

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10121 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/5658111. FAX 011/5658202. ROMA: V. SARDEGNA 52. TEL. 06/47801. FAX 06/47802. MILANO: P. ZEA CAVOUR 2. TEL. 02/762181. FAX 02/762182. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/5658111. FAX 011/5658202. NUMERI (C.C. POST. 850105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-300) PUBLISHED DAILY IN TORINO ITALY, 3 USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEED-DEX INC. INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. WWW.LASTAMPA.IT

(*) PREZZI-TANDEM: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MAGGIORE L. 3.000. ESTERO: AUSTRIA 4.000; BELGIO 7.500; BRASILE 8.400; CANADA 5.000; CIPRO 1.100; CZECHIA 5.000; DANIMARCA 1.100; EGITTO 8.000; FINLANDIA 10.000; FRANCIA 12.000; GERMANIA D.M. 13.500; GRECIA 8.000; INGHILTERRA 1.300; LUSSEMBURGO 1.700; MALTA 5.000; MESSICO 10.000; NORVEGIA 10.000; OLANIA 1.400; PORTOGALLO 1.400; ESPAGNA 1.400; POLA 2.500; CANARIE 3.000; SVEZIA 6.000; SVIZZERA 2.500; CANTON TICINO 2.500; LUSSEMBURGO 1.700; USA 2.500. SPED. IN A.P. 48% ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARLUCCI 28. TEL. 02/24448111. FAX 02/24448190. 10121 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 10. TEL. 011/5658211. FAX 011/5658300. TIPIFICHE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.579.999). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 887 (1.878.748). RIC. PER. IL VENERDI' 838 (1.235.340). VENERDI' + SABATO 1.077 (1.878.748). VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.500). FINANZIARI E LEGALI 163 (1.285.747). NECROLOGI 825 (1.579.999). LA PAROLA, FAMIGLIA 845 (1.248.000). ANNIVERSARI E RIN. GRAZIAMENTI 735 (1.000.000). PUL. TRA. IL QUOTIDIANO DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSEZIONE. 9 771122 176003

Si spacca la maggioranza, bocciato il ricorso a un donatore esterno alla coppia. Veltroni: il governo non è a rischio

Fecondazione: vincono i cattolici, stop alla legge

Oggi nasce la «casa comune» tra Prodi e Di Pietro

MA GIÀ SI PENSA AL QUIRINALE

UN voto di coscienza su una questione molto importante e, in Parlamento, si scopre una maggioranza cattolica. Certo, il problema della fecondazione artificiale è argomento particolarmente delicato. Corre sui confini sottili della scienza e dell'etica e molte anime laiche possono aver tremato. Proprio per questo, la Camera ha adottato il voto segreto. Per tutelare meglio la libertà di coscienza dei singoli deputati e scioglierli dagli obblighi di schieramento.

I SERVIZI

STRATEGIE PER IL COLLE

Il Polo vuole sfruttare le divisioni nel governo e spingere Fazio come erede di Scalfaro

di Augusto Minzolini A PAGINA 3

I TRAVAGLI DI BOLOGNA

Gli intellettuali allo specchio. La crisi del modello tra ironia e malinconia

di Filippo Caccarelli A PAGINA 5

ROMA. Ha le lacrime agli occhi, Marida Bolognesi, relatrice del testo di legge sulla procreazione assistita. La Camera, con 251 esiti di Polo, Ppi, Udr e Lega, contro 215 esiti di Ds, Verdi e minoranza forzista, ha appena approvato, a scrutinio segreto, gli emendamenti che vietano la fecondazione eterologa, «la deputata della sinistra democratica ha preso la parola in aula per dimettersi. La legge è data per affossata. Il voto di oggi - dice Paissan - seppellisce il provvedimento, che non andrà mai in porto». A Montecitorio si vociferava che vi sia un tacito accordo di maggioranza per lasciar decantare la situazione.

Il Prodi è sempre più convinto del progetto di dar vita a un «partito democratico». Il sindaco di Roma Rutelli dà per certa la nascita di una «nuova aggregazione dei democratici europei», cui dovrebbero iscriversi gli eletti dell'alleanza tra sindacati, dipietristi e prodiani. Né Ppe né socialisti.

Cazzullo, Corbi Magri, Martini, Moli, Passerini Tiberga ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 6

IL FIGLIO DI DUE MADRI

«Nascerà un bambino voluto dagli uomini e amato da Dio».

Parlano Silvia e Paolo, i genitori del bimbo concepito a Torino

di Marco Accossato A PAG. 2

UN VOTO CONTRO L'AMORE

NON è questione di destra o di sinistra: l'emendamento leghista passato alla Camera, che di fatto taglia fuori le coppie di fatto e le persone che vogliono, pur vivendo da sole, un figlio, è un'aggressione a tutta la società civile, a una malevola e quasi patologica rimozione del mondo attuale, delle sue libertà, e delle sue costrizioni: donne sole o rimaste sole che sono ottime madri, che sanno dare ai figli quel nutrimento primario della psiche che dona solo l'amore; coppie di fatto che preferiscono non sposarsi per ragioni così svariate che è impossibile darne un giudizio. E persino coppie omosessuali, ebbene si, che crescono bambini adottati. Il nuovo panorama non consente di restare attanagliati alla garanzia fa-

PARADOSSI



FIDEL, CUBA E IL MEROLONE

Il Lider Máximo vuole tentare di moralizzare l'isola mandando in tv il presentatore protagonista di un caso a luci rosse

di Giovanni Corbelli A PAG. 13

Presto, però, le Camere dovranno dare un nuovo voto a scrutinio segreto. E ancora, su un tema molto importante: l'elezione del Presidente della Repubblica. Quale altra questione di coscienza più delicata che nominare l'arbitro assoluto, il garante massimo della vita politica italiana?

Dal voto di ieri, la candidatura cattolica, già forte, esce più forte. E il Polo ha pronto un grande nome cattolico da lanciare: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Si tratta, in verità, di una doppia candidatura perché vale anche come proposta di premier, quando si voterà.

Per Berlusconi, infatti, il governatore della Banca d'Italia è la personalità più conveniente in una elezione anche politica: non ha suffragi popolari che lo potrebbero mettere in concorrenza con lui, ma ha l'autorevolezza e il prestigio che assicurerebbero quello che gli mancò nel '94, l'appoggio dell'establishment nazionale e internazionale.

Fazio, naturalmente, è del tutto estraneo a questi progetti. Ma neanche un governatore, in Italia, può impedire agli altri di pensarci.

HUSSEIN, PICCOLO GRANDE RE

di Igge Man



Torna a casa per morire

Le condizioni di re Hussein di Giordania sono gravissime. Il suo organismo sta smettendo di funzionare. Ieri sera il re ha lasciato gli Usa dove si era sottoposto alle cure per il cancro: a bordo di un aereo privato è tornato ad Amman. Nei giorni scorsi il re ha subito una crisi da rigetto conseguente al trapianto di midollo osseo, il secondo in poco più di un mese, cui è stato sottoposto martedì in una clinica del Minnesota. Fonti ufficiali hanno riferito che il sovrano, che ha 63 anni, non è cosciente e respira solo artificialmente. Nel tardo pomeriggio, ad Amman, si era sparsa la notizia che egli fosse addirittura già morto.

A PAGINA 9

Nuova minaccia, forse nel mirino altri prodotti

Ecoterroristi: abbiamo avvelenato il cioccolato

BOLOGNA. Dopo i panettoni, la cioccolata. Gli ecoterroristi colpiscono ancora, e per la multinazionale Nestlé non c'è pace. «Loro avvelenano noi, noi avveleniamo loro. Cinquantacinque pezzi a Bologna: era scritto su un cartoncino che accompagnava una barretta di cioccolato al latte recapitata ieri mattina alla sede romana dell'agenzia di stampa Adn-Kronos. Firmato: Animal liberation front. Gli inquirenti sono scettici. «Potrebbe essere una carnevalata», commenta a caldo un magistrato. «Non è una seria», conferma il procuratore capo di Bologna, Ennio Fortuna. Ma è ancora allarme per la sicurezza e per la salute dei consumatori. La Coop, la grande catena di distribuzione, ha ritirato dai 27 supermercati e dai 4 ipermercati di Bologna e provincia tutte le confezioni del prodotto. «Solo una misura cautelare, in attesa della conclusione delle indagini», rassicurano all'ufficio relazioni esterne di Coop Adriatica. Ora si attendono i risultati delle analisi disposte sulla barretta di cioccolato.

Beccaria, Ostolani e Poletti A PAG. 7

IL NO ALLA RAI PRIVATA

I PARTITI E LA SINDROME DA CAVALLO

DI CONO che alla Rai i partiti hanno fatto un passo indietro e i politici non si sentono più padroni arroganti. Dicono. Ma poi, quando il direttore generale Pier Luigi Celli sostiene in un'intervista al Messaggero che la Rai, visto che l'azionista pubblico cioè l'Iri cesserà di esistere, dovrà trovare nuovi capitali e «ricorrere al risparmio privato» magari portando in Borsa i Tg e fornendo l'azienda del Cavallo di Viale Mazzini, come qualunque impresa sana, di un forte amministratore delegato, allora tra i partiti scoppia il finimondo.

Si indigna il sottosegretario Vita Argenteschi a paladino dell'«unitarietà del servizio pubblico». Il verde Semenzato fissa l'esegesi corretta: «Quelle espresse dal direttore generale sono opinioni sue» cui contrapporre, va da sé, i «vincoli» del «servizio pubblico».

Fumagalli Carulli, diniana, drammatizza la questione e invoca l'ennesimo, ma stavolta certamente risolutivo, «dibattito in aula in Senato». Non la beve Marco Rizzo, cossutissimo: «Chi ha intenzione di mettere la Rai in mano ai privati lo dica subito». Il presidente della commissione di vigilanza Storace, che è dell'opposizione, «deve gridare più forte, va giù duro e definisce «pericolosissima» la tesi di Celli «la quale indicherebbe un quadro di annullamento dei diritti dei cittadini e di negazione della democrazia».

A proposito di cittadini e di democrazia: i politici che tuonano contro la privatizzazione della Rai fanno finta di dimenticare che nel 1995 gli elettori, a grande maggioranza, si sono espressi per il robusto avvio, quando si dice il caso, proprio della privatizzazione della Rai.

Passi l'inezia di disattendere il verdetto popolare e annullare l'effetto di un referendum. Ma è sconcertante che, invece di provare un po' di imbarazzo per non aver prestato ascolto a una decisione democratica, ci si permetta di affermare con perentorietà che giammai i partiti ne trarranno le conseguenze dovute. Un po' di rosore, almeno.

Pierluigi Battista

Con Ime punti dritto alla laurea.



Laurea in Scienze Politiche
Laurea in Sociologia

167-841143

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Niente cibo per protesta contro il carcere duro: nuovo segno della crisi della mafia

Lo sciopero della fame del boss

«Quarantunista», come si autodefiniscono i mafiosi sottoposti al carcere duro, sono entrati in sciopero. Non mangiano dall'inizio del mese: quelli reclusi ad Ascoli e a Spoleto non intendono toccare cibo, quelli di Viterbo rifiutano il pasto dello Stato e si nutrono del «spaccio» che arriva dalle famiglie, poca cosa visto che non siamo più ai «tempi belli».

Una novità assoluta, lo sciopero della fame - protesta di sapore pacifista - per i militanti di Cosa Nostra. Fa una certa impressione leggere slogan e inviti al rispetto della «dignità umana», richiami alla «civiltà giuridica», rivendicazioni per i figli «privati della figura paterna», sottoscritti da uomini come i fratelli Graviano, i Timirello, i Pino Savoca e tanti altri. Anche questo è un segno dei tempi. La mafia attraversa certamente un momento di crisi grave. Una serie di capitali sono stati messi in discussione dal revisionismo operato dai collaboratori

Deve decidere il gip, il parlamentare di Forza Italia è imputato di mafia

Richiesta di arresto per Dell'Utri?

Per i pm di Palermo avrebbe depistato le indagini

PALERMO. «Marcello Dell'Utri deve essere arrestato». La richiesta sarebbe sul tavolo del gip di Palermo, Giacobbe Scaduto, e porterebbe la firma dei sostituti procuratori Ingroia e Gozzo. I due pm motiverebbero la richiesta con una presunta attività di depistaggio delle indagini nel processo che vede il parlamentare di Forza Italia sotto accusa per associazione a delinquere di stampo mafioso. In caso di parere favorevole, il gip dovrebbe poi inoltrare la richiesta di arresto al presidente della Camera e alla giunta per le autorizzazioni a procedere. Sul presunto inquinamento delle prove all'origine della richiesta di arresto c'è il segreto istruttorio, ma va ricordato che pochi giorni fa, in un'intervista, l'onorevole Dell'Utri aveva detto di essere «meno pedinato dopo essere stato avvicinato da una persona (forse un pentito) che diceva di avere notizie utili alla sua difesa».

Servizio A PAG. 12

L'Espresso

PRESENTA

I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE

La vita come fiction: gira Tinto Brass.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

«Questo è un passo indietro anche per i cattolici»



Il capogruppo dei deputati piduisti Fabio Mussi

Mussi: come è lontano il Parlamento dal Paese

ROMA
NOREVOLE Mussi, a questo punto che cosa succederà?

«La legge viene a mancare o se si ritarda non c'è dubbio che il governo, che legittimamente non ha assunto posizione, a quel punto dovrà intervenire. Esistono i provvedimenti amministrativi, le circolari...»

Ma come giudica il dibattito di questi giorni?

«È stato un dibattito veramente sgradevole. Sentire deputati che per sé, nella vita privata, scelgono ampie forme di libertà di comportamento, e che poi pubblicamente impugnano la bandiera dell'intransigenza religiosa sul modello della famiglia, non è un bello spettacolo. Questa si chiama ipocrisia».

Qual è la sua valutazione sull'esito della vicenda?

«La nona che mi ha impressionato di più è il fatto che la maggioranza del Parlamento non sia in sintonia con la società e con la più parte dei laici e dei cattolici di questo Paese».

Lei vede delle differenze rispetto al dibattito che si aprì sul divorzio e sull'aborto?

«Ho notato un passo indietro rispetto ad un cattolicesimo laico in passato più aperto. Diciamo la verità: nella società italiana è pacifico che esistano coppie di fatto non santificate dal matrimonio. La fecondazione assistita va avanti da anni, e il ministro dc, da Donat Cattin in poi, l'ha mai vietata. Insomma, che diritto ha il Parlamento di dire "vai in galera" a una coppia di fatto? Valere un figlio è un grande gesto d'amore, non un vizio o un capriccio, come può il parlamento sbattere la porta in faccia a chi vuole compiere questo atto? Che cosa dobbiamo dire ai bambini già nati con questi metodi: che sono degli errori giuridici, che sono contra legem?»

Adesso ci sarà chi dirà che ha vinto il super partito dei cattolici...

«Noi veramente non vogliamo che questa vicenda si tramuti in uno scontro tra cattolici e cattolici. Proprio per evitare questa eventualità avevamo ascoltato che nel testo venissero inserite proibizioni su cui non eravamo d'accordo. Però abbiamo trovato un muro di incomprensioni e preclusioni ideologiche. Dopo il voto di oggi la legge diventa una legge contro la procreazione assistita, che da una parte spinge verso il mercato clandestino, dall'altra ver-

so il turismo procreativo, perché chi ha i soldi andrà all'estero per avere un bambino».

E a questo punto lei crede che lo scontro laici-cattolici si possa ancora evitare?

«Io vorrei sommessamente ricordare ai cattolici, verso cui ho uno straordinario rispetto, tanto più quando i loro personali comportamenti sono coerenti con la professione di fede, che quando hanno immaginato di imporre per legge una particolare visione etica sono andati incontro a cocenti sconfitte. Basti pensare al divorzio e all'aborto».

I cattolici, comunque, cantano vittoria.

«Ho visto che per esempio la mia amica Silvia Costa parla di leone etico».

Chi la pensa come lei deve sapere che lo Stato è laico, lo dice anche un cattolico a 24 carati come Scalfaro. Politicamente come legge questa vicenda?

«La fortissima competizione al centro, con la moltiplicazione dei partiti che si richiamano al cattolicesimo, ha contribuito a irrigidire certe posizioni. Anche l'uscita di Fini, che si è atteggiato a campione della Chiesa, ha fatto sì che il confronto si politicizzasse. Sono un po' sorpreso, invece, dell'atteggiamento della Lega: schiaffi in faccia alla Chiesa quando si parla di solidarietà, "scavalco" dei partiti cattolici quando si tratta di proibire».

Maria Teresa Meli



Il ginecologo torinese Alessandro Di Gregorio: fra pochi giorni sarà il primo figlio europeo della tecnica con trasferimento del citoplasma di una cellula uovo da una donatrice ad una donna sterile

TORINO

Tra pochi giorni nascerà un bambino voluto dagli uomini e amato da Dio. Parlo Silvia e Paolo, i genitori del bimbo che verrà al mondo a metà febbraio grazie al trasferimento di citoplasma dalla cellula uovo di una donna fertile a quella di una sterile. Sul tavolo della loro cucina, nel Torinese, ci sono i giornali che raccontano di questo figlio della scienza, e di papà e mamma, prima coppie in Europa a sottoporsi a una tecnica che è la frontiera estrema della fecondazione assistita.

Sono disorientati, Paolo e Silvia, per il clamore suscitato dalla loro scelta coraggiosa e discutibile. Ma, soprattutto, sono infuriati per quelle parole di don Mazzi che sanno di anatema: «Il bambino che si va a venire al mondo - ha dichiarato ai giornali - dovrebbe essere una creatura di Dio, ma i ginecologi si sono sostituiti a Dio manipolando, combinando cellule e sostanze per far nascere creature figlie di nessuno».

Silvia, che cosa rispondete

alle polemiche?

«A coloro che si trincerano dietro una pseudo-etica cattolica, ai padri dell'inquisizione, diciamo solo che queste sono polemiche inopportune».

Anche l'antropologa Ida Magli condanna chi vuole un figlio a tutti i costi.

«Non riuscire a concepire, per una coppia che lo desidera fortemente, è una prova dura da superare, una strada perennemente in salita, costellata da forti speranze e indicibili delusioni. La vita è un dono, sostiene la Chiesa, guai a forzarla. Non sentite, in questo, il peso di una condanna?»

«La rassegnazione o il ricorso al-

DIBATTITO
DOPO IL VOTO
ALLA CAMERA

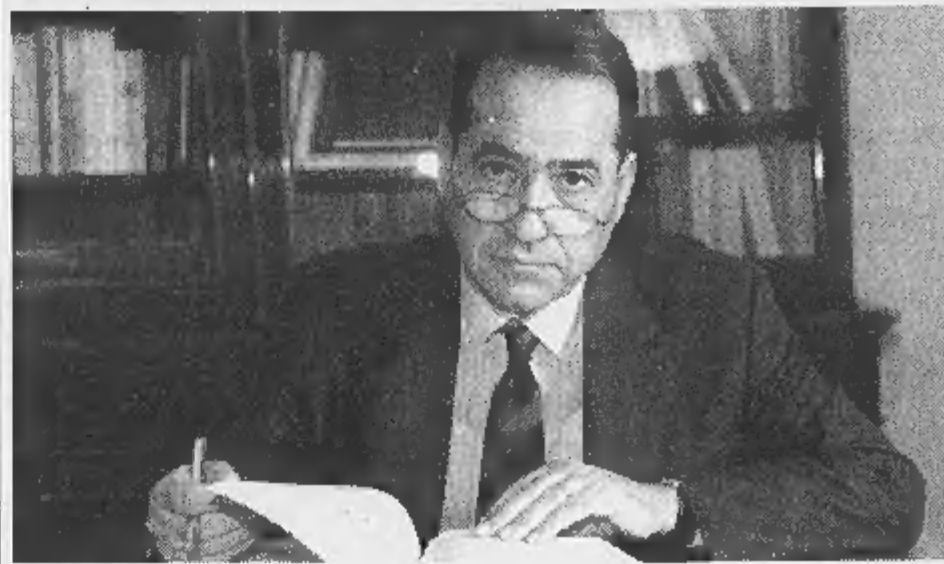
IL DIBATTITO

«Quanta ipocrisia nei deputati che nella loro vita privata scelgono ampia libertà e poi pubblicamente agitano la bandiera dell'intransigenza»

L'AZZURRO

«Ma se fino a ieri i colleghi della maggioranza sbavavano davanti alle foto di D'Alema col Papa... Lasciamo perdere queste polemiche»

«Non ha vinto nessuno, ma ha perso la sinistra»



Il presidente dei deputati di Forza Italia Giuseppe Pisanu

Pisanu: ora impediremo di insabbiare la legge

ROMA
NOREVOLE Pisanu, la legge sulla procreazione assistita è colata a picco...

«No, guardi, non finisce qui. Dopo che tutti hanno denunciato il Far West di "provetta selvaggia", una legge resta indispensabile».

Intanto, però, il suo cammino ricomincia daccapo in commissione. Come mai?

«Perché la sinistra ha bloccato tutto in nome del più vieto laicismo, di un modernismo incomprensibile. Noi, invece, siamo stati attentissimi a evitare che, su una materia così questa, si rialzassero vecchi steccati confessionali».

Per la maggioranza siete stati voi del Polo a eccedere nella di-

fesa dei valori cattolici.

«Ma fino a ieri i colleghi della maggioranza sbavavano davanti alle fotografie della famiglia D'Alema col Papa... Lasciamo perdere questo genere di polemiche».

C'è chi scapetta qualcosa di strumentale nella vostra attenzione per i temi cattolici...

«Questa è un'autentica stupidaggine. Basta andare a vedere tutte le proposte che abbiamo presentato, e stiamo presentando alla Camera, in ordine al trattamento fiscale della famiglia, alla parità scolastica».

Altri vi accusano di avere spostato in direzione moderata il baricentro della vostra politica: dalla scuola all'ordine pubblico alla bioetica...

«C'è del vero. Stiamo affinando il nostro approccio alla questione sociale. E lo stiamo facendo su di una linea che, certo, si può agevolmente ricondurre a quella dei moderati europei. Anche se in difesa della scuola non statale o la richiesta di legge ed ordine non appartengono soltanto a noi, ma anche a leader laboristi come Tony Blair».

Come mai avete deciso proprio adesso di valorizzare la vostra anima moderata?

«Stiamo accettando questa tendenza perché c'è una sinistra in fuga dalle sue parole d'ordine tradizionali e priva di orientamenti, che prende a oscillare - come fa Veltroni - tra umanesimo cosmopolita e radicalismo di maniera».

Però in questo modo voi di Forza Italia vi state accostando sempre più alla destra di Fini.

«Diciamo piuttosto che è stato Fini a fare passi avanti significativi in questa direzione».

Di che tipo?

«Ha abbandonato certe inclinazioni populiste tipiche della cosiddetta destra sociale».

Ma lungo la strada non rischiate di perdere gli elettori laici che avevano creduto in voi?

«Non vedo affatto questo rischio, perché le componenti laiche più spinte hanno avuto ampio spazio sia nel confronto interno a Forza Italia, sia nel dibattito parlamentare. Non a caso, la maggior parte del tempo a disposizione per gli interventi in aula è stata lasciata da me - capogruppo cattolico - a Taradash, a Calderini e ai colleghi di matrice più spiccatamente radicale e libertaria».

Alla fine della fiera, però, i laici sono stati battuti.

«Non è così. Anzi, sono stati proprio laici come Biordi e Frattini a suggerire - nel nostro dibattito interno - la posizione poi assunta dal gruppo nella sua stragrande maggioranza: vale a dire la difesa del nascituro, che ha diritto a essere i suoi genitori e avere una famiglia».

Così avete costretto la maggioranza a bloccare la legge. Lo considera un successo?

«No, non c'è stato nessun vincitore. Forse sono sconfitto, quello sì».

Chi?

«Il governo, che su problemi di rilevanza etico-religiosa ha osservato un'incredibile neutralità».

Marco Accossato

Ugo Magri

«Se ne andranno tutti all'estero»

Allarme dei medici: quelle regole servono

ROMA. Una società divisa. I cattolici e la loro fede, la loro etica. I «laici» e l'impegno nel separare morale e leggi. In mezzo le coppie alla ricerca di un figlio che non appartengono a nessuno se non alla loro disperazione. E poi ci sono i medici che avvicinano la scienza al mistero della creazione.

Soltanto pochi anni fa erano in pochi - si chiamavano «pionieri» - poi il business della «sterilità» è cresciuto e il numero degli esperti in fecondazione assistita si è moltiplicato. Per molti di loro la giornata di ieri li ha cancellati. Così come l'emendamento che vieta il ricorso a seme e ovociti di donatori. «La cosa da fare è ritirare la legge - dice Carlo Flamigni, presidente dei centri italiani per la conservazione dello sperma e per la riproduzione artificiale (Cecos) - perché i tempi non sono maturi, i cattolici sono troppo inghiottiti».

Per Flamigni adesso occor-

preparato dal Ministero della Sanità. «Un regolamento ben fatto, severo e preciso - commenta il medico - che rimette ordine ed evita tutte quelle fesserie che compaiono sui giornali, ogni volta che il sapore della novità, che invece non fanno altro che acuire i toni su questo argomento».

Sul divieto all'inseminazione eterologa Severino Antinori che parla di «inquisizione» e spiega che ormai con le nuove tecniche quasi tutti gli uomini riescono ad utilizzare il proprio seme «rinforzato». Al contrario delle donne che sono costrette a ricorrere all'ovodonazione. Con questo divieto imposto alla legge, pronostica Antinori, costringeremo migliaia di donne ai viaggi della speranza, dovunque sia lecita».

Bloccare la legge. L'unica cosa che rimane da fare anche per Alessandro Di Gregorio, al centro della cronaca per il caso del bimbo con due madri conce-

pito grazie al trasferimento del citoplasma di una cellula uovo da una donatrice ad una donna sterile. «Vedremo - dice - se la decisione diventerà operativa determinando la chiusura di tutti i centri con banche di gameti, anche se l'eterologa interessa ormai solo l'8% di casi grazie alla diffusione di tecniche che permettono ad ognuno di avere un figlio con i propri gameti».

Di Gregorio spera nel Senato per rimediare a una legge che così com'è «limita la libertà delle coppie desiderose di avere un figlio e spinge le donne ad andare all'estero, alimentando il mercato nero».

Da Israele il professor Jehoshua Dor ricorda come nel suo Paese la sterilità sia considerata una malattia con l'assicurazione nazionale che copre le spese.

Pessimismo e malumore anche nelle parole di Ettore Cittadini, uno dei primi esperti italiani in tecniche di fecondazio-



Il professor Severino Antinori ieri ha parlato di «inquisizione»

assistita, fondatore venti anni fa della prima «banca del seme». «Siamo destinati - pronostica il professore - a rimanere l'unico Paese in Europa dove alle coppie sterili sarà proibito anche la speranza di riuscire ad avere un figlio. In oltre vent'anni grazie a questa tecnica sono nati nel nostro Paese decine di migliaia di bambini che adesso vengono sottoposti a una sorta di giudizio morale. Chissà cosa pensano loro».

Ma non sono anche molti quelli che plaudono alla severità della legge che vieta il ricorso a

gameti di donatori. Il ricorso all'inseminazione eterologa non risponde al problema della tutela dei diritti del nascituro, commenta Antonio Spagnolo, dell'Università Cattolica di Roma. Per l'esperto di bioetica quando si parla di fecondazione eterologa bisogna tenere presente il diritto del bambino a conoscere i genitori genetici; il rischio di trasmettere malattie ereditarie al nascituro senza poter risalire al donatore; e l'inevitabile frammentazione della genitorialità.

Alla Camera ha prevalso l'orientamento cattolico e su questa considerazione Carlo Casini spinge perché «si arrivi al dibattito ed al voto sugli altri punti nodali della normativa». Il nostro obiettivo era ed è tuttora - dice Casini - arrivare al riconoscimento dei diritti del nascituro e quindi soprattutto di quelli alla vita ed alla famiglia».

Maria Corbi

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Marcello Sergi

CONDIRETTORE

Gianni Rinaldi

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDATTORE CAPO CENTRALI

Franco Troppe, Roberto Bellio

ART DIRECTION Cynthia Sgarbi

EDITORIALE LA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calcinotto di Chiavone, Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Maria Nicoletta

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Maqueda 32, 10126 Torino, tel. 011 5566111

STAMPA IN FACSIMILE

* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino

Sede tel. 011 5566211, fax 011 5566212

Sede tel. 011 5566213, fax 011 5566214

Sede tel. 011 5566215, fax 011 5566216

Sede tel. 011 5566217, fax 011 5566218

Sede tel. 011 5566219, fax 011 5566220

Sede tel. 011 5566221, fax 011 5566222

Sede tel. 011 5566223, fax 011 5566224

Sede tel. 011 5566225, fax 011 5566226

Sede tel. 011 5566227, fax 011 5566228

Sede tel. 011 5566229, fax 011 5566230

DIRETTORE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentina

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS SPA

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ

DIREZIONE PUBBLICITÀ



Una maggioranza trasversale ai partiti bocchia il testo. Taradash (Fi): ora un referendum

Bloccata la legge sulla fecondazione

Al voto vince l'«unità» dei cattolici di destra e sinistra

ROMA. Ha le lacrime agli occhi, Marida Bolognesi, relatrice del testo di legge sulla procreazione assistita. La Camera, con 251 «sì» di Polo, ppi, udr e Lega, contro 215 «no» di ds, verdi e minoranza forzista, ha appena approvato, a scrutinio segreto, gli emendamenti che vietano la fecondazione eterologa, e la deputata della sinistra democratica ha preso la parola in aula per dimettersi. E' commossa, mentre interviene, ma gli altri parlamentari, non si trovano nella stessa condizione d'animo. Dopo una seduta che ha visto i diessini applaudire i forzisti dissidenti, i popolari battere le mani ai leghisti, quelli di An, nel silenzio ostentato che saliva dai banchi della Quercia, tributare un'ovazione a Violante che zittiva il loro collega del Polo Marco Taradash, i deputati si sentono tutti un po' svuotati. E' vero, in aula Fabio Mussi e Gianfranco Fini duettano, il capogruppo ppi Antonello Sora chiede che la Bolognesi ci ripensi, ma gli esponenti politici che sciamano in Transatlantico danno già per affossata la legge. «Il voto di oggi - ammette il capogruppo verde Mauro Paissan - seppellisce il provvedimento, che non andrà mai in porto». Anche se il nuovo relatore sarà nominato la prossima settimana, nei corridoi di Montecitorio si vocifera che vi sia un tacito accordo di maggioranza per lasciar decantare la situazione. La cosa non è difficile: perché arrivasse in aula l'attuale testo ci è voluto più di un anno e mezzo.

Nel frattempo, ognuno fa la sua parte. Il ministro Bindi dice: «Il Parlamento è sovrano, vada avanti con la legge». Il segretario diessino Walter Veltroni afferma: «Il voto di oggi è un pesante segno di arretratezza. Così il Paese torna indietro, ma noi ci batteremo fino all'ultimo perché non sia così». Marco Taradash brucia i tempi e annuncia già un referendum. Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti attacca questo voto «oscurantista e reazionario» e critica la relatrice Bolognesi che «ha avuto un atteggiamento compromissorio». Il presidente della Camera Luciano Violante, come impone il suo ruolo, smorza le polemiche: «Non è stata mica una tragedia», osserva, «aggiunge: «Su questioni di carattere etico non ci sono maggioranze che tengano, ciascuno vota come vuole: le maggioranze sono politiche e non etiche».

E infatti, alla fine, ognuno ha votato esattamente come voleva. I cattolici si sono ritrovati uniti, quelli del Polo e quelli di centro sinistra. Fra gli ultimi, pure alcuni deputati della sinistra democratica. Ma il capogruppo Fabio Mussi, facendo i calcoli sui 36 voti di scarto, si dice convinto che abbiano votato «no» a quell'emendamento anche esponenti del centro cattolico. E Violante spiega che «è stato un voto assolutamente trasversale». Talmente «trasversale» che, stando al racconto del cristiano-socialista Mimmo Lucà, se Massimo D'Alema avesse preso parte alla seduta forse si sarebbe espresso per il «sì» alla soppressione della fecondazione eterologa. Il deputato dei «cs», infatti, ricorda che in un incontro a Botteghe Oscure, il 22 giugno scorso, l'allora segretario della Quercia, spiegò: «Sono contrario a questo tipo di procreazione perché in questo caso non c'è pari responsabilità tra uomo e donna. Su questi temi non valgono logiche di partito o di maggioranza».

La quale maggioranza, peraltro, si dice al riparo da ogni possibile ripercussione dovuta a questo voto. Spiega Mussi: «Io penso che sia meglio non avere nessuna legge, piuttosto che questa, però noi non faremo ostruzionismo, e comunque la coalizione non c'entra. No, il governo non è coinvolto, ripete Veltroni. Ma il verde Mauro Paissan è di tutt'altro avviso: «E' una divisione grave nella maggioranza - dice - che avrà strascichi nella gestione dei lavori parlamentari». Forse l'esponente del «sile che ride» ha una visione troppo pessimistica del futuro, però è vero che il voto lascia dietro di sé una scia di recriminazioni. I ds (lo dice, per esempio, Gloria Buffo) hanno mal digerito il fatto che il ppi si sia sfilato, dopo che la Quercia, nel testo, aveva fatto «molte concessioni al mondo cattolico». Nel mirino di questa polemica finiscono Rosy Bindi. E' lei che la Buffo, Maura Cossutta e altre parlamentari di sinistra chiedono un'assunzione di responsabilità. «Il ministro - spiega Ersilia Salvato - non si può nascondere dietro la foglia di fico della sovranità parlamentare per continuare a procrastinare il voto di un provvedimento amministrativo che regoli il funzionamento dei centri per la procreazione assistita». Ma la replica della Bindi è secca: «Ogni circolare ministeriale - risponde - sarebbe inadeguata».

[m. t. m.]



CONTRO LA LEGGE

In base alla proposta di legge uscita dalla commissione la sterilità è una patologia da curare. Possono sottoporsi alle cure le coppie di adulti maggiorenni coniugate o stabilmente conviventi, con alle spalle due anni di tentativi non protetti. In alcuni casi l'articolo 4 prevedeva tecniche con utilizzo di seme di donatore o ovocita di donatrice (fecondazione eterologa). La donazione del gamete, secondo il testo di maggioranza battuto in aula, è volontaria e gratuita e può essere effettuata solo in centri pubblici.

COSTI CAMBIATO

La Camera ha approvato (251 voti a 215) un emendamento all'articolo 4 della proposta di legge che vieta l'accesso alla fecondazione eterologa. E' consentito, si legge nel testo dell'emendamento, solo il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo omologo. Allo stato delle cose dunque, se la legge passasse in questa forma, non sarebbe possibile utilizzare per la fecondazione seme o ovociti diversi da quelli della coppia. Significa la fine delle banche del seme.

COSA ACCADRÀ ADESSO

L'emendamento approvato ieri obbligherà a rivedere l'intero impianto della legge visto che non hanno più senso gli articoli 8 e 9 che regolavano la donazione di gameti e le banche del seme. Adesso l'unica normativa sulla fecondazione assistita vigente nel nostro paese è l'ordinanza del ministro della Sanità Rosy Bindi, emessa nel marzo 1997 (reiterata per la sesta volta lo scorso 30 dicembre) che vieta il commercio e la pubblicità di embrioni, ovuli e spermatozoi. Prevede, inoltre, l'obbligo, per i centri pubblici e privati, di inviare le comunicazioni sul tipo di attività svolta al Ministero della Sanità, Istituto superiore di Sanità e al competente assessore regionale.

COSA SUCCEDERÀ ALL'ESTERO

In Francia tre leggi affrontano il problema dei «bimbi in provetta». La fecondazione artificiale è autorizzata nei casi di sterilità accertata, solo alle coppie stabili (sposate o conviventi da almeno due anni) in età di procreare. E' permesso il ricorso alle banche del seme. La coppia deve esprimere il consenso di fronte ad un giudice o notaio. In Gran Bretagna le tecniche di fecondazione, compreso il ricorso al seme di donatore, sono gestite dalla «Human Fertility and Embryology Authority» che esamina caso per caso e dà autorizzazioni solo dopo che il marito si assume «ogni responsabilità per il futuro del bambino che sarà, a tutti gli effetti, sempre considerato suo figlio». In Svezia la prima legge su questo argomento è del 1984 e sancisce che il diritto alla fecondazione non è assoluto ma è sempre inferiore rispetto a quello del nascituro di far parte di un ambiente familiare stabile. In Germania la fecondazione assistita è regolata in base ad una normativa concordata dai ministri della Sanità del 16 gennaio. E' proibita la pratica dell'utero in affitto. In Spagna ogni donna con più di 18 anni può accedere alle tecniche di fecondazione assistita. Se è una coppia a richiedere l'utilizzo delle tecniche di fecondazione assistita, è necessario che tutti e due esprimano il loro consenso e gli embrioni possono essere conservati per un massimo di cinque anni.

RETROSCENA

I NUOVI EQUILIBRI



SCENE da Quirinale. Poco meno di un mese fa, in uno dei tanti colloqui che intercorrono settimanalmente tra i vertici istituzionali, Oscar Luigi Scalfaro fece capire a Massimo D'Alema, in termini più che espliciti, di essere pronto a dimettersi in anticipo rispetto alle scadenze del suo settennato. Anticipando la fine del suo mandato - fu la motivazione ufficiale addotta in quell'occasione - il Capo dello Stato avrebbe potuto semplificare almeno in parte quell'ingorgo politico-istituzionale che concentra in poco tempo appuntamenti delicati come il referendum, l'elezione del nuovo Presidente e le elezioni europee. In realtà la ragione vera di quella proposta, almeno quella che si poteva arguire dai discorsi dei grandi strateghi che puntano alla proroga di Scalfaro, era un'altra: con le sue dimissioni improvvisi il Presidente avrebbe colto le forze politiche ancora senza un accordo sul mese del probabile successore e questo, probabilmente, avrebbe dato più chance all'ipotesi di una sua riconferma, magari come unica via d'uscita in una situazione d'impasse.

Paradossalmente, in quel colloquio fu invece Scalfaro a rimanere sorpreso: D'Alema lo pregò con una certa foga di accantonare quell'idea, ponendo dei problemi di opportunità. Ovviamente, qualcuno sul Colle, e non solo lui, diede un'interpretazione più maliziosa del «no» del premier: se l'elezione del nuovo Capo dello Stato fosse anticipata anche solo di qualche settimana, l'attuale Presidente del consiglio non avrebbe compiuto in tempo i cinquant'anni necessari per poter aspirare al Quirinale e, quindi, non avrebbe potuto neppure agitare tatticamente l'ipotesi di una sua candidatura.

L'aneddoto basta a svelare per comprendere quanto sia complicata quest'edizione della corsa alla presidenza della Repubblica: sono davvero tanti i concorrenti alla gara, e non sono addirittura di insospettabili a si concentrano, ovviamente, nell'area della maggioranza di centro-sinistra. Lo dimostra il fatto che tutti hanno paura di compiere il primo passo: Giuliano Amato, ad esempio, già deluso perché è andata a vuoto l'ipotesi di un suo approdo al ministero del Tesoro (Carlo Azeglio Ciampi, che qualche mese fa aveva espresso il desiderio di lasciare, in questa primavera ci ha ripensato), non sa come sondare l'atteggiamento dei vari interlocutori sulla sua candidatura al Colle. O meglio, da Berlusconi ha ricevuto segnali positivi («Stimiamo il suo nome», ha detto ancora ieri il cavaliere), ma il vero rebus riguarda l'orientamento del capo del governo di cui è ministro.

Poche settimane fa Scalfaro ha fatto capire a D'Alema di essere disposto anche a dimettersi per evitare l'«ingorgo» di primavera

Prove tecniche per il Colle?

Adesso il Polo sogna Fazio presidente



Un nome che piace al Cavaliere e che non è ostacolato da Fini «Dipende dall'interessato...»

Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio. A sinistra il premier D'Alema

facendo venire a galla l'ipotesi di una candidatura doppia - per il Quirinale, ma anche per Palazzo Chigi - quella dell'attuale governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. E' lui, se c'è un nome che va per la maggiore dentro il Polo è proprio quello di questo nome tutolare della finanza cattolica. E' un nome che Silvio Berlusconi apprezza per il Colle e, in subordine, come candidato del Polo per Palazzo Chigi nelle

prossime politiche. Lo stesso Fini non sembra porre problemi. Anzi. «Dipende» - spiega il presidente di An - dall'interessato. Io gli ho parlato in diverse occasioni ma sempre su argomenti generici. Sarà la giornata particolare, ma ieri nel centro-destra Fazio era una sorta di superstar. «E' in cima alla graduatoria» - osserva Gustavo Selva - dei nomi possibili sia per il Colle, sia come nostro candidato a Palazzo

lo sicuramente andrebbe più a genio a Berlusconi di altri nomi, a cominciare da quello di Letizia Moratti che, invece, potrebbe competere con il Cavaliere sul piano della popolarità. Fazio sarebbe un Dini più affidabile, perché è tipo da bussare alle sette chiese per una poltrona. Rimane da vedere cosa pensa l'interessato di queste proposte.

Sulle intenzioni del governatore nessuno si sbilancia, conoscendo la serietà e la naturale riservatezza dell'interessato. Ma una cosa è certa: la prospettiva di avere un Fazio candidato del centro-destra già era fatta nascere qualche tempo nel centro-sinistra. «Per noi sarebbero cavoli», commenta leonico il diessino Sergio Sabatini, mentre Lanfranco Turci si limita a dire: «Faccio gli scongiuri». E forse proprio per togliere il Polo questa possibilità, in un centro-sinistra disorientato come quello di queste settimane, qualcuno potrebbe anche essere tentato di spedire il Governatore sul Colle. Pur di averlo dalla propria parte.

Augusto Minzollini

LE ALTRE REAZIONI

Il premier

«Anche lui avrebbe votato per il no»

ROMA. Il 22 giugno scorso, nel corso di un incontro a Botteghe Oscure con il forum delle associazioni delle famiglie, Massimo D'Alema spiegò che in una materia che coinvolge l'etica e la coscienza personale come quella della fecondazione assistita non valgono posizioni di partito e nemmeno logiche di maggioranza. E disse il suo personale «no» alla fecondazione eterologa. «Sono contrario» - disse - perché in questo caso non c'è pari responsabilità tra uomo e donna nei confronti della vita. Il racconto è di Mimmo Lucà, coordinatore dei parlamentari Cristiano-sociali, che legge la dichiarazione dell'attuale premier da un comunicato redatto al termine di quell'incontro ma poi mai diffuso proprio per il carattere personale della valutazione.

L'Osservatore

Un nuovo attacco al leader dei Ds

CITTA' DEL VATICANO. La presa di posizione di Veltroni sulla legge per la procreazione assistita è stata, per «L'Osservatore romano», da più dura e dimostra che scambiano le generazioni, passano gli anni, ma non muta la mentalità di alcuni politici. E non cambiano affermazioni, argomentazioni e terminologie. Il giornale vaticano scrive: «Veltroni aveva annunciato il disimpegno dei Ds dall'approvazione della legge in caso di un "incomprendibile e ideologico arretramento rispetto al testo originario". Anche per sostenere i temi del divorzio e dell'aborto si parlò di civiltà, libertà e progresso. Parole che servono solo a coprire profonde lesioni a diritti e doveri fondamentali; e che si tirano in ballo ogni volta che si affrontano questioni sulla vita umana».

Mons. Sgreccia

«Una decisione prevedibile e attesa»

ROMA. «Questa decisione era prevedibile e attesa. Una decisione per la quale in molti abbiamo lavorato. Lo schieramento contrario alla fecondazione eterologa, infatti, è molto forte e lo ha dimostrato». Monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, non nasconde una certa soddisfazione. «E' chiaro che questa legge sulla fecondazione artificiale lede i principi fondamentali della Costituzione che dichiara che la famiglia si basa sul matrimonio» - dice - e certamente la votazione sul Parlamento e dei vari schieramenti, ma tutto nella logica del «meno male». Spero, comunque, che la saggezza possa prevalere e che i legislatori si facciano onore. [r. l.]

Violante

«La maggioranza è politica, non etica»

ROMA. «Su questioni di carattere etico non ci sono maggioranze che tengano, ciascuno vota come vuole, le maggioranze sono politiche e non etiche. Quando c'è la coscienza di una cosa non ci sono né logiche di maggioranza né di partito», commenta il Presidente della Camera, Luciano Violante. «Sarei preoccupato per la democrazia se un Governo si fondasse su una maggioranza che pone nel proprio programma un vincolo di carattere etico. Violante non è particolarmente preoccupato: «Molti deputati di maggioranza e opposizione hanno votato contro le indicazioni dei loro partiti. E' stato un voto assolutamente trasversale, come deve essere quando ci sono in gioco valori etici. Adesso le forze politiche decideranno cosa fare, non è mica una tragedia».

LA NOTA ROMANA

DS, SVOLTA A SINISTRA

UNA dura nota dell'Osservatore Romano ha punito ieri con un quattro in condotta il comportamento tenuto da Walter Veltroni nella vicenda parlamentare della fecondazione assistita. Meglio di lui Massimo D'Alema - dice la nota - che si è attenuto «a una rigida neutralità». La nota tradisce anche un velato rimpianto per il «senso di misura del vecchio Pci».

Tra una settimana anche Veltroni, come ha appena fatto D'Alema in quanto capo del governo, celebrerà i primi 100 giorni nella sua nuova posizione di capo dei Democratici di sinistra. 100 giorni non sono poi tanti, ma sembrano quasi un secolo a chi ricorda che tra i primi atti significativi del Veltroni segretario vi fu una compunta visita alla tomba di don Giuseppe Dossetti, subito seguita da un carteggio con la comunità di Barbiana, che allora suscitò perfino qualche timore di invasione da parte dei cattolici di sinistra. Una svolta laica nel Ds veltroniano?

UN PROFILO NUOVO. Il segretario e i suoi uomini protestano vivacemente contro questa interpretazione dei fatti: «Ma quale svolta? Ma quale laicismo? Ma quale scontro tra laici e cattolici? E' solo una questione di modernità e di civiltà. Gli altri Paesi europei hanno già una legislazione avanzata sulla fecondazione assistita». Quindi nessuna rottura, nessuna soluzione di continuità, non semmai il contrario, cioè lo sviluppo di quel famoso «profilo nitido» che Veltroni vuole dare al partito come forza di una sinistra riformista e moderna. Deve trattarsi di un partito - dicono scherzando gli stessi veltroniani - che soddisfi la nota «modestia» morettiana («Per favore, fate qualcosa di sinistra»). Vale a dire, parlando seriamente, un partito di apertura, di inclusione, ma legato a «valori forti», come il rilancio della tematica dei diritti umani, sottolineato dalla visita del segretario al premio Nobel per la Pace, la birmana Aung San Suu Kyi. Insomma, una sinistra moderna che molti anche nel Ds identificano come una specie di partito democratico all'americana, anche se mai davanti al segretario perché questa formula lo fa arrabbiare.

UN VISTO. Questo tipo di partito assomiglia tremendamente all'Ulivo. E non a caso Veltroni sembra avere una gran nostalgia sia dell'Ulivo sia di Romano Prodi, di cui è stato vice a palazzo Chigi. Lo ha spiegato lui stesso chiaramente: «Se il mio partito fosse già un partito plurale e, in grado, apprendisti, di conquistare da solo la maggioranza, andrebbe bene. Ma non è così e fino a che non sarà così occorrerà qualcosa come l'Ulivo». E' l'esatto opposto della visione di D'Alema, che è incentrata sulla crescita di un forte partito socialdemocratico di tipo classico.

Il problema è che l'ulivismo di Veltroni lo ha messo un po' nella stessa posizione di Epimeteo, che, fratello di Prometeo, divenne però tristemente famoso come il marito di Pandora incapace di impedire la tragica apertura del vaso. Veltroni ha sostenuto e invocato l'Ulivo e Prodi e, adesso, questi, consustanzandosi in una lista concorrente, gli erodono consensi.

Non è solo il caso di Achille Occhetto, con la sua doppia iscrizione: «e quello dell'emiliano Antonio La Forgia, che vuole andare con Prodi. Ieri Gavino Angius ha detto che vicende come queste potrebbero «spaccare» il partito. Si prevede che Prodi porterà via parecchi voti ai Ds. Veltroni, stretto tra l'incudine Prodi dal quale è costretto a difendersi, e il martello D'Alema, da cui non può allontanarsi troppo pena il disastro, non ha più interesse per visite dossettiane che avevano un senso quando si poteva considerare capo di tutto l'Ulivo. Veltroni deve difendersi e, per questo, coprirsi a sinistra e con i nuovi soggetti, perché al centro c'è ormai poco da fare.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

Al congresso del Ppe a Bruxelles i capi della diaspora Dc si vedono a pranzo, e Mastella apre uno spiraglio

Udr: cade la pregiudiziale sull'Ulivo

Sempre più un rebus il «listone» di Centro

BRUXELLES

DAL NOSTRO INVIATO

La sorpresa arriva assieme all'aragosta. Al Circolo degli Scacchi di Bruxelles sono riuniti attorno allo stesso tavolo i capi della diaspora democristiana: Cossiga, Marini, Mastella, Mastella, Dini - e tra un sorso di bianco e un crostaceo, si discute come uscire dall'insidioso *cul de sac* preparato da Prodi. Facciamo serie, poche battute e al termine dell'ultimo affondo dei popolari Marini e Franceschini, si apre lo spiraglio che nessuno si aspetta. Parla Clemente Mastella: «Voi chiedete dell'Ulivo? Se il problema è questo, qualche riferimento si può anche prevedere...». Parla Mastella e Cossiga non smentisce: è il segno che l'Udr ha deciso di abbattere l'ultimo muro. Pur di togliere ogni alibi sul listone da Prodi fino a Cossiga, l'Udr è pronta a superare la pregiudiziale anti-ulivista. Affrontando una chela d'aragosta, Franco Marini sorride, sa che ora Prodi ha un altro motivo in meno per dire no al listone tutti assieme. Voleva Di Pietro? L'ha avuto. Voleva l'Ulivo? Forse l'avrà proprio dall'Udr. Ma tutto questo non vuol dire che il listone neodemocristiano Prodi-Marini-Cossiga-Di Pietro sia più vicino: dopo il pranzo degli Scacchi e la mossa di Mastella, il grande pasticcio del centro del centrosinistra, si è fatto semplicemente più complicato.

E la convulsa giornata di ieri lo conferma. I capi dei partiti post-dc sono arrivati a Bruxelles per il congresso del partito popolare europeo e oltre al Ppi di Marini, l'Udr di Cossiga e Mastella, Rinnovamento italiano di Dini, c'è anche il Ccd di Casini e D'Onofrio. Ma la vera partita a scacchi si gioca tutta nel centrosinistra e di buon mattino la prima mossa la fa Lamberto Dini: «Se non si superano le difficoltà con Prodi, si torna al punto di partenza: alla riunione in casa mia, quando con Cossiga e Marini decidiamo che alle Europee si sarebbe

andati con una forma aggregativa». Una lista unica? «Non escludiamo questa ipotesi...».

Nei corridoi del Parlamento europeo trasformati improvvisamente in una dependance del Transatlantico, con cronisti e cronisti assatanati e falangi di politici italiani, l'enigma finisce nel frullatore: la lista a tre Marini-Dini-Cossiga sta diventando più vicina? Il Tg1 alle 13.30, sui titoli di testa, arriva ad ipotizzare che la lista a tre è cosa quasi fatta. Prima il vicesegretario del Ppi Dario Franceschini e due ore dopo anche Franco Marini smentiscono: «Il discorso lo abbiamo aperto... Prodi, Cossiga, Prodi, Cossiga», dice il leader del Ppi. Ma è nell'ovattato pranzo organizzato al Circolo degli Scacchi dall'ambasciatore italiano a Bruxelles che arriva il chiarimento più interessante. Non è più il tempo della pretattica e parlano tutti chiaramente. Per esempio Lamberto Dini: «Ho parlato con Prodi e l'ho trovato molto determi-

nato, quasi ostinato nel perseguire il suo progetto». Marini dice «di non essere affatto preoccupato dalla prospettiva di andare da soli alle elezioni, ma con Prodi bisogna insistere ed un chiarimento con lui è prioritario su ogni altro discorso», anche se occorre arrivare ad una decisione in tempi stretti. E l'ipotesi di una lista a tre senza Prodi? Marini, Mastella e Franceschini glissano, a loro interessa procedere per tappe, ma in vista di un successivo accordo con l'Udr è estremamente interessante un ragionamento fatto da Marini nell'ultimo ufficio politico del Ppi e trapelato soltanto ieri: «Scusate tanto - aveva detto Marini - a me può anche andar bene fare una lista con Di Pietro e Cacciari, ma non capisco perché dovrebbero restare fuori Cossiga e Mastella che sono stati qui con noi per tanti anni...». Ma il clou del pranzo è l'apertura «ulivista» di Mastella che più tardi spiega: «Egoisticamente so che se l'Udr

si presenta, prenda almeno tre euro-parlamentari e io, modestamente, avrei un buon successo personale. Il vero problema è di Marini: nel suo partito, molti gli dicono che se salta l'accordo con Prodi, il Ppi deve andare da solo. Credo che Marini intuisca il pericolo della trappola...». O per dirla con Rocco Buttiglione: «Se Prodi prende più voti del Ppi, il giorno dopo i popolari chiederanno la testa di Marini». Morale della complicatissima partita: l'Udr fa cadere, sia pure in un pranzo, la pregiudiziale anti-ulivista ma sotto sotto punta a fare le liste con il Ppi e con Dini. E così alla fine del giro, la pallina impazzita torna al Ppi, dove il partito anti-Udr - Mastella, Bianco, Bindi, Letta - resiste: «Nel partito - dice il ministro Enrico Letta - c'è consenso sui due tempi: tentare seriamente con Prodi, ma se va male, si va da soli».

Fabio Martini

Dini: se fallisce la lista con Romano si ritorna all'intesa fra i moderati che ne sono esclusi

Il leader Ppi «Non sono affatto preoccupato di correre da solo alle elezioni»

Qui a destra il leader di Rinnovamento Lamberto Dini. A sinistra il leader dell'Udr Francesco Cossiga



INTERVISTA

FRANCESCO COSSIGA

BRUXELLES
El corridoi del Parlamento europeo, trasformato in una dependance del Transatlantico dai cronisti italiani e dai sei partiti post-dc, Francesco Cossiga si muove con disinvoltura, in «palla».

E tra boutade spassose, citazioni colte, dice una cosa specialmente importante: stiamo attenti a non frazionarci troppo perché il rischio è quello di «essere spazzati via».

Presidente ha letto? Marini dice che soltanto con l'aiuto della Madonna si riuscirà a trovare un accordo con Prodi...
«E vuole che un cattolico come



me non possa credere che la Madonna faccia miracoli?».

Certo che no, ma quindi conferma: sarebbe un miracolo?

«Tutto è un miracolo. C'è una teoria non molto ortodossa per cui ogni cosa avviene non per cause seconde ma per l'intervento di Dio».

«Rischiamo di finire spazzati via»

«L'intesa Prodi-Marini? Io credo nei miracoli»

Ma spendendo in terra, Prodi...
«Ma perché lei ritiene che parlando di Prodi si debba scendere?».

Presidente secondo lei come se ne esce da questa complicatissima trattativa?

«Io credo che l'unica via d'uscita sia l'accettazione della piattaforma politica del Ppe, che anche nel simbolo ci sia un riferimento al Ppe. E poi l'iscrizione al gruppo parlamentare del Ppe, ma non come regola generale...».

Vuol dire che per Massimo Cacciari sarebbe difficile diventare popolare?

«E infatti non varrebbe come regola generale: Cacciari non lo possiamo far iscriverne, ma Prodi sì. Non al Ppe, ma al gruppo parlamentare».

E intanto Prodi ha incassato pure il consenso di Occhetto...

«Amico mio vuole che con tutti i guai di casa nostra mi occupi anche di Occhetto?».

Ma Prodi si consolida ogni giorno di più...

«A me non dispiace che Prodi diventi più forte, io penso a rafforzare noi stessi, io penso a non essere spazzati via!».

C'è gran movimento sulla legge elettorale, in particolare sulla proposta di

Giuliano Amato: a lei piace?

«Condivido pienamente l'ultima proposta di Amato e ritengo che il secondo turno debba essere limitato ai primi due votati. Penso che con buona volontà si possa andare ad un accordo che, se anche non bloccasse il referendum, potrebbe togliere quel carattere di strumentalizzazione politica che gli hanno dato Di Pietro, Segni e Prodi».

E intanto qui al congresso del Ppe è circolata una voce: il Ccd potrebbe chiedere l'espulsione dei partiti che collaborano con la sinistra...

Cossiga ora sorride: «Certo so

che è stata proposta l'espulsione del partito cristiano sociale fiammingo, del partito cristiano sociale vallone, del partito cristiano sociale di lingua tedesca del Belgio, del partito cristiano del Lussemburgo, del partito popolare austriaco e dei tre partiti italiani per alto tradimento, per alleanza con i partiti socialdemocratici. Io, a mia volta, ho proposto l'espulsione della Cdu tedesca, della Csu e del partito popolare spagnolo».

Presidente, ma a quel punto chi resta nel Ppe? Cossiga ride del paradosso: «Nessuno!».

[f. mar.]

Nuova collezione Roberta di Camerino

ALLA SHELL RIFORNITEVI DI PREMI.

È partita la nuova promozione Shell.

Richiedete i bollini ogni volta che acquistate carburante o lubrificante nelle stazioni di servizio aderenti all'iniziativa.

80 PUNTI

120 PUNTI

160 PUNTI

195 PUNTI

SHELL

INCHIESTA

I TRAVAGLI
PER IL VOTO/2

Anziani discutono in Piazza Maggiore. A destra Michele Serra, sotto: il sindaco Walter Vitali

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

In quale altro luogo d'Italia si può incontrare la mendicantia allegria? E dove mai questa incongrua allegria riesce a rendersi efficace, spettacolare e produttiva? In piazza della stazione, appena scesi dal treno, c'è una signora di una certa età, non necessariamente ubriaca, che tende la mano con un bel sorriso e ad alta voce si raccomanda: «Ma non gli spicci, ma, che pesano!...».

Complicazioni, contraddizioni, suggestioni, visioni perfino accettabili nella loro stralunatissima «bolognesità». L'elemosina strategica e differenziata è un monito costante per i cercatori di verità. Si arriva qui, a Bologna, per seguire le faide e il disastro post-comunista, il tracollo ultraggiornista di un mito, l'ecclissi di un modello; e si finisce imbambolati a contare i cantanti (Guccini, Dalla, Morandi, Carboni, Lolli, Mingardi) o i centri di ricerca (Mulino, Cattaneo, Istituto per le scienze religiose, Nomisma, Prometeia, più l'università, più il Link, se si vuole, che è un centro sociale e culturale e di scotale autogestito, però anche sostenuto dal Comune).

E poi c'è lo Spazio Pubblico, e la Casa, e la Biblioteca delle donne; e le assemblee settimanali con due-tre mila vecchietti; e le ronde di vigilanza arruolate dai commercianti in Piazzola; e le squadre di basket, Viri e Fortitudo, tra le migliori d'Europa. Avranno pure loro qualcosa a che vedere con questo benedetto modello di cui s'è parlato trionfalmente e trionfalisticamente, fuori e dentro Bologna, per almeno un quarto di secolo?

Impressioni municipali, appunti da passeggiatore curioso, frammenti di memorie. I motorini sono posteggiati senza pietà, specie sotto i portici, ma il traffico almeno per chi viene da Roma resta qui un'entità del tutto sconosciuta. Commercianti gentili e avidi: rete civica Internet - a nome «iperbole» - tra le più frequentate d'Italia (12 milioni di contatti negli ultimi quattro anni, 23 mila pagine web a cura del solito Comune). Bifo e Benecchi, gli eroi del Settantesimo bolognese: il primo ha scritto una storia di Petere operaio ed è un apprezzato teorico della cybernautica. Nella guida «Bologna giovani 1997» sostiene in una sua intervista che la città «non è mai riuscita a perfezionare un collegamento con il circolo virtuoso tra momento formativo (università, Dams, movimenti e culture giovanili) e momento produttivo (aziende, professioni e via dicendo)». Benecchi è consigliere comunale da Le coop hanno cercato di farsi una tv, ma hanno fatto un buco nell'acqua, i così detti Rete 7 se l'è comprata Gazzoni, insieme al Bologna Calcio, che fino a qualche anno fa stava in serie C1.

Contrasti a paradosso, comunque, in felice convivenza. La scuola elementare «Rodari», a Calderini, progettata da battezzata (con referendum) dai bambini e gli ipermercato più spaventosamente consumistici del mondo; il cardinale più tosto e l'assessore più trans; scienziati inseminatori quasi selvaggi, solidi alle scuole cattoliche, ipotesi di servizio civile per le donne, registrazione delle unioni d'affetto (dal gay alle comunità di assistenza per disabili) e giovani che secondo i canoni della «metropoli lineare» sul altissima mobilità il venerdì o il sabato sera se ne vanno a ballare a Rimini, alcuni, purtroppo, si spacciano sulle strade e autostrade.

I politici, in fondo, sono diventati la cosa meno rilevante di Bologna. Molto meglio gli scrittori: Benni, il giallista Lucarelli (è in scena una sua animata ricostruzione dei postriboli cittadini), Brizzi. Più divertenti i gemelli Ruggieri, Patrizio Roversi, Susy Blady, Vito. Più interessante ed evoluta Helena Veleno, che ha appena aggiunto dei capitoli al saggio pratico sul «trans-genders» (Castelvecchi). Per non dire della scuola bolognese del fumetto, da Andrea Pazienza in giù, lungo i diripi maledetti dell'arte che scivola a slitta verso la droga, la morte.

Molti di questi personaggi sono, o erano, dei «durores». A Bologna sono diventati famosi, vivono qui. Il modello si consuma, a volte si sgretola anche, ma tiene. Il vicesindaco Luigi Pedrazzi, politologo cattolico pieno di fervori partecipativi e buonismo, si parla per quasi un'ora del disagio municipale, della crisi dei partiti, del fatto che la gente, ormai, invece che nelle sezioni guarda la tv, va all'iper o in discoteca, ma alla fine ti chiede: «Scusi, ma lo sa lei quanto ci vuole qui per avere il passaporto?». Silenzio. «Due ore, ci vogliono».

Anche qui i partiti non sono più abilitati a governare i processi economici, sociali e culturali

BOLOGNA
AI RAGGI X

POPOLAZIONE: 382.006 (178.310 MASCHI, 203.696 FEMMINE)
BASSISSIMO TASSO DI NATALITÀ: 6,6 NATI PER OGNI 1000 RESIDENTI
BASSISSIMO QUOZIENTE DI FECONDITÀ: 30 NATI OGNI MILLE DONNE (NUMERO DI NATI E NUMERO DI DONNE TRA I 15 E 49 ANNI)
CAPO DEMOGRAFICO: QUI È INIZIATO PRIMA CHE ALTROVE ED È MOLTO PIÙ INTENSO. È STUDIATO OVUNQUE PROPRIO PERCHÉ NON È DOVUTO AI POCHI SERVIZI OFFERTI ALLE DONNE CHE LAVORANO. COINCIDENTEMENTE IL TASSO DI VECCHIAIA È IL PIÙ ALTO D'ITALIA.
REDDITO PRO CAPITE TRA I PIÙ ALTI: 31 MILIONI (POCO MENO DI MILANO)

TERZO POSTO NELLA CLASSIFICA DEI DEPOSITI BANCARI: 32 MILIONI PRO CAPITE
NUMERO ELEVATO E CRESCENTE DI IMMIGRATI: 11.302 UNITÀ, + 8,7% RISPETTO AL '97 (MAROCCO E FILIPPINE SONO I PAESI DA CUI PROVENGONO LE RAPPRESENTANZE PIÙ NUMEROSE. SEGUONO CINA, JUGOSLAVIA, TUNISIA E ALBANIA). IL PROBLEMA CHE DERIVA - E QUESTA LA PRIORITÀ PER I BOLOGNESI - È L'AUMENTO DI MICROCRIMINALITÀ E IL DEGRADO URBANO
CITTA' RECORD IN ITALIA PER NUMERO DI BOSSUONI DISOCCUPAZIONE CON TASSO VICINO ALLO 0
RECORD PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE: 80%
RECORDA CITTA' D'ITALIA PER PERCENTUALE DI LAUREATI

QUASI IL 100 PER CENTO DEI BAMBI DA 2 A 5 ANNI FREQUENTA LE SCUOLE MATERNE (IL 70% DELLE QUALI È COMUNALE)
MINI SERVIZI E LA CITTA' MODELLO DEL PAESE (MA QUESTO DIVENTA UNO SVANTAGGIO - SECONDO ALCUNE TEORIE - PER CHI DEVE GOVERNARE I SERVIZI STESSI PERCHÉ SI SCONTRA CON IL LIVELLO DI ASPETTATIVE MOLTO ALTO DEI CITTADINI E CON UN CONFRONTO CON UN PASSATO MITIZZATO, VERA ETÀ DELL'ORO)
IL CAPOLUOGO MINO NUMEROSO D'ITALIA: 69,60 DECIBEL DI MEDIA
GUIDA LA CLASSIFICA DELLE CITTA' PER IL CONSUMO DI SPORTE E CINEMA, SECONDA COME PALESTRE, TERZA COME TEATRI
HA IL RECORD DI APPARECCHI D'ALLARME E DI SICUREZZA

Bologna, intellettuali allo specchio

Il «modello» in crisi, fra pessimismo e speranze



In piazza Santo Stefano, di fronte alle Sette Chiese, un distributore automatico di palette ecologiche per raccogliere la cacca dei cani. Fra Strada Maggiore e piazza Aldovrandi ci sarebbe, secondo Patrizio Bianchi (Sviluppo Italia), «il crocevia d'oro dell'intelligenza italiana», casa Prodi, il Mulino, la facoltà di Scienze politiche. A Bologna i partiti non sono più abilitati a governare i processi economici, sociali e culturali: ma perché questi non si lasciano più governare. «Stagnazione di idee e di progetti» osserva il sociologo Fausto Anderlini. Vedi la triste storia della nuova stazione e delle due torri dell'architetto catalano Bofill.

Michele Serra, che non è bolognese, ma ha scelto di venire a vivere da queste parti così l'ha ricostruita su Repubblica: «Geniale o pacchiano che fosse, il progetto è stato ridimensionato con il patetico espediente di ridurre le torri da due a una, e quella una decapitata per non dare troppo nell'occhio». Anche Serra lamenta una perdita secca di capacità progettuale, di operosità pubblica, dunque una perdita di animi. Ma poi, a parlarci, invita a predisporre una ammortizzatore di re-

Fra Strada Maggiore e piazza Aldovrandi c'è ancora il «crocevia d'oro dell'intelligenza italiana»

latività nel giudizio complessivo; consiglio di non eccedere, non drammatizzare. Bologna è sempre Bologna.
«D'una città - scriveva Calvino - non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda». Beh, allora, per cercare di capire come sia possibile, più o meno il colpo, che gli eredi della più celebrata tradizione amministrativa italiana si scannino vanamente per le poltrone; per tentare di individuare la parabola di questa secolarizzazione rossa con ricaduta sul modello, forse vale la pena di ri-

volgersi ai poeti, e quindi bussare al portone, appunto, di via dei Poeti, numero 4, a ascoltare il poeta Roberto Roversi, animatore (con Fortini, Pasolini, Leonetti) di Officina e autore dei testi di alcune canzoni di Dalla, uomo elegante nell'abito e nell'eloquio, cui manca il calore dell'ottimismo.

«Bologna - dice - è un cavallo che s'imbizzarrisce perché un suono improvviso l'ha disturbato. Sono, questi, tempi di ricerca e di attesa, ma anche di stravolgente vitalità del linguaggio, soprattutto giovanile. Ha visto come cantano, tutti insieme, nei concerti? Basta un piccolo fiammifero per accenderli. Ma i venti lo spengono. La fantasia anticipatrice, la cultura amministrativa bolognese non lo riscuote più. I personaggi carismatici ce ne sono andati. C'è una normalità angosciata, per i politici ormai di terza o quarta generazione, e angosciata per la città. Ma poi Bologna riprenderà un pochetto la sua normalità operativa, perché è bello operare, essere dentro le cose. Io ho fiducia».

Ma nel frattempo il malessere si avverte. A volte si ha come l'impressione che, nel suo giustificato narci-

E' la città dei contrasti forti: dal cardinale più tosto all'assessore più «trans»

sismo, la città prelude troppo da se stessa. In tre paginette e mezzo sotto il titolo «Bologna in graduatoria» - il vicesindaco Pedrazzi ne l'Ulivoculture bolognese (Mulino) utilizza fornisce lo sfondo entro cui si sviluppa un evidente stress da prestazione, una classica nevrosi da primato.

E dunque: Bologna se la batte con Milano per il maggior reddito pro capite (31 milioni annui); è terza (32 milioni) nei depositi bancari. Per quanto riguarda lavoro e occupazione, Bologna è prima come tasso di attività totale; prima come donne la-

voratrici (80 per cento); prima come giovani occupati (sia maschi che femmine); prima come percentuale di pensionati (nel senso che gli anziani campano di più). Inoltre ha il maggior numero di lavoratori in proprio e di imprese ogni cento abitanti. E' al terzo posto per quello che attiene alla percentuale di quadri direttivi; ma quanto a donne dirigenti nessuno batte Bologna.

E già questo basterebbe a comprendere la fatica e la preoccupazione di mantenere i livelli raggiunti. Ma poi ci sono i dati della scuola: massima percentuale in Italia di conseguimento di scuola dell'obbligo; al secondo posto per la scuola superiore (ma solo perché i vecchi, generalmente non diplomati, sono assai longevi); al secondo posto come percentuale di laureati. Massima percentuale, poi, di bimbi da 0 a 2 anni ospitati in asili nido comunali, mentre quasi il cento per cento dei bimbi da 2 a 5 anni si ritrova nelle scuole materne (al 70 per cento comunali).

Ancora? Sì, ancora. E stavolta sul piano della qualità della vita, perché di tutte le città capoluogo di regione, con i suoi 69,60 decibel di media Bologna risulta la meno rumorosa;

La rete civica Internet è tra le più frequentate d'Italia con 12 milioni di contatti negli ultimi 4 anni



con 20 metri quadrati di verde per abitante, ha più del doppio dello standard medio italiano. E se proprio non bastasse Bologna è anche prima nel consumo di sport e di cinema, oltre che nel numero di bar; seconda come palestre; terza come teatri, luoghi dedicati alla musica e librerie (ogni 100.000 abitanti); quarta come abbonamenti tv ogni 100 famiglie.

Gli unici dati negativi - e quasi consolanti, verrebbe da dire, almeno per chi non vive a Bologna - riguardano la scarsità delle nascite e l'inquinamento atmosferico (quattordicesimo posto come quantità di biossido d'azoto). C'è poi, anche nel repertorio di Pedrazzi non sta scritto, il record di apparecchi d'allarme e di sicurezza. Dal che si deduce che Bologna è prima anche nella paura - anche se probabilmente, rispetto alle vere metropoli, o ad alcune città del Sud, i bolognesi esagerano - e drammatizzano. Il Bronx locale sarebbe il Pilastrò: «Ma quando ci sono capitato - sembrava di Lugano».

Inutile nascondersi che la paura ha a che fare con gli immigrati. E con qualcosa che è tratti assomiglianti al razzismo, più o meno latente. Ma anche qui gli anticorpi sono visibili. Roberto Roversi, che è anche un libraio, ha sulla scrivania un pacco di libri, dalla copertina coloratissima (edizioni Pendragon): «Ecco qua: questo è sulle Filippine, questo sull'Algeria, questi sull'Albania, il Pakistan, il mondo arabo. Ora ne stanno per uscire altri tre, uno mi pare sui curdi. Sono brevi libri di documentazione che facciamo scrivere a loro. Vanno bene per la scuola, la Camera del lavoro li manda nelle fabbriche. Io ho proposto al presidente del Bologna Gazzoni di comprarli e distribuirli allo stadio, nei settori degli ultras». A Gazzoni è parsa una pretesa eccessiva. Ma francamente non basta per concludere che Bologna non è più Bologna.

Filippo Ceccarelli

La campagna Bonino for president e un'iniziativa di Negri-Tremonti

«Fuori i nomi per il Quirinale»

ROMA. Chiuso tra Afef, esotismo novista in jeans, e Zeudi Araya, esotismo d'annata in tailleur nero, il presidente emerito della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello non sa da che parte voltarsi. I fotografi invece non hanno esitazioni e tempestano di flash le due star. Dall'alto veglia la Bonino, ritratta da Oliviero Toscani, con gli slogan che imperversano da qui a maggio: «Questa donna è l'uomo giusto» e «Emma facci innamorare dell'Italia». Alto e basso, codicilli e bikini, destra e sinistra: tutti gli opposti - persino Nicola Pietrangeli e Adriano Panatta - convivono nel comitato «Emma for President». Che presenta un sondaggio, commissionato alla Unicap: il 77,6% degli italiani vorrebbe eleggersi da sé il presidente, il 73% lo preferirebbe donna, al 42% piacerebbe la Bonino (il sondaggio pubblicato da Panorama due settimane fa dava risultati migliori, ma i consensi si avvicinano al plebiscito restringendo il campione demoscopico agli ex presidenti della Consulta: con

Caianiello ieri sorrideva ad Afef anche Antonio Baldassarre). Seguono Violante - piace al 33,8% - Scalfaro, Amato, Jervolino, Mancino. Staccatissimi Marini e Cossiga. Ma il vero affondo politico dei boniniani si prepara dietro le quinte. Gianfranco Pasquino, Giovanni Negri e Giulio Tremonti faranno del 4 marzo una giornata campale: incontro a Montecitorio con tutti i leader di partito (e Angelo Panebianco, Vittorio Feltri, Giuliano Ferrara, Piero Ostello, Alessandro Curzi, Lucia Annunziata, oltre ovviamente a Caianiello e Baldassarre) dal titolo: «Quirinale, fuori i nomi».

«Vogliamo sfidare Fini, Berlusconi, Veltroni, Marini - spiega Pasquino -. Non possono continuare a trincerarsi dietro il solito «i nomi no, neanche sotto tortura». Noi il nome della Bonino l'abbiamo fatto. Non volete bruciare un candidato? Ditecelo almeno l'identikit. Additate un progetto. Volete una presidenzialista o un parlamentarista? Un continuista, che accomodi quel che fanno i

partiti, o un riformista, che i partiti li sproni? Non possiamo eleggere direttamente il Presidente, ma non possiamo neppure tagliar fuori del tutto la gente».

«Io ho un ruolo marginale, sono solo uno speaker - si schermisce Tremonti -. Si tratta di una «provocazione», un tentativo di fare un po' di movimento, di spostare i giochi fuori dal Palazzo, rendere pubblici gli arcaici imperi. Non credo che si caverà fuori molto dai segretari di partito. Forse si riuscirà invece ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica». E a rovinare qualche accordo segreto, qualche relazione pericolosa che si profila (ad esempio De-Legal, che per avere chances di successo è condannata a restare sommersa, per diventare fatto compiuto negli ultimi giorni utili. Allo scopo il comitato «Emma for president» prepara anche raccolte di firme: «Fuori i nomi per il Quirinale» diventerà una campagna di primavera, condotta con il know-how delle battaglie radicali delle anti-

che battaglie radicali. Che diedero, tra l'altro, a Zeudi Araya l'occasione di incontrare la Bonino. Si digiunava contro la fame nel mondo. «Mi illuminai - spiega l'ex attrice ed erede dell'impero Cristaldi -. Una donna che dà tutta se stessa a aiutare molto il suo popolo. Io invece l'ho vista una volta sola, ad Harlem - racconta Afef -. Eravamo entrambe ospiti di Catherine Spaak (altra boniniana). Negri invece l'ha incontrato a scuola, dove entrambi portavano i bimbi. Anziché invitare Afef a casa, l'ha ingaggiata nel Comitato. Al fianco del musicologo destrorso Paolo Isotta, che ieri ha citato da compianta Evita Peron e i compositi «Des femmes di La Bruyère (da alcune donne si può vedere una grandezza semplice e naturale, che ha la sua fonte nel cuore...)». E di Ezio Greggio, che promette (o minaccia) incursioni boniniane a «Striscia», e Mike Bongiorno, che pensa di schierare con Emma la sua Ruota della Fortuna.

Aldo Cezzullo

COMUNE DI SANREMO
Assessorato Turismo e Manifestazioni

MASSIMILIANO GALLELLI
Pittore
Cremona 1863 - Sanremo 1956

Museo Civico
Palazzo Borea D'Olimo
dal 6 Dicembre 1998
al 28 Febbraio 1999

Orario
Da Martedì a Sabato: 9-12,30 - 15,30-18
Domenica: 15,30-18
Lunedì: chiuso

Per informazioni:
Servizio Turismo e Manifestazioni
Tel. 0184 505762 - 0184 505763
Museo Civico
0184 531942

Catalogo e carti di
RODOLFO RALCHI
(Lalli Editore)

La proposta presentata in Commissione

Sulla riforma-Amato arriva il no di Segni

**Salvi «un meccanismo di tipo francese»
Forza Italia possibilista, meno An**



nare che Cacciari e altri possano accettare di ritrovarsi insieme a Cossiga sotto le insegne del Ppe è impensabile. In politica si chiama gioco del cerino. A volte si fanno proposte che contengono dentro di sé le ragioni del rifiuto...».

(g. tib.)

Cossutta: con potenza
«Bombe at

custodite in

ROMA. In Italia ci sono una ventina di bombe atomiche degli Stati Uniti con potenza di trecento kilotoni l'una, ventisei volte più potenti di quella di

Hiroshima? Il fondatore del partito dei comunisti italiani Armando Cossutta ha presentato una interpellanza al Presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa « degli Esteri » spiega che la notizia è stata data, alla trasmissione « Portechiuse » da William Arkin, consulente militare del « New York Times », che fu nella «

didatura di Sofri, che sta scontando nel carcere di Pisa la condanna a 22 anni per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, sulla quale, dal punto di vista tecnico e giuridico, ci sarebbero però diverse incertezze.

«Sul piano formale non c'è automatismo tra un'eventuale riapertura del processo e la sospensione dell'esecuzione, ma nel caso in cui quest'ultima venga concessa - ha detto tuttavia il legale di Sofri, avvocato Alessandro Gamberini - dovrebbe prevedere anche il ripristino, seppur transitorio, del diritto elettorale passivo» che potrebbe consentire a Sofri la candidatura. (r. i.)

ROMA. «Se qualcuno mi parla di conflitto di interessi, pur essendo un buono, ho l'impulso di straziarlo perché esiste, ma al contrario: è la posizione espressa dal leader di Forza Italia Silvio Berlusconi che è stato ospite della trasmissione Radio Anchio».

Il cavalier Berlusconi ricorda di aver lasciato il suo gruppo imprenditoriale dopo essere entrato in politica nelle mani di una squadra di validissimi dirigenti.

Ed ha portato ad esempio la vendita della Standa, una «decisione dolorosa» dovuta al fatto che quando si doveva chiedere licenze non potevano avere da amministrazioni di sinistra, «essendo considerata nemica», e da quelle di destra «perché sarebbe detto che si stavano favorendo degli amici».

[Ansi]

I famigliari annunciano la scomparsa di
COMANDANTE PILOTA
Ugo Vergagni
avvenuta il giorno 03.02.1999. Il funerali
verrà celebrato alle ore 10.00 del 05.02.1999
presso la chiesa dell'Ospedale Maggiore
Novara.
Novara, 4 febbraio 1999.

Cristianamente il marciato
Vincenzo Bosio
Geometra
La annunciamo con dolore la moglie tri-
nello con Onofrio, Ennio e Viviane, fra-
telli. Funerali in Santena sabato 6 ore 11
tarmente in parrocchia.
— Torino, 4 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata
Luigia Cavallo
ved. Costa
(Gina)
La annunciano commossi parenti tutti.
orario funerali telefonare 011/3590333.
— Arignano, 4 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata
Miranda De Fanti
ved. Costantini
anni 71
L'annunciano: le figlie Angela e Laura
Luciano, Alberto Michela e Victoria. Fune-
rario ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe
fesso.
— Torino, 4 febbraio 1999.

Non lo dimenticheremo. Le sue impiegate Baggio, Claudia, Maria Rosa.

Gennaro Melitieri partecipa al dolore alla famiglia.

NECROLOGI

TARIFI

PAROL

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto ed onorifici; tariffa doppia. Località vengono conteggiate per n. di parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome della località e data in calce (conteggiati per parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (conteggiati per parole).

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome della località e data in calce (conteggiati per parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20%.

(apertura continua)
18,30-12,30; 14-21.
e festivi 18,30-21



Annuncio dell'Animal liberation front, ma i primi controlli a Bologna sono stati negativi

Il cioccolato nel mirino degli ecoterroristi

«L'abbiamo avvelenato», nuovo attentato contro la Nestlé

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i panettoni, è il turno della cioccolata. Gli ecoterroristi colpiscono ancora, e per la multinazionale Nestlé non c'è pace. «Loro avvelenano noi, noi avveleniamo loro. Cinquantacinque pezzi a Bologna»: era scritta su un cartoncino che accompagnava una barretta di cioccolato al latte recapitata ieri mattina alla sede romana dell'agenzia di stampa Adn-Kronos. Firmato: Animal liberation front, l'organizzazione animalista.

Gli inquirenti sono scettici. «Potrebbe essere una carnevalata», commenta a caldo un magistrato. «Non è una cosa seria», conferma il procuratore capo di Bologna, Ennio Fortuna. Ma è ancora allarme per la sicurezza e per la salute dei consumatori: la Coop, la grande catena di distribuzione, ha deciso di ritirare

dagli scaffali dei suoi 27 supermercati e dei suoi quattro ipermercati di Bologna e provincia tutte le confezioni del prodotto. «Soltanto una misura cautelare, in attesa della conclusione delle indagini», rassicurano all'ufficio relazioni esterne di Coop Adriatica. E anche geograficamente limitata: quando alla vigilia di Natale scattò l'allarme per i panettoni al topico, fatti recapitare alle redazioni dell'Ansa di Bologna e di Firenze, il gruppo cooperativo ritirò il prodotto su tutto il territorio nazionale.

Ora si attendono i risultati delle analisi disposte sulla barretta di cioccolato. L'inchiesta è di competenza della procura di Roma, ma anche la pm bolognese Lucia Musti, che indaga sui panettoni avvelenati, ha aperto un fascicolo a carico di ignoti in cui si ipotizza il reato di adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari. Bologna sembra essere un

Scetticismo tra gli inquirenti
«Potrebbe essere una carnevalata»
Ispersioni degli agenti della Digos in bar, negozi e supermercati

crocevia privilegiato per le azioni degli ecoterroristi. Il magistrato vuole verificare se ad agire ieri sono stati gli stessi che hanno creato il panico a Natale. Ieri pomeriggio, i poliziotti della Digos hanno fatto accertamenti in bar, negozi, supermercati, alla ricerca di confezioni aperte oppure manipolate. «Finora non è risultato nulla di sospetto e quindi non ci sono stati sequestri», è stato precisato in serata. Gli inquirenti hanno invitato comunque i consumatori a verificare attentamente lo stato delle confezioni.

Il procuratore Fortuna ha avuto un consulto anche con i responsabili della multinazionale svizzera, che si trova da decenni nel mirino degli ecoterroristi, perché accusata di modificare i prodotti con organismi geneticamente manipolati. «Volevamo capire come è possibile avvelenare una barretta di cioccolata», spiega Fortuna. «Se la confezione è inte-

gra non è possibile, neppure in via teorica». La cioccolata, a differenza del panettone, è un prodotto compatto, impossibile da perforare con una siringa, viene fatto notare. «Le circostanze possono essere tali da non dare preoccupazioni», è la conclusione di Fortuna.

Secondo gli inquirenti, con altri messaggi non resi noti, gli ecoterroristi avrebbero tentato di lanciare l'allarme anche su una serie di altri prodotti, come dadi e caramelle. Una strategia terroristica che, dopo il clamore suscitato dai panettoni al topico, sembra destinata stavolta a cadere nel vuoto.

La preoccupazione di non essere megafono involontario di questi gesti clamorosi si aggiunge alla necessità di operare con rapidità ed efficacia per tutelare la salute dei consumatori.

Marisa Ostolani

«Colpiamo le multinazionali ma la nostra prima regola è quella di non mettere mai a repentaglio le vite umane»

«La polizia inglese considera la nostra organizzazione come terroristica, ma noi non abbiamo mai usato armi ed esplosivi»

INTERVISTA IL PORTAVOCE DEL MOVIMENTO

LE regalo uno scoop: a Pasqua avveleneremo l'abbacchio. Roberto Duria, 40 anni, è il portavoce dell'Alf italiana, l'Animal liberation front.

Che cosa sta dicendo? Fa terrorismo psicologico o ci sta prendendo in giro?

«Diciamo che la nia è una notizia sensazionale. Ma andrebbe fatto, perché a Pasqua si ammazzano 6 milioni di agnelli, in quella che considero un'orrenda messa nera celebrata in onore del dio-stomaco, che è il Satana nascosto all'interno dell'uomo».

Parliamo adesso di una notizia molto seria, il cioccolato. Dove si trovano le 55 barrette?

«Non lo so proprio».

Nei supermercati? Me lo dica lei. Io rispondo «no comment». Il problema di scoprirlo è tutto della Nestlé.

Ai bambini, alla gente, non ci pensate?

«Guardi che la nostra metodologia ortodossa è non mettere mai a repentaglio vite umane».

Quando avete deciso il nuovo attentato?

«Come faccio a saperlo? L'Alf non ha una struttura gerarchica e, quindi, nessuno mi ha chiesto il permesso».

E, allora, come vi tenete in contatto?

«Ognuno si fa la propria strategia casalinga. Chi vuole conoscerci può chiedere il bollettino, che

«A Pasqua colpiremo l'abbacchio»

L'Alf: «La battaglia è appena cominciata»

«Il nostro slogan è: pensa globalmente, agisci localmente. Ogni militante si organizza da solo»

esce ogni 3 mesi, alla casella postale C.P. 15-244040 Ronate Sotio, Bergamo. Hanno anche perquisito la sede e ci hanno sequestrato un computer».

Quanti siete?

«Neanche questo so. Il nostro slogan, preso a prestito da altre organizzazioni ambientaliste, dice così: "Pensa globalmente, agisci localmente". Ciascuno opera in totale autonomia. Ammetto che da questo punto di vista siamo un po' indietro. Ma finalmente il nostro movimento sta cominciando a battere il pugno sul tavolo».

E' una minaccia?

«Dico che l'Alf non si è fatta mettere paura, né dai poliziotti né dai magistrati. E, come vedete, la nostra lotta contro la Nestlé si sta intensificando. Vogliamo demolirla, con il linguaggio dei soldi, che è l'unico che le multinazionali capiscono. A dicembre, con i panettoni, le abbiamo causato una perdita di 30 miliardi. Adesso prevediamo che saranno almeno il doppio».

Per quell'avvelenamento lei

è indagato.

«Sì. Con altri 13 militanti».

Perché proprio la Nestlé?

«Perché come tutte le aziende agro-chimico-alimentari utilizza gli animali per la sperimentazione dei loro prodotti».

E non i vostri attacchi pensa davvero di poter conquistare simpatie alla causa animalista?

«Siamo la spina nel fianco del movimento animalista, che ha sempre puntato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, e basta. Noi invece facciamo azioni dirette, sabotaggi. E vedo che molte persone sono favorevoli».

E lei?

«Certo. C'è un malessere diffuso per questo tipo di società basata unicamente sui soldi».

Da quanto tempo esistete?

«Una decina d'anni».

E lei è stato il fondatore?

«Molti giornalisti l'hanno scritto».

Il suo «carnet» è ricco di «azioni dirette», come le chiamate. E' così?

«Alcune azioni. Ma non voglio mettermi a elencarle. Sono sicuro che il cellulare da cui le sto parlando è sotto sorveglianza».

L'ideatore della vostra organizzazione, l'inglese Ronnie Lee, ha detto di voler rinunciare ai figli, perché sulla Terra siamo troppi e bisogna lasciare spazio agli animali. E lei?

«Questa è una sua scelta, non la mia».

Sempre Lee ha dichiarato

che «una goccia di latte equivale a una goccia di sangue». Anche lei è «vegetariano» e quindi rinuncia, oltre alla carne, anche ai suoi derivati?

«In Gran Bretagna si riesce perché esistono negozi appositi. In Italia si può essere solo vegetariani».

In compenso, a Londra, l'Alf è indicata come una delle più pericolose organizzazioni terroristiche. Da militante, quindi, si considera un terrorista?

«In 15 anni l'Alf inglese ha fatto miliardi di danni ed è evidente che Scotland Yard sia allarmata. Però i terroristi usano armi ed esplosivi, mentre noi non l'abbiamo mai fatto. Semmai, mi definirei un "umanitario"». Lo so che sembra paradossale, ma credo che il miglioramento spirituale dell'uomo passi solo attraverso il riconoscimento delle altre specie».

Gabriele Beccaria



L'ALF

CHE COSA E'. Un'organizzazione militante animalista, considerata terroristica in Gran Bretagna

QUANDO E' NATA. In Gran Bretagna, nel '76

DOVE E' DIFFUSA. Negli Usa e in Europa, ma una decina d'anni anche in Italia

QUANTI MILITANTI HA. Circa 500 in Gran Bretagna, più migliaia di simpatizzanti. Ma il numero totale è sconosciuto

I SUOI NEMICI. Le multinazionali chimiche, alimentari e agricole, accusate di utilizzare animali per i loro esperimenti

I SUOI OBIETTIVI. Salvare il maggior numero possibile di animali, anche con metodi violenti, e, sul lungo termine, di mettere fine a qualsiasi test che li coinvolga

La società svizzera

«No agli allarmismi» ma ritira il prodotto

MILANO. Gli ultimi panettoni li avevano venduti due giorni fa, con la tradizionale promozione di san Biagio. Ma a quanto ammontino le perdite, dopo quei due dolci natalizi Motta al topico fatti trovare dagli ecoterroristi dell'Alf, alla Nestlé non lo vogliono dire. E intanto incrociano le dita, dopo l'ultima minaccia, quella alle barrette al cioccolato fatte arrivare a Bologna, con quel volantino minaccioso, firmato ancora una volta dall'Animal Liberation Front.

«Abbiamo deciso di ritirare il prodotto in tutta la zona di Bologna», fanno sapere dalla sede centrale della multinazionale svizzera. Dove arrivano le chiamate dei giornalisti alla ricerca di un commento, le telefonate dei distributori che vogliono sapere come comportarsi e quelle dei primi utenti, allarmati dalla nuova minaccia.

«Non abbiamo nulla da dire», fanno muro negli uffici al settimo piano della palazzina di vetro e cemento a fianco del Naviglio. «Non c'è da fare allarmismi, anche il magistrato di Bologna è stato chiaro», spiegano quelli dell'ufficio stampa, alle prese con questa grana che arriva a un mese dalla pubblicazione del rapporto annuale del Gruppo, oltre tremila miliardi di fatturato nel '97, 120 miliardi solo nei panettoni ma non l'anno scorso. Quando, per l'attacco degli ecoterroristi, i danni per la mancata vendita del dolce natalizio hanno provocato perdite a bilancio per decine di miliardi, forse cinquanta.

«No, dati non ne vogliamo fornire», insistono all'ufficio stampa. Perché hanno deciso di fronteggiare l'attacco degli animalisti, seguendo la linea del silenzio. Per non fornire appigli alla pubblicità negativa. Per non cadere nella trappola dell'Animal Liberation Front.

Chi di trappola si tratti, alla Nestlé sono convinti. E anche agli inquirenti bolognesi, i vertici del colosso alimentare hanno spiegato che difficilmente le barrette di cioccolato possono essere manipolate, senza che un consumatore ne accorga.

«Il prodotto è solido, non si può siringare con un topico come avevano fatto con quei due panettoni. C'è la stagnola attorno alla barretta, ci vuol poco a lacerarla», giurano. Mentre scaricano sul sistema di media, la responsabilità degli allarmismi, che l'azienda rischia di pagare a caro prezzo.

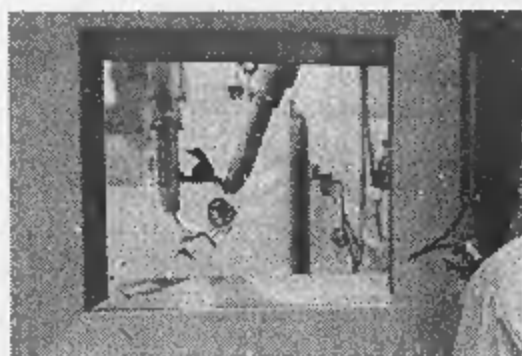
Quanto incida sui bilanci della multinazionale quello specifico prodotto, nessuno vuole dirlo. Ma si sa che non è un prodotto di punta, pur essendo tra i primi tre in commercio in Italia: milioni di barrette al cioccolato, di cui 55 sarebbero state contaminate nella zona di Bologna, secondo la minaccia dell'Alf. Una minaccia non credibile, ma che nessuno vuole sottovalutare.

Per ora, i dirigenti della Nestlé, non vogliono affrontare il discorso sulla ripercussione nella produzione. A Natale, dopo l'emergenza panettoni, venne chiusa per alcuni giorni la fabbrica di San Martino Buonalbergo in provincia di Verona e 400 dipendenti, molti stagionali con contratto a termine, vennero messi in mobilità.

Adesso si aspettano gli sviluppi della vicenda, che finiscano i controlli per ora senza esito disposti dalla magistratura di Bologna. Ma negli stabilimenti di Intra in provincia di Verbania e a Perugia, gli unici del gruppo dove si produce cioccolato, sono in molti a trattene il fiato.

[f. pol.]

IL TERRORISMO DEL DUEMILA



NUCLEARE

Ricatti radioattivi

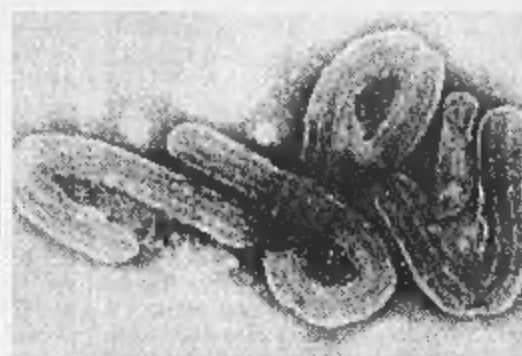
Un attacco a un impianto nucleare, la diffusione nell'ambiente di materiale radioattivo, l'esplosione di una bomba H tattica: l'incubo del terrorismo atomico si è materializzato dopo la dissoluzione dell'Urss e l'allentamento dei controlli sull'arsenale di Mosca. Gruppi integralisti e Paesi arabi - Iran, Iraq e Libia - sono sospettati da tempo di alimentare traffici atomici clandestini.



CHIMICO

Sterminio a basso prezzo

Tossine e gas rilasciati in edifici pubblici o in metropolitane, come è accaduto in quella di Tokyo, nel '95, quando decine di persone furono intossicate dalla setta della «Suprema Verità». E' lo scenario del terrorismo chimico, particolarmente temuto perché procurarsi e manipolare sostanze velenose è molto facile ed economico. Come base di partenza si possono usare i pesticidi usati in agricoltura.



BIOLOGICO

Virus senza pietà

Il terrorismo biologico non è mirato, ma punta a devastazioni di massa. Inoltre, non è immediato: questo tipo di attentato richiede ore o giorni, perché virus e batteri possano colpire e scatenare i loro micidiali effetti. La preparazione della armi biologiche richiede inoltre attrezzature sofisticate e personale specializzato. In compenso, il loro trasporto può essere facilmente occultato.



INFORMATICO

Metropoli in tilt

L'ultimo arrivato, il cyberterrorismo, è anche il più temuto: il presidente Clinton, infatti, ha deciso di creare un dipartimento speciale alla Casa Bianca per la lotta agli hacker, i super-tecnici in grado di violare i codici d'accesso dei computer e di sabotare i sistemi informatici. Nel mirino, aziende e banche, fino a istituzioni governative e forze armate. Risultato: un micidiale blocco totale.

La rivista «People» ha violato la privacy della ragazza. I genitori si dicono «profondamente dispiaciuti»

«Non toccate la nostra Chelsea»

L'ira dei Clinton per un reportage sulla figlia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tabù è stato violato, Chelsea non è più al riparo dai media. E i Clinton non sono affatto contenti. Il settimanale «People», diffusione 3,2 milioni di copie, uscirà in edicola lunedì con una storia di copertina dedicata alla figlia 19enne del Presidente e della First Lady. «Uno sguardo intimo - dice l'annuncio accattivante - al legame profondo che unisce le donne Clinton nel loro doloroso tormento familiare».

Per cortesia nei confronti dei Clinton, il direttore della rivista - di proprietà del gruppo Time-Warner - ha mandato loro una copia in anticipo. E sebbene l'articolo sia stato scritto in una luce favorevole, i genitori di Chelsea non hanno gradito l'intrusione. E hanno preso l'insolita decisione di rendere pubblico il loro dispiacere con un secco comunicato ufficiale.

«Siamo profondamente dispiaciuti a rattristati dalla decisione della rivista «People» di pubblicare un articolo su nostra figlia Chelsea - si legge - Siamo sempre stati molto grati ai media per aver rispettato la privacy di Chelsea. Purtroppo, e nonostante i nostri appelli personali, People ha deciso di pubblicare lo stesso».

Per sei anni, da quando i Clinton sono andati ad abitare alla Casa Bianca, i media americani hanno considerato Chelsea un tema off-limits. Alcuni tabloid come il «National Enquirer» e lo «Star», è vero, hanno pubblicato articoli sulle difficoltà di Chelsea durante l'anno del Sexgate - un suo presunto ricovero, una sua presunta fuga dal college, roba così. Ma la stampa non scandalistica l'ha lasciata stare. E i Clinton hanno preso atto: «Hanno capito e rispettato la situazione speciale in cui Chelsea è dovuta crescere in questi anni».

Ma anche le figlie dei presidenti crescono. E l'anno scorso Chelsea, ormai adulta, ha dato prova di indipendenza e maturità. Ha lasciato la Casa Bianca per andare a studiare alla Stanford University, in California. Ha avuto il suo primo importante legame sentimentale. Ha cominciato a parlare in pubblico. Ha dimostrato grande forza d'animo sotto i riflettori durante la saga Lewinsky: in certi momenti sembrava che proprio lei tenesse insieme i genitori, che impedisse alla famiglia di disfarsi sotto il peso dello scandalo.

Questi cambiamenti hanno finito per allentare il tabù: Chelsea, in fondo, non è più una bambina. I Clinton insistono nel vederla come la loro piccola Chelsea «prigioniera dei riflettori fissati sui ge-

AL SENATO SOLO IL VIDEO

Monica non testimonierà

WASHINGTON. Monica Lewinsky non testimonierà al Senato. La richiesta di ascoltare in aula la protagonista del Sexgate è stata respinta da un'insolita maggioranza dei senatori: 70 voti a 30. I 45 senatori democratici hanno votato compatte per respingere la richiesta dell'accusa con l'appoggio di 25 repubblicani. L'accusa ha invece ottenuto il diritto di presentare in aula porzioni dei video registrati durante le deposizioni di Monica e degli altri due testimoni (Vernon Jordan e Sid Blumenthal). I «nemici» del Presidente avevano lanciato ieri al processo contro Clinton una battaglia per avere Monica in aula come testimone. Ma il tentativo si è scontrato contro la determinazione dei senatori nel por fine al processo il più presto possibile. Dopo aver chiesto al Senato (senza successo) di ascoltare la testimonianza di Monica «dal vivo», l'accusa ha ripiegato su una richiesta minore: presentare in aula una sintesi delle deposizioni a video dei tre testimoni dei giorni scorsi. La richiesta è stata approvata. [Ansa]

nitori». Ma non è più così. Ormai è una persona adulta, un personaggio della società americana. E dunque - questa la conclusione dei vertici di «People» - legittimo bersaglio di un reportage.

«C'è molta ammirazione in giro per questo rapporto madre-figlia», dice Carol Wallace, capo-redattrice del settimanale. Negli anni abbiamo pubblicato articoli sui Clinton in tempi buoni e meno buoni. Chelsea ha 19 anni e si comporta come un'adulto molto a modo. E poiché è stata testimone oculare di even-

ti storici ci è sembrata un tema giornalistico importante».

Altri media seguiranno? E' probabile. Una volta violato il tabù non si vede perché importanti testate debbano rinunciare a scrivere su Chelsea. Ed è proprio per evitare un assalto giornalistico contro la figlia, dicono fonti vicine alla Casa Bianca, che i Clinton hanno deciso di protestare ufficialmente contro «People».

Ma altri fanno notare che sono stati proprio i Clinton a violare per primi il tabù, atti-



La copertina di «People», nella foto grande Chelsea Clinton con il padre

Andrea di Robilant



Evitato un tragico errore giudiziario, mentre la pena di morte fa 2 vittime in Oklahoma e Arizona

Una manifestazione di buddhisti contro la condanna a morte di Sean Sellers in Oklahoma

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque studenti e il loro professore salvano la vita di Anthony Porter, un uomo di 44 anni che stava per essere giustiziato per un duplice omicidio che a quanto pare non commise.

Porter è stato condannato a morte per aver ucciso Marilyn Green e Jerry Hillard, due giovani spacciatori, il 15 agosto 1982 in un parco di Chicago. Lo scorso settembre la Corte suprema dell'Illinois sospese l'esecuzione che doveva avvenire due giorni dopo, per accertare che il presunto omicida non fosse mentalmente handicappato al momento dell'omicidio.

Le udienze dovevano riprendere in questi giorni. Ma uno sviluppo clamoroso sta portando l'autorità giudiziaria a rivedere tutto il caso: Alstory Simon, un lavoratore agricolo che viveva a Chicago, ha confessato di aver ammazzato i due giovani.

Simon ha fatto la sua confessione, ripresa in video da un in-



vestigatore, nel suo appartamento a Milwaukee pochi minuti dopo che sua moglie Margaret Inez Simon era andata in onda sulla rete Cbs per dire che suo marito era il vero colpevole.

Simon ha raccontato di aver estratto la pistola per difendere se stesso e sua moglie nel corso di un battibecco sui soldi di una vendita di droga. «Non capivo niente. L'ho tirata fuori e ho cominciato a sparare. Avrò sparato almeno sei colpi».

La confessione è stata ottenuta da David Protess, un professore di giornalismo alla Northwestern University, e cinque suoi studenti che si battono per salvare Porter. Il video è stato trasmesso in tv a Chicago. E la procura ha riaperto le indagini. Il «Chicago Tribune» scrive che quando Porter è stato informato della confessione di Simon ha cominciato a battere i suoi pugni ammanettati sulla fronte e a gridare: «O mio Dio, grazie Dio. Sono sopraffatto. Da così tanto tempo lottavo per la mia vita».

Protess e i suoi studenti hanno inoltre consegnato al giudice due importanti deposizioni giurate. Nella prima William Taylor, un testimone-chiave nel processo a Porter, ha ritrattato la sua testimonianza dicendo che gli era stata estorta dalla polizia. «Mi hanno minacciato per costringermi a fare il nome di Porter», ha detto. La seconda

deposizione giurata è di un detenuto il quale sostiene che Simon gli confessò di aver commesso il duplice omicidio.

La decisione del giudice di riaprire il caso Porter alla luce delle nuove rivelazioni rappresenta una nuova, importante vittoria per il professor Protess e il suo progetto alla facoltà di legge della Northwestern University. L'obiettivo è quello di dimostrare che il sistema giudiziario è capace di errori clamorosi, che innocenti vengono condannati a morte e che la pena di morte va abolita o comunque sospesa perché il sistema non «funziona».

Proprio oggi, tra l'altro, si apre una conferenza a New York (tra gli organizzatori anche l'associazione Nessuno tocca Caino) che segna l'inizio della campagna Onu 1999 per l'abolizione della pena di morte.

Ma nel frattempo a Mac Alester, in Oklahoma, l'appello di Mary Robinson, commissario Onu per i diritti civili, non ha fermato l'esecuzione per iniezione letale di Sean Sellers, condannato a morte per aver ucciso sua madre, suo patrigno e un commesso quando aveva sedici anni e apparteneva ad una setta satanica.

E a Florence, in Arizona, Darick Gerlaugh, condannato a morte per aver ucciso un disabile che gli aveva dato un passaggio in macchina, è stato giustiziato con un'iniezione letale.

Andrea di Robilant

Chicago, salvo a un passo dal boia

Donna lo assolve in tv: fu mio marito il killer

OLOCAUSTO

Deutsche Bank: finanziammo Auschwitz

BONN. Alla fine degli Anni 30 la Deutsche Bank fornì ai nazisti parte del denaro necessario alla costruzione del lager di Auschwitz, simbolo dell'Olocausto. E' lo stesso istituto a rivelarlo, sulla base di documenti ritrovati nelle cantine della filiale di Hannover dall'Istituto storico della Deutsche, Manfred Pohl. «La confer-

ma del coinvolgimento della banca era nascosta in 9 chilometri e mezzo di atti», ha precisato Pohl togliendo il velo a un'altra pagina oscura della storia tedesca. «Siamo profondamente turbati dall'intreccio fra la Banca e lo stato nazionalsocialista», sottolinea in un messaggio ai dipendenti il presidente della Deutsche, Breuer. [e. n.]

Lo scrittore condannato da Khomeini presto in patria, dove iniziò il suo calvario

Ritorno in India per Rushdie

Concesso il visto, i musulmani: non fatelo entrare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sorpresa, l'India ha aperto le frontiere al suo figlio più controverso: a Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano bandito anche dal suo Paese, ha infatti concesso un visto per il viaggio che da anni l'autore dei «Versi satanici» voleva ma non poteva fare. A pochi giorni dal decimo anniversario - 14 febbraio - della fatwa pronunciata contro di lui dall'ayatollah Khomeini, questo è forse il primo sviluppo concreto in una situazione che invano il governo iraniano aveva cercato nell'autunno scorso di raddrizzare, prima che la taglia sulla sua testa fosse confermata e anzi aumentata. Come previsto, anzi fa l'unanimità: «Blocceremo le strade, già minacciano i musulmani dell'India mentre lui, a Londra, scrive del «crisis San Valentino».

La notizia, prima sussurrata dalla Bbc, è stata successivamente confermata dal ministero degli

Esteri indiano. Senza svolazzi, senza spiegazioni, senza confermare né smentire le voci secondo le quali lo scrittore intende tornare nella casa di famiglia per trasformarla in un centro per le arti. Nessuno dimentica che fu l'India, dove il 12 per cento della popolazione è di religione musulmana, il primo Paese a dimostrare con violenza contro il libro «blasfemo» di Rushdie: appena dieci giorni dopo la fatwa, il 24 febbraio 1989, 12 persone furono uccise e 17 ferite quando la polizia aprì il fuoco a Bombay contro una folla di 10 mila persone che marciava contro l'ambasciata britannica.

La cautela del governo, in queste ore, appare più che giustificata. «Ho fatto appello ai musulmani indiani affinché non gli sia consentito di mettere piede sul nostro suolo», ha dichiarato ieri Ahmad Bukhari, l'imam della principale moschea della capitale, il Jama Masjid: «Perché questo governo (una coalizione guidata dal partito nazionalista indiano) dà tanta importanza a que-

«Se qualche fanatico farà qualcosa, sarà colpa del governo»

st'uomo? Per creare un'atmosfera di odio e di violenza. Non deve essergli permesso di venire in India e guastare il clima della nostra società. Se il governo insisterà nel farlo, ci appelleremo ai musulmani indiani affinché non gli lascino mettere piede nel Paese. Se poi un fanatico farà qualcosa, la responsabilità sarà del governo».

Ieri, in un articolo pubblicato dal «Guardian», Rushdie ha espresso tutta l'amarezza della propria situazione dopo la mancata fine della fatwa che lo costringe tuttora alla sua esistenza da prigioniero. «E' come se uomini armati di bastoni - ha



scritto - irrompessero nella vostra abitazione e la distruggessero. Arrivano quando fate l'amore o siete nudi nella doccia o siete seduti sul gabinetto o fissate in un profondo silenzio intimo le righe che avete scribacchiato su un foglio. Mai più potrete badare o lavarvi o scrivere o defecare senza ricordare quell'intrusione. Non è un'esistenza facile: «Ho due vite: una rovinata dall'odio e coinvolta in una tragica vicenda che purtroppo non si conclude, l'altra in cui amo e sono amato, la vita dell'uomo libero che svolge in libertà il proprio lavoro».

Fabio Galvano

Voto del parlamento
Kosovo, si serbo alle trattative
ma con riserva

ZAGABRIA. Dopo una lunga discussione, che ha assunto anche toni violenti, il Parlamento serbo ha votato ieri a favore dell'invio di una delegazione ai negoziati di sabato in Francia. Gli unici che non andranno a Rambouillet sono i radicali del leader ultranazionalista Vojislav Seselj. Ma Seselj, che è anche vice primo ministro di Belgrado, ha dichiarato che capisce la necessità della presenza serba alle trattative per via della forte pressione internazionale sul Paese e le minacce di bombardamenti della Nato. La delegazione tratterà sulla base di alcuni punti fermi: primo fra tutti il principio della «soluzione interna del problema del Kosovo da conseguire in base alle leggi serbe e jugoslave». Il parlamento serbo ha inoltre ribadito che «nel Kosovo non sarà accettata la presenza di soldati stranieri, in quanto ciò violerebbe la sovranità serba. [i. b.]

aspetti clinici e psicologici della
SCLERODERMIA

Incontro
Pazienti e Medici

sabato 6 febbraio 1999
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Aula Carle
Ospedale Mauriziano Umberto I
largo Turati 62, Torino

ore 9.00
saluto al partecipante
sig.ra Anna Cattaneo, presidente del GILS

ore 9.10
introduzione e sclerodermia
dot. Raffaele Pellerin, responsabile della Reumatologia
Ospedale Mauriziano di Torino

ore 9.30
aspetti psicologici nelle malattie
croniche
dot. Antonello D'Elia psichiatra
ASL 1 Torino

ore 10.00
aspetti clinici nella Sclerodermia
dot. Alfredo Moliterni dermatologo
Ospedale Mauriziano di Torino

ore 10.30
silenzioso tra pazienti e medici

ore 12.00
conferenza
moderazione dell'incontro
prof. Anna Raffaella Scorn, ordinario di Immunologia
Clinica e Allergologia, Università degli Studi di Milano e
direttore del Centro di riferimento per le malattie autoimmuni
sistemiche della Regione Lombardia IRCCS, Ospedale
Maggiore di Milano

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Re Hussein sta perdendo la sua ultima battaglia. L'aereo del monarca giordano, in fin di vita per un cancro al sistema linfatico, è partito per Amman dagli Stati Uniti alle 21 di ieri, ora italiana - scortato in segno d'omaggio fino al confine aereo tra Stati Uniti e Canada da due caccia dell'aviazione Usa - dopo il fallimento del nuovo trapianto di midollo eseguito nell'estremo, disperato tentativo di strapparlo alla morte. In Giordania ieri sera si era sparsa la voce che il sovrano, che ha 63 anni, fosse già morto, e migliaia di persone hanno trascorso la notte incolate alla tv in attesa del tragico annuncio. E anche in tutte le capitali del Medio Oriente si era diffusa la paura per le sorti dell'uomo che per 43 anni ha agito da protagonista e per le sorti del regno hashemita.

I portavoce del Palazzo Reale si sono affrettati a smentire la notizia della morte, ammettendo soltanto un improvviso peggioramento delle condizioni del paziente nelle ultime ore. Poi, in serata, l'annuncio dato dalla televisione di Stato: il sovrano sarebbe tornato oggi su suo espresso desiderio per continuare la cura necessarie all'ospedale militare di Amman.

Annuncio seguito da altre dichiarazioni ancor più drammatiche: il re versa in stato di semiconoscenza ed è tenuto in vita con l'ausilio di apparecchiature medi-

Fallito il trapianto di midollo in Usa, respira artificialmente. Voci in Giordania: è già morto

Nella notte l'ultimo volo di re Hussein

Il sovrano in fin di vita ha chiesto di tornare ad Amman

che, tra le quali il respiratore artificiale. Per questo, precisavano alcuni portavoce, c'erano forti timori che re Hussein potesse spirare in volo a causa del lungo viaggio. Il che ha accentuato le perplessità di molti dei suoi sudditi, secondo i quali si trattava di una messa in scena e in realtà il sovrano è già morto: l'uso musulmano vuole che la sepoltura avvenga sul luogo del decesso, poche ore dopo la morte.

Le condizioni del re erano apparse gravissime già martedì, poche ore dopo il delicato intervento al quale era stato sottoposto (il secondo in sei mesi). Dapprima i medici della Mayo Clinic di Rochester, nel Minnesota, dove il monarca era stato ricoverato d'urgenza il 26 gennaio scorso, avevano parlato di condizioni «critiche ma stazionarie». Ieri, il bollettino sanitario annunciava il blocco del

funzionamento di alcuni organi interni del paziente. Tanto disperato appariva il suo stato che nella mattinata di ieri già circolavano voci sull'imminente ritorno della regina Nur con alcuni membri della famiglia reale.

Segno tangibile del fallimento del trapianto, per il quale i medici avevano pronosticato soltanto il 15 per cento di probabilità di successo. Ma il re aveva ugualmente deciso di sottoporsi non avendo altre alternative per estirpare il tumore che lo affligge da due anni, e che sei mesi di chemioterapia alla Mayo Clinic non sono bastati a debellare. L'organismo di Hussein questa volta ha avuto un'immediata crisi di rigetto del midollo donatogli dalla sorella Basma e dal fratello Mohammed, hanno spiegato fonti mediche. «Versa in gravi condizioni, gli sono stati sommini-

strati molti medicinali», diceva ieri Marawan Muashar, ambasciatore giordano negli Stati Uniti.

E che la situazione precipitasse lo si è capito anche da una dichiarazione del presidente Clinton, il quale, parlando davanti a un'associazione religiosa americana, ha chiesto di pregare per re Hussein, «un uomo meraviglioso, un campione della pace che sta lottando per la vita».

Il sovrano aveva interrotto la terapia alla quale veniva sottoposto dal luglio scorso per rientrare in patria il 19 gennaio, ufficialmente «guarito» e accolto come un eroe dai sudditi. Era tornato, come egli stesso aveva poi scritto nella lettera con la quale annunciava l'estromissione del fratello Hassan, principe reggente, dalla successione, «perché era tormentato dalla piega presa dagli eventi nel regno». Il re

elenca gli errori commessi dal fratello durante i sei mesi di sua assenza: «Congiungimento negli affari delle Forze Armate e nomine inopportune di ambasciatori all'estero, scelte politiche errate; errori che lo hanno indotto ad assumere la drammatica decisione di sostituirlo con il proprio primogenito Abdullah, 37 anni, una carriera trascorsa tutta nell'esercito».

Forse gli sono state fatali quelle concitate giornate trascorse per sistemare la vicenda della successione. Tanto che, dopo soli dieci giorni, è dovuto tornare precipitosamente negli Stati Uniti. Alla sua partenza dall'aeroporto di Amman il principe Abdullah giurò nelle mani del padre ormai disfatto dal male.

Ibrahim Rafat

Sotto, Arafat bacia re Hussein in un visita ad Amman nel '92. A destra, Clinton tra re Hussein e l'allora premier israeliano Yitzhak Rabin. In basso l'incoronazione di re Hussein nel 1952

La lettera a Hassan

«Fratello, ecco perché ti ho tolto la corona»

Hassan è deposto. Lunga vita ad Abdullah bin Hussein. La notizia che non era più principe ereditario arrivò ad Amman con una lunga lettera-testamento, scritta da re Hussein lo scorso 25 gennaio. Di tutti i motivi di rottura tra i due fratelli, quello davvero insanabile si rivela: la linea di successione al trono. «Ero deciso a passare lo scettro a te», scrive Hussein, «ma dopo di te, immaginavo un ruolo per il consiglio di famiglia che ne assicurasse l'unità in modo che, quando fosse arrivato per te il tempo di scegliere il successore, questa avesse un ruolo importante nel nominare il più adatto».

Hassan non intendeva però subire imposizioni su questo punto. «Ho messo nelle tue mani alcuni fogli, che non ho fatto vedere a nessuno - prosegue Hussein - ma la tua risposta non rifletteva lo spirito della mia proposta né rispondeva alle necessità dei tempi. Eri assolutamente contrario a parlare di successione finché non fossi stato tu sul trono».

Per decidere, Hussein si appellò alla Costituzione: «Tutte le condizioni che avevano dettato l'eccezione alla regola di scegliere come erede il primogenito del re erano ormai superate». Quando, nel '65, Hussein aveva designato principe ereditario il fratello più anziano, non solo i figli erano minorenni ma «un'atmosfera cupa avvolgeva il Paese, con voci di un'imminente fine della Giordania».

In clinica, prosegue Hussein, gli giunsero voci di slessità: «La mia famiglia è stata offesa da maldicenze e menzogne, e qui mi riferisco a mia moglie e ai miei figli. Ma io lo ho per lo più attribuito alla tendenza alla rivalità tra coloro che fungono di esseri fedeli». Hassan ha ormai preso le distanze. «Della mia famiglia, in prima linea c'erano mio fratello Mohammed e mia sorella Basma, che mi hanno fatto visita e hanno donato il midollo compatibile con il mio. Anche tu ti sei offerto, ma il tuo non era compatibile». Hussein prosegue per allusioni: «C'erano arrampicatori, che volevano raggiungere la vetta, e quando la febbre crebbe, alcuni pensarono che fosse arrivata la loro occasione». Ma, come dimostrano i fatti, si sbagliavano. (e.st.)

Il suo medico: alcuni organi interni hanno cessato di funzionare. Clinton: «Preghiamo per un campione di pace che sta combattendo per la sua vita»



Incoronato quindicenne dopo l'assassinio del nonno a Gerusalemme: Nasser fu il primo a capire che era un «duro»



PERSONAGGIO

SUL TRONO DI UN PAESE INVENTATO

HUSSEIN: «Uridu an muta malikan fiari, voglio morire da re, nella mia terra, ha detto. (Almeno così si vuole). Ma non ce l'ha fatta. Prima di entrare in quella zona d'ombra dove dalla vita vera si passa alla vita artificiale, Hussein bin Talal el Hashim ha voluto, in un soprassalto d'orgoglio, riaffermare il suo rango di fronte alla morte terrena. Di più: le sue parole autorizzavano il cerimoniale giordano a decidere l'ora, il giorno, il luogo della sua fine ufficiale. Tutto ciò in funzione di un funerale che sancisca anche geograficamente la successione decisa dal Piccolo Re col recentissimo eribaltone di Amman».

Nel veloce spazio d'una settimana, Hussein sfrattò il fratello che lo aveva «tradito», indicando a succedergli il principe Abdullah, suo primo maschio, avuto dalla principessa Muna, un'amabile crocerossina inglese che dopo il divorzio ha continuato a vivere in Amman, proprio per «coltivare» codesta successione. Naturale, per altro, senonché quando Hussein decise di nominare il suo erede, Abdullah era in fasce, così l'incarico passò al diciottenne «amato fratello Hassan».

Si diceva della ostinata battaglia di Nur, l'ultima bella moglie di Hussein, mezza americana, mezza siriana, volta a convincere il Sovrano suo sposo a indicare come successore il giovane principe Hamza, nato dalla loro (felice) unione e che il Piccolo Re fu sempre chiamato epulista dei miei occhi. Una battaglia perduta in partenza poiché i pettegolezzi di Corte spiegavano che quando l'indio vorrà, il successore di Hussein sarebbe stato colui che in fatto ne governa: cioè il principe Hassan. Meglio, si diceva che Hussein regnava ma a governare era giustappunto Hassan, il pragmatico, il monogamo, l'irascibile principe-managier.

In realtà le cose così stavano, ma è soltanto negli ultimi sei mesi, col fratello ormai «morto» che parlava schiavo della chemioterapia nella remota clinica per vip Mayo (Minnesota) che la situazione precipitò. In un vero e proprio delirio di onnipotenza, a metà fra la soap opera e Shakespeare, Hassan cominciò a comportarsi non più come futuro successore bensì come sovrano. Un sovrano senza corona che tuttavia sistema amici e parenti nella camera dei bottoni, che insedia il cognato al ministero della propaganda e stampa, che senza pudore inonda gli uffici pubblici di suoi ritratti e quest'ultimo contro ogni tradizione, a prescindere dal buon gusto, dalla mancanza di rispetto verso Hussein. Una leggenda vivente, costui, non fosse altro per la baraka (l'infusa protettiva di Dio). Aveva quindici anni quando suo nonno, l'Emiro Abdullah, venne assassinato dal primo fedayn della storia davanti alla Mo-

Sessantatré anni vissuti da leggenda

Tra mille attentati e intrighi internazionali

schea Al Aqsa, in Gerusalemme. Si racconta che una pesante medaglia di bronzo appuntata al petto dal nonno sul petto lo salvò dal proiettile a lui destinato. Fu quello il primo segno che la morte aveva deciso di risparmiare il 41° discendente della più famosa dinastia islamica, l'Hashemita, il 38° discendente in linea diretta del Profeta Maometto.

Tre settimane dopo i funerali di Abdullah, per poco non viene pugnalato dal padre Talal, emalato di nervi. Talal viene trasferito in una clinica turca e il giovanotto sale sul trono. Ha studiato ad Harrow e all'accademia militare di Sandhurst, «ha un cuore arabo e un cervello inglese», dicono di lui, e nessuno è di-

sposto a scommettere un Dinaro bucati su quell'uomo quasi macrocefalo, dalla voce bassa da ventriloquo. Solamente Nasser intuì che l'omino è un duro e decide di fargli fare la fine del cugino, Feisal II, re dell'Iraq. Una bomba esplode nel palazzo del governo di Amman facendo a pezzi il primo ministro e otto dignitari. Hussein si salva per aver tardato qualche minuto. Se l'era già cavata qualche tempo prima quando i siriani avevano cercato di abbattere il suo vecchio De Havilland. Se la caverà quando, nell'ottobre del 1974, a Rabat, quel vertice arabo designò l'Olp unico e legittimo rappresentante del popolo palestinese. Hussein, dopo aver tentato invano di opporsi, accettò dignitosamente la decisione. Annunciò che, non avendo più terre da liberare ai sudditi da soccorrere, «noni» avrebbe più fatto la guerra né partecipato a negoziati di pace. E aggiunse: esco di scena, così come avete voluto, ma verrà un giorno in cui dovrete venire a cercarmi.

Se la caverà con il dentifricio alla stricnina, coi cibi avvelenati, con la rivolta del generale Abu Nuwar. Se la caverà nel 1970 quando, dopo aver subito lo stato nello stato creato dai palestinesi in Giordania, li caccierà a cannonate dal suo regno. E' la strage del Settembre Nero.

E venne il giorno in cui qualcuno lo cercò: il Presidente Reagan. Con un suo piano proponeva un autogoverno palestinese in Cisgiordania e

mentre la decisione. Annunciò che, non avendo più terre da liberare ai sudditi da soccorrere, «noni» avrebbe più fatto la guerra né partecipato a negoziati di pace. E aggiunse: esco di scena, così come avete voluto, ma verrà un giorno in cui dovrete venire a cercarmi.

Se la caverà con il dentifricio alla stricnina, coi cibi avvelenati, con la rivolta del generale Abu Nuwar. Se la caverà nel 1970 quando, dopo aver subito lo stato nello stato creato dai palestinesi in Giordania, li caccierà a cannonate dal suo regno. E' la strage del Settembre Nero.

E venne il giorno in cui qualcuno lo cercò: il Presidente Reagan. Con un suo piano proponeva un autogoverno palestinese in Cisgiordania e

nella Striscia di Gaza in associazione con il regno di Giordania. Il piano venne immediatamente rifiutato da Israele, ma Reagan puntò tutte le sue carte su Hussein: «E' lei la chiave della situazione», gli disse nel dicembre dell'82 alla Casa Bianca. Hussein rispose di aver sempre sostenuto che «prima o poi bisognerà rassegnarsi a trattare con Israele», tuttavia per negoziare pose due condizioni: l'assenso di Arafat, l'impegno degli Stati Uniti a congelare gli insediamenti israeliani in Cisgiordania. «Non voglio fare la fine di Sadat», concluse. Quel disegno politico fallì e da allora, tra alti e bassi, attraversando la crisi difficile e infuocata della Guerra del Golfo, la stagnazione economica del suo Paese in-

ventato in un pomeriggio di domenica, per vincere la noia, da Churchill come questi ha scritto, fra donne e spericolatezze da aviatore senza paura, Hussein è giunto all'appuntamento con le grandi svolte. Prima fra tutte, le prossime elezioni israeliane, che dopo l'assassinio di Rabin e l'avvento di Netanyahu dovrebbero chiudere un periodo nero e riaprire prospettive al processo di pace. Ma il cancro che egli aveva creduto di aver vinto al prezzo di un rene, lo ha riassorbito forse nel momento più critico della sua tormentata carriera. Il resto è cronaca ancora calda.

Di conserva con l'ambizioso Hassan, sua moglie, la principessa palestinese Sarvath, si dà da fare affinché il possibile ostacolo all'ascesa irresistibile del marito, cioè il principe Abdullah, venga tenuto a bada. Sempre secondo il Gossip di Palazzo, l'ambizioso Sarvath sussurra che Nur abbia sangue ebraico nelle vene e ride delle «pochezze intellettuali» di Abdullah. Tutte queste storie giungono alle orecchie del malato Hussein. Ma è soltanto quando viene a sapere che il fratello infame «sta cercando di estromettere dall'esercito tutti gli uomini del re», è solamente allora che Hussein, paventando un colpo di Stato militare, decide di tornare in patria, «perpettamente guarito». Invece non è così, il trapianto di midollo è fallito, ce ne vorrebbe un secondo, ma prima il tentario, il Piccolo Re scaccia e condanna (moralmente) il fratello Caino. Lo fa indirizzando una lettera, scritta a mano, in arabo classico, sulle due facciate di sei fogli. Verso la fine la calligrafia arruota di Hussein, quella che si conviene a chi ha studiato l'arabo colto, è un geroglifico. Tuttavia abbastanza chiaro: Hassan, mi hai tradito e io ti scaccio. Con infamia.

Raccontano che Hassan dopo aver letto la terribile missiva del fratello, un'accusa euforica, abbia chiesto di andare in esilio. «No», è stata la risposta del fratello re: «Devi rimanere qui affinché il tuo atto di sotmissione sia visibile e comprensibile». Risposta: «Obbedisco. Sono nelle tue mani».

Nel 1962 quando scrisse la sua autobiografia scelse come titolo «Un battuto di Shakespeare: Unhappy lies the Head, Inquieto giace il Capo. E inquiete saranno da oggi le giornate di chi, miserabili e potenti, vive in Medio Oriente, nel segno dell'incertezza, della preoccupazione. Ma domani è un altro giorno, e si vedrà. Come soleva dire Hussein nei momenti grami».

Aldo Baquis

Igor Man

Netanyahu vuole incontrare subito l'erede al trono

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con occhi preoccupati gli israeliani hanno seguito ieri i serrati aggiornamenti televisivi dalla clinica Mayo (Minnesota) sul crollo delle condizioni di re Hussein di Giordania, il leader straniero più amato nello Stato ebraico dopo il presidente americano Bill Clinton.

Le redazioni dei due telegiornali avevano preparato per tempo servizi sugli alti e bassi delle relazioni con il monarca hashemita. Nelle immagini scritte dalla Tv israeliana Hussein si inginocchiava pietosamente per implorare il perdono dei padri e delle madri di sette studenti ebrei uccisi alcuni anni fa da



Il premier israeliano Netanyahu

un suo soldato nella valle del Giordano, e inghiottiva amare lacrime a Gerusalemme durante i funerali del suo amico Yitzhak Rabin.

Oltre le emozioni popolari, anche i dirigenti di Gerusalemme sono impegnati a valutare già i rischi del dopo-Hussein. In base a un programma che rischia adesso di saltare, il premier Benjamin Netan-

«Addio al grande mediatore»

Israele perde un prezioso consigliere

yahu e il ministro degli Esteri Ariel Sharon prevedevano di recarsi il 7 febbraio ad Amman per un primo incontro con l'erede al trono Abdullah bin al-Hussein.

Per anni i dirigenti israeliani avevano intrattenuto relazioni intime con il principe Hassan, nella convinzione che proprio lui sarebbe succeduto a Hussein. Quando il mese scorso Hussein gli ha preferito il primogenito Abdullah, gli esperti israeliani (inclusi quelli del Mossad) sono rimasti interdetti. «Ci avrebbe potuto prevedere una decisione presa dal monarca stesso senza consultarsi con alcuno, nel ritiro della clinica Mayo?». In realtà l'intelligence israeliana

si è lasciata sorprendere perché le frizioni fra Hussein e Hassan erano di dominio pubblico, le beghe di palazzo con la moglie di Hassan, Sarvath, erano note e nota pure era una missione in Minnesota di comandanti dell'esercito giordano.

Netanyahu è costretto ora a recuperare il tempo perduto e la disponibilità di Abdullah a riceverlo ad Amman mostra - secondo Gerusalemme - una disponibilità di massima da parte della Giordania di confermare la realizzazione del trattato di pace con Israele. Nei giorni scorsi Netanyahu ha dato ordine di stringere a tutti i costi le relazioni strategiche, economiche e politiche con Amman.

Ma la scomparsa dalla scena di re Hussein avviene in quello che a Gerusalemme è definito «il momento peggiore»: mentre cioè la realizzazione degli accordi con i palestinesi sono congelati, Arafat si accinge a proclamare uno Stato indipendente e mentre - superate le elezioni politiche - Israele dovrà intraprendere con i palestinesi i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori. Nell'ottobre scorso, quando i negoziati di Wye Plantation volgevano al peggio, gli israeliani si rivolsero a re Hussein per sbloccare la situazione. Da ora in poi l'assenza dei suoi consigli sarà molto avvertita.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è un gruppo industriale estero di rilevanza internazionale presente con insediamenti produttivi nelle principali aree industriali a livello mondiale. Per una sua consociata commerciale caratterizzata da una struttura giovane e dinamica, con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare il responsabile amministrativo.

La posizione, che risponde gerarchicamente all'Amministratore Delegato della Società e funzionalmente al Controller della Divisione, può risultare una stimolante opportunità professionale per giovani Candidati di età intorno ai 30/32 anni, abituati ad operare in strutture snelle e gestite con moderni criteri dove hanno acquisito un consolidato bagaglio di conoscenze nel campo della contabilità generale, dei rapporti con gli istituti di credito e delle problematiche bilanciarie e fiscali.

Il Candidato prescelto potrà integrare le sue competenze inserendosi in una struttura a carattere internazionale dove potrà conoscere ed approfondire le più moderne tecniche di budgeting e reporting e partecipare alla realizzazione in azienda di uno dei più avanzati sistemi gestionali integrati di tipo ERP. Il contesto multinazionale del nostro Cliente richiede una buona conoscenza di base della lingua inglese. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sigillato su busta e su lettera con il Rif. SP 10174, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE per l'ESTERO (macchine utensili ad esportazione truciolo destinate al mercato autoveicolistico ed al relativo indotto)

Desideriamo individuare una figura professionale con una pluriennale e consolidata esperienza nelle vendite di macchine utensili ad una clientela industriale. L'introduzione presso i costruttori esteri di automobili e del loro indotto verrà valutata con estremo interesse, ma non è elemento vincolante. Le condizioni di inserimento verranno trattate in forma personalizzata, sulla base dei requisiti in possesso dei Candidati prescelti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sigillato su busta e su lettera con il Rif. SP 10108, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

CONTROLLO DI GESTIONE

Il nostro Cliente è una solida azienda manifatturiera di medio-piccole dimensioni appartenente ad un gruppo industriale privato torinese. Ci ha incaricati di ricercare un Candidato di età intorno ai 25/28 anni, abituato all'utilizzo del P.C. (Windows-Excel) proveniente da esperienze di 1/2 anni nel campo del budgeting e del reporting maturate presso realtà modernamente organizzate. La persona prescelta, che opererà alle dirette dipendenze del responsabile Amministrazione Finanza e Controllo, avrà inoltre l'opportunità di completare il proprio bagaglio professionale affiancando il diretto superiore per le problematiche di contabilità generale, di bilancio e fiscali.

Sperate doti organizzative, flessibilità, abitudine al lavoro di gruppo ed a lavorare in strutture snelle e dinamiche unite ad una forte determinazione nel crescere professionalmente completando i requisiti. Per la posizione in oggetto il Cliente prevede un articolato piano di corsi di formazione che consentiranno di integrare le attuali competenze. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sigillato su busta e su lettera con il Rif. SP 10177, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE QUALITÀ (sede di lavoro: 35 Km. a SUD-EST di Torino, ad una ventina di Km. da Alba e da Asti)

Solida ed affermata Società operante nel settore della COMPONENTISTICA AUTOVEICOLISTICA certificata ISO 9000, ci ha incaricati di ricercare una figura professionale che avrà la responsabilità dell'assicurazione e del controllo qualità e dovrà essere in grado di definire le norme e le specifiche generali di qualità dei prodotti e di coordinare e gestire tutte le attività connesse alle varie fasi di controllo (in entrata - in processo - finale). La ricerca è indirizzata a Candidati di età intorno ai 35-40 anni, con una solida formazione ed indirizzo tecnico ed una consolidata esperienza maturata presso realtà modernamente organizzate. Le condizioni economiche e normative verranno parlate realisticamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sigillato su busta e su lettera con il Rif. SP 10176, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

IMPIEGATO COMMERCIALE DI SEDE ADDETTO AL CUSTOMER CARE PER I MERCATI ESTERI

Il nostro Cliente è una dinamica azienda industriale torinese caratterizzata da un forte sviluppo all'esportazione: nell'ambito di una struttura snella, vuole garantire un servizio più attento e servizio alla Clientela che ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 30 anni, con una perfetta padronanza della lingua inglese, abituata a muoversi in forma autonoma e con estrema flessibilità. Alle dirette dipendenze del Direttore Vendite dovrà dialogare in forma epistolare e telefonica con la Clientela, per garantire una corretta gestione dei rapporti e si interfacerà con le funzioni aziendali interne interessate durante il ciclo del prodotto tra la fase di emissione dell'ordine e la consegna al Cliente sul mercato. E' inoltre indispensabile saper utilizzare i moderni sistemi informatici. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sigillato su busta e su lettera con il Rif. SP 10178, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Primaria Gruppo industriale ricerca:

PROGETTISTA MECCANICO (Macchine speciali / Implantistica Industriale) (Pos. A)

di età intorno ai 30/35 anni in possesso di una pluriennale esperienza abituata ad operare su sistemi cad.

PROGETTISTA SOFTWARE (Pos. B)

di età intorno ai 25/30 anni in possesso di un diploma e con alcuni anni di esperienza di lavoro.

DISEGNATORE CAD (Pos. C)

di età intorno ai 25 anni.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando la posizione di interesse, a: Publikompass 49 - 10100 Torino

PRIMARIA AZIENDA INDUSTRIALE PRODUTTRICE DI LAMINATI PLASTICI

RICERCA ADDETTO VENDITE ESTERO

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea o Diploma - Offerta (reclamo) ed eventuale seconda lingua;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera - Età non superiore ai 35;
- Scrittura a: PUBBLICOMPASS C.P. ALBA (CN) citando sulla busta Rif. 802

Società sita nel mezzogiorno ed operante nel settore stampaggio lamiera per carrozzeria, per propria unità di costruzione stampi ricerca:

CAPO OFFICINA ADDETTO CAD/CAM

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Diploma o Laurea in Ingegneria o in Architettura;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera;
- Età non superiore ai 35;
- Scrittura a: PUBBLICOMPASS 5048 - 10100 Torino

AGENTE DI VENDITA

Per ora vi diciamo solo che si tratta di una ottima opportunità su parte di TORINO e su tutto CUNEO e provincia. Il resto ve lo spiegheremo con calma al colloquio, che vi sarà fissato telefonando Martedì 9 febbraio all'Ufficio Selezione di Wella Italia (MN) 0376/633427.



Importante Società leader nella ristorazione ospedaliera operante a livello nazionale, nell'ambito del programma di potenziamento delle aree di TORINO e PROVINCIA ricerca:

CUOCHI

Si richiedono esperienze maturate nell'ambito della ristorazione collettiva, professionalità, doti organizzative e relazionali. I candidati avranno preferibilmente un'età compresa tra i 25 e 35 anni. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Inviare per espresso o via fax dettagliato curriculum con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, citando il Rif. A-234 a: SINTEX S.r.l. - 20123 Milano - via Carducci 18 - tel. 02/86.45.22.23

AZIENDA LEADER DI COSMESI NATURALI presente in farmacia ed erboristeria, da 12 anni, con oltre 600 prodotti, ricerca:

GIOVANI

(max 30 anni) fortemente interessati all'attività di vendita ai quali affidare la responsabilità delle seguenti zone: CUNEO e PROVINCIA - ASTI - CUNEO. Offriamo: contratto di Agente Monodominante, portafoglio clienti, anticipo provvisorio e l'opportunità, dopo adeguata formazione, di entrare a far parte di un gruppo di lavoro giovane e dinamico. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-233, a: SINTEX S.r.l. - 20123 Milano - via Carducci 18 - tel. 02/86.45.10.22

Ricerchiamo per Azienda leader nello stampaggio a caldo degli acciai il

DIRETTORE DI PRODUZIONE - Rif. RC/30030

il cui affidare l'attività produttiva di uno degli stabilimenti.

Si richiede:

- > Esperienza nel settore dello stampaggio a caldo
- > Capacità organizzativa e di coordinamento dei reparti:
 - Produzione
 - Manutenzione
 - Costruzione attrezzature
 - Controlli finali
 - Collaudo
- > Buone conoscenze tecniche

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza.

Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso dell'interessato.

Inviare dettagliato curriculum riportante su busta e lettera il relativo Rif. a:



Gruppo Budano & Sola
Gestione Aziendale Srl
Via U. Rattazzi, 11
10123 TORINO

Azienda specializzata in arredamenti personalizzati per locali pubblici e negozi, ricerca per la propria unità produttiva

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il candidato dovrà coordinare le attività di costruzione e montaggio, che comprendono lavorazioni dei legni, dei metalli e del vetro, gestendo circa una ventina di addetti.

Siamo orientati verso una persona dotata di adeguata cultura tecnica e specifica, con ottime capacità di conduzione del personale, che sappia gestire la produzione sia a disegno che fuori disegno ed abbia maturato una solida esperienza.

L'azienda è ubicata a circa 30 km a Sud di Torino, ha una tradizione cinquantennale ed è presente sul mercato prevalentemente regionale.

I candidati rispondenti ai requisiti richiesti saranno contattati entro 30 giorni.

Inviare dettagliato curriculum, specificando chiaramente l'esperienza acquisita, alla SOGES S.p.A., Corso F. Turati, 49 10128 Torino, citando sulla busta il Rif. 1247.



SOGES S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10128 TORINO - CORSO F. TURATI, 49 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
SOGES ORGANIZZAZIONE - SOGES INFORMATICA - SOGES VALUTAZIONI
SOGES RISORSE UMANE - SOGES ENTI PUBBLICI - SOGES AFFARI e FINANZA

Se Lei ha la stoffa di un professionista di elevato calibro che si impegna per mantenere sempre le proprie promesse ai Clienti e ha maturato una significativa, anche se breve, esperienza nella vendita, con Noi potrà crescere professionalmente e con soddisfazione. Cerchiamo:

AGENTI SPECIALISTI

Prodotti per la prevenzione delle infezioni ospedaliere e del rischio chimico e biologico

Zona: AL, AT, AO parte TO Rif. 2148

- Responsabilità:
 - mantenere e sviluppare il volume d'affari esistente con Direzioni Sanitarie, Direzioni di Farmacia e Reparti Ospedalieri
- Offriamo:
 - contratto monodominante
 - ENASARCO
 - anticipo fisso mensile
 - incentivi periodici
 - corsi di aggiornamento professionale e scientifico

Si prega inviare C.V. per espresso o a mezzo fax al n. 02-76.02.06.80 indicando chiaramente anche sulla busta il riferimento e la zona d'interesse alla: MCM-Organizzazione - Corso Monforte, 15 - 20122 Milano.

SAGEA S.p.A. ricerca:

INGEGNERE GEOMETRA (Rif. T3)

esperienza progettazione e cantiere, carpenteria metallica - coperture, disegno CAD, per industria prefabbricazione metallica.

GIOVANI PER ASSISTENZA CLIENTI ESTERI (Rif. E5) ottimo tedesco e francese.

Disponibilità a viaggi frequenti.

INGEGNERE GESTIONALE (Rif. RG) gestione ordini e programmazione produzione per industria prefabbricazione metallica. Qualità precedente esperienza.

MONITORE MECCANICO (Rif. MM) Conoscenza disegno e uso macchine utensili.

CARPENTIERE (Rif. CS) conoscenza disegno e lavorazione acciaio inox.

Inviare curriculum a SAGEA S.p.A. Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino o fax 011.6507525, citando il riferimento

La WÜRTH art multinazionale tedesca, ricerca:

VENDITORI

per Torino - Novara - Asti - Verbania - Biella - Vercelli - Cuneo e province

Requisiti: 22/40 anni, residenti in zona, auto propria, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Offriamo: rimborso spese, formazione, possibilità corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum vitae via fax al n. 0471.923105, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali al sensi della Legge 675/96, oppure telefonare al n. 0471.500761.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RECLUTAMENTO DI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DA UTILIZZARE IN POSIZIONE DI SEMISONERO PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELLA SIS (SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE INTERATENEO UNIVERSITARIA - POLITECNICO DI TORINO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA). Termine entro il quale presentare la domanda: 28/02/1999.

Per ulteriori informazioni consultare il bando sul sito <http://www.rettorato.unito.it> voce "lavoro" - oppure telefonare agli uffici dell'Università degli Studi di Torino - Tel. 670-2235/2237/2264/2266/2267.

RECLUTAMENTO DI DOCENTI DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DA UTILIZZARE IN POSIZIONE DI SEMISONERO PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Termine entro il quale presentare la domanda: 28/02/1999.

Per ulteriori informazioni consultare il bando sul sito <http://www.rettorato.unito.it> voce "lavoro" - oppure telefonare agli uffici dell'Università degli Studi di Torino - Tel. 670-2235/2237/2264/2266.

RECLUTAMENTO DI DOCENTI E DIRIGENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DA UTILIZZARE A TEMPO PIENO PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Termine entro il quale presentare la domanda: 28/02/1999.

Per ulteriori informazioni consultare il bando sul sito <http://www.rettorato.unito.it> voce "lavoro" - oppure telefonare agli uffici dell'Università degli Studi di Torino - Tel. 670-2235/2237/2264/2266.

Il Direttore Amministrativo P. Mastrodomenico

Società leader nel settore, facente parte di un gruppo multinazionale, ricerca

Servizio Tecnico Clientela

La sede è impiantata a LIONE (Francia).

Richiede:

- Età 22-35 anni, con o senza esperienza
- Diploma di licenza media superiore in elettronica
- Massima conoscenza della lingua inglese
- Lingua Francese apprezzata.

A ciascun interessato si richiede di inviare curriculum vitae dettagliato, una lettera di motivazione (in italiano ed in inglese), una foto, precisando il recapito telefonico ed indicando sulla busta il riferimento STC, a: ASSOCIATI Consultants - BP 18 - 38640 CLAIR (Francia)

Giardin Center in provincia di Torino seleziona per incremento organico:

RESPONSABILE DI VIVAIO di committenza a dimostrabile esperienza COMMESSI

addetti alla vendita di reperto, giovani, dinamici, esperienza adeguata. Inviare curriculum a: Publikompass via Roma 6/6 - 13900 Biella

Colletta di Castelbianco S.r.l., società immobiliare, ricerca persona referenziale, coniugata senza figli conviventi, conoscenza lingua italiana, disposta a trasferirsi in loco, per servizio di

PORTIERATO, GUARDIANAGGIO e servizio ai residenti a Colletta di Castelbianco (SV). Offerta buona remunerazione a alloggio.

Per informazioni: Tel. 0131.252471 - Fax 0131.252407 Email: info@colletta.it

Agente di Cambio ricerca

A) FUTURO RESPONSABILE SISTEMA INFORMATICO

con esperienza linguaggi di programmazione, ambienti DOS e WIN95, reti NOVELL e WIN NT.

B) AIUTO CONTABILE

con funzioni di segreteria; è richiesta esperienza in ambito titoli. Condizioni essenziali sono iniziativa personale, capacità di apprendimento, responsabilità. Si offrono remunerazione adeguata alle rispettive capacità, ambiente stimolante, possibilità di carriera.

Scrivere a Franco Cellino via Cavour, 21 - 10123 Torino

Grande azienda internazionale ricerca per uno stabilimento nell'area di Torino

Rif. A - CAPISQUADRA DI PRODUZIONE

Rif. B - TECNICI DI MANUTENZIONE IMPIANTI

Rif. C - TECNICI DI ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Rif. D - CAPISQUADRA MACCHINE UTENSILI

Si richiedono: Età 25/35 anni - Diploma Tecnico o Laurea triennale - Esperienza in ambiente industriale con analoghi mansioni. Inviare curriculum citando il riferimento a Publikompass 48 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sc. Copie in 1 anno Prezzo (L. 1.000 a copia)

7 359 L. 359.000

6 308 L. 308.000

5 257 L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

The continuing success of Bose Corp. in the European automobile industry demands a strong dedication and presence in the Italian market. Focusing on Southern Europe Bose is now seeking to recruit an

AREA MANAGER MARKETING & SALES (Automobile Supplier Industry)

for Italy. Reporting to the Marketing Manager Europe in Germany the candidate will be responsible for establishing the Bose brand and sales in the Italian car industry. His or her activities should stimulate the demand for premium sound systems for existing and potential new customers.

In this role he or she will develop and execute creative marketing strategies to improve short and long term business returns, customer satisfaction and Bose brand equity. Relationships will have to be established with key individuals across the marketing and sales organizations. Furthermore the area manager will be responsible for the professional presentation of Bose Corp. at car shows, initiate meetings and press conferences, and organize and execute dealer trainings as well.

The person we are looking for is ideally a graduate with at least 5 years successful marketing & sales experience, preferably gained within the automobile industry. The area manager needs to be a self-starter person with special emphasis on good interpersonal and communication skills. The essential qualities include a proven record of success in a similar occupation. We expect fluency in Italian, an excellent knowledge of English, a good knowledge of German would be advantageous. His or her skills should include a professional command of MS Office. The area manager must be prepared to travel to a considerable extent. He will receive some months of training in the U.S. Depending on the professional experience he or she will be based for 1-2 years near Stuttgart (Southern Germany) to get acquainted with his / her tasks, after which the candidate will be located close to our customers in the Torino area. The initial salary is negotiable + bonus + car.

Applicants should apply with full CV and a recent photo, stating their salary expectations to: Personal Fundus AG, Reifenstr. 4a, D - 70597 Loffenau. Tel. +49 / +7083 / 2272. Please quote your daytime and home phone number.



Better sound through research.

• • •

LA STAMPA
Via Roma, 80 e Via Marengo, 32 - TORINO

Mosca, falliscono 2 tentativi di illuminare di notte la Terra dallo spazio. Oggi un nuovo test

La Mir non accende la seconda luna

Bloccato lo specchio spaziale

MOSCA. La luna artificiale può attendere. Per due volte è fallito il tentativo russo di accendere in cielo una luce più luminosa del satellite. I cosmonauti della Mir non sono riusciti a dispiaggiare nello spazio una pellicola di alluminio che doveva funzionare come un grande specchio orbitale in grado di illuminare le tenebre della Terra. Gli specialisti del Centro di controllo spaziale russo vicino a Mosca, dopo aver lavorato tutta la notte per capire le cause del doppio fiasco, diranno oggi se sarà fatto un terzo tentativo o se per ora bisognerà accantonare il progetto.

I due cosmonauti Ghennadi Padalka e Serghiei Avdeyev hanno dato inizio all'operazione «Bandiera» - il nome in codice - alle 14,33 di Mosca (le 12,33 in Italia), ma la colossale girandola di alluminio, del diametro di 25 metri, si è subito impigliata attorno a un'antenna della navicella spaziale Progress da cui doveva fuoriuscire completamente, catturare i raggi del sole e rifletterli sulla Terra.

Lo spiegamento dello specchio doveva avvenire in sette minuti senza l'aiuto di alcuna forza meccanica, soltanto per effetto della forza centrifuga. La navicella, orbitando lentamente su stessa, si è attaccata alla Mir e si è allontanata di un centinaio di metri, ma la

La lastra in alluminio si è impigliata un'antenna della navicella. Esultano gli ambientalisti

pellicola è rimasta impigliata attorno all'antenna. Qualche ora dopo è stato fatto un secondo tentativo, ma lo specchio non si è sganciato. La lamina di alluminio doveva riflettere la luce del sole in una zona di alcuni chilometri quadrati del Kazakistan (Asia centrale ex sovietica) che, in base ai calcoli, doveva ricevere una luminosità da cinque a dieci volte superiore a quella della Luna per circa quindici minuti. Dopo il primo puntamento sul Kazakistan, il raggio luminoso si sarebbe spostato su varie regioni del pianeta (Russia, Francia, Germania, Belgio, Stati Uniti e Canada), sarebbe stato visibile solamente in senso di nuvole. Ma che alla Luna, dicono gli scienziati russi, «occhio nudo il raggio sarebbe stato simile a una stella cadente».

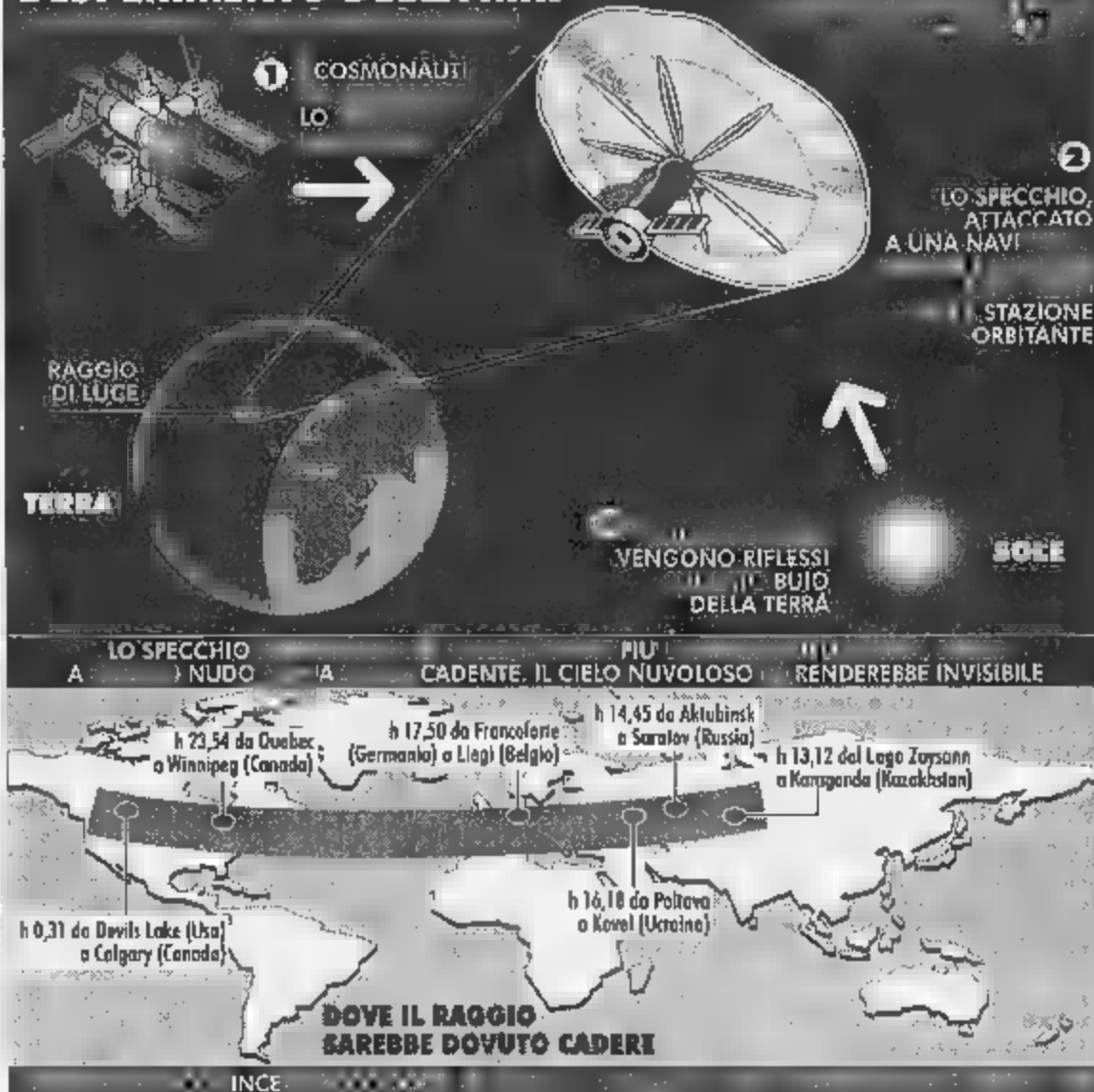
Il progetto finale prevede il dispiaggiamento di un successivo

specchio del diametro di settanta metri e poi di un altro di duecento metri in grado di risparmiare sulla Terra enormi quantità di energia elettrica per l'illuminazione. Secondo gli scienziati russi, la luna artificiale può diventare una «vela cosmica» capace di spingere le future astronavi verso l'infinito. Ma si tratta di piani realizzabili solo in un futuro ancora lontano.

Dopo i due tentativi falliti, Vladimir Soloviov, che dirige da terra le operazioni sulla Mir, ha lasciato una piccola speranza dicendo che, «sarà trovata ed eliminata la causa dell'incidente, potrebbe essere fatto oggi un nuovo tentativo. Diversamente, la navicella Progress, su cui si trova lo specchio, sarà affondata oggi stesso nell'oceano, come previsto in precedenza».

L'esperimento russo ha suscitato grandi entusiasmi tra coloro che amano le novità e il progresso tecnologico, e grandi polemiche tra coloro che temono uno sconvolgimento dell'equilibrio ecologico delle regioni illuminate dallo specchio. Dall'inizio della vita sul pianeta, ci sono le regioni polari che d'inverno vivono nella notte perpetua e la natura si è modellata su questo ciclo. Secondo gli ecologisti, l'improvvisa comparsa della luce può provocare danni incalcolabili. (r. cri.)

L'ESPERIMENTO DELLA MIR



In caso di parere favorevole, il gip farà richiesta alla Giunta per le autorizzazioni a procedere

«Dell'Utri ha inquinato le prove»

L'accusa per cui i pm di Palermo ne chiedono l'arresto

PALERMO. «Arrestate Dell'Utri. La richiesta di autorizzazione per il parlamentare di Forza Italia sarebbe sul tavolo del gip di Palermo, Gioacchino Scaduto, firmata dai sostituti procuratori Antonino Ingroia e Nico Gozzo. I due pubblici ministeri motiverebbero la richiesta delle manette con una presunta attività di depistaggio nell'ambito del processo che vede Dell'Utri sotto accusa per associazione mafiosa: avrebbe tentato di inquinare le prove nel processo in corso».

In caso di parere favorevole, il gip dovrebbe inoltrare la richiesta di arresto al presidente della Camera e alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Sui presunti inquinamenti delle prove che starebbe alla base della motivazione dell'arresto richiesto dai sostituti di Caselli c'è naturalmente il massimo riserbo, legato al segreto istruttorio. Ma lo stesso fondatore di Publitalia, giorni fa, in un'intervista rilasciata al *Corriere della Sera*, aveva dichiarato di essere sorvegliato e pedinato in autostrada, da agenti in borghese su vetture civetta. «Una pattuglia di ar-

DEL TURCO

«In Sicilia venga Bankitalia»

La Commissione antimafia attacca il sistema bancario in Sicilia e chiede l'intervento di Bankitalia. «C'è stato un comportamento omissivo delle banche. Poche le segnalazioni di fatti anomali», ha detto a Palermo Ottaviano Del Turco alla fine di tre giorni di audizioni a Trapani, Agrigento e nel capoluogo. Il presidente dell'Antimafia ha precisato che la Commissione consegnerà alla Banca d'Italia i testi delle audizioni che si riferiscono agli istituti di credito. E ha rilevato che non si possono mobilitare «masse enormi di finanziamenti, com'è avvenuto, senza passare dalle banche. (a. r.)

rivata a fotografare persino un mio incontro con un pentito ha raccontato. Commentando: «Sono allibito e indignato».

Nell'intervista concessa al *Corriere*, Dell'Utri spiega «insistentemente»: «Da un anno sto mettendo in conto piano tutti i miei impegni politici e di lavoro per dedicarmi a dimostrare che non sono mai stato mafioso. Ed è così che mesi fa ho trovato quel pugliese, Cosimo Cirfetta, che parlava di un vortice tra pentiti per incastrarmi. Alla vigilia

di Natale ho incontrato un altro pentito, e poi ancora: ho sentito pentiti, siciliani e non. Ma non penserebbero così i due pm, che contro Dell'Utri avrebbero raccolto altri elementi, oltre a quello citato dallo stesso parlamentare».

Marcello Dell'Utri, dunque, sospettato da giorni dell'esistenza di un'imminente richiesta di arresto. «Me lo avevano annunciato già troppe e diversissime fonti, a Palermo, a Milano, e persino a Roma. E tanti episodi minori che ora ricolle-

go. Episodi che potrebbero significare l'apertura delle porte al carcere, anche se per ora il condizionamento è d'obbligo. Dagli uffici giudiziari, nessuna conferma. Nell'ultimo periodo, ricordato, il Parlamento non ha concesso due autorizzazioni all'arresto: né per Cesare Previti, né per Gaspare Giudice, il parlamentare di Forza Italia».

La richiesta arriva in un particolare del processo: proprio nei giorni scorsi, infatti, l'onorevole Dell'Utri era sembrato soddisfatto dall'esito dell'interrogatorio del grande pentito di Cosa Nostra, Tommaso Buscetta, teste chiamato dalla difesa. Le dichiarazioni avevano di fatto confermato quanto aveva sempre sostenuto Buscetta: istruttoria, e cioè di non aver avuto rapporti diretti con Dell'Utri. «Io sono riciclato nella Fininvest i miliardi del boss Bontade. Ma persino Buscetta, che era suo compagno di casa, dice di aver neppure sentito parlare di me e di Berlusconi». Però ora, nelle mani dei sostituti di Caselli, ci sarebbero nuovi elementi per rilanciare il sospetto sull'onorevole. (r. cri.)



Marcello Dell'Utri davanti al tribunale di Palermo

A Genova

Trapianti di midollo bloccati

GENOVA. La gara di solidarietà contro la leucemia mobilita i nomi più famosi dello sport, dello spettacolo e del mondo economico: la famiglia Barilla, i calciatori della Sampdoria, campionessa, scesi erano raccolti a Genova, nel centro trapianti di midollo, il terzo d'Europa, tra i più importanti al mondo per la ricerca e la cura delle malattie oncologiche. Erano diventati i donatori da copertina per favorire la campagna di informazione sul problema. Due giorni fa il reparto Ematologia dell'ospedale San Martino ha bloccato i trapianti: i medici e gli infermieri in corsia non bastano più, i pazienti soffocano nel reparto troppo piccolo e ormai inadeguato. I quaranta malati che attendevano il turno per la terapia della salvezza dovranno rivolgersi altrove, probabilmente anche all'estero.

Sembrano lontani i giorni del primo trapianto allogenico (da donatore), avvenuto nel 1976: sembra ancora più remoto il brindisi di dieci anni fa quando il secondo piano del reparto di Ematologia, completamente rinnovato, venne assegnato al Centro trapianti. Adesso il reparto di ematologia dell'ospedale San Martino chiude la porta a nuovi ricoveri. I medici, dimezzati rispetto all'organico previsto, ce la fanno più e il primario Andrea Bacigalupo, allievo prediletto del fondatore Alberto Arment, mercoledì ha preso la drammatica decisione: «I miei colleghi spremuti, limoni - dichiara - non ce la fanno più». In un solo anno cinque dei medici della divisione hanno fatto 2700 di straordinario eppure, quando venne inaugurato il Centro trapianti, sulla carta gli specialisti sarebbero dovuti essere quindici.

L'entusiasmo e le aspettative, legate alla nascita di un polo di prim'ordine per la lotta alla leucemia e a tutte le patologie oncologiche, non avevano ancora fatto i conti con la ragioneria sanitaria. A poche centinaia di metri di distanza, in un altro ospedale genovese, Galliera, venne organizzato il Registro nazionale dei donatori che si collegò le banche dati di altri paesi europei. All'ospedale Gaslini il reparto di ematologia si attrezzò a sua volta per occuparsi dei trapianti nei bambini, ma il centro del San Martino mantenne sempre un ruolo di regia. Tre anni fa, il 26 aprile 1996 il primo malato leucemico trapiantato al San Martino festeggiò vent'anni di sanissima sopravvivenza. Mille altri malati brinderanno con lui ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. L'anno scorso il centro genovese aveva superato la quota di mille trapianti, ormai il 40% degli interventi eseguiti in Italia avvengono nel reparto del San Martino e il 40% dei malati di leucemia in cerca di un donatore si rivolgono allo staff di Bacigalupo. «Ma ormai lavoriamo in condizioni tali che continuare in questo modo - ammetteva ieri il primario - sarebbe pericoloso per i pazienti».

Mariacristina Cambri

Esaurito in 2 ore il maxisistema da un miliardo

Fabbro da sei Taranto Vigilantes bottegghini

TARANTO. Due sono bastate per vendere le quote di un maxisistema del Superenalotto (un miliardo e 400 milioni) che coinvolge quattromila giocatori. In vista dell'estrazione di domani, con un rito da 80 miliardi, una tv privata tarantina ha voluto ripetere, raddoppiandola, la giocata, dopo avere, mercoledì scorso, puntato 400 milioni e ottenuto una vincita di 157 avendo totalizzato 114 «e» e una raffica di «3» (1573). Ciascuno dei duemila giocatori, con schedine da 200.000 lire, ha messo in tasca meno di 80.000. Incasseranno invece venti milioni con una quota da 100 lire, l'ultimo maxisistema azzecherà sei punti. La cifra viene subito smentita, però, da Gaspare Cardamone, l'imprenditore che ha ideato il sistema, con Studio 100 Tv e quattro radio private: «Il suo gruppo, ha scatenato il battage intorno a questa iniziativa. Se dovessimo azzeccare il 6, il sistema realizza anche migliaia di combinazioni vincenti tra 5, 4 e 3 punti. Di-

ciamo che la vincita sarebbe di 120 miliardi. Quindi 30 milioni a testa. Siamo coscienti delle difficoltà. Abbiamo una probabilità di cento di vincere. Per essere matematicamente sicuri dovremmo puntare qualcosa come 642 miliardi. Ma questo è un gioco, e finisce qui. Non andremo avanti. Sono certo che riusciremo a vendere anche un sistema da tre miliardi. Non è questo lo spirito».

Nelle dieci ricevitorie della provincia che hanno venduto le quote del maxisistema, le lunghe code sono state disciplinate da vigilanti. Cardamone afferma di «aver alcun utile questa operazione, con la grande pubblicità (spot, trasmissioni e dirette televisive dedicate al Superenalotto), messa a disposizione delle ricevitorie: «Neanche una lira. L'idea del sistema mi è venuta di notte, mi è piaciuta e l'ho realizzata. Gratis. Però ho comprato tre quote: una per i ragazzi della tv, una per mia madre e una per me». (s. t.)

Podista svizzero percorrerà 1620 km in 54 giorni

Palermo-Milano a piedi per poter visitare l'Italia

PALERMO. Oggi a mezzogiorno la partenza da Palermo, il marziano l'arrivo a Milano: 1620 chilometri in 54 giorni, a piedi. Protagonista è Serge Roetheli, 43 anni, da Savièse, Svizzera. «Non ho visitato l'Italia», si giustifica. Rindicherà a questa lacuna correndo l'equivalente di cinque settimane. La moglie Nicole seguirà in motorino, mentre lo sponsor Nike gli darà assistenza.

Roetheli non vuole parlare di record di impresa da superman. Nel suo curriculum ha i 24.115 chilometri di traversata da Ushuaia, nella Terra del Fuoco, a Fairbanks, in Alaska. Quello è il suo primato, «abbino il sostegno a una fondazione che assiste i bambini vittime di violenza. La Palermo-Milano, invece, è poco più di un divertimento». «Correre - dice Roetheli - per me è uno stile di vita e il modo migliore di incontrare gente e vedere nuovi posti. La tabella di marcia prevede quattro giorni di corsa

alternati a uno di riposo. Altri sette giorni Roetheli li dovrà dedicare a impegni assunti in seguito all'impresa panamericana. In tutto gli restano tre giornate affettive durante le quali dovrà percorrere 46 chilometri».

L'alimentazione del corridore svizzero è soprattutto a base di frutta, verdura e cereali, priva di alcolici. «Preferisco la gastronomia locale. E i rischi di questa impresa? Prendersi una tendinite o essere investiti da un'auto», spiega Roetheli. «I miei pensieri durante le lunghe ore della corsa? Ci sono due possibilità: non pensare a nulla, secondo una tecnica yoga. Oppure guardare le piccole e grandi cose che incontro, il sorriso di un bambino, una farfalla, e chiacchierare con mia moglie. E lei quale adotta? La seconda, naturalmente. Se corressi migliaia di chilometri senza pensare a nulla non tornerei più. Mentalmente, intendo, diventerei pazzo». (s. man.)

Un viado brasiliano

«So chi ha ucciso Gucci, è il mio protettore»

MILANO. Un viado brasiliano di trent'anni, J. B., originario di Bahia, è stato ascoltato alla procura della Repubblica a Milano come persona informata sui fatti dopo aver fatto sapere agli inquirenti di essere a conoscenza dell'identità del «vero killer». Maurizio Gucci, l'imprenditore ucciso a colpi di pistola il 27 marzo '95 davanti al suo ufficio nel centro di Milano, delitto per il quale è stata imputata l'ex moglie Patrizia Reggiani. Il brasiliano ha accusato un suo «protettore italiano» di essere l'assassino e ha spiegato di averlo capito sulla base di alcune circostanze apprese dall'uomo, e della descrizione fatta da Orazio Cicala (una delle persone condannate per il delitto) «vero killer». Lo scorso 3 novembre la Corte d'Assise ha condannato all'ergastolo Benedetto Ceraulo come esecutore materiale dell'omicidio Gucci. (r. cri.)

A Brindisi

Lapidato per uno sgarro Tre assalti

BRINDISI. Tre persone state arrestate nell'ambito delle indagini per l'omicidio di Damiano Cesaria, contrabbandiere di 43 anni ucciso martedì a colpi di pistola. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Mario Vitale, 21 anni, Sebastian Manni, 18 anni, e un ragazzo di 17 anni, tutti senza precedenti e conosciuti dagli investigatori come consumatori di stupefacenti. Cesaria si sarebbe reso responsabile del mancato pagamento di una partita di cocaina, per venti milioni. Forse consumata, in parte, proprio da lui. I fornitori avrebbero quindi deciso di dare un esempio e di punire l'uomo: è stato ucciso in modo barbaro, alla periferia del rione «La Roca» di Brindisi. I suoi assassini lo hanno condotto nella vicinanza di un casolare abbandonato e poi lo hanno colpito con una pietra accumulata sino a sfondargli la testa. (s. t.)

Domenica a Genova

Il grande bacio per quattrocento coppie

GENOVA. Altro che sbacio di cioccolato più grande del mondo, del peso di 400 chilogrammi, quello che per la festa degli innamorati si divideranno a Terni, piace la Perugia. Con una settimana di anticipo su San Valentino, Genova si prepara ad eguagliare il record con un bacio altrettanto spettacolare. Nel capoluogo ligure, numero 400 non sarà quello indicato dalla bilancia, bensì quello delle persone, in gran parte giovani e studenti, che domenica mattina si scambieranno un bacio nella centralissima piazza De Ferrari. Sarà questo il primo ciak, «sena scious» film «Proibito baciare», del regista genovese Nicola Di Francescantonio, tornato dietro la macchina da presa per raccontare una inquietante storia d'amore ambientata in una catastrofica Genova del 2021, immersa nel degrado totale, dove è rigorosamente vietato scambiarsi un bacio, appunto, per favorire il contagio. «È nuova, terribile e temibile malattia». (m. b.)

REPORTAGE

IL DONATO
ESILIO
CUBANO

A destra Valerio Merola e due immagini delle locandine che pubblicizzano «Bravissima», nuovo spettacolo per la tv cubana. Sotto: un'immagine di L'Avana

Villa a L'Avana, cinquemila ragazze in coda per partecipare alla sua nuova trasmissione



«Basta con la prostituzione noi occidentali a portare dollari, consumismo e vizio. E' un oltraggio nei confronti di un popolo che non è mai stato mercenario. Io, qui, non mi sono mai permesso di fare questa vita»



La GANADOR BRAVISSIMA ci riceve un contratto con la rete italiana ITALIA 1 (Mediaset)

Valerio Merola direttore BRAVISSIMA e il grande italiano Gigi Sabani e tan BRAVISSIMA

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Che lo dica io potrà anche far sorridere...». Vero. Che ■ dica lui, el Merolón, è un autentico paradosso da globalizzazione di fine secolo. Jeans con toppe ■ pelle scamosciata e polo bianca, sdraiato sul divano del villone Anni ■ tra le palme e la residenza degli ambasciatori, un guardiano ■ un poliziotto al cancello, il nuovo divo della tv di Fidel Castro detta ■ sua dichiarazione al mondo: «Il turista conquistatore ■ una molestia che deve finire, mi dà fastidio, è un oltraggio nei confronti di un popolo che non ■ mai stato mercenario. Io, ■ Cuba, ■ ho mai fatto questa vita». A Cuba, E ancora, tra Bertinotti e il Papa: «L'embargo è ingiusto ed inconcepibile». ■ ultimo ■ sinistra: «Da Giulio Cesare in poi Fidel ■ l'ultimo vero leader, lo dimostra la sua abilità nell'affrontare l'isolamento».

Valerio Merola lo rovinò il ■ ■ la faccia da tv. Dice cose serissime, ma ha sempre quell'aria tra sciupafemmine ■ goli, il sorriso da telecamera e l'abbronzatura, e uno si aspetta che interrompa la frase per annunciare lo spot ■ la valletta. S'interruppe, invece, perché suonano al villone ■ arriva un corteo di autorità. Il presidente della tv cubana, nientemeno, il direttore, il regista, lo sceneggiatore, tutti ■ villa Merolón per sapere ■ che punto è il casting, se le registrazioni dello show potranno iniziare regolarmente tra un mese, quando arriveranno gli illustrissimi ospiti italiani... Tutto a posto, il rassicura lui. ■ da giugno, periodo di massimo ascolto per la tv cubana, ogni venerdì sera alle 21 potranno andare in onda le 15 puntate di «Cambia ■ vida con Bravissima!».

All'Avana il nostro Merolone se la passa più che bene. E' già un personaggio, tanto che quando atterra all'aeroporto José Martí sui video della sala arrivi lampeggia la scritta «Bienvenido Señor Valerio Merola». «Non mi posso proprio lamentare - spiega - Anzi, dopo quello che mi hanno fatto passare in Italia qui comincia il mio riscatto artistico e sociale». Scortato da Lucia Altieri, cantante italiana che negli Anni 60 ha scelto la fama nei Paesi dell'Est ed è considerata la regina dei salotti ■ della tv cubana, Valerio Merola ■ le sue ■ con ambasciatori, ministri, dirigenti del partito comunista, perfino i quattro figli di Fidel. «Ho avuto la fortuna di essere inserito ad alto livello». Non ■ Fidel, ma assicura che Fidel ■ tutto di lui, compresa la

La Rivoluzione del Merolone

«Da Forlani a Fidel: sono tornato divo in tv»

storia del Merolone.

Quest'anno Cuba celebra i 40 anni della Revolución e Fidel ha iniziato l'anniversario con un discorso di quattro ■ alla tv. Tra i tanti problemi ha annunciato che è ora di dire basta alla prostituzione, all'immagine di Cuba come terra di conquista facile e «jinetes», puttane appunto. Merola non solo sottoscrive, ma s'impegna e rilancia. «Siamo noi occidentali a portare dollari, consumismo ■ vizio». I 40 anni della Revolución, sempre secondo le quattro ore di Fidel, dovranno potenziare la televisione. Merola ■ convinto che abbia accennato anche alla ■ trasmissione: «L'ha approvata, perché ■ c'è nulla che non venga approvato da lui. E ha parlato della necessità di sviluppare la realtà televisiva della quale faccio parte con grande successo. ■ orgoglioso».

Prima di scontrarsi con un pubblico ministero di Biella, dieci giorni di galera, i titoloni dell'estate '96, lui e Gigi Sabani, l'accusa di induzione alla prostituzione e alla fine tante scuse ■ appena ■ trafiletto in cronaca, Merola aveva le sue buone entrate nella politica. «Ero, e io ammetto senza alcun problema, un buon amico di Forlani. Era la Prima Repubblica, no?».

Altri tempi, altra vita. Ma come si fa a passare da Forlani ■ Fidel? «Per entrambi ■ la risposta diplomatica - il contatto è finalizzato al ■ lavoro. Ma l'amicizia non c'entra con la politica, e poi io sono un artista». Un'artista che non rinnega nulla, nemmeno la sfacciataggine: «Non ■ mai stato sposato, mai avuto relazioni per più di qualche mese, ma adesso la mia vera coita è Cuba, ■ mio vero amore è qui».

Il villone ha il giardino tropicale, la piscina, la cameriera che ■ caffè italiano. Merola si è comprato ■ Chevrolet ■ Air decapotabile del ■. «Quando mi vien la voglia di fare il cubano mi metto un sigaro in bocca salgo sulla Chevrolet ■ parto». ■ Cuba firma autografi, sorprende i turisti italiani all'Hotel Nacional, organizza megafeste come quella per il compleanno di Johnny Halliday. In questi giorni, fuori dal villone, c'è ■ coda delle bellezze cubane. «Ne sto esaminando ben 5000 - dice - e ■ queste seleziono le 70 che parteciperanno alla mia trasmissione. Le migliori cantanti, ballerine ■ modelle. Chi vince avrà una spilletta ■ un contratto per un anno ■ Europa. Sono bellissime e bravissime, ■ n'è una che

«Ho avuto la fortuna di essere inserito ad alto livello. Ho conosciuto i 4 figli di Castro, frequento ministri e ambasciatori dirigenti di partito»



non sia diplomata ■ laureata. Anche questa è Cuba, gente colta».

Ma non è solo questa. «Lo so, lo ■ bene. Ci vengo da cinque anni e l'ho vista cambiare, e non sempre in meglio». E riecco el Merolón castrista. «In questi cinque anni ho visto i lati negativi dei giovani occidentali. Non c'era malizia e adesso c'è. Ora si vestono meglio, ■ attenti al look, all'ultima moda, ma hanno assorbito i linguaggi negativi e nei locali notturni comincia a circolare troppo alcol. Si è persa

la naturalezza e sono arrivati i falsi miti del capitalismo, si ■ persa la genuinità, si rincorre ■ consumismo e s'incontra la microcriminalità. Cinque anni fa i cubani non accettavano manco, ■ dopo l'arrivo del turista occidentale c'è chi campa con la manca, e dunque le pretese. Nostalgico. Anche Cuba non è più quella di ■ volta ■ Merolone s'incupisce».

Del giardino lo staff della tv cubana fa capire che lo aspetta con una certa fretta. «Della mia vicenda con quel magistra-

to di Biella qui hanno sempre saputo tutto, la globalizzazione televisiva funziona, la nomenclatura era al corrente. Sono sempre stati dalla mia parte, ■ lidal, mi hanno aspettato. Non come a Roma, dove i palazzi della tv si sono chiusi. Lo dice con un certo e comprensibile risentimento. «Quell'inchiesta mi ha provocato danni incredibili: quelli materiali superano i ■ miliardi, quelli morali valgono di più. Ho speso 20 milioni per avere tutti i ■ articoli usciti tra luglio ■ settembre '96. Ho fatto causa per risarcimento danni e forse tra 20 anni vedrò una lira. Quel magistrato, intanto, s'è sposato con una testimone della nostra inchiesta ■ va avanti con la sua carriera».

Non che si senta in esilio, a Cuba, però... ■ In Italia mi hanno proposto solo programmi notturni da Merolone, tipo la riedizione di «Colpo grosso». Io non rinnego il Merolone, figuriamoci, l'ho cavalcato proprio io per ironizzare ■ una vicenda gravissima. Non dico che mi debbano affidare programmi ■ teologia, ■ neppure solo culi e tette! ■. Ridatemi ■ mia «Bravissima», invoca. «Per la finale facevo 4 milioni e mezzo di telespettatori». Nell'attesa, dall'Avana, scrive il suo secondo li-

bro. Titolo davvero originale, «Te amo, cubana». Argomento: «Le donne cubane, ovvio. La ■ polle bianca, la mu-latta chiara ■ la scura, la nera, la bionda con occhi chiari, dieci tipi ■ donne diverse, dieci racconti. Ma sarà un libro serio. Storie vere, donne realizzate, non jinetes».

Convertito al castrismo, Merola medita il riscatto in Italia ■ mette in posa sotto i poster della Revolución. Con tutta la bella gente che frequenta ■ diventato un ambasciatore degli ultimi ■ del castrismo. «Ho conosciuto Fidel attraverso i figli ■ i loro racconti. Un uomo che nonostante gli impegni non rinuncia alla famiglia ■ ogni giorno li vuole a tavola. I figli potrebbero essere i padroni dell'isola e invece ■ hanno privilegi e vanno in giro con macchine vecchie di vent'anni. Idillio ■. Fidel, al di là delle sue convinzioni, una grande intelligenza politica, un grande leader che si batte per la libertà e lo sviluppo di questo Paese». Apologetico. Detto da Bertinotti farebbe un altro effetto. Detto dal Merolone sembra solo uno spot della tv cubana. In bianco e nero.

Giovanni Cerruti



Cremona: le cassette di una trentenne, ex spogliarellista, vanno a ruba

Diventa pornostar per vendetta

Il marito la tradiva, lei gira una pellicola hard

CREMONA. «Mio marito mi ha tradito ripetutamente ma sarebbe stato troppo semplice rispondere alle corna con le corna. Per vendicarmi ho deciso di trasformarmi in una porno attrice».

Roberta Masolo, un'avvenente casalinga di 35 anni, originaria di Desio ma che da dieci anni vive a Castelleone, popoloso comune in provincia di Cremona, a una cinquantina di chilometri da Milano, ha trovato un modo originale per lavare l'onta del torto subito da marito, più attento alle altre donne che a lei. Manovra pubblicitaria? Il sospetto si è fatto strada, ma resta appunto un sospetto.

Tutti in paese conoscono la protagonista di questa strana storia: bionda, occhi azzurri, un seno prorompente, ha però sempre condotto una vita riservata e non ha mai fatto parlare di sé. Anche del marito si sa poco: ■ spesso lontano da ■ e anche

lui non è originario di Castelleone. Insieme formano una coppia tranquilla, senza figli, come tante in un paese dove la gente in buona parte si sposta per lavoro a Crema o ■ Milano.

Tutto pareva filare liscio in un tranquillo tran tran finché ■ moglie, stanca dei continui tradimenti, non si ■ vendicata con la decisione di girare un film ■ luci rosse, che, a cosa fatte, ha anche reso pubblico. L'intraprendente casalinga non ■ avuto difficoltà a trovare il partner e un produttore, anche perché il suo passato di spogliarellista l'ha avvantaggiata.

«Non ho difficoltà a spogliarmi in pubblico - racconta tranquilla - quando lo facevo per lavoro, il locale si riempiva. E a ■ mi regalavano mazzi di rose ■ Non mi ha imbarazzato nemmeno fare la pornostar. E' ■ bel gioco che sessualmente non mi ha coinvolto più di tanto. Fare l'a-

more con la persona alla quale sei legata è un'altra cosa. ■ quel caso si che mi scatenò ■ diventò un vulcano. Insomma, a chi vedrà la videocassetta voglio dire che a letto, dal vero, sono molto meglio».

Roberta non esclude - ed ■ che qualcuno ■ il sospetto-pubblicità - che la sua prima esibizione porno davanti alla cinepresa possa avere un seguito. «Perché no? E' stata una bella esperienza che ha arricchito la mia vita. Potrei decidere di continuare».

La Masolo non sembra disturbata dai commenti della gente: «Del mio corpo faccio quello che voglio e i pettegolezzi non mi interessano. Non faccio del male a nessuno, nemmeno a mio marito. Ho solo osato fare quello che molte donne desiderano ma che non hanno il coraggio di fare. E intanto nell'unico video-noleggio ■ Castelleone la cassetta hard è già stata esaurita. [c. a.]

Dopo ogni retata luci rosse in commissariato

Prostituta seduce l'agente

Filmatore e poi arrestato

Lei, bella, alta, mora, ■ somma uno schianto, non voleva essere rimpatriata. Lui, bello, colto, felicemente sposato ■ tutto d'un pezzo, doveva custodirla. La scena si era ripetuta ■ altre volte. Sempre uguale, ■ testimoni e ■ gli stessi protagonisti: lei iniziava ad ammicciare, lui diventava rosso. Lei si slacciava la camicetta, lui la invitava a rivestirsi. Lei si abbassava i pantaloni, tentava di baciarlo, lui la respingeva. Lei rideva, lui imbarazzato chiamava il dirigente. Però non c'era modo di stabilire la verità.

Lui, l'agente tutto d'un pezzo, laureato ■ economia, fedele alla moglie ■ alla polizia, raccontava che lei l'aveva molestato proponendogli di lasciarla scappare. Lei, Vigna, albanese di 23 anni, pizzicata ■ nelle ■ contro la prostituzione, negava risolute. Vigna si beccava una denuncia a piede libero per adescamento e tornava in strada, senza foglio di rimpatrio. La scenetta si svolgeva nel corri-

dio, davanti alla porta del dirigente, e il vicequestore Walter Favini ha deciso che avrebbe provato il fattaccio, tolto dall'imbarazzo il suo agente e rispedito una volta per tutte a casa, in Albania, Vigna.

L'altra sera, in previsione dell'ennesima retata (12 prostitute fermate, tra cui Vigna, Favini ha piazzato una mini telecamera sulla stipite della sua porta, poi è sceso al pian terreno. Alle ■ è comparsa la solita, strana coppia: l'agente scelto ■ Vigna. Qualche minuto, ed è ricominciato lo show. La telecamera ha ripreso finché Vigna è stata ■ con l'accusa di istigazione alla corruzione. La ragazza era stata riportata a Tirana ■ 25 novembre scorso ma poco dopo Capodanno era riuscita a rientrare in Italia, tornando a battere sulle strade di Sesto San Giovanni. Nei controlli aveva utilizzato quattro nomi diversi ed ■ riuscito ad accumulare un curriculum penale di tutto rispetto. Ora Vigna rischia 6 anni di carcere. [p. col.]

Divisi dal prepensionamento nel gruppo Riffeser

Editori contro giornalisti

La Fieg eson dall'Inpgi

ROMA. E' scontro fra la Federazione degli editori e l'Istituto di previdenza dei giornalisti. Le conseguenze potrebbero essere pesanti: ■ funzionalità dell'istituto di previdenza dei giornalisti ■ rischio di ■ compromessa. Il mondo dell'informazione sembra voler reagire con rigore. Le decisioni definitive dovrebbero venire adottate lunedì, in occasione della giunta della Federazione della stampa, convocata d'urgenza, con i presidenti delle associazioni regionali.

La ragione del contendere prende ■ da una ■ iniziata ■ gruppo Riffeser, editore ■ «Il Giornale», «La Nazione» e «Il Resto del Carlino», per ottenere una consistente riduzione di organico di una cinquantina ■ giornalisti, destinati al prepensionamento con i benefici della legge 416. Il conflitto si è risolto in un accordo che ■ stato sottoscritto dai comitati ■ redazione di «Nazione» e «Carlino», ■ che ha registrato l'opposizione della ■. Per il «Giornale» invece l'intesa ■ sta-

ta siglata ■ livello nazionale. Quello firme del sindacato di base poteva essere considerato sufficiente per assicurare validità all'accordo? ■ ministero del Lavoro che assicura la sorveglianza sugli atti sindacali ha risposto di sì. L'Inpgi che, per statuto, è gestito da giornalisti ed editori si è rivolto al Tar e ha deciso di applicare retroattivamente una norma che riduce l'importo delle pensioni per «Carlino» e «Nazione».

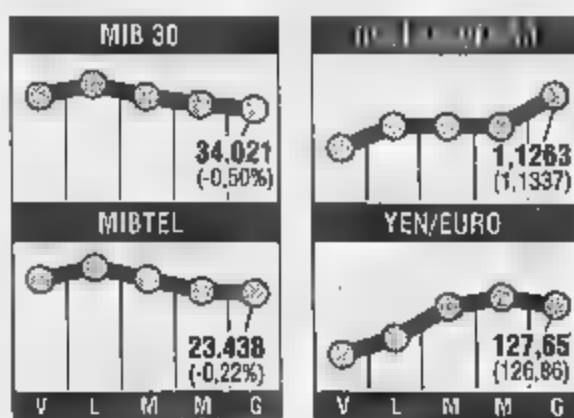
Il tira e molla ha portato gli editori a una protesta clamorosa: la Fieg ha deliberato l'uscita dei ■ rappresentanti dall'Inpgi «per riportare la gestione dell'istituto nell'alveo ■ rispetto delle normative». Insomma: che l'Inpgi si occupi di previdenza ■ badare alle logiche di un organismo sindacale. L'Inpgi sottolinea che il risentimento dei datori di lavoro non può che ricondursi all'efficacia degli accertamenti contributivi. E il segretario Fnsi, Serventi-Longhi, considera «unilaterale» la dichiarazione di guerra e «incomprensibile» l'obiettivo.

Per i simboli delle tabelle, vedere la sezione "Simboli" della Guida di riferimento.

Intesa sui fitti «concordati»

Ancora ■ accordo a tempo di record sul fronte degli affitti: dopo quella raggiunta il ■ gennaio scorso sugli affitti liberi, ■ stata trovata ieri l'intesa anche sul canale concordato previsto dalla legge 431 ■ riforma. L'accordo fra Confedilizia, Sunia, Uniat e ■ cet riguarda: gli affitti agevolati per gli studenti universitari fuori sede, p ■ i quali è prevista una durata minima di sei mesi ■ massima di tre ■; i contratti per esigenze transitorie, con durata prevista da un mini-

mo di un mese e un massimo di 18 mesi; e i contratti concertati tra le parti della durata di tre anni più due. Il protocollo d'intesa, depositato al ministero dei Lavori pubblici, dovrà ora ■ valutato dalle altre associazioni (la Confapi ha già aderito) che dovrebbero fornire una risposta nella prossima riunione al ministero, lunedì. Il ministro emanerà il decreto entro 30 giorni. Poi, nel giro di 15 o 20 giorni, si dovrebbe passare alla contrattazione territoriale.



Pensioni per 200 mila miliardi

La spesa per le pensioni dell'Inps ha sfiorato nel 1998 quota 200.000 miliardi con un aumento del 4,5 per cento, una crescita tre volte superiore a quella ■ prodotto interno lordo. Il dato emerge dalla relazione che accompagna l'ultima nota di variazione al bilancio preventivo dell'Istituto, secondo la quale l'anno scorso le pensioni hanno toccato quota 14 milioni 618 mila. Il numero delle pensioni nel complesso è rimasto stabile (erano 14 milioni 619 mila nel 1997) ■

■ cresciuti gli importi medi degli assegni. Tra le diverse tipologie sono cresciute le pensioni di vecchiaia (+0,9 per cento) mentre si sono ridotte quelle di invalidità (-3,3 per cento). Su 199.619 miliardi complessivi spesi per le pensioni sono 129.681 quelli spesi per la vecchiaia (compresi i trattamenti di anzianità) mentre 34.012 miliardi sono andati agli assegni di invalidità ■ 35.948 ai superstiti. Nel 1997 la spesa ammontava a 190.976 miliardi.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Febbraio 1999 15

il fisco
per essere esperti tributari



Il rapporto del comitato finanziario corregge il tiro della Commissione. Lunedì il voto Ecofin

Pronta l'europromozione per i conti italiani

«Gli obiettivi sono in linea, non servono altre misure»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Promossi, e ■ riserve. Il Consiglio dei ministri Ecofin, che lunedì prossimo dovrà giudicare il programma di stabilità italiano, si prepara a smentire clamorosamente la raccomandazione fatta dalla Commissione europea, abolendo di fatto tutte le principali critiche avanzate dal Commissario responsabile degli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy. A meno di sorprese dell'ultima ora, infatti, ■ testo che verrà approvato dal Consiglio Ecofin sarà quello emendato in modo radicale dal Comitato economico e finanziario martedì scorso ■ tarda sera, dopo che le rassicurazioni del Direttore generale del Tesoro Mario Draghi hanno convinto pienamente i partner. Il giudizio dell'Ecofin sarà che gli obiettivi del programma di stabilità italiano sono ■ linea con i requisiti del Patto di stabilità e di crescita ■ si farà invece ■ zione delle misure correttive supplementari che secondo la Commissione sarebbero state probabilmente ■ Certo, l'aumento del Pil '99 pari al 2,5%, previsto nel programma, ■ sarà e il più probabile risultato della revisione del piano - che l'Italia presenterà a maggio dopo aver approvato il Dpef - sarà un calo della crescita economica ■ un calo dei tassi. Ma questo non toglie che secondo l'Ecofin, e contrariamente a quanto affermato ancora mercoledì dalla Commissione ■ i due effetti si controbilanceranno senza problemi: «la composizione del deficit tra entrate e spese - recita la bozza della decisione dei ministri - può essere influenzata, ma il governo italiano rimane impegnato agli obiettivi, ■ particolare ■ la riduzione del deficit di ■ mezzo punto l'anno fino ad arrivare all'1% nel 2001». Le simulazioni presentate da Draghi, secondo cui anche con

una crescita dell'1,9% nel 1999 e di poco superiore nei due anni successivi l'Italia avrebbe centrato i suoi traguardi, e le assicurazioni politiche date ancora giovedì sera dal ■ nistro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, sembrano quindi aver raggiunto l'effetto sperato.

■ proprio su di ■ deficit 2001 pari all'1% del Pil si consuma un'altra frattura tra i ministri ■ la Commissione ■ Per de Silguy il dato non offriva margini di sicurezza sufficienti per restare sotto il limite del 3% imposto da Maastricht in caso di variazione della congiuntura. L'Ecofin la pensa diversamente: quell'1% di deficit spartirebbe, nel caso di normali fenomeni ciclici, di lasciar entrare in funzione gli stabilizzatori automatici senza alcun grosso rischio di superare il ■. In parole

povere significa che anche se la crescita italiana dovesse tirare decisamente di meno lo Stato potrebbe affrontare la situazione - ad esempio incassando ■ tasse e spendendo di più per gli ammortizzatori sociali - senza che questo porti i nostri conti pubblici fuori dai parametri di Maastricht.

Dal documento che l'Ecofin dovrà approvare lunedì scenderà anche un altro punto sostanziale: l'invito all'Italia perché a maggio presenti dati aggiornati. La raccomandazione originaria della Commissione prevedeva addirittura che l'Italia portasse a Bruxelles un programma rivisto ■ dopo il Dpef. Adesso ■ presentazione ■ dei dati ■ freschi ■ sulla crescita e di un obiettivo di deficit per il 2002 vengono considerati un impegno preso volontariamente dal governo

italiano - e in effetti era già previsto nel programma di stabilità - che non richiede quindi nessuna sollecitazione formale.

Anche sulle privatizzazioni e la riforma del sistema pensionistico, due punti sulla quale la Commissione insisteva, i toni che usciranno dalla riunione dei ministri sono molto più concilianti. Sul primo punto l'Ecofin si limiterà ad invitare il governo italiano ad accelerare sulle privatizzazioni, mentre per quanto riguarda il sistema previdenziale si spiega che l'invecchiamento della popolazione «indebolirà la posizione finanziaria del governo dopo il 2003» e quindi si «incoraggia l'Italia a riconsiderare la riforma del sistema pensionistico nel medio periodo».

Che cosa ha pesato nell'orientare il parere dei Quindici in modo ■

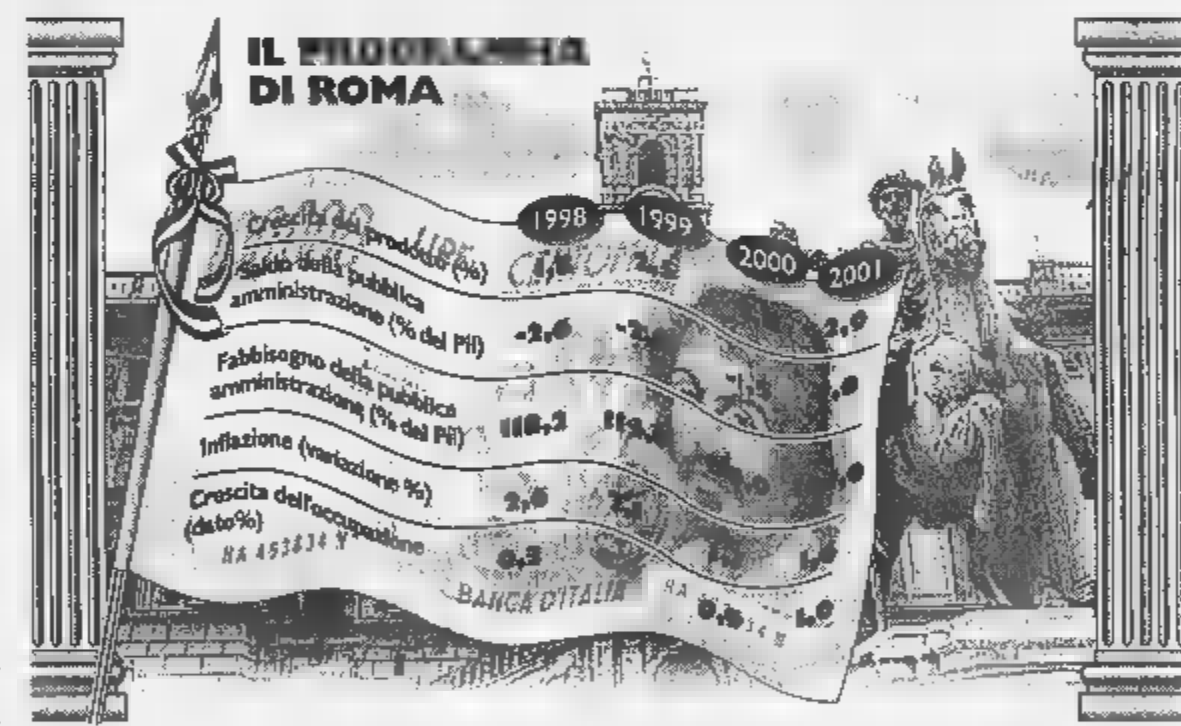
differenti da quello della Commissione? In primo luogo la constatazione che anche Francia e Germania presenteranno presto programmi ■ certo più rigorosi ■ quello italiano, anche se gravati da un minor peso del debito. Sono stati questi grandi Paesi europei a scavalcare ogni perplessità nel Comitato ■ finanziario. ■ a convincere i partner che il piano italiano può passare così come è ■ giocato anche un atteggiamento della Commissione eccessivamente severo, e che poco ha a che fare con i dati economici, nei confronti dell'Italia. Un atteggiamento che nessuno dei Quindici ■ il messaggio che arriverà lunedì ■ ■ disposto ad accettare.

Francesco Manacorda



Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Toni più concilianti anche sulla riforma della previdenza



La Bce non molla, euro ai minimi

Scendono i tassi d'interesse inglesi e danesi

IL CASO
LA SFIDA
■ QUINDICI

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno in cui l'Euro tocca il suo minimo rispetto al dollaro (1,1263 rispetto a 1,1337 di ieri) e mentre due Paesi esterni all'eurozona - la Gran Bretagna e la Danimarca - abbassano i propri tassi rispettivamente del 6 al 5,50 per cento e dal 3,50 al 3,25 per cento, la Banca centrale europea lascia invariato al ■ per cento il tasso di riferimento dell'Euro, rispettando del resto le attese di analisti ■ mercati. «Il rallentamento della crescita non costituisce un problema, e il nostro giudizio sull'andamento dei prezzi non è cambiato», ha spiegato ieri sera il presidente della BCE, l'olandese Wim Duisenberg, nella conferenza stampa che ha fatto seguito alla seduta del Consiglio della banca europea. «Abbiamo deciso di lasciare i tassi ai loro attuali livelli, del resto già molto bassi rispetto ad altri Paesi ma molto bassi anche nella storia degli undici Paesi dell'Euro, perché nel breve periodo ■ ci sono pressioni sui prezzi e perché le prospettive per la loro stabilità ■ favorevoli, ha aggiunto Duisenberg, secondo il quale tuttavia «le dinamiche ■ credito andranno seguite ■ particolare attenzione nei prossimi mesi».

BANCHIERI CENTRALI

Fazio al numero due tra i «falchi»

ROMA. Secondo a pari merito con il Presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer e a un passo dal ■ Bundesbank Ottmar Issing, capo economista e membro del consiglio direttivo della Banca centrale europea, il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio si è guadagnato sul campo l'ingresso nel ristretto club dei ■ falchi ■ fra i banchieri centrali europei. La particolare qualifica, attribuitagli dalla rivista Bloomberg, che ha titolato una vera e propria graduatoria (letteralmente «dal cometa») dei leader delle banche centrali, vale ■ Fazio (a cui viene assegnato un lusinghiero 8,4) l'etichetta ■ banchiere ligo al rigore e determinato nel raggiungi-

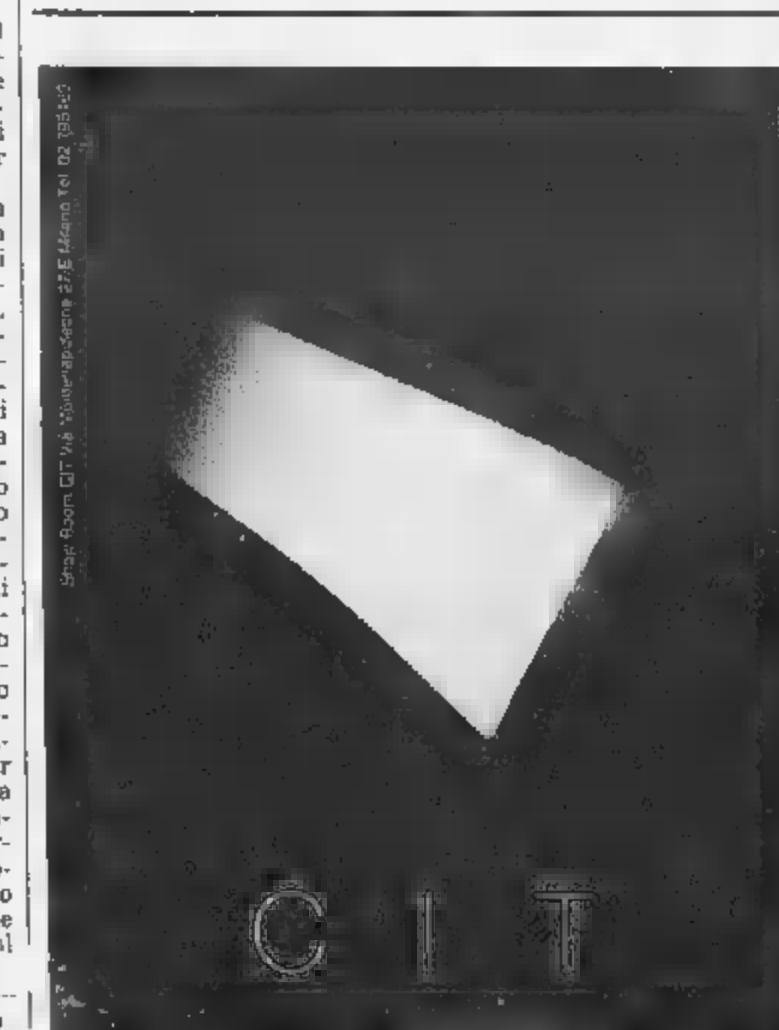
mento degli obiettivi. Sotto la sua guida - spiega ■ rivista - l'inflazione ha toccato il minimo da 27 anni e questo ha aiutato l'Italia, paese associato a rapidi cambi di governo e a conti pubblici dissestati, a conquistare un posto nell'unione economica e monetaria europea. Subito dietro al ■ falco ■ Fazio si posizionano banchieri con collaudata fama da intransigenti, come ■ Presidente della Bce Wim Duisenberg (valutazione ■ nel ■ falco ■) ■ Sirkka Hämäläinen (7,6) membro della Bce. Mentre molto staccati, quasi da considerarsi «colombe», risulta l'altro membro del consiglio della Bce Tommaso Padoa Schioppa (5,8).

Il presidente della ■ non ha mostrato allarme neppure per il deprezzamento dell'Euro nei confronti della moneta americana: «L'andamento dell'ultima settimana, che ha portato la valuta europea da circa 1,16 a circa 1,13 dollari non ci preoccupa», ha commentato. Un quadro congiunturale «ancora misto» come l'attuale - caratterizzato da «elementi positivi come la robusta crescita del pil reale e insieme dall'indebolimento della fiducia delle imprese» - non basta dunque per giustificare un intervento sui tassi: «I dati più recenti confermano che esiste un rischio di peggioramento» nella situazione econo-

mica generale e mostrano che la produzione industriale potrebbe ■ rallentata a fine anno», ha insistito Duisenberg. «Ma non c'è alcun segnale chiaro che il rallentamento sia peggiore del previsto». Secondo molti analisti tedeschi, un ribasso del tasso di riferimento dell'Euro arriverà, ma bisognerà aspettare almeno fino ■ primavera. Ieri, invece, la BCE non ha seguito la linea annunciata poche ore prima a Londra e Copenhagen, ■ entrambe le banche centrali hanno abbassato i tassi con una decisione dettata - secondo molti analisti - dal timore di una recessione. ■ Gran Bretagna la ri-

namento verso il livello del 3 per cento adottato dai Paesi della ■ Euro: il 7 dicembre scorso la banca centrale britannica ■ già portato il tasso di riferimento dal 6, 25 al ■ per cento.

L'annuncio di Duisenberg ha chiuso una giornata nera per la moneta europea. Anche ieri l'euro ha continuato il ■ deprezzamento rispetto al dollaro, toccando un ■ record negativo dal ■ debutto sui mercati valutari, come era stato subito chiaro dall'andamento dei cambi ■ Tokyo, dove l'euro ha perso terreno anche nei confronti dello yen recuperando soltanto in chiusura. Secondo gli analisti, la tendenza negativa ■ confronti del dollaro dovrebbe continuare nei prossimi giorni. I ritmi di crescita dell'economia americana rimangono infatti sostenuti (la scorsa settimana, i dati relativi al prodotto interno lordo dell'ultimo trimestre '98 segnalavano una crescita su base annua del 5,6 per cento, l'aumento più robusto da oltre due anni), mentre la situazione in Europa ■ molto diversa. Il ■ scorso la Commissione di Bruxelles ha annunciato ■ revisione al ribasso ■ delle proprie previsioni di ■ crescita al 2,4% fatte l'autunno scorso.



Roberto Ippolito

le Novazio

Approvato l'«Omnibus fiscale». Esentati dall'Irpef i conventi di clausura

Cabina e pedalò, via lo scontrino

Vino senza bolla di accompagnamento

ROMA. Spariscono due obblighi stagionali nei confronti del Fisco: uno estivo, lo scontrino per il pedalò, il pattino, l'ombrello e la cabina; l'altro invernale, l'obbligo di accompagnamento per i vini. E le borse di clausura non pagheranno più l'Irpef sui monasteri. Tutto stabilito dal cosiddetto Omnibus fiscale, divenuto legge dopo l'approvazione in via definitiva della commissione Finanze della Camera.

Il testo è una sorta di «collage» normativo ricco di innovazioni, grandi e piccole, che estendono agli enti locali la facoltà di annullare i cartelli sbagliati già inviati ai contribuenti e impongono nuovi limiti alla possibilità di occultare documenti fiscali o di allungare i tempi del contenzioso.

Non sarà più obbligatorio rilasciare lo scontrino fiscale a chi affitta un pedalò, ma solo se il servizio è su una spiaggia demaniale da cui l'ha presa in gestione. Il testo approvato dice che scompare l'obbligo di scontrino per le prestazioni di servizio su abitorali demaniali. L'esenzione non vale per la vendita di bibite e di alimenti.

DI VINO. Sparisce anche un'altra incombenza poco gradita soprattutto ai piccoli produttori di vino, che dovevano emettere le bolle di accompagnamento numerate e tenere un apposito registro. La bolla non sarà più obbligatoria purché i contenitori siano muniti del relativo contras-

SCIOPERI
Lunedì voli a rischio a Linate e Malpensa

MILANO. L'inizio e la fine della settimana prossima potranno essere problematici per chi vola: lunedì prossimo il personale degli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate sciopererà 4 ore, dalle 11 alle 15. Domenica, invece, sciopererà, sempre dalle 10 alle 14, il personale navigante della compagnia Meridiana. La decisione è presa da Filt-Cgil, Anpac e Anpav è stata presa «per tutelare i naviganti ingiustamente privati dei loro

diritti contrattuali e personali». Nel comunicato si parla di «desolante quadro delle relazioni sindacali presenti in azienda» e si manifesta preoccupazione per gli scenari futuri che «evidenziano la debolezza e l'incapacità della compagnia» del management nel reagire a sfide competitive. In particolare non viene fatto nulla per ovviare al sottogoverno del personale navigante, e per lo smaltimento di 3000 giorni di ferie accumulate.



Il ministro delle Finanze, Visco

segno. La bolla rimane invece per gli altri alcolici. **ESERCIZI COMMERCIALI.** Le Regioni, le Provincie e i Comuni che hanno inviato una cartella pazzza relativa a tributi di propria competenza potranno annullare le eventuali iscrizioni a ruolo sbagliate ricorrendo all'autotutela. Se invece vogliono effettuare maggiori approfondimenti (o attendere l'esito di un ricorso) potranno anche decidere di sospendere le proprie pretese.

DEROGA. Niente Irpef sui monasteri di clausura. Il Fisco, che già non considerava «produttive di reddito le unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio cultuale», come ad esempio le chiese, ha ora esteso la portata della norma.

ALTRE NOVITÀ. Tra i molti capitoli della legge, figurano l'esenzione

Regole più severe
per la presentazione
dei documenti fiscali
Ma il Secit avverte
«Sarà un boomerang»

Iva per le prestazioni socio-sanitarie effettuate da associazioni di assistenza. Quindi il caso dei terremotati che hanno beneficiato di un differimento di termini di pagamento: applicano questo differimento anche sulle deduzioni previste. Vengono poi riaperti fino al 31 maggio i termini per presentare agli uffici fiscali

copie dei documenti di sanatoria. Non sarà più possibile occultare documenti perché, in seguito, non potranno essere utilizzati contro il Fisco. La norma stabilisce che le notizie, gli atti, i documenti, i libri e i registri non esibiti inizialmente alle richieste degli uffici non potranno essere fatti valere successivamente in sede amministrativa e contenziosa. In pratica i contribuenti non potranno nascondere la documentazione per poi utilizzarla successivamente contro il fisco con l'obiettivo, ad esempio, di celare ulteriore evasione, o di allungare i tempi dei ricorsi.

I parlamentari hanno comunque introdotto anche una norma cautelativa per evitare che eventuali disguidi o difficoltà del contribuente possano limitare la sua possibilità di difesa. Così è stato

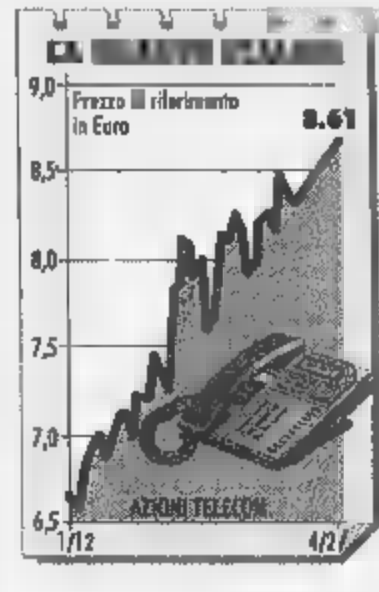
espressamente previsto che la norma non si applichi al contribuente che, nel primo grado di giudizio tributario, alleggi la documentazione alla domanda di ricorso e «dichiara contestualmente di aver potuto adempiere alle richieste degli uffici per causa di lui imputabile».

Ma proprio quest'ultima norma viene contestata dagli ispettori del Secit: sostengono che darà «grosso aiuto proprio a chi si vuol punire, gli evasori. Il Secit intravede il pericolo di mandare a monte gli accertamenti basati proprio sulla esibizione dei libri contabili e della documentazione fiscale: il contribuente, infatti, dopo aver negato la documentazione in fase di accertamento, può produrla al momento di cominciare il giudizio».

Il re degli speculatori avrebbe ordinato ai suoi fondi d'investimento vendite ai blocchi per 650 miliardi
L'ombra di Soros spinge Telecom a Piazza Affari

Ondata di acquisti, titolo sale del 3,3%

MILANO. E figuratevi se, alla fine, nel grande rischio di Telecom non compariva pure George Soros, re degli speculatori. Vero o falso? Chissà. Ma intanto tra le voci, tantissime, che ormai circolano sul futuro del gruppo, c'è anche quella che sta stato proprio lui, Soros, a meglio alcuni fondi della sua scuderia, a sbarazzarsi di punto bianco (con buona plusvalenza) dello 0,75% di capitale passato ai blocchi per oltre 650 miliardi l'altro ieri. Tutto può essere, è il commento di molti in Piazza Affari che si chiedono: interrogativo è chi abbia comprato. Altri fondi? Oppure gli acquirenti? Da ricercare nel nocciolo duro, tra quei soci stabili, Generali, Credit, Inui, Comit, Sanpaolo, Rolo, Ifil, destinati a svolgere un ruolo determinante anche dopo l'uscita dal capitale Telecom del Tesoro?

Mistero sui compratori
Indiziati altri fondi
alcuni degli azionisti
del «nocciolo duro»
e le Company europee

rafforzamento del nucleo stabile. L'ingresso di un nuovo socio a cui attribuire un posto in consiglio da attribuire ad una personalità di spicco, possibilmente italiana, nel panorama industriale.

E' da giorni che le attese a Telecom infiammano una Borsa altalenante. Ieri in Piazza Affari il prezzo ha toccato il massimo storico, 8,6140 euro, con un rialzo del 3,37%. E, sempre ieri, dopo quelli già intensi dei giorni scorsi, gli scambi di Telecom hanno toccato picchi mai visti. Insomma, sarà anche vero che in tanto fermento la speculazione (Soros o Soros) sta facendo la sua parte, ma è quello che sta succe-



L'amministratore delegato Telecom Franco Bernabè

dendo in Borsa al titolo è la conferenza che le grandi compagnie telefoniche europee, Deutsche Telekom, France Telecom e soprattutto quello di British Telecom, che, insieme al partner At&T, potrebbe essere molto importante al business della consorella italiana. Ma forse la verità non è ancora così delineata. I giochi, in altre parole, sarebbero solo all'inizio: la prossima sessione del Consiglio d'amministrazione del gruppo vedrà chiudersi il primo tempo della partita, sostengono gli analisti, solo dopo inizieranno a schierarsi i veri interessati. E, dico chi sa, saranno fuochi d'artificio.

E' stato fatto il grande company telefoniche europee, Deutsche Telekom, France Telecom e soprattutto quello di British Telecom, che, insieme al partner At&T, potrebbe essere molto importante al business della consorella italiana. Ma forse la verità non è ancora così delineata. I giochi, in altre parole, sarebbero solo all'inizio: la prossima sessione del Consiglio d'amministrazione del gruppo vedrà chiudersi il primo tempo della partita, sostengono gli analisti, solo dopo inizieranno a schierarsi i veri interessati. E, dico chi sa, saranno fuochi d'artificio.

Gli analisti: la quotazione in Borsa può funzionare, purché si ragioni da imprenditori

Telegiornale Spa? Sì, ma solo se rende

C'è chi reagisce con una battuta del tipo: «Piuttosto mi compro Striscia la notizia...». Ma c'è pure chi non nasconde un certo interesse: «Io ci sto, purché non conti solo la politica, ma anche il quattrino...».

Quel che è sicuro è che la sortita di Pierluigi Celli, direttore generale della Rai (portiamo i tg in Borsa...) non è caduta nel vuoto tra gestori ed analisti anche se, come ha sottolineato il presidente della Rai, si tratta più d'un dato simbolico che indica una direzione di marcia che non un effettivo programma. Ma in un mercato come la Borsa sempre avido di novità, come sottolinea Leonardo Belloni, gestore di Pfm, anche i simboli a far discutere entusiasti, cauti o scettici.

«I tg in Borsa? Prima vorrei capire che fonti di reddito si possono appiccicare ai telegiornali...». Francesco Taranto, gestore di Prime (gruppo Generali), bandiera della trasparenza in Borsa, non respinge la quotazione di un tg. «Ma prima è necessario un business plan. E' ovvio che per investire quattrini voglio prima sapere quali

saranno le fonti di reddito di costo. Tra le prime ci possono essere gli sponsor, spot tra una notizia e l'altra, l'effetto traino per la rete. Posso immaginarmi il varo di rubriche ad alta audacenza».

A prima vista, insomma, tutto sembra molto complicato. «In teoria non ci sono le fonti di profitto e di costo. Il tg potrebbe fatturare alla rete i costi mentre, dal punto di vista dei ricavi, potrebbe far conto sulla pubblicità e su altre entrate: penso a rubriche, lavori esterni, siti Internet». Ma comprendere le azioni di un tg? «La risposta è sì. Purché è ovvio, si faccia chiarezza». E lei Taranto? «Forse. Mi spaventa l'idea che, nelle azioni resti appiccicata una quota di eccessiva invadenza della politi-

«Per investire
bisogna conoscere
redditi e costi
non deve contare
solo la politica»

parazione di un'attività secondaria da quella principale, con relativa quotazione. La separazione, ad esempio, delle attività immobiliari dall'impresa industriale è assicurativa. «Ma come si fa a separare un tg dalla rete? E perché il tg non una trasmissione?». O, potremmo aggiungere, la pubblicità... «Vero. Gli analisti di tutto il mondo vedono un buon occhio queste separazioni artificiali, da cui emergono con chiarezza tutte le fonti di reddito e di costo».

«Questi però - ribatte a distanza Ettore Fumagalli, presidente dei fondi del Banco Napoli - mi sembrano problemi

marginali. Il problema vero è capire se esiste o meno la volontà di privatizzare la Rai. Poi troverà la strada...». E secondo lei? Fumagalli, già presidente della Borsa di Milano, decano di tutte le battaglie per le privatizzazioni, non si fa illusioni. «Quel che è sicuro è che per roba come la Rai ci vorrà, in ogni caso, più tempo che per altre società. Basta pensare alla vicenda degli Aeroporti di Roma per avere un'idea di che battaglia di dovrà affrontare. Eppure...». Eppure? «Non vedo strada migliore del ricorso al mercato per recuperare efficienza. Mi compiacio che Zaccaria abbia detto che la direzione di marcia è questa. Speriamo che i tempi siano ragionevoli».

Ma le azioni dei tg le comprerebbe? «Io comprerei i titoli della Rai purché la Rai venisse gestita in maniera economica, come le società di Murdoch o la Mediaset». «Per ora - tronca netto ancora Taranto - mi sembra che siamo ancora all'anticamera dell'anticamera delle intenzioni. E i mercati, prima di pronunciarsi vogliono impegni precisi...».

Ugo Bertone

SLOT MACHINE
La febbre sale... non perdere l'occasione!
Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale hai il controllo!
Affiliati alla nostra rete acquisendo gestione di macchina installata da noi in locali della tua città. L'attività, prevalentemente estiva e completamente avviata da noi, ti permetterà guadagni molto alti, potrà diventare anche il tuo lavoro a tempo pieno. Con investimento alla portata di tutti puoi cambiare la tua vita. Non aspettare, invia per fax o per lettera, allegando il presente annuncio, i tuoi dati anagrafici e n. di telefono a:
Playtime srl - C. P. 403 - 35100 Padova - fax 049.8088768

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA
PRETURA CIRCONDARIALE
Ufficio Esecuzione Penale
Torino
N. 1178/98 RES - N. 6874/98 R.G.
N. 838/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 28/10/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 23/2/1999

Basal Giuseppe a Torino il 19/7/1958 residente a Torino via Viverone 11
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1980 n. 386 per avere emesso in Savignano, Gallarate, Albi, Torino, Biella, Verona, Trieste, Asti, Imola, Arezzo, Repubblica di San Marino, Saluggia, Genova, Pinerolo, Pavia, Milano, Bussolengo, Rapallo, Forlì, Aosta, Porto Sant'Elpidio, Trento, Bozzone, Cuneo, Vercelli, Vicenza, Padova, Udine, Casellato, Bormida, Gradara dal 10/5/1990 al 30/11/1990 su Banca Sella, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Biella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco Anconima, Credito, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Popolare di Milano, Banco Santo Spirito n. 146 assegni bancari di L. 1.042.612.229 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.

condanna il suddetto alla pena di reclusione oltre 10 anni; procedendo, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" e l'impulso l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale Torino, il 10.1.1999
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Carlo Bardi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Settore Lavori e Contratti
via Ridotta, 60 - 75100
tel. 0835 306220 - fax 0835 312871
prot. n. 1552

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto: "Lavori di restauro e ripristino dell'edificio denominato "Palazzo Municipale" sito in Piazza del Popolo n. 10, ex sede della Prefettura di Matera".
2. Importo della gara: L. 1.171.611,50.
3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.
4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13.00 del giorno 26/01/1999 con indicazione della denominazione indicata nel bando di gara, la cui copia integrale può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5. I responsabili del procedimento relativo al presente appalto sono: Tecnico: ing. Luciano Saraceni - tel. 0835 306221 - fax 0835 312871 - Amministrativo: rag. Antonio Cillerelli tel. 0835 306261 - fax 0835 312871
Matera, il 25/1/1999
IL DIRIGENTE rag. Antonio Cillerelli

TRIBUNALE DI ASINARO

Vendita all'incanto

Fallimento N. 990/94 C.F.A. s.r.l.
Si rende noto che il Presidente G.D. dott. Bernabini ha disposto la vendita con incanto per il 11/3/99 h. 10 del seguente immobile:
1. In Asinara s.s. Don Michelini n. 172 - complesso immobiliare composto da una palazzina a 3 piani fronte strada, in un corpo di fabbrica posto a sinistra del cancello n. 11 e di un posto a destra a 3 p. s.t. ed un grande cancello intorno al quale si affacciano una casa di granito lottale. Lotto 2: in Asinara via Argentea - autotrasporto posto al piano interrato.
Prezzo base d'asta:
Lotto 1: L. 1.872.000.000
Lotto 2: L. 1.250.000.000 per Lotto 1 - L. 250.000.000 per Lotto 2.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 10/3/99 con assegno circolare non trasferibile, emesso in Asinara o provincia, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Asinara con Conto Corrente". Versamento saldo prezzo 10 gg. dall'aggiudicazione.
Per informazioni e per ricevere informazioni consultabili in Cancelleria Fallimenti e presso il notaio rog. Pietro Sarno - tel. 011.4336737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con il curatore.

In occasione di "B-Incontro" 2/5 APR. Voti aerei di linea-pensione completa, bevande incluse, a Su. Orlogione ed Alghero - visite ed escursioni incluse la "speciale natura" in fuoristrada e pranzo con pastori - esentasse in loco di una Guida. e 4.110.000
e un programma UNISOLA NEL MONDO iscrizioni migliori Agenzie Viaggi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA
PRETURA CIRCONDARIALE
Ufficio Esecuzione Penale
Torino
N. 441/98 RES - N. 6037/95 R.G.
N. 1639/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 28/10/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 16/1/1999

Benedetto Antonino nato a Villa San Giovanni il 3/11/1944 residente a Torino n. Cavour c/o pensione "Sori"
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1980 n. 386 per avere emesso in Bra, Moncalieri, Torino, Castiglione Torinese, Cuneo, Brusson dal 13/12/1989 al 20/5/1992 su: Nazionale del Lavoro, Banca d'America d'Italia, Cassa di Risparmio di Torino, Banca di Roma, Credito Agrario, Credito Commerciale Italiano, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Santo Spirito, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Credito Agrario Bresciano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde n. 117 assegni bancari di L. 777.586.300 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.

condanna il suddetto alla pena di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" e l'impulso l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2. Per estratto conforme all'originale Torino, il 10/1/1999
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Carlo Bardi

TRIBUNALE DI ANI

Vendita all'incanto

Fallimento N. 1014/95 Fila Trill s.r.l. - Si rende noto che il Presidente G.D. dott. Bernabini ha disposto la vendita con incanto per il 11/3/99 h. 10 del seguente immobile:
1. Lotto 2: ufficio al piano rialzato di circa 80 mq. Lotto 7: adibito al 2° piano (3 l.r.) di circa 81 mq. commerciali.
Prezzo base d'asta:
Lotto 2: L. 1.192.000.000 - Lotto 7: L. 110.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000 per Lotto 2 - L. 1.000.000 per Lotto 7.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 10/3/99 con assegno circolare non trasferibile, emesso in Asinara o provincia, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Asinara con Conto Corrente". Versamento saldo prezzo 10 gg. dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita e maggiori informazioni consultabili in cancelleria Fallimenti e presso il notaio rog. Pietro Sarno - tel. 011.4336737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con il curatore.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI ANI

Vendita all'incanto

Fallimento N. 990/94 C.F.A. s.r.l.
Si rende noto che il Presidente G.D. dott. Bernabini ha disposto la vendita con incanto per il 11/3/99 h. 10 del seguente immobile:
1. In Asinara s.s. Don Michelini n. 172 - complesso immobiliare composto da una palazzina a 3 piani fronte strada, in un corpo di fabbrica posto a sinistra del cancello n. 11 e di un posto a destra a 3 p. s.t. ed un grande cancello intorno al quale si affacciano una casa di granito lottale. Lotto 2: in Asinara via Argentea - autotrasporto posto al piano interrato.
Prezzo base d'asta:
Lotto 1: L. 1.872.000.000
Lotto 2: L. 1.250.000.000 per Lotto 1 - L. 250.000.000 per Lotto 2.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 10/3/99 con assegno circolare non trasferibile, emesso in Asinara o provincia, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Asinara con Conto Corrente". Versamento saldo prezzo 10 gg. dall'aggiudicazione.
Per informazioni e per ricevere informazioni consultabili in Cancelleria Fallimenti e presso il notaio rog. Pietro Sarno - tel. 011.4336737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con il curatore.

COMUNE DI ACQUILA

Estratto risultanze di gara

Quest'Amministrazione in data 17 dicembre 1998 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di pasti pre-confezionati per gli alunni delle scuole materne e delle scuole elementari, nonché delle scuole medie che attueranno il tempo pieno e attività integrative.
Importo = b.a. €. 367.500.000. Dite partecipanti n.2 escluse n.1 aggiudicatario: Ranieri Ristorazione con sede a S. Antonio (CT), via S. Alighieri n. 19 con il ribasso del 0,077%
Acireale, 31 Dicembre 1998
IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Selbilla

FORNITORE UFFICIALE DELLA SQUADRA AZZURRA DI SCI ALPINO AI CAMPIONATI DEL MONDO DI VAIL '99.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.



OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il presidente Pischetsrieder sotto accusa per le pesanti perdite della Rover

Aria di ribaltone in casa Bmw

La Gm: a Monaco il partner ideale

ROMA. Fusioni, acquisizioni e accordi sempre hanno un costo. Il Gruppo Bmw sta vivendo un momento delicato per il mancato rilancio della Rover, comprata nel 1994 per circa duemila miliardi di lire. E il presidente Bernd Pischetsrieder, con le voci che si infittiscono in Germania, starebbe rischiando la poltrona. Il n. 1 della Rover, Walter Hasselkus, è fiducioso di Pischetsrieder, si è già dimesso dall'incarico nello scorso novembre ed è stato sostituito da Werner Sammann, professore al Politecnico di Berlino e responsabile di motori a telaio in Bmw con fama di «duro».

L'ora della verità potrebbe scoccare stamane a Monaco, dove il consiglio di sorveglianza del gruppo si riunirà sotto la guida di Eberhard von Kuenheim, ex-presidente della Bmw e soprattutto di fiducia della famiglia Quandt (l'anziana vedova Quandt e i due figli), che possiede il controllo della società con una quota che si aggirerebbe sul 46%.

In Bmw, naturalmente, si cerca di allentare la tensione, non si fanno commenti sulla situazione e si sottolinea come quello di stamane sia un consiglio ordinario, in programma da tempo. Però, guarda caso, all'ordine del giorno c'è proprio la situazione della Rover, che con i suoi quattro marchi (Rover, Land Rover, Mini e Mgc) ha accumulato in questi anni perdite cospicue, finendo per influire negativamente sulle cifre del gruppo.

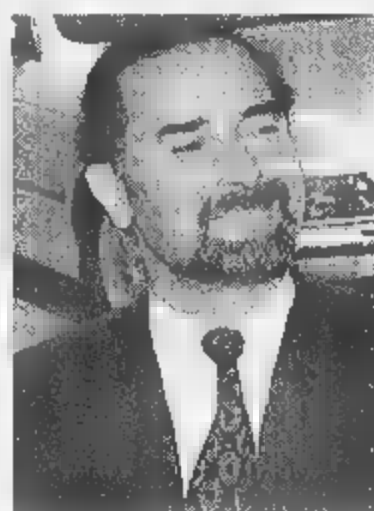
Il fatturato '98 è salito (63.130 milioni di marchi contro 60.137 del '97) ma solo per merito della Bmw, che ha venduto 699.378 auto (contro 675.076, +3,6%, record storico). Ma il Rover Group è sceso da 521.020 a 487.737 unità (-6,4%). Così, in totale, il Gruppo Bmw ha registrato 1.187.115 consegne contro 1.196.096 (-0,8%). E gli analisti ritengono che non sarà possibile raggiungere l'utile del '97: 1.120 milioni di marchi. E per chi da 33 anni è abituato a vedere una serie ininterrotta di crescenti guadagni non è certo una buona notizia.

Crescono i profitti di Abb

MILANO. Asea-Brown-Boveri, leader nell'ingegneria elettrica, ha annunciato ieri i risultati del '98: l'utile netto ha raggiunto 1,3 miliardi di dollari (+11% sul '97, nonostante un calo di ordini del 10% e dei ricavi dell'1%) grazie ai livelli di redditività più elevati registrati nella maggior parte dei settori di attività in cui opera il gruppo. La forte crescita dell'utile netto è attribuibile anche ai buoni risultati ottenuti dai programmi di riduzione dei costi. L'utile operativo del gruppo dopo gli ammortamenti ha raggiunto nel '98 i 2,1 miliardi di dollari, con un aumento del 5%, escludendo le spese di ristrutturazione del '97. La crescita in termini di redditività riflette anche i risparmi ottenuti nella ristrutturazione annunciata nell'ottobre '97 e pienamente coperta dalle citate spese. Nel '99 Abb prevede utili ancora in crescita.

Nel bilancio globale pesano anche altri fattori. Dai sei miliardi di marchi investiti nella Rover in questi anni al fatto che le perdite, 260 miliardi nel '97, siano in aumento (600 per il '98, secondo prime stime), dai problemi di ristrutturazione degli

impianti con relativi conflitti sindacali in Gran Bretagna a una sottovalutazione delle difficoltà create dalla sterlina forte e dal calo della presenza Rover nel mercato di casa, quello britannico. E, infine, la considerazione che il pareggio dei conti Rover



Il presidente della Bmw, Bernd Pischetsrieder. Sopra, quello della Gm, Smith

è così vicino come si sperava (si prevedeva nel 2000) e che sono necessari altri notevoli investimenti nelle fabbriche e nella gamma modelli, pur se molte speranze sono riposte nell'ammiraglia 75, prossima al lancio, e nella futura Mini.

In questi giorni sono emersi anche i nomi di eventuali candidati alla successione di Pischetsrieder. In corsa, secondo fonti tedesche, sarebbero Wolfgang Reitzle, attuale direttore marketing e sviluppo del Gruppo Bmw, lo specialista finanziario Volker Doppeldecker e Wendelin Wiedeking, che ha ridato smalto e utili alla Porsche (controllata da Ferdinand Piëch, il n. 1 di Volkswagen). Reitzle, però, non piacerebbe ai sindacalisti Bmw, che lo considerano non all'altezza del ruolo.

In questo scenario si inserisce General Motors di Jack Smith con una dichiarazione del nuovo presidente della Gm Europe, Burns. In una intervista a un quotidiano belga Burns afferma di non essere preoccupato per l'affare Ford-Volvo ed esprime apprezzamento per la Bmw, che potrebbe essere «un partner ideale». «A noi interessano - osserva Burns - i produttori con i quali possiamo sviluppare sinergie. A titolo esemplificativo, menzionerei il Gruppo Bmw, che opera in un segmento di lusso in cui noi siamo più deboli. Bmw sarebbe un partner ideale. A quel che si sa anche Vw piacerebbe trovare un accordo con la Bmw. Ma la Casa di Monaco ha più volte fatto sapere che star bene sola».

Michele Fenu

«Volvo, la partita non è chiusa»

Il Financial: Fiat potrebbe tornare in corsa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Fiat esce meglio dalla «guerra di parole» con la Volvo. Lo dice esplicitamente il Financial Times, ma dice anche che le manovre della Volvo non sono molto chiare, che le quotazioni suggerite dalla svedese per accettare le nozze Torinese (anziché vendere alla Ford la divisione auto peccano per eccesso), insomma che tutto è ancora da discutere e decidere. Il Financial Times suggerisce addirittura quale potrebbe essere il livello del compromesso, fra i 110 miliardi di corone che avrebbe offerto la Fiat (oltre 14 miliardi di dollari) e i 160 (20 miliardi di dollari) che rappre-

sentano l'ultima valutazione indicata mercoledì dai dirigenti Volvo: 125 miliardi di corone (16 in dollari), che è troppo ma non esageratamente. «La Volvo - scrive il giornale - faticherebbe a resistere. Ma la Fiat può permetterselo». Certo è che il tormentone automobilistico italo-svedese non può durare a lungo. «Per giustificare quel prezzo - scrive il giornale - la Fiat dovrebbe trovare economie fra i 4 e i 5 miliardi di corone. Ciò non appare impossibile. Per il presidente della Fiat, Paolo Fossati, è venuto il momento di aumentare l'offerta non dir più nulla. Il malinteso della vicenda - di malinteso tratta - sta essenzialmente nella reticenza con cui la casa svedese

ha trattato nei giorni scorsi l'offerta Fiat. Fino a dire mercoledì - per voce dell'amministratore delegato Leif Johansson - che da parte della casa italiana c'è stata un'offerta concreta. Inevitabili le precisazioni da Torino, fra cui quella che l'offerta Fiat era stata superiore ai 100 miliardi di corone indicati proprio dal Financial Times. Ora il giornale si corregge: l'offerta è di 110 miliardi di corone (il che equivale a circa 24 mila miliardi di lire). Ma indica chiaramente che non è detta l'ultima parola. La Fiat, scriveva due giorni fa, attende ancora di vedere cosa decideranno gli azionisti della Volvo, la cui assemblea è convocata per marzo».

(f. gal.)

Netta spaccatura nel fronte comunista

Passa in Parlamento la riforma elettrica

Toccherà ad una spa gestire la rete

L'Enel rimarrà holding unica

ROMA. Alla fine Nerio Nesi commenta amareggiato: «Siamo di fronte a una deriva libertaria». Leonardo Caponi invece è soddisfatto: «Siamo riusciti a bloccare lo "spezzatino" elettrico». Le commissioni Industria hanno appena dato parere favorevole al decreto per la liberalizzazione del riassetto elettrico. Ma le reazioni dei due presidenti delle commissioni, rispettivamente di Camera e Senato ma entrambi del Pdc, sono opposte. E' Nesi a spiegare il motivo della diversità di giudizio: «Il nodo è sulla soglia antitrust e sulla vendita dei 15.000 megawatt di potenza dell'Enel».

Ino al parere favorevole sono giunti anche da Fi e Lega Nord. Ma la posizione più critica è quella di An che non ha partecipato al voto e ha chiesto al governo di ritirare lo schema di decreto. «Vi è un'effettiva volontà - ha dichiarato il responsabile economico Manlio Contino - non avviare la privatizzazione dell'Enel e di non volere alcuna apertura del mercato in Italia».

Quindi al di là via libera delle commissioni, sul decreto presentato dal ministro dell'Industria Bersani è consumata un'ennesima battaglia politica.

Queste le modifiche richieste dalla Camera.

L'Enel dovrà essere «una holding industriale unitaria» «almeno il 50% della capacità produttiva del mercato e la cessione degli impianti dovrà creare sia ottimali condizioni di mercato che tener conto delle ricadute occupazionali».

E ancora: per la gestione della rete dovrà essere utilizzata la forma della spa ma «bisognerà anche favorire la partecipazione di tutti gli operatori del mercato al capitale della società proprietaria».

Inoltre, tra le osservazioni contenute nella lettera di parere presentata dal relatore Ruggieri (Ppi) si chiede di specificare che il servizio elettrico è un servizio pubblico e che «per garantirlo, il mercato vincolato

deve organizzarsi con una tariffa unica nazionale, non sisma, con l'acquirente unico».

E anche il sì della commissione Industria del Senato è arrivato con «delle».

La gestione della rete non dovrà essere affidata a un ente pubblico come prevede il testo del decreto Bersani ma «a una società per azioni controllata almeno in una prima fase interamente dal Tesoro».

L'Enel tuttavia dovrà rimanere un gruppo industriale che controlla strategicamente le attività operative attraverso la costituzione di «una sola società per ciascuna delle funzioni di produzione, proprietà della rete e distribuzione».

Sulla cessione degli impianti, invece, il parere afferma che «è indispensabile prevedere tempi adeguati per la predisposizione dei piani». «Inoltre è necessaria garantire che la vendita «non obblighi l'Enel a scendere al di sotto della soglia antitrust richiamata». Infine alcune clausole: reciprocità con gli altri Stati dell'Ue e garanzie nei confronti degli impiegati.

Dunque anche dal Senato vi è la richiesta che l'Enel rimanga una «holding industriale» e che venga garantita «sua unitarietà, integrità e verticalità» ma «il testo - puntualizza ancora Nesi - è migliore».

Ora il nodo del riassetto del sistema elettrico e dell'Enel torna al governo. L'esecutivo dovrà infatti nei prossimi giorni decidere se e come accogliere le raccomandazioni di Camera e Senato. Il testo finale del decreto legislativo dovrà essere poi presentato al Consiglio dei ministri per il varo della prima riforma del settore dopo trent'anni. Con ogni probabilità la decisione sarà presa il 12 febbraio. I tempi infatti sono stretti: il governo ha tempo fino al 19, giorno in cui i sindacati dei lavoratori elettrici (100 mila circa) per protestare contro il riassetto elettrico hanno proclamato uno sciopero.

Giovanni Lamberti

Il bilancio del '98

TORINO. La Skf Industrie, principale consociata italiana della multinazionale svedese, ha chiuso in positivo (seppure «flaccido») i conti di un difficile: l'utile netto è stato di 41,1 miliardi, contro i 62,1 miliardi dell'anno prima, ma il risultato è gravato da 13 miliardi di accantonamenti. Il fatturato dei settori cuscini ha fatto registrare un aumento dell'1% a 1.664 miliardi (1.652 nel '97).

Anche Skf Industrie, come tutto il gruppo, ha detto l'amministratore delegato Giuseppe Donato, illustrando il bilancio - si è dovuta confrontare, tra l'altro, con gli effetti di un mercato sempre più soggetto alle conseguenze della globalizzazione ed il '99 non si prevede meno difficile dell'anno da poco concluso, in leggero rallentamento è previsto infatti il mercato europeo, il più importante per Skf, mentre si sosterà ad un peggioramento di quello del Nord America, dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Africa, invece si ipotizza un calo della discesa sul mercato asiatico.

Nello attuale, quindi, ha proseguito Donato - è necessario reagire rapidamente per migliorare efficienza e competitività: a tale scopo Skf Industrie è impegnata, nel quadro della strategia di gruppo a livello mondiale, in un piano di razionalizzazione dei costi. In questa ottica sono stati effettuati 70 miliardi di circa di investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, qualitativo e dell'ambiente.

Negli stabilimenti italiani, quattro dei quali in Piemonte, anche per il 1999 è previsto il ricorso alla cassa integrazione, come già avvenuto l'anno scorso, e la prosecuzione di piani di riduzione dell'organico, il blocco, in pratica, del turn-over.

(fr. bu.)

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttosciienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

Comunicati Stampa
ADVERTORIUM
I professionisti della massima sicurezza
propagano pentole a pressione
La cottura a pressione industriale (inertata) è stata inventata in quanto rappresenta un modo di cucinare naturale, veloce e con risparmio di energia. In questo settore il comunicatore pubblicitario è la massima sicurezza.
E per questa ragione che Advertorium, marchio da sempre abbinato alla pentola a pressione, continua a migliorare i suoi prodotti per offrire una «sicurezza» sempre più in linea con la nuova difesa. Oggi la produzione di pentole a pressione è divisa in tre modelli: Adlegia, Clappa, Piana, Focus, Gioia, Libera, Mili, Pristo e Young (perforazione nei materiali, nella tecnologia, nella linea, nei colori). Sono tutti nuovi ad eccezione di Young, la pentola a pressione che da una indagine di Auto Consumi è risultata essere la più sicura in commercio. Il prodotto che offre il più vasto e completo rispetto qualitativo, il miglior acquisto? «In assoluto».
Il top della gamma è rappresentato da Ellipse e da Focus. Queste nuove modelli garantiscono i più elevati livelli di sicurezza: 1. coperchio sigillato; 2. valvola di sicurezza; 3. valvola di sicurezza; 4. dispositivo di blocco automatico del coperchio; 5. dispositivo di sicurezza supplementare; Ellipse, Focus e tutti gli altri modelli sono «severamente» testati da laboratori, ufficiali, ma soprattutto funzionali e decedimento stessi. Con i nostri esperti ultrasonici di Advertorium, realizza il sogno di avere la pentola a pressione della Pentole. Creare sicurezza per tutti per dormire il vostro addormentamento per gli usi quotidiani in cucina.

NEI PADIGLIONI DI FIERA MILANO DAL 5 ALL'8 FEBBRAIO MAC'EF PRIMAVERA '99

Al via il Macef del nuovo millennio

Con l'edizione Primavera, in programma dal 5 all'8 febbraio 1999 a Fiera Milano, prende il via il Macef del nuovo millennio, caratterizzato da un nuovo lay-out, progettato e realizzato secondo le esigenze degli operatori. In questo nuovo lay out i comparti compongono l'offerta espositiva:

- stati aggregati in modo tale da costituire un percorso di visita senza interruzioni e ancora più razionale.
- Obiettivo degli organizzatori, dice Solly Cohen, amministratore delegato di Fiera Milano International, la joint venture tra Fiera Milano e Miller Freeman, «è il consolidamento della leadership internazionale della manifestazione nell'ambito delle fiere dedicate agli articoli per la tavola, casalinghi e da regalo, argenteria, orologeria e gioielleria».

Con Macef Primavera '99 per la prima volta lo spazio espositivo si estende anche all'interno del nuovissimo padiglione 14 al Portello. Il la ricollazione dei settori vedrà il quartiere fieristico diviso in due percorsi principali di visita: da un lato «Casa e Housing», «Cucina», «Cultura della tavola» e «Oro/Argento», dall'altro «Artigianato», «Quadri, Cornici, Specchiere, Stampe, Minuterie», «Bomboniere», «Trade» e «Fiori, Pianticelle, Cesterie e Cererie».

PIANO «SALVATRAFFICO» - A sostegno del nuovo corso di Macef, è stata predisposta una massiccia campagna promozionale e informativa, 4.000 manifesti e 3.500 cartelli con tutte le informazioni

utili per arrivare alla mostra, collocati sui mezzi pubblici di Milano. All'interno del quartiere fieristico e nelle immediate adiacenze è stata attivata una serie di iniziative per rendere il più agevole possibile la visita ai vari padiglioni, anche con il prezioso aiuto delle indicazioni che darà la nuova mascotte «Pollicino». I visitatori avranno a disposizione navette gratuite collegamento, all'interno e all'esterno del quartiere fieristico, con a bordo personale in grado di fornire ogni informazione.

CIFRE DA PRIMATO
Ventiquattro padiglioni, 40 saloni, 137.500 metri quadrati di superficie netta espositiva, 12 ingressi, 3.501 espositori di cui 637 provenienti dall'estero: sono i numeri di questa edizione Macef, che si preannuncia alla conquista di nuovi primati di affluenza.

Alle quattro giornate espositive sarà da corollano un ricco programma di eventi collaterali: convegni, seminari, workshop, corsi di formazione, concorsi e relative premiazioni.

Inoltre, visto il successo riscontrato durante l'edizione Autunno '98, sarà ripetuta l'iniziativa «Macef in Centro», che porterà così le idee e le proposte del design più innovativo anche alla portata del grande pubblico, nell'Oltreoceano della Galleria Vittorio Emanuele II Milano.

In linea con le grandi fiere europee, Macef ha nella selezione degli operatori professionali uno dei suoi principali elementi di qualificazione.

PER INFORMAZIONI:
Fiera Milano International S.p.A.
Largo Donatocattolico, 1 - 20145 Milano
tel. 02/48556.1 - fax 02/48801123
http://www.fiera.it/macef
e-mail: macef@fiera.it

ORARIO D'APERTURA:
9.30 - 18.30

MODALITÀ DI ACCESSO:
La manifestazione è gratuita agli operatori professionali.

PREZZI D'INGRESSO:
1 ingresso L. 25.000
2 ingressi L. 35.000
4 ingressi L. 75.000

ANCORA PIU' RAZIONALE, ANCORA PIU' EFFICACE, ANCORA PIU' COMODO

I nove comparti si aggregano per offrire un'esperienza di mercato creando così efficienti percorsi di visita per un'unica e grande manifestazione.

Ingresso a pagamento riservato agli operatori professionali

Orario d'apertura: 9.30 - 18.30

Per informazioni:
Fiera Milano International S.p.A.
Largo Donatocattolico, 1 - 20145 Milano
tel. 02/48556.1 - fax 02/48801123
http://www.fiera.it/macef
e-mail: macef@fiera.it

macef
PRIMAVERA '99

5-8 FEBBRAIO 1999
FIERA MILANO

Nuova Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.



Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Perché se con il pensiero arrivi dove vuoi, con Honda Accord puoi trasformare il pensiero in movimento. Questo grazie alla gamma di motori VTEC che danno più potenza alla tua immaginazione. Grazie al Navigation System by Honda, che ti porta

più lontano ai tuoi desideri. E al cambio automatico con opzione sequenziale, per immergerti nella armonia di guida. La stessa armonia che ti avvolge col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose. Honda Accord. Viaggiare è un piacere della mente. Fallo provare a tutto il corpo.

HONDA PER VOI
167-839977

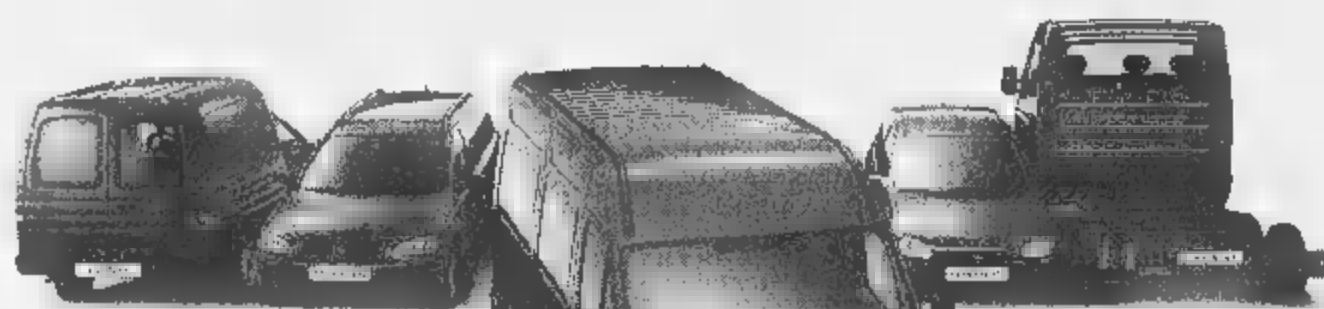
MOTORI	1.8 VTEC	2.0 VTEC	2.2 VTEC Type-R
POTENZA	138 cv	147 cv	212 cv
PREZZO*000	da 38.800	da 40.700	57.900
PREZZO*euro	da 20.038,53	da 21.019,50	29.902,85

Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. Honda è disponibile anche in versione coupé.



HONDA
First man, then machine.

“Oggi il lavoro diventa più facile.”



Nuovo Opel



Movano

Finalmente è arrivato. Il grande Opel Movano - il primo furgone con p.r.t. di 2.8 - 3.3 - 3.5 t costruito con tutta l'esperienza e l'affidabilità Opel. Un'incomparabile combinazione fra enorme capacità - da 8 a 13,9 m³ - e facilità di carico grazie ad una soglia di carico di soli 52 cm e ad una porta laterale scorrevole molto ampia. Nella cabina poi, il comfort, lo spazio e la cura degli interni sono davvero di altissimo livello. Con l'arrivo di Movano, nelle versioni furgone, combi e telaio cabinato, tutte dotate di airbag lato guida e disponibili con motore 2.5 D e 2.8 DTI, oggi è ancora più facile trovare nella gamma Opel Veicoli Commerciali il mezzo fatto apposta per te. Per informazioni sulla rete di vendita e assistenza, basta una telefonata al numero dedicato 06.5465.2500. I concessionari Opel Veicoli Commerciali ti aspettano per una prova.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.


Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero
fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 chiavi in mano escluse I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

OPEL



IL PUNTO SUI MERCATI



1 ■■■■ = 1936,27 LIRE

Libor USD 1m	4,93
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto SGA	0,50
Fed funds	4,68

LEGENDA. Merc. ■ azionario
 espresso in lire e in euro. Rappre-
 sentano quantità di titoli trattati
 di rifinanziamento, espresso in sul-
 ■ dell'ultimo 10% di titoli trattati
 dell'anno sono in euro. Euro 50. ■
 significativi quotati in Europa. Prezzi
 percentuali sul precedente.

[illegible]

IL MERCATO

	Prizes of 1000	Prizes of 500	Dif- f.	Prizes of 100	Prizes of 50
197	1779	0.8500	+2.83	0.8500	0.85
198	1569	0.8104	+0.71	0.8025	0.81
	1105	0.5750	-5.09	0.5254	0.55
	451	0.2300	-0.04	0.2284	0.22
1458	7450	+5.68	7.5360	0.74	
	1126	0.5718	+0.82	0.5698	0.56
1038		+0.80	0.80	70	0.84
	481	2.7730	-2.44	2.7710	2.76
	1486	3.0028	+1.57	5.6890	1.55
	9139	4.7300	-0.90	4.7130	4.71
	1178	5.6892	-0.76	5.6894	5.68
	1086	0.9524	-0.72	0.9347	0.93
197	6777	3.0470	-0.98	3.5008	3.05
198	7777	0.7470	+0.46	17.5710	7.50
	5650	2.8180	+0.36	2.8230	2.81
	2272	2.2730	+0.80	2.2830	2.27
	5115	2.8420	+0.80	2.8100	2.81
	1020	2.5770	+0.85	2.2550	1.00
	17091	8.8710	+0.41	8.9020	6.38
	3326	1.7770	+0.16	1.7100	1.50
	0953	4.6630	-0.84	4.6510	0.85
	1510	0.7800	0.00	0.80	0.00
	446	0.2201	-0.21	0.2201	0.22
	9404	4.2570	-0.37	4.8430	2.40
	509	2.8400	+0.36	2.7840	2.40
	1371	0.7061	-0.08	0.7059	0.61
	1241	0.5410	+0.23	0.5300	0.53
	11319	5.8400	-0.26	5.7720	3.50
	1956	0.8960	+0.09	0.9000	2.80
	20105	0.6240	+0.03	0.5520	2.80
	3888	2.9130	-0.00	2.9000	2.80
	10382	5.5620	+1.34	5.5500	2.80
	9681	0.8880	+0.05	0.7140	0.80
	71790	37.5530	+0.20	36.7600	4.00
2778551	45.5000	+0.70	14.0000	53.1200	1.40
	409	2.1050	+1.10	2.1000	50
	13029	7.1650	-7.3500	175	6.60
	13740	7.1600	+2.90	1500	225

[illegible]

5384	3,0800	+2.87	3,0800	380	2.9
5621	2,8030	+1.04	2,8560	120	2.8

	2871	1.6280	+0.82	1.4780	120	1.5
	2003	1.5920	+1.82	1.5750	150	1.5
	2364	1.2210	+2.56	1.2600	50	1.0
	191	0.9228	+1.83	0.9220	50	1.0
ica	1956	1.0100	+2.87	1.0080	140	1.0
10-08	138	0.9213	+0.93	0.9200	10	0.5
959, 15	1597	0.8950	+0.83	0.8978	190	0.5
	0.8952	+0.39	0.8577	29	0.5	
	153	0.8928	+2.69	0.9050	20	0.5
	533	0.3267	+1.11	0.3384	50	0.5
h.g	744	0.3645	+4.21	0.3690	50	0.5
			+4.78	1.4620	30	1.2
	2148	1.1100	0.00	3.1100	200	1.5
	6550	3.3630	+4.32	3.3630	130	1.5
	1101	0.6886	-0.33	0.6850	29	0.5
	1303	0.6731	+0.09	0.6762	29	0.5
			-0.48			
01	11323	42.0000	-1.22	42.7350	19	41.5
	32325	16.5910	-1.87	16.6000	250	15.5
00	9817	3.0927	+0.83	3.0770	20	0.5
00	1508	0.8597	+1.69	0.8713	160	0.5
00	156	0.0805	+0.53	0.0830	11	0.5
	2543	1.3000	+2.35	1.2700	115	1.0
	1123		-0.00	0.5730	25	0.5
	989	0.5067	+2.16	0.4977	15	0.5
	2240	1.1570	+0.61	1.1400	100	1.0
	3827	2.8290	-2.55	2.8000	100	2.0
	24238	12.7260	+2.56	12.7600	530	12.5
	5952	3.8740	+0.55	3.9100	140	1.0
	3913	1.8210	+0.20	1.9990	190	1.0
	1590	0.8214	+2.16	0.8160	10	0.5

2.6250	+0.06	2.5400	re	2.5310	1.4470	121
2.6200	-1.64			6.1450	2.5850	119
4.1110	+0.08	4.2710	10	4.1110	4.6800	118
1.9600	-1.21	1.9650	128	1.9570	2.4600	106
2.0010	+0.40	3.0700	10	2.0010	3.5190	47
2.0020	-1.14	2.0020	136	1.9630	2.3200	10
1.2370	+7.19	1.4040	50	1.2300	1.3740	15
1.0330	+3.29	1.5280	50	1.1670	1.7430	139
1.6540	-5.08	1.1100	52	8.5500	11.8000	10
0.9770	+3.53	2.6201	50	0.8529	1.7370	203
0.9339	+2.06	0.9297	40		1.0400	1961
1.1360	+5.37	1.5800	60	0.6580	1.2340	10
0.7530	+2.33	0.7539	60	0.7315	0.7327	53
0.0306	+2.25	0.5500	40	0.6921	0.2741	25
0.0505	-0.00	0.0510			0.7448	
1.4730	+1.09	1.4600	50	1.3900	1.6030	
0.2906	-0.60	0.3000	100	0.2996	0.4332	13
1.0018	-0.00	1.0019	140	1.0018	1.0019	
0.8154	+2.80	0.8000	270	0.8098	0.8850	10
3.2250	-5.30	3.2250	270	3.2299	3.4150	59
2.1480	-2.80	2.1740	re	2.3630	2.9130	96
3.1850	-0.59	3.2000	270	2.8530	3.0770	13
2.1990	-1.71	2.0000	175	2.0990	3.1250	55
0.0090	+0.35	0.0070	150	3.9950	4.7600	12
1.3380	+3.74		re	1.7990	1.5650	107
0.8611	+5.15	1.0587	re	0.7857	1.1220	42
1.0250	+2.72	1.0110	re	0.9784	1.2120	4
0.0325	-0.00	0.3000	5	0.2493	0.1400	
5.0042	-0.31	10.3000	re	6.4280		3
5.9870	-0.43	5.1870	re	5.2280		3

01-01-99	01-02-99	12-31-99
----------	----------	----------

Petrol.	37.6500	36.2500	+3,86
Ag. HV	85,6000		+0,84
HW		57,3000	+0,19
HW	64,2900	64,6000	-0,32
HW H. HV		18,4500	-0,54
Clack.	54,0500	83,4500	+0,95
HW NPH HV	43,9000	43,7000	+0,46
HW H. HV	35,7000	35,6000	-1,26
Steel	35,9500		+2,28
	13,6000	13,2500	+2,64
G	34,8000	34,2000	+1,91
	32,12000		-1,93
SA	403,7000	397,5000	+1,56
	121,9000		+1,25

AZIONE	2000/01/03	2000/01/04
Portugal Telecom	44,7000	44,7500
France Telecom		
Enel	612,5000	
Asa-Asp	77,0000	75,5000
Vivendi	254,0000	258,0000
Edi Aquitaine		97,7500
Carrefour Superm	585,0000	581,0000
Alcatel	97,2000	99,2000
		44,8000
IMM H. Møgel R.	212,0000	218,0000
	140,6000	141,9000
Air Liquide	137,3000	140,0000
		86,1000
		137,0000
	53,8500	52,0000

Before marriage

7. <http://www.chem.msu.ru/chem/chem.htm> [Accessed 15.05.2006].

Mayo 1999	Agosto 1999	Quinto 2000	Alfabeto
0.7754	1.0646	82090	Pierandrea
0.5860	5.6470	29500	Pierantonio r.p.
0.9390	1.0659	120000	Pierluigi s.p.
0.6323			Pierluigi s. n.c.
0.6845	0.7397	25000	Pierluigi s. n.c.
0.0745	0.1747	650000	Pielli G. & C. n.s.
0.3281	0.4536	2000	Polaroid Ed.
0.2079	2.3300	1548000	Pomero
0.5621		90000	Pomoro
0.4519	0.5266	5000	Pomoro & R.C.
0.3859	0.3510	71000	
0.1406	1.6670	37500	
0.3629	0.4760	5000	
0.0430	0.7320	335000	
0.3000	0.4540		
0.0000	11.0000	10000	
0.4500	5.8700	425000	
0.2140	0.2700	225000	
0.1330	12.6000	90000	
0.1230	2.4620	439000	

[illegible]

10	8.0000	3.7400	4999	Safin f.n.c.
10	7.7800	3.5700	365000	Safin f.n.c.
10	9.7100	10.6850	730	Safin f.n.c.
10	5.0510	5.4710	75000	Safin f.n.c.
20	7.0710	11.4000	5107000	Safin f.n.c.
25	9.7610	12.4300	1231500	Safin f.n.c.
10	2.2510	3.3470	121000	Safin f.n.c.
10	6.1450	7.5800	1019500	Safin f.n.c.
10	4.4100	6.6400	117500	Safin f.n.c.
10	1.9570	2.4600	86500	Safin f.n.c.
10	2.8130	3.2540	474000	Safin f.n.c.
10	3.1900	2.9890	53800	Safin f.n.c.
10	1.2300	1.3730	152500	Safin f.n.c.
10	11.5070	14.7030	1334570	Safin f.n.c.
20	8.9500	11.8950	2800	Safin f.n.c.
10	5.0390	5.7870	2056000	Safin f.n.c.
40	1.0000	1.7400	1915000	Safin f.n.c.

1	0.0580	1.2340	125000	Smooth Sea
60	0.7315	0.8727	5327500	Swy Bld
40	0.6021	0.7341	254000	Swy Bld 1 c t
40		0.7448	0	Swy Bld 1 c m
50	1.3900	1.6030	6000	Sail
00	0.2936	0.4332	130000	Sailnet
40	0.0019	0.0919	0	Sailnet f m
50	0.6308	0.8852	100000	Sand
70	2.8690	2.9450	9512500	Scum Intermedia
nr	2.3639	2.4150	9455000	Stayer Spl
70	0.8519	0.9770	132540	Stakeout
75	2.4369	3.1250	955000	Stakeout 1 c v
50	3.9355	4.2650	123000	Stakeout nr
rv	1.2982	0.6560	1791500	St Microelectronic

Sp	7.857	1.120	427.90	Telecomi
Sp	9.978	1.202	40.00	Telecomi r. n. e.
5	0.345	0.116	0	Telecom Italia
Sp	8.620		27.50	Telecomi Ad. e. n.
Sp	5.270			Telecomi Acquisti
				Totale
	44.700	44.700		Spazio
				Totale pass.
	22.500		+ 1,24	Totale A.C.
	77.900	75.500	+ 0,85	Totale
	14.870	258.000	- 1,55	Unicredit
		97.750	- 2,30	Unicredit r. n. e.
		581.000	+ 0,69	Unicredit
	27.300	59.200	- 0,29	Unicredit r. n. e.

	44.800	-1,06	Unicredit, risparmio
			Unicredit
2.000	218.000	-2,75	Unicredit, ex. 96
10.600	141.900	-0,92	Unicredit, ex. 96
17.300	140.000	-1,93	Unicredit, ex. 96
	86.100	0,80	
	137.000	-1,09	
13.850	52.000	+2,48	



in line dal 1996

**in Borsa adesso chi fa 100.000.000 tre
solo 11 tre per mille netto* 11 commissioni
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa** * 2% oltre i 5 miliardi di intermediato
www.directa.it ☎ 011.530101

OPZIONI DI BORSA

Opzione	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int	Opzione	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int	Opzione	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int
CALL																	
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Feb	2.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	2.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	2.700	0.000	0.1	0.2	Feb	Feb	2.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	2.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	2.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	2.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	3.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	3.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	3.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	3.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	3.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	3.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	3.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	3.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	3.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	3.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	4.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	4.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	4.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	4.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	4.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	4.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	4.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	4.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	4.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	4.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	5.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	5.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	5.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	5.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	5.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	5.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	5.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	5.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	5.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	5.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	6.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	6.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	6.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	6.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	6.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	6.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	6.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	6.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	6.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	6.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	7.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	7.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	7.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	7.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	7.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	7.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	7.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	7.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	7.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	7.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	8.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	8.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	8.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	8.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	8.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	8.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	8.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	8.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	8.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	8.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	9.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	9.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	9.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	9.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	9.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	9.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	9.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	9.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	9.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	9.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	10.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	10.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	10.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	10.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	10.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	10.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	10.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	10.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	10.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	10.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	11.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	11.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	11.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	11.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	11.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	11.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	11.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	11.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	11.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	11.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	12.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	12.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	12.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	12.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	12.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	12.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	12.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	12.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	12.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	12.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	13.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	13.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	13.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	13.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	13.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	13.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	13.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	13.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	13.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	13.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	14.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	14.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	14.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	14.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	14.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	14.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	14.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	14.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	14.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	14.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	15.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	15.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	15.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	15.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	15.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	15.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	15.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	15.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	15.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	15.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	16.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	16.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	16.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	16.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	16.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	16.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	16.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	16.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	16.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	16.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	17.100	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	17.100	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	17.300	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	17.300	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	17.500	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	17.500	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	17.700	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	17.700	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	17.900	0.000	0.1	0.2	Generale	Feb	17.900	0.000	0.1	0.2
Generale	Feb	5.000	0.000	0.1	0.2	Feb	Mar	18.100	0.000	0.1	0.2						

PARLACE	MICRO Hi-Fi 2X20Watt Telecomando.	469.000	499.000
PARLACE	MINI Hi-Fi Telecomando 2x25Watt.	399.000	429.000
PARLACE	MINI Hi-Fi Telecomando 2x70Watt 5 CD.	669.000	699.000
ICAT	Hi-Fi Telecomando 2x50Watt 3CD.	589.000	619.000
AIWA	MINI Hi-Fi Front Surround 2x135Watt	889.000	919.000
TEAC	MINI Hi-Fi Telec. 2x70Watt Dolby Pralogic.	1.199.000	1.229.000
PARLACE	MINI Hi-Fi Telecomando CD.	399.000	429.000

**TORINO VIA S. DONATO, 44 C - TEL. 9372366 R.I.C.A.M.
CHIESA CENTRO COMMERCIALE "IL GIARDINO" - TEL. 9471185
MAGGIALIERI VIA VITTORIO DI BOLOGNA 19/21 - TEL. 645813**



MITSUBISHI **L 200**

**PICK-UP
AUTOCARRO
5 POSTI**

(iva detraibile)



**Per lo sport, il lavoro o il tempo libero
cabina semplice o doppia
anche a lire **599.000** mensili**

**Pick Up 2.5 Turbo Diesel 4x4
tutti con: pre kit aria condizionata, autobloccante immobilizer,
air-bag, servosterzo e garanzia 3 anni**

Autostandar

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.s. - Tel. 011/273.19.15

Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/888.82.72

O presso i nostri Centri Autorizzati:

T.F.T.
Torino Fucellada Trading
Via... 4...
Tel. 011/251...

AUTOELITE
Via...
Tel. 011/251...

EMMETI di MUSSA
Via...
Tel. 011/251...

EURO CAR 2000
Via...
Tel. 011/251...

Consegnando ieri a Milano il premio E* (30 milioni) al giornalista Eugenio Scalfari, Montanelli si è scusato per il riconoscimento tardivo del talento. Per i 90 anni di Montanelli: una Olivetti Lettura 22 restaurata.



Il presentatore televisivo Corrado racconta cinquant'anni di vita e di lavoro nel libro «... non finisce qui» con cui passa in rassegna colleghi, avventure, papere e drammi privati.

Conta più l'editore o il lettore? Il fondatore di «Repubblica» chiama in causa il fondatore del «Giornale» e apre la discussione

SCALFARI, MONTANELLI e i veri padroni dei giornali

Chi dev'essere il punto di riferimento di un quotidiano: l'editore o il lettore? Nella sua rubrica il vero soffio, sull'ultimo Espresso, Eugenio Scalfari pone questa domanda e mette a confronto il suo modello giornalistico con quello di un altro grande del mestiere: Indro Montanelli. Fondatore della Repubblica l'uno, fondatore del Giornale l'altro, entrambi hanno incarnato due diversi orientamenti politici e due diverse visioni del mestiere. Ma chi dei due, al di là delle opzioni politiche, è stato più fedele alla funzione che è propria del giornalismo? Abbiamo chiesto a due testimoni di riconoscimento: autorevolezza, Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa e cofondatore del Giornale, e Sandro Viola, cofondatore e editorialista di Repubblica, di essere reciprocamente i padri dell'uno e dell'altro, in un ideale confronto.



Eugenio Scalfari e, sotto, Sandro Viola

L'uno critica il modello professionale dell'altro e lo confronta con il proprio. Emergono due visioni opposte del mestiere. Ma quale delle due è più fedele alla funzione di professionista dell'informazione?



Indro Montanelli e, sotto, Enzo Bettiza

DALLA PARTE DI EUGENIO

Viola: «E' stato l'uomo dei progetti ma anche l'ostetrico della politica»



SCALFARI? Un vero ostetrico della politica italiana. Montanelli? «Innamorato» del suo bell'articolo. A Sandro Viola, indro Montanelli e Scalfari vedo soltanto il

italiano non è stato più lo stesso. Migliore o peggiore? tocca a me dirlo. Tutti gli altri giornali dovettero a poco a poco avvicinarsi al modello di Repubblica e soprattutto al suo atteggiamento di spregiudicatezza nei confronti del potere, raro in un giornalismo come il nostro, geneticamente portato a un certo ossequio dei potenti. Un restauratore e un innovatore. Ma questo non potrebbe semplicemente significare che Montanelli e Scalfari sono due pubblici diversi? Che cosa? Montanelli per il suo pubblico? «Guardi, Montanelli è un articolo. E basta. Il suo articolo su che cosa è fondato? Sulla sicurezza per il pubblico che Montanelli non è cambiato. E' pubblico, il suo, che non ha bisogno di stimoli, di progetti, anzi ha bisogno di leggere in questo giornale, che non è un idolo, una posizione che è ferma nel tempo. Non voglio dire che lui non senta la modernità: negli ultimi dieci anni ha avuto le sue aperture. Nel giornalismo italiano rappresenta la sicurezza che le cose non mutano. Però anche Montanelli è critico, polemico, pungente. O no?

«Come dicono i francesi, lui fa la grotte, cioè una sorta di frondismo, di brontolio. Cambiare è faticoso, gli italiani sono quel sono, Guicciardini li ha già definiti. Prezzolini non ne parlano. Alla fin fine, questi italiani degli inetti. Insomma in Montanelli c'è sempre questo scetticismo, il cui esito suona così: per carità, non facciamo grandi progetti, noi non siamo razza da progetti.

Invece Scalfari che cosa rappresenta per il suo pubblico? Scalfari è l'uomo dei progetti. Comprende la crisi del Pci alla fine degli Anni Settanta e s'inventa la famosa metafora del guado. E la storia italiana gli dà ragione, perché si conclude con lo sbarco del Pds nella maggioranza e oggi il governo di un postcomunista. Secondo il suo progetto, l'Italia non si poteva governare e non portando sulla politica. In lui non c'era scetticismo sulla natura dell'Italia e degli italiani. C'era progetto. E' stato l'ostetrico di un passaggio chiave della politica italiana. Non si potrebbe dire che è peccato? Montanelli è una roba di snobismo? «No, no. Al contrario, lui si immedesima in un pubblico, che è la borghesia del ceto medio,

Quando sembra che rischi il patatrac, con l'arrivo dei comunisti, e così via, ecco emergere il moderatismo montanelliano e il realismo del toscaniccio, che suggerisce di tirarsi il naso a continuare a votare i democristiani.

Sia l'uno sia l'altro sono stati tipici interpreti di un giornalismo di battaglia, erede di quello che è stato chiamato il giornalismo moschettiere. «Questo punto di vista li mette sullo stesso piano, o vede differenze? «Quando fonda il Giornale, Montanelli, come detto, fa giornalismo come un'operazione restauratrice, tuttavia c'è del coraggio politico: era facile stare a destra negli Anni Settanta. Ma a caso finì con le pistole. Quindi non voglio dire che non ci siano importanti battaglie nella storia di Montanelli. Però se penso a cosa ha voluto dire cacciare dal nostro Paese Bettino Craxi, il rampantismo affaristico, la corruzione socialista, beh per fare un'operazione simile ci vuole una grande determinazione. La battaglia contro Tangentopoli prima che alla Procura. Milano è cominciata sulle pagine di Repubblica. Questo ha comportato da parte di Scalfari un forte senso del rischio, poiché credeva nella battaglia. Perché, poi, un'altra cosa? Entrambi è che sono due persone integerrime.

Alberto Papuzzi

DALLA PARTE DI INDRO

Bettiza: «Imprenditore sfortunato ma ha sempre scritto ciò che pensava»



NON è tanto facile per me scrivere di Indro Montanelli. La nostra amicizia, che dopo un lungo silenzio ha ripreso voce e calore, è stata ed è

to il mio difeso Montanelli quanto il mio imputato Scalfari. L'uno né l'altro sono mai stati veri giornalisti. Non hanno mai avuto l'unità del cronista, né la pazienza dell'informatore, né la dedizione dell'investigatore, né la tenacia dell'investigatore che, mettendo in disparte la propria personalità, si accontenta di catturare i fatti e raccontarli. Luigi Barzini junior, neppure lui autentico giornalista, si avvicinava alla verità quando osservava: Indro è uno scrittore per giornali.

Io andrei ancora più in là. Solleciterei la Corte e il pubblico a prendere in mano un bel libro intitolato Gli intellettuali, scritto dal brillante storico inglese Paul Johnson, invitandolo a soffermarsi sul capitolo iniziale dedicato a Jean-Jacques Rousseau. Vi ritroveranno nelle virtù e nei vizi, negli impeti pedagogici e nelle nobili presunzioni. Poi, nei volti e negli scarti umorali, il ritratto del più consanguineo e più credibile antesignano di Montanelli e di Scalfari. I quasi entrambi, come Rousseau, prima d'ogni altra cosa sono stati e sono intellettuali d'intervento, talora di pronto soccorso, maestri di pensiero e di terapie rieducative che poco hanno a che fare col giornalismo di bassa quotidianità. Il vero giornalista utilizza il giornale per informare il lettore, punto e basta. L'intellettuale d'intervento, il mentore delle coscienze, lo scrittore per giornali, si serve invece del foglio di stampa per formare il lettore. Per piegarlo alle proprie idee, stringerlo a tenaglia delle proprie opinioni, indirizzarlo con la mente e magari col voto verso determinati sbocchi politici e salvifici.

Business

9% DI INT NETTO SI, ALLE BAHAMAS

E' in edicola

Giuliano Ferrara, un vizioso del politico e imprenditoriale. Ma come lo è stato? Combinando l'appello ideologico, diciamo il lato Rousseau, con lo studio attento del mercato e la conseguente invasione e occupazione degli spazi tradizionalmente gestiti dalla stampa sinistra. Certe campagne giornalistiche d'opposizione, lanciate dall'intellettuale, dal politico e soprattutto dall'imprenditore Scalfari, sono state vere e proprie campagne di conquista e d'annessione dei lettori comunisti. Paese sera ne uscì distrutto, l'Unità sensibilmente sfoltita nella tiratura. L'operazione, geniale dal punto di vista marketing, era maliziosa e forse non del tutto sincera dal punto di vista politico. Scalfari afferma che questo fu possibile perché compiuto da un giornalista misto: lui, che era, al tempo stesso, anche comproprietario e quindi coeditore del proprio gruppo. E lascia intendere che tale non fu il caso di Montanelli. Il sillonismo è allusivo e semplice: il giornalista che è padrone ha per padrone l'editore. Ma la grandezza morale di Montanelli è proprio fatto che Indro, direttore e imprenditore assolutamente inetto per ammissione, ciò nonostante è riuscito a fondare un grande quotidiano nazionale. Lo fondò, e posso ben dirlo perché c'ero, in una bolgia di perenne semianalfabetismo e finanziaria. Il Giornale vendeva, faceva opinione, condizionava risultati elettorali. Ma era sempre l'acqua alla gola, sempre sul ciglio del fallimento, sempre privo di una forte impronta aziendale e adeguata al suo innegabile peso politico. Indro sapeva scrivere, però non sapeva dirigere e tanto meno vendere. Solo l'arrivo di Berlusconi riuscì a sanare e consolidare una situazione che pareva avviata al disastro.

Silvio Berlusconi acquista la maggioranza azionaria del Giornale nel 1977, Montanelli lo lascia nel 1994. Si può dire che in questi lunghi diciassette anni Montanelli, sbagliando o non sbagliando, abbia mai concordato la linea politica col padrone? Che sia stato un direttore di libertà vigilata? Che sia stato messo alla porta quando le copie cominciavano a diventare rese senza profitto e senza futuro? Assolutamente no. Il direttore carismatico, che a Berlusconi incuteva timor reverenziale, resta al suo posto le difficoltà. Seguita a esprimere in totale libertà le proprie opinioni, spesso antiberlusconiane. Per di più da ai redattori sportivi l'ordine di affievolire i notiziari sul Milan e a quelli televisivi di ignorare Mediaset.

UN LIBRO AL GIORNO

Penelope, una spia contro l'atomica



NEL mondo dei giornali si chiamano le notizie del diavolo: informazioni riservate e destinate a restare segrete che invece, pilotate da una regia occultata, per inconfessabili motivi vengono fatte filtrare e pubblicate quasi sempre utilizzando strumentalmente persone in buona fede. Nel regno delle notizie del diavolo si situa Buio a Gerusalemme, il romanzo di Paola Biocca che l'anno scorso ha vinto il Premio Italo Calvino. La protagonista, Penelope, è militante italiana. Challenge, un'associazione internazionale che batte per il disarmo nucleare e le cui caratteristiche paiono a chi legge ricalcate sul modello di Greenpeace, è coordinatore di Challenge Harald Leung viene mandata in Israele per una delicatissima missione: mettere le mani sui segreti militari israeliani per denunciare al mondo che Gerusalemme, malgrado i trattati internazionali di non proliferazione, ha nei suoi arsenali formula per la costruzione della bomba atomica.

Va da sé che l'impresa Penelope avrebbe ridottissime possibilità di successo se una «eglia profonda» di alto livello nei servizi segreti israeliani, Shlomo Raphael, non avesse deciso di pilotare le indagini di Challenge allo scopo di dare pubblicità a informazioni militari coperte dalla massima riservatezza. Ed è proprio il rapporto strumentale che Shlomo instaura con una nota associazione internazionale gestita da una donna, la trasparenza delle informazioni di Stato che innescano il gioco di specchi e il reticolo di intrighi in cui si dipana la narrazione di Biocca. Una avvincente che rappresenta una felice sorpresa in un panorama di giovani scrittori italiani più volte depulati per la loro cronica incapacità di raccontare storie, di uscire dal mondo piccolo della domesticità ripiegata su se stessa. Il gusto per il plot e la trama cancella invece l'inevitabile descrittività nella ricostruzione dei profili psicologici dei protagonisti: dal torbido gelo vendicativo di Shlomo al fatalismo ascetico di Eliza Zik che non crede al destino né a Dio né ad alcuna cosa che gli altri trovano a conforto, dall'istruttoria autodistruttiva di Harald Leung alla «malattia» leader minacciato dalla «perdita» potere, a Josh, il militante di nascita israeliana. Challenge che insinua nella protagonista il sano dubbio che il verbo del disarmo nucleare non possa contropropaganda in uno Stato circondato da vicini ostili come è Israele. Resta gradevole sensazione di un romanzo d'eccezione che ha timore di cimentarsi con la dimensione imperiosa dell'ingrigo internazionale e delle vicende politiche che davvero hanno ripercussioni drammatiche sugli equilibri mondiali. Se c'è un appunto da formulare, a voler essere pignoli, è proprio la presentazione editoriale che sembra festeggiare l'evento atipico: una narrazione italiana finalmente desiderosa di misurarsi con la spy-story, accennando un po' troppo nel titolo e nella copertina all'illusione di romanzi di Follet o di Forsythe. Ma l'entusiasmo per la novità è perfettamente comprensibile.

Pierluigi Battista

Paola Biocca
Buio a Gerusalemme
Baldini & Castoldi
editore
pagine 255
lire 28.000

Enzo Bettiza

*Agli inizi del secolo
la loro pittura
liberata ed aggressiva
sopraggiunse
come un fulmine
nello stagno
dell'Accademia*

Qui accanto
«Pêcheurs
à Collioure»
una tela del ■
■ André Derain
A sinistra
«Le bareaux
blanc, Port
d'Amers»,
un'opera
del 1906
di Georges
Braque

brano gli sponsali tra l'interno e l'esterno, predilige togliere alla cosa quella pesanteur che le rende sordopacche. Basterebbe quella tela maragrasima 1906, respinta *Natura Morta di poche mele e un coltello*, qualche tocco e l'olio che trasuda sul foglio vuoto. La pittura fauve è appiuntata, stupore della luce è respirabile della materia. Sprigionando il tocco veloce, facendolo evadere dalle "teorie scientifiche del piccolo chimico" divisionista Seurat ed entrando nella tenebria selvaggia delle "pittorica".

Forse i quadri soltanto? Mattisse (e non così simbolici come la Gioia di Vivere o Calma, Lusso o Youtà) è un solo Brague sono troppi pochi per spiegare un movimento tanto complesso e fluido. «la mo-

I Fauves e la critica.
Uno scandalo annunciato
Torino. Palazzo Bricherasio.
Fino al 16 maggio
Tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Lunedì dalle 14 alle 19
Ingresso 12 mila lire
Catalogo Electa

Era una «tutela navis» il bronzo recuperato nella scorsa estate dal fondale al largo di Mazara del Vallo. La statua del Satrio era issata a poppa ■■■■ la funzione di protezione divina della nave su cui viaggiava. A svelare il mistero è stato il professor Antonio ■■■■ Vita, direttore della Scuola archeologica italiana di Atene, che ha condotto accurate ricerche sul bronzo nel laboratorio dell'Istituto Centrale dei Restauri, a Roma. Dopo le prime supposizioni, che avevano identificato ■■■■ la ■■■■ ripescata con il dio dei venti, Eolo, Di Vita ha confermato che si tratta proprio di un Satrio, chiarendone anche la funzione. ■■■■

[Adnkronline]

Le lettere
vanno inviate
a:
LA STAMPA
Via Marengo 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Anni di ricerche riunite dallo scrittore in un'opera imponente: tre volumi con ogni possibile gioco

Primo Levi fece un rebus

E con Dossena entra nell'Enciclopedia

SE l'Italia fosse piena di Dossena sarebbe un Paese difficilissimo. Ma se non ne avesse nessuno sarebbe invivibile. Siamo fortunati: di Dossena ne è uno solo, impossibile da replicare. Con tutti gli estri, le bizzarrie, gli umori, i malumori, i veleni, insomma il talento che deve bastarci.

Da trent'anni Dossena è il magister di un magistero che, prima di lui, non aveva mai avuto una cattedra: il gioco. E poi? Ancora oggi viene considerato, dalle menti di seconda fascia, un ozi. Il gioco è circondato dal disprezzo; chi gioca, chi si occupa di giochi, dovrebbe sapere cosa lo circonda, egli scrive. Per sapere quanto è necessario tutto l'utile al quale egli si dedica, ci vogliono le menti di prima fascia: i Calvino, i Manganelli, gli Eco, i Sanguineti, che hanno sempre dialogato e collaborato con lui; insieme con le migliaia di lettori che, con le loro sortite imprevedibili, hanno eccitato negli anni la sua fantasia.

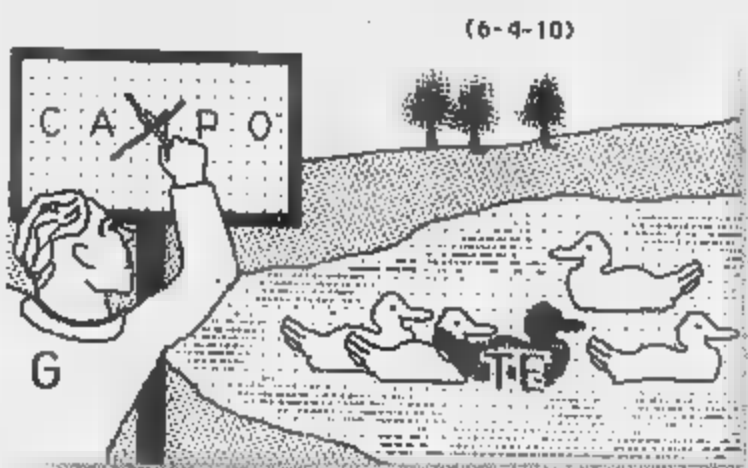
Teologo di fatto, anche se a lui non piace sentirsi dire - sono poche le cose che piacciono a Dossena - il magister scarica oggi in libreria l'opus magnum della sua ricerca: un'imponente *Enciclopedia dei giochi* che la Utet pubblica in tre volumi, per un totale di 1500 pagine. Praticanti delle carte, accolti dei rompicapo, chierichetti dei dadi, diaconi dei video games, soprattutto sacerdoti del gioco di parole vi troveranno il *liber devotio* più sicuro per poter officiare i loro riti.

I lettori della *Stampa* vi riconosceranno molti dei giochi che Dossena ha proposto, con i loro suggerimenti, sulle pagine di *Tuttolibri*, nei sette anni della sua collaborazione: «i più fruttuosi», come egli ricorda nella premessa all'opera. E il seme lasciato allora continua a fruttificare oggi, nella rubrica che, sullo stesso supplemento, tiene da undici anni Stefano Bartezzaghi. La voce «ajoules», per esempio, che occupa otto pagine nell'*Enciclopedia*, tutta di lì. Era il gioco delle «panvocaliche», Dossena lo mandò avanti per mesi, invitando i lettori a se-

gnalargli le parole che contenevano tutte e cinque le vocali. Gliene arrivarono migliaia, da «cnequedottis» a «vuotacessis». La parola più bella «fusoliera», che presentava le cinque vocali in ordine inverso, «alla «u» alla «a». Ma nessuno era riuscito a trovarla una con la serie diretta, dalla «a» alla «u» e Dossena rilevò la mancanza, in «u» dei suoi articoli. La mattina stessa, in «u» sua a Milano, squillò il telefono: «u» genovese, senza dargli il tempo di fare domande, gli gridò «Abelindou». Dossena non trascrisse l'episodio sul giornale. Lo utilizzò oggi, per completezza scientifica, spiegando a chi non è figure il significato della parola: «Vuol dire scemo, ma di una scemenza che può essere passeggera, mentre chi è belindone tale resta per sempre».

Ci sono esercizi anche più spericolati, fra quelli che l'esperto di giochi (guai a chiamarlo ludologo) ha spilluzzicato nelle letterature di tutti i tempi. Possono vincere molte scommesse, con la sua scienza, nelle serate di società. Chi ha scritto un intero romanzo, senza mai usare la lettera «e»? E Georges Perec, *La disparition*, risponderà il professore francese che si annida sempre, maligno, in quei salotti. Bene, e allora, chi ha riscritto l'*Iliade* eliminando una lettera per ogni canto? Qui neppure il professore di greco appostato dietro il caminetto saprà rispondere. E' Nestore di Laranda, V secolo d.C., che ha eliminato l'alfa nel primo canto, il beta nel secondo, il gamma nel terzo e così via, fino al 24°, senza omega.

Ma è proprio volete essere sicuri di vincere la sfida, provate a chiedere chi ha usato per primo la parola «precipitevolissimo». Vedrete sguardi imbarazzati, persone che dicono di avere il nome sulla punta della lingua. Non è vero, non lo sa nessuno. Dossena lo sa. E' Francesco Monetti, frate di Cortona, che tanto per rendere le cose più facili si firmava, con anagramma, Moscato Fracenni. Il distico «Chi troppo in alto sal cade sovente» precipitevolissimamente, si trova nel suo poema *Cortona convertita*. Morì,



Sopra il rebus di Primo Levi pubblicato da «Tuttolibri»



Giampaolo Dossena; sopra Primo Levi

Rompicapo, calembour, carte e spericolati esercizi letterari

TOPONIMI E EUFEMISMI

Merdegò si trasforma in Verdegò e Culagna diventa Collagna

Ipotenti brandiscono la roncola dell'eufemismo. Fanno adattamenti buffamente ipocriti. La Culagna del conte di Culagna del conte di Culagna diventa Castelmio e non si può più dire «l'Arciprete di Brusaprete» intendendo «l'Arciprete di Brusaporco».

Alcuni angoli dell'infelice Penisola si difendono, sfuggono al loggicid, chiamandosi ancora Pascelupo e Strangolagalli, Usaramanna, Trepalle e Cava Tigozzi. Per fortuna i potenti di Trofarello non sanno che il nome del loro paese ha «che fare» attività truffaldine e brigantesche, apparentandosi in ciò a Robassomero.

Campoverde. Scrofano diventa Sacrofano, Favale, tragica patria di Isabella di Morra, diventa Valsinni, Pidocchio diventa Ostaria del Gallo, Brusaporco diventa Castelmio e non si può più dire «l'Arciprete di Brusaprete» intendendo «l'Arciprete di Brusaporco».

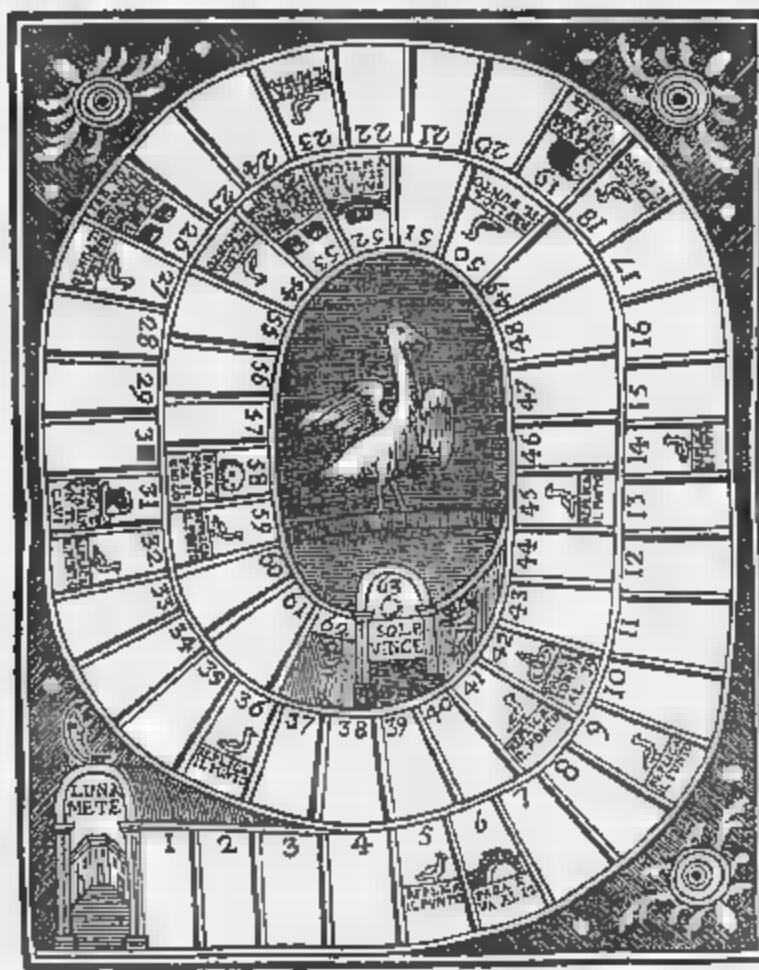
Alcuni angoli dell'infelice Penisola si difendono, sfuggono al loggicid, chiamandosi ancora Pascelupo e Strangolagalli, Usaramanna, Trepalle e Cava Tigozzi. Per fortuna i potenti di Trofarello non sanno che il nome del loro paese ha «che fare» attività truffaldine e brigantesche, apparentandosi in ciò a Robassomero.

(da *Enciclopedia dei giochi* di Giampaolo Dossena)

dice il suo biografo, precipitando da una scala.

Lo scrittore più imprevedibile, fra tutti quelli di cui Dossena aveva parlato su *Tuttolibri*, era il creatore di un rebus, apparso il 12 aprile 1986. Lo aveva elaborato al computer, e inviato al responsabile della rubrica, ponendo la condizione di restare anonimo. I lettori più scaltari indovinarono la soluzione, egelide mani trascurate, l'autore. E Dossena si guardò bene dal dirlo. Soltanto oggi può rivelare il «di quel suo corrispondente che» a volte scrive (cose anche molto serie), a volte gongolare con le parole, leggiamo allora. Era Primo Levi.

Giorgio Calcinò



Un antico gioco dell'oca, passatempo casalingo dei tempi andati

Quando era a Torino

Nietzsche si credeva il Cristo

QUANDO Friedrich Nietzsche, già in preda alla follia, si firmava «il crocifisso» pensava di essere la reincarnazione di Gesù Cristo.

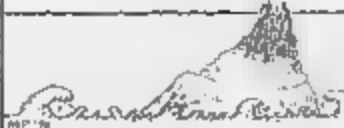
La prova decisiva di questa identificazione, che finora era solo supposta da alcuni studiosi, mentre altri la negavano decisamente, è arrivata dal ritrovamento di una testimonianza inedita nell'Archivio Goethe-Schiller di Weimar, dove si conservano le carte del filosofo e scrittore tedesco (1844-1900). La scoperta si deve al professor Sandro Barbera, ordinario di storia della cultura tedesca all'università di Pisa. La novità è illustrata sul prossimo numero di *Belfagor*, diretto da Carlo Ferdinando Russo.

Barbera ha rintracciato la trascrizione di un biglietto di Nietzsche, indirizzato al pubblicista francese Jean Bourdeau, in cui il filosofo tedesco, di suo pugno queste testuali parole: «Io sono il Cristo, il Cristo stesso, il Cristo crocifisso». Il biglietto autografo di Nietzsche è andato perduto, ma la trascrizione è autentica, perché viene riportata in una lettera in francese inviata il 31 dicembre 1899 alla sorella del filosofo, Elisabeth Forster Nietzsche, dallo studioso francese Henri Lichtenberger.

Nietzsche vergò il delirante biglietto durante l'ultima fase del suo soggiorno a Torino, nel gennaio del 1889, quando ormai la crisi delirante era giunta all'apice.

Su *Belfagor* il professor Sandro Barbera ha ricostruito il quadro in cui si colloca la lettera inedita. Nel 1899 la sorella di Nietzsche chiese a Henri Lichtenberger, all'epoca germanista dell'università di Nancy, di aiutarla a recuperare le lettere che il fratello aveva scritto allo storico positivista Hippolyte Taine. Lichtenberger chiese aiuto a Jean Bourdeau, amico di Taine e della famiglia, ma anche personaggio di primo piano nella vita di Nietzsche durante il soggiorno a Torino. Storico della filosofia e grande conoscitore della cultura tedesca, Bourdeau era redattore del famoso *Journal des Débats*; Nietzsche lo aveva contattato nella speranza di una traduzione francese del «Caso Wagner».

ICEBERG



Si discute di nuove carte che accuserebbero lo scrittore Ignazio Silone di spionaggio a favore della polizia fascista. Dubbi di Indro Montanelli, perplessità di Adriano Sofri, prove schiacciante secondo altri. Ad Iceberg pare piuttosto che si dimentichi il punto centrale: le dittature corrompono sempre. Costringendo a continui ricatti, compromessi, odiose mediazioni. Troppo facile ora per noi tirare giudizi morali. Così è stato nell'Italia fascista, così nella Germania dell'Est quando fu ad essere accusata come spia fu la scrittrice Christa Wolf.

101ª FIERAGRICOLA

Fiera internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia

Oltre 150.000 mq. espositivi. Ecco le ultime novità

PROVA IN FIERA

IL TRIAL NEL FRUTTETO

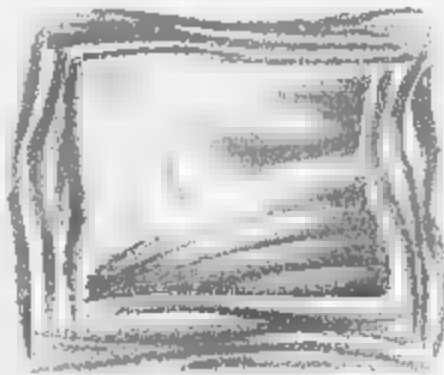
in collaborazione con la testata «Trattori»

LE PICCOLLE PER IL GIARDINO E LA PICCOLA AGRICOLTURA

in collaborazione con le testate

«L'Informatore Agrario» e «Vita in Campagna»

Iniziativa riservata ai visitatori della 101ª Fieragricola che potranno provare gratuitamente tutte le ultime novità del mercato



In collaborazione con
BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCA DI GEMINIANO E S. PROSPERO

primi premi del Concorso

martedì 10 febbraio 1999
2° piano World Trade Center

I nuovi strumenti d'intervento per l'Agricoltura Italiana

ore 10.00

Partecipano:
- Prof. Paolo De Castro
Ministro per le Politiche Agricole
- Dott. Fabrizio Barca
Direttore Generale Ministero del Tesoro
- Prof. Patrizio Bianchi
Presidente di Sviluppo Italia
- Dott. José Manuel Silva Rodriguez
Direttore delle Politiche Strutturali (DGVI) Commissione UE

martedì 10 febbraio 1999
sala Vivatelli centrocongressi Europa

La Frontiera Biotecnologica e il Futuro dell'Agricoltura Italiana

ore 12.00

Il convegno, organizzato dall'Ente Fiere di Verona in collaborazione con NOMISMA, che con l'occasione presenterà le prime anticipazioni sui risultati emersi dal Rapporto 1998 sull'Agricoltura Italiana dedicato alla «Frontiera Biotecnologica e il Futuro dell'Agricoltura Italiana», rappresenta l'occasione per stimolare un dibattito sul tema delle biotecnologie, coinvolgere l'interesse di operatori e policy maker, nonché raccogliere

suggerimenti e stimoli. Un tema che può essere considerato l'ultima frontiera dell'agricoltura, anche la più discussa evoluzione tecnologica degli ultimi decenni.

L'agricoltura ■■ Secolo Biotech

ore 17.00

Incontro con il
Prof. Jeremy Rifkin
Presidente Foundation on Economic Trends - Washington USA

Progetto Vivere in Campagna

Organizzato da le L'Informatore Agrario e Vita Campagna

E' articolato in diverse sezioni dove saranno ricostruiti alcuni ambienti rurali tipici delle piccole aziende agricole. Esperti forniranno informazioni e spiegazioni ai visitatori.



Acquacoltura

9° Salone biennale internazionale dei prodotti ittici, delle tecnologie e delle attrezzature per l'allevamento.

giovedì 11 febbraio 1999

sala Salotti centrocongressi Europa

ore 9.30 - 18.00

Convegno I prodotti secondari della filiera zootecnico-alimentare. In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

giovedì 11 febbraio 1999

sala Fucini centrocongressi Arena

ore 10.00 - 13.00

Convegno Euro e nuova politica agricola comune: quali scelte politiche per l'Italia in collaborazione con lo Studio Sanfilippo Fontana e Associati

giovedì 11 e venerdì 12 febbraio 1999

sala Rossini centrocongressi Arena

ore 9.30 - 18.00

Verso il 2000: Cosa cambia in Acquacoltura? Conferenza Internazionale di Acquacoltura

sabato 13 febbraio 1999

sala Rossini centrocongressi Arena

ore 9.30 - 13.00

Tavola Rotonda Antimicrobici ad uso ausiliario nell'allevamento suino. Prospettive ed alternative in collaborazione con l'Associazione Italiana Veterinari Igienisti

Da lunedì parte la nuova trasmissione preserale ideata dalla Carrà e da Japino e condotta dall'ex della «Smorfia»

«Io, miracolato dalla tv»

Decaro sfratta anche la Zingara

ROMA. Del famoso terzetto di «La Smorfia» Enzo Decaro era il più invisibile: Troisi era Troisi, e non si discute, Lello Arena era il brutto-bruttissimo che gli faceva da spalla, Decaro era il belloccio, divertente, certo, ma dimenticabile. Questo, però, succedeva vent'anni fa. Adesso, Enzo Decaro è stato chiamato dal duo Carrà-Japino per lanciare «Navigator», striscia quotidiana di intrattenimento intelligente che, da lunedì prossimo sostituisce la «Zingara», con l'ambizione di fare più ascolto grazie a un gioco tecnologico speso alla geografia, un gioco che dovrebbe conquistare anche i ragazzi. Vestito con una tuta spaziale disegnata per lui da Graziella Pera, alla testa di una nave che guarda alla terra dallo spazio siderale, Decaro lancerà un suo grido di riconoscimento al pubblico: «Yakkus, paroletta destinata a una rapida diffusione giovanile che sta per «buonaserà», come va?, «state bene?» «buon divertimento a tutti, o giù di lì. In quest'avventura Decaro è piombato per sostituire Tiberio Timperi, direttamente dal set di «Der Kardinale» il film-tv che ha finito di girare accanto a Horst Tappert, quarta fiction di fila. Questo suo straordinario momento televisivo, pare divertirsi all'idea di misurarsi con un ruolo di incatenatore tra spot e un altro, dopo il Tg1 e prima della grande serata. Parlare al telefono sconosciuti non gli fa perdere il buon umore. Intrattenere i bambini gli viene naturale perché lo fa con la figlia: commentare filmati o immagini gli riesce difficile. Perfino dialogare alle prove con Japino che si spaccia per Orlando da Palermo o Ludovico da Mantova lo ha giudicato piacevole. Sarà merito dell'adattabilità napoletana al mestiere di vivere?

Decaro, lei è tornato al successo popolare con la fiction tv: «Costanza», «Tutti gli uomini sono uguali», e, soprattutto, «Una donna per amico» accanto alla Gardini che ha fatto dieci milioni: come proprio adesso?

«Ognuno ha il suo momento magico. C'è un tempo per la luce e uno per il buio. Anche la luna ha più facce, ma, perfino quando mostra quella nascosta, continua a stare in cielo. Anch'io c'ero, nonostante non mi vedessero».

Dov'era finito in questi anni? «Da nessuna parte. Dopo «La Smorfia» ho continuato a fare passione le cose che mi piacciono. E siccome sono un uomo curioso che sapevo ciò che non sa, ho fatto anche lavori poco visibili che però mi hanno arricchito personalmente».

Il teatro? «Non solo il teatro. Ho fatto il regista, ho scritto libri, mi laureo, ho tenuto corsi di recitazione all'Università di Napoli, ho diretto piccoli film miei, ho lavorato in Italia e fuori. Sono cresciuto».

Questa popolarità, però, l'ha arrivata recitando il ruolo del tipico marito all'italiana, bravo ragazzo, ma egoista e froloccone, niente a che vedere né con il cabaret che l'ha lanciata, né con il

Pirandello degli ultimi tempi.

«Vero. Probabilmente, però, se non avessi accumulato tutta quell'esperienza sarei risultato meno credibile. Certo oggi so di potermi adattare con velocità a un progetto che mi interessa. Ma anche che se non mi interessa posso rifiutarlo, paura di essere dimenticato».

La grande popolarità cui va incontro con un programma quotidiano in «La Zingara» nella fascia di massimo ascolto la spaventa?

«No, l'ho già avuta con «La Smorfia». Dunque so quanto la tv possa essere straordinaria e limitante e come sia difficile che la qualità coincida con il grande pubblico. Tra l'altro, proprio poche sere fa, è andato in onda, all'una e mezzo di notte un mio film interessantissimo che ho girato in India per la regia di Lamberto Lambertini: «Vindavan-film-studio». Ora non dico che era un prodotto da prima serata, ma impedire a chiunque non soffra di insonnia di vederlo mi pare esagerato, perfino per la tv».

La imbarazza fare il presentatore?

«Non sono un presentatore, io: sono «Navigator». Anzi, proprio per non sentirmi come il fidanzato di ripiego, sapendo che questo ruolo era destinato a Timperi, mi sono raccontato la storia che «Navigator» non sarebbe potuto andare in onda se non l'avessi fatto io».

E perché mai? «Mah. È un programma tecnologico ed educativo che dovrebbe farci capire come questa nostra terra è bella e va rispettata, e quanto siamo fortunati, noi umani, a vivere qua e non su un altro pianeta. Però, me, mancava di cuore. Io gliel'ho dato».

Simonetta Tiboni

La grande popolarità quest'anno con «Una donna per amico» dopo una lunga assenza dalla scena

Sarà vestito con una tuta spaziale per animare il gioco tecnologico che dovrebbe conquistare i ragazzi

«Puntiamo ai giovani»

Ma la «Luna nera» tornerà in estate

ROMA. La «Zingara» va in vacanza: tornerà quest'estate con i tarocchi e i suoi proverbi. Su Raiuno, da lunedì, alle 20,45, per cento puntate, arriva «Navigator», via di Decaro tra una caccia al tesoro e una battaglia navale con uso del sistema di esplorazione satellitare GPS. Domande geografiche generali con «A o B o C» a favore della risposta. Immaginato da Raffaella Carrà e Sergio Japino, già autori di «Furto», il programma sembra destinato a Tiberio Timperi, scartato all'ultimo momento perché freddamente giornalista, e sostituito altrettanto di corsa da Enzo Decaro, caldamente attore. Lo studio è una navicella spaziale che vaga tra un sistema solare e un altro.

guarda da lontano, ma da molto lontano, al nostro piccolo, bellissimo mondo. Le scene sono di Mario Catalano, la regia di Gianfranco Di Pasqua. Grande uso di filmati di lusso che illustrano la nostra terra; la trovata della sirena Cristina Bianconi, nella vita nuotatrice d'eccezione, qua immersa in una piscina; la presenza fuori campo di una mamma spacciata per quella di un computer che serve a correggere il tiro, quando è necessario. Non si vincono soldi ma monete d'oro da mezzo milione l'una perché, stavolta, c'è da scovare il Tesoro di Ulisse nascosto in una qualche parte del mondo.

L'idea, ha spiegato Agostino Saccà, direttore di Raiuno è quella di conquistare il pubblico



DA TROISI ALLA GARDINI



Del famoso terzetto della «Smorfia», che metteva successi vent'anni fa, Enzo Decaro era il più invisibile: Troisi era Troisi, talento indiscutibile Lello Arena era il brutto-bruttissimo che faceva da spalla, Decaro il belloccio della compagnia: divertente, certo, ma essenziale degli altri due



Decaro non ha soltanto ambizioni da comico: è attore ma anche regista, e il suo bell'aspetto lo rende particolarmente appetibile per il cinema: eccolo, nel 1981, accanto a Dalila Di Lazzaro, protagonista del film «Prima che sia troppo presto». La grande popolarità non arriverà mai



«Costanza», «Tutti gli uomini sono uguali» e soprattutto «Una donna per amico» accanto alla Gardini e a Laura Freddi: il successo arriva con la fiction e Decaro viene consacrato nel ruolo di marito: po' incapace e fedifrago, tenerone e di buon cuore

Tratto dal romanzo di Thompson con la Ricci e Diaz



Un viaggio divertito e visionario in cerca delle radici del vero sogno americano

Gilliam, la follia salverà il mondo

Johnny Depp si «perde» nel deserto tra moto e droghe

Il protagonista Johnny Depp in una scena del film

UN viaggio allucinante, divertente, visionario e nauseabondo illustra in «Paura e delirio a Las Vegas» (ma il titolo originale dice «Paura e disgusto») diretto da Terry Gilliam l'idea che comportarsi da animali libera dal dolore di essere uomini, che la follia è la sola difesa contro il mondo demente. Per seguire la corsa di moto nel deserto, il giornalista calvo Johnny Depp e l'avvocato obeso Benicio Del Toro detto dottor Gonzalo partono su una fiammeggiante auto rossa alla ricerca del Sogno Americano nell'ultimo posto dove sia possibile trovarlo, Las Vegas. È il 1971. Il «politically correct» esiste, le costrizioni dei Novanta

parrebbero incomprensibili. Nixon è ancora presidente degli Stati Uniti. I militari americani sono ancora nel Vietnam. Il cinismo sostituisce l'idealismo, gli Anni Sessanta vengono sepolti con le loro speranze e illusioni: i due re-

duci dall'utopia hanno nel portabagagli mescalina, LSD, erba, etere, cocaina, e perennemente superdrogati.

Nel viaggio è accompagnato quindi allucinazioni (pipistrelli, scarafaggi, dinosauri, mostri umani), devastazioni

stanze d'albergo, la dolce voce di Sinatra e gli show di Debbie Reynolds, propositi assurdi e furiosi, conti spropositati e mai pagati, decadenza e luridume, insensatezze ed esagerazione, ore nauseanti, pavimenti che paiono coperti da un tappeto di sangue, risate irrefrenabili e scherzi malvagi, sentenze («il circo è quello che tutto il mondo sarebbe il sabato sera se i nazisti avessero vinto la guerra»), ilarità e orrore.

Tratto dal romanzo cruciale di Hunter S. Thompson (editore Bompiani), il film riproduce la dissoluzione anche nello stile ironico e grandioso di Terry Gilliam, 58 anni, l'americano dei Monty Python, il

regista fantasioso e diabolicamente umoristico di «Brazil», «Brian di Nazareth», «La leggenda del re pescatore», «L'esercito delle 12 scimmie»; il paesaggio interiore dei personaggi, come quello esterno del deserto e di Las Vegas, è rivelato con originalità creativa dalla fotografia di Nicola Pecorini, figlio del giornalista italiano Giorgio Pecorini e parente di Oliviero Toscani, grande specialista internazionale dell'uso della Steadicam; Johnny Depp è straordinario e Cameron Diaz appare soltanto per un attimo in un ascensore. Gilliam, autentico autore in un cinema contemporaneo sempre più standardizzato, riesce nella difficilissima im-

presa di contemplare la realtà con lo sguardo alterato dalla droga dei protagonisti: ci riesce con tale efficacia da sembrare a volte davvero datato 1971, prigioniero d'un sistema paralizzante.

Lietta Tornabuoni

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS (Fear and Loathing in Las Vegas) di Terry Gilliam con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Ellen Barkin, Tobey Maguire, Christina Ricci. Grottesco, Inghilterra/Usa, 1998. Al cinema Capitol, Torino Corallo, Gloria, Pilius di Milano; Ambasciador 2, Atlantic 5, Etelle, Excelior 2, Ritz Royal 2, Sala Troisi di Roma



Da Al Bano a Nada, da Filippa Giordano ai Quintorigo: domina la malinconia esistenziale

D'Angelo emozionato di essere diventato importante, Finardi si ispira ■ Lara Croft, Max Gazzé si commuove col suo bimbo appena nato



Concorrenti al prossimo Festival della Canzone Italiana: a destra Nada da sinistra ■ Bano e gli Stadio



NOTIZIE

LA BESTEMMIA Il turpiloquio ■ bestemmie durante la trasmissione in diretta ■ «Coppie» condotta da Maria De Filippi, hanno scatenato la protesta di molti telespettatori e un appello del Codacons per far sospendere il programma. Immediata la condanna: «Purtroppo eravamo in diretta, l'incidente è successo alle undici e un quarto di sera, non era prevedibile. L'uomo che ha fatto l'imprecazione è un cattolico che crede nell'indissolubilità del matrimonio.

Di fronte alle affermazioni di sua moglie che sosteneva che, malgrado amasse ancora il marito, era costretto a lasciarlo per colpa di suoi ■ invadenti, l'uomo ha manifestato la ■ disperazione con quello che, per lui, era il massimo, cioè un'imprecazione. Non solo, dopo aver detto la bestemmia quell'uomo ha chiesto scusa per due volte, io ho richiesto scusa ai telespettatori alla fine della trasmissione».

Maria De Filippi

La rockstar ■ in pista più determinato che mai, per divertirsi e divertire i fan. Lo ha annunciato sul suo sito Internet (www.rodsterlive.com) ■ circa un mese dalla separazione dalla moglie, la modella Rachel Hunt. ■ Il nuovo ■ americano partirà da Nashville il 12 febbraio. E io guardo avanti, conto ■ caloroso responso e ■ attività irivola ovunque vada».

NASTRI D'ARGENTO. Il Sindacato Giornalisti Cinematografici ha assegnato due Nastri d'Argento Speciali. Il primo è andato a ■ D'Alo, regista di «La Gabbianella e il Gatto», «Mulan» ■ «Il principe d'Egitto» (l'opera ha già incassato 15 miliardi). L'altro a Ennio Morricone per la ■ di «La leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore.

DI BOCCI. Tra i tanti record e successi internazionali, Andrea Bocelli può oggi aggiungere un altro anche se ■ gradito. E' infatti l'artista italia-

no più colpito dalla pirateria su Internet. Le indagini svolte dalla FPM (Federazione Pirateria Musicale) dimostrano che brani piratati dell'artista sono distribuiti in centinaia di siti illegali ■ America, paesi Scandinavi, Sud America. Anche Alexia, star italiana della danza danneggiata dalla pirateria.

La major hollywoodiana Mgm e Sony litigano su «l'uomo ragno» e fanno le spese ■ James Cameron, che da tempo ha scritto ■ sceneggiatura sull'eroe dei fumetti. Un groviglio legale è scoppiato intorno alla ■ cinematografica delle avventure dell'eroe a fumetti, rischiando di far slittare ancora il film sull'«uomo ragno» che il regista di «Titanic» ha in ■ da parecchi anni.

Lacrime su Sanremo '99

Festival ironico, ma i brani sono tristi

DAL NOSTRO INVIATO

Potrebbe essere il violino, lo strumento simbolo di quel poco di musica che accadrà d'ascoltare in passato al prossimo Festival di Sanremo fra un Nobel e l'altro. Anzi di suoni di violini, tzigani e non, campionati e non, ci sarà all'Ariston una vera orgia: in fondo il violino ■ il simbolo della malinconia struggente, dell'amore impossibile, della tristezza. E l'ultimo Sanremo del secolo canterà moltissima tristezza non solo d'amore ma proprio quella esistenziale, impenata nell'incertezza e addirittura nell'angoscia, spesso condita ■ lacrime: lo slogan potrebbe essere quello, assai efficace, dei giovani e sconosciuti concorrenti Quintorigo, che nella loro «Rospa» cantano «son contento ■ essere infelice».

Più il Duemila ■ avvicina, meno i testi delle canzoni del Festivalone inducono all'allegria. La constatazione ■ c'entra granché con la qualità delle canzoni. Ma, per dire, uno dei brani che in questi giorni di primi ascolti e prove d'orchestra più delizia le orecchie ■ «Guardami negli occhi di Nada, che insiste: «Non sento più le lacrime/Scendono giù le lacrime», appena prima, così aveva implorato il suo lui: «Spezzami le ossa, non darmi tenerezza».

Propendono alla desolazione i cantanti più tradizionali, ma anche quelli giovani non scherzano. Se ■ Bano, in «Ancora in volo», ■ queste parole di Massimo Bizzardi: «La malinconia/Lo spalmo sul pane/ La mangio ■ proprio mia», Filippa Giordano, una specie ■ Bocelli al femminile, gli fa eco: «Un giorno in più/ Non cambia niente lo so/ Lo dico sempre però/ Intanto soli si muore». Colpisce un insieme di comportamenti cantati che sembrano affliggere tutta la società contemporanea: la diffidenza e il cinismo generalizzato, la tendenza ■ cantarle chiare. Nessuno sembra fidarsi di nessuno: «Noto in te un po' troppa arroganza/ Probabilmente ti occupi di un ruolo che non ti spetta...», cantano i Soerba in «Noi non ci capiamo»; e Alex Britti ha anche lui i suoi problemi, ha paura (caso comunissimo) di esser frainteso: «Non riesco ■ dirti neanche come sto... bene con quei pantaloni neri... Come non vorrei cadere in quei discorsi già sentiti mille volte e rovinare tutto...».

Nell'ansia e nella sofferenza generalizzata, spunta ■ un pugno nello stomaco la livida «Aries» di Daniele Silvestri: un pezzo parlato, alla «Signor Tenente», su un ergastolano

La Rti acquistata dalla multinazionale Wea

MILANO. Non è solo l'eccitazione della vigilia san- ■ a stressare gli animi nel piccolo e vivace mondo della discografia italiana. Il processo di concentrazione in corso fra case discografiche tocca anche Milano: dietro la fusione appena avvenuta della Universal con la Polygram nella «Unigram» c'è l'attesa nevrotica del taglio di un centinaio di posti ■ lavoro, tanti per un ambiente così piccolo. Intanto, ■ sempre più insistente la ■ che la discografia made in Italy scompaia completamente perché l'unica major italiana rimasta, la Rti del gruppo Mediaset, dovrebbe ■ venduta alla multinazionale Wea, che ha appena acquistato dalla Rai anche la gloriosa

Fonit Cetra. Ci sono state, ■ questa annunciata scomparsa, anche interrogazioni parlamentari.

Il direttore generale della Rti, Magrini, ■ in parte: «Cerchiamo alleanze: ■ non è una resa totale allo straniero. Le major hanno cercato di farci fuori e solo adesso, mentre cerchiamo di salvarci, arrivano le interrogazioni». Le ■ spiegazioni suonano come un de profundis alla discografia: «Il mercato diventa povero: ■ cd non ha più appeal, la tecnologia è andata così avanti che la musica ■ ha risentito. Le concentrazioni ■ obbligatorie perché servono a tagliare i costi e ■ sopportare il calo del business».

che sta finalmente abbandonando l'Asinara per il semplice fatto d'esser morto: «Che in una bara ■ fondo non si sta poi male/ basta conoscersi e sapersi accontentare...». Accontentarsi ■ «inspire, ispirare», recita Silvestri su un tappeto di musica lancinante. Capita anche che non sian le parole ■ far tristezza, ma solo l'impianto sonoro ■ un brano: «Lo zaino degli Stadio con ■ testo di Vasco, tenerissimo (l'in-

nito ■ al cuore/ Quello che ho detto... mi raccomando...») ■ muove per la musica struggente del tema d'amore. Sempre in tema d'amore, Anna Oxa lascia intravedere i rischi della molestia sessuale, quando minaccia il suo lui: «Ti troverò/ Ti prenderò/ Ti porterò/ Per sempre con ■...».

Un po' di respiro, e lievi segni ■ sopravvivenza, arrivano dagli interpreti più inattesi. Ecco Mariella

Neva, ■ finora non certo per la sua allegria, in «Così ■ la vita»: «Così ■ la vita amore mio/ E tu che mi ■ accanto... Trasfor- ■ in un sorriso questo pianto». Mino D'Angelo ha abbandonato la plebe, e si commuove ■ raccontare nel testo di «Senza giacca e cravatta» di quando gli hanno dato il David di Donatello: «Accussi so venuto/ Mmiez' ■ faccio ■ importante/ C'hanno toccato ■ a luna... E Leda

Battisti «cugina di ■ un'orgia ■ violini tzigani ci ricorda chissà perché quella ■ Giorgio ■ lago Maggiore...» di svizzera memoria, quando esalta ■ il vino rosso che scalda il mio cuore».

Se finalmente ci si rifugia nel gioco, è quello elettronico: accade nella deliziosa «Amami Lara» di Eugenio Finardi, che si è ispirato a ■ figlio davanti ■ un videogioco per cantare Lara Croft. E certo c'è

Marinella Venegoni

Storico accordo tra Siae e Rai per pagare i diritti ai «creatori» del cinema

Anche il regista è un autore

Ogni minuto in prima serata vale 300 mila lire

ROMA. Per registi ■ sceneggiatori, ■ una data storica. Saranno finalmente considerati autori ■ tutti gli effetti, come gli scrittori. E le loro creature saranno tutelate nel tempo. La Rai pagherà un compenso agli autori delle opere audiovisive trasmesse sulle reti terrestri dal primo gennaio '98. Lo prevede un accordo tra la tv pubblica e la Siae, il primo del genere in Italia, firmato dal presidente Roberto Zaccaria, dal direttore generale Pier Luigi Celli e, per la Siae dal presidente Luciano Villavieille Bideri e dal direttore generale Francesco Chirichigno.

Gli autori parteciperanno per la prima volta ai ricavi nel

tempo del loro prodotto. Per ciascuna trasmissione di un'opera audiovisiva (compresi fiction, telefilm, documentari ■ cartoni animati) sarà corrisposto al regista, autore del soggetto e sceneggiatore un comp ■ al minuto, variabile in base alla rete, alla fascia oraria e alla tipologia, fino a un massimo di 420 mila lire al minuto. Ad esempio, per un film su Raiuno in prima serata, è previsto un compenso per gli autori (dal regista al soggetto, agli sceneggiatori) di 294 mila lire al minuto.

L'accordo riguarda anche i film di produzione europea e sarà applicato ai dialoghisti e agli adattatori di opere stra-

nier. Zaccaria ha sottolineato i tempi rapidi di conclusione dell'intesa, l'introduzione di «elementi di raccordo tra qualità e mercato» e la posizione ■ «apripista della Rai rispetto ad altri soggetti televisivi: per questo ■ ha detto ■ ci teniamo ad essere titolari delle condizioni di miglior favore».

Soddisfazione, ovviamente, anche da parte degli autori, in prima fila Suso Cecchi D'Amico e Carlo Lizzani. «Bello o brutto che sia ■ ha affermato la Cecchi D'Amico ■ il film, come il libro, è un'opera dell'ingegno, della quale la legge tutela i diritti. Ci ■ voluti cinquant'anni di lotte (le ho fatte tutte) per riconoscere col sostegno della Siae la di-



Suso Cecchi d'Amico: si è battuto ■ anni perché fosse riconosciuto il diritto d'autore al cinema

gnità di un riconoscimento che ci spetta. Meglio tardi che mai». «Finalmente viene soddisfatta un'aspettativa storica degli autori cinematografici italiani», le ha fatto eco il regista Carlo Lizzani. «Il risultato ottenuto ■ ha aggiunto l'autore ■ tanto più importante quanto più l'orizzonte

della multimedialità ■ quindi dello sfruttamento delle opere in mille modi diversi si fa complesso. Naturalmente l'accordo, come del resto ■ previsto, è ancora migliorabile e perfezionabile e un'intesa ■ livello europeo a favore dei diritti degli autori ■ potrà che ampliarne la portata».

Andrea Bocelli



GRIGIO PERLA

PIGIAMI

TUTTI A TUTTO

I bambini al tempo delle liti
Marrazzo, «paladino» in ascesa

Il tema era proprio lo stesso: non era la fecondazione artificiale che sta dividendo i nostri politici, ma invece l'adozione. Che è un altro bell'argomento, un altro motivo di malumori, di problemi, di disperazione anche. Tutti i problemi legati ai bambini, maltrattamenti, adozioni, fecondazioni, in tv hanno sempre una buona resa. Quantitativa. Fatto non casuale. «A due passi dal cielo» di Sergio Martino, con Giulia Boschi, Pino Quartullo e Ray Lovelock, che su Raiuno è stato seguito da 7 milioni 90 mila spettatori. Sei milioni 25 mila sono rimasti per «Donne al buio», la conversazione di Daniela Bonito con un personaggio che ha vissuto una storia simile a quella raccontata nel film tv. Un ottimo risultato per tutto il pacchetto, favorito dall'attualità, dai problemi legati alla mancata maternità, che in questi giorni sono diventati politici in modo allarmante. La vita sociale e quella politica sono, come vediamo tutti i giorni, due realtà affatto differenti. Come già sottolineato da «La Stampa», questa è la settimana

Giulia Boschi, che non si vedeva in televisione da molto tempo, e il tornata non va più via, protagonista di tre sceneggiati in quattro giorni. Naturalmente non dipende da lei, ma dalle esigenze della programmazione. La quale ha collocato, martedì, ieri su Rai due «Una sola debole voce», di Alberto Sironi. Ieri pomeriggio, per trainare la seconda puntata, replica della prima. Lo sceneggiato che racconta una storia di mafia e famiglia, scritto da Carlotta Wittig, è trasmesso proprio in questi giorni in replica da Raiuno perché per la radio era stato realizzato, protagonista un Remo Girone dalla voce profonda e cattiva. Lui a fare il mafioso cattivo, d'altronde, ci è abituato dai tempi della «Piovra». In televisione i protagonisti erano per l'appunto ancora Giulia Boschi, poi Licia Maglietta e Fabrizio Contri, il medico importante colluso con la mafia, che sfruttando una certa somiglianza. Mafia e adozioni, due temi consueti per radiografare il Paese. Persino scontati, anche se pertinenti. Chi aveva

ascoltato il radiodramma, naturalmente ritrovava le situazioni, i personaggi. Con un po' della consueta delusione che si prova quando si cambia mezzo. Piero Marrazzo è il paladino dei consumatori. «Mi manda Raitre». Il programma, che aveva subito un momento di comprensibile sbandamento quando andò Lubrano, sta adesso recuperando terreno. Grazie alla scelta dei contenuti tra consumatori e aziende, pubbliche o private (l'altra sera si parlava di telefonini, a esempio, argomento attualissimo); grazie alla tradizione che risale all'epoca di Guglielmi, si ancora funziona (vedi «Chi l'ha visto?»); grazie al conduttore. Che è sanguigno, aggressivo, si arrabbia, mette alle strette chi è discorsivo, critica chi non ci va. Il pubblico si può facilmente riconoscere i casi della tv, che sono complicati: vengo- tratti con la maggiore chiarezza possibile. Mercoledì 800 mila.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Banderas
Il «Mariachi»

1995, Italia 1 alle 22,50; dur. 107'

Dopo l'insuccesso del suo piccolo grande film d'esordio (girato con la piccola cinepresa, nella sua cittadina, amici e parenti e pochi soldi), Robert Rodriguez firma una sorta di scatenato e rumoroso remake a spese della Columbia che si era accaparrata i diritti dell'opera prima. E Antonio Banderas diventa protagonista assoluto. Debutto hollywoodiano anche per la bellissima e sensuale Salma Hayek. Il «Mariachi», ex chitarrista che porta nella custodia un vero e proprio arsenale, arriva in una sonnolenta cittadina messicana dominata dalla produzione e spaccio di stupefacenti. Cerca il feroce boss Bucho per vendicarsi ma...

SORVEGLIATO SPECIALE

1989, Italia 1 alle 20,45; dur. 106'

Sei mesi prima di uscire di galera un detenuto (Sylvester Stallone) viene sbattuto in un carcere-lager dove comanda un direttore sadico (Donald Sutherland) che lo prende immediatamente in simpatia e, per piegarlo alla sua volontà, gli fa sfasciare la macchina e violentare la fidanzata. Ma lui non si...

LA BONNE

1996, Rete 4 alle 22,40; dur. 108'

Da «Les bonnes» di Genet, del testo teatrale, c'è quasi traccia. Diretto da Salvatore Samperi, con Florence Guérin. Una moglie annoiata viene coinvolta dalla cameriera in un rapporto sempre più morboso, sino a che...

LA BONNE

1995, Raiuno 23,10; dur. 108'

Delicato dramma sentimentale dell'esordiente Vanna Paoli. Nel cast Giulia Boschi e Stefano Davanzati. Elena vive sola ma ha un lavoro gratificante e una storia d'amore con il collega Enrico. Un giorno il ministro degli Affari esteri le comunica che per rientrare in possesso della casa dei suoi nonni materni in un paesino cecoslovacco. La donna si trasferisce nel paese dell'Est...

1980, Raidue alle 0,25; dur. 100'

Commedia dolce-amara di Pierluigi Nanni con un bravissimo Nino Manfredi. Un intraprendente disoccupato, per tenere il figlioletto, si improvvisa gestore-cameriere di un bar clandestino sul treno per Napoli.

MAGIC CHRISTIAN

1969, Rete 4 alle 0,40; dur. 83'

Commedia che collega una gustosa sketch. Regia discreta per un eccezionale capeggiato dalla astrana coppia Peter Sellers-Ringo Starr. Il nobile e ricco Guy è troppo cinico ed egoista per farsi una famiglia, così decide di adottare un giovane vagabondo a cui lasciare le sue sostanze. Prime...

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore
anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio

APERTO ANCHE

IN

dove

62

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews (2672)
6.30 Tg1 Flessibilità stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) (1536476)
6.50 Unomattina (3416282)
8.30 Tg1 Flash (3555292)
9.40 Dieci minuti di... (1137501)
9.50 Non stuzzicate i zanzare Film (comm., 1967) con M. Pavone, G. Gianini, G. Masina, Regia di W. Müller (209240)
11.35 La vecchia fattoria Rubrica con L. Sardoletti e J. Majolino (356785)
12.25 Che tempo fa (312105)
12.30 Tg1 Flash (14281)
13.30 Tg1 Economie (3570018)
13.55 Il tocco di un angelo Telefilm "L'angelo degli angeli" (332475)
15.00 Il mondo di... "Big cat diary" Doc. (57308)
15.45 Varietà per ragazzini (321295)
17.35 Oggi al Parlamento (3478940)
17.45 Prima Tg
18.00 Tg1 (30211)
18.10 Irima - La cronaca prima di tutto Rotocalco del quotidiano Tg1 con D. Sassoli (299853)
18.35 In bocca al lupo! Giochi condotti da C. Conti (359327)
19.30 Che tempo fa (227)
20.00 Telegiornale (20669)
20.05 Il fatto di E. Biagi (354056)
20.40 La zingara Giochi con C. Brocca (3549476)
20.50 Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia Documentari a cura di P. Angiola (3500694)
22.55 Telegiornale (1443485)
23.10 La casa rosa Film (1995) con G. Boschì (3539940)
Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (7504322)
1.05 educational il grillo - Alorismi (5481415)
1.35 Sottovoce (2715185)
2.05 La magia (35517031)
2.35 Come in... specchio Film (3947039)
4.00 A come Andromeda (1972) con L. Vannucci - 3ª puntata (263961)
5.05 Magia (1578457)

RAIDUE

- 7.00 Go cart makina Varietà per ragazzini. All'interno: cartoni animati e telefilm (76110259)
9.45 Q... si ama S... opera (719450)
10.05 Santa Barbara Soap opera (3577105)
Tg2 Mattina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (2137898)
11.10 Meteo (3523583)
11.15 Tg2 Mattina (1850211)
11.30 Antiprimi I fatti vostri con M. Giletti (7785)
12.00 I fatti vostri con M. Giletti (2650)
13.00 Tg2 Giorno (3124)
13.30 Tg2 Costume e società (24572)
13.45 Tg2 Salute (341583)
14.00 Ci vediamo in tv Varietà a cura di P. Limili (3340)
14.30 I più gli animali Documentari (353312)
15.00 La... in diretta Un programma di W. Preci, D. Toaff, Regia di D. Giambardina (3196)
16.30 Tg2 Flash (anche alle 17.15) (75763)
17.45 Meteo (1649105)
17.50 Sci Campionato mondiale Discesa femminile combinata (3561495)
19.05 Squadra speciale Cabiria 11 Telefilm "Bellina" (332037)
Il lotto alle otto Un programma di M. Guardì e G. Fiora, R. Zamponi (178)
Tg2 20.30 (30259)
20.50 Furor Un programma di M. Pasquelli, A. Lo Vacchio, Presentato da A. Gracco, Regia di F. Bianca (3599495)
23.00 Tg2 Dossier (20258)
23.45 Tg2 (221124)
0.05 Oggi al Parlamento (3478940)
0.15 Meteo (1649105)
0.25 Café express Film (comm., 1960) con N. Manfredi, V. Mezzogiorno, F. Caprioli, A. Celli, Regia di N. Loy (162631)
2.00 Non lavorare 7 Rubrica di attualità (3133944)
2.10 Sanremo completion Rubrica (256521)
2.50 Diplomi universitari (15148525)

CANALE 5

- 8.00 Tg3 Mattino - Sveglia (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) (49142)
8.30 Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi (105)
9.55 Appuntamento al buio (304634)
10.25 La bella Film (dramm., 1954) con R. Mitchum, T. Wright, Regia di W. Wellman (40337143)
Tg3 (30688)
12.15 Rai sport Notizie (310621)
12.20 Telegiornale Rubrica a cura di C. Ferretti (178211)
13.00 Tribuna politica: il tema del giorno (17390)
13.40 Mille e una Italia (173591)
14.00 Tg3 regionale - Meteo (30414)
14.20 Tg3 - Meteo (214037)
14.50 Tg3 Leonardo (2731259)
15.00 La megalomane Favole e cartoni animati (35563)
15.50 Rai sport Pomeriggio sportivo Basket - Speciale doposcuola Rubrica (340583)
17.00 Geo & Geo Documentari a cura di M. Sagomella (12282)
Un posto al sole (30293)
19.00 Tg3 - Tg regionale (3055)
19.55 Blob (351075)
20.00 La nuova... di Superman Telefilm "Il diavolo del suono" (27501)
20.50 La Piovra 8 - Lo... Film tv con R. Bova, M. Kling, L. Zingarelli, Regia di M. Battaglia - 1ª parte (20696)
22.40 Tg3 (1449308)
Tg3 regionale (3587650)
Euro: Italia (154476)
0.15 Rai educational Media/Mente (19341)
Tg3 La... in edicola - cultura - Fuori orario (3568896)
1.25 Fuori orario (3568896)
1.30 Sci Campionato del mondo Slalom speciale femminile - 1ª e 2ª manche (1725893)
2.25 Star Trek TF (1785419)
3.05 Colomba solitaria Telefilm "Hannan" (3568896)
3.50 Per il gusto... uccidere Film (1577254)

CANALE 5

- 6.00 Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo (2715059)
Tg5 Mattina (2572840)
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina (2596230)
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) (1850785)
11.25 Un detective in corsia Telefilm "Ossessione" - 1ª parte (2149679)
12.30 Nonno felice Sit-com "Chi dice nonno dice danno" con L. Goggi, J. Dorelli (2522)
13.00 Tg5 Notiziario a cura di E. Mantovani (3021)
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità con V. Sgarbi, Regia di F. Martini (35525)
14.55 Beautiful SO (214940)
14.15 Uomini e donne Talk show con M. De Filippi (3590988)
16.45 Tradita Film tv con V. Marsden, J. Metzler, E. Anderson, Regia di B. Gram (444711)
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità (3517651)
18.35 Superperle Giochi con M. Scotti, A. Mancini (3029037)
20.00 Tg5 Sera (2785)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inserviente Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti, Regia di M. Bellini (1058)
Superperleissima Varietà con M. Cucarini, M. Colaninno, Regia di S. Arzuffi (1771293)
22.40 Finché c'è ditta c'è speranza di A. Coni, C. Foccoli, P. Insegno, Regia di B. Nappi (11498)
Show Talk-show - Costanzo (357037)
1.00 Tg5 Notte (3172457)
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inserviente Varietà (R) (1735418)
2.00 Tele-visioni (354145)
3.00 Vivere bene Rubrica di medicina condotta da M.T. Rula (R) (195963)
4.15 Tg5 (3520051)
4.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica (Replica) (256167)
Tg5 (3370781)

ITALIA 1

- 6.10 Ocean girl Telefilm (3033872)
6.40 Cartoni animati Peter e Lisa - Nel covo del pirata con Peter Pan - The Jellies - Yogi salsa e merenda (35879747)
9.20 McGuyver Telefilm "La famiglia Coltona" (1108380)
10.15 La moglie del campione Film (comm., 1985) con R. Quaid, R. De Mornay, Regia di H. Ashby (355855)
12.20 Studio sport (3327679)
12.25 Studio sport (1688853)
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (306501)
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Musica maestro" (4583)
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni (7650)
14.00 I Simpson Cartoni animati (35835)
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream, Regia di C. Laudadio (740327)
15.00 Fuego! Varietà (4327)
15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm (7414)
16.00 Bim bum... Cartoni (12871)
17.30 Baywatch Telefilm "Incendio a Malibu" (35618)
Studio sport (30698)
18.55 Studio sport (306853)
Una bionda per papà Telefilm (4143)
19.30 La teta Telefilm (3414)
20.00 Serenata Giochi presentati da E. Papi (35801)
Sorvegliato speciale Film (dramm., 1999) con S. Stallone, M. Sutherland, Regia di J. Flynn (799292)
Decepolo Film (thriller, 1995) con A. Banderas, Q. Tarantino, Regia di R. Rodriguez (352389)
1.00 Studio sport - La giornata (3440877)
1.10 Fatti e misfatti (353500)
1.20 Studio sport (353849)
1.35 Studio sport (306812)
La prima... del dottor Danieli Industriale con complesso del giocoliere Film (7199424)
5.00 Acapulco Heat Telefilm (3568780)

RETE 4

- 6.00 Un volto, due donne Telenovela (1855582)
6.50 Guadalupe Telenovela (2432230)
8.30 Rassegna stampa (356785)
8.40 Rassegna stampa (356785)
8.40 Pesto e corna A tu per tu con R. Garvaso (3542018)
8.45 Huracan Telenovela (232438)
10.45 Febbre d'amore Soap opera (570259)
11.30 Tg4 (35263)
11.40 Forum Rubrica con P. Perego e la partecipazione del giudice Sant'Elia e dell'avvocato T. Lagostena Bassi (310495)
13.30 Tg4 (35263)
14.00 La ruota della fortuna Giochi con M. Bongiorno (10056)
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, C. Wilton, R. Raines, F. G. Newman (34478)
16.00 Ricordi di Napoli Film (comm., 1958) con A. Lionello, A. Fierro, D. Palumbo, Regia di P. Mercanti (257958)
Ok il prezzo è giusto Giochi con I. Zanichelli (35653)
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (7207840)
19.30 Colombo Telefilm "Doppio gioco" con P. Falk - 1ª parte (4581605)
20.40 Amico... Il Miniserial con M. Saporito, M. Garrone, Regia di P. Potti (133635)
22.40 La Bonne Film (comm., 1996) con M. Savagnone, B. Arisi, Regia di S. Samperi (3245245)
Tg4 Rassegna stampa (306001)
0.40 Magic christian Film (comm., 1989) con Y. Brinner, R. Welch, S. Sallers, Regia di J. McGarr (214123)
2.25 Pesto e corna A tu per tu con R. Garvaso (Replica) (3542018)
2.30 Tg4 Rassegna stampa (352502)
2.50 Magic Replica (3535324)
3.00 EuroRage (3530438)
4.00 Emanuele nere Film (comm., 1978) (3535984)

TELEMONTECARLO

- 7.00 I ragazzi della preteza Telefilm (7578124)
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano (151747)
9.00 La fiera... Illusioni Film (dramm., 1947) con Tyrone Power, Joan Blondell, Regia di Edmund Goulding (25143)
10.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano (3571840)
11.55 Agenzia Rockford Telefilm (7356495)
12.30 Tmp sport (35758)
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo (4707308)
13.05 Elery Queen Telefilm (311018)
14.30 Piano piano non ti agitare Film (comm., 1957) con C. Cardinale, T. Curtis, Regia di A. Mekendrick (523308)
16.00 Tappeto volante Talk-show presentato da L. Rispoli (3517360)
17.15 Speciale Sport Vall '99 (577143)
Sol Coppa del mondo Discos 55 femminili (3524143)
19.15 Telefilm (201722)
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano (3573796)
20.10 Speciale Sport Vall '99 (3491056)
21.00 Sci Coppa del mondo Slalom speciale femminile - 1ª manche (35308)
22.30 Sci Coppa del mondo Slalom speciale femminile - 2ª manche (353434)
23.30 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo (35949)
Vall Show (755230)
1.00 Imaci Rubrica sportiva (357525)
1.30 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo (35949)
2.00 Tappeto volante Talk-show presentato da L. Rispoli (R) (3528934)
Cnn Collegamento in diretta via satellite con rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro (75287901)

OGGI

Piero Angela parla di morte clinica e donazione degli organi (Superquark, Raiuno, ore 20,50). Aldo, Giovanni e Giacomo tra i protagonisti di Superpaperissima (Canale 5, 21). Anna Falchi a Furor (Raidue, ore 20,50). Mediamente.it si occupa di intercettazioni e sorveglianza via satellite (Raitre, ore 0,15). Massimo Giletti ospita alcuni finanziari che giorni fa, a Roma, hanno sventato una rapina (I fatti vostri, Raidue, ore 12).

Il sindacato americano ha creato un sito di nome «Paywatch» l'elenco di alcune centinaia di importanti aziende Usa e i guadagni del manager più pagati. I navigatori, scrivendo i loro dati, possono confrontare il loro salario con quello del manager prescelto. Ad esempio, chi ha un paio di milioni al mese scoprirà che per eguagliare lo stipendio annuo di Michael Armstrong della At&T (24 milioni di dollari, circa quaranta miliardi di lire) dovrebbe lavorare per oltre milleseicento anni (l'indirizzo: www.paywatch.org).

Nel sito Internet di Bettino Craxi, spazi pubblicitari in attesa di inserzioni, editoriali («Continuare a sperare»), memorie su Tangentopoli, pateri dei critici sul Craxi pittore («si può definire un artista concettuale?») e una nota biografica, preceduta da fotografia, sciarpone maghrebin, che lo definisce «diplomato e giornalista» (le notizie sulla sua vita si fermano al '92, senza cenni all'esilio in Tunisia alle vicende giudiziarie. Infine, la sezione attrattiva: Craxi con Wojtyla, Kohl, Prodi, «l'indirizzo: www.craxi-net»).

Intervistata da Claudio Sabeti Fieretti di «Sette», Lucrezia Lante Della Rovere dice che in televisione non guarda niente: «Tg e videocassette. Il resto è tutto un giochino, tutto una valletta, tutto un culo». A proposito del fidanzato Luca Barbareschi, che anni fa conduceva «C'eravamo tanto amati»: «Sono felice che non faccia più cose del genere. Ma mi fa più orrore questa tivù del dolore, dove c'è la gente che piange, che urla». «C'eravamo tanto amati» era di quella categoria. «No, era monnezza, ma da ridere».

Della Russia Natascha Stefanenko rimpiange soprattutto gli odori e i «bini», specie di «crepe» preparate ogni mattina da una nonna.

Pamela Prati si prende cura del suo corpo con creme, schiume da bagno, mousse: «Per il resto, il mio fisico non me lo merito proprio: mangio quello che voglio. Anche le patatine fritte di McDonald's».

Maria Teresa Ruta, talmente pigra che dimentica perfino di spalmare sul viso una crema idratante.

FIRILLI

Sabrina Ferilli, piuttosto superstitiosa, porta al collo un piccolo corno d'oro, quando può evita di passare sotto le scale, sa vede un gatto nero cambia strada.

Giorgio

ALLA RADIO

- RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 25; 5.
6.30 Italia, Istruzioni per l'uso: 7.33 Quistione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoce lettere; 10.13 Cultura; 11.17 Radio a colori; 13.27 Parlamento news; 13.30 Parità doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; Ascolta... il te sera; 19.40 Zapping; Dieci minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.00 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e cammion.
RAIDUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.50 «Una sola debole voce» orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio;

- 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con R. Vacchioni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson Magazine underground; 17.01 Caterpillar; 17.02 Fuori onda...; 22.40 Crackers; navigatori solitari unilav; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereoonote; RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.33 Mattino; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi: gli «Olelli»; 11.00 Accade domani; 12.00 Incontro con Jeffrey Tate; 12.30 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Baraccola; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Teatrì sonori: «Aprile» e «5° di e...»; Paolini; 22.30 Oltre il sipario; Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- 9.30 Help Replica (723360)
10.00 Colorado giallo (73740747)
13.00 Arrivano i notizi (627747)
14.00 Flash Notiziario (35689)
14.05 1+1+1 (2574414)
14.30 Verigine (299250)
15.20 Colorado rosso (3507872)
16.30 File (357882)
17.00 Help (356935)
18.00 Colorado rosso (354018)
19.30 Flash Notiziario (35689)
19.35 Help (357882)
20.00 The Ilon Network (216563)
20.40 Calcio Campionato estero (189143)
22.40 Clip to clip (3594195)
23.00 Tmc2 Sport (349940)
23.10 Tmc2 Sport Magazine (7452495)
23.30 Tmc2 (358124)
24.00 Colorado viola (164276)

TELE +

- 8.35 Dog park Film (3281211)
10.05 Marie e Jennette Film (comm., 1998) (3257230)
11.50 Voglio una donna Film (comm., 1998) (3585056)
13.15 Big (1937037)
14.15 Il bacio del serpente Film (dramm., 1998) (3587018)
16.05 Amori e vendette Film (7444308)
17.35 Il... Film (avv., 1997) (3587018)
19.30 Com è Magazine teens (356940)
20.00 Zone Magazine calcio (350327)
21.00 Mr. Bean l'ultima catastrofe (comico, 1997) (358435)
22.30 La grande promessa Film (comm., 1996) (3558679)
23.55 Tutti dicono i love you Film e con Woody Allen (617637)

TELE +

- 10.05 Surviving Picasso Film (biografico, 1997) con A. Hopkins, J. Moore, Regia di James Ivory (35230)
12.05 A un passo dal paradiso Film (dramm., 1997) con P. Gallagher (2171563)
13.35 Miracle at midnight Film (dramm., 1997) (3583833)
15.05 Leon director's Film (az., 1997) con A. Schwarzenegger (2074765)
17.10 Love etc., Film (comm., 1997) (2465489)
18.55 L'eliminatore-erose Film (az., 1997) con A. Schwarzenegger (2074765)
20.45 Il dolce domani Film (dramm., 1997) (114969)
22.35 Hollywoodismo Documentario (759124)

TELE +

- 6.00 Kickstart (11358660)
Shopping Club (24785)
10.00 Mtv Mtv (2454695)
12.00 Kitchen (73037)
13.00 Mtv Easy (359414)
14.30 Dance floor chat (35230)
15.30 Med 4 Hits (35582)
Mtv
19.00 Tg4 News & News (35211)
19.30 Mtv Easy (3582)
20.00 Hit Hit Italia (3582)
21.00 Top collection (31653)
23.00 Week in rock (3501)
23.30 Alt mty
23.30 Mtv Sport (72300)
0.30 Pop Up Video (3144438)
1.00 Night Mix Una miscela di video per il benvenuto alla notte (3555032)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView). (02)269.218.15.
Dichiaro che Copyright SHOWVIEW® è marchio Gammat Development Corporation © 1998 - Gammat Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rai4-004; Canale5-005; Italia1-006; Mediaset-007; Tmc2-009; TeleNero-012; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Sky-zera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.

Non ti scordar del cannone.

RAI DI TUTTO DI PIÙ

DRAMMATICO

«L'assedio»
di Bertolucci

David Thewlis ■ Thandie Newton

MOLTO bello, intenso ■ denso, con due soli personaggi e pochissime parole, girato in un unico lungo ■ straordinaria maestria, tratto ■ un racconto dell'inglese John Le Carré (editore Garzanti). E' la storia dell'amore a Roma d'un musicista inglese per una ragazza africana che gli fa da cameriera ■ studia medicina all'Università. Lui la ama, si spoglia di tutto quanto possiede compreso il pianoforte della sua vita per appagare ■ desiderio di lei (che il marito, prigioniero politico in Africa, torna libero) e arriva a farsi amare. Molte interpretazioni possibili, bella musica africana e occidentale.

L'ASSEDIO
di Bernardo Bertolucci
con David Thewlis, Thandie Newton, Claudio Santamaria; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz; Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Repoli 2
MILANO, Presidenti, Odeon 8
GENOVA, America A
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Asstra
ROMA, Alcazar, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Rivoli
NAPOLI, Agorà, Delle Palme
PALERMO, Arlecchino

GROTTESCO

«Paura e delirio»
■ Las Vegas

BELLO, folle, visionario, divertente, tratto dal romanzo cruciale di Hunter S. Thompson (editore Bompiani) sul 1971 negli Stati Uniti: anno in cui alla Casa Bianca c'era ancora Nixon e nel Vietnam c'erano ancora gli americani, il cinismo sostituiva l'utopia, gli Anni Sessanta venivano sepolti con le loro speranze e illusioni. Due amici giovani, ■ giornalista calvo Johnny Depp e l'avvocato obeso Benicio Del Toro, partono su una scintillante decappottabile ■ alla ricerca del Sogno Americano nell'ultimo posto dove sia possibile trovarlo, Las Vegas. Sono perennemente superdrogati e li accompagnano allucinazioni (mostri umani, pipistrelli, dinosauri), devastazioni di stanze d'albergo, propositi assurdi, dume, insensatezza ed esagerazione, ore nauseabonde, ilarità ■ terrore: «Comportarsi da animali libera dal dolore di essere uomini», la follia è la sola difesa contro un mondo demente. Depp è magnifico quanto lo stile febbrile ironico e grandioso del regista Terry Gilliam. La fotografia di Nicola Pecorini restituisce con originalità creativa le alterazioni della realtà, ■ paesaggio esterno e anche quello interiore dei personaggi.

PAURA E DELIRIO ■ LAS VEGAS
di Terry Gilliam
con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Ellen Barkin, Christina Ricci; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Capicli
MILANO, Corallo, Gloria Garbo, Pilius 1
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Admiral, Italia Nuovo, Metropolis; **FIRENZE**, Adriano, Ariston; **ROMA**, Ambassade 2, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Ritz, Royal 2, Trolis; **NAPOLI**, Modernissimo, Vittoria; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Roul et Noir

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Amici e vicini»

NELLO sfacciatissimo film su moralità e cinismo quotidiani ■■■■ giovane borghesia benestante americana, si parla soltanto di fare l'a- ■■■■ (come, quando, con chi, perché) e lo si fa. Neil LaBute, trentaseienne di Detroit, già regista di «Nella società degli uomini», racconta (con Nastassja Kinski, con Ben Stiller) intrecci e intrighi di coppie dominate da una sessualità compulsiva, esibizionista e vanesia molto contemporanea. La commedia triviale del sesso ■ spiritosa, intelligente: primo bersaglio del sarcasmo dell'autore, sempre gli uomini, egocentrici, narcisisti, deboli, fatui, spesso incapaci ■■■■ autentico.

E VICINI
di Neil LaBute
con Jason Patrick, Ben Stiller, Nastassja Kinski, Amy Brenneman, Catherine Keener; Usa, 1998

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 6
GENOVA, Cineplex 4
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Alhambra 3, Antares 2, Barberini 1, Trianon 3, Warner Village
PALERMO, Flamma

COMICO

«Così è la vita»



I protagonisti

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori ■ «Tre uomini ■ una gamba», uno dei film-fenomeno della ■■■■ stagione (minimo investimento, massimo incasso), ripetono l'impresa. S'alleano ■■■■ Gino ■ Michele sceneggiatori, con Antonio Catania ■ Marina Massironi interpreti, e raccontano un'altra storia di fuga in auto e di viaggio, arricchita da molte citazioni cinematografiche («Pulp Fiction», «Easy Rider»). Il detenuto Aldo si trova per caso a scappare dal ■■■■ porta con ■ due ostaggi, Giovanni e il mite poliziotto aspirante scrittore Giacomo; corrono via, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti e davvero lo sono. La scritta sulla maglietta recita: «L'arte ■ lavoro sporco, qualcuno deve pur farlo». Le battute possono essere: «Chi ti ha addestrato a te, Topo Gigio?» oppure «Dove hai preso ■ patente, al parco giochi?». La sigla ■■■■ produzione ■ A.G.D., Abbiadino Già Dato. La derisione è la chiave di lettura della pazzia del mondo, alla vita non si pretende di dare altro senso se non quello di viverla. I fans del terzetto si sono mostrati senz'altro soddisfatti: «Così è la vita» è stato il grandissimo successo delle feste di fine d'anno.

COSÌ È LA VITA
di e con Aldo, Giovanni ■ Giacomo e di Massimo Venier, con Marina Massironi e Antonio Catania; Italia, 1998

TORINO, Cinema King, Repoli 1
MILANO, Odeon 5
GENOVA, Europa
ROMA, Galaxy Saturno, Jolly 3, Lux 4, Madison 4, Warner Village 1
PALERMO, Tifany

FANTASY

«Velvet Goldmine»

FILM divertente ed elegante ■■■■ bellissima musica, rievocazione dell'ascesa e della caduta d'una rock star dei primi 70 ■ Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo da un giovane giornalista. Resuscita, insieme con i fantasmi di David Bowie, Lou Reed, Brian Eno, Iggy Pop, la rivoluzione da loro portata nel costume giovanile: ostentazione di bisessualità, stravaganza dei comportamenti, influenza liberatoria esercitata sui ragazzi, glamour del look (dai capelli verdi ai body argentati come corazzati). Feschino a felicità dell'epoca favolosa ■■■■ finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni.

VELVET GOLDMINE
di Todd Haynes
con Ewan McGregor, Jonathan Rhys-Meyer, Toni Collette, Christian Bale, Eddi Izzard; Inghilterra, 1998

TORINO, Cinema Due Giardini Nirvana
MILANO, Corso
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Adriano d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Barberini 2, Cinematheque, Galaxy Venere, Pasquino 1
SARI, Esedra
PALERMO, Jolly

THRILLER

«Nemico pubblico»

Il regista Tony Scott è uno specialista delle avventure oscure ■ dei ritmi incalzanti, infatti risulta dinamico ■■■■ interessante questo film ■ un tema cruciale: lo spionaggio, la sorveglianza ■■■■ l'intrusione di poliziotti statali nella vita dei cittadini. Nella storia è in discussione una legge americana che elimina ogni tutela della privacy: un parlamentare in disaccordo ■■■■ ucciso; per caso l'omicidio viene registrato; quella registrazione avvia ■■■■ meccanismo poliziesco allarmante contro un giovane avvocato nero; ma alla fine la legge viene messa da parte. Gene Hackman compare per una ventina ■■■■ minuti ■ 130.

NEMICO PUBBLICO
di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Lisa Bonet, Regina King; Usa, 1998

VENEZIA, Cinema Palazzo ■ (Mestre)
TORINO, Vittoria; **MILANO**, Apollo, Colosseo Allen, Orfeo; **GENOVA**, Cineplex 3; **BOLOGNA**, Marconi 3; **ROMA**, Academy Hall, America, Apollo, Doris 2, Empire 2, 3, Royal 1, Savoy 1, Warner Village 15; **NAPOLI**, Abadir, Felix 2; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Nazionale

SENTIMENTALE

«Vi presento Joe Black»

QUELLA che nel film originale del 1934, «La morte in vacanza» di Mitchell Leisen con Fredric March, era ovviamente un'idea da commedia (la Morte viene sulla Terra a porta via un industriale, decide di prendersi una vacanza terrestre, s'innamora della figlia del morituro), in questo rifacimento diventa un filosofeggiare senza fine, pomposo e sentenzioso. Per ■■■■ rivare (e chissà perché bisognava arrivarci) alle tre ore ■■■■ durata, l'aneddoto si stracchia in lungaggini ■■■■ è inzeppato di riampigini: una grande festa nel Rhode Island per il 65° compleanno dell'industriale; un incomprensibile desiderio della Morte della guida ■■■■ dell'istruzione impartita dall'industriale; riflessioni sul mestiere di editore e sui relativi doveri; illustrazione ■■■■ complotti aziendali per dare la scalata alla proprietà; vecchie nere morenti che elargiscono massime eterne. Nella personificazione della Morte, l'amato Brad Pitt si vorrebbe sublime extraterrestre, invece ■■■■ imbambolato, composto, rigido nel suo vestito nero. Anthony Hopkins ■■■■ ha nulla del tycoon americano, ma recita efficacemente la falsa calma dell'industriale rotta da esplosioni d'autoritarismo.

PRESENTO JOE
di Martin Brest; ■■■■ Brad Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani, Marcia Gay Harden, Jeffrey Tambor; Usa, 1998

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA**, Corso; **TORINO**, Ambrosio 2, Arlecchino, Ideal; **MILANO**, Ambasciatori, Metropolis, Odeon 1; **GENOVA**, Cineplex 8, Verdi; **BOLOGNA**, Embassy, Fulgor, Nosedella 1, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE**, Asstra 2, Gambirini; **ROMA**, Alhambra 1, Eurcine 1, Flamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Warner Village 12; **NAPOLI**, Arlecchino, Plaza 1; **BARI**, Armenise 1; **PALERMO**, King, Marconi

ANIMAZIONE

«Z la formica individualista»

FAR somigliare una formica a Sylvester Stallone ■■■■ Woody Allen è una bella impresa, del tutto inutile nella versione italiana dove non sono quei divi ma i loro doppiatori Ferruccio Amendola e Oreste Lionello ■ dare voce alle formiche realizzate in computer grafic tridimensionale. Animazione stupefacente, storia edificante: Z è una formica individualista, non si sente parte d'un sistema né d'una colonia di lavoro, non vuole eseguire ordini ma pensare con la propria testa, non intende dire sempre di sì. Fantastiche le formiche che ballano in massa in discoteca, ■■■■ identici movimenti ■■■■ gesti.

Z LA FORMICA
di Eric Darvall e Tim Johnson; Usa, 1998

TORINO, Cinema Flamma, Olimpia 2
MILANO, Odeon 3, Splendor Beta
GENOVA, Cineplex 5, Universale 1
BOLOGNA, Fossato
MILANO, Colonna Atelier
ROMA, Barberini 3, Lux 3, Madison 3, Maestoso 3, Odeon 3, Warner Village 10
NAPOLI, Plaza 2

«Attacco al potere»



Annette Bening e Denzel Washington

PER una volta, i buoni sono i militari comandati dal cattivo generale Bruce Willis, fascistoide che ordina violenze, torture, arresti in massa, detenzione in lager tra la popolazione ■■■■ Brooklyn. L'occasione del confronto tra civili rispettosi dei diritti e della democrazia, e militari fiduciosi soltanto nella forza, è una serie di attentati dinamitardi attribuiti ■■■■ terroristi arabi: da tempo l'ossessione Usa s'è spostata dall'ex Urss al Medio Oriente. Il regista Zwick, anche coautore della sceneggiatura ■■■■ produttore, ha un tipo di patriottismo molto discutibile, ma è bravissimo nell'azione dinamica e appassionante.

ATTACCO AL POTERE
di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA**, Centrale, Excelsior (Mestre); **TORINO**, Lux; **MILANO**, Manzoni, Splendor Alpha; **GENOVA**, Augustus, Cineplex 9; **BOLOGNA**, Capitoli 1, Manzoni; **FIRENZE**, Firenze 1, Goldoni, Ideale, Supercinema; **ROMA**, Antares 1, Atlantic 2, ■■■■ way 2, Cak 1, Doris 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinale, Trianon 1, Tistar Rosso, Warner Village; **NAPOLI**, America Hall, Arcobaleno, Flamma; **BARI**, Royal; **MILANO**, Imperia

«La gabbianella e il gatto»

Il film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Ale, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo ■■■■ un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepúlveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore è anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdine (il gatto Zorba) e Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbianella neonata che viene allevata da un micio nero ■■■■ da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi di tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA GABBIANELLA E IL GATTO
di Enzo d'Ale
direttore delle animazioni Silvio Pautasso; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande
MILANO, Arcobaleno, Gloria Maritim
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Odeon D
FIRENZE, Fiamma 2, Firenze 3
ROMA, Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 3, Capitoli, Galaxy Marte, Gregory, Missouri 3, Rouge et Noir, Royal; **NAPOLI**, Felix 1, La Perla, Modernissimo 3

Cebion®

è vitamina C

BRACCO

Legger

AU

110 illustrativo

16760

CAMPIONATO ITALIANO EUROLEGA COPPA ITALIA



FOTO LUCA VILLANI



Kinder *Regina di coppe*

Kinder nutre i ragazzi come i campioni

Nazionale, Zambrotta la novità

Domenica sera il ct Zoff diramerà l'elenco dei convocati per l'amichevole Italia-Norvegia (a Pisa mercoledì, ore 20,45, diretta su Rai1). Non ci sarà Inzaghi, afflitto da pubalgia. Largo a R. Baggio e Vieri, fuori da Galles-Italia (5 settembre), «battesimo» di Zambrotta (foto). Da verificare le condizioni di Albertini (in pre-allarme Di Biagio), Torricelli e Cois. Rinvio il debutto di Ambrosini, squalificato con l'Under 21. Il probabile elenco: portieri:

Peruzzi (Juve) e Buffon (Parma); difensori: Panucci (R. Madrid), Cannavaro (Parma), Nesta (Lazio), Maldini (Milan), Pessotto, Iuliano (Juve), Torricelli (Fiorentina); centrocampisti: Fuser, D. Baggio (Parma), Albertini (Milan) o Di Biagio (Roma), Di Francesco (Roma), Zambrotta (Bari), Cois (Fiorentina), Bachini (Udinese); Attaccanti: Vieri (Lazio), Totti (Roma), R. Baggio (Inter), Chiesa (Parma). Raduno lunedì a Coverciano entro le 12.



Gaucci caccia 2 tecnici minori

PERUGIA. Il presidente del Perugia, Luigi Gaucci, non ha perso l'abitudine di licenziare gli allenatori. Addirittura, due di seguito. Ilario Castagner è ancora al timone della prima squadra, ma non è così per Giuseppe Donatelli, tecnico della Primavera, esonerato al termine della partita pareggiata con gli australiani del Club Marconi (2-2) nel torneo di Viareggio. E neppure per Diego Giannattasio, allontanato per il rifiuto di avvicinare Donatelli.

Giannattasio, allenatore delle giovanili del Perugia, era osservatore per la società umbra, dopo essere stato a inizio stagione vice di Castagner. La guida della squadra per il prosieguo della Coppa Carnevale è stata affidata a Mario Grotti, promosso allenatore seconda al posto di Giannattasio. «Quando uno accetta Perugia che si deve aspettare di tutto: è una società dall'ambiente turbolento» ha commentato Donatelli.

DANI IN TV	
12,15 Rai sport notizie	RaiTre
12,20 Studio sport	RaiTre
13,00 Truc sport	Truc
13,00 Speciale Doposci Val	RaiTre
13,00 Combinata femminile: libera	RaiDue
13,55 Studio sport	RaiTre
20,10 Speciale Val '96	Truc
20,30 Calcio. Farense-Poro	Truc2
21,00 Sci. Combinata fem.: slalom 19 m.	Truc
22,30 Sci. Combinata fem.: slalom 28 m.	Truc
1,15 Sci. Combinata fem.: slalom	RaiTre
1,20 Studio sport	RaiTre



LA STAMPA SPORT

Venerdì 5 Febbraio 1999 31

Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU

Il brasiliano geniale fa le bizze e tiene in apprensione la capolista, intanto l'argentino elegge il suo erede

EDMUNDO

«Firenze, non tenermi in gabbia»

FIRENZE. Ieri, giovedì, campo di allenamento della Fiorentina, partita infrasettimanale. Edmundo gioca e scuote la testa, pochi palloni, passaggi o troppo corti o troppo lunghi, almeno così pare al brasiliano. Un paio di mugugni, poi la svolta: il giocatore va da Trapattoni, lo saluta e si esotisce, insomma va proprio via dal campo, arrabbiatissimo. Si rifugia in palestra, pesi e sudore. «Come va?», «Le, male». Il tutto sotto gli occhi di Firenze che attende con trepidazione la grande sfida col Milan.

Stupore? Neppure un accenno, quello di Edmundo, la bomba ad orologeria del calcio mondiale, bisogna maneggiarla con cura, in contrario esplode. Domenica notte Edmundo potrà tornare a Rio: 90' col Milan, grande gara per meritarsi il permesso speciale, poi il biglietto aereo che lo porterà in Brasile, alle gioie del Carnevale. Salterà la gara con l'Udinese, ma ha promesso che rientrerà esattamente otto giorni dopo la sua partenza, in tempo per il campionato interno della Roma.

Questo è Edmundo, anni di talento purissimo e di insubordinazione allo stato puro, genio e sregolatezza, anzi genio e necessità di libertà, al limite dell'insubordinazione. Un uomo di calcio come Giovanni Trapattoni un giorno ha raccontato: «Edmundo è fatto così, non puoi che accettarlo o rifiutarlo». Dopo l'«avviso» regaletti proprio dal brasiliano, sostituito all'Olimpico in occasione della partita Roma-Roma, lo stesso Trapattoni ingoiò, a denti stretti: «Quello può farci vincere, quello con la palla... fare di tutto, quindi non lo metto certo fuori squadra».

Inutile contrapporsi, inutile di modificare, ammorbidente, plasmare il carattere del brasiliano. Sempre Trapattoni è sicuro che questa sia l'unica strada possibile, assecondarlo, contrapporsi rigidamente, opponendogli solo resistenza elastica. Vuole andare via? D'accordo, ma solo a condizione che nelle gare precedenti al permesso, Edmundo faccia il fenomeno. E lui, il brasiliano, per adesso ha obbedito. Ha fatto un'ottima partita con l'Empoli e si è ripresentato con il Vicenza. La Fiorentina è, così, sempre in testa e il Brasile più vicino. E adesso tocca il Milan.

Ma c'è dentro la testa di questo grande fantasista e strepitoso rompicapote? Impossibile dirlo. Lui, Edmundo, ha raccontato sempre poco di se stesso, è rimasto nascosto, cauto nei rapporti. Però quando si è lasciato andare ha svelato alcune debolezze: «Ho bisogno, ogni tanto, di andare a casa mia, nella mia terra, con la mia gente. Allora, se posso tornare lì, ricarico le batterie, allora dimentico le cose che non mi piacciono. Quando torno sono un'altra persona, finalmente tranquillo, pronto a dare il massimo».

Dica che Firenze è bella: «Arte, paesaggi, ottima cucina, mi piace tanto la gente che mi accoglie come un fratello». Però, poi continua a ruminare la sua sventura: «Manca la spiaggia, mi manca il mare, mi mancano i pomeriggi con i miei amici. Per lui tornare a casa è come fuggire, come se Firenze fosse un'immensa gelida prigione, la Alcatraz italiana».

MAHMA NON VUOLE

Paraguaiano, no all'Udinese

AIRES. Ha rinunciato al sogno italiano che aveva a lungo inseguito per amore della mamma. Nelson Cuevas, promettente difensore paraguaiano della nazionale Under 20 del Tembely, ha chiesto al suo presidente, Epifanio Rojas, di strappare il contratto già firmato con l'Udinese. Sua madre Nidia gli aveva chiesto di partire per una destinazione così lontana. «Piangeva», ha spiegato il 19enne terzino destro. «Potevo vederla soffrire così. Lei mi vieta, non posso darle questo dispiacere». Ora la mamma di Cuevas è felice: il suo «bambino» (lo chiama così) si è trasferito al River Plate, ad un'ora e mezzo di distanza da Asunción. Per Cuevas il sogno italiano è solo rimandato. «I dirigenti dell'Udinese mi hanno capito», spiega. «Ho detto no per amore di mia madre. Il giorno andrò in Italia e raggiungerò il mio amico Da Silva».

«Giocherò alla grande col Milan e correrò ricaricarmi a casa, dove trovo sole e mare»

«Qui mi hanno accolto come un fratello», in riva all'Arno gli pare di essere ad Alcatraz

Edmundo vive in una villa alla periferia di Firenze, la zona di Grassano, praticamente alla partenza della via del Chianti. Terra ricca, con colline morbide, aria, verde almeno quando l'inverno non prende il sopravvento. Vive solo: la moglie e i suoi due figli sono tornati in Brasile proprio ai primi freddi. In quella grande casa, Edmundo ospita i pochi amici: il suo procuratore Pedrinho, il giocatore del Catania, Elnho, una sorta di tutore che gli sta vicino come seconda ombra, poi il suo primo amico italiano, Alfonso, che gli è stato intimo di Batistuta. E i compagni? Più di ogni altro Edmundo ha legato con Francesco Flachi. Proprio il piccolo attaccante viola al quale, in uno scontro fortuito in allenamento, ha fratturato, mercoledì

scorso, un piede. E poi Sandro Cois, Bigica, con il quale, però, aveva poi litigato per un passaggio non arrivato. Legava anche con Bettarini (ora passato al Bologna) il suo compagno di gioco di interminabili partite di rimpallo in ritiro o in viaggio. Tutto qui, rispetto con Batistuta, poco calore con gli altri.

Chiuso, intrattabile, rissoso? Sì, ma non sempre. Si trasforma non appena abbandona i calzoni lunghi per mettersi pantaloni e scarpe. Già nel tunnel che lo porta al campo entra in fibrillazione, i compagni lo circondano per evitarli... contatti gli avversari. Lui canticchia, preferibilmente le canzoni nate da stadio, quelle piene di sberleffi della curva. E resta intrattabile, l'irascibile Edmundo, fino a gara conclusa, anzi,



torna amabile solo dopo aver fatto la doccia. Le giornate? Casa, allenamento, e qualche serata al ristorante. Aveva iniziato con Centanni, cucina classica toscana, a poca distanza dalla sua villetta: poi la pizzeria Sperare, il figlio del proprietario della quale era andato a conoscerlo a Rio. Ultimamente è diventato assiduo dei 13 Gobbi, rapporto con l'epiteto imposto ai bianconeri, solo uno dei locali storici della città, ad un passo dal Lungarno. E poi c'è il Maracana, locale di cucina e musica brasiliana. E' il rifugio, l'unico surrogato possibile, una sorta di Rio virtuale, come virtuale appare a Edmundo il Carnevale di Viareggio dove lo hanno subito invitato.

Tutto qui a Edmundo non

basta. «Io ho bisogno comunque di non tagliare il filo con la mia terra. Il calcio è importante, voglio vincere con la Fiorentina, spero di portarla allo scudetto ma io posso fare a meno del mio Brasile». A 28 anni, Edmundo ha Rio conficcata nel cuore e nella testa, non sa più farne a meno. Per adesso resterà, alternando momenti buoni ad improvvisi raptus di rabbia e di nostalgia. A giugno, sicuramente, se ne andrà (ma come faranno al Vasco da Gama, società in cui dovrebbe rientrare, a pagare i 23 miliardi di lire italiane necessari per sfruttare la clausola rescissoria del suo contratto?). Chissà, Edmundo ha già deciso: deve fuggire da Alcatraz.

Alessandro Rinaldi

O'Animal abbandona l'allenamento perché gli passano male la palla mentre Diego fa l'uomo immagine



«Batigol il più grande»

Riecco Maradona: Napoli non ti perdono le cattiverie

TORINO. Diego Armando Maradona è tornato in Italia, dopo il blitz del 27 novembre scorso, organizzato su invito del pretore Raffaele Guariniello. In quell'occasione, dopo il lungo interrogatorio, Diego partecipò a Domenica In. L'ex campione argentino è atterrito alla Malpensa, ieri mattina alle 7,30, col volo Alitalia da Buenos Aires. La notizia era nell'aria, così un manipolo di ragazzini folle alla solita schiera di fotografi e cronisti attendeva con curiosità il «Pibe»: Diego continua a catalizzare l'attenzione. Accompagnato dal manager Guillermo Coppola, Maradona - tutta grigio-azzurra, occhiali scuri - è stato subito assalito da domande. Risposte flemmatiche, ma tutte significative, come quella sul suo erede: «Batistuta oggi è il più grande». Moltissima attesa anche sulle future attività del controverso campione: «Un film sulla mia vita? Vediamo. L'idea mi piace. Sono qui per parlare di tutto. Film, tv, spot e foto pubblicitarie. Un nuovo incontro con Guariniello per parlare di doping? Non è previsto, se ci devo andare ci vado. Tutti vogliono sapere tutto».

Diego ha risposto in gola e non lo nasconde. «Il Napoli è in un momento difficile? Sì, è vicino alla serie C, io chiedo a Dio che mi faccia forte, ma non posso dimenticare come l'altra volta i giocatori del Napoli hanno parlato di me... lo posso parlare di ogni persona, ma rispetto tutti. Invece quello che loro hanno detto di me, lo tengo qua». E, per essere chiaro, ha messo il dito all'altezza della gola, appena sotto il mento. Insomma, non l'ha digerito. Poi Diego è partito in auto per Torino, dove era atteso dal presidente della Kappa, Marco Doglione, per discutere un abbinamento pubblicitario. E' stato Coppola ad anticipare la prima giornata del Maradona torinese: l'incontro con Ciro Ferrara, Luciano Moggi ed altri amici. «Forse rimarranno anche per vedere Juve-Parma», ha aggiunto l'accompagnatore dell'ex calciatore argentino. Terminata la colazione, Maradona è salito in camera: «Ora lasciatemi la pace, sono un normale cliente».

Come sempre gli accade, Diego è stato «braccato» per tutto il giorno. Seguito passo passo negli spostamenti cittadini. Gli hanno chiesto se è al corrente delle polemiche sugli arbitri avviata proprio da Guariniello, delle ipotesi di corruzione. «Non ho conosciuto arbitri sospetti», ha risposto Maradona, «ma se si sospetta dei giocatori si deve sospettare anche degli arbitri e dei dirigenti, perché sono tutti parte del calcio. Se Guariniello pensa che ci siano irregolarità, fa bene a indagare e a cercare di far luce. Però io non voglio credere che il calcio sia malato. Lo vogliono fare malato, ma il calcio è vivo, il calcio è passione».

Evasi gli impegni pubblicitari («E' un personaggio intelligente, ha molto da dire, non credo sia un esempio negativo», ha commentato Doglione), l'ex campione è tornato all'hotel torinese che lo ospita, e dove risiedono anche gli ultimi acquisti bianconeri, Esnaider ed Henry. Lo stesso in cui la Juventus va in ritiro. Poi Maradona si è ritirato per un lungo sonno. [r. c.]

Lippi passa dalle parole fatti e preferisce Tacchinardi al francese, ma anche Conte rischia la panchina



Juan Esnaider il ancora senza gol al campionato

Cade la prima testa: Deschamps

Esnaider: battiamo il Parma e ci sblocciamo

TORINO. L'aveva detto, Marcello Lippi: «Per frenare questo andamento, sarà il caso intervenire sulla formazione senza guardare in faccia a nessuno». Dalle promesse si è fatto il passo è stato breve. La prima testa a cadere sarà quella di Deschamps. E non si tratta di un pincopallino qualunque, ma del capitano della Francia mondiale. Ieri Deschamps non è schiacciato nella formazione titolare che ha affrontato in amichevole l'Udinese al Comunale. Il suo posto ha giocato Tacchinardi che strappa così la fiducia del tecnico in occasione della partita, quella con il Parma, che per la Juve significherà moltissimo per la classifica e il morale. Ma Didier non è l'unico che rischia il posto. Anche Conte dovrebbe scivolare in panchina, mentre in difesa rientrerà Mirko-vic, assente domenica per problemi fisici. Il serbo ha convinto Lippi con una prestazione gagliarda e la Coppa Italia a Bologna o va verso la conferma dimostrando di

superato le difficoltà dell'essere capitano in una squadra nuova nell'anno sbagliato. In piena fiducia al tandem sudamericano Fonseca-Esnaider, ieri autori in coppia di sei dei dieci gol con cui la Juve ha travolto i dilettanti dell'Ivrea. L'argentino è andato a segno quattro volte, gettando delle solide basi per la prima rete ufficiale. C'è grande attesa per il «partito» dell'attaccante che neppure a Barcellona ha grande feeling con il gol. Ma la Juve l'ha preso per ovviare all'assenza di Del Piero, quindi significa che cosa Esnaider può dare. Lui, che ha più volte detto aver dimenticato la data dell'ultima rete, esprime un desiderio: «Domenica sarebbe l'occasione giusta per ritornare goleador. Non cerco scuse, tuttavia devo abituarmi ad un tipo di calcio diverso rispetto alla Spagna. Qui c'è più pressione e spazio per giocare. Non ne sono sorpreso, non penso che fosse più facile vincere in

Italia. Spero di adattarmi più presto possibile e mi auguro pure che domenica non vada subito in svantaggio nelle ultime partite».

Esnaider non drammatizza il momento non della Juve: «Capita anche alle grandi squadre di annate balorde, ho vissuto situazioni analoghe al Real Madrid. A noi manca il risultato, vittoria sul Parma potrebbe essere l'occasione per una netta inversione di rotta. Anche loro stanno attraversando una piccola crisi che mi auguro non superino contro di noi».

Sul fatto che il momento della svolta sia vicino concorda anche Fessotto: «La vera Juve è lì dietro l'angolo, ma lo diciamo da troppo tempo e ora devono essere i fatti a dimostrarlo. Anche nell'anno in cui vincemmo la Champions League eravamo dietro in campionato, ma se la Juve resterà questa non farà strada in Europa».

Fabio Vergnani

Accordo farsa dal Convegno Mondiale di Losanna: in pratica i professionisti diventeranno intoccabili

Il doping non è uguale per tutti

Calcio e ciclo: sì alle sanzioni, ma flessibili

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'invito a salvare almeno la faccia ha raggiunto i notabili dello sport mondiale che stavano per stampare contro il muro il doping. Alla fine, pure Blatter e Veebrugge hanno accettato un documento che prevede una sanzione comune a tutti gli sport: non un buffet calato muscoli ipertrofici: nella formulazione al punto della Dichiarazione della conferenza di Losanna si parla di una squalifica «due anni per chi è positivo al controllo».

La faccia è salva, come voleva Nebiolo, tessitore di una riconciliazione notturna. Ma gli effetti sono minimi perché alla sanzione di due anni si aggiunge che le federazioni potranno modificare la pena in presenza di circostanze specifiche ed eccezionali. Quali? Chi lo sa. Forse la madre vedova. O tre figli piccoli. O, più probabilmente, un contratto oneroso: chi avrà il coraggio di bloccare per due anni un Ronaldo o un Pantani?

Il problema è serio nella «surdità». Calciatori e ciclisti sono lavoratori dipendenti e se ricorreranno alla magistratura contro una squalifica che vieta loro di lavorare, potrebbero ottenere risarcimenti miliardari. Negli altri sport «lo status di lavoratore autonomo crea rischi minori. Su queste basi perciò il calcio di Blatter e ciclismo di Veebrugge hanno benedetto la mozione unitaria dichiarando però che la disattenderanno. «Dovremo dare 2 anni di squalifica a chi si è dopato?», ha detto il belga. «Prima tutto parlerò con avvocati e consiglieri».

Blatter è stato persino irridente: «Ho accettato il documento perché prevede una «flessibile». Che vuol dire? «Che l'applicheremo in modo flessibile».

Il calcio cioè punirà severamente i dilettanti e i giovani, ma «per i professionisti vedremo», ha detto Blatter. Le «circostanze eccezionali» diventeranno comunissime. E questo avrà un effetto trascinante. Biaggi, Hermann Meier e Michael Johnson si chiederanno perché, in presenza della stessa colpa, la loro punizione sarà più dura che un

calciatore. Motociclismo «pallavolo sono sul piede di guerra. Per non parlare del tennis, dove la speranza sta nella nuova coscienza dei tennisti, perché l'incidenza è minima».

Quella che Samaranch ha definito ampollosamente una «rivoluzione», si rivelerà nei fatti «costruzione di cartapesta. Se ne sono accorti i due ministri presenti, la francese Buffet e l'inglese Banks, che ha giudicato l'impianto delle sanzioni «minimalista e permissivo». Anche la costituzione dell'Agenzia internazionale è «convince». Samaranch ha detto che «sterà prima delle Olimpiadi di Sydney ma per definire i compiti e la composizione ci vorranno tre mesi di lavoro da parte della solita commissione. «Pensiamo», ha detto il presidente Cio, «che debba occuparsi dei controlli in gara e fuori gara, dovrà coordinare l'attività dei nostri 27 laboratori e fare ricerche».

Ma sul primo punto, i controlli, è già battaglia. «Se lo scordano che io affido altri i controlli sui miei atleti», ha chiarito Nebiolo. «L'atletica ha laboratori attrezzatissimi e che hanno funzionato egregiamente: i controlli continueremo a farceli da soli. Al massimo l'Agenzia potrebbe darci un po' di soldi per diminuire le spese, 3 miliardi l'anno».

L'Authority nasce zoppa, una casa e senza un consiglio direttivo. In compenso i soldi in abbondanza. E guai a chi pensa male. La tre giorni di Losanna si è conclusa dunque con piccoli passi, che non soddisfano le attese. Nella definizione di doping sono entrate anche le «circostanze eccezionali» che aiutano a migliorare la prestazione (non la cretina, comunque) e resta intatto il problema delle pene a chi spaccia il doping e soprattutto non risolve la questione di come scoprire le sostanze vietate, tipo gli ormoni della crescita, che i analisti attuali non rintracciano.

Eppure Cio spende di soldi. Ieri ha annunciato che concederà altri 9 miliardi a uno studio per i «sull'Epo». Nove miliardi. Ma dove vanno a finire?

Marco Ansaldo

Acquacetosa, apertura parziale

LOSANNA. Entro il laboratorio dell'Acquacetosa tornerà ad effettuare analisi. Lo ha detto Petrucci, presente a Losanna. Sarà una riapertura parziale, che limiterà alle analisi il 1° livello: per le altre si continuerà a ricorrere ai centri stranieri. Com'è possibile che alcune Federazioni mantengano rapporti con Conconi o altri specialisti il cui lavoro è al vaglio della magistratura? «Ho fatto presente ai presidenti che questo problema deve essere risolto». Il Coni avrà i soldi per reggere la battaglia al doping? «Li troveremo anche se la situazione finanziaria

è mai stata così seria negli ultimi 30 anni». Questo incidere sulla preparazione olimpica? «La restrizione dei fondi deve diventare un alibi». Thoeni e alcuni dello sci hanno denunciato la loro impotenza contro chi si sospetta che usi metodi e sostanze proibite. Sport è opinione pubblica italiana: sapranno accettare il calo di competitività? «Non posso pensare che i nostri atleti vogliano seguire certe strade per vincere. Così sono convinto che valga lo slogan «medaglie ma pulite» che sarà un buon biglietto da visita per tutti». [m. ans.]

CALCIO SOTTO

Il Venezia minaccia di ricorrere al giudice ordinario

La Fige sta già indagando sulle accuse di Auriemma

ROMA. La Fige risponde a Mario Auriemma, presidente del Civitavecchia, che lamenta il mancato intervento della Federcalcio dopo le sue denunce sui tornei dilettanti, come la presunta dell'arbitro Rubino in Civitavecchia-Latina di Coppa Italia del 27 gennaio. «Quando l'attività dell'Ufficio indagini sarà ultimata», ha detto Antonello Valentini, addetto stampa della Fige - il presidente Nizzola potrà ricevere il signor Auriemma. La Fige sta indagando fin dal 13 gennaio sulle affermazioni di Auriemma («i campionati dilettanti sono falsati e alcuni suoi protagonisti fanno ricorso al doping»), che hanno spinto anche il procuratore aggiunto della procura di Torino, Raffaele Guariniello, ad ascoltare Auriemma. Valentini ha aggiunto che la partita Civitavecchia-Latina è stata posta sotto controllo, tanto che è presente Maurizio Metteli, commissario della Can dilettanti. Ma i commissari non possono per-

quisire un arbitro nello spogliatoio. Auriemma aveva infatti sostenuto che «tal» sarebbero stati trovati i 20 milioni di dati, sempre secondo lui, all'arbitro Rubino.

Quest'ultimo è la società Latina sono stati autorizzati dalla Fige a querelare per diffamazione Auriemma, ma il presidente «Latina», l'imprenditore Lucio Giungarelli, per ora vuol restare estraneo alla vicenda. Giancarlo Rubino, 30enne salernitano, commercialista, è invece stupito: «Sono estraneo alla vicenda e vittima di una clamorosa montatura. E' follia quanto si dice sul mio conto. Gianni Ranaldi, presidente dell'altro club dilettantistico del Piedimonte, chiede intanto la sospensione del campionato».

Sempre ieri il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, è tornato sulla presunta combine nella partita di A contro il Bari: «Se il Venezia sarà penalizzato, ricorrerò alla giustizia ordinaria perché sarebbe una sentenza politica».

Il jolly granata a Ravenna giocherà al posto di Scienza

Ficcadenti è la più dura e si deciderà allo sprint

TORINO. E' ancora l'ora di Ficcadenti nel Toro. A Ravenna, il jolly giocherà qualche metro più avanti rispetto alla gara con la Cremonese dove ha controllato Pizzi, alterandosi. Fattori è libero. Domenica, Mondonico utilizzerà Ficcadenti davanti alla difesa, al posto di Scienza. Indisponibili Sarsani e Crippa, il tecnico rilancerà Sanna accanto a Scarchilli, con Tricarico laterale sinistro, a supporto di Lentini. E, in difesa, rientrerà Bonomi. A centrocampo, il Toro creerà una cerniera.

Sanna, che non nasconde di soffrire la panchina, garantisce di essere pronto. E Ficcadenti non crede che il turn-over possa intaccare gli automatismi del reparto mediano: «Il ruolo di centrocampista tra i più dispendiosi. Ogni tanto, c'è bisogno di riflettere. E fuori casa, l'assetto tattico è importante».

A Ravenna, ci sarà l'ennesimo di maturità. E Ficcadenti dice che il Toro dovrà muovere la classifica: «Un risultato positivo è

fondamentale, anche per tenere a distanza la sicurezza le inseguitrici, romagnoli compresi».

Ficcadenti ha ben 13 campionati sulle spalle, più uno di A con Verona nelle cui ha conquistato la «unica promozione, e ritiene che il segreto del successo sia giocare per il Toro o non per se stessi: «Quando c'è un gruppo di oltre venti giocatori, bisogna saper aspettare il proprio turno, allenandosi con il massimo impegno. C'è spazio per tutti in un campionato lungo come quello cadetto. E' sicuramente il più difficile di quelli che ho disputato e si deciderà sul filo di lana. Saranno le squadre di coda a decidere. Guai pensare fare passeggiare, come ci capitò a Castel di Sangro. Mai mollare».

Toro, intanto, ha praticamente definito con l'Helsingborg l'ingaggio degli svedesi Lantz, 21 anni, centrocampista, e Edman, 21 anni, fluidificante. Il costo dell'operazione è sui due miliardi e verrà perfezionata a marzo. [b. b.]

LE RIVELAZIONI

1 DI DOPING: «L'uso d'un attrezzo potenzialmente pericoloso per la salute dell'atleta e/o in grado di migliorare la sua prestazione, la presenza di una sostanza nel corpo dell'atleta o l'applicazione di un metodo incluso nella lista annessa al Codice Antidoping del Movimento olimpico».

2 AL: Atleti, allenatori, istruttori, dirigenti, medici e paramedici che lavorano con o il seguono nella partecipazione o allenamento a gare.

3 RIDUZIONE: un massimo di 3 mesi del periodo tra la scoperta di una sostanza dopante e la sua inclusione nell'elenco di quelle vietate.

4 DUE ANNI DI SQUALIFICA: a chi è colto per la prima volta nell'uso di una sostanza proibita (sanzione modificata in presenza di specifiche ed eccezionali circostanze valutate dalla Federazione di appartenenza). Scompare la previsione di multe e soprattutto la sconfitta a tavolino della squadra di un atleta positivo ai controlli.

5 AGENZIA INDIPENDENTE. Creata prima Giochi di Sydney. Entro i mesi un gruppo di lavoro ne definirà strutture e competenze. Il movimento olimpico finanzia l'Agenzia di miliardi di lire.

CHI C'E', IPTI RACCONTA

(25) - BARI (25). Mazzone contro Fascetti, le due rivelazioni a confronto. Squalificati: Rinaldi (Bo). Indisponibili: Bis, Nervo, Paganin, Paramatti e Tarantino (Bo). **FIORENTINA (41) - (34).** I viola hanno conquistato 30 punti nelle 10 gare disputate in casa. I rossoneri vengono tre vittorie consecutive. Indisponibili: Amoroso, Oliveira e Flachi (Fi), Coco (Mi). **INTER (31) - EMPOLI (15).** Da quando è arrivato Lucese nerazzurri a raffica in casa. Squalificati: Cauti (Fi), Fusco e Martusciello (Fi). Indisponibili: Ronaldo, Zamorano, Moriero, Galante e Paulo Sousa (Fi). Di Napoli e Cappellini (Fi). **RAVENNA (27) - PARMA (34).** Il 13° attacco di fronte alla difesa più forte della A. Indisponibili: Ferrara, Del Piero e Inzaghi (Ji), Apolloni, Asprilio e Guardalben (Fi). **LAZIO (38) - PERUGIA (22).** Il super attacco capitolino non dà speranze agli umbri. Squalificati: Stankovic (L) e Tedesco (Pi). Indisponibili: Strada, Melli e Campolo (Fi). **SALERNITANA (14) - UDINESE (27).** Squadre in corsa per obiettivi diversi. Indisponibili: Balci (Si), Gargano, Poggi e Van der Veet (U). **SAMPDORIA (16) - (23).** La difesa blucerchiata è la peggiore della A ma i sardi si trasferiranno colto solo 3 punti. Squalificati: Vasari (C). Indisponibili: Laigle, Rigo, Vergassola, Jovicic, Mannini e Cordoba (Si). Carruzzo (C). **(19) - ROMA (28).** I giallorossi non hanno mai vinto fuori casa. Squalificati: Luppi e Valtolina (V). Gautieri (R). Indisponibili: Zeigbo, Poschner e De Franceschi (V). **(14) - (19).** Veneti, con Reja, in cerca di riscatto. Indisponibili: Palladini (V).

RIPOCALCIO

1	Bologna	Bari	X	1
2	Florentina	Napoli	1	X
3	Inter	Empoli	X	
4	Juventus	Parma (20, 21)	X	1
5	Lazio	Perugia	1	
6	Salermitana	Udinese	X	
7	Sampdoria	Cagliari	X	1
8	Venezia		2	X
9	Vicenza	Piacenza	1	X
10	Napoli	Pescara	X	
11	Ravenna	Torino	X	
12	Sandona	Triestina	2	
13	Sora	Messina	1	

SABATO 6, ORE 22.35

"SCREAM"



VENERDI' 5, ORE 21.00

"MR. BEAN - L'ULTIMA CATASTROFE"



FINO AL 70% DI SCONTO*

SU TELE+
SARA' UN WEEKEND
DA URLO.



INOLTRE: "UNA FOLLE STAGIONE D'AMORE", VERONA-LUCCHESI, DE LA HOJA-CHAVEZ (PER 1 WELTER WBC).
• DISPONIBILE VIA TERRESTRE IN VIA SATELLITE SU D+ • CHIAMA 02701370

TELE+
LIBERA IL TUO TEMPO.

Mondiali di Vail: la giornata di sosta diventa la più eccitante grazie al bolognese testimonial di Torino 2006

Tomba-show: il re della neve è sempre lui

Ma senza Albertone crolla l'audience

VAIL
DAL 1990 AL 2000

E' piombato su Vail come una gran folata di vento, come una specie di ciclone. Adesso che alla celebrità del campione ha aggiunto il fascino dell'attore e il padronanza dell'inglese, Alberto Tomba è diventato, è possibile, una preda ancora più ambita da telecamere e flash e cacciatori di notizie.

Ieri a Casa Italia, nella serata dedicata a Torino 2006 di cui Alberto è diventato testimonial, bel colpo, c'era una infame. Come ai tempi d'oro, quando il delle nevi esaltava il mondo con le sue magiche imprese. Adesso, senza di lui, l'interesse per lo sci, almeno per quanto riguarda l'Italia, ha avuto un crollo verticale. La Rai non trasmette le gare in diretta (tranne la discesa maschile), fra scontente e polemiche, tutto sommato i dati di ascolto non danno ragione nemmeno a Telemontecarlo che invece ha scelto di presentare le gare in tempo reale.

Esempi: il superG maschile, che pure ha avuto esito emozionante, è stato televisivo da 1.173.000 spettatori con uno share del 4,01% mentre il superG femminile, con Isi Kostner fra le favorite, ha avuto un ascolto medio di 1.123.000 (share 3,75%). Un interesse assai limitato, ma atteso ovviamente dell'entrata in scena di Deborah Compagnoni che resta forse l'unico personaggio in grado di riaccendere le luci quasi spente sul pelcoscenico. Gli austriaci hanno i loro eroi vecchi e nuovi e vincono medaglie a raffica, 5 su 6 finora assegnate, e dunque per il loro il discorso è relativo. Lo sci in Austria è lo sport più popolare e non conosce crisi. Ma per tutte le altre nazioni, non solo per l'Italia, l'addio di Tomba è stato sciagura.

Non è un caso che ieri la bella festa di Torino 2006, alla quale hanno partecipato anche grandi personaggi come Marc Girardelli, Picabo Street e Alexandra Meisnitzer, fresca vincitrice dell'oro in superG, si sia trasformata in una specie di caccia all'uomo, ad Alberto, si capisce, per strappargli giudizi e sensazioni, per conoscere la sua nuova vita di attore, e anche

DISCESA

Ghedina terzo in prova

Buone notizie da Kristian Ghedina, che ieri nelle prove della discesa libera è giunto terzo, centesimo di distacco dagli austriaci Knauss ed Eberharter, primi, lo stesso tempo. La situazione è identica a quella del superG di martedì. La prova valeva anche come qualificazione per gli azzurri: oltre a Ghedina, già sicuro del posto, saranno al via domani Vitalini e Seletto, 9° e 11°. Oggi verrà scelto in base ai tempi il quarto fra Cattaneo (che ieri è caduto senza conseguenze), Fattori e Runggaldier. Se la prova non ci sarà per il maltempo previsto, toccherà a Runggaldier. Sfortunatissimi i francesi, anche Burtin si è infortunato al ginocchio. Nella prova della discesa donne, prima l'austriaca Dorfmeister. Fra le migliori è stata Daniela Ceccarelli (11°), solo 16° Isolde Kostner, in difficoltà sui salti. Oggi si disputa la combinata femminile. Per l'Italia la secco nelle prime due gare iridate, in gara solo Bibi Perez, ma faranno la discesa (per riprovare la pista) anche Kostner, Bassis e Tagliabue. (c. co.)

per sapere, con toni pieni di rimpianto, se per caso non abbia bisto idea e mediti un gradito ritorno alle gare. Cosa che Alberto ha smentito. «Anche se per la verità ho mai smesso. Faccio il Tomba Tour qui in America, non dimentico la Ho 32 anni, 20 passati nello sci. All'inizio è stato difficile cambiare mondo, imparare nuove cose. Ora ho il Tomba Tour, i film, Torino per intendere lavorare a fondo: ma posso scegliere la mia vita».

Nella conferenza stampa che ha preceduto le altre interviste, come ai bei tempi, conferenza stampa nella quale Tiziana Nesi copresidente del comitato organizzatore di Torino (presente qui a Vail con Giuseppe Alberto Zunino, amministratore delegato della Sestriere SpA) ha difeso il movimento olimpico e lo spirito che lo anima, Alberto Tomba ha parlato solo in inglese. Ha risposto alle domande sul suo impegno come testimonial (ho vinto la mia prima gara a Sestriere, amo quelle nevi. Andrò a Seul il 19 giugno a spero di portare fortuna a Torino) ho portato fortuna al Sestriere a Budapest. Nel 2006 sarò troppo vecchio per gareggiare a mio figlio troppo giovane: io e Girardelli dovevamo nascere dopo), sulla esperienza nel cinema («Alex l'ariete uscirà a marzo, dopo un film d'azione

adesso vorrei fare un film d'amore), sul Tomba Tour che è iniziato a Deer Valley nello Utah e concluderà a fine ad Aspen in Colorado («Per nessuno mi ha ancora battuto: devo stare at-

tento a un sacco di giovani che buttano giù belve».

Naturalmente Alberto Tomba non ha potuto evitare domande sul suo vecchio mondo. Mercoledì è stato Rai sulle piste gigante e di slalom, mostrando dove perché sbagliò dieci anni fa. Poi ha detto Isi Kostner: «Hai sbagliato sul salto dove anch'io ho fatto il cretino: ma vedrai che lime-ranno il dente». Ha confessato che non lavorerà per la Fisi, ha accennato a Rocca, parlando di lui di quel giovane italiano, e ricordava neppure che Holzer ha vinto il gigante di Kranjska Gora. Il suo mondo, insomma, è ormai lontano. Oggi tornerà a Bologna, ma lo attendono altri impegni all'estero: è un vulcano in eruzione. E non ha perso il gusto della battuta. A un collega che gli dava gomma masticare mettendolo scherzosamente in guardia dal fatto che potesse essere dopata, ha risposto: «Per me non conta più: è comunque sarei in buona compagnia».

Carlo Coscia



Alberto Tomba è ormai lontano, mentalmente, dal mondo dello sci

Il calcio contesta il decreto sui diritti tivù

C'è frattura tra chi ha già firmato con Tele+ e gli altri club

MILANO. I presidenti del calcio trovano un momento di unità per contestare il decreto legge emanato dal governo la scorsa settimana che limita al 10 per cento la quota di acquisizione dei diritti tv da parte di una sola piattaforma digitale. Nell'assemblea informale di ieri le società, le lacerazioni interne dovute alla spartizione dei proventi, hanno dato mandato all'unanimità al presidente Carraro di far valere le loro ragioni davanti alla commissione Lavori pubblici del Senato che li ha convocati per giovedì dopo Tele+ Stream (Telecom e Murdoch), le società in gara per la spartizione del mercato digitale. «La Lega, nel confermare il proprio favore alla libertà di concorrenza», recita il comunicato emesso alla fine della riunione durata oltre 4 ore, «manifesta il proprio dissenso» ogni impostazione dirigitica, limitativa di libertà. Osserva inoltre che il decreto presen-

ta seri problemi di interpretazione e auspica che in sede di conversione siano apportati i necessari correttivi, al fine di salvaguardare i diritti di ciascuna società. Carraro, che ha già mandato una lettera al senatore D'Alema, recepisce perché il governo ha privilegiato interessi più generali, riferisce la conclusione del suo intervento alla prossima assemblea convocata per martedì 23. Il presidente della Lega in questi giorni preparerà una serie di tabelle e di dati da portare in commissione, dove sarà accompagnato dal vicepresidente Galliani, dal brescino Ghirelli e da Bendoni, collaboratore di Cragnotti che non si è fatto vedere in Lega perché si sente sottostimato, per appoggiare il punto di vista della sua Lega e cercare di ottenere una revisione dell'articolo contestato.

Carraro, intanto, ammette per l'ennesima volta che all'interno della Lega resta una grave frattura tra le società che hanno già sottoscrit-

to il contratto con Tele+ (Juve, Milan, Inter, Napoli, Cagliari, Bologna ed Empoli) per complessivi miliardi, che non vogliono dividere nessuno, e quanti sperano che arrivi una proposta concreta da Murdoch che confermi i 4500 miliardi più volte promessi per avere tutti i diritti sul calcio da dividere secondo l'antico principio della mutualità.

Mentre Carraro spera e ribadisce che è meglio un cattivo accordo di una lite che non si sa dove andrà a finire, il vicepresidente Galliani non vede via d'uscita: «Siamo come separati in casa e per ora ha il coraggio di andare dal giudice per il divorzio». E aggiunge: «Sono preoccupato per il futuro: per evitare spaccature più profonde siamo costretti a non fare votazioni. Oggi lo sport ha bisogno di grande elasticità, e noi siamo bloccati».

Nino Sormani

SPORT

SONSA OUT PER 20 GIORNI. Paulo Sousa si ferma per 3 settimane. Il portoghese dell'Inter, infortunato da tempo, è andato in un istituto specializzato bolognese per recuperare la completa funzionalità della coscia destra. Nel test col Pavia (6-0), bene Gilberto che domenica potrebbe sostituire Galante.

SCALA TORNA AL BORUSSIA? Il Borussia Dortmund sta pensando di richiamare a fine stagione Nevio Scala, che non ha escluso di ritornare in Germania: «Ma lo farò a campionato in corso» ha precisato il 52enne tecnico che il Borussia vinse la Coppa Intercontinentale 1997, battendo a Tokyo il Cruzeiro di Belo Horizonte.

GASCONHE. Paul Gascoigne, spesso criticato per i suoi eccentrici comportamenti, dovrà sborsare 4 miliardi lire in seguito al suo divorzio dalla moglie Sheryl. L'ex signora Gascoigne pretende infatti la casa a Stanstead Abbots (800 milioni), Range Rover rossa, Jaguar XK8 blu, il pagamento immediato di 2 miliardi, più altri 320 milioni all'anno per mantenere tre figli.

CAOS. Il nuovo ministro dello Sport ungherese, Tamas Deutsch, ha sospeso le massime cariche della Federcalcio per «illegalità» cattiva amministrazione, causa di un grave deficit finanziario. Non risulterebbero certificati 1,4 miliardi di lire.

COPPA Carnevale (2ª giornata): Roma-Cagliari 0-0; Werder Brema-All Boys 1-0; Lazio-Juventus 5-0 (Juve eliminata); Benfica-Okwahu 1-0; Napoli-Vitoria 1-0; River Plate-Empoli 0-0; Milan-Parma 1-1; Bayern M.-Miami Breakers 1-0.

VOLA LA KINDER. Opposto destino per le due bolognesi nella 14ª giornata dell'Eurolega: Csk Mosca-Teamsystem 69-67, Kinder-Park Salonicco 78-55.

TRIULI. Jarno Trulli smentisce di andare alla McLaren-Mercedes nel 2000, al posto di Coulthard dato per perdente, e sogna la Ferrari, anche se legato per 3 anni alla Prost. Intanto la Minardi avrà come sponsor la multinazionale spagnola Telefónica (7 miliardi) e ha ingaggiato il 24enne pilota catalano Marc Gené, reduce dal Campionato monopot Open Formula con la Nissan.

TRIS. A Roma trotto, combinazione 2-19-21, quota L. 7.227.800 (435 vincitori).

PER IL VOSTRO PIACERE, NON ABBIAMO BADATO A SPESE. FATELO VOI.
PEUGEOT 406. DA L. 25.900.000*.



Peugeot 406: tutto il piacere di motori elastici e alte prestazioni, 1.8 a 3.0 cm³, da 90 a 194 CV benzina e turboDiesel. Tutta la sicurezza garantita

dal retrotreno multilink e, volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che, a

seconda delle versioni, vi offre di serie: ABS, climatizzatore, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante.

PEUGEOT 406. BERLINA E STATION WAGON.

406
PEUGEOT

I grandi gruppi mondiali tendono a valorizzare l'importanza dei marchi

Tante frecce sullo stesso arco

Ampie gamme, molti modelli e costi minori

TORINO. «Avere tanti marchi da gestire non è un problema, al contrario aumenta le opportunità di competere nei mercati mondiali». Così diceva Paolo Cantarella qualche anno fa, quando da poco tempo al timone di Fiat Auto. Un'opinione, quella dell'attuale amministratore delegato della Fiat, che è stata sposata ormai da tutti i vip-managers dell'industria, in particolare da Ferdinand Piëch, che negli ultimi tempi ha allargato la sua collezione con una serie di nomi prestigiosi: Rolls-Royce-Bentley, Lamborghini, Bugatti.

La tendenza appare chiara. Da una parte si va verso una concentrazione in grandi poli industriali, attraverso fusioni, joint-ventures, accordi di varia natura, dall'altra si tende a rafforzare la forza, l'indipendenza e le caratteristiche dei marchi. Addirittura a inventarne di nuovi, quando occorre. Esempio, al riguardo, i casi delle Case giapponesi negli Usa, con la creazione da parte Toyota della Lexus e della Nissan/Infiniti e della Honda/Acura e, in Europa, della Smart nel segno Mercedes.

Si va della valanga di marchi raggruppati sotto le bandiere della General Motors, della Ford, della DaimlerChrysler agli otto della Volkswagen, ai cinque della Fiat per scendere sino ai due della Psa: a Parigi,

con una punta di ironia, i manager francesi dire che il matrimonio tra Peugeot e Citroën si è realizzato molto tempo fa ma che qualche problema rimane ancora sul tappeto. Ma questo è un altro discorso, e, naturalmente, non è limitato soltanto all'automobile.

La concentrazione o la santa alleanza da un lato e l'irrobustimento dei marchi dall'altro sono la conseguenza della necessità di fronteggiare le sfide economiche, industriali, tecniche e commerciali che sono emerse con sempre maggiore importanza in questi quasi conclusi Anni Novanta. Occorre, ad esempio, avere impianti efficienti, un'alta flessibilità, costi produttivi contenuti, una gamma di modelli ampia e trasversale a tutti i settori di mercato ma derivante da un limitato di «piattaforme» e con una banca di motorizzazioni componenti sinergie ed economie di scala, insomma, possibilità di acquistare a prezzi migliori dai fabbricanti degli accessori, aumentare la catena del valore, e così via.

I modelli devono essere tanti, fronteggiare le richieste di un mercato globale che premia l'individualismo (l'auto misura, quasi l'auto fuoriserie come quella che una vita fa realizzavano i carrozzieri sull'autotelaio fornito dal costruttore) o conservare la personalità e le



tradizioni dei marchi di cui portano il nome. Nel caso italiano l'Alfa Romeo come simbolo di sportività (nel senso attuale di alte prestazioni e comfort, e non soltanto motori rombanti), la Lancia come espressione di equilibrio e raffinatezza, la Fiat come interprete di funzionalità e pizzico di innovazione.

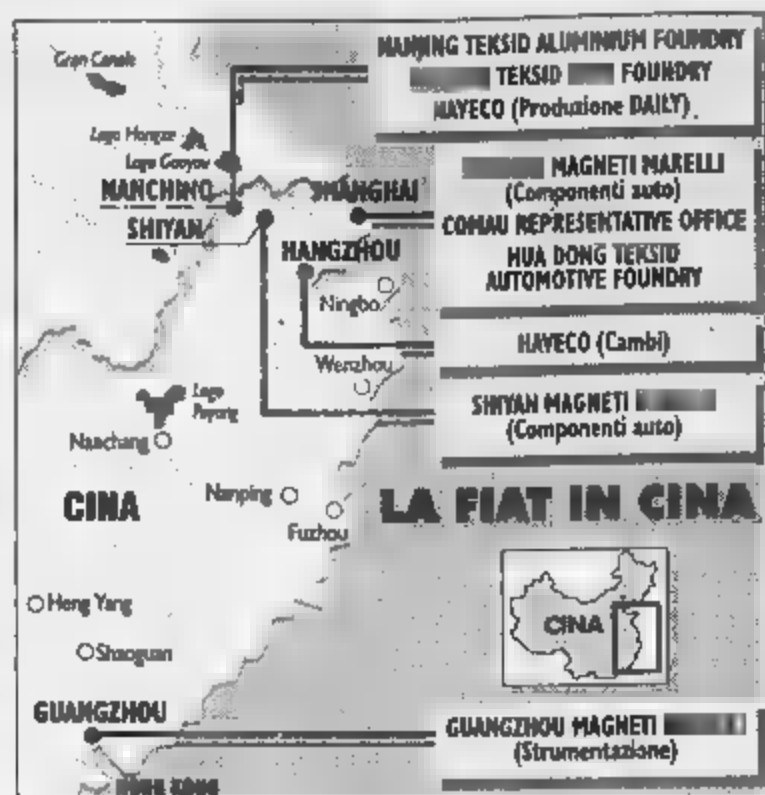
E' un'operazione delicata ma praticabile con un po' di accuratezza e fantasia. Il fatto che certi motori e certe componenti siano identici per questo o quel

modello ha un valore relativo. L'importante è che i propulsori messi a punto in modo efficiente e che le parti siano efficienti. Saranno determinanti nell'accettazione del pubblico la forma del veicolo, il tipo di prestazione di impiego, il livello delle dotazioni e dei prezzi. Sullo sfondo, ma questo vale per tutti, anche la qualità, i servizi offerti al cliente e così via.

Chi ha nel suo armadio marchi storici, ricche tradizioni, ha ovviamente un vantaggio

di base. Marchi che, non necessariamente, debbono essere già operativi. Possono risolvibile, magari. Altrimenti si può tentare di comprarsi uno, il che però vuol dire ormai acquistare anche il costruttore che lo detiene e che con si identifica. Come nel caso Ford-Volvo, in cui il nome svedese è destinato a coprire un vuoto nella gamma della multinazionale euro-americana, quella della luxury-cars.

Michele Fenu



La Fiat in Cina

La Fiat si rafforza in un mercato con forti prospettive di sviluppo

TORINO. Fiat Auto ha centrato l'obiettivo Cina. Nel giorno del bilancio del Gruppo per il 1998, con la prima lettera agli azionisti del nuovo presidente Paolo Fresco, ha annunciato un accordo con il gruppo cinese Lion. Esso prevede l'ingresso di Fiat Auto nella joint venture con la Yuejin Motor Corp., una delle maggiori conglomerate della Repubblica Popolare Cinese, con oltre 200 società e 14 stabilimenti e il cui business è rappresentato dall'automotive. Uno degli impianti è dedicato alla produzione di veicoli, con un potenziale attuale di circa 100 mila unità all'anno.

In seguito all'acquisizione, Fiat Auto, che pagherà circa 60 milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire) alla Lion, diventerà socio paritetico della Yuejin (ex Nanjing Automotive Works), come già lo è Iveco e Teksid. Per Iveco, la joint venture con l'impresa cinese Naveco, costituita nel 1996 attraverso una partecipazione fifty-fifty, ha prodotto l'anno scorso 20.300 Daily nello stabilimento di Nanchino, mentre la Naveco, con sede a Hangzhou vicino a Shanghai, ha fabbricato 17.500 cambi.

Anche la Teksid ha rilevanti interessi in Cina, dove sono state costituite due importanti joint venture, anch'esse paritetiche, nei settori della produzione dei basamenti in ghisa e della produzione di componenti in alluminio. E' stata inoltre aumentata dal 13 al 29,4% la quota nella Nanjing Teksid Iron Foundry. Grazie all'accordo, Fiat Auto potrà fabbricare a Nanchino veicoli commerciali leggeri per il trasporto di merci e persone. L'operazione, in attesa dell'approvazione da parte delle autorità locali, sembra avvicinare il traguardo della fabbricazione di World Car Fiat anche in Cina. Tale Paese si agguerrisce così a Brasile, Argentina, Polonia, Turchia, Marocco, Sud Africa, India e Russia.

La Repubblica Popolare rappresenta il maggiore mercato potenziale al mondo per un settore, quello dell'auto, ancora al lumicino, con una densità irrisoria che nel 1998 è risultata di 3 vetture ogni mille abitanti e che le previsioni portano a 9,1 nel 2008. Il governo di Pechino ha comunque in-

dicato, proprio nella produzione veicolare, uno dei pilastri portanti dell'industria, che dovrà diventare, entro il 2010, la spina dorsale dell'intera economia.

Se si considera che nel 1998 la Cina ha la domanda di vetture e veicoli commerciali è stata di 1,5 milioni di unità, con un parco circolante di 3,8 milioni di auto su un miliardo di milioni di persone (in Italia quasi 30 milioni, meno di 1 milione di abitanti), che il numero delle immatricolazioni tende a crescere, è facile intuire che potrà succedere quando il gigante si sveglierà. Già nel 2008 - secondo stime - si parla di 3.300.000 veicoli venduti contro meno di 500 mila nel 1991 e 1 milione nel 2010, con la previsione di diventare il terzo Paese mondiale nel soddisfare il 90% della domanda interna.

Oggi però il colosso Cina (ha una superficie di circa 30 volte quella italiana) è in difficoltà finanziarie e congiunturali, anche per i riflessi negativi della grande crisi del Sud-Est asiatico. Il prodotto interno lordo di 1.260.000 lire e quasi per metà deriva dall'industria e per il 20% dall'agricoltura. Nella prima metà '98, l'economia è cresciuta del 7%, contro il 9,5% dell'eguale periodo '97 e l'8,8% dell'intero '98. Le indispensabili riforme economiche costano, nel primo semestre '98, circa 3 milioni di posti di lavoro, con un tasso di disoccupazione salito al 3% e un'inflazione del 2,8%.

Nonostante queste difficoltà contingenti, le prospettive giustificano il grande interesse dei più potenti gruppi internazionali e di quelli automobilistici in particolare. Non a caso Fiat Auto è in affollata e qualificata compagnia: Volkswagen, DaimlerChrysler, General Motors, Peugeot-Citroën, Toyota e diverse altre Case puntano ad assicurarsi una fetta della futura, grande domanda. Con l'ingresso in Cina, Fiat Auto rafforza il suo processo di globalizzazione che - come hanno detto sia il presidente Fresco che l'amministratore delegato Cantarella - è considerato strategico per la competitività e lo sviluppo del gruppo.

Renzo Villoro

La Vectra si rinnova con discrezione

Regola n. 1: essere fedeli a se stessi

EVORA. Un paio di moti, magari scontati ma molto saggi, «successo» chiama successo e «squadra che vince non si cambia» rendono bene la filosofia adottata negli ultimi tempi dall'industria automobilistica tedesca. Almeno per l'evoluzione delle berline medie. Qualche settimana fa l'Audi, presentando le rinnovate A4, aveva proposto un prodotto sostanzialmente analogo al modello precedente benché evoluto nei contenuti e nella meccanica. Stessa operazione fa adesso l'Opel con la Vectra in modo così spinto che diventa difficile trovare al primo colpo le differenze.

Considerato che A4 e Vectra hanno conquistato nell'Europa occidentale, durante il '98, complessivamente 575.234 acquirenti e che sono quindi due vetture di successo, bisogna convenire che la strategia dei piccoli passi si conferma vincente. La A4 è stata il secondo modello più venduto del proprio segmento, subito alle spalle della Bmw Serie 5 (il divario inferiore alle 21 mila vetture), e la Vectra da tre anni si pone al vertice della propria categoria, con

363.851 immatricolazioni nel '96, 384.885 nel '97 e 365.920 nel '98.

Dunque, la nuova gamma Vectra - in vendita anche in Italia dal prossimo 20 febbraio, con una previsione di vendite di 18 mila unità entro quest'anno - arriva con discrezione. Forte di una ultradecennale (la prima generazione, pensionata nel '95 e prodotta in 2,5 milioni di pezzi, è dell'88) e di molti consensi, specie per la versione station wagon, introdotta nel '96 lo scorso anno ha costituito in Italia la base delle consegne, il 63% del totale modello contro il 32% della media europea, e per la motorizzazione turbodiesel a iniezione diretta e testata a 16 valvole (ha una quota del 52% nelle 25.612 Vectra immatricolate nel nostro Paese).

La gamma si articola su 27 proposte, con prezzi compresi fra i 32,7 milioni di lire (16.888,14 euro) della berlina 4 porte con motore 1.6 litri e benzina da 101 Cv e allestimento Class e i 48 milioni (24.789,93 euro) della station wagon con motore V6 benzina di 2.5 litri, 170 Cv e superlusso allestimento Cdx. Fra queste due mo-



La Opel introduce la seconda generazione della Vectra, modello di categoria media. L'anno scorso ne sono state vendute oltre 365 mila in Europa; in Italia la versione più apprezzata è stata quella con carrozzeria station wagon

torizzazioni si inseriscono le unità a benzina da 1.8 e 2 litri (115 e 136 Cv) e il turbodiesel 2 litri da 101 Cv. Le novità evidenti sono costituite dalla bordura cromata applicata alla mascherina, fari a pezzo a effetto gioiello (più luminosi del 20%) e paraurti più grandi, in tinta con la carrozzeria. Ancora: nuove minigonne e protezioni laterali, retrovisori esterni maggiorati del 12% e finalmente ripiegabili (la balzana idea di lasciarli fissi aveva suscitato non poche critiche nella versione precedente), luci della retromarcia coperte e un vetro brunito, terza luce-stop sistemata in alto al centro lunotto e paraurti posteriore allargato.

Motori (più elastici e risparmiatori), sospensioni (guida più precisa e maggior comfort) e impianto frenante (stati migliorati e affinati. Idem per l'abitacolo. Che of-

fre adesso centimetri di spazio in più per le gambe passeggeri posteriori, ricavato scavando nelle spalliere dei sedili anteriori. Tra le carrozzerie disponibili 14, 5 porte e SW) e altrettanti i livelli di dotazioni ed equipaggiamenti: il primo (Class) presenta di serie chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, antifurto immobilizer, terza luce di stop (in posizione più visibile), impianto frenante Abs, quattro airbag frontali e laterali, volante regolabile in altezza, bracciolo anteriore centrale, fari bruniti, sedili posteriori abbattibili separatamente, filtro anti-pulviscolo, bocchette di climatizzazione specifiche per chi siede dietro, display multifunzione sulla plancia, che indica temperatura esterna, e data e l'eventuale stazione radio sintonizzata.

Sul livello intermedio (Cd) troviamo anche i cerchi in lega da 15 pollici, tappezzeria in tessuto di qualità superiore, volante in pelle con comandi radio integrati, climatizzatore a controllo elettronico, inseriti in radica, retrovisori esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, fendinebbia, poggiatesta a cintura, sicurezza anche per il passeggero centrale posteriore. Infine, le Cdx hanno sedili rivestiti in pelle e riscaldati elettricamente, alzacristalli elettrici posteriori, regolatore elettronico della velocità, crociera, ruote in lega da 16 pollici, computer di bordo, sedile del passeggero regolabile in altezza e l'autoradio.

Tra gli optional, un apparecchio che riunisce sistema audio, lettore-cassette con autoreverse e al tempo stesso un telefono mobile a viva voce, completamente integrato in un apparecchio di dimensioni standard, una console particolare né ulteriori cabling. Costa un paio di milioni. Appetibile pure il sistema di navigazione satellitare integrato nell'autoradio. E qui siamo intorno ai 3,2 milioni di lire.

(g. m.)

Via i vecchi Diesel, arriva il turbo a iniezione diretta Common Rail di 2 litri

Il monovolume si rifà il trucco

Per la Classe V migliorie estetiche e tecniche

STOCCARDA. Dalla A alla V. Nella gamma Mercedes-Benz i vari tipi di modelli sono indicati dalle lettere dell'alfabeto in serie crescente: le dimensioni delle vetture. Le ultime novità riguardano la Classe A (la compatta che finì al centro dell'attenzione per il caso-ale) e quella V (l'imponente monovolume).

La prima, superati tutti i problemi grazie a una serie di migliorie tecniche e all'adozione di un sistema elettronico di stabilità, adesso ha dimostrato di essere al top in materia di sicurezza. In una serie test-crash eseguiti per conto di varie organizzazioni di consumatori europei la Classe A ha offerto eccellenti risultati. «Questo - dicono a Stoccarda - è orgoglio - grazie soprattutto alla struttura a sandwich della vettura, con il gruppo motore-propulsore sistemato in una intercapedine tra telaio e vano passeggeri».

All'altro estremo della gamma la Classe V, il monovolume è stato rinnovato, dentro e fuori, in modo notevole. La edizione verrà posta in vendita a partire da marzo. Esternamente, gli elementi più importanti sono una inedita mascherina e i paraurti sottoposti in tinta carrozzeria: un tocco che permette di snellire la notevole massa di questo modello. All'interno le modifiche sono numerose. Si va dal volante al cruscotto, con il gruppo dei comandi principali e secondari, dai nuovi

materiali per le tappezzerie alle regolazioni per il sedile di guida. Notevole la versatilità del veicolo che consente di avere non solo da due a sette posti, ma anche la possibilità di girare in senso antiorario il gruppo centrale di sedili, ottenendo così una sorta di ufficio mobile con tanto di tavolo centrale. Meno vistosi, ma importanti i miglioramenti meccanici. I Diesel del vecchio tipo sono stati sostituiti da modernissimi CDI turbo a iniezione diretta con sistema Common Rail di 2151 cc. Le due versioni, la V200 e la V220 con potenze rispettivamente di 102 e 122 Cv, sono più silenziose e consumano 8 litri di gasolio per 100 km. Migliorati anche i motori benzina (V200 e V230), ora dotati di una nuova gestione elettronica, iniezione fasata e sequenziale, sensore di detonazione che adatta l'anticipo al tipo di carburante usato.

Un segno di progresso è offerto da informazioni che solo apparentemente è di scarso valore: il cambio dell'olio è richiesto a intervalli di 22.500 km, una distanza doppia rispetto a quella molti altri propulsori. Per chi lo desidera, il cambio automatico a quattro rapporti e controllo elettronico. Tra gli optional, un sistema di navigazione satellitare e il dispositivo Parktronic, che agevola le manovre di parcheggio.

Gianni Roggatti

L'importatore Sidauto lascia, dal 2001 una filiale della Casa

Il tre litri fa bella figura

Un V6 per le 9-5 berlina e giardinetta

NIZZA. Per uno scherzo del destino, nello stesso giorno in cui Ford annunciava l'entrata della Volvo nella propria orbita, la Seconda Casa svedese - anni controllata dalla General Motors - informava che dopo una lunga fruttuosa collaborazione con l'importatore Sidauto a Torino, sarebbe scesa in campo proprio dal 1° gennaio 2001 con la Saab Automobili Italia. La sede sarà Bologna, che ospiterà quindi i quartier generali di Saab e Volvo nel nostro Paese, mentre i due continueranno a fronteggiarsi in prima persona General Motors (tramite Opel) e Ford. Proprio a Bologna la Ford aveva cominciato l'attività nel '92.

Rimembranze storiche a parte, la Saab ha conosciuto in Italia una ripresa significativa, evidenziata dalle cifre: 3.683 immatricolazioni nel '97 e 5.153 lo scorso anno (+40%). La prospettiva di chiudere il '99 a quota (+36%), superando il record delle 6.787 consegne del '95. Una fetta

significativa di questo risultato sarà realizzata col modello più importante, quella presentata nel giugno '97 in versione berlina e nella scorsa autunno, al Salone di Parigi, con carrozzeria Wagon. Proprio questa configurazione dovrebbe prevalere leggermente sulla prima, con 1.600 immatricolazioni contro 1.400. E, delle tremila 9-5 destinate quest'anno all'Italia, 300 utilizzeranno il propulsore V6 di tre litri e 147 kW/200 Cv, presentato questi giorni in Costa Azzurra.

E' il primo propulsore al mondo dotato di sovralimentazione asimmetrica, in grado di assicurare una coppia massima di ben 310 Nm a 2.500 giri e una doppia personalità di funzionamento: dolce, elastico e progressivo nella guida urbana e familiare, brillante e grintoso quando necessario, 235 km/h di velocità massima (230 la Wagon), possibile e appena 8,3 secondi (quattro decimi in più la Wagon), per scattare da 0 a 100

La 9.5 dispone adesso anche di un brillante V6 da 200 cavalli



km/h. Merito anche di un funzionale cambio automatico giapponese a quattro rapporti e gestione elettronica a tre logiche (Normale, Sport e Inverno), di origine Aisin AW. Ma anche di un sovralimentazione soft (appena 0,25 bar), ottenuta con una turbina Garrett GT17 a bassa inerzia e alla gestione computerizzata del motore, Saab Trionic di settima generazione, la prima per un cilindri e per di più comando elettronico dell'acceleratore.

Proposta a 77,24 milioni di lire (39.891,13 euro), chiavi in mano, ma Ipt esclusa, la berlina 9-5 3.0t V6 in allestimento SE costa 18,24 milioni in più del modello d'accesso motore 2 litri, quattro cilindri 150 Cv e allestimento S. La Station Wagon, a parità di dotazio-

ni, costa tre milioni abbondanti in più (80,29 milioni, 41.466,32 euro), mentre, soltanto per la berlina, è disponibile a 82,54 milioni (42.628,35 euro) la super equipaggiata versione Griffin, con volante in legno e pelle, radica sul cruscotto e pelle anche sui pannelli porta, climatizzatore automatico con filtri a carbone attivo per purificare l'aria dell'abitacolo, sedili posteriori riscaldati (già sulla SE lo sono gli anteriori, oltre che ventilati), due elettrovalvole a tre velocità, speciali cerchi in lega 6,5 x 16", vano portaoggetti refrigerato (per bibite e alimenti). In più un'impressionante impianto super stereo con nove altoparlanti e amplificatori Harman Kardon.

Giulio Mangano

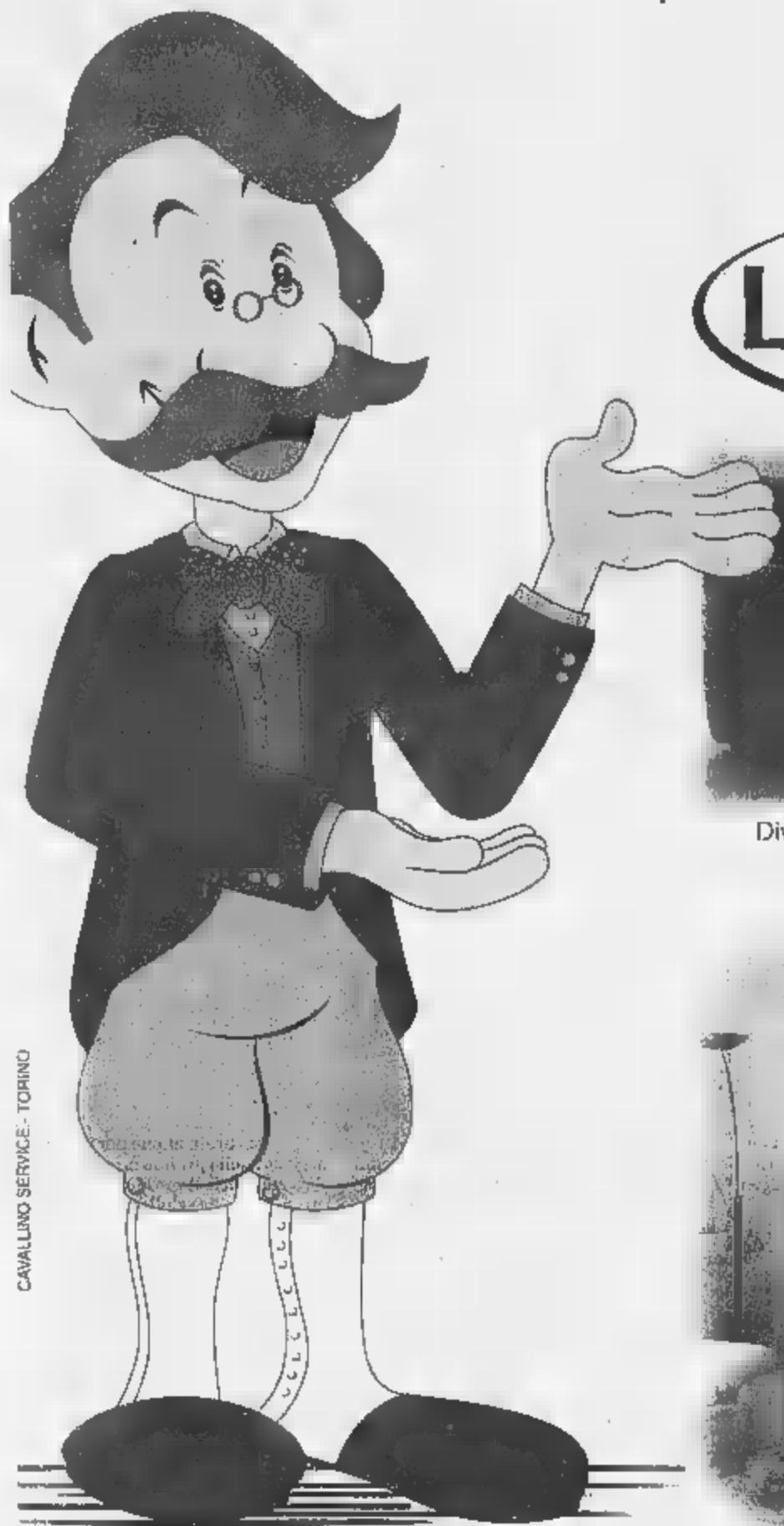
"MICINA MIA, TE LO PROMETTO: QUEST'ANNO CI SPOSIAMO!"

(Porta la Micina tua da Cascella, il mobiliere di famiglia: scoprirai subito che sposarsi quest'anno è un'idea ottima e **molto conveniente!**)

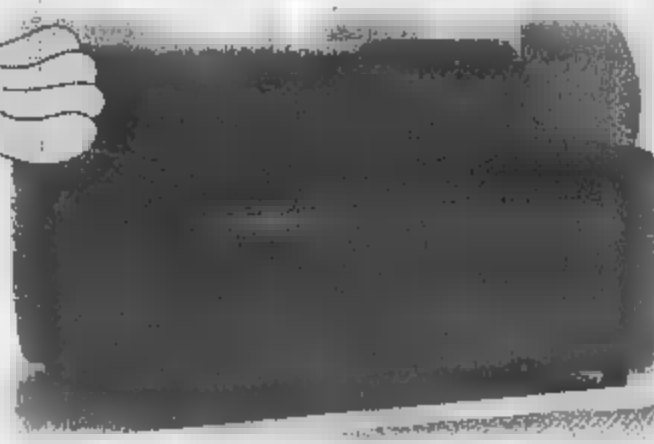
SPECIALISSIMO SPOSI

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000



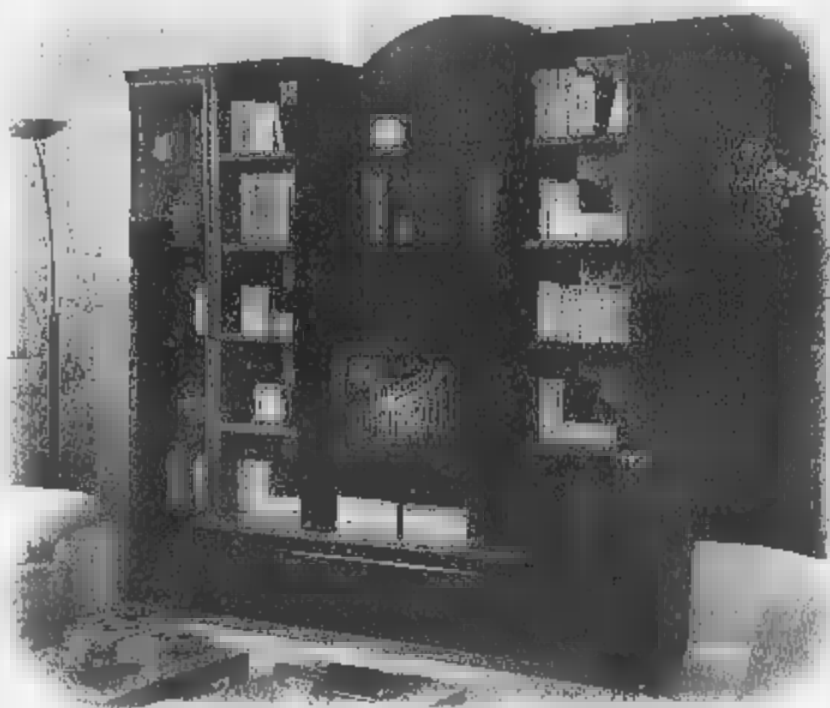
CAVALLINO SERVICE - TORINO



Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.



Prestigiosa camera completa, con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura ballante e scorrevole, comò 4 cassetti.



Parete soggiorno, vetrinetta e ripiani in cristallo.



Cucina 3 metri, completa di elettrodomestici INDESIT.

Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99

L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture,

**FORNO REX
L. 10.000**
ACQUISTANDO UNA CUCINA
IL FORNO VI È OFFERTO

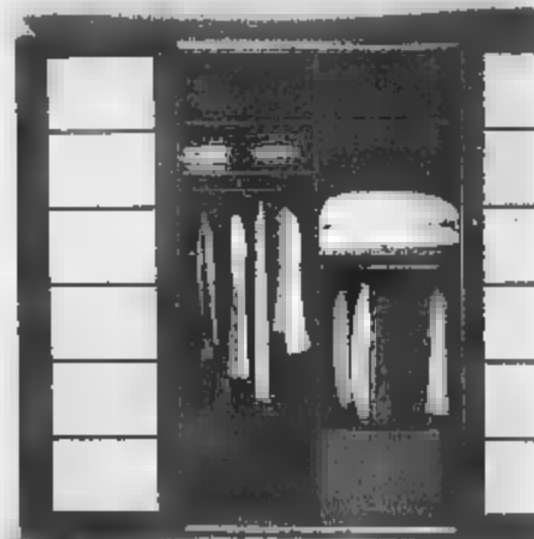
qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a

partire da meno di un milione), mobili, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni a misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

Grande novità: nuovo Centro Armadi Cascella

Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sia infatti per aprire i battenti un nuovo grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di



scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta**

consegna. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a trovarci.

Ambienti personalizzati a vostro gusto

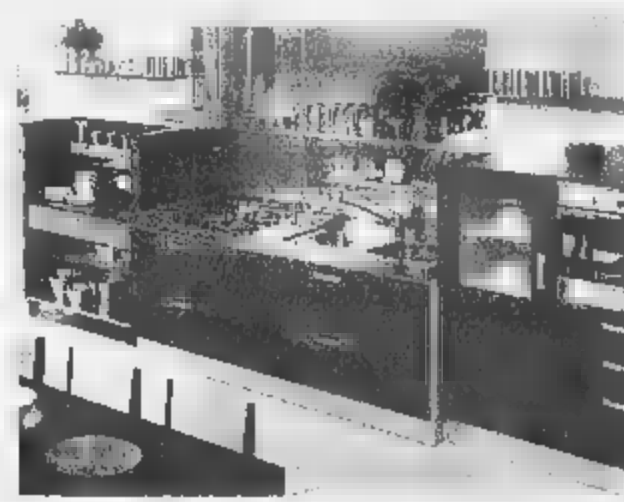
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e creare "mischiate" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un

pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato

Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete

tranquillamente godervi un caffè o un drink offerti da Cascella ovviamente e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOIVALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

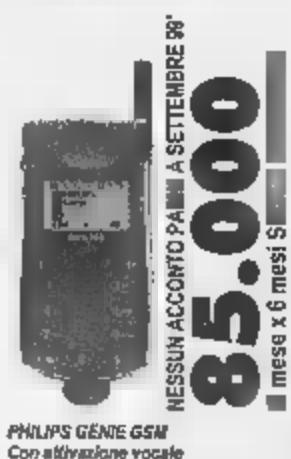


BERLONI **BONTENENTI** **INLLIGNESE**

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

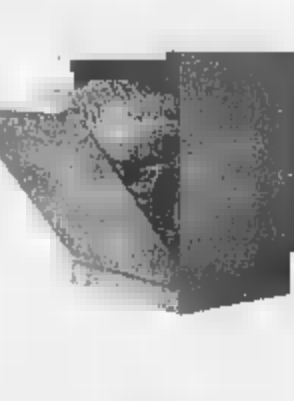
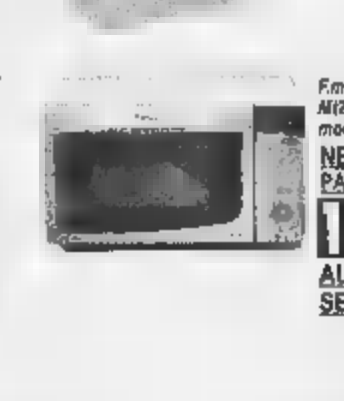
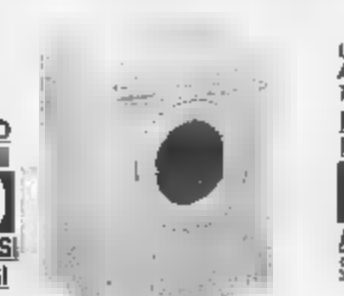
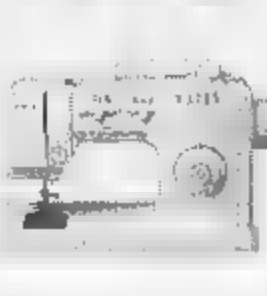
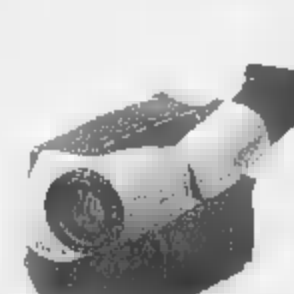
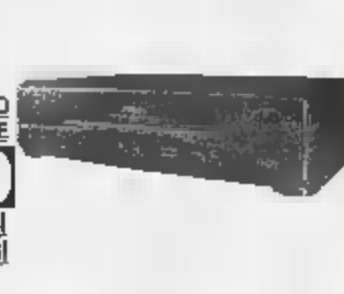
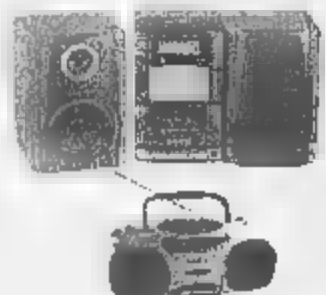
VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO



00% INTERESSI SU TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99
ERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 450.000 LIRE
in questa pagina vedete solo alcuni esempi

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!



TRONY

NON SONO PARAGONI.

(TO) Venaria **NUOVO**
260 tel. 011/4530942-43
(MI) Trezzano **NUOVO**
tang. Ovest uscita Nuova Vigevano
tel. 02/484771
(TO) TORINO via Canelli, 112
ang. C. Morancelli tel. 011/5638888
(TO) TORINO v. Vandalino 101 tel. 011/4033993
(TO) SETTIMO
Torinese
C. comm. Panorama tel. 011/2238337

(TO) PINEROLO PAMPICIGIONE Abbazia Alp.
v. Giuseppino 41 tel. 012/202010
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili Fr. Pasta di Rivalta
tel. 011/9017400
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 tel. 0165/755010
(CN) B.S. DALMAZZO
Interni Borgomercato tel.
0171/251190
(CN) CASTAGNITO
v. Nieve, 16 tel. 0171/211234

(CN) RORETO di
Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
(CN) GENOLA
Strada Statale tel. 0172/68611
(CN) MONDOVI'
via Langhe, 54 tel. 0174/40423
(VC) VERCELLI
tang. Ovest Piazzale Continente
tel. 0161/294692
(BI) BIELLA
via C. **NUOVO PROSSIMA APERTURA**

(IM) PONTEDASSIO
C. Commerciale l'IPERVALLE
via Nazionale tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSCIA
via Roma, 67 tel. 0184/280294
(GE) BOLZANETO
via Sardorella, 2 tel. 010/7490990
(SV) CAIRO
MONTENOTTE
via Venerio, 5 tel. 019/505378
(SV) ALBA C. Cuneo
S. Nera v. Benvenuto 3/2 tel. 0182/20905

(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO
CITTA' CONVENIENZA
via Boito, 8 tel. 035/593781
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE) CHIARI Uni Euro
v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(AL) ACQUA Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
Loc. Casaregno, 46
Tel. 0144/356910

800 100 100 con l'offerta speciale del prodotto originale
CENTRO **TIM**
TELE **+**
PRESTITEMPO
Un'esperienza del Gruppo Deutsche Bank

Un esercito di collezionisti Ferrari in Usa mito e mania

NEW YORK. E' un mito che non tramonta, come Elvis Presley, la Coca Cola e le Harley Davidson. Più passa il tempo e più la voglia di Cavallino s'ingigantisce. Il Nord America è in preda a un'irresistibile «Ferrarinmania» e già si fa coda per prenotare la P131, la sigla di progetto che per ora identifica la berlina erede della 355. «E-butto» marzo a Ginevra: pochi fortunati entreranno nella lista d'attesa a aspettare più di un anno per avere uno status symbol.

Non c'è, ovviamente soltanto Formula 1 nel '99 di Maranello, che ha appena presentato la nuova monoposto F399, quella di Schumi e Irvine. «Qui» - ricorda il presidente della Ferrari Nord America, Luigi Buitoni - interessa soprattutto il Mondiale Sport, e far bella figura nelle maratone spettacolari come Daytona e Le Mans incrementa il mito. La nostra clientela è speciale, vuole emozioni forti, noi glielo diamo. Da quest'anno c'è una ghiotta novità, il Challenge Rally Ferrari, eldorado - aggiunge Buitoni - per consentire ai ferraristi di sfidarsi, di scatenarsi in pista su circuiti protetti. Capiamo infatti che guidare una Rossa a 90 l'ora, con i limiti imposti dalla normale circolazione, possa talvolta rivelarsi una sofferenza... Il nuovo Challenge si disputerà in Colorado, dal 16 al 17 giugno. Ma tanti altri sono, durante l'anno, i ritrovi per gli amanti del Cavallino. E sono meeting molto particolari, ad elevato folklore.

Sedere al volante di una Ferrari, negli Usa (specialmente in California e in particolare a Los Angeles, Santa Monica e dintorni) e nel Nord-Est (New York, New Jersey, Connecticut) è ben più di una moda: è diventata quasi una religione. Il mercato nordamericano rappresenta il 23% del totale, in costante ascesa (più 5% anche nel '98, con un fatturato di oltre 1.500 miliardi). In circolazione si trovano 15 mila vetture col marchio del Cavallino: una concentrazione che non ha pari al mondo. Partecipare a un raduno dei ferraristi, come quelli che annualmente si svolgono a Rodeo Drive, a Pebble Beach o a Monterey, regala suggestioni intense, perfino difficili da descrivere.



Vanno a ruba i gadget del Cavallino

C'è il culto della vettura e dell'oggetto smarchiato, basta un dettaglio in più per ritrovarsi al centro dell'attenzione. Le Rosse d'epoca, naturalmente, aumentano il fascino di chi le possiede.

Mondanità, tradizione, sport e qualche ostentata eccentricità. La larga, per esempio. Diventa un elemento distintivo, uno «status» che aiuta a farsi notare, come vuole il popolo dei ferraristi. In alcuni stati degli Usa è consentito spersonalizzarle, così ai meeting delle Rosse si vedono targhe di ogni specie, con scritte divertenti o che si trasformano talvolta in rebus: «I QF» potrebbe essere la prima delle 50 Ferrari possedute da un ricco petroliere o magari la prima F50 importata negli States. Chissà!

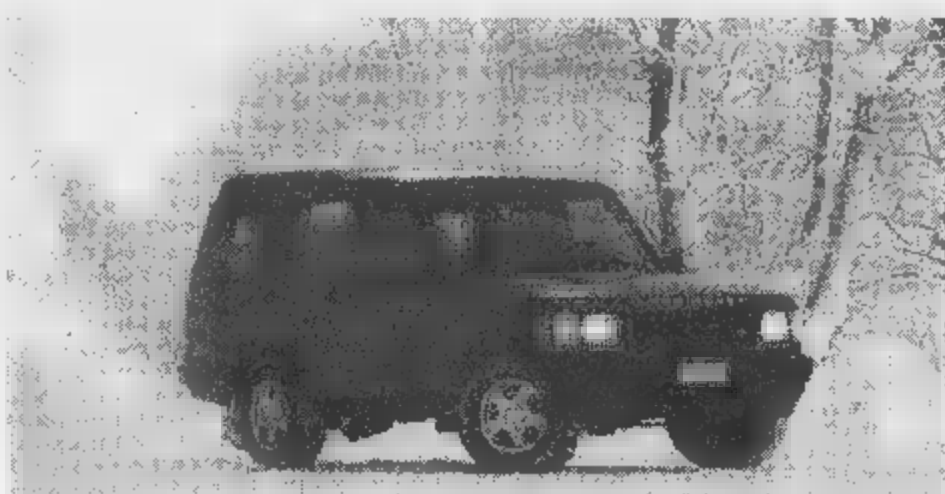
Tante altre sollecitano curiosità: «YELO CAB» ricorderebbe addirittura un taxi (magari venduto, con la casa, per comprare la Rossa); «63 LUSSO» evidenzia l'allestimento sofisticato di una berlina GT 250 degli Anni Sessanta.

I collezionisti sono strani, divertenti, non tutti facoltosi. «Ma sul mercato dell'usato è difficile trovare una Ferrari», spiega Buitoni - perché le nostre auto speciali che col tempo aumentano di valore, anziché perderlo. Come il buono, insomma. Il sogno collettivo? Un viaggio a Maranello. Per vedere dove nasce il mito.

Piero

Land Rover: c'è un turbodiesel da 138 cavalli

La nuova edizione della Land Rover Discovery è più lunga di 15 cm e può portare sette persone. Adotta un motore cinque cilindri turbodiesel a iniezione diretta di 2,5 litri con una potenza di 138 cavalli. Prezzi da 59 a 63 milioni di lire.



Discovery, si cambia Nuova edizione del fuoristrada

CERVINIA. Il mito indistruttibile, anche duramente attaccato da giapponesi e americani, resiste: la Land Rover è in crescita (156.000 veicoli nel '97, 182.000 nel '98, 190.000 si prevede per il '99) ed è il settore, nell'ambito Rover, che meno angustia i padroni della Bmw. «Noi andiamo bene», dicono in Land Rover - e non si prevedono tagli alla produzione.

Certo sono da attendersi ulteriori aggiornamenti negli impianti sotto la spinta del contenimento dei costi voluto da Monaco. Per rimanere sulla cresta dell'onda la Land Rover, che dispone di una serie di quattro modelli, Defender, Freelander (più uno Sport Utility Vehicle che un 4x4 duro e puro), Range Rover e Discovery, introduce ora anche in Italia la nuova edizione della Discovery.

I punti forti di questo imponente mezzo che assomiglia molto a una station wagon, naturalmente a quattro ruote motrici, sono le maggiori dimensioni con piccoli ritocchi estetici, un inedito 5 cilindri turbodiesel a iniezione diretta, un abbondante ricorso all'elettronica. Due le versioni, la Luxury (58,95 milioni di lire) e la Vogue (62,95), che in più vanta - fra l'altro - sospensioni autolivellanti, due sedili aggiuntivi (si sale, in totale, a sette) e barre portaoggetti sul tetto. «Abbiamo cambiato la bellezza di 1363 particolari» proclamano quelli della Land Rover. La lunghezza è cresciuta di 15 cm (siamo a cm 407,5), a vantaggio della linea, più slanciata, e della possibilità di realizzare la terza fila di sedili (ripiegati sulle fiancate se non utilizzati, con i poggiatesta che scendono dal tetto). La capacità di carica è aumentata (fino a 1700 litri), il parabrezza è più alto.

Il turbodiesel è una unità nuova, progettata e messa a punto dalla Rover (per inciso: ma non sarebbe stato meglio risparmiarsi sui costi e realizzare una efficace sinergia utilizzando qualcuno degli eccellenti motori Bmw?). Un buon propulsore che non usa il Common Rail ma sistema pompa-iniettore per ogni cilindro, valido ma non altrettanto efficace in termini

di silenziosità e dolcezza di funzionamento. La potenza di 138 Cv, quanto basta a far sfiorare i 160 km/h. Ma non è certo la velocità a costituire l'elemento chiave di un vero fuoristrada. Meglio considerare le prestazioni globali, dalla marcia su asfalto (e qui la Nuova Discovery ha compiuto un sostanzioso progresso in termini di comfort e sicurezza) a quella in «off-road», magari sulla neve, come a Cervinia.

I sistemi di controllo elettronici si sprecano: un mare di sigle, che vanno dall'Abs (treni) all'Etc (controllo della trazione), dall'Acc (stabilizzazione trasversale) all'Hdc (discesa regolata). Il mito si aggiorna, perbacco.

[m. fe.]

FLASH MOTOR

Dopo Ibiza, Toledo e Alhambra, anche la Cordoba dispone del turbodiesel di 1896 cc a 110 Cv del Gruppo Volkswagen: la station wagon Vario GT Tdi (190 km/h), con Abs e climatizzatore, costa (chiavi in mano, Ipt esclusa) 33 milioni 847.200 lire.

Serie speciale per la Renault Laguna. Si tratta della Fairway, berlina o station wagon, che dispone di ricche dotazioni (di serie, fra l'altro, impianto Abs, quattro airbag, climatizzatore automatico). Tre le motorizzazioni: 1.8 16V (120 Cv) e 3.0 V6 24V (194 Cv) a benzina e 1.9 dTi (100 Cv) a gasolio. I prezzi, rispettivamente, sono di 39.350.000, 47.850.000 e 41.350.000 lire sia per la berlina che per la sw.

Via alla produzione nel nuovo impianto del Gruppo Pse in Brasile: subito la Peugeot 206, poi la Citroën Xsara Picasso.

Renault rivede minivan e compatta Motori più «pepati» è una buona ricetta

Sulla Megane Scénic e sulla Clio ecco il 1600 16 valvole (110 Cv)

PARIGI. Gasata dai brillanti risultati del 1998, l'anno del suo centenario, in Renault per la prima volta ha superato il milione dei due milioni di auto e veicoli commerciali venduti nel mondo, la Renault punta ora a rafforzare la gamma delle sue due bestseller assolute: la Clio e la Megane Scénic. Quest'ultima è ormai una vera e propria gamma a sé - con 252 mila unità, l'anno scorso ha rappresentato più del 50% delle vendite Megane - e come tale destinata quanto prima a perdere il «patronimico» che precede il nome vero, quello di Scénic. Tant'è che quando fra tre settimane la Megane prenderà un nuovo aspetto vestendo abiti più alla moda, alla Scénic non verrà invece cambiato nulla: gli aggiornamenti arriveranno in autunno.

E, d'altra parte, proprio la novità che stiamo per illustrare rappresentano se non un rinnovamento quanto meno un cospicuo arricchimento di quella che è stata, a giusto titolo, l'«Auto dell'anno» 1997. Novità che partono da un vero riassetto della gamma. Scompare, anzitutto, l'esemplare 1400 cc da 75 Cv che ben poche soddisfazioni commerciali aveva finora riservato a Renault e fa debutto il nuovo e brioso 1600 a 16 valvole da 110 Cv (velocità 185 km/h) che va ad affiancarsi all'altro 1600 da 90 Cv - questo ha solo 8 valvole - finora disponibile. Ai due 1600 a benzina si aggiunge poi un solitario 2000 equipaggiato esclusivamente con cambio automatico: è un po' il diseredato della gamma Scénic, almeno da noi. Ma, ciliografia sulla torta con oltre il 30% delle vendite italiane, c'è infine il turbodiesel 1900 a iniezione diretta, che grazie ai suoi

100 Cv può toccare i 173 km/h con una discreta accelerazione (da 0 a 100 in 12"7) e soprattutto consumi contenuti (6,2 litri per 100 km nel ciclo completo). Le Scénic, inoltre, ora disponibili in due soli allestimenti: eliminato quello RN base, il più completo RT cui però si aggiunge adesso il lussuoso Kaleido. Tutta puntata sull'opulenza dei nuovi velluti dell'interno e sul ricco equipaggiamento (airbag anche laterali, doppio tetto apribile,

ecc...), la nuova versione ha inoltre sotto il cofano l'esclusivo 16 valvole, che è invece precluso alla RT. Ed è proprio l'adozione del 16 valvole a fare oggi la vera differenza: una bella differenza se si un'occhiata alle cifre. Il 16 valvole regala infatti il 22% di potenza e il 13 di coppia in più rispetto all'8 valvole: il che si tramuta in una velocità superiore di 15 km/h (da 170 a 185) e in un'accelerazione molto più brillante (da 13"7 a 11"2 per 0/100) e, addirittura, in consumi più contenuti (quello medi si abbassa da 8,2 a 7,3 litri per 100 km). Unico neo il prezzo: 35,8 milioni quello della 16 V Kaleido contro i 32,3 della RT a 8 valvole.

sempre in casa Renault, Renault ha messo a punto un ambizioso progetto, denominato «Multi-energy», che direbbe modulato sull'offerta a tutto campo, nel settore dell'energia, che la Fiat ha ideato per la sua Multipla. La possibilità cioè di scegliere quasi misura l'alimentazione della propria Scénic: dal metano al Gpl, dall'elettricità al sistema ibrido benzina/elettrico, che per molti aspetti appare il più interessante.

Ma passiamo ora alla bestseller assoluta di casa Renault, la Clio. Anche per lei l'operazione principale è consistita nel trapianto del nuovo motore 1600 plurivalvole, qui l'intervento è tutto giocato in chiave sportiva, con accompagnamento dunque di molto. Un cambio dai rapporti fin troppo corti e un pizzico di scomodità: esattamente il contrario dell'ovattato confort che accompagna le versioni normali. Ma, sempre in chiave sportiva, la vettura è ora proposta anche in un tipo un po' meno spinto con motore 1600 a 8 valvole: 110 Cv contro 110 a 161 km/h contro 195, mentre l'accelerazione da 0 a 100 è rispettivamente di 10"6 e 9"6. Denominata SI la più pacata e 16V l'altra, proposte a 21,8 milioni la prima e 25,8 la seconda (di serie Abs, airbag laterali e ruote in lega). «E non è finita qui» - minacciano quelli della Renault - entro l'anno arriverà anche una Clio da 170 Cv e allora si che ci divertiremo.

Alberto Bellucci

Salire sulla Classe A ESP è facile.



► Facile, perché Classe A ESP è più alta delle auto tradizionali. Questa è la prima delle sue rivoluzioni. Per darli più sicurezza e comfort, motore e cambio sono sotto ai tuoi piedi. Questo significa facilità d'accesso ed una visibilità ottimale.



► Facile, perché con Light-Lease, la formula esclusiva che prevede minimo anticipo e comode rate mensili, Classe A ESP è subito tua. Una gamma completa di quattro motorizzazioni benzina e turbodiesel, nei tre allestimenti Classic, Elegance e Avantgarde.

Light-Lease
356.000
lire al mese*

► Ancora più facile, perché Classe A ESP è sempre con te, infatti in caso di perdita totale dell'auto per furto o incendio, Mercedes-Benz fornisce una nuova Classe A ESP equivalente in sostituzione, senza costi aggiuntivi.

Il programma copre l'intera durata di Light-Lease, fino a

3 anni.



Mercedes-Benz

*Prezzo chiavi in mano L. 34.000.000 IVA compresa (esclusa I.P.T.). Anticipo 20% L. 2.525.000 o mensilità posticipata, e 36 rate mensili di L. 356.000 e possibilità di riscatto di L. 20.410.000. Spese d'istruttoria L. 100.000. T.A.N. 7,5% e T.A.E.G. 8,0%. Esempio di riferimento a una Classe A ESP 160 Classic con climatizzatore, senza approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria. Copertura assicurativa dipendente da p.a., Gruppo Rasse Miteas.

Per informazioni ☎ 167-774411. Vi risponderà Mercedes-Benz. Offerta valida fino al 31 marzo 1999.

IL MERCATONE DEL MOBILE

C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/344511 - Telefax 3488800
(a fianco Bowling Mirafiori)

RINNOVA

**3000 mq. di esposizione
da visitare con sconti reali**

PER CAMBIO GESTIONE

**NUOVA GESTIONE
GRUPPO
CAVALLERA MOBILI**

**VASTA ESPOSIZIONE
IN ARTE POVERA
A PREZZI IRRIPETIBILI**

EFF. COM. LEGGE 80

Cucine componibili - Camere da letto matrimoniali - Camerette per ragazzi
Soggiorni classici e moderni - Divani e salotti - Rustici - Bagni
RITIRO USATO - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITO IN PIEMONTE E LIGURIA

ARREDAMENTI COMPLETI - MONOLOCALI MARE MONTAGNA

**ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20 - APERTO LA DOMENICA
CONSEGNA TUTTA ITALIA E OLTRE ALPI**

NOVITA'!!!

Chiama il numero 011/344511 un arredatore verrà direttamente a casa tua

011 402 9402.

realtà italiane civili e società multietniche
di Tel. 011.365.082.

tratte mare sulle spiagge nuove
da L. 25 milioni più piccolo mutuo.

rd. 1000
ch. 1000

AREA CASA 0182 555.627
fronte mare sulla spiaggia
da L. 25 milioni più piccolo ma

La Pro | della Zecchi di
38.672.

4

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITA'



Via Milano, 1 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011.8002396 - Fax 011.8012050

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

1000 m² DA VISITARE

TUTTI I MOBILI VERRANNO VENDUTI A PREZZO DI

STOCK

con sconti reali dal 30% al 80%

**APERTO
LA DOMENICA**

*Occasioni
d'oro per
prossimi
sposi*

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
IN SEDE**

ORGANIZZAZIONE E VENDITA DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

PATIO
discoteca
TUTTE LE SERE ore 22,30
13/02 ospite **MAURIZIO NICOLINI**
Regista in **MAURIZIO NICOLINI**
27/02 ospiti **MAURIZIO NICOLINI**
Aperto la prevendita.
C.so 346/14 - Tel. 011.6614841

LA STAMPA TORINO CRONACA

PATIO
discoteca
TUTTE LE SERE ore 22,30
13/02 ospite **MAURIZIO NICOLINI**
Regista in **MAURIZIO NICOLINI**
27/02 ospiti **MAURIZIO NICOLINI**
Aperto la prevendita.
C.so 346/14 - Tel. 011.6614841

Venerdì 5 Febbraio 1999 TORINO 37

via Marengo 32, telefono 011.65.68.111

In vigore da aprile: i trasporti rincarano mediamente del 9 per cento, ma è polemica

Più cari tram, autobus e parcheggi

La corsa semplice a 1500 lire

I rincari non graditi ai consiglieri del Polo e ai Comunisti italiani

Gli aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del tram a 1500 lire, la striscia blu a 1600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I rialzi riguardano tutto il settore trasporti e viabilità. Le proposte avanzate dall'Azienda Tramvie Municipali e, ieri, la ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli esponenti di rifondazione comunista, i più critici, ma il nostro mandato è amministrativo, dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta già stata tracciata un anno fa in una delibera di indirizzo, ricorda ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini.

«Sì, nel frattempo - ribatte Mario Contu, capogruppo di rifondazione - sono intervenuti fatti nuovi: dalla Regione sono arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto il credito altissimo per l'evasione e si è visto che non c'è incremento dei trasporti». Come voterete? «Ci riserviamo approfondimenti», «no», invece dai Comunisti italiani: «Senza pagamento dei 300 miliardi da parte della Regione, non approveremo del nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viale, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente ammonta il biglietto a seconda volta entro i 70 minuti e possibile proseguire la corsa fino a capolinea. Di fatto i 90 minuti potrebbero esserci, ma Viale insiste: 90 minuti alla timbratura. Così Contu.

Il centro-sinistra si riunisce stamane con il sindaco. Parlerà Aem, Italgas, Sagat, e a poche ore dalla visita del ministro Treu. Gli aumenti Atm avranno un'altra occasione per verificare la tenuta della maggioranza. «Noi andremo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale -, ci sono cento miliardi di contravvenzioni non incassati, altrimenti aumenteremo il biglietto del tram e i voucher della blu».

Veniamo ai provvedimenti. Ci sono tre mesi di tempo per attuarli. L'intenzione è di far entrare in vigore le tariffe da aprile. L'Atm nel presentare le nuove tabelle ha ricordato che è dal '95 che c'erano adeguamenti per i biglietti e dal '94 per i posteggi a pagamento. I rialzi decisi ieri corrispondono all'incirca (per difetto) al 9 per cento di inflazione cresciuta complessivamente in questi 4-5 anni.

Per i mezzi pubblici il costo del biglietto urbano passa da 1400 a 1500 lire e il prezzo del carnet da 10 biglietti a 14.500 lire. L'abbonamento mensile studenti per la



rete urbana sale a 30000 e 54000 per l'intera rete comprensiva dei giorni festivi. L'abbonamento di occupati rimarrà a 5000 lire. Due i nuovi tipi di abbonamento «Formula»: uno strettamente personale costa 500 mila lire l'anno ed è valido per la circolazione in città, l'altro impersonale a 550000. Sarà possibile il biglietto giornaliero a 1500 lire valido 24 ore dal momento della bollatura.

Il costo orario della sosta a pagamento sale da 1500 a 1600 lire e 3000 a 3200 nelle piazze del centro. Nelle aree dove si pagava 750 lire, il costo sale a 800. L'abbonamento settimanale nei parcheggi a 1600 lire l'ora, passa da 17 a 20000 e quello che consente 40 ore di sosta nei parcheggi a 17 a 20000 e quello che consente 40 ore di sosta da 10 a 11000.

Luciano Borghesan

IL PROGETTO

LA RIFORMA
DEI TRAMVIE

Annuncio del Comune, emergono disaccordi con l'Ascom sul riposo infrasettimanale

Negozi aperti per altri tre mesi

E feste nei quartieri da Carnevale a primavera

IN COMMISSIONE

«L'Amiat ubbidisca: niente inceneritore»

A pochi giorni dal sì (con l'astensione del Ppi) della maggioranza al piano rifiuti, torna il fantasma dell'inceneritore. Ieri, in commissione, assente l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, c'è stato il scontro tra il presidente Maria Levi (ds) e il Comunista Italia. Paolo Bonino in seguito alla presentazione da parte di Amiat-Aem di uno studio (pagato con 700 milioni finanziati dall'Uel) sulle strategie per creare consenso in favore del termovalorizzatore. «Uno studio sugli oppositori - spiega Bonino -, sul come fare per batterli. Come? Si coinvolgono 500 opinion leader della città, li si porta in Glanda, in Danimarca, si fanno cenone-forum... Io li porterò in Germania o in Francia, dove gli inceneritori si chiudono. Il fatto è che il Comune

per tutto il suo corso. L'assessore Fiorenzo Alfieri ha messo a punto una sorta nuovo piano regolatore con Ascom e Confesercenti, e per le iniziative sul territorio ha coinvolto anche le dieci circoscrizioni e i comitati spontanei. «Intendiamo far conoscere meglio e rendere più vivibili i nostri quartieri - ha detto l'assessore -, nel

contempo abbiamo trovato un modo per invogliare i torinesi a fare shopping partecipando a manifestazioni e fiere». Tra le iniziative, ad esempio, «Carnevale» Borgo Vittoria: avrà luogo il 7 febbraio con una sfilata di carri allegorici e grande polentata. Nella domenica inaugurale ci saranno altri due appuntamenti: Coppino e Amendola.

quattordici le zone aperte per San Valentino: Campidoglio, Gran Balon, Tripoli Nord, Casello, Garibaldi, Guadinfanti, Lagrange, Maddalena, Monginevro Futura, Roma, San Filippo, Tripoli Stadio, Verelli, XX Settembre.

«Con i negozi aperti si ha una città più sicura, più accogliente e più gradevole anche per i visitatori».

ris, ha sottolineato Tonino Carta (Confesercenti). «E' l'occasione per contrastare l'esodo dei cittadini verso la grande distribuzione, e far capire il valore della presenza sul territorio delle piccole attività», ha aggiunto Luciano Barberis, presidente della Circoscrizione Borgo Po-Vanchiglia. In parte polemico, invece, Giuseppe Demaria rispetto all'ipotesi annunciata dall'assessore Alfieri di rendere facoltativa la mezza giornata di chiusura infrasettimanale: «La giunta Ascom - ha detto il presidente Demaria - ha ribadito il diritto al riposo settimanale. E' una conquista sociale, di parecchi anni fa. Ognuno chiuda quando vuole, ma venga salvaguardato il diritto al riposo».

«Ma la scelta del turno c'è già - spiega Alfieri -, qui si tratta, come si è fatto, di bar e ristoranti, di consentire l'apertura a chi lo desidera. Già non vuol dire «obbligo», tantomeno al personale dipendente che è tutelato dallo statuto dei lavoratori. Ma il timore dell'Ascom è di vedere i piccoli costretti ad aprire contro voglia, sempre, per non sopprimere rispetto ai grandi. Se ne riparerà».

[L. Bor.]

IL GIALLO

Funerali

Oggi in Duomo l'addio a Gina

Questa mattina, in Duomo, si svolgono i funerali di Gina Guido, la donna strangolata nel pied-à-terre di piazza IV Marzo. Parla il marito, mentre l'inchiesta prosegue, con un contributo forse decisivo del medico legale.

E. Mascaro e M. Melotti a PAG. 36

PROCURA

Marzachi

Sarà il pg di Messina?

La voce non è confermata. Ma è possibile che il procuratore capo di Torino, Francesco Marzachi, chiedi il trasferimento alla procura generale di Messina. Siciliano di origine, Marzachi guida da molti anni gli uffici torinesi.

A. Gallo a pag. 39

PERSONAGGIO

Maradona

I dribbling del «pibe»

Un'altra giornata torinese per Diego Armando Maradona. Il «pibe» era in città per un accordo pubblicitario con la Robe di Kappa. Ha parlato (poco) di calcio, per il resto, come sempre, si è molto impegnato per dribblare i curiosi.

L. Polatto a PAG. 39

LA REGIONE

Bollo auto

«Presto anche dai tabaccai»

Per ora il bollo auto può essere pagato presso poste e concessionari della riscossione delle tasse. Ma la Regione precisa che si impegnerà a far sì che tutti i soggetti previsti dalla legge nazionale siano messi in condizione di operare, a partire dai tabaccai.

SERVIZIO A PAG. 43

SUPERMARKET
Il nuovo indirizzo della musica a qualità.
GITA 3333 ALLE 22,30:
ROCK - The Band
d.j. PISTO e d.j. VESPA.
(ingresso libero, consumazione obbligatoria). E' il concetto stesso di musica che viene messo in discussione, manipolato, stravolto e ampliato all'interno di nuovi scenari: questa è la legge della d.j. culture.
D.j. Vespa (MUSICA 90 produzioni)
DONATI 3333 ALLE 22,30:
ROCK - The Band
MUSICA 90 presenta:
DON CABALLERO.
(ingresso L. 12.000). I fabbri del rock americano moderno parlano da Pittsburgh il loro rock indipendente, schietto e aggressivo.
Dopo il concerto Party No Rock
a cura di MUSICA 90 produzioni
Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. Sireddella) TORINO - Info 011.259450

Da Berlinguer a Occhetto, da Pecchioli a Volontè 45 anni di battaglie e divisioni
Chiude la vecchia casa dei comunisti
Serrande abbassate al circolo Aurora di Collegno

COLLEGNO. Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 45 anni, a Collegno, il centro di via Bendini 11 è stato il pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra.

Ma i tempi sono cambiati, il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e tra Comunisti italiani e bertinottiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Le immagini di Pecchioli e Occhetto che campeggiavano al tavolo del circolo sono ormai un ricordo. Come pure, negli Anni 70, l'intervento appassionato di Gian Maria Volontè per la presentazione del film sulla mafia «Il caso Mattei» o i corsi di danza per bambini di Loredana Forno, all'epoca prima ballerina del Regio. Tanta nostalgia, dunque, per questo pezzo di storia locale che se ne va. Ma non solo. La chiusura del circolo è, infatti, gravata da un alone di polemiche per il «licenziamento» del barista e della cuoca. Rocco Petrarca lavorava all'Aurora da 18 anni, Angela Paratore da due, entrambi sono rimasti a spasso. «Ci hanno lasciati in mezzo alla strada - protesta la donna - e non ci hanno nemmeno versato i contributi». Il presidente del circolo, Renato Spagnolo, precisa però che si tratta di una prassi regolata. «Tutti e due erano so-

ci del circolo - dice - e il loro lavoro era previsto in qualità di iscritti. Lo sapevano bene entrambi, è stabilito dallo statuto». I sindacati, consultati da Angela Paratore, hanno dato ragione al circolo, ma lei non arrende. «Rivolgerò ad un avvocato. Al posto del circolo ci sarà il gruppo sportivo Aurora, che sta ristrutturando il bar. Perché ci assumono lì?». Spagnolo replica che l'associazione sportiva è un'altra cosa. «Hanno i loro soci, spetta a loro decidere a chi affidare l'incarico. Noi, comunque, avevamo offerto a Petrarca e Paratore di gestire il bar del nuovo bocciodromo comunale di cui si occuperà l'associazione «Cortosa», nata da una costola della bocciofila Aurora. La nostra proposta è stata rifiutata e noi di più non possiamo proprio fare».

Sul caso interviene anche il sindaco ds Umberto D'Ottavio. «Per tutti noi è già difficile affrontare la fine di quello che è stato il principale punto di aggregazione - dice - Dispiace, certo, per la condizione dei due soci-lavoratori, ma era inevitabile». E se per i militanti del partito sono a disposizione la sezione dei Ds e del Comunisti italiani al primo e secondo piano di via Bendini, per i nostalgici del circolo restano soltanto le vecchie foto delle feste e delle assemblee tra i poster di Berlinguer o quelli dei più recenti slogan all'ombra della quercia e della

Grazia Longo

ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPIETIBILI
nelle **PELLICERIE** di
FRANCA MARCHISIO
ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
PERMUTE VANTAGGIOSE
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Il racconto dell'uomo che ha trovato il cadavere sembra alimentare l'ipotesi del serial-killer

«Un telo copriva il corpo di Gina»

Parla il marito della prostituta assassinata

Sabato l'ho aspettata a casa, davanti alla tv, fin verso le 20,30. Poi ho avuto come un presentimento. Deve esserci successo qualcosa di grave, mi son detto. Soppesa le parole di Cosima Gina Guido, 67 anni, stralunata in una mansarda di piazza IV Marzo sabato scorso. Stavano assieme da 23 anni, si conoscevano in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa sul letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto. Il suo racconto al cronista porta elementi nuovi, tenuti fino ad oggi segreti dagli inquirenti. Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena che sembra complicarsi sempre più.

«Sabato», racconta Giulio Vitagliano, «era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita, il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati. E quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con una corda e con una calza autoreggente. An-

che quei cadaveri erano stati coperti con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Un gesto di pietà per nascondere il raptus omicida? Un gesto rituale? Tre omicidi con molte analogie, lo si era già detto. E ci si era già posti una domanda: tre delitti, una sola mano? Oggi il racconto del marito e del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, renderebbe più credibile l'ipotesi serial-killer.

«ORA», Ancora Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri. Dunque l'assassino ha chiuso a si è portato

Mentre spuntano nuove analogie tra i delitti questa mattina si svolgeranno i funerali della vittima



via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due sportelloni metallici, uno e un piccolo ferro di cavallo. Dove finite?

Qualcuno, in piazzetta, ha detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave, ma con la parte inferiore tagliata, che si poteva alzare. Ha lasciato l'assassino? L'ULTIMO PIANO. Giuseppe Ferrando, il magistrato che coordina l'inchiesta della polizia, lascia intendere

che Roberto Testi, il perito, ha trovato nello stomaco di Gina i resti di un pasto completo. Dunque non solo un primo (pasta, verdure e fagioli), ma forse anche un secondo. Cibo consumato in una trattoria o in un ristorante. Ancora Giulio Vitagliano, il marito: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovevo credermi. Ma di una cosa sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto. E allora: chi quell'uomo con il cappotto grigio e il cappello a falde larghe visto dal super testimone?

I FUNERALI. Questa mattina, ore 9,20, si svolgono in Duomo, che è la chiesa parrocchiale del centro storico, i funerali di Gina. Ieri sera Don Francesco Cavallo ha guidato il rosario davanti a un centinaio di persone. Nella preghiera ha ricordato una donna per la quale la Chiesa lascia il giudizio a Dio e invoca la Misericordia. Ci saranno tanti fiori a coprire il feretro che verrà sepolto al Cimitero monumentale. Anche quelli dei commercianti di piazza IV Marzo e delle vie vicine. E quelli di un gruppo di dipendenti del Comune e della Prefettura.

«La vedevamo ogni giorno, aveva un saluto e un sorriso per tutti. Anche per questo lo volevamo bene».

Ezio Mascaro

Presenti i tre segretari generali

Da sinistra
Giorgio
Rossetto
segretario
regionale
della Uilm
Giorgio
Cremaschi
e Claudio
Sabatini
segretari
piemontesi
e generale
della Fim
e Gianni
Vizio
segretario
della Fim



Contratto metalmeccanici «Industriali cosa volete?»

Al Lux, l'assemblea dei 1500 delegati Si prepara lo sciopero del 18 febbraio

Sono tanti i delegati metalmeccanici (oltre 1500) al cinema Lux, ci sono bandiere, manifesti, volantini. Ci sono tutti e tre i segretari generali: Fim-Fim-Uilm, una presenza che sottolinea l'importanza dell'appuntamento, il primo in Italia - non casualmente nella città simbolo della categoria - dopo la fine della moratoria e la decisione di scioperare il 18 febbraio per il contratto. A Torino ci saranno una manifestazione provinciale probabilmente con corteo fino all'Unione industriale e lo sciopero dello straordinario.

Sul palco uno striscione rosso recita «Salario, occupazione, diritti» e sintetizza la piattaforma contrattuale. Il segretario Uilm, Luigi Angeletti, lo indica alla platea e a volta volta: «La Federmeccanica ha detto "no" a tutto, anche alla cosa che non costano. Introduce l'assemblea enfasi, spiegando - forse anche per convincere i meno entusiasti della piattaforma - che la richiesta economica (80 lire medie in due anni) è rigorosamente dentro gli accordi del 23 luglio.

Polemizza: «Gli imprenditori dicono che chiedono troppo, ma vergognano a dire quanto vogliono darci. E scade la platea su quello che è il vero nodo dello scontro: le controparti: l'orario. «Ma come, gli industriali sono contrari a una legge di riduzione, sostengono che è una materia che spetta alla contrattazione e poi arrivati al contratto, di fronte a una richiesta di riduzione non generalizzata ma riservata ai turnisti, si rifiutano persino di parlarne?». Aggiunge: «Potrebbero dire: "La riduzione ci costa troppo". Noi risponderemo: "Parliamone". E invece no, non ne vogliono proprio parlare».

Claudio Sabatini, il segretario Fim polemizza: «Siamo di fronte a un capovolgimento storico, a una vertenza assolutamente non tradizionale: è la Federmeccanica che pone le esigenze delle imprese e domanda a noi di rispondere. La realtà è che Confindustria e Federmeccanica vogliono liquidare il contratto e sono disponibili a discutere solo dei punti di inflazione, non di orario, non di diritti».

E il segretario generale Fim, Giorgio Caprioli, ironizza: «Facciamo i conti si vede che quando una impresa passa da due a tre turni aumenta del 50% la produzione; la riduzione di mezz'ora per notte costa il 5%. Mi viene da dire che forse

abbiamo chiesto persino troppo poco: il problema per la Federmeccanica sull'orario è ideologico».

Una situazione di stallo nella quale D'Almeida ha ipotizzato un intervento del governo (Bassolino ha convocato le parti separatamente il 12 per informarli); una ipotesi che non è condivisa da tutti. Per Angeletti l'interessamento del governo è «utile e doveroso». Dice: «Faremo tutto il possibile per firmare, ma questo tentativo può avere tempi indefiniti, oltre febbraio non si può andare».

Per Sabatini, invece, «gli interventi del governo se vogliono avere efficacia devono avvenire nel momento in cui è possibile fare una mediazione; non so entro il mese riusciremo a portare la trattativa a un punto tale da poter prevedere una mediazione». Per Caprioli: «La mediazione non è ancora in vista; se sarà necessaria la chiederemo noi».

Ma in una riunione di metalmeccanici - sempre meno concentrati nelle grandi imprese, sempre più dispersi nella miriade di medie e piccole - non poteva mancare il tema della flessibilità e dei diritti con sullo sfondo la recente polemica tra sindacato e presidente del Consiglio. Sabatini è esplicito: «Nel momento in cui Federmeccanica e Confindustria dicono semplicemente no alle rivendicazioni, hanno una controparte che liquida i diritti contrattuali è sbagliato associarsi a queste posizioni o, come ha fatto il presidente del Consiglio, esprimere posizioni che considerano il contratto come da superare».

Secondo Sabatini, inoltre non è accettabile un tavolo sulle flessibilità dato che «questi questioni patrimonio del confronto sindacale». E in sintonia con i dirigenti nazionali l'assemblea vota un ordine del giorno che respinge «la posizione della Federmeccanica che vuole imporre nelle imprese un sistema di flessibilità non contrattato» e giudica «inaccettabile l'ipotesi che ventilano la riduzione della tutela dei lavoratori contro i licenziamenti».

Al Lux a metà mattina arriva il segretario della Fim, Giuseppe Cavallitto. Commenta: «E' necessaria la massima unità del sindacato per preparare lo sciopero e rispondere alle immotivate e negative posizioni di Federmeccanica».

Marina Cassi

RETROSCENA

I QUINCY TORINESI

Un piatto di pasta anziché la solita pizza. Tanto è bastato per aggiungere alle indagini un sentiero nuovo, l'ipotesi di un incontro, di un ristorante, quindi la speranza di possibili testimoni. La pignoleria del medico legale, Roberto Testi, ripropone nella realtà il ruolo dell'autopsia, oggi così di moda nei romanzi di Patricia Cornwell, nei telefilm del dottor Quincy.

Al cadavere interrogato risponde, era il titolo di un libro scritto da un medico legale, Donizetti, discendente del musicista. Ma il cadavere quanto risponde? E' «loquace» come nei film? Un viaggio per le sale settoriali fa pensare di no. «Volte è reticente, truffaldino anche. Allora, con gli strumenti tecnici, contano esperienze e perfino fantasia del patologo».

A Torino si fanno circa 500-600 autopsie l'anno, divise tra medici universitari e colleghi delle Asl, ma solo una parte di queste sono giudiziarie, ancora meno i casi clamorosi, in genere affidati agli stessi specialisti, che - in Istituto - in ospedale - in un compositore - si avvicinano al corpo con l'unica conoscenza: ciò che è stato riferito loro dopo il sopralluogo. C'è una

Quando la verità arriva da microscopio e bisturi

Sono state le «indagini» svolte dal medico legale a dare un preciso indirizzo a quelle condotte dalla polizia

procedura standard, che parte dall'analisi degli abiti, passa per quello del corpo, con supporto fotografico, fino al sezionamento e ai prelievi. Non è il caso di scendere in dettaglio, ma l'equivalente di una valutazione di una casa, cominciando a guardarla da lontano, da vicino e poi aprendo la porta.

Spiega il direttore dell'Istituto di Medicina Legale, professor Paolo Tappero: «Il corpo presenta dati oggettivi, si tratta di rilevanti con cura. Ma non soltanto: certe scoperte metteranno in moto altre indagini e quelle indagini porteranno altri quesiti. Allora dove sta la completezza? Nel non precludere, per troppa certezza, risposte future. Quindi, per esempio, prelievi di campioni interni e di sangue serviranno quando, seguendo i tempi delle indagini, fra un anno sarà posto un nuovo quesito. Serve il Dna? Facciamolo, c'è il prelievo».

In tv vediamo scoprire acqua dolce al posto di quella che dovrebbe essere salata, frammenti di fiori esotici sotto le unghie, di sabbia dominicana su un cadavere trovato in Alaska. Ci prendono in giro? «Non ci prendono in giro, raccontano delle storie così come le vogliamo. E' il potere della fi-

ction. Sanno dire che uno è morto tra le 11 e le 15,10. Certo che inchiodi chi non ha alibi, ma lo sfido a un medico legale che trova un corpo a dire - tenendo presente temperatura, umidità e via dicendo - una cosa del genere in piena coscienza. Sarebbe possibile avvicinarci a un'ora così precisa? Gli avessimo misurato la temperatura corporea un attimo prima del delitto, gliela misurassimo subito dopo? Poi proseguissimo con regolarità. Non mi pare una situazione frequente».

Però date chiavi di volta alle indagini. Quindi ci sono elementi che in qualche modo faranno lo sgambetto all'assassino? «E' possibile. Il cadavere fornisce una serie di dati oggettivi. Poi c'è una fase interpretativa, durante la quale il medico

legale, forte di ciò che già sa del sopralluogo, ma senza farsi condizionare, avanza ipotesi e verifica. Buona regola è tenerne sempre aperte un paio, anche quando una pare certa».

La base è l'oggettività. Nel «Trattato di Medicina Legale» diretto da Giulio Giusti, scrivono Carlo Torre e Lorenzo Varetto: «Nella descrizione dei reperti, sia normali sia patologici, è opportuno evitare per quanto possibile interpretazioni soggettive, limitandosi alla descrizione: questo consentirà ad altri di utilizzare il verbale per trarre conclusioni diagnostiche autonome».

La fantasia di chi parla il professor Tappero, dunque, non è un'ipotesi improvvisa, un guizzo tipo: «sarebbe bello se...». E' un

dubbio colto laddove non c'era traccia a una traccia che potrebbe essere il contrario di ciò che appare. Un caso simbolico viene dalla donna che precipitò da una finestra. Evidente suicidio. Ma i vicini parlavano di frequenti e rumorose liti. E la donna aveva sulla gola segni evidenti. Dunque, afferrata, stretta e lanciata giù? Il medico legale non era convinto da quei segni, non capiva perché finissero a un certo punto in modo. Alla Quincy, chiese di essere portato sul posto. Nessuno ne fu accorto prima: la donna aveva colpito i fili per stendere la biancheria dei piani più sotto. Un marito litigioso sarebbe potuto diventare un sospetto di omicidio.

Marco Neriotti



Specchio dei tempi

«I commercianti di Nichelino non contro la città, vogliono aiutarla» - «Il pensionato può richiedere una parziale compensazione» - «Non hanno accettato le mie monetine» - «Senza inchiostro»

trollo, vigilanza, prevenzione. Prima che sia troppo tardi. Seguono dieci firme

L'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale-Cisl ci scrive: «In merito alla lettera di Romano Rossi che ha scritto: "Con oltre quarant'anni di contributi versati non mi viene riconosciuta l'intera pensione a causa di 50.000 lire mancanti dal versamento dell'anno 1992. Dovendo ricevere un rimborso di circa 1.000.000 per aver pagato di più nell'anno '97, ho chiesto la restituzione della somma defalcando quanto dovuto, cioè 60.000 lire su 1.000.000".

«A tal fine ho segnalato, attualmente, in linea di massima prevede la compensazione tra eguali tributi. Poiché il quesito posto però mi permette una ben definita risposta, possiamo

solamente osservare che, il rimborso ammonta a 1.000.000 di lire riguardasse la contribuzione previdenziale, avente fine pensionistico, il lettore potrebbe pretendere, da parte dell'Inps, la parziale compensazione per veder riconosciuto l'intero beneficio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «L'altro giorno, alle 18,30 circa, presso un centro commerciale ho acquistato prodotti alimentari per 28.275 lire. Alla cassa ho pagato con una banconota da 5000 lire più 23.300 lire costituite da 233 monete da 100. Quel giorno disponevo solo di quel tipo di denaro».

«La cassiera iniziava a conteggiare il denaro, tant'è che ha lasciato le relative impronte su una trentina di monete, quando ad un punto dai suoi su-

periori ha ricevuto l'ordine di interrompere l'operazione. Mi è stato detto, che ci voleva molto tempo per effettuare il conteggio e, che dovevo restituire la spesa riprendendomi indietro il mio denaro, cosa che poi è avvenuta».

«Ho cercato inutilmente, di spiegare le mie ragioni ricevendo in cambio la seguente risposta: "Lei proprio qui da noi doveva venire a fare la spesa?"

«Circa la provenienza di quelle monete devo dire che io le ho ricevute, in gran parte, come resto nelle innumerevoli spese effettuate proprio nel centro commerciale».

«Mi chiedo se con quel denaro legalmente valido, sebbene si tratti di spiccioli, abbia il diritto o meno di fare la spesa in qualunque supermercato e di cenare come tutti».

Francesco Barraco

Un lettore ci scrive: «E' la terza volta che mi è successo. Partendo dalla stazione di Milano Centrale devo sempre avere spiacevoli discussioni sul treno con i controllori perché le macchine obliteratrici della stazione sono sempre prive di inchiostro e le segnature sul biglietto sono poco leggibili».

«Ogni volta riesco ad evitare la multa solo dopo molta insistenza perché, alla fine, anche il controllore si rende conto che ho agito in modo corretto. Mercoledì sull'Intercity in partenza alle 17,10 prima ancora che il convoglio si muovesse sono andato dal capotreno per mostrargli il biglietto dicendo che avevo obliterato, ma che la solita mancanza di inchiostro si vedeva solo puntino blu. Mi assicurò che andava bene così. Il controllore, invece, non le pensavo così ed ho dovuto avere la solita discussione. Alla fine ha scritto sul biglietto: timbro illeggibile per mancanza di inchiostro».

«Mi chiedo se così difficile per i responsabili della stazione Centrale di Milano, dove transitano migliaia di viaggiatori, garantire una manutenzione più efficace di queste diaboliche macchine obliteratrici?».

Segue la firma

VENERDI' 5 FEBBRAIO DALLE ORE 14,30 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TRATTO PRIMO VOLGA

Ore 14,35 - 2 CORSA - metri 1.600 - L. 22.000.000 - Euro 11362,05

Vittorio Feltrians si ripresenta contro Vasilissai

1	VACCHIA	E. Teruzzi
2	VACCHIA	M. Smargon
3	VACCHIA	W. Lagorio
4	VACCHIA	M. Baroncini
5	VORTICE	M. Gariglio
6	VEDIOMAR	A. Guzzinati
7	VITTORIOFELTRIANS	P. Gubellini

Il tecnico consiglia: 7-2-6

OGGI ANCHE UMBRO DI GRANA NEL CRITERIUM DEI 5 ANNI

Prossima riunione di Corse: DOMENICA 7 FEBBRAIO ore 14,30

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.99

IPPODROMO DI TORINO - TORINO, SUB USCIA DI VINOVO

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici di via Tasso e il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida ■ 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale ■ Messina, città di origine del magistrato. «Ci sto pensando» risponde il diretto interessato. «Niente di più - aggiunge - I termini per la presentazione delle domande ■ ancora scadute. Quindi, ■ prematuro parlare del perché ■ per come? «Direi proprio di sì». Ma il procuratore capo è il procuratore capo e in tempi in cui le ■ volano sempre più rapidamente la sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi e confermata, riveste un interesse pubblico.

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, dal 1962 a Torino e sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel C ■ gli superiore della magistratura. Cominciamo dal ruolo: importante e destinato a divenire ancora più delicato dal prossimo giugno quando, ■ previsto ■ della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà una cinquantina di pubblici ministeri, con una competenza estesa a tutti i reati, mai esistita in precedenza.

Prima dell'introduzione dell'ultimo codice ■ procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



■ carattere ambientale, degli infortuni sul lavoro ■ di tanti altri reati ■ un'incidenza penale limitata, ma di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia di reato sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, pm e difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che esamina le prove e decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, ■ dimensioni e crea ■ problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arretrato delle pro-

Di origine siciliana, è a Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

re presso le preture piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziari. Un problema enorme, che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonino Paleja nel ■ della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, ■ l'accorpamento dei due uffici in-

renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, in prima persona al procuratore capo tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando ■ lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco, che oggi incombe sul consigliere Marzachi e domani, qualora il magistrato scegliesse e ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del suo successore. Dopo che il ministro Diliberto, nelle scorse settimane, ha deciso ■ confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi è alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, ■ (al ■ del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata) ■ dal 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a ■ di Marzachi magistrati torinesi in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli ■ Vladimir Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

Alberto Gallo

Il giovane era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituisce lo squatter in fuga da dieci mesi

Respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi ■ latitanza, poi ieri ■ resa davanti al sostituto procuratore di Ivrea. Che, dopo averlo interrogato ■ registrato la ■ dichiarazione ■ innocenza, gli ha subito concesso gli arresti domiciliari, probabilmente già ■ concordati con l'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, ■ Montalenghe, era ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa ■ della «Sentinella del Canavese» sorpreso, ■ 2 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brosso Canavese mentre, durante ■ funerale di Edo ■ Baleno ■ Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari ■ era suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato ■ ■ un fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al valdostano Luca Bortola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), ha respinto ogni ■. Rispondendo al pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la ■ da lontano». Non ha però voluto indi-

■ dove abbia trascorso i mesi della latitanza. Secondo gli investigatori Macchieraldo ■ ■ elemento di grandezza nel ■ degli squatter canavesani ed ha un passato relativamente tranquillo, dopo ■ debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Caluso.

L'elemento di maggior spicco nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa avere trovato rifugio in Spagna. Si è fatto vivo, il mese scorso, con un lungo comunicato diffuso su Internet. Settanta righe in cui non trapevano né pentimento né aperture al dialogo; «I miei sentimenti non ■ merce da Tribunale, oggetto di speculazioni pietistiche, e ■ possono quindi essere utilizzati per negare la lucidità e la determinazione con cui collettivamente sono stati cacciati dai funerali di Baleno gli sciacalli dell'informazione». In un altro passo sembrava anche voler allargare la responsabilità a tutto il gruppo: «Io penso che la cosa migliore sia quella di confrontarmi con gli altri imputati ■ con tutti coloro che condivisero quelle lotte».

Lo squatter che si è consegnato ai carabinieri
Andrea Macchieraldo, di Montalenghe, è indagato per lesioni gravi procurate al cronista (foto piccola) Daniele Genco



Tutto il testo di quel comunicato lasciava però intravedere la durezza della condizione di latitante. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era infatti conseguenza di un ordine di custodia firmato per un reato (lesioni gravi) e non tentato omicidio come inizialmente ipotizzato sostanzialmente lieve e che non comporta una lunga detenzione preventiva. Forte di questa si-

tuazione, Macchieraldo avrebbe concordato la sua resa in cambio della immediata concessione degli arresti.

Dopo l'aggressione, Genco rimase a lungo ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare ■ busto di acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. E la «pressione» degli anarchici pare non essersi allentata, considerato

che la ■ estate Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle misure di sicurezza, e che, proprio di recente, è stato di ■ oggetto di ■ apparse ■ volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista canavese vive ancora ■ la protezione dell'Arma dei carabinieri.

Angelo ■

■ popolare calciatore è sbarcato ieri a Torino, forse si fermerà in città fino ■ domenica per Juventus-Parma

Maradona fu affari sotto la Mela

In programma ■ film e un contratto da testimonial

L'amministratore della Robe di Kappa ha accolto il campione. Presto l'accordo?

mo sapere». Intanto spiega che lui ■ Maradona ■ ■ incontrati ■ casualmente ■ la prima settimana ■ di gennaio: esotto l'ombrello, ■ Punta dell'Est, dove mi sono fermato per un weekend. ■ ■ grande comunicare ■ ripete ■ con lui ho parlato di tante cose. Gli ho detto: «Se vieni in Italia vediamo ■». Lui mi ha telefonato e ci siamo visti. Ma la sponsorizzazione? ■ ci fossero contatti non ve lo direi.

Ma qualcuno già sussurra che l'intesa sia vicina. Di certo c'è che, ieri, Maradona, dopo aver liquidato i cronisti ■ due battute sul calcio che ■ non ■ male, è ■ ed ■ passione ■ sulla questione ■ ■ indagano sui giocatori è giusto che lo facciano anche con arbitri e manager... ■ è fuggito su una Audi grigio metallizzato alla Robe di Kappa per una colazione con Marco Boglione. Da solo? Niente affatto, era accompagnato dal suo seguito: due avvocati, due amici ■ il suo manager

Guillermo Coppola. ■ poi, poco prima delle 16 è tornato in albergo.

Il suo avvocato e amico, Fernando Cosentino, sussurra che gli accordi per la fiction ■ ■ ■ ■. «Abbiamo dei contatti. E che domenica l'ex idolo del Napoli sarà al Delle Alpi per la partita Juventus - Parma. Accenna anche a trasmissioni tv. Dopo «Carramba che fortuna», dovrebbe essere ospite dello speciale che «Buona domenica» dedicherà in prima serata alle «Serenate italiane»: ■ programma dedicato alla canzone napoletana. Ma fino ■ domenica resterà in città. A fare che? «Abbiamo degli appuntamenti. Andrà a Sestriere? «Non mi risulta». Concluderà l'accordo con la Robe di Kappa? Quanto gli renderà questa visita? Nessuna risposta. Oggi, si dice, la trattativa riprenderà. E forse, Maradona, incontrerà anche i fan torinesi.

Lodovico Poletto

Poche battute sul calcio. Ancora meno sul ■ futuro: sia come testimonial della Robe di Kappa ■ il marchio che da anni veste la Juventus e sponsorizza una settantina di squadre in tutto il mondo ■ sia come protagonista di ■ fiction tv, alla quale dovrebbe partecipare Mediaset. La prima giornata torinese di Diego Armando Maradona è scivolata via tra impegni di lavoro ■ lunghe ore nella suite 329 dell'hotel Sitea, ■ due passi dal centro. «Sta riposando, non si può disturbare; quando vorrà parlare con qualcuno lo farà sapere lui ripetono alla reception dell'albergo dove, intanto, gli addetti continuano a cercargli (anche tramite il ■ internazionale Telecom) numeri telefonici dell'Argentina. In strada, di fronte



all'hotel, solo ■ di rappresentanza e taci, che scaricano uomini ■ d'affari e calciatori che alloggiavano qui. Le folle osannanti dei tifosi non si sono viste: la sua presenza, nonostante il martellare delle informazioni dei tg, è passata quasi inosservata.

Ma già si sapeva che l'ex epibe da oro, sbarcato ieri, poco dopo le 7,30 all'aeroporto di Milano Malpensa, non ■ arrivato per incontrare fans e tifosi del suo calcio fantasioso, ma per discute-

re ■ affari, come ■ in qualche modo suggerito lui stesso ■ cronisti che lo aspettavano allo scalo. E il business che l'idolo argentino potrebbe concludere qui si sussurra sia davvero buono. La sponsorizzazione innanzitutto. Potrebbe diventare uomo immagine della Robe di Kappa per il Sud America. Ma ■ Boglione, amministratore dell'azienda di abbigliamento sportivo torinese, per adesso preferisce glissare: «Se ci ■ accordi, ve lo fare-

In collaborazione con

Ministero del Lavoro Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte

Infoteam s.r.l.

organizza un corso gratuito per

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

Il corso intende formare figure professionali specializzate nella sviluppo di software gestionale in grado di utilizzare le più avanzate tecnologie e di inserirsi in un contesto certificato ISO 9001.

Il corso, rivolto a diplomati con meno di 25 anni, si svolgerà da marzo a settembre 1999 e si concluderà con uno stage aziendale e con SETTE ASSUNZIONI

Informazioni ed iscrizioni per la fase di selezione entro il 10 febbraio presso

Infoteam s.r.l.
C.so Corsica, 7/53 - 10135 - Torino
Tel. 011.31.70.566

"GRAZIE, NON BEVO."

SUZUKI SWIFT 1.8, 1 KM CON 1 LITRO

CONCESSIONARIA

automeck

Corso Moncalieri, ■ - TORINO - Tel. 011.6615444
Corso Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011.6960064

FARO
in esclusiva

... e la notte
L'AMICO DEL CUORE

in esclusiva

SALEMME
L'AMICO DEL CUORE

EVITA HERZIGOVA

Pix - ristopub

SNACK BAR - PIZZERIA - BIRRELLA
CON TAVOLI TELEMATICI

Offerte e promozioni per colazione e pranzo.
Per la Vostra cena dal Lunedì al Sabato, ore 19.00 - 22.00

Menu a prezzo fisso per € 14,000
Hamburger (sup. Ho) Dogi + patatine
fritte + bibita a € 13,000
PIZZA + bibita a € 13,000

I prezzi sono comprensivi di servizio e coperto

TUTTE LE CUCINE
TORINO E PONTICCI SERALI
IN PAVILLO

TORINO, C.so Dante n°2
Tel. 011.319.03.00

SALDI

177 Collegio (To)
Tel. 011.789678

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ELEZIONI PER IL COMITATO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

LISTA 1

Silvia Berton	Alessandra Comoglio	Natalina Corigliano
Vincenzo Corrado	Marco Del Negro	Andrea Durando
Andrea Bionasso	Giuseppe Lonero	Ugo Micoli
Silvano Morando	Giulio Pirocco	Valter Ripamonti
Roberto Rossetti	Paolo Traversa	Roma Vaudano

UN IMPEGNO COMUNE PER LA TUTELA DELLA PROFESSIONE ■

da **FIAT** & **TORINO AUTO** è già primavera!!

20.000.000

in 48 mesi a interessi zero
su tutte le Fiat Bravo e Brava.

Es. Fiat Bravo 1.2 SX 16V

Chiedi la tua L. 25.450.000 -

Anticipo o vostro usato L. 5.650.000 =

L. 20.000.000

in 48 mesi

a L. 416.000

con

INTERESSI ZERO



10.000.000

in 24 mesi a interessi zero su tutte
le nuove Fiat Solento Serie Speciale.

Es. Fiat Solento 900 Young

L. 13.000.000 - Chiedi la tua

L. 3.000.000 = Anticipo o vostro usato

L. 10.000.000

in 24 mesi

a L. 416.000

con

INTERESSI ZERO



TORINO AUTO Concessionaria **FIAT**

Corso Unione Sovietica, 85 - TORINO - Tel. 011 319 80 08

Centro Vetture d'Occasione - Corso Unione Sovietica, 119 - TORINO - Tel. 011 318 70 60 - 011 318 66 65



MI.TO.

**L'IMPEGNO ALFA ROMEO
CHE SODDISFA I VOSTRI DESIDERI.**

Quello che vorreste dalla vostra Concessionaria ideale chiedetelo a Mi.To.

Il nostro team preparato e esperto conosce bene le vostre esigenze e risponde con la professionalità e la competenza che chiedete. Potete infatti scegliere la vostra Alfa

Romeo in una gamma completamente rinnovata e valutare soluzioni di pagamento personalizzate. In più approfittate di Targa Services, il nuovo mondo dei servizi

Alfa Romeo che con efficienza e rapidità si prende cura di voi e della vostra vettura. Scoprite la Concessionaria ideale, l'impegno Mi.To. che soddisfa i vostri desideri.

Il servizio
del mondo dei servizi

Targa Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo c'è sempre
assistenza, tranquillità e assistenza stradale

MI.TO.

TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187

Concessionari Alfa Romeo



Dal 15 febbraio il bando per gli scambi di studenti con le università europee

Erasmus ottimo ma troppo costoso

Inevase metà delle «borse»

Enthusiasti, ma ancora pochi. ■ studenti universitari che partecipano agli scambi Erasmus con altri atenei europei ritornano a casa arricchiti sul piano culturale ed umano, più sicuri di sé, più maturi, capaci di interagire positivamente con ciò che è diverso. E anche con conoscenze linguistiche e competenze ■ da facilitare l'accesso nel mondo del lavoro. Ma ad approfittare di questa opportunità saranno, quest'anno, solo 471 ragazzi. «L'1 per cento degli iscritti usa il 56,5 per cento delle borse di studio disponibili per i 211 atenei partner», ha ricordato ■ il professor Umberto Morelli, presidente della Commissione Socrates dell'Università (Socrates è il progetto che comprende Erasmus per gli atenei e Comenius per le superiori).

Le ragioni che limitano l'adesione agli scambi - che durano da ■ a 12 mesi - ■ molteplici. «C'è ■ problema economico: l'importo della borsa - dice il docente - ■ di 300 mila lire al mese, per cui le famiglie devono stanziare ancora 6-8 milioni. Altri ostacoli: la scarsa preparazione linguistica, ■ anche la mancanza di spirito d'iniziativa, il tradizionale legame a doppio filo con ■ certezze familiari, un corpo docente poco motivato ad occuparsi di mobilità studentesca.

Per migliorare la situazione, insomma, in primo luogo sarebbero necessari incentivi di natura economica (magari anche offerti da privati) ■ di formazione linguistica ■ ministero assegna borse ■ il stu-

RICORSI NUMERO CHIUSO

Psicologia apre le porte

A Psicologia la pace è fatta. Gli oltre ■ studenti che avevano fatto ricorso al Tar contro il numero chiuso e ■ la «scoppiata», ■ stati ufficialmente accettati ieri dalla facoltà nel ■ di un consiglio (presieduto da una trentina di docenti) seguito ad ■ incontro ■ rettore Rinaldo Bertolino con il preside Felice Parussa, i docenti, il personale amministrativo, gli studenti: ■ stati ribaditi dal professor Bertolino l'acquisto del palazzo Badini-Confalonieri ■ via Verdi per le esigenze di funzionamento della facoltà. Non solo. ■ rettore ha dato assicurazioni per poter colmare ■ livello di organico le lacune più urgenti. Oggi alle 9,30, altro incontro degli studenti con il rettore sui ricorsi degli esclusi dal numero programmato a Medicina per i corsi di Medicina e di Odontoiatria: gli invisibili annunciano gesti clamorosi. Infine, decisioni positive in vista, in giornata, anche sul fronte Scienze della Comunicazione.

■ solo per le lingue minoritarie come portoghese o olandese.

Per Morelli, che ha fatto il punto su Erasmus ■ dell'apertura del bando per il '99-2000 (dal ■ febbraio al 12 marzo), «un'utilizzazione dell'80 per cento delle borse assegnate sarebbe un obiettivo non velleitario. Anche se il 50 per cento nella media europea». Per studenti ■ uscita, l'Italia ■ al 5° posto con 18.134 studenti dopo ■ Spagna, che però ha una popolazione ■ studentesca inferiore, mentre ■ testa c'è la Germania (32.686).

Dove vanno gli universitari torinesi? Il 28,5 per cento in Francia, il 25,5 per cento in Spagna, il 13 per cento in Germania, il 9 per cento nel Regno Unito. E quasi analoga è la situazione degli studenti stranie-

Ai giovani spettano 300 mila lire mensili
Per questo le spese gravano in famiglia per alcuni milioni

■ sin entrata (Erasmus, infatti, è bilaterale). Gli scambi possono essere ■ attivati oltre che con i 15 Paesi dell'Ue, anche con Islanda, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Paesi Baltici, Ungheria, Romania (Svizzera ■ numerosi Paesi extrasueuropei ■ India e Cina, ma nell'ambito di altri progetti). Il maggior numero di studenti torinesi con prospettiva europea è iscritto a Lettere (35,6 per cento), Economia (14), Scienze Politiche (12), Giurisprudenza (10). Per favorire la partecipazione l'Università ■ varrà in giugno un seminario per affrontare con serenità la vita universitaria all'estero.

Sul fronte degli studenti ■ arrivo, lo staff dell'Ufficio Erasmus (la responsabile Mariangela Marengo con Massimo Apicella, Giorgio Kaboré e Maria Rosa Citardal) segnala difficoltà per accogliere degnamente i giovani stranieri. L'Università di Torino, unica in Italia, attiva un corso gratuito di lingua, organizza



Studenti impegnati nella manifestazione contro il numero chiuso all'Università

una cerimonia di saluto. Poi, però, tutto viene lasciato al volontariato dell'Ufficio. Gli ingressi gratuiti nei musei, per esempio: si ottengono solo con grande impegno. L'augurio del professor Morelli è che le istituzioni, anche private, mettano ■ disposizione di questi studenti (305 nel '98-'99) dei carnet di facilitazioni. Perché, come ricorda il rettore Rinaldo Bertolino, «la mobilità degli studenti è un arricchimento per la nostra Università, ma anche per questa città».

Informazioni in via Verdi 15 (tel. 011/76702226-28, e-mail: relint@rettorato.unito.it) o sul sito www.unito.it

una cerimonia di saluto. Poi, però, tutto viene lasciato al volontariato dell'Ufficio. Gli ingressi gratuiti nei musei, per esempio: si ottengono solo con grande impegno. L'augurio del professor Morelli è che le istituzioni, anche private, mettano ■ disposizione di questi studenti (305 nel '98-'99) dei carnet di facilitazioni. Perché, come ricorda il rettore Rinaldo Bertolino, «la mobilità degli studenti è un arricchimento per la nostra Università, ma anche per questa città».

Informazioni in via Verdi 15 (tel. 011/76702226-28, e-mail: relint@rettorato.unito.it) o sul sito www.unito.it

■ Teresa Martinengo

Giunta regionale

Certificati Sospesi gli aumenti

Oggi la giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con ■ presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi ■ venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, sono al di sotto della media delle altre Regioni italiane».

Gli aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiedere di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti italiani. Con un'interrogazione urgente Pino Chiezzì e Laura Simonetti definivano «inaccettabile un aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini». Adesso commentano: «Evidentemente le nostre preoccupazioni ■ fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni ■».

E ieri ■ in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il rinvio del provvedimento e l'apertura di una verifica seria evitando l'istituzione di nuovi ticket ■ aumenti superiori a ■ di inflazione programmati. (m. tr.)

BIANCA & NERA

■ L'Atm, in merito al recente incidente che a Porta Palazzo ha coinvolto un tram e una Panda, rende noto che: la «Panda percorreva corso Regina Margherita parallelamente alla vettura tramviaria, in direzione del Po, non proveniva da via Milano. Il semaforo di piazza della Repubblica era verde, sia per il tram che per la Panda, quando all'improvviso la Panda ha girato a sinistra, in divieto di svolta, in direzione corso Giulio Cesare tagliando la strada al tram che viaggiava con il verde. Tale manovra ha provocato lo scontro».

■ Una donna, Silvana Tedeschi, ■ stata investita martedì scorso alle 9,15 da un tram della linea 18 alla fermata ■ via Madama Cristina angolo via Berthollet. Per capire la dinamica i familiari si appellano ■ testimoni e pregano di telefonare al 0335/5452686.

■ Alle ore 17 presenta in via Alfieri 15 il libro «L'occupazione tradita» di Nino Galloni. Partecipano Giovanni Porcellana ■ Sergio Deorsola, Roberto Deasandri, Claudio Caron, Tom Deasandri, Jas Gawronski, Pietro Mercenaro ■ Giangiacomo Migone.

■ 2006. Oggi ■ delegazione di «Torino 2006», guidata dal direttore generale Molineri ■ dall'assessore Camoletto, sarà ad Embury, per illustrare la candidatura di Torino alle olimpiadi invernali del 2006.

■ SINDACATO. Duecento militanti di Cgil-Cisl-Uil partecipano ■ bato a Milano alla manifestazione «Per una città sicura e solidale» ■ cui intervengono i tre segretari confederali. Sempre sabato a Borgo Dora saranno distribuiti volantini sul tema.

Con il professor Bracco rinviati ■ giudizio un cugino, l'autista e un altro medico

Alla sbarra per le proteste in famiglia

Sarà processato il direttore di Ortognatodonzia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio dal gip Piero Caprioglio ■ verrà processato l'8 giugno dalla terza sezione penale del tribunale. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatodonzia della clinica ■ universitaria) «per procurare ■ sé o ai prossimi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale». Reato esteso dal pm Enrico Gabetta a un cugino del professor, Massimo Bracco; a un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo ■ son. Anche per costoro i rispettivi legali (Lozzi, Nizza o Borasoli) hanno rinunciato al rito abbreviato e i tre saranno processati per concorso ■ nello stesso reato insieme con l'imputato principale.

L'inchiesta ebbe ■ primo momento di pubblicizzazione con l'arresto di Pietro Bracco e dei collaboratori il 10 luglio 1997. Il dottor Domenico Monaci aveva sporto denuncia per irregolarità in un concorso del ■ (reato prescritto) e in sede di interrogatorio aveva parlato anche di interessi personali, ■ parte del professor Bracco,

RICERCA LAVORO

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curricula ad aziende scelte a caso dalle guide di settore. Sono i titolari della società «B e M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casalis, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondamano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat ■ capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca ■ dipendenti da assumere. In realtà, invece, l'unico lavoro svolto dalla ■ M sarebbe stato quello di riscrivere al computer le domande dei candidati e di mandarle ad aziende mai contattate prima.

nella fornitura di materiale ortodontico al suo reparto. Il pm incaricò la Digos di approfondire ■ emersero singolari triangolazioni fra alcune ditte: la «Losis» di Maurizio Bellezza, ■ sede in via Airasca 7, forniva materiali che in parte acquistava dalla «Ciro» spa di Cirié, ■ cui legale rappresentante era Massimo Bracco. Soci dell'a-

che per oltre novecento milioni. Si trattava dell'apparecchio di Corve ■ (serve per raddrizzare i denti) che Bracco aveva visto applicare nel centro universitario di Barcellona e che aveva deciso di utilizzare nel suo reparto.

Le triangolazioni fra ospedale, la «Losis» e una terza ditta riconducibile agli interessi del professor Bracco erano state estese alla Siri di via Legnano 27 intestata nominalmente all'autista ■ Bracco. La Digos ha appurato che il reparto del professor commissariava alla Losis l'esecuzione sui propri pazienti di tracciati cefalometrici. Ma l'azienda di Bellezza non disponeva delle apparecchiature e si rivolgeva alla Siri.

Il pm ha accertato che la Losis aveva ottenuto praticamente il monopolio di questi esami e forniture. Per questo l'Usl ha deciso di costituirsi parte civile con l'avvocato Giuseppe Volante. «Ma il mio cliente ha sempre gestito correttamente il suo reparto e non ■ mai violato leggi e regolamenti nell'esercizio della sua attività, fa sapere il suo avvocato, Giovannandrea Amfara. (a. ga.)

Giangrande lascia l'Ulivo. Lunedì summit per le candidature nel centrosinistra

Elezioni, in Provincia spunta Turigliatto

Il sindaco verde che sfidò i ds possibile candidato

Acque agitate nell'Ulivo e più in generale nel centrosinistra torinese. E le fibrillazioni sono anche legate ad un motivo: le candidature alle Europee e alle provinciali. Voci di corridoio, riunioni di partito ■ fanno altro che alimentare le polemiche e le fibrillazioni. Non solo. Qualcuno si è anche dimesso. Raffaele Giangrande, ■ capogruppo in Comune del psdi, da pochi giorni coordinatore torinese del Movimento dell'Ulivo ha lasciato l'incarico dopo la diffusione dei verbali dei pentiti al processo Cartagine in cui si parlava delle sue rapporti con alcuni clan calabresi. Ignazio Puelo, coordinatore regionale dell'Ulivo spiega: «Lo ha fatto per correttezza politica, per ■ danneggiare ■ movimento».

Ma se il fronte dell'Ulivo è in attesa di ■ anche le decisioni di Prodi se correre o meno con ■ propria lista per le Europee, i partiti del centro-sinistra si troveranno lunedì per discutere anche del voto amministrativo. Un appuntamento molto importante per definire strategie e nomi ■ anche per tenere unita la coalizione. Uno dei nodi fondamentali è il vertice della Provincia di Torino. Nei giorni scorsi la segreteria provinciale della Quercia ha fatto un bilancio dei quattro anni di lavoro dell'attuale presidente, Mercedes ■ Spiega Alberto Nigra, segretario subalpino ■ Da ■ la riunione si è conclusa con l'apprezzamento per il lavoro svolto dalla Bresso ■ dunque con ■ convinto

sostegno ad una sua ricandidatura. E questa non ■ solo ■ un'indicazione di partito ma tiene anche conto del giudizio positivo raccolto tra i nostri alleati.

La ricandidatura della Bresso potrebbe tenere unito tutto l'Ulivo. Nei giorni scorsi dopo la diffusione di notizie stampa relative ad un probabile inserimento nelle liste per le Europee proprio della Bresso e di una candidatura del segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, alla provincia, Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, ■ mandato ■ lettera aperta chiedendo un incontro preventivo. Adesso spiega: «Lunedì ci sarà la riunione dei partiti del centro-sinistra e lì verificheremo le condizioni con cui i Ds hanno intenzione di andare alle elezioni. Deve ■ un confronto ■ 180 gradi senza pregiudiziali sui nomi. Certo siamo pronti anche ad esprimere persone valide ■ capaci. Barrina nomi non ■ fa ■ dei papabili potrebbe essere Mariano Turigliatto, attuale sindaco di Grugliasco, che in quella che un tempo ■ stata definita ■ Stalingrado dell'Ovest ha corso da solo ■ ha vinto ■ il candidato ufficiale dei Ds».

E un ruolo lo rivendicano anche i Comunisti Italiani. Spiega Stefano Barbieri, segretario provinciale: «Lavoriamo per un accordo che porti ad ■ governo delle forze del Centro-sinistra. Però chiediamo anche parità di condizioni ■ confronto a ■ campo su ■ e programmi. Non potremo accettare ultimatum sulle candidature». (m. tr.)

Lettera aperta

I dipendenti Fias contro la chiusura della sede torinese

I lavoratori della Fias hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni ■ sulla situazione aziendale: «Non possiamo ■ considerati alla stregua di un pacchetto azionario che ■ trasferito con una scrittura contabile. Nella sede torinese esistono competenze e professionalità necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale».

L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) ■ Genova. I lavoratori della Fias ricordano che l'azienda «ha subito un lungo e pesante processo di ristrutturazione, affrontato con grande senso di responsabilità dalle associazioni sindacali e dai dipendenti, nell'ottica di garantire una riorganizzazione e un rilancio della sede torinese».

Lunedì prossimo il Comune di Rivoli ha convocato ■ incontro: un altro è previsto in Provincia il 12 febbraio.

OLIVARI

Ovunque c'è luce

Svuota tutti i locali...

...e propone ■ prezzi di realizzo tutto il suo vasto assortimento.

OLIVARI

Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno

Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92 (Tram n. 15 capolinea/Autobus n. 64)

LAMPADE

ARREDAMENTI PER BAGNO

APPLIQUES

FARETTI

LAMPADARI

SPECCHI

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60

Tel. 011.666.52.11

Forza Italia ■ Verdi polemici sul rifacimento di piazza della Repubblica

Strage di alberi per il parcheggio

Collegno, 114 piante abbattute dal Comune

COLLEGNO. Lega Ambiente, allarmata per la morte di un importante polmone verde, insorge a Collegno con una lettera rovente al sindaco diessino. Forza Italia, invece, sceglie la strada dell'ironia e rende omaggio al lutto con un manifesto funerario che tappezza i muri della città. Ha scatenato un autentico moto di rivolta l'abbattimento di 114 alberi voluto dal Comune per il rifacimento di piazza della Repubblica.

«Trent'anni per far crescere gli alberi, dieci minuti per abatterli - l'amara considerazione che campeggia sui manifesti listati a lutto -, 114 alberi sono tristemente mancati per mano dell'amministrazione D'Ottavio. Le piante tagliate occupavano il perimetro della piazza, dove sorgerà ora un parcheggio che sostituirà quello dell'area centrale. E il disboscamento non è ancora terminato: manca all'appello altri 28 alberi.



I lavori interessano piazza della Repubblica, di fronte al Municipio

«Una strage - commenta il consigliere azzurro Mario Cavallero -, meno male che la sinistra è sensibile alla politica della tutela ambientale, se no chissà come andava a finire».

Preoccupata anche Lega Ambiente, che, interpellata da alcuni

cittadini, ha chiesto spiegazioni al sindaco Umberto D'Ottavio. Lui non si tira indietro e assicura che a Collegno verrà di certo a mancare l'ossigeno, considerato che altri 142 alberi sono presto piantati sulla piazza e sul viale adiacente.

te. «Quelli vecchi andavano eliminati per far posto al parcheggio - si difende - che scomparirà dalla parte centrale della piazza. E sarà proprio qui che sarà sistemata la metà degli alberi nuovi».

Parole che non bastano, però, a placare la polemica. Ancora Cavallero: «Verranno piantati nuovi alberi? Sai che roba, il sindaco vorrà mica convincerci che equivalgono a quelli, più grossi, con trent'anni di vita?».

D'Ottavio restituisce le critiche al mittente. «Cavallero ha ben poco da ironizzare - conclude - Proprio lui che in consiglio comunale ha approvato la delibera per smantellare il manifesto funerario. In piazza della Repubblica la percentuale del verde rimarrà invariata. Certo, gli alberi nuovi sono più giovani e più piccoli, ma anche sicuramente più sani».

Grazia Longo

Incidente alle porte di Carmagnola

Calciatore muore contro un camion

CARMAGNOLA. Era andato all'allenamento settimanale con i compagni di squadra, nel Cuneese, e prima di rientrare a casa si era fermato in una pizzeria con gli amici. Ma ieri notte, intorno alle 2, alle porte di Carmagnola, sulla strada per Sommariva, si è schiantato contro un camion che era appena uscito dal piazzale della ditta Monticone. Un urto violentissimo: l'auto, una Volkswagen Golf, si è accartocciata contro il mezzo pesante, un Fiat 110. Davide Becchio, 26 anni, di Carmagnola, è stato subito soccorso dall'equipe del 118, ma per lui c'era più nulla da fare. È morto sul colpo, intrappolato nell'abitacolo: «Trauma cranico», recita il referto del medico che ha constatato il decesso. Illeso invece l'autista del camion, Luigi Monticone, di 29 anni, via Sommariva 116.

Davide abitava con i genitori in via Fra Luigi 4, in Borgo Sal-

sasio, e lavorava come fresatore in un'azienda vicino casa. «Come tutte le settimane è andato all'allenamento della squadra: il calcio era la sua passione, giocava nel ruolo di ala destra», dice il padre, Michelangelo. In quel fazzoletto di strada, segnato da una serie di incidenti mortali, sono rimaste solo lievi tracce dello schianto. «Non riesco proprio ad immaginare come sia potuto accadere: Davide cinque anni fa aveva già avuto un incidente e da allora era sempre molto prudente. Teneva la sua auto come un gioiello, mai un grafico», racconta il padre, distrutto dal dolore. A tradirlo potrebbe essere stato l'asfalto ghiacciato: l'ostacolo improvvisato sulla strada, l'inutile frenata per tentare di bloccare la vettura. Gli accertamenti per ricostruire la dinamica sono ora affidati ai carabinieri di Carmagnola. (m. pag.)

BREVI

Attività operatoria bloccata, ieri mattina, all'Oftalmico, per il crollo di alcuni pannelli della controsoffittatura del corridoio che porta alle sale operatorie del 3° piano. «È filtrata acqua - spiega la direzione sanitaria - ed è stato necessario quindi asciugare e sterilizzare gli ambienti». A mezzogiorno i medici hanno ripreso a operare, solo i casi urgenti. «Oggi verranno compiute verifiche degli impianti - concludono all'Oftalmico - e da lunedì riprenderà la normale attività operatoria».

DI CRONIA. Circa 4 mila persone, nel Torinese, soffrono Morbo di Cronh di colite ulcerosa, due malattie altamente invalidanti e in preoccupante crescita. Per le patologie, si registra una dozzina di nuovi casi l'anno ogni 100 mila persone. Di Morbo di Cronh di colite ulcerosa si parla domattina nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris. Si inizia alle 9, ingresso libero.

La direzione dell'ufficio circoscrizionale per l'impiego comunica che oggi, a causa dello sciopero indetto da Rdb Federazione Statali, si garantisce il regolare svolgimento dei servizi.

AM. Oggi alle 16, davanti alla prefettura, Alleanza nazionale organizza una manifestazione per sollecitare al ministro Treu l'apertura immediata dei cantieri per l'Alta Velocità. Partecipano Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Gian Luca Vignale.

AMBIENTALISTI. Incontro gruppi dei Comunisti Italiani di Rifondazione con associazioni ambientaliste lunedì alle ore 17 in sala colonne, a Palazzo Civico.

Sorpreso. Spacciare quattro doc di eroina ai giardinetti via Nizza, Giovanni Campobasso, 32 anni, è stato arrestato dai carabinieri.

GRUGLIASCO, ASSESSORE. Sandra Beltramo è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici di Grugliasco. Sostituisce Gabriele Tolino.

Da oggi si riceve la cartella esattoriale dei rifiuti. Per un accordo Comune-Conrit, il bollettino è di più facile lettura e comprende anche il numero di metri quadri dell'immobile a cui è riferita la tassa.

Altri imputati hanno già patteggiato la pena. I lavori vennero abbandonati a metà

Troppi pericoli sulla Cesana-Oulx

Due professionisti accusati di frode nella fornitura

OULX. Sono stati appaltati i primi lotti dei lavori per rendere sicura la strada degli scandali, la Cesana-Oulx, in Val di Susa. In tribunale a Torino, intanto, continua il processo a chi tre anni fa abbandonò quel tratto di 11 chilometri, dissestato e pericoloso. Sono rimasti in pochi davanti ai giudici: la maggior parte ha preferito patteggiare la pena. Sono usciti dal processo i responsabili della Sacic (la ditta romana che s'era aggiudicata l'appalto) e il capo-compartimento di allora dell'Anas. In aula sono rimasti in due: Giovanni Corona, professionista incaricato di rendere

che doveva contabilizzare l'esecuzione dei lavori. Sono difesi dagli avvocati Feno, Piccatti, Galasso e Daniela Rossi. Rispondono entrambi di frode in pubbliche forniture. Avrebbero in pratica usato materiale non idoneo, di scarto, non avrebbero completato tutti i lavori progettati. L'elenco dei difetti è stato fatto ieri dall'ingegner Lorenzo Buonomo, il consulente del pm Corsi: «Hanno utilizzato calcestruzzo scadente, ferri troppo sottili, soprattutto non è stato realizzato quel drenaggio che doveva risolvere molti problemi di quel tratto di strada». Il progetto parlava chiaro. A monte della statale, tra il muro di sostegno e il terreno doveva essere fissato un

tubo d'acciaio lungo 8 chilometri: un tubo bucherellato per far passare l'acqua, che arrivava dalla fascia di drenaggio e la scaricava poi a valle. Un sistema per eliminare il rischio di dissesti e di frane. Che però non è mai stato realizzato. «Non c'era tempo per quel lavoro. I campionati del mondo di sci erano imminenti. Comunque avremmo praticato dei buchi nei muri di sostegno e li avremmo collegati ai tubi che si interravano nella montagna» hanno spiegato gli imputati. Ma non se ne fece nulla, ha spiegato ieri il consulente in aula. Nell'estate '96 la Sacic lasciò il cantiere, incompleto. Poi partì l'inchiesta di Corsi e del maresciallo Antonio Artuso dalla pg.

Sacra San Michele

Comune di San Michele
per raggiungere
il monumento

SANT'AMBROGIO. Come visitare la Sacra di San Michele senza incrementare il traffico sulle strade - inquinare l'ambiente? È il tema di idee lanciate dalla Provincia fra ingegneri e architetti italiani ed europei. Spiega l'assessore Campia: «Si tratta di individuare la possibilità di realizzare collegamenti alternativi tra l'Abbazia e Sant'Ambrogio, dove i visitatori possono arrivare in auto o in treno. I progetti potranno prevedere ogni tipo di trasporto, dalla funivia al treno, ma non nuovi collegamenti stradali. Il bando dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale a fine aprile. I concorrenti avranno due mesi di tempo per presentare i progetti».

Una spedita dall'Usl

Cartolina di
arrivano a Collegno
ore 17 e 30

COLLEGNO. Trent'anni per dire «sciao», diciassette per ricordare la scadenza di un vaccino. Capita a Collegno, dove una cartolina e un avviso spedito dall'Asl sono arrivati a passo di lumaca. La cartolina proveniva da Formazza, imbucata nel '68. Danno e beffa, perché oltre al mega-ritardo è giunta al destinatario sbagliato: anziché a Maddalena Mattio, di Manta, nel Cuneese, è stata recapitata alla famiglia Mattio a Collegno. Per combinazione, sempre ieri, un avviso per il richiamo di un'antitetanica e un'anti-difterite è giunto a Irene Nustrucci, spedito dall'Usl nell'82.

«Se avessi quell'invito - ironizza la donna - sarei già morta».

Da un controllore FS

Treno a Pisa
quattordicenne

BUTTIGLIERA ALTA. È stato ritrovato Antonio De Padova, lo studente quattordicenne scomparso da martedì 2 febbraio, dalla sua abitazione a Ferriera di Buttigliera Alta. È stato individuato da un ferroviere sul treno che da Firenze porta a Pisa. Il ragazzo era sprovvisto di biglietto. Alla richiesta delle generalità da parte del controllore si è mostrato impacciato, da insospetire l'incaricato. Da un controllo con la polizia ferroviaria è emerso che il ragazzo era fuggito da casa. I funzionari lo hanno preso in consegna e portato al comando di Pisa, in attesa dell'arrivo dei genitori. Rimane ancora un mistero il motivo della sua fuga.

Come pagare un senso di colpa.



Se non avete pagato interamente la nuova Polo o per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

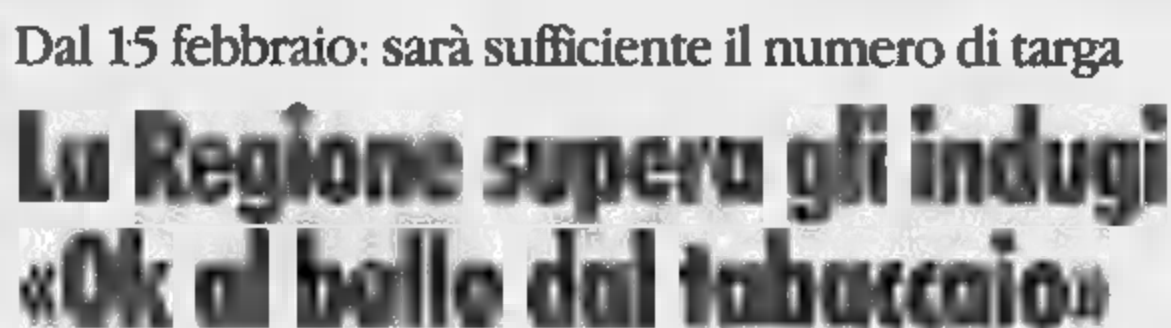
*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo 21.853.200 per polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo Lit. 500.000. Numero Rate 24. Tasso TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di fidejussione, e cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

MONTICAR

Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.50.44



Città italiane 590.225: ■■■■ donna 415.63.26. **S.O.S.**
■■■■ (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-
13.000; **Tel.** ■■■■ 666; **Emergenza anziani** (un-mer-ve-
pom. e mar-gio-sab-mat. 436.60.13; **Telecomuni** (anziani) 157-
23.12.92; **Filo d'Argento** 1572-68.116; **Fond. Osteopatie**
■■■■ 9.30-12.30; **Marassi** (fossicod.) 898.00.63; **Le**
(fossicod.) 167-012.729.

Richiesta del capogruppo dei Verdi. Il presidente Ghigo: deciderà l'Assemblea

«Global service, appalti da rifare»

«Incompatibilità fra i partecipanti alla gara»

«Ci sono nuovi e urgenti motivi che portano alla richiesta dell'immediato annullamento di tutte le procedure relative agli appalti per l'affidamento del servizio di ricognizione del patrimonio immobiliare e per il sistema multiservizi all'interno della Regione». La richiesta arriva da Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei Verdi. Spiega: «Esiste una situazione di incompatibilità tra chi si è aggiudicato il primo appalto di circa 11 miliardi e tra alcuni partecipanti alla seconda gara da 63 miliardi di lire». Che cosa risponde la Giunta? Il presidente, Enzo Ghigo, fa sapere, tramite il suo ufficio stampa, che «il governo regionale ha intenzione di rispondere solo nelle sedi istituzionali, le uniche competenti. Dunque ogni risposta verrà data all'Assemblea Regionale».

A sostegno della sua richiesta Cavaliere cita il decreto legislativo numero 157 del 17 marzo 1995, in applicazione della direttiva Cee 92/50 in materia di appalti pubblici e la legge Merloni nelle sue varie modifiche. Spiega Cavaliere: «Nel primo caso il comma dell'articolo 23 recita: "L'affidamento della progettazione è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e servizi progettati, della suddetta incompatibilità deve essere data notizia nel bando di gara". L'articolo 17, comma 9 della Merloni: «Gli affidatari di incarichi di progettazione possono partecipare agli appalti e alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, ai medesimi appalti può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione... i divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario del-

l'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti».

Per Cavaliere «nel primo appalto che nel secondo esistono queste incompatibilità». Spiega: «La Sti si è aggiudicata l'appalto per la ricognizione ma un suo consulente, l'architetto Sivieri, come precisato nella lettera richiesta dagli uffici regionali, ha ottenuto dalla Regione tre incarichi di consulenza dalla Regione... per il Global... e ancora nel 1997 per la predisposizione dell'appalto di Global service e per il rilevamento degli immobili. Il caso di incompatibilità è palese e poco importa se come ha spiegato l'assessore Burzi la proposta di Sivieri venne ulteriormente perfezionata dagli uffici regionali per colmare carenze ancora presenti».

E per il capogruppo dei Verdi l'incompatibilità è presente anche tra alcuni concorrenti partecipanti alla seconda gara. Precisa: «La Petrol Company, una ditta in associazione temporanea d'impresa con la Sti, fornisce da alcuni anni il riscaldamento alla Regione. Nel contratto è prevista la produzione, elaborati e studi che di fatto propedeutici all'aggiudicazione dell'appalto da 11 miliardi. Il problema è stato sollevato anche da alcune ditte che hanno chiesto una proroga alla Regione invocando la par condicio». Per Cavaliere la stessa Sti dal 1996 ha ricevuto, senza gara d'appalto, 4 incarichi, dalla Giunta e dal Consiglio».

E le polemiche non sono finite. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, ha inviato un esposto al capo della Procura di Torino per chiedere «verifica di un'eventuale violazione dei diritti costituzionali riconosciuti ai consiglieri regionali».

Maurizio Tropeano



Contestato è il sistema multiservizi all'interno della Regione

La Provincia lancia l'editto

«Un fallimento i 40 mesi di prova Manutenzione più cara e peggiore»

ha domani la manutenzione degli edifici della Provincia col sistema del «Global service»: 40 mesi di esperimento ed una puntuale verifica dei risultati raggiunti hanno convinto a percorrere, in futuro, altre strade, più tradizionali. Ormai è certo: la manutenzione coordinata e programmata secondo un preciso contratto, che obbliga a mantenere lo stato di fatto degli edifici, non è migliore e costa molto più cara.

Lo ammettono - per chiarire i dubbi sollevati da alcune indiscrezioni - il direttore generale della Provincia, Giorgio Gatti, ed il dirigente del Dipartimento Edilizia,

Giuseppe Ferrarelli, citando la relazione fatta sul Global service, un documento tenuto segreto - spiegano - per correttezza verso i fornitori, resa nota ai due assessori competenti, Aldo Miletto e Barbara Tibaldi.

Ferrarelli dice esplicitamente che i costi Global service sono decisamente più alti rispetto al tradizionale a l'utenza non è soddisfatta. I conti sono chiari. La Provincia, con i suoi sistemi ordinari, ha eseguito, in media, in un anno 201 interventi di manutenzione su ciascun edificio. Sugli immobili affidati al Global service gli interventi sono stati invece 107,5.

Ma la spesa, a fronte di un numero minore di lavori, è stata ben superiore. Il costo medio unitario è di 148.600 lire per gli interventi tradizionali, 598.800 per il Global service. Se su questo dato Gatti invita ad essere prudenti, un'altra affermazione della relazione del Dipartimento edilizia chiarisce: «A fronte dell'aumento dei costi, non risulta un aumento di qualità del servizio».

I due dirigenti tengono a sottolineare che in ogni caso è stata la Provincia stessa a voler verificare fin dal 19 novembre '97 il gradimento presso i presidi della manutenzione programmata. «E' stato anche necessario sollecitare alcuni, nel gennaio '98, per avere le risposte», dice Ferrarelli. Uno solo, su 19, il preside del Newton di Chivasso, è «pienamente soddisfatto», 3 parlano di «sufficienza», 15 di risultati negativi.

Meglio sta andando invece il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che è oltre il 100 per cento dopo un avvio lento (per cento un anno fa). Mentre risulta, agli atti, che si sia attesa tre mesi la riparazione di una tapparella al liceo Galileo Ferraris (la scuola non ha avvertito», dice Ferrarelli). Gatti ammette l'imposizione di una penale di un milione per l'inefficienza delle luci di emergenza a Palazzo Cisterna durante un black out e la contestazione per un elettricista irreperibile.

Adesso si guarda al futuro: dal «Global» si tornerà a un «tradizionale» modernizzato, aumentando i fondi alle scuole per le minime riparazioni. «Da 5 a 20 milioni per istituto», dice l'assessore Miletto. C'è un problema per i piccoli comuni. «Provincia per tutti, quando gli interventi sono maggiori».

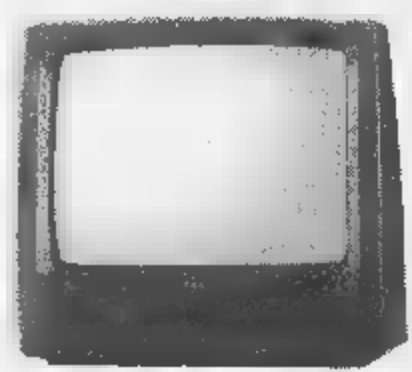
Iliso

IL «SEMINATORE»



Premiato Marcello Lippi

Una cerimonia breve e simpatica, ieri a Palazzo Ceriana Mayneri, sede del Circolo della Stampa. L'Ina Assitalia ha consegnato i premi «Seminatore» per il Piemonte e la Valle d'Aosta alla specialista dello sci di fondo Stefania Belmondo, all'allenatore della Juventus Marcello Lippi, giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo (insieme nella foto). Il premio vuol segnalare chi ha seminato bene nello sport nel suo campo d'azione. La scelta viene effettuata da una giuria nella quale accanto all'Ina guidata da Lorenzo Silva figurano i rappresentanti del Coni e dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Stefania Belmondo ha potuto presenziare, in quanto fra pochi giorni parteciperà ai Mondiali ed è in pieno allenamento. Ha ritirato il premio per lei la «Spiga d'Argento», l'assessore regionale allo sport Racchelli. A Marcello Lippi è andato il «Seminatore». Ha detto il tecnico: «Torrò caro questo riconoscimento che viene da una regione che ho imparato ad apprezzare. Fra qualche mese ne andrò a Torino e il Piemonte resterà nel mio cuore». A Gianni Romeo è andata la «Targa Leone Boccali». Tutti e tre i premiati sono in corsa per la nomination nazionale (dieci candidati in tutta Italia).



239.000

TV color 14" televideo



299.000

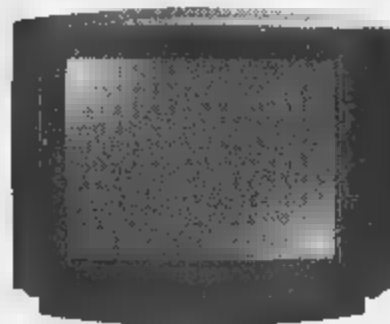
Lavatrice 11 kg vasca Inox

SALDI A INTERESSI ZERO*

CON SCONTI DAL 3% AL 30%



129.000

Cordless omologato
DUCOM

890.000

TV color PANASONIC
28" stereo - televideo

CONVERTINO

CIRIE' via Gazzera, 20 - Tel. 011/9205722
TORINO via Porpora, 38 - Tel. 011/2421918CENTRO CASA
hiale

PINEROLO

via Nazionale, 125 - Tel. 0121/201200 - 201733

MORLETTO

RIVAROLO C. SE

corso Torino, 25 - Tel. 0124/29281

CAIO

TORINO via Tiziano, 34 - Tel. 011/6967117

TORINO via M. Cristina, 37 - Tel. 011/6698033

Gruppo

Europiù

Centri specializzati
in elettronica ed elettrodomestici

Primavera: bianconeri già eliminati, oggi il Toro contro il Commercial brasiliano

Juve senz'anima, Viareggio addio

Umiliata (5-0) dalla Lazio degli ex granata

VIAREGGIO. Sconfitta, umiliata, eliminata. La Juventus esce di scena nella Coppa Carnevale dopo le due partite. Dopo il 2-0 rimediato il Benfica nella prima partita, ecco il pesantissimo 5-0 subito a Pian di Folio dalla Lazio di Vatta, Torrisi e Corallo, tutti granata. Domani i bianconeri torneranno in campo contro i ghanesi del Okwahu allenati dal fratello di Alessio Scarchilli, David, ma la partita sarà del tutto platonica, tra due squadre già fuori causa.

Nessuna attenuante per la Juve Primavera. Squadra lenta, impacciata, impaurita, soprattutto idee senza anima. Insomma, il peggior Juventus mai vista nella storia. Questo prestigioso torneo, già contro il Benfica si era avuti dei segnali preoccupanti, ma contro i bianconeri Torrisi sono emersi tutti i limiti tecnici, tattici e caratteriali della squadra bianconera.

La Lazio ha impiegato solo 4' a trovare la via del gol e anche in maniera incredibile per la sua storia: Pinzi sulla bandierina, beve in palleggio volante tre bianconeri, poi sulla linea di fondo ne dribbla altri due e entra solitario dove appoggia per Cinelli che di piatto destro insacca comodamente. Troppo netta la differenza tra le squadre in campo, anche se 29' Zazzetta potrebbe pareggiare, ma entrato in area anziché concludere il sinistro prova uno strano esterno destro che svirgola la più facile delle occasioni. Poi, la fine. Inizia il monologo della Lazio che raddoppia al 46': sulla battuta un corner Berrettoni devia di testa, Pericoli è sulla palla che gli sfugge e s'insacca nell'angolo.

Gasperini prova a rivoluzionare la squadra nella ripresa ma i risultati più negativi prima perché la Lazio trova la via del gol per altre tre volte: Conti (6'), Cinelli (13') e Iannuzzi (36').

Nel recupero Rigoni fallisce pure un rigore parato Concetti.

Oggi (Pontremoli, h. 15), il Torino sfida i brasiliani del Commercial. A Sala, rispetto al vittorioso esordio Boca, mancheranno il centravanti Tiribocchi, tornato al Savoia, e il difensore Comotto richiamato da Mondovì. Il tecnico granata non ha alternative e schiererà un più coperto 5-3-2: davanti a Sorrentino il libero sarà Fissore, con Balzaretto e Caponi sulla fascia e Perna e Pianotti centrali. A centrocampo Amenta (o Picco), Grauso e Friso con Semoli e Lazzaro.

Sala punta al successo per far poi riposare la squadra nella gara lunedì: «Una vittoria ci qualificerebbe con un turno

d'anticipo, ma attenzione: i brasiliani rappresentano sempre un'incognita». (a. ben.) Oggi: Inter-Irinea (Viareggio); Udinese-Siena (Badesse); Boca Jrs-Cano (Grosseto); Toro-Commercial (Pontremoli); Bari-Marcioni (S. Croce); Perugia-Purnas (Sarteano); Fiorentina-Verdes (Ascianna); Genoa-Cordoba (Casella).

Seconda categoria. Quattro giornate a Leone (Atletico delle Alpi). Tre giornate a: Ferreri (Robassomero), Lucà (Scioldi). Due giornate a: Smeriglio (Villarbaese), Sacco (Scioldi), Corli, Mastromatteo (Borgo San Pietro), Seglia (Edelweiss), Parisi (San Remo 72). Una giornata a: Pregolato (Saturnio), Cafagna (Valledora), Patti (Città Turin), Renard, Novarese (Tetti Piatto), Mandaradoni, Marchione (Sangonese), Panella (Portofino), Toma (Virtus Bricherasio), Truden (Onnisport), Forense (Rapisarda), Vinci (Atletico Real Pinerolo), Di Salvo (Gratin Pitagora), Casotto, Procopio (Caselette), Guaglione, Marinone (B. Lesma), Melis (Atletico delle Alpi), Pisano (Vanchiglietta), Previti (Saturnio), Olivero (Scioldi), Pagaiani (Pro Cascine Vica), Carretto (Cbs), Bangrati (Sporting), Favetto, Falco, Sappé (Pernice), Pizio (Folgore Santa Rita), Pisana (Piscinase), Spisso (Pro Collegno), Boero (La Vischesse), Poma, Caggiano (Sud Est Chivasso), Longo (Scioldi), Ledda (Bacigalupo), Cairo (Atletico Real Pinerolo), Mazzeotti (Tetti Francesi), Sottile, Lettieri (Gratin Pitagora), Froia (Rapid), Torella (Atri), Pera (V. Perosa), Gallo (Real Moncalieri), Alois (Salassa), Dentello (Rivarosese), Martone (Salus), Lo Grasso (Gabetto Real Picco).

Coppa Italia Dilettanti. Tre turni a Piosso (Moncalieri).

LA PUNTA DI LANCIA: TRE ANNI AL MASSAGGIATORE DEL PECETTO

Il pugno sulla nuca dato all'arbitro Alessandro Reale al termine dell'incontro Pecetto-Nuova Villanova (prima categoria, gi. 15) è costato al massaggiatore dei padroni di casa Federico Sicchiero. Il giudice sportivo ha stabilito di inibire il Pecetto a svolgere ogni attività fino al 31 dicembre 2001. La squalifica così pesante è dovuta anche alle minacce rivolte al direttore di gara e al fatto che Sicchiero, al termine del match, ha aperto i cancelli del campo di gioco permettendo l'ingresso dei tifosi.

Decimata anche la squadra del Pecetto che, oltre a dover pagare un'ammenda di 500 mila lire, non potrà disporre in panchina del mister Franco Dalla Riva fino al 30 marzo 1999 per comportamento irragionevole e minaccioso tenuto nei confronti del direttore di gara. Squalifica per due giornate, invece, a Roberto Colarelli, espulso dal campo, Alessandro Bastoni, Giuseppe Farruggia e Gabriele Guala per offese e minacce all'arbitro. Stop per un turno a Vincenzo Montalto, espulso dal terreno di gioco.

Le altre decisioni del giudice sportivo. Eccellenza: squalifica per un turno a Baron (Moncalieri), Facchini (Castellamonte), Valoti (Chieri), Muzio, Vitale (La Chivasso), Loponte (Lascaris), Franzoso (Pinerolo), Serra (Piobesi), Lapomarda, Viola (Settimo).

Promozione. Gare del 24 gennaio: due giornate a Bolzan (Lucento); una giornata a Di Girolamo, Fortunato (Lucento). Gare del 31 gennaio: due giornate a Berta (Borgaro); una giornata a Cortese, Palotto, Iaria (Duebalsusa), Gautero (Gassino), Vasino (Pino), Longo (Real San Benigno), Di Napoli, Vallino (San Mauro), Vangoli (Tonenghese), Ferri, Sottile (Venaria), Pecoraro (Airaschese), Marras, Rizzo (Caselle), Marmo, Piccinno (Ferriere), De Gregorio, Parlati (Vanchiglietta).

Prima categoria. Due giornate a Pau (Alto Canavese), Capalho, Mirolli (Beppe Viola), Nighieri (Fiano), Migliore (Borgotorre). Una giornata a Faraci, Nico

(Borgo San Remo), Pezziardi (Bruinese), Lusitano, Pozzato (Grugliasco San Paolo), Attisani, Traversi (Luserna), Dellarole, Caratto (Paradiso), Cavaglia, Puscaddu, Trucco (Rivalta Valsangone), Amendola (Sporting), Bervatto (Alto Canavese), Rosin (Pozzo Maina), Lentini (Beppe Viola), Casubolo (Borgo Torrel), Boscoli, Guido (Caluso), Iannele (Cambienno), Caccioli, Mazzini, Reggio (Carnagonesse), Buniya (Cavour), Lunardi (Chisola), Casale (Fiano), Brodini (Merone), Moccia (Nichelino), Castellengo (Nonnesone), Bovolenta (Pianezza), Nobile (Sportivanele), Grignone (Stella Azzurra), Bessolo (Strambinese), Manina (Sporting Mazzola).

Seconda categoria. Quattro giornate a Leone (Atletico delle Alpi). Tre giornate a: Ferreri (Robassomero), Lucà (Scioldi). Due giornate a: Smeriglio (Villarbaese), Sacco (Scioldi), Corli, Mastromatteo (Borgo San Pietro), Seglia (Edelweiss), Parisi (San Remo 72). Una giornata a: Pregolato (Saturnio), Cafagna (Valledora), Patti (Città Turin), Renard, Novarese (Tetti Piatto), Mandaradoni, Marchione (Sangonese), Panella (Portofino), Toma (Virtus Bricherasio), Truden (Onnisport), Forense (Rapisarda), Vinci (Atletico Real Pinerolo), Di Salvo (Gratin Pitagora), Casotto, Procopio (Caselette), Guaglione, Marinone (B. Lesma), Melis (Atletico delle Alpi), Pisano (Vanchiglietta), Previti (Saturnio), Olivero (Scioldi), Pagaiani (Pro Cascine Vica), Carretto (Cbs), Bangrati (Sporting), Favetto, Falco, Sappé (Pernice), Pizio (Folgore Santa Rita), Pisana (Piscinase), Spisso (Pro Collegno), Boero (La Vischesse), Poma, Caggiano (Sud Est Chivasso), Longo (Scioldi), Ledda (Bacigalupo), Cairo (Atletico Real Pinerolo), Mazzeotti (Tetti Francesi), Sottile, Lettieri (Gratin Pitagora), Froia (Rapid), Torella (Atri), Pera (V. Perosa), Gallo (Real Moncalieri), Alois (Salassa), Dentello (Rivarosese), Martone (Salus), Lo Grasso (Gabetto Real Picco).

Crepaldi

ARREDAMENTI

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

LA VENDITA

PER CHIUSURA DEFINITIVA

Dopo 25 anni di attività

IL TUTTO A PREZZI INCREDIBILI

SPECIALIZZATI
ARMARI SU MISURA

VASTA ESPOSIZIONE DI ARMARI

A PREZZI INCREDIBILI

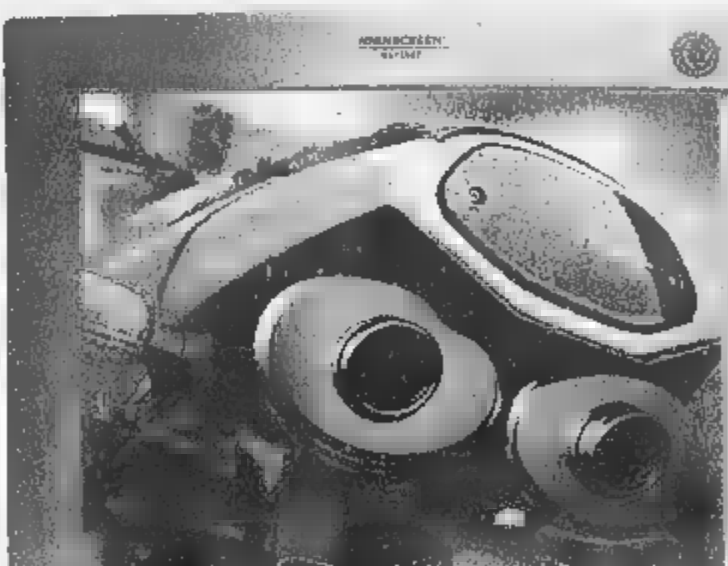
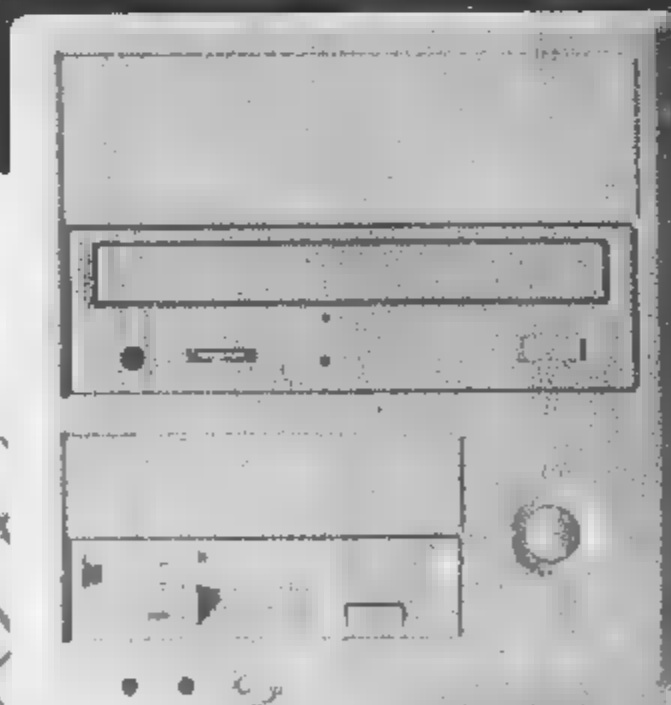
AFFRETTATEVI

PREZZI
GRATUITI
A DOMICILIO

Via Saluzzo, 75 - TORINO - Tel. 011.65.87.14

AMPIO PARCHIEGGIO P.ZZA NIZZA APERTO FESTIVI

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 100 Mhz SDRAM
- Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI
- RAGE PRO 8 AGP
- Case ATX
- Tastiera Italiana tasti per Windows e
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials con che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail al giorno

15" Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP DESKJET 710

Velocità 6ppm B/W, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 B/W e 1 a colori) più Corel PrintHouse Magic con

PREZZO

2.599,00

COMPRA OGGI E PAGHI 11 SETTEMBRE! Nessun anticipo 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999, TAN 12,99% TAEG 14,99%



La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.890.790 operativo da LU a VE
dalla 9 - alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 19

ALESSANDRIA

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza S. Cassale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Carleone 67 Tel. 0165/31828

BIELLA

Corso Alessandria Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798

Borgomanero (SS per Gozzano)

Via Kennedy Tel. 0322/846498

MAXISTORE

C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri

Lingotto Tel. 011/6637110

Via Orbatello 64 Tel. 011/2203177

Via S. Cristina 37 Tel. 011/6698033

Via S. Donato Tel. 011/4378002

Chivasso

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369

Chieri

Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

Cirié

Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

Pinerolo

Via Nazionale Tel. 0121/201200

Rivarolo

C.so Torino Tel. 0124/29281

VOBIS

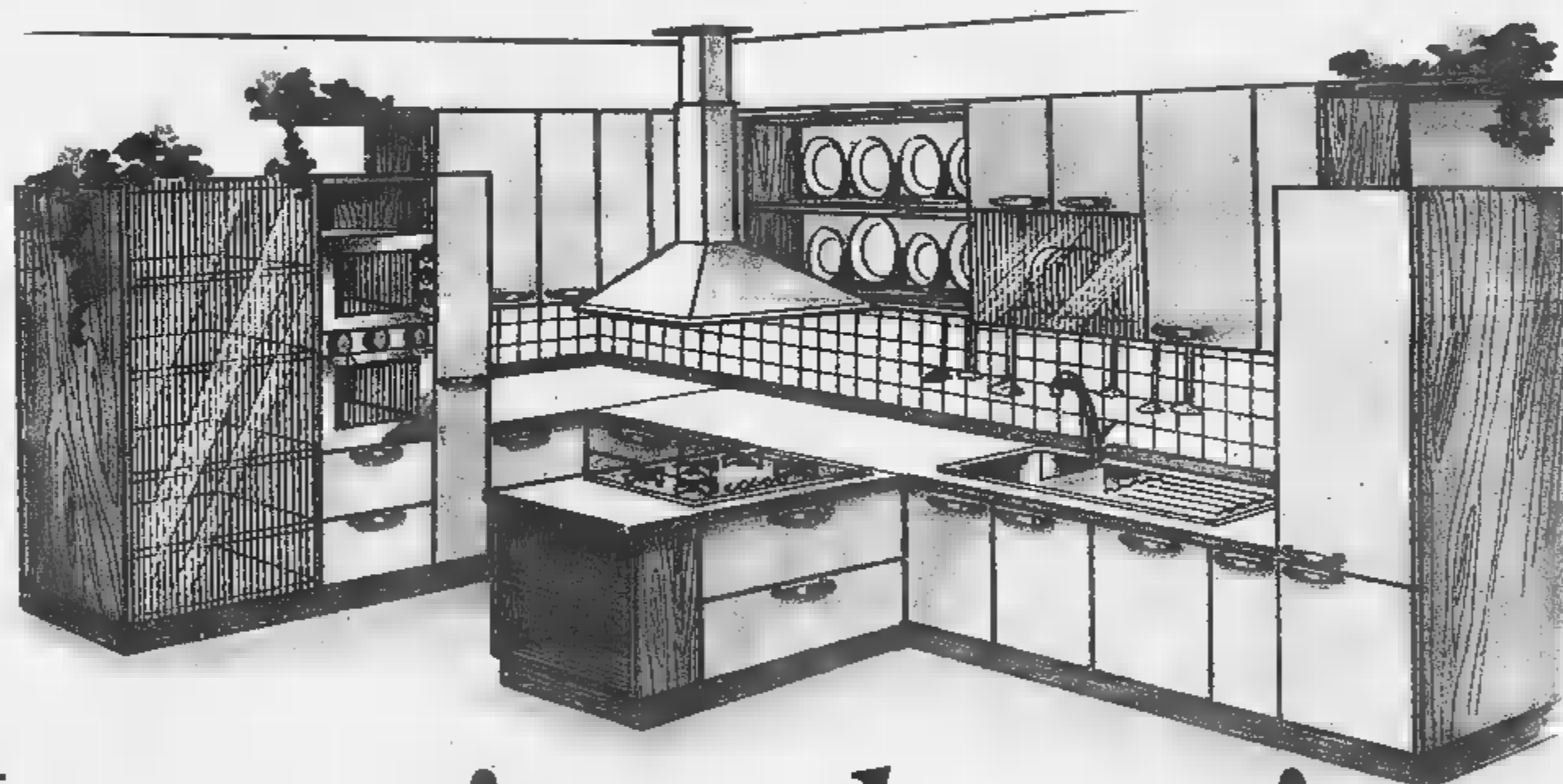
MICROCOMPUTER

Amore per

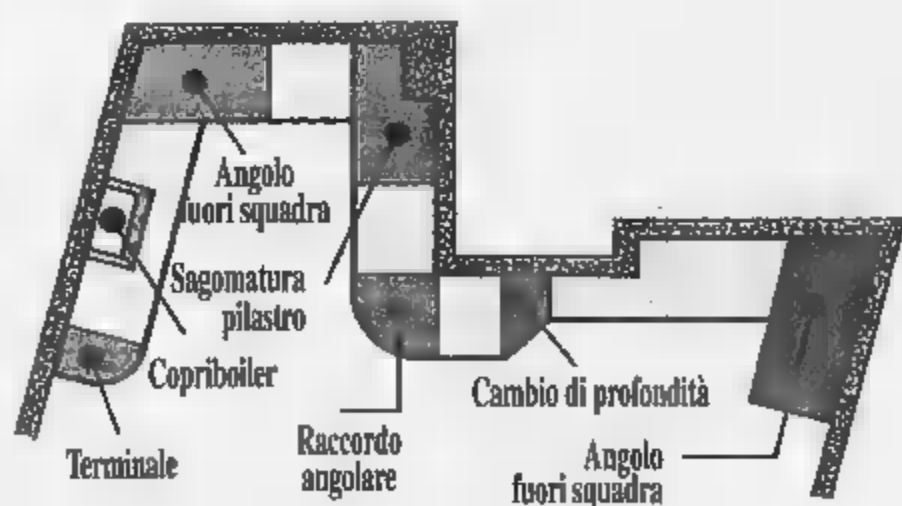


la tua Casa

ass♥mobili



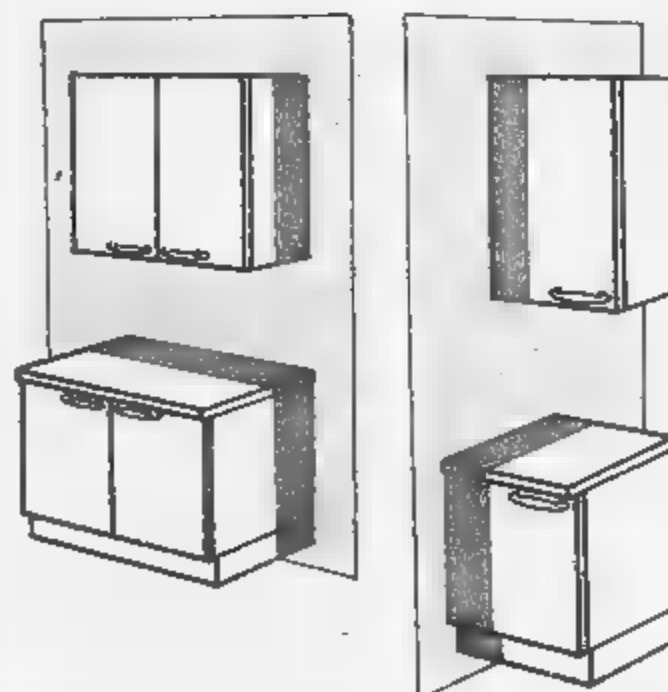
La cucina al centimetro



*Soluzioni
per tutti
i casi
particolari*

*Possibilità
di qualsiasi
riduzione*

ass♥mobili

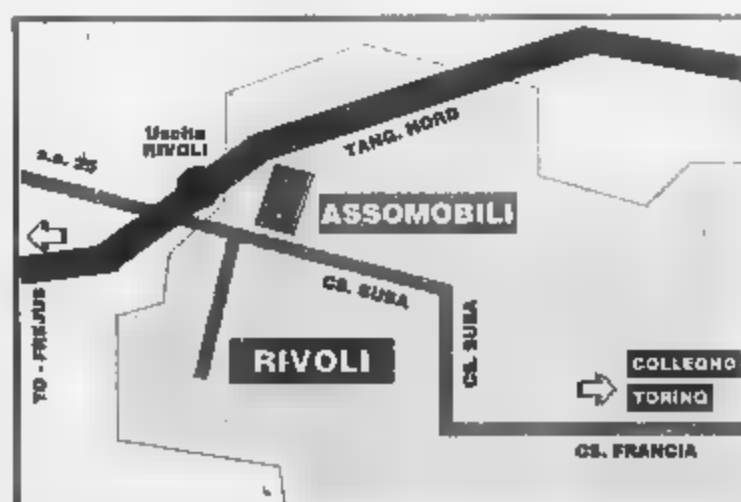


Concessionario

BERLONZI

GRATTAROLA

*Scegliere bene...
conviene.*



**Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.8334
011.956.1088
Fax 011.958.9465**

Orario continuato 9 - 19,30

TEATRI

UM "GIOVANNI A..."
Lingotto ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 15° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: Jeffrey Tate. **ATHESTIS CHORUS**. Dir. Filippo Maria Bressan. **IGOR STRAVINSKI**. *Symphonie des Psaumes* (Sinfonia di psalmi), per coro misto e orchestra. **OEDIPUS REX** opera-oratorio in due. Interpreti: Marijana Lipovsek, Thomas Moser, Robert Lee, Franz-Josef Kapellmann, Gunter von Kannon, A. Gozzi. Poltrona L. 55.000; ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel. 810.4655 - 810.4661.

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA". Questa avrà luogo il concerto della Stagione 1998/1999. In programma: recital pianistico. Solista: Jon Nakamatsu. Musiche di Haydn, Chopin, Cakovsky e Rachmaninov. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA tel. 447.7117: serata grande festin con Latin Prostyle.

CLUB 84: 15.30 e 21 danze by Rocky & Soki. Ore 21 "Feste delle Donne".

DIAGONAL C. Vinzaglio 3 to 562.1738.

DU PARC Giardini Reali 011.521.5275: ore 21 Edo Puma. Giovedì: Ballo in maschera.

FEMINABAR v. Pomba 7. Tel. 011.812.7395: oggi pormoshow 17.45-22.35 Linda. Lea, Katerina. Serv. Rist. dalle 21.

FRENZY (viva): il Frenzy si trasforma in cabaret. Paride Mersa. Seguiranno i dischi più ballati. d.j. Beppe Borgazzi.

GARDEN DANZE 660.3443: h. 21 Esbar felice vuol dire ballare come si desidera Happy Party totema.

LA LUCICOLA c/o Tavarlo 206. T. 200.097: 15 d.j. 21 Orsini. Ingresso libero.

ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a lei Roi ci si diverte.

NIGHT CLUB TROCADERO v. A. 592.0968.
Musica vivo spettacolo 592.0968.
PATTO+INVIDIA - 661.4641. Ore 22.30.
PIPER Vigona Tel.011.890.1402: ore 21 Isolo. Isolo amari con d.j. Ingr. libero con ne obbligatori.

TANGO Sala danza: sera ore 21-1.30 il venerdì elegante.
TROCADERO Music Hall: Ap. 22.30 T. 562.0968 prenot. per sabato 13 febbraio serata in maschera con premiazione.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331): David Johnston.
DAVICO: Sandra Lobello inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Queglio.
ARTECORNICE: Aldo Mondino.
BERMAN: Il Gruppo Cobra. Appel, Jom. Alechinsky, Cornille.
CARLINA: omaggio a George Grosz.
CENASCO: Nature, nature. Tel. 645.247.
MICRO: Franco Boiga.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

METROPOL TEATRO

Via Principe Tommaso 5 - Tel. 8505470
grandi spettacoli dal vivo

Amate e coccolate del METROPOL'S PEOPLE da noi te stars diventano amiche

OGGI E DOMANI STARS IN FESTA BLONDIE & Co.
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30 alle ore 3,30
Dalle ore 23 spaghetti, a birra, ecc. GRATIS

AMBROSIO - ARLECCHINO

IDEAL

FASCINO. MISTERO. AMORE.



ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

CIAK - REPOS



FIAMMA E OLIMPIA



CRISTALLO in esclusiva



KONG Vincitore di 3 GOLDEN GLOBES:



OGGI AL LUX

UNA STRUTTURA DELLA TENSIONE.



...NEW YORK È SOTTO ASSEDIO.

DENZEL WASHINGTON - ANNETTE BENING

ATTACCO AL POTERE

BRUCE WILLIS

NOVANTA MINUTI D'AMORE

OGGI AL REPOS MULTISALA



TRASTAR
8.50 Nero wolf, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in solita; Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, TF; 20.00 Tg; 20.30 Blaster mi batte Film; 22.30 Amichevolmente con...

7.30 Tg; 8.05 Mattinata con Telecapo; 12.00 Il paese di Cuocagna; 12.30 A geniale richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Carameila; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 20.00 Biorino; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECOM
13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande valletta, TF; 19.15 Tg; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Omicidio in provincia Film; 23.30 P.S.I. LUV. U. Film; 0.30 Telecity per voi.

VIDEORUBRICA
8.00 Buongiorno...; 8.30 Auto esp; 9.00 Vg per voi; 10.00 Andiamo al cinema; 10.30 Auto esp; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Tg; 22.30 Speciale Vg; 23.00 Auto esp; 23.30 Notti Vg.

PERMANENZA
9.00 Tormento d'amore, TN; 11.40 Maccad; musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoreg; 16.30 Appuntamento con l'aria; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Film/Magazine; 22.30 Tg; 23.45 Western Time Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Automobili; 20.45 La terra e il sole; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlovsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
11.30 mercolino; 12.30 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Telegiornale; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantata; 13.00 Identità brucia; Telefilm; 14.00 musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telegiornale; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Gel mania, Rubrica sportiva; 22.30 Telegiornale.

7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Carameila; 8.00 Video top, reportage di eventi; 8.30 musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odes; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Rush final; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg; 20.30 Italia chi; 22.30 Il regionale; 23.30 Zeca Odeon; 0.30 Soft-Slot; 1.00 Crazy dance.

ARTE CANAVESI
8.00 Dispendente tua, Telefilm (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.30 Cartoni animati; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Arcana Film; 22.30 Sony; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

R.E.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 10.00 Casa Capozzi, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; 20.05 Avvenimenti; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Fun Tv - Video magazine.

7
8.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telegiornale; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Il segreto di Alexina; 22.40 Informa 7; 23.00 Manoguidati; 23.15 Telegiornale.

ITALIA
9.00 Il segno di zorro, Film; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'oro, Telefilm; 17.15 Eleri Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Fildiretto; 23.00 Il regionale; 0.30 Golanina.

VIA 9
9.00 Il segno di zorro, Film; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'oro, Telefilm; 17.15 Eleri Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 Obiettivo sport; 21.15 Fildiretto; 23.00 Il regionale; 0.30 Golanina.

12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Video alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale Vito alla gente; 21.00 Tennis da tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

12.40 Alpi tina, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telegiornale; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema; Piemonte; 16.00 Fildiretto; 16.45 Insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport; 22.30 TG.

12.00 Grande ipoteca; 12.30 Telegiornale; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telegiornale; 19.10 Tg 9; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ipoteca; 20.30 Presentimento, Film; 21.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.30.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAL REGISTA DE "L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE"

OGGI AL CAPITOL

Un viaggio ai confini del sogno americano.



A GRANDE RICHIESTA

ROMANO in esclusiva



TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessantaseienne americana d'oggi, staccata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi e copie: nessuno ne esce bene. (Stefano Rizzo)

DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la moglie del suo migliore amico. (Ettore Russo)

E INCONTANTRI. Commedia. Fantasy. Dal libro "Practical Magic", la storia di due avvenimenti streghe. (Ambrosio 3)

L'ASSEDIO. Drammatico. Il lavoro di Bertolucci narra di persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata. (Rappesi 2)

ATTACCO. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un agente Cia (Annette Bening). (Luz)

BAE E ABBACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento di struzzi e scambiano un ristorante italiano per un assembramento del Comune che dovrebbe finanziarli. (Romano)

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hank e la Ryan sono i nemici nella vita che si innamorano via internet. (Olimpia 1)

CONFLITTO INTERESSI. Thriller. Il nuovo film di Altman: un avvocato di successo che la sua vita stravolge una notte d'amore. (Nazionale 4)

COSI' E LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono i truffatori specializzati in cariche e credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore e i giocattoli. (King, Rappesi 1)

I. Commedia. Il film di Scarchilli propone quattro racconti: marie e fissa della vita moderna. (Deris)

FESTIN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere i segreti del presente. (Deo Giardini)

LA FORMULA. Thriller. Autore di misteri, la sua invenzione potrebbe arricchirlo, Joe comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano. (Nazionale 2)

LA GABBIA NERA E IL NIENTO. Cartoni animati. La storia della gabbia nera, dal gatto Zorba. (Ades, Eliseo)

IL NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di giovani. (Ereba 1)

ADOTTI. Grottesco. Alcuni giovani sperimentano l'idillio: metodo di vita e si divertono a scandalizzare i borghesi con atteggiamenti trasgressivi. (Chiappa 2)

LOST IN. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia terra per andare a vivere su un pianeta della Galassia. A bordo, un intruso. (Ambrosio 1, Empire)

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli il giovane Antonio Banderas. (Eliseo 8)

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Uini. (Ereba)

SPORCHI. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente poliziotto Danny Roman decide di rispondere alle domande in ostaggio di degli Affari Interni. (Rappesi 5)

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenda di Sicurezza Nazionale. (Vittoria)

SPORCHI. Commedia. Il quarto episodio di questa serie di commedie narra la guerra intestina di famiglia marchigiana. (Chiappa 1, Valentino 2)

E DELIRIO. Commedia. La vita sferzata di due giovani riciclatori dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam. (Capelli)

IL PRINCIPE D'EBITO. Animazione. La storia di un principe di Mosca trasformato come un colosso alla De Mille. (Cristoforo)

ROMAN. Thriller. Spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. (Clas, Rappesi 3)

SVEGLIATI. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma di lotto: due suoi concittadini lo scoprono. (Castello)

THE SHOW. Commedia. L'impietoso Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera. (Kang)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlimm s'inventa un falso treno di deportati. (Ades, Massimo 1)

L'UOMO CHE SUSSA. Ai CAVALLI. Sentimentale. L'amore tra una donna e un cowboy solitario. (Valentino)

URBAN LEGEND. Horror. Le leggende metropolitane sono al centro di racconti di un professore universitario. (Pari)

VELVET GOLDMINE. Musicale. Il nuovo film di Haynes ricrea l'epoca del Glam Rock della Londra anni '70. (Deo Giardini)

VI. Commedia. Nella vita di William Parsh, magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Pitt) elegante e misterioso. (Ambrosio 2, Arioscine, Ideal)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. La formica operaia Z s'innamora di una principessa. (Flammar, Olimpia)

IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

Dopo Bartók e Haydn
l'«Artemis» si sintonizza
con Quartetto di Verdi

Oltre a una tecnica agguerrita, l'Artemis ha dalla sua la curiosità di non tempo anche attraverso testi non canonici. Così dopo Joseph Haydn, che si ascolta sempre volentieri il «Quartetto in maggiore Hoboken III n. 73», è stata la volta del «Quartetto in mi minore di Verdi»: così brutto co-

me l'autore sosteneva, certo differente rispetto alla tradizione austro-tedesca. Con la sua armonia tardoromantica e le insistenti scale cromatiche (scale di semitoni) l'Artemis è particolarmente sintonica, specie nei passi fantomatici dell'Andantino e del Prestissimo. Anzi, per ciò che è fantasmagorico, anche agghiacciante, i quattro sembrano avere una predilezione, stando ai fuori programma, lo Scherzo dell'op. 130 di Beethoven e l'«Allegretto pizzicato» dal Quartetto n. 4 di Bartók. E' facilità che vien loro facendo una virtù del suono leggero, che nel degli anni potrà acquisire maggior spessore. La passione e la preparazione sono alte, eppure a quattro manca per il momento quell'abbandono, quel sottrarsi a un ferreo controllo per immergersi completamente dentro quanto suonano, restituendone il di dimensione profonda.

Giangiorgio Sotragini

PRIME VISIONI

APOLLO 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-556.521. *Tramite via via (in treno per vivere)*, di Radio Mafalda con
Aldo Lanza, Italia, Cinema Anni. Or: 16.18.10;
20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ANNA AN
c. G. Cesare 67, tel. 011-556.521. *La gabbianella e il gatto*, di E. D'Amico. Or: 15.30; 17.15; 19.45;
22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Lost in space*, di S. Hopkins con W. Hart, G. Oldman. Or: 15.30; 17.30;
22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Vi presento Joe Black*, di M. Bresson con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Or: 15.30; 17.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 4
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 5
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 6
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 7
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 8
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 9
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 10
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 11
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 12
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 13
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 14
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 15
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 16
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 17
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 18
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 19
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 20
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 21
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 22
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 23
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 24
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 25
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 26
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 27
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 28
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

AMMONDO MULTISALA 29
c. Vittorio 52, tel. 011-547.807. *Amore e incoscienza*, di G. D'Amico con S. Bullock e N. Kidman. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. per. 7000; cinema 5000; sera 12.000; cinema 10.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO REDDO
p. Salsoglio, tel. 011-447.52.41. *L'arconte del cinema*, di V. Salomone con G. Hertzog, V. Salomone. Or: 14.18.10; 20.20; 22.30. Ingr. per. 7000; sera 11.000

Mosca, falliscono 2 tentativi di illuminare di notte la Terra dallo spazio. Oggi un nuovo test

La Mir non accende la seconda luna

Bloccato lo specchio spaziale

MOSCA. La luna artificiale può attendere. Per due volte è fallito ieri il tentativo russo di accendere in cielo una luce più luminosa del satellite. I cosmonauti della Mir non sono riusciti a dispiegare nello spazio una pellicola di alluminio che doveva funzionare come un grande specchio orbitale in grado di illuminare le zone della Terra. Gli specialisti del Centro di controllo spaziale russo vicino a Mosca, dopo aver lavorato tutta la notte per capire le cause del doppio fiasco, diranno oggi se sarà fatto un terzo tentativo o se per ora bisognerà accantonare il progetto.

I due cosmonauti Glennadi Padalka e Serghej Avdeyev hanno dato inizio all'operazione «Bandiera» - il nome in codice - alle 14,33 di Mosca (le 12,33 in Italia), ma la colossale girandola di alluminio, del diametro di 12 metri, si è subito impigliata attorno a un'antenna della navicella spaziale Progress da cui doveva fuoriuscire completamente, catturare i raggi del sole e rifletterli sulla Terra.

Lo spiegamento dello specchio doveva avvenire in sette minuti senza l'aiuto di alcuna forza meccanica, soltanto per effetto della forza centrifuga. La navicella, orbitando lentamente su se stessa, si è staccata dalla Mir e si è allontanata di centinaia di metri, ma la

La lastra di alluminio si è impigliata a un'antenna della navicella. Esultano gli ambientalisti

pellicola è rimasta impigliata attorno all'antenna. Qualche ora dopo è stato fatto un secondo tentativo, ma lo specchio non si è sganciato. La lamina di alluminio doveva riflettere la luce del sole in una zona di alcuni chilometri quadrati del Kazakistan (Asia centrale ex sovietica) che, in base ai calcoli, doveva ricevere una luminosità da cinque a dieci volte superiore a quella della Luna per circa quindici secondi. Dopo il primo puntamento sul Kazakistan, il raggio luminoso si sarebbe spostato su varie regioni del pianeta (Russia, Francia, Germania, Belgio, Stati Uniti e Canada), ma sarebbe stato visibile solamente in assenza di nuvole. Più che alla Luna, dicono gli scienziati russi, a occhio nudo il raggio sarebbe stato simile a una stella cadente.

Il progetto finale prevede il dispiegamento di un successivo

specchio del diametro di settanta metri e poi di un altro di duecento metri in grado di far risparmiare sulla Terra enormi quantità di energia elettrica per l'illuminazione. Secondo gli scienziati russi, la luna artificiale può diventare una «vela» capace di spingere le future astronavi verso l'infinito. Ma si tratta di piani realizzabili solo in un futuro ancora lontano.

Dopo i due tentativi falliti, Vladimir Soloviov, che dirige da terra le operazioni sulla Mir, ha lasciato una piccola speranza dicendo che, se sarà trovata ed eliminata la causa dell'incidente, potrebbe essere fatto oggi un nuovo tentativo. Diversamente, la navicella Progress, su cui si trova lo specchio, sarà affondata oggi stesso nell'oceano, come previsto in precedenza.

L'esperimento russo ha suscitato grandi entusiasmi tra coloro che amano le novità e il progresso tecnologico, e grandi polemiche tra coloro che temono uno sconvolgimento dell'equilibrio ecologico delle regioni illuminate dallo specchio. Dall'inizio della vita sul pianeta, ci sono le regioni polari che d'inverno vivono nella notte perpetua e la natura si è modellata su questo ciclo. Secondo gli ecologisti, l'improvvisa comparsa della luce può provocare danni incalcolabili. (r. cri.)



Critica l'Antimafia

«In Sicilia intervenga Benito»

PALERMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione antimafia attacca il sistema bancario in Sicilia e chiede l'intervento di Benito. «C'è stato un comportamento ommissivo delle banche. Troppo poche le segnalazioni di fatti anomali», ha detto ieri a Palermo Ottaviano Del Turco alla fine dei tre giorni di audizioni a Trapani, Agrigento e nel capoluogo. Il presidente dell'Antimafia ha precisato che la Commissione consegnerà alla Banca d'Italia i testi delle audizioni che si riferiscono agli istituti di credito. E ha rilevato che non si possono mobilitare «masse enormi di finanziamenti, com'è avvenuto, senza passare dalle banche, e che nel distretto giudiziario di Palermo c'è grande preoccupazione per i rapporti tra attività criminali e sistema creditizio del quale tutti gli inquirenti hanno lamentato lo «sfruttamento» di collaborazione. Del Turco ha anche detto che si augura un intervento della banca centrale affinché incentivi il livello di collaborazione dei vari istituti per evitare fenomeni di riciclaggio. L'obiettivo è quello di combattere le troppe scappatoie offerte ai boss: innumerevoli coperture di comodo (società, beni vari, prestanome anche in paradisi fiscali). Mezzi già segnalati dal procuratore Gian Carlo Caselli e prima di lui, con altrettanta preoccupazione, Giovanni Falcone.

Nove parlamentari del centrosinistra hanno fatto presente che «sono emerse varie disfunzioni», e hanno chiesto a Del Turco di invitare il Csm a nominare senza ulteriori indugi il procuratore della Repubblica di Agrigento (carica vacante da mesi). Lui ha replicato: «Non è pensabile che in una qualunque parte d'Italia un ufficio giudiziario rimanga scoperto».

La Commissione ha anche avviato indagini sull'Università di Palermo per appalti da centinaia di miliardi e sospette infiltrazioni mafiose. Inoltre ha aperto accertamenti sul delitto di Peppino Impastato, il militante demoproletario ucciso dalla mafia nel 1978. Solo recentemente, dopo inchieste archiviate e riaperte, è stato incriminato quale mandante il boss di Cinisi, Gaetano Badalamenti, che sta scontando 45 anni di carcere negli Stati Uniti.

Sugli scontri politici in Commissione, Del Turco ha smorzato i toni delle polemiche: «Non è una "schola cantorum", è indispensabile che quaranta deputati esprimano allo stesso modo. Ma l'impegno unitario della Commissione è fuori discussione - ha sostenuto - e sono certo che, com'è accaduto per i pentiti e per le vicende dell'Università di Messina, l'accordo non mancherà anche stavolta».

Giorgio Mendella prometteva affari favolosi sull'emittente Retemia

L'ex uro della telefinanza condannato a nove anni

LUCCA. Non era in aula ieri Giorgio Mendella, quando il presidente tribunale di Lucca ha pronunciato la sentenza. Ha preferito attendere nella sua casa di Viareggio, insieme alla giovane moglie polacca. Ma non è stata una sorpresa: 9 anni di reclusione, al termine di una camera di consiglio durata oltre 48 ore e anni di dibattimento. Se l'aspettava. Per l'ex telefinanziere, imputato di bancarotta fraudolenta della holding finanziaria Intermercato, vengono meno invece - lui stesso è stupito - gli altri due reati tenacemente sostenuti dall'accusa: l'associazione a delinquere, per il quale è stato assolto, e la truffa aggravata e continuata, caduta in prescrizione.

Il processo chiude il clamoroso inchiesta che scoppiò nel marzo del 1991. Avevo inventato un sistema nuovo, che poteva essere utile a molti. Ma a qualcuno non piaceva: è questo qualcuno che ha voluto fermare. Così allora, così oggi, Mendella, che si proclama innocente e da sempre in buona fede, annuncia che ricorrerà in appello: «Non ho da parte denaro, anch'io ho perso molto perché

bloccato prima che potessi portare a termine il mio grande progetto». Contro Mendella magistratura e Guardia di finanza, dalla parte, per anni, gli stessi risparmiatori, migliaia, che gli avevano affidato il denaro irrimediabilmente perduto. Hanno continuato a difenderlo e a sostenerlo per molto tempo. Ora sono spariti nel nulla, nessuno si è costituito parte civile. In silenzio, a leccarsi le ferite, vivono nel ricordo dell'immagine del telefinanziere che dagli schermi della emittente, Retemia, prometteva case, favolosi investimenti e guadagni, l'acquisto di nuove reti televisive. Risultato: un buco finanziario di 500 miliardi. Nel '91 si parlava addirittura di un vuoto di 800 miliardi e Mendella, per sfuggire al carcere, ripartì all'estero per oltre due anni. Accettò di consegnarsi alla giustizia italiana il 27 marzo del '94, dopo lunghe trattative per le quali ottenne prima gli arresti domiciliari quindi la libertà. Ma l'onta della galera lo risparmiò poco dopo, quando un'altra società, la Ifim di Milano, fallì, anch'essa con un indebitamento di svariati miliardi. Con

Giorgio Mendella ieri è stato condannato a 9 anni

Mendella sono stati ieri condannati anche i suoi collaboratori più stretti di allora: Aldo Rossi, ex presidente del Viareggio Calcio, 8 anni di reclusione per bancarotta fraudolenta. Per la stessa accusa 7 anni è Erardo Martinelli, factotum di Mendella e a Marcello Micheloni, suo ragioniere. Come il loro ex leader hanno ricevuto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e il divieto di svolgere incarichi in uffici direttivi per almeno 10 anni. Tutti comunque pronti alla riscossa con l'appello, mentre il procuratore capo Giuseppe Quattrocchi, non manda giù l'assoluzione per l'associazione a delinquere: «Mi riservo di valutare le motivazioni della sentenza, ma almeno è in linea con le aspettative della procura la condanna per bancarotta».

Donatella Bartolini

Genova, in tilt il reparto di ematologia dell'ospedale San Martino

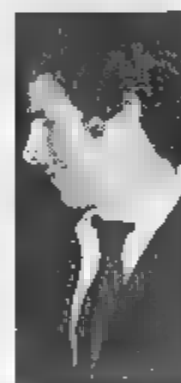
Mancano medici e infermieri trapianti di midollo bloccati

GENOVA. La gara di solidarietà contro la leucemia aveva mobilitato i nomi più famosi dello sport, dello spettacolo e del mondo: nomico: la famiglia Barilla, i calciatori della Sampdoria, campioni, e i sei erano raccolti a Genova, nel centro trapianti di midollo, il terzo d'Europa, tra i più importanti al mondo per la ricerca e la cura delle malattie oncologiche. Erano diventati i donatori da copertina per favorire la campagna di informazione sul problema. Ma due giorni fa il reparto di Ematologia dell'ospedale San Martino ha bloccato i trapianti: i medici e gli infermieri in corsia non bastano più, i pazienti soffocano nel reparto troppo piccolo e ormai inadeguato. I quaranta malati che attendevano il turno per la terapia della leucemia dovranno rivolgersi altrove, probabilmente anche all'estero.

Sembrano lontani i giorni del primo trapianto allogenico (da donatore), avvenuto nel 1976; sembra ancora più remoto il brindisi di dieci anni fa quando il secondo piano del reparto di Ematologia, completamente rinnovato, era

assegnato al Centro trapianti. Adesso il reparto di ematologia dell'ospedale San Martino chiude la porta a nuovi ricoveri. I medici, dimezzati rispetto all'organico previsto, non ce la fanno più e il primario Andrea Bacigalupo, allievo prediletto del fondatore Alberto Marmont, mercoledì ha preso la drammatica decisione: «I miei colleghi sono spremuti come limoni», dichiara - non ce la fanno più. In un solo anno cinque dei sei medici della divisione hanno fatto 2700 ore di straordinario eppure, quando venne inaugurato il Centro trapianti, sulla carta gli specialisti sarebbero dovuti essere quindici. L'entusiasmo e le aspettative, legate alla nascita di un polo di prim'ordine per la lotta alla leucemia e a tutte le patologie oncologiche, non avevano fatto conto con la ragioneria sanitaria. A poche centinaia di metri di distanza, in un altro ospedale genovese, il Galliera, è organizzato il Registro nazionale dei donatori che si collegò con le banche dati di altri paesi europei. All'ospedale Gaslini il reparto di ematologia si attrezzò a sua volta per

Paolo Barilla donatore di midollo osseo



occuparsi dei trapianti nei bambini, ma il centro del San Martino mantenne sempre un ruolo di regia. Tre anni fa, il 26 aprile 1996 il primo malato leucemico trapiantato al San Martino festeggiò vent'anni di sanissima sopravvivenza. Mille altri ex malati brindano con lui ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. E l'anno scorso il centro genovese aveva superato la quota di mille trapianti, ormai il 20% degli interventi eseguiti in Italia avvengono nel reparto del San Martino e il 40% dei malati di leucemia in cerca di un donatore si rivolgono allo staff di Bacigalupo. «Ma ormai lavoriamo in condizioni tali che continuare in questo modo - ammetteva ieri il primario - sarebbe pericoloso per i pazienti».

Mariacristina Cambri

Esaurito in 2 ore il maxisistema da un miliardo

Febbre da sei a Taranto Vigilantes ai botteghini

TARANTO. Due ore. Sono bastate per vendere le quote di un sistema del Supernalotto (un miliardo di giochi) che coinvolge quattromila giocatori. In vista dell'estrazione di domani, un «se» da 80 miliardi, una tv privata tarantina ha voluto ripetere, raddoppiando, la giocata, dopo avere, mercoledì scorso, puntato 400 milioni e ottenuto una vincita di 157 avendo totalizzato 114 «se» e una raffica di «3» (1573). Ciascuno dei duemila giocatori, con schedine da 200.000 lire, ha messo in tasca «se» di 80.000. Incasseranno invece venti milioni con una quota da 250.000 lire, se l'ultimo maxisistema azzecherà sei punti. La cifra viene subito smentita, però, da Gaspare Cardamone, l'imprenditore che ha ideato il sistema, e con Studio 100 Tv e quattro radio private del suo gruppo, ha scatenato il botteghino intorno a questa iniziativa. «Se dovessimo azzeicare il 6, il sistema realizza anche migliaia di combinazioni vincenti tra 5, 4 e 3 punti. Di-

ciamo che la vincita sarebbe di 120 miliardi. Quindi i sei milioni a testa. Ma siamo coscienti delle difficoltà. Abbiamo probabilità su «se» di vincere. Per essere matematicamente sicuri dovremmo puntare qualcosa come 122 miliardi. Ma questo è un gioco, e finisce qui. Non andremo avanti. Sono certo che riusciremo a vendere anche un sistema da tre miliardi. Non è questo lo spirito». Nelle dieci ricevitorie della provincia che hanno venduto le quote di maxisistema, le lunghe code sono state disciplinate da vigilantes. Cardamone afferma di non aver tratto alcun utile da questa operazione, con la grande pubblicità (spot, trasmissioni e dirette televisive) dedicata al Supernalotto, messa a disposizione delle ricevitorie: «Neanche una lira. L'idea del sistema mi è venuta di notte, mi è piaciuta e l'ho realizzata. Grati. Però ho comprato tre quote: una per i ragazzi della tv, una per mia madre e una per me».

(a. t.)

Podista svizzero percorrerà 1620 km in 54 giorni

Palermo-Milano a piedi per poter visitare l'Italia

PALERMO. Oggi a mezzogiorno la partenza da Palermo, il 30 marzo l'arrivo a Milano: 1620 chilometri in 54 giorni, a piedi. Protagonista è Serge Roetheli, 43 anni da Savièse, Svizzera. «Non ho mai visto l'Italia», si giustifica. Rimediare a questa lacuna correndo l'equivalente di cinque maratone a settimana. La moglie Nicole lo seguirà in motorino, mentre lo sponsor Nike gli darà assistenza. Roetheli non vuole parlare di record o di impresa da superman. Nel suo curriculum ha i 24.115 chilometri di traversata da Ushuaia, nella Terra del Fuoco, a Fairbanks, in Alaska. Quello è il suo primato, cui abbinò il sostegno di una fondazione, assiste i bambini vittime di violenza. La Palermo-Milano, invece, è poco più di un «divertissement». «Correre - dice Roetheli - per me è uno stile di vita, il modo migliore di incontrare gente e vedere nuovi posti». «Tabella di marcia prevede quattro giorni di

alternati a uno di riposo. Altri sette giorni Roetheli li dovrà dedicare a impegni assunti in seguito all'impresa panamericana. In tutto gli restano 35 giornate effettive durante le quali dovrà percorrere 46 chilometri. L'alimentazione del corridoio svizzero sarà soprattutto a base di frutta, verdura e cereali, priva di alcolici senza preclusioni verso la gastronomia locale. «I rischi di questa impresa? Prendersi una lentiante o essere investiti da un'auto», spiega Roetheli. «I miei pensieri durante le lunghe ore della corsa? Ci sono due possibilità: non pensare a nulla, secondo una tecnica yoga. Oppure guardare le piccole e grandi cose che incontro, il sorriso di un bambino, una farfalla, e chiacchiere con mia moglie». «Lei quale adotta? «La seconda, naturalmente. Se corriessi migliaia di chilometri senza pensare a nulla non tornerai più. Mentalmente, intendo, diventerai pazzo».

(a. maul.)

Un viado brasiliano

Chi ha ucciso Gucci, è il mio ex protettore

MILANO. Un viado brasiliano di trent'anni, J. B., originario di Bahia, è stato ascoltato alla procura della Repubblica a Milano come persona informata sui fatti dopo aver fatto sapere agli inquirenti di essere a conoscenza dell'identità del «killer» di Maurizio Gucci, l'imprenditore ucciso a colpi di pistola il 27 marzo davanti al suo ufficio nel centro di Milano, delitto per il quale è stata imputata l'ex moglie Patrizia Reggiani. Il brasiliano ha accusato un suo ex protettore italiano di essere l'assassino e ha spiegato di averlo capito sulla base di alcune circostanze apprese dall'uomo, e della descrizione fatta da Orazio Cicale (una delle persone condannate per il delitto del vero killer). Lo stesso novembre la Corte d'Assise ha condannato all'ergastolo Benedetto Ceraulo come esecutore materiale dell'omicidio Gucci.

(r. cri.)

A Brindisi

Lapidato per uno sgarro Tre arresti

BRINDISI. Tre persone sono state arrestate nell'ambito delle indagini per l'omicidio di Damiano Cesaria, il contrabbandiere di 43 anni ucciso martedì a colpi di pietra. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Mario Vitale, 21 anni, Sebastiano Manni, 18 anni, e un ragazzo di 17 anni, tutti senza precedenti e conosciuti dagli investigatori come consumatori di stupefacenti. Cesaria si sarebbe reso responsabile del mancato pagamento di una partita di cocaina, per venti milioni. Forse consumata, in parte, proprio da lui. I fornitori avrebbero quindi deciso di dare un esempio e di punire l'uomo: è stato ucciso in modo barbaro, alla periferia del rione «La Rosa» di Brindisi. I suoi assassini hanno condotto nelle vicinanze di un casolare abbandonato e poi lo hanno colpito con una pietra accumulata sino a sfondargli la testa.

(a. t.)

Domenica a Genova

Il grande bacio

GENOVA. Altro che abissi di cioccolato più grande del mondo, peso 400 chilogrammi, come quello che per la festa degli innamorati si divideranno a Terni, complice Perugia. Con una settimana di anticipo su San Valentino, Genova si prepara ad eguagliare il record con un bacio altrettanto spettacolare. Nel capoluogo ligure, il numero 400 non sarà quello indicato dalla bilancia, bensì quello delle persone, in gran parte giovani e studenti, che domenica mattina si scambieranno un bacio nella centralissima piazza De Ferrari. Sarà questo il primo ciao, la scena «clou» del film «Proibito baciare», del regista genovese Nicola Di Francescoantonio, tornato dietro la macchina da presa per una inchiesta sulla storia d'amore ambientata in una catastrofica Genova del 2021, immersa nel degrado totale, dove è rigorosamente vietato scambiarsi un bacio, appunto, per non favorire il contagio di una nuova, terribile e terribile malattia.

(a. b.)

REPORTAGE

IL DONATO
ESTER
CUBANO

A destra un'immagine di L'Avana, nuova terra di conquista di Valerio Merola

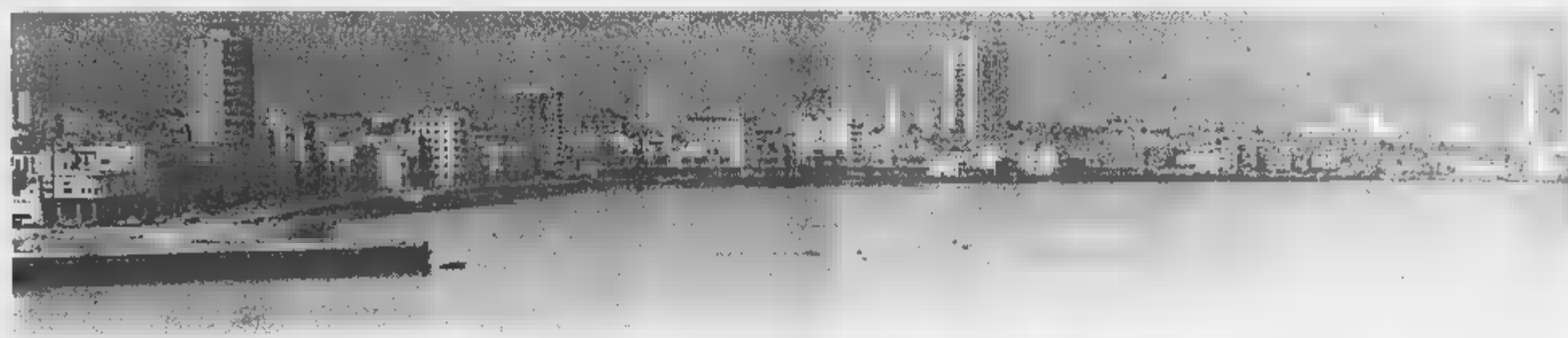
DAL NOSTRO INVIATO

«Che lo dica io potrà anche far sorridere...». Vero. Che lo dica lui, el Merolón, è un autentico paradosso da globalizzazione di fine secolo. Jeans toppe di pelle scamosciata e polo bianca, sdraiato sul divano del villone Anni tra le palme e le residenze degli ambasciatori, un guardiano e un poliziotto al cancello, il nuovo divo della tv di Fidel Castro detta la sua dichiarazione al mondo: «Il turista conquistatore è una molestia che deve finire, mi dà fastidio, è un'offesa nei confronti di un popolo che non è mai stato mercenario. Io, a Cuba, non ho mai fatto questa vita». A Cuba, ancora, tra Bertinotti e il Papa: «L'embargo è ingiusto ed inconcepibile». E da ultimo castrista: «Da Giulio Cesare in poi Fidel è l'ultimo vero leader, lo dimostra la sua abilità nell'affrancarsi dell'isolamento».

Valerio Merola lo rovina il fisico e la faccia da tv. Dice cose serissime, ma ha sempre quell'aria sciupafemmine e gigolo, il sorriso da telecamera e l'abbronzatura, uno si aspetta che interrompa la frase per annunciare lo spot o la valletta. S'interruppe, invece, perché «il villone e arriva un corteo di autorità. Il presidente della tv cubana, nientemeno, il direttore, il regista, lo sceneggiatore, tutti a villa Merolón per sapere a che punto è il casting, se le registrazioni dello show potranno iniziare regolarmente tra un mese, quando arriveranno gli illustri ospiti italiani... Tutto a posto, li rassicura lui. E da giugno, periodo di massimo ascolto per la tv cubana, ogni venerdì sera alle 21 potranno andare in onda le 15 puntate di «Cambia tu vida con Bravissima».

All'Avana il nostro Merolone la passa più che bene. E' già un personaggio, tanto che quando atterra all'aeroporto José Martí sul video della sala arrivi lampeggia la scritta «Bienvenido Señor Valerio Merola». «Non mi posso proprio lamentare - spiega - Aczi, dopo quello che mi hanno fatto passare in Italia qui comincia il mio riscatto artistico e sociale». Scortato da Lucia Altieri, cantante italiana che negli Anni ha scelto la fama nei Paesi dell'Est ed è considerata la regina dei salotti e della tv cubana, Valerio Merola passa le sue serate con ambasciatori, ministri, dirigenti del partito comunista, perfino i quattro fi-

Villa ■ L'Avana, cinquemila ragazze in coda per la sua nuova trasmissione



La Rivoluzione del Merolone

«Da Forlani a Fidel: così sono ritornato divo della tv»



gli di Fidel. «Ho avuto la fortuna di essere inserito ad alto livello. Non conosco Fidel, ma assicura che Fidel è tutto lui, compresa la storia del Merolone».

Quest'anno Cuba celebra i 40 anni della Revolución e Fidel ha iniziato l'anniversario con un discorso di quattro alla tv. Tra i tanti problemi ha annunciato che è di dire basta alla prostituzione, all'immagine di Cuba «terra di conquiste facili e cineretera», puttane appunto. Merola solo sottoscrive, ma s'impegna e rilancia. «Siamo noi occidentali a portare dollari, consumismo e vizio». I 40 anni della Revolución, sempre secondo le quattro di Fidel, dovranno potenziare la televisione. Merola è convinto che abbia accennato anche alla sua trasmissione: «L'ha approvata, perché c'è nulla che non venga approvato da lui. E ha parlato della necessità di sviluppare la realtà televisiva della quale faccio parte con grande successo». Ne è orgoglioso.

Prima di scontrarsi con un pubblico ministero di Biella, dieci giorni di galera, i titoloni dell'estate '96, lui e Gigi Sabatini, l'accusa di induzione alla prostituzione e alla fine tante scuse e appena un trafiletto in cronaca, Merola aveva le buone entrate nella politica, «Ero, e lo ammetto senza alcun problema, un buon amico di Forlani. Era la Prima Repubblica, no?». Altri tempi, altra vita. Ma come si fa a passare da Forlani a Fidel? «Per entrambi è la risposta diplomatica - il con-

«Ho conosciuto i quattro figli di Castro, frequento ministri ambasciatori, dirigenti di partito»

Sopra Valerio Merola, a destra due immagini delle locandine che pubblicizzano «Bravissima», nuovo spettacolo per la tv cubana

tatto per... in Europa. Sono bellissime e bravissime. n'è una che non sia diplomata o laureata. Anche questa è Cuba, gente colta».

Ma non è solo questa. «Lo so, lo so bene. Ci vengo da cinque anni e l'ho vista cambiare, e non sempre in meglio. E ricordo el Merolón castrista. In questi cinque anni ho visto i lati negativi dei giovani occidentali. Non c'era malizia e adesso c'è. Ora si vestono meglio, sono attenti, look, all'ultima moda, hanno assorbito i linguaggi negativi e nei locali notturni comincia a circolare troppo alcol. Si è persa la naturalezza e sono arrivati i falsi miti del capitalismo, si è persa la genuinità, si rincorre il consumismo e s'incontra la microcriminalità. Cinque anni fa i cubani non accettavano manco, ma dopo l'arrivo del turista occidentale c'è chi campa le manco, e dunque le pretendes. Nostalgico. Anche Cuba non è più quella di una volta e Merolone s'incupisce».

Dal giardino lo staff della tv cubana fa capire che lo aspettano con una certa fretta. «Della mia vicenda quel magistrato Biella qui hanno sempre saputo tutto, la globalizzazione televisiva funziona, la nomenklatura al corrente. Sono sempre stati dalla mia parte, solidali, mi hanno aspettato. Non come a Roma, dove i palazzi della tv si sono chiusi. Lo dice con un certo e comprensibile risentimento. «Qual'inchiesta mi ha provocato danni incredibili: quelli materiali superano i miliardi, quelli morali valgono più. Ho speso 20 milioni per avere tutti i 3000 articoli usciti tra luglio e settembre '96. Ho fatto per risarcimento danni e forse tra anni vedrò una lira. Quel magistrato, intanto, s'è sposato con una testimone della nostra inchiesta e va avanti con la sua carriera».

Non che si senta in esilio, a Cuba, però. «In Italia mi hanno proposto solo programmi notturni da Merolone, tipo la riedizione di «Colpo grosso». Io non rinnego il Merolone, figu-

«Basta con la prostituzione, siamo noi occidentali a portare dollari, consumismo e vizio»



riamoci, l'ho cavalcato proprio io per ironizzare su una vicenda gravissima. Non dico che mi debbano affidare programmi di teologia, neppure solo culi e tette! Ridatemi la mia «Bravissima», invoca. «Per la finale facevo 4 milioni e mezzo di telespettatori». Nell'attesa, dall'Avana, scrive il secondo libro. Titolo davvero originale, «Te amo, cubana». Argomento: «Le donne cubane, ovvio. La mora con pelle bianca, la mulatta chiara e la scura, la nera, la bionda con occhi chiari, dieci tipi di donne diverse, dieci racconti. Ma un libro serio. Storie vere, donne realizzate, non finetere».

Convertito al castrismo, Merola medita il riscatto in Italia e si mette in posa sotto i poster della Revolución. Con tutta la bella gente che frequenta è diventato un ambasciatore degli ultimi anni del castrismo. «Ho conosciuto Fidel attraverso i figli e i loro racconti. Un uomo che nonostante gli impegni non rinuncia alla famiglia e ogni giorno li vuole a tavola. I figli potrebbero i padroni dell'isola e invece non hanno privilegi e vanno in giro con macchine vecchie di vent'anni. Idillio. Fidel, di lì delle sue convinzioni una grande intelligenza politica, un grande leader che batte per la libertà e lo sviluppo di questo Paese». Apologetico. Detto da Bertinotti farebbe un altro effetto. Detto dal Merolone sembra solo spot della tv cubana. In bianco e nero.

Giovanni Cerruti

Scontro con la Fnsi

Gli editori
lasciano
l'Inpgi

ROMA. E' scontro fra la Federazione degli editori e l'Istituto di previdenza dei giornalisti. Le conseguenze potrebbero essere pesanti: la funzionalità dell'Istituto di previdenza dei giornalisti corre il rischio di essere compromessa e il mondo dell'informazione sembrerebbe deciso a reagire con rigore e senza tentennare. Le decisioni definitive, dunque, dovrebbero venire adottate lunedì, in occasione della riunione della giunta esecutiva della Federazione della stampa, convocata con urgenza insieme ai presidenti delle associazioni regionali.

La ragione del contendere prende da una vertenza iniziata dal gruppo Riffeser, editore de «Il Giornale», «la Nazione» e «Il Resto del Carlino», per ottenere consistente riduzione di organico una cinquantina di giornalisti, destinati al prepensionamento con i benefici della legge 416. Il conflitto si è risolto in un accordo che è stato accettato e sottoscritto dai comitati di redazione di «Nazione» e «Carlino», ma che ha registrato l'opposizione del sindacato nazionale. Per «Il Giornale» invece l'intesa è stata siglata a livello nazionale. Quelle firme del sindacato di base potevano essere considerate sufficienti per assicurare validità all'accordo? Il ministero del Lavoro che assicura la sorveglianza sugli atti sindacali ha risposto di sì. L'Inpgi che, per statuto, è gestito da giornalisti ed editori e rivolto al Tar e ha poi deciso di applicare retroattivamente una norma che riduce l'importo delle pensioni per «Carlino» e «Nazione».

Il tira e molla ha portato, dunque, gli editori a una protesta clamorosa: i suoi rappresentanti nell'Inpgi hanno dato il dimissioni «per riportare la gestione dell'Istituto nell'alveo del rispetto delle normative. Insomma: che l'Inpgi si occupi di previdenza senza badare alle logiche di un organismo sindacale». E' la Federazione della stampa che deve trattare la vertenza sindacale. La confusione dei ruoli - a giudizio della Fieg - risulterebbe evidente nella decisione da parte dell'Inpgi di adottare una delibera «con efficacia retroattiva e provvedimenti restrittivi in materia di prepensionamenti, in contrasto con le leggi e con le intese sindacali intervenute in materia». La delibera «questione è stata sospesa dal ministro del Lavoro. L'Istituto di previdenza dei giornalisti reagisce qualificando come «generiche e fumose» le accuse degli editori, e sottolinea che il risentimento dei datori di lavoro non può che ricondursi all'efficacia del suo lavoro in tema di accertamenti contributivi. Quanto al sindacato, il segretario della Federazione della stampa, Paolo Sorvenuti-Longhi considera «incredibile e unilaterale» questa dichiarazione di guerra «incomprensibile» l'obiettivo. Solidarietà al segretario dei giornalisti, attaccato anche personalmente dalla Fieg, è venuta dalle componenti dei giornalisti di «Stampa democratica». «Giornalisti per il giornalismo», «Giornalisti federalisti», «Autonomia» e solidarietà.

Trentenne, molto bella ed ex spogliarellista: in città le cassette vanno a ruba

Diventa pornostar per vendetta

Cremona: il marito la tradiva, lei gira un film hard

CREMONA. «Mio marito mi ha tradito ripetutamente ma sarebbe stato troppo semplice rispondere alle corna con le corna. Per vendicarmi ho deciso di trasformarmi in una porno attrice».

Roberta Masolo, un'avvenente casalinga di 35 anni, originaria di Desio ma che da dieci anni vive a Castelleone, popoloso comune in provincia di Cremona, a una cinquantina di chilometri da Milano, ha trovato un modo originale per levare l'onta del torto subito da marito, più attento alle altre donne che a lei. Manovra pubblicitaria? Il sospetto si è fatto strada, ma resta appunto un sospetto.

Tutti in paese conoscono la protagonista di questa strana storia: bionda, occhi azzurri, un seno prominente, ha però sempre condotto una vita riservata e non ha mai fatto parlare di sé. Anche del marito si sa poco: è spesso lontano da casa e anche lui non è originario di Castelleone. Insieme formano una coppia tranquilla, due figli, come tante

in un paese dove la gente in buona parte si sposa per lavoro a Cremona o a Milano.

Tutto pareva filare liscio in un tranquillo tran tran finché il moglie, stanca dei continui tradimenti, non si è vendicata con la decisione di girare un film a luci rosse, che, a detta di lei, ha anche reso pubblico. L'intraprendente casalinga non aveva avuto difficoltà a trovare il partner e un produttore, perché il suo passato di spogliarellista l'ha avvantaggiata.

«Non ho difficoltà a spogliarmi in pubblico - racconta tranquilla - quando lo facevo per lavoro, il locale si riempiva. E a fine serata mi regalavano...». Non mi ha imbarazzato nemmeno fare la pornostar. E' stato un bel gioco che sessualmente non mi ha coinvolto più di tanto. Fare l'amore con la persona alla quale sei legata è un'altra cosa. In quel caso sì che mi scatenano e divento un vulcano. Insomma, a chi vedrà la videocassetta voglio dire che a letto, dal ve-

«Nessun imbarazzo
E' stato soltanto
un bel gioco»

Una di «Proposta indecente»

ro, sono molto meglio.

Roberta non esclude - ed ecco che qualcuno avanza il sospetto-pubblicità - che la sua prima esibizione porno davanti alla cinepresa possa avere un seguito. «Perché no? E' una bella esperienza che mi arricchisce la mia vita. Potrei decidere di continuare».

La Masolo non sembra disturbata dai commenti della gente: «Del mio corpo faccio quello che voglio e i pettegolezzi non mi interessano. Non faccio del male a nessuno».



nemmeno a mio marito. Ho solo osato fare quello che molte donne desiderano ma che non hanno il coraggio di fare».

In paese la gente è divisa: c'è chi approva la scelta di Roberta Masolo e chi invece la condanna. Un po' tutti cercano di scavare, fra qualche pettegolezzo, nel suo passato. All'anagrafe la neo promodiva risulta sposata a Castelleone. E' intanto nell'unico video-noleggio di Castelleone la «hard» già stata esaurita.

Luci rosse in commissariato: il capo filma la scena, poi manda in cella l'albanese

Prostituta seduce l'agente, arrestata

Dopo ogni retata cercava invano di adescarlo

MILANO. Lei, bella, alta, mora, insomma uno schianto, non voleva essere rimpatriata. Lui, bello, colto, felicemente sposato e tutto d'un pezzo, doveva custodirla. La scena si ripeté già altre volte, almeno. Sempre uguale, senza testimoni e con gli stessi protagonisti: lei iniziava ad ammicciare, lui diventava rosso. Lei si slacciava la camicetta, lui la invitava a rivestirsi. Lei si abbassava i pantaloni, le si faceva più vicina, tentava di baciarlo, lui la respingeva. Lei rideva, lui (non po' un bambas, malignano i colleghi) imbarazzato ma integerrimo chiamava il dirigente. Alla fine però non c'era modo di stabilire verità.

Lui, l'agente tutto d'un pezzo, laureato in economia, fedele alla moglie e alla polizia, raccontava che lei l'aveva molestato proponendogli di lasciarsi scappare. Lei, Vigna, albanese di 23 anni, pizzicata nelle reti

contro la prostituzione, ne gava risoluta. Gli altri agenti del commissariato un po' ridevano un po' sapevano che pesci pigliare. Così Vigna si beccava una denuncia a piede libero per adescamento e se tornava in strada, foglio rimpatrio. Ma dato che la scena si svolgeva praticamente sempre nello stesso luogo, ovvero nel corridoio proprio davanti alla porta del dirigente, il vicequestore Walter Fovini ha deciso che stavolta avrebbe provato il fattaccio, tolto dall'imbarazzo il suo agente e rispedito una volta per tutte a casa, in Albania, Vigna.

Così l'altra sera, in previsione dell'ennesima retata (12 prostitute fermate, tra cui la solita Vigna), Fovini ha piazzato una mini telecamera sulle stipse della sua porta, poi sceso al pian terreno. Poco dopo, erano circa le 23, nel corridoio galeotto, comparso la so-

lita, strana coppia: l'agente scelto e Vigna. Qualche minuto, ed è ricominciato lo show. Ma questa volta c'era una telecamera a riprendere la scena, durata una decina di minuti, finché Vigna non è stata arrestata con l'accusa di istigazione alla corruzione. Può darsi infatti che la ragazza avesse un debole per il bell'agente, ma lo spogliarellista è finalizzato soprattutto a ottenere la libertà. La ragazza era stata infatti riportata a Tirana il 25 novembre scorso ma poco dopo Capodanno era riuscita a rientrare in Italia, tornando a battere sulle strade di Sesto San Giovanni. Nei precedenti controlli aveva utilizzato quattro nomi diversi ed era riuscita ad accumulare un curriculum penale di tutto rispetto, denunciata per falso, ricettazione e atti osceni. Adesso il finto a luci rosse è all'esame del magistrato. Vigna rischia 6 anni di carcere. (p. col.)

■ centro: il procuratore Starr. La sfilata di biancheria intima ha raccolto su Internet più audience del rapporto sul Sexgate



Il sistema è andato in tilt
«Era come assistere
■ un porno amatoriale»

DAL NOSTRO INVIATO

L'Evento era tale che anche al popolo è stata concessa la visione nella pubblica piazza. Il maxi-schermo ■ Times Square trasmetteva ■ diretta la trionfale

Ma anche nel mondo virtuale quello era l'Evento. Uno spot da due milioni di dollari mandato in onda durante il Superbowl l'aveva annunciato come il cyber-caso dell'anno. Altri cinque milioni di dollari erano stati spesi per renderlo possibile su Internet. Mark

Troppe teste intorno al buco della serratura hanno provocato un guaio: pochi hanno visto poco male. Molti hanno aspettato in coda, invano, per ore. La delusione, almeno quella, è palpabile. Il direttore della rivista informatica «Wired», David Bonnaum, privilegiato cyber-spettatore, ha commentato: «Era

Ieri mattina, alla riapertura delle contrattazioni in Borsa, il titolo di Victoria's Secret è schizzato a 140 dollari l'alto.

Cathie Romannell



La FISTel Cisl denuncia la grave distorsione creatasi all'interno della Società italiana autori ed editori e lo stato di in- e di disagio riversatosi sui lavoratori. Si tratta di circa 1500 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, di circa 300 mandatarî e 2000 collaboratori indiretti che svolgono compiti di controllo; ma si tratta anche del lavoro dei circa 50 mila autori associati. Armando Giacomassi, segretario generale aggiunto FISTel, pone l'accento sulla necessità di assicurare all'azienda introiti sostitutivi dell'imposta dello spettacolo, recentemente abolita. «Il drastico ridimensionamento delle entrate fa apparire evidente anche il rischio ■ un ridimensionamento del ruolo ■ degli organismi aziendali».

MATERA. Un giocatore del Lotto, tuttora rigorosamente anonimo, ha azzeccato mercoledì ■■■ la quinta ■■■ sulla ruota di Roma, vincendo, ■■■ due diversi biglietti, circa ■■■ milioni di lire. La doppia giocata vincente ■■■ stata fatta, alle ■■■ 8,13, nella ricevitoria 206 di ■■■ Policoro (Matera), gestita da Michele Viggiani. Il vincitore ha giocato in totale 10 mila lire: ■■■ un biglietto da ■■■ mila lire, per la ruota di Roma, ed un altro biglietto, dello ■■■ importo ■■■, ■■■ gli stessi numeri, per tutte ■■■ ruote. ■■■ (6, 5, 1)

LATINA. Un uomo affetto da meningite è stato ricoverato in una stanza normalmente utilizzata come deposito nel reparto di oncologia del «Santa Maria Goretti» di Latina, perché nel reparto «malattie infettive» non c'era posto. Da tempo i lavori di ristrutturazione del reparto costringono i medici a lavorare soltanto su 10 posti-letti, contro i 20 che normalmente venivano utilizzati. L'uomo del quale non vengono fornite ■ generalità, è stato posto in isolamento presso un altro reparto, in una stanza nella quale erano ammassati materassi e letti e che di solito ■ è utilizzata perché ■ ci sono medici a sufficienza in oncologia. Dopo una notte in quella situazione, il paziente è finito in rianimazione. I familiari del paziente hanno fatto sapere che presentavano una denuncia. (C. P.)

ROMA. Walter Veltroni è contro la depenalizzazione dei reati di maltrattamento degli animali e chiede «Diliberto» al Parlamento di riflettere bene su questo tipo di reati «separandoli» dal più generale confronto sul tema delle depenalizzazioni dei reati minori. [Ag]

Il ritorno dei guerrieri del 1918

VICENZA. Gli allevatori sono tornati a rianimare il campo di Vancinaglio, teatro della protesta del latte. Un altro campo è stato occupato nel Bresciano. L'obiettivo è sempre lo stesso: protestare contro i ritardi nella soluzione della vicenda delle quote latte. «Dopo tre anni non è cambiato nulla nonostante le commissioni d'indagine governativa ci abbia dato più volte ragione, i soldi non si sono ancora visti. Siamo pronti a marciare su Bruxelles».

Bottiglie senza la scritta «Nuoce alla salute»

Una vicenda densa di scontri quella dello «warning label» sulle

battaglie di vino: fin dal primo annuncio la proposta **era** provocata una levata di scudi e non solo da parte dei produttori e da quanti erano più direttamente coinvolti sotto il profilo economico. Contro la «demonizzazione» del vino si erano pronunciati medici, uomini di cultura e dello spettacolo, innescando un dibattito durato mesi con chi, invece, inserisce il vino tra le possibili cause dell'alcolismo. «Siamo da sempre favorevoli a misure che portino all'educazione al consumo, distinguendo quindi l'uso responsabile dall'abuso, che è **un** comportamento da evitare per qualsiasi categoria di prodotti», sottolinea in proposito il presidente della Federvini, Luigi Rossi di Monteleira, continuando: «Detto questo, è parte il fatto che un'etichetta con frasi dissuasive del **tipo** **ad**

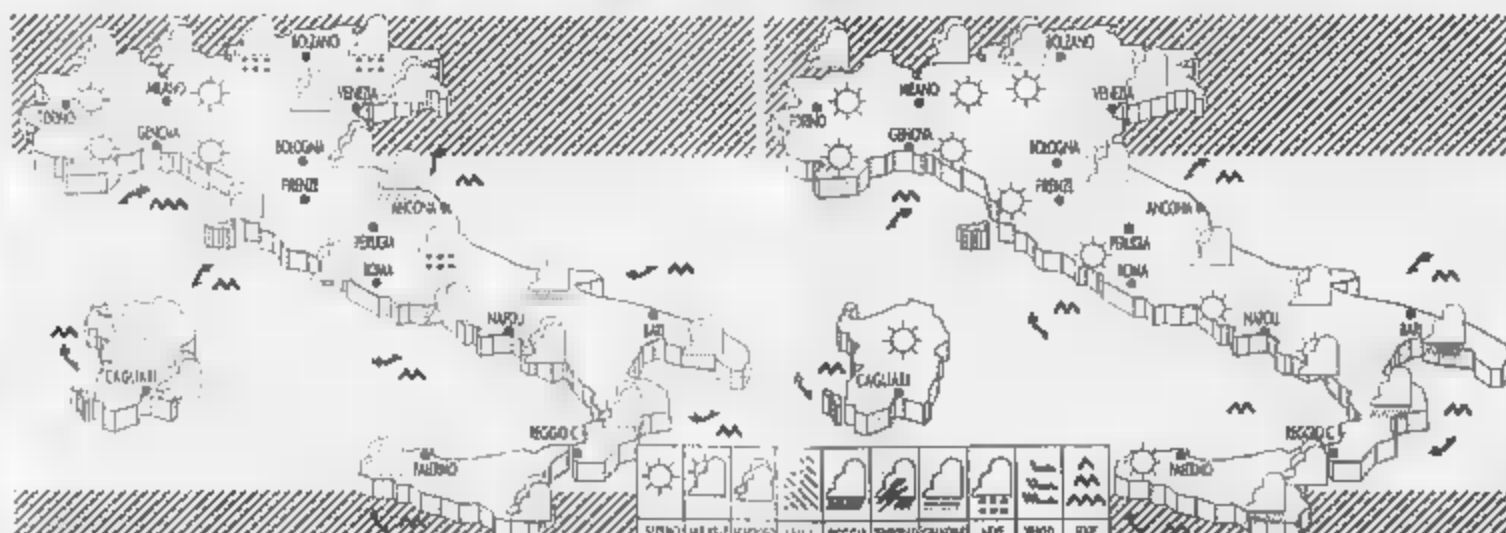
pare incompatibile con il principio della libera circolazione delle merci nel mercato unico, un'iniziativa del genere colpirebbe l'immagine dei prodotti italiani, che si troverebbero inoltre penalizzati dalla concorrenza con quelli ■■ altri Paesi europei per i quali questa indicazione non è prevista». Sì, perché la misura sarebbe stata unicamente italiana, cosa intesa da molti come puro masochismo, visto che il nostro Paese è tra i primi produttori mondiali di vino. Comunque non se ■■ fa più niente. «La ragione ha prevalso - commenta Giuseppe Martelli, direttore di Assenologi - ma non è una vittoria. Resta l'amarezza di constatare come, per scelte politiche e senza alcuna certezza in merito, si volesse penalizzare uno dei settori trainanti dell'agroalimentare italiano».

[v. cor.]

SCONTRO

Gran parte dell'Europa è ■■■■ l'azione di ■■■■ circola-
■■■■ depressionaria di aria fredda ed instabile. Queste
correnti confluiscono con ■■■■ più ■■■■ e più ■■■■ di
origine atlantica. Scatenano così sistemi nevosi,
più o meno organizzati, diretti essenzialmente verso le
regioni balcaniche ma che lambiscono anche la nostra
regione. Anche l'alta pressione si mostra cedevole al
passaggio.

Tendenza per dopodomani. Inter-
verranno nuovi annuvolamenti sulle Alpi Centro-Orientali,
con focali nevicate ed annuvolamenti e qualche
pioggia su Veneto, Riviera di Levante e alla Toscana.
Annuvolamenti e cipiossi si trasferiranno a Centro Sud.



0055. Un sistema nuvoloso, dopo aver valicato le Alpi, scorrerà lungo la penisola presentandosi più organizzato lungo le zone appenniniche ed adriatiche dove provocherà locali piogge. In trasferimento dal Nord verso il Sud. Temperature diurne in aumento: alto Piemonte e alta Lombardia in attesa del sopraggiungere di un nuovo sistema nuvoloso, Nord e sulle regioni tirreniche prevarrà il cielo poco nuvoloso. Sulle zone appenniniche resterà il nuvolosità locale. Su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia orientale, annuvolamenti con residue piogge.

CITTÀ ITALIANE

min		max	min		max	min		max
Aceta	4	21	Bologna	3	18	Bari	5	17
Bolzano	np	np	Firenze	-1	13	Napoli	0	10
Vercini	-2	11	Pisa	-2	13	Portofino	-2	12
Treviso	5	9	Ancona	1	12	S.M. Leuca	6	5
Venezia	np	np	Perugia	-2	10	R. Calabria	6	5
Milano	-2	13	Pescara	2	15	Palermo	np	np
Torino	-1	16	L'Aquila	-5	11	Catania	-1	11
Cuneo	8	16	Roma Urbe	0	14	Matera	-7	1
Genoa	8	14	Roma Camp.	1	13	Alghero	-1	11
Imperia	6	11	Campobasso	np	np	Cagliari	-3	11

CITTÀ ESTERE

min		max	min		max	min		max
Amsterdam	6	10	pioggia	5	10	Lisbona	8	14
Atene	2	12	nuvoloso	8	14	Londra	8	11
Bangkok	21	28	variabile	11	23	Los Angeles	11	23
Berlino	4	5	pioggia	14	20	Madrid	-2	14
Bruxelles	9	9	pioggia	10	6	Montréal	0	6
Caracas	-15	5	neve	18	18	Mosca	-18	18
Budapest	3	4	neve	11	2	New York	2	11
Buenos Aires	14	23	sereño	14	4	Nizza	4	14
Copenaghen	8	7	pioggia	14	9	Parigi	9	9
Dubino	10	11	pioggia	14	-8	Pechino	-8	8
Frankfurt	8	10	pioggia	14	8	Praga	8	14
Ginevra	-1	17	variabile	14	25	Rio de Janeiro	25	31
Ginevra	-1	6	pioggia	14	-1	Sofia	-1	2
Helsinki	-9	-1	neve	14	22	Sydney	22	26
Johannesburg	15	25	nuvoloso	14	-2	Tokyo	-2	7
Il Cairo	21	21	variabile	14	3	Valparaiso	3	3
Irishpool	1	1	neve	14	-3	Venezia	-3	8

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

Mondiali di Vail: la giornata di sosta diventa la più eccitante grazie al bolognese testimonial di Torino 2006

Tomba-show: il re della neve è sempre lui

Ma senza Albertone crolla l'audience

NOSTRO INVIATO

E' piombato su Vail come una gran folata di vento, come una specie di ciclone. Adesso che alla celebrità del campione ha aggiunto il fascino dell'attore e la padronanza dell'inglese, Alberto Tomba è diventato, se possibile, una preda ancora più ambita da telecamere e flash e cacciatori di notizie.

Ieri Casa Italia, nella serata dedicata a Torino di Alberto Tomba è diventato testimonial, bel colpo, c'era una ressa infernale. Come ai tempi d'oro, quando il re delle nevi esaltava il mondo con le sue magiche imprese. Adesso, senza di lui, l'interesse per lo sci, almeno per quanto riguarda l'Italia, ha avuto un crollo verticale. Rai, le gare in diretta (tranne la discesa maschile), fra scontente e polemiche, è tutto sommato i dati di ascolto non danno ragione nemmeno a Telemontecarlo che invece ha scelto di presentare le gare in tempo reale.

Esempi: il superG maschile, che pure ha avuto un esito emozionante, è stato televisivo da 1.173.000 spettatori con uno share del 4,01% (il superG femminile, con Isabella Kostner fra le favorite, ha avuto un ascolto medio di 1.123.000 (share 3,75%). Un interesse limitato, in attesa ovviamente dell'entrata in scena di Deborah Compagnoni che resta forse l'unico personaggio in grado di riaccendere le luci quasi spente sul palcoscenico. Gli austriaci hanno i loro eroi vecchi e nuovi e vincono medaglie a raffica, il su 6 finora assegnate, e dunque per il loro il divieto è relativo. Lo sci in Austria è lo sport più popolare e non conosce Ma per tutte le altre nazioni, non solo per l'Italia, l'addio di Tomba è stato una sciagura.

Non è il caso che ieri la bella festa di Torino 2006, alla quale hanno partecipato anche grandi personaggi come Marc Girardelli, Picabo Street e Alexandra Meisnitzer, fresca vincitrice dell'oro in superG, si sia trasformata in una specie di caccia all'uomo, ad Alberto, si capisce, per strappargli giudizi e sensazioni, per conoscere la sua nuova vita di attore, e anche

Ghedina terzo in prova

VAIL. Buone notizie da Kristian Ghedina, che ieri nella prova della discesa libera è giunto terzo, un centesimo di distacco dagli austriaci Knauss ed Eberharter, primi con lo stesso tempo. La situazione è identica a quella del superG di martedì. La prova valeva anche come qualificazione per gli slalom: oltre Ghedina, già sicuro del posto, saranno al via domani Vitalini e Seletto, 9° e 11°. Oggi verrà scelto in base ai tempi il quarto azzurro fra Cattaneo (che ieri è caduto senza conseguenze), Fattori e Runggaldier. La prova non ci sarà per il maltempo previsto, toccherà Runggaldier. Sfortunatissimi i francesi, anche Burtin si è infortunato al ginocchio. Nella prova della discesa donne, prima l'austriaca Dorfmeister. Fra le azzurre la migliore è stata Daniela Ceccarelli (11°), solo 16° Isolde Kostner, in difficoltà sui salti. Oggi disputa la combinata femminile. Per l'Italia (a secco nelle prime due gare iridate), gara solo Bibi Perez, ma faranno la discesa (per riprovare la pista) anche Kostner, Bassis e Tagliabue. (c. co.)

per sapere, con toni pieni di rimpianto, per caso abbia cambiato idea non mediti un gradito ritorno alle gare. Cosa che Alberto ha smentito. «Anche se per la verità non ho mai smesso. Faccio il Tomba Tour qui in America, non dimentico la neve. Ho 32 anni, 20 passati nello sci. All'inizio è difficile cambiare mondo, imparare nuove cose. Ora ho il Tomba Tour, i film, Torino 2006 per cui intendo lavorare a fondo: insomma posso scegliere la mia vita».

Nella conferenza stampa che ha preceduto tutte le altre interviste, come ai bei tempi, conferenza stampa nella quale Tiziana Nasi copresidente del comitato organizzatore di Torino 2006 (presente qui a Vail) Carlo Alberto Zucchi, amministratore delegato della Sestriere Spa ha difeso il movimento olimpico. Lo spirito che lo anima, Alberto Tomba ha parlato solo in inglese. Ha risposto alle domande sul suo impegno come testimonial («Ho vinto la mia prima gara a Sestriere, amo quelle nevi. Andro a Seul il 19 giugno e spero di portare fortuna al Sestriere» Budapest. Nel 2006 sarò troppo vecchio per gareggiare, mio figlio troppo giovane: io e Girardelli dovremo aspettare dopo», sulla sua esperienza nel cinema («Alex l'attore uscirà a marzo, dopo un film

d'azione adesso vorrei fare film d'amore»), sul Tomba Tour che ha iniziato a Deer Valley nello Utah e si concluderà a fine marzo ad Aspen in Colorado («Per nessuno mi ha ancora battuto: devo

stare attento a un sacco di giovani che si buttano giù come belve».

Naturalmente Alberto Tomba non ha potuto evitare domande sul suo vecchio mondo. Mercoledì è stato con la Rai sulle piste di gigante e di slalom, mostrando dove e perché sbagliò dieci anni fa. Poi ha detto a Isabella Kostner: «Hai sbagliato sul salto dove anch'io ho fatto il crotino: ma vedrai che limeranno il dente. Ha confessato che lavorerà per la Fisi, ha accennato a Rocca, parlando di lui come di quel giovane italiano, e non si ricordava neppure che Holzer vinto il gigante di Kranjska Gora. Il suo mondo, insomma, è ormai lontano. Oggi tornerà a Bologna, ma lo attendono altri impegni all'estero: è un vulcano in eruzione. E non ha perso il gusto di battuta. A un collega che gli dava una gomma da masticare mettendola scherzosamente in guardia dal fatto che potesse essere dopata, ha risposto: «Per me non conta più: comunque sarei in buona compagnia».

Carlo Coscia



Alberto Tomba è ormai lontano, mentalmente, dal mondo dello sci

E il calcio contesta il decreto sui diritti tivù

C'è frattura tra chi ha già firmato con Tele+ e gli altri club

MILANO. I presidenti del calcio in un momento di unità per contestare il decreto legge emanato dal governo la scorsa settimana che limita al 60 per cento la quota massima di acquisizione dei diritti tv da parte di una sola piattaforma digitale. Nell'assemblea informale di ieri le società, nonostante le lacerazioni interne dovute alla spartizione dei proventi, hanno dato mandato all'unanimità al presidente Carraro di far valere le loro ragioni davanti alla commissione Lavori pubblici del Senato che li ha convocati per giovedì dopo Tele+ e Stream (Telecom e Murdoch), le società che hanno tra loro per la spartizione del mercato digitale.

«La Lega, nel confermare il proprio favore alla libertà di mercato», recita il comunicato emesso alla fine della riunione durata oltre 12 ore, manifesta il proprio dissenso unanime a ogni impostazione dirigitica, limitativa di libertà. Osserva inoltre che il decreto presen-

ta seri problemi di interpretazione e auspica che in sede di conversione siano apportati i necessari correttivi, al fine di salvaguardare i diritti di ciascuna società. Carraro, che ha già mandato una lettera in tal senso a D'Alema, non recepisce perché il governo ha privilegiato interessi più generali, riferirà la conclusione del suo intervento alla prossima assemblea convocata per martedì 23. Il presidente della Lega in questi giorni preparerà una serie di tabelle e di dati da portare in commissione, dove sarà accompagnato dal vicepresidente Galliani, dal barese Ghirelli e da Bondoni, collaboratore di Crignotti che si è fatto vedere in Lega perché si sente sottostimato, per appoggiare il punto di vista della Lega e cercare di ottenere una revisione dell'articolo contestato.

Carraro, intanto, ammette per l'ennesima volta che all'interno della Lega resta una grave frattura tra le società che hanno già sottoscrit-

to il contratto con Tele+ (Juve, Milan, Inter, Napoli, Cagliari, Bologna ed Empoli) per complessivi 300 miliardi, somma che non vogliono dividere con nessuno, e quanti sperano che arrivi una proposta concreta da Murdoch che confermi i 4500 miliardi più volte promessi per tutti i diritti sul calcio da dividere secondo l'antico principio della mutualità.

Mentre Carraro spera ancora e ribadisce che «è meglio un cattivo accordo di una lite che si sa dove andrà a finire», il vicepresidente Galliani non vede via d'uscita: «Siamo come separati in casa e nessuno per ora ha il coraggio di andare dal giudice per il divorzio». E aggiunge: «Sono preoccupato per il futuro: per evitare spaccature più profonde siamo costretti a non fare volazioni. Oggi lo sport ha bisogno di grande elasticità, e noi siamo bloccati».

Nino Sormani

SPORT FLASH

ONT PER 20 Paulo Sousa si ferma per 3 settimane. Il portoghese dell'Inter, infortunato da tempo, è andato in un istituto specializzato bolognese per recuperare la completa funzionalità della coscia destra. Nel test col Pavia (6-0), bene Gilberto che domenica potrebbe sostituire Galante.

SCALA TORINA BORUSSIA? Il Borussia Dortmund sta pensando di richiamare a fine stagione Nevio Scala, che ha escluso di ritornare in Germania: «Ma non lo farò». Il campionato corso ha precisato il 52enne tecnico che con il Borussia vinse la Coppa Intercontinentale 1997, battendo a Tokyo il Cruzeiro di Belo Horizonte.

CASCONCE DIVORZIO Paul Gascoigne, spesso criticato per i suoi eccentrici comportamenti, dovrà sborsare 4 miliardi di lire in seguito al divorzio dalla moglie Sheryl. L'ex signora Gascoigne pretende infatti la Stanstead Abbots (800 milioni), la Range Rover rossa, la Jaguar XK8 blu, il pagamento immediato di 2 miliardi, più altri 320 milioni all'anno per mantenere tre figli.

PUOI COPPA Carnevale (2ª giornata): Roma-Cagliari 0-0; Werder Brema-All Boys 1-0; Lazio-Juventus 5-0 (Juve eliminata); Benfica-Okwahu 1-0; Napoli-Vitoria 1-0; River Plate-Empoli 0-0; Milan-Parma 1-1; Bayern M.-Miami Breakers 1-0.

VOLA IL KIMEL Opposto destino per le due bolognesi nella 14ª giornata dell'Eurolega: Csk Moscow-Teamsystem 69-57, Kinder-Paok Salonico 78-56.

TRULLI LA Jarno Trulli smentisce di andare alla McLaren-Mercedes nel 2000, al posto di Coulthard dato per parante: «Sono andato a Stoccarda solo perché là ho degli amici. Ho un contratto con la Prost fino al 2000 compreso. Io alla Ferrari? Sarebbe un sogno, perché è la migliore scuderia del Mondiale».

SPONSOR E PILOTI PER Nel Mondiale '99 di F1, la multinazionale spagnola Telefonica (telecomunicazioni) finanziaria con circa 7 miliardi la Minardi che ha anche ingaggiato il pilota catalano Marc Gené, 24 anni, la scorsa stagione sei volte vincitore nel Campionato monospazio internazionale Open Fortuna con la Nissan.

IPICA: RICCA TRIS. A Roma trotto, combinazione 2-19-21, quota L. 7.227.800 (435 vincitori).

PER IL VOSTRO PIACERE, NON ABBIAMO BADATO A SPESE. FATELO VOI.
PEUGEOT 406. DA L. 29.900.000*



Peugeot 406: tutto il piacere di motori elastici e ad alte prestazioni, da 1.8 a 3.0 cm³, da 90 a 194 CV benzina e turboDiesel. Tutta la sicurezza garantita

dal retrotreno multi-link e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che,

seconda delle versioni, vi offre di serie: ABS, climatizzatore, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, autoradio con lettore CD e comandi volante.

PEUGEOT 406. BERLINA e STATION WAGON.

406
PEUGEOT

Forza Italia e Verdi polemici sul rifacimento di piazza della Repubblica

Strage di alberi per il parcheggio

Collegno, 114 piante abbattute dal Comune

COLLEGNO. Lega Ambiente, allarmata per la morte di un importante polmone verde, insorge a Collegno con una lettera rovente al sindaco diessino. Forza Italia, invece, sceglie la strada dell'ironia: un manifesto funerario che tappezza i muri della città. Ha scatenato un autentico moto di rivolta l'abbattimento di 114 alberi voluto dal Comune per il rifacimento di piazza della Repubblica.

«Trent'anni per far crescere gli alberi, dieci minuti per abatterli - l'amara considerazione che campeggia sui manifesti listati a lutto - 114 alberi sono tristemente mancati per mano dell'amministrazione D'Ottavio». Le piante tagliate occupavano il perimetro della piazza, dove sorgerà ora un parcheggio che sostituirà quello dell'area centrale. E il disboscamento non è ancora terminato: manca all'appello altri 114 alberi.



I lavori interessano piazza della Repubblica, di fronte al Municipio

«Una strage - commenta il consigliere azzurro Mario Cavallero -, e male che la sinistra è sensibile alla politica della tutela ambientale, se no chissà come andava a finire».

Preoccupata anche Lega Ambiente, che, interpellata da alcuni

cittadini, ha chiesto spiegazioni al sindaco Umberto D'Ottavio. Lui non si tira indietro e dice che Collegno non verrà certo l'ossigeno, considerato che altri 142 alberi saranno presto piantati sulla piazza e sulle vie adiacen-

te. «Quelli vecchi andavano eliminati per far posto al parcheggio - si difende - che scomparirà dalla parte centrale della piazza. E sarà proprio qui che sarà sistemata la metà degli alberi nuovi».

Parole che non bastano, però, a placare la polemica. Ancora Cavallero: «Verranno piantati nuovi alberi? Sai che roba, il sindaco vorrà mica convincerci che equivalgono a quelli, più grossi, con trent'anni di vita?».

D'Ottavio restituisce le critiche al mittente. «Cavallero ha ben poco da ironizzare - conclude - Proprio lui che in consiglio comunale ha approvato la delibera per poi smentirsi con il manifesto funebre. In piazza della Repubblica la percentuale del verde rimarrà invariata. Certo, gli alberi nuovi sono più giovani e più piccoli, ma anche sicuramente più sani».

Grazia Longo

Incidente alle porte di Carmagnola

Calciatore muore contro un camion

CARMAGNOLA. Era andato all'allenamento settimanale con i compagni di squadra, nel Cu-
se, prima di rientrare a casa si è fermato in una pizzeria con gli amici. Ieri notte, intorno alle 2, alle porte di Carmagnola, sulla strada per Sommariva, si è schiantato contro un camion che era uscito dal piazzale della ditta Monticone. Un urto violentissimo: l'auto, una Volkswagen Golf, si è accartocciata contro il pesante, un Fiat 110. Davide Becchio, 26 anni, di Carmagnola, è subito soccorso dall'equipe del 118, per lui c'era più nulla da fare. È morto sul colpo, intrappolato nell'abitacolo. «Trauma cranico», recita il referto del medico che ha constatato il decesso. Illeso invece l'autista del camion, Luigi Monticone, 29 anni, via Sommariva 115.

Davide abitava con i genitori in via Fra Luigi 4, in Borgo Sal-

sasio, e lavorava come fresatore in un'azienda vicino casa. «Come tutte le settimane è andato all'allenamento della squadra: il calcio era la sua passione, giocava nel ruolo di ala destra», dice il padre, Michelangelo. In quel fazzoletto di strada, segnato da una catena di incidenti mortali, sono rimaste solo lievi tracce dello schianto. «Non riesco proprio a immaginare come sia potuto accadere: Davide cinque anni fa aveva avuto un incidente da allora era sempre molto prudente. Teneva la macchina come un gioiello, mai un grafico», racconta il padre, distrutto dal dolore. A tradirlo potrebbe stato l'asfalto ghiacciato: l'ostacolo improvviso sulla strada, e l'inutile frenata per tentare di bloccare la vettura. Gli accertamenti per ricostruire la dinamica sono ora affidati ai carabinieri di Carmagnola. (m. pag.)

PROVINCIA

CHIVASSO, FINANZIARIA. «Nuova legge finanziaria. Le politiche di sostegno allo sviluppo e all'occupazione, nonché alle famiglie e alle fasce deboli» il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 presso la sala riunioni dell'hotel Europa a Chivasso. Interverrà il senatore Giancarlo Tapparo.

La scuola scialpinismo «Pierandrea Muzio» in collaborazione con la Commissione di Escursionismo del Cai di Chivasso organizza escursioni in montagna con le racchette da neve. Stasera alle 21, presso la sede del Cai, via del Castello 8, presentazione dell'iniziativa e proiezione di diapositive.

SOLFATONE. Il Comune ha un nuovo gonfalone. Ricamato a mano su seta, sul vessillo sono disegnate due torri rosse su tessuto dorato e due aquile argentate su fondo azzurro. In alto è rappresentata la corona del Comune e in basso fronda d'alloro e quercia. Il gonfalone (costo circa 10 milioni) verrà presentato il prossimo marzo.

STASERA. Stasera alle 21 presso il Palatenda all'esterno in piazza Vittorio Veneto, presentazione delle maschere cavagnolesi: la Campagnina e l'Acompagnatur, i coniugi Angela e Giovanni Oggero, la loro famiglia. Alla festa saranno presenti numerose maschere della zona. Sabato 6 alle 21, veglionissimo e carnevale premiazione delle maschere più belle.

MORASTERO. L'amministrazione del Comune di Monastero di Lanzo ha deciso di rilanciare e di rendere fruibile ai turisti il Parco della Rimembranza dedicato ai Caduti di tutte le guerre. Il progetto per riqualificare la vastissima superficie di verde sospesa tra la valle del Tesso, Valgrande e Val d'Ala è stato affidato al naturalista Aldo Chiariglione.

CRIF, RIFIUTI. Da alcuni giorni il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti ha cambiato sede. Gli uffici da via Merconi 1 sono stati trasferiti nel nuovo edificio di via don Giordano 21 nel centro di Cirié. Intanto per la fine febbraio dovrebbero anche terminare i lavori dell'impianto di smaltimento della discarica di Grosso Canavese.

Altri imputati hanno già patteggiato la pena. I lavori vennero abbandonati a metà

Troppi pericoli sulla Cesana-Oulx

Due professionisti accusati di frode nella fornitura

OULX. Sono stati appaltati i primi lotti dei lavori per rendere sicura la strada degli scandinavi, la Cesana-Oulx, in Val di Susa. In tribunale a Torino, intanto, continua il processo a chi tre anni fa abbandonò quel tratto di chilometri, dissestato e pericoloso. Sono rimasti pochi davanti ai giudici: la maggior parte ha preferito patteggiare la pena. Sono usciti dal processo i responsabili della Sacie (la ditta che s'era aggiudicata l'appalto) e il capo compartimento di allora dell'Anas. In aula sono rimasti in due: Giovanni Corona, professionista incaricato di rendere esecutivo il progetto per l'allargamento della statale 24 e Gian Luigi Crocioni, geometra Anas

che doveva contabilizzare l'esecuzione dei lavori. Sono difesi dagli avvocati Feno, Piccatti, Galasso e Daniela Rossi. Rispondono entrambi a frode in pubbliche forniture. Avrebbero in pratica usato materiale idoneo, di scarto, e non avrebbero completato tutti i lavori progettati. L'elenco dei difetti è stato fatto ieri dall'ingegner Lorenzo Buonanno, il consulente del pm Corsi: «Hanno utilizzato calcestruzzo scadente, fori troppo sottili, e soprattutto non è stato realizzato quel drenaggio che doveva risolvere molti problemi di quel tratto stradale». Il progetto parlava chiaro. A monte della statale, tra di sostegno e il terreno doveva essere fissato un

tubo d'acciaio lungo 8 chilometri: un tubo bucherellato per far passare l'acqua, che arrivava dalla fascia di drenaggio e la scaricava poi a valle. Un sistema per eliminare il rischio di dissesti e di frane. Che però non è mai stato realizzato. «Non c'era tempo per quel lavoro. I campionati del mondo di erano imminenti. Comunque avremmo praticato dei buchi nei muri di sostegno e li avremmo collegati ai tubi che si intersecano nella montagna» hanno spiegato gli imputati. Ma non se ne fece nulla, ha spiegato ieri il consulente in aula. Nell'estate '96 la Sacie lasciò il cantiere, incompleto. Poi partì l'inchiesta di Corsi e del maresciallo Antonio Artuso dalla pg.

Sacra San Michele

Concorso di idee per il rifacimento del

SANT'AMBROGIO. Come visitare la Sacra di San Michele senza incrementare il traffico sulle strade e senza inquinare l'ambiente? È il tema di un concorso di idee lanciato dalla Provincia fra ingegneri e architetti italiani ed europei. Spiega l'assessore Campia: «Si tratta di individuare la possibilità di realizzare collegamenti alternativi tra l'Abbazia e Sant'Ambrogio, dove i visitatori possono arrivare in auto o in treno. I progetti potranno prevedere ogni tipo di trasporto, dalla funivia al treno, non nuovi collegamenti stradali. Il bando dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale a fine aprile: i concorrenti avranno due mesi di tempo per presentare i progetti».

Investita a Santena

La piccola Carmen è in pericolo di vita

SANTENA. Sono migliorate le condizioni di Carmen Previtera, bambina di 7 anni investita mercoledì a Santena da un'auto. I medici hanno ancora sciolto la prognosi, ma la madre Maria Giuseppa ora può sperare di riabbracciarla e tornare presto a casa con lei. Ieri le imposte dell'appartamento all'ultimo piano di via Badini 11 sono rimaste chiuse: Maria Giuseppa non ha voluto allontanarsi un attimo dalla sua bambina ricoverata al Regina Margherita. Molti a Santena conoscono la mamma di Carmen perché è stata impiegata alle Poste del paese prima di trasferirsi a Trofarello. Il sindaco a Santena, Benedetto Nicotra, ha inviato un messaggio alla donna.

Da un controllore FS

Trovato a Pisa il quattordicenne

ALTA. E' stato ritrovato Antonio De Padova, lo studente quattordicenne scomparso da casa martedì 1 febbraio, dalla sua abitazione a Ferriera di Buttigliera Alta. E' stato individuato da un ferroviere sul treno che Firenze porta a Pisa. Il ragazzo era sprovvisto di biglietto. Alla richiesta delle generalità del controllore si è mostrato impacciato, tanto da insospettire l'incaricato. Un controllore preso in consegna e portato al comando di Pisa, in attesa dell'arrivo dei genitori. Rimane ancora mistero il motivo della sua fuga.

Come pagare un senso di colpa.



Se non avete pagato interamente la nuova Polo è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio in base alla legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo lit. 21.853.200 per polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto lit. 9.853.200. Commissione e bolli lit. 220.000. Finanziamento lit. 12.000.000. Importo rata lit. 500.000. Numero Rate 24. Tasso TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di firma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine legge.

Polo.

MONTICAR

Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.50.44

I lavoratori devono risiedere nel Comune. Agevolazioni anche per l'area industriale

Un contributo ad ogni assunzione

Strambino: due milioni e mezzo

Se un'amministrazione comunale non può creare posti di lavoro, può almeno agevolare le aziende del territorio per far sì che esse assumano nuovi dipendenti. È questo l'obiettivo del sindaco di Strambino, Matteo Garetto, il quale, insieme ai suoi collaboratori, ha varato un progetto che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale.

Si tratta di due distinte iniziative, indirizzate alle piccole e medie imprese. La prima: 100 milioni a disposizione di tutte le attività industriali, artigianali e commerciali che assumano, per almeno una persona fra i 16 e i 40 anni residenti a Strambino. «Le imprese», spiega il sindaco, «potranno ricevere dal Comune un contributo di 2 milioni e mezzo, a fondo perduto, per ogni assunzione a tempo pieno. In caso di part-time, il contributo sarà proporzionato».

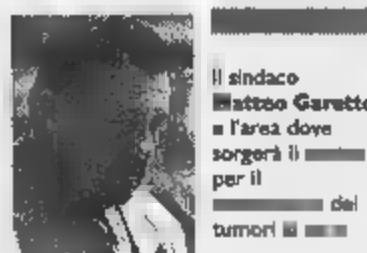
«Ovviamente dovrà essere provato che il neo dipendente abbia davvero lavorato per un anno, e che per far posto a lui non siano stati licenziati altri lavoratori. Non solo: l'azienda dovrà aver versato regolarmente i contributi. «Due milioni e mezzo possono sembrare pochi», commenta Garetto, «Aggiunti ai benefici della legge Treu, però, sono pur sempre un incentivo per assumere dipendenti».

La seconda iniziativa riguarda l'area industriale che sta per essere realizzata alla periferia del paese, in località Luiso, lungo la provinciale per frazione Carnone. «Un progetto di 11 miliardi», spiegano in municipio, «finanziato per due terzi dai fondi Cee». Tale area, una volta terminata l'urbanizzazione, sarà suddivisa in lotti. «Ogni lotto», continua, «il primo cittadino - sarà dato gratuitamente in concessione d'uso per 99 anni a quegli im-



prenditori che decidano di investire le proprie risorse a Strambino. E non è poco: basti pensare che i costi di queste aree si aggirano sulle 50 mila lire al metro quadro».

Strambino vuol quindi diventare un paese economicamente «attraente», favorendo allo stesso tempo l'impiego di manodopera (che si tratti di commessi, operai, impiegati o artigiani) lo-



Il sindaco Matteo Garetto a l'area dove sorgerà il centro per i tumori

cale. Iniziative analoghe, con agevolazioni a favore di imprese oppure con l'abbattimento dei costi di urbanizzazione, sono state avviate in altri Comuni del Canavese. A Strambino - che risente ancora del fallimento dell'ex cotonificio Valle Suse, nel '92 - si cerca di andare oltre, pur di trovare un antidoto alla crisi occupazionale. «In municipio», dice ancora Matteo Garetto, «viene ogni giorno qualcuno a chiedere lavoro. Questa, non potendo esaudire le richieste, vuol essere la nostra risposta».

Revello

Centro per tumori al seno

Sorgerà sul terreno dell'ex Manifattura

STRAMBINO. Un centro all'avanguardia per il trattamento dei tumori al seno. Il trasferimento del distretto sanitario, la creazione dei magazzini destinati ai mezzi e alle strutture necessarie ai disabili. Sorgerà nell'area dell'ex Manifattura di Strambino dopo l'accordo raggiunto tra il Comune e l'Asl. Un'operazione che all'azienda sanitaria costerà poco più di un miliardo e che consentirà la città di aggiungere un altro pezzo per la riorganizzazione dell'area dell'ex Filanda, destinata a diventare una sorta di città nella città. E' in parte di quei capannoni, anni in fase di decadenza e che il Comune ha dato in comodato per 50 anni all'Asl 9, che sorgerà il nuovo «cittadino» sanitario. Un centro che rafforzerà la posizione dell'azienda, già considerata uno dei poli oncologici di riferimento di Regione. «Tutto dovrebbe essere pronto», precisa il direttore

dell'azienda, Giampaolo Costamagna, «per l'inizio del 2000». «E ne guadagneremo anche noi», afferma il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, «aggiungendo un altro tassello allo sviluppo della zona». Perché nell'area dell'ex Filanda, circa 35 mila metri quadri, è stata già trasferita da tempo Medicina Legale (sono 14 mila le prestazioni effettuate da quando è stata attivata, circa un anno); in più ben 12 mila metri quadri delle strutture sono già stati venduti ai privati per investimenti nel terziario. «A questo», prosegue Garetto, «si aggiunge la nostra area mercatale con i 3 mila metri quadri di parcheggio che costruiranno, il salone polivalente e il bocciodromo». Ad essere il centro, proprio perché la strumentazione è all'avanguardia, saranno gli utenti di tre Asl, le 9 di Ivrea ovviamente, più la 7 di Chivasso e la 6 di Cirié. (gp. mag.)

Feletto

Raid di furti Nomadi sotto accusa

FELETTO. Raid di furti ieri notte a Feletto. Gli appartamenti «visitati» dai ladri, in particolare alcuni villette di via IV Novembre, via Serra e via Fontana, sono tutti una decina. Per il momento soltanto quattro famiglie hanno presentato denuncia ai carabinieri di Rivarolo. Il bottino dei furti è notevole: ha fruttato ai banditi un paio di milioni in tutto. Qualcuno tra le vittime dei furti si è trovato i ladri in casa ed è riuscito a metterli in fuga. «Alle 11 del mattino ho sentito dei rumori provenire dal sottogiorno», racconta «degli abitanti di via IV Novembre», quando sono sceso ho fatto solo in tempo a vedere «persone che fuggivano». Ad allarmare la popolazione è adesso la presenza delle roulotte di nomadi che da martedì scorso stazionano su un terreno adiacente al campo sportivo. E sulla vicenda ha preso posizione la minoranza consiliare, in particolare il gruppo degli «Indipendenti» che questa mattina presenta un'interrogazione urgente al sindaco Elvio Garbelli. Secondo loro, è proprio tra i nomadi che andrebbero cercati i responsabili. «Una strana coincidenza», tuona Fabrizio Giordano, consigliere d'opposizione: «arrivano a paese martedì e la notte successiva dieci alloggi vengono «visitati» dai ladri». E aggiunge: «Ci chiediamo - continua Fabrizio Giordano - perché hanno dato l'autorizzazione all'insediamento del campo nomadi e, inoltre, se hanno intenzione di prendere provvedimenti dopo i fatti della scorsa notte». Per la giunta risponde il vicesindaco, Giovanni Audo Giannotti: «Stanno strumentalizzando la vicenda, i furti a Feletto non sono stati, i poi vorrei ricordare che il permesso ai nomadi di stazionare in paese l'avevano anche i consiglieri d'opposizione quando nella precedente amministrazione facevano parte dell'esecutivo». (gp. mag.)

Rotto un tubo

Evacuato il gas Montanaro

MONTANARO. Una condotta centrale in acciaio del diametro di 100 millimetri della rete di distribuzione del metano a Montanaro, ieri intorno alle 8,30 è stata urtata da un camion e il gas ha iniziato a fuoriuscire in grande quantità. E' successo in viale Ponchia, dove la ditta Coesit di Torino sta provvedendo alla posa della rete fognaria. Durante i lavori di scavo, il cingolo sinistro della pala di una condotta di Domenico Ursino, 45 anni, di Torino, ha strisciato contro la condotta provocando una vasta falla. Il gas è uscito per quasi un'ora. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco che, a causa del forte odore malsanante che si sprigionava dalla condotta, hanno fatto uscire le persone della zona che si trovavano in casa. I tecnici dell'Italgas hanno poi provveduto a chiudere il gas e riparare il guasto.

OP di Scarmagno

«Dura» la vita della società

SCARMAGNO. «Occorre dare un nuovo assetto societario all'azienda», 11 miliardi sarebbero un grande aiuto, non bastano. Sono parole di Bruno Vitali, coordinatore nazionale della Fim Cisl per il settore informatico, che ieri pomeriggio è stato a Scarmagno per discutere dei problemi della OP Computers. Secondo Vitali, inoltre, si è arrivati al momento cruciale per il destino dell'azienda. «Ormai siamo al capolinea», dice il governo che l'olivetti devono fare la propria parte.

IN TUTTI

CHIAVERANO, ASSOLTO. Il pretore di Aosta ha assolto dall'accusa di tentato furto Filippo Fassone, 54 anni, residente in frazione Bionca di Chiaverano. L'uomo, difeso dall'avvocato Ecclesia, è finito alla sbarra per aver tentato di rubare le offerte dei fedeli nella chiesa di Antey Saint André. L'aver desistito volontariamente dall'azione, però, gli ha fruttato l'assoluzione.

Consiglio comunale ha approvato la realizzazione della nuova circonvallazione di Cuorgnè. Costo all'incirca 18 miliardi. Il progetto è stato definito dopo l'accordo raggiunto tra Comune, Anas e Provincia. Ha come obiettivo la deviazione del traffico dal centro cittadino (oggi auto e tir tentano il lungo tratto di statale 460 che attraversa la città) realizzando una nuova strada che da località Bandonne si innesta sulla strada di Randona a Pont. Il capogruppo della minoranza, Gianfranco Morgando ha chiesto che il progetto venga sottoposto al parere della gente.

TONENGO, INVESTITURA. Con l'investitura della Fasolera, Principe dei Canestri e della loro corte, avrà luogo stasera (5 febbraio) alle 21 presso il bocciodromo tonenghese, si aprono ufficialmente i festeggiamenti carnevaleschi. Sabato alle 20, cena a base di polenta e merluzzo, a cui farà seguito la danza, mentre domenica alle 14,30 sfilata in maschera e con i carri allegorici per le vie di Tonengo.

IVREA. Gli abitanti di via San Giovanni Bosco incontreranno il sindaco Fiorenzo Grijuela e gli assessori della giunta comunale, per discutere del progetto (causa di polemiche) di allargamento della strada. L'appuntamento è per venerdì 12 febbraio, alle 20,30, presso il salone della scuola elementare Sant'Antonio.

SUSANO, FOGNATURA. Prenderanno il via nei prossimi giorni i lavori per l'ampliamento della rete fognaria di Susano, in particolare nel tratto lungo tutta la via. L'amministrazione comunale ha appena dato in appalto le opere alla Sog. Ce.Co. con sede in via Galilei, 12 a Cuorgnè.

Da questa sera 120 giovani cantanti al centro culturale Ezio Alberton

Torna la Sanremo del Canavese

Il Cantarello al via dopo sei anni di assenza

CASCINETTE D'IVREA. Saranno famosi? Di certo, per dieci serate tireranno fuori tutta la voce che hanno dentro, nella speranza di ripercorrere le orme di cantanti famosi come Mina, Lucio Battisti, Vasco Rossi e altri.

Sono gli agguerriti concorrenti del Cantarello, concorso nazionale che dopo 6 anni di assenza si inaugura oggi alle 21, al centro culturale Ezio Alberton. Centoventi i partecipanti, da seicento che erano prima di questa fase finale. La metà arriva dal Piemonte, l'altra da tutta Italia. Trieste, Cremona, Milano, Cagliari, Genova le piazze musicali più rappresentative.

Giovani di belle speranze, la maggioranza fra i venti e i trent'anni. Non tutti, però, so-

no all'esordio. Alcuni dei concorrenti, infatti, vantano esperienze importanti. Stefania Dimaiò e Massimiliano Bor, ad esempio, sono arrivati in finale all'ultimo Sanremo Giovani, mentre Tiziana Naro è entrata nelle selezioni della medesima kermesse.

Oppure, Riccardo Luciano che, due anni fa, ha cantato sul palco di Castrocaro. In questa edizione interpreti, il cui vincitore sarà incoronato il 6 marzo, i cantanti eseguiranno cover di brani famosi, in italiano e in inglese. A maggio, invece, è in programma la rassegna per minicantanti (dai quattro ai diciassette anni), mentre a ottobre si svolgerà quella per cantautori e gruppi pezzi rigorosamente inediti.

In questa piccola Sanremo tutta canavesana, sin dalla serata inaugurale il pubblico in sala non avrà un ruolo passivo, perché potrà votare insieme ad una giuria di esperti. Forse, i primi dieci classificati si sentiranno meno distanti dal dorato mondo dello spettacolo, grazie al compact disc che, inciso dalla Master Track Digital Recording Studio di Cascinette, riporterà il brano da loro presentato.

Dica Beppe Zeia, l'animatore della nuova formula del Cantarello: «Di certo, alle varie serate non mancheranno in sala impresari e discografici. Chissà che sui loro tavolini finisca il nome di qualche concorrente».

Paolo Bricco

BIELLA in via Italia 13

Maucci

DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

Giubbotti ragazzo	a €.	390.000
Montone e parka	a €.	290.000
Giaccone volpe,	a €.	290.000
marmotta, castoreo lontano	a €.	1.200.000
Visioni di moda	prezzi in €.	

Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno!

Solo da Maucci saldi pochi soldi

Prenota 100.000 ritiri comodo.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 6
Un grande orchestra, un grande cantante
ARMANDO SAVINI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole ore 21 cena, vini inclusi a sole € 25.000 (solo per gruppi e su prenotazione)

DOMENICA 7
pom. sera orchestra
VITO VALENTI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole € 25.000. Solo ballo e consumo. ore 21 Cavalieri € 15.000, Dame omaggio

GIOVEDÌ 11
divertimento e tanto spettacolo
SERGIO PEZZI e la sua orchestra con la di (ex Pierotti) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 13 Serata di carnevale con una grande orchestra
VIVIANA e la pagina d'Album selezione delle migliori maschere

DOVE E QUANDO

Riprendono oggi gli appuntamenti organizzati al del Coro Bajolese di via dei Ribelli a Bajo Dora, dal Centro etnologico. Alle 21 viene rievocata la figura di Battista Goglio, il celebre Barba Tech, inventore della «Commedia dell'arte» di Alpetto. Interviene il gruppo di Pifferi e Tamburi di Bajo.

21 FEBBRAIO Nel padiglione piazza Marconi a Cuceglio, alle 21, la Compagnia teatrale di Cuceglio porta in scena la commedia in piemontese «I corni del millonario». Il biglietto di ingresso costa 5 mila lire.

22 FEBBRAIO Alle 21 viene presentato, alla biblioteca «Ezio Alberton» di Quincinetto, il romanzo «L'occhio di fuoco» di Fummo, ambientato nel periodo della Resistenza. Interviene l'autore, Giuseppe Terrone.

23 FEBBRAIO Presentazione della Castellana e Generale, alle 21, dal balcone del municipio di Montale: una serata danzante all'anfiteatro, animata dall'orchestra Orchestra. Mario Ciavaglia, Console carnevale di Romano, accoglie questa sera in municipio la Domina (la cui identità è ancora segreta); seguono in fiaccolata e un rinfresco. A Tonengo di Mazzè, alle 20 al bocciodromo, c'è l'investitura di Fasolera e Principe di Canestri. Dopo la cerimonia si svolgono i giochi carnevaleschi, sfida i rioni mazzediesi, poi c'è un rinfresco e la serata dan-

zante. Anche a Sant'Antonio di Castellamonte, questa, vengono presentati i Campagnin. E a Ruoglio, alle 20,30 in municipio, fanno la loro comparsa Rosa e Mercandera. Sandra l'Emigrant. Alla stessa è in programma, il Bologno, una fiaccolata con i coscritti del 1981; poi tutti a ballare con la Midnight Express. Serata danzante anche a Torre Balfrido di Ivrea, dov'è di scena l'orchestra di Tony D'Aloia; segue la degustazione di fagioli con la cotiche.

24 FEBBRAIO Inizia, alle 20,30 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, la rassegna «A teatro» noia, che vede coinvolti i ragazzi della scuola media locale. Oggi di scena la II A, con lo spettacolo «Sentenze».

25 FEBBRAIO L'associazione culturale Vische propone, alle 21 nel salone ex dopolavoro del paese, un incontro con Rosanna Vigliocco che parlerà dell'argomento: «Il problema zanzare, studi e interventi in Canavese». Ingresso libero.

26 FEBBRAIO Alle 21, nel salone della Casa della Musica di Castellamonte, dibattito pubblico organizzato da Rifondazione comunista sul tema: «Lo spostamento dell'attuale mercato arrecherà danno alla città?».

27 FEBBRAIO Festa di Don Bosco domenica prossima a Castellamonte. L'appuntamento è alle 10,30 con la Messa. Alle 11,30 Giacomo Mascheroni presenterà il suo libro «Millenni di cucina canavesana». Seguirà il pranzo.

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito all'ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea

0125 63.82.21

Garanzia «SODDISFATTI O RIMBORSATI»

FABBRICA OREFICERIA PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO 402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.S.E - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDÌ e SABATO

TRAME

E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro "Practical Magic", la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avventurose streghe.

(Eden, Odeon 2, Pasquino, Warner Village)

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di sturzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Pannofino).

(Ambasciata 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciel 2, Expiro, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Roma 1, Warner Village 3)

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. O' d'oro all'ultimo di Berlino. Il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di ma-

(Augustus 2, Quattro Fontane)

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Trattato da un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Alvin Karpis narra di un avvocato che si scontra con la sua vita stravolta da una notte d'amore e una cameriera.

(Caprenica, Excelsior 3, Hellday)

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un deficiente eroso, un poliziotto che il sogno di diventare scrittore, un melomane inventore di giocattoli.

(Galaxy Sala Saturno, Jolly 3, Lux 4, Mediaset 4, Warner Village 17)

I FIOCHI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incanta su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della sua volta.

(Colo 1, Riemzo, Tristate Sala Moderna, Villaggio 17)

LATONICK. Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano.

(Quirinale 2, Roma)

MONDI. Grottesco. Un gruppo di giovani spiritimista l'idea che metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi alleggeriscono trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.

(Intestazione 2, Mignon 2)

LA BELLA PIANISTA SULL'OCCEANO. Drammatico. La storia di Novellino (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscalo Virginian che la scala tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.

(Sala Umberto)

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

(Sisy, Eurcine 2, Jolly 4, Missouri 2, Trionfo 2, 6lu, Warner Village 7)

NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che affrena la squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

(Nuovo Sacher)

IL PRINCIPALE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartone di Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio faraone.

(Mediaset 3, 2)

IL NIENTE. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) si frastuono diversi vengono convocati a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.

(Alhambra 2, 4, Jolly 2, Lux 5, Massimo 3, Metropoli 3, Odeon 1, Warner Village 9 e 10)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schianno s'inventa un falso treno di deportati.

(Archimede, Farnese, Grillo 1, Sevey 2, Trionfo 1)

URBAN LEGEND. Thriller. La leggenda metropolitana sono al centro dei racconti in prevalenza horror, di un professore universitario interpretato da Freddy Krueger, Robert Englund.

(Broadway 3, Galaxy Sala Saturno, New York, Village di Noir, Warner Village 14)

VI RITROVO IL JOE. Commedia. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo quanto elegante quanto misterioso.

(Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Massimo 1, Sisto, Warner Village 1 e 13)

LA FORMICA. Cartoni animati. Nevro e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

(Barbieri 3, Lux 3, Massimo 2, Massimo 2, Odeon 3, Villaggio 6 e 8)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL. via Stenila 5 tel. 0644237778.
pubblicità di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMARAL. piazza Verbania 5 tel. 06541195.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ADMARAL. piazza Cavour tel. 063211896.
per lavoro

ALCAZAR. via Merly del Val 14 tel. 065680099.
L'addio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA. via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 Vi presento Joe Black di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

Sala 2 Riemzo di J. Frankheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AMBASCIATA. via Accademia Agha 57 tel. 0644237778.
Sala 1 Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Pannofino, E. Gabbiani. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 La gabbianella e il gatto di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA. via Grande 6 tel. 065815156.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ANTARES. viale Adriatico, 15-21 tel. 068194388.
Sala 1 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO. via dei Galia e Sidamo 20 tel. 0644237778.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ARISTON. via Cicerone 19 tel. 0644237778.
per lavoro

ATLANTIC. via Tuscolana 745 tel. 067610655.
Sala 1 Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Pannofino, E. Gabbiani. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 La gabbianella e il gatto di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 4 La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 5 L'addio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 6 Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS. corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066675455.
Sala 1 Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Central do Brasil di Walter Salles, con F. Montenegro. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BARBERIS. piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 La gabbianella e il gatto di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY. via dei Novecenti 36 tel. 06330406.
Sala 1 Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Pannofino, E. Gabbiani. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 La gabbianella e il gatto di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LA RACCONTANO DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di "Scrivimi una lettera" con James Stewart e Margaret Sullivan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in "Josselyn d'amore", la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionali rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicina piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole e Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.

C'È POSTA PER TE
Nora Ephron, con Tom Hanks. Produzione Usa, (Fiamma 2, Galaxy 2, Marte, Giulio Cesare 2, Missouri 3, Trionfo 4, Tri...

CAPRANCHETTA. piazza Montecitorio 125 tel. 0644237778.
Sotto zero, di Woody Allen, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

CIAM. via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Pannofino, E. Gabbiani. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

CINEMA LUCKY. Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Voluti gelidissimi di Todd Haynes, con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

COLA. piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235.
1 fedi di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Legnani. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

COLO. piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
v.le della Pineta, Villa Borghese tel. 0644237778.
Mulino di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBA. piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
v.le della Pineta, Villa Borghese tel. 0644237778.
Mulino di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2. viale Esercito (Cecchiognola) tel. 0644237778.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ETOLE. piazza in Lucina 41 tel. 0644237778.
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURICINE. via Lizio 32 tel. 065910995.
Sala 1 Vi presento Joe Black di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

Sala 2 Riemzo di J. Frankheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 4 La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA. corso Italia tel. 0644237778.
Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR. viale Esercito (Cecchiognola) tel. 0644237778.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FAMMA. Campo di Fiori 55 tel. 066844335.
v.le di Rado Mihaleanu, con Lionel Abelski, Rufus. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FAMMA Sala 1. via Bisceglia 1 tel. 064827100.
Sala 1 Vi presento Joe Black di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

Sala 2 C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LA RACCONTANO DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di "Scrivimi una lettera" con James Stewart e Margaret Sullivan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in "Josselyn d'amore", la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionali rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicina piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole e Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.

C'È POSTA PER TE
Nora Ephron, con Tom Hanks. Produzione Usa, (Fiamma 2, Galaxy 2, Marte, Giulio Cesare 2, Missouri 3, Trionfo 4, Tri...

CAPRANCHETTA. piazza Montecitorio 125 tel. 0644237778.
Sotto zero, di Woody Allen, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

CIAM. via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Pannofino, E. Gabbiani. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

CINEMA LUCKY. Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Voluti gelidissimi di Todd Haynes, con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

COLA. piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235.
1 fedi di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Legnani. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

COLO. piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
v.le della Pineta, Villa Borghese tel. 0644237778.
Mulino di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBA. piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
v.le della Pineta, Villa Borghese tel. 0644237778.
Mulino di P. Virzì, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2. viale Esercito (Cecchiognola) tel. 0644237778.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ETOLE. piazza in Lucina 41 tel. 0644237778.
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURICINE. via Lizio 32 tel. 065910995.
Sala 1 Vi presento Joe Black di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

Sala 2 Riemzo di J. Frankheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 4 La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA. corso Italia tel. 0644237778.
Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR. viale Esercito (Cecchiognola) tel. 0644237778.
Memorie pubbliche di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 2 Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 Anelli e vicini di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FAMMA. Campo di Fiori 55 tel. 066844335.
v.le di Rado Mihaleanu, con Lionel Abelski, Rufus. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FAMMA Sala 1. via Bisceglia 1 tel. 064827100.
Sala 1 Vi presento Joe Black di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

Sala 2 C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LA RACCONTANO DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di "Scrivimi una lettera" con James Stewart e Margaret Sullivan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in "Josselyn d'amore", la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionali rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicina piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole e Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la

Qualità da
sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori
in 100 anni di registrazioni.

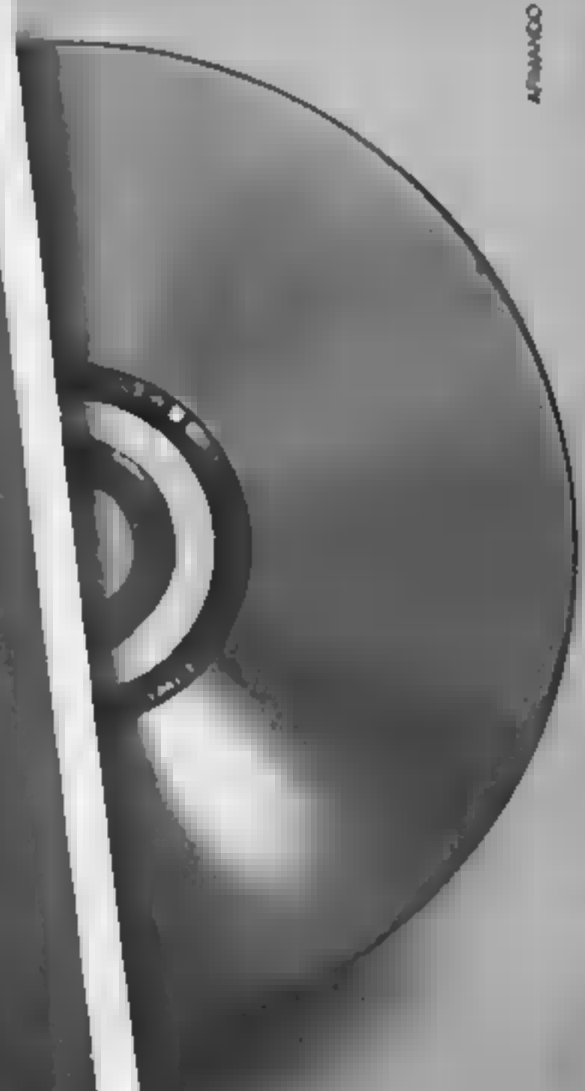
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD
della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa
hanno già ricevuto il tagliando per ritirare
in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici di via Tasso e il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi a consigliere regionale di Messina, altro incarico direttivo, e precisamente quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci sto pensando», risponde il diretto interessato, «Niente di più, - aggiunge - i termini per la presentazione delle domande sono ancora scaduti. Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? «Direi proprio di sì». Ma il procuratore capo è il procuratore capo e in tempi in cui le notizie vanno sempre più rapidamente alla sola intenzione, manifestata da alcuni amici e colleghi e confermata, riveste un interesse pubblico.

«Solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, dal 1962 a Torino e sempre in prima, ed eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciando dal 1960: importante e destinato a divenire ancora più delicato il prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà una cinquantina di pubblici ministeri, una competenza estesa a tutti i reati, mai esistita in precedenza.

Prima dell'entrata in vigore dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



di carattere ambientale, degli infurti sul lavoro e di tanti altri reati con un'incidenza penale limitata, ma di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, e difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che esamina le prove e decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie in reato. Una valanga che, in anni, cresce di dimensioni e crea nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arresto delle pro-

Di origine siciliana, è a Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

re presso le preture piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziari.

Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonio Palaja nel corso della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, con l'accorpamento dei due uffici in-

renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti. In prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che oggi incombe sul consigliere Marzachi: domani, qualora il magistrato scegliesse e ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del suo successore. Dalla scelta del ministro Di Pietro, nelle scorse settimane, di confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi alla Procura di Torino da 36 anni. E' sostituito, aggiunto (al fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata) e dal 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in polemica) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta il ritorno a casa di Marzachi magistrato torinese in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli di Vladimir Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

Alberto Gallo

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Diceva comunista a pensarli al circolo Aurora. Per 45 anni, a Collegno, il centro di via Bendini 11 è stato il cuore pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. Ma i tempi sono cambiati, il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e tra Comunisti italiani e berlusconiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Medico alla sbarra per proteste in famiglia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatodonzia della clinica universitaria) per procurare a sé o a suoi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale. Reato stesso a cui è cugino, Massimo Bracco, a un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al rito abbreviato.

LITTELLA APERTA

I dipendenti Fida contro la chiusura

I lavoratori della Fida hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Non possiamo più tollerare la situazione che viene trasferita a una scrittura contabile. Nella sede torinese esistono competenze e professionalità necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale. L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

NEGOZI

Aperti domenica per altri mesi

La domenica più «gettonata» è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperimento positivo dell'antanno scorso fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domeniche a saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione è seconda trimestrale, voluta dal Comune è stata notevole, grazie all'Associazione Commerciali, alla Conferenza, alle associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari Si costituisce squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi di latitanza, poi ieri la sua latitanza è stata sostituita da quella di un sostituto procuratore di Ivrea. Che, dopo averlo interrogato e registrato la dichiarazione di innocenza, gli ha subito concesso gli arresti domiciliari, probabilmente già decisi dall'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Monteleone, era ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa e della «Sentinella del Canavese» sorpreso, il 2 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brozzo Canavese mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si era suicidato qualche giorno prima, scappato, e si trovava perché sospeso di essere un fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al valdostano Luca Bertola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà), è ad Arturo Pazio (tuttora latitante), ha respinto ogni accusa. Rispondendo al pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in un ufficio di lavoro, inviavano semplicemente i loro curriculum alle aziende scelte a caso. Sono i titolari della società «E e M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede a via Casale, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondo mano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat e capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca di dipendenti da assumere. In realtà l'unico lavoro svolto dalle «E e M» era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scarsa da lontano. Ma ha però voluto indicare dove abbia trascorso i mesi della latitanza.

Secondo gli investigatori Macchieraldo non è il gruppo di prim'ordine nel piano degli squatter, ma un gruppo relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Cahoso. L'elemento di maggior spicco

infatti conseguenza di un ordine di custodia firmato per un reato (lesioni gravi e non tentato omicidio) inizialmente ipotizzato sostanzialmente lieve e che comporta una lunga detenzione preventiva. Forte di questa situazione, Macchieraldo avrebbe concordato la sua resa in cambio della immediata concessione degli arresti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco è stato a lungo ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare un busto di acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. E le espressioni degli anarchici pare non abbiano allentato, considerato che la scorsa estate Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle misure di sicurezza, e che, proprio di recente, è stato di nuovo oggetto di minacce apparse sui volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista canavese è ancora sotto la protezione dell'Arma dei carabinieri.

Angelo Conti

Aumenti medi del 9 per cento in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

Gli aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del tram a 1500 lire, le strisce a 1600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 1700. I rialzi riguardano tutto il settore trasporti e viabilità. Le proposte sono state approvate dall'Azienda Trasvie Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, ma il nostro mandato amministrativo, dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta era già stata tracciata un anno fa in una delibera di indirizzo, ricordata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini. «Sì, ma nel frattempo».

Mario Contu, capogruppo di rifondazione, ha intervenuto fatti nuovi: dalla Regione non arrivano i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito altissimo per l'evacuazione e si è visto che c'è incremento dei trasporti. Come voterete? «Ci riser-

viamo un approfondimento. Netamente, invece dei Comunisti italiani: «Senza pagamento dei 300 miliardi» parte dalla Regione, non approveremo un bel nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viale, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente è di 60 minuti. «Seconda volta entro i 70 minuti? Il possibile proseguire la corsa fino al capolinea».

Il centro-sinistra si riunisce stamane con il sindaco. Ma parlerà di Aem, Italgas, Sagat, e poi di cultura, di ministro Treu. Gli aumenti Aem avranno un'altra occasione per verificare la tenuta della maggioranza.

«Noi andremo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale - ci sono miliardi di contravvenzioni incassati, altissimi aumenti del biglietto del tram e i voucher della zona bus».

(L. bor.)

L'assessore D'Ambrosio: Sono congelati i rincari per i certificati del medico

Sono congelati i rincari per i certificati del medico

La giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, al di sotto della media e al di sotto della media».

Gli aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiederla di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti italiani. Con un'interrogazione urgentissima Pino Chiezz

e Laura Simonetti definivano «inaccettabile un aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini». Adesso commentano: «Evidentemente le nostre preoccupazioni erano fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali. E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica senza evadere l'istituzione di nuovi ticket e aumenti superiori a tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce la richiesta di certificati, in Piemonte si pensa bene far pagare più di quelli che prima erano gratuiti».

IN BREVE

chiusura 245 operai

NOVARA. Il gruppo Olcese ha preannunciato la chiusura dello stabilimento di Novara. L'annuncio è stato dato alla Federtessili di Milano, nel corso della presentazione del nuovo piano aziendale. A Novara lavorano 245 operai, quasi tutte donne, e sessanta impiegati: per tutti gli operai a quattordici impiegati scatterà la mobilità, per quarantesi impiegati ci sarà il trasferimento in un'altra sede del gruppo. La decisione è stata motivata con il fatto che lo stabilimento di Novara è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiusura (che dovrà avvenire entro il 30 giugno) e ha iniziato una serie di scioperi (nella foto operai ai cancelli). Il 19 febbraio si terrà a Milano un nuovo incontro. Il sindaco di Novara, Gianni Cornati, ha convocato la Giunta d'urgenza.



operatorie per mosca

SAVIGLIANO. Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» sono rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri avevano notato una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere assolutamente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono stati sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfestazione, la situazione è tornata alla normalità.

Gruppo di curia dal mantello

VENTIMIGLIA. La città di confine si conferma crocevia del dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini infreddoliti e affamati, che si erano accampati tra i ruderi di un albergo con vista sul mare. Quello che doveva essere un blitz per cercare il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in aiuto ai profughi che sono stati accompagnati in caserma per essere identificati ma anche sfamati.

Denuncia: voli a rischio a causa dei pirati

GENOVA. Un radiomatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché non avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano i ricetrasmittenti fuori legge e il Ministero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali». Il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radiomatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali.

guarigione bengasi

È la chiesa di Santa Maria in Fontibus. Alle 20,45, nella chiesa dove predicò San Bernardino, si svolge la mensile delle guarigioni. Ad officiarla don Giuseppe Capra, sacerdote torinese in odore di miracoli. E sono almeno quattro i fedeli che hanno partecipato alla guarigione, tornando a casa, secondo il loro racconto, guariti nel corpo oltre che nello spirito.

Asti contro i militari

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva da utilizzare nel presidio del territorio per la lotta alla microcriminalità. Ancora da definire i compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ma solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi recenti episodi di cronaca», hanno spiegato Florio e il vicesindaco Antonio Bauda.

Guasco

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri Palazzo Guasco, la mostra fotografica «Provincia vo' cercando», curata da Lello Piazza (direttore delle immagini di Aironet). Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti sono i fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti si è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è un affresco a più colori, con note poetiche ed emozionali, dove il filo delle radici lega il sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza di filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

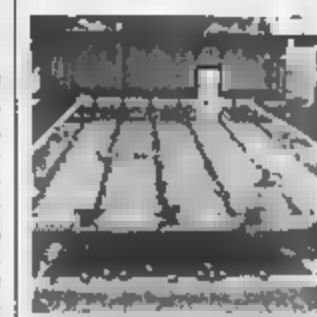


Progetto per il Casinò «Si può raddoppiare»

SAINT-VINCENT. Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casinò d'Europa. Il progetto è del manager della casa da gioco che vorrebbero ristrutturare l'ex Fera, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale da gioco di Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei nuovi locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò di Baden-Baden.

A l'agenzia del turismo religioso

GENOVA. Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia di viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'inaugurazione è avvenuta nei locali di via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901), prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «In vista del Giubileo è un importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».



Vercelli, il Tar blocca l'appalto delle piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (la 2001 di Padova e la Geas di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si era aggiudicata, in raggruppamento, la Mgm di Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato «inopportuna» perché interrompe un servizio pubblico. Ma tutti i partiti (Verdi esclusi) del Consiglio comunale adesso attaccano e duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere sindaco ed esecutivo ad annullare una gara di appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. Le decisioni del Tar - metano adesso - inevitabile. Se i vercellesi possono nuotare la colpa è della giunta.

Ci vediamo al Famila!

FINO AL 20 FEBBRAIO 1999

*“Quanta spesa
con poca spesa!”*



Per vedere quanto è grande il mondo Famila, basta domandarsi: che cosa si può comprare a casa propria, alla spesa? La risposta è: tutto ciò che serve a casa propria. E la spesa con Famila non è solo un'occasione speciale, ma una abitudine. Fai un solo colpo di mano, al 20 febbraio, e risparmi i giorni della spesa quotidiana. E poi, su tantissimi prodotti di marche famose, hai la spesa da grande.

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41
TEL. 0111/555555

A BIELLITO - CENTRO TRE VALLI
VIA N. TRIESTE N. 10
TEL. 0111/555555

famila
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDI 5 FEBBRAIO
PATRIZIA
SABATO 6 FEBBRAIO
E LA SUA BAND

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, ■ - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
Pomeriggio e sera
I NOMADI DI FRANCO
LETIZIA
E LA SUA BAND

Venerdì 5 Febbraio 1999

AL 39

Un allarmante dossier sull'area Barco, alle porte di Alessandria

«Ex discarica, cocktail di veleni»

Wwf: dal sottosuolo sostanze pericolose

A Mugonene altre proteste

«Non saprò più come mantenermi dopo l'esproprio dei miei campi»

BASSIGNANA. Nuova levata di scudi contro la realizzazione della discarica in frazione Mugonene: i 15 proprietari dei terreni, ai quali è stato notificato il piano d'esproprio e di occupazione d'emergenza, hanno fatto muro, appellandosi alle motivazioni che sono alla base dei ricorsi al Tar del Comitato per il no e dei Comuni di Bassignana e Pecetto. Un giovane agricoltore inoltre, ha aggiunto il suo caso personale, rivolgendo un appello al prefetto e al presidente della Provincia affinché la sua proprietà non venga decurtata del 40 per cento della superficie coltivata.

«Nei ricorsi, i proprietari dei fondi hanno sviluppato le argomentazioni che da sempre abbiamo cercato di far capire al Consorzio rifiuti - dicono al Comitato per il no -, si tratta di violazione di norme di diritto, di leggi sulla tutela ambientale e della salute, di errori di fatto e incongruenze, accompagnati, ora, dall'adozione di un progetto interamente nuovo».

Il Comitato teme che, a causa dell'emergenza rifiuti, la discarica di Mugonene sia utilizzata non per soli rifiuti ma per rifiuti solidi urbani.

«Apparsi poi assurdo e sospetto - dicono - al Comitato - che s'intenda procedere subito con le occupazioni, senza attendere la decisione del Tar, che ha fissato per il 17 febbraio l'udienza relativa ai ricorsi. Abbiamo l'impressione che si voglia forzare la mano all'organo regionale».

Un'attenzione particolare merita il caso del più giovane fra i proprietari dei terreni. Coltivatore diretto, iscritto all'Inps dal 1990, vedrebbe la sua proprietà mutilata del 40 per cento della superficie. Il giovane si è rivolto al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, dicendo che si opporrà in tutti i modi alla realizzazione del progetto.

«I terreni che verrebbero espropriati sono i più fecondi - spiega il giovane - non è vera l'affermazione della giunta provinciale, inserita nella del-

bera 54, che definisce la ■■■■■ pregio agricolo e infestata da vegetazione spontanea. ■■■■■ sito è coltivato intensamente ■■■■■ cereali, barbabietole da zucchero, piselli, nocci da frutto e tutti i terreni sono classificati di 1ª categoria al Catasto. In definitiva, oltre alla perdita di tutti gli investimenti precedenti, quell'esproprio ridurrebbe la ■■■■■ azienda al di sotto del minimo necessario per la sopravvivenza».

Rodolfo ■■■■■

CASTELLAZZO BORMIDA. La discarica Barco, chiusa ■■■■■ alcuni anni ■■■■■ soltanto in parte bonificata, «è una vera "bomba ecologica" che rappresenta ■■■■■ grave pericolo anche per Alessandria, da cui dista in linea d'aria appena due chilometri e mezzo».

La grave denuncia ■■■■■ contenuta in un dossier predisposto dalla sezione alessandrina del Wwf Italia ■■■■■ inviato ■■■■■ ministero per l'Ambiente, prefettura, Regione, Provincia, Arpa e ai Comuni ■■■■■ Alessandria, Castellazzo ■■■■■ Casalecarnelli.

La discarica, 180 ettari ■■■■■ terreno tra fiume Bormida, ■■■■■ Orba e rio Rasio, un cuneo a ridosso dei confini con Alessandria ■■■■■ Frugarolo, per anni ■■■■■ utilizzata dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni alessandrini ■■■■■ abusivamente per ■■■■■ scarichi di rifiuti tossico-nocivi.

In parte è stata bonificata dalla Castalia, con la costruzione,

La Provincia getta acqua sul fuoco, ■■■■■ ammette che non esiste più un monitoraggio

L'area dell'ex discarica abusiva alle porte della città rappresenta secondo il Wwf una vera «bomba ecologica»

sposo 13 miliardi, di un ■■■■■ «scarcofago» dov'è stato stoccato molto del materiale inquinante. A giorni dovrebbero iniziare i lavori per bonificare un'altra parte: 4 miliardi.

L'intera area, secondo il dossier del Wwf che ■■■■■ seguendo la discarica dal settembre '97, rappresenta un grosso pericolo per l'ambiente e la salute.

«Nel terreno dell'intera discarica - dicono al Wwf -, probabilmente per la pressione del gas che si ■■■■■ nel sottosuolo, si aprono profonde crepe, dalle

queli fuoriescono fumi biancastri e si sprigionano incendi anche violenti. Incendi che sono stati registrati dai vigili del fuoco, le cui relazioni abbiamo allegato al dossier».

E aggiungono: «Si sprigionano odori, che raggiungono la strada provinciale e, in alcuni casi, Alessandria. Secondo tecnici dell'Arpa vi sono biogas, benzene e idrocarburi aromatici, tossici e cancerogeni».

Allarme anche per la parte bonificata, perché dal «scarcofago», secondo la denuncia, escono per-

colato e biogas. «La Castalia - dicono le guardie ecologiche del Wwf - aveva sistemato tutta una serie di attrezzature, per il continuo monitoraggio. Le strumentazioni sono ■■■■■ abbandonate, chi di dovere non le ha utilizzate ■■■■■ sono state distrutte ■■■■■ tappisti».

I volontari del Wwf ricordano poi che nella zona, non recintata, vi sono fossati ■■■■■ pozzi, dove finiscono percolato ■■■■■ altre sostanze pericolose, con gravi rischi per l'inquinamento pubblica. Qualcuno potrebbe cadere dentro. I liqua-

mi, inoltre, potrebbero finire nel vicino Orba.

All'ufficio Ambiente della Provincia gettano acqua sulle affermazioni degli ambientalisti, anche se è reale la presenza di biogas: ma, assicurano, i controlli rivelano livelli non esplosivi. Ammettono, però, che l'area è stata abbandonata dalla Regione, che tutte le attrezzature poste dalla Castalia ■■■■■ state distrutte e che pertanto ■■■■■ c'è alcun monitoraggio.

Franco Marchiaro

Iniziativa dell'Arpa dopo una serie di esposti, mentre nasce una «psicosi» delle antenne

Censimento dei ripetitori telefonici

E Tim e Omnitel cercano consensi nei condomini

ALESSANDRIA. Spuntano antenne un po' ovunque, in città e in provincia e alcuni Comuni si oppongono, come Rocca Grimalda e Cassine. Molte sono sui tetti dei palazzi più alti, altre su tralicci. Servono in particolare ■■■■■ spunti per telefonini o ripetitori televisivi.

La gente comincia ad allarmarsi. Legge di campi elettromagnetici sotto accusa, delle preoccupazioni ■■■■■ da alcuni medici, dell'inchiesta avviata dal procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello, sempre in prima linea quando si tratta della difesa della salute, e vuole sapere.

Il dipartimento provinciale dell'Arpa, l'Agenzia per la tutela dell'ambiente, ha già ricevuto diversi esposti: alcuni sono di agricoltori che ■■■■■ guardano ■■■■■ alle antenne quanto agli elettrodotti ad alta tensione.

E' segnale di una certa paura diffusa: così l'area ■■■■■ e campi elettromagnetici dell'Arpa ■■■■■ diretta dall'ingegner Guasco, ha deciso di effettuare controlli. «Inoltre - dice il direttore



Un condominio di via Galimberti (nella foto) ha rifiutato un'offerta della Tim in cambio del consenso per installare un «spunto» sul tetto

del dipartimento, ingegner Vicini - abbiamo avviato ■■■■■ censimento, per scoprire quali e quanti impianti ■■■■■ in provincia, e se sono regolari».

L'Arpa si rivolge ai Comuni per ■■■■■ informazioni mentre, nello stesso tempo, ad Alessandria l'ufficio comunale Ecologia ha avviato ■■■■■ mappatura delle fonti elettromagnetiche.

«Abbiamo notato - dicono al-

l'Ecologia - che ci sono molte richieste di autorizzazioni. ■■■■■ fenomeno è in crescita, pertanto abbiamo avviato l'indagine per accertare quante antenne sono autorizzate ed anche per scoprire ■■■■■ alcune sono abusive».

Tim e Omnitel, certamente, sono i più interessati a collocare queste antenne. I gestori della telefonia mobile si accordano con proprietari ■■■■■ stabili, re-

sponsabili di aziende ed assemblee di condomini offrendo notevoli incentivi economici per ottenere il permesso di installare ■■■■■ antenna.

Qualcuno accetta, ma ■■■■■ tutti, malgrado le offerte siano allettanti: nell'ordine di decine e decine di milioni. L'assemblea del condominio San Giuseppe di via Galimberti - dice Pierluigi Ciccagliani - si ■■■■■ riunita ■■■■■ funzionario della Tim ha avanzato l'offerta: 25 milioni all'anno per dieci anni, più altri sei rinnovabili. Oltre 400 milioni. All'unanimità la risposta è stata «no». E aggiunge: «Si è preferito rinunciare ad un notevole vantaggio economico a favore della difesa della salute».

Identica scelta ■■■■■ stata fatta dal condominio Carducci e certo da altri. Ma qualcuno dica di sì. «E la gente si allarma - dice il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno - in tanti ■■■■■ chiedono di intervenire. In via Rossini, ad esempio, c'è una di queste attrezzature nelle vicinanze di un asilo, i genitori esprimono timore».

[f. m.]

Dopo le polemiche, direttiva del sindaco

Immigrati: all'asilo solo se sono sani

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo risponde no ■■■■■ quanti, in prima fila le segrete ■■■■■ provinciali di Cgil, Cisl e Uil, chiedono il ritiro dell'ordinanza che impone la presentazione anche del certificato di sana e robusta costituzione agli immigrati extracomunitari che intendono ottenere la residenza.

«Non ■■■■■ penso neppure - dice il sindaco - a ritirare ordinanze che servono a meglio tutelare la salute dei cittadini. Penso sia dovere di un buon amministratore, a tutela della salute dei suoi cittadini, voler accertare se chi ■■■■■ entrando nella sua città ■■■■■ portatore di malattie infettive in atto».

E rincara la dose. Ha infatti dato disposizione ■■■■■ predisporre un ordine di servizio affinché venga chiesto il certificato di buona salute anche all'atto dell'iscrizione dei bambini nei nidi, nelle scuole materne comunali ■■■■■ delle attività scolastiche comunali, ■■■■■ mensa ed extrascolastica: «Al solo scopo di difendere la salute dei bambini che già stanno frequentando».

Contemporaneamente alla decisione del sindaco, ieri si riuniva in Comune la commissione Servizi sociali presieduta da Paolo Berta (ds) per affrontare il tema della integrazione in città degli extracomunitari. Erano presenti, tra gli altri, i segretari sindacali, gli assessori provinciali ■■■■■ comunale, Scogni e Saporito, il direttore della Caritas don Cassiraghi, alcuni capi-gruppo, il comandante della polizia municipale.

«Gli ultimi atti del sindaco - ha detto Berta - mi sembra dimostrino sentimenti di paura e discriminazione che allontanano dal raggiungimento dell'integrazione, che per me rimane l'obiettivo principale da raggiungere. Mi impegno a proseguire su questa strada con nuovi incontri della commissione».

Tanti i «no» alla ordinanza, difesa dall'assessore Saporito: «L'amministrazione vuole fare nel campo della solidarietà, ma prima di tutto si chiede che chi arriva sia entrato regolarmente nel nostro Paese e rispetti le nostre leggi e regole».

[f. m.]

La vittima fu coinvolta nell'inchiesta sui sassi-killer di Tortona

«Uccise Montagner con l'auto»

Giovane valenzana a giudizio: omicidio colposo

Avrà un ■■■■■ penale la morte, per incidente stradale, di Claudio Montagner, il ■■■■■ 40 anni dipendente dei Monopoli, coinvolto, a torto, nell'inchiesta sul lancio dei sassi che uccisero Maria Letizia Berdini.

Il 4 aprile sarà processata in pretura per omicidio colposo (non è escluso il ricorso al patteggiamento) la studentessa Nicola Forlenza, ■■■■■ anni, di Valenza, viale Cellini, che, alla guida della propria ■■■■■ scontrò frontalmente con quella del tortonese. L'incidente mortale ■■■■■ di ■■■■■ sulla statale 211 per Sale all'altezza del Mercatone Zeta, dove era iniziata ■■■■■ storia ■■■■■ sassi: la giovane, al volante di una Golf e con a bordo le sorelle Arianna ed Elena Conti e Daniela Pozzi, loro pure di Valenza, invase all'improvviso ■■■■■ corsia opposta, finendo contro l'Alfa di Montagner. L'uomo morì mentre ve-



Claudio Montagner

niva trasportato all'ospedale. Ferito, sia pure non gravemente, ■■■■■ tre giovani valenzane. L'accusa contesta a Nicola Forlenza una imprudente e negligente condotta di guida così da finire sul lato opposto della statale dove stava transitando

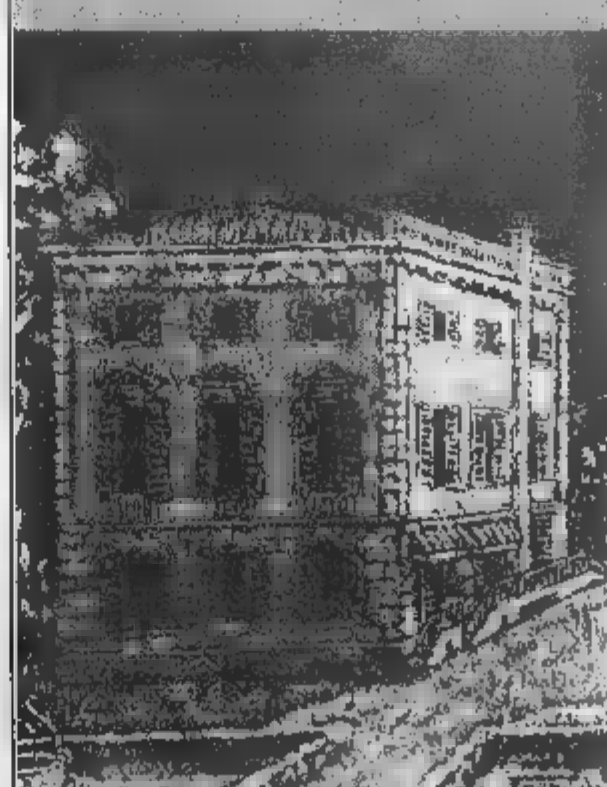
l'automobile del tortonese. La giovane donna si difende attribuendo l'incidente alla fitta nebbia ■■■■■ all'ingannevole segnaletica stradale.

Due giorni dopo il mortale scontro iniziò l'udienza preliminare a carico della banda dei sassi e Claudio Montagner, che il pm Aldo Cuva considerava ■■■■■ mente, fu scagionato grazie all'alibi fornito. Al momento della sassaia che uccise Maria Letizia Berdini lui stava lavorando alla ristrutturazione di una cascina. ■■■■■ era rimasto 20 giorni in carcere, al centro di una vicenda ■■■■■ nazionale grave e diffamante che gli ■■■■■ enorme discredito.

Per questo, ■■■■■ vedova e i ■■■■■ figli ■■■■■ hanno chiesto alla Corte d'appello di Torino, che si deve pronunciare prossimamente, l'indennizzo per ingiusta detenzione.

Emma Camagna

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



Ristorante
Villa Viola

★★★★★

Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola - Piazza Duomo - Tel. 0131.814462 - Fax 0131.815642

Perplexità dell'Ascom sulle scelte della giunta in materia urbanistica

Novi, negozianti al referendum

Anche loro si pronunceranno sulle aree Z

AVL. L'Ascom avvierà un sondaggio tra i soci sulla riqualificazione delle aree ex ilva e Maneggio. Si profila così un altro referendum sulle cosiddette aree Z1-2 e Z3: si affianca all'iniziativa condotta da politici locali e da otto consiglieri comunali dell'opposizione.

Intanto l'Associazione commercianti novesi boccia i due piani particolareggiati, articolando questo suo giudizio critico in più punti. «Siamo perplessi - dice Ezio Cuttica, presidente Ascom - i programmi di sviluppo così ipotizzati saranno a beneficio pochi».

Piazza Maneggio. Secondo Cuttica è assurda la costruzione di un palazzo a quattro piani a forma di U per delimitare il piazzale. «E chi saranno i - chiede - gli acquirenti degli 80-100 nuovi alloggi se nel '98 il numero dei residenti è sceso ancora di circa 120 unità?».

Parcheggi. «E' il grave problema cittadino - sostiene Cuttica -, che i due piani sottovalutano. Attualmente esistono i 350 posti di piazza del Maneggio, i 100 parcheggi del piazzale delle Corriere e i 160 di via Mameli. Il piano prevede la costruzione di parcheggi sotterranei per circa 400 auto, ossia lo standard richiesto per le nuove costruzioni. Così dove posteggeranno le 600 vetture in sosta ogni giorno? Inoltre c'è il problema della sosta diversificata. Morale: il centro storico risulterà sconvolto dall'assenza di que-

sto servizio e si avvierà verso declino irreversibile: chiuderanno molti negozi».

Spazi commerciali. Secondo Cuttica «il piano per l'area Z3, oltre a riportare la costruzione di nuovi stabili su un'altra piazza libera, e cioè dietro il San Paolo, pone sul mercato notevoli spazi ad - commerciale dotati di parcheggio di servizio: ne sarà penalizzata l'attività degli esercizi del centro».

Z1-2. L'Ascom respinge l'eventuale realizzazione di una «piastra» commerciale di 14 mila metri quadri che, dotata di ampi spazi per il parcheggio, si anteporrebbe alle altre zone. «L'associazione - continua Cuttica - boccia questa soluzione, ha respinto l'ipotesi di istituzione di un Ipercoop. Sarebbe più logico che i metri commerciali previsti per quell'area dal prg venissero distribuiti fra vari esercizi come servizio commerciale al nuovo quartiere».

Ma qual è la soluzione alternativa dell'Ascom? «Un progetto a misura della città - risponde Cuttica - sistemando le piazze attuali e rendendole decorose, con progetti di parcheggio anche sotterraneo, senza però la costruzione di nuovi palazzi. Non si poteva magari pensare di recuperare l'edificio sede dell'attuale mercato ortofruticolo per un centro espositivo?».

Putzu



Un nuovo presidente per gli ambulanti

ALESSANDRIA. L'ambulante Roberto Del Signore, già presidente dell'Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti) per la zona cittadina, è stato eletto all'unanimità presidente provinciale dell'Associazione che raggruppa gli operatori su pubbliche e adarische alla Conferenza. Sostituisce Gian Piero Chiaro che ha ricoperto la carica dal '92 al '98 e al quale è stato consegnato un attestato di benemerenza. Vice presidente è Mario Piccaluga di Casale, Lorenzo Canepa il segretario provinciale, Nunzio Zecchino presidente provinciale onorario. Le nomine sono avvenute al termine dell'assemblea congressuale dell'Anva svoltasi al Residence San Michele alla presenza di una numerosa delegazione di commercianti ambulanti di tutta la provincia. Roberto Del Signore ha chiesto la collaborazione dei colleghi per affrontare insieme i problemi della categoria e ha auspicato il rafforzamento dell'Associazione a tutti i livelli. Nella foto, da sinistra: Gian Piero Chiaro, Nunzio Zecchino, Roberto Del Signore e Mario Piccaluga. [e. c.]

Terme militari

Garantita l'apertura per il '99

ACQUI. «Il futuro delle Terme militari non è segnato». Ad affermarlo, è stato, nei giorni scorsi, il sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini, in risposta ad un'interrogazione presentata dall'on. Giovanni Saracco alla commissione Difesa del Senato. «Da alcuni anni, le Terme militari sono impegnate in un intenso sforzo per la realizzazione di un nuovo modello organizzativo, in un quadro di compatibilità con le risorse umane e finanziarie, che prevede un consistente ridimensionamento delle strutture territoriali - ha spiegato il sottosegretario -. In questo processo complessivo, che comunque tiene conto dell'impatto sul tessuto sociale e delle problematiche del personale, l'Esercito sta portando a termine un cospicuo programma di riduzione delle proprie strutture nel quale è compreso anche lo stabilimento balneo-termale di Acqui Terme. Sempre nella risposta a Saracco, Guerrini ha ribadito il proprio impegno a valutare l'opportunità di trovare una soluzione al problema dell'eventuale chiusura dello stabilimento militare, visto che attualmente in - contatti - Regione, la Provincia, il Comune e la Società delle Terme. Nel frattempo, l'onorevole Guerrini ha confermato l'apertura della stagione delle cure presso la struttura militare per il '99 a partire dal prossimo 8 marzo. [g. l. f.]

Consulta donne

Il 10 marzo il Premio «Volante»

ALESSANDRIA. La Consulta femminile Pari Opportunità ha deciso di assegnare anche quest'anno il premio «Jole Volante», istituito tre anni fa dai familiari della donna-manager alessandrina che ha dedicato la vita al lavoro e al sociale, impegnandosi a vari livelli, morta per malattia nel febbraio '97. Andrà ad una donna particolarmente distintasi nella propria attività e la consegna avrà luogo il 10 marzo nell'ambito delle manifestazioni per la giornata della donna.

E' in programma una serata nel corso della quale lo studioso cittadino Claudio Zarri illustrerà le figure di donne alessandrine del passato che hanno rivestito un importante ruolo. La Consulta, presieduta da Margherita Buffa, si è riunita l'altra sera nella sala del consiglio comunale: erano presenti gli assessori - Comune - Provincia Manuela Ulandi e Mara Scagni. Si è discusso dell'apertura della «Banca del tempo» (in provincia funziona a Ovada e sta per aprirsi a Casale e Valenza) per dare e ricevere tempo da dedicare ad anziani e bambini.

Sono state annunciate da parte della Fidapa una mostra di artigianato femminile (8-15 marzo all'ex ospedale militare di via Cavour) e, da Gabriella D'Amico, medico ospedaliero, un convegno sulla donna e la salute, che si terrà il 27 febbraio nel salone della Provincia, in via Gasco. [e. c.]

IN BREVE

Alessandria

Camion sul cantiere paura sull'A21

Incidente ieri mattina, sull'autostrada A 21, fortunatamente senza gravi conseguenze: l'autista svizzero - un tir, forse per un colpo di sonno, ha invaso la corsia dove alcuni operai stavano effettuando dei lavori. E' stato centrato un camioncino andato distrutto e il camion è finito - la motrice nel campo. Gli operai si sono salvati buttandosi nella scarpata. Altri incidenti sono successi a Solero dove un'auto si è scontrata contro un camion e a Fubine dove un autista di Ponzano è uscito di strada. Entrambi gli automobilisti sono stati ricoverati in ospedale. [r. al.]

Alessandria

Arresti per droga e fermi per auto e 50 cd rubati

I carabinieri della compagnia di Alessandria hanno arrestato, per spaccio di droga, il tunisino Nouredine Saidani, 30 anni e l'algerino Mohamed Amid, 29, sorpresi in piazza Coriel mentre cedevano ad un giovane una dose di eroina. Al casello di Alessandria Ovest hanno invece bloccato, su un'auto rubata, quattro macedoni, tre dei quali minorenni. Avevano anche 50 compact disc rubati. [r. sc.]

Assolto dall'accusa di violazioni fiscali

Daniela Montanari, 31 anni, corso Duca d'Aosta 29, legale rappresentante del bar ristorante Aurora, di Casale è stata assolta, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di violazioni fiscali. [r. sa.]

Valenza, accusato di evasione fiscale dopo ispezione della Finanza

Televenditore patteggiava

«In 3 anni non denunciò 3500 milioni»

VALENZA. Davide Boscaro, di anni, abitante a Valenza in via Vecchio 8, un commerciante di preziosi che colloca attraverso le televendite (prezzi periodicamente nella trasmissione di tv privata) è comparso ieri mattina davanti al gip Simone Perelli (pm Carlo Brusco, difensore Tino Gogolino) per rispondere del resto di evasione fiscale.

patteggiato sette mesi di arresto oltre al pagamento di una ammenda di milioni e ha ottenuto tutti i benefici di legge. In base al capo di imputazione l'uomo nel triennio '94-96 non aveva annotato sulle scritture e i libri contabili corrispettivi per circa tre miliardi e mezzo.

Il televenditore è finito guai dopo un'ispezione della Guardia di Finanza che aveva controllato tutta la sua contabilità e il giro d'affari.

Durante i controlli era emersa una notevole discrepanza fra il volume d'affari realizzato e la denuncia dei redditi: Davide Boscaro era stato denunciato e poi incriminato.

Ha fatto ricorso al patteggiamento chiudendo così la vertenza penale ma nega di essere un evasore fiscale (tale portata. Sostiene infatti il televenditore di preziosi che la Guardia di Finanza gli ha contestato l'addebito sulla base delle schede prenotazione da parte dei clienti. In molti, ha detto Davide Boscaro, telefonano durante o dopo la trasmissione per prenotare l'acquisto di uno o più gioielli ma solo una minima parte, al massimo il 20 per cento, poi li compera effettivamente. [e. c.]

Novi, al via il processo per il furto di Mac Foto

NOVI. E' cominciato l'altro giorno in pretura, a Novi, il processo a sei persone imputate a vario titolo per il furto ai danni di Mac Foto in via Mazzini, avvenuto oltre cinque anni fa. Un colpo che fruttò ai ladri bottino di oltre 100 milioni in macchine fotografiche, altre attrezzature e strumenti ottici.

Questi gli accusati: Marco Antonio Aloisio, 24 anni, deve rispondere di furto aggravato; Massimiliano Bocchio, di 26 anni, e la coetanea Stefania Cubeddu di ricettazione; Alessandro Aloisio, anni, di concorso in furto aggravato; Luigi Tessitore, 43 anni, e Orlando Prato.

L'episodio risale alla notte del 9 novembre '93. I ladri nel negozio forzando una porta secondaria sul dello stabile che ospita l'esercizio commerciale. Una volta all'interno, s'impossessarono di macchine fotografiche e altre apparecchiature per un valore complessivo di oltre 100 milioni. Parte di questa refurtiva fu scoperta nelle abitazioni di Bocchio e Cubeddu e poi riconsegnata al legittimo proprietario. Il pretore di Novi, Roberto Amerio, ha rinviato il procedimento al prossimo 10 marzo. [m. pu.]

Castelletto Merli

E' morta l'ustione

CASTELLETTO MERLI. E' deceduta ieri mattina nel centro grandi ustionati di Sanpietrandrea, Corina Cassone, 89 anni, la pensionata ustionata nell'incendio provocato da una stufetta a gas, nella sua abitazione, in via Roma 10 a Castelletto Merli. La donna, martedì scorso, si era avvicinata troppo alla griglia incandescente della stufetta a gas e, in un attimo, gli abiti avevano preso fuoco.

L'anziana era riuscita ad avvicinarsi al lavandino della cucina a spegnere le fiamme. Per la gravità delle sue condizioni - stata trasportata dall'elisoccorso ad Alessandria, poi a Genova. Mercoledì la sorella Rosalia, 85 anni, le aveva fatto visita, riuscendo anche a comunicare. Corina attraverso i vetri, ma i medici, data la gravità delle ustioni e l'età della paziente, avevano subito espresso poche speranze. Ieri all'alba è morta.

Corina Cassone era molto conosciuta: con la sorella Rosalia, aveva gestito per anni una tabaccheria-bar. [r. sa.]

Dibattito a Tortona

terapeutico palliative

TORTONA. Domani mattina, dalle 12.30, incontro-dibattito fra gli allievi dell'ultimo triennio del liceo classico-scientifico «Peano» ed esponenti dell'associazione di volontari per le cure palliative intitolata a Enrico Cuccini, il giovane calciatore morto un paio d'anni fa in seguito a di gravissima malattia. I temi che affrontati sono l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, il ruolo del medico e il rapporto con i malati, la libertà di cura, la bioetica di fine vita. Animatori dell'incontro saranno Michele Gallucci, direttore della scuola italiana di medicina palliativa; Cesarina Frandi, dell'associazione Faro di Torino; padre Silvio Ronca, cappuccino, docente di bioetica a Milano.

L'incontro, aperto anche alla cittadinanza, si svolgerà all'auditorium Mater Dei di via Po-stumia. [e. p.]

L'episodio risale alla serata di premiazione dell'«Acqui Storia» nel '95

Icardi sul banco degli imputati

L'ex sindaco in pretura per oltraggio al custode

ACQUI TERME. Prima udienza ieri pomeriggio, dinanzi al pretore Antonio Marozzo, per il processo al professor Adriano Icardi, già sindaco, senatore presidente del Consiglio provinciale di Alessandria.

Icardi, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, è difeso dagli avvocati Aldo Mirate di Asti e Carlo De Lorenzi dello studio legale Mottura di Acqui.

I fatti risalgono all'ottobre del '95, in occasione della giornata conclusiva del Premio «Acqui Storia». In tale occasione, secondo l'accusa, Icardi avrebbe rivolto espressioni ritenute oltraggiose al dipendente comunale Mario Marascio, l'incarico di custode del Comune perché si sarebbe rifiutato di aprire la porta della segreteria del sindaco per consentire al professor Arturo Colombo, presidente della giuria del premio, di usare il telefono.

A presentare denuncia alla magistratura era stato il sindaco Dino Bosio, ascoltato ieri assieme al Marascio ed alcuni testimoni, tra i quali il professor Colombo ed i giornalisti Gian Luca Ferrise e Giovanna Galliano. Le testimonianze sono rimaste abbastanza nel vago, anche quella della presunta parte lesa



Adriano Icardi, già sindaco di Acqui e senatore, è presidente del Consiglio provinciale

Marascio. Il professor Colombo ha spiegato di ricordare soltanto che per telefonare aveva ricevuto il cellulare dall'allora assessore alla Cultura, Gian Franco Cuttica, che ieri non era in aula. Sarà ascoltato con un altro teste nell'udienza del 15 aprile, quando si dovrebbe arrivare alla sentenza. [f. m.]

CNOS-FAP
CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
CENTRO FORMAZIONE POLIFUNZIONALE DI ALESSANDRIA
Corso Acqui, 398 - 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131/341364
Fax 0131/249004 E-Mail: cnosal@un.it

IL CNOS-FAP TI PROPONE

PRESELEZIONE DI ORNAMENTO

TECNOLOGIE CAD
Durata: 60 serali (dalle 19 alle 22) dal 11 Febbraio ad Aprile

PROGRAMMAZIONE E CAD/CAM SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Durata: 1 ore serali (dalle 19 alle 22) da Marzo a Maggio

CORSO PRATICO DI SALDATURA
Durata: 60 ore serali (dalle 19 alle 22) da Marzo ad Aprile

Al termine del corso viene rilasciato dalla Regione Piemonte, un ATTESTATO DI FREQUENZA.
Le iscrizioni sono aperte fin ad esaurimento posti.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria del Centro CNOS-FAP in orario di ufficio (lunedì - venerdì: dalle 8 alle 17)
Corso Acqui, 398 - 15100 ALESSANDRIA TEL. 0131/341364

S. VALENTINO

Aperitivo alla frutta con pizzette
Triglie marinate
Salmone in bellavista
Cocktail di gamberetti
Insalata di mare
Capesante gratinate
Cozze alla tarantina

Cavatelli mousse al salmone
Crêpes di cernia "allo scoglio"
Sorbetto
Spiedini di mare
Macedonia
Bavarese con baci di dama

Lire 60.000 (Bevande comprese)
Tel. 0131.83214 - Via Novi, 1 - 15050 VILLALVERNIA (AL)

Tante proposte innovative agli studenti da parte degli istituti privati

L'elementare diventa bilingue

E c'è anche un doposcuola all'americana

ALESSANDRIA. Nuova maturità, prolungamento della scuola dell'obbligo, richieste sempre più specifiche del mondo del lavoro, esigenze di conoscere sempre meglio le lingue straniere. Il «pianeta scuole» è investito da una serie di mutamenti solo formali, che si traducono in un maggiore impegno per gli studenti, importa di quale età di quali indirizzi.

Un valido aiuto per soccombere di fronte a inattese difficoltà può venire dalle organizzazioni scolastiche private, più rapide ad adeguarsi ai tempi di quanto lo sia l'istruzione pubblica.

In città, ad esempio, nel settore dei di recupero opera da oltre 20 anni il Centro studi Alexandria, di spalto Borgoglio. Da quest'anno, alla tradizionale e consolidata attività ha affiancato un'iniziativa al momento unica, la scuola elementare bilingue, denominata English Primary School, dove i programmi sono sviluppati attraverso l'uso indifferente della lingua italiana e quella inglese. «Le lezioni», spiega il direttore, professor Igino Bonadeo, «sono tenute da insegnanti laureati in inglese e italiano. Le materie sono, per il gruppo inglese, matematica, informatica, inglese, geografia, musica; per il gruppo italiano: storia, lingua italiana, scienze, educazione all'immagine, educazione motoria. Possono iscriversi i bambini dai 6 anni, ma i posti per il prossimo anno sono limitati, in quanto vogliamo andare oltre ai 15 alunni per classe, per cui affrettarsi».

La English Primary School fa parte di un corso di studi che, da 3 anni, ha introdotto la lingua inglese già alla materna, sempre con insegnanti di madre lingua. «Il nostro obiettivo», aggiunge Igino Bonadeo, «è quello di puntare su una scuola di qualità, che oggi lo Stato può offrire, e di rispondere alle nuove esigenze non soltanto culturali. Dopo la materna e le elementari, il prossimo passo è il nostro Centro studi, che sarà quello di una scuola media bilingue. La scuola elementare funziona dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17. Intervallo pranzo a cucina e sala da pranzo interni».

Per gli studenti in difficoltà, che hanno bisogno di seguiti compiti e nelle lezioni per evitare brutte sorprese a fi-



Sono molte le opportunità offerte ai ragazzi dalle scuole private, spesso più rapide ad adeguarsi ai tempi di quanto non lo sia l'istruzione pubblica. Il «pianeta scuola» è investito da una serie di mutamenti non solo formali, che si traducono in un maggiore impegno per gli studenti.



Ci sono inoltre corsi che preparano i ragazzi a inserirsi nel mondo del lavoro

re, dottor Franco Porcelli - abbiamo corsi che ogni anno cerchiamo di adattare alle esigenze del mercato, modificandoli per evitare saturazioni. Da quest'anno ha preso avvio, con successo, un corso di simulazione aziendale, che, utilizzando anche analoghe iniziative in Italia e all'Estero, ricrea tutte le situazioni che possono verificarsi in azienda tipo e l'utilizzo dei normali strumenti di lavoro. Molto seguiti anche i vari corsi di lingue, in alcuni casi mirati alle specifiche richieste delle aziende. Per i laureati è stato avviato un corso di tecnici per sistemi museali, della durata di 600 ore per formare figure professionali specifiche in grado di operare sui beni culturali.

Oltre ad Alessandria, lo Ial ha sedi anche a Casale e Tortona. Le iscrizioni si accettano sino alla saturazione dei posti disponibili per i vari corsi.

ne scolastica, funziona, in via Galilei 39, il Centro Servizi Didattici. «E' un doposcuola all'americana», spiega la professoressa Claudia Amisano - con aule per elementari, medie e superiori, dove gli insegnanti seguono i ragazzi nelle varie materie. Con il prossimo anno scolastico avremo un servizio per le elementari a tempo pieno, ospitando dalle 16.30 alle 19.30 gli alunni nella nostra struttura, compresa l'intera

giornata di sabato, quando per il tempo pieno è vacanza. Per informazioni, si può telefonare al numero 0338-2693270.

Che fare dopo la scuola dell'obbligo? Una possibilità può essere rappresentata dallo Ial, l'Istituto addestramento lavoratori piazzetta Bini, e finanziamento regionale, che opera in diversi settori. Accanto all'ambito elettromeccanico e al terziario avanzato, con supporto informatico - dice il direttore,

Il Doposcuola che non annoia.



NON SAI CHI AFFIDARE TUO FIGLIO NELLE ORE PONTIFICARIE

VORRESTI CHE VUOI AUMENTARE NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PERSONALE ALTERNATIVO E COMPETENTE?

HAI BISOGNO DI QUALCUNO CHE LO AIUTI A PREPARARE LA SCUOLA TE LO PORTI A CASA ALL'ORA CHE DESIDERI?

CHIEDERE INFORMAZIONI E VISITARE LA NUOVA SEDIA SIAMO A TUA DISPOSIZIONE DALLE ORE 15.00 ORE 19.00

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ TELEFONA A

CENTRO SERVIZI DIDATTICI - VIA G. GALILEI, 39 - ALESSANDRIA
TEL. 0131 262374 - 0338 2693270

Corsi GRATUITI per Disoccupati

e specializzazione nei settori

- ▶ ELETTROMECCANICO
- ▶ TERZIARIO
- ▶ TURISMO - BENI CULTURALI
- ▶ INFORMATICO
- ▶ MECCANICO
- ▶ PROGETTAZIONE EDILE, ORAFA, PLC, MECCANICA

Corsi per Occupati

settori

INFORMATICO, LINGUE, QUALITÀ, SICUREZZA



Sedi:
ALESSANDRIA Tel. 0131 - 253768
P.zza Bini, 5
CASALE Tel. 0142 - 78060
P.zza S. Francesco, 16
TORTONA Tel. 0131 -
Str. statale 10 Padana Inf., 52

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavotti, 58
Tel. 0131.44.55.22

ISTITUTO TECNICO PER PERITI E CO IN LINGUE ESTERE



IL LICEO ARTISTICO
VIA LANZA 28 CASALE MONFERRATO - TEL. 0142/781087

- Recupero anni scolastici
- Cambiamento d'indirizzo di studi
- Preparazione esami di stato

- Corsi per corrispondenza per lavoratori
- Lezioni individuali
- Doposcuola

VIA LANZA - 15033 CASALE MONF. TO - TEL. 0142/72463

CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Spalto Borgoglio, 59/61/63 - Alessandria - Tel. 0131/442483

UN DIPLOMA PER TUTTI CORSI DIURNI E SERALI PER:

- Liceo classico
- Liceo scientifico
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Industriale (elettronica, elettrodomestici, informatica, meccanica)
- Ragionieri, Ragionieri programmatori e geometri
- Scuola media

- RINVIO MILITARE -

- DIRIGENTI COMUNITÀ
- TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
- TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
- MATURITÀ STATALE SOLO IN UN ANNO

CORSI DI LINGUE LEZIONI PRIVATE

ENTRO IL

DALLA



I Vostri figli già l'inglese?

ENGLISH PRIMARY SCHOOL

BABY NIDO Per bambini da 6 mesi a 2 anni
SCUOLA MATERNA INGLESE Per bambini da 2 a 5/6 anni
SCUOLA ELEMENTARE BILINGUE ITALO-INGLESE Per bambini in età scolare

SERVIZIO CUCINA INTERNA

ORARIO: 8.30-16.30 SABATO FESTIVO

INFORMAZIONI:

SPALTO BORGOGGIO, 59/61/63 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/442483

Il gusto fresco

di ogni giorno

**Latte fresco
dei produttori locali**



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

Unanime richiesta al Consiglio di Stato perché sia sbloccata la bonifica

A Casale l'aiuto di 100 Comuni

Sul caso-amianto un appello delle «città sane»

CASALE. Tutte le città sane, all'unanimità, appoggiano Casale nella vicenda che vede bloccata l'assegnazione dei lavori di bonifica dell'ex stabilimento Eternit per via del ricorso pendente al Consiglio di Stato.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, ottenuto, l'altro giorno a Bologna, la concreta solidarietà della Conferenza nazionale delle città «un centinaio di Comuni ha firmato un documento» inviare al Consiglio di Stato in cui si chiede «di accelerare il più possibile la decisione riguardante l'aggiudicazione dell'appalto, in quanto si tratta di vertenza che coinvolge la salute dell'intera città di Casale».

Un sollecito che si aggiunge a quelli inoltrati dal Comune e dalle associazioni che conducono da anni la battaglia antimianto, indirizzati sempre al presidente del Consiglio di Stato, ma anche ai ministri di Grazia e Giustizia e all'Ambiente.

Le associazioni (Famigliari vittime amianto, Legambiente, Wwf, Città e Ambiente, Vittas, Esposti amianto e Mutuo soccorso) lanciano un appello accorato, ricordando che nella città dove ha operato dal 1986 la più grande fabbrica d'Europa del fibrocemento, sono state centinaia le vittime (di asbestosi, di mesotelioma, di carcinoma al polmone) fra gli ex lavoratori e anche tra i cittadini che non hanno mai lavorato all'Eternit.



Scorcio interno dello stabilimento Eternit. L'assessore Gianni Calvi

Ma il grido d'allarme e la richiesta di decidere in fretta per dare inizio al più presto alla bonifica «non legati al fondato timore che il rischio amianto possa aumentare (se già non è avvenuto), dal momento che le ultime fasi del degrado dell'ex stabilimento Eternit hanno determinato notevoli cedimenti a varchi nelle coperture, nelle finestre» da cui è possibile la fuoriuscita di fibre di amianto.

Comunque, la fissazione dell'udienza non significa automaticamente lo sblocco dell'appalto. Gli avvocati Paolo Monti e Giuseppe Greppi, che tutelano il

Comune, contano di spuntare una sentenza favorevole, che riconosca la legittimità del provvedimento di assegnazione dei lavori di bonifica emesso e contestato dalla ditta che aveva perso. C'è un caso specifico favorevole, su cui già il Consiglio di Stato si è espresso, che ricalca la situazione casalese.

Ma se la sentenza dovesse essere quella auspicata, si deve cominciare tutto l'iter dell'appalto europeo da capo.

In questo caso, fin da ieri, prima alle sedi della Camera di lavoro di Alessandria, poi, in serata, al dibattito organizza-

zato dai Democratici «sinistra a Casale al San Bartolomeo, è stato chiesto al sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Valerio Calzolaio, e all'on. Silvana Dameri, che trovino una soluzione tecnica per evitare che debbano trascorrere tempi lunghi prima di iniziare la bonifica: un intervento che, l'inghippo del ricorso, sarebbe già stato svolto a quest'ora almeno per metà.

Calzolaio e Dameri hanno comunque sottolineato che, purtroppo, il problema amianto non è esclusivamente di Casale, anche se questa città ha subito gli effetti più pesanti.

«Ripercussioni ci sono su tutta la provincia - hanno detto -. Il capoluogo e gli altri centri alessandrini non sono esenti dal rischio amianto. Da qui la sollecitazione di Calzolaio a sensibilizzare tutte le forze politiche comunali e provinciali perché, in stretta collaborazione con gli casalesi che hanno già svolto una buona parte di percorso, approntino gli strumenti per aiutare i cittadini a rimuovere e smaltire in modo corretto il cemento amianto.

Calzolaio ha anche annunciato che dal 1° al 3° a Roma si terrà la Conferenza nazionale sull'amianto, la partecipazione dei diversi ministri coinvolti, le istituzioni scientifiche, esponenti di Regioni, Province e Comuni.

Silvana Dameri

Da ieri l'attore è a Casale: stasera il compleanno

Torta con 90 candeline al Municipale per Calindri

CASALE. Compleanno monferrino oggi per Ernesto Calindri che compie 90 anni. Il «signore» del teatro italiano, infatti, da ieri è in città per il doppio appuntamento che lo ha visto e lo vedrà protagonista al Municipale, con lo spettacolo di Borghese Gentiluomo, una delle commedie più rappresentate di Molière. Gran pubblico e sensi per la messa in scena di ieri, mentre per quella di stasera si verso tutto esaurito, anche perché il pubblico monferrino e non richiede da tutte le grandi città con troupe televisiva Rai, Mediaset e giornalisti di tutti i rotocalchi nazionali non vogliono assolutamente ad una serata del tutto eccezionale.

Sarà una festa per il teatro italiano, di cui Calindri interpreta settanta anni di storia. Intervengono i parenti (i figli Gilberto, Marco e Gabriele), gli amici e il cast della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio che lo affiancano nella tournée, con in testa Liliana Feldman, che lavora con Calindri da oltre 10 anni.

La giornata casalese dell'attore, che ha debuttato nel 1928 con Luigi Carini, inizierà all'Hotel Business dove alloggia da ieri sera «parte della compagnia». A mezzogiorno sarà a pranzo al ristorante «Milano» con amici. Alle 16 del Municipale è poi previsto il collegamento la trasmissione tele-



Ernesto Calindri, da ieri a Casale, stasera in palcoscenico festeggia i 90 anni

visiva «La vita in diretta», condotta in studio da Michele Cozza, con taglio delle torte a cui prenderanno simbolicamente parte milioni di italiani che hanno conosciuto Calindri per le performance teatrali e per stato protagonista per molti anni in famosi spot televisivi a «Carosello».

Alle 21, infine, Calindri andrà in scena nelle vesti di Monsieur Jourdain. Al termine dello spettacolo, si spengeranno le luci, dall'alto scenderà un grande striscione e il pubblico, con tanto di candelina elettrica, sarà coinvolto in un collettivo «Tanti auguri a te». L'attore, quindi, riceverà gli omaggi della città tramite il sindaco Riccardo Coppo (gli donerà la riproduzione di una foto di Francesco Negri) e l'assessore provinciale alla Cultura Marco Forta. Infine, cena in Filarmonica con le specialità del cuoco Pasquale Belcastro: terrina d'anatra con mostarda, fiam di verdure con fonduta, carpaccio al tartufo, agnolotti piemontesi, carne in crosta al calvados con verdure gratinate, e vini delle Terre di Vignale. In chiusura una torta di oltre 6 chili decorata con i krumiri di Portinaro. [r. sa.]

Dopo le proteste dei viaggiatori per il freddo

Un treno riscaldato per la Acqui-Genova

ACQUI. Un nuovo convoglio per i viaggiatori del diretto Acqui-Genova.

Ieri mattina, gli utenti che abitualmente utilizzano il treno diretto 6157 in partenza da Acqui alle ore 7,43, hanno avuto una gradita e inaspettata sorpresa. Al posto delle solite ribassate che da qualche mese presentavano evidenti problemi all'impianto di riscaldamento, hanno trovato un nuovo convoglio color bianco e arancione, subito battezzato «Kimbo», per la vistosa pubblicità della nota marca di caffè riportata a caratteri cubitali sulle fiancate delle carrozze.

Finalmente, con l'arrivo di «Kimbo» abbiamo più freddo ieri mattina (mercoledì, ndr). Appena siamo saliti in carrozza si è subito fatta la differenza di temperatura rispetto ai giorni scorsi spiega Luigi Nervi, che ogni mattina, il diretto delle 7,43, raggiunge il capoluogo ligure dove svolge la professione di consulente matrimoniale.

Dello stesso parere anche

Luca Ferrise

Luca Ferrise

Luca Ferrise

Luca Ferrise

Sul territorio

Il Parco marino personale per indagare

BOSIO. L'ente di gestione Parco Capanne di Marcarolo cerca persone disponibili per svolgere indagini nei mesi di marzo, aprile e maggio riguardanti una serie di progetti in corso di realizzazione al Centro di documentazione per la storia e la cultura locale.

Un censimento riguarda la toponomastica del territorio del parco, secondo i criteri dell'Atlante toponomastico del Piemonte, con le relative complete schedature.

Il censimento riguarda, invece, i fondi d'archivio (isano essi pubblici, oppure enti religiosi e privati) conservati nei Comuni che rientrano nel Parco in quelli compresi nell'area di interesse del Centro di documentazione per la storia e la cultura locale.

Chi è interessato all'incarico dovrà essere disponibile agli uffici del Parco a Bosio entro le ore 15 del 15 febbraio. Occorre anche presentare accurata documentazione contenente il proprio curriculum. [r. bo.]

Autori in matrimonio

Per tre giorni mostra per gli sposi

CASALE. S'inaugura oggi alle 17, a palazzo Cento Finestre, in via Camerana di salita Sant'Anna, la quarta edizione di «Autori in matrimonio», la mostra organizzata da Anna Cotti, di Studio Graffiti, dedicata ai futuri sposi, ma non solo.

Gli stand, oltre trenta, resteranno aperti oggi e domani dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle 23, ingresso a 1 mila lire. Per la giornata di domenica è stato anche predisposto un servizio di bus navetta, gratuito, con partenza, tra le 15 e le 19, da piazza Castello, davanti al liceo scientifico Palli, mentre per chi salirà al colle Sant'Anna in auto è predisposto un ampio parcheggio. I visitatori potranno apprezzare le più recenti novità: dall'abbigliamento per lui e per lei, oggettistica, catering, acconciature, addobbi floreali, fotografia, bomboniere. Nuovo lo spazio dedicato a «Come sarà il tuo matrimonio?» con un questionario e proposte personalizzate per le torte nuziali.

La rassegna sarà replicata a novembre. [r. sa.]

IN BREVE

Mirebello

Oggi in i monferrini a «Ok il prezzo è giusto»

I monferrini oggi alle 18 su Rete 4 a «Ok: il prezzo è giusto». Fra i concorrenti Lidia Rota di Mirebello, Diego Cappelletto, Lu, ex titolare del ristorante «Papà Francesco». [r. sa.]

Assemblea dei popolari al salone dell'Anfas

Alle 21 all'Anfas, in via Leardi, assemblea dei Popolari con Marco Almirante, Riccardo Coppo, Paolo Filippi e Fabrizio Palenzona. [r. sa.]

Acqui, Gavi, Ovada

La ripresa 3 incontri con Burlando

Incontro «L'impegno dei Democratici di sinistra per la ripresa economica» alle 21, all'Hotel Nuove Terme di Acqui. L'on. Claudio Burlando. Alle 10 sarà alla cantina sociale di Gavi, e alle 15 alla filiale di Ovada della Cral. [g. l. f.]

Casale

Si è costituita in città 260° Banca tempo

Con la firma dell'atto costitutivo davanti al notaio Guerrera ieri è nata in città la 260° Banca del tempo in Italia. Promotori Spi Cgil, Consulta Comunale Femminile e Centro dell'Associazione Sociale. [r. sa.]

Gnabiane

Minacciò la multa

Ornello Ongaro, 44 anni, di Gabbiano, ha patteggiato 1 mila multa per aver minacciato la vicina di casa Giovanna Cereser, 75 anni. [r. sa.]

Casale

Multato un impresario per violazioni fiscali

L'impresario edile Luigi Ubertazzi, 44 anni, viale Crispi 9, ha patteggiato in Tribunale 4 milioni e 900 mila di multa, per violazioni fiscali. [r. sa.]

Madre

la querela nei confronti figlio

Flavio Roccheri, 36 anni, assolto dalla detenzione di pistola. Non si procede per le minacce con l'arma alla madre, che ha ritirato la querela. [r. sa.]

Casale

Oggi di trigesima per monsignor Cavalla

Alle 17 in Cattedrale trigesima per il vescovo emerito Carlo Cavalla. [r. sa.]

Siglato ieri l'accordo tra il caseificio langarolo e il centro raccolta latte di Alessandria

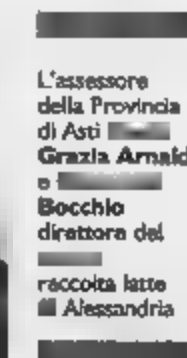
Nuovi formaggi col marchio di Roccaverano

Sul mercato una toma piemontese. Aumenterà il prodotto lavorato

ROCCAVERANO. Oltre un centinaio, tra allevatori, amministratori pubblici e rappresentanti delle organizzazioni categoria, hanno assistito, ieri mattina al caseificio sociale, alla presentazione dell'accordo tra il Centro raccolta latte di Alessandria e la cooperativa lattiero casearia di Roccaverano.

Tra gli intervenuti, oltre al presidente del caseificio langarolo, Sergio Garrone e quello del Centro latte alessandrino, Giacomo Tallone, il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, Adriano Icardi e il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria con gli assessori Giovanni Pansabene (Agricoltura) e Maria Grazia Arnaldo (Personale). Tutti hanno espresso soddisfazione per l'intesa raggiunta.

Tra il pubblico presenti anche sindaci delle valli Bormida; vari consiglieri provinciali



L'assessore della Provincia di Asti Grazia Arnaldo e Bocchio direttore del raccolta latte di Alessandria

astigiani; il vice presidente della Cia astigiana e sindaco di Calamandrona, Dino Scanavino; il direttore della Coldiretti di Asti, Poggio; e Mario Sacco, presidente dell'Unione provinciale cooperative.

La cerimonia, allestita in maniera suggestiva nel laboratorio del caseificio tra vasche in acciaio e serbatoi colmi di latte, è servita soprattutto per confer-

ma i termini di un accordo che, dopo trent'anni di autonomia, trasferisce nelle mani del Centro raccolta latte di Alessandria (i cui investimenti ammontano a circa 650 milioni) il controllo del caseificio di Roccaverano (7 addetti) e una linea di soci.

Piercarlo Bocchio, direttore del Centro latte alessandrino (fornisce anche la Centrale di

Asti e Alessandria) ha annunciato iniziative per il rilancio del caseificio: aumento della quantità di latte lavorato giornalmente (dagli attuali 4/5 quintali a 40 nell'arco di due anni); costruzione vicino al caseificio di un'area verde d'accoglienza per turisti e giganti; inserimento dei prodotti langaroli nel listino del Centro latte.

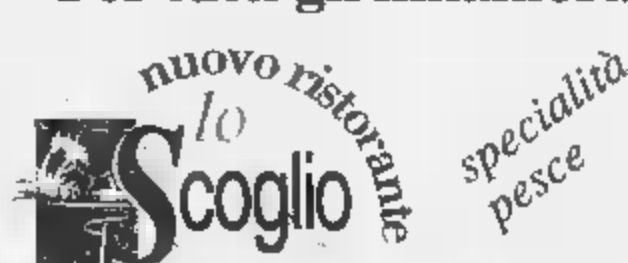
In cantiere anche la produzione di nuovi formaggi: oltre alla robiola dop di Roccaverano, una piemontese.

Ai produttori locali, che conferiranno al caseificio il latte vaccino, verranno corrisposte 600 lire al litro (prezzo regionale '98); mille lire per il caprino.

In chiusura di cerimonia è stato presentato anche il nuovo marchio del caseificio: una grande «C» con all'interno la silhouette della torre simbolo di Roccaverano.

Filippo Langarò

Per tutti gli innamorati



La pagina dei 2 cuori

Domenica 14 febbraio
S. Valentino

“La Stampa” pubblicherà
GRATUITAMENTE

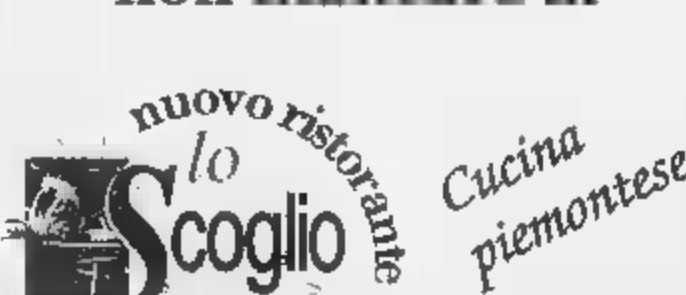
I Vostri messaggi
d'amore.

Entro la mattina di venerdì 12
potete faxare

Publikompass Filiale di Alessandria
Via Cavour 58 n° 0131.300528

Il Vostro messaggio,
che sarà inserito senza alcuna spesa
il giorno di S. Valentino.

Per S. Valentino
non mancare al



una gradita sorpresa alle Signore

Via Navi, 1 - Villalvernia (AL) - tel. 0131.83.214

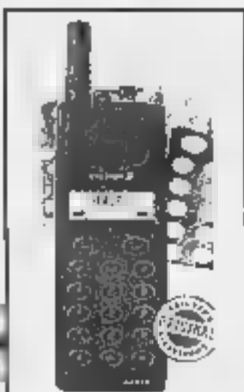
TELEMANIA

**ASSISTENZA TECNICA
NOSTRA SU TUTTI
I PRODOTTI**

CENTRO  **TIM**
Telecom Italia Mobile

**ERICSSON
628 GSM
NEW**
Batteria slim
Mascherine intercambiabili

£. 380.000



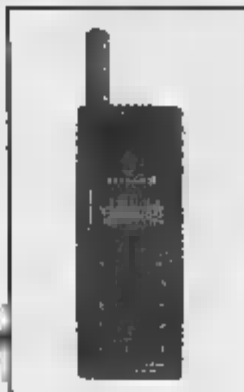
**ERICSSON
680 GSM**

£. 420.000



**ERICSSON
868 GSM
Dual Band TIM**

£. 470.000



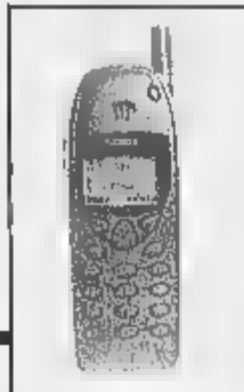
**ERICSSON
788E GSM
NEW**

£. 650.000



**NOKIA
6150 GSM
Dual Band TIM**

£. 750.000



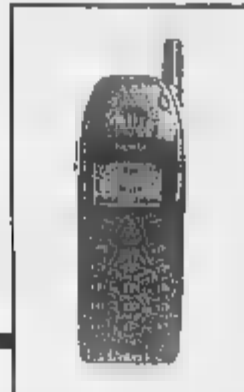
**NOKIA
8810 GSM**

£. 1.530.000



**NOKIA
6110 GSM**

£. 630.000



**NOKIA
5110 TIM**

£. 430.000



INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

**NEC 2000
GSM TIM
Dual Band TIM**

£. 530.000



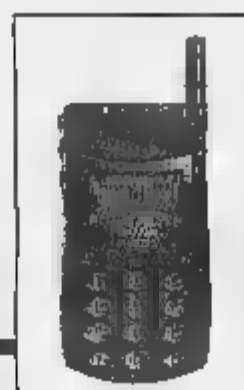
**SLIMLITE
VIBROCALL**

£. 320.000



**PHILIPS
GSM NEW
TIM Color**

£. 530.000



**PANASONIC
520 NEW
Vibrocall**

£. 480.000



**SAMSUNG
SGH 500 NEW
Vibrocall - Attiv. Vocale
Batteria Litio**

£. 780.000



Stream

La TV cavo e satellite.

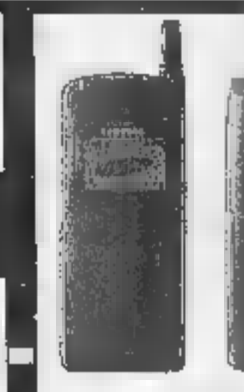
**MOTOROLA
D 520 NEW**

£. 290.000



**SAMSUNG
SGH 600
GSM NEW**

£. 640.000



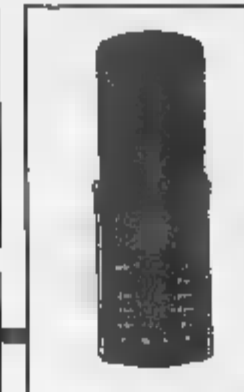
**MOTOROLA
STARTAC 130
GSM NEW**

£. 790.000



**MOTOROLA
STARTAC 83
GSM
VIBROCALL
BATT. LITIO**

£. 540.000



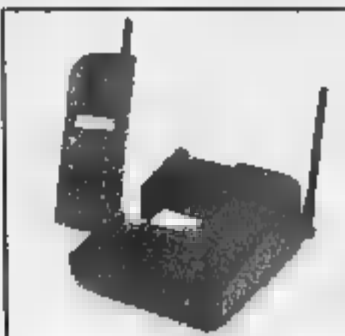
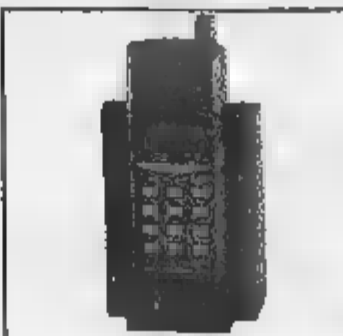
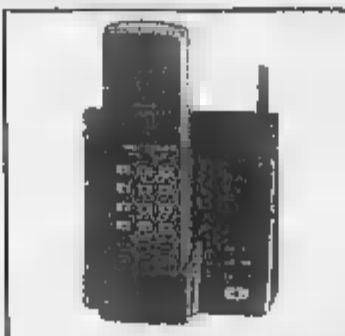
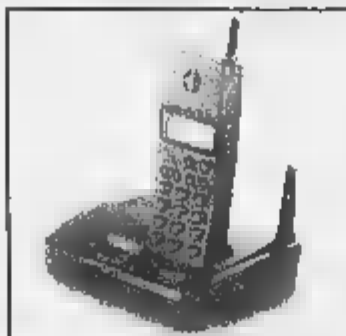
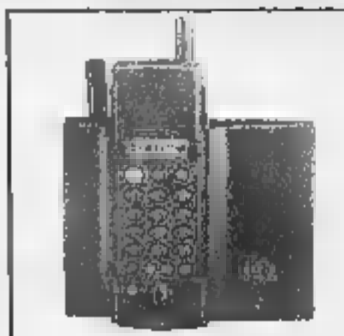
**MOTOROLA
CD 920 GSM
Dual Band**

£. 590.000



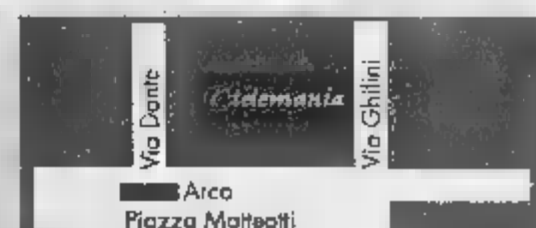
- Attivazioni in sede immediate gratuite
- Schede prepagate disponibili TIM e OMNITEL anche durante l'acquisto del telefono (fino ad esaurimento scorte)
- Ricarica schede
- Finanziamenti personalizzati
- Telefono sostitutivo GSM durante la riparazione (per tempi oltre 1 giorno)

CORDLESS OMOLOGATI DA L. 160.000 CON DIVERSI COLORI



telemania
di Via Dante (definitivamente trasferita)

VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA
Tel. 0131234704



Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagoria del Carnevale a pieno ritmo: già domenica le parate dei carri allegorici annunceranno la festa.

A Vercelli l'aperitivo di domenica sarà al ricco Billiamme alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in concorso. I temi che i carnevalanti di Bicciolanopoli hanno affrontato, s'annunciano tra scologia, satira, costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia è giunto alla 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato è sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui si aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mal fa, Malpensa 2000» con il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le «tabine» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante novarese, gran sfilata ad Oleggio, sempre domenica, con Pirin re della festa e otto in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da Re Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri e rioni. (g. bar.)



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio ad Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

ALBA. «Alba chiama Venezia e Viareggio... con un pizzico di Rio». E' il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turisti» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia del '700, i modelli dei premiati di Viareggio, l'arte del cartapesta e i costumi di Rio. Le sfilate storico-culturali sono aperte oggi e domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.

Stasera (Palazzo congressi, 21), alla ribalta il Carnevale di Venezia sfilata, danze sulle note del Carnevale veneziano e uno spettacolo di teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio, passerella i costumi del gruppo «I Ribelli» della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato. (g. f.)

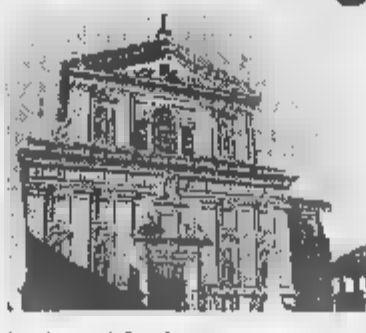


Le maschere veneziane sono attese a Bra

UNA GITA A...

Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano barocca

Fra i Carnevali che impezzano in questo periodo, una solida tradizione quella di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza Giovanni con la presentazione della Castellana e del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, la presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata barossina. Che cosa vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che ne rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, grande facciata in cotto concava nella parte centrale; l'interno è un esempio di piana a semiellisse, con ariose volte a ventaglio e preziose pitture di



La chiesa di Sant'Agostino

Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato o della Misericordia, con le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino. Nostra Signora delle Grazie con sei statue sulla facciata e, all'interno, la tomba di Bianca Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora di Betlemme con Palazzo

Rasino, edifici seicenteschi, e il convento di S. Giuseppe. Legati al nome del grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone sono l'Opera pia Faccio-Prichieri con la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle e Pinerolo, il piccolo stupendo Santuario

della Visitazione o del Valinotto, con il ciclo di affreschi del Guala.

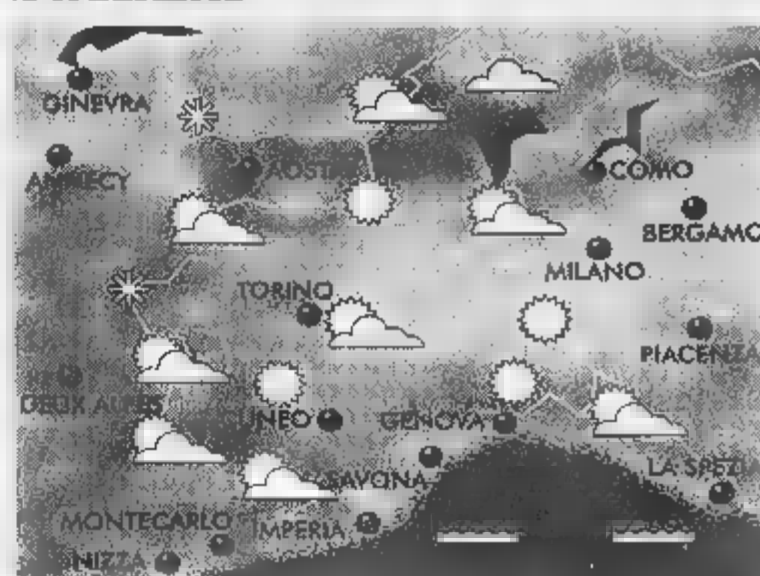
Rilevanti alcuni edifici religiosi: il Palazzo del Monte Pietà, i cortili del Palazzo Cavallini-Garofalo e dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco della ex Villa Bona.

Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia del paesaggio agrario, con le Moncalieri (La Goria), Villastellone, Carmagnola, La Loggia, Osmio, Virle, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese.

Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), il Canonico 9692388, La Griglia 9692240. I golosoni possono comprare paste fresche e sfiziosità dal Pastificio di Carignano e gli asetti (agrumi canditi) alla Pasticceria Rodondi.

1. Chella

IL WEEKEND



Dopo l'ondata di freddo siberiano, la vasta area di alta pressione sull'Europa settentrionale si va indebolendo per correnti d'aria instabile atlantica. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrale sul confine settentrionale e forti venti di Lanzo, Canavese ed Aosta.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

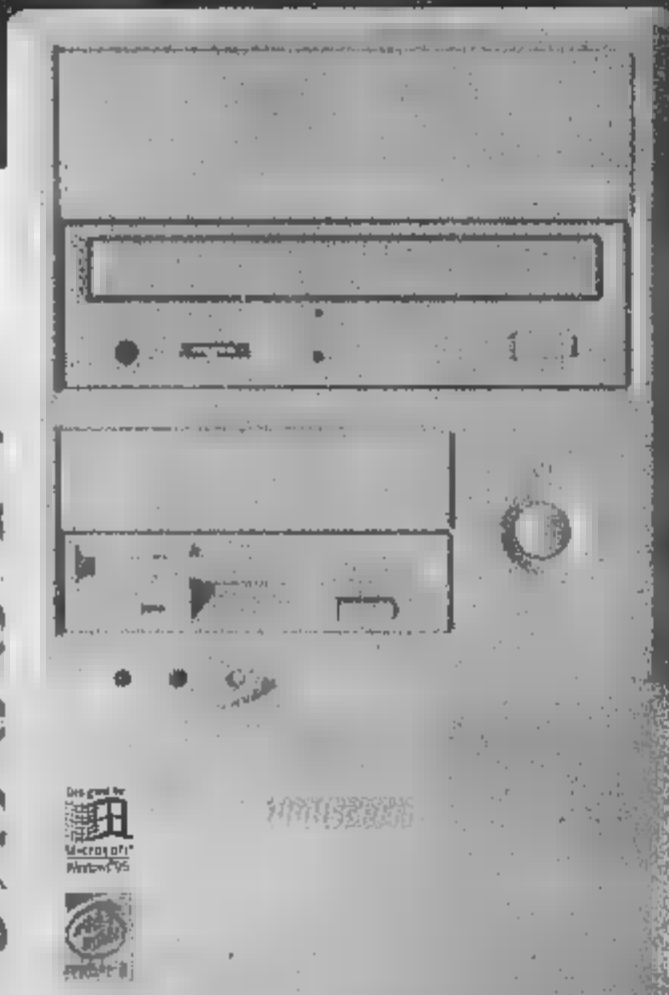
■ CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di confine con possibili isolate nevicate sui versanti esposti. Temp. variabile, ma in rialzo in valle. Venti forti da maestrale. Zero T. a 2000 m.
■ CHIVASSO, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare in tutto il territorio con possibili precipitazioni nevose oltre confine. Temp. stazionaria. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente nuvoloso o poco nuvoloso, ma con addensamenti e nevichi al confine. Possibile sporadica nevicate. Temp. stazionaria, in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso in particolare sui rilievi. Soleggiato lungo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti da maestrale. Probabilità di mari molto moschi.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità con isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in rialzo specie le massime. Venti forti da maestrale. Mari da poco mossi a moderati.

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabile nuvolosità alta, sottile e diffusa temporanei addensamenti sui rilievi. Probabile situazione di John in pianura con venti forti. Temp. in moderato aumento. venti moderati o forti in quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.
■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa sui rilievi ma con probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di John in pianura e nelle valli. Temp. in rialzo. Buona visibilità in pianura.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scorrimento sul Nord Europa ed a ridosso della catena alpina delle perturbazioni atlantiche. Saremo più precisi con il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si presuppongono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso temperatura in aumento e residua situazione di John in pianura. (A. G. Giorgio Minetti)

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

AN SkyMIDI

- Intel® Pentium® II processor
- 512K cache
- Tecnologia 100 MHz
- 64 MB SDRAM
- 1 GB Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98
- RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX Mid Tower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack:
 - Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 ora che comprende:
 - MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertain-ment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet e e-mail 24 ore al giorno

MONITOR 15"

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP 710

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce B/N e 1 a colori, più Corel PrintHouse Magic ora



COMPRA OGGI E PAGHI A SETTEMBRE!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999. 13,99% TAEG 14,99%



La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE
9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Corleais 67 Tel. 0165/31828

ASTI

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

IVREA

Via Candelo 31 Tel. 015/6409230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798

Bergomano (SS per Gozzano)

Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO

MAXISTORE

C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 zona Lingotto

Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033

Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002

Chivasso

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/5173369

Chieri

Via V. Emanuele, 1 Tel. 011/9427177

Trivero

Via Gazzera Tel. 011/9205722

Pinerolo

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

Rivarolo

C.so Torino Tel. 0124/29281



0% INTERESSI SU TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE
in questa pagina vedete solo alcuni esempi

50.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI
MOTOROLA D520 GSM 50 h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

66.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI
MITSUBISHI M125 GSM con vibracell batteria 100 h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

85.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI
PHILIPS GEMIE GSM
Con attivazione vocale
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

92.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI
MOTOROLA Startac GSM
Libro con vibracell
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

133.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI
MOTOROLA Startac 130 GSM
batteria al titanio vibracell
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

Computer IBM STORE 233MHz
IBM 233MHz 16Mb / 2.1 Gb CD 24x
scheda grafica fino a 4 Mb schermo
16 bit stereo modem fax monitor 14"

99.000
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

Computer COMPAQ 2282 CPU AMDK6/2
233MHz 16Mb 4Gb - CD32X - scheda grafica
4Mb direct 3D monitor 15" modem fax 56K

199.000
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

Packard Bell CLUB 310
Pentium III 350MHz 32Mb RAM
HD scheda video AGP 8MB CD32X
modem 56K monitor 15" software

210.000
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

IBM E35 CPU
AMDKE 300MHz
5Gb
CD32X - scheda
grafica 4Mb
15"
mod. fax

239.000
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!

DAEWOO AMR2000 + ACD308MS impianto full complete + radioregistr. con CD	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 44.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI	TVC maxi schermo 34" AKAI CD3451 stereo e televideo	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 129.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI	TVC 21" PAMASONIC TX2154TC con televideo	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 69.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI	Videoregistr. PHILIPS VR485 8 test. show view	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 55.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI	CANON Ue7500 videocamera 32mm minio a colori	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 110.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI
Automobile ALPINE modello 7544R 4X35W RDS con CD	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI	POLTI 2200R sistema a vapore pulizia con regolazione	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 40.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	Macchina da cucire SINGER 9807 braccio libero civalgite	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	Lavatrice WHIRLPOOL AWM259 Selecte modello TOP 850 giri	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 75.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI	fax con telefono rotale 30 mesi	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 44.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI
WHIRLPOOL ART835 griglia maxi combinato 350 litri metallizzato 2 motori	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI	OCEAN ONDA F3602 Frigo 2 porte 260 litri	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 51.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI	Congelatore a pozza IGNIS AFE954 215 litri	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 54.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI	Frigorifero WHIRLPOOL M2430 78 litri Talent modello TOP	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 100.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI	Lavastoviglie CANDY CDW254 "Forma" 5 progr.	NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 77.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO) Venaria C.so Garibaldi
260 tel.011/4530042-43
(MI) Trezzano Lang. Ovest uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771
(TO) Torino via Canelli, 112
ang. C. Maroncelli tel.011/6633888
(TO) Torino v. Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) Settimo
Torinese
C.com. Pasoroma tel.011/2238337

(TO) Pinero PANIFICIONE Abbazia Alp.
v. Giustetto 41 tel.012/202010
(TO) Orbassano c/o Rosa dei Mobili fr. Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(AO) Aosta QUART
loc. Amerique, 103 tel.0165/765010
(CN) B.S. Dalmazzo
Interno Borgomercato tel.
0171/261190
(CN) Castagnito
v. Nive, 16 tel.0171/211224

(CN) Roreto di
Cherasco
via Cuneo, 34 tel.0172/435823
(CN) Genola
Strada Statale tel.0172/58611
(CN) Mondovì
via Langhe, 54 tel.0174/40423
(VC) VerCELLI
tang. Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294692
(BI) Biella
via C. Nuovo Prossima
Apertura
tel.01

(IM) Pontedassio
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070
(IM) Vallecrosia
via Roma, 67 tel.0184/290294
(GE) Bolzaneto
via Sordorella, 2 tel.0107/490990
(SV) Cairò
MONTENOTTE
via Veneriti, 5 tel.019/505378
(SV) Albenga C. Sardo
S. Neva, v. Benesca 3/2 tel.0182/20905

(PC) Piacenza
v.le Emilia Pavese 40/42
tel.0523/496170
(BG) Stezzano
CITTA' CONVENIENZA
via Bolso, 8 tel.035/593781
(SV) Andora Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel.0182/684742
(GE) Chiavari Uni Euro
v. Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL) Acqui Terme
Uni-Euro C. Acq. La Torre
Loc. Cassa regina, 45
Tel.0144/356910

da tutti i negozi della Tronystore che possiedono questo logo

MOTOROLA
ITALIA

CENTRO STI
ITALIA

TELE **+**

PRESTITEMPO
Un finanziere
del Gruppo Deutsche Bank

Restano solo posti in piedi al Comunale per il concerto di questa sera

Antonacci «da esportazione»

Presto andrà in Francia e in Sud America

ALESSANDRIA. Sono da tempo esauriti i biglietti per il concerto che Biagio Antonacci terrà al Teatro Comunale: al botteghino saranno messi in vendita solo ingressi a 20 mila lire per seguire in piedi l'esibizione del cantautore milanese.

Attraversa un momento d'oro, Antonacci: il suo album «Mi fai stare bene» vola in classifica e nelle vendite supererà alla grande «Biagio Antonacci» e «Il mucchio», che si assestarono sulle 300 mila copie.

E in calendario ci sono anche date in Francia e in Sud America: «Quanto tempo ti ancora» e «Iris» (gli ultimi due singoli del nuovo disco) sono già promossi in spagnolo, e Biagio ha anche duettato in inglese con Victor Laszlo sulle note di «Se è così che sei», riarrangiata appositamente per il mercato straniero.

Il tour di Antonacci - oltre trenta date - è partito a metà dicembre, con una pausa a fine gennaio e la ripresa il 18 gennaio dal Sistina di Roma. Il gruppo che accompagna il cantautore milanese comprende il chitarrista Gabriele Persini, il tastierista Alessandro Magri e due componenti degli Extreme -



Momento d'oro per Biagio Antonacci

una band di «metallari» - Cristiano Dalla Pellegrina alla batteria e percussioni e Mattia Bigio al basso.

Una scelta, quest'ultima, che potrebbe apparire sorprendente: il nuovo album è sicuramente rock, precedente, anche se sostenuto da una buona ritmica.

IL MERCATO

Domani un trio insolito

Riprendono i concerti al cinema teatro Macallé di Castelceriolo, dopo la collaudata rassegna dedicata al blues. Sono quattro appuntamenti, sempre al sabato, a cadenza bisettimanale: diversi i generi affrontati. Si comincia domani, con un trio anomalo: sul palco il cantautore astigiano Giorgio Conte, lo scrittore Bruno Gambarotta e il violinista Claudio Rossi per uno spettacolo a cavallo tra musica e teatro, dove raffinate canzoni saranno alternate a monologhi umoristici. Il prossimo spettacolo è il 20 febbraio: in concerto c'è la Banda Bardò, gruppo italiano di rock. La serata del 6 marzo sarà invece dedicata a tanghi e milonghe, con un chitarrista d'eccezione: Juan Carlos - per tutti «Flaco» - Blondini, per anni inseparabile accompagnatore di Francesco Guccini nelle esibizioni «live» del cantautore emiliano. Atmosfere irlandesi, infine, il 20 marzo: per il «St. Patrick days» sul palco del cinetatro Macallé sono stati invitati i Calico, un gruppo proveniente dalla verde isola Nord Europa. I biglietti costano dalle 15 alle 20 mila lire; per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 0131-585.327. (b.v.)

Brunello Vescovi



Il tastierista Francesco Marsella ed Enrico Maria Papes, ultimi «superstiti» dello complesso beat degli Anni Sessanta «I Giganti» che riscossa grande con le canzoni «Tema» e «Mettere dei fiori nei cannoni»

Due Giganti al Palladium

Il ritorno del gruppo di «Tema» Al Thunder un tributo ai Doors

Al Palladium si esibisce questa sera un gruppo storico del panorama beat italiano: I Giganti. Sono rimasti solo in due del quartetto che salì alla ribalta con il celebre ritornello «Mettere dei fiori nei vostri cannoni»: sono Enrico Maria Papes (quello con la chitarra da basso) e il tastierista Francesco «Checco» Marsella. Tra gli altri motivi che portarono al successo i Giganti si può ricordare «Tema», terzo al Disco per l'Estate del '66. Di supporto c'è la cantante astigiana Silvana Follati con la sua band.

L'orchestra Magri Lisoni è protagonista della serata di liscio al Master. Sul tardi, discoteca coi dj Andrea il Conte e Steve. Alla discoteca Tom Boy, musica dal vivo con Claudio e i Cardic: brani originali e cover. (r.sa.) Al Pool Hot pub, via Morini, pianobar e karaoke con Isabella e Remo. All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di pianobar Roberto Giordano. (r.sa.) Alle 21, nel salone Tartara di

piazza Castello, concerto «insieme per l'unità» con musiche dei Gen Rosso e dei Gen Verde. Verranno raccolte offerte per la Colombia. (r.sa.)

Un Tributo ai Doors dell'immortale Jim Morrison è la proposta di questa sera al Thunder Road: sul palco i Lizard King.

Stasera al Mephisto Rock Café tornano gli astigiani Desdemona con il loro originalissimo symphonic metal.

Musica un deejay e lap dance al Rube Rube di piazza Libertà.

Stasera alla Cometa si balla il liscio con l'orchestra di Patrizia.

Cover country al Planet Rock e la New Lost River band. (m.pu.)

TORTONA. Musica col dj Max Pensa e animazione con le «grigie» al Docks Café.

Cover rock Cov'Hau - Guinness pub di strada Pavia - The Streets. (r.c.)

VOGHERA. AL Cowboys Guest Ranch tornano i Cover Day: la band milanese, guidata dal leader Alan Minora, propone alcuni tra i più bravi pop-rock degli ultimi anni.

A CURA DI Brunello Vescovi

Concerto a Ovada nella chiesa di S. Paolo

Le originali scelte del Trio Serenade

OVADA. Alle 21, nel salone della chiesa di San Paolo, in corso Italia, suona il Trio Serenade, composto da Marcello Crocco (flauto traverso), Alessandro Buccini (viola) e Roberto Margaritella (chitarra classica).

Costituitosi nel '96, su consiglio del maestro Angelo Gilardino, il trio ha già tenuto numerosi concerti, ottenendo successi pubblici e critici.

Marcello Crocco si è diplomato al «Verdi» di Milano nel '79 e si è poi perfezionato con Bruno Cavallo, primo flauto della Scala di Milano, e in Svizzera con Conrad Klenm. Nel 1982 si classificò primo assoluto al concorso nazionale di flauto «Città di Genova». Ha fatto parte dell'orchestra di Paolo Conte con cui ha suonato in importanti teatri italiani ed europei e ha collaborato con l'orchestra da Angelicum di Milano.

Alessandro Buccini si è diplomato al «Vivaldi» di Alessandria, ha tenuto concerti in Italia ed in vari paesi d'Europa, collaborato

con l'orchestra sinfonica della Rai di Milano e altri complessi. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca - dove suona la viola d'amore - alla musica contemporanea, sino al jazz. Ha effettuato registrazioni televisive e collabora con varie case discografiche.

Roberto Margaritella ha studiato ad Ovada presso la «Rebora» e nell'89 si è brillantemente diplomato in chitarra classica al «Paganini» di Genova. Ha seguito corsi di perfezionamento coi maestri Guillermo Fierens e Alirio Diaz e ha vinto la prima edizione del Concorso nazionale «Pasquale Taraffo» di Genova. Ha inoltre conseguito il diploma dell'Accademia di Musica «Perosi di Biella».

Originale il programma stasera. Si inizia col «Trio op. 134» per flauto, viola e chitarra di Leonard De Call, poi saranno proposti «Histoire du tango» per flauto e chitarra di Piazzolla e la «Serenata op. 28» per flauto, viola e chitarra di Wenzelslas Matiegka. (r.bo.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

2	84	27	71	53
75	70	56	58	49

5	64	20	37
72	66	65	53

33	28	11	38	4
85	78	71	69	58

39	26	10	63	89
131	94	86	67	87

57	32	78	61
67	56	58	50

21	1	65	44	23
81	80	85	57	53

25	21	43	41	90
75	73	73	68	65

44	16	46	83	15
120	59	45	45	

13	63	68	8	17
118	96	58	67	

21	63	37	98	86
118	96	73	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrai. Ambi centrali sul n. 3 Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1 30-2 30-19 30-20 30-13 30-46 30-18 30-17 30-3 30-60 30-49 30-83 30-82 30-4 30-84 30-88 30-38 30-34 30-86 30-75 30-74 30-87 30-10 30-39 30-41 30-24 30-87 30-86 30-11

Ampie mature. Sono ambate in scadenza duscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 85 (0); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Milano 71 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (0); Roma 16 (1); Torino 82 (2); Venezia 20 (4).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 1600 1-33-36-84-90-88

2 combinazioni 10-66-63-8-9-74

L. 5600 80-17-23-29-37-51-56

7 combinazioni

179.000 - basi fisse prese 1-1-39-44-13-21

combinazioni - varianti = 38-4-54-90-87-84-29-36

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davida e Libiana Miola, via Viana 27, Candelo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Travi de via (Un treno per vivere). Or: 15; 19; 20; 22; 23.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La gabbiarella e il gatto. Or: 15; 19; 20; 22; 23.

ANDROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1: Last in space. Or: 15; 17; 20; 22; 23. Sala 2: Vi presento Joe Black. Or: 15; 18; 19; 22; 23. Sala 3: Amel e l'incantesimo. V.M. 14. Or: 15; 19; 20; 22; 23.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.00. Vi presento Joe Black. Or: 15; 18; 19; 22; 23. CAPOTOL via San Damazzo 24, tel. 542.805. Paura e delirio a Las Vegas. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sveglia di Nod. Or: 15; 17; 18; 19; 20; 22; 23.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436.07.23. Panni sporchi. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436.07.23. Idioti. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

CIAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Romin. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

COLORE v. G. G. 5, tel. 650.71.00. Il principe d'Egitto. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. I labirinti. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

DUE GIARDINI - Sala Nivona via Monteleone 62, tel. 327.2214. Velvet gotterdam. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

DUE GIARDINI - Sala Ombra via Monteleone 62, tel. 327.2214. Fezzan. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La gabbiarella e il gatto. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Maschera di. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

ELISEO ROSA p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'amico del cuore. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. Last in space. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

ERBA v. Montebello 241, tel. 881.54.47. Gatto nero gatto bianco. Or: 19; 20; 22; 23.

ERBA 2 c. Montebello 241, tel. 881.54.47. Venti TEATRO.

ETROILE via B. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

530.350. Orario: 14.35; 16.35; 20.35; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Urban legend. Or: 20; 22; 23.

FIAMMA c. Taperi 57, tel. 385.2057. 2 la formica. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

IDEAL c. Bocca 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or: 15; 18; 19; 22; 23.

KING v. Po 21, tel. 812.58.98. Così è la vita. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. The Truman show. Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX c. S. Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Travi de via (Un treno per vivere). Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

1 v. Pombia 7, tel. 812.41.73. Contro il terrore. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, tel. 812.41.73. formula. Or: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. C'è posta per te. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La formica. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Settembre 15, tel. 531.490. Sala 7. Così è la vita. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

Sala 2: L'assedio. Or: 16; 18; 20; 22; 23.

Sala 3: Romin. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

Sala 4: Central de Brasil. Or: 16; 18; 19; 20; 22; 23.

Sala 5: Il negoziatore. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Baci e abbracci. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

RITZ v. Acquè 2, tel. 819.01.50. Amel e i vicini. Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'uomo che sa sommare ai cavalli. Or: 19; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. I panni sporchi. Or: 20.15; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, l. 5621789. Hamlet pubblico. Or: 18.15; 19.45; 22.30.

TEATRO REGIO. Or: 20.30. La comte ery di G. Rossini (Turco B). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orchi. e coro del T. Regio. Con R. Batta, M. Petrucci, A.C. Soprano, A. Corbelli, A. Pandolfini. Repliche fino al 14/2. Biglietti: 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011.8815.241/242.

530.350. Orario: 14.35; 16.35; 20.35; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Urban legend. Or: 20; 22; 23.

FIAMMA c. Taperi 57, tel. 385.2057. 2 la formica. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

IDEAL c. Bocca 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or: 15; 18; 19; 22; 23.

KING v. Po 21, tel. 812.58.98. Così è la vita. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. The Truman show. Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX c. S. Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Travi de via (Un treno per vivere). Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

1 v. Pombia 7, tel. 812.41.73. Contro il terrore. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, tel. 812.41.73. formula. Or: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. C'è posta per te. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La formica. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Settembre 15, tel. 531.490. Sala 7. Così è la vita. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

Sala 2: L'assedio. Or: 16; 18; 20; 22; 23.

Sala 3: Romin. Or: 15; 17; 20; 22; 23.

Sala 4: Central de Brasil. Or: 16; 18; 19; 20; 22; 23.

Sala 5: Il negoziatore. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Baci e abbracci. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

RITZ v. Acquè 2, tel. 819.01.50. Amel e i vicini. Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'uomo che sa sommare ai cavalli. Or: 19; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. I panni sporchi. Or: 20.15; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, l. 5621789. Hamlet pubblico. Or: 18.15; 19.45; 22.30.

TEATRO REGIO. Or: 20.30. La comte ery di G. Rossini (Turco B). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orchi. e coro del T. Regio. Con R. Batta, M. Petrucci, A.C. Soprano, A. Corbelli, A. Pandolfini. Repliche fino al 14/2. Biglietti: 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011.8815.241/242.

530.350. Orario: 14.35; 16.35; 20.35; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Urban legend. Or: 20; 22; 23.

FIAMMA c. Taperi 57, tel. 385.2057. 2 la formica. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

IDEAL c. Bocca 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or: 15; 18; 19; 22; 23.

KING v. Po 21, tel. 812.58.98. Così è la vita. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. The Truman show. Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX c. S. Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or: 15; 18; 19; 20; 22; 23.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Travi de via (Un treno per vivere). Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione?

Informare seriamente, ■ rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi?

Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorigi)



Giorgio Calicagna
Ennio Festa
Carla Marelli
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

LA STAMPA
Manuale di scrittura

*Prefazione di Marcello Sorigi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000*



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libroyrie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lostampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% . I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Amisano smentisce che l'ex patron genoano sia interessato al Livorno

«La scelta di Spinelli? I grigi»

Un incontro per definire l'ingresso nel club

Recuperi, l'Arquatese «ok»

Pari (1-1) fra Gaviese e Strevi
Il Fresonara perde un'occasione

Due pareggi a un prezioso successo esterno nei tre recuperi infrasettimanali che hanno interessato 2 squadre. Promozione 4 di Prima categoria.

In Promozione, il Fresonara ha perso una grossa occasione per scavalcare Canelli e insediarsi al quarto posto: non è andato oltre il pari (0-0) nella casalinga col Vanchiglia, relegato al penultimo posto. «Non eravamo nella nostra miglior serata», riconosce il ds Claudio Robbiano, «ma a metterci in difficoltà è stato il gioco caotico praticato dagli ospiti. Hanno fatto le barricate pur di ottenere un risultato positivo e ci sono riusciti grazie ai nostri errori in fase conclusiva».

Nel primo tempo, Russo ha fallito due opportunità clamorose; nella ripresa, Gaggero ha sparato fuori il diagonale del possibile successo. Prima della fine, infine, il portiere avversario ha compiuto un grosso intervento su Sai, che stava per correggere a rete un corner di Merlino. Così, la porta del Vanchiglia è rimasta inviolata.

In Prima categoria, impresa a sensazione dell'Arquatese, che ha espugnato il terreno del Nuova Nizza, prevalendo nettamente con una doppietta di Gerace. Dopo un primo tentativo di Lipari, terminato a lato d'un soffio, è stata la punta a sbloccare il risultato al 35'. Il raddoppio è giunto al 75' su rigore, per plateale atterramento del portiere sullo stesso Gerace. Per i padroni di casa è stata la botta del ko definitivo.

Divisione della posta nella partita-salvezza tra Gaviese e Strevi: 1-1. Al 5' il primo colpo di scena con l'espulsione di Du Paoli per fallo sull'ultimo. Al 50', i locali passati

in vantaggio. Zerbo, ma Torielli al 73', imprimendo il tocco decisivo ad una palla lavorata magistralmente da Marengo, è riuscito a pareggiare. Due minuti dopo, altra espulsione nelle file ospiti: finire antitempo negli spogliatoi è stata l'uomo di fascia Cabella. Pur in svantaggio numerico, gli ospiti sono riusciti a mantenere la parità: «Una grande prova di carattere», dice il presidente Piero Montorri.

Il presidente Gino Amisano smentisce categoricamente le notizie di fonte livornese che annunciano un interessamento di Aldo Spinelli alla società tirrenica che milita in C1. «Non è assolutamente», dice Amisano, «anzi, ho parlato con Spinelli e nei prossimi giorni ci incontreremo per definire nei dettagli l'ingresso dell'ex patron del Genoa nell'Alessandria».

Intanto per parte tecnica, l'ingegner Daniele Giraldo è pronto al rientro in squadra a tempo pieno. Domenica sarà in campo nella partita contro il Fiorenzuola, secondo in classifica. Già utilizzato da mister Claudio Maselli nei primi minuti della ripresa a Pisa, il giocatore ha recuperato del tutto dall'infortunio alla caviglia riportato un mese fa.

Sarà assente capitano Mauri-



Il presidente dell'Alessandria Gino Amisano smentisce voci che rimbalzano da Livorno

zio Lizzani, squalificato per un turno. Ma torna a disposizione l'esterno difensivo sinistra Mario Giannoni che ha scontato lo stop inflittogli dal giudice sportivo. E, pertanto, la formazione da opporre al Fiorenzuola non dovrebbe discostarsi di molto da quella schierata in Toscana.

Conto alla rovescia per il match di domenica al Girardengo

Sogni di gloria nel derby fra Novese e nerostellati

Mancano tre giorni al derby tra Novese e Casale, tra i supporter, cresce l'attesa per la grande sfida. L'augurio è che si dipani sulle ali di un passato glorioso, che ha visto entrambe le contendenti assicurarsi il campionato nazionale. I nerostellati trionfarono nel 1914, i biancocelesti 8 anni dopo. «Vorrei soprattutto che ci fosse spettacolo», osserva il mister di casa, Stefano Lovisolo, «i fans novesi lo meritano, sia per gli applausi, sia per l'incoraggiamento costante con cui accompagnano le nostre gare, anche quando non sono positive».

Se si guarda alla determinazione, entrambe le contendenti sono decise a dare il meglio. Vengono però i momenti diversi, che possono condizionare il rendimento: la Novese è reduce da 2 pareggi e altrettante sconfitte, mentre il Casale ha



Stefano Lovisolo, allenatore della Novese, augura un match spettacolare

infilato un gennaio d'oro. «Con la Guanzatese c'è stato calo fisico», riconosce il tecnico biancocelesti - contro Valenzana e Legnano invece, il nervosismo è stato evidente. Abbiamo terminato le sfide in 10 e, al primo errore, siamo stati puniti. Ritengo quindi che si debba lavorare a livello psico-

logico. Con il Casale, però, saranno problemi d'organico, legati alle assenze dei bomber Spataro e Celesia squalificati. Al loro posto dovrebbero giocare Meta e il giovane Rapetti».

In campo avverso non si fanno illusioni. «Anche senza i due attaccanti titolari, la Novese si farà valere», dice l'allenatore Pietro Petrucci - dal canto nostro, siamo decisi a continuare la serie positiva, che ci consenta di toglierci al più presto da questa scomoda posizione».

Preoccupa l'assenza dello squalificato Cardinale, ma il rientro di Cafferata dovrebbe colmare la lacuna. Per il resto, mister potrebbe effettuare un turno-over tra Guaiana e Dattino, senza incidere nell'assetto della squadra, che punterà sui gol di Labrozzi e Mazzeo per ottenere punti preziosi per la salvezza.

Vignale, gli incontri di questa sera e domani

La maratona Luparia sfida i primi della classe

VIGNALE. Al via oggi alle 20,30, alla scuola media, la quarta giornata del 9° pallone del Monferrato.

Subito in campo il Montemagno, capolista imbattuto del gruppo C, che affronta il fanalino di coda Luparia D, chiamato a una sfida impossibile. I ragazzi Morra, ancora fermi a 0 punti, nell'ultima uscita hanno messo in difficoltà il Trevis Rosignano e stasera potrebbero anche impensierire più del dovuto i forti astigiani.

Alle 21,30 per il gruppo A si incontrano i due fanalini Luparia C-Athletico Rosignano, una sfida che non dovrebbe incidere sul passaggio al turno successivo, con San Giorgio e Pedali.

Casale e Cantina sociale Rosignano. Cella Monte (gr. B) si è disputata ieri sera. Riposano S. Giorgio, Team Frassinello, Casale 5B, Vignale.

Alle 22,30 in azione Us Vignale, le Trattoria Serenella-Luparia

D, un testa coda che non dovrebbe riservare sorprese, troppo grande infatti il divario tecnico fra le due compagini.

Domani in programma invece alcune sfide determinanti per il passaggio ai quarti di finale. Nel pomeriggio alle 15,15 in campo Rosignano-Pro loco Frassinello (gruppo C), sfida decisiva per entrambe le formazioni che inseguono la capolista Montemagno, quindi doppia sfida nel fra Team Team Rosignano-Luparia A (17,15) e Us Frassinello-Real Sala (18,15).

In serata per il gruppo B in campo Sala-Trevis Rosignano (21) mentre la sfida fra Pedali Casale e Cantina sociale Rosignano. Cella Monte (gr. B) si è disputata ieri sera. Riposano S. Giorgio, Team Frassinello, Casale 5B, Vignale.

Alle 22,30 in azione Us Vignale, le Trattoria Serenella-Luparia

Domani atleti della città orafa sono in gara anche a Trezzano Rosa

Judo, a caccia del titolo regionale

Un valenzano in finale nella categoria Juniores

VALENZA. Vigilia grandi avvenimenti al Ginnic club Valenza: judoka e karateka si preparano ad affrontare importanti competizioni, capaci di dare ulteriore lustro alle scuole degli istruttori Mario Giardi e Alessandro Finisguerra.

Per il judo, gli appuntamenti sono due e si svolgono a Torino, domani pomeriggio. Dapprima c'è la finale regionale del campionato italiano Juniores, che vede in gara la cintura Emanuele Cassaniti (Riccardo Bossio, per motivi di studio, ha dovuto dare forfait). Poi, è in programma il Memorial Amadeo Zucchi, con in competizione gli Esordienti A: Alessandro Magro, Emanuele Manco, Luca Negri, Roberto Tomasi, Francella, Nicolò Giacometti, Marco Liparota, Emanuele Ma-



L'istruttore Mario Giardi (nella foto) ha preparato con Alessandro Finisguerra gli atleti del Ginnic club

rongio, Petra Filosa; e gli Esordienti B: Marika Franchini, Marco Baiardi, Stefano Dalù.

I karateka di Finisguerra sono attesi a Trezzano Rosa, per la disputa del Trofeo internazionale Siel. Sul tatami Junior-Senior e Ragazzi: Marco

Randi, Marco Bortolotti, Raffaele Grimaldi, Fabio Caldarella, Cristina Restivo.

Intanto si commentano con favore i risultati ottenuti domenica a Pozzolo nella gara indetta dall'Accademia cultori karate. Il bilancio è di 9 ori, 9 argenti e 1 bronzo. Cristina Restivo e Andrea Cattaneo hanno spopolato nel kata e nel kumite, imitati da Maria Barberis e Valentina Rosato. Alhos Zatti ha conquistato l'oro nel kata e l'argento nel kumite mentre Simone Di Mascio si è piazzato rispettivamente secondo e terzo.

Gli altri argenti del combattimento figurato sono venuti da Stefano Ciocchetti (quarto nel combattimento libero), Sabrina Salomone, Paolo Rollino, Alessandro Francia, Davide Vinci, Michael Vitzus.

Seconda la Novese

La Coppa Italia della quadretta dei padroni di casa

NOVI LIGURE. Successo del Nuovo Circolo Ilva, squadra A, nella Coppa omonima disputata al bocciodromo dell'Ilva di corso Piave 2, e riservata alle quadrette di categoria CDD. Nelle gare semifinali il Nuovo Circolo A, composto da Emilio Fallabeni, Luigi Giacobbe, Giovanni Rava e Giovanni Persano, ha avuto la meglio (12-4) contro la Seravallese (Giuseppe Steccone, Giovanni Baiardi, Antonino Abbate ed Aldo Manfredi).

Nell'altro incontro la Novese (Sergio Piccolo, Giuseppe Marchetto, Giuseppe Guido e Luigi Bisio) si è imposta in maniera netta (12-1) contro la seconda formazione del Nuovo Circolo Ilva (Sergio Massa, Claudio Vaccari, Carlo Giacobbe e Luigi Cartasso).

SPORT FLASH

Boccia

Gran prova di Egbedi al torneo di Viareggio

Gran prova di Morgan Egbedi nel torneo di Viareggio. Il nigeriano della Valenzana, che giocava per il Genova, è stato il migliore in campo nella partita con la Fiorentina, terminata 2-2.

In il Gran Premio di Chamonix con Giudici

Stasera alle 19,30 su Eurosport verrà trasmesso un ampio servizio del Gran Premio di Chamonix vinto dal tedesco Müller, davanti a Jean Alesi, gara che ha visto il ritiro per incidente della Opel Astra del team Giudici, sponsorizzata Galero.

Juniores nazionali

I casalesi cercano il riscatto con il Millefonti

Domani si gioca la 3ª giornata di ritorno del campionato Juniores nazionale e c'è grande attesa nel clan casalese per la sfida con la capolista Nizza Millefonti. E' l'occasione del riscatto, dopo la sconfitta con San Giorgio e Pedali. Le altre sfide: Valenzana-Asti, Sant'Angelo-Derthona, Acqui-Don Bosco Nichelino, Madonna di Campagna-Novese.

Minivolley

Al via il 14 febbraio il trofeo Sutter

Scatterà domenica 14 il 2º trofeo Sutter di minivolley, organizzato dal Gs Quattrovalli, nel Palasport di Vignole Borbera. Inizio delle gare alle 9,30.

CINEMA **GALLERIA** - ALESSANDRIA
 CINEMA **ARISTON** - ACQUI

FASCINO. MISTERO. AMORE.

BRAD PITT ANTHONY

VI PRESENTO JOE BLACK

IP www.uip.it

CONSORZIO GIOVANI 2000

Il Consorzio Giovani 2000 ricerca giovani disoccupati diplomati o laureati residenti nei comuni individuati nell'obiettivo 5B, per assunzione presso le aziende consorziate.

I candidati selezionati dovranno frequentare un corso di Formazione, della durata di 600 ore, completamente finanziato dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea, che si terrà in Tortona, presso i locali della Banca Cassa. Risparmio di Tortona, sulle seguenti tematiche:

QUALITÀ E CONTROLLO DI INFORMATIZZATA

Per tutti i candidati è previsto un incontro di orientamento e selezione al corso, che si terrà il giorno sabato 20 Febbraio alle ore 9 presso sede STUDIA Srl, Via Parma 46, Alessandria. Tutti coloro che vorranno partecipare a tale incontro dovranno far pervenire domanda di ammissione entro il 12 febbraio al seguente indirizzo:

CONSORZIO GIOVANI 2000, Piazza Garibaldi 40, 15100 Alessandria.
 Per informazioni ulteriori, telefonare ai numeri 0131.262221 e 0131.445705

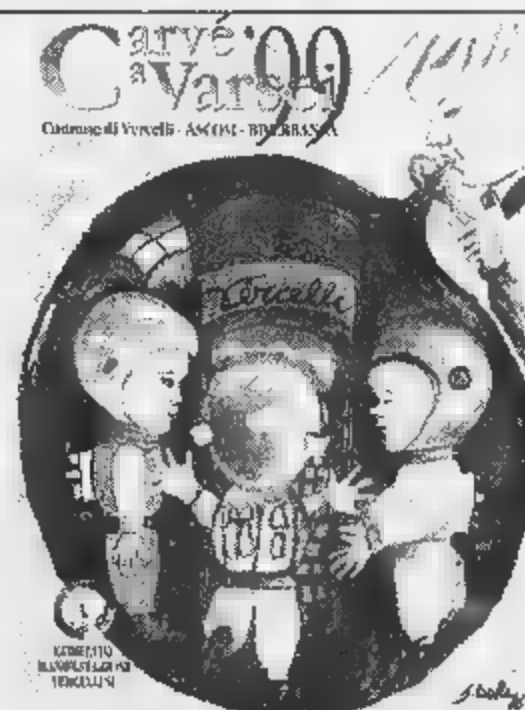
COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

COMUNE DI VERCELLI

ASCOM

BIVERBANCA

Carvè a Varsei 99



CORSI MASCHERATI
7 e 14 FEBBRAIO 1999
ore 14,30

Piazza Palotta - Viale Garibaldi

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



IDEA FORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi chiavi in mano, iva inclusa, esclusa la contribuzione dei concessionari (15% esclusa). Per ogni informazione e locazione del veicolo visitate il sito www.ford.it

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) quote al contribuente dei Concessionari. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 1.115.000 (I.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 12,62); Ideaford comprende l'estensione (fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "No Europa Problemi"). L'assunzione di manutenzione per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km, il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 0.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

www.ford.it

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 3 al 15 febbraio 1999



**MOZZARELLA
SANTA LUCIA**

MOZZARELLA DI L. 12213 x 3

4580

L. 12213 al KG.



**OLIO
EXTRAVERGINE
DI OLIVA SASSO**

LT. 1

7580



**OMOGENEIZZATI
PLASMON**

CARNE

GR. 80 x 2
L. 26813 al KG.

4290

FRUTTA

GR. 80 x 3
L. 12488 al KG.

2990



FANTA/SPRITE

PET - LT. 1,5

1740

L. 1160 al L.

**CAFFÈ LAVAZZA
CREMA E GUSTO**

GR. 250 x 2

6180

L. 12360 al KG.



CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzochi pensa di lasciare

Uffici di via Tasso e il procuratore capo Francesco Marzochi, che li guida 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla di candidatura del procuratore capo Francesco Marzochi ad altro incarico direttivo, e precisamente quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci sto pensando» risponde il diretto interessato. «Niente di più», aggiunge. «I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti». Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? «Direi proprio di sì. Ma il procuratore capo è il procuratore capo e in tempi in cui le notizie volano sempre più rapidamente la sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi e confermata, riveste un interesse pubblico».

Non solo per il ruolo. Anche per la figura. Francesco Marzochi, dal 1962 a Torino è sempre in procura, eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciò dal ruolo di importatore e destinato a divenire ancora più delicato dal prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scaterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà una cinquantina di pubblici ministeri, con una competenza estesa a tutti i reati, mai esistita in precedenza. Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



di carattere ambientale, degli infurti sul lavoro e tanti altri reati un'incidenza penale limitata, di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia di reato sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, pm e difensori teorica-

sullo stesso piano, ter- figure (il giudice) che esamina le prove e decide, è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, cresce dimensioni e nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arresto delle proci-

Di origine siciliana, è a Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

presso le preture piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziali.

Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto Marzochi il procuratore generale Antonino Paleja nel recente cerimoniale di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, con l'accorpamento dei due uffici in-

renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, in prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare poco che oggi incombe sul consigliere Marzochi e domani, qualora il magistrato sceglierà e ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del suo successore. Della scelta del ministro Diliberto, nelle scorse settimane, di confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzochi. Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto dal fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata, e nel 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a casa di Marzochi magistrati torinesi in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli di Vladimir Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

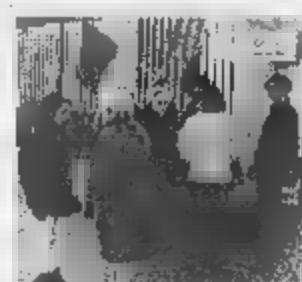
Alberto Guiso

IN BREVE

TERMINI LIGURIA VALLE D'AOSTA

chiusura
mobilità per 245 operai

NOVARA. Il gruppo Olcese ha presen-
nunciato la chiusura dello stabilimento
di Novara. L'annuncio è stato dato alla
Federfless di Milano, nel corso della
presentazione del nuovo piano azien-
dale. A Novara lavorano 245 operai, quasi
tutte donne, e sessanta impiegati: per
tutti gli operai e quattordici impiegati
scatterà la mobilità, per quarantesi im-
piegati ci sarà il trasferimento in un'al-
sede del gruppo. La decisione è stata motivata il fatto che lo
stabilimento di Novara è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la
produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiu-
sura (che dovrà avvenire entro il 31 giugno) ed ha iniziato una serie di
scioperi (nelle foto) ai cancelli. Il 19 febbraio si terrà a Milano
un nuovo incontro. Il sindaco di Novara, Gianni Correnti, ha convo-
cato la Giunta d'urgenza.



operatorie
per mosca

SAVIGLIANO. Le sale operatorie
dell'ospedale «Santissima
Annunziata» rimaste
chiuso quattro giorni: medici e
infermieri avevano notato
mosca, presenza anomala in un
ambiente che deve essere asso-
lutamente privo di germi. Gli
interventi chirurgici sono stati
sospesi e dirottati nei vicini
ospedali di Saluzzo e Fossano.
Dopo un'accurata disinfestazione,
la situazione è tornata
alla normalità.

Gruppo di curdi

di curdi del Kurdistan

VENTIMIGLIA. La città di confine
si conferma crocevia del
dramma dei curdi. Ieri mattina i
carabinieri hanno trovato una
decina di profughi, tra i quali due
ragazzini infreddoliti e affamati,
che si erano accampati tra i ruderi
di un albergo con vista sul mare.
Quello che doveva essere un
blitz per cercare il leader del Pkk
Ocalan si è trasformato in un aiuto
ai profughi che sono stati accom-
pagnati in caserma per essere
identificati ma anche sfamati.

voli a rischio
pirati dell'etere

GENOVA. Un radioamatore genovese
ha denunciato il Ministero delle Poste
e Telecomunicazioni perché non
avrebbe effettuato i controlli necessa-
ri a garantire la sicurezza degli aerei
in volo. «Le frequenze riservate per le
comunicazioni tra apparecchi e aereo-
porti vengono invase continuamente da
pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittenti fuori legge» il Mini-
stero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nono-
stante precisi accordi internazionali. Il magistrato genovese che
ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioa-
matore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà
alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento
europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi
internazionali.

guarigioni
Albenga

ALBENGA. E' la sera dei mira-
coli nella chiesa di Santa Ma-
ria in Fontibus. Alle 20,45, nel-
la chiesa dove predicò San Ber-
nardino, si svolge la messa
mensile dei guarigioni. Ad of-
ficarla don Giuseppe Capra,
sacerdote torinese in odore di
miracoli. E sono almeno quat-
tro i fedeli che hanno parteci-
pato alla messa tornando a casa,
secondo il loro racconto, guariti
nel corpo oltre che nello
spirito.

militari
contro la criminalità

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio,
ha chiesto al ministro della
Difesa, Carlo Scognamiglio, l'in-
vio di una ventina di militari di
leva a utilizzare nel presidio
del territorio per la lotta alla mi-
crocriminalità. Ancora da defi-
nire compiti e modalità d'intervento.
«Non vogliamo creare al-
larmismi, ma solo dare più sicu-
rezza ai cittadini dopo alcuni gra-
vi recenti episodi di cronaca»
hanno spiegato Florio e il vicesin-
daco Antonio Bauda.

Gli alessandrini noti
in mostra a Gussasco

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri
Palazzo Gussasco, la mostra fotografica
«Provincia vo' cercando», curata da
Lello Piazza (direttore delle immagini
di Airone). Gianni Giansanti e Maurizio
Galimberti sono i fotografi che
hanno ritratto personaggi famosi,
paesaggi, atmosfere, per restituire
quella che è l'anima della provincia.
Giansanti si è occupato di paesaggi e
atmosfera, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e
ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è un affresco a più
colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle radici
lega il sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza del fi-
losofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14
marzo dal lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi
dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

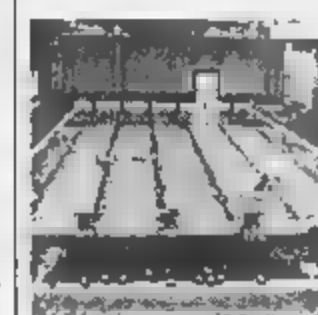


Progetto per il Casinò
«Si può raddoppiare»

SAINT-VINCENT. Cento mi-
liardi di investimento per raddop-
piare il più grande Casinò d'Europa.
Il progetto è del manager della casa da gioco che
vorrebbero ristrutturare l'ex
Fera, fabbrica che ha pro-
dotto prima iniettori diesel, poi
asciatori. Nell'attuale da-
giovato di Saint-Vincent rimarreb-
bero i giochi francesi, nei nuovi
locali andrebbero quelli ameri-
cani. Il modello è quello del Ca-
sinò di Baden-Baden.

A Genova l'agenzia
turismo religioso

GENOVA. Da questo pomerig-
gio la Curia genovese ha una
propria agenzia di viaggi, spe-
cializzata in pellegrinaggi a tu-
rismo religioso. L'inaugurazione
è avvenuta nei locali di via
Tommaso Reggio (arcivescovo
Genova morto nel 1901,
prossimo alla beatificazione)
alla presenza del cardinale Dio-
nigi Tettamanzi che ha detto:
«In vista del Giubileo è im-
portante strumento per dare
aiuto ai pellegrini».



il Tar blocca
l'appalto piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appal-
to comunale delle piscine. Accoglien-
do la richiesta delle ditte perdenti (la
2001 di Padova e la Geacs di Cuneo),
la seconda sezione del Tar Piemonte
ha sospeso la gara che si erano ag-
giudicate, in raggruppamento, la Mgm di
Paderno Dugnano e la Sportitalia di
Milano. Una decisione che il sindaco
di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giu-
dicato ieri «spazzesca» perché interrompe un servizio pubblico. Ma
tutti i partiti (Verdi esclusi) del Consiglio comunale adesso attac-
cano e duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere
sindaco ed esecutivo ad annullare una gara di appalto che presen-
tava, a loro avviso, troppe anomalie. «E la decisione del Tar - com-
mentano adesso - era inevitabile. Se i vercellesi non possono nuo-
tare la colpa è la giunta».

IN BREVE

COLLENO

Chiude lo storico
circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al cir-
colo Aurora. Per 45 anni, a Colle-
no, il centro di via Bendini 11 è
stato il cuore pulsante dell'atti-
vità politica e ricreativa della si-
nistra. Ma i tempi sono cambiati,
il divorzio tra Pds e Rifondazione
prima e tra Comunisti italiani e
berlinottiani poi, oltre che sulle
coscienze dei compagni ha pesato
anche sulle casse del partito. Il
bilancio dell'Aurora si è impave-
rito sempre più, i soci hanno com-
inciato a farsi vedere e si è
così arrivati al momento di chi-
udere. Al suo posto sorgerà una
società sportiva.

PROCESSO

Medica alla sbarra
per protesi «in famiglia»

Il professor Pietro Bracco è stato
rinvio a giudizio e verrà proces-
sato l'8 giugno. Risponderà del-
l'accusa di aver abusato del ruolo
di pubblico ufficiale (quale diret-
tore reparto di Ortopediatria
della clinica universitaria)
per procurare a sé o a prossimi
congiunti un ingiusto vantaggio
patrimoniale. Reato esteso a un
cugino, Massimo Bracco; a un al-
tro medico, Maurizio Bellezza;
all'autista del docente universi-
tario, Rinaldo Bion. Tutti hanno
rifiutato al rito abbreviato.

LETTERA APERTA

I dipendenti Fisa
contro la chiusura

I lavoratori della Fisa hanno
scritto una lettera aperta alle isti-
tuzioni sulla situazione azien-
dale: «Non possiamo essere con-
siderati alla stregua di pacchet-
to azionario che viene trasferito
con una scrittura contabile. Nella
sede torinese esistono competen-
ze e professionalità necessarie
per il proseguimento e il rilancio
dell'attività nel settore ambien-
tale». L'azienda, ceduta nel '98
dalla Fiat, ha annunciato l'inten-
zione di chiudere la sede torinese
e di trasferire i 47 addetti (tutti
impiegati, ingegneri, progettisti)
a Genova.

NICOZI

Aperti di domenica
per altri tre mesi

La domenica più gettonata è
quella di San Valentino. Gran par-
te dei titolari ha chiesto di tener
aperto il negozio il 14 febbraio.
Dopo l'esperimento positivo del-
l'autunno scorso, a Natale, ci
saranno altri tre mesi di domeni-
che a saracinesche alzate. Ogni
giorno festivo due tre quarti.
L'adesione alla seconda iniziativa
voluta dal Comune è stata note-
vole, grazie all'Associazione
Commercianti, alla Confindustria,
alle associazioni di via e alle cir-
coscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituisce squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

RICERCA LAVORO

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curriculum ad aziende scelte a caso dalle guide di settore. Sopo i titolari della società «B & M», Renato Bozzolan e Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casale, ha contestato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondaman». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat o ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state eviate ad aziende. Ricerca di dipendenti da assumere. In realtà l'unico lavoro svolto dalla «B & M» era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scene lontane. Non ha però
voluto indicare dove abbia tra-
scorso i mesi della latitanza.

Secondo gli investigatori Mac-
chieraldo è elemento di pri-
ma grandezza nel gruppo degli
squatter canavesani ed ha un
passato relativamente tranquillo,
dopo aver debuttato nelle file
anarchiche ai tempi dell'occupa-
zione della piscina di Caluso.
L'elemento di maggior spico

nel terzetto è invece Arturo Fazio,
che si pensa possa essere in Spa-
gna. Si è fatto vivo, il mese scorso,
con un lungo comunicato diffuso
su Internet. Settanta righe in cui
non trapelavano né pentimento né
aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava
intravedere la durezza della
condizione di latitante. Situazione
che deve, alla fine, pesare anche
su Macchieraldo. La latitanza era

infatti conseguenza di un ordine
di custodia firmato per un reato
(flessioni gravi) e non tentato omi-
cidio come inizialmente ipotizzato;
sostanzialmente lieve e che non
comporta una lunga detenzione
preventiva. Forte questa situa-
zione, Macchieraldo avrebbe con-
cordato la sua resa in cambio della
immediata concessione degli arre-
sti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco ri-
mase a lungo ricoverato in ope-
dale e per due mesi fu costretto a
portare un busto di acciaio. Anco-
ra oggi, il giornalista patisce con-
seguenze fisiche per quell'aggre-
ssione. E la espressione degli anar-
chici pare essere allentata,
considerato che la scorsa estate
Genco ha ricevuto, in redazione,
un pacco bomba, neutralizzato so-
lo grazie alle misure di sicurezza,
e che, proprio di recente, è stato di
nuovo oggetto di minacce appa-
se volentieri si nel Canavese.
Per queste ragioni, il giornalista
vive sotto la
protezione dell'Arma dei carabi-
nieri.

Angelo Conti

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

Gli aumenti scatteranno da aprile:
il biglietto del tram a 1500 lire, le
strisce blu a 1600, e nelle piazze
San Carlo, Carlo Felice, Lagrange,
Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I
rialzi riguardano tutto il settore
trasporti e viabilità. Le proposte
sono state avanzate dall'Azienda
Tramvie Municipali e, ieri, le ha
fatto proprie la giunta. Approva-
zione unanime. Si esprime in
favore anche gli assessori di rifo-
ndazione comunista, i più critici,
ma il mandato è amministrati-
vativo. Stefano Alberione
(Bilancio). La scelta era già stata
trasciata un anno fa in una delibe-
ra di indirizzo, ricordata ieri dal
vicesindaco Domenico Carpanini.
«Sì, ma nel frattempo», ribatte
Mario Conti, capogruppo di rifo-
ndazione, «interventi fatti
nuovi: dalla Regione non
rivetti i contributi per le gestioni
passate, si è scoperto un credito al-
tissimo per l'evasione e si è visto
che c'è incremento dei tra-
sportati. Come voterete? «Ci rian-

viamo a approfittarne». Net-
tamente con il sindaco. Ma parlerà di
miliardi da parte della Regione,
non approveremo un bel nulla»,
afferma Mariangela Rosolen. Il
verde Silvio Viale, infine, ricorda
la sua richiesta di portare la durata
del ticket a 90 minuti. Attualmen-
te «timbrando il biglietto una se-
conda volta entro i 70 minuti è
possibile proseguire la corsa fino al
capolinea».

Il centro-sinistra si riunisce sta-
mane con il sindaco. Ma parlerà di
Assm, Italgas, Sagat, e poche
dalla visita del ministro Treu. Gli
aumenti Atm avranno un'altra oc-
casione per verificare la tenuta
della maggioranza.

«Noi andremo alla Corte dei Con-
ti e alla Magistratura - intima Ago-
stino Ghiglia, per Alleanza Nazio-
nale -, ci sono cento miliardi di
contravvenzioni incassati, al-
troché aumentare il biglietto del
tram a i voucher della blu».

(L. bor.)

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i rincari per i certificati dei nuclei

La giunta regionale del Piemonte
deciderà la sospensione tem-
poranea degli aumenti previsti
per il rilascio dei certificati me-
dici, richieste di esonero, auto-
rizzazioni e accertamenti. Lo
proporrà l'assessore alla Sanità,
Antonio D'Ambrosio d'intesa
il presidente della Giunta
regionale, Enzo Ghigo. Spiega
D'Ambrosio: «E' la ne-
cessità di approfondire alcuni
incrementi relativi a servizi
polizia mortuaria e medicina
legale. E' probabile che in questi
campi venga decisa una riduzione
degli aumenti stabiliti. Per le
altre tariffe, invece, il discorso è
diverso, sono al di sotto della
media delle altre Regioni italia-
ne».

Gli aumenti sono scattati il
primo gennaio suscitando l'im-
mediata polemica politica. I pri-
mi a chiedere di bloccare il
tariffario sono stati i Comu-
nisti italiani. Con un'interroga-
zione urgentissima Pino Chiesi
e Laura Simonetti definivano
«inaccettabile un aumento così
rilevante prestazioni a ca-
ricato dei privati cittadini». A de-
scendere commentano: «Eviden-
te le nostre preoccupazioni
erano fondate. Non si possono
decidere simili incrementi sen-
za consultare l'assemblea regio-
nale e le organizzazioni sociali».
E ieri sono scesi in campo anche
i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del
Piemonte hanno sollecitato al
ritiro del provvedimento e l'a-
pertura di una verifica seria evi-
tando l'istituzione di nuovi ti-
cket e aumenti superiori a tassi
inflazione programmati. Spiegarono: «La semplificazione
amministrativa riduce le richie-
ste di certificati, in Piemonte si
pensa bene di far pagare di più
quelli che prima erano gratuiti a
partire da quelli per fini previ-
denziali e assicurativi». E il se-
gretario regionale della Cisl,
Mario Scotti, ha chiesto d'intervento Ghigo.

(m. tr.)

INTERESSI SU * TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UI

in questa pagina vedete solo
alcuni esempi

DAEWOO AMP2000 +
ACD506MS impianto hi-fi
completo +radioregistr.

TVC maxi schermo 34"
AKAI C13451 stereo e
televisione

TVC 21" PANASONIC
TX21S47C con televisione

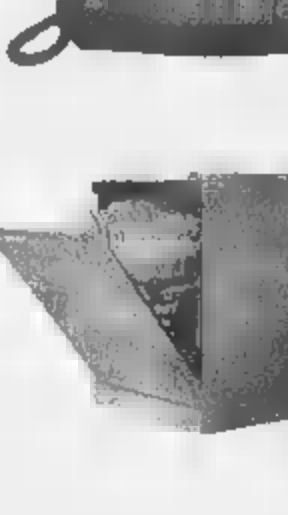
Videoregistr. PHILIPS
4 canali show view



NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
133.000
mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONT
PAGHI A SETTEMBR
239.000
AL MESE X 10



PAGHI A SETTEMBRE
44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

*Lavastoviglie CANOY
CDW254 "Forma" 5 progr.*

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/R2
tel.0523/498170

(BG) STEZZANO
CITTA' CONVENIENZA
via Boko ,R.tel.035/593781

(SV) ANDORA Uni Euro
v. S. Caterina,9,tel.0182/564747

(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripali,12,tel.0185/324909

(AL) ACQUI TERME
Uni-Euro C. Acq. La Torre
Loc. Cassarognna,46
Tel.0144/356910


MOTOROLA
 48414
ENTRO 51TIM
 51TIM

PRESTITEMPO
 the first...
 the first...

Venerdì 5 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Ad 39

Saint-Vincent, pronto il progetto di spostare i giochi americani nell'ex fabbrica «Fera»

Cento miliardi per un nuovo Casinò

La maggioranza congela la legge dei tre manager

Il sindaco: «L'impatto sarà tutto da valutare»

SAINT-VINCENT. Il sindaco della cittadina termale Mario Borgio, alla notizia del progetto da 100 miliardi per costruire nella zona della Fera un raddoppio del Casinò, sembra sorpreso. Forse perché è abituato, come amministratore di St-Vincent, a veder spesso passare sopra la testa del Comune le scelte che incidono sulla vita sociale del paese. Dice semplicemente: «Non ne so nulla». E poi aggiunge: «Tutte le ipotesi sono valutabili, questa comunque non mi risulta. Certo che un'eventuale ricollocazione della casa da gioco avrebbe sul paese un impatto urbanistico non indifferente, per cui i termini, le prospettive e quanto altro possa da ciò andrebbe discusso con l'amministrazione comunale».



Il sindaco Mario Borgio

SAINT-VINCENT. I manager del Casinò hanno pronto il progetto di un'altra casa da gioco. Non è il raddoppio, quello già previsto dalla bozza di convenzione per la tramontata gestione Finoper, ma un edificio nuovo, distante un chilometro dall'attuale. Cento miliardi per convertire l'ex Fera in locali da slot machine e roulette americane. Oggi l'ex fabbrica sul cucuzzolo che sovrasta il dirupo sull'autostrada è un magazzino della casa da gioco, ma potrebbe diventare il locale per i giochi americani.

Saint-Vincent è Baden-Baden, con la concessione a due Casinò, uno per le roulette francesi, l'altro per quelle americane. Il progetto del raddoppio era già stato presentato ai dipendenti in occasione della trattativa con Finoper, ma tutto doveva accadere nell'area attuale, sacrificando i parcheggi. Ora il progetto cambia. E



I capannoni dell'ex Fera. St-Vincent dove finirebbero i giochi americani

l'ex Fera non è che una delle ipotesi possibili. Un'altra area che potrebbe essere disponibile è quella dell'ex tiro al piccione. Il progetto farebbe parte di una strategia di sviluppo di difesa da concorrenza che potrebbe essere molto aggressiva. Di ci sono sia gli investimenti degli altri Casinò

italiani, sia la possibile apertura di nuove case da gioco in altre località turistiche. Venezia ha già acquistato un'area accanto all'aeroporto (50 miliardi) per poter rifare il Casinò; a Campione d'Italia esiste un progetto di espansione che prevede un investimento di 150 miliardi.

Mercoledì nella consueta riunione la maggioranza, in Regione, l'argomento Casinò è stato affrontato. La lunga discussione si è conclusa con un rinvio per il disegno legge sui tre manager che dovrebbero «straghetare» la gestione Casinò verso una soluzione definitiva. Il massimo riserbo sull'incontro di maggioranza impedisce di conoscere i particolari, tuttavia Uv, Ds e Federazione hanno concordato di dare incarico a una gruppo di lavoro di analizzare la proposta di legge.

E' possibile che sia un tentativo per riuscire a trovare un'intesa perché il disegno legge rischia di provocare una spaccatura. I democratici di sinistra già nei giorni avevano manifestato le loro perplessità nei confronti della legge. E anche l'Unione valdostana non era apparsa compatta. Di qui la decisione di maggioranza (e, mar.)

PRIMO PIANO

Sant'Orso, critiche degli artigiani

«Si incentiva solo l'hobby, mentre ogni ambizione di professionismo viene mortificata». E' la critica dei sette artigiani tipici che hanno partecipato alla Fiera di Sant'Orso. Uno di questi dice: «Un mio giovane allievo viene premiato e io no. E' assurdo».

Aosta Il Sunia Cgil e l'edilizia popolare

Il problema non può essere risolto dalla costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte dello Iacp. Il parere è del Sunia-Cgil, il sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari rappresentato in Valle d'Aosta da Luigi Incoletti.

Aosta Bocce, l'Aostana ospita il Colombo

Nel campionato di serie B di bocce, l'Aostana Zurigo Assicurazioni ospita domani il Gran Slam il Colombo, finalino di coda della classifica. Il presidente Bianquin: «Ma non dobbiamo distrarci».

Lasciano la casa chiusa tra linee elettriche

«Sotto quei fili non si può vivere»

Hanno sbattuto la porta e ne sono andati. Ma la porta è quella di loro. «Non potevamo più», dice Rosemarie Cout. Lei e il marito hanno lasciato la casa, tra i primi tornanti della strada per Champorcher, la loro casa, sono rifugiati a Hône. Il cielo è un groviglio (tre linee) di cavi dell'alta tensione. Hanno protestato dapertutto, dal Comune alla Regione, dalla magistratura fino alla Corte europea. E aspettano una decisione.

«Là non possiamo andare avanti», dice ancora la signora, «siamo troppo male. E l'altro giorno è morto un altro coniglio. Mio marito l'ha aperto e il cuore era spaccato in due. Alcuni polli non sono cresciuti e sono morti rachitici. Avevano il cuore gonfio, malformato. Non ci era mai successo».

Anche i medici hanno consigliato loro di lasciare la casa. Accusavano nausea, congiuntivite, giramenti di testa, debolezza. Non riuscivano a dormire. Si sono rivolti anche a Fierangelo Conca, dirigente dell'u-

nità operativa di medicina legale. Hanno spiegato i loro sintomi e lui ha inviato loro un telegramma: «Ritengo di dover consigliare l'abbandono dell'abitazione a scopo precauzionale in attesa di accertamenti».

Rosemarie Cout dice ancora: «Non riesco a capire che razza di linea abbiano fatto quelli dell'Enel, va a zig-zag. Sulla nostra testa passano mille chilometri. Saranno pure entro i limiti di legge, ma noi stiamo male. Venga qui chi ha fatto la legge, oppure vengano ad abitare quei politici che non ci danno neppure ascolto. Noi lasciamo nella nostra casa soltanto gli animali, ma non abbandoniamo certo la lotta. La casa e il terreno che ci è intorno è il frutto di una vita di lavoro. Abbiamo sacrificato anni per avere quanto abbiamo oggi. Abbiamo comperato il primo pezzo di terra nel 1984. E adesso, per colpa, di quei dannati fili elettrici, ne andiamo. Se nel Paese si possono calpestare così i cittadini, allora il nostro non è un Paese civile».

Patrizia Ugone, 37 anni, di Fénis, è ricoverata da domenica alle Molinette di Torino

Travolta da un'auto pirata, è grave

La polizia stradale cerca testimoni dell'incidente

AOSTA. Stava camminando lungo la statale in prossimità della concessionaria Alfa Romeo e del ristorante Mc Donald's, alle porte di Aosta, quando un'auto l'ha investita ed è scomparsa nella notte. Patrizia Ugone, 37 anni, residente a Fénis, è ricoverata da domenica in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino. La donna, investita da un'auto «pirata» poco dopo la mezzanotte di sabato, ha riportato lesioni craniche e cerebrali, fratture in varie parti del corpo. L'automobilista che l'ha investita è l'ha scaraventata a tre metri dalla carreggiata, si è fermato a soccorrerla. Chi era alla guida dell'auto «pirata» non ha nemmeno accennato a frenare, sul luogo dell'incidente c'erano segni pneumatici.

E' stato un passante a notare la sagoma della donna raggomitolata vicino al muretto di cemento che divide i piazzali antistanti la concessionaria Alfa Romeo e il Mc Donald's e ad avvertire il 118 e la polizia stradale



Patrizia Ugone, 37 anni di Fénis investita da un'auto «pirata» lungo la statale 26, porte di Aosta (a fianco la zona dell'incidente)



Aosta. Considerate le gravi condizioni, Patrizia Ugone è stata subito trasferita alle Molinette dove è ricoverata in prognosi riservata.

La notizia dell'incidente non è stata diffusa fino a ieri. Gli agenti della Polizia, nei giorni scorsi, hanno contattato tutte le carrozzerie, i rivenditori di auto

pezzi ricambio, Val le e fino a Ivrea, per verificare eventuali richieste di riparazione o sostituzione di pezzi che potessero essere conseguenti ad un danno riconducibile all'incidente di sabato notte. Le ricerche non hanno però dato esito, così come i controlli effettuati sui vestiti che la Ugone indossava

quando è stata investita. Né sul giubbotto né sulla pelle, né sui pantaloni della donna sono stati trovati elementi utili alle indagini. La polizia stradale invita, quindi, chiunque possa fornire informazioni sull'accaduto a contattare l'ufficio incidenti al numero telefonico 0165-279500.

BIELLA in Italia

Maucci

300 mq. DI ESPANSIONE

Iniziamo i grandi saldi

uomo -	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Montone parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoreo lontrato	a £. 1.590.000
Visoni alta	a prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi e qualità capi ti stupiranno!

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota con 100.000 e ritiri con comodo.

CHARME ESTETICA NATURALE

CENTRO ABBRONZANTE

ISOLA DEL SOLE

Promozione solarium

offerta valida fino al 7/2/1999

Abbonamenti Solarium viso - corpo 10+5 OMAGGIO

ULTRABRONZE Per un'abbronzatura tropicale

Viale Conte Crotti, 52 - AOSTA - Tel. 0165.55.38.85

Qualità da
sfogliare.

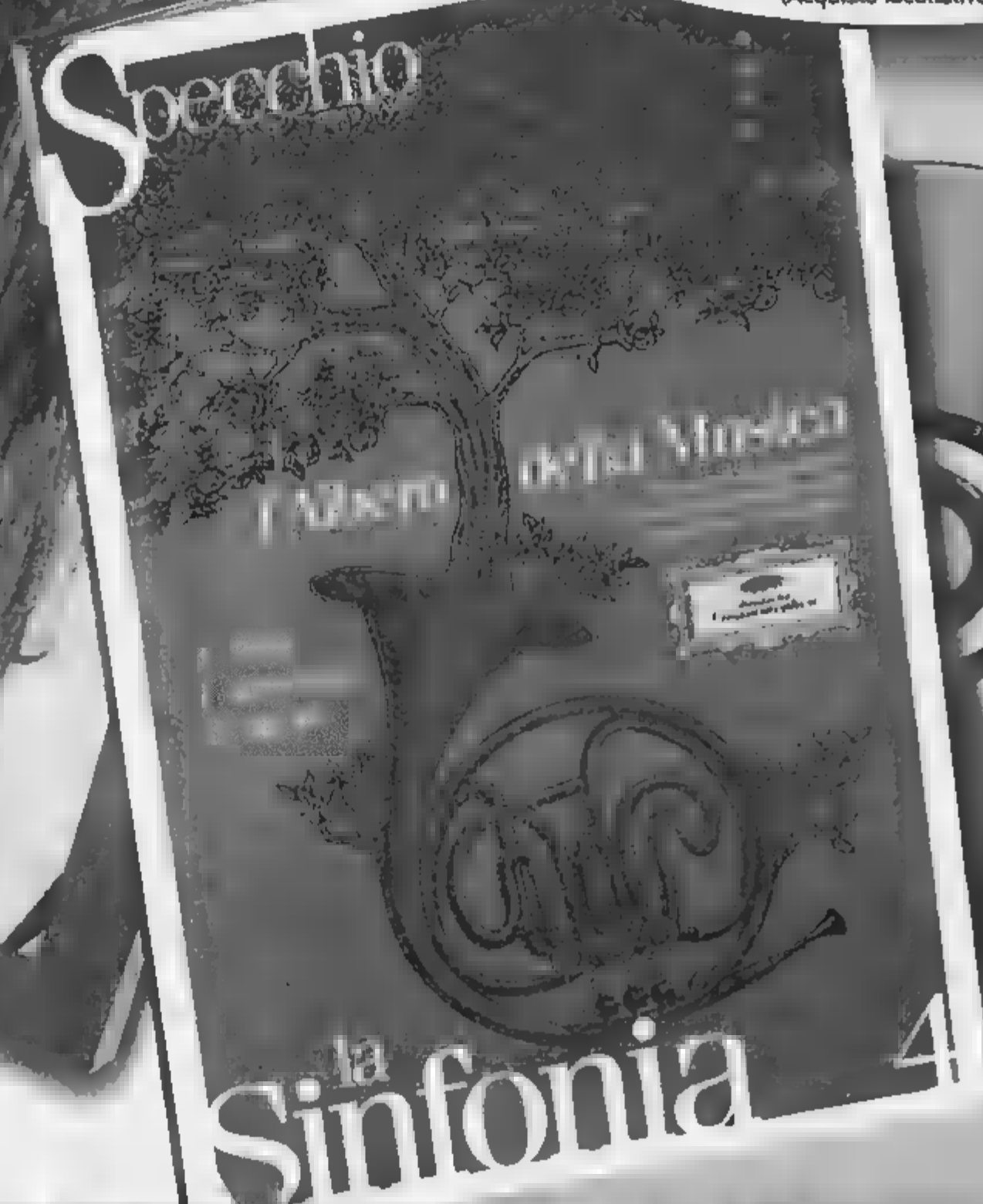
E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori
in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD
della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisito facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola il CD con sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LAVORO E OCCUPAZIONE



consiglieri di minoranza. Per spiegare l'astensione la maggioranza (Uv, Ds, Federazione, gruppo misto, sindaco e vice sindaco) ha diramato un comunicato nel quale definisce «strumentali e ■■ fondate le motivazioni dei verdi per giustificare l'abbandono della maggioranza» ■■ afferma che «ciascun consigliere può scegliere come votare ogni atto deliberativo, ma non togliersi l'etichetta ■■ appartenenza alla maggioranza o alla minoranza» che ha scelto al momento della candidatura, se ■■ con le dimissioni dal Consiglio. ■■

Gli alloggi dell'Istituto autonomo case popolari ■ quartiere Cogne di Aosta

miliardi, finanziato con risorse derivanti dalle vendite degli alloggi popolari e con i fondi erogati dallo Stato. La scelta di costruire in alcuni Comuni è subordinata da precise richieste dei sindaci, interpellati ■ una lettera dello Iacc. «Costruire ad Aosta? L'accordo fra Comune e noi - ribadiscono all'Istituto - permetterà di costruire 70 alloggi al quartiere Dora, un'area che però non è disponibile nell'immediato. [s. 1.]

La «Jeunesse Valdôtaine» ha preparato il programma di attività per i prossimi tre mesi. Il 19 febbraio è previsto un incontro a Cognone tra l'«vecchie» e i «nuovi» dirigenti del movimento. Il sabato 27 a Gressan ci sarà una conferenza dibattito sul tema: «Quali avvenire per il turismo in Valle d'Aosta». A marzo, il 6, «Giornata sulla neve al Breuil», il 12 assemblea generale a Cognone, il 20 partecipazione al «Rassemblement de la jeunesse francophone» a Ginevra, il 27 e il 28 partecipazione al congresso dell'«Uv. Ad aprile, il 10 sarà la festa della Jeunesse a Gressan, il 16 assemblea a Verrè per discutere di Università e il 30 dibattito all'«auditorium di Quaregnon» sul tema: «Rapporto tra i giovani e il mondo del lavoro. Sguardi sui domani dell'agricoltura».

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA

COLLANA TERZA PAGINA

- Massimo Mila**
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f., L. 22.000
- Tullio Regge**
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f., L. 22.000
- Subatino Moscati**
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-100 con 9 figg. nel testo e 69 t.f., L. 22.000
- Gianni Vattimo**
Le mezze verità
pp. XIV-176 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rigoni Stern**
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-162, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**
Frammenti della crisi
pp. X-192, L. 22.000
- Giovanni Arpino**
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-250 con 44 t.f., L. 22.000
- Luciano Gallino**
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**
Viaggio intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000
- Ezio Bettini**
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parallela «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettini)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbaciov**
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quinzio**
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000
- Cian Paolo Ormazzano**
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

- Paolo Barbaro**
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**
Mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michele Fenu**
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**
Giorgio Calceagno, Manno Festa, Carla Marella, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Sila Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Soggi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**
Piccolo, grande, vivo. Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f. a colori, L. 30.000
- Aldo Zaffini**
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Aichelburg**
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 26.000
- Tullio Regge**
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 6 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Scaruffi**
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Ulrico di Aichelburg**
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Lattes Cofimanno**
Animali nati in cavi
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**
Caro papilio. La mia farfalla e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f. a colori, L. 35.000
- Maurizio Duper**
L'orologio di Albert. Divergenze sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**
Casa Ejanstein
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromi**
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

TUTTOSCIENZE.
Ciascun volume costa L. 18.000.
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 120.000 (anziché a L. 234.000)

CRITICA LETTERARIA

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000
- Primo Levi**
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- NOVITÀ**
Guida Ceronetti
Il riccio di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f., L. 25.000
- Guida Ceronetti**
La scittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f., L. 25.000
- I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa
- Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 59.000).

CRITICA LETTERARIA

- Lorenzo Mondo**
Lettere negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000



Ravello/Quarantini

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere salomente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libraria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-4560.933 E-mail: libreria@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE
LA STAMPA

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

1000

più

1000

VINCITORI DI NOVEMBRE

FIAT BRAVA 80 16V SX

**Sig. Vincenzo Occelli,
Saluzzo (CN)**



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig.ra Anna Allara, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ

Sig. Aldo Casini, Torino - Sig.ra Maria Teresa Pennone Taverna, Alessandria.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Francesco Bongiovanni, Bra (CN) - Sig. Ernesto Ivaldi, Canello (AT) - Sig. Giuseppe Roggero, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Pietro Cascina, San Germano (VC) - Sig. Riccardo Crossetto, Torino - Sig. Giuseppe Giglio, Poirino (TO) - Sig. Enrico Gillio, Torino - Sig. Giulio Madala, Saluzzo (CN) - Sig. Fausto Pennacchio, Torino - Sig. Sergio Mondovì (CN) - Sig. Mauro Montecchio, Torino - Sig. Claudio Neirutti, Torino - Sig. Luigi Nejrutti, Torino - Sig. Valter Vignati, Torino.

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Antonio Chianello, Torino - Angelo Gallo, Villafranca Pte (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Oreste Albin, Torino - Sig.ra Carla Berio, Cuneo - Sig. Dante Borsello, Venaria (TO) - Sig. Giuseppe Bosoni, Sordevolo (BI) - Sig.ra Ottavia Cavaliere, San Mauro (TO) - Sig. Giuseppe Fornaro, Alessandria - Sig. Giuseppe Franco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Gianni Lojaccono, Torino - Sig. Vincenzo Michelotti, San Michele Mondovì (CN) - Sig. Mauro Montecchio, Torino - Sig. Paolo Orsini, Torino - Sig. Domenico Perhanc, Savigliano (CN) - Sig. Giovanni Orofino, Torino - Sig. Giuseppe Pescamona, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Pionzio, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Giancarlo Andreis, Villafalletto (CN) - Sig. Pietro Ardito, Cassine (AL) - Sig. Alfredo Border, Hone (AO) - Sig. Francesco Damonte, Varazze (SV) - Sig.ra Margherita Emanuel, Vercelli - Sig. Carlo Fenocchio, Torino - Sig. Achille Filotti, Bellinzago N.se (NO) - Sig.ra Raffaella Gasperini, Torino - Sig. Luigi Ghilardi, Sizzano (NO) - Sig. Bruno Gosmar, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Giuseppe Iviglia, Rapallo (GE) - Sig. Tiziano Lanciarini, Torino - Sig.ra Alessandra Manassero, Carrù (CN) - Sig. Gianfranco Moro, Montaldo Scarampi (AT) - Sig. Renato Orco, Barbaresco (CN) - Sig. Paolo Orsini, Torino - Sig. Domenico Perhanc, Savigliano (CN) - Sig.ra Mirella Romoli, Devesi, Ciriè (TO) - Sig. Renato Saracco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Robert Spagnolo, Settimo T.se (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig.ra Teresa Anzola, Torino - Sig.ra Angela Asiano, Vairigi (AT) - Sig. Claudio Banchi, Torino - Sig. Mario Barbero, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Fulvio Bellotto, Cigliano (VC) - Sig.ra Albina Berta Zabaldano, Cantarana (AT) - Sig. Ezio Beviene, Torino - Sig. Giancarlo Busi, Castelletto Stura (CN) - Sig. Pier Giorgio Casali, Torino - Sig. Aldo Cauda, Torino - Sig. Pippo Collura, Santena (TO) - Sig. Giovanni Cosola, Torino - Sig. Elio Delfino, Torino - Sig. Marco Demicheli, Torino - Sig. Marco Duretto, Asti - Sig. Riccardo Fianzesio, Torino - Sig. Enzo Galfione, Torino - Sig. Domenico Gangemi, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Luciano Gilli, Rosà (TO) - Sig. Pierpaolo Imperiali, Aosta - Sig. Giovanni Lelli, Rivoli (TO) - Sig. Francesco Longo, Collegno (TO) - Sig. Mario Merlo, Rivoli (TO) - Sig. Luciano Mignacco, Torino - Sig. Rosario Morabito, Torino - Sig. Renzo Nasi, Gressio (CN) - Sig. Bruno Carlo Navone, Nichelino (TO) - Sig. Gaetano Opessi, San Giusto C.se (TO) - Sig. Renzo Ovan, Torino - Sig.ra Marisa Perino, Torino - Sig. Giorgio Pignocchino, San Carlo C.se (TO) - Sig. Giuseppe Pomati, Cascine Vica Rivoli (TO) - Sig. Ugo Ratti, Acqui Terme (AL) - Sig. Valeriano Ravini, Venaria (TO) - Sig. Ercole Rivetto, Neive (CN) - Sig. Armando Roggero, Cigliano (VC) - Sig. Fiorentina Ronco, Loano (SV) - Sig. Carlo Rosso, Terzo (AL) - Sig. Oreste Rovaretto, Nichelino (TO) - Sig.ra Giuseppina Russo, Baveno (VB) - Sig. Pio Treves, Charello (AO) - Sig.ra Alda Treves, Torino - Sig. Leonardo Vacca, Salassa (TO) - Sig. Mario Vercelli, San Giusto C.se (TO) - Sig. Primo Bruno Zamboni, Torino.

VINCITORI DI DICEMBRE*

FIAT BRAVA 80 16V SX

**Sig.ra Tiziana Buniva
Torino**

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig. Roberto Bessone, Pessinetto (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ

Sig. Giuseppe Gilardi, Savonera (TO) - Sig.ra Wanda Buoni, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Antonio De Cicco, Torino - Sig. Aldo Greco, Alba (CN) - Sig. Carlo Robba, Sessame (AT).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Luigi Bianco, Torino - Sig. Italo Bignone, Strambino (TO) - Sig. Bartolomeo Dutto, Borgo S. Dalmazzo (CN) - Fenice Impianti S.r.l., Venaria (TO) - Sig.ra Lina Ferrero, Chivasso (TO) - Sig.ra Marzia Lamberti, Leini (TO) - Sig. Adriano Macagno, Cuneo - Sig.ra Rosalia Martorana, Torino - Sig. Ercole Petitti, Torino - Sig. Giovanni Valperga, Revigliasco (TO) - Sig. Domenico Vazzoler, Grugliasco (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Luigi De Donato, Loano (SV) - Sig. Bartolomeo Villa, Villastellone (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Amaldo Andronico, Buttigliera Alta (TO) - Sig.ra Bruna Arduino, Torino - Sig. Cristoforo Bertinetto, Torino - Sig. Giancarlo Bertola, Torino - Sig. Pietro Bonin, Torino - Sig. Remo Botta, Vigone (TO) - Sig. Maurizio Cipriani, Torino - Sig. Alberto Coppo, Grugliasco (TO) - Sig. Luciano De Bernardi, Cuorgnè (TO) - Sig. Arnaldo Ghia, Collegno (TO) - Sig. Giampiero Lovisolo, Torino - Sig.ra Dora Marcelli, Torino - Sig. Carlo Mosso, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Renato Nurisso (TO) - Sig. Piero Oberio, Torino - Sig. Nevio Patriarca, Gattinara (VC) - Sig. Francesco Sano, Torino - Sig. Gianpaolo Vaglio Iori, Andorno Micca (BI).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Valentino Bocca, S. Giorgio C.se (TO) - Sig. Mauro Borgo, Mathi (TO) - Sig. Franco Bruno, Torino - Sig. Giovanni Crosetto, Nole (TO) - Sig. Valerio Cucumazzo, Avigliana (TO) - Sig. Maurizio De Giuseppe, Vinovo (TO) - Sig. Enrico Edifizi, Chatillon (AO) - Sig.ra Domenica Fassio Birago, Torino - Fortunato C&C S.n.c., Grugliasco (TO) - Sig.ra Natalina Frego, Torino - Sig. Sergio Gagliardo, Canischio (TO) - Sig. Paolo Giannoni, Scandicci (FI) - Sig. Giuseppe Lovera, Laghaseo (CN) - Sig.ra Dora Marcelli, Torino - Sig. Carlo Mosso, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Renato Nurisso (TO) - Sig. Piero Oberio, Torino - Sig. Nevio Patriarca, Gattinara (VC) - Sig. Francesco Sano, Torino - Sig. Gianpaolo Vaglio Iori, Andorno Micca (BI).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Annibale Basso, Mongardino (AT) - Sig. Alessandro Banchi, Torino - Sig.ra Eufrazia Barale, Torino - Sig. Mario Bazzoni, Torino - Sig.ra Elvira Bersezio, Torino - Sig. Raimondo Borasi, Torino - Sig. Germano Bosio, S. Stefano Belbo (CN) - Sig. Cesare Camussa, Torino - Sig. Sandro Carasso, Vercelli - Sig. Marcello Carli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Cavagliato, Torino - Sig. Enrico Cavallero, Quattordio (AL) - Sig. Tarcisio Chiri, Alpignano (TO) - Sig. Andrea Clapero, Torino - Sig.ra Marisa Cornaglia, Torino - Sig. Piergiorgio Cravino, Torino - Sig. Achille De Lucis, Torino - Sig. Giannino De Pasqualin, Torino - Sig.ra Vanda Donato Capello, Torino - Sig.ra Mariella Ferrero, Volpiano (TO) - Sig.ra Sheila Fori, Torino - Sig. Lorenzo Franco, Torino - Sig. Pierino Galizia, Villarbasce (TO) - Sig. Eugenio Garbolino, Rivoli Cascine Vica (TO) - Sig. Alberti Gatto, Torino - Sig.ra Patrizia Gilli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Guasco, San Mauro T.se (TO) - Sig. Giuseppe Gullone, Torino - Sig.ra Gabriella Iezzi, Torino - Sig. Luigi Iudica, Torino - Sig. Giovanni Marocco, Pino T.se (TO) - Sig. Franco Martinengo, Torino - Sig. Pietro Massaia, Grugliasco (TO) - Sig. Matteo Merlo, Torino - Sig. Melchiorre Oddono, Pancalieri (TO) - Sig. Giampaolo Paquola, Torino - Sig.ra Angela Pellegrin, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Ermete Pistoia, Alessandria - Sig. Mario Raiteri, Terruggia (AL) - Sig. Teresio Roncarolo, Quarona (VC) - Sig.ra Silvia Ruffinello, Buttigliera d'Asti (AT) - Sig.ra Agnese Sorasio Ferrero, Vinovo (TO) - Sig. Giovanni Valerio, Vercelli - Sig. Elio Viana Magnani, Torino - Sig. Dante Viarisi, Torino.

*L'estrazione di dicembre è avvenuta tra tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento a novembre o a dicembre.

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I lavoratori devono risiedere nel Comune. Agevolazioni anche per l'area industriale

Un contributo ad ogni assunzione

Strambino: due milioni e mezzo

STRAMBINO. Se un'amministrazione comunale non può creare posti di lavoro, può almeno agevolare le aziende del territorio per far sì che nuovi dipendenti. E' questo l'obiettivo del sindaco Strambino, Matteo Garretto, il quale, insieme ai collaboratori, ha varato un progetto che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale.

Si tratta di due distinte iniziative, indirizzate alla piccola e media impresa. La prima: 200 milioni a disposizione di tutte le attività industriali, artigianali e commerciali che assumono, per almeno un anno, persone fra i 40 e 49 anni residenti a Strambino. «Le imprese», spiega il sindaco, «potranno ricevere dal Comune un contributo di 2 milioni e mezzo, a fondo perduto, per ogni assunzione a tempo pieno. In caso di part-time, il contributo sarà proporzionato».

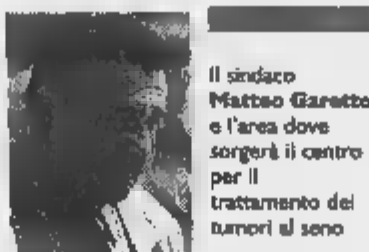
Ovviamente dovrà provenire che il neo dipendente abbia davvero lavorato per un anno, e che per far posto a lui siano stati licenziati altri lavoratori. Non solo: l'azienda dovrà aver versato regolarmente i contributi. «Due milioni e mezzo possono sembrare pochi», commenta Garretto. «Aggiunti ai benefici della legge Treu, però, sono pur sempre un incentivo per assumere dipendenti».

La seconda iniziativa riguarda l'area industriale che sta per essere realizzata alla periferia del paese, in località Luino, lungo la provinciale per frazione Carro. «Un progetto di miliardi», spiegano in municipio, «finanziato per due terzi con i fondi Cee. Tale volta terminata l'urbanizzazione, sarà suddivisa in lotti. Ogni lotto continua il primo cittadino - sarà dato gratuitamente in uso per 99 anni a quegli im-



prenditori che decidano investire le proprie risorse a Strambino. E non è poco: basti pensare che i costi di queste si aggirano sulle 50 mila lire al metro quadro».

Strambino vuol quindi diventare un paese economicamente attraente, favorendo allo stesso tempo l'impiego e manodopera (che si tratti di commessi, operai, impiegati o artigiani) lo-



Il sindaco Matteo Garretto e l'area dove sorgerà il centro per il trattamento dei tumori al seno

cale. Iniziative analoghe, con agevolazioni a favore di imprese oppure l'abbattimento dei costi di urbanizzazione, erano già state avviate in altri Comuni del Canavese. A Strambino - che risente ancora del fallimento dell'ex cotonificio Valle Susa, nel '92 - si cerca di andare oltre, pur di trovare un antidoto alla crisi occupazionale. «Un municipio dice ancora Matteo Garretto - ogni giorno qualcuno a chiedere lavoro. Questa, non potendo esaudire le richieste, vuol essere la nostra risposta».

Mauro

Centro per tumori al seno

Sorgerà sul terreno dell'ex Manifattura

STRAMBINO. Un centro all'avanguardia per il trattamento al seno, il trasferimento del distretto sanitario, la creazione dei magazzini destinati ai mezzi e alle strutture necessarie ai disabili. Sorgerà nell'area dell'ex Manifattura di Strambino dopo l'acquisto da parte del Comune e l'Asl 9. Un'operazione che all'azienda sanitaria costerà più di 10 miliardi e che consentirà alla città di aggiungere un altro pezzo per la riorganizzazione dell'area dell'ex Filanda, destinata a diventare una sorta di città nella città. E' in una parte di quei capannoni, da anni in fase di decadenza e che il Comune ha dato in comodato per 50 anni all'Asl 9, che sorgerà il nuovo ospedale oncologico. Un centro che rafforzerà la posizione dell'azienda, già considerata uno dei poli oncologici di riferimento della Regione. «Tutto dovrebbe essere pronto», precisa il diret-

dell'azienda, Giampaolo Costamagna - per l'inizio del 2000. «E ne guadagneremo anche noi», afferma il sindaco di Strambino, Matteo Garretto - aggiungendo che il tassello allo sviluppo della città. Perché nell'area dell'ex Filanda, circa 35 mila metri quadri, è stata già trasferita da tempo Medicina Legale (sono 14 mila le prestazioni effettuate da quando è stata attivata, circa un anno); in più ben 12 mila metri quadri delle strutture - già stati venduti ai privati per investimenti nel terziario. «A questo», prosegue Garretto - si aggiunge la nuova area mercatale con i 3 mila metri quadri di parcheggio che costruiremo, il salone polivalente e il bocciodromo. Ad essere il centro, proprio perché la sarà all'avanguardia, non gli utenti di tre Asl, le 9 di Ivrea ovviamente, più la 7 di Chivasso e la 6 di Cirié. [gp. mag.]

Feletto

Raid di furti di nomadi sotto accusa

FELETTA. Raid di furti ieri notte a Feletto. Gli appartamenti svistati dai ladri, in particolare alcune villette di via IV Novembre, via Serra e via Fontana. In una decina. Per il momento solo quattro famiglie hanno denunciato ai carabinieri di Rivarolo. Il bottino del raid notturno ha fruttato ai banditi un paio di milioni in tutto. Qualcuno tra le vittime dei furti si è trovato i ladri in casa ed è riuscito a metterli in fuga. Alle 11 del mattino ho sentito dei rumori provenire dal soggiorno - racconta uno degli abitanti di via IV Novembre - quando sono sceso ho fatto solo in tempo a vedere tre persone che fuggivano. Ad allarmare la popolazione è adesso la presenza delle roulotte di nomadi che da martedì scorso stazionano su un terreno adiacente al campo sportivo. E sulla vicenda ha preso posizione la minoranza consiliare. In particolare il gruppo degli indipendenti che questa mattina presenta un'interrogazione urgente al sindaco Elvio Garabelloni. Secondo loro, è proprio tra i nomadi che andrebbero cercati i responsabili. «Una strana coincidenza», tuona Fabrizio Giordano, consigliere d'opposizione - arrivano in paese martedì e la notte successiva dieci alloggi vengono «visitati» dai ladri. E aggiunge: «Ci chiediamo - continua Fabrizio Giordano - perché hanno dato l'autorizzazione all'insediamento del campo nomadi e, inoltre, hanno intenzione di prendere provvedimenti dopo i furti della scorsa notte». Per la giunta risponde il vicesindaco, Giovanni Audo Giannotti: «Stanno strumentalizzando la vicenda, i furti a Feletto ci sono stati. E poi vorrei ricordare che il paese ai nomadi di stazionare in paese l'avevano anche i consiglieri d'opposizione quando nella precedente amministrazione facevano parte dell'esecutivo». [gp. mag.]

Rotto un tubo

Interruzione di gas a Montanaro

MONTANARO. Una condotta centrale in acciaio del diametro di 100 millimetri della rete di distribuzione del gas a Montanaro, ieri intorno alle 8.30 è stata urtata da un escavatore ed il gas ha iniziato a fuoriuscire in grande quantità. E' successo in viale Ponchia, dove la ditta Coesit di Torino sta provvedendo alla posa di una rete fognaria. Durante i lavori di scavo, il cingolo sinistro della pala meccanica condotta da Domenico Ursino, 45 anni, di Torino, ha strisciato contro la condotta provocando una vasta falla. Il gas è uscito per quasi un'ora. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco che, a causa del forte odore maleodorante che si sprigionava dalla condotta, hanno fatto uscire tutte le persone della zona che si trovavano in zona. I tecnici dell'Italgas hanno poi provveduto a chiudere il gas e riparare il guasto.

OP di Scarmagno

Quarta gara di appalto per la costruzione della scuola

SCARMAGNO. «Occorre dare un nuovo assetto societario all'azienda. 130 miliardi sarebbero un grande aiuto, ma non bastano. Sono parole di Bruno Vitali, coordinatore nazionale della Fim Cisl per il settore informatico, che ieri pomeriggio è stato a Scarmagno per discutere dei problemi della OP Computers. Secondo Vitali, inoltre, si è arrivati al momento cruciale per il destino dell'azienda. «Ormai siamo al capolinea: o il Governo che l'Olivetti deve fare la propria parte».

IN BREVE

CHIAVERANO, ASSOLTO. Il pretore di Aosta ha assolto dall'accusa di tentato furto Filippo Fassone, 31 anni, residente in frazione Bionca di Chiaverano. L'uomo, difeso dall'avvocato Ecclesia, era finito alla sbarra per aver tentato di rubare le offerte dei fedeli nella chiesa di Sant'Andrea. L'aver desistito volontariamente dall'azione, però, gli ha fruttato l'assoluzione.

OPINIONE. Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione della nuova circoscrizione di Cuorgnè. Costo all'incirca 10 miliardi. Il progetto è stato definito dopo un accordo raggiunto tra Comune, Anas e Provincia. Ha un obiettivo la deviazione del traffico dal centro cittadino (oggi auto e tir transitano lungo il tratto di statale 460 che attraversa il cuore della città) realizzando una nuova strada che da località Bandone si innesta sulla strada diretta a Font. Il capogruppo della minoranza, Gianfranco Morgando ha chiesto che il progetto venga sottoposto al parere della gente.

INVESTITURA. Con l'investitura della Fasolera, del Principe dei Canestrelli e della loro corte, che avrà luogo stasera 5 febbraio alle 21 presso il bocciodromo tonenghese, si aprono ufficialmente i festeggiamenti carnevaleschi. Sabato alle 20, cena a base di polenta e marluzzo, a cui farà seguito la danza, mentre domenica alle 14.30 sfilata in maschera e con i carri allegorici per le vie di Tonengo.

INCONTRO. Gli abitanti di via San Giovanni Bosco incontreranno il sindaco Fiorenzo Grigola e gli assessori della giunta comunale, per discutere del progetto (causa di accese polemiche) di allargamento della strada. L'appuntamento è per venerdì 12 febbraio, alle 20.30, presso il salone della scuola elementare Sant'Antonio.

PRENDERANNO. Nei prossimi giorni i lavori per l'ampliamento della rete fognaria di Busano, in particolare nel tratto lungo tutta via Perino. L'amministrazione comunale ha appena dato il via alle opere alla Sogefi. Con sede in via Galilei, 12 a Cuorgnè.

Da questa sera 120 giovani cantanti al centro culturale Ezio Albertoni

Torna la Sanremo del Canavese

Il Cantarello al via dopo sei anni di assenza

CASCINETTE D'IVREA. Saranno famosi? Di certo, per dieci serate tireranno fuori tutta la voce che hanno dentro, nella speranza di ripercorrere le orme di cantanti famosi come Mina, Lucio Battisti, Vasco Rossi e altri.

Sono gli agguerriti concorrenti del Cantarello, concorso nazionale che dopo 6 anni di assenza si inaugura oggi alle 21, al centro culturale Ezio Albertoni. Centoventi i partecipanti, da seiante che erano prima di questa fase finale. La metà arriva dal Piemonte, l'altra da tutta Italia. Trieste, Cremona, Milano, Cagliari, Genova le piazze musicali più rappresentate.

Giovani di belle speranze, la maggioranza fra i venti e i trent'anni. Non tutti, però, so-

no all'esordio. Alcuni dei concorrenti, infatti, vantano esperienze importanti. Stefania Dimaio e Massimiliano Bor, ad esempio, sono arrivati in finale all'ultimo Sanremo Giovani, mentre Tiziana Naro è entrata nella selezione della medesima kermesse.

Oppure, Riccardo Luciano che, due anni fa, ha cantato sul palco di Castrocaro. In questa edizione interpreti, il cui vincitore sarà incoronato il 3 marzo, i cantanti eseguiranno una serie di brani famosi, in italiano e in inglese. A maggio, invece, in programma la rassegna per minicantanti (dai quattro ai diciassette anni), che si svolgerà quella per cantautori e gruppi con pezzi rigorosamente inediti.

In questa piccola Sanremo tutta canavesana, sin dalla serata inaugurale è pubblico in sala non avrà un ruolo passivo, perché potrà votare insieme ad una giuria di esperti. Forse, i primi dieci classificati si sentiranno distanti dal dorato mondo dello spettacolo, grazie al compact disc che, inciso dalla Master Track Digital Recording Studio di Cascinette, riporterà il brano da loro presentato.

Dice Beppe Zaia, l'animatore della nuova formula del Cantarello: «Di certo, alle varie serate non mancheranno in sala impresari e discografici. Chissà che sui loro taccuini non finisca il nome di qualche concorrente».

Paolo Briceo

PELLICCERIA MAUCCI 300 DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi	-	a €.	390.000
ragazzo		a €.	290.000
e parka		a €.	890.000
Giaccone volpe,			
marmotta,	lontano	a €.	1.590.000
Visioni alta		a prezzi	

Visiona le vetrine, i prezzi e la qualità dei capi stupiranno!

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Finanzia con 100.000 e ritiri comodamente.

DOVE E QUANDO

DOVE Il Cantarello si svolge oggi gli appuntamenti organizzati, al centro culturale Ezio Albertoni, di via dei Ribelli a Basso Dora. Centro etnologico canavesano. Alle 21 viene rievocata la figura di Battista Goglio, il celebre Barba Tech, inventore della «Commedia dell'arte» di Alpetto. Interviene il gruppo di Pifferi e Tamburi di Basso.

QUANDO Nel padiglione piazza Marconi a Cuveglio, alle 21, la Compagnia teatrale di Cuveglio porta in scena la commedia in piemontese «Il milione». Il biglietto di ingresso costa 1 mila lire.

Alle 21 viene presentato, alla biblioteca «Ezio Albertoni» di Quincinetto, il romanzo «Il sentiero degli occhi» di Fumo, ambientato nel periodo della Resistenza. Interviene l'autore, Giuseppe Terrone.

Presentazione della Castellana e Generale, alle 21, dal balcone del municipio di Montalto Dora; segue una serata danzante all'anfiteatro, animata dall'orchestra Orchidea. Mario Ciavaglia. Console del carnevale di Romano, accoglie questa sera in municipio la Domina (la cui identità è segreta); seguono la fiaccolata e un rinfresco. A Tonengo di Mazzè, alle 20 al bocciodromo, c'è l'investitura di Fasolera e Principe di Canestrelli. Dopo la cerimonia si svolgono i giochi carnevaleschi, si tra i rioni mazzedesi; poi c'è un rinfresco e la serata dan-

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea

0125 63.82.21

Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Beverly Hills

0181/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 6
Un grande orchestra, un grande cantante
ARMANDO
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole 21 cena, inclusi a sole € 25.000 (solo per gruppi e prenotazione)

DOMENICA 7
pom. orchestra
VITO VALENTE
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole € 25.000. Solo ballo e consum. 21 Cavalieri € 15.000, Dame omaggio

GIOVEDÌ 11 Ballo, divertimento e tanto spettacolo
SERGIO PEZZI e la sua orchestra con la voce di **DANIELA** (ex Pirelli) A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.

SABATO 13 Serata di carnevale una grande orchestra
VIVIANA e la pagina d'Album selezione delle migliori maschere

FABBRICA OREFICERIA PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO 402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatto in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDÌ e SABATO

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

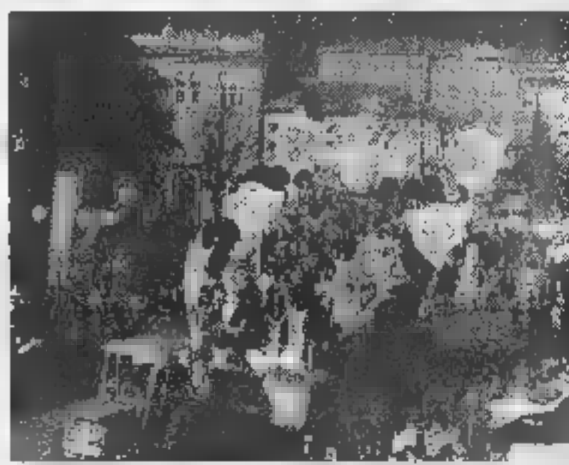
Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie del Carnevale ■ pieno ritmo ■ già domenica le parate ■ carri allegorici animano la festa.

A Vercelli l'«aperitivo» di domenica sarà al ■ Billiemo alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per ■ 14,30 ■ la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri ■ I temi che i carnevalanti di Bicciolanopoli hanno affrontato, s'annunciano tra ecologia, satira di costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica ■ l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia ■ giunto alla ■ 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato è sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui ■ aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mal fa, Malpensa ■ con il sindaco (quello vero) ad alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le «tabine» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante ■ se, gran sfilata ad Oleggio, ■ pre domenica, con Furin re della festa e otto carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da ■ Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la ■ gna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri e rioni. [g. bar.]



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio ad Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

ALBA. «Alba chiama Venezia e Viareggio... con un pizzico ■ Rio». E' il titolo ■ Carnevale organizzato da «Expo Turist» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia del '700, i modelli dei carri premiati ■ Viareggio, l'arte dei cartapesti e i costumi di Rio. Le mostre storico-culturali sono aperte oggi e domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.

Stasera (Palazzo congressi, ore 21), alla ribalta ■ Carnevale di Venezia con sfilata, danze sulle note del Carnevale veneziano a uno spaccato di teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «Il Ribelle» ■ della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato. [g. f.]



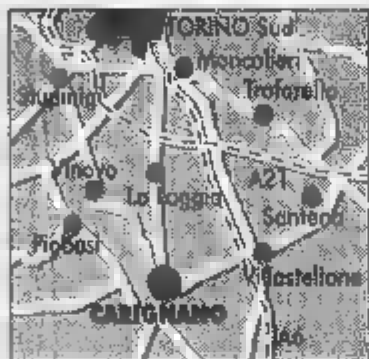
Le maschere veneziane sono attese a Bra

UNA GITA A...

Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano

Fra i Carnovali che impazzano in questo periodo, ha una solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza San Giovanni con la presentazione della Castellana e del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà ■ 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata baracorda.

Che cosa vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che ■ rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, con grande facciata in cotto ■ nella parte centrale; l' ■ esempio di pianta a samelisso, con ■ volte a ventaglio ■ preziose pitture ■



Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato o della Misericordia, con ■ antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino o Nostra Signora delle Grazie con sei statue sulla facciata e, all'interno, la tomba di Bianca di Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora ■ Betlemme con Palazzo



La chiesa di Sant'Agostino

Rasino, edifici seicenteschi, ■ convento di S. Giuseppe. Legati al ■ grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone ■ l'Opera pia Faccio-Frigheri ■ la Cappella della Purificazione, s., a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle e Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

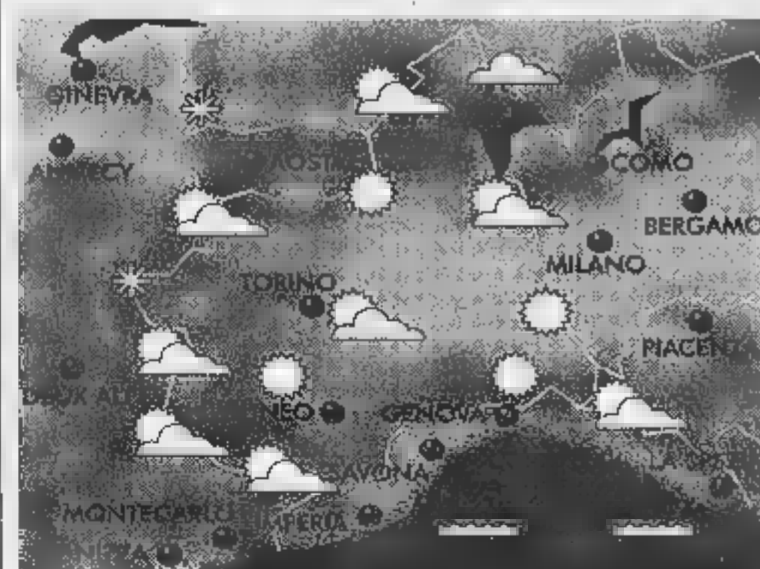
della Visitazione o del Valinotto, con il ciclo di affreschi del Guala. Rilevanti alcuni edifici non religiosi: il Palazzo del Monte ■ Pietà, i cortili di Palazzo Cavallini-Garofalo e dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco della ex Villa Bona.

Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia dal paesaggio agrario, con le zone di Moncalieri (La Corra), Villastellone, Carnagnola, La Loggia, Ossio, Virle, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese.

Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), il Canonico 9692388, La Griglia 9692240. I golosoni possono comprare paste fresche e sfiziose dal Pasté 'd Carignan e gli «zest» (agrumi canditi) alla Pasticceria Rodondi.

Leonardo

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Dopo l'ondata di freddo siberiano, la vasta area di alta pressione sull'Europa settentrionale si va indebolendo per correnti d'aria instabile atlantica. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrale sui confini settentrionali e di föhn su valli di Lanzo, Canavese ed Aosta.

SU I NOSTRI TERRITORI

■ CUNEO. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di confine con possibili isolate nevicate sui versanti esposti. Temp. stazionaria, ma in rialzo in valle. Venti forti di maestrale. Zero T. a 2000 m.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare su tutto il settore alpino con possibili precipitazioni nevose oltre confine. Temp. stazionaria. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso, ma con addensamenti sui rilievi di confine. Possibili sporadiche nevicate. Temp. stazionaria, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso in particolare sui rilievi. Soleggiato lungo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti di maestrale. Probabilità di forti moti mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità con isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in rialzo specie le massime. Venti forti ■ maestrale. Mari da poco ■ molto mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabile nuvolosità alta, sottile e diffusa con temporanei addensamenti sul ■. Probabile situazione ■ föhn in pianura con venti forti. Temp. in rialzo e a basso tasso d'umidità.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo ■ o poco parzialmente coperto per nubi sottili e stratificate. Temp. in moderato aumento, venti moderati o forti in quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa ■ rilievi ma non probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di föhn in pianura e nelle valli. Temp. in rialzo. Buona visibilità in pianura.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scorrimento sul Nord Europa ed a ridosso della catena alpina delle perturbazioni atlantiche. Saremo più precisi con il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si presuppongono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con temperatura in aumento e residua situazione di föhn in pianura.

[A cura di Giorgio Minelli]

RK

publikompass spa

Al Tuo servizio
per la pubblicità su

LA STAMPA

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU LA STAMPA LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano
ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A

Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30



MOBILI COMM. BUSSO MARIO



**AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215**

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

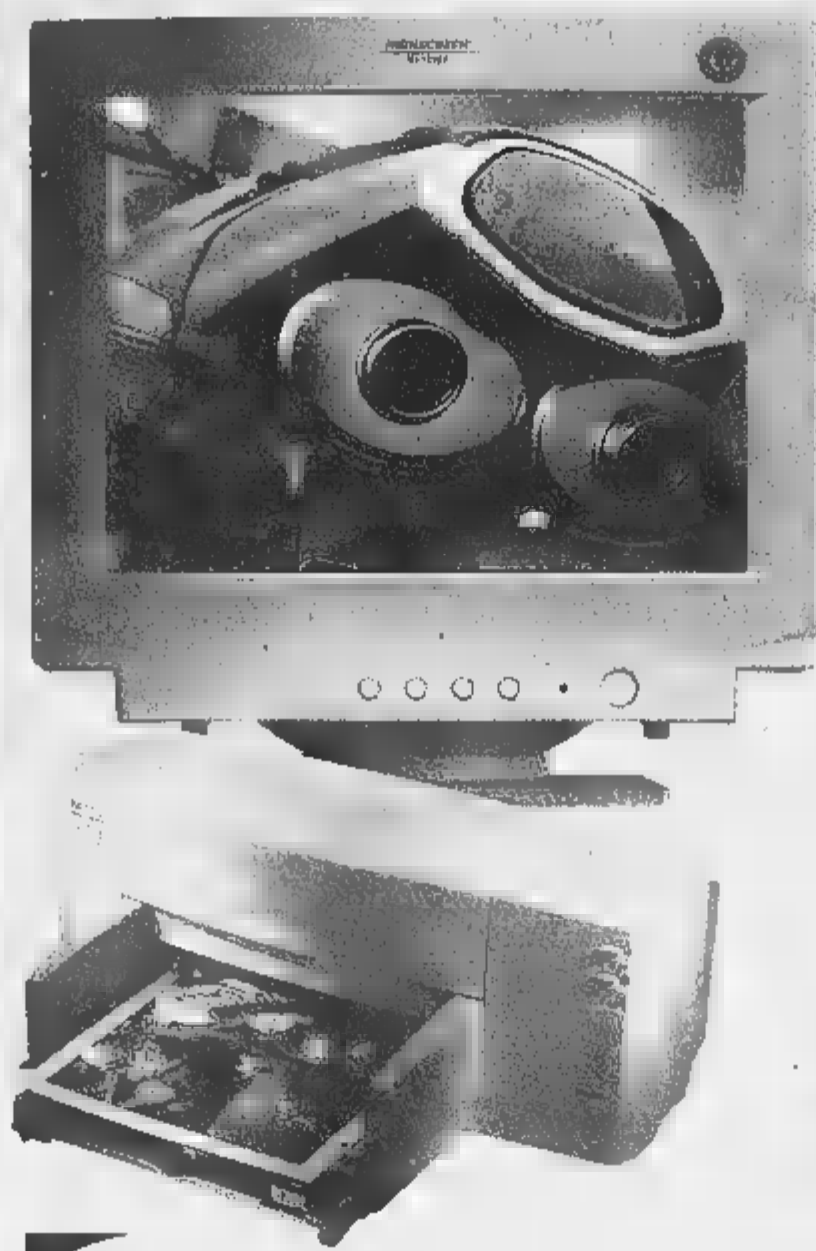
CHIUDE

**INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DELLA VALLE D'AOSTA
2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI
REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE
PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO**



ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

XA 15" V

- Intel® Pentium® II processor
- 350 MB cache 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI Sound
- Scheda Video ATI
- RAGE PRO 8 MB CON 2X
- Case ATX MidTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Pack: MS Windows 98, Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 con che comprende: MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail al giorno

15" Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO95.

HP DESKJET C

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 B/N e 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic OEM



COMPRA E PAGHI A SETTEMBRE! Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre. TAN 13,99% TAEG 14,99%



La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE
dalle 9-13 alle 15-19 e il sabato dalle 9-13

ALESSANDRIA
C.so Borsellino 30 Tel. 0131/444040
Casale
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AVIGLIA
Via S. M. De Corsens 67 Tel. 0185/31828
BIELLA
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351090

BIELLA
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691899
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXI Marzo, 212 A Tel. 0321/402788
Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846488

VERCELLI
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Bigliari 1 zona Lingotto
Tel. 011/8837110
Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6699033
Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
CHIVASSO
Via D. Gasperi, 8 Tel. 011/8173368

CHIERI
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
CIRIÉ
Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

PINEROLO
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
RIVAROLO
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS
MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99



13 mesi di abbonamento

perché

è in regalo

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** di lettura gratis in più, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire **3 copie** al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con l'abbonamento postale, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con l'abbonamento edicola, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con l'abbonamento metropoli, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
■ per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite conto corrente postale n. 950105;
■ con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
■ con carta di credito telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Bocce, le squadre raggruppate in pochi punti. Favre: «Vietato distrarsi»



Dopo aver battuto il Chieri capolista i valligiani possono avvicinarsi ancora ai play off

Da sinistra i giocatori Francesco Elia ed Emilio Cerise dell'Aostana Zurigo Assicurazioni che domani sfideranno l'ultima in classifica

Nella serie B vince l'equilibrio

L'Aostana incontra l'ultima in classifica

GRESSAN. Della capolista al finalino di coda. Dopo aver imposto l'alt alla battistrada Chieri (10-6), l'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta domani a Gressan il Colombo, ultimo in classifica nel campionato di serie B di bocce. Una buona occasione per la squadra di Mario Favre di ottenere due preziosi punti in proiezione dei play off.

La classifica corta non concede distrazioni, con 7 delle 8 squadre del girone ancora in lotta per accedere alla fase conclusiva, ma non ancora matematicamente al sicuro da brutte sorprese. Soltanto il Colombo sem-

bra ormai spacciato. Tutte le altre possono ancora sperare negli spareggi promozione, ma anche trovarsi invischiate nella lotta per non retrocedere.

«Quanto sia difficile il campionato - dice il presidente Leo Bianquin - lo testimonia la classifica. A tre giornate dalla conclusione della prima fase, rimangono sciogliere quasi tutti gli interrogativi per i play off e per la salvezza. Non è possibile concedersi distrazioni. Siamo riusciti a fermare la prima della classe, il merito è di tutti i ragazzi. Adesso non dobbiamo sottovalutare il Colombo, giocare

con la intensità che ci ha contraddistinto contro la battistrada».

I successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni contro il Chieri (11-13) e arrivati nelle terne (12-8 di Leo Bianquin, Lorenzo Daudry e Bruno Tognola su Accossato, Gianotto e Zucca e 13-5 di Leo Bianquin, Emilio Cerise e Bruno Tognola su Accossato, Arato e Navone), nella coppia (9-8 di Emilio Cerise e Francesco Elia su Capello e Navone), nel punto tiro alternato (24-22 di Luigi Girola su Giardò) e nel tiro di precisione (31-17 di Luigi Girola su Gianotto). Nulla da fare,

invece, nella staffetta (31-43 di Lorenzo Daudry e Luca Fongaro contro Griva e Ponza), nell'individuale (11-13 di Germano Rigollet contro Giardò) e nella coppia (11-13) Francesco Elia e Luigi Girola contro Capello e Griva.

Negli altri incontri, vittoria della Perosina sull'Alba (10-8), del Forti Sani sul Vecchio Mulino (12-4) e del Sassi sul Colombo (11-5). Guidano la classifica, a quota 14, il Chieri e il Vecchio Mulino davanti alla Perosina (13), all'Aostana Zurigo Assicurazioni, all'Alba (11), al Forti Sani, Sassi (10) e Colombo (8). [s. b.]

Pallamano, la capolista sfida l'Udine

Partita-verità per il Videoscar

AOSTA. La ripresa del campionato maschile di serie B, con l'attesa sfida tra il Videoscar Cogne e l'Udine e il derby in campo femminile, sono gli appuntamenti di domani nella pallamano. Dopo un turno sosta, riprenderà il torneo cadetto con una partita che potrebbe rivelarsi decisiva nella lotta per la promozione. Il Videoscar Cogne guida la classifica, al Chiusa Bolzano, con 7 punti e vantaggio sull'Udine e sul Biella. Una vittoria avvicinerebbe sensibilmente i gialloneri alla A2.



Francesco Ciavattone allenatore dell'Accl femminile

febbraio.

«Prevedo un derby acceso, ma corretto come lo è stato quello dell'andata - dice Francesco Ciavattone, allenatore dell'Accl - Tra le due squadre c'è minor rivalità rispetto al passato. Sabato scorso a Bordighera abbiamo disputato un buon primo tempo, finito sul 16-16, per poi cedere alla distensione (le figuri hanno vinto per 34-26 ndr) per mancanza di cambi».

Anche in gialloneri si guarda al derby con la massima tranquillità.

«Vincere il derby è sempre motivo di orgoglio, ma in questa prima fase del campionato - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi - conta soprattutto mettere a punto gli schemi per gli scontri validi per la promozione. Non capisco pertanto le critiche che ci stanno piovendo addosso. I bilanci li faremo a fine stagione. Nella partita persa contro la capolista Rivalta (13-14 ndr) abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario». [s. b.]

SPORT FLASH

Sci alpino

Ballot 5° nel gigante Fis Due SuperG a Chamois

Stefania Ballot (Gressoney Monte Rosa) si è piazzata al 5° posto tra le aspiranti (14° assoluta), nel gigante Fis di Carona (Bergamo). Nell'ambito del calendario gare valdostano, saranno recuperati a Chamois lunedì i ragazzi già in programma il 10 e 11 gennaio a Crèvalleur. [p. 1.]

Squash

Un torneo aperto a tutti sui campi di Châtillon

Il 22 febbraio, al palazzetto dello sport di Châtillon, il Centro di cultura fisica organizza un torneo di squash libero a tutti, con chiusura delle iscrizioni giovedì 18 febbraio. Le partite sono in programma dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22.

Moto

Festa per i 25 anni dell'Augusta Praetoria

Il Moto Club Augusta Praetoria ha festeggiato nei giorni scorsi la sua 25ª anniversario di attività. Il Moto Club ha partecipato nell'annata agonistica 1997/98 a 160 manifestazioni, 26 delle quali a livello internazionale, ottenendo 15 vittorie, altrettanti secondi posti e 11 terzi posti. Il pilota Rocco Ozi ha vinto il Trofeo Nazionale della Montagna, Pietro Cigolini il Master della salita e Dario Zampieri si è assicurato la Cagiva Mito Lucky Explorer Cup. Nella velocità Giorgio Cantalupo è finito 2° al campionato italiano Superbike e Valtor Saraceno 3° nel Trofeo nazionale velocità Open Top Over 32. [a. c.]

Domenica a Brusson la quarta tappa del «Trophée de la glace»

Vuillermi, caccia al 3° posto

Guida la classifica Master Saracco

BRUSSON. Domenica si svolgerà a Brusson la quarta tappa dell'edizione 1999 del «Trophée de la glace-Usps», la manifestazione motoristica articolata in sette giornate di gare su ghiaccio. L'iniziativa è curata dalla Ivrea sport e motori con il patrocinio del Comune di Brusson e della Vallée de Saint-Vincent. Domenica mattina, dalle 7,30, è in programma un primo turno di verifiche tecniche-sportive.

La gara prenderà il via alle 8,30 con le prove libere riservate ai «quadri», le moto a quattro ruote motrici che danno vita ad avvincenti e spettacolari confronti. Subito sarà volta delle

Al momento la classifica per conquistare il «Master de la glace» vede in testa Lorenzo Saracco, Moncalieri, seguito nell'ordine da altri due piemontesi, Davide Negri e Ivano Nicoletti, il valdostano Ivano Vuillermi ad incalzare gli avversari per raggiungere il podio.

Dopo Brusson, la «scarova-



Un'auto in gara durante la terza tappa del «Trophée de la glace» a Brusson

na del «Trophée de la neige» si sposterà in Piemonte, a Pragelato. Ultimo appuntamento in Valle d'Aosta il 21 febbraio a Saint-Rhémy-en-Bosses, dove si svolgerà la gara di apertura della manifestazione. Infine la conclusione, in notturna, è prevista per il 27 febbraio ancora Pra-

gelato. Per quanto riguarda la gara domenica 14, la gara al momento «clou» della giornata è alle 16,30 quando è previsto il finale master a «ba-garre», con 6 auto in pista, i primi migliori tempi delle quattro semifinali, con i giri ad inseguimento e partenza in linea. [b. bas.]

CALCIO

Nel torneo Claudesport, girone A, l'Artigiana Idraulica ha battuto 5-2 la capolista

«Aux Routiers» perde l'imbatibilità

Il Montfleuri ha vinto matematicamente la 1ª fase

AOSTA. Nel torneo «Claudesport» è finita alla terza ultima della prima fase l'imbatibilità del «Restaurant aux Routiers», superato 5-2 dall'Artigiana Idraulica nel girone A. In vetta non cambia nulla, anche a due giornate dal termine sono ancora molte le squadre in lotta per uno dei 12 posti utili a proseguire il torneo. Nel girone A gli scontri diretti decidono le sorti delle quattro formazioni ancora in lizza.

Nel girone B, con la vittoria nel match contro l'Antares (2-1), il Montfleuri matematicamente primo. Lotta aperta per il 2° posto con tre squadre a 42 punti (Grunmont Pub, Antares e Club Soleil), mentre sono già certe le 12 formazioni che accedono alla seconda fase, in attesa di conoscere le posizioni definitive.

I risultati della 17ª giornata.

Girone A: Sva-La Tana 6-1, Centrale Laitière-Tour Ronde 3-6, Dinamo-R & R Carpentier 6-0, Ideal Clim-Metaltubi 1-8, Snooker-Mompracem United 3-0 (a tavolino), Eurospin Sar-



Il Montfleuri, che ha vinto il girone B della prima fase del torneo Claudesport

re-Luxottica 4-1, West Side-Nova Print 1-1, Aux Routiers-L'Artigiana Idraulica 2-5, Aosta-Nippony Aubert 1-5, La Châteline-Dell'Innocenti 11-2, La Rotonda-SF Affissioni 6-2, Icam-Eletrafor 4-3, Club Soleil-Photopoint 6-2, Dolcemania-Andrea Studio 9-0, Gru-

Girone B: Kuba Libre-Pamukale 1-6, Biancoca-Aostanet 2-16, Antares-Montfleuri 1-2, Belle Epoue-Quality Car 11-2, La Rotonda-SF Affissioni 6-2, Icam-Eletrafor 4-3, Club Soleil-Photopoint 6-2, Dolcemania-Andrea Studio 9-0, Gru-

mont Pub-New Cleaning 3-2, Electric Express-Bar Europa 4-1.

Classifica: Spaghetteria Montfleuri 48 punti, Grumont Pub, Antares e Club Soleil.

Per la 18ª giornata, questa sera alle 19,30 Antares-Andrea Studio (Charvensod) alle 22,30 Sva-La Tana-Routiers (Montfleuri). Domani, dalle 19 a Montfleuri, Kuba Libre-New Cleaning Center e Snooker-R & R Carpentier. Domenica, dalle 15 al Montfleuri, L'Artigiana Idraulica-Tour Ronde, Centrale Laitière-Mompracem United, Luxottica-La Châteline, West Side-Metaltubi, Dell'Innocenti Lamiera-La Tana, Dinamo-Nippony Aubert, Eurospin Sarre-Ideal Clim e Aosta-Nova Print. A Charvensod invece, dalle 15, si affronteranno Quality Car-Bar Europa, Belle Epoue-SF Affissioni, Aostanet-Grumont Pub, Electric Express-Club Soleil, Pamukale Ale-Biancoca, Eletrafor-Montfleuri, Dolcemania-Photopoint, La Rotonda-Icam Costruzioni. [p. 1.]

PATTINAGGIO

Valentina Giannola in finale, bene le compagne

Una valdostana sul podio nel Trofeo delle Regioni



Le pattinatrici dell'H.I.L. Valle d'Aosta, reduci da un ottimo esordio stagionale

AOSTA. Esordio stagionale, nel campionato interregionale, per le giovanissime atlete dell'H.I.L. Valle d'Aosta di pattinaggio artistico.

Federica Giannola (categoria B dagli 8 ai 10 anni) ha concluso un ottimo 3° posto, mentre tutte le altre, Valentina Caminini e Maria Pia Bettio (10-12

anni) e Marta Burtolo, Sophie Crepaldi, Chiara Nicolotti e Valentina Pison (8-10 anni) si sono piazzate al 4° posto ex aequo. Buoni risultati anche nel Trofeo delle Regioni, dove Valentina Giannola ha nuovamente centrato il 2° posto, garantendosi la finale nazionale di Piancavallo, e Bettio, [p. 1.]

SCI NORDICO

Sull'anello Flassin due giornate di gara per le fasi finali regionali

I 4 vincitori degli «Studenteschi»

Chanoine e Lamastra fanno il vuoto: 1' di distacco

SAINT-OYEN. Due giornate di gara sulle piste di Flassin per la fase regionale dello sci nordico dei giochi sportivi studenteschi, organizzati dalla Sovrintendenza agli studi, ufficio educazione fisica e sportiva. Mercoledì, nella gara per la categoria ragazze femminili, su un percorso di 3 chilometri, con direttore di gara Marco Luksch e direttore di pista Arnaldo Cona, ha vinto Fabienne Chanoine, in rappresentanza dei Comuni di Morgex-Courmayeur e allieva della media «Chanouze», che ha classi in entrambe le municipalità, in 12' 17" e 10 centesimi. Seconda Giada Grivon della media di Charvensod a poco più di un minuto e terzo posto per Valentina Henriot della media «Cerlogne» di Aosta, dieci secondi dalla Grivon.

In totale hanno gareggiato 39 ragazze delle classi 1985, 1986 e 1987. Sempre nella stessa giornata sono scesi in pista, i



«ragazzi maschili», delle stesse classi di leva e con 60 giovani alla partenza. Il vincitore Daniel Yeulla della media di Charvensod, in 12' 12" e 10 centesimi, davanti a Henry Turcotti della media «Inaudis» di Aosta, staccato di 12". Terzo posto per Joel Gonthier della media «Villeneuve» di Villeneuve che ha rea-

lizzato un tempo 12' 52" e 20 centesimi.

Ieri si sono svolte le gare per le categorie «allievi», sia maschile sia femminile, per ragazzi e ragazze delle classi 1982, 1983 e 1984. In entrambi i casi il tracciato è stato di 1 chilometro, direttore gara Marco Grange e direttore di pista Arnaldo Con-



A sinistra, Nathalie Belfay alla partenza della gara di ieri sull'anello di Flassin (St-Oyen). Qui sopra, Giuseppe Lamastra, che ieri ha vinto oltre 1' di distacco la gara degli Studenteschi riservata agli allievi

ta. Nella categoria maschile, con 60 partenti, ha vinto Giuseppe Lamastra dell'Istituto magistrale di Aosta in 13' 25" e 70 centesimi. Secondo Jean-Louis Colliard dell'Istituto «Brambilla» di Verrès a poco più di un minuto, con il 3° posto per Alex Arioli del liceo scientifico di Pont-St-Martin a 7" da Col-

liard. Nella categoria femminile, in pista i giovani atleti, a ha vinto Elisa Brocard dei geometri di Aosta in 13' 49" e 10 centesimi. Seconda Elisa Blanc del liceo scientifico di Aosta a poco più di 30" e terzo posto per Marlène Domina, anche lei del liceo scientifico di Aosta in 16' e 3". [b. bas.]

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



I D E A F O R D

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:

• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	■ 10.314	■ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi in lire chiavi in mano, escluse le contribuzioni dei Concessionari e I.P.T. esclusa. * Prezzi in lire chiavi in mano e tasse sul valore aggiunto escluse di I.P.T. e I.C.T.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, escluse le contribuzioni dei Concessionari. I.P.T. (I.P.T.) esempio per Fiesta University, anticipo di L. 9.411.000, 24 quote da L. 119.600 (I.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,62). IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Ford Protezione", l'assicurazione incendio e furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 10.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 11.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

www.ford.it

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza ■ Coscienza

■ aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiedere di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti **rossi**. Con un'interrogazione urgente Pino Chiezi

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione?

Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi?

Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorigi)



Giorgio Calcinò
Ennio Festa
Carla Marella
Alberto Papuzzi
Franco Pastore
STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorigi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



STUDIO ARREDAMENTI
BOUTIQUE
STOFFE PER
RUBRICHEZZO
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDINE DA SOLE
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
SALOTTI
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C. Torino, 217/218 - 141000 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.92

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 60 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Venerdì 5 Febbraio 1999

AT 39

Emergenza criminalità: il sindaco chiede l'invio di soldati di leva

«Ad Asti serve l'esercito»

E telecamere nelle zone a rischio

ASTI. «Abbiamo chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva per presidiare alcune zone a rischio della nostra città».

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco, Luigi Florio e dal vice, Antonio Baudo (è anche assessore alla Sicurezza).

Una richiesta che farà discutere, un tema, quello della microcriminalità, che, così, ufficialmente, i contorni dell'emergenza.

«Si parla sempre di scippi, furti, truffe, come se si trattasse di una delinquenza di B. Ma qui il problema è serio, come dimostrano anche gli ultimi recenti episodi di cronaca: va affrontato con il massimo impegno, anche se senza allarmismi ha spiegato Florio».

Ancora, «definire gli eventuali compiti dei militari: «Dovrebbero essere utilizzati - ha precisato Baudo - come dissuasori. Niente armi, ma soltanto una presenza costante nelle



Il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Antonio Baudo

L'assessore Baudo «Norme più severe anche per i campi nomadi»

di un incremento nel numero dei vigili urbani (67 quelli attualmente in servizio, al comando di Mario Calvi).

Entro un mese i civici (già impiegati efficacemente - come ha ribadito Florio - nella lotta ai parcheggiatori ed ai venditori abusivi) - anche la Stazione Mobile, presidi quotidiani in più punti scaldi.

Verrà inoltre messa a bilancio la spesa per l'installazione di telecamere fisse nelle zone urbane considerate a maggior

criminalità. «Collegate con la centrale operativa dei vigili urbani consentiranno di verificare in tempo reale - ha rimarcato Baudo - eventuali situazioni a rischio».

Infine la questione nomadi: è stato varato un nuovo regolamento che prevede più controlli sugli insediamenti e sinti, con la richiesta di tasse per l'occupazione del suolo pubblico, cauzioni e la possibilità di allontanamento coatto per chi contravviene a queste disposizioni e soprattutto «per chi è colto in flagranza di reato o condannato con sentenza definitiva».

Temi scottanti che saranno approfonditi stamane, nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, presieduto dal prefetto Carlo Ferrigno.

Franco Binefio

Asti, nuova doppia truffa ai danni di anziane

Le false impiegate colpiscono due volte

Derubano con l'ipnosi

Allarme, ieri mattina nella zona ai confini tra il Torinese e l'Astigiano, dove era stata segnalata un'auto con tre-quattro uomini a bordo, forse di origine indiana, che avrebbero cercato di mettere a segno alcuni colpi con la tecnica dell'ipnosi. La banda avrebbe anche cercato di aggirare il titolare di un distributore di benzina (pare nel Chierese) che però ha subito intuito quanto stava accadendo e li ha messi in fuga. E' scattato l'allarme: sono state diramate le ricerche, ma senza esito. Ieri nessuna denuncia è pervenuta comunque ai carabinieri di Villanova e delle altre Stazioni della zona. Nello scorso ottobre due truffatori, anch'essi di origine orientale, avevano cercato di derubare un macellaio astigiano, con la tecnica dell'ipnosi e di un misterioso intruglio al profumo di incenso. L'uomo svenuto, ma i banditi erano dovuti fuggire prima di poter razzare i soldi in cassa.

■ bancaria in città: poi la consegna del contante e la solita commediola del «bollo» da acquistare in tabaccheria.

■ conto della truffa. E' corsa in banca e gli impiegati hanno chiamato la polizia. Ora le indagini, rese difficili dall'assenza di particolari indizi.

[f. b.]

La rubbia degli «sceriffi»

«Agli istituti interessa risparmiare e noi rischiamo la pelle ogni giorno»

ASTI. Il nome sembra un segno del destino: Viller Trevisani guardia giurata dei «Cittadini dell'Ordine» passa sette giorni con la pistola nella fondina.

Ma la sua vita non è un fumetto e lui a fare l'eroe ci tiene. Quei due colleghi morti ammazzati a Varese mentre prelevavano il denaro - «continua, gli hanno fatto male. E non solo a lui».

Ieri, in rappresentanza di alcuni dei circa 100 vigilantes astigiani, ha convocato una conferenza stampa nella sede della Cgil per denunciare i problemi sul lavoro: al fianco altre guardie giurate, Luigi Panepinto e Graziano Braghini, oltre al segretario della Camera del lavoro Fausto Cavallo - il segretario Filcams Piero Colletta. «Morti li ha avuti Varese - spiega Trevisani, che è anche delegato alla sicurezza dei Cittadini dell'Ordine - ma è solo un caso se la stessa disgrazia non è ancora accaduta da noi».

Sotto accusa ci sono gli istituti di vigilanza: «Badano solo a ri-

Sono circa un centinaio le guardie giurate in servizio nell'Astigiano



Viller Trevisani (a sin.) insieme a colleghi dei Cittadini dell'Ordine

ve controllare negozi e banche - sottolineano - magari contemporaneamente - l'allarme a 30 km di distanza in villa sperduta. Un lavoro ad alto rischio: «E dopo 20 anni porti casa un milione e 800 mila». Non ci sarebbero neppure corsi di formazione: «I giovani vengono assunti - buttati sul fondo a fare scorta: «fai a stare tranquillo? domandano. Le guardie giurate chiedono l'intervento? questa - prefettura, organi preposti al controllo. «Sediamoci attorno ad un tavolo e buttiamo giù un regolamento che tenga conto della sicurezza - protesta - e soprattutto facciamo in modo che gli istituti siano costretti ad applicarlo».

[r. gon.]

sparmiare - scapito della sicurezza - dicono - ma non siamo un'impresa di pulizia: li se utilizzi poco e male il personale al massimo lasci un pavimento sporco. Da noi significa mettere a repentaglio l'incolumità nostra e della gente».

Tanti gli esempi: «Per il trasporto dei valori spesso si utilizza - solo persona quando ce ne vorrebbero tre - spiegano i vigilantes - e per giunta auto blindata». Ma ci sono anche i turni di notte: «Una sola guardia in servizio nella zona che de-

Dibattito al Centro Giovani. Ospite anche Ruggiero

Questi sono i confronti immigrati e due questori

ASTI. Si parlerà ancora di diritti umani stasera al Centro giovani. Dopo la kermesse animata dalle associazioni e organizzazioni di volontariato svoltesi venerdì scorso con centinaia di partecipanti, soprattutto giovani, nella struttura di via Goltieri si discuterà di «Immigrazione, problemi e risorse».

L'appuntamento è alle 21. Al convegno sul controverso dell'immigrazione interverranno il questore di Asti Rodolfo Poli, il suo predecessore Antonio Ruggiero, attualmente comandante della questura di Firenze (ma negli scorsi anni ha affrontato anche l'emergenza degli sbarchi di clandestini a Brindisi). Parleranno anche Patrizia Macchia Cordello dell'Università di Torino, che ha offerto un inquadramento giuridico del rapporto fra Stato italiano e confessioni religiose. Don Vittorio Croce, parroco di Settime e direttore del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» ha evidenziato principi teologici e fatti storici alla base di tali rapporti. Bruno Giaccone, pastore della Chiesa evangelica metodista ha rivendicato maggiore considerazione le minoranze. Carlo Francesco Conti de «La Stampa» ha infine tentato di descrivere l'atteggiamento dei mezzi di informazione italiani sui temi religiosi.

ASTI. S'inizia stasera alle 19, all'Oasi dell'Immacolata, la seconda fase del Sinodo diocesano. L'assemblea, alla quale parteciperanno i 145 membri sinodali, sarà aperta dal vescovo Severino Poletto. Un centinaio dei partecipanti sono laici.

Il Sinodo è un avvenimento importante per la vita della Diocesi. L'ultima volta venne riunito nel 1962, prima del Concilio Vaticano II. In quasi quarant'anni la Chiesa, compresa quella astigiana, ha visto modifiche profonde. Muta anche la mappa strutturale: il continuo calo del numero di sacerdoti, oltre all'accorpamento di parrocchie, indurrà probabilmente anche modifiche nel numero di messe da celebrare. Il Vescovo ha ripetuto in questi giorni, ai più stretti collaboratori, la necessità di modificare le forze della Chiesa e richieste dei fedeli, superando anche consolidate abitudini. Problemi concreti e dibattito sui temi della evangelizzazione

si alternano al Sinodo che vedrà le relazioni del primo ciclo di tre incontri (gli altri due si terranno il 12 e il 19 febbraio) tenute da don Luigi Bostico e Giuseppe Amico. La sessione conclusiva è fissata per il 14 novembre, mentre il 14 novembre, dalla con-

gratolazione condotta nelle parrocchie. Tali riflessioni e le prime indicazioni sono già state raccolte in una traccia degli argomenti da affrontare, con soluzioni che potranno richiedere proprie votazioni.

Tra gli argomenti messi in discussione c'è anche la redistribuzione del clero.

E' possibile che si vada anche verso la creazione di un museo diocesano per raccogliere le molte reliquie e opere d'arte che sono nelle chiese non più frequentate. «I sistemi di allarme non bastano» si annota in vescovado «ci sono capolavori che meritano di essere custoditi meglio».

Il Vescovo illustrerà anche le iniziative in vista del Giubileo: dovranno essere indicate le chiese giubilari (oltre alla Cattedrale) dove sarà possibile le indulgenze. E' già annunciata una veglia di adorazione dalle 21 del 31 dicembre 1999 - 8 del mattino del 1° gennaio Duemila.

Stasera all'Oasi dell'Immacolata si apre la prima sessione con l'intervento del vescovo Poletto

Il Sinodo taglierà il numero delle messe?

Museo diocesano per le opere d'arte delle chiese meno frequentate

UN PO' DI STATO SULLA DIOCESI	
POPOLATO	E: 153.841 abitanti
PIU' POPOLOSA	S. Pietro (Asti) - 10.898 abitanti
PIU' PICCOLA	S. Carlo di Montegrosso Cinaglio - 125 abitanti
NUMERO DI OTI	144
CELEBRATE IN UN	(stimato): oltre 1 mila

la Cattedrale si terrà la chiusura con una celebrazione eucaristica alla quale prenderanno parte tutti i sacerdoti della diocesi.

L'assemblea che si svolgerà sempre all'Oasi dell'Immacolata dalle 21 alle 22, prenderanno in considerazione la

Comune

Visconti (Asp)

si è infuriato

Tornato dagli Stati Uniti il presidente Luigi Visconti, carica da sette mesi, attacca l'opposizione dopo le accuse rivolte alla gestione dell'Asp.

A PAGINA 40

Iscritto

Compel e Magneti quale futuro?

Scioperi alla New Compel di San Damiano, ma il rappresentante dell'azienda annuncia fatturato in crescita e nuovi sbocchi sui mercati svedesi e ungheresi. Ad Asti riparte la trattativa sugli esuberanti di personale alla Marelli.

Si produrranno nuovi formaggi

L'accordo fra centro latte di Alessandria e caseificio porterà a produrre nuovi formaggi.

PAGINA 41

lioni.

San Damiano: ancora scioperi, ma il consulente dell'azienda è ottimista

«La New Compel scala l'Europa»

«In Svezia e Ungheria. Fatturato in crescita»

SAN DAMIANO. Due anni fa, a portare solidarietà ai lavoratori, arrivò anche il vescovo Polletto. Il nome dello stabilimento «Gft» di Valdoisa finì sui giornali: cortei e dibattiti si susseguirono in tre mesi di passione per i circa 150 addetti.

Il rischio di chiusura dello stabilimento «Gft» sconvolse la comunità sandamianese, da decenni abituata a poggiare gran parte della sua economia sul tessile «mamma Facis».

Foi dalle ceneri dell'azienda era nata la New Compel. Niente più giacche componenti per elettrodomestici. A capo, cordata di imprenditori che è sempre rimasta dietro quinte.

Due anni dopo le dipendenti (circa 7) sono tornate ad incrociare le braccia per un'ora: ragioni (ritardi nei pagamenti) timori sull'esito finale del piano (conversione) sono indicate nella lettera a fianco.

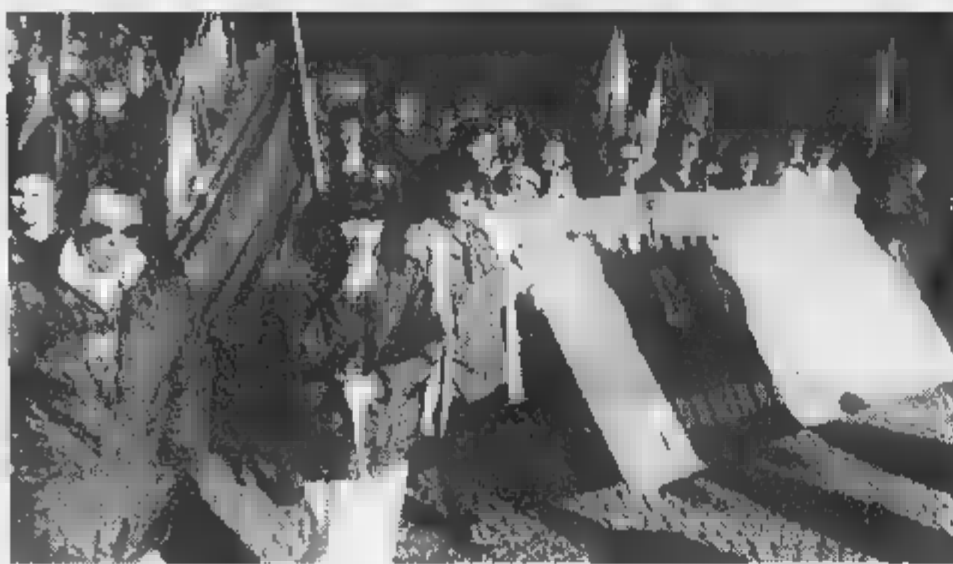
La protesta ha sorpreso Silvano Sordi, il consulente industriale che rappresenta la proprietà. «Siamo i leader in Europa nella trasformazione degli evaporatori per frigoriferi - sostiene - non mi sembra poco in un anno di attività: ma questo sembra passare in secondo piano. Nella sede dell'Unione industriale, il consulente fornisce cifre: il piano originario prevedeva 3,8 miliardi di investimenti nel '97-'98 - afferma - abbiamo spesi invece 5,6. Un esborso, secondo Sordi, che ha consentito di conquistare il primo posto nel mercato europeo: «La quota export è del 40% ed il prodotto "New Compel" arriva anche a Cuba e in altri paesi: questo nonostante la crisi che ha colpito il settore» aggiunge. Secondo i dati forniti dall'azienda, il fatturato '97 era stato di 5,8 miliardi, passando l'anno successivo a 11: «Nel '99 - sottolinea Sordi - contiamo di arrivare a 12,8 chiudendo in pareggio». Il consulente anticipa anche alcune strategie di futuro: «E' quasi concluso un accordo quadriennale con la "Klektrolux" - spiega - otto miliardi di parte da maggio: aprirà le porte del mercato svedese e ungherese. Senza dimenticare che siamo già fornitori al 100% di "Ocean" e "Whirlpool"».

E i piani di rientro? «Fin ad oggi abbiamo rispettato l'accordo - la replica - abbiamo 70 addetti, di cui solo sette provengono dall'altro stabilimento di Varese: entro concentriamo le produzioni a San Damiano con l'assunzione di 25 lavoratori che rientreranno dalla cassa».

Sulle accuse di ritardi nei pagamenti spiega: «Ci siamo fatti carico di anticipare le somme e nel frattempo abbiamo sempre continuato ad investire - è la tesi - Un ritardo non deve rappresentare l'immagine della nostra azienda».

E la ditta di Valdoisa guarda anche con fiducia alla campagna di «rottamazione» varata dal governo.

Roberto Gonella



Uno dei cortei ai tempi «Gft» (siamo nel 1997), l'azienda tessile da cui è nata la New Compel

LA LAVORATRICE: «MA CHI PAGA LA CASSA INTEGRAZIONALE?»

Riceviamo e pubblichiamo

Gft in che mani ci hai lasciato? Ex dipendenti del Gft di Valdoisa. Raccongi ringraziano calorosamente l'azienda per averli lasciati a mani sicure.

L'azienda New Compel non rispetta la maggior parte degli accordi presi con le organizzazioni sindacali, in quanto al febbraio, i lavoratori restano ancora in attesa dello stipendio di dicembre 1998 (nel frattempo la retribuzione di dicembre è stata corrisposta ndr).

Questo ritardo è solo l'ultimo di una lunga serie di impegni presi da parte dell'azienda non rispettati.

I lavoratori non intendono più accettare

passivamente questa situazione che si è venuta a creare.

A partire dal 2 febbraio 1999 uno sciopero di un'ora abbiamo inteso dare avvio ad una serie di proteste concrete, qualora gli accordi presi con le organizzazioni sindacali non verranno rispettati con puntualità. Il 3 giugno 1999 scade il periodo di cassa integrazione e le persone ancora in attesa di rientrare sono 50.

Ci domandiamo se rientreranno? Non percepiamo la cassa integrazione da due mesi e sono in arretrato di sei mesi. Siamo preoccupati.

Le lavoratrici

Oggi all'Unione industriale confronto fra proprietà e sindacato sui 130 esuberi

Marelli, dopo gli scioperi si tratta

L'azienda cambierà nome (il nuovo è Trust) e produzione

ASTI. Dopo la protesta si torna a trattare. Ad una settimana dal corteo che ha portato in piazza i 330 addetti Magneti Marelli, oggi sindacati e proprietà si incontrano nuovamente. Il faccia a faccia alle 15 nella sede dell'Unione industriale, in piazza Medici.

Il nodo sciogliere il legato in particolare al rischio di 130 esuberi: il ramo d'azienda, con una nuova missione industriale, sarà ceduto dal gruppo Marelli (manterrà il 33% di quota) a due industriali torinesi, gli ingegneri Trucco e Stringa. Dalle iniziali dei due cognomi la nuova denominazione dello stabilimento di via Cascina Cauda: «Trust».

Ma è solo questione di sigle: l'azienda abbandonerà la produzione di fanali posteriori (freccia e stop) e si dedicherà allo stampaggio termoplastico. Un'attività che dovrebbe dare lavoro a più di 205 addetti. Dei 130 esuberi, secondo il piano illustrato nei giorni scorsi ai sindacati, 35-40 addetti sarebbero posti in mo-

POSTI C'è il nuovo direttore

Cambio della guardia ai vertici delle Poste astigiane. Allo guida della filiale è arrivato Antonio Donnarumma, 46 anni, in precedenza direttore nella sede genovese dei servizi finanziari. Sostituisce Rino Moretti, in carica dal giugno '96 ed ex capo della nuova filiale di Pinerolo. Il nuovo direttore ha incontrato le organizzazioni sindacali confederali ed autonome per esaminare la situazione astigiana. Da tempo il sindacato denuncia problemi di organico. Sulla situazione interviene con un comunicato Savino Linsalata segretario provinciale Fialp-Cisal, la cui sede si è trasferita in piazza Marconi 1. «A nostro avviso - sostiene - la soluzione è trovata a livello regionale, presso le grandi strutture del Torinese, in quanto con una più razionale utilizzazione del personale è possibile ricavarne ingenti risorse umane che consentano mobilità verso la nostra città».

bilità con possibilità di aggancio alla pensione. Altri 20-30 sarebbero dirottati alla Borletti di Poirino: una ventina all'ex Cavis di Felizzano; per i rimanenti (40), nella migliore delle ipotesi nessuna ricollocazione.

«Siamo contenti che l'azienda ci abbia riconvocati - ribadiscono i sindacati - dove però es-

IL MERCATO DEL LAVORO

Elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.

● Pizzeria: (46.1) pizzaiolo qualificato con esperienza. Sede di lavoro: Asti.

● Cooperativa servizi: (66.5) due operai metalmeccanici fresatori e tornitori. Sede: Asti.

● Cooperativa servizi: (56.10) impiegato (uomo) laurea umanistica mi.29 anni. Sede: Asti.

● Termoidraulica: (57.1) 1 operaio termoidraulico con esperienza o apprendista. Sede: Canale.

● Az.sett.commercio: (85.1) personale per lavorazione carni con esperienza. Sede: Piovà.

● Metalmeccanico: (88.1) operai generici con diploma di perito meccanico. Sede di lavoro: provincia di Asti.

● Metalmeccanico: (88.2) perito elettrotecnico addetto sala prove. Sede: provincia di Asti.

● Officina meccanica: (94.1) meccanico/fabbro pratico macchine agricole. Sede: Asti.

● Coop. autotrasporti: (95.1) meccanico pratico su pesanti con pat.CE; (95.2) autista con esperienza di guida su illici pat.CE. Sede: Asti.

● Studio consulenza: (98.1) impiegato/a amministrazione personale 5 anni esp. settore paghe contributi. Sede: Asti.

● Studio tecnico: (100.1) geometra praticante per studio. Sede: lavoro: Asti.

● Casalinghi: (103.1) agenti. Sede di lavoro: Asti e provincia.

● Az.settore riscaldamento: (121.1) ragazzi per rilevazione dati. Sede: Asti e provincia.

● Impresa: (122.1) operaio edile con esperienza in mobilità o

Cfl-utilizzo miniescavatore. Sede: provincia di Asti.

● Ditta cosmetica: (123.1) agenti procuratori (sesso femminile). Sede di lavoro: Asti e provincia. (124.1) estetista con esperienza. Sede: Asti.

● Coop. sociale: (127.1) educatore professionale presso comunità psichiatriche e per minori. Sede: provincia di Asti.

● Officina meccanica: (136.1) un apprendista addetto stampaggio-tornitura e fresatura (megliori San Damiano). Sede: lavoro: San Damiano.

● Carpenteria in ferro: (138.1) un apprendista fabbro. Sede di lavoro: Villafranca.

● Azienda sistemi sicurezza: (143.1) giovani periti elettrotecnici con 2-3 anni esperienza nell'installazione impianti. Sede di lavoro: Asti e provincia.

● Studio estetista: (144.1) estetista. Sede di lavoro: San Damiano.

● Azienda metalmeccanica: (146.1) un apprendista operaio. Sedili lavoro: Montegrosso.

● Negoziario acconciature: (149.1) lavorante 4 anni esperienza part-time. Sede di lavoro: Canale d'Alba.

● Serramenti alluminio: (150.1) apprendista. Sede: lavoro: Asti.

● Azienda vitivinicola: (151.2) venditori per l'estero, Inghilterra con esperienza. Sede di lavoro: Inghilterra.

● Azienda forniture mat. mec.: (152.1) agente monomandatario. Sede di lavoro: Asti, Alessandria, Casale, Alba.

● Multinazionale settore dolci: (153.1) promotore da assumere con Cfl. Sede di lavoro: Asti e provincia.

● Privato: (154.1) persona per assistenza anziani conviventi. Sede di lavoro: Asti.

● Comitato Nazionale Vini Doc ha dato avvio al procedimento istruttorio, nominando responsabile che, però, per problemi di salute ha potuto rispettare i tempi previsti, ma, comunque, per telefonica, ha sempre assicurato che la pratica era completa in ogni sua parte e che sarebbe quanto prima sottoposta all'approvazione.

In data 17 dicembre '97, la Provincia sollecitò, con lettera, il Comitato a definire l'iter procedimentale.

Nel frattempo la segreteria del Comitato Nazionale Vini Doc è stata assunta da una nuova dirigente la quale, con lettera 28/1/98, stravolgendo i precedenti assicurazioni circa la completezza della pratica, ha richiesto una ulteriore documentazione.

Tale documentazione è stata trasmessa data 15/4/98 ed il Comitato Nazionale Vini Doc, fissava per il 23/5/98 la data per la «pubblica audizione». Purtroppo il 6/6/98 il «Comitato» avvertiva che la «pubblica audizione» poteva aver luogo, in quanto a seguito decreto di nomina del presidente del Comitato Vini, la nuova Commissione regionale non risultava costituita e le Commissioni precedenti sezione delegittimate.

La «pubblica audizione» si è poi tenuta ad Asti al palazzo della Provincia il 19 ottobre 1998 con vasta partecipazione: categorie interessate. Durante l'incontro sono state sollevate osservazioni, alcune tecniche, altre che prevedevano modifiche sostanziali all'ampio sottotesto.

Il Comitato Vini con lettera del 29/10/98 richiedeva alla Provincia di esprimere il proprio parere su quanto emerso dalla pubblica audizione, precisando che qualora si intendesse aderire alla richiesta di ampliamento della zona di produzione si sarebbe dovuto produrre l'intera documentazione.

La Provincia il 16/11/98 rispondeva che intendeva confermare sostanzialmente la delimitazione territoriale indicata nella proposta iniziale, evidenziando soltanto la necessità di inserire il territorio del Comune di Bruno (e non solo parte) nella sottotesta «Colline Nicesi» - «Nizza».

In data 21 gennaio 1999 il Comitato Nazionale Vini Doc ha esaminato la pratica, evidenziando, parrebbe, illegittimità sulla scelta delle denominazioni per le tre sottoteste.

Giovedì 28/1/99 è stata convocata la Commissione vitivinicola provinciale. Si è, unanimemente, ritenuto «non fondate» obiezioni che sarebbero state presentate al Comitato Nazionale e perciò deciso di prendere contatti con il Comitato per conoscere le esatte motivazioni.

hanno condotto alla sospensione della pratica e incaricare un gruppo tecnico ristretto di elaborare una proposta di zonazione sull'intero territorio di produzione. Barbara d'Asi.

Ho ritenuto opportuno fare questa cronistoria per prevenire inutili e, a mio avviso, perniciosi fiorire di iniziative, più o meno strumentali, al riguardo.

provinciale dell'Agricoltura

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

BARBERA

L'odissea di tre nomi

Riceviamo e pubblichiamo

In merito a quanto comparso sugli organi d'informazione e tenuto conto del susseguirsi di voci, ritengo utile fornire una cronistoria dell'iter fin qui seguito dalla proposta di riconoscimento delle «Sottoteste» Barbera d'Asti. La Provincia di Asti ha ritenuto opportuno aderire alle richieste avanzate da diversi Comuni di

il ruolo di Ente promotore per la pratica di riconoscimento delle sottoteste, nell'ambito della modalità del disciplinare della Barbera d'Asti.

A tal fine ha istituito una «Commissione vitivinicola provinciale» che ha attivamente collaborato per la stesura dei disciplinari di produzione delle «Sottoteste» «Colline Nicesi» - «Za» - «Laurel» - «Colli Astiani» o «Astiano».

L'individuazione delle tre «Sottoteste» è stata il frutto di una laboriosa attività portata avanti dal Comitato per oltre triennio, ed ha comportato l'adozione di delibere dei rispettivi Consigli comunali.

L'azione della Provincia ha sentito definire, nel dettaglio, i disciplinari delle sottoteste del «Barbera d'Asti» che si fine 1996, sono stati presentati al Comitato vitivinicola regionale. Il 21 febbraio 1997 l'istanza è stata approvata dalla Regione del Comitato Regionale. La Provincia di Asti ha trasmesso data 18/6/97 la documentazione di riconoscimento sottoteste alla Regione per l'invio dell'istanza al ministero per le Politiche Agricole.

In questa fase è risultato determinante il contributo dell'Associazione Viticoltori Piemontesi e delle organizzazioni professionali agricole per la raccolta delle firme e adesione di «non» 20% della produzione rivendicata nell'intero ambito territoriale, come previsto dalla norma.

Il Comitato Nazionale Vini Doc ha dato avvio al procedimento istruttorio, nominando responsabile che, però, per problemi di salute ha potuto rispettare i tempi previsti, ma, comunque, per telefonica, ha sempre assicurato che la pratica era completa in ogni sua parte e che sarebbe quanto prima sottoposta all'approvazione.

In data 17 dicembre '97, la Provincia sollecitò, con lettera, il Comitato a definire l'iter procedimentale.

Nel frattempo la segreteria del Comitato Nazionale Vini Doc è stata assunta da una nuova dirigente la quale, con lettera 28/1/98, stravolgendo i precedenti assicurazioni circa la completezza della pratica, ha richiesto una ulteriore documentazione.

Tale documentazione è stata trasmessa data 15/4/98 ed il Comitato Nazionale Vini Doc, fissava per il 23/5/98 la data per la «pubblica audizione». Purtroppo il 6/6/98 il «Comitato» avvertiva che la «pubblica audizione» poteva aver luogo, in quanto a seguito decreto di nomina del presidente del Comitato Vini, la nuova Commissione regionale non risultava costituita e le Commissioni precedenti sezione delegittimate.

La «pubblica audizione» si è poi tenuta ad Asti al palazzo della Provincia il 19 ottobre 1998 con vasta partecipazione: categorie interessate. Durante l'incontro sono state sollevate osservazioni, alcune tecniche, altre che prevedevano modifiche sostanziali all'ampio sottotesto.

Il Comitato Vini con lettera del 29/10/98 richiedeva alla Provincia di esprimere il proprio parere su quanto emerso dalla pubblica audizione, precisando che qualora si intendesse aderire alla richiesta di ampliamento della zona di produzione si sarebbe dovuto produrre l'intera documentazione.

La Provincia il 16/11/98 rispondeva che intendeva confermare sostanzialmente la delimitazione territoriale indicata nella proposta iniziale, evidenziando soltanto la necessità di inserire il territorio del Comune di Bruno (e non solo parte) nella sottotesta «Colline Nicesi» - «Nizza».

In data 21 gennaio 1999 il Comitato Nazionale Vini Doc ha esaminato la pratica, evidenziando, parrebbe, illegittimità sulla scelta delle denominazioni per le tre sottoteste.

Giovedì 28/1/99 è stata convocata la Commissione vitivinicola provinciale. Si è, unanimemente, ritenuto «non fondate» obiezioni che sarebbero state presentate al Comitato Nazionale e perciò deciso di prendere contatti con il Comitato per conoscere le esatte motivazioni.

hanno condotto alla sospensione della pratica e incaricare un gruppo tecnico ristretto di elaborare una proposta di zonazione sull'intero territorio di produzione. Barbara d'Asi.

Ho ritenuto opportuno fare questa cronistoria per prevenire inutili e, a mio avviso, perniciosi fiorire di iniziative, più o meno strumentali, al riguardo.

provinciale dell'Agricoltura

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

[f. 1.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA
3

COLLANA TERZA PAGINA

- Massimo Mila**
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 f.t., L. 22.000
- Tullio Regge**
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 f.t., L. 22.000
- Salvatore Moscati**
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 f.t., L. 22.000
- Gianni Vattimo**
Le nuove verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**
Ritratti di antenati
Prefazione di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rignani Stern**
Il magico "kolobok" e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 f.t., L. 22.000
- Isabella Gallina**
Sirani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000
- Enzo Bettiza**
L'eredità del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallina, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

A

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbaciov**
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quinzio**
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000
- Gian Paolo Ormezzano**
*Poveri campioni. La tribù degli asi
alla lente di riassetto*
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**
L'Italia del domani
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 115.000 (anziché a L. 115.000).

V

COLLANA VARIA

- Paolo Barbaro**
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Rabiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michelo Fenu**
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**
Giorgio Calchi Novati, Ennio Festa
Carla Marzello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcella Sorpi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

S

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**
*Piccolo, grande, vivo. Storia di quark
e di galassie, di uomini e altri animali*
Prefazione di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**
Elogio dell'insotto
Prefazione di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000
- Aldo Zellini**
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Prefazione di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Aichelburg**
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000
- Tullio Regge**
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Searra**
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000
- Ulrico di Aichelburg**
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000
- Isabella Lattes Coifman**
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapor**
*L'orologio di Albert. Dilemmi sul tempo
tra fisica e immaginario*
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



D

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2^a edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-286, L. 25.000
- Primo Levi**
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3^a edizione ampliata
pp. XVII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ
Guido Cerantini
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 31 f.t., L. 25.000

Guido Cerantini
La scrittura invisibile
pp. XII-229 con 25 f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche raccolti in cofanetto in tela tissa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto in tela tissa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

C

CRITICA LETTERARIA

- Lorenzo Mondo**
Lettere negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**
L'inchiesta delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

T

COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**
Casa Eysenhejm
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**
Cinema chiassà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromo**
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela tissa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

TUTTOSCIENZE
Ciascun volume costa L. 18.000.
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Revel/Olivieri

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marzocco 32, 10126 Torino, fax 011-4566.933 E-mail: lettera@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE
LA STAMPA

Unanime richiesta al Consiglio di Stato perché sia sbloccata la bonifica

A Casale l'aiuto di 100 Comuni

Sul caso-amianto un appello delle «città sane»

CASALE. Tutte le città sane, all'unanimità, appoggiano Casale nella vicenda che vede bloccata l'assegnazione dei lavori di bonifica dell'ex stabilimento Eternit per via del ricorso pendente al Consiglio di Stato.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, ha ottenuto, l'altro giorno a Bologna, la concreta solidarietà della Conferenza nazionale delle città sane: un centinaio di Comuni ha firmato un documento da inviare al Consiglio di Stato in cui chiede di accelerare il più possibile la decisione riguardante l'aggiudicazione dell'appalto, quanto si tratta di vertenza che coinvolge la salute dell'intera città di Casale.

Un sollecito che si aggiunge a quelli inoltrati dal Comune e dalle associazioni che conducono da anni la battaglia antimianto, indirizzati sempre al presidente del Consiglio di Stato, ma anche ai ministri di Grazia e Giustizia e all'Ambiente.

Le associazioni (Famigliari vittime amianto, Legambiente, Wwf, Città e nuovo ambiente, Vitas, Esposti amianto e Mutuo soccorso) lanciano un appello accorato, ricordando che nella città dove ha operato dal 1906 al 1986 la più grande fabbrica d'Europa del fibrocemento, sono centinaia le vittime (di asbestosi, di mesotelioma, di carcinoma al polmone) fra gli ex lavoratori e anche tra i cittadini che non hanno mai lavorato all'Eternit.



Scorcio interno dello stabilimento ex Eternit a Casale. L'assessore Gianni Calvi.

Ma il grido d'allarme e la richiesta di decidere in fretta per dare inizio al più presto alla bonifica sono legati al fondato timore che il rischio amianto possa aumentare (se già è avvenuto), dal momento che alle ultime fasi di degrado dell'ex stabilimento Eternit hanno determinato notevoli cedimenti e varchi nelle coperture, nelle finestre da cui è possibile la fuoriuscita di fibre di amianto.

Comunque, la fissazione dell'udienza non significa automaticamente lo sblocco dell'appalto. Gli avvocati Paolo Monti e Giuseppe Greppi, che tutelano il

Comune, contano di spuntare una sentenza favorevole, che riconosca la legittimità del provvedimento di assegnazione dei lavori di bonifica emesso e ratificato dalla ditta che aveva perso. C'è un caso specifico favorevole, in cui già il Consiglio di Stato si è espresso, che ricalca la situazione casalese.

Ma se la sentenza non dovesse essere quella auspicata, si deve cominciare tutto l'iter dell'appalto europeo.

In questo caso, fin da ieri, prima alla sede della Camera del lavoro di Alessandria, poi, in serata, al dibattito organiz-

zato dai Democratici di sinistra a Casale al San Bartolomeo, è chiesto al sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Valerio Calzolaio, e all'on. Silvana Dameri, che trovino una soluzione tecnica per evitare debbano ancora trascorrere tempi lunghi prima di iniziare la bonifica: intervento che, senza l'inghippo del ricorso, sarebbe già stato svolto a quest'ora almeno per metà.

Calzolaio e Dameri hanno comunque sottolineato che, purtroppo, il problema amianto non è esclusivamente di Casale, anche se questa città ne ha subito gli effetti più pesanti.

«Ripercussioni ci sono su tutta la provincia - hanno detto - Il capoluogo e gli altri centri alessandrini non sono esenti dal rischio amianto». Da qui la sollecitazione di Calzolaio a sensibilizzare tutte le forze politiche comunali e provinciali perché, in stretta collaborazione con gli enti casalesi che hanno già svolto buona parte di percorso, approntino gli strumenti per aiutare i cittadini a rimuovere e smaltire in modo corretto il cemento amianto.

Calzolaio ha anche annunciato che dal 1° al 5 marzo a Roma si terrà la Conferenza nazionale sull'amianto, con la partecipazione dei diversi ministri coinvolti, le istituzioni scientifiche, esponenti di Regioni, Province e Comuni.

Silvana Mossano

Da ieri l'attore è a Casale: stasera il compleanno

Torta con 90 candeline al Municipale per Calindri



Ernesto Calindri, da ieri a Casale, stasera in palcoscenico festeggia i 90 anni

CASALE. Compleanno monferrino oggi per Ernesto Calindri che compie 90 anni. Il signore teatro italiano, infatti, da ieri sera è in città per il doppio appuntamento che lo ha visto e lo vedrà protagonista al Municipale, con lo spettacolo «Il Borghese Gentiluomo», una delle commedie più rappresentate di Molière. Gran pubblico e comico per la messa in scena di ieri, mentre per quella di stasera si va verso il tutto esaurito, anche perché il pubblico monferrino non solo richiede tutte le grandi città con truppe televisive Rai, Mediaset e giornalisti di tutti i rotocalchi nazionali) non vogliono assolutamente mancare ad una serata del tutto eccezionale.

Sarà festa per il teatro italiano, di cui Calindri interpreta settanta anni di storia. Intervengono i parenti (i figli Gilberto, Marco e Gabriele), gli amici e il cast della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio che lo affiancano nella tournée, con in testa Liliana Feldman, che lavora con Calindri da oltre 10 anni.

La giornata casalese dell'attore, che ha debuttato nel 1928 con Luigi Carini, inizierà all'Hotel Business dove alloggia da ieri sera con parte della compagnia. A mezzogiorno sarà a pranzo al ristorante «Milano» con amici. Alle 16 del Municipale è poi previsto il collegamento con la trasmissione tele-

visiva «La vita in diretta», condotta da Michele Cozzuola, con taglio della torta a cui prenderanno simbolicamente parte milioni di italiani che hanno conosciuto Calindri per le sue performance teatrali e per lo stato protagonista per molti anni in famosi spot televisivi a «Carosello».

Alle 21, infine, Calindri andrà in scena nelle vesti di Monsieur Jourdain. Al termine dello spettacolo, si spiegheranno le luci, dall'alto scenderà un grande striscione e il pubblico, con tanto di candeline elettriche, sarà coinvolto in un collettivo «Tan-

ti auguri a te». L'attore, quindi, riceverà gli omaggi della città tramite il sindaco Riccardo Coppo (gli donerà la riproduzione di una foto di Francesco Negri) e l'assessore provinciale alla Cultura Marco Porta. Infine, cena in Filarmónica con la specialità del cuoco Pasquale Belcastro: terrina d'anatra mostarda, flan di verdure con fonduta, carpaccio al tartufo, agnolotti piemontesi, in crosta al calvados con verdure gratinate, e vini delle Terre di Vignale. In chiusura una torta di oltre 6 chili decorata con i krumiri di Portinaro. (r. sa.)

Dopo le proteste dei viaggiatori per il freddo

Un treno riscaldato per la Acqui-Genova

ACQUI. Un nuovo convoglio per i viaggiatori del diretto Acqui-Genova.

Ieri mattina, gli utenti che abitualmente utilizzano il treno diretto 6157 in partenza da Acqui alle ore 7,43, hanno avuto una gradita e inaspettata sorpresa. Al posto delle solite carrozze ribassate che da qualche mese presentavano evidenti problemi all'impianto di riscaldamento, hanno trovato un nuovo convoglio color bianco e arancione, subito battezzato «Kimbo», per la vistosa pubblicità della nota di caffè riportata a caratteri cubitali sulle fiancate delle carrozze.

«Finalmente, con l'arrivo di «Kimbo» non abbiamo più freddo come ieri mattina (mercoledì, ndr). Appena siamo saliti in carrozza si è subito notata la differenza di temperatura rispetto ai giorni scorsi», spiega Luigi Nervi, che ogni mattina, con il diretto delle 7,43, raggiunge il capoluogo ligure dove svolge la professione di consulente matrimoniale.

Dello stesso parere anche

molti altri pendolari, che, mercoledì mattina, a causa delle carrozze fredde, si sono rifiutati di esibire il biglietto di viaggio al controllore e agli ispettori presenti sul diretto 6157.

«Fortunatamente, si è messo fine a tale situazione che ci aveva portato all'assenza di alcune carrozze alcuni viaggiatori. Comprendiamo i ritardi dovuti ai lavori in corso sulla linea, ma quello delle carrozze fredde proprio non è accettabile».

Il «kimbo» del treno riscaldato si è potuto avverare grazie alle sollecitazioni del dottor Francesco Vinci, direttore del trasporto regionale e metropolitano della Liguria delle Ferrovie dello Stato e del dottor Roberto Scanarotti, responsabile delle relazioni esterne, che, dopo aver ricevuto una delegazione di viaggiatori esasperati dal prolungarsi del disagio, si è immediatamente attivati per trovare una soluzione al problema delle carrozze prive di riscaldamento.

Gian Luca Ferrise

Sul territorio

Parco cerca personale per indagini

BOSIO. L'ente di gestione Parco Capanne di Marcarolo, a persona disponibile per svolgere indagini nei comuni di marzo, aprile e maggio riguardanti una serie di progetti in corso di realizzazione al Centro di documentazione per la storia e la cultura locale.

Il censimento riguarda la toponomastica di tutto il territorio del parco, secondo i criteri dell'Atlante toponomastico del Piemonte, con le relative complete schedature.

Il censimento riguarda, invece, i fondi d'archivio (siano essi pubblici, oppure di enti religiosi e privati) conservati nei Comuni che rientrano nel Parco e in quelli compresi nell'area di interesse del Centro d' documentazione per la storia e la cultura locale.

Chi è interessato all'incarico dovrà comunicare la propria disponibilità agli uffici del Parco a Bosio entro le ore 15 del 15 febbraio. Occorre anche presentare una accurata documentazione contenente il proprio curriculum. (r. bo.)

Autori in matrimonio

Per tre giorni una reception per gli sposi

CASALE. S'inaugura oggi alle 17, a palazzo Cento Finestre, in via Camerana di salita Sant'Anna, la quarta edizione di «Autori in matrimonio», la mostra organizzata da Anna Cotti, di Studio Graffiti, dedicata ai futuri sposi, non solo.

Gli stand, oltre trenta, resteranno aperti oggi e domani dalle 16 alle 23, con ingresso a 5 mila lire. Per la giornata di domenica è stato anche predisposto un servizio di bus navetta, gratuito, con partenza, tra le 15 e le 19, a piazza Castello, davanti al liceo scientifico Palli, mentre per chi salirà al colle Sant'Anna in auto è predisposto un ampio parcheggio. I visitatori potranno apprezzare le più recenti novità dell'abbigliamento per lui e per lei, oggettistica, catering, accessoriature, addobbi floreali, fotografia, bomboniere. Nuovo lo spazio dedicato a «Come sarà il tuo matrimonio?» con un questionario a proposte personalizzate per le tue nozze.

La rassegna sarà replicata a novembre. (r. sa.)

Siglato l'accordo caseificio langarolo e il centro raccolta latte di Alessandria

Nuovi formaggi col marchio di Roccaverano

Sul mercato una toma piemontese. Aumenterà il prodotto lavorato

MOCCA. Oltre un centinaio, tra allevatori, amministratori pubblici e rappresentanti delle organizzazioni di categoria, hanno assistito, ieri mattina al caseificio sociale, alla presentazione dell'accordo tra il Centro raccolta latte di Alessandria e la cooperativa lattiero casearia di Roccaverano.

Tra gli intervenuti, oltre al presidente del caseificio langarolo, Sergio Garrone e a quello del Centro latte alessandrino, Giacomo Tallone, il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, Adriano Icardi e il presidente Provinciale Asti, Giuseppe Goria con gli assessori Giovanni Pensabene (Agricoltura) e Maria Grazia Arnaldo (Personale). Tutti hanno espresso soddisfazione per l'intesa raggiunta.

Tra il pubblico presenti anche sindaci valli Bormida; vari consiglieri provinciali



L'assessore della Provincia di Asti Grazia Arnaldo e Giancarlo Bocchio direttore del centro raccolta latte di Alessandria.

astigiani; il vice presidente della Cia astigiana e sindaco di Calamandrone, Dino Scanavino; il direttore della Coldiretti di Asti, Oldrado Poggio; Mario Sacco, presidente dell'Unione provinciale cooperative.

La cerimonia, allestita in maniera suggestiva nel laboratorio del caseificio, vasche in acciaio e serbatoi colmi di latte, è servita soprattutto per confer-

mare i termini un accordo che, dopo trent'anni, l'autonomia, trasferisce nelle mani del Centro raccolta latte di Alessandria (i cui investimenti ammontano a circa 650 milioni) il controllo caseificio di Roccaverano (7 adetti e una trentina di soci).

Piercarlo Bocchio, direttore del Centro latte alessandrino (rifornisce anche la Centrale di

Asti e Alessandria) ha annunciato iniziative per il rilancio del caseificio: aumento della quantità di latte lavorato giornalmente (dagli attuali 4/5 quintali a 40 nell'arco di due anni); costruzione vicino al caseificio di un'area verde d'accoglienza per turisti e gittanti; inserimento dei prodotti langaroli nel listino del Centro latte.

In cantiere anche la produzione di nuovi formaggi: oltre alla robiola dop di Roccaverano, una toma piemontese.

Ai produttori locali, che conferiranno al caseificio il latte vaccino, verranno corrisposte 600 lire al litro (prezzo regionale '98); mille lire per il caprino.

In chiusura di cerimonia è stato presentato anche il nuovo marchio del caseificio: una grande «C» con all'interno la silhouette della torre simbolo di Roccaverano.

Filippo Largani

IN BREVE

Mirabelle

Oggi in tv i monferrini a «Ok il prezzo è giusto» 1 monferrino oggi alle 18 su Rete 4 a «Ok il prezzo è giusto». Fra i concorrenti Lidia Rota di Mirabelle e Diego Cappelletto di Lu, ex titolare del ristorante «Papa Francesco». (r. sa.)

Casale

Assemblea dei popolari di salone dell'Anffas Alle 21 all'Anffas, in via Leardi, assemblea dei Popolari con Marco Almirante, Riccardo Coppo, Paolo Filippi e Fabrizio Pappozona. (r. sa.)

Acqui, Gavi, Ovada

La ripresa economica 3 incontri con Burlando Incontro su «L'impegno dei Democratici di sinistra per la ripresa economica» alle 21, all'Hotel Nuova Terme di Acqui, l'on. Claudio Burlando. Alle 10 sarà alla cantina sociale di Gavi, e alle 15 alla filiale di Ovada della Cral. (g. l. f.)

Casale

Si è costituita in città la 260ª Banca del tempo Con la firma dell'atto costitutivo davanti al notaio Guarrera ieri è nata in città la 260ª Banca del tempo in Italia. Promotori Spi Cgil, Consulta Comunale Femmine e Centro dell'Associazione Sociale. (r. sa.)

Galliano

Minacciò la vicina patteggiava una multa Ornello Ongaro, 52 anni, di Galliano, ha patteggiato 60 mila di multa per aver minacciato la vicina di Giovanna Cereser, 75 anni. (r. sa.)

Casale

Multato un impresario violazioni fiscali L'impresario edile Luigi Ubertazzi, 63 anni, viale Crispi 9, ha patteggiato in Tribunale 4 milioni di multa, per violazioni fiscali. (r. sa.)

Casale

Madre ritira la querela nei confronti del figlio Flavio Roccheri, 36 anni, assolto per detenzione di pistola. Non si procede per le minacce con l'arma alla madre, che ha ritirato la querela. (r. sa.)

Casale

Oggi messa di trigesima monsignor Cavalla Alle 17 in Cattedrale messa di trigesima per il vescovo emerito Carlo Cavalla. (r. sa.)

MEDITERRANEO

APERTO VENERDÌ SABATO

La pagina dei 2 cuori

Domenica 14 febbraio

S. VALENTINO

“La Stampa” pubblicherà GRATUITAMENTE i Vostri messaggi d'amore.

Entro la mattina di venerdì 12 potete faxare a Publikompass Filiale di Asti Corso Dante, 80 - tel. 0141.356014 il Vostro messaggio, che sarà inserito senza alcuna spesa il giorno di S. Valentino

MEDITERRANEO

5.5 ASTI (A) RA

Isola d'Asti (A1)

tel. 0141 358821

La Stampa - Edizioni Abbonamento '99

1000

più

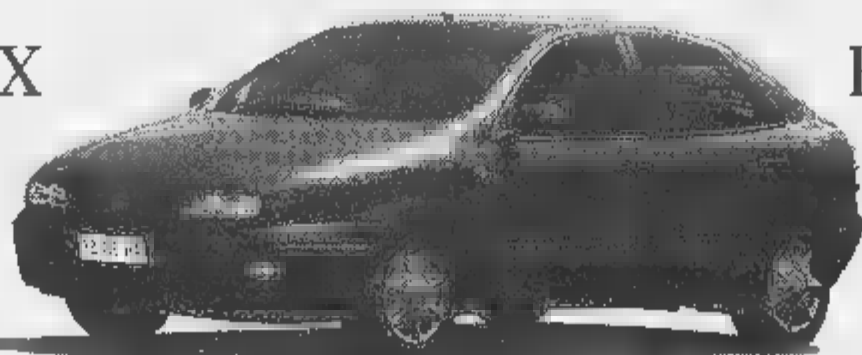
1000

D.M. n° 4/9004 del 14/12/98

VINCITORI DI NOVEMBRE

FIAT BRAVA 80 16V SX

**Sig. Vincenzo Occelli,
Saluzzo (CN)**



VINCITORI DI DICEMBRE*

FIAT BRAVA 80 16V SX

**Sig.ra Tiziana Buniva
Torino**

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig.ra Anna Allara, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Aldo Casini, Torino - Sig.ra Maria Teresa Pennone Taverna, Alessandria.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Francesco Bongiovanni, Bra (CN) - Sig. Ernesto Ivaldi, Canelli (AT) - Sig. Giuseppe Roggero, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Pietro Cascina, San Germano (VC) - Sig. Riccardo Crosetto, Torino - Sig. Giuseppe Giglio, Poirino (TO) - Sig. Enrico Gillio, Torino - Sig. Giulio Madala, Saluzzo (CN) - Sig. Fausto Pennacchio, Torino - Sig. Sergio Regli, Torino - Sig. Stefano Rosso, Orbassano (TO) - Sig.ra Teresa Rostagno, Torino - Sig. Remo Schiavino, Torino - Sig. Valter Vignati, Torino.

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Antonio Chianello, Torino - Angelo Gallo, Villafranca P.te (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Oreste Albin, Torino - Sig.ra Carla Berio, Cuneo - Sig. Dante Borsello, Venaria (TO) - Sig. Giuseppe Bosoni, Sordevolo (BI) - Sig.ra Ottavia Cavaliere, San Mauro (TO) - Sig. Giuseppe Fornaro, Alessandria - Sig. Giuseppe Franco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Gianni Lofacono, Torino - Sig. Vincenzo Michelotti, San Michele Mondovì (CN) - Sig. Mauro Montecchio, Torino - Sig. Claudio Neirotti, Torino - Sig. Luigi Neirotti, Torino - Sig. Giovanni Orofino, Torino - Sig. Giuseppe Pescamona, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Pionzio, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Giancarlo Andreis, Villafalletto (CN) - Sig. Pietro Ardito, Cassine (AL) - Sig. Alfredo Bordet, Hone (AO) - Sig. Francesco Damonte, Varazze (SV) - Sig.ra Margherita Emanuel, Vercelli - Sig. Carlo Fenocchio, Torino - Sig. Achille Filotti, Bellinzago N.se (NO) - Sig.ra Raffaella Gasperini, Torino - Sig. Luigi Ghilardi, Sizzano (NO) - Sig. Bruno Gosmar, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Giuseppe Iviglia, Rapallo (GE) - Sig. Tiziano Lanciurini, Torino - Sig.ra Alessandra Manassero, Carrù (CN) - Sig. Gianfranco Moro, Montaldo Scarampi (AT) - Sig. Renato Orco, Barbaresco (CN) - Sig. Paolo Orsini, Torino - Sig. Domenico Perhau, Savigliano (CN) - Sig.ra Mirella Romoli, Devesi, Ciriè (TO) - Sig. Renato Saracco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Robert Spagnolo, Settimo T.se (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig.ra Teresa Anzola, Torino - Sig.ra Angela Asiano, Viarigi (AT) - Sig. Claudio Bauchi, Torino - Sig. Mario Barbero, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Fulvio Bellotto, Cigliano (VC) - Sig.ra Albina Berta Zabaldano, Cantarana (AT) - Sig. Ezio Bevione, Torino - Sig. Giancarlo Busi, Castellero Stura (CN) - Sig. Pier Giorgio Casali, Torino - Sig. Aldo Cauda, Torino - Sig. Pippo Collura, Santena (TO) - Sig. Giovanni Cosola, Torino - Sig. Elio Delfino, Torino - Sig. Marco Demicheli, Torino - Sig. Marco Duretto, Asti - Sig. Riccardo Fianzesio, Torino - Sig. Enzo Galfione, Torino - Sig. Domenico Gangemi, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Luciano Gilli, Rosta (TO) - Sig. Pierpaolo Imperiali, Aosta - Sig. Giovanni Lelli, Rivoli (TO) - Sig. Francesco Longo, Collegno (TO) - Sig. Mario Merlo, Rivoli (TO) - Sig. Luciano Mignacco, Torino - Sig. Rosario Morabito, Torino - Sig. Renzo Nasi, Garesio (CN) - Sig. Bruno Carlo Navone, Nichelino (TO) - Sig. Gaetano Opessi, San Giulio C.se (TO) - Sig. Renzo Ovan, Torino - Sig.ra Marisa Perina, Torino - Sig. Giorgio Pignonechino, San Carlo C.se (TO) - Sig. Giuseppe Pomati, Cascine Vica Rivoli (TO) - Sig. Ugo Ratti, Acqui Terme (AL) - Sig. Valeriano Raviri, Venaria (TO) - Sig. Ercole Rivetto, Neive (CN) - Sig. Armando Roggero, Cigliano (VC) - Sig. Fiorentina Ronco, Loano (SV) - Sig. Carlo Roso, Terzo (AL) - Sig. Oreste Rovaretto, Nichelino (TO) - Sig.ra Giuseppina Russo, Baveno (VB) - Sig. Pio Treves, Chatillon (AO) - Sig.ra Alda Treves, Torino - Sig. Leonardo Vacca, Salassa (TO) - Sig. Mario Vercelli, San Giusto C.se (TO) - Sig. Primo Bruno Zambon, Torino.

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Roberto Bessone, Pessinetto (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Giuseppe Gilardi, Savonera (TO) - Sig.ra Wanda Buoni, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Antonio De Cicco, Torino - Sig. Aldo Greco, Alba (CN) - Sig. Carlo Robba, Sessante (AT).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Luigi Bianco, Torino - Sig. Italo Bignone, Strambino (TO) - Sig. Bartolomeo Dutto, Borgo S. Dalmazzo (CN) - Fenice Impianti S.r.l., Venaria (TO) - Sig.ra Lina Ferrero, Chivasso (TO) - Sig.ra Marzia Lambertini, Leini (TO) - Sig. Adriano Macagno, Cuneo - Sig.ra Rosalia Martorana, Torino - Sig. Ercole Petitti, Torino - Sig. Giovanni Valperga, Revigliasco (TO) - Sig. Domenico Vazzoler, Grugliasco (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Luigi De Donato, Loano (SV) - Sig. Bartolomeo Villa, Villastellone (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Arnaldo Andriano, Buttigliera Alta (TO) - Sig.ra Bruna Arduino, Torino - Sig. Cristoforo Bertinetto, Torino - Sig. Giancarlo Bertola, Torino - Sig. Pietro Bonin, Torino - Sig. Remo Botta, Vigone (TO) - Sig. Maurizio Cipriani, Torino - Sig. Alberto Coppo, Grugliasco (TO) - Sig. Luciano De Bernardi, Cuorgnè (TO) - Sig. Arnaldo Ghia, Collegno (TO) - Sig. Giampaolo Lovisolo, Torino - Sig.ra Maria Gabriella Mosca, Ciriè (TO) - Sig. Carlo Rosso, Cumiana (TO) - Sig. Roberto Turigliatto, Pratiglione (TO) - Sig. Alberto Zuliani, Alpignano (TO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Valentino Bocca, S. Giorgio C.se (TO) - Sig. Mauro Borgo, Mathi (TO) - Sig. Franco Bruno, Torino - Sig. Giovanni Crosetto, Nole (TO) - Sig. Valerio Cucumazzo, Avigliana (TO) - Sig. Maurizio De Giuseppe, Vinovo (TO) - Sig. Enrico Edifizi, Chatillon (AO) - Sig.ra Domenica Fassio Birago, Torino - Fortunato C&C S.n.c., Grugliasco (TO) - Sig.ra Natalina Frego, Torino - Sig. Sergio Gagliardo, Canischio (TO) - Sig. Paolo Giannoni, Scandicci (FI) - Sig. Giuseppe Laverna, Lagnasco (CN) - Sig.ra Dora Marcelli, Torino - Sig. Carlo Mosso, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Renato Nurisso (TO) - Sig. Piero Oberto, Torino - Sig. Nevio Patriarca, Gattinara (VC) - Sig. Francesco Seno, Torino - Sig. Gianpaolo Vaglio Iori, Andorno Micca (BI).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Annibale Bairo, Mongardino (AT) - Sig. Alessandro Banchio, Torino - Sig.ra Eufrazia Barale, Torino - Sig. Mario Bazzoni, Torino - Sig.ra Elvira Bersezio, Torino - Sig. Raimondo Borasi, Torino - Sig. Germano Busio, S. Stefano Belbo (CN) - Sig. Cesare Camussa, Torino - Sig. Sandro Carasso, Vercelli - Sig. Marcello Carli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Cavagliato, Torino - Sig. Enrico Cavallero, Quattordio (AL) - Sig. Tarcisio Chiri, Alpignano (TO) - Sig. Andrea Clapero, Torino - Sig.ra Marisa Cornaglia, Torino - Sig. Piergiorgio Cravino, Torino - Sig. Achille De Lucia, Torino - Sig. Giannino De Pasqualin, Torino - Sig.ra Vanda Donato Capello, Torino - Sig.ra Mariella Ferrero, Volpiano (TO) - Sig.ra Sheila Fofi, Torino - Sig. Lorenzo Franco, Torino - Sig. Pierino Galizia, Villarbasse (TO) - Sig. Eugenio Garbolino, Rivoli Cascine Vica (TO) - Sig. Albertino Gatto, Torino - Sig.ra Patrizia Gilli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Guasco, San Mauro T.se (TO) - Sig. Giuseppe Gullone, Torino - Sig.ra Gabriella Iezzi, Torino - Sig. Luigi Iudica, Torino - Sig. Giovanni Marocco, Pino T.se (TO) - Sig. Franco Martinengo, Torino - Sig. Pietro Massaia, Grugliasco (TO) - Sig. Matteo Merlo, Torino - Sig. Melchiorre Oddono, Pancalieri (TO) - Sig. Giampaolo Paquola, Torino - Sig.ra Angela Pellegrin, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Ernesto Pistoia, Alessandria - Sig. Mario Raiteri, Terruggia (AL) - Sig. Tercio Roncarolo, Quarona (VC) - Sig.ra Silvia Ruffinello, Buttigliera d'Asti (AT) - Sig.ra Agnese Sorasio Ferrero, Vinovo (TO) - Sig. Giovanni Valerio, Vercelli - Sig. Elio Viana Magnani, Torino - Sig. Dante Viarisi, Torino.

*L'estrazione di dicembre è avvenuta tra tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento a novembre o a dicembre.

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.
e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie ■ Carnevale a piano ritmo e già domenica le parate dei carri allegorici animeranno la festa.

A Vercelli l'«aperitivo» di domenica sarà al rione Billiame alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in concorso. I temi che i carnevalanti di Biscottino hanno affrontato, s'annunciano tra ecologia, satira di costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia è giunto alla 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato è sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa ■ «Chi mal fa, Malpensa 2000» ■ il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi, scesi in campo mascherati). A Gattinara invece, le «stabiline» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante novarese, gran sfilata ad Oleggio, sempre domenica, ■ Pirin re ■ festa ■ otto carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). ■ Novara il raduno guidato da ■ Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri e rioni. [g. bar.]



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio nel Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

ALBA. «Alba chiama Venezia e Viareggio... con un pizzico di Rio». E' il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turista» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia del '700, i modelli dei carri premiati a Viareggio, l'arte dei cartapestai e i costumi di Rio. Le mostre storico-culturali sono aperte oggi ■ domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.



Le maschere veneziane sono attese a Bra

Stasera (Palazzo congressi, ore 21), alla ribalta il Carnevale ■ Venezia con sfilata, danza sulle note del Carnevale veneziano ■ uno spettacolo di teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «Il Ribelle» e della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato. [g. f.]

IL WEEKEND



LA SITTUALITÀ

Dopo l'ondata di freddo siberiano, la ■■■ area di alta pressione sull'Europa settentrionale si va ■■■ per correnti d'aria instabili atlantiche. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle no- ■■■ con possibili situazioni di maestrale sui confini settentrionali e di foehn ■ valli di Lan- ■ Canavese ■ Aosta.

CONDIZIONI METEOROLOGICHE PER IL WEEKEND

■ CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di ■■■ ne con possibili ■■ nevicate ■■ versanti ■■■ Temp. stazionarie, ■■ in ■■■ in valle. Venti forti di ■■■ Zero T. a 1000 m.
■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare su tutto il settore alpino con possibili precipitazioni nevose oltre confine. Temp. stazionarie. Venti forti da ■■■ Zero T. intorno a 1800-2000 m.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno e poco nuvoloso, ma con addensamenti sui rilievi di confine. ■■■ sporadiche nevicate. Temp. stazionarie, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2500 m.

■ DI LIGURIA (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo ■■■ a poco nuvoloso in particolare ■■ rilievi. Sottileggiate lungo la ■■■ Temp. in rialzo. Venti forti di maestrale. Probabilità di forti piogge in pianura.

■ RIVIERA ■ PONENTE (Savona - Imperia). Situazione ■■■ variabilità con isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso ■■ confine francese. Temp. in rialzo specie le massime. Venti forti di maestrale. Ma da poco mossi a ■■■ mossi.

■ TORINESE E VERCELLINESE. Probabile nuvolosità alta, sottile o diffusa con temporanei addensamenti ■■ rilievi. Probabile situazione di foehn in pianura ■■■ forti. Temp. in rialzo e a basso tasso d'umidità.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco parzialmente coperto per nubi sottili e stratificate. Temp. in moderato aumento ■■ venti moderati o forti ■■ quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa sui rilievi ma con probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di foehn in pianura e nelle valli. Temp. in rialzo. Buona visibilità in pianura.

Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scontro sul Nord Europa ad a ridosso della ■■■ alpina delle perturbazioni atlantiche. Saranno più precisi con il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si presuppongono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso ■■ temperatura ■■ aumento e residua situazione di foehn in pianura. [A ■■■ di Giorgio Mianini]

UNA GITA A... Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano barocca

Fra i Carnevali che impazzano in questo periodo, ha ■■■ solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza San Giovanni con ■■ presentazione della Castellana ■■ del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si sposterà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata baracanda.

Che ■■■ vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che ■■ rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, con grande facciata in cotto ■■■ nella parte centrale; l'interno è un raro esempio ■■ pianta a semiellisse, con attose volte a ventaglio e preziose pitture di



La chiesa di Sant'Agostino

Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato ■■ della Misericordia, con le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino ■■ Nostra Signora ■■ Grazie ■■ sei statue sulla facciata ■■ e, all'interno, la tomba di Bianca di Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora di Betlemme ■■ Palazzo

Rasino, edifici seicenteschi, e ■■ convento di S. Giuseppe. Legati al nome del grande architetto ■■ Bernardo Antonio Vittone sono l'Opera pia Fecio-Fricheri con la Cappella della Purificazione e, ■■ quattro chilometri ■■ centro lungo ■■ provinciali per Virle ■■ Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

della Visitazione ■■ del Velinotto, con il ciclo di affreschi del Guala. Rilevanti alcuni edifici non religiosi: il Palazzo del Monte di Pietà, i cortili di Palazzo Cavallini-Garofalo ■■ dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco della ex Villa Bona.

Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia del paesaggio agrario, con ■■ di Moncalieri (La Goria), Villastellone, Carmagnola, La Loggia, Ossola, Virle, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese.

Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), il Canonico 9692388, La Griglia ■■■ i golosoni possono comprare paste fresche e sfiziosità dal Pastè 'd Carignan e gli «zest» (agnumi canditi) alla Pasticceria Rodondi.

Leonardo Osella



Da 3,5 a 7,5 t.



NORD COMMERCIO

VEICOLI INDUSTRIALI VOLVO - MITSUBISHI - JATO - TORTONA

AZIENDA CERTIFICATA SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9002

INCREDIBILI MA VERI

VOLVO



00% INTERESSI SU * TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99
INTERESSI ZERO SU

In questa pagina vedete solo alcuni esempi

MOTOROLA D520 GSM 50 h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
50.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MITSUBISHI M100 GSM con vibracali batteria 1 h in stand by
PAGHI A SETTEMBRE 99
66.000
al mese x 6 mesi

PHILIPS GENIE GSM Con attivazione vocale
ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
95.000
al mese x 6 mesi INTERESSI

MOTOROLA Startac 100 h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
92.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startac 130 GSM batteria al litio e vibracali
ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
133.000
al mese x 6 mesi INTERESSI

Computer IBM STORE 233MHz
IBM 233MHz 16Mb 7.21 Gb CD 24x - scheda grafica fino a 4 Mb sch. ancora 16 bit albero mod. fax monitor 14"

Computer COMPAQ 233MHz CPU AMDK62 333MHz - 4Gb - CD32x - scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" mod. fax 56K

Computer COMPAQ 233MHz CPU AMDK62 333MHz - 4Gb - CD32x - scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" mod. fax 56K

Packard Bell CL 100 333MHz CPU AMDK62 333MHz - 4Gb - CD32x - scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" mod. fax 56K

IBM E35 CPU AMDK62 333MHz - 4Gb - CD32x - scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" mod. fax 56K

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!

<p>DAEWOO AMR2000 + ACDS 800MS Impianto hifi completo + radioregistr. con CD NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 44.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>TVC 21" PALMASONIC TX2154TC con televideo NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 129.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>Videoregistratore PHILIPS VR465 4 test. show view NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 55.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>CANON Uo7500 videocamera 8mm minio a colori NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 110.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI</p>
<p>Autaradio ALPINE modello 7544R 4X35W RDS con CD NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>POLY 2200R sistema a vapore pulizie con regolazione NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 40.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>Macchina da cucire SINGER 9802 braccio libero ch'aviglia NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>Lavatrice WHIRLPOOL AWR2295 Selecta modello TOP 850 giri NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 75.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI</p>
<p>WHIRLPOOL ART33 frigorifero maxi combinato 360 litri metalizzato 2 motori NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 99.000 AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>OCEAN ONDA F2802 Frigo 2 porte 260 litri NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 51.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>Congelatore a pozzo IGMS 215 litri NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 54.000 AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI</p>	<p>Emicrownde WHIRLPOOL MY2430 26 litri Talent modello TOP NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99 100.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI</p>

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(TO)VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(MI)TREZZANO Lang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/484771
(TO)TORINO via Canelli, 112 ang. C. Maroncelli tel.011/663888
(TO)TORINO tel.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C. Com. Pansonara tel.011/2238337

(TO)PINEROLO PAMPOLONE Abbazia Alp. v. Giustetto 41 tel.011/202010
(TO)PIEMONTE c/o Rosa del Mobil. tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Americhe, 103 tel.0165/765010
(CN)B.S. DALMAZZO Lang.Ovest Borgomercato tel.0171/261190
(CN)CASTAGNITO v. Nave, 16 tel.0171/211224

(CN)IRORETO Cherasco via Canco, 34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Stacale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe, 54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI Lang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(VC)VERCELLI via C. tel.0161/294692

(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSCIA via Roma, 67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via S. Caterina, 9 tel.0182/684747
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Verneti, 5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA C. S. Neva v. Benesca 3/2 tel.0182/20905

(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(PR)PRATO CITTA' CONVENIENZA via Bolto, 5 tel.0575/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S. Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v. Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro C. Acq. La Torre Loc. Castagnola, 46 Tel.0144/354910

MOTOROLA
CENTRO
TELE + D +
PRESTITEMPO
Un'esperienza dal Gruppo Benetton Bank

MASSIMO 1
via Montebello 6, tel. 817.1046. **Train de vi**
vengo per vivere) di Radu (1998), con Loreda
St. Rotus, Clement Aran (F. 1998). Or: 16,30;
20,30; 22,30. Ingr. psm. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La Formica**
regia di R. [] con K. Braghini, E. []
15,45; 18,20; 15,22,30. Ingr. psm. 7000; sera

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Orò post**
ta di M. Ephron con T. [] M. Ryan, D. []
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. psm.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La Formica**
regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or: 14,30;
18,30; 20,30; 22,30. Ingr. psm. 8000; sera 12.000.

REPESI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Coed d**
ta di Akko, Giovanni e Giacomo, con M. Massimo
15,45; 18,20; 15,22,30. Ingr. psm. 8000; sera 12.000.

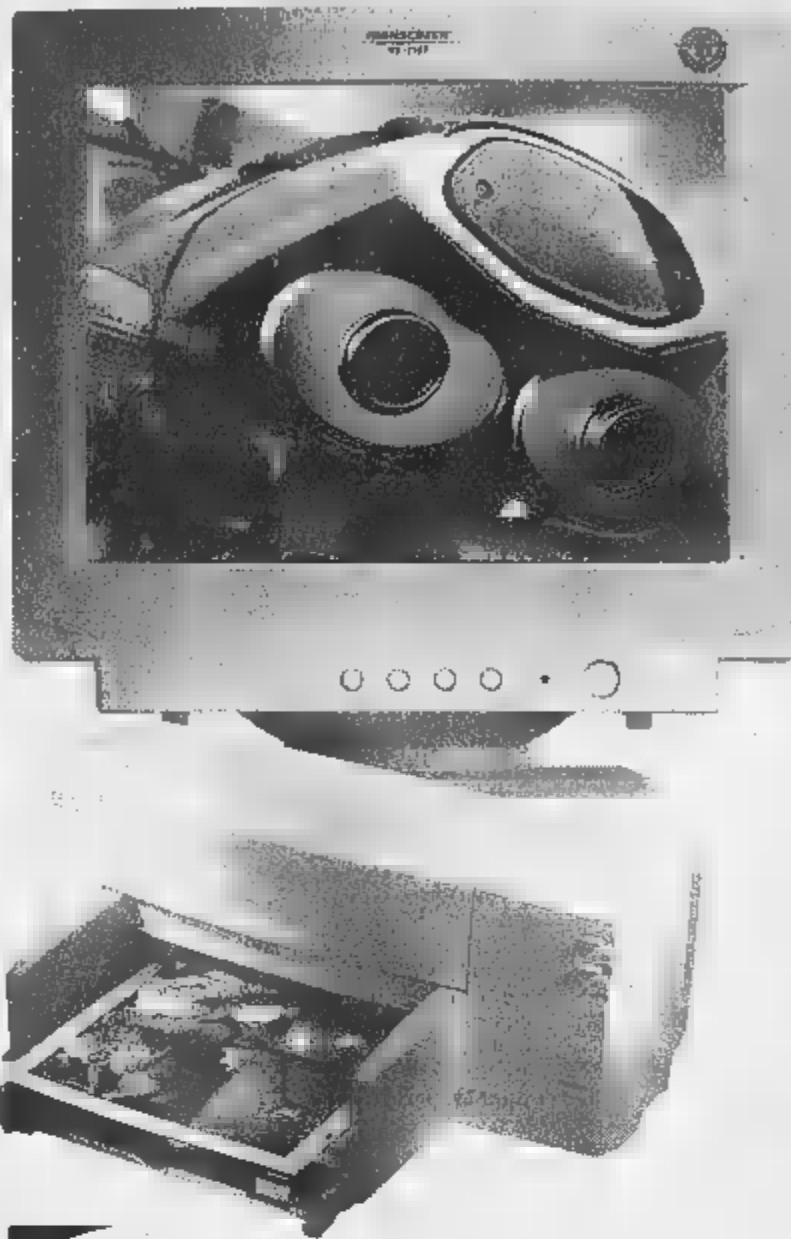
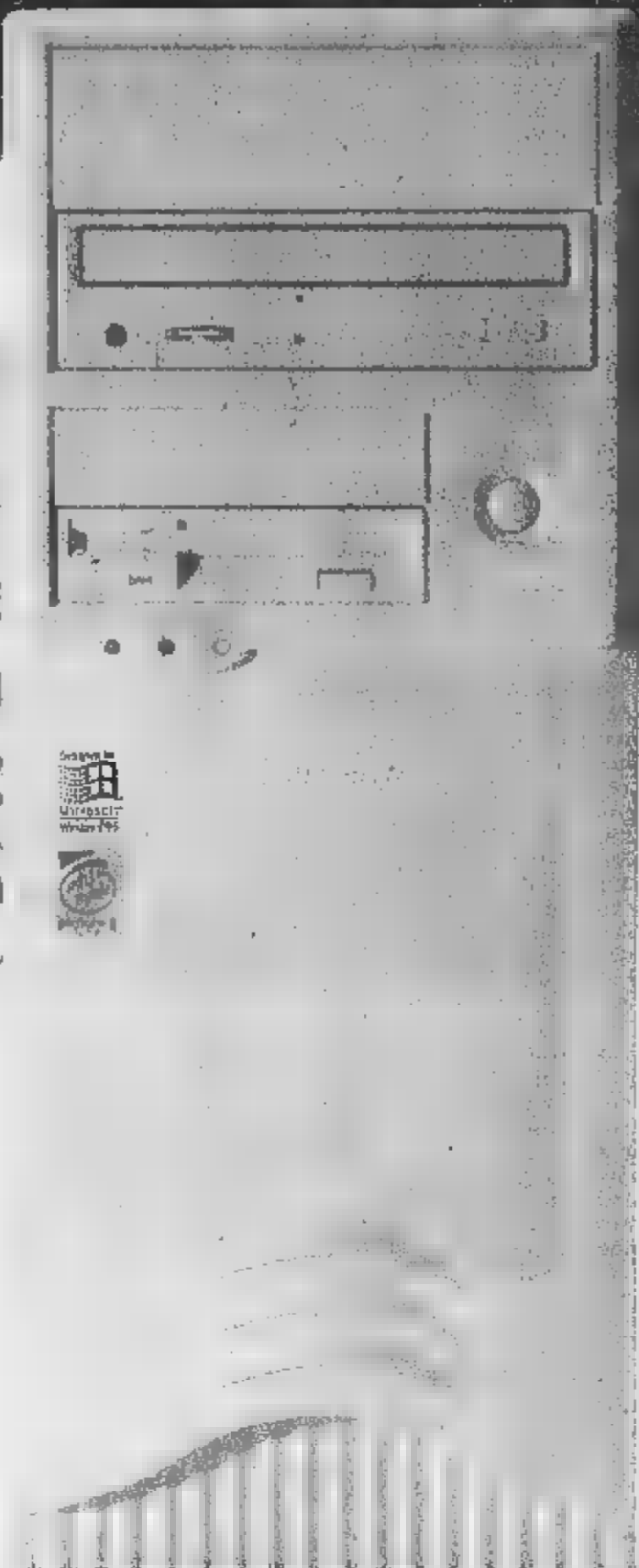
REPESI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il**
regia di Bernardo Bertolucci con Thandie Newton
[], Gladys Santamaria. Or: 15,10;
22,30. Ingr. psm. 8000; sera 12.000.

REPESI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Reverie**
di J. Frankelheimer con R. De Niro, J. Rane, M. L.
ne, J. Pryce. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. psm.
sera 12.000.

REPESI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central d**
all, regia di Walter Salles con Patricia Mastror
Marita Pao, Viveses De Oliveira. Or: 16; 18,10;
22,30. Ingr. psm. 8000; sera 12.000.

REPESI 5
via XX Settembre 15, tel. 011-531.71.00. **Il**
basso regia di F. Gary Gray con Sam, nel Jackson
Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

SkyMIDI 350 V

- Intel® processor 596 MMX con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 100 Mhz SDRAM
- Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI Sound
- Scheda Video ATI XPERT98
- RAGE 6 CON 2X AGP
- Case ATX Miditower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 con che comprende:
 - 97, Works 4.5, Money 98,
 - Encarta® World Atlas 3.0, Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al Internet + e-mail 24 ore al giorno

15"
Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

C
Velocità 5ppm B/W, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 B/W e 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic con



COMPRA OGGI ■ PAGHI A
Nessun anticipo 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999. TAN 13,99% TAEG 14,99%



La prima catena europea dell'informatica

questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.890.790 operativo da LU a VE dalle 9-13 alle 15-19 e il sabato dalle 9-13

ALESSANDRIA

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza S. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

ASTI

Via S. M. De Corleone 67 Tel. 0185/31828

NOVARA

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandi 6 Tel. 0171/691969

VERCELLI

Via Candela 31 Tel. 015/8409230

BIELLA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798

Borgomanero (SS per Gozzano)

Via Kennedy Tel. 0322/848498

VERCELLI

C.so Tortona 5/7 Tel. 011/6127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 zona Lingotto

Tel. 011/5637110

Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033

Via M. Donato 80 Tel. 011/4379002

CHIVASSO

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369

CHIERI

Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/8427177

CLIVÉ

Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

FINEROLO

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

RIVEROLO

C.so Torino Tel. 0124/29281

VOBIS

MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate
per **12 MESI** e pagate
in un unico versamento,
avrete **1 MESE**
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio?
La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, riceverete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.



Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie
al prezzo di 2

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite conto corrente postale n. 950105;
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con carta di credito telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket D, ■ Beinasco contro l'unica squadra che l'ha battuta in casa

Consulcar all'esame di maturità

Astigiani reduci da nove vittorie consecutive

ASTI. A Beinasco per vendicare la sconfitta dell'andata. La Consulcar gioca stasera in trasferta con la Beinasco, nell'anticipo del primo turno di ritorno.

La compagine astigiana affronta questa gara da campione d'inverno ma con il dente avvelenato per la battuta d'arresto riportata al palazzetto (l'unica finora) a ottobre. Azzaretti ■ compagni, ■ a corto di affiatamento, persero per un canestro: «E' la trasferta più dura della stagione. Beinasco è da sempre un campo ostico. Questa è la gara ■ il Casale, tra quattro giornate, saranno le partite chiave per noi».

A parlare è Marco Bonino, che ■ i suoi 33 anni è il decano del gruppo. Il capitano della Consulcar sta attraversando un momento ■ particolare forma; nelle ultime sfide è stato ■ impre decisivo: «Siamo in tanti in squadra ■ a rotazione riusciamo a essere dominanti ■. Avendo più esperienza degli altri, in certi frangenti riesco a gestire meglio l'azione».

La squadra allenata da Andrea Frediani è reduci da nove vittorie consecutive. Stasera rientrano Azzaretti, che ha scontato due turni di squalifica e Bosticco, assente con l'Ags per infortunio.

Bonino torna sulla Beinasco: «E' una squadra grossa fisicamente. Sono tutti alti ■ prestanti. Non sono particolarmente veloci ma tenaci, duri,



Marco Bonino con i suoi 33 anni è il decano della Consulcar. A destra il compagno di squadra Carlo Bosticco che rientra dopo l'infortunio

lottano su ogni pallone. Per la Beinasco questa ■ una partita da ultima spiaggia per agguantare il quarto posto.

Il quintetto torinese è stato insieme alla Consulcar l'unica formazione a battere il Pinerolo. Un cliente scomodo, che però il quintetto astigiano ha la forza e i mezzi tecnici per superare: «Siamo molto soddisfatti di come sono andate le ■ fino a ora ■ conclude Bonino. ■ gruppo è molto affiatato. In questa fase non dobbiamo commettere l'errore di montarci la

testa ■ sottovalutare l'avversario di turno».

Le altre gare della 1ª di ritorno: Ags Torino-Casale; Atiavir-Agnelli; Valenza-Asso di Picche Casale; Borsi Ceva-Castellnuovo Scrivia; Pinerolo-Vigliano; Novi Ligure-Michelin; Teen Basket-Safa Chieri.

Classifica: Pinerolo, Consulcar ■ Asti ■ punti; Casale, Castellnuovo Scrivia 22; Beinasco, Michelin, Atiavir 20; Agnelli 18; Ags Torino 16; Valenza 12; Borsi Ceva 9; Asso di Picche Casale 8; Novi Ligure 6; Teen



Torino, Sefa Chieri, Vigliano 4. ■ C2. L'Eurovita sta preparando la sfida esterna di sabato sera con l'Ivrea. Una gara che non dovrebbe preoccupare più di tanto il quintetto astigiano: gli eporediesi ■ ultimi in graduatoria con appena 2 punti. Una formalità da espletare ■ che servirà anzitutto per vedere all'opera Andrea Bertalio: la guardia acquistata dal Bra a gennaio, regolarizzato finalmente il tesseramento, debutterà sul parquet di Ivrea. Continuano comunque ■ molti gli infortunati: da Malacarne a Vettorello a Caron. Le tre vittorie consecutive ■ l'aver raggiunto l'Aosta al secondo posto hanno però ridato tranquillità all'ambiente. ■ a. a.]

Asti. Saranno due i giocatori che dovranno saltare la sfida di domenica con la capolista Moncalieri: Avanzi, espulso con il Mathi e Penna, che ha raggiunto la quarta ammonizione. Probabile quindi l'impiego fin dal primo minuto di Primizio in difesa e la promozione a titolare di Poggio. Intanto la società sta promuovendo l'incontro nel ■ giovanile: a tutti i genitori ■ mandato ■ invito ad assistere alla partita. L'ingresso sarà gratuito per tutti gli under 14 e per i giocatori che militano nel vivaio biancorosso.

Canelli. Il presidente Gibelli ha parlato ieri a lungo con i giocatori, ribadendo che il tecnico Eugenio Pivetta rimarrà alla guida degli spumantieri fino al termine della stagione. Domenica, nella trasferta con il fanalino di coda Gassino, rientrano Mondo, Ravera e Giovinezza. Mancheranno invece gli squalificati Castiati ■ Ferraris.

Sandemianferre. Situazione ■ d'emergenza in casa rossoblu. La gara con il Castellazzo, oltre alla sconfitta, ha portato tre cartellini rossi. Restivo, Bucciol e Mezzanotte dovranno così saltare ■ partita ■ il Sarreznano in casa. A queste tre assenze si aggiunge quella di Novelli, che è ammalato. Tra i pali tornerà a occupare il posto da titolare Cimino, dopo il grave infortunio occorsogli ■ novembre.

Don Bosco. C'è molta attesa in casa salesiana per il derby di domenica con il Nuova Villanova. Il tecnico Gian Franco Delleonore deve però far fronte ■ un'epidemia influenzale che ha colpito metà squadra. In questi giorni sono stati bloccati ■ letto Rosso, Di Leo, Crea, Delleonore Jr. e Arri.

Nuova Villanova. Non ci sarà Cacciola nel derby di domenica. Il libero, che ha vestito la stagione passata la maglia gialloblu, deve scontare una giornata di squalifica. E' probabile che l'allenatore villanovese Enrico Pasquali utilizzi al ■ posto Citta. All'andata, al ■ Censin Bosia, la sfida con il Don Bosco era terminata 0-0. Il Nuova Villanova aveva però sbagliato ■ rigore con Fioriello.

Moncalvose. Gli aleramici si ■ allenati intensamente per tutta la settimana per mantenere un buon tono atletico dopo la ■ forzata di domenica (la gara con l'Ovada è stata rinviata per l'impraticabilità del campo alessandrino). Nella sfida con il Cassano in casa mancherà soltanto il difensore Tapparo.

Nuova Nizza. L'undici nicese ■ piombato in piena crisi. La squadra ha perso 2-0 ■ recupero casalingo con l'Arquatese, disputato mercoledì. Il tecnico Maurizio Venturi ha ritirato le dimissioni rilasciate domenica scorsa ma la situazione all'interno del gruppo rimane tesa. Si è smarrita l'armonia dell'anno passato.

Seconda categoria. Mano pesante del giudice sportivo Gaspare Ingrassia ■ confronti di Piero Novara. Il giocatore del Milan Club è stato squalificato fino al 31 gennaio del 2000. Novara aveva colpito ■ uno sciaffo l'arbitro dopo essere stato espulso. Alan Longato del San Luigi ■ stato fermato per quattro gare. La formazione rossoneria ha avuto partita persa ■ tavolino per 2-0 con il San Luigi Santena. Sono stati bloccati per una giornata Gian Luca Gai e Giovanni Cantagallo (Junior Canelli) e Andrea Merlino e Fabio Domanda (Vinchio).



Rino Restivo (S. Damiano) squalificato



Gabriele Penna (Asti) non giocherà

Terza categoria. Sabato ■ domenica riprende il girone B ■ la disputa del 12° turno. Si giocheranno: Gymnasium-San Paolo Solbrito; Praia-Cisterna; Carboneri-Giraudo; Cunico-Sport Folie; Buttighierese-Montiglio; Valfenera-Celle.

Enzo Armando

MUOTO

Cristina Vigna e Tommy Poltrone in grande evidenza ■ Torino

Un poker di ori astigiani negli esordienti Regionali

ASTI. Cristina Vigna ■ Tommy Poltrone hanno ottenuto quattro vittorie complessive ■ Torino nella prima prova di qualificazione ai campionati Piemontesi ■ Esordienti «B» di nuoto.

La Vigna ha vinto i ■ delfino con il nuovo primato provinciale (38"3). Si è poi ripetuta nei 100 delfino con il tempo di 1'27"8.

Poltrone ha dominato invece i 50 ■ 100 stile libero, nuotando rispettivamente in 33"7 ■ 1'16"3.

I due promettenti nuotatori gareggiano per lo Junior Pentathlon Asti presieduto da Fabrizio Bittner.

A Torino ■ segnalati altri piccoli agonisti. Alice Vanzetto ha conquistato l'argento nei ■ dorso, Marzia Corda il bronzo nei 50 ■ Jacopo Franco è giunto secondo nei ■ delfino. Due terzi posti sono stati ottenuti da Camilla Piccolo (50 delfino) e Roberta Bruno (50 stile).

La formazione era completata ■ Matteo Grossetti, Luca Tinnelli ■ Fede Scornaiocchi.



Nella foto d'archivio un'immagine di una manifestazione alla piscina di Asti

Negli Esordienti «A» il miglior risultato ■ stato ottenuto da Camilla Viotti, che si è piazzata seconda ■ 200 dorso, nuotati in 3'39"9. La Viotti ha ottenuto poi un eccellente quinto posto nei 100 dorso (1'37"1).

Luca Bosticco è salito sul terzo gradino del podio nei ■ stile (34"9). Gli altri componenti la squadra erano Jessica Emanuele, Alessia Degli Angeli, Ilaria Alessio, Veronica Triani, Emanuele Tasso, Fabio Vigna e Luca Piccinino. ■ a. a.]

SPORT INVERNALI

A Bardonecchia il campionato provinciale

Studenti astigiani sono bravi sugli sci

ASTI. Si è svolta a Bardonecchia la fase provinciale dei Giochi della Gioventù ■ degli Studenteschi di sci.

Giochi della Gioventù. Nello slalom gigante femminile si è imposta Francesca Ruscalla (Brofferio) davanti a Giulia Ponciani (Gatti) ■ a Ilaria Moiso (Nostra Signora delle Grazie).

Nella classifica a squadre ha vinto la Brofferio, seconda la Goltieri, terza Nostra Signora delle Grazie. In campo maschile la vittoria è andata ■ Andrea Mignone (Castagnola Lanza). Al secondo posto si è piazzato Nicolò Turco (Nostra Signora delle Grazie) ■ al terzo Filippo Zanetti (Brofferio). Nella graduatoria riservata alle scuole la Brofferio ha centrato il bis, precedendo la Martiri della Libertà di Asti e la Nostra Signora delle Grazie di Nizza.

Nella gara di fondo la medaglia d'oro è andata ■ Brunella Cartasegna (Maria Ausiliatrice). Alle sue spalle si sono classificate Eleonora Marchese (Goltieri) ■ Tiffany Guerrini (Goltieri). Nel settore maschile successo per Nicolò Bianchino (Goltieri), che ha concluso davanti a Giancarlo Bozza (Parini) e ad Alessandro Biamino (Goltieri). La Goltieri ha vinto la classifica a squadre.

Studenteschi. Elisa Conti del liceo linguistico «Ugo Foscolo» ha conquistato l'oro nello slalom gigante Allievi. Al traguardo ha preceduto Francesca Bassa (liceo classico «Alfieri») ■ Maria Micca Bocchino (Nostra Signora delle Grazie).

Negli Allievi vittoria per Simone Arduino (Foscolo), seconda posizione per Alessandro Mighetto e terza per Fabio Bogliano (Goltieri). Tra ■ juniores dominio di Emanuela Porro (classico Alfieri), seconda Laura Buscemi (classico Alfieri) terza Simona Biglia (Goltieri). Negli juniores primo posto per Alberto Arena (liceo Scientifico Galilei), argento per Luca Oberti (Goltieri) ■ bronzo per Alberto Ceretti (Nostra Signora delle Grazie). Nella categoria seniores si è imposto Andrea Belcoro (Goltieri), che ha battuto Andrea Grasso (Goltieri) ■ Andrea Dogliotti (Galilei). ■ a. a.]

SPORT FLASH

Futbolisti giovanili

Torneo Allievi: Grande Volley batte l'Acqui

Il Grande Volley ha debuttato con una vittoria nel campionato Allievi. La formazione allenata da Franco Gai ha superato in trasferta per 3-0 l'Acqui. La squadra astigiana era composta da Lorenzo Cutri, Emanuele Bogliacini, Loris Pandini, Amedeo Lepore, Andrea Gulinelli, Fabio Masella, Stefano Angioletti, Diego Gherlone e Alberto Gambino. Domenica il Grande Volley affronterà alla palestra Brofferio (ore 10,30) il Green Casale. ■ a. a.]

Cci

«Sport e parrocchie»: dibattito ■ Torretta

Lunedì si svolgerà il terzo appuntamento formativo organizzato dal comitato provinciale del Csi. Argomento della serata, che si terrà al circolo Torretta Nsl in corso XXV aprile alle 21,15, sarà «Sport e parrocchie». Relatori saranno don Federico Crivellari, autore di un'indagine nelle società sportive Csi, e il parroco di «Nostra Signora di Lourdes» don Luigi Bosticco. Moderatore sarà don Franco Castello. ■ a. a.]

Sci

Si prepara la «Stra-Azzurra»

■ domenica ■ 17ª edizione della Stra-Azzurra. La gara, organizzata dal Napoli Club e dalla Fidal, prenderà il ■ alle 10 in piazza 1ª maggio (dov'è situato anche l'arrivo). Il ritrovo è alle 9 presso il bar Jolly. L'iscrizione costa 7 mila. La corsa è libera a tutti. Il percorso è ■ 8 chilometri. Sono previsti premi in oro per i primi due classificati nelle categorie Assoluti, Donne ■ MM=40. ■ a. r.]

Sci

gita sugli sci da Antignano al Sestriere

La polisportiva Libertas di Antignano ha programmato per domenica 7 febbraio ■ gita sulla neve. La località scelta è il Sestriere. Partenza alle 5,30 davanti al cinema Lux ■ Asti. Iscrizioni alla singola gita ■ mila, da prenotare entro sabato ■ gennaio. Per informazioni Pier Vincenzo Armosino (0141/205486). ■ cl. o.]

Nulla educa alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti ■ testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 83 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice ■ La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marconi 32, 10124 Torino (tel. 011-5568.933)

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS LIBRI E GRAFICI OPERA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

1. Si compra «La Stampa» e si vince 99 altri fantastici premi

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CINEMA **POLITEAMA** - ASTI

PARADISO. MISTERO. AMORE.

BRAD PITT

Vi Presentiamo

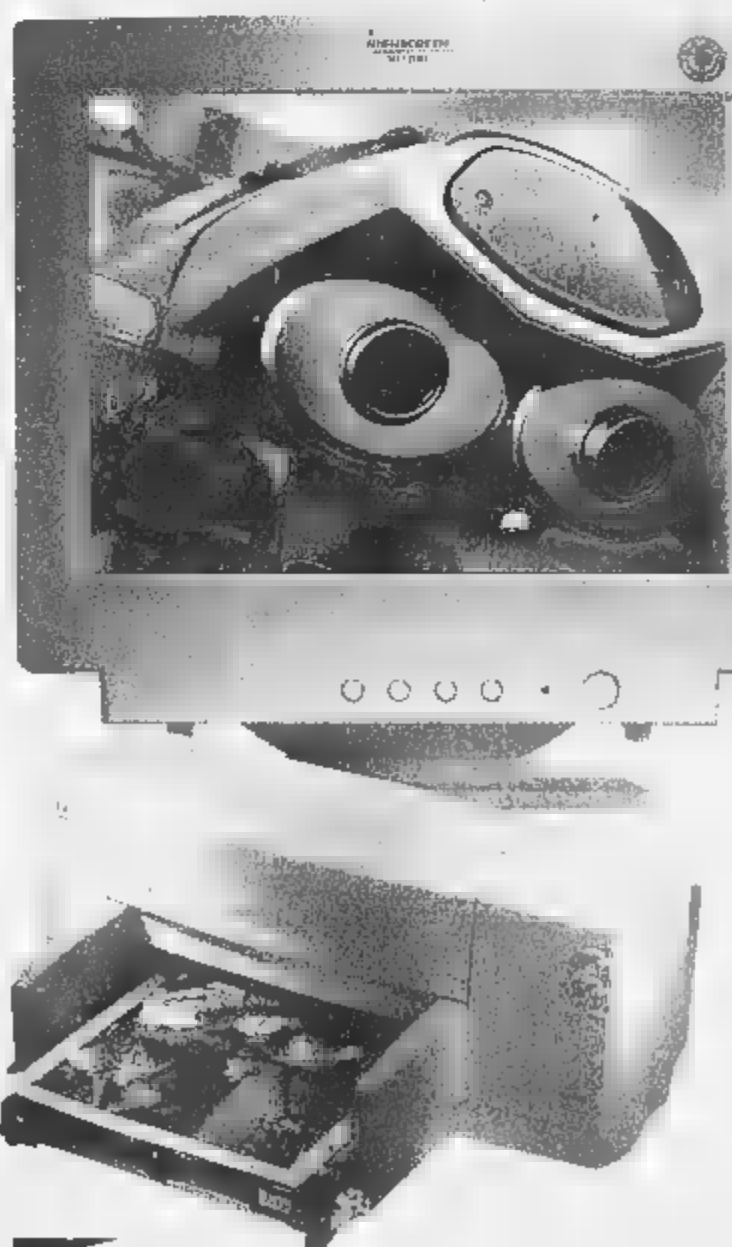
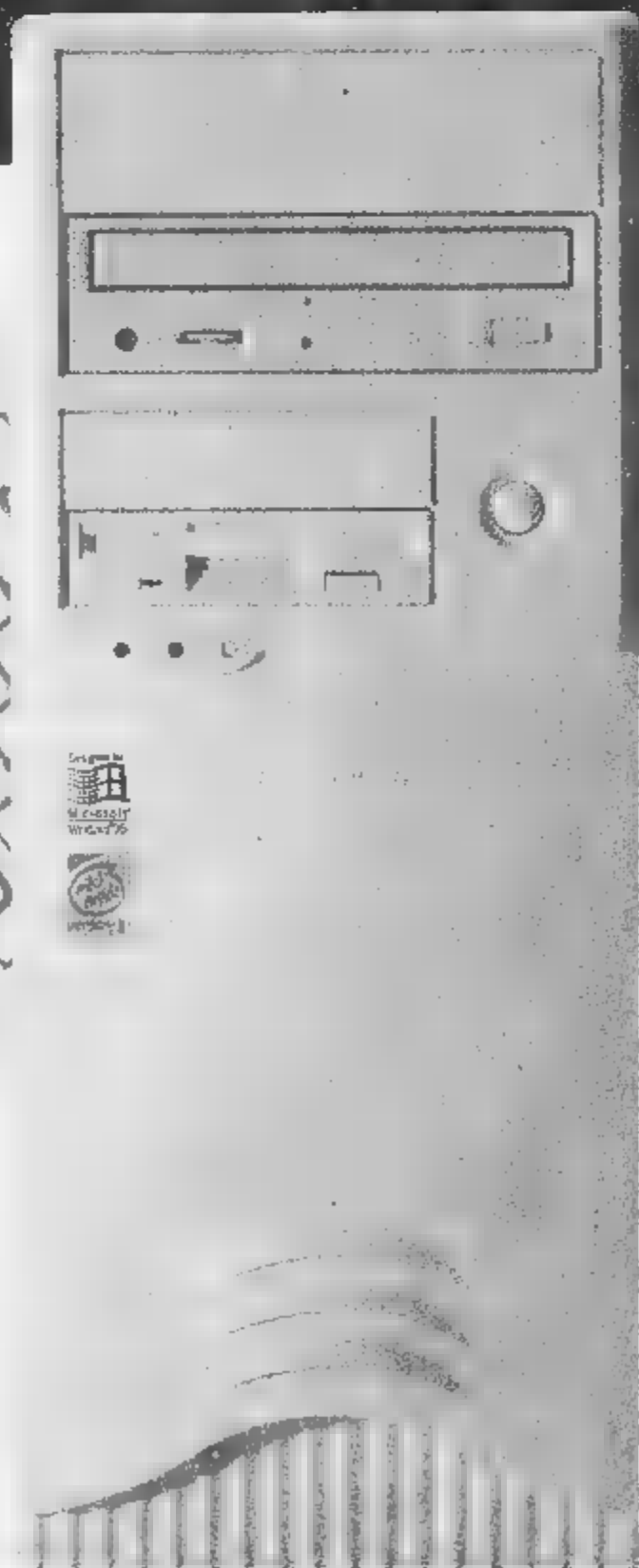
EFF. COM. LEGGE 80



dal 7 gennaio

BELLINI SPORTVia Martiri della Libertà, 14 - Cossato
tel. 015/93055**CHIUDE****E SI RINNOVA****Sconti reali fino al 70%**Su tutte le migliori marche del settore abbigliamento - calzature - attrezzature sportive
Dubin - Gigi Rizzi - Rossignol - Lange - Salomon - Tyrolia - Adidas - Asics - Arena - AustralianAbbigliamento ciclo: Nalini - Briko - Audi Project - Northave
Bici: Moser - Carrera - Trek - Fisher

Organizzazione Ditto e Diana 0337/218445 - 0337/545945

**ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA
A BASSO PREZZO!****HIGHSCREEN****XX SkyMIDI 350 V**

- Intel® Pentium® II processore 350 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA HDD
- Scheda Audio PCI Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidTower
- Tastiera Italiana tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7, MS Home Essentials 98 con che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al Internet + e-mail ore al giorno

MONITOR 15"

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP 710

Velocità 6ppm 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 CM e 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic OEM

**COMPRA OGGI E PAGHI A SETTEMBRE!**
Nessun anticipo! 10 rate, prima rata a partire
1 settembre TAN 13,99% TAEG 14,99%**La prima catena europea dell'informatica**questa ed altre
offerte in Piemonte**Servizio Assistenza Clienti**
Tel. 02.21.890.790 operativo da LU a VE
dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13**ALESSANDRIA**

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Corleons 67 Tel. 0165/31828

ASTI

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691989

INTRA

Via Candelo 31 Tel. 015/8405230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402788

Borgomanero (SS per Gozzano)

Via Kennedy Tel. 0322/846498

TORINO**MAXISTORE**

C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 Lingotto

Tel. 011/6637110

Via Orbottello 64 Tel. 011/2203177

Via Cristina 37 Tel. 011/8698033

Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173368

Chieri

Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

Civie

Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

Pinerolo

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

Rivarolo

C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

MAXI PC COMPACT

Venerdì 5 Febbraio 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191/015.355.230/FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 11 - TEL. 015.849.12.12/FAX 015.849.33.25

39

I reparti verranno suddivisi per «aree», ognuna con un suo responsabile Parte la rivoluzione in ospedale

L'Asl fa decollare i nuovi «dipartimenti»

Ingorgi al Pronto soccorso

**In crisi i medici e il personale
«Il lunedì troppe visite inutili»**

BIELLA. La direzione dell'azienda sanitaria si scaglia contro gli ingorghi del lunedì nero al Pronto soccorso, causati da un'affluenza voluminosa di persone che, fortunatamente per loro, potrebbero fare a meno di ricorrere al Pronto soccorso.

Dice una nota dell'Asl: «Ci ripromettiamo di preparare strumenti per capire le ragioni che inducono i cittadini a venire al Pronto soccorso, magari anche dalle più lontane della provincia, invece di rivolgersi al proprio medico. Sarebbe infatti più comprensibile un'affluenza nei giorni festivi, ma nei giorni feriali come il lunedì, quando tutti i normali di territorio in funzione, resta da capire perché si sia creata questa abitudine».

Forse la colpa è dei vecchi luoghi comuni «da sfatare e da spiegare», aggiungono negli uffici di via Marconi. Un tempo il servizio si chiamava Pronto soccorso e Accettazione, il che significava: «Ti mando a casa o ti ricovero velocemente in un letto di qualche reparto». Ma oggi non è più questa la funzione del Pronto soccorso, che in realtà si è trasformato in un Dipartimento di emergenza.

«Queste trasformazioni avvenute in molti anni, durante i quali era diffusa la lagnanza per i ricoveri inappropriati, per le spese di degenza esagerate, in parole l'utilizzo indiscriminato delle strutture ospedaliere - continuano dall'Asl - Se si considera che l'ospedale è solo una delle risposte al bisogno sanitario, e precisamente quella per la fase acuta, si comprenderà perché sono stati gradualmente creati i servizi territoriali, e perché il Pronto soccorso ha dovuto specializzarsi ulteriormente in quanto costituisce la porta d'ingresso dell'ospedale e quindi la zona filtro».

In altre parole il Pronto soccorso deve scegliere in base alle patologie e deve altresì valutare assistito prima di avventurarsi a reperire. Per questo, una volta individuata l'urgenza (qui vengono attribuiti i codici di effettivo ri-

schio), a seconda dei casi bisogna fare esami, aspettare i referti, decidere per il ricovero o destinare a centri «emergenza iper-specializzati».

«Verrà avviata una campagna di informazione, e chiederemo anche la collaborazione dei medici di famiglia - concludono dall'Asl - I casi di malumore, per quanto ampia risonanza possano trovare, in realtà rappresentano una percentuale bassissima rispetto al numero di utenti che accedono al Pronto soccorso».

[r. b.]

BIELLA. Si chiamano dipartimenti, ma gli addetti ai lavori li definiscono anche «aree omogenee». Così l'ospedale di Biella, che fino a ieri era fondato sui reparti, ora verrà rivisto e corretto, in virtù delle nuove normative che vogliono i nosocomi riorganizzati appunto per dipartimenti.

Il direttore sanitario Ada Fattorini ha impiegato alcune settimane per venire a capo delle nuove disposizioni, e per adattarle alle attività ed i servizi dell'azienda. Al momento sono state individuate «aree» che avranno altrettanti responsabili (i primari riceveranno in questi giorni la lettera dell'Asl in cui verranno nominati tali), e può darsi che in futuro se ne aggiungano altre.

La prima, operante già da quasi un anno ed ora resa ufficiale, è quella diagnostica (che raggruppa il laboratorio di analisi e la radiologia). Sarà di-



retta da Gian Carlo Molinaro.

Ci sarà poi il dipartimento di medicina (con i settori A e B e le unità operative di diabetologia e di gastroenterologia), che dipenderà da Sandro Fontana, e quindi quello di chirurgia (anch'esso con i reparti A e B), diretto da Tomino Gelli.

Un discorso più complesso

verrà affrontato per il dipartimento di oncologia (radioterapia, medicina nucleare, fisica sanitaria). Dato che manca il primario oncologia medica (reparto di prossima costituzione), al momento non c'è un dirigente. Il dipartimento sulla «tela della salute dell'anziano» (geriatria, medicina generale ad



Il direttore sanitario Ada Fattorini ha pianificato la suddivisione dei dipartimenti del nosocomio cittadino

indirizzo lungodegenza) sarà invece affidato ad Adriano Guala, mentre Pietro Bajardi seguirà l'area di nefrologia e urologia. Verrà infine creato un ulteriore dipartimento, quello di «materno infantile», che includerà probabilmente anche l'ostetricia e la ginecologia.

Numerose le funzioni del dipartimento: dall'utilizzo ottimale degli spazi assistenziali, del personale e delle apparecchiature, al coordinamento delle relative attività extraospedaliere; dall'organizzazione della didattica e della ricerca all'individuazione di attività o di nuovi modelli operativi nello specifico campo di competenza.

I responsabili verranno trasformati in manager, sottoposti a verifiche e tenuti ad amministrare le risorse finanziarie ed umane del loro dipartimento.

Paola Guaballo



La parola ai lettori

«La mia città» è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 16-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

INDIRIZZO
«La Stampa» - Redazione
di Biella - LA MIA CITTA'
Via Repubblica 29,
11100 Biella

L'aggressione al centro di abbronzatura

Otto anni di carcere per tentato omicidio

BIELLA. Otto anni di carcere nonostante una consistente riduzione della pena per il riconoscimento della seminfermità mentale. E' la pesante sentenza con cui ieri sera il tribunale ha condannato per tentato omicidio a scopo di rapina Luca Serra, 33 anni, biellese. L'uomo, nell'aprile scorso, aveva aggredito e selvaggiamente picchiato Gloria Prina Cerai, 41 anni, titolare del solarium Calypso di via Gramsci. Per una ventina di minuti la proprietaria del centro di abbronzatura era rimasta in balia del bandito, che le aveva anche stretto al collo un foulard fino a farle perdere

per ben due volte.

«Tu mi denunci e io ti ammazzo» le ripeteva in continuazione l'aggressore. E solo per un pugno, sferrato dalla donna con la forza della disperazione, aveva all'improvviso convinto Luca Serra ad allentare la presa ed a fuggire. Gloria Prina Cerai era quindi corsa sul balcone a chiedere aiuto e alcuni passanti riuscirono poi a bloccare il rapinatore, in attesa dell'arrivo di

una pattuglia della polizia.

Ieri il pm Rossella Soffio, al termine della requisitoria, aveva rinunciato a chiedere la condanna per tentato omicidio, anche in base al risultato della perizia medica che non sembrava affatto determinante.

Per il magistrato Luca Serra doveva essere quindi condannato a 10 anni e 5 milioni di multa. Il difensore Ugo Fogliano si è associato alla richiesta dell'accusa, sostenendo anche la necessità di scarcerare l'imputato e ricoverarlo in una struttura torinese: questo in base alle stesse indicazioni della perizia psichiatrica.

E' stato invece l'avvocato di parte civile, dottoressa Monica Atzei, a chiedere la condanna di Luca Serra per tutti i punti indicati nel capo d'imputazione: dal tentato omicidio alla resistenza a pubblico ufficiale.

«E' stato un atto di violenza inaudita che solo per un non si è trasformato in tragedia» ha ribadito il legale. E i giudici (presidente Mario Conzo) le hanno dato ragione.

[p.]

Aveva già scavalcato la rete di protezione. E' il terzo caso dall'inizio del '99

Un carabiniere lo strappa al suicidio

Uomo di 37 anni voleva gettarsi dal ponte di Pistolessa

PISTOLESSA. Si era arrampicato sulle reti di protezione del viadotto deciso a lanciarsi nel vuoto: un salto di 150 metri per farla finita. Ma è stato salvato da un carabiniere.

L'altra mattina, poco prima delle 8, un automobilista di passaggio ha notato l'uomo nei pressi del ponte e, intuendone le intenzioni, ha chiesto aiuto al 112. L'allarme è stato raccolto immediatamente da un'auto della stazione di Mosso, che per una fortunata coincidenza era in servizio nella zona. Pochi minuti dopo i militari erano sul ponte, mentre l'uomo, 37 anni, residente in Valsessera, alle prese con gravi problemi, aveva già iniziato a scalare il parapetto e la rete di protezione.

L'appuntato gli si è avvicinato e ha iniziato a parlargli, cercando di dissuaderlo: il dialogo è stato lungo, estenuante. L'uomo era più che mai determinato a farla finita. Il militare, ricordando la appartenenza alla Sardegna, ha tentato l'ultima carta: farlo, non ne vale la pena», gli



Il viadotto di Pistolessa ha il triste record dei suicidi nel Biellese

ha quasi sussurrato nella lingua isolana.

L'uomo è rimasto sorpreso e si è come bloccato: il carabiniere è balzato in avanti bloccandolo per i piedi e trascinandolo a terra. L'altro ha cercato di divincolarsi, ma non è riuscito a liberarsi dalla presa.

E' la terza volta dall'inizio

dell'anno che qualcuno cerca di togliersi la vita lanciandosi dal viadotto. Il primo nei primi giorni di gennaio: un giovane di circa 30 anni aveva chiesto informazioni per raggiungere il ponte proprio e carabiniere in borghese, che intuiva la situazione, lo aveva convinto a tornare indietro.

[f. p.]

Arrivano malati e toglie in vita

BIELLA. Dramma in una casa di riposo del Biellese. Un'anziana donna si è uccisa in modo atroce: si è infilata una busta di plastica in testa e si è lasciata soffocare. L'ospite dell'istituto aveva 93 anni ed era malata da tempo. Ma nessuno aveva intuito la sua intenzione di farla finita. L'altro giorno l'anziana ha aspettato di essere sola: le è bastato un momento per mettere atto la sua decisione. Così ha approfittato di attimo di distrazione del personale dell'istituto e delle altre ricoverate e si è uccisa. La polizia ha suscitato sgomento. Proprio questi giorni un pensionato 85 anni ha scritto a «La Stampa» gridando la sua intenzione di farla finita.

[f. p.]

E la cittadina umbra sarà ospite a fine maggio a «Sapori al Ricetto», con la celebre Infiorata

Spello, «vetrina» per il turismo biellese

Nel weekend stand promozionali dell'Atl alla Festa dell'olivo

BIELLA. Un tocco di biellesità alla Festa dell'olivo e Sagra della Bruschetta in programma a Spello domani e domenica: la Provincia è infatti ospite del centro perugino nell'ambito dei rapporti di amicizia stretti tra le due realtà. Spello, infatti, sarà ospite d'onore nel Biellese a fine maggio, quando porterà la sua Infiorata a Candelo, alla manifestazione «Sapori al Ricetto».

L'appuntamento di Spello, una tradizione della città umbra, si svolge lungo la principale via della città: un chilometro di strada stand di degustazione, esposizione di prodotti tipici, mostre, tiri e sfilate folcloristiche. Al Biellese è stato riservato un ampio spazio a circa 200 metri da Piazza della Repubblica, «cuore» della manifestazione.

La Provincia ha affidato all'Atl l'organizzazione della presenza biellese alla festa. Ci saranno il Comune e la Pro loco di Candelo (come detto, ricambreranno a maggio ospitando Spello e l'Infiorata) ed i responsabili locali dell'Associazione Slow Food. A rappresentare il Biellese in terra umbra saranno l'assessore Massimo Ghirlanda



La tradizionale manifestazione umbra sarà presente al Ricetto di Candelo nell'ambito degli appuntamenti di primavera organizzati dalla Pro loco

per l'amministrazione provinciale, Laura Zegna per l'Atl, mentre la nutrita delegazione della Pro loco di Candelo sarà guidata dalla presidente Mariella Biollino. Nello spazio riservato a Biella si esibirà il gruppo folcloristico «Il tessitore».

Nello stand saranno esposti oggetti, prodotti tipici del comprensorio laniero e indicazioni turistiche con particolare attenzione per il Ricetto e la Paszione di Sordevolo. Saranno offerti in degustazione dolci, vini e formaggi.

[d. sa.]

Il coordinatore regionale Roberto Rosso invierà un commissario

Forza Italia cerca un segretario

Carlo Fiori «rovesciato» dai 350 dissidenti

BIELLA. Carlo Fiori, da leader di Forza Italia a ex: le dimissioni del coordinatore provinciale degli azzurri sono confermate ed ora il coordinatore regionale, l'avvocato vercellese Roberto Rosso, nominerà persona di sua fiducia con l'incarico di riportare pace tra i litigiosi berlusconiani biellesi. E se non la pace, almeno una tregua.

Da tempo la segreteria provinciale era attraversata da malumori e tensioni. Lo scontro alla fine è diventato inevitabile e iscritti, a capo l'assessore regionale Gilberto Pichetto, hanno chiesto a norma di statuto le dimissioni di Carlo Fiori.

L'obiettivo di Roberto Rosso è di ricucire lo strappo, riportando l'unità nel partito: Biella è troppo importante per Forza Italia per rischiare di perdere consensi a delle incomprensioni, soprattutto in periodo elettorale.



Da sinistra Carlo Fiori e il coordinatore regionale Roberto Rosso



Spiega il coordinatore regionale: «E' una situazione delicata che cercherò di risolvere nominando al posto di Carlo Fiori una persona che sia in grado di ricompattare il partito. Quanto prima avrà un incontro con Lavagnini, Pichetto e Sella proprio con l'obiettivo di portare ad un chiarimento. Mi dispiace

per Fiori, che considero una persona buona dal punto di vista umano, ma sotto il profilo politico non è la persona di esprimere giudizi».

Quello di Biella è il primo caso in Piemonte in cui gli iscritti hanno invocato lo statuto per chiedere le dimissioni del segretario.

[d. ca.]

La discussione in un prossimo Consiglio. Pichetto: «Ribadisco, la Regione è disponibile»

Nuovo palazzetto, ultimatum di Susta

Il sindaco: «Proporrò un ordine del giorno da votare»

BIELLA. Palazzetto sì, palazzetto no. Il progetto per il raddoppio dell'attuale impianto sta assumendo invece la posizione di fulcro della campagna elettorale per il nuovo sindaco. Ancora una volta, come già era accaduto in passato, il destino del palestrone di via Pajetta sembra caratterizzare il futuro del Comune. E Gianluca Susta, infuriato per la posizione di An e in particolare per il polemico rifiuto di Sandro Delmastro, ha deciso di «tirare dritto».

Lunedì prossimo quindi il bilancio presentato in Consiglio conterrà anche la voce «nuovo palazzetto» per un importo di 7 miliardi così ripartiti: 2 miliardi a carico di Palazzo Oropa, 1 miliardo a mezzo della Provincia, Biverbanca e Regione, quest'ultima con ancora un punto interrogativo.

«Ma il dubbio non esiste», scrive l'assessore regionale biellese Gilberto Pichetto. «Sono già state individuate due modalità di intervento, tra loro non incompatibili: la possibilità di un mutuo con i fondi del Credito sportivo e l'intervento diretto di un contributo in conto capitale, se l'opera viene inserita nell'accordo di programma tra Regione e Provincia. E personalmente sono favorevole alla ristrutturazione dell'attuale impianto, non a uno nuovo».

«Ringrazio Pichetto», risponde Susta. «Ma prendo atto che l'accordo di programma deve ancora essere fatto dalla Pro-



Il caso-palazzetto accende il clima da campagna elettorale tra amministrazione comunale e Folio. Da sinistra il sindaco Susta e l'assessore regionale Pichetto



vincia e poi accolto dalla Regione. Insomma, una trafila un po' più lunga che però, bando alle polemiche, ritengo di esito così scontato che ho già inserito a bilancio l'operazione-raddoppio. Ben sapendo che, senza il miliardo a mezzo di Torino, non si potrebbe fare nulla. Per quanto riguarda il contributo in conto interessi, non ci serve. Come vice presidente Anci sto per firmare un accordo con il Coni che renderà possibile l'ac-

censione di mutui fino a 16 miliardi a poco più del 2 per cento di interesse, la metà del tasso corrente».

Ma c'è di più. Il primo cittadino conferma di voler «estrapolare» dal bilancio un ordine del giorno esclusivamente riservato al problema-palazzetto, per far votare comunque l'assemblea. Il suo intento è chiaro: mettere ogni «spicchio» politico che compone l'assemblea di Palazzo Oropa con le

spalle al muro. Contarsi insomma, e vedere quello che succede.

«In due settimane saremo in grado di far partire la pratica di presentare il progetto preliminare», dice Susta. «L'ordine del giorno sarà votato da un'ampia maggioranza, il raddoppio sarà fatto. In caso contrario sarà un problema che dovrà affrontare la prossima giunta, perché questa operazione sarà comunque prevista in

bilancio. E nessuno potrà accusarmi di averci dormito sopra».

Il nuovo palazzetto di Biella pare davvero destinato a diventare opera prioritaria a livello regionale. Per lavori di manutenzione straordinaria infatti, il «Palaruffini» di Torino chiuderà a maggio. E il Piemonte che vuole ospitare le Olimpiadi del 2006 resterà, chissà fino a quando, un impianto con capienza omologata da 5 mila posti. (d. p.)

SPORT ALL'EURO

Biella si è adattata alla moneta unica

L'7 febbraio del 1999 venne firmato a Maastricht il Trattato con cui si diede vita all'Unione Monetaria Europea. La celebrazione di tale importante data offre l'occasione per promuovere anche a livello locale il coinvolgimento dei cittadini nel processo di unificazione monetaria, che può farsi risalire al Trattato di Roma del 25 gennaio 1957, il quale fra l'altro prevedeva un puntuale impegno per realizzare l'Unione Economica Monetaria europea.

Ma, il primo pratico tentativo volto a conferire maggiore stabilità alle monete comunitarie nei confronti delle valute a più elevato peso internazionale, si ebbe nel 1972 con la nascita del cosiddetto «serpente» monetario europeo cui partecipavano una pluralità di paesi ancorati tra loro da una limitata possibilità di fluttuazione, nonché dall'introduzione dell'Ecu, moneta-paniere, che comprendeva la gran parte delle valute dei Paesi dell'Unione europea.

Nell'aprile del 1989 il Comitato Delors presentò il suo rapporto sulla moneta unica e solo il Trattato di Maastricht, nel fissare le tre fasi per giungere all'Unione Economica Monetaria, stabiliva le condizioni per gli Stati membri per l'utilizzo della moneta unica, denominata in un primo momento Ecu e successivamente Euro per motivi linguistici.

L'introduzione dell'Euro, come moneta scritturale, sino ad oggi non ha modificato sostan-



Il prefetto Pietro Troiano incarnerà nella rubrica sull'Euro

zialmente le abitudini e gli studi di vita del cittadino. Il quale recandosi in uno degli undici Paesi aderenti, per effettuare acquisti in contanti, deve ancora «tradurre» in termini di lire, franchi, marchi, ecc., con il vantaggio però di «non» il rapporto di cambio fra le stesse.

Relativamente alla provincia di Biella va constatato che le banche e il sistema produttivo si stanno velocemente adeguando alla nuova realtà; mentre gli esercizi commerciali cominciano ad esporre la doppia prezzo delle merci in lire e in Euro. Si rende pertanto opportuno che le Associazioni di categoria del commercio e della distribuzione si facciano carico di aiutare il cittadino in questa delicata fase di transizione.

E' in questo contesto che il Cap. Biella ha inteso celebrare la data della firma del Trattato di Maastricht quale fondamentale riferimento per la costruzione della casa comune europea.

Il prefetto Pietro Troiano

IN BREVE

Cronaca

Giovani segnalati come assuntori di droga

I carabinieri di Bioglio e Vigliano Biellese, nelle ultime ore hanno segnalato alla prefettura quattro persone che sono state trovate in possesso di piccole dosi di sostanze stupefacenti per uso personale, ma non per scopi terapeutici. Si tratta di ragazzi in età compresa tra i 32 e i 24 anni, residenti a Trivero, Vallemosso, Graglia e Valdengo. (f. p.)

Associazioni

Il nuovo consiglio direttivo di «Biella Cultura»

L'assemblea dei soci dell'Accademia di Biella Cultura ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. E' stato riconfermato presidente, per alzata di mano all'unanimità, Vittorangelo Croce mentre sono stati rieletti i consiglieri: Piero Metallo, Pier Giovanni Malanotte, Grato Marinone. Fra i nuovi consiglieri entranti Ada Landini, Paola Sozzi e Tomaso Vialardi di Sandighiano. (g. co.)

Appuntamenti

L'alpinista Luca Maspes ospite stasera all'Iti

Sarà presentato questa sera alle 21 nell'aula magna dell'Iti, il 14° Corso di arrampicata sportiva promosso dal Cai. Ospite dell'appuntamento il mitico Luca Maspes, detto «Rampikino», che commenterà il filmato «Charakusa 798» e darà un resoconto della spedizione della scorsa estate sulle montagne del Karakorum. L'evento è organizzato in collaborazione con la scuola Nazionale di Alpinismo «G. Machetto». (r. mo.)

Un sito Internet per il «rischio-2000» nei computer

Il senatore Sella ha incontrato Augusto Leggio, membro del Comitato 2000, istituito per studiare i problemi derivanti dall'incompatibilità di molti computer ad indicare le date successive al 31 dicembre 1999. Leggio ha creato un sito Internet, con accesso gratuito, a cui possono rivolgersi tutti gli interessati al problema «rischio-2000» dei computer. L'indirizzo del sito è: www.anno2000.it. (d. sa.)

Il pm Chionna chiese l'archiviazione

Rapina in alloggio. Condanna a 3 anni

BIELLA. Il pm chiese per due volte l'archiviazione, incontrando sempre il rifiuto del gip. Intervenne allora la procura generale, e ieri l'imputato è stato condannato a poco meno di 4 anni di carcere. Almeno in primo grado (è scontato il ricorso in Appello dei difensori Bello e Osella), non è andata bene a Piergiorgio Lunardi, 44 anni, biellese già conosciuto dalle forze dell'ordine.

Nel '96, Lunardi venne identificato dagli inquirenti come uno dei due ladri che, il giorno di Ognissanti, entrarono in un alloggio di via Galilei mentre i padroni di casa erano al cimitero. Il tentativo furto però si trasformò in rapina, perché i proprietari rientrarono all'improvviso e uno dei due sconosciuti spinse violentemente il capofamiglia per poter fuggire.

Il fascicolo finì tra le mani del pm Alessandro Chionna che, operato dall'inchiesta su Vallettopoli, ne chiese quasi subito l'archiviazione. Il gip Bernardini respinse la proposta, ritenendo che le indagini fossero

insufficienti. Trascorso un po' di tempo, Chionna si ripresentò davanti al gip con la stessa istanza, ottenendo però un secondo rifiuto.

A quel punto l'indagine passò agli uffici della procura generale di Torino. E ieri, a sostenere l'accusa in tribunale, dal capoluogo regionale è arrivata la dottoressa Ronchetta, magistrato di origini biellesi.

Ad rendere più facile il lavoro del pm, sono state le precise e puntuali deposizioni dei testimoni d'accusa, tra i quali i due figli dei padroni di casa.

I giovani, fratello e sorella, hanno spiegato a ribadito quanto già accaduto durante il riconoscimento all'americana compiuto a suo tempo a Torino. I due non avevano esitato ad indicare l'imputato come il secondo ladro che uscì di corsa dall'alloggio, dopo che il primo fu spinto contro il muro il loro genitore. Gli avvocati hanno chiesto l'assoluzione, ma il tribunale ha deciso di condannare Lunardi a 3 anni e 4 mesi di carcere. (d. p.)

Il presidente della Provincia di Vercelli risponde a Mezzalama

«Acqua, subito l'accordo»

Valeri: basta ai litigi sull'«Authority»

VERCELLI. Non riesce ancora a decollare, nel Vercellese e nel Biellese, la nuova autorità che deve gestire le acque delle due province (ma anche di una parte dell'Alessandrino e di una minuscola porzione di Torinese). Biella dà la colpa a Vercelli. In un'intervista a «La Stampa», il vicepresidente della Provincia di Biella, Roberto Mezzalama, aveva addossato la causa dei ritardi a presunti «contrastati politici» tra il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, e il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagasco.

Il primo a rispondere è Valeri: «Contrasti politici? Mi risulta, o almeno, che non sono noti». E Valeri spiega, in breve, tutti i litigi della vicenda. Premette: «Prima ancora che la Regione deliberasse l'attuazione della legge Galli in Piemonte, delle ipotesi di quella di separare la gestione delle due nostre province: un'autorità d'ambito ottimale per il Vercellese, un'altra per il Biellese. Ma questa idea era stata subito criticata dagli enti irrigui, pubblici e privati, come l'Aasm,



Gilberto Valeri

che grazie all'influenza di Pichetto, ha scelto Biella. Con tutto ciò, la Provincia cugina ha pensato che fosse automatica la scelta di Biella come sede dell'autorità d'ambito. E' stata la Provincia di Vercelli a opporsi fermamente alla bozza di statuto che prevedeva quella soluzione, fortemente penalizzante per il nostro territorio che ha l'Aasm, adesso Atena, nonché i più importanti enti irrigui del Piemonte».

Valeri spiega che il confronto con Biella si è protratto per oltre un anno e che, alla fine, si è deciso di arrivare a un compromesso: Vercelli sede amministrativa dell'autorità d'ambito, Biella sede degli uffici tecnici e di controllo.

Ma adesso, all'interno dei Comuni vercellesi c'è chi non vuole questa soluzione. E Valeri avverte: «La soluzione non piace? E allora o si ridà la palla alla Regione, oppure si arriva a un accordo, perché non è pensabile di andare ad una prova di forza con Biella, in cui una delle parti prevarrà col 51 per cento dei voti contro il 49». (e. d. m.)

LETTERE

AL RESPONSABILE

Il lavoro, l'obiettivo per

Con lo scopo di ristabilire un nuovo rapporto tra la sinistra ed il mondo dei lavoratori, e anzitutto con chi il lavoro è l'ha «l'ha perduto», basato sulla crescita culturale ed umana della persona in un contesto solidale, si è svolta a Roma il 29, 30 e 31 gennaio 1999 la prima conferenza nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori dei Democratici di sinistra, il titolo «E' il momento dei lavoratori».

Alla conferenza ha partecipato in veste di delegato Andrea Strosio, membro della segreteria come responsabile delle politiche giovanili. Si è così voluto sottolineare il bisogno di ricostruire un patto tra le generazioni, che riconosca diritti e opportunità, a partire dalla radice storica del lavoro, in un mondo dei lavori in profonda mutazione.

La piena occupazione resta obiettivo irrinunciabile per la sinistra: la «azione di governo» deve essere tesa a realizzare il diritto al lavoro quale fondamentale diritto di cittadinanza.

za. La sinistra della sinistra è ridare senso al lavoro, tutto il lavoro. E' necessaria una battaglia per riaffermare la libertà, la dignità e il ruolo delle persone che lavorano.

Per questa ragione la conferenza ha individuato come prioritaria le politiche per la riforma del welfare in senso universale e per la libertà d'accesso alle professioni, la riforma della scuola e dell'università e ha ribadito l'urgenza di uno statuto dei diritti per tutti i lavoratori.

Segreteria dei Democratici di Sinistra, Biella

Sassi nell'aiuola pericolo per la gente

Forza Italia Giovani, movimento giovanile di Forza Italia, si domanda con quale criterio di ragionevolezza si è stata minata di enormi sassi la rotonda di piazza Adua che appare oggi più un ostacolo che uno sbarco militare che un mezzo per il controllo e lo smaltimento del traffico urbano. Come spesso accade in Italia l'amministrazione pubblica riesce a commettere leggerez-

ze che nella loro assurdità ledono l'integrità fisica dei cittadini.

I sassi posti a protezione dell'aiuola e a nostro parere un grave pericolo per tutti coloro che circolano su motorini o biciclette. E' difficile credere che nessuno si sia reso conto, a lavori in corso, del pericolo provocato da quei sassi posti oltretutto su una traiettoria di curva dell'«interno».

Prima che si verifichi qualche tragedia noi, giovani di Forza Italia, chiediamo che vengano immediatamente rimossi quei sassi, certi che i biellesi sapranno tutelare l'integrità dell'aiuola e piazza Adua meglio di come l'amministrazione comunale sa tutelare la loro.

Alberto Scicolone coordinatore provinciale Forza Italia Giovani, Biella

Le lettere, corredate di firma leggibile del mittente e lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa», in via Repubblica 28. Il numero è 015-2522379.

NUMERI

ITALIA

Le: tel. 015/20.100 - 20.101; fax: tel. 015/20.100; Cassata: tel. 015/222.123.

PRONTO SOCCORSO

Le: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.348-9; Cavallotti: telefono 015/20.470; Cassata: telefono 015/222.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Le: tel. 015/28.398.

LA PROVINCIA

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

LA REGIONE

Le: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

BIELLA

Tel. 23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

23143

Slitta l'autorizzazione. Ma la Provincia: non ci sarà emergenza rifiuti

Nuova discarica, un altro stop

Non decolla il polo tecnologico di Cavaglià

CAVAGLIÀ. «E' vero, siamo in ritardo di due mesi. Ma non rischiamo di finire in emergenza». Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, è tranquillo. I rifiuti e discariche. Quella nuova di Cavaglià, che sostituirà la quinta vasca di Masserano, non è ancora stata autorizzata, perché la giunta vuole fare luce su alcuni punti del progetto «Sta». L'ultimo summit, alla fine di gennaio, è finito «un nulla di fatto». Ora tutto è rinviato a marzo.

Problemi? «Nulla di drammatico», risponde Mezzalama. «Visto che l'impianto durerà 15 anni, e che accanto a un'altra discarica, vogliamo sapere bene come verrà recuperato quando andrà in pensione, e abbiamo chiesto chiarimenti anche sulla situazione geologica su come funzioneranno i macchinari. Il guaio, però, è che alla fine di marzo scade la proroga per smaltire i rifiuti nella quinta vasca. Masserano: doveva essere ampliata alla fine del '98, ma la Provincia non diede l'ok perché c'era ancora troppo biogas. La discarica di Cavaglià non sarà pronta che a metà del Duemila, e così c'è il rischio di non saper dove mettere i rifiuti per più di un anno. Ma Mezzalama non è preoccupato: «A Masserano la situazione sta migliorando, e non credo proprio che andremo in emergenza. Certo, si corre sempre un filo sottile. Ma la situazione non è affatto drammatica».



L'area della «Sta» a Gerbido, dove nascerà la nuova discarica del Biellese

Anche Doriano Rasse, assessore comunale a Biella e presidente dell'Asarab, non si meraviglia per i ritardi: «Procedere così, questa, altrove, durano anche due anni. E poi è giusto che la Provincia voglia tutte le garanzie necessarie. Ci hanno chiesto 72 integrazioni al progetto di Cavaglià: ora stiamo preparando le altre».

Il progetto della «Sta», la ditta che ha vinto la gara d'appalto lanciata dal Consorzio rifiuti, è stato illustrato due settimane fa in paese, dove la gente ha chiesto garanzie contro l'inquinamento e contro gli odori.

Per il piano s'è già schierata a favore l'Arpa, cioè l'agenzia regionale per l'ambiente (ex laboratorio di Sanità). All'ultimo summit, l'Arpa ha approvato il progetto, pur imponendo qualche correzione (in gergo tecnico le chiamano «prescrizioni»). Dice Doriano Rasse: «Prima si parte e meglio è, ma certo il progetto è molto complesso e non si può approvare nel giro di pochi giorni. Noi stiamo facendo il possibile per accorciare i tempi, e nella prima settimana di marzo consegneremo alla Provincia i documenti che ci ha chiesto».

[g. bu.]

Masserano

La quinta vasca verso il sopralzo

MASSERANO. Potrebbe chiudere alla fine di marzo, la discarica di San Giacomo. Quasi sicuramente non accadrà: il Consorzio rifiuti, infatti, dovrebbe tornare alla carica col progetto di sopralzo delle pareti, che era stato bocciato l'autunno scorso dalla Provincia.

Il problema era il biogas, spuntato all'improvviso anche in zona prima non a rischio. Ora sono stati costruiti nuovi pozzi per aspirare il metano, e l'allarme dovrebbe essere cessato. Mezzalama è cauto: «I primi dati dicono che il biogas è sparito. Se la tendenza sarà confermata, non c'è motivo per bloccare l'ampliamento della quinta vasca». Il Consorzio non ha ancora presentato la richiesta: «Decideremo nel giro di due settimane», dice il direttore Giuseppe Sanfilippo. E' stata presa in considerazione anche l'ipotesi di portare i rifiuti altrove: «Ma la via maestra è sempre quella di Masserano», conclude Sanfilippo. Resta da vedere come la prenderanno gli abitanti e il sindaco Piercarlo Gugliotta.

La commissione cultura presenta il programma '99

Cai, proiezioni e mostre «pensate» per i giovani

BIELLA. La commissione culturale del Cai ha definito il programma delle iniziative che caratterizzeranno il '99. Riprendendo così l'attività, dopo la breve parentesi autunnale culminata con la rassegna «Climbes», proiezioni sui vari tipi di arrampicata e il «di aggiornamento sulla montagna che ha coinvolto circa 140 docenti delle scuole medie ed elementari della provincia».

Saranno le tre serate di venerdì 5, 12 e 19 ad inaugurare il nuovo ciclo di appuntamenti: in programma la proiezione di diapositive a tema nella sede di Via Pietro Micca. Toccherà a Tiziano Pascutto ricercatore e componente del gruppo speologico del Cai presentare la serata del 5 marzo sul tema della biospeologia. Il 12 sarà la volta di Giorgio Masserano, che illustrerà un viaggio sui sentieri biellesi; la serata conclusiva, quella del 19, è dedicata alle gite sociali, con un resoconto filmato degli ultimi anni presentato da Enrico Brusellini e Anna Quaglia. «Attraverso queste manifestazioni, queste serate», commenta Ermanno Pizzoglio, responsabile della commissione culturale, intendiamo trasmettere ai giovani i valori che il Cai rappresenta, valori che sono ancora molto attuali. In sintesi il nostro obiettivo è l'educazione».

Dopo questa prima fase primaverile, la commissione la-



Escursioni, mostre e proiezioni: il Cai avvia un altro ciclo di attività

scerà spazio alle attività proprie del Cai, le escursioni in montagna per riprendere poi in autunno i lavori. Le date devono essere ancora definite, ma saranno due gli appuntamenti di rilievo che Pizzoglio ed i suoi collaboratori stanno allestendo. Una serata ospiterà Kurt Diemberger, autore di memorabili e spettacolari filmati di alpinismo di fama mondiale. La proiezione, per la sua eccezionalità, si svolgerà in una sala cinematografica. L'evento è organizzato in collaborazione con la scuola nazionale di alpinismo «G. Machetto» del Cai di Biella.

Renato Moreschi

I roghi, entrambi dolosi, a Lessona e Masserano: ora s'indaga E' «giallo» su due incendi Nel mirino un'auto e un'abitazione

COSSATO. A Lessona è stata incendiata la porta di un'abitazione; a Masserano, invece, qualcuno ha tentato di dar fuoco a un'auto di grossa cilindrata. Due episodi avvolti nel mistero, sul quale stanno cercando di fare luce i carabinieri di Cossato e di Masserano.

Sulla matrice dolosa dei due roghi, i militari non avrebbero alcun dubbio. Invece restano senza i responsabili, i conosciuti i motivi.

Il primo risale a mercoledì sera. Poco prima delle 23 qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco per un incendio alla porta di un'abitazione delle case popolari di Lessona, dove vive una coppia di quarantenni.

Le fiamme, oltre alla porta, hanno danneggiato l'impianto elettrico ed alcuni muri. Sono poi state spente dai vigili del fuoco, saliti a Lessona con due automezzi.

Dopo un sopralluogo, i carabinieri hanno accertato che la porta è stata colpita con una sostanza infiammabile (forse

gasolio), e poi data alle fiamme. Anche per incendiare la Mercedes di un ragazzo di Masserano si è ricorso al medesimo sistema. E sembra che il liquido usato, pure in quel caso, fosse gasolio. Ma secondo gli investigatori non sarebbe alcuna relazione fra i due episodi.

L'allarme, a Masserano, è scattato poco dopo l'una della notte tra martedì e mercoledì. Uno dei sconosciuti ha versato gasolio sul terreno attorno alla berlina, che era parcheggiata in strada. Poi è appiccato il fuoco.

Prima che le fiamme raggiungessero l'obiettivo, tuttavia, la proprietaria della Mercedes è riuscita a spostare l'auto, con l'aiuto dei vicini di casa. La giovane donna, infatti, è stata svegliata in piena notte da alcuni rumori strani.

S'è affacciata alla finestra e ha visto la propria vettura circondata dalle fiamme.

Così ha dato l'allarme ed è subito in strada. La Mercedes non ha riportato danni rilevanti.

[f. p.]

Alcune «scuole» Ma è un scherzo

BIELLA. «Accorgete subito, qualcuno ha messo una bomba a scuola». Uno scherzo di cattivo gusto o il disperato tentativo (riuscito) di far «saltare» una richiesta di integrazione in classe? La domanda, quasi certamente, è destinata a rimanere risposta.

Il finto allarme bomba è scattato ieri mattina. Al centralino della scuola di Aldisio e Bertola. La scuola è in fase di ristrutturazione, ha una caldaia nuova, tetto e grondaie, cucina a sala mensa rifatte. Ospita 24 bambini, e non corre quindi il rischio di chiusura per mancanza di iscritti.

«C'è ancora parecchio lavoro da fare», dice don Marino Gobbin, membro dell'amministrazione parrocchiale. Ma ci saranno collaborazioni e generosità, i progetti saranno tutti realizzati. Le entrate fino ad oggi hanno raggiunto i 135 milioni, grazie al contributo del Comune e della Fondazione Cassa di risparmio di Biella (40 milioni ciascuno). Significativo anche l'impegno della popolazione (650 abitanti), che ha raccolto milioni.

[d. sa.]

Domenica alle 10 Festa benefica per l'asilo di Masserano

MUZZANO. Domenica, in occasione della festa della chiesetta «Oratorio della Purificazione di Maria», dopo la messa delle 10 ci sarà l'incanto dei doni e la distribuzione della «Buseca», un intrattenimento organizzato dagli «Amici del Margone».

Il ricavato andrà a beneficio dell'asilo infantile «Aldisio e Bertola». La scuola è in fase di ristrutturazione, ha una caldaia nuova, tetto e grondaie, cucina a sala mensa rifatte. Ospita 24 bambini, e non corre quindi il rischio di chiusura per mancanza di iscritti.

«C'è ancora parecchio lavoro da fare», dice don Marino Gobbin, membro dell'amministrazione parrocchiale. Ma ci saranno collaborazioni e generosità, i progetti saranno tutti realizzati. Le entrate fino ad oggi hanno raggiunto i 135 milioni, grazie al contributo del Comune e della Fondazione Cassa di risparmio di Biella (40 milioni ciascuno). Significativo anche l'impegno della popolazione (650 abitanti), che ha raccolto milioni.

[d. sa.]

Neve ancora ok Pista aperta a Biella e ad Oropa

BIELLA. Ancora un fine settimana da dedicare agli sport invernali. Gli appassionati di fondo e gli sciatori, grazie alle nevicate della settimana scorsa, potranno approfittare degli impianti per divertirsi sulle piste di Oropa e Biella.

Ecco la situazione secondo i bollettini dell'Agenzia turistica cittadina: a Biella, sulla panoramica Zegna, l'altitudine della neve varia tra gli 80 e i 150 centimetri. Gli impianti sono una decina, di cui la metà aperti durante la settimana e tutti il sabato e la domenica. E' battuta anche la pista di fondo, un anello di 50 chilometri gestiti dagli Amici del Fondo del Bocchetto Sessera. Per avere più informazioni si può telefonare allo 015-744104.

Ad Oropa, invece, il manto neve è di 50 centimetri ai 90. Gli impianti aperti sono due (il Baby e la funivia), mentre resta chiusa la cabinovia del Carnino. Il sabato e la domenica l'orario è continuato ed è battuto anche l'anello di fondo. Per informazioni 015-2455929.

[r. mo.]

DALLA PROVINCIA

Portula

Un unico sulla provinciale per Trivero

Lungo la provinciale Trivero-Portula è stato istituito un senso unico alternato regolato da un semaforo per consentire i lavori di pronto intervento per il ripristino e la sistemazione dell'attraversamento stradale sul rio «Tre lumache». Inoltre nel tratto di strada provinciale interessato al cantiere è stato istituito il limite di velocità di 20 km orari.

[c. gi.]

Pro loco, stasera l'assemblea con il programma '99

Questa sera si svolgerà l'assemblea annuale della Pro loco presieduta da Savino Varesano. Sul tappeto l'esame del bilancio consuntivo delle attività '98 e il programma per il '99.

[r. mo.]

Gaglianico

Acque di pesca Apd, incontro all'auditorium

Venerdì 19, alle 21, si terrà all'auditorium comunale la presentazione delle acque in concessione all'Apd (Associazione Pescatori Dilettanti) Novara. I relatori si avvarranno dell'ausilio di cartine, video e diapositive. Ad ogni partecipante sarà dato un buono per una giornata di pesca nelle acque in questione.

[d. sa.]

Pellone

Fagiolata a San Rocco e sfilata delle maschere

Festa di Carnevale, domenica 14, in piazza San Rocco. Alle 12 distribuzione della fagiolata e dalle 14 sfilata delle maschere con giochi e divertimenti.

[d. sa.]

Morone

Piano intercomunale, atti in Comunità montana

La Regione ha approvato la Variante 1995 al piano regolatore intercomunale della Comunità montana Bassa Valle Cervo per i Comuni di Andorno, Miagliano, Sagliano, Tavigliano, Ternengo e Tollegno. Gli elaborati sono in visione negli uffici della Comunità, in via Gallari.

[r. mo.]

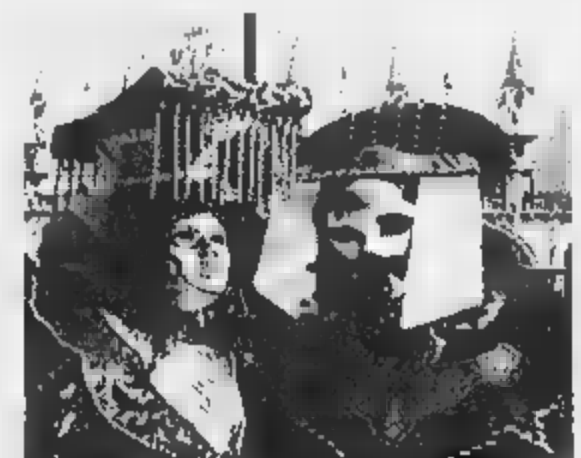
E' tutto pronto per la maxi-festa con il Generale e la Pastorella: ecco il programma completo

Carnevale, a Donato è conto alla rovescia

Tra sfilate, maschere e falò tradizionali: si comincia venerdì 19

DONATO. Anche quest'anno la Pro loco organizza il classico «Carnevalone», che di solito richiama in paese un migliaio di spettatori, in arrivo anche dalla zona di Ivrea. Le maschere sono il Generale (impersonato da Alfredo Oca) e la Pastorella (il nome è segreto). I due personaggi fanno parte di una tradizione che risale all'età napoleonica. Durante l'occupazione di Bonaparte, il primo vide la seconda, si innamorò e si fermò in paese con il suo stato maggiore, il gran cancelliere, i soldati e la vivandiera. La «Pastorella» ebbe così dame e damigelle, che fanno ancora parte del gruppo carnevalesco.

Il programma è molto ricco, s'inaugura venerdì 19 con una serata musicale, curata dalla discoteca mobile «Midnight Express»; sabato 20, alle 15, ci sarà la festa dei bambini; alle 20 la «Facciata storica» per le vie del paese col Generale, la



Pastorella e il loro seguito. Alle maschere consegnate le chiavi del paese in Comune. Poi si ballerà con l'orchestra di Niki Parisi. Domenica 21, alle 9, va in scena la sfilata del carnevale storico; alle 11 la distribuzione di polenta con salsic-

cetta e pollo alla cacciatora, e alle 14.30 seconda sfilata, con le «Ocarine» e tamburi di Donato, la banda musicale del paese e quella di Crodo. Il gruppo del carnevale di Soreley di St. Christophe e il gruppo «Sbandiera» di Alba. La premiazione è

Anche Donato si prepara al carnevale. La festa organizzata dalla Pro loco comincia venerdì 19. I protagonisti, ogni anno, sono le maschere del Generale e della Pastorella.

in programma alle 17, mentre alle 19.30 ci sarà un cenone al ristorante «La Primavera». Alle 21 «Gran Galà del Carnevale» con l'orchestra «Lory Dances».

E non è finita. Lunedì 22, alle 9.30, ci sarà la tradizionale «raccolta dell'uva», seguita alle 13 dal «Disné dal lunedì». L'appuntamento è alla «Cantina del Gallo». Nel pomeriggio, alle 17, si farà il «Gir dai Piolet», e la sera si starà ancora insieme per il «Bal del Lunedì». Suonerà l'orchestra «I Baroni» di Liscio. A mezzanotte un rito molto suggestivo: la bruciatura degli «Scuri», che servirà a fare previsioni sull'anno in corso.

La chiusura del carnevale è rimandata, come vuole la tradizione, al sabato successivo (il 27). Ci sarà una «festa» al ristorante dell'Aviatore di frazione Ceresito. Il menù è d'obbligo: frittata (fatta con la uova raccolta in paese lunedì), gallina e zabalone.

[d. sa.]

Ad Asti ha sbaragliato decine di rivali: «Dedico la vittoria ad Angelo Zola»

A Viverone la regina del barman

Michela Cinti giunge in finale al Grand Prix '99

VIVERONE. Una giovane e bella barista del lago rappresenterà la provincia nella fase nazionale del «Grand Prix Baristi Martini 1999».

Michela Cinti, 23 anni, proprietaria del bar «La Marinella», ha vinto a Isola d'Asti una delle quattro selezioni regionali, sbaragliando un centinaio di concorrenti. Tra loro c'erano molti barman professionisti e allievi delle scuole alberghiere di tutto il Piemonte.

Michela ha «incantato» tutti con due cocktail a base di Martini e di rum Bracardi, la cui miscela è però rigorosamente segreta. Dice la giovane: «E' un bel riconoscimento per me, per Viverone e soprattutto per l'indimenticato Angelo Zola, per anni presidente dell'associazione nazionale e mondiale dei barman. E' a lui, morto alcuni anni fa, che dedico questa vittoria». Le finali nazionali si faranno a giugno in Toscana.



Michela Cinti, 23 anni, titolare di un locale di Viverone, è giunta in finale al Grand Prix dei barman, che si svolgerà a giugno in Toscana.

Angelo Zola, negli Anni 70, era considerato il «re» dei barman di Viverone. Lavorò a lungo all'hotel Principe di Piemonte di Milano, e molti clienti affezionati venivano in trasferta sul lago per assaggiare i suoi cocktail. La lezione di Zola, se-

condo Michela Cinti, non è andata perduta: «Oggi, anche tra i giovani, ci sono moltissimi intenditori. E Viverone cercherà di non farsi scappare questa grande occasione, per aggiungere all'ospitalità e alla «facciata storica» anche il buon gusto».

[f. p.]

Via al toto-sindaco: è certo che il primo cittadino scenderà ancora in lizza

Borgosesia, Rotti si ricandida

E Casagrande sarà il suo grande rivale

BORGOSIESA. Corrado Rotti o Paolo Casagrande? Non è ancora detto, ma potrebbe essere tra questi due personaggi la grande battaglia elettorale vista del rinnovo del Consiglio comunale di Borgosesia.

Le elezioni non sono ancora state fissate e quindi nessuno per il momento allo scoperto: voci di corridoio danno però proprio l'attuale consigliere di minoranza il principale rivale sindaco uscente.

Rotti peraltro, non ha ancora scoperto le carte: il primo cittadino cerca di liquidare la questione con queste poche parole entro fine mese il gruppo si riunirà per decidere cosa fare, ma ormai appare scontato il «bis».

«Non la farei così semplice - aggiunge Rotti - adesso c'è solo una di opinioni personali che devono essere mosse a confronto. Bisogna vedere se siamo tutti d'accordo, perché c'è scendere di nuovo in campo deve farlo lo stesso gruppo che da quattro anni amministra».

Dunque l'intenzione c'è? «Sì, questo lo nego, ma non c'è niente di deciso. Anche perché il primo passo sarà quello di capire tutti disposti a ricandidarsi».

E se così fosse? «Ci ripresentiamo solo la maggioranza di noi sarà ancora disposta a dedicare tempo alla pubblica amministrazione. E in questo



Primi nomi a Borgo: Corrado Rotti e Paolo Casagrande. Invece il generale Incisa non dovrebbe candidarsi in Provincia

La decisione definitiva sarà presa la settimana prossima. Appare scontata anche la presenza di una lista della Lega

si valuterà attentamente i nomi nuovi, con la massima apertura. La cosa fondamentale sarà però riuscire a ricostruire una lista unita come questa. L'errore da non commettere è solitamente di creare divisioni nel gruppo: vincere poi essere boicottato da qualcuno sarebbe la cosa peggiore.

Nessuna decisione, allora ecco il condizionale: «se non vi fa-

rete da parte, sarà sempre lei il candidato a sindaco? «Un sondaggio in questo senso l'ho già fatto e non ho trovato nessun altro disponibile».

Si dice che per far pace con Forza Italia lei è disposto a accogliere qualche azzurro in lista. E si dice pure che dietro a questi movimenti ci siano addirittura le segreterie regionali di An e Fi: «Escludo qualunque ac-

cordo tra partiti - la replica Rotti - se ci saranno posti liberi andranno a persone che godono della nostra fiducia senza considerare le ideologie politiche».

E Paolo Casagrande? Preferisce non fare commenti per adesso, da più parti viene considerato con l'avversario naturale anche per il lavoro di opposizione che ha fatto praticamente da solo in questi anni. Per lui la difficoltà potrebbe essere quella creare un consenso che abbracci tutto il centrosinistra compresa Rifondazione. Per quanto riguarda la Lega Nord infine, dovrebbe essere scontata la presenza della lista del Carroccio.

Le bellezze della Valle presentate in un filmato di 40 minuti

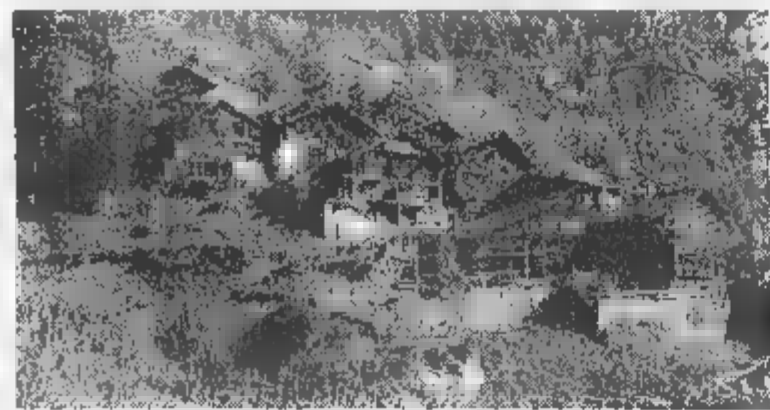
La Valsesia domani è in tv

Alle 14 a «Made in Italy» di Fazzuoli

VARALLO. E' giunto il momento della Valsesia: domani pomeriggio nella trasmissione televisiva «Made in Italy» sarà presentato il servizio realizzato sulle bellezze artistiche e naturali della vallata. L'appuntamento è per le 14 su Rai Uno.

Un nuovo passaggio televisivo, dunque, per la Valsesia; una nuova occasione di promuovere il turismo, la cultura e il folklore di questa zona, all'interno di un programma che oltretutto raggiunge indici di ascolto molto alti, superando i tre milioni di telespettatori. La registrazione avrà durata di una quarantina di minuti, all'interno dei quali molti sono gli aspetti su cui si rivolte le attenzioni dei curatori della trasmissione, in primo luogo del conduttore Federico Fazzuoli che in Valsesia era venuto a inizio gennaio, per la registrazione delle immagini.

Il filmato mostrerà dunque la maestosità del Monte Rosa, per scendere poi ai piedi del musicista: tappe ad Alesia, al museo wagner, e a Riva Valdobbia



Anche gli alpeggi dell'Alta Valsesia sono stati ripresi dalle telecamere di Raiuno

per immortalare l'affresco sulla facciata della chiesa parrocchiale inserito fra i monumenti nazionali.

Poi, altre perle dell'alta valle come Rima, Carcoforo e l'Alpe di Mera per scendere a Varallo dove le telecamere di Rai Uno si sono soffermate sulla parete gaudenziana della chiesa della Madonna delle Grazie e sul Sacro Monte, ripreso anche dal-

l'alto con una mongolfiera. Sino a ieri, dalla redazione di «Made in Italy» era confermata la presenza in onda del servizio: dovrebbero dunque spostamenti come già avvenuto due settimane fa, quando il filmato sulla Valsesia venne sostituito all'ultimo giorno per lasciare spazio a una importantissima scoperta archeologica avvenuta in Toscana. (p. q.)

Per il contratto

Le «tute blu» scioperano giovedì 12

VERCELLI. Blocco degli straordinari, assemblee negli stabilimenti e manifestazione davanti alla sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca: questo il programma fissato per giovedì 12, per una durata di quattro ore e con il blocco del lavoro straordinario. In concomitanza la proclamazione dello sciopero, le organizzazioni sindacali Fiom Cgil e Uil-Uil a supporto delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle tute blu. Spiega Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil: «Abbiamo già concluso le assemblee negli stabilimenti maggiori la Cerutti e la Sambonet Vercelli, la Teksid Crescentino, la Yoshida Ykk Prarolo e la Magliola Sanchi. Ora andremo in quelle minori: poi il giorno 18, in occasione dello sciopero nazionale di 4 ore, andremo davanti alla sede dell'Unione industriali».

Per raccogliere il maggior numero di presenze, resta ancora da decidere l'orario del concentramento per la manifestazione del 18: o alle 11 o alle 14, in modo tale da interessare almeno i primi due turni. (w. ca.)

In piazza Mazzini

Borgo, presidio per lo sciopero metalmeccanici

BORGOSIESA. Anche in Valsesia verrà appoggiato lo sciopero nazionale indetto in merito al rinnovo del contratto del settore metalmeccanico. L'astensione è fissata per giovedì 12, per una durata di quattro ore e con il blocco del lavoro straordinario. In concomitanza la proclamazione dello sciopero, le organizzazioni sindacali Fiom Cgil e Uil-Uil hanno deciso di promuovere un presidio sotto la sede dell'Unione industriali della Vercellese e della Valsesia, in piazza Mazzini a Borgosesia. La protesta si avrà dalle 14 alle 18, sostenendo nella piazza con striscioni, bandiere, megafoni e distribuendo volantini per far conoscere le motivazioni della protesta. La decisione è stata adottata dalle organizzazioni sindacali nazionali in virtù dell'esito negativo confronto per il rinnovo del contratto, è stata proprio ieri mattina al centro dell'assemblea regionale dei delegati Fiom, Fim e Uil-Piemonte, che hanno trovato pieno accordo per promuovere lo sciopero. (p. q.)

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Il progetto d'ampliamento della casa di riposo

Sei miliardi per ampliare la casa di riposo. Il progetto riguarda Sant'Anna di Borgosesia e i lavori (è atteso entro fine febbraio il parere del Comitato regionale per le opere pubbliche) dovrebbero partire nei prossimi mesi. Una parte consistente della spesa sarà utilizzata per realizzare una ala che andrà a collegarsi al padiglione principale della struttura, interessata da una completa a norma e sicurezza. Conclude l'opera, la disponibilità della casa di riposo (oggi 72 posti, cui 40 per non autosufficienti) salirà a 93; sarà cura dell'Asl decidere quanti di nuovi posti saranno da assegnare ad ospiti non autosufficienti. (p. q.)

Serravalle

Si sistema il sentiero che porta al castello

Verranno avviati la prossima settimana i lavori per sistemare il sentiero che conduce al castello di Vintebbio di Serravalle. L'intervento consisterà nella realizzazione di un camminamento e nella posa di gradini in modo da agevolare nei punti più critici il passaggio dei turisti. (p. q.)

Carcoforo

Omologata la pista per lo sci di fondo



E' stata omologata a livello nazionale la pista per lo sci di fondo di Carcoforo. L'autorizzazione (giunta dopo la verifica del maresciallo Brigadi della guardia di finanza e responsabile della squadra nazionale biathlon) consentirà l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere nazionale. Il tracciato di Carcoforo misura cinque chilometri e in questa stagione è aperto tutti i giorni, con un prezzo d'ingresso di cinquemila lire. (p. q.)

Bocciolo

Carrara rieletto presidente degli alpini

Tempo di elezioni per gli alpini di Bocciolo. E' stato riconfermato nella carica di presidente del gruppo Enrico Carrara, che si avvarrà della collaborazione del vice Gilberto Rotta e Camillo Sasselli, del segretario Giuseppe Preti e dei consiglieri Daniele Bonetti, Federico Conti, Gualtiero Conti, Antonio Cucciolà, Aldo Duetti, Sergio Preti, Arrigo Robichon e Oliviero Viani.

Vercelli

Violenza alla lucciolà, inizia il processo

E' stato rinviato al 1° luglio, perché era assente la parte lesa, il processo a carico dell'albanese Petrit Guxha, di 40 anni, residente a Vercelli. L'uomo è accusato di aver abusato di una prostituta sua connazionale, di averle sottratto centomila lire e di averle impedito di uscire dall'alloggio e di mettersi in contatto con la polizia. L'albanese si dice però estraneo ai fatti. (r. s.)

Incaricato l'Ovest Sesia. Costerà 180 milioni

Uno studio per regolare il bacino della Stura

TRINO. Le Province di Vercelli ed Alessandria, con il contributo della Regione realizzeranno uno studio idrologico-idraulico del bacino della Roggia Stura per la definizione di un piano di interventi e misure per il governo del corso d'acqua.

Mentre è stata nuovamente rinviata l'udienza che avrebbe dovuto chiudere il contenzioso tra l'amministrazione trinese ed i Comuni che non avevano pagato la quota di parcella per lo studio sulla Roggia Stura (iniziato nel 1981, finito e rimasto inutilizzato), in via attuazione il piano d'interventi coordinato dalle due province, dal Magistrato del Po e dalla Regione.

Entro la fine del 1999 dovrebbe essere pronto lo studio idrologico-idraulico del bacino della Roggia Stura ed entro il 2000 la progettazione preliminare degli interventi individuati dall'iniziativa.

L'amministrazione provinciale ha incaricato l'associazione irrigazione Ovest Sesia di fare il rilievo plano-altimetrico completo della Roggia ed altre rilevazioni tecniche per individuare proposte di intervento per la gestione del territorio per regolarizzare i deflussi.

I dati e le proposte saranno poi elaborate dal dipartimento di idraulica, trasporti ed infrastrutture civili del Politecnico di Torino, per ottenere entro l'anno in studio con i piani di intervento di riassetto idraulico con le relative priorità.

L'iniziativa è stata inserita nella proposta di piano territoriale provinciale come progetto pilota per i corsi d'acqua minori. Per lo studio sulla Stura sono stati stanziati dalla Provincia di Vercelli e dalla Regione Piemonte complessivamente 180 milioni. (r. ca.)

La Provincia avrebbe dato in locazione gli appartamenti ai dipendenti

Alloggi in affitto a 10 mila lire

Interrogazione di Buonanno sulle pigioni «stracciate»

SERRAVALLE. La Provincia affitta appartamenti ai dipendenti a 10 mila lire al mese? A formulare questa domanda è il consigliere di minoranza Gianluca Buonanno, che ha presentato un'interpellanza. Il sindaco di Serravalle punta il dito contro alcune proprietà dell'ente che, a dire, Vercelli verrebbero cadute in affitto a prezzi «stracciati».

Buonanno, nel dettaglio, chiede di sapere perché in uno stabile viale Rimembranze vengono affittati appartamenti di circa 80 metri quadri a novantamila lire al mese nonostante il valore dell'edificio sia stimato in 739 milioni; in più specifica che «tre sono occupati, uno è inagibile e quattro vuoti e chiede perché cinque appartamenti non vengono sfruttati».

Da viale Rimembranze a via Marco Polo: in questo secondo i dati raccolti da Gianlu-



Buonanno è consigliere provinciale

ca Buonanno lo stabile è valutato in milioni e i canoni ammontano a 57 mila lire mensili. Nel sottolineare la veridicità dei numeri, l'esponente di An specifica che sono stati forniti dagli uffici della Provincia, settore finanze.

Tutto questo per arrivare a prezzi più scontati. Ancora Buonanno: «Chiedo di sapere se è vero che vi sono tariffe da 10 mila lire al mese per appartamenti di servizio a favore di dipendenti dell'amministrazione».

Dopo queste denunce nella stessa interpellanza il sindaco del centro valesiano pone altri quesiti, quali «come vengono amministrate queste proprietà, chi ritira gli affitti, se vengono rilasciate ricevute, se i contratti sono a norma di legge e sono stati assegnati agli appartamenti».

Per concludere viene chiesto quali siano i prezzi di vendita che è intenzione cedere gli immobili. «L'augurio - conclude Buonanno - che le cifre fissate non sia proporzionali agli affitti: si ravvierebbe una non corretta gestione del patrimonio pubblico». (l. fo.)

DISCOTECA
ANCING
GILBO
BORGOVERCELLI • 0161-213578

VENERDI' 5 FEBBRAIO
FILADELFIA

SABATO 6 FEBBRAIO
MICHELE

DOMENICA 7 FEBBRAIO
GENIO & PIERROTS

13 mesi di abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a set.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
11	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

E da martedì 9 il tagliando de «La Stampa»: vota il carro più bello Vercelli, attesa per le 2 sfilate

In programma domenica e il 14 febbraio



VERCELLI. Dopo la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco, comincia per le maschere vercellesi il super-giro che anticiperà la sfilata.

Diamo un'occhiata al carnet degli impegni? Oggi Bicciano e Bela Majin in visita alle 9,30 all'Intendenza di Finanza, alle 10,15 all'Automobile Club, alle 11 all'Istituto Bancario S. Paolo e alle 11,30 all'ospedale S. Andrea. Alle 21,30 veglione alle Acacie: presentazione delle maschere di Asigliano, Asianot e Asianota, e di Caresanablot, Baccan e Baccanota.

Domani mattina alle 9 le maschere visiteranno l'Istituto S. Eusebio, alle 11,15 saranno dai Vigili del fuoco, mentre alle 11,45 parteciperanno alla fagiolata del Cervetto. Nel pomeriggio alle 15 ci sarà la visita in prefettura, alle 15,45 in questura e alle 16,15 all'arcivescovo. Alle 17 Bicciano e Bela Majin saranno all'Astoria per il ballo dei bambini. Porta Milano e alle 18 presenzieranno, al salotto Dugentasco, all'inaugurazione della mostra «Icone» di Marcello Biscaglia. A proposito di questa mostra, il critico Giuseppe Franzoso, dopo analisi non solo artistica ma anche fede profonda che permea questo tipo di immagini, così commenta: «A continuare la profonda verità sacrale, la giovane artista vercellese vuole proporre all'uomo contemporaneo gli eterni valori dello Spirito... Momento di meditazione, quindi, per il Carvè».

Sempre domani, ma alle 21,30 Le Acacie festo per la presentazione delle maschere dei Cappuccini, Giochi e Majot.



In alto, due momenti delle grandi sfilate del '98. Qui a fianco il Bicciano e la Bela Majin

Domenica, dopo la fagiolata del rione Billiemme alle 11,15, è in programma il primo grande giro dei carri allegorici lungo un collaudato percorso che parte alle 14,30 da piazza Battisti, prosegue via Giovanna Italia, largo D'Azzo, Viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta.

Presenti nella prima categoria (i carri allegorici più grandi): Britfond (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va e c'è chi viene... dallo spazio), Porta Milano (L'impero del sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (L'inutile provare, non si clona il Carnevale). Seconda categoria: Asigliano (Totò-sei), Caresanablot (Tremata, le streghe tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Cialera (La colpa è del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream).

Fuori concorso i gruppi Canada e di Ceccomunquimica. Successivo la maschera: domenica 14. E ricordiamo che da martedì 9 a giovedì 18 La Stampa pubblicherà i tagliandi per la vostra scelta tra i carri più belli delle sfilate.

Lunedì inizia poi la settimana più densa di impegni. Al mattino, dalle 8,30 inizierà con la visita alla scuola media Avogadro per proseguire l'appuntamento alle elementari Gozzano in piazza Sardegna alle 9. Alle 9,45 come consuetudine, Bicciano e Bela Majin saranno alla Casa Circondariale Vercelli dove è stato organizzato il tradizionale show. Le scuole materne dell'Aravacchia e del Concordia saranno visitate nel pomeriggio rispettivamente alle 14,30 e alle 15,15. Alle 16 le maschere saranno al centro anziani piazzale Montefibre alle

16,30 visiteranno il centro di via Ferraris, ex Tre Re. Alle 17 visita all'Ascom, alle 17,45 alla Caritas, alle 18,15 alla Croce Rossa Italiana e alle 20 alla sezione vercellese Avis.

Martedì 9, dopo la visita al monastero delle Clarisse alle 8,45, Bicciano e Bela Majin saranno alla Scuola Media Lanino; alle 9, alla Scuola Media Ferrari; alle 9,45, alla Scuola Media Verga alle 10,30. La mattinata si concluderà con la visita alla Scuola Materna alle 11,15 e alle Elementari Regina Pacis alle 11,45. Nel pomeriggio alle 14,30 le maschere saranno alle Elementari Don di corso Randaccio, alle scuole Cristiane e all'Asilo Filippi alle 15,30. Poi alle 16,15, visita al centro anziani di via Serego e alle 17,15 visita al ritiro «Divina Provvidenza». Infine serata di gala a Santità per la presentazione delle maschere santistes. Mercoledì verranno visitate le scuole elementari via Borsi alle 8,45, la scuola materna Fumo alle 10, la scuola elementare De Amicis alle 10,30 e la Carducci alle 11,15. Alle 12,15 visita alla Biverbanca di Vercelli. Nel pomeriggio, alle 15, le maschere vercellesi alla comunità Anffas, alle 15,45 al centro anziani di via O.Sella, alle 16,30 al centro incontro Canada di via Trento, alle 17 al centro incontro rione Isola e alle 17,45 all'ipermercato Continente. In serata presentazione delle maschere Cecco e Cecca nel salotto del ristorante da Cecco in corso Rigola. E' soltanto la punta dell'iceberg del carnevale bicciano. Il seguito, alla prossima puntata!

DOMENICA 14 FEBBRAIO 1999 - ORE 14,30

FICHINDIA

1° premio: 3 milioni

NON SOLO PANE

Panetteria, Pasticceria, Pasta fresca

Focacce farcite: alla cipolla, formaggio, torta salata con prosciutto, formaggio e panna; focaccine briciole di ferro con spinaci, formaggio e pomodoro fresco.

Pasta Fresca: al tartufo, alla zucca, al brasato, delizie alle erbe ripiene alla fonduta. Buonissime torte di mele fatte in casa. Per Carnevale vari tipi di dolci; frittelle vuote, con uvetta, con crema, con marmellata o con panna sempre fresca; speciali chiacchiere ripiene alla ricotta e al cioccolato, zeppole e castagnole al Rhum; chiacchiere fritte o al forno.

SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO

VERCELLI - Corso Salamano, 37/A - Tel. 0161 217436

CARROZZERIA

PAPARUSSO

OMPEO

PREVENTIVI GRATUITI

- RIPARAZIONI RAPIDE
- VERNICIATURA A FORNO
- LAVAGGI INTERNI SU QUALSIASI TESSUTO

VERCELLI - Corso Randaccio, 10 - Tel. 0161 217262

Giovannini

Arredamenti

Progettazione ambienti e falegnameria interna

VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000

ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

CONVENZIONATA A.S.L. - I.N.A.I.L.

REPARAZIONE CARROZZE PRESSIONI IN BUSTI, PLASTICI E CALZATURE SU MISURA

AFFITTO DI Letti ortopedici - Carrozze pieghevoli - Carrozze rigide imbottite Inalatori di acque termali - Tiratole elettriche Aspiratori chirurgici per tracheotomizzati

CONTO DI CREDITO 22 - TEL. 0161 250308 - VERCELLI

CORSI MASCHERATI

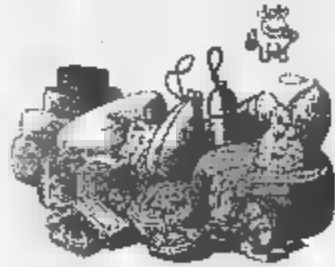
7 e 14 FEBBRAIO 1999

ore 14,30

Piazza Paietta - Viale Garibaldi

MARUCCHI FORMAGGI

Imitati sempre, uguagliati mai...



Formaggi tipici - Latticini Freschi

VERCELLI - VIA GIOBERTI, 14 - TEL. 0161 253241

Pannerone di Lodi - Puzzone di Moena Yogurt greco

Formaggio di Fossa - Castelmagno D.O.P. Tartufini della Valsassina

Crutin al tartufo

Formaggi francesi e inglesi (Stilton originale) Scamorza - Mozzarella di Bufala

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

COMUNE ■ VERCELLI

ASCOM

BIVERBANCA

Carvè a Varsei 99



Dal 1993 le manifestazioni allegoriche erano assenti da Gattinara

Dopo sei anni sfilano i carri

Due cortei, tante iniziative e una «battaglia»



Il Carnevale è tornato a Gattinara e il 7 e il 14 sfilano i carri e le mascherate. Sopra a sinistra il presidente Ennio Sangiorgi con il suo predecessore Giovanni Petterino

GATTINARA. Dopo sei anni di attese e speranze è tornato il Carnevale di Gattinara. Non un Carnevale qualsiasi, ma un Carnevale che si fonda su tradizioni lontane. C'è uno spirito particolare in città che non si risveglia tutti gli anni, quando questo avviene Gattinara si trasforma. Da settimane centinaia di volontari stanno lavorando per preparare tutto al meglio, le vie del centro sono state tappezzate da fiori e decorazioni colorate e in piazza Italia sono comparse le immanicabili tribune.

Potrà sembrare strano ma è così: per anni niente, poi quando le tribune si mettono d'accordo esplode la voglia di festa e allegria e non si bada all'economia: l'importante è cercare di essere più bello e più grande del vicino. E anche più forte in occasione della battaglia degli idranti di martedì grasso.

Sei lunghi anni di attesa, ma adesso è tutto pronto e domenica si consumerà la prima delle due sfilate: cinque carri allegorici più tre «da battaglia» oltre

alle mascherate a piedi. Un appuntamento che richiamerà migliaia di spettatori in strada e che verrà replicato domenica 14, il giorno di San Valentino.

«Il Carnevale di Gattinara è da sempre una manifestazione particolarmente sentita», spiega il sindaco Mario Mantovani, che poi aggiunge: «Il Carnevale è sinonimo di festa e allegria, voluto dai nostri avi e celebrato in un periodo in cui la realtà contadina lo permetteva. A quei tempi era però tutto più semplice: il presidente comunicava al sindaco la volontà di fare il Carnevale e si passava immediatamente alla parte attuativa. Ora invece la burocrazia ha colpito anche questo settore».

E' il momento di far festa e nei prossimi dieci giorni i gattinaresi potranno togliersi ogni soddisfazione. Domani la sera sarà tutta per i bambini con la loro sfilata (inizierà alle 14) alla quale parteciperanno Babaciu e Plandrascia (le due maschere ufficiali), gli uomini del Comitato, i Fasulei e le Dammigelle,

che faranno il loro debutto ufficiale.

Sempre domani alle 14 la banda «Santa Cecilia» sfilerà invitando tutti alla veglia in programma al Palakarlave allestito vicino al nuovo palazzetto dello sport. La serata inizierà alle 21,30 e tra un ballo e l'altro con l'orchestra «Egy Palumbo» sarà eletta Miss Carlavée 99. Tutto questo in attesa della grande giornata di domenica che inizierà alle 7 con l'accensione dei fuochi sotto le caldaie in villa Paolotti. Dopo il rinfresco dalle 9 offerto dal presidente del Comitato, alle 14 inizierà la grande sfilata dei carri; alle 16,30 sarà distribuita la fagiolata mentre in serata ancora appuntamento al Palakarlave con le musiche di Maurizio Salletti.

Poi qualche giorno di riposo in vista della grande abbuffata. Giovedì 11 il Palakarlave ospiterà il veglione del «Jobbia Grass» mentre la sera succedeva ci si ritroverà tutti in piazza Italia per dar vita ai classici giochi popolari. Sabato 13 sarà

la volta della «sfilata delle Cavalcate». Si tratta di una ventina di rappresentazioni ironiche e satiriche sui personaggi gattinaresi che in qualche modo hanno fatto parlare di sé negli ultimi sei anni. E' questo momento del Carnevale sempre molto apprezzato dal pubblico. Alla sera sarà la veglia del «Sabet Grass» quindi domenica la seconda sfilata e la premiazione serale (al Palakarlave) dei vincitori.

Poi la conclusione con la grande battaglia dell'acqua che sarà aperta alle 14 di martedì 16. Ad affrontarsi saranno le fortissime viaggianti di Babaciu e Plandrascia e la postazione fissa dei fasulei. Quindi il rogo delle maschere e alle 21 il veglione «Martas Grass».

«A tutti vada il mio più cordiale augurio - è il messaggio del presidente del Carnevale Ennio Sangiorgi - affinché si possano dimenticare tristezze e avversità della vita quotidiana e rinnovare quello spirito di fraternità che è l'essenza della meravigliosa festa».

MARTINELLO Mobili



Produzione cucine
e mobili classici

Esposizione di cucine
e mobili moderni delle
grandi marche



GATTINARA - Corso Garibaldi, 132 - Tel. 0163 834281

Nel marzo 1999 aprirà

l'Enoteca Regionale di Gattinara

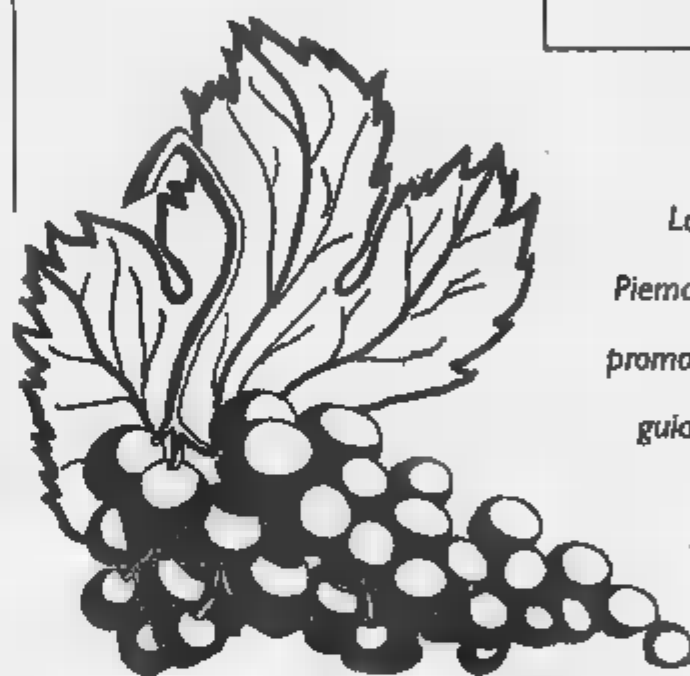


delle Terre del Nebbiolo

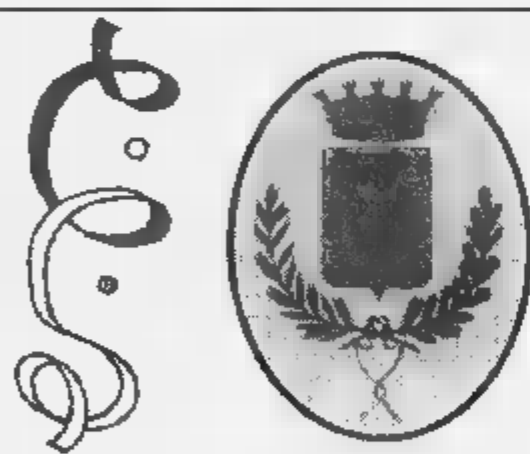
del Nord Piemonte,

sita in Villa Paolotti

Gattinara (VC), Corso Valsesia 112
tel. 0163 834070



La decima Enoteca Regionale del
Piemonte organizzerà manifestazioni
promozionali, degustazioni, passeggiate
guidate sui sentieri collinari del Vino
ogni sabato e domenica



GRAN CARNEVALE 1999 CITTÀ DI GATTINARA PROVINCIA DI VERCELLI



PROGRAMMA

Sabato 6 febbraio

ore 14,00 - Carnevale Bambini
ore 21,30 - Veglione presso Palakarlave

Domenica 7 febbraio

ore 7,00 - Fuoco alle caldaie (Villa Paolotti)
ore 9,00 - Comitato e rinfresco
ore 14,00 - Grande sfilata carri allegorici
ore 16,30 - Distribuzione fagiolata
ore 21,30 - Presso Palakarlave veglione.

Giovedì 11 febbraio

ore 21,30 - Veglione "Jobbia Grass" presso Palakarlave

Venerdì 12 febbraio

Giochi popolari in Piazza Italia, una sfida all'insegna del divertimento.



Sabato 13 febbraio

ore 14,00 - Grande sfilata delle Cavalcate.
ore 21,30 - Veglione mascherato del "Sabet Grass"

Domenica 14 febbraio S. VALENTINO

Sfilata carri allegorici e premiazione.
Interranno gruppi mascherati
Veglione presso Palakarlave. Premiazione carri, voto popolare.

Martedì 16 febbraio

ore 14,00 - Grande battaglia Babaciu, Plandrascia e postazione fissa Fasulei
ore 21,00 - Piazza Italia, lettura testamento, grande rogo del Babaciu e della Plandrascia.
ore 21,30 - Veglione di chiusura del "Martas Grass" presso Palakarlave

Durante i giorni 6 - 7 - 12 - 13 - 14 - 16 sarà allestita una "Mostra di Maschere Carnevalesche" al Centro Sociale in Piazza Italia. In frattempo la sfilata verrà rinviata.
*Piazzale Polozzello dello Sport, via Casaleazzo

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino
Agenzia di Gattinara

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie del Carnevale... pieno ritmo e già domenica le parate dei carri allegorici uniranno la festa.

A Vercelli l'espertivo di domenica sarà al rione Biliemine alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato in grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in concorso. I temi che i carnevalanti di Bicciolanopoli hanno affrontato, s'annunciano tra ecologia, satira di costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale Borghese è giunto alla sua 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato è sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui si aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mal fa, Malpensa 2000» con il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le etablines ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. L'organizzazione corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante novarese, gran sfilata ad Oleggio, sempre domenica, con Fira re della festa e otto carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da Re Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri rioni.

[g. bar.]

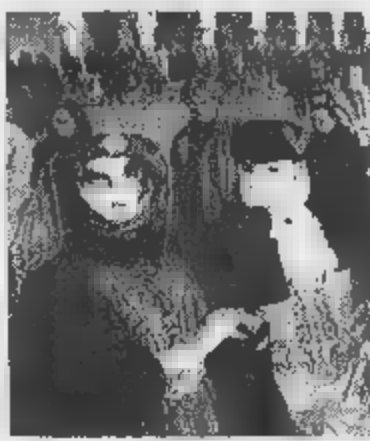


Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio nel Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

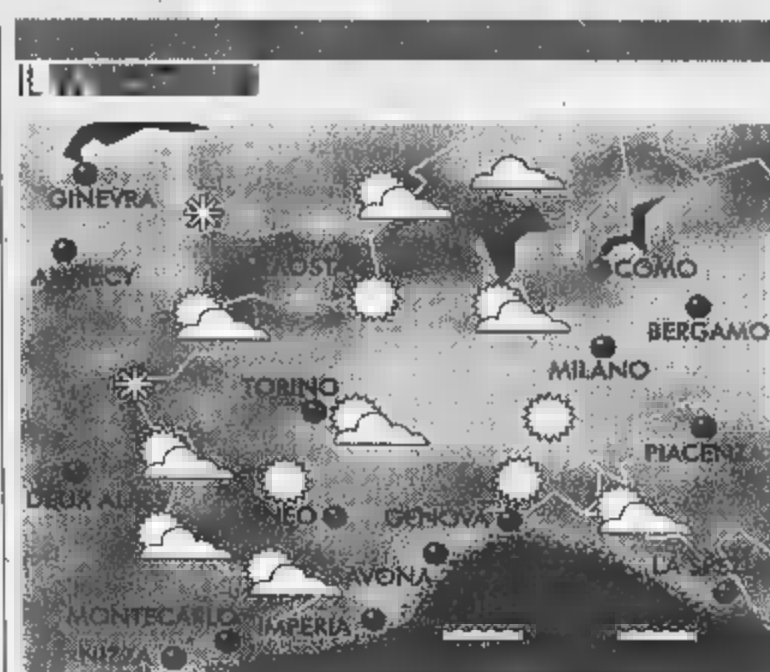
ALBA. «Alba chiama Venezia e Viareggio... con un pizzico di Rio». È il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turista» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia '700, i modelli dei premiati a Viareggio, l'arte dei cartapestai e i costumi di Rio. Le storiche culturali sono aperte oggi e domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.



Le maschere veneziane sono attese a Bra

Stasera (Palazzo congressi, 21), alla ribalta il Carnevale di Venezia con sfilata, danza sulle note del Carnevale veneziano e uno spaccato di goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «Ribelli» e della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato.

[g. f.]



LA SITUAZIONE

Dopo l'ondata di freddo siberiano, la vasta area di pressione sull'Europa settentrionale si indebolisce per correnti d'aria atlantica. Prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrele settentrionali e di su valli di Lanzo, Canavese ed Aosta.

LA SITUAZIONE

■ CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di confine con possibili precipitazioni neviche sul versante esione. Temp. stazionarie, rialzo in valle. Venti forti di maestrele. Zero T. a 2000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare su tutto il settore alpino con possibili precipitazioni neviche oltre confine. Temp. stazionarie. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso, ma con addensamenti e rilievi di confine. Possibili sporadiche neviche. Temp. stazionarie, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo a poco nuvoloso in particolare sul rilievo. Soleggiato tempo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti di maestrele. Probabilità di mari molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità con isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in rialzo specie le massime. Venti forti di maestrele. Mari da poco mossi a molto mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabile nuvolosità alta, sottile e diffusa con temporanei addensamenti sui rilievi. Probabile situazione di folli in pianura con venti forti. Temp. in aumento e a basso tasso d'umidità.

■ LANGHE. Cielo sereno o poco parzialmente coperto con nubi sottili e stratificate. Temp. in moderato aumento. Moderati o forti in quota. Probabile incremento di nuvolosità in serata.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa sui rilievi ma con probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di folli in pianura. Temp. in rialzo. Buona visibilità in pianura.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo svernamento sul Nord Europa ed a ridosso della catena alpina delle perturbazioni atlantiche. Saranno più precisi con il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si presuppongono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con temperatura in aumento e residua situazione di folli in pianura.

[A. Giorgio Minelli]

UNA GITA A...

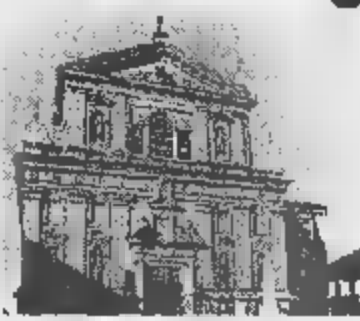
Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano

Fra i Carnevali che impazzano in questo periodo, ha una solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza Giovanni con la presentazione della Castellana e del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata baracorda.

Che cosa vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, con grande facciata in concava nella parte centrale; l'interno è un raro esempio di pianta semicircolare, con ariose volte a ventaglio e preziose pitture



Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato della Misericordia, con le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino, Nostra Signora delle Grazie con sei statue sulla facciata e, all'interno, la tomba di Bianca di Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora di Betlemme con Palazzo



La chiesa di Sant'Agostino

Rasino, edifici seicenteschi, il convento di S. Giuseppe.

Legati al nome del grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone sono l'Opera pia Faccio-Frigheri e la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle e Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

della Visitazione del Valinotto, il ciclo di affreschi del Guastalla. Rilevanti alcuni edifici religiosi: il Palazzo del Monte Pietà, i cortili di Palazzo Cavallini-Garofalo e dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco della ex Villa Bona.

Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia del paesaggio agrario, con le zone di Moncalieri (La Goria), Villastellone, Carmagnola, La Loggia, Ossio, Virle, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese.

Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), il Canonico 9692388, La Griglia 9692240. I golosoni possono comprare paste fresche e sfiziosità dal Pastà d'Carignano e gli «zest» (legumi canditi) alla Pasticceria Rodondi.

Leonardo Osella

AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI CON SCONTI REALI FINO AL 70%.

* FINANZIANDO IL RESTAURO DELLA FUTURA SEDE:
LA PALAZZINA EX MARELLI IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

APERTO DOMENICA 7/14 FEBBRAIO

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Lettera ai Biellesi

UNI-EURO

diventa

TRONY!

Con questa lettera aperta intendiamo spiegare a tutti i Biellesi le nuove grandi opportunità che nasceranno dall'unione **TRONY e UNI-EURO**.
TRONY è la più importante catena nazionale di elettrodomestici, elettronica e Liste Nozze;
UNI-EURO è la più importante catena in Piemonte nello stesso settore.
 Ora **UNI-EURO** è entrato a far parte della catena **TRONY** e ha deciso di creare a Biella un unico immenso punto vendita superspecializzato.
 Si chiude l'attuale **TRONY** di Via Cavour a Gaglianico, si raddoppia la superficie.
 Dell'attuale **UNI-EURO** di Strada Trossi nasce così il più grande specialista della città;
 oltre 3000 mq. tra vendita e magazzino, oltre 10.000 prodotti. Il miglior prezzo garantito a tutti i vantaggi e le comodità **TRONY**. **E IL NOME SARA' PROPRIO TRONY.**
 Abbiamo rifare completamente l'arredamento e quindi dobbiamo svuotarlo dalle merci.
 Abbiamo portato tutte le merci dell'**EX-TRONY** di Via Cavour all'**UNI-EURO** di Strada Trossi.
 tutti questi prodotti insieme a quelli che già erano all'**UNI-EURO** costituiscono una grossa "partita" che deve essere venduta nel più breve tempo possibile... **COSTI QUEL CHE COSTI.**
 I prezzi che vi proponiamo sono così bassi che pensiamo in 15 GIORNI di vendere TUTTO...
 e poi... **NASCE IL GRANDE TRONY.**

GRUPPO

UNI-EURO

(BI) GAGLIANICO
 Strada Trossi
 tel. 015/2544255

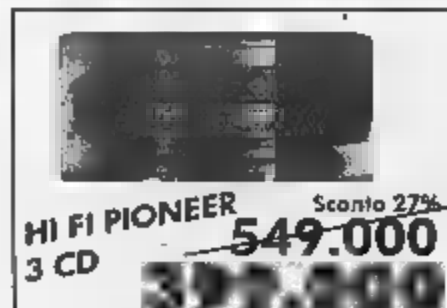


CELLULARE
 NOKIA GSM
 5110 ~~499.000~~
369.000
 sconto 23%

CELLULARE NOKIA 5110 batteria verde - 60h standby. Cover compreso nel prezzo



CELLULARE MOTOROLA 100h standby batteria litio dual



Impianto hi fi PIONEER 3CD jog control telecomando



HP 4100 pieno formato A4 connessione USB



AUTORADIO PIONEER 5700 4X35W full logic RDS DOLBY



Impianto hi fi micro PANASONIC telecom. full logic silver



SCANNER CANON B320P pieno formato A4 porta parallela super slim



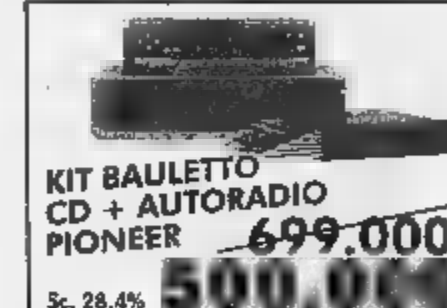
AUTORADIO ALPINE 4X35W RDS controllo CD full logic



Impianto hi fi AIWA 100 watt x 2 telecomando RDS 3CD equalizzatore elettronico



STAMPANTE CANON BJC5000 getto d'inchiostro quadricroma 720x1440 - stampa nel formato A3



BAULETTO CD + PIONEER 4x35W RDS



Impianto hi-fi SONY 50W X canale full logic telecomando



LEXMARK 3200 getto d'inchiostro quadricroma 1200x1200 dpi



CELLULARE MITSUBISHI GSM M130 ~~369.000~~
280.000
 sconto 21%

Cellulare verde M130 GSM 40h stand by batteria



4X35W full logic regolatore bassi



Computer Packard Bell Pentium III 450mhz - 128mb ram - 10GB HD modem fax 56k - monitor 15" - lettore DVD



STAMPANTE CANON BJC220 getto d'inchiostro tricroma 360x360

CENTRO TIM

da tutti i negozi dell'assortimento

TELE + D +

**LAVATRICE
IGNIS
450giri**

~~649.000~~
485.000
sconto 25%

Lavatrice carica frontale 450giri 18 programmi vasca in Carboni garanzia 10 anni - lavni - esclusione centrifuga

**LAVATRICE
ARISTON
400 giri**

~~679.000~~
499.000
sconto 26%

Lavatrice ARISTON carica frontale 400giri lavestato 18 programmi di lavaggio - vasca inox - baso escl. centrifuga

**LAVATRICE
CANDY
400 giri**

~~569.000~~
455.000
sconto 20%

Lavatrice CANDY Jolly carica frontale 400 giri 3 assi con lavestato

**LAVATRICE
BOSCH
1.000 giri**

~~1.399.000~~
1.075.000
sconto 23%

Lavatrice BOSCH carica dall'alto - 1.000 giri - fuzzy logic - variatore di centrifuga

**LAVATRICE
ZEROWATT
SPAZIO 800**

~~1.079.000~~
825.000
sconto 23,5%

Lavatrice ZEROWATT SPAZIO 800 carica dall'alto - 800 giri - profondità 40cm

**LAVASTOVIGLIE
SANGIORGIO
AQUASTOP**

~~1.299.000~~
945.000
sconto 28,3%

Lavastoviglie SANGIORGIO 340B rumorosità aquastop asciugatura a condensazione

**LAVASTOVIGLIE
CANDY**

~~1.099.000~~
759.000
sconto 30,9%

Lavastoviglie CANDY 12 coperti sistema antiraffreddamento estetico bianco

**FRIGORIFERO
INDESIT
240 litri
DOPPIA PORTA**

~~519.000~~
355.000
sconto 31,5%

Frigorifero INDESIT doppia porta 240 litri misure 140x55x80

**FRIGORIFERO
ARISTON
COMBINATO**

~~1.099.000~~
755.000
sconto 30,9%

Frigorifero ARISTON combinato 390 litri 2 motori CLASSE "A"

**FRIGORIFERO
TAVOLO
150 lt.**

~~349.000~~
235.000
sconto 31,5%

Frigorifero OCEAN 150 litri con cella surgelatrice - dimensioni 185x55x80

**CONGELATORE
OCEAN MAXI**

~~999.000~~
745.000
sconto 25,4%

Congelatore OCEAN MAXI - pozza dimensioni 176x87x69

**CONGELATORE
CANDY 120LT.**

~~499.000~~
359.000
sconto 28%

Congelatore verticale CANDY 120 litri 4 stelle dimensioni 85x45x80

**CUCINA
HIRUNDO
4 gas**

~~389.000~~
279.000
sconto 28,2%

CUCINA HIRUNDO 4 gas - forno a gas - estetica bianca dimensioni 50x38x35

**FORNO
MICROONDE
WHIRLPOOL**

~~649.000~~
485.000
sconto 25%

Forno a microonde WHIRLPOOL 20 litri grill + crisp estetica TOP DI

**FERRO
CALDAIA
DE LONGHI**

~~349.000~~
245.000
sconto 28%

Ferro a caldaia DE LONGHI superprofessionale con doppia cellula inox

**ROBOT
DA CUCINA
MOULINEX**

~~235.000~~
200.000
sconto 16,4%

ROBOT da cucina MOULINEX capacita' 1,5 litri 3 velocità superpotenziale

**FRULLATORE
IMMERSIONE
BRAUN**

~~149.000~~
90.000
sconto 39,5%

Frullatore a immersione BRAUN variatore di giri - 3 accessori triballito

**SISTEMA A
VAPORE
SIMAC**

~~499.000~~
345.000
sconto 31%

SISTEMA A VAPORE SIMAC Vapor System Simac con caldaia inox e regolatore potenza vapore

**FERRO
A VAPORE
ROWENTA**

~~159.000~~
110.000
sconto 30,8%

Ferro a vapore ROWENTA super vapore professionale e piastra inox

**BRAUN
SET IGIENE
ORALE**

~~189.000~~
135.000
sconto 28%

SET IGIENE ORALE BRAUN con idropulsore a rimettitore di placca

Un mese di prezzi senza precedenti!

SVENDITA TOTALE!

1.000 prezzi incredibili... ecco alcuni esempi:

**PHON
KRUPS
PROFESS.**

~~49.000~~
25.000
sconto 49%

Phon professionale 1200W KRUPS con diffusore mod. 473

**SPIRAPOLVERE
1100W
SIEMENS**

~~199.000~~
129.000
sconto 35%

Intami 1100 watt 3 litri accessori

**TV COLOR
c/televideo
SONY 14"**

~~479.000~~
355.000
sconto 26%

TV COLOR 14" SONY televisore monocromatico - tubo al neon - basso girevole

**TV COLOR 14"
TELEFUNKEN**

~~349.000~~
268.000
sconto 24%

TV 14" TELEFUNKEN doppia sintonia funzione Hotel

**TV COLOR 14"
AKAI
c/televideo**

~~399.000~~
299.000
sconto 25%

TV COLOR 14" AKAI con televideo scart e sintonia

**COMBY 14"
SONY
TV+VIDEO**

~~999.000~~
635.000
sconto 16,4%

TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO SONY doppio sintonia - televideo - show view - tubo trinitron

**TV COLOR 20"
SHARP
c/televideo**

~~649.000~~
485.000
sconto 25%

TV COLOR 20" SHARP con televideo e autospegnimento telecomando e presa scart

**TV COLOR 17"
PHILIPS
c/televideo**

~~699.000~~
549.000
sconto 21%

TV COLOR 17" PHILIPS schermo piatto - presa scart - televideo

**COMBY 20"
SAMSUNG
TV+VIDEO**

~~899.000~~
690.000
sconto 23%

TV COLOR 20" SAMSUNG con videoregistratore incorporato - scart - 100 canali memorizzabili

**TV COLOR 25"
AKAI
stereo**

~~999.000~~
690.000
sconto 30,9%

TV COLOR 25" AKAI stereo televideo scart sintonizzazione automatica - autospegnimento

**TV COLOR 28"
SABA
STEREO**

~~1.099.000~~
850.000
sconto 22,6%

TV COLOR 28" SABA stereo televideo multistandard scart autospegnimento

**TV COLOR 29"
SONY
STEREO**

~~1.499.000~~
1.295.000
sconto 13,6%

TV COLOR 29" SONY stereo supertrinitron verticale A.V. Frontal e presa scart

**TV COLOR 32"
SHARP
16/9 100HZ**

~~3.299.000~~
2.500.000
sconto 24%

TV COLOR 32" SHARP 16/9 100HZ multisystem zoom 2x digitalizzazione immagine

**VIDEOREGISTRATORE
SONY**

~~599.000~~
485.000
sconto 19%

VIDEOREGISTRATORE 4 testine SONY spfp caricamento centrale show view

**VIDEOREGISTRATORE
PANASONIC**

~~799.000~~
655.000
sconto 18%

VIDEOREGISTRATORE PANASONIC 6 testine stereo hi-fi SFRP show view - caricamento centrale

**VIDEO-CAMERA
SONY 8mm**

~~999.000~~
745.000
sconto 25,4%

Telecamera SONY TR12 - 8mm, ZOOM ottico 18x zoom digitale 64x - D.Aux - programmatore di AE

**VIDEO-CAMERA
CANON 800**

~~1.199.000~~
950.000
sconto 20%

VIDEOCAMERA CANON UCL 8mm. Stereo Hi-Fi zoom ottico 22x stabilizzatore ottico di immagine

**VIDEO-CAMERA
SONY 8mm**

~~1.449.000~~
1.100.000
sconto 23,9%

Videocamera SONY TRV13 - 8mm. Display laterale da 2,5" zoom ottico 16x zoom digitale 32

**VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG**

~~399.000~~
299.000
sconto 25%

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG 2 testine caricamento turbo drive show view

Stasera lo show della band cuneese. E domani è ska

Rock contro «Paranoia» I Marlene a Ponderano

Anteprima rock, stasera al Babylon. I Marlene Kuntz, una delle migliori band italiane, hanno scelto il locale di Ponderano per presentare il loro ultimo e attesissimo album. Si chiama «Ho ucciso Paranoia», ed è un concentrato di energia devastante. Per i fans l'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 11 mila lire.

«Ho ucciso Paranoia» è uscito il 14 gennaio, ed è stato accolto come un mezzo capolavoro. Il sound è aggressivo come sempre, anche se meno duro di quello del primo album, «Cataracta». Il terreno, ormai, è quello del «meo-rock», cioè della libertà assoluta. E anche il titolo è piuttosto chiaro: «uccidere Paranoia» vuol dire uscire dalla banalità, particolari riferimenti alla malattia mentale.

Per scrivere le canzoni ci sono voluti due anni, durante i quali la band cuneese si è lasciata sedurre dal calore e dai colori mediterranei, sotto l'ala del Consorzio produttori indipendenti. Il risultato è un album con un'appendice, che s'intitola «Spore» e raccoglie alcuni frammenti musicali improvvisati. Il disco in versione doppia, secondo i Marlene, non de-



I Marlene Kuntz presentano al Babylon il nuovo album «Ho ucciso Paranoia»

costare più di 45 mila lire. Sul palco, insieme al chitarrista e cantante Cristiano Godano, ci saranno Riccardo Tesio (chitarra), Luca Bergia (batteria e cori) e Dan Solo (basso). Dal neo-rock allo ska. Domani, sempre al Babylon, arrivano i milanesi Vallanzasca, pure loro con un album stampato

freaco. Si chiama «Cheope», e contiene 14 pezzi anche in genere reggae e rocksteady. In pista dai primi anni 90, i Vallanzasca sono ironici e divertenti, e ai fans biellesi offriranno nuove perle come «Apologia di Renato» e «Reggaemilia». Il concerto è alle 22,30; il biglietto costa 10 mila lire. (g. bu.)

Vercelli, lunedì

C'è Pinkets in cattedra all'Unipop

VERCELLI. Lezione d'autore, lunedì, all'Università popolare: il corso di scrittura capota Andrea Pinkets, e per l'occasione spalancano le porte anche ai non iscritti. Per il «professor» Pinkets è il suo pubblico, infatti, il corso trasloca nell'aula magna della scuola Avogadro. La lezione-conferenza inizia alle 20 e l'autore de «Il conto dell'ultima» (edito da Mondadori) e de «Il senso della frase» («Il vizio dell'agnello» pubblicati da Feltrinelli) si occuperà del romanzo noir. Ad introdurre lo scrittore sarà Alberto Odono, giovane firma vercellese e docente del corso con Franco Ricciardiello.

L'Unipop spera di portare in cattedra, per una nuova lezione-conferenza, anche Carlo Lucarelli. Nel frattempo però sono gli autori vercellesi a fare cronaca: proprio Ricciardiello, con «Ai margini» (Einaudi) (Mondadori), ha ottenuto una recensione più che positiva. «Pulp», il bimestrale della nuova letteratura italiana e straniera, «Pulp» dedica un'ottima critica anche a «Mi ricordo il jazz» di Guido Michelone (Marcos y Marcos) ed espone come

E a Santhià, Valdengo e Cossato il weekend è da ballare

Michele, vai coi Sixties Il cantante ospite a Borgovercelli

VERCELLI. Grandi feste in danza sulla pedana tra Vercellese e Biellese...

Per il fine settimana, al dancing il Globo di Borgovercelli, saranno in pedana i Filadelfia, Michele e Genio & Pierrot. Questa è Filadelfia. È una formazione di apprezzati musicisti che ha iniziato l'attività nel '91. Domani sera c'è Michele Maisano, in arte solo Michele, un cantante che svolge una brillante carriera negli Anni Sessanta proponendo una serie di hits che fecero epoca. «Se mi vuoi lasciare» fino a «Ti ringrazio perché» e «Dopo i giorni dell'amore». Senza contare la versione italiana del presale «Are You Lonesome Tonight?» sotto il titolo «Se ti senti sola stasera». Dalla fine degli Anni 80, Michele si è ritagliato, con il suo gruppo, uno tra le orchestre tutte da ballare, lanciando nelle orbite delle sale dal liscio al techno, dal moderno al blues. Domenica sera ci sarà Genio & Pierrot. I cacci di Genio sono esplosi alla grande, grazie ai dischi e ad una frequentazione continua dei palchi. Richiestissimi i suoi brani incisi nelle raccolte «Sweet fantasy», «Che vita»,



Michele (a sinistra), voce di «Se mi vuoi lasciare», e Genio, big del liscio

«Facciamo barocca». Iper-ri-chiesto il suo divertentissimo «Ballo del pinguino» che, cando sgambettare i frequentatori del dancing di tutta Italia (soltanto? ...e il mondo?). Tra le azioni di coveraggio che Genio interpreta «genialmente», non manca mai quell'«Endless Love» lanciato in America da Lionel Richie e Diana Ross.

Ma proseguiranno sul nostro percorso da ballo. Al Beverly Hills di Santhià si danzerà domani con l'orchestra di Armando Savini. A mezzanotte spa-

ghetti per tutti. Per domenica, pomeriggio (ore 15) e le danze verranno proposte dall'orchestra di Vito Valente. Nei Biellesi. Alla Peschiera di Valdengo questa sera suona il gruppo di Ruggero Scanduzzi, domani sera Toni D'Alcia e domenica pomeriggio (ore 15) e Ricky Show. Al Cineteca di Cossato stasera i protagonisti saranno Mauro e i Monelli, domani Mister Domenico e domenica Fred California.

Barberis

GIORNO

NOTTE

Vercelli Stasera i Trans Gabin

Sul palco del Barbieri, stasera alle 21,15 andrà in scena «La ragione degli altri» di Pirandello con i Trans Gabin Express. Regia di Pino Ferraris. Per la rassegna del «Teatro del cuore».

Il rock da Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, si terrà un concerto di musica rock.

Vercelli Lo sport in tv

Questa sera sulla frequenza di Quarta Rete Nord (canale 11) andranno in onda alle 20,30 il Telegiornale e alle 20,45 «Big Match».

Biella Il Quartetto Nussbaum

Martedì al Jazz Club è il calendario di Arezzo Wave farà tappa, martedì sera, al teatro Sociale. Sul palco saliranno cinque gruppi: i «Roulette cinema» e gli «Optus Marianne» di Biella, gli «A.C.R.E.» e i «Dila» di Novara, i «Giorno di paga» di Romeno.

Fassi alle tastiere e Luigi Tassarolo alla chitarra. Alle 21,30, a palazzo Ferraro al Piazze.

Vercelli

per C

Domani alle 17 si inaugura la mostra di pittura con tema «Al Nos Carvè», venti opere tra disegni ed oli, al Caffè Verdi di piazza Pugliese Levi a Vercelli. Espongono gli «Amici pittori».

Biella

Arriva la Litizzetto

Per lo spettacolo di Luciana Litizzetto «Bella» notte, racchia di giorno, in programma lunedì all'Odeon, sono disponibili ancora alcuni biglietti. Si possono acquistare alla cassa del teatro di via Torino, dalle 19,30 alle 21,30, e da «Musichiere».

Biella

Arezzo al Sociale

Il carrozzone di Arezzo Wave farà tappa, martedì sera, al teatro Sociale. Sul palco saliranno cinque gruppi: i «Roulette cinema» e gli «Optus Marianne» di Biella, gli «A.C.R.E.» e i «Dila» di Novara, i «Giorno di paga» di Romeno.

Duo Giarmanà-Lucchetti domani al Circolo Sociale

C'è il cinema di Disney nel concerto a 4 mani



Puccina Giarmanà e Alessandra Lucchetti

Pinuccia Giarmanà e Alessandra Lucchetti si avventurano. La provano i brani cui chiuderanno domani il loro concerto (pianoforte a 4 mani) al Circolo Sociale Biellese per il calendario del «Lodovico Lessona»: «Amorci», musiche di film di Fellini e «cinquantenni», canzoni dei film di Walt Disney. Sono rielaborazioni dello stesso Lucchetti, che è anche compositore, allievo di Donatoni e Sciarrino.

Ma già il via alla serata, alle ore 21,15, nella sala di piazza Martiri della Libertà 16, sarà nel segno del divertimento, con la «Fantasia in fa minore K 608» di Mozart: infatti il brano è stato originariamente composto per un orologio meccanico (cosa non toccò fare, al povero Wolfgang Amadeus, per tirare a campare!).

Seguirà un'altra Fantasia, quella «in fa minore op. 103» di Schubert. Quindi sarà la volta di tre fra le «Danze ungheresi» che Brahms scrisse ispirandosi a quel fiorente magiaro che aveva cominciato a conoscere da giovane, quando suonava in duo con il violinista Eduard Reményi. (l. o.)

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BAZI	2	27	71	53
	75	70	56	46
CAGLIARI	5	68	68	20
	72	66	65	53
FIRENZE	83	28	11	18
	85	78	71	69
GENOVA	39	20	10	83
	131	94	85	67
	67	32	78	61
	57			
NAPOLI	21	1	68	44
	81	80	55	57
	25	21	43	50
	75	73	73	
ROMA	44	15	46	83
	120	59	45	
TORINO	13	83	86	17
	118	96		67
VERONA	21		37	90
	116	98	73	52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 1800	1 - 33 - 36 - 84 - 90 - 86
2 combinazioni	10 - 66 - 68 - 8 - 9 - 74

L. 5800 60 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 56

7 combinazioni

Gioche sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21
224 combinazioni	- varianti = 38 - 4 - 54 - 90 - 67 - 64 - 29 - 36

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-2	30-19	30-20	30-13
30-46	30-18	30-17	30-3	30-60
30-49		30-62	30-28	30-4
30-64		30-38	30-34	30-36
30-75	30-74	30-87	30-10	30-39
30-41	30-24	30-87	30-86	30-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 85 (0); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Milano 71 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (0); Roma 16 (1); Torino 82 (2); Venezia 20 (4).
--

questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-50	3-20	3-12	29-15	29-3
3-16	3-51	3-84	29-42	29-1
3-60	3-62	3-3	29-54	29-40
3-86	3-19	3-4		29-49
9-2	3-30	29-50	29-51	29-2
3-42	3-1	29-16		29-4
3-55	3-40	29-61	29-20	29-75
	3-58	29-36	29-18	29-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite Ambate Genova 46

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliane Mola, via Viano 27, Casale.

FESTIVAL AL CINEMA

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. L'uomo che sussurrava ai cavalli, di Robert Redford. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. 1: L'assedio, di B. Bertolucci con T. Newton. L. 12.000; 10.000. Sala 2: Attacco al potere, di E. Zwick con D. Washington. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. Vi presento Joe Black, di M. Bressi con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Ore 22 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. Zia formica (cartoni animati). L. 12.000.

LUX. Int. tel. 0163-22.698. Così è la vita, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000.

VERDI. Int. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouché, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. L. 11.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL MASCHERATO. Int. tel. 015-923. Le maschere di Zorro, con A. Banderas, A. Hopkins. L. 22,15 spettacolo unico. L. 10.000.

PARRUCCHIALE. OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

EXCELSIOR. Int. tel. 015-76.323. Così è la vita, con Aldo, Giacomo e Giovanni. 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 10.000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IRIAL. Int. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

Int. tel. 015-242.31.18. Corso Salani. L. 21,45 spettacolo unico. L. 9.000.

ORSA. Int. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

GOTTORIVA. Int. tel. 0163-54.265. POSO.

ASTRA. Int. or. tel. 0151-255.045. Int. spett. tel. 0161-69.633. I tchicchi, con F. Ferri. Orario apertura 21,30. L. 12.000.

NUOVO ITALIA. Int. or. tel. 0151-257.744. Int. spett. tel. 0161-69.633. Vi presento di M. Bressi con S. Pitt, A. Hopkins. Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

Int. or. tel. 0161-259.047. Int. spett. tel. 0161-69.633. Arrivati e frantastici, di G. Dunne con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

Int. or. tel. 0161-259.845. Int. spett. tel. 0161-69.633. Il potere, di L. Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Orario apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

Int. or. tel. 0161-213.375.

Int. or. tel. 0161-213.375.

Int. or. tel. 0161-255.045. Int. spett. tel. 0161-69.633. I tchicchi, con F. Ferri. Orario apertura 21,30. L. 12.000.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUBENTESCO. B. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 con Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Train de vie (Un treno per vivere). Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 600 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La gabbianella e il gatto. Or. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. L. 547.007. Sala 1: Last in space. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30. Sala 2: Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,30; 22,40. Sala 3: Amor e incantesimi. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,30; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Paura e delirio a Las Vegas. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 580.170. Briviglietti Med. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 326, tel. 436.97.23. Piani spaziali. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 326, tel. 436.97.23. I detti. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

CIAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Roma. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Il fobbi. Or. 15,05; 18,05; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Navona via Montecitorio 62, tel. 327.2214. Velvet goldmine. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombriosa via Montecitorio 62, tel. 327.2214. Festen. Or. 16,15; 18,20; 20,25. Ore 22,30 Stam.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La gabbianella e il gatto. Or. 15,10; 18,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. La maschera di Zorro. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'amico. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. M. 5, telefono 817.16.42. L'olè in space. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

ERBA c. Montcalm 241, tel. 661.54.47. Gatto nero e gabbianella. Or. 19,30; 22,30.

ERICA 2 c. Montcalm 241, tel. 661.54.47. Gatto nero e gabbianella. Or. 19,30; 22,30.

ETIOLE via B. ang. via Roma, tel.

530.553. Milan. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

v. Po 30, tel. 817.33.23. Urban legend. Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Zia formica. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Così è la vita. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. The Truman show. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. Il Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Contro il terrore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Formula. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arona 31, tel. 532.448. C'è posta per te. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

I granata attendono il transfer della Lega che autorizza l'utilizzo del difensore

Borgo con il dubbio Signorelli

Per l'anticipo di domani con il Viareggio

BORGHESE. Vietato sbagliare. Il Borgo anticipa domani il 22° turno ospitando al Comunale di via Marconi il Viareggio e non può permettersi il lusso di lasciare per strada altri punti. Altrimenti c'è il rischio di veder precipitare la situazione già precaria, a tutto vantaggio del Cremascher.

Ma è una vigilia con tanti dubbi nel clan di Domenicali. Innanzitutto sul granata si sono abbattuti i previsti esultanti del Giudice sportivo che ha squalificato per un turno il trio Sironi (espulsi a Sanremo), Rubino e Pagani (con il cartellino giallo rimediato domenica hanno superato il bonus a loro favore), le cui assenze vanno ad aggiungersi a quelli degli indisponibili Nicolini e Sottana. I due hanno ripreso la preparazione dopo gli infortuni che li ha costretti a saltare gli ultimi match, ma entrambi non saranno pronti per il derby della prossima settimana con la Pro Vercelli (ancora al Comunale e anticipata a sabato pomeriggio per ragioni carnevalesche).

In compenso rientra Guatteo che ha scontato la sua giornata di squalifica.

Ma c'è pure un dubbio che avvolge la vigilia della gara con il Viareggio: è quello riguardante l'ultimissimo acquisto, il difensore Elio Signorelli, prelevato poco prima della chiusura del mercato dal Marsala. Nonostante il trasferimento è stato immediatamente depositato al Le-



Il Borgo domani anticipa con il Viareggio il match. I granata devono assolutamente imporsi per risalire la classifica

Biellese, risolto il «giallo» sulla presunta squalifica di Saviozzi: il giocatore potrà giocare domenica a Busto Arsizio

ga, da Firenze non è ancora arrivato il transfer ufficiale che autorizza l'impiego del giocatore. Oggi comunque la situazione dovrebbe sbloccarsi.

«Ci sia l'uno o l'altro una è certa - dice il ds Paolo Guidetti - Domani il Viareggio dovremo assolutamente tornare a quella vittoria che ci sfuggì ormai da più di due mesi».

Biellese, risolto (a favore) il

giallo sulla presunta squalifica di Saviozzi. Il centrocampista bianconero domenica sarà regolarmente sul posto nel match di Busto Arsizio in vista della Pro Patria.

Ieri mattina si è risolto felicemente il giallo attorno alla presunta squalifica del giocatore. Spiega il direttore sportivo Sandro Turrotti: «Tutto è determinato dall'espulsione

che Saviozzi ha rimediato a Spezia, dove si era presentato con handicap di tre ammonizioni rimediate nei turni precedenti. In quella partita il giocatore si era visto sventolare due cartellini gialli: il primo per gioco scorretto, il secondo per gioco non regolamentare. Quindi è stato espulso. Siccome le ammonizioni erano state inflitte per motivi differenti, Saviozzi avendo scontato un turno di squalifica era passato da tre a sei cartellini: due per le ammonizioni più una per l'espulsione. Quindi col nuovo provvedimento rimediato con la Pro Sesto è andato a diffidare. (r. eyn.)

Via al girone finale. In C la capolista Pfv a Tortona

Conad, da Mariano parte l'avventura dei play off

BIELLA. L'avventura della Conad nei play off del campionato di serie B femminile partirà domani da Mariano Comense. Alle 21, il quintetto coach Ansermino si troverà di fronte le stes-

se le quali concluderà la regular season. Per noi s'inizia un periodo difficile perché stiamo per affrontare squadre molto ben attrezzate, oltre che ambiziose - dice il ds Tony Brasolin - Non abbiamo particolari obiettivi se non quello di dare più spazio possibile alle giovani del vivaio e chiudere degnamente una stagione già positiva.

Nella per l'unico posto valido per accedere alla fase conclusiva, che assegnerà un solo lasciapassare per l'A1, andranno seguite con attenzione l'Avola, imbattuta nella regular season, il Collegno, che può contare su un organico molto affiatato ed esperto e il Mirafiori Torino, rinforzatosi proprio in vista dei play off.

Dalla recente trasferta di Milano Conad tornò battuta per 58-34, le due squadre si affrontarono senza particolari stimoli non avendo ormai più nulla da chiedere al campionato. Conclude Brasolin: «Ho fiducia nelle nostre giovani anche se mi aspetto un clima molto diverso rispetto all'ultimo incontro, perché le lombarde in parecchio combatteranno. Ad eccezione di Sara Vicario, Ansermino potrà disporre di tutte le giocatrici comprese Cristina Cavi-



Per i prossimi match play-off, la Conad punta molto su Gianna Gasparini

gioli, che sembra guarita dai dolori al ginocchio.

Qui Pfv. La Zucca, intanto, continua la sua sicura marcia al vertice torneo C femminile. Anche il Gandhi, tenuto alla vigilia, si è arreso alle biancoazzurre di coach Fornara. «Rispetto alle precedenti gare c'è stata, forse, una leggera flessione ma questo è dovuto principalmente ai pesanti «carichi di lavoro» e una certa rilassatezza della squadra dopo alcune partite tirate - precisa il ds Gianfelice Cavallero - Comunque, non appena si è alzato il ritmo, le torinesi sono riuscite a tenere il pas-

so». Domani sera alle 20.30 la Pfv Zucca è attesa dalla trasferta di Tortona contro il Gonzaga. Le alessandrine navigano nelle zone medio basse della graduatoria ma si preannuncia un match facile: «E' vero che le torinesi hanno solo quattro punti - osserva il ds biancoblu - ma sul proprio parquet hanno dato fastidio a tutti. Chieri ed Energia comprese». Nella Pfv indisponibili Floriana Sciala e Donata Larotonda, mentre Giulia Seccia tornerà in cabina di regia.

SERVIZI A CURA DI Walter De Blasio e Piermarco Ferraro

VOLLEY

L'A&O affronterà San Paolo Torino nel secondo match di semifinale

Santhia dà l'assalto alla Coppa

Domani alle 16 a Candiolo. Pronostico incerto

SANTHIA. L'A&O Santhia all'assalto della Coppa Piemonte. Fermo il torneo serie C il volley regionale assegnerà in questo week end il primo, prestigioso, trofeo stagionale. Tra le «magnifiche quattro» l'A&O - ex Antonio Remolino che, dopo la sfortunata esperienza del '97, è fermamente deciso ad aggiudicarsi la Coppa che, l'anno scorso, conquistò dal Giletto.

La formula è rimasta invariata: domani le due semifinali, quindi domenica la finalissima (non c'è il match per il terzo posto). Il tutto in campo neutro. La prima giornata si disputerà a Candiolo. Nel palazzetto del piccolo centro torinese il sipario alzerà alle 16 con il match Caluso-Valentino Volpianese. A seguire toccherà all'A&O Santhia contendere al San Paolo Torino l'ingresso alla finale domenica. None.

«Com'è già successo nelle precedenti edizioni saranno gare «vere» - sottolinea il pr dell'A&O Daniele Boschetti - D'altra parte il lotto delle protagoniste è primissimo piano. San Paolo e Caluso sono in al



In questo fine settimana si assegnerà il primo trofeo stagionale a la Coppa Piemonte per squadre di serie C

rispettivi gironi serie C, noi siamo secondi mentre la Volpianese è quarta». Dunque si preannunciano scontri incerti e tirati. «Per questo sarà importante spendere il minor numero d'energie - spiega Boschetti - e, magari, riuscire a «chiudere» prima del quinto set. Il nostro obiettivo, comunque, resta quello di raggiungere la finalissima, naturalmente, anche

vincerla». Il morale nel team santhiatese è dunque alto: «Veniamo da un positivo finale d'andata, culminato con il sorpasso al secondo posto ai danni dell'Ovada - dice il dirigente biancoblu - I ragazzi stanno attraversando un eccellente momento di forma e mister Remolino può contare sull'organico praticamente al completo. (p. m. f.)

Lo spadista vercellese ha superato in un'emozionante finale Rota. Il 14 esordio in Coppa del mondo

Randazzo si aggiudica gli «Open d'Italia»

Ora, con Milanoli, segue lo stage della Nazionale a Formia

PRIMO successo stagionale di Maurizio Randazzo. Lo spadista vercellese, olimpionico ad Atlanta, tre volte campione del mondo, si è aggiudicato a Foligno gli «Open Italia». Una gara che, esclusi Mazzoni e Cuomo, ha visto salire in pedana i migliori tiratori nazionali. Tra questi anche altri due portatori della Pro Vercelli: Berna Davide Schiavari e Paolo Milanoli.

Randazzo dopo aver superato in scioltazza gli assalti di qualificazione, si è aggiudicato il trofeo superando in finale Alfredo Rota. Una di derby tra azzurri (lo spadista lombardo, noto al pubblico vercellese per la sua partecipazione all'ultimo trofeo «Bertinetti» è, ormai, uno dei punti di forza dell'arma triangolare italiana) molto equilibrato e combattuto, che ha visto imporsi però il tiratore vercellese (15-13).

Un successo d'indubbio prestigio - sottolinea il presidente Aldo Venè - che rappresenta un viatico benaugurale in vista dei prossimi impegni. Questa è una stagione un po' particolare poiché precede i Giochi di

Sydney. Randazzo è spadista sul quale si può sempre fare affidamento e, anche in Umbria, ha ribadito la propria classe. Per Randazzo non c'è stato però neppure il tempo di festeggiare. Assieme ai compagni Nazionale (tra i quali Milanoli) è partito per uno stage a Formia dove il 14 febbraio a Barcellona, una delle più qualificate del circuito. (p. m. f.)



Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli i due stanno partecipando a uno stage della Nazionale a Formia

ALBERGO REAL PALAZZETTO



Prevendita gonfie il match di Coppa Coppe col Puchov

Ve a gonfie vele la prevendita dei biglietti validi per l'incontro Coppa delle Coppe che si disputerà mercoledì prossimo, al palazzetto con inizio alle ore 21, tra la Tnt Alpitour Cuerno e gli slovacchi del Matadores Puchov. La sede biellese dell'Ati, di piazza Vittorio Veneto 3, sono andati esauriti i biglietti numerati (costo mille lire) e, in attesa di poter soddisfare le molte

prenotazioni, sta procedendo bene anche la vendita del posto unico (15 mila lire). La prevendita è in pieno svolgimento anche al Comitato provinciale biellese, a Chiavazza piazza XXV Aprile, e in quello vercellese, in via Vallotti 1. A disposizione degli appassionati sono pure il negozio Stefanel di Corso Italia, a Santhia, e bar Principe di Corso Libertà, a Vercelli. (w. d. b.)

VOLLEY

Lunedì il 14° turno

Torneo Vercelli

in «qualificate»

14° turno

VERCELLI. E' ripreso il torneo di calcetto organizzato da Cosi - Capitano in collaborazione il Csi. Nella di ritorno le prime della classe hanno tutte fatto punti: l'Orafi Ponzi, che guida la classifica a quota 39, si è sbarazzato 9-1 del Pega. Più sofferta la vittoria dell'At Circolino (secondo a 36) sul Futura (7-6). L'Abita Due (33), ha dilagato (13-0) sulla Scala.

Queste tre formazioni sembrano già avere ipotizzato il play off. Ancora tutto in discussione per il quarto posto, dopo che la Reale Mutua, vincendo 6-3 lo scontro diretto, ha raggiunto il Corrado & Max a 28 punti.

Lunedì al palasport del Sacro Cuore, prenderà scatto il 14° turno con il big match Abita Due-Orafi Ponzi, a seguire Futura-Bar Liberty. Martedì: Luciano Pesca-Pro Vc, Pega-Circolino. Mercoledì: Color-Reale Mutua, Corrado & Max-La Scala. (p. m. f.)

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI INNECATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma formazione prevede corso introduttivo completamente speso e retribuito a norma CEE - uno stage pratico, con lo scopo di garantire una preparazione specifica e completa di due figure professionali:

- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco di zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è stato disoccupazione da più di 12 mesi.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri a farti strada entra nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:



MARKA

CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vittoria 7-20123 Milano
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



IDEA FORD
119.600

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.1 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzo in lire chiavi in mano, grazie al contributo dell'Escezione - I.P.T. esclusa - Prezzo in Lire ante I.P.T. e I.P.T. sul base di calcolo I.P.T. 19,6%

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) grazie al contributo del Concessionario. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 119.160 (I.A.N. 10,75 - I.A.E.G. 12,62); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Tempe Perpetua", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 10.000 Km. Il veicolo dovrà essere guidato dopo 2 anni e di L. 18.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

www.ford.it

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici di via Tasso e il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci sto pensando», risponde il diretto interessato. «Niente di più», aggiunge. «I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti. Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? Direi proprio di no. Ma il procuratore capo è il procuratore capo e i tempi in cui le notizie vanno sempre più rapidamente alla sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi e confermate, riveste un interesse pubblico».

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, dal 1962 a Torino e sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciando dal ruolo: importante e destinato a divenire più delicato dal prossimo giugno quando, il previsto varo della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà cinquantine di pubblici ministeri, competenza tutti i reati, mai esistita in precedenza. Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (ottobre 1989), violazioni



di ambiente, degli infarti sul lavoro e tanti altri reati con un'incidenza penale limitata, ma di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla di reati sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, pm e difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (giudice) che esamina le prove e decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per un numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, cresce di dimensioni e crea problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arresto delle procu-

Di origine siciliana, è a Torino dal '62. Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma del giudice unico al responsabile di via Tasso faranno capo anche i pretori

renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, in prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga dei prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che oggi incombe sul consigliere Marzachi: domani, qualora il magistrato scegliesse a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del suo. Dalla scelta del ministro Diliberto, nelle settimane, di confermare data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi è alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto al fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata e dal 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a casa di Marzachi magistrati torinesi in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli di Vladimiro Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

Alberto Gallo

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 45 anni, a Collegno, il centro di via Bendini 11 è stato il cuore pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. I tempi sono cambiati, il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e tra Comunisti italiani e bertinottiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Il suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Medico sbarra per proteste in famiglia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatologia della clinica universitaria) per procurare a sé o ai prossimi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale. Reato esteso a un cugino, Massimo Bracco; e a un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al processo.

LETTERA APERTA

I dipendenti Fisia contro la chiusura

I lavoratori della Fisia hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Non possiamo essere considerati alla stregua di un pacchetto azionario che viene trasferito con una scrittura contabile. Nella sede torinese esistono competenze e professionalità necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale. L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova».

Aperti di domenica per altri mesi

La domenica più agitata è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperimento positivo dell'autunno scorso fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domenica a saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione alla seconda iniziativa voluta dal Comune è molto, grazie all'Associazione Commercianti, alla Confesercenti, alle associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituisce squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi di latitanza, poi ieri la resa davanti al sostituto procuratore. Il giovane, che, dopo averlo interrogato e registrato la sua dichiarazione di innocenza, gli ha subito concesso gli arresti domiciliari, probabilmente già «concordato» con l'avvocato Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Montebelluna, era ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa della «Sentinella del Canavese» sorpreso, il 2 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brosso Canavese mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si è suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato di essere il fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al valdostano Luca Bertola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), respinge ogni accusa. Rispondendo al Vitar, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

RICERCA LAVORO

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente il loro curriculum ad aziende scelte a caso dalle guide di settore. Sono i titolari della società «B e M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casalis, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondamano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat o ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca di dipendenti. In realtà l'unico lavoro svolto dalla società era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scene da lontano. Non ha però voluto indicare dove abbia trovato i mesi della latitanza.

Secondo gli investigatori Macchieraldo non è elemento di prima grandezza nel gruppo degli squatter canavesani ed ha un passato relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Caluso. L'elemento di maggior spicco

nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa essere in Spagna. Si è fatto vivo, il mese scorso, con un lungo comunicato diffuso su Internet. Settantatré righe in cui non trapelevano né pentimento né aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava intravedere la durezza della condizione di latitanza. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era

infatti conseguenza di un ordine di custodia frantumato per un reato (lesioni gravi e un tentativo omicidio come inizialmente ipotizzato) sostanzialmente lieve e che non comportava una lunga detenzione preventiva. Forte di questa situazione, Macchieraldo avrebbe concordato la resa in cambio della immediata concessione degli arresti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco rimase a lungo ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare un busto d'acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. E la «pressione» degli anarchici pare non essersi allentata, considerato che la scorsa estate Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle misure di sicurezza, e che, proprio recente, è di nuovo oggetto di minacce su volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista canavesano vive ancora sotto la protezione dell'Arma dei carabinieri.

Angelo Conti

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

I aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del tram a 1500 lire, le strisce blu a 1600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I rialzi riguardano tutto il settore trasporti e viabilità. Le proposte sono state avanzate dall'Azienda Tranvie Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, una il mandato di amministratore delegato, dice Stefano Alberione (Rilascio). La scelta era già stata tracciata un anno fa in una delibera di indirizzo, ricordate ieri il vicesindaco Domenico Carpanini.

«Sì, nel frattempo», ribatte Mario Contu, capogruppo di rifondazione, «sono intervenuti fatti nuovi: dalla Regione non sono arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito altissimo per l'erogazione e si è visto che c'è un incremento dei trasporti. Voterete? Ci riser-

viamo un approfondimento». Netto no, invece dai Comunisti italiani: «C'è un pagamento dei 300 miliardi di parte Regione, non approveremo un bel nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viale, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente è di 70 minuti. Una seconda volta entro i 70 minuti è possibile proseguire la corsa fino al capolinea.

Il centro-sinistra si riunisce stamane con il sindaco. Ma parlerà di Aem, Italgas, Magat, e a poche ore dalla visita del ministro Treu. Gli aumenti Aem avranno un'altra occasione per verificare la tenuta della maggioranza. «Noi aderiamo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale -, ci sono cento miliardi di controvenzioni», incassati, all'ultimo, il biglietto del tram e i voucher della zona blu. (L. bar.)

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i rimborsi per i certificati dei medici

La giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, sono al di sotto della media delle altre Regioni italiane».

Gli aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiederne lo stop sono stati i comunisti italiani. Con un'interrogazione urgentissima Pino Chiesari

Leura Simonetti definivano «inaccettabile un aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini». Adesso commentano: «Evidentemente la nostra preoccupazione erano fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali». E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica seria valutando l'istituzione di nuovi ticket e aumenti superiori ai tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce la richiesta di certificati, in Piemonte si pensa bene di far pagare di più quelli che prima erano gratuiti a partire da quelli per fini previdenziali e assicurativi. E il segretario regionale della Cisl, Mario Scotti, ha chiesto d'intervento di Ghigo». (L. tr.)

IN BREVE

L'Olcese annuncia per 245 operai

NOVARA. Il sindacato Olcese ha preannunciato la chiusura dello stabilimento di Novara. L'annuncio è stato dato alla Federtessili di Milano, nel corso della presentazione del nuovo piano aziendale. A Novara lavorano 245 operai, quasi tutte donne, e sessanta impiegati: per tutti gli operai e quattordici impiegati scatterà la mobilità, per quarantasei impiegati ci sarà il trasferimento in un'altra sede del gruppo. La decisione è stata motivata con il fatto che lo stabilimento di Novara è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiusura (che dovrà essere entro il 30 giugno) ed ha iniziato una serie di scioperi (nella foto operai ai cancelli). Il 19 febbraio si terrà a Milano un nuovo incontro. Il sindaco di Novara, Gianni Correnti, ha convocato la Giunta d'urgenza.

operatorie

SAVIGLIANO

Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» sono rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri, notato una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere assolutamente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono stati sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfezione, la situazione è tornata alla normalità.

Gruppo di curdi

carabinieri

VENTIMIGLIA

La città di confine conferma la crociera del dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini infreddoliti e affamati, che erano accampati tra i ruderi di un albergo con vista sul mare. Quello che doveva essere un blit per cercare il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in un aiuto ai profughi che sono stati accompagnati in caserma per essere identificati ma anche sfamati.

Denuncia: a rischio

causa dei pirati

GENOVA

Un radioamatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché non avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittenti fuori legge», ha denunciato il radioamatore. Il ministro, nonostante precisi accordi internazionali, il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali.

delle guarigioni stasera al Benga

ASTI

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva da utilizzare nel presidio del territorio per la lotta alla microcriminalità. Ancora da definire compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ma solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi episodi di cronaca», hanno spiegato Florio e il sindaco Antonio Baudo.

in mostra Palazzo Guasco

ALESSANDRIA

Si è inaugurata ieri a Palazzo Guasco, la mostra fotografica «Provincia vo' cercando», curata da Lello Piazza (direttore delle immagini di Aironi). Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti, i fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti si è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è un affresco a più colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle radici lega il sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza del filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Progetto per il Casinò può raddoppiare

SAINT-VINCENT

Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casinò d'Europa. Il progetto è del manager della società che vorrebbe ristrutturare l'ex Ferra, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale caso di Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò di Baden-Baden.

l'agenzia religiosa

GENOVA

Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia di viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'agenzia è avvenuta nei locali di via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901, prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «In vista del Giubileo è importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».

Vercelli, il blocco

l'appalto delle piscine

VERCELLI

Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo le richieste delle ditte perdenti (la 2001 di Padova e la Geacis di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si aggiunge, in raggruppamento, la Mgm di Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato ieri «spazzesca» perché interrompe un servizio pubblico. Ma tutti i partiti (Verdi esclusi) Consiglio comunale adesso attaccano e duramente la giunta: «Infatti ce ne è di convincere sindaco ed esecutivo ad annullare la gara di appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. E la decisione del Tar - commentano adesso - era inevitabile. Se i vercellesi non possono la colpa è della giunta».



50.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



66.000
al mese x 6 mesi



85.000
al mese x 6 mesi INTERESSI



92.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



133.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

0% INTERESSI SU TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE

in questa pagina vedete solo alcuni esempi

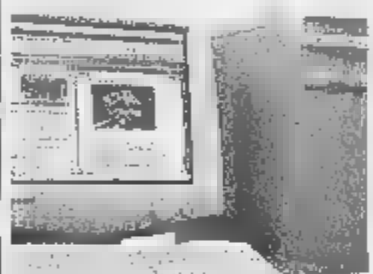
Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi dare neanche lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



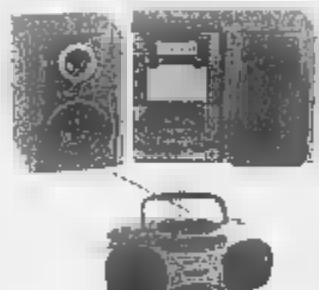
NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
199.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
210.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
239.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



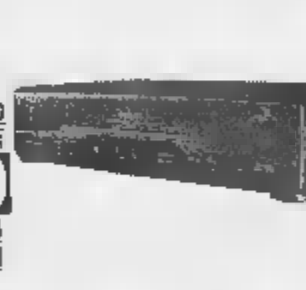
NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
129.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



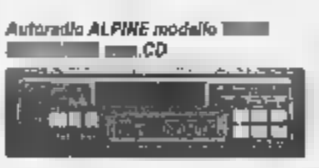
NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
69.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
110.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
59.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
40.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



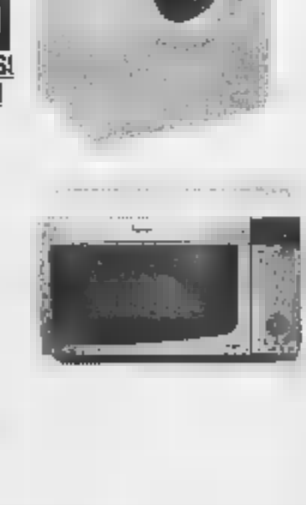
NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO) Venaria
260 tel.011/4530042-43
(MI) Trezzano
tang. Ovest uscita Nuova Vig.
tel.02/484771
(TO) TORINO
via Canelli, 112
zag. C. Maroncelli tel.011/6638888
(TO) TORINO
v. Vandalino tel.011/4033993
(TO) SETTIMO
Torinese
C. Corom. Pasoranza tel.011/2238337

(TO) PINEROLO
PAMPICIONE Abbadia Alp.
v. Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa del Mobili fr. Pansa di Rivolta
tel.011/9017400
(AO) AOSTA
loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(CN) B.S. DALMAZZO
interni Borgomercato tel.
0171/261190
(CN) CASTAGNITO
v. Nerve, 16 tel.0173/211224

(CN) RORETO di
Cherasco
via Cuneo, 34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/66611
(CN) MONDOVI'
via Langhe, 54 tel.0174/40423
(VC) VIVERCELLI
tang. Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294692
(BI) BIELLA
via C. NUOVO PROSSIMA
APERTURA
tel.011

(IM) PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLI
via Nazionale tel.0183/779070
(VA) VALLECROSA
via Roma, 67 tel.0184/290294
(GE) BOLZANETO
via Sordorella, 2 t.0107/490990
(SV) CAIRO
MONTENOTTE
via Vernetto, 5 tel.019/505378
(PV) PAVIA
S. Nerva v. Benesca 3/2 t.0182/20905

(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
CITTA' IMU
via Bolto, 8 tel.035/593781
(SV) ANDORA
v. S. Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE) CHIAVARI
v. Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL) ACQUI TERME
v. Euro C. Azz. La Torre
Loc. Cassaroga, 46
Tel.0144/356910

MOTOROLA
CENTRO TIM
TELE + D +
PRESTITEMPO
Un'esperienza
di Gruppo Telecom Italia

La carenza dei trasporti locali (anche su gomma) danneggia l'economia

Pochi treni, sviluppo frenato

Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto ieri alle Fs maggiore attenzione per la «Granda»

CUNEO. «La «Granda» rischia di perdere il treno: una «battuta» che sintetizza l'allarme lanciato ieri pomeriggio da Cgil-Cisl-Uil sul pericolo di smantellamento della rete di trasporto locale. I problemi dei collegamenti provinciali, sia su rotaia, sia su gomma, sono stati analizzati nell'ambito di una manifestazione organizzata dai sindacati, nel salone incontri della Provincia, alla quale sono stati invitati gli amministratori locali e i responsabili delle Fs delle autolinee.

La serie di interventi è stata aperta da Davide Masera, sindacalista del settore trasporti, che ha denunciato «l'inadeguatezza delle linee locali, non più in grado di far fronte alle esigenze degli utenti e dell'economia provinciale».

«Tra le cause principali del cattivo funzionamento dei servizi - ha proseguito - resta la mancata integrazione tra ferro-

via e linee su gomma; come dimostra il fatto che nelle stazioni vengono affissi gli orari dei pullman e nei terminali delle autolinee non si trovano gli orari dei treni. La situazione è allarmante anche nel comparto merci, dove si rischia addirittura di paralizzare le potenzialità economiche della nostra provincia. Insomma, il trasporto locale ha bisogno di investimenti e non di tagli».

Ha detto Giancarlo Franco, rappresentante dei lavoratori autolinee: «L'intero settore dei trasporti vive ormai nell'incertezza legislativa. Il prossimo varo della riforma del comparto ci preoccupa molto; infatti rischia, a volte, di far pagare le inadeguatezze al personale delle imprese e agli utenti. E' anche necessario un maggiore impegno da parte degli enti locali per combattere il lavoro nero e la disoccupazione che a volte si registra tra



Alla manifestazione in Provincia è stata ribadita la precarietà dei collegamenti

le aziende, con conseguenti ripercussioni sugli utenti». «Le inadeguatezze dei servizi - ha spiegato Aldo Arnaudo, dell'Rsu Ferrovie - sono dovute anche alla mancanza di centri

di responsabilità, per cui singoli problemi non possono essere affrontati tempestivamente». Al dibattito è intervenuto anche l'assessore provinciale «dimensionario» Franco Revelli,

che ha spiegato come sia necessaria la creazione di un efficiente rete di trasporti merci del Sud Piemonte per far fronte alle richieste dei porti liguri. Marco Carpani, assessore provinciale ai Trasporti, ha sollecitato un maggior impegno della Regione sulla questione delle linee locali: «I contributi alle Province dovranno essere erogati più tenendo conto degli sbilanci di amministrazione, ma delle reali esigenze degli utenti».

Giovanni Cassola, direttore della divisione regionale trasporto locale delle Fs, ha difeso i vantaggi, anche economici, delle linee ferrate: «Il costo, in termini di contributi pubblici, per ogni viaggiatore è chilometro di 140 lire, rotaia di 310 lire su gomma. Resta però quanto mai necessaria l'integrazione tra i due comparti».

Carlo Giordano

Accurata disinfezione ■ Savigliano

«C'è una mosca», ferme tutte le sale operatorie

Per quattro giorni gli interventi «dirottati» su Saluzzo e Fossano

SAVIGLIANO. Hanno ripreso l'attività le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata», dopo che per quattro giorni erano stati sospesi gli interventi chirurgici. La chiusura si era resa necessaria perché era vista una mosca in un ambiente che deve essere, invece, perfettamente asettico e incontaminato da agenti portatori di germi. Medici e infermieri hanno avvisato la direzione sanitaria, che ha sospeso le attività, dirottando gli interventi sugli ospedali di Saluzzo e Fossano, appartenenti alla stessa Asl 17.

Si è proceduto a una accurata disinfezione. «Un inconveniente modesto - confermano alla direzione sanitaria - ma la prudenza non è mai troppa».

Non è la prima volta che, in un ambiente così grande come il «Santissima Annunziata», si fanno i conti con sgradevoli intrusioni: qualche anno fa i vigili del fuoco erano chiamati per



Il Santissima Annunziata

scacciare una nidata di pipistrelli che avevano trovato dimora nel reparto di Oculistica, mentre a volte è stato necessario bonificare alveari di api in vari punti della struttura. (p. b.)

Mentre il «re del mattone» monregalese è ancora agli arresti domiciliari

Crack Bessone: un altro fermo

Custodia cautelare per ex dirigente del gruppo

CUNEO. L'inchiesta della procura della Repubblica di Mondovì - coordinata dal magistrato Riccardo Baudinelli - sul crack della Nuova Bessone e Dho è arrivata nel capoluogo della «Granda». Mercoledì pomeriggio gli agenti della Guardia di Finanza - braccio armato del magistrato in questa lunga e complicata inchiesta - si sono presentati a I. B., ex amministratore dell'importante gruppo edilizio monregalese. Le Fiamme Gialle hanno eseguito un'ordinanza applicativa di custodia cautelare in carcere e hanno accompagnato il «manager» al Cerialdo.

All'origine del provvedimento ci sarebbero le dichiarazioni rilasciate a fine gennaio dall'ex re del mattone monregalese, Fino Bessone. Non è la prima volta che l'imprenditore tira in ballo il suo ex amministratore a fine dicembre la casa di I. B. era già perquisita. L'altro pomeriggio la svolta è il fermo. Fino a stamattina l'ex re del mattone è stato in isolamento, oggi è annunciato il primo faccia a faccia con il magistrato. I familiari del fermato si attendono chiarimenti importanti dall'interrogatorio, anche perché fin dall'apertura dell'inchiesta I. B. si è detto pronto a raccontare ai giudici tutte le verità.

Le indagini partite quasi subito dopo il fallimento della «Nuova Bessone e Dho», una sentenza pronunciata dal tribunale di Mondovì nel settembre del '96. Gli inquirenti hanno sempre avuto il dubbio che dietro il passivo iniziale di quattro miliardi si nascondessero altri guai. Fino Bessone è ancora agli arresti domiciliari ■



Le lunghe indagini del finanziere e della Procura di Mondovì (coordinati dal magistrato Riccardo Baudinelli) sulla bancarotta del colosso dell'edilizia sono già coinvolte l'imprenditore Fino Bessone

Le Fiamme Gialle hanno perquisito case e uffici nel capoluogo

la sua testimonianza è stata la chiave per cominciare a fare luce su una vicenda capace di «scandallare» il gruppo edilizio che tra gli Anni '70 e '80 ha costruito buona parte di Mondovì.

La piega presa dalle indagini sembra dare ragione alla magistratura. La posizione di I. B. sarà precisata oggi e, a fronte della disponibilità, i familiari attendono buone notizie, ma il lavoro

della Procura di Mondovì non si fermerà qui. Sono già stati perquisiti uffici e abitazioni di importanti professionisti del capoluogo e negli appunti dei magistrati ci sarebbero nomi della «Granda» che conta.

Luca Ferruz
Paola Scola

Si era chiusa in casa con i rubinetti del gas aperti

I carabinieri salvano una donna dal suicidio

CUNEO. In preda a una crisi depressiva ha chiuso tutte le porte e le finestre dell'alloggio; quindi ha aperto le manopole del gas in cucina, l'intento era farla finita.

Ancora lucida è riuscita a telefonare prima ai vigili del fuoco e poi ai carabinieri del «112». Un militare della centrale operativa del comando provinciale, conto che si trattava di scherzo, ha cercato di tranquillizzarla e di convincerla a desistere.

Rintracciato il numero d'origine della chiamata ha dato l'allarme ai colleghi facendoli intervenire all'indirizzo della donna. Giunti nel palazzo - alla periferia di Cuneo - i militari, insieme ai vigili del fuoco e all'equipe dell'ambulanza, hanno trovato la porta sbarrata. L'hanno forzata riuscendo così a prestare i primi soccorsi alla donna che si trova in ospedale ed è già stata giudicata fuori pericolo.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio. Il militare addetto al centralino ha fatto parlare la



donna che ha detto di voler farla finita. Con il passare dei secondi, intorpidita dal gas, ha ridotto sempre di più il tono di voce. Riusciti ad entrare nell'alloggio i soccorritori hanno subito aerato la cucina e rianimato la donna. (r. s.)

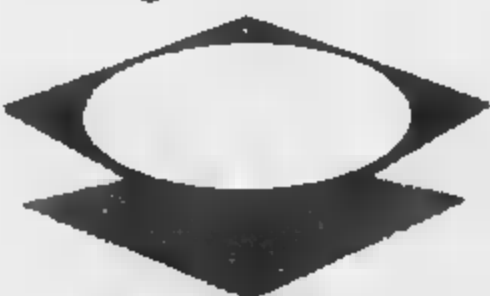
Un carabiniere ha salvato la donna al telefono per farla uscire dai collegi

Listone Giordano

Il parquet brevettato, ecologico e di alta tecnologia

fornitura posa e garanzia

maes
Le giuste scelte



pavimenti, rivestimenti, coordinati



maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel. 0172 714700 fax. 072 21005

Da Savigliano e Cuneo a Nizza...



Per informazioni e prenotazioni contattare:
• La vostra Agenzia di Viaggi
• Autolinee Alitalia, Savigliano, tel. 0172/33228



... per volare in tutto il mondo

E ritorno.

50.000 Lit/170 Frs solo andata
60.000 Lit a persona / 200 Frs andata e ritorno 2 persone.

Migliorerà il segnale dei telefonini

Un'antenna Tim in corso Giolitti



La stazione radio Gsm risolverà parte dei problemi di ricezione nel centro storico

CUNEO. Se anche nel capoluogo vengono rispettate le mappe nazionali (20 milioni) cellulari in tutta Italia, a Cuneo i proprietari di un telefonino sono oltre i 15 mila. Eppure in certe zone della città il segnale è basso e in alcuni casi - soprattutto nei palazzi del centro storico - le difficoltà per agganciare le linee sono all'ordine del giorno.

Il problema - segnalato da alcuni abitanti al sindaco - è stato «girato» al direttore della Telecom. Il primo cittadino Elio Rostagno ha inviato una lettera per chiedere «attenzione» e sollecitare l'intervento tecnico. A distanza di un mese la Tim si è fatta viva con il Comune e ha

garantito che il piano lavori '99 prevede, al fine di poter migliorare la copertura radioelettrica di Cuneo, l'installazione di una stazione radio base gsm nella zona di corso Giolitti.

L'impianto servirà a potenziare il segnale e permetterà di migliorare la ricezione in Cuneo storica e nelle zone del centro. «Due antenne» già state installate - spiegano alla Tim - mentre altre due rimangono da piazzare. Per la stazione radio a Cernaia (sopra) dell'edificio Telecom) sono già arrivate le autorizzazioni e i pareri del laboratorio sanità pubblica (sezione fisica di Ivrea).

(g.p.m.)

A San Pietro del Gallo costituito un nuovo comitato

«Dimenticati dal Comune» Protestano Passatore e Confreria

CUNEO. «Ci sentiamo dimenticati dal Comune. Evidentemente a Cuneo esistono cittadini di serie "A" e "B" e "cugini di campagna". Chiediamo solo un'attenta valutazione dei problemi di ogni zona del capoluogo». A parlare i rappresentanti di due comitati di quartiere dell'Oltre Stura: Confreria e Passatore.

Le due aree lamentano soprattutto «disattenzione» dell'amministrazione dal punto di vista della viabilità. «Continueremo la battaglia per la rotonda al centro della frazione» - spiega il presidente del Confreria Passatore Rosina De Luca - La Provincia ha già stanziato i soldi. Nel prossimo Consiglio comunale dovrebbe essere approvata una delibera, che prevede la variante al piano regolatore indispensabile per dare il via ai lavori, il cui progetto ha superato l'esame della commissione edilizia.

Confreria protesta invece per il mancato inserimento nel piano regolatore dell'attraversamento Est-Ovest della circoscrizione della frazione. «A gennaio» spiega Margherita Barale del comitato di quartiere - abbiamo indetto un referendum. Su schede distribuite ne abbiamo ricevute 250. Ben 200 cittadini si sono detti favorevoli alla variante. Gli astenuti sono stati 50, cinquanta, tre e non sono soltanto 4. Nell'incontro il sindaco abbiamo

CONSULTA

Vertice con i carabinieri

Una collaborazione fra i comitati di quartiere e i carabinieri con tempestive segnalazioni alle forze dell'ordine di movimenti sospetti e immediati interventi dei militari. L'intesa raggiunta, ieri, fra i delegati dei gruppi di abitanti, la Consulta dei quartieri e delle frazioni e il comandante del reparto operativo, maggiore Francesco Laurenti, i carabinieri - spiegano i rappresentanti della Consulta - hanno chiesto un impegno diretto. Abbiamo fatto una mappa dei punti di maggior presenza delle prostitute, come corso Dante, corso IV Novembre, Madonna dell'Olmo e la rotonda del viadotto Soleri. Siamo soddisfatti dell'interessamento dei carabinieri. A loro chiediamo una maggiore presenza con l'organizzazione dei servizi di pattuglie, distribuiti nei quartieri e nelle frazioni. Il maggiore ci ha detto che aver già sperimentato questo tipo di collaborazione quando era a Padova.

(r.s.)



Graziano Lingua è il neo presidente del comitato di quartiere nato a San Pietro del Gallo

quartiere di San Pietro del Gallo ha eletto il gruppo direttivo che per i prossimi tre anni costituirà ufficialmente il Comitato di quartiere della frazione. Presidente è stato eletto Graziano Lingua (ricercatore universitario, vice Carlo Isaia. Del direttivo faranno parte anche Paolo Clemente, Bruno Lerda e Osvaldo Magnaldi, mentre segretario sarà Valerio Lingua.

Il nuovo comitato subentra al precedente gruppo di lavoro che ha operato per 3 anni. È importante - dice il presidente - dare una figura istituzionale per poter partecipare a tutti gli effetti alla Consulta dei comitati di quartiere e delle frazioni. Lo strumento in più per far sentire in Comune la voce della frazione.

(r.s.)

CRONACA CUNEO

Villante

In una cabina elettrica, paese senza luce

Il paese di Pinocchio è rimasto senza luce l'altra sera per alcuni minuti, in seguito a un incendio, sviluppatosi in una cabina Enel, lungo la statale per Limone, all'altezza dell'ex vetreria. All'origine del rogo un corto circuito che ha interessato la parte terminale dei cavi. Sono intervenuti vigili del fuoco, tecnici Enel e carabinieri. In pochi minuti sono stati ripristinati i collegamenti elettrici in tutto il paese e la frazione.

(r.s.)

Festa

I primi vent'anni del bar «Oscar»



Oggi il bar «Oscar» via XX settembre 41 a Cuneo festeggia i vent'anni d'attività. Inaugurato il 5 febbraio del 1979 è ristrutturato nel '93, da dieci anni è diventato il punto di riferimento dei tifosi dell'Aptour volley. Aperto da Oscar Plassio ora di proprietà del figlio Mario che lo gestisce con Pina.

(l.f.)

Borgo San Dalmazzo

Ladri in un'azienda, rubati 15 milioni in contanti

Furto l'altro giorno, nell'ora di pranzo, nei locali dell'azienda «Candela gomme» lungo la statale per Cuneo. I ladri hanno forzato una porta e dopo aver rovistato negli uffici hanno portato via assegni e denaro in contante, per circa quindici milioni.

(r.s.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cirié: 441.744; Albaretto Torinese: 620.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Cerasiglio: 619.102; 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Montello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; 677.407; Nello: 796.388; Pavesana: 94.254; Pavesana: 339.555; Racconige: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.988; Sommariva del Bosco: 551.022; Savigliano: 719.111; Vinadio: 569.128.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalla 8 alle 22 (a seconda dell'orario) la farmacia Comunale, via Roma 39, tel. 63.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Magliora 7, tel. 42.205; Saluzzo: Albertini di Mantia, via Roma 25, tel. 45.444; Savigliano: Albertini, piazza Sant'Andrea 49, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 260.013; Mondovì: 552.255; Racconige: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.988; Sommariva del Bosco: 551.022; Savigliano: 719.111; Vinadio: 569.128.

POLEZZA DI

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 260.013; Mondovì: 552.255; Racconige: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.988; Sommariva del Bosco: 551.022; Savigliano: 719.111; Vinadio: 569.128.

DEL FIDUCIA

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 260.013; Mondovì: 552.255; Racconige: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.988; Sommariva del Bosco: 551.022; Savigliano: 719.111; Vinadio: 569.128.

Per due settimane

«De Amicis» ospita ragazzi di Dublino

CUNEO. Da Dublino oggi a Cuneo arrivano le studentesse dell'«Alexandra» college. Alle 17,30 si incontreranno con le ragazze dell'Istituto magistrale «De Amicis».

Questo è il quinto anno consecutivo di scambio degli irlandesi. Ad accompagnare le ragazze ci saranno due insegnanti e la preside del college. Lo scambio è le alunne della 3B del corso linguistico. Domani verranno ufficialmente accolte dagli insegnanti che coordinano il progetto (Nicola Bodino, Ettore Canepa, Angela Cavallo e Tina Mucchella) e dal preside Luigi Pellegrino. Un «Welcome party» organizzato dagli alunni dell'istituto «Amicis» è previsto per il 11, con canti e musiche di benvenuto. A Cuneo le ragazze si fermeranno 15 giorni, frequenteranno le lezioni e per alcuni giorni saranno ospiti a Limone allo Ski College, dove potranno seguire attività sportive. A metà marzo le alunne della 3B partiranno per Dublino per consolidare il rapporto d'amicizia.

(a.c.)

L'idea è dell'assessore alle Manifestazioni

La Famija Bovesana diventa una Pro loco

BOVES. Martedì, alle 20,30, nell'auditorium Borelli si svolgerà un incontro-dibattito organizzato dall'amministrazione e dal presidente della «Famija Bovesana», Adriano Bono.

Lo storico sodalizio, che per oltre cinquant'anni è stato un punto di riferimento dei cittadini di Boves, rischia di scomparire perché sfregiato dalla sede di piazza Caduti per ristrutturazione dello stabile. «Ho indetto questa riunione» dice il presidente - per parlare della «Famija», della sua nascita, della vita di questa associazione, del passato, del presente e quale ruolo potrà avere nel futuro la vita sociale bovesana.

È importante - conclude Bono - che tutti portino il loro contributo d'idee ed esperienze maturate magari in altre città: per trovare proposte che la «Famija» potrebbe fare proprie, collaborare in programmi culturali, sportivi e del tempo libero, facendo conoscere ai visitatori la nostra città e le tradizioni bovesane.

«Ritengo» dice l'assessore al-

le Manifestazioni, Aldo Baudino - sia giunto il momento di guardarci in faccia con sincerità. È vero, come alcuni sostengono, che la «Famija» sta attraversando un momento critico che rischia di affondarla, ma è altrettanto vero che l'istituzione potrebbe trovare nuova linfa e una robusta rifondazione, non solo come coabitazione con le società bocciofile ma avvenendo, ma trasformandosi, ad esempio, in una Pro loco».

«La Pro loco» conclude Baudino - è un ente che a Boves manca e che potrebbe dare un notevole apporto per aiutare il mio assessorato a portare avanti, ma soprattutto ad ampliare, i programmi delle manifestazioni molte delle quali, per mancanza di coordinamento, con tutta la buona volontà non si riesce a realizzare».

Non tutti d'accordo a sostenere strenuamente il vecchio sodalizio: alcuni giovani opinano che che fatto il suo tempo, che si può vivere di passato e di nostalgia.

(b.s.)

LETTERE AL GIORNALE

Franco Miroglio il

Ritengo opportuno proporre alcune riflessioni in merito alle affermazioni del rag. Miroglio nell'intervista apparsa su «La Stampa» il 2 febbraio. Non è mia intenzione né replicare né polemizzare con una persona che peraltro stimo, come vanno stimati tutti coloro che hanno dimostrato volontà e coraggio, ma solo approfondire alcuni concetti. «Quando è necessario si deve poter licenziare per salvare l'azienda», così il rag. Miroglio ripropone la sua convinzione che l'azienda viene prima del lavoratore. Non mi soffermerò su valutazioni di carattere etico, mi limito a ragionamenti economico-sindacali. È indubbio che la globalizzazione ha cambiato la sfida della competitività, facendo riscoprire altri terreni di confronto in particolare quelli della qualità dei prodotti e della flessibilità. Il sindacato ha dimostrato di saper rispondere a questa sfida sottoscrivendo innumerevoli accordi (anche negli stabilimenti del Gruppo Miroglio). Le risposte individuate per far fron-

te alle esigenze di qualità e flessibilità - soprattutto: maggiore responsabilità, più professionalità, migliore organizzazione aziendale. La responsabilità, la professionalità e l'organizzazione sono elementi che vedono inevitabilmente il coinvolgimento del lavoratore che assume, o riassume, all'interno dell'azienda, un nuovo e rivalutato protagonismo. Per questo motivo il licenziamento di lavoratori motivati e responsabilizzati, se pur giustificato da calcoli economici, spesso non rispondono alle esigenze della stessa azienda.

In un'altra parte dell'intervista il rag. Miroglio, quando parla della sua delusione in politica, afferma: «il vero guaio è che i sindacati si sono inseriti nel sistema di governo. Ora è ampiamente dimostrato e riconosciuto che il comportamento di responsabilità sindacato a partire dal 1992 ha permesso al nostro Paese di raggiungere risultati importanti. La politica dei redditi, i sacrifici soprattutto dei lavoratori e pensionati, ha consentito la riduzione dell'inflazione, il controllo del debito pubblico, l'ingres-

so in Europa. Credo che il ruolo sindacato, per la capacità di mediazione sociale, sarà ancora indispensabile, attraverso la concertazione fra le parti, per affrontare le sempre più pressanti emergenze dello sviluppo e dell'occupazione».

Marcello Maggio, segretario provinciale Cisl, Cuneo

Quante le

le a Cuneo

Il letto l'articolo «Civich», nel '98 un miliardo di multe del 4 febbraio. Nella relazione sull'attività giornaliera dei vigili urbani di Cuneo veniva messo in risalto un incasso giornaliero di due milioni e 700 mila lire per infrazioni varie. Una cifra a mio parere irrisoria. Infatti due milioni e settecentomila diviso 80.000 (importo medio) e una multa corrisponde a 33,75 infrazioni giornaliere accertate. Poco, rispetto a quelle che quotidianamente un cittadino può commettere i propri occhi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 38, Cuneo Fax: 0171/64402

L'ospedale S. Croce

tra ricerca e cultura

Dal vicepresidente Cuneo Eventi, avv. Gianni Vercellotti, riceviamo e pubblichiamo. Tra il 18 e il 20 febbraio avrà luogo a Cuneo un incontro europeo sul «Winter European Cancer Conference» promosso dall'Ospedale Santa Croce, la partecipazione di oltre 250 specialisti europei. Non solo di un discorso scientifico ad alto livello, che già di per sé qualifica la città e il suo ospedale, ma un tema di importante riflessione per il domani.

A Cuneo abbiamo tre centri culturali: l'Università, la Scuola di Amministrazione Aziendale e l'Ospedale Santa Croce. Ci pare importante questa riflessione perché quasi sempre si parla dell'ospedale solo per la sua attività normale e già questo - per l'alto livello di qualificazione del personale - sarebbe motivo di orgoglio. C'è una problematica rilevante da sottolineare: quella che si tratta non solo di un centro di ricovero e cura, ma anche specializzazione e di studio, quindi con un potenziale culturale molto elevato che occorrerebbe sempre presente per la piena realizzazione degli aspetti di aggiornamento e di studio, tali da consentire alla classe medica di migliorare sempre di più il suo pur già alto «standard» scientifico.

E ancora e di più: costituire un punto di riferimento anche ai fini che la città e la sua area si propongono, quello di offrire l'occasione di un tur-



Gianni Vercellotti vicepresidente di Cuneo Eventi

smo qualificato, caratterizzato dalla tranquillità dell'ambiente e dalle peculiarità delle proposte, del tutto idonee a questo tipo di incontri. Basti pensare alle zone di una parte, alle proposte enogastronomiche dall'altra ed ecco due momenti altamente qualificanti per una situazione di incontri e di convegni. La scienza è certo masochista né avversaria del «relax» e del buon gusto!

Infine, il sufficiente riflettere sull'ormai amplissima panoramica di interessi che coinvolge la vita ospedaliera, non solo come «azienda» e quindi come macchina produttiva ma anche come momento ai risvolti sociali: problemi dell'anziano, tematiche di lungodegenza, assistenza a domicilio.

Ecco perché l'occasione del Wecc meritoriamente posto in essere dall'Ospedale e sponsorizzato dalla Bre Banca non deve essere né isolata né trascurata.

Gianni Vercellotti

BM2 BIEMMEDUE
CERCA AGENTE
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
ATTIVI GUADAGNI
Via 12, 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 380298

AUTOSCUOLA ZONA CUNEO
di guida
eventualmente anche senza qualifica
Tel. 0335.8475635

INTELECOM
di TELECOMUNICAZIONI
per NUOVA APERTURA
SELEZIONE AMBOESSI.
Offerta guadagni sicuri, elevati e camera.
Per colloquio 0335

BIRAGHI S.p.A.
CAVALLERMAGGIORE
La Biraghi S.p.A., azienda leader nel settore lattiero-caseario con Sede e Stabilimento in Cavallermaggiore (CN) ricerca candidati con ottima formazione culturale e base che abbiano una esperienza significativa nella gestione di reti P.C. (WINDOWS-NT) oltre a comprovata capacità di sviluppo delle procedure aziendali. Il candidato ideale, di età attorno ai 35-40 anni deve essere un innato senso di organizzazione, saper gestire coerentemente le esigenze dell'utenza interna e capacità per coordinare gruppi di lavoro. E' richiesta la disponibilità a risiedere in zona. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L.903/77). Si prega di inviare il proprio curriculum, siglato sulla lettera e anche sulla busta con il Riferimento R.S.I., con esplicita autorizzazione dei propri familiari e personali ai sensi della L. 675/96 a: BIRAGHI S.p.A. Piazzale Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172 380298

BIRAGHI S.p.A.
CAVALLERMAGGIORE
RICERCA
per proprio Ufficio Tecnico
costituirà titolo preferenziale precedente esperienza lavorativa in posizione analoga.
Si richiede: Età massima 32 anni militesente; Residenza in zona.
Inviare curriculum a BIRAGHI S.p.A. Piazzale Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172 380298

Il Comune rilancia la zona del Centro raccoglitori antichità ■ Loreto

«Un'area produttiva di pregio»

Fossano vende quaranta giornate di terreno

FOSSANO. Il Comune ha messo in vendita quaranta giornate piemontesi di terreno intorno al «Centro raccoglitori antichità di Loreto» (il «Crafi»), per attività di tipo artigianale e commerciale. Il Consiglio comunale (con l'astensione della minoranza) ha approvato il piano particolareggiato che prevede la divisione dell'area in 25 lotti di diverso taglio, a una di infrastrutture (strade, parcheggi e aree verdi) e delle future aziende che decideranno di insediarsi nella

«Il progetto nasce per far decollare quella zona, in cui si è già insediato il «Centro raccoglitori antichità», come area produttiva di pregio - dice l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero - Verranno richieste cancellate le strutture omogenee, non consentite stoccaggio all'aperto».

L'area potrà ospitare attività artigianali e commerciali, servizi di deposito, magazzini, spedizioni e trasporti, uffici e attività di ristorazione. Sono esclusi supermercati, ipermercati e centri commerciali. Sono già in corso trattative per insediare un'azienda di produzione di caramelle, un Consorzio di commercializzazione del miele, e la realizzazione di «studio televisivo di quarta rete».

E' prevista la realizzazione di un sistema viario specifico che si diramerà dalla strada comunale già esistente, via Crova di Vaglio, che verrà opportunamente



La nuova area del «Crafi» ospiterà attività artigiane e commerciali, servizi di deposito e trasporto, uffici e ristorazione

mente risistemata con marciapiedi su entrambi i lati, alberature e lampioncini. Verranno ricavate tre parcheggi distribuiti in modo da servire tutto il comparto.

L'area comprende un laghetto artificiale formatosi con gli scavi per il prelievo di materiali per l'autostrada. Attorno a questo specchio d'acqua si realizzerà un'area verde, che potrà comprendere un percorso pedonale che collegherà la zona direttamente con la «Torino-Savona» in modo da consentire agli automobilisti di raggiungere il Centro artigianale-commerciale senza dall'autostrada. (l. a.)

L'IMPRESA

Polemiche sul consulente

Per vendere aree il Comune si avvale della collaborazione di uno studio torinese che fa capo all'architetto Stefano Ruggi, progettista del «Crafi». La scelta è stata contestata dai consiglieri di opposizione. «Ho voluto capire con quali criteri è stato scelto il consulente - dice il consigliere Nando Manganiello - la vendita poteva essere trattata direttamente dagli uffici comunali, senza intermediazioni, che costano alla collettività». «Non è un'intermediazione - spiega l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero - lo studio garantisce consulenza urbanistica e una promozione retribuita con una percentuale sulla vendita. I lotti venduti direttamente dai nostri uffici non sono soggetti alla trattenuta. Ci siamo convenzionati con questo studio torinese perché garantisce serietà e competenza nell'ambiente degli operatori commerciali e artigiani. Altri tentativi non hanno prodotto risultati». (l. a.)

Primo esempio in Piemonte, doppia specializzazione

Corsi post-universitari per veterinari a Moretta

Con l'impegno di Provincia, Comune, Università di Torino, Istituto Zooprofilattico, Fondazione Crt, la «Grand» ha due scuole triennali post-universitarie, le prime in Piemonte, per laureati veterinari che intendono specializzarsi in Patologia suina e Ispezione degli alimenti. Gli allievi, ventina per ciascun corso, arrivano da tutta l'Italia.

Le lezioni si svolgono il giovedì e venerdì nei locali dell'ex Santuario ottenuti in comodato dal Comune, ristrutturati, che già ospitano l'Istituto lattiero-caseario e delle tecnologie alimentari. Spiega il sindaco Mario Piovano: «I dirigenti dell'Università hanno puntato a Moretta per interessamento del presidente Quaglia, qui c'è un polo agrolimario di primaria importanza. Le principali industrie sono la Nestlé, con 300 dipendenti, che ha ceduto alla Benier la linea del latte mantenevano alcuni prodotti di qualità come il formaggio «Mio» e avviando la linea della pasta fresca. La Benier è il più grande produttore europeo di formaggi, occupa a Moretta 150 dipendenti, produce marchi noti come «Pizzaiola», «Mascarpone», «Ricotta». Pure impegnata nella trasformazione del latte in «Invenizzi», 80 dipendenti».

A Moretta è sorta anche la «Rotoflex Neograft» che produce una speciale pellicola per gli involucri utilizzati per gli alimenti, previsti in futuro 300 di-

Il Rettore
di Torino
Rinaldo
BertolinoA sinistra
il sindaco
Mario
Piovano

Iniziativa

Con margari e allevatori

MORETTA. L'Istituto lattiero-caseario ha organizzato un corso di otto lezioni per margari e allevatori che desiderano migliorare la tecnica nella trasformazione del latte prodotto nelle loro stalle. Spiega il coordinatore Guido Tallone: «Le lezioni si svolgono dalle 20 alle 23 il lunedì e mercoledì, con esperti del comparto. Gli allevatori imparano in azienda a trasformare il latte in formaggio, ma solo il tecnico può insegnare a produrre con qualità evitando errori».

Si comincia il 22 febbraio con la tecnologia del formaggio: a pasta molle tipo Paglierina; a pasta filata tipo Scamorza, Mozzarella, Burrata; freschi quali Primosale e Tomino. Lezioni anche sulla fabbricazione dello yogurt, principali difetti dei formaggi e loro prevenzione, fonti di contaminazione, igiene dei caseifici nell'azienda agricola. Il costo è di 330 mila lire per allievo comprensivo di materiale didattico e delle dispense. Le iscrizioni scadevano il 15 febbraio. Informazioni allo 017193564. (g. d. m.)

Gianni De Mattos

DALLA SANITÀ

Saluzzo

Omicidio Damiano

Si riunisce il Comitato. Oggi alle 18 si riunisce il Comitato mobilitato con un appello al presidente Scalfaro perché sia fatta piena luce sui mandanti del delitto Damiano. (g. d. m.)

Fossano

Autrice di Caraglio

presenta due volumi. Alle 15,30 di oggi, nel salone Unire, Aurelia Banco Abele, di Caraglio, presenterà i racconti: «Gli anni del miele» e «Racconti di una Giovanna». (l. a.)

Saluzzo

Artigianato, s'inaugura

sede in Roma. La Cooperativa Co.G.Art. di Pinero, promossa dalla Cna, inaugura oggi alle 16,30 la sede di Saluzzo, in corso Roma 20. (r. a.)

Fossano

Il sociologo Garalli

al castello Acaja. Stasera, ore 21, al castello Acaja, dibattito su: «Il padre che manca alla nostra società; dalla parte dei figli in una famiglia che cambia», col sociologo Franco Garalli. (l. a.)

Saluzzo

Nasce lo sportello

dei consumatori. presenta stasera alle 20,30 a Palazzo Italia lo Sportello dei consumatori, istituito in Comune. (g. ne.)

Pensionato investito

in viale Sarrea. Lorenzo Acciardo, 86 anni, ieri poco dopo le 13,30 è stato travolto da un'auto in viale Sarrea. Sono intervenuti i carabinieri, i volontari della Crs e l'Elisoccorso. Trasportato al «S. Croce» di Cuneo, l'uomo non è grave. (c. g.)

Mondovì

Arrestati domiciliari

dopo le «lesioni gravi». Sono stati concessi gli arresti domiciliari a Enrico Lagaren, nominato di S. Damiano d'Asti arrestato venerdì con l'accusa di lesioni gravi a Gabriele Bezzone, 20 anni, Ceva. (r. a.)

Racconigi

Cataste di legno in fiamme

nel parco del castello. Due cataste di legno (400 metri cubi) sono bruciate ieri sera nel parco del castello, minacciando alcuni edifici d'alto fusto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi, che hanno spento le fiamme dopo due ore di lavoro. (m. b.)

Funerali domani pomeriggio a Mondovì

Allenatore di calcio è morto a 46 anni

MONDOVI'. Era innamorato del calcio. E' questo uno dei modi migliori per definire la sua passione sportiva di Enrico Beccaria, imprenditore e allenatore, stroncato dal cancro a 46 anni.

Il decesso è avvenuto ieri alle 6 in ospedale a Mondovì. La malattia l'ha consumato in fretta, anche se da tempo i medici avevano notato che qualcosa non andava. Enrico Beccaria sposato, aveva una figlia di 6 anni, abitava nel rione Borgo Ferrone ed era uno dei titolari della «Puturas».

Alla fine degli Anni '80 aveva cominciato la carriera di allenatore nel settore giovanile del Mondovì, diventando uno degli artefici del vivaio società oggi presieduta da Paolo Bruno. Nel '90-'91 era approdato ad Alba, trascorrendo un anno sulla panchina del Giovanissimi provinciali. Poi l'avventura al Salsasio in Prima categoria e il ritorno ad Alba per un triennio alla guida della Juniores regionale con la vittoria di due campionati. Al termine dell'ultima



Enrico Beccaria allenava la Carmagnolese

stagione - forse per i primi sintomi della malattia - aveva deciso di prendersi un periodo di pausa, ma a dicembre aveva accettato la panchina della Carmagnolese, ma non è mai riuscito a sedersi.

I funerali sono domani pomeriggio alle 15 e stasera alle 20,30, sempre nella chiesa di Borgo Ferrone, sarà recitato il Rosario. Per permettere ai suoi giocatori di partecipare alle esequie l'Albese ha chiesto e ottenuto il rinvio della partita (con la Fossanese) del campionato juniores in programma domani alle 14,30. (l. f.)

Corso Italia: accuse ai proprietari di cani

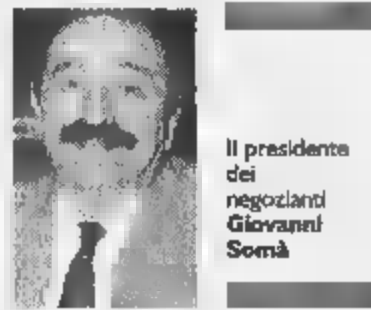
Proteste a Saluzzo per i portici sporchi

SALUZZO. «Tutte le mattine, quando apro la mia edicola, trovo i portici sporchi, lasciati tali soprattutto dai cani. Sono molte le vetrine sporcate dall'urina degli animali. A lamentarsi, anche per conto di numerosi altri esercenti, è Piero Calandri, titolare di un'edicola in corso Italia».

Alcuni proprietari di cani, anche durante il giorno, lasciano liberi gli animali di sporcare il luogo, che è situato nella parte centrale della città.

«Non li tengono al guinzaglio - prosegue Calandri - permettendo alle bestie di fare liberamente le proprie necessità». Tutto questo, nonostante esista, una specifica ordinanza del sindaco, Giovanni Greco, che fissa le regole per chi ha degli animali. «C'è bisogno di un maggiore controllo e di più educazione».

Le lamentele sono anche legate ad indignazione per come i vandali insudiciano i portici di Italia (uno dei luoghi più eleganti di Saluzzo), nella ore notturne. (g. ne.)



Il presidente dei negozianti Giovanni Somà

«Ogni mattina - dice il presidente dell'Ascom saluzzese, Giovanni Somà - i commercianti puliscono la zona di portici davanti ai loro negozi. La situazione diventa più critica, al lunedì mattina, quando gli esercizi riaprono dopo la pausa del fine settimana. Questa è una ragione in più, per non far spostare i negozi dal centro cittadino».

«Condivido pienamente - conclude il rappresentante dei commercianti - le proteste di chi si lamenta, per la mancata pulizia o per le sporcizie lasciate dagli animali». (g. ne.)

Anomalie nelle nuove zone residenziali

Savigliano, difficile trovare i numeri civici

SAVIGLIANO. Il «caso» è emerso dopo un episodio di cronaca che ha visto come sfortunato protagonista un anziano pensionato, morto al suo arrivo in ospedale. L'uomo si sente male e i famigliari chiamano immediatamente l'ambulanza, indicando il recapito in via Mussa 25, in una delle nuove zone abitative sorte recentemente, nell'area dell'ex Mellonera.

Il mezzo di soccorso riesce a raggiungere il recapito indicato solo dopo parecchi minuti, accompagnati a piedi dagli abitanti del condominio: non trovano l'indirizzo indicato, perché il numero 25 non è indicato da nessuna parte e via Mussa è interrotta.

Parallelo a via Serafino, il tratto di via Mussa in cui si trova il condominio contrassegnato dall'introvabile numero 25 non è collegato a quello che inizia da via Sanità e sbocca in via Martina: di qui la difficoltà dell'ambulanza. «Questo incredibile episodio - spiegano gli abitanti del condominio - è il più grave e irreparabile tra quelli accaduti in un anno».



Il consigliere d'opposizione Ferracin

Simili anomalie urbanistiche esistono anche in altre zone della città, soprattutto in quelle caratterizzate da una recente espansione. Per esempio, corso Isoardi inizia da via Raviagna, poi è interrotto da un campo, quindi prosegue oltre lo stesso fino a incrociare con via Torino. «E' veramente preoccupante - commenta il consigliere comunale di opposizione Mauro Ferracin - come si trascurano questi interventi di organizzazione urbanistica, che si traducono in svantaggi e rischi per i cittadini». (p. b.)

Società sita nel Monregalese ed operante nel settore stampaggio lamiera per carrozzeria, per propria unità di costruzione stampi ricerca:

CAPO OFFICINA ADDETTO CAD/CAM (AUTENTICA ESPERTIS)

È premiata l'esperienza pratica accumulata.

Inviare curriculum a: Publikompass 5048 10100 Torino

Azienda distributrice di applicativi CAD/CAM su PC

RICERCA TECNICO

INTELLIGENZA CLASSE

Richiedesi:

- Esperienza sistemi operativi WINDOWS 95/98/NT
- Esperienza su sistemi CAD/CAM
- Disponibilità a trasferire Italia/Estero
- Conoscenza di almeno una lingua straniera

Inviare curriculum vitae: **POSTA COMMERCIALE C. P. 34 - BRA (CN)**

UNIONE EUROPEA REGIONE DEL MONTE

Organizzano:

UN CORSO FINALIZZATO ALL'IMPIEGO PER

NEL CAMPO DELL'ENOLOGIA

rivolto ai giovani disoccupati, diplomati o laureati, di età non superiore ai 25 anni

La partecipazione al corso è gratuita

Il corso è a numero chiuso, i posti disponibili sono 15. Sono previste 600 ore di lezioni teoriche e 200 ore di stage presso aziende del settore.

Per informazione ed iscrizioni rivolgersi a:

Turismo in Langa - Via Cavour, 16 12051 ALBA (CN)

Tel. 0173 364030 - Fax 0173 293143

ENTRO E NON OLTRE 18/02/1999

La conoscenza di una lingua straniera costituirà requisito preferenziale.

COMUNE DI VALDIERI

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'asta

Il Sindaco rende noto che sono indette per il giorno 18/2/1999, n. 2 aste pubbliche per concessione diritti pesca di n. 2 Riserva nel Comune di Valdieri, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera C, del R.D. 23/5/1924 n. 827 - quinquennio 1998/2002.

La offerta dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 17/2/1999 a mezzo raccomandata postale o indicare il tratto di pesca e qui si riferiscono.

Si procedirà all'aggiudicazione anche nel caso di offerta valida.

L'applicazione sarà definitiva. L'elenco dei lotti in appalto con relative modalità di asta, condizioni e prezzi a base d'asta, potranno essere richiesti presso l'Ufficio di Segreteria del Comune (tel. 0171.57109). Valdieri, 30 gennaio 1999

IL SINDACO
Giovanni Giannibattista

AGENZIA nike IMMOBILIARE

A 100 mt dal mare, in zona tranquilla e verde al 2° piano con ascensore, ampio monolocale con grande terrazzo soleggiato. Ottimo stato. 150.000.000

VALLECROSA: Fronte al 3° piano con ascensore ampio bilocale soleggiato composto da ingresso, cucinotta, sala, camera, bagno. Grande terrazzo soleggiato con impendibile vista mare. Terzo autonomo. Lire 260.000.000

BORDIGHERA
Via VIII. Emanuele, 377
Tel. 0184.265.657 - Fax 256.656

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi di **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

AUTOMUNITO cerca per consegna full-time Provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.868

CEDES ristorante in Savigliano con grande capienza ampia possibilità di sviluppo. Trattativa riservata. Tel. 0172.311.97

CUNEO centro portici cado ristorante aviatissimo 30 coperti o possibilità facile trasformazione bar tavola calda. Tel. 0348.810.8327

BK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

UNMETAL S.P.A.

Ricerca per Torre San Giorgio **COORDINATORE ALLA PRODUZIONE**

PROFILI METALLICI

Si richiede esperienza nel settore e titolo di studio di geometra o perito meccanico. Inviare curriculum vitae via fax allo 0172.98.290

Azienda operante settore **AGENTE** autoprodotto da inserire in organico per provincia CN. Preferita esperienza nel settore. Per opportunità con ufficio

Nissan Presenta Micramatic.



In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molto più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km

La Nuova Micra con Cambio Automatico al Prezzo del Cambio Manuale.

con litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. Micramatic, è l'unico cambio automatico che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici a motori 11 valvole sono di serie, pure i 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari).

Quando le novità sono belle, cambiare viene automatico. **Micramatic. La Simpatia è Automatica.**



Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

SAIUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

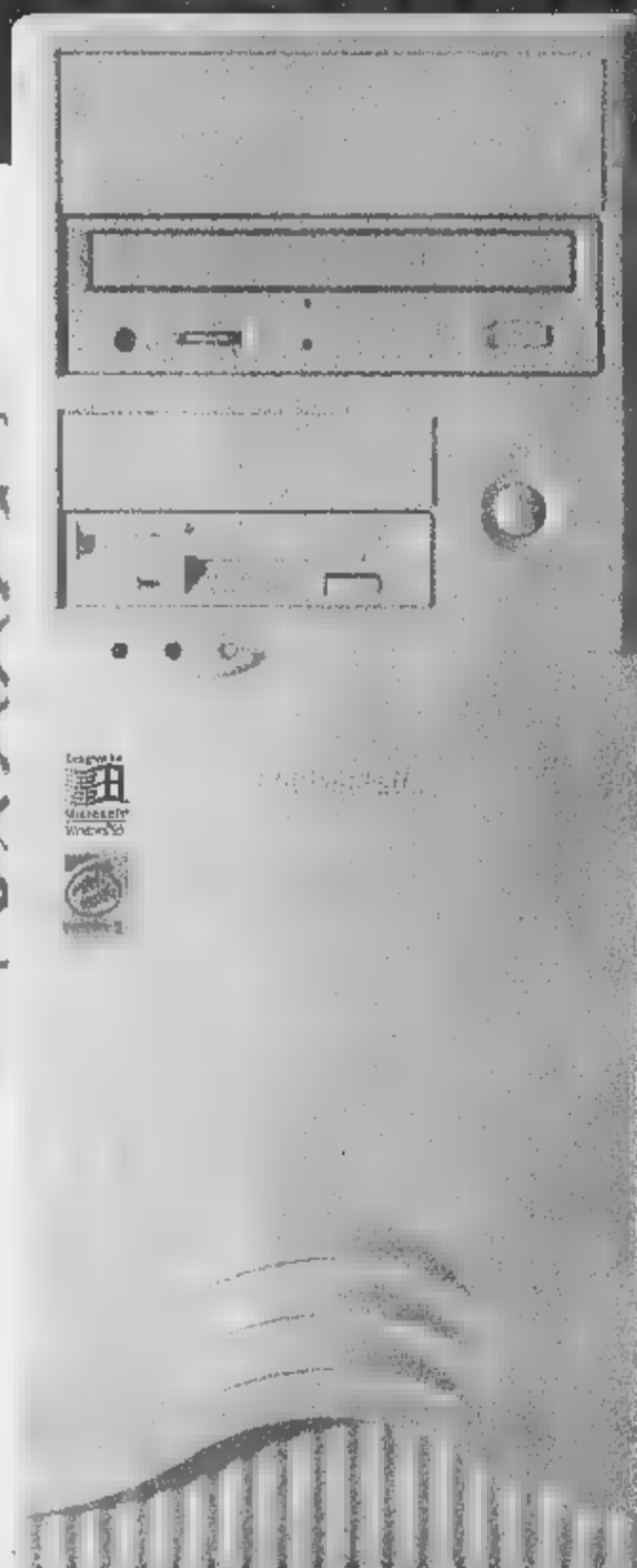
SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643



ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

SkyMIDI V

- Intel® Pentium® II processor 350 con 512K
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB SDRAM
- 6 GB Ultra HDD
- CD-ROM
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video RAGE PRO 8 CON 2K AGP
- Case ATX MidITower
- Tastiera Italiana 105 tasti
- Windows
- Software Home Pack:
 - Windows
 - Internet Explorer 4.0
 - Globalink Language Assistant
 - Corel draw 7
 - MS Home Essentials 98 con che comprende:
 - Word 97
 - MS Works 4.5
 - Money 98
 - MS Encarta® World Atlas 3.0
 - MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino a 2000 Internet + e-mail a giorno

15"

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Pitch 0,28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP 710 C

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 a colori e 1 a colori)

Corel PrintHouse Magic con

2.599

OGGI E PAGHI A
Nessun anticipo! 10 rate. La prima a partire dal 1 settembre 1999. TAN 13,99% TAEG 14,99%



La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE
dalla 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Corleins 87 Tel. 0165/31826

BIELLA

Corso Alessandria Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

INTRA

Via Candelo 31 Tel. 016/8409230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402796

Borgomanero (SS par Gozzano)

Via Kennedy Tel. 0322/846498

VERCELLI

VERCELLI

C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127767

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241318

Via Bigliari 1 zona Lingotto

Tel. 011/6837110

Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/8898033

Via L. Donato Tel. 011/4379002

CHIVASSO

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369

CHIARI

Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177

CIRIÉ

Via Gazzera 20 Tel. 011/8295722

PINEROLO

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

RIVAROLO

C.so Torino 25 Tel. 0124/29281



MICROCOMPUTER

Concorso riservato agli studenti delle Superiori del Piemonte. La rassegna

Etichetta olimpica per Vinum

Sarà applicata sulle prestigiose bottiglie

ALBA. Fervono i preparativi per Vinum, la rassegna enologica che porterà alla ribalta i grandi vini di Langa e Roero: prenderà il via a Canale il 23 aprile, avrà il momento clou ad Alba, dal 23 aprile al 3 maggio, e proseguirà con altre manifestazioni sul territorio, fino a giugno. Numerosi produttori hanno già aderito, ma le iscrizioni sono ancora aperte: l'obiettivo è raggiungere duecento aziende con cinquecento tipi di vino. Molto interesse suscita il concorso indetto per gli studenti delle superiori del Piemonte «Un'etichetta olimpica per Vinum». L'iniziativa, promossa dall'Ente turismo e dal comitato «Torino 2006» per la candidatura torinese alle Olimpiadi invernali, mira a coinvolgere i giovani nella realizzazione di un'etichetta da applicare alle bottiglie ufficiali di Vinum '99. Il termine per la presentazione delle opere scade il 25 febbraio. Andranno presentate all'Ente turismo di piazza Medford 3-12051 Alba (tel. 0173362807).

Intanto, l'Ente turismo presieduto da Giacomo Oddero, ha definito il programma «Vinum '99». Dopo l'apertura a Canale nel giorno di Pasqua, la rassegna sarà inaugurata il 23 aprile ad Alba (Teatro Sociale, ore 17). A tagliare il nastro è stato invitato Pino Khail, direttore del mensile enologico «Civiltà» berese. Durante la cerimonia inaugurale, il designer Giorgetto Giugiaro premierà il vincitore del concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum». Sabato 24 aprile (ore 10) sarà aperta la mostra enologica al palazzo di piazza Medford, che si potrà visitare fino al 2 maggio (il 3 maggio sarà riservato agli operatori). Durante la fiera previsti percorsi d'arte, percorsi di



La manifestazione enologica porterà alla ribalta i grandi vini di Langa e Roero

vini, visite ai monumenti con brindisi, degustazioni guidate, convegni nonché una grande «Festa al vino» nel centro storico il 1° maggio in collaborazione con le «Città del vino».

Di Vinum e delle altre manifestazioni si è parlato con l'assessore al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, in una recente visita. L'assessore ha espresso apprezzamento per l'attività svolta, confermando l'impegno della Regione per so-

stenere il turismo enogastronomico. Dice Oddero: «Con l'assessore abbiamo anche discusso del Centro studi sul tartufo di Grinzane Cavour, che vorremmo trasformare in Osservatorio nazionale di ricerca. E' stato concordato un incontro, nei prossimi giorni, tra i tre enti regionali (turismo, agricoltura e montagna) per studiare il progetto».

Giuseppina

Borsa del turismo enogastronomico

GRINZANE CAVOUR. «Gaudium», la borsa di turismo enogastronomico, svoltasi per la prima volta nel '97 al castello di Grinzane, sarà riproposta a giugno. La conferma ufficiale è venuta dalla Regione, attraverso l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, in occasione della recente visita ad Alba. La data è ancora stata fissata, ma sarà verso metà giugno. La Regione ha affidato l'organizzazione all'Ente turismo e all'Associazione commercianti albesi.

Sarà una borsa golosa, del turismo a tavola, che metterà a contatto domanda e offerta. La domanda sarà rappresentata da tour operator, titolari di agenzie e compagnie di viaggio, che nelle Langhe con giornalisti specializzati, per acquisire pacchetti turistici e occasioni di soggiorno da offrire ai turisti. L'offerta verrà da albergatori, ristoratori, consorzi ed agenzie.

«Crediamo molto in questa iniziativa - commenta il direttore Aca, Giancarlo Drocco - La borsa serve a stimolare interessi, flussi turistici verso una terra che vanta grandi tradizioni nella cultura dello «stare a tavola». Nel '97, le offerte erano venute per il 60,8% dal Piemonte, le altre da diverse regioni italiane. A Grinzane arrivarono tour operator dai Paesi europei, dal Giappone, Usa e Canada. [g.f.]

Castellinaldo

Rapina nella filiale della Bre

CASTELLINALDO. Rapina nella mattinata di ieri all'agenzia della Banca regionale europea, in via Roma 56. Il colpo è avvenuto alle 9: un bandito è riuscito ad entrare nella banca come un normale cliente. Appena guadagnato l'ingresso si è coperto il volto con una calzamaglia e ha estratto una pistola con la quale ha minacciato l'impiegato, intimando: «Fuori i soldi». Ha ripulito la cassa ed è fuggito. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, ad attenderlo fuori dall'istituto ci sarebbe stato un complice, su un'auto parcheggiata a poca distanza.

Forse la vettura è stata tenuta con il motore acceso e dopo la rapina i banditi sono fuggiti a tutta velocità. Non si sa verso quale direzione si siano avviati: da via Roma sono facilmente raggiungibili le strade provinciali per Castagnito-Vezza da un lato, Priocca-Magliano dall'altro e ancora verso Canale.

Sono in corso accertamenti per stabilire l'ammontare del bottino: secondo le prime valutazioni si aggirerebbe sui venti milioni.

Al momento della rapina, nella banca non c'era un cliente, ma solo l'impiegato, che ha vissuto momenti di panico, anche se il colpo è avvenuto in modo fulmineo, nell'arco di pochi minuti. L'autore sarebbe un giovane sui 25-30 anni, vestito normalmente. Appena scattato l'allarme, sono stati istituiti posti di blocco, ma dei banditi non c'è traccia. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Canale.

L'agenzia della Bre è l'unica banca funzionante nel paese della Sinistra Tanaro. Era stata aperta due anni fa ed è la prima volta che viene presa mira dai rapinatori. [g.f.]

S. Stefano Belbo

Contenoria ha fatto tutto Paveso



Maria Vittorina Giovannone, un negozio di casalinghi

SANTO STEFANO BELBO. Fra qualche giorno compirà un'anno: è Maria Vittorina Giovannone, nata l'11 febbraio del 1899. Domenica sarà festeggiata da una trentina di parenti, fra i quali il fratello Virginio, 93 anni, che vive a Canelli, gode di ottima salute e ogni settimana, accompagnato da un figlio, viene a farle visita a Santo Stefano nella casa dove vive con la cognata Lina Giovannone, 83 anni.

Vittorina, che la conoscono tutti in paese, è stata titolare di un negozio di casalinghi che aveva ereditato dal padre e che ha condotto fino a circa 20 anni fa.

Alcuni anziani santostefanesi la ricordano dietro il lungo bancone di legno con alle spalle pignette di coccio, paioli di rame, piatti e bicchieri affastellati negli alti scaffali.

Non si è mai sposata, se le chiedono il perché, la «ragazza del '99» risponde: «Di partiti ne ho avuti tanti, ma non mi sono mai decisa». Vispa, autosufficiente e spiritosa, ricorda di avere conosciuto e frequentato il grande scrittore Cesare Pavese e di avere letto tutti i suoi libri. Non dimentica gli avvenimenti delle due guerre mondiali, la Resistenza e i partigiani che venivano spesso nel suo negozio. [b.s.]

IN BREVE

Alba

Praga ha reso omaggio al nunzio apostolico

Il Corpo diplomatico accreditato nella Repubblica Ceca ha reso omaggio, nella sede dell'ambasciata d'Italia a Praga, al nunzio apostolico monsignor Giovanni Coppa, in occasione del 50° anniversario del sacerdozio. Coppa è nato ad Alba nel 1925. Insigne latinista, autore di importanti pubblicazioni sui Padri della chiesa, nel 1975 è stato eletto all'episcopato. Anche il presidente Havel ha fatto pervenire un messaggio al monsignore. [r.s.]

Movimentato arresto di un'africana

Movimentato arresto di un'immigrata africana al posto di polizia ferroviaria della stazione. Dopo aver insultato il conduttore del treno Cavallermaggiore-Bra, la donna (ha dichiarato di chiamarsi Mustapha Queen, 21 anni, di nazionalità nigeriana) ha aggredito gli agenti, uno rimasto contuso. Le sono stati contestati i reati di oltraggio, resistenza, minaccia a pubblico ufficiale, lesioni e violazione della legge sull'immigrazione. E' stata rinchiusa nel carcere di Cuneo. [g.n.]

Alba

Furto, patteggiamento davanti al pretore

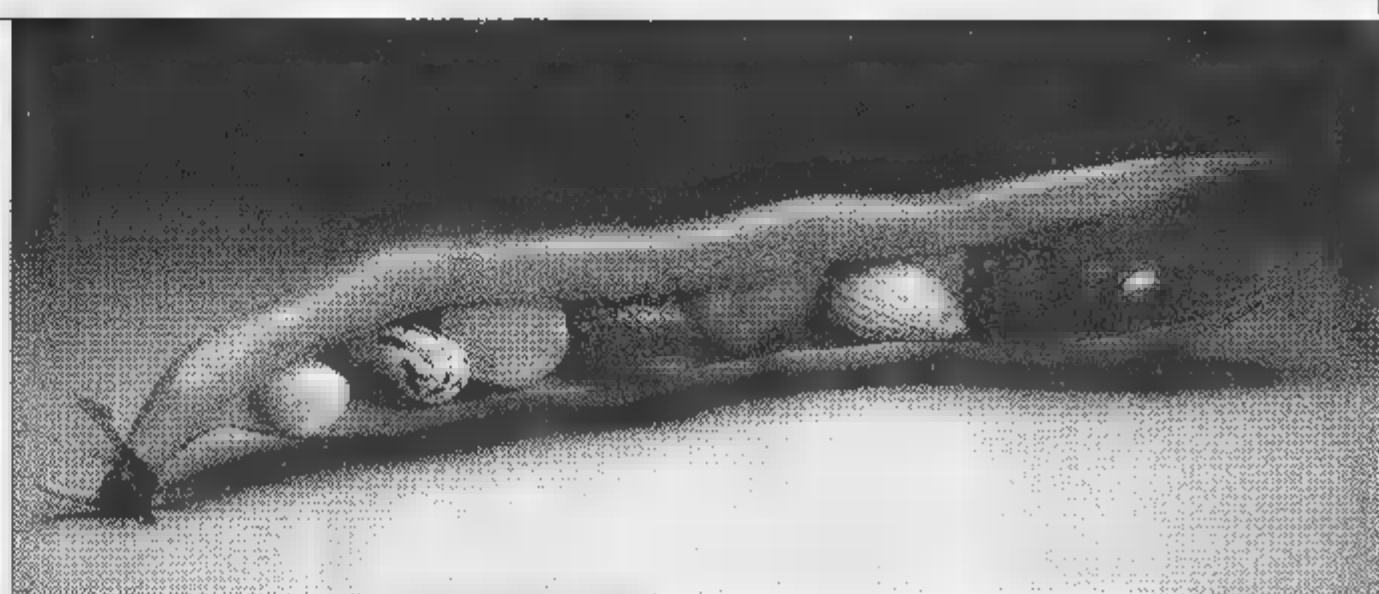
Per aver tagliato piante di olmo a nocciolo, un podere, Dante Porro, 69 anni, di Montelupo Albese, ha patteggiato davanti al pretore la pena di quindici giorni e una multa di 60 mila lire con la condizionale. Il Porro era accusato di furto. [g.f.]

Alba

Le figure femminili nella storia langarola

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) lo studioso Giulio Parusso terrà una conferenza sul tema: «Figure femminili nella storia dell'Albesa». [g.f.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi A4 1.8 T 180 CV full optional.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Provatela da:

AUTOFONTANA

BORGIO SAN D'ALMAZZO

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO

ALBA

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO

MONDOVI

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

1000 più

1000

98/12/14/19/25/31/37/43/49/55/61/67/73/79/85/91/97/103/109/115/121/127/133/139/145/151/157/163/169/175/181/187/193/199/205/211/217/223/229/235/241/247/253/259/265/271/277/283/289/295/301/307/313/319/325/331/337/343/349/355/361/367/373/379/385/391/397/403/409/415/421/427/433/439/445/451/457/463/469/475/481/487/493/499/505/511/517/523/529/535/541/547/553/559/565/571/577/583/589/595/601/607/613/619/625/631/637/643/649/655/661/667/673/679/685/691/697/703/709/715/721/727/733/739/745/751/757/763/769/775/781/787/793/799/805/811/817/823/829/835/841/847/853/859/865/871/877/883/889/895/901/907/913/919/925/931/937/943/949/955/961/967/973/979/985/991/997/1003/1009/1015/1021/1027/1033/1039/1045/1051/1057/1063/1069/1075/1081/1087/1093/1099/1105/1111/1117/1123/1129/1135/1141/1147/1153/1159/1165/1171/1177/1183/1189/1195/1201/1207/1213/1219/1225/1231/1237/1243/1249/1255/1261/1267/1273/1279/1285/1291/1297/1303/1309/1315/1321/1327/1333/1339/1345/1351/1357/1363/1369/1375/1381/1387/1393/1399/1405/1411/1417/1423/1429/1435/1441/1447/1453/1459/1465/1471/1477/1483/1489/1495/1501/1507/1513/1519/1525/1531/1537/1543/1549/1555/1561/1567/1573/1579/1585/1591/1597/1603/1609/1615/1621/1627/1633/1639/1645/1651/1657/1663/1669/1675/1681/1687/1693/1699/1705/1711/1717/1723/1729/1735/1741/1747/1753/1759/1765/1771/1777/1783/1789/1795/1801/1807/1813/1819/1825/1831/1837/1843/1849/1855/1861/1867/1873/1879/1885/1891/1897/1903/1909/1915/1921/1927/1933/1939/1945/1951/1957/1963/1969/1975/1981/1987/1993/1999/2005/2011/2017/2023/2029/2035/2041/2047/2053/2059/2065/2071/2077/2083/2089/2095/2101/2107/2113/2119/2125/2131/2137/2143/2149/2155/2161/2167/2173/2179/2185/2191/2197/2203/2209/2215/2221/2227/2233/2239/2245/2251/2257/2263/2269/2275/2281/2287/2293/2299/2305/2311/2317/2323/2329/2335/2341/2347/2353/2359/2365/2371/2377/2383/2389/2395/2401/2407/2413/2419/2425/2431/2437/2443/2449/2455/2461/2467/2473/2479/2485/2491/2497/2503/2509/2515/2521/2527/2533/2539/2545/2551/2557/2563/2569/2575/2581/2587/2593/2599/2605/2611/2617/2623/2629/2635/2641/2647/2653/2659/2665/2671/2677/2683/2689/2695/2701/2707/2713/2719/2725/2731/2737/2743/2749/2755/2761/2767/2773/2779/2785/2791/2797/2803/2809/2815/2821/2827/2833/2839/2845/2851/2857/2863/2869/2875/2881/2887/2893/2899/2905/2911/2917/2923/2929/2935/2941/2947/2953/2959/2965/2971/2977/2983/2989/2995/3001/3007/3013/3019/3025/3031/3037/3043/3049/3055/3061/3067/3073/3079/3085/3091/3097/3103/3109/3115/3121/3127/3133/3139/3145/3151/3157/3163/3169/3175/3181/3187/3193/3199/3205/3211/3217/3223/3229/3235/3241/3247/3253/3259/3265/3271/3277/3283/3289/3295/3301/3307/3313/3319/3325/3331/3337/3343/3349/3355/3361/3367/3373/3379/3385/3391/3397/3403/3409/3415/3421/3427/3433/3439/3445/3451/3457/3463/3469/3475/3481/3487/3493/3499/3505/3511/3517/3523/3529/3535/3541/3547/3553/3559/3565/3571/3577/3583/3589/3595/3601/3607/3613/3619/3625/3631/3637/3643/3649/3655/3661/3667/3673/3679/3685/3691/3697/3703/3709/3715/3721/3727/3733/3739/3745/3751/3757/3763/3769/3775/3781/3787/3793/3799/3805/3811/3817/3823/3829/3835/3841/3847/3853/3859/3865/3871/3877/3883/3889/3895/3901/3907/3913/3919/3925/3931/3937/3943/3949/3955/3961/3967/3973/3979/3985/3991/3997/4003/4009/4015/4021/4027/4033/4039/4045/4051/4057/4063/4069/4075/4081/4087/4093/4099/4105/4111/4117/4123/4129/4135/4141/4147/4153/4159/4165/4171/4177/4183/4189/4195/4201/4207/4213/4219/4225/4231/4237/4243/4249/4255/4261/4267/4273/4279/4285/4291/4297/4303/4309/4315/4321/4327/4333/4339/4345/4351/4357/4363/4369/4375/4381/4387/4393/4399/4405/4411/4417/4423/4429/4435/4441/4447/4453/4459/4465/4471/4477/4483/4489/4495/4501/4507/4513/4519/4525/4531/4537/4543/4549/4555/4561/4567/4573/4579/4585/4591/4597/4603/4609/4615/4621/4627/4633/4639/4645/4651/4657/4663/4669/4675/4681/4687/4693/4699/4705/4711/4717/4723/4729/4735/4741/4747/4753/4759/4765/4771/4777/4783/4789/4795/4801/4807/4813/4819/4825/4831/4837/4843/4849/4855/4861/4867/4873/4879/4885/4891/4897/4903/4909/4915/4921/4927/4933/4939/4945/4951/4957/4963/4969/4975/4981/4987/4993/4999/5005/5011/5017/5023/5029/5035/5041/5047/5053/5059/5065/5071/5077/5083/5089/5095/5101/5107/5113/5119/5125/5131/5137/5143/5149/5155/5161/5167/5173/5179/5185/5191/5197/5203/5209/5215/5221/5227/5233/5239/5245/5251/5257/5263/5269/5275/5281/5287/5293/5299/5305/5311/5317/5323/5329/5335/5341/5347/5353/5359/5365/5371/5377/5383/5389/5395/5401/5407/5413/5419/5425/5431/5437/5443/5449/5455/5461/5467/5473/5479/5485/5491/5497/5503/5509/5515/5521/5527/5533/5539/5545/5551/5557/5563/5569/5575/5581/5587/5593/5599/5605/5611/5617/5623/5629/5635/5641/5647/5653/5659/5665/5671/5677/5683/5689/5695/5701/5707/5713/5719/5725/5731/5737/5743/5749/5755/5761/5767/5773/5779/5785/5791/5797/5803/5809/5815/5821/5827/5833/5839/5845/5851/5857/5863/5869/5875/5881/5887/5893/5899/5905/5911/5917/5923/5929/5935/5941/5947/5953/5959/5965/5971/5977/5983/5989/5995/6001/6007/6013/6019/6025/6031/6037/6043/6049/6055/6061/6067/6073/6079/6085/6091/6097/6103/6109/6115/6121/6127/6133/6139/6145/6151/6157/6163/6169/6175/6181/6187/6193/6199/6205/6211/6217/6223/6229/6235/6241/6247/6253/6259/6265/6271/6277/6283/6289/6295/6301/6307/6313/6319/6325/6331/6337/6343/6349/6355/6361/6367/6373/6379/6385/6391/6397/6403/6409/6415/6421/6427/6433/6439/6445/6451/6457/6463/6469/6475/6481/6487/6493/6499/6505/6511/6517/6523/6529/6535/6541/6547/6553/6559/6565/6571/6577/6583/6589/6595/6601/6607/6613/6619/6625/6631/6637/6643/6649/6655/6661/6667/6673/6679/6685/6691/6697/6703/6709/6715/6721/6727/6733/6739/6745/6751/6757/6763/6769/6775/6781/6787/6793/6799/6805/6811/6817/6823/6829/6835/6841/6847/6853/6859/6865/6871/6877/6883/6889/6895/6901/6907/6913/6919/6925/6931/6937/6943/6949/6955/6961/6967/6973/6979/6985/6991/6997/7003/7009/7015/7021/7027/7033/7039/7045/7051/7057/7063/7069/7075/7081/7087/7093/7099/7105/7111/7117/7123/7129/7135/7141/7147/7153/7159/7165/7171/7177/7183/7189/7195/7201/7207/7213/7219/7225/7231/7237/7243/7249/7255/7261/7267/7273/7279/7285/7291/7297/7303/7309/7315/7321/7327/7333/7339/7345/7351/7357/7363/7369/7375/7381/7387/7393/7399/7405/7411/7417/7423/7429/7435/7441/7447/7453/7459/7465/7471/7477/7483/7489/7495/7501/7507/7513/7519/7525/7531/7537/7543/7549/7555/7561/7567/7573/7579/7585/7591/7597/7603/7609/7615/7621/7627/7633/7639/7645/7651/7657/7663/7669/7675/7681/7687/7693/7699/7705/7711/7717/7723/7729/7735/7741/7747/7753/7759/7765/7771/7777/7783/7789/7795/7801/7807/7813/7819/7825/7831/7837/7843/7849/7855/7861/7867/7873/7879/7885/7891/7897/7903/7909/7915/7921/7927/7933/7939/7945/7951/7957/7963/7969/7975/7981/7987/7993/7999/8005/8011/8017/8023/8029/8035/8041/8047/8053/8059/8065/8071/8077/8083/8089/8095/8101/8107/8113/8119/8125/8131/8137/8143/8149/8155/8161/8167/8173/8179/8185/8191/8197/8203/8209/8215/8221/8227/8233/8239/8245/8251/8257/8263/8269/8275/8281/8287/8293/8299/8305/8311/8317/8323/8329/8335/8341/8347/8353/8359/8365/8371/8377/8383/8389/8395/8401/8407/8413/8419/8425/8431/8437/8443/8449/8455/8461/8467/8473/8479/8485/8491/8497/8503/8509/8515/8521/8527/8533/8539/8545/8551/8557/8563/8569/8575/8581/8587/8593/8599/8605/8611/8617/8623/8629/8635/8641/8647/8653/8659/8665/8671/8677/8683/8689/8695/8701/8707/8713/8719/8725/8731/8737/8743/8749/8755/8761/8767/8773/8779/8785/8791/8797/8803/8809/8815/8821/8827/8833/8839/8845/8851/8857/8863/8869/8875/8881/8887/8893/8899/8905/8911/8917/8923/8929/8935/8941/8947/8953/8959/8965/8971/8977/8983/8989/8995/9001/9007/9013/9019/9025/9031/9037/9043/9049/9055/9061/9067/9073/9079/9085/9091/9097/9103/9109/9115/9121/9127/9133/9139/9145/9151/9157/9163/9169/9175/9181/9187/9193/9199/9205/9211/9217/9223/9229/9235/9241/9247/9253/9259/9265/9271/9277/9283/9289/9295/9301/9307/9313/9319/9325/9331/9337/9343/9349/9355/9361/9367/9373/9379/9385/9391/9397/9403/9409/9415/9421/9427/9433/9439/9445/9451/9457/9463/9469/9475/9481/9487/9493/9499/9505/9511/9517/9523/9529/9535/9541/9547/9553/9559/9565/9571/9577/9583/9589/9595/9601/9607/9613/9619/9625/9631/9637/9643/9649/9655/9661/9667/9673/9679/9685/9691/9697/9703/9709/9715/9721/9727/9733/9739/9745/9751/9757/9763/9769/9775/9781/9787/9793/9799/9805/9811/9817/9823/9829/9835/9841/9847/9853/9859/9865/9871/9877/9883/9889/9895/9901/9907/9913/9919/9925/9931/9937/9943/9949/9955/9961/9967/9973/9979/9985/9991/9997/10003/10009/10015/10021/10027/10033/10039/10045/10051/10057/10063/10069/10075/10081/10087/10093/10099/10105/10111/10117/10123/10129/10135/10141/10147/10153/10159/10165/10171/10177/10183/10189/10195/10201/10207/10213/10219/10225/10231/10237/10243/10249/10255/10261/10267/10273/10279/10285/10291/10297/10303/10309/10315/10321/10327/10333/10339/10345/10351/10357/10363/10369/10375/10381/10387/10393/10399/10405/10411/10417/10423/10429/10435/10441/10447/10453/10459/10465/10471/10477/10483/10489/10495/10501/10507/10513/10519/10525/10531/10537/10543/10549/10555/10561/10567/10573/10579/10585/10591/10597/10603/10609/10615/10621/10627/10633/10639/10645/10651/10657/10663/10669/10675/10681/10687/10693/10699/10705/10711/10717/10723/10729/10735/10741/10747/10753/10759/10765/10771/10777/10783/10789/10795/10801/10807/10813/10819/10825/10831/10837/10843/10849/10855/10861/10867/10873/10879/10885/10891/10897/10903/10909/10915/10921/10927/10933/10939/10945/10951/10957/10963/10969/10975/10981/10987/10993/10999/11005/11011/11017/11023/11029/11035/11041/11047/11053/11059/11065/11071/11077/11083/11089/11095/11101/11107/11113/11119/11125/11131/11137/11143/11149/11155/11161/11167/11173/11179/11185/11191/11197/11203/11209/11215/11221/11227/11233/11239/11245/11251/11257/11263/11269/11275/11281/11287/11293/11299/11305/11311/11317/11323/11329/11335/11341/11347/11353/11359/11365/11371/11377/11383/11389/11395/11401/11407/11413/11419/11425/11431/11437/11443/11449/11455/11461/11467/11473/11479/11485/11491/11497/11503/11509/11515/11521/11527/11533/11539/11545/11551/11557/11563/11569/11575/11581/11587/11593/11599/11605/11611/11617/11623/11629/11635/11641/11647/11653/11659/11665/11671/11677/11683/11689/11695/11701/11707/11713/11719/11725/11731/11737/11743/11749/11755/11761/11767/11773/11779/11785/11791/11797/11803/11809/11815/11821/11827/11833/11839/11845/11851/11857/11863/11869/11875/11881/11887/11893/11899/11905/11911/11917/11923/11929/11935/11941/11947/11953/11959/11965/11971/11977/11983/11989/11995/12001/12007/12013/12019/12025/12031/12037/12043/12049/12055/12061/12067/12073/12079/12085/12091/12097/12103/12109/12115/12121/12127/12133/12139/12145/12151/12157/12163/12169/12175/12181/12187/12193/12199/12205/12211/12217/12223/12229/12235/12241/12247/12253/12259/12265/12271/12277/12283/12289/12295/12301/12307/12313/12319/12325/12331/12337/12343/12349/12355/12361/12367/12373/12379/12385/12391/12397/12403/12409/12415/12421/12427/12433/12439/12445/12451/12457/12463/12469/12475/12481/12487/12493/12499/12505/12511/12517/12523/12529/12535/12541/12547/12553/12559/12565/12571/12577/12583/12589/12595/12601/12607/12613/12619/12625/12631/12637/12643/12649/12655/12661/12667/12673/12679/12685/12691/12697/12703/12709/12715/12721/12727/12733/12739/12745/12751/12757/12763/12769/12775/12781/12787/12793/12799/12805/12811/12817/12823/12829/12835/12841/12847/12853/12859/12865/12871/12877/12883/12889/12895/12901/12907/12913/12919/12925/12931/12937/12943/12949/12955/12961/12967/12973/12979/12985/12991/12997/13003/13009/13015/13021/13027/13033/13039/13045/13051/13057/13063/13069/13075/13081/13087/13093/13099/13105/13111/13117/13123/13129/13135/13141/13147/13153/13159/13165/13171/13177/13183/13189/13195/13201/13207/13213/13219/13225/13231/13237/13243/13249/13255/13261/13267/13273/13279/13285/13291/13297/13303/13309/13315/13321/13327/13333/13339/13345/13351/13357/13363/13369/13375/13381/13387/13393/13399/13405/13411/13417/13423/13429/13435/13441/13447/13453/13459/13465/13471/13477/13483/13489/13495/13501/13507/13513/13519/13525/13531/13537/13543/13549/13555/13561/13567/13573/13579/13585/13591/13597/13603/13609/13615/13621/13627/13633/13639/13645/13651/13657/13663/13669/13675/13681/13687/13693/13699/13705/13711/13717/13723/13729/13735/13741/13747/13753/13759/13765/13771/13777/13783/13789/13795/13801/13807/13813/13819/13825/13831/13837/13843/13849/13855/13861/13867/13873/13879/13885/13891/13897/13903/13909/13915/13921/1

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

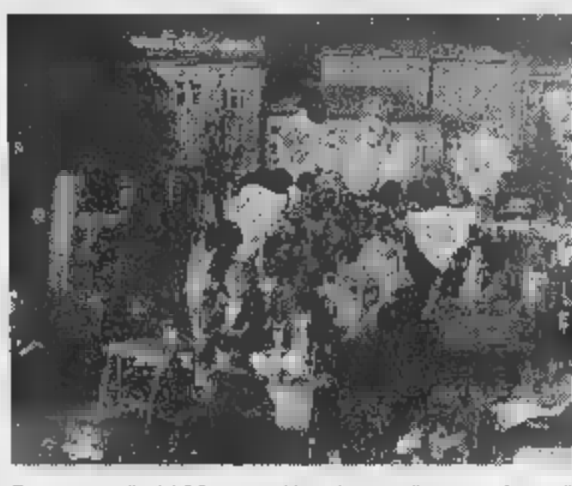
Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie ■ Carnevale a pieno ritmo e già domenica le parate dei carri allegorici anti-festa.

A Vercelli l'aperitivo di domenica sarà al rione Billienna alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in tema che i carnevalisti di Bicciolanopoli hanno affrontato, s'annunciano tra ecologia, satira di costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia è giunto alla sua 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui si aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mal fa, Malpensa 2000» il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le «etabline» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante della gran sfilata ad Oleggio, pre domenica, Pira della festa e carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da Re Biscottino previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre per domenica 14 alle 16, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio» che vedrà in singolar pasticcieri i rioni.



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio ed Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

ALBA. «Alba chiama Venezia» Viareggio... un pizzico di Rio. E' il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turisti» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia '700, i modelli dei carri premiati a Viareggio, l'arte del cartapesta e i costumi di Rio. Le mostre storico-culturali sono aperte oggi e domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.

Stasera (Palazzo congressi, 21), alla ribalta il Carnevale di Venezia con sfilate, danze sulle note del Carnevale veneziano e spettacolo di teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «i Ribelli» e della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato.



Le maschere veneziane sono attese a Bra

IL TEMPO



Dopo l'ondata di freddo siberiano, la vasta area alla pressione sull'Europa settentrionale si va indebolendo per correnti d'aria atlantiche. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrale nei confini settentrionali e di foehn sui valli Lanzo, Canavese ed...

■ GUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di confine con possibili isolati nevicate sui versanti esteri. Temp. stazionarie, in rialzo in valle. Venti forti di maestrale. Zero T. a 2000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare su tutto il settore alpino con possibili precipitazioni nevose oltre confine. Temp. stazionarie. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso, ma addensamenti sui rilievi di confine. Possibili sporadiche nevicate. Temp. stazionarie, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a...

■ RIVIERA DI MONTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso in particolare sui rilievi. Soleggiato lungo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti di maestrale. Probabilità di maltempio.

■ DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in rialzo specie le massime. Venti forti di maestrale. da poco a...

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità alta, sottile e diffusa temporanei addensamenti sui rilievi. Probabile situazione di foehn in pianura. Venti forti in rialzo e a basso tasso d'umidità.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco parzialmente coperto per nubi sottili e stratificate. Temp. in moderato aumento. Venti moderati o forti in quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti sui rilievi ma con probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di foehn in pianura e nelle valli. Temp. in. Buona visibilità in pianura.

Il probabile progressivo indebolimento della pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scirocco e un ridosso della catena alpina delle perturbazioni atlantiche. Saranno più precisi il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si prevedono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con temperatura in aumento e residua situazione di foehn in pianura.

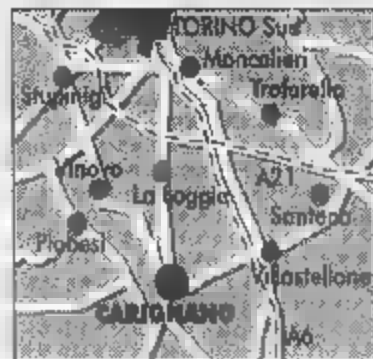
cura di Giorgio Minelli

UNA GITA A...

Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano barocca

Fra i Carnevali che impazzano in questo periodo, ha una solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza San Giovanni la presentazione della Castellana e del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 il Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata baraccola.

Che vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che ne rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, grande facciata in cotto concava nella parte centrale; l'interno è un raro esempio di pianta a semiellisse, con arcate volte a ventaglio e preziose pitture.



La chiesa di San'Agostino

Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato e della Misericordia, con le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino e l'Opera pia Paccio-Fricheri con la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle, Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

Rasino, edifici seicenteschi, e il convento di S. Giuseppe. Legati al del grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone l'Opera pia Paccio-Fricheri con la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle, Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

AUTO USATO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile s.r.l.

OPEL CALIBRA 1.6V	Chilometri ZERO	L. 16.900.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte		L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.6 GLS 3 porte		L. 9.500.000
OPEL CORSA 1.0 VIVA 3 porte, c/pack, Km. 800	10/98	L. 14.500.000
OPEL CORSA 1.0 SWING, 5 porte	'91	L. 5.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 porte	'92	L. 8.000.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW Serv. GAS	'94	L. 13.500.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW		L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW	'98	L. 12.800.000
NUOVA OPEL ASTRA 1.7 TD SW, Km. 2.000	09/98	L. 24.400.000
OPEL VECTRA 1.4 GL 5 porte	'91	L. 5.500.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'92	L. 7.500.000
OPEL OMEGA 2.3 TD	'93	L. 8.500.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 Impianto a Gas		L. 5.900.000
ALFA ROMEO 33 1.5 4X4	'98	L. 1.500.000
ALFA ROMEO 33 1.5 Revisionata		L. 1.800.000
CITROEN AX 1.4 GT Telo apribile	'92	L. 5.000.000
FIAT PANDA 1.1 CLX	'92	L. 5.000.000
FIAT UNO 45 3 porte	'93	L. 1.300.000
FIAT PUNTO 90 ELX 6 porte, climatizzatore, servosterzo	'94	L. 10.500.000
FIAT PUNTO GT Clima, Telo apribile	'93	L. 13.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 3 porte	'95	L. 10.800.000
FIAT TEMpra 1.6 SX	'93	L. 10.800.000
FIAT CROMA 2.0 16V	'93	L. 8.500.000
FORD FIESTA 1.3 16V	'96	L. 12.700.000
FORD FIESTA 1.3 16V	'94	L. 8.300.000
INNOCENTI ELBA 1.1	'93	L. 4.800.000
RENAULT EXPRESS D 35 cl.	'99	L. 2.800.000
RENAULT EXPRESS D 2.0 TD SW	'95	L. 8.500.000
ROVER 214 5 porte	'98	L. 13.000.000
VOLVO 440 1.7a GLE, abs, c.lea	'92	L. 5.900.000
9000 TURBO	'98	L. 3.800.000
SEAT TOLEDO 1.8 GLX, climatizzata	'91	L. 6.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3	'93	L. 8.800.000
VW PASSAT 1.8 VARIANT	'92	L. 9.800.000
VW POLO 1.0 CL 3 porte	'94	L. 3.500.000
VW GOLF 1.3 FUNCTION, 5 porte, letto apribile	'92	L. 6.900.000
PEUGEOT 205 GL	'91	L. 3.200.000
MERCEDES 200 E, abs, tetto apribile	'90	L. 10.000.000

TUTTE FINANZIATE A TASSO ZINNI • FINANZIAMENTO VOLTURA 50%

ALBA - Tel. 282853

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tang. per Torino
C.so Rodighian, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

UTILITARIE		
NUOVA V.LX 1.2 benz. 16v, carchi in lega		87
RENAULT TWINGO PACK grigio scuro		83
VW POLO 1.2 CONFORT 3 porte blu metallizzato		95
PEUGEOT 106 ITALIAN OPEN 1.3 3 porte		93
BERLINE MEDIE E SUPERIORI		
AUDI A4 1.8 TURBO argento, cerchi in lega		95
ROVER 400 1.8 Turbo verde		93
SAAB 900 Turbo 16V nero		85
LANCIA DEDRA 1.8 benzina/legno		91
PEUGEOT 304 XT 1.6 5 porte, blu met.		96
AUDI 80 2.0 E verde met. GFL		91
SPORTIVE		
MERCEDES SLK 200 16V benz. met.		89
MERCEDES CLK 200 16V benz. met. tetto apribile		87
OPEL CALIBRA 2.0 16V nero met. climatizzatore		92
MERCEDES 280 CE 16V benzina met. interno pelle		85
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE Lusso nero, full optional		96
FERRARI MONDIAL 2.4 V6 2+2, nero met.		87
BMW 23 1.8 argento, interno pelle		98/97
BMW 318 1.8 COUPE blu met. full optional		95
JAGUAR XJS BRYDEN 4.8 verde inglese		1287
STATION WAGON		
VOLVO 650 1.8 SW argento met. full opt.		98
MERCEDES 200 TE grigio pelle abs climat.		90
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.		90
MERCEDES CLASSE A 180 AVANTAGE grigio		96
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT nero, tetto apribile		92
OPEL ASTRA SW 1.8 GLS bianca		94
PICK-UP		
MERCEDES 6.300 D 20V SW ELEGANCE full optional		94
AUDI A8 AVANT 1.8 140 CV blu metallizzato		96
VW PASSAT TD GL 1.8 VARIANT bianca, climatizzatore		99
BMW 520i TDS TOURING ATTRA blu met.		97
BMW 324i TDS TOURING blu metallizzato		95
VW GOLF GL TD 1.8 5 porte, carchi in lega		85
VW GOLF GL TD 1.8 5 porte, carchi in lega		82
VW GOLF GL TD 1.8 5 porte, carchi in lega		84
BMW 320i TDS nero, abs, sportivo, carchi in lega		1076
AUDI A4 TDI AVANT nero met. carchi in lega		97
LANCIA THEMA TDS SW blu metallizzato, climatizzatore		91
RENAULT CLIO FCD 1.8 D 3 porte bianca		94
MERCEDES 190 TURBO		1292
MERCEDES C 220 D ELEGANCE bianco		96
MERCEDES C 220 TD CLASSIC blu metallizzato		94
LANCIA ZETA TD 2.1 LX 7 posti, blu metallizzato		1178



AUTOSALONE PANERO



AUTO NUOVE KM ZERO

- VOLKSWAGEN LUPO 1000
- VOLKSWAGEN POLO 1000 3 porte
- VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT TDI 110
- VOLKSWAGEN SCIROCCO TDI 110 16V
- AUDI TDI 110
- AUDI A4 1.8 TDI

GAMMA COMPLETA



PRONTA CONSEGNA

■ AUDI A6 2.5 TDI 140 cv, berlina, 78.000 Km. 12/95	FIAT PUNTO 75 ELX, 3 porte, bianca, unico prop., PREZZO OK '95
■ AUDI 100 2.5 TDI AVANT, 6 marce, calal., unico proprietario '92	FIAT PUNTO 55 S, unico prop., 8 porte, 32.000 Km. '94
■ AUDI 80 AVANT 1.9 TDI, 5 marce, calal., STUPENDO '94	■ VOLVO 440 GLE, argento met., unico prop., pochissimi Km. '92
■ AUDI A4 1.8 150 cv, arg. met., unico proprietario '96	■ LANCIA THEMA 2.0 16 v, alcantara, perfetta. PREZZO DA FAV. '92
■ AUDI A4 1.9 TDI 160 cv, berlina, unico prop., clim. AUT. '96	■ F 323 1.8 16 v, 5 porte, unico prop., PREZZO DA FAV. '92
■ AUDI 80 2.0 E 115 cv, 5 marce, unico prop., verde met. '91	■ NISSAN VANETTE 7 1.4, benzina, belissimo
AUDI COUPE 2.0 E, nero met., COME NUOVO '93	■ 900 SE, 5 porte, unico prop., PREZZO OK
■ AUDI 1.6 AVANT 101 cv, verde met., 11/94	■ VOLVO POLAR 2.0, GASKIP, unico prop., nero met.
AUDI 1.6 16V 101 cv, blu met., clim. AUT., autoradio	■ VOLVO 480 ES, rossa, clim., COND. PERFETTE, unico prop.
ALFA ROMEO 16 v, full optional, climat., unico prop.	■ VOLVO 440 GLE, argento met., unico prop., pochissimi Km. '90
OPEL ASTRA GSi, unico proprietario, 3 porte, STUPENDO '93	■ VW GOLF GTI 16, 5 porte, arg. met., abs, taccu, 15.000 Km. '87
MASERATI BITURBO "COLLEZIONISTI", 4 porte, unico proprietario, COME NUOVA, 100.000 Km. DA	■ VW GOLF GTI 1.8, bianca, PREPARATA SPARCO '91
■ HYUNDAI COUPE 1.4, rosso, unico prop., COND. '92	■ VW GOLF GL 1.8, 3 porte, carchi full, unico proprietario '94
■ VW POLO 205, diversi modelli, tutti revisionati, 90-91-92-93-94	■ VW GOLF GL 1.4, 3 porte, rosso tomato, unico proprietario '93
■ MITSUBISHI PAJERO 2.4 TD, 2 posti, furgoncino, revisionato.	■ VW POLO 1.0, unico proprietario, 90-91-92-94
■ OTTIME CONDIZIONI	■ VW 1.8, climat., berlina, abs, air bag, 85-96
■ BMW 318 1.8 COUPE, blu met., STUPENDO - COME NUOVO '96	■ VW PASSAT VARIANT 1.6/1.8
FIAT TEMpra SW 2.0, 5 porte, perfetto, unico, PREZZO	■ MOLTO BEN TENUTE - REVISIONATE '91 - '92 - '93
FIAT BARCHETTA 1.8 16 v, rossa, 26.000 Km, unico prop.	■ VW GOLF VARIANT 1.8 GL, climat., abs, air bag, D.L. autor. '95

AMPIA SCELTA - GRANDE CONVENIENZA - ASSISTENZA - RICAMBI

Via Marene, 19 - Tel. 0172 693208 (2 linee) - Fax 0172 693233 - FOSSANO

La soubrette Stefania Cento per Centallo, i Trelilu protagonisti a Ceva

Bra offre gli «Angeli»

Sound rock-punk a Le Macabre

BRA. Stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli, la compagnia «Punto a virgola» di Caramagna presenta la commedia dialettale «Giurmina a vel mariessa» di Dino Belmonte.

DOVES. Al «Betty Boop» stasera (ore 22) suonano i cinesi Jail Break. Ingresso libero.

STASERA. A «La parranda» atmosfere e balli latino-americani con il dj Luca.

DALMAZZO. I Babyra soul sono protagonisti stasera (ore 22), all'«Officina Bertello». Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Al Cabiria si balla a ritmo di funky con Alexia Turlo (palestra funk jam's studio di Borgo San Dalmazzo) e le musiche di «dj» Sergio D'Angelo.

MUSICA. Al «Black Buffalo» stasera (ore 21,30) prosegue la sfida musicale «Vota la banda». Saranno sul palco gli Exentia.

A «Le Macabre» stasera arrivano gli Angeli, trio formato da due negazione, fra cui il leader Tax. Il gruppo presenta il nuovo disco «Voglio di più», con sound rock-punk.

CARAMAGNA. Stasera, alle 21, nel salone polivalente comunale, li scio «revival Anni Sessanta» con «I Braidis».

ALL'«Evita forever», nella sala commerciale, il dj Gabriele Gabrieli, nel privé house by Fabrizio Poli. Nella sala revival Albano Moggi dj selezionerà ritmi cubani e italiani.

CENTALLIO. S'inaugurano stasera i venerdì del «Graziano Cavicchi» e la partecipazione di Stefania Cento, soubrette di Limiti e cantante nel programma di Raidue «Ci vediamo in tv».

CEVA. Stasera, alle 21, al cine Borsi, originale performance dei Trelilu. Il quartetto proporrà «Lilurichiesas», in cui eseguirà (in esclusiva) solo brani a richiesta.

COSTIGLIONE SALUZZO. Il disegnatore saluzzese Silvio Pautasso, direttore dell'animazione del film in cartoni «La Gabbianella e il gatto», incontra oggi pomeriggio (ore 15,30) i giovani lettori, nella «Biblioteca da favola».

CUNEO. Al «Poli folies» di Madonna Dell'Olmo stasera commerciale e underground con i dj Tony Berardinelli e Fabrizio Tosselli. Al «Lola Palcoscenico» di Totto Croce successi Anni '70/'80/'90. Il «Mano club» l'ispirazione polinesiana, in via Caraglio 10, propone dalle 21,30, sangria party musica a tema. «La Gabbianella e il gatto» è il film di programmazione domani e domenica. Don Bo-

Domani l'orario è alle 20 e alle 22; domenica 16; 17,30, 19 e 21. Per genitori e bambini (under 12) che assisteranno agli spettacoli delle 16 e 17,30 il



Il gruppo degli Angeli che presenta il suo nuovo disco «Voglio di più» a Stefania Cento soubrette-cantante del programma «Ci vediamo in tv» di Paolo Limiti

prezzo del biglietto sarà di 5 mila lire.

ENTRACQUE. Doppio appuntamento musicale stasera (ore 22) al «Capolinea disko», dove sono di scena i De Glean, alfieri del zapping noise, originale sound in cui fondono crossover, noise e metal. Faranno da spalla i Lien Dezo, gruppo composto da ragazzi di Ceva, Mondovì e Carrù. Ingresso 5 mila lire.

FABIGLIANO. Alla cremeria «La fontana» stasera intrattenimento musicale al piano bar con Gi-

Bottero, dalle 21,30.

FOSSANO. Stasera, ore 21, nel Palazzetto dello sport dell'istituto salesiani (via Verdi 22), concerto «I care vita» con gli «Holy Spirit Group» e «Naughty boys»; pre-

sentazione di Alessandra Merabotto. Ingresso libero. La serata è organizzata dal «Movimento per la vita» con il Comune di Fossano.

STASERA AL «Gipsy» c'è il «pigiama party», dalle 22,30. Ingresso libero.

LIMONE. A «La lanterna» spettacolo di strip-tease maschile con il ballerino Daniel. Foto di Foto New York. In consolle il dj Nadir si proporrà anche come vocalista e animatore. Ingresso libero.

MAGLIANO ALPI. Al «Motis» stasera (ore 22,30), rock-blues con i Dual blue.

ROSSO MATTONE. Stasera (ore 21,30) è di scena il jazz con Max Filanino e l'Etno-funk trio.

REVELLO. Al «Nanni pub» c'è stasera il vodka party: tutti coloro che ordineranno una birra, riceveranno una vodka in omaggio. Musica a cura del dj Marko, che proporrà i successi di Blur, No-Fx, Lard e il meglio dell'alternativa music.

EDUCAZIONE. Musica, luci e divertimento stasera al «Target», dove balla Roby dj che proporrà musica italiana e dance. Al bar Grazy e Manu.

ALL'«Alternativ» serata live con la Pastina band, che produrrà un repertorio di «Anni '60/'70».

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera direttamente da Canale 5, in esclusiva i migliori ballerini dai programmi televisivi Buona Domenica, Passaparola, Ciao Darwin. In consolle i dj

Glaude e Gandolfo. All'«Internodues» stasera (ore 22) musica live il duo Monica e Corrado. La birreria «Don Chisciotte» ospita serata interamente dedicata ai Nomadi con i Senza Patria.

AL «Milanollo» stasera (ore 21), suona l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta

dal maestro Mattes Lilliefort con partecipazione del musicista Daniele Galaverna. In programma musiche di Weber. Biglietto 15 e 10 mila lire.

VILLANOVIA SOLARO. Al «XIII° Secolo» stasera castello in festa con la musica commerciale e pop del dj Marco Porticelli. Rmc. Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	84	27	71	53
BARI	75	70	56	56	49
	5	63	68	20	37
	72	86			
	33	28	11	18	4
	55	78	71		56
	39	28	10	63	89
	131	94	86	67	67
	57	32	78		35
	67	56		50	49
NAPOLI	21	1			23
	81	80	65	57	53
PALERMO	25	21		41	90
	75	73	73	68	65
ROMA	44	70	49	63	16
	120	59	45	45	43
	13	63	68	8	17
	118	98	68	67	64
	21	63	37	90	86
	116	98	73	52	47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi Integrati

L. 1600 1 - 33 - 38 - 84 - 90 - 88
10 - 66 - 83 - 8 - 9 - 74

2 combinazioni 80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 58

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21

224 combinazioni - varianti = 38 - 4 - 54 - 80 - 87 - 64 - 29 - 38

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Venezia. Ecco le 30 coppie più puntate. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1 30-2 30-19 30-20 30-13
30-48 30-18 30-17 30-3 30-60
30-49 30-63 30-28 30-4
30-64 30-88 30-38 30-34 30-36
30-75 30-74 30-87 30-10 30-39
30-41 30-24 30-87 30-88 30-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimanale:

Bari 65 (9); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Roma 16 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (0); Roma 16 (1); 82 (2); Venezia 20 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-20 3-12 29-15 29-3
3-16 3-51 3-84 29-42 29-40
3-80 3-52 3-3 29-54 29-1
3-88 3-19 3-4
3-2 3-30 29-50 29-51
3-42 3-1 29-15 29-52 29-4
3-55 3-40 29-61 29-75
3-88 3-58 29-36 29-19 29-21

Per linee la lunghezza più in ritardo sviluppata per anno a tempo da giocare a Milano:

1-11-21 21-71-81 51-61-71
1-31-41 21-1-11 51-81-1
1-51-81 31-41-51 51-11-21
1-71-81 31-61-71 51-31-41
11-21-31 31-81-1 61-71-81
11-41-51 31-11-21 81-1-11
11-61-71 41-51-61 61-21-31
11-81-1 41-71-81 61-41-51
21-31-41 41-1-11 71-81-1
21-51-61 41-21-31 71-11-21

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liana Molo, via Viana 27, Candela.

STASERA AL CINEMA

CUNEO. Fiamma. Tel. 0171-693.554. Vi presento Joe Black. Or. 18,30; 22. Sabato e domenica: 15; 18,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. Attacco al potere. Or. 18; 20; 22. Sab. e dom. 15,30; 17,40; 18,50.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. La formica. Or. 18; 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MONTISA. Tel. 0171-631.771. Central do Uruguai. Or. 20; 22. Sab. e dom. 18; 20; 22.

ALBA. Tel. 0173-363.021. Papaveri. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0171-693.554. Oggi riposo.

CEMMUNALE. Tel. 0175-345.901. Or. 21.

MODERNA. Tel. 0171-662.211. L'odore. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MODERNA. Tel. 0171-662.211. L'odore. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MODERNA. Tel. 0171-662.211. L'odore. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MODERNA. Tel. 0171-662.211. L'odore. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

MODERNA. Tel. 0171-662.211. L'odore. Or. 20; 22. Sab. e dom. 15; 18; 20; 22.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

BURSA. Tel. 0171-644.231. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

TERNOVA. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Train de vie (Un treno per vivere). Or. 16; 18; 20; 22.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La gabbianella e il gatto. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, l. 547.007. Sala 1: Lost in space. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,35; 22,10. Sala 3: Amori e V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Paura e delirio a Las Vegas. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Svegliati Ned. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Panni sporchi. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Idioti. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CLAX c. G. Cesare 11, tel. 232.029. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. Il principe d'Egitto. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DONNA v. Gramsci 8, tel. 542.422. I fobici. Or. 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

INDI - Sala Nirvana via Montalbano 62, tel. 327.2214. Velvet goldmine. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombresse via Montalbano 62, tel. 327.2214. Fatti. Or. 16,15; 18,20; 20,25. Ore 22,30 Blam.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La gabbianella e il gatto. Or. 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, l. 447.52.41. C. maschera di Zorro. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, l. 447.52.41. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. Lost in space. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Montebelli 241, tel. 861.54.47. Gatto nero gatto bianco. Or. 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Montebelli 241, tel. Or. Or. Or. Or.

ETIOLE 8. Roma, tel.

MOSTRE

MONTI

BRA

Nuove espressioni

La galleria Feira, in via Cavour 59, invita tutti domani, alle 18, per l'apertura della personale di Paolo Ghilardi, che sarà presente per incontrare i suoi estimatori. «Colore in trasparenza», un punto di forza insieme alla tridimensionalità, poetica colore e riferimenti geometrici. Un artista che l'esigenza della spazialità, dell'azzardo della ricerca di nuove espressioni, che sente di ricercare l'arte nell'architettura: quello speciale rapporto tra decoro ed accostamenti forti ed inusuali. Le opere che si espongono in questa rassegna, più legate all'idea di quadro, conquistano lo spazio sia fisicamente che percettivamente, con una padronanza astratta e concettuale che ha un rapporto quasi fisico. La ricerca che Ghilardi affronta dal 1993 è un'evoluzione delle opere precedenti e trova il suo substrato costruttivo nell'Astrattismo e nel Costruttivismo. La mostra prosegue fino al 28 febbraio con orario tutti i giorni dalle 16 alle 20, chiusa domenica e lunedì.

ALBA

Scorci di Langa

Alla Fondazione Ferrero, in via Vivaro, termina domenica sera la mostra omaggio a Piero Masera, artista albesse, medico e fotografo, che ha saputo «la sensibilità fissare momenti

importanti di vita vissuta, emozioni, esperienze. Una breve e intensa carriera di studioso, premi e riconoscimenti come fotografo. L'aspetto umano dei suoi ripetuti servizi in Africa. A vent'anni dalla sua scomparsa è vivo il ricordo e l'ammirazione soprattutto per quei suoi inconfondibili scorci di Langa, che ancora oggi stupiscono moltissimi volumi, tra azzurre nebbie e fulvi autunni ad incorniciare le torri di Alba.

MONDOVI'

Collettiva in galleria

Alla galleria Melquiades, via Alessandria 4, collettiva di Baghetto, Laschi, Pelazza, Bruno, Vaglio, Astegiano, Ramin, Respino, Ghiglia, Lucchet, Pellegri fino al 28 febbraio.

DOGLIANI

Dimore sabaude

L'assessorato Cultura e turismo del Comune comunica appuntamenti interessanti: mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, visite guidate alla città: servizi culturali che informano tutti. Per il 13 febbraio l'Università della terza età organizza il Vegamondo, gita per la visita a due straordinari beni d'arte: Piemonte: le dimore sabaude di Venaria e Agliè. Confermare entro il 7 febbraio. Informazioni: tel. 0172710235.

Claudia Ferraresi

INAUGURAZIONE
questa sera
dei migliori anni 60-70-80
con l'orchestra di
PIRELLA GÖTTSCHE
accompagnata da
FRANCESCO GÖTTSCHE
direttamente da ROMA 2
Ingresso: cavalieri 15.000
dame 8.000
al martedì scuola di ballo

Foto Follie
DISCOTECA
DA STRISCIA LA NOTIZIA
LE VELINE
VIA VALLALETTO, 13
tel. 0171-693.554

DANCING CUBO
VENERDI 5
FOMAS
L'ANDIA
tutto quello che senti
MARCO MARZO
DJ
LADY
tel. 0171-693.554

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 AL
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
tutto quello che senti
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA POLITEAMA - SALUZZO
CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI
FASCINO. MISTERO. AMORE.
VI PRESENTO JOE BLACK
www.uip.it

MAXISCO

NTO

SUPERMERCATI



Finalmente
OGGI
apre MAXISCO
e ci regala



CUNEO - Via S. Giovanni Bosco, 5/B

Come pagare un senso di colpa.



Se non avete pagato interamente la nuova Polo è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.853.200 per Polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo. 

AUTOFONTANA

BORGIO SAN DALMAZZO

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171/751.111

AUTOTANARO

ALBA

Corso Bra, 22 - Tel. 0173/363.344

BOTTO MARCO

MONDOVI

Via Langhe, 13 - Tel. 0174/551.222

A CUNEO LA STAMPA SI SCEGLIE PER PASSIONE

E ORA ANCHE PER SPORT

**Ogni martedì La Stampa
dedica alla Provincia Granda**

**3 pagine in più di
"Speciale Sport"**

A Cuneo ■ provincia La Stampa è da
sempre il quotidiano più amato. Ma da
oggi avrete una ragione in più per sce-

glierlo: "Speciale Sport", tre pa-
gine di sport dedicate

alla Provincia Granda. Ogni marte-
di, a partire ■ 17 novembre, una
rassegna completa su calcio, basket
e pallavolo della vostra zona. Se ave-
te sempre scelto La Stampa per pas-
sione, da oggi fatelo anche per sport.

LA STAMPA

Aerei e pullman per la Coppa Italia

La Tnt Alpitour «invade» Roma

CUNEO. Anche a Roma ■ Tnt Alpitour sarà la finalista ■ Coppa Italia con il maggiore seguito di tifosi. Tra stanotte e domani mattina dalla «Granda» partiranno due pullman ■ un charter, molti appassionati hanno deciso di raggiungere Roma in auto, in treno o col volo di linea che decolla alle 7,15 dall'aeroporto di Levaldigi.

«I cuneesi - spiegano i leader dei Blu brother - saranno almeno duecento, anche se ufficialmente alla nostra iniziativa hanno aderito in 180, ■ teniamo conto di che ha comprato soltanto il biglietto e viaggia ■ mezzi propri. Nelle parole dei tifosi c'è un po' di scaramanzia: «Siamo una carovana, ■ eravamo tanti anche ■ Siena e Firenze. Stavolta ■ eravamo di ■ fare notizia per quanti siamo, ma per la festa che siamo pronti a organizzare sul campo in caso di vittoria».

Ieri sera, intanto, la squadra ha fatto l'ultimo allenamento al Palazzetto prima della partenza per Roma, stamane alle 11 da Caselle. Con la forzatura rinuncia a Gallotta, Silvano Prandi non avrà alternative nel ruolo di schiacciatori: il peso dell'attacco ■ palla alta sarà così tutto sulle spalle di Pascual, Casoli (decisivo nella storica vittoria ■ Firenze) ■ Roca, ma la chiave della semifinale saranno i centrali, fondamentali per garantire a Grbic una via sicura per il cambio-palla. ■ TV. Copertura televisiva tota-



Un primo piano di Casoli (in basso)

le, anche ■ non tutta in diretta, per la finale di Coppa Italia. La prima gara tra Treviso e Modena (domani, ■ 15,30) andrà in diretta su Rai 3; lo scontro più atteso dai cuneesi tra Tnt Alpitour ■ Domino 2001 (nuova denominazione ufficiale) Palermo (ore 18,30) si potrà vedere dalle 22 sul canale satellitare Rai sport. Per la finale di domenica diretta dalle 16 su Rai sport ■ tellite ■ in differita (dalle 17,15) su Tmc2.

Le emittenti cuneesi Radio Stereo 5 ■ Piemonte Sound garantiranno la diretta di tutte le sfide di cui è protagonista la Tnt Alpitour. S'inizia domani dalle 18,30. (L. L.)

Abet Bra sul campo di Novara. In C2 ■ Boves derby Icap Cuneo-Dogliani

Giornalino, scontro al vertice

Domani la capolista a Castelletto (seconda)

CUNEO. La quarta giornata di ritorno della C1 di basket propone lo scontro al vertice tra Castelletto ■ Giornalino che occupano rispettivamente ■ ■ ■ ■ ■ e la prima posizione. Gli albesi si presentano all'appuntamento ■ un vantaggio di due punti, ma con una situazione sanitaria non brillantissima. Simoni sarà ancora assente, mentre Vinetti ha ripreso ad allenarsi. ■ non è sicuramente ■ meglio della forma.

«Avrei preferito affrontare Castelletto in condizioni diverse - ha detto ■ general manager Marco Sensibile - Contro uno squadrone del genere, che ci ha già battuti all'andata e che successivamente si è ■ rinforzato, avremmo dovuto avere ■ squadra in perf ■ forma. Affronteremo la trasferta decisi a vendere cara la pelle».

Il Castelletto sarà caricato dalla possibilità ■ raggiungere in classifica gli albesi al primo posto. Bogliatto e soci, che in questa stagione hanno perso un solo incontro fuori casa, non sembrano per nulla arrendevoli ■ rassegnati alla sconfitta.

Molto più facile la trasferta che attende l'Abet a Novara contro l'ultima della classifica. La formazione cuneese è reduce da due sconfitte consecutive e da prestazioni poco brillanti, ma il coach del Dogliani Andrea Alfaro ■ ■ ■ ■ ■ si fida. «Sarà una gara ■ ■ ■ ■ ■ ha detto - che dovremo affrontare con attenzione. Prevedo un derby "infuocato", ma noi



Savigliano (in azione, foto Muriaklo) ■ alla ricerca del play-off ■ ■ ■ ■ ■ C2 riceve l'Aosta, seconda ■ ■ ■ ■ ■ classe

L'Aosta, seconda in classifica. La formazione aostana è un complesso temibile, ma nell'ultimo turno ■ stata sconfitta ■ Saluzzo ■ ■ ■ ■ ■ ragazzi di Giovanni Mondino, ancora alla ricerca ■ un posto nei play-off, contano di imitare i cugini saluzzesi.

La Cr sarà ancora in casa alle 21 contro il Moncalieri che ha due punti in meno in classifica ■ che potrebbe anche infastidire gli uomini di Angelo Bianco. ■ ■ ■ ■ ■ saranno caldi di concentrazione, la vittoria ■ alla portata dei gialloblù.

Difficile anche l'impegno che attende alle 21 la Fibrac Fossano con la Crocetta. I ragazzi di Diego Arese però puntano al successo per continuare la risalita, nella speranza che la commissione d'appello della Federazione accoli il loro ricorso, annulli la sconfitta ■ tavolino di Asti ■ il punto di penalizzazione in classifica.

■ ■ ■ ■ ■ Il Mangimi Ferrero Ceva inizia stasera il ritorno, giocando alle 21 in ■ ■ ■ ■ ■ con il Castelnouvo Scrivia.

Nel weekend scatteranno anche i play-out del campionato di serie B femminile. La Pallacanestro Cuneo giocherà domenica a Rivoli con ■ ■ ■ ■ ■ Junior.

Aldo Scavino

GRANDA ■ ■ ■ ■ ■

Tennistavolo

Tonoli Verzuolo riceve i romani

Nella terza ■ ritorno della A2 A2 maschile la Spedizioni Tonoli, prima, gioca domani in casa con l'Alto Sebino. In B1 la Città Verzuolo riceve l'Abbadia Lariana; in ■ la Libertas Bra Oreficeria Valenzana giocherà a Torino col CRDC e il Top Cuneo sarà ■ Savona. In A2 femminile, Credito Cooperativo Bene Vagienna a Trieste; in B la Spedizioni Pavisa sarà ■ Aosta col Cervino e ■ Credito Cooperativo di Bene Vagienna ospiterà il 3T Genova. (s. s.)

Trials

Giorgio Giugiaro «starter» al Trofeo

Domenica, ore 11, in frazione Cerisola di Gressio, si disputa la prima prova del quinto trofeo «Moto club Alta Valle Tanaro». «Starter» della rassegna ■ ■ ■ ■ ■ «designer» Giorgio Giugiaro, trialista. (s. c.)

Velocità in salita

Torna ■ classica

Garessio-San Bernardo

La Supergara Alba, ■ l'assessore comunale allo Sport di Garessio Franco Canavese, ha deciso ■ riproporre ■ Garessio-Colle S. Bernardo nella formula originale di Gran premio ■ ■ ■ ■ ■ salita. L'appuntamento sarà il 12 settembre. L'ultima edizione si corse nel 1974 con ■ ■ ■ ■ ■ di Eris Tondelli su Chevron B27 in 3'47"55, mentre ■ record della cronoscalata appartiene ■ ■ ■ ■ ■ Taramazzo (nove volte primo) in 3'35"23 ■ ■ ■ ■ ■ 2000, nel '72. In programma prove di slalom e slitta ■ ■ ■ ■ ■ auto storiche. (s. c.)

Cuneo, Polisportiva «Passo» torna alla ribalta organizzativa

Tricolori indoor individuali

Dal 25 al 28 febbraio al Parco Gioventù

CUNEO. Tornano nel Palatennis del Parco della Gioventù i virtuosi del tennis. Sono atleti che giocano usando apposite e sofisticate carrozzelle, sebbene ■ ■ ■ ■ ■ campi normali e con le stesse regole dell'altro tennis, tranne la concessione ■ un salto in più della pallina. Ma i più bravi ■ ■ ■ ■ ■ loro ■ ■ ■ ■ ■ artisti della ■ ■ ■ ■ ■ chetta che riescono ■ produrre un gioco spesso più fantasioso dei tennisti che corrono sulle gambe.

Il tennis in carrozzina è una branca del tennis operante ■ ■ ■ ■ ■ in molte parti del mondo. In Italia è organizzato dalla Federazione italiana sport disabili, sotto l'egida tecnica della Federtennis. La Fisd ha trovato nella Polisportiva «Passo» ■ ■ ■ ■ ■ Cuneo ■ ■ ■ ■ ■ interlocutore massimamente disponibile ■ ■ ■ ■ ■ affidabile; tant'è che, dopo il Campionato regionale e quello nazionale a squadre degli anni scorsi, ha ■ ■ ■ ■ ■ affidato alla società cuneese, ■ ■ ■ ■ ■ cui è presidente Bruno Pesano e direttore sportivo Remo Merlo, l'organizzazione ■ ■ ■ ■ ■ primo Campionato na-



Da sinistra Mazzel, Porciani e Rigolo con (in piedi) Roberto e Bruno Rosato

zionale indoor individuale. Si giocherà ■ ■ ■ ■ ■ 25 al 28 febbraio sui campi coperti comunali, naturalmente ■ ■ ■ ■ ■ la collaborazione della Gis e ■ ■ ■ ■ ■ Federazione tennis provinciale, e vedrà in lotta i più bravi specialisti di tennis in carrozzina, compresi i primi due delle relative classifiche nazionali di rendimento

Massimo Porciani e Claudio Rigolo, e cinque tennisti di Cuneo appartenenti alla «Passo» ■ ■ ■ ■ ■ e preparati ■ ■ ■ ■ ■ dal maestro Ettore Bondi. La «Passo», in due soli anni di attività, è riuscita a realizzare anche un torneo regionale per squadre di calcio terapia. (g. sp.)

KARTING

La famiglia Filippi nella scuderia Van Kart

Team monregalese in pista ai Mondiali

MONDOVI'. La palestra dei campioni di Formula 1 ■ ■ ■ ■ ■ da sempre il karting. I sorpassi da brividi con i piccoli bolide simulano le emozioni della massima espressione della velocità su quattro ruote.

Il legame tra Mondovi e i motori è da sempre forte, lo dimostrano la pista di kart di via Torino ■ ■ ■ ■ ■ tanti campioni di rally cresciuti all'ombra della torre dei Bressani. Ma questa volta la posta in gioco è più alta. La «Van kart», una delle più importanti aziende produttrici di go-kart, partecipa alle sfide nazionali, europee ■ ■ ■ ■ ■ mondiali (tappe in Canada e Nord America) con un suo team. Questa scuderia trova forza ed entusiasmo proprio a Mondovi. Uno dei piloti di punta è il tredicenne, Luca Filippi, mentre il padre Pierfelice, ex campione di rally, mette a disposizione tutta la sua esperienza agonistica ed è socio della «Van Kart».

La stagione comincia domenica a Lonato (Brescia) con una gara internazionale valida come prova singola, ma considerata un test importante dei piloti più famosi d'Europa. Gli obiettivi 1999 della scuderia ■ ■ ■ ■ ■ quelli ■ ■ ■ ■ ■ partecipare al Campionato italiano, all'Europeo e al Mondiale con piloti ufficiali a caccia di piazzamenti prestigiosi. L'indiscussa stella è l'ex campione del mondo, il norvegese, Milton Ryttharbis in lizza, nella 125 formula C internazionale, che ha scelto l'emergente e affidabile team lombardo-piemontese per un rilancio a livello internazionale.

La Van Kart Racing ha sede a Lonato ■ ■ ■ ■ ■ pochi chilometri dalla pista dove domenica ■ ■ ■ ■ ■ la prima gara della stagione. ■ ■ ■ ■ ■ fondatore è Calogero Vannari, il mitico Kati, considerato uno dei padri del movimento kart in Italia e ai vertici della graduatoria mondiale negli Anni 70 ■ ■ ■ ■ ■ 80. Proprio l'esperienza di un tale campione ha portato la «Van Kart» a ■ ■ ■ ■ ■ una delle case più affidabili in gara e ha convinto molte stelle dell'attuale firmamento del karting ■ ■ ■ ■ ■ correre sotto le sue insegne. (L. F.)

Domenica le gare sulla pista di Strepeis

Trofeo «Degioanni» a Bagni di Vinadio

VINADIO. Per il nono anno consecutivo la pista di Strepeis ospiterà domenica il Trofeo «Roberto Degioanni», prova regionale ■ ■ ■ ■ ■ sci ■ ■ ■ ■ ■ fondo in tecnica classica per tutte le categorie. Contemporaneamente si disputerà il terzo Trofeo «Terme ■ ■ ■ ■ ■ Vinadio», gara nazionale Veterani (ne sono attesi da tutta Italia), Pionieri ■ ■ ■ ■ ■ Dame.

L'organizzazione della rassegna di Bagni di Vinadio in collaborazione con ■ ■ ■ ■ ■ Centro fondo Strepeis, ■ ■ ■ ■ ■ Gran hotel «Terme di Vinadio» e il Comune.

Prima partenza alle 9,30. Alle premiazioni sono stati invitati i dirigenti regionali della Fisi. In lizza ci saranno gli atleti del Comitato Alpi Occidentali. L'unico assente, giustificatissimo, sarà Giovanni Gerbotto, attualmente impegnato ai Mondiali Juniores di sci di fondo ■ ■ ■ ■ ■ Saalfelden, in Austria: dopo l'ottimo undicesimo posto nella 10 km, oggi disputerà ■ ■ ■ ■ ■ staffetta, mentre domenica sarà impegnato nella sua prova preferita, la 30 km. Proprio quello di Giovanni Gerbotto ■ ■ ■ ■ ■ fra i nomi più prestigiosi inseriti nell'albo d'oro del Trofeo «Roberto Degioanni» sempre svolto ■ ■ ■ ■ ■ Bagni di Vinadio.



Al via, fra le altre, anche Katia Beltrando, dominatrice dei recenti Regionali Seniores in tecnica classica e libera, prossima agli impegni ai Tricolori (in Valle d'Aosta) ■ ■ ■ ■ ■ ai Mondiali (a Davos, in Svizzera, ■ ■ ■ ■ ■ marzo) dei silenziosi. Katia, che detiene più titoli italiani, è alla sua seconda partecipazione ai Mondiali dei silenziosi. (L. L.)

... Profumo d'Oriente...

Carrù - Via Garibaldi, 47
Tel. 0173 750857

DISCOTECA Carrù

sabato 6 febbraio

ospiti della serata i

DATURA

CANTANO DAL VIVO
I LORO MIGLIORI SUCCESSI

saranno ospiti al Ristorante
OSTERIA DEL BORGO - CARRÙ

ARENA SOUND: dj Maurizio Arena
ROOM PRIVÉE: dj Toni B.

EGO *card* Club

EGO card Club

An nuovo modo di fare acquisti

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.

Sconti esclusivi per i titolari Egocard
Sconti di benvenuto per i nuovi clienti

Dal 7 gennaio al 14 febbraio



ORARI DI APERTURA

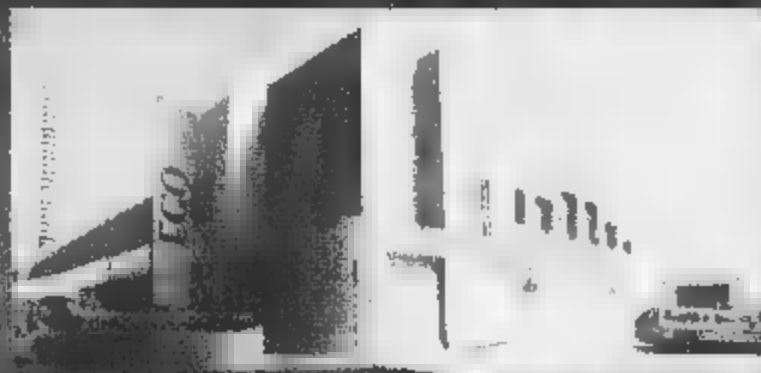
Lunedì: 15,30/19,30

Martedì / Giovedì: 10.30/12.30

Venerdì: 10.98/15.30

1ª Domenica del mese: 15.30/19.30

Aperto anche Domenica 10-11/7 e 1/8



EGO

Le regole e modi di essere

Verifying that the super-tracker value given by the super-tracker is

LA CITTA' DEL MOBILE

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE



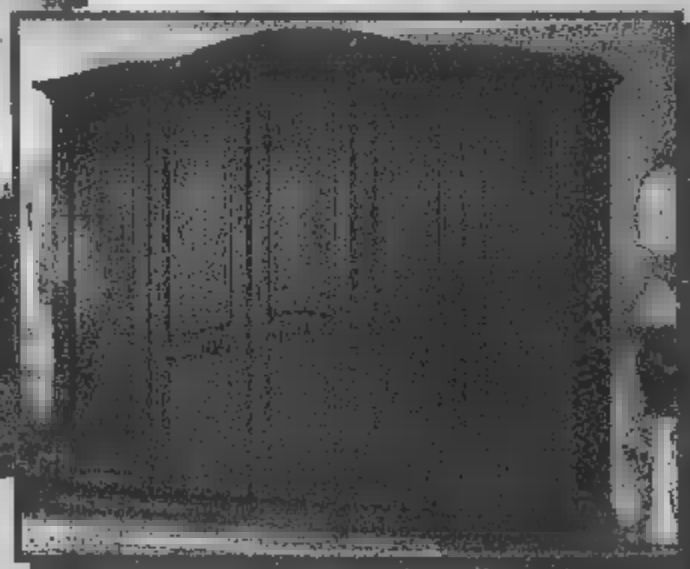
**ESPONE PER VOI
IN 5.000 MQ.**

**CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE**

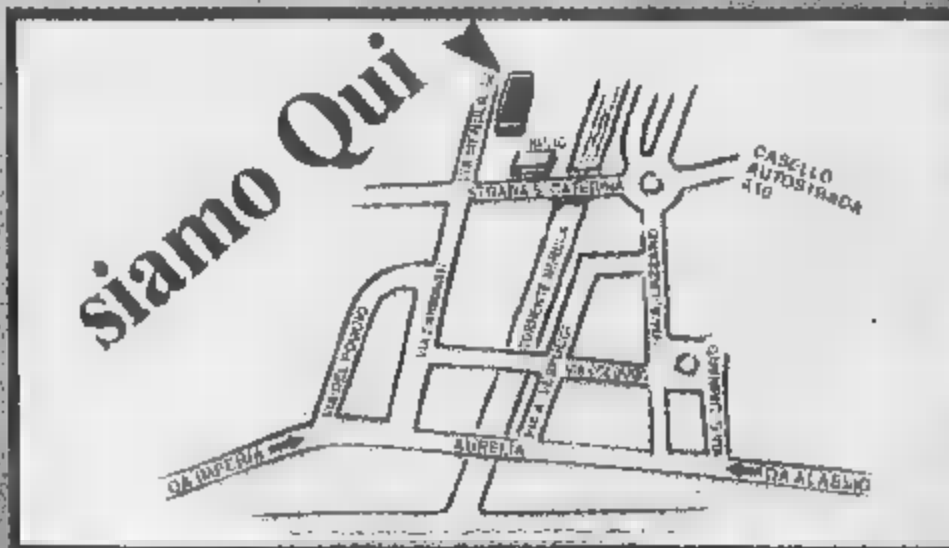
**NUOVA GESTIONE
GRUPPO
CAVALLERA MOBILI**



SI RIPRANZI
I MOBILI USATI
CONSTRUIRE IN
TUTTA LA FRANGIA



APERTO LA DOMENICA



siamo Qui

CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (1999) di Padova e la Geacs ■ Cuneo la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si erano aggiudicate, in raggruppamento, la Mgm e Paderuo Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che ■ sindaco ■ Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giurato che interrompe un servizio pubblico. ■ Il consiglio comunale adesso attaccato: avevano infatti cercato di convincere a annullare una gara di appalto che presentava anomalie. ■ E la decisione del Tar ■ scomodabile. ■ i vercellesi non possono averne

000%

INTERESSI SU * TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99
in questa pagina vedete solo alcuni esempi

Vieni subito nel TRONY più vicino, ritiri subito tutto ciò che vuoi dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!

MOTOROLA D520 GSM 50 h in stand by

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

50.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

MITSUBISHI M335 GSM con vibracall batteria h in stand by

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

66.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

PHILIPS GENE GSM Con attivazione vocale

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

85.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 88 GSM battery al filo vibracall

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

92.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 130 GSM batteria al filo vibracall

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

133.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Computer IBM STORE 233 processore IBM 233MHz 16Mb / 2.1 Gb CD 24x - scheda grafica fino a 4 Mb schermo 16 bit stereo modem fax monitor 14"

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

99.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Computer COMPAQ 2292 CPU AMDK6/2 333MHz - 4Gb - CD32X-scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" modem fax 56K

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

199.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Packard Bell CLUB 145 processore intel pentium II 350MHz 32Mb RAM 4.3 Gb HD scheda video AGPAMD64032X modem 56K monitor 15" 15 bit software

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

210.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

IBM E35 CPU AMDK6 300MHz 48Mb - 6Gb - CD32X-scheda grafica monitor mod. fax 56K

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

239.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

DAEWOO ANR2000 + ACDS06MS impianto hifi completo + radioregistratore con CD

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

44.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

TVC mini schermo AKAI C13451 televisore

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

129.000

AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

TVC 21" PANASONIC TX21S47C con televisore

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

69.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

Videoregistratore PHILIPS V405 4 test show view

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

55.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

CANON U27500 videocamera 35mm mirino a colori

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

110.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

Autoradio ALPINE modello 1544R 4X35W RDS con CD

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

59.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

POLTI 2299R sistema a vapore pulizie con regolazione

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

40.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Mecchina da cucire SINGER 9802 braccio libero caviglia

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

54.000

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice Whirlpool AMW295 Selecta modello TOP 850 giri

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

75.000

AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

SIP PERSONAL fax con telefono rotolo 30 metri

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

44.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART328 frigorifero combinato 350 litri metalizzato 2 motori

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

99.000

AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F2602 Frigo 2 porte 260 litri

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

51.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore a porte IGHS AFE954 215 litri

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

54.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

Freezer Whirlpool MC2430 28 litri Talent modello TOP

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

100.000

AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie CANDY COW254 "Forma" 5 progr.

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

77.000

AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(IM) PONTEDASSIO

Centro commerciale "Ipervalle"
nazionale tel. 0183/779070

(IM) VALLECROSA

Roma, 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano s. Neva

Benessea 3/2 tel. 0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE

Vernetti, 5 tel. 019/505378

(GE) GENOVA Bolzaneto

Sardorella 2 tel. 010/7490990

(SV) ANDORA Uni Euro

v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI Uni Euro

v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909

(AL) ACQUI TERME Uni Euro

C. Acquisti 1a Torre loc. Cassarogna, 46
tel. 0144/356910

MOTOROLA
CENTRO TIM
PRESTITEMPO
Un'innovazione
del Gruppo Unifonno S.p.A.

Gli abitanti di Pra e Voltri avevano denunciato i rumori e gli intralci al traffico

Stop ai camion carichi di sabbia

Il Comune accoglie le proteste del Ponente

GENOVA. Niente più camion carichi di terra e sabbia nel Ponente genovese. L'assessore al Traffico, Arcangelo Merella, ha disposto il divieto di transito dei mezzi superiori alle tre tonnellate a mazzo in tutto il litorale da Cornigliano a Voltri: fra piazza Massena e via Rubens potranno transitare i veicoli pesanti che trasportano materiale di cava e di risulta.

Il provvedimento, adottato in via sperimentale, è stato approvato ieri dalla giunta comunale e resterà in vigore per sei mesi. L'unica alternativa per gli autotrasportatori che sono diretti o provengono dalle cave cittadine resta l'autostrada.

Il parziale blocco dei camion è stato deciso per evitare il collasso del traffico sull'Aurelia, spiega Merella - che nel ponente spesso ha solo una corsia di marcia e per ridurre il fenomeno sempre più grave dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La misura è stata adottata anche per limitare i futuri incrementi di traffico pesante quando verranno aperti i cantieri più importanti sulla fascia di rispetto di Pra e per la metropolitana. Sulla zona inoltre, gravita già il passaggio di mezzi provocato dal cantiere per la nuova viabilità in Valpolcevera.

La decisione di Palazzo Turati viene incontro, ma solo in parte, alle proteste delle settimane scorse soprattutto dagli abitanti di Pra che lamentavano il rumoroso passaggio anche notturno dei camion che di diritto al Vte. Con il nuovo dispositivo non potranno accedere al terminal solo i mezzi impegnati nel riempimento. «Riconosco che questo problema esiste e non si può scaricare proprio tutto il traffico pesante sull'autostrada. Abbiamo ritenuto che per motivi di sicurezza fosse opportuno privilegiare il divie-

to a quei veicoli il cui passaggio nelle strade cittadine potrebbe anche essere fonte di pericolo. Spesso questi camion, che trasportano terra e sabbia a cielo aperto, perdono parte del carico e con i pneumatici abbandonano i detriti sulla strada».

Secondo il nuovo dispositivo i mezzi che di diritto o provengono dalle cave del monte Gazzo e della Valvarena possono circolare sulle strade cittadine solo lungo il tratto che collega al casello di Genova Pegli. Quanti provengono dalle cave del torrente Chiaravagna dovranno obbligatoriamente utilizzare il casello di Genova aerea per raggiungere i quartieri occidentali della città.

Il divieto è stato comunicato a tutte le società interessate ai cantieri nel ponente, fra cui quelle legate alla metropolitana e anche all'Amu (Azienda municipalizzata dell'igiene urbana).



Traffico vietato ai camion in tutto il litorale da Cornigliano a Voltri

Scarse domande per i benefici in denaro

Genova meno povera e solo poco informata?

Il Comune: giunte cento richieste ne aspettavamo almeno seimila

GENOVA. A sorpresa, la città si scopre meno povera. O forse semplicemente poco informata. Infatti, a pochi giorni dalla scadenza del 20 febbraio, le richieste per ottenere il riconoscimento del reddito minimo di inserimento, ovvero benefici in denaro e interventi di aiuto da parte dei servizi territoriali del Comune, sono state solo cento, contro le 6 mila e 400 previste. L'iniziativa, una sperimentazione voluta dal Ministero, riguarda per ora le delegazioni di Pra e Voltri. I requisiti per accedere al contributo integrativo e alle altre facilitazioni sono, oltre alla residenza nella zona interessata: nessuna proprietà, ad eccezione della casa di abitazione del valore massimo, determinato sulla rendita catastale, di 2 milioni; un reddito entro le 510 mila lire per una persona e non superiore alle 801 mila per famiglie di due persone.

Il Comune ha detto l'assessore regionale all'Industria Margini. Rottura delle trattative tra i sindacati e Riva, alla vigilia dello sciopero che oggi interesserà le prime 100 di ogni turno, per il trasferimento di 29 persone dall'area a freddo a quella a caldo. «Il riacquiescere dei conflitti è negativo nel momento in cui è grande lo sforzo per la stesura dell'accordo di programma» ha detto l'assessore regionale all'Industria Margini.

Stanziati oltre 11 miliardi per eliminare le barriere

Oltre tre miliardi sono stati stanziati nel 1998 dall'Assessorato all'Edilizia della Regione Liguria per finanziare progetti privati di abbattimento di barriere architettoniche. Due miliardi e 353 milioni sono stati erogati direttamente e hanno soddisfatto le richieste di 262 invalidi totali; altri 825 milioni sono stati trasferiti ai Comuni, per altre 102 domande. Ne rimangono da evadere circa 200. «Contiamo di farlo in parte nel 1999» ha detto l'assessore Benvenuto - quando dovremo disporre di oltre 11 miliardi».

Il colonnello Desideri è generale di brigata

Promosso generale di brigata il colonnello Angelo Desideri, comandante della Regione carabinieri Liguria. Desideri, 49 anni, di Amatrice, in provincia di Rieti, è arrivato a Genova nel settembre 1998 dopo tre anni al comando della Scuola allievi carabinieri di Torino. Ufficiale dal '64, laureato in Scienze politiche, sposato, un'insegnante, ha due figli anche loro ufficiali dei carabinieri.

Un appello alle farmacie per la «cura Bella»

«Voglio vivere» invita la farmacia a mettersi in contatto con l'associazione per ottenere le indicazioni sulla cura farmaceutica che fornisce somatostatina al prezzo di 36 mila lire. Per informazioni 010/5958259 o 0335-6787129, oppure inviare fax allo 010/5304595 o 010/3107326.

Gli operai dell'officina passavano molte ore della giornata a giocare a carte o al bar

Furti al San Martino, nove denunce

Gli ausiliari delle cucine rubano le provviste

GENOVA. Gli ausiliari delle cucine avevano rubato le provviste nascondendole in un frigorifero, in attesa di venderle o portarle a casa. Gli operai dell'officina passavano la maggior parte della loro giornata lavorativa a giocare a carte o al bar. Nove dipendenti dell'azienda ospedaliera di San Martino sono stati denunciati ieri dopo un blitz della polizia all'interno del nosocomio.

Per due di loro l'accusa è di peculato, in quanto sottraevano scorte alimentari di proprietà dell'ospedale, per altri sette di truffa ai danni dello Stato, in quanto risultavano al lavoro, senza svolgere in realtà le loro mansioni.

I controlli dei poliziotti del commissariato di San Fruttuoso sono stati decisi da una segnalazione partita dalla direzione del San Martino alcune settimane fa: la relativa propria a possibili irregolarità nelle cucine dell'ospedale, che si trovano nei fondi del Monoblocco. Da tempo, dei

SCUOLA GASLINI

Corsi per l'accoglienza

Un corso per imparare i nuovi criteri dell'accoglienza, per adeguarsi alla futura società multietnica conoscendo anche le lingue straniere. Sono queste alcune delle novità inserite da qualche tempo nel programma della scuola Lorenza Gaslini. I progetti presentati domani in occasione della giornata dell'ospedale pediatrico a cui parteciperà anche il cardinale Dionigi Tettamanzi. Attualmente la scuola è rivolta alla formazione interna con corsi di lingue e sulla sicurezza ed esterna rivolta ad educatori professionali e per operatori tecnici dell'assistenza, ma prevede anche la preparazione universitaria per gli studenti inseriti nel corso di diploma in infermiere. Fino ad ora in 50 anni di attività la scuola ha rilasciato circa duemila diplomi per vigilanza di infanzia. Nel corso della cerimonia di domani verranno anche consegnati i diplomi per l'anno scolastico 1997-1998.

resto, gli investigatori del commissariato effettuando controlli e accertamenti mirati a stroncare i traffici all'interno del maggiore ospedale genovese, dove furti e misteriose sparizioni di attrezzature e scorte sono frequenti.

Nella prima ora del mattino di ieri i poliziotti si sono presentati nelle cucine per una verifica a sorpresa. Qui avrebbero dovuto trovare una quindicina di persone, tra ausiliari addetti alla confezione dei pasti e gli operai, due per ogni turno, addetti alle

riparazioni in caso di guasti improvvisi ai macchinari del grosso impianto. I poliziotti avrebbero scoperto due persone, tra i dipendenti, avevano sottratto scorte alimentari immagazzinandoli in un frigorifero sistemato in una officina ospedaliere.

A questo punto è scattata una verifica capillare della posizione di tutto il personale del settore. Sette dipendenti risultavano introvabili, pur ufficialmente presenti al lavoro. Sono stati alla fine rintracciati, alcuni imboscati a giocare a carte, altri al bar.

I nove sono stati tutti condotti poi nei locali del commissariato per ulteriori accertamenti sul loro conto. Alla fine sono stati denunciati per peculato e truffa. Ora l'amministrazione ospedaliera dovrà valutare la loro posizione per un'eventuale sospensione o comunque per un provvedimento disciplinare.

Alessandra Pieracci

Bertolani: «Immotivati gli attacchi Cisl»

E oggi la Regione cala il nuovo piano

GENOVA. Dopo quasi dieci anni di attesa, oggi la Regione presenta il Piano sanitario, il programma che dovrà regolare per tre anni lo sviluppo delle attività assistenziali e ospedaliere. E' questa la prima risposta dell'assessore Franco Bertolani alle polemiche sollevate due giorni fa dalla Cisl, che aveva denunciato forti carenze sul piano informativo, programmatico e finanziario da parte dell'ente di via Fieschi. E, per mettere a tacere i segreti alla Cisl Giorgio Moroni e Calogero Di Lucia, Bertolani sempre oggi presenterà il Protocollo di intesa delle relazioni sindacali che era stato discusso con i sindacati a ottobre e di cui la Cisl lamentava la mancata attuazione. «Non è facile trovare una motivazione all'attacco della Cisl» ha dichiarato ieri Franco Bertolani - soprattutto alla luce del raggiungimento di questa importante intesa per le relazioni sindacali, una delle prime e unica finora delle poche sottoscritte in Italia. E

l'assessore ricorda che, per il Piano sanitario regionale si sono dovuti attendere anni, «non mancano i risultati positivi dell'amministrazione come, per esempio, il piano triennale dei servizi sociali, che è oggetto di concertazione fra le parti».

Secondo la Cisl la Regione non aveva un dibattito stringente, rapido e chiaro sulle più importanti tematiche sanitarie ma avrebbe solo agito concretamente nella politica dei tagli al personale ma anche su questo punto l'assessore replica: «Il rapporto fra personale sanitario e popolazione residente evidenzia uno scostamento rispetto al dato medio nazionale, cioè abbiamo un numero maggiore dipendenti anche se questo va ridimensionato per l'alta percentuale di anziani in Liguria che richiedono una maggiore assistenza». E' fronte alle accuse di sprechi bastano le cifre: negli ultimi tre anni la Liguria ha ottenuto 300 miliardi di più dal Governo.

[m. c. c.]

I pirati dell'etere invadono continuamente le frequenze riservate

Troppe interferenze per gli aerei

Radioamatore genovese denuncia il ministero

GENOVA. Un radioamatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché avrebbe effettuato i controlli a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittitori fuori legge e il Ministero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali».

L'esposto, presentato alla Procura della Procura, è stato inviato alla Procura presso il Tribunale e da lì il magistrato che si è occupato del caso ha inviato gli atti a Roma, ritenendo che le indagini debbano essere estese appunto al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà anche alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parla-

mento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali. «Le intrusioni e interferenze da apparecchi non omologati» spiega il radioamatore, che si avvale del patrocinio dell'avvocato Michele Ispodamia - a trasmettere su frequenze radioelettriche, si verificano sulle bande riservate agli Stati membri dell'Unione Europea e ai Paesi confinanti per il traffico aereo internazionale».

Le frequenze utilizzate sono suddivise in due categorie principali: servizio traffico aereo primario e secondario. Quello primario consente lo spostamento di un velivolo in spazi aerei di Paesi diversi, in ognuno dei quali il cielo è ulteriormente diviso in quadranti gestiti da grandi centri di traffico. Questi ultimi devono contare su frequenze riservate per inviare i segnali radar che consentono, ad esempio, di guidare un atterraggio strumentale e individuare l'area da cui il velivolo

viene un'eventuale chiamata di emergenza. Il servizio secondario si svolge su gamme ad onde corte utilizzate in zone desertiche ed oceaniche.

Le bande vengono assegnate ogni dieci anni nel corso di apposite Conferenze internazionali (l'ultima nel '92 a Toronto, in Canada) e ogni Paese sottoscrive un accordo in cui si impegna a mantenere inviolate le frequenze da qualsiasi tipo di interferenza pirata che potrebbe rivelarsi pericolosa per la sicurezza della navigazione internazionale.

«Questi impegni sono stati ripetutamente violati dai cittadini del nostro Paese utilizzando ricetrasmittitori non omologati» sostiene Flavio B. - Ho le prove di queste violazioni, tutte registrate e nastro in presenza di testimoni. Lo Stato italiano si è dimostrato impotente e incapace nei confronti di tutti gli altri Paesi membri dell'Unione europea e del Nord Africa».

[a. p.]

L'inchiesta è scattata dopo la denuncia di alcuni genitori: gli episodi sarebbero accaduti in due anni

Dieci ragazzini vittime di un pedofilo

Si nascondeva sotto le rassicuranti spoglie di educatore-animatore

GENOVA. Una decina di ragazzini genovesi, tra i 12 e i 14 anni, sarebbe rimasta vittima di un pedofilo, nascosto sotto le rassicuranti spoglie di un educatore-animatore nei campi estivi organizzati dalla sede torinese di un'associazione ambientalista nazionale.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Ottavio Ghi, del Tribunale di Torino, è scaturita dalla denuncia di alcuni genitori, che ha portato poi alla scoperta di altri episodi simili, tutti accaduti nell'arco di un paio d'anni e riguardanti la maggior parte dei casi minorenni di Torino e della cintura torinese.

Anche il presunto pedofilo vive a Torino, ed è nel capoluogo piemontese che si occupa di salvaguardia dell'ambiente e propaganda ecologista, è diretto contatto con i minori. Sul suo conto pende una richiesta di rinvio a giudizio per molestie sessuali.

L'inchiesta, che ha coinvolto

CENTRO STORICO

Fiamme in un magazzino

Incendio in un magazzino del centro storico, in via Pellicceria 3, a poche decine di metri da Palazzo Spinola, intorno al quale si aprono appunto molti dei fondi dove le prostitute extracomunitarie svolgono la loro attività. L'incendio è scoppiato intorno alle 23,15, mentre il locale, al pianterreno del civico 3, era vuoto. Ma le fiamme hanno minacciato i piani superiori, abitati da alcuni nuclei familiari, che sono stati fatti sgomberare dai vigili del fuoco, sino al termine delle operazioni e alla verifica della stabilità dell'edificio. Dopo un paio d'ore, gli inquilini sono potuti rientrare nelle rispettive abitazioni.

Un altro incendio, di origine dolosa, ha distrutto tre auto, l'altra notte a via Voltri. Le auto sono una Delta, una Panda, una Fiesta, due delle quali appartenenti a un unico proprietario, che però ha detto di non aver mai ricevuto minacce.

[a. p.]

altre Procure, è stata particolarmente lunga e delicata l'identità dell'uomo per il momento è stata rivelata, in attesa delle decisioni del magistrato torinese.

Le accuse e le testimonianze nei confronti dell'indagato, co-

munque, sarebbero state dettagliate, corredate anche dalle registrazioni di alcune telefonate roventi fatte dall'uomo ai ragazzini vittime delle violenze, una volta tornati a casa dopo il campeggio.

A quanto è trapelato dall'in-

chiesta, l'uomo, intorno ai quarant'anni, avrebbe approfittato dei ragazzini, tutti di etnia schiava, a lui affidati dai genitori per soggiorni educativi. Ma la vacanza per i minorenni si trasformava in una violenta iniziazione, un incubo che per alcuni di loro non svaniva nemmeno dopo il ritorno a casa, ma proseguiva con le telefonate che in parte ottenevano lo scopo di legare al segreto la vittima, dall'altra costituivano un'altra occasione per l'uomo di sfogare i propri istinti sessuali.

La congiura del segreto e la soggezione impaurita che aveva saputo suscitare nelle vittime hanno salvato il manico per troppo tempo, finché alcuni genitori si sono resi conto che i loro figli erano profondamente turbati, dopo l'esperienza del campo, ed è venuta fuori pian piano la verità. A Genova le famiglie si sono rivolte alla polizia, dando avvio alle delicate indagini.

[a. p.]

MILANO

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 24 ore: Gherzi, corso B. Aires 18; Europa, corso Europa 678; Pascello, via Balbi 188.

GENOVA CENTRO ORARIO 8,30-20: Canobbio, piano S. Andrea 15; Pascello, via Balbi 185; Molon, via Fossatello 12; Lazzari, corso Magenta 15; Genova, corso Torino 36.

FRUITUOSO - MERASSI ORARIO 8,30-20: Piva, Bertucchi 3/a.

ORARIO 8,30-15-19,30: S. Agate, corso Torino 36; S. Siro, via Galeazzo 1/a.

San Martino, Borghetti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Sturla, via Mile 37; Nervi, via Casoli.

ORARIO 8,30-12,30
15,30-19,30: Europa, corso Europa 678.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: S. Sebastiano, via Piacenza 181.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: Bisio, via Buranello 240; S. Gaetano, via Rolando 54.

Corigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Vanzano, piazza Massena 11; Moderna, via Biancamano 77.

Polcevera orario 8,30-21,30: Santeramo, Teglia 70. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20: Testori, via Jori 23; Moderna, via Pastorelli 32; Molina, via Pelli 55.

Pegli-Prati-Voltri orario 8,30-21,30: X, via don G. Verità 26. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: Pascello, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832.

RECCO
Beml, p.le Europa 1, telefono 0185.84.015.

CAMOGGI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185.771.081.

SANTA MARGHERITA
Batzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185.267.002.

RAPALLO
Santi Anna, Marnesi 318, tel. 0185.67.024.

ZOAGLI
Valera, Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 0185.390.095.

SESTRI LEVANTE
Ligure, Nazionale 131, tel. 0185.41.100.

MONTEGLIA
Marcone, Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI
San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 58.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatria): tel. 55.361; Borgo Fomari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 263.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 918.3456.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 558.2414; Tigulio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851; Sestri L.: telefono 41.384, 480.655, 47.751; Rapallo: telefono 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMMBULANZE
Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 651.12.36; Camogli: tel. 770.205; Recco: tel. 771.119; Recco: tel. 74.234; Santa Margherita Ligure: tel. 267.019; Rapallo: tel. 50.433, 60.700; Cogorno: tel. 322.422, 309.655; Genova: tel. 384.620; Lavagna: tel. 309.947; Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750; Trigo: tel. 41.764; Monteglia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 918.366; Sori: tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 267.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.

(a pagamento) 542.778.
Recco, Camogli: tel. 60.333.

Nel Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

Genova Radiotaxi: tel. 53661.
Recco: tel. 74032.

Camogli: tel. 771.143.
Portofino: tel. 269.265.

S. Margherita L.: tel. 266.508 - 267.998.
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647.

Zoagli: tel. 259.385.
Chiavari: tel. 308.294, 305.622.

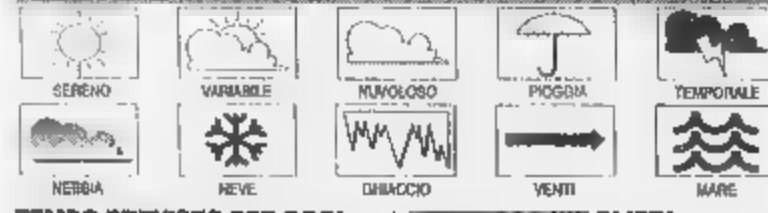
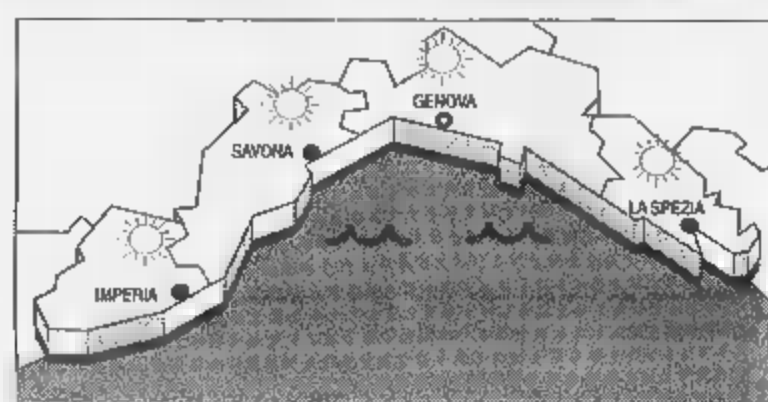
Lavagna: tel. 392.056, 393.1622.
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278.

Sori: tel. 700.396.

FERROVIE
F.S. Informa 1478.88085 ore 7-21: Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 771.134; S. Margherita: tel. 266.630; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.369; Sestri Levante: tel. 41.050; Trigo: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.765; Monteglia: tel. 49.705.

CORPO FORESTALE
Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; L.: tel. 467.141; Sestri Levante: tel. 340.015; Cicagna: tel. 92.035; Recco: tel. 97.043; S. Stefano d'Aveva: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Cielo poco nuvoloso, con salienti passeggeri nuvolosi. Temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI.
Nuvolosità irregolare, temperatura stazionaria.

IERI.
Temp. del 11,6° C; rel. 70%; pioggia 11 mm; vento Ovest Sud-Ovest vel. 16/20 km/h. Cielo: poco nuv.; mare: poco mosso; press. bar. 1026 (tend.: cimin.).

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 12° C.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,43. La Luna cala alle 10,13 e si leva alle 22,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-505.91.45.
regia di B. con T. Newton, D. Thewlis. Or.: 15,45; 17,45; 20,30; 22,30.

AMORI E INCANTESIMI regia G. D'Amico con S. Budok, N. Kidman. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

ARISTON 1. Velvet goldmine, regia di T. Haynes con E. Mc Gregor, C. Bale. Or.: 15,17,30; 20; 22,30.

PAULI regia M. Motticelli con G. Morandi, O. Muti. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

IL POTERE, regia E. Zwirner con D. Washington, A. Bening, B. Walls. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Legend**, regia J. Lelo, A. Wild. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Amori e Incantesimi**, regia G. D'Amico con S. Budok, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

PORTO ANTONIO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Memoria pubblica**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il vicini**, regia di J. Labria con A. Breneman, A. Eckhart. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **regia E. Darnell** disegni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Lost in space**, regia S. Hopkins con M. Rogers, H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

PORTO ANTONIO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **regia J. Frankheimer** con R. De Niro, J. Reno. Or.: 15,17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala Maestra. Tel. 010-275.69.30. **Il presente** **Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,18,30; 22. Sabato: 14,45; 16,15; 21,45; 0,1.

CINEPLEX PORTO ANTONIO - Sala Grecia. Tel. 010-275.69.30. **Attacco al potere**, regia di E. Zwirner con D. Washington, A. Bening, B. Walls. Or.: 15,40; 18,20; 20,22,40; 0,50.

CORALLO 1. Tel. 010-588.419. **Idolus Kinski** con Kate Winslet. Or.: 15; 18,10; 20,22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-588.419. **regia L. Von Trier**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Confessione di interesse**, regia R. Altman, con K. Branagh, E. David. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-362.82.98. **pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **B. e m. bracci**, regia P. Virz con F. Poulantoni, E. Gabellini. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pausa e delirio** **Las Vegas**, regia T. G. Smith con J. Deep, B. De Lord.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-514.141. **Brevi di Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, O. Kelly. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Il** **Or.**: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **C'è posta per te** regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **regia R. Mihaljevic**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMICI DEL CINEMA **Tannabess**, di L. Proietti con M. Valli. Spettacolo unico ore 21. Prima vis. per Genova.

Or.: 21. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000. Mar.-mer.-giovedì 31.000; 28.000; 22.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Rumori fuori** con Zuzzuro e Gaspare. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Dora. **Roméo e Giulietta** di W. Shakespeare, regia S. Stri. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per **Alle note** di T. Bernhard. Regia G. Levi con Neri, Piazza, Gherardi, Filippi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La maschera di** **regia M. Campbell** con B. Banderas, A. Hopkins. Or.: 21,15; 18; 21,15. Dom.: 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Lost in space**, regia S. Hopkins con M. Rogers, H. Graham. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

Or.: 21. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000. Mar.-mer.-giovedì 31.000; 28.000; 22.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Rumori fuori** con Zuzzuro e Gaspare. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Dora. **Roméo e Giulietta** di W. Shakespeare, regia S. Stri. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per **Alle note** di T. Bernhard. Regia G. Levi con Neri, Piazza, Gherardi, Filippi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La maschera di** **regia M. Campbell** con B. Banderas, A. Hopkins. Or.: 21,15; 18; 21,15. Dom.: 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Lost in space**, regia S. Hopkins con M. Rogers, H. Graham. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

LA GABBIANELLA **regia E. D'Amico**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo. **tra amici** di J. Hodge, L. Calanzano, M. Salaroli, P. Scherani, B. Caresato, A. Romeo, C. Vassallo. Or.: 21. L.

Casarza: parla Marziano Tasso, tipografo e filatelico

Dopo 50 anni ha scoperto chi ha fucilato il padre

CASARZA LIGURE. Marziano Tasso è conosciuto nel paese tipografo e filatelico fama internazionale. La tipografia, aperta il 5 maggio del 1933, è negli stessi locali dove suo padre Gio Batta riparava biciclette e orologi. Adesso Casarza sanno anche che Marziano, uomo mite e dall'aspetto di persona taciturna, ha un carattere di ferro. In questi giorni ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari per crimini di guerra.

Dopo oltre mezzo secolo ha scoperto che ad ordinare la fucilazione di suo padre, il 5 ottobre del 1944 al poligono di tiro di Chiavari, è stato Siegfried Engel, comandante delle SS di stanza a Genova. Engel oggi ha 89 anni, vive ad Amburgo. È stato inquisito dalla procura militare di Torino per gli eccidi della Benedicta, del Turchino, dell'Olivetta di Portofino, del Cravasco. Sarà processato il prossimo mese di maggio.

Marziano nell'ottobre del '44 era un ragazzino, dei cinque figli di Gio Batta. Racconta con dall'emozione i particolari dell'arresto di suo padre. «Fu arrestato durante un rastrellamento da parte degli alpini della Monterosa nella notte tra domenica 1 e lunedì 2 ottobre. Lo portarono in una specie di garitta a Prunco, poi a Chiavari nella Casa del Littorio. Ricordo due ufficiali che all'epoca erano considerati «duri» e che sono stati i perseguitatori di mio padre: Mario Cristiani e Mario Rossi. Di Rossi, sott'ufficiale che torturava i prigionieri politici, ne ho perso le tracce. Cristiani faceva le inchieste. Lo ricordo per la sua sprezzante ironia verso gli agricoltori di Casarza. Entrava nelle coltivazioni di pesche e per ripagare i contadini per la frutta che raccoglieva diceva spesso: «Se scopro che ve la fate con i partigiani vi aspetto a Chiavari per farvela pagare».



Il tipografo Marziano Tasso

Sono solo due dei nomi che Tasso ha scolpiti in testa. Parla di Vito Spiotta, di Faloppa, di Rossi, nomi noti ai chiavaresi. Marziano in questi anni di ricerche ha trovato anche persone che sono state vicino a padre. Ha trovato il cappellano, don Ciro Mannini, sacerdote degli Oblati di Chiavari, che ha assistito spiritualmente Gio Batta Tasso sul luogo della fucilazione. «La sera che ho trovato il sacerdote mi accortosi che mi fissava. Non ci eravamo mai visti. Si è avvicinato a me, mi ha guardato e mi ha riconosciuto per la somiglianza con mio padre. È stato un momento particolarmente emozionante per Marziano. Il cappellano mi ha detto che non aveva mai trovato il coraggio di venire da me per non aggiungere dolore al dolore».

Tasso si sofferma nel racconto. Ha gli occhi lucidi, la voce gli trema. Racconta di sua sorella Maria che la mattina del 5 ottobre, giorno della fucilazione, era andata alla Casa del Littorio per portare una scodella di minestrone al padre. E' stata maltrattata dal tenente Cristiani. Sulla via del ritorno, in piazza Cavour a Chiavari, Maria ha visto il padre passare stretto tra il plotone di «Mio padre le ha mandato un bacio, le ha fatto ciao con la mano. Dopo pochi minuti sorella ha sentito la scarica».

Giuliano Vignolo

Il cardinale interviene dopo l'iniziativa della Caritas di Chiavari

Prostituite, troppa indifferenza

Tettamanzi: «Donne schiave da liberare»

CHIAVARI. «Le prostitute donne-schiave da liberare e quindi tutto ciò che è impegno in questa opera da salutare in modo positivo». Rispondendo ai giornalisti il cardinale Dionigi Tettamanzi, vescovo di Genova, ha spiegato la approvazione per l'iniziativa della Caritas di Chiavari che ha promesso una colletta tra i cittadini e i fedeli per pagare il riscatto di alcune donne nigeriane costrette a prostituirsi per «risarcire» l'organizzazione che le ha fatte venire in Italia dal loro paese.

«Il problema vero è la condizione di queste donne - ha detto Tettamanzi - che sono vittime: questo concetto, invece, appare spesso del tutto marginale visto tutte le polemiche che sorte sulla vicenda di Chiavari. Proprio le polemiche di questi giorni hanno vistosamente indispettito il cardinale: c'è infatti chi sostiene che con questa colletta si incoraggia e favorisce la criminalità. «Certamente questo è un tentativo, con dei limiti dalle necessarie correzioni, ma almeno - secondo il cardinale - è una presa di responsabilità che si oppone alla tanta diffidenza e indifferenza verso la questione. Abbiamo infatti assistito a tante proteste sterili, che di fatto aumentano proprio l'indifferenza».

Si parla molto in città dell'iniziativa della Caritas. Il progetto è a livello nazionale, dura da tempo ed era stato spositato avanti in sordina come la vera carità cristiana impone dicono alla Caritas.



Don Fausto Brioni, portavoce della diocesi

Si sa che sono stati raccolti circa 5 milioni, poca rispetto al «debito» che le due ragazze hanno nei confronti di chi ha portato in Italia «attualmente le sfruttano facendole prostitute. Una epoca cosa che è invece una grande iniziativa di recupero di queste nuove schiave del 2000. Sono state

fatte molte parole sul fatto fino a distorcere e a provocare reazioni che potrebbero influire negativamente sull'obiettivo della Caritas.

Si è parlato diffusamente di prostitute che «lavorano» sui marciapiedi chiavaresi, addirittura è stata nominata via Trieste, la strada che alcuni anni fa era considerata una delle quattro che formavano il «quadrilatero del». Nulla di più impreciso e falso. «Parlare di prostitute nelle strade di Chiavari è un'inesattezza - dice il capitano dei carabinieri Corrado Scatarotico. E' sotto gli occhi di tutti che non ci sono più prostitute nelle strade chiavaresi se non le due o tre locali, conosciute e in regola con i permessi di soggiorno. Non mi risulta ci siano nigeriane».

Sull'iniziativa della Caritas, il capitano risponde con un secco «Non commento».

Parlare troppo dell'iniziativa della Caritas, come più volte ha detto don Fausto Brioni, portavoce della diocesi, equivale a mettere a rischio le due giovanili. La questione è delicatissima e i protettori delle due ragazze potrebbero avere dure reazioni se accorgessero del pericolo di perdere la loro fonte di guadagno. Ma c'è anche un «della medaglia di cui non si può non tenerne conto. E' giusto pagare il riscatto ai protettori che vedrebbero così premiata con anticipo la loro perversa strategia? [g. vi.]

DALLA CITTA

Forza Italia, Sandro Gabetti viene nominato coordinatore

Si è svolto il primo convegno cittadino di Forza Italia per l'elezione dei dirigenti locali. Coordinatore cittadino è stato eletto Sandro Gabetti, segretario comunale di Fi. Il direttivo è composto da: Pierangelo Paganini, Roberto Orsi, Andrea Cardone, Pierluigi Medone, Elisa Guaraglia, Riccardo Gaiaschi.

SESTRI LEVANTE

Paolo Bertella lascia An ed entra in commissione

Uno dei candidati della lista di Alleanza Nazionale alle ultime elezioni comunali, il geometra Paolo Bertella, è passato a Forza Italia. Bertella, che aveva ottenuto 84 preferenze, è entrato nella commissione comunale cultura e sport.

Sistemazione della piazza incontro a Cavi Arenelle

Proseguono gli incontri tra sindaco e giunta con gruppi di cittadini nei diversi quartieri. Lunedì nella sala parrocchiale della chiesa di Cavi Arenelle verrà discussa la sistemazione della piazza. [g. vi.]

L'inchiesta dei carabinieri dopo la denuncia di un commerciante di Castelletto

Scoperta la truffa dei metronotte

Offrivano contratti in cambio di «protezione»

GENOVA. Si presentavano presso negozianti, ristoratori e artigiani offrendo di abbonamento per una «vigilanza diurna», millantando rapporti stretti collaborazione con le forze dell'ordine, insistendo al punto di far balenare il rischio di eventuali ispezioni della Tributaria in caso di rifiuto.

I carabinieri alla fine li hanno identificati e denunciati per tentata violenza privata, millantato credito e tentata truffa. Si tratta di G.L., 41 anni, romano, M.B., 36 anni, di Rimini, dipendenti della Securconsul, che fa capo alla società «vigilanza Itairol».

La coppia è stata individuata dai militari della stazione di Castelletto, cui si era rivolta, nel settembre scorso, un commerciante della zona per denunciare la pressione ricevuta e le intimidazioni, che però non avevano avuto alcun effetto, convincendolo piuttosto a rivolgersi ai carabinieri.

Gli investigatori del maresciallo Paolo Rizzo hanno co-



Una coppia di metronotte «costringeva» esercenti e commercianti a firmare contratti

minciato così una capillare azione di verifica e controllo presso i negozianti della zona, allargandosi poi agli esercizi del centro storico e del quartiere di San Martino. Le testimonianze si sono fatte via via più numerose.

La tecnica era semplice. I due si presentavano con un terzo individuo, vestito con l'uniforme da vigilante dell'Itairol. Cominciava una trattativa per ottenere dal commerciante la sottoscrizione di un contratto di sorveglianza, una sorta di po-

lizza per «vigilanza diurna». La proposta riscuoteva scarso successo, dato che quasi tutti gli esercizi sono già sotto contratto con altri istituti di vigilanza per i controlli e la sorveglianza notturna e festiva, oltre, in alcuni casi, ai collegamenti dei sistemi antifurto. Una «sorveglianza diurna», insomma, sembrava decisamente superflua.

A questo punto i modi dei due procacciatori si facevano più minacciosi, sottolineando di poter contare, nel bene e nel male, in una stretta collaborazione con le forze dell'ordine. «Con noi starete tranquilli - avrebbero detto in alcune occasioni - altrimenti potreste ricevere qualche visita delle forze di polizia. Sappiamo che non rilasciate tutti gli scontrini fiscali. Le minacce velate, a quanto sembra, non avrebbero avuto effetto, tanto che i negozianti e i titolari di esercizi di ristorazione sono stati prodighi di particolari con i carabinieri presentatisi per raccogliere testimonianze. I due sono stati identificati e denunciati. [a. p.]

In via S. Vincenzo, altro episodio di fronte alla stazione Principe

Sotto la minaccia di una siringa consegna soldi e il giubbotto

GENOVA. Un ragazzino di 16 anni, Christian, è stato rapinato in via San Vincenzo, intorno alle 23.45, mentre si trovava insieme con un amico. Due individui, uno alto circa un metro e ottanta, l'altro un metro e novanta, hanno bloccato i ragazzini e, minacciandoli con una siringa isaguinata, si sono fatti consegnare i portafogli. L'amico aveva circa diecimila lire, insieme con i documenti. Christian non aveva soldi. A questo punto, insoddisfatti e sempre più minacciosi, i rapinatori si sono fatti consegnare dal ragazzo il suo giubbotto, dove Christian teneva, tra l'altro, anche qualche biglietto da mille. Poi i due tossicodipendenti si sono allontanati.

Inutile una perlustrazione della zona la volante della Questura. Della coppia armata di siringa non è stata trovata al momento alcuna traccia.

Un altro giovane, di 22 anni, in serata era stato affrontato da due extracomunitari armati di coltello di fronte alla stazio-

ne Principe. Minacciato, ha consegnato il portafogli che conteneva documenti e 270 mila lire in contanti.

Sono andati a vuoto, invece, due tentativi di incassare assegni rubati. Il primo, mercoledì mattina alle 11, è fallito perché sulla carta d'identità presentata per convalidare la richiesta di denaro, c'era scritto che il documento era stato rilasciato dal comune di Nervi. E' accaduto presso la sede della Bnl di viale Brigata Liguria, dove era presentata una donna, apparentemente una nomade, accompagnata da una bambina cercando di incassare due assegni per un valore complessivo di 4 milioni e mezzo. Il documento della donna era visibilmente falso e l'impiegato l'ha invitata ad accomodarsi mentre faceva accertamenti. La nomade a quel punto è sparita, nel timore di veder arrivare la polizia. I due assegni erano stati rubati in bianco e poi compilati.

Qualche ora dopo, verso le 15, questa volta un uomo ha tentato di incassare due assegni per un valore complessivo di due milioni e 600 mila lire presso un'altra agenzia della Bnl, a Sampierdarena in piazza Montano. Anche in questo caso l'impiegato si è accorto che i documenti erano sospetti, e l'uomo è subito fuggito. Gli assegni erano contraffatti, la carta d'identità falsa e la patente rubata. [a. p.]

I carabinieri convinti di aver inferto un duro colpo all'organizzazione

Droga, altro arresto a Chiavari

Smantellata la rete degli spacciatori di hashish

CHIAVARI. Continuano le indagini dei carabinieri della Compagnia di Chiavari sul traffico di droga nel Tigullio. Dopo l'arresto di Alessandro Misani, il giovane di 33 anni trovato con circa due chili di hashish in auto, le manette sono scattate per Carlo Peri, 26 anni di Carasco. Peri è stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelativa emesso dal giudice per indagini preliminari del tribunale di Chiavari: gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Continua dunque l'operazione «Colletto bianco». Peri è considerato un anello della catena dei venditori di sostanze stupefacenti che forniscono il mercato di Chiavari e di parte del Tigullio. «Adesso l'organizzazione è stata in parte smantellata - dice il capitano Corrado Scatarotico, comandante della Compagnia di Chiavari. Passerà del tempo prima che i consumatori



Carlo Peri, 26 anni, di Carasco

di hashish possano avere merce in questa zona».

Scatarotico spiega che la lotta alla microcriminalità nel chiavaresi è iniziata con una serie di arresti a pioggia, cioè

solo finiti nella rete piccoli spacciatori e ladroncini. «Adesso siamo passati ad un livello superiore - dice ancora il capitano - e miriamo a raggiungere la testa dell'organizzazione che vende droga delle nostre parti». L'attività dei carabinieri non si limita, in questo periodo, solo alla lotta contro la droga.

In due giorni sono state denunciate quattro persone per possesso di armi, una a Zoagli per ricettazione, una nomade per il furto di un portafogli e una per ricettazione: C.G. di 70 anni e il figlio C.M. di 37 di San Colombano per possesso di un'arma; P.G. 59 anni e C.B. 63 anni di Rovigno, denunciati per possesso di un'arma. C.F. è stato denunciato per furto: è stato trovato in possesso di una decina di telefoni cellulari del valore di circa 5 milioni.

I telefoni sono stati restituiti ai proprietari. [g. vi.]

Al volante dopo la dose

Corigliano

GENOVA. Incidente a inseguito nella notte a Cornigliano finito con una denuncia per ricettazione, guida senza patente, guida sotto effetto di sostanze stupefacenti, omissione soccorso. Protagonista è carabiniere, Paolo D., 32 anni, residente in Valbrera, che era a bordo di un'Y 10 rubata quando, intorno alle 23, è finito contro un'altra vettura posteggiata, con un uomo e una donna a bordo. La donna è rimasta ferita, ma Paolo D. ha proseguito la sua corsa, a questo punto inseguito da una volante del commissariato Cornigliano. Mentre l'automobilista ferita veniva accompagnata all'ospedale di Sampierdarena, dove i sanitari l'hanno medicata e giudicata guaribile in 10 giorni, i poliziotti hanno inseguito la vettura pirata, finché, dopo ulteriori urti contro macchine in sosta, Paolo D. è stato raggiunto e bloccato. [a. p.]

I poliziotti aggrediti

E' condannato per i disordini

XX Settembre

GENOVA. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione Paolo T., 34 anni, dei responsabili dei disordini del 20 settembre 97, proprio in via XX Settembre, quando, in occasione di manifestazione organizzata dai centri sociali per promuovere la cultura della solidarietà, i poliziotti rimasero feriti. Secondo l'accusa l'uomo, in altre persone, aveva aggredito con calci e poliziotti contro i quali sarebbero stati anche lanciati vasi e bottiglie per sfondare il cordone delle forze dell'ordine.

Il corteo, formato da circa seicento persone, era partito da piazza Caricamento e stava percorrendo via XX Settembre quando alcuni manifestanti che, secondo la polizia, appartenevano al gruppo «Sharp skin heads», si erano scontrati con i poliziotti sistemati a presidio della sede della Fiamma Tricolore. [a. p.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.68111
Estretto esito di pubblico incanto
SI RENDE NOTO
che questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al «Servizio di manutenzione dei giardini ed aree verdi del Comune - zona di ponente per mesi sei (6) - importo a base d'asta: lire 30.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicatrice: Tecnica di P. Neri & C. s.n.c. - Regione Poca n. 2 - Albenga - Ribasso offerto 28,82% per un importo contrattuale di lire 21.709.900 pari a 11.212,23 euro.
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andora, 11/5/1999
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI geom. Ugo Melo

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
SI RENDE NOTO
che questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al «Servizio di manutenzione dei giardini ed aree verdi del Comune - zona di levante per mesi sei (6) - importo a base d'asta: lire 52.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicatrice: Coop. VAT a.r.l. - località Verne, 9 - fraz. S. Marino Stella (SV). Ribasso offerto 17,51% per un importo contrattuale di lire 43.307.250 pari a 22.366,33 Euro.
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andora, 11/5/1999
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI geom. Ugo Melo

GRAN HOTEL MONDOLE
Prato Nevoso (Cuneo)
Grande chalet sulle piste di sci
splendida vista, 80 camere con TV, cucina curatissima.
Potrete passare le vostre serate davanti al grande camino.
Per i più giovani a disposizione il sottostante pub-music club.
Prezzi a partire da L. 65.000
Per informazioni:
Tel. 0174334121

La Stampa - 1999
Copie a sett. 7
Copie in 1 anno 359
Prezzo (L. 1.000 a copia) L. 359.000
5 308 L. 308.000
5 257 L. 257.000
Tariffe abbonamento editoriale e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

3^a
PAGINA
COLLANA TERZA PAGINA

- Massimo Mila**
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 ill., L. 22.000
- Tullio Regge**
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 184 ill., L. 22.000
- Subatino Moscati**
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XV-180 con 9 figg. nel testo e 69 ill., L. 22.000
- Gianni Vattimo**
Le avverse verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000
- Luigi Firpo**
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000
- Mario Rigoni Stern**
Il mugugno "kolobok" e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**
Frangenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000
- Giovanni Arpino**
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 34 ill., L. 22.000
- Luciano Gallina**
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000
- Sergio Romano**
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000
- Ezio Bettiza**
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallina, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

2^a
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michail Gorbačëv**
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000
- Sergio Quinzio**
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000
- Claudio Ormezzano**
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

VARIA
COLLANA VARIA

- Paolo Barbaro**
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000
- Pippo Baudo**
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simona Riboldi
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000
- Michele Fenu**
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000
- NOVITÀ**
Giorgio Coltrano, Emilio Fede
Carla Marcello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sargi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

SCIENZA
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000
- Aldo Zullini**
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Ulrico di Aichelburg**
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000
- Tullio Regge**
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Scaruffi**
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Viantherghi**
Storie di acunite
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Ulrico di Aichelburg**
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-196, L. 25.000
- Isabella Lattes Calfiniana**
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-218 con 66 ill. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapor**
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisico e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

CINEMA
COLLANA TUTTOCINEMA

- Gianni Rondolino**
Casa Eizenstein
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000
- Stefano Reggiani**
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000
- Mario Gromo**
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-13
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in teca rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

TUTTOSCIENZE
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 480.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

DOCUMENTI
COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**
Europa repubblicana
Introduzione di Ezio Mauro
2^a edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000
- Norberto Bobbio**
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Mariella Rovero
pp. XI-206, L. 25.000
- Primo Levi**
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3^a edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- Giovanni Arpino**
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Mariella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000
- NOVITÀ**
Giulio Cerametti
Bricole di collana
pp. XI-172 con 54 ill., L. 25.000
- Giulio Cerametti**
Lo scrittore incostante
pp. XI-224 con 25 ill., L. 25.000
- I due volumi sono in vendita
anche tascabili in cofanetto in tela rossa*

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
«Europa repubblicana» e «Verso la Seconda Repubblica»,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA
COLLANA CRITICA LETTERARIA

- Lorenzo Mondo**
Lettere agli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000
- Nico Orengo**
L'inchiesta delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni libraria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail: lettera@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Villanova: la burocrazia blocca i progetti di miglioramento dello scalo

«Troppo ritardi per l'aeroporto»

Il senatore Avogadro scrive al ministro

VILLANOVA D'ALBENGA. Notizie «buone» e notizie «cattive» per l'aeroporto della Riviera di Ponente. Mentre la società di gestione, la «Aeroporto di Villanova spa», si sta adoperando per far diventare lo scalo ancora più operativo (latteraggi notturni compresi), dal competente ministero si continua a parlare a linguaggio lento e temporeggiatore della più classica burocrazia.

E a dimostrazione del dinamismo dei dirigenti aeroportuali giunge la notizia che domani atterrerà a Villanova un L 410 bimotore, biturbina, pressurizzato, capace di trasportare 19 passeggeri, della compagnia ceca Olimet che intende cercare accordi per il trasporto di turisti verso le spiagge della nostra Riviera. Ci sarà l'ingegnere Karasir, vicesindaco di Uherské Hradiste, capoluogo di provincia dove ha sede l'aeroporto Kunovice, da cui decollerà il velivolo. Le autorità ceche saranno ricevute dal sindaco di Villanova Pietro Balestra, da dirigenti della Camera di commercio e da rappresentanti delle categorie degli operatori turistici.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero, le pressioni dei dirigenti villanovesi hanno portato, tramite la Provincia, all'assegnazione di un finanziamento di quattro miliardi, ma lo stanziamento della somma



Sul caso dell'aeroporto di Villanova è intervenuto anche il senatore Avogadro

sta tardando; e mentre si cerca di avviare una linea regolare con Roma (di per sé non determinante) segno di un aeroporto che funziona quotidianamente) la procedura di atterraggio nelle ore notturne ha imboccato una commissione ministeriale da cui non si sa quando uscirà.

Di questo disagio fatti portavoce in questi giorni due parlamentari locali. Il primo è stato l'onorevole Enrico Nani di Forza Italia. Ieri è toccato al senatore Roberto Avogadro, sin-

deco di Alassio, che ha inviato una interrogazione a risposta scritta al ministro dei Trasporti. Avogadro, dopo elencato i ritardi, conclude: «Considerato che l'aeroporto di Villanova costituisce per tutto il comprensorio ingenuo un importante strumento di sviluppo turistico e commerciale, si interviene al ministro per conoscere quali siano stati le cause che fino ad ora hanno impedito di completare tutti gli adempimenti necessari all'operatività dell'aeroporto».

Parà morti: oggi l'udienza

Tre richieste di rinvio a giudizio per la sciagura aerea di Albenga

SAVONA. Tre richieste di rinvio a giudizio e tre richieste di archiviazione per la sciagura aerea di Albenga del primo luglio '95, in cui morirono un pilota e cinque appassionati di paracadutismo.

Oggi la tragica vicenda approderà dinanzi al gip di Savona Francesco Meloni. Il pm Franco Greco chiede il rinvio a giudizio di Enrico Zammitti, Torino, direttore della scuola «Iancini»; Carlo Folco di Imperia, istruttore e di Antonio Grimaldi di Albenga, addetto Afis (ufficio informazioni-torale controllo). Le ipotesi d'accusa: quelle della cooperazione colposa nella determinazione dei resti del disastro aereo colposo e dell'omicidio colposo plurimo.

L'archiviazione è chiesta per Piergiorgio Maggiori, Arendonate Mazzacurati e Antonio Magistri. La posizione di questi ultimi è collegata all'aereo, «Cessna» sulla quale saliti i cinque paracadutisti. Una perizia ha dimostrato che le con-

dizioni del velivolo e delle strumentazioni di bordo erano buone. All'archiviazione si sono opposti i familiari delle vittime.

Il primo luglio '95 decollarono coi Cessna il pilota Giuseppe Fazzolari, 36 anni, di Torino; i parà Franco Gallo, 34 anni, di Imperia; Francesco Fuccio, 26 anni, di Alassio; Lando Socci, 23 anni, di Chiavari; Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi di anni, di Genova. L'aereo ha infilato le nuvole, a distanza di circa 12 chilometri dalla pista di Villanova, è salito a 4 mila piedi, si è schiantato contro le rocce dello Scra-vion. Il pm chiamerebbe in causa Folco e Zammitti per il mancato contatto radio terra-Cessna e per l'omesso ordine di interruzione del volo; Grimaldi perché non avrebbe avvisato il pilota di un peggioramento meteo. L'avvocato Giancarlo Salomone, difensore di Grimaldi: «Una relazione tecnica ha escluso ogni responsabilità, salvo del pilota».

La frazione Ranzi collegata alla rete

Pietra, il metano anche in periferia

PIETRA L. Entro la prossima estate, le condotte del metano serviranno tutto il territorio pietrese.

La società «Gammuzzi», che è presente anche in molti Comuni della Riviera di Ponente ed è subentrata alla ditta «storica» Siccardi circa tre anni fa (cioè al momento della realizzazione della nuova rete distributiva), sta realizzando la posa delle tubature nella frazione di Ranzi, in località Sant'Antonio a Santa Liberata. Un lavoro atteso dai residenti ormai da tempo e che finalmente è diventato una realtà.

Gli scavi procurando qualche disagio agli abitanti (disagi che comunque fisiologici ed erano ampiamente prevedibili). Le preoccupazioni riguardano soprattutto il futuro del vecchio lastricato: nella frazione di Ranzi come il Comune intenderà ripristinarlo.

Quanto alla durata dei lavori, all'ufficio tecnico comunale non promettono tempi stretti (che poi vengono quasi mai rispettati). Indicano in «alcuni mesi» la conclusione dell'intervento: e cioè posa delle condotte, allaccio alla rete, copertura degli scavi. L'obiettivo è comunque quello di chiudere i cantieri entro l'inizio dell'estate.

Questo ultimo intervento interessa circa duecento residenti: secondo quello che risulta in Comune, il settanta per cento di loro si allaccia alla nuova rete. Dal collegamento sono invece



Giacomo Accame, sindaco di Pietra

escluse alcune case isolate che, per motivi tecnici e anche di spesa, sarà possibile servire con il gas proveniente dal grande «biscione» della Italimpianti. Il completamento della rete distributiva del gas città dota pertanto il Comune di Pietra Ligure, guidato dal sindaco Giacomo Accame, una infrastruttura complessiva che rende meno disagiata la permanenza dei residenti e dei turisti che durante l'estate scelgono la frazione di Ranzi per il loro periodo di ferie.

[r. sr.]

Alle 20,45 nella chiesa di Santa Maria in Fontibus di Albenga

Oggi la «messa dei miracoli»

Attesa per l'incontro con don Capra

ALBENGA. La città aspetta nuovi miracoli tra fede sincera, suggestione e curiosità. Per lo zoccolo duro di frequentatori delle messe mensili di conversione e guarigione don Giuseppe Capra (il «Gesù redentore») stasera sarà un venerdì di preghiera come tutti gli altri, è invece facile pensare che così non potrà essere per tutti i partecipanti alla «messa» questo primo venerdì di febbraio nella chiesa di Santa Maria in Fontibus.

Dopo il battage (inevitabilmente pubblicitario e l'interesse che si è creato intorno al prete torinese dei miracoli, che opera «spiritualmente» di tanto in tanto ad Albenga, è facile pensare che gli inspiegabili, presunti episodi di guarigioni di guarigione nei giorni (un'anziana che ha riacquisito l'uso della gamba e braccio, una donna guarita da un tumore ed una bambina più cerebrolesa) abbiano destato nella gente grande stupore e curiosità. Difficilmente fede, perché la fede non ha bisogno di questo.

L'attenzione di tutti coloro nei quali non si radica lo scetticismo a priori è puntato sulla «messa» di preghiera di questa sera che avrà inizio alle 20,45. I fedeli, durante l'incontro di preghiera e raccoglimento celebrato da don Giuseppe Capra, porranno in un cesto i biglietti della speranza e anche della devozione. E' intanto difficile, in questi giorni, strappare un commento, che non sia una riflessione più che cauta, a qualche rappresentante del clero ingenuo. Logicamente, in situazioni singolari come queste, la prima reazione è quella di prendere più tempo per poter valutare meglio ogni singolo caso.

E' chiaro: in ogni famiglia in cui disgrazia toglie la serenità, rende infelicità e addirittura nega la vita il comportamento più logico è quello di cavalcare una legittima speranza, l'unica possibilità di rinascita rimasta. Con tutti i mezzi a disposizione. Chi troppo si illude, però, rischia delusione maggiore se il «miracolo» non si verifica.

[m. br.]

In via Vittorio Veneto

Tentato furto in un negozio di «spaccata»

ALASSIO. Hanno sfondato la vetrina con il parafrangente posteriore di una station wagon: l'intenzione, quella di fare «il pieno» di magliette griffate, ma sono stati costretti a darsi alla fuga per raccogliere alcun bottino.

Il tentativo di furto al negozio «Lacoste» in via Vittorio Veneto 71, all'incrocio con via Torino, risale alle prime ore di ieri mattina. Intorno alle 5 qualcuno si è lanciato con l'auto in retromarcia contro la vetrina del negozio del centro, dove si trovavano esposte numerose magliette e magliette, in particolare molte della «Lacoste».

Evidentemente non c'è stato il tempo di radunare il bottino. Qualcuno (pare i vigilantes in servizio) (notte) si è forse accorto della situazione e ha dato l'allarme. I ladri, ormai in fuga a bordo dell'auto, si sono dileguati in breve tempo. Indagano i carabinieri.

[m. br.]

Alia rassegna europea

L'Ortofrutticola presente a Nani con i suoi prodotti

ALBENGA. E' considerata la mostra fioccolata più visitata d'Europa, l'appuntamento irrinunciabile che fa sentire gli umori sull'andamento dell'annata. Ci si riferisce ad Essen e alla kermesse fioccolata che si è svolta nel fine settimana scorso. Fra gli stand italiani quello dell'Ortofrutticola che era rappresentata dal presidente Carlo Alberto, impegnato a rinsaldare vecchi contatti commerciali e a stabilirne di nuovi. Quale impressione ha tratto Carlo Alberto? «Senza indugiare in trionfalismi - dice il presidente - direi che le prospettive sono buone. Certo l'annata dipende da molti fattori, fra cui gioca un grosso ruolo il tempo, le nostre margherite e le «aromatiche» interessano molto oltre frontiera. Va comunque ricordato che il nostro mercato deve organizzare offerte ampie, comprendente molte varietà».

[r. sr.]

NOTTE IN PIAZZA

falso sulla patente patteggiata sette milioni

Claudio Voltan, 41 anni, abitante a Loano, ha patteggiato in pretura tre mesi di carcere, è stato convertito in sei milioni 750 lire, e trecento mila di multa. L'uomo era accusato di aver acquistato un bollo falso per la patente (l'imputazione di ricettazione) e di averlo poi esposto sul documento guida.

[f. p.]

NOLI «Colf» accusata di furto multata in pretura

Enrica Isabella, 51 anni, residente a Noli, ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione, convertiti in quattro milioni e mezzo, e trecento mila di multa. La donna era accusata di aver rubato indumenti e denaro per un importo di ottocento mila lire in una casa dove prestava servizio.

[f. p.]

Ancora in fiamme i boschi nella valle delle Manie

Un violento incendio di bosco è divampato ieri sera sulle alture di Spotorno, in località Le Manie. Le fiamme hanno interessato alcuni ettari di bosco macchia mediterranea. Nell'opera di spegnimento, durata alcune ore, sono stati mobilitati vigili del fuoco, forestali e volontari.

[a. r.]

Brucia elettrico davanti alla Croce Bianca

Un elettrico ha preso fuoco martedì mattina nella piazza della Croce Bianca a Borghetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio. Successivamente i tecnici Enel hanno sostituito il cavo malfunzionante.

[r. sr.]

ALBENGA Corsi gratuiti tedesco alle scuole «Alighieri»

Corsi di tedesco, informatica e cultura generale alla scuola media statale «Dante Alighieri» di Albenga. L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 15 febbraio. I corsi, che sono gratuiti, sono durati di 15 settimane.

[r. sr.]

Sant'aronici

ABBIGLIAMENTO UOMO

Vi attende nei nuovi locali

di

Corso Italia 195r

a

SAVONA

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

1000 più

1000

D.M. n° 4/98049/98 del 14/11

VINCITORI DI NOVEMBRE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Vincenzo Ocelli,
Saluzzo (CN)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig.ra Anna Allara, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ
Sig. Aldo Casini, Torino - Sig.ra Maria Teresa Pennone Taverna, Alessandria.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Francesco Bongiovanni, Bra (CN) - Sig. Ernesto Ivaldi, Canebi (AT) - Sig. Giuseppe Roggero, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Pietro Cascina, San Germano (VC) - Sig. Riccardo Crosetto, Torino - Sig. Giuseppe Giglio, Poirino (TO) - Sig. Enrico Gillio, Torino - Sig. Giulio Madala, Saluzzo (CN) - Sig. Fausto Pennacchio, Torino - Sig. Sergio Regli, Torino - Sig. Stefano Rosso, Orbassano (TO) - Sig.ra Teresa Rostagno, Torino - Sig. Remo Schiavino, Torino - Sig. Valter Vignati, Torino.

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Antonio Chianello, Torino - Angelo Gallo, Villafranca Rte (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Oreste Albin, Torino - Sig.ra Carla Berio, Cuneo - Sig. Dante Borsello, Venaria (TO) - Sig. Giuseppe Bosoni, Sordevolo (BI) - Sig.ra Ottavia Cavaliere, San Mauro (TO) - Sig. Giuseppe Fornaro, Alessandria - Sig. Giuseppe Franco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Gianni Loiacono, Torino - Sig. Vincenzo Michelotti, San Michele Mondovì (CN) - Sig. Mauro Montecchio, Torino - Sig. Claudio Neirotti, Torino - Sig. Luigi Neirotti, Torino - Sig. Giovanni Orofino, Torino - Sig. Giuseppe Pescamona, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Pionzio, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Giancarlo Andreis, Villafalletto (CN) - Sig. Pietro Ardito, Cassino (AL) - Sig. Alfredo Bordet, Hone (AO) - Sig. Francesco Damonte, Varazze (SV) - Sig.ra Margherita Emanuel, Vercelli - Sig. Carlo Fenocchio, Torino - Sig. Achille Filorzi, Bellinzago N.se (NO) - Sig.ra Raffaella Gasperini, Torino - Sig. Luigi Ghilardi, Sizzano (NO) - Sig. Bruno Gosmar, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Giuseppe Iviglia, Rapallo (GE) - Sig. Tiziano Lanciarini, Torino - Sig.ra Alessandra Manassero, Carrù (CN) - Sig. Gianfranco Moro, Montaldo Scarampi (AT) - Sig. Renato Oreo, Barbaresco (CN) - Sig. Paolo Orsini, Torino - Sig. Domenico Perhanc, Savigliano (CN) - Sig.ra Mirella Romoli, Devesi, Cirié (TO) - Sig. Renato Satacco, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Robert Spagnolo, Settimo T.se (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig.ra Teresa Anzola, Torino - Sig.ra Angela Asiano, Viarigi (AT) - Sig. Claudio Banchi, Torino - Sig. Mario Barbero, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Fulvio Bellotto, Cigliano (VC) - Sig.ra Albina Berta Zabaldano, Cantarana (AT) - Sig. Ezio Bevione, Torino - Sig. Giancarlo Busi, Castelletto Stura (CN) - Sig. Pier Giorgio Casali, Torino - Sig. Aldo Cauda, Torino - Sig. Pippo Collura, Santena (TO) - Sig. Giovanni Cusola, Torino - Sig. Elio Delfino, Torino - Sig. Marco Demichelis, Torino - Sig. Marco Duretto, Asti - Sig. Riccardo Fiancino, Torino - Sig. Enzo Galfione, Torino - Sig. Domenico Gangemi, Cavallermaggiore (CN) - Sig. Luciano Gilli, Rosta (TO) - Sig. Pierpaolo Imperiali, Aosta - Sig. Giovanni Lelli, Rivoli (TO) - Sig. Francesco Longo, Collegno (TO) - Sig. Mario Merlo, Rivoli (TO) - Sig. Luciano Mignacco, Torino - Sig. Rosario Morabito, Torino - Sig. Renzo Nasi, Garesio (CN) - Sig. Bruno Carlo Navone, Nichelino (TO) - Sig. Gaetano Opassi, San Giusto C.se (TO) - Sig. Renzo Ovan, Torino - Sig.ra Marisa Perino, Torino - Sig. Giorgio Pignocchino, San Carlo C.se (TO) - Sig. Giuseppe Pomati, Cascine Vica Rivoli (TO) - Sig. Ugo Ratti, Acqui Terme (AI) - Sig. Valeriano Raviri, Venaria (TO) - Sig. Ercole Rivetto, Neive (CN) - Sig. Armando Roggero, Cigliano (VC) - Sig. Fiorentina Ronco, Loano (SV) - Sig. Carlo Roso, Terzo (AL) - Sig. Oreste Rovaretto, Nichelino (TO) - Sig.ra Giuseppina Russo, Baveno (VB) - Sig. Pio Treves, Chatillon (AO) - Sig.ra Alda Treves, Torino - Sig. Leonardo Vacca, Salassa (TO) - Sig. Mario Vercelli, San Giusto C.se (TO) - Sig. Primo Bruno Zambon, Torino.

VINCITORI DI DICEMBRE*

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Tiziana Buniva
Torino

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Roberto Bessone, Pessinetto (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATÉ
Sig. Giuseppe Gilardi, Savonera (TO) - Sig.ra Wanda Buoni, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Antonio De Cicca, Torino - Sig. Aldo Greco, Alba (CN) - Sig. Carlo Robba, Sessame (AT).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Luigi Bianco, Torino - Sig. Italo Bignone, Strambino (TO) - Sig. Bartolomeo Dutto, Borgo S. Dalmazzo (CN) - Fenice Impianti S.r.l., Venaria (TO) - Sig.ra Lina Ferrero, Chivasso (TO) - Sig.ra Marzia Lamberti, Leini (TO) - Sig. Adriano Macagno, Cuneo - Sig.ra Rosalia Mastorana, Torino - Sig. Ercole Petitti, Torino - Sig. Giovanni Valperga, Revigliasco (TO) - Sig. Domenico Vazzoler, Grugliasco (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Luigi De Donato, Loano (SV) - Sig. Bartolomeo Villa, Villastellone (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Arnaldo Andriano, Buttigliera Alta (TO) - Sig.ra Bruna Arduino, Torino - Sig. Cristoforo Bertinetto, Torino - Sig. Giancarlo Bertola, Torino - Sig. Pietro Bonin, Torino - Sig. Remo Botta, Vigone (TO) - Sig. Maurizio Cipriani, Torino - Sig. Alberto Coppo, Grugliasco (TO) - Sig. Luciano De Bernardi, Cuorgnè (TO) - Sig. Arnaldo Ghia, Collegno (TO) - Sig. Giampiero Lovisolo, Torino - Sig.ra Maria Gabriella Mosca, Cirié (TO) - Sig. Carlo Rosso, Cumiana (TO) - Sig. Roberto Turigliatto, Pratiglione (TO) - Sig. Alberto Zuliani, Alpignano (TO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Valentino Bueca, S. Giorgio C.se (TO) - Sig. Mauro Borgo, Mathi (TO) - Sig. Franco Bruno, Torino - Sig. Giovanni Crosetto, Nole (TO) - Sig. Valerio Cucumazzo, Avigliana (TO) - Sig. Maurizio De Giuseppe, Vinovo (TO) - Sig. Enrico Edifizi, Chatillon (AO) - Sig.ra Domenica Fassio Birago, Torino - Fortunato C&C S.n.c., Grugliasco (TO) - Sig.ra Natalina Frego, Torino - Sig. Sergio Gagliardo, Canischio (TO) - Sig. Paolo Giannoni, Scandicci (FI) - Sig. Giuseppe Lovera, Lagnasco (CN) - Sig.ra Dora Marcelli, Torino - Sig. Carlo Mosso, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Renato Nurisso (TO) - Sig. Piero Oberio, Torino - Sig. Nevio Patriarca, Gattinara (VC) - Sig. Francesco Seno, Torino - Sig. Gianpaolo Vaglio Iori, Andorno Micca (BI).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Annibale Bairo, Mongardino (AT) - Sig. Alessandro Banchio, Torino - Sig.ra Eufrazia Barale, Torino - Sig. Mario Bazzoni, Torino - Sig.ra Elvira Bersezio, Torino - Sig. Raimondo Borasi, Torino - Sig. Germann Bosio, S. Stefano Belbo (CN) - Sig. Cesare Camussa, Torino - Sig. Sandro Carasso, Vercelli - Sig. Marcello Carli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Cavagliato, Torino - Sig. Enrico Cavallero, Quattordio (AL) - Sig. Tarcisio Chiri, Alpignano (TO) - Sig. Andrea Clapero, Torino - Sig.ra Marisa Cornaglia, Torino - Sig. Piergiorgio Cravino, Torino - Sig. Achille De Lucis, Torino - Sig. Giannino De Pasqualin, Torino - Sig.ra Vanda Donato Capello, Torino - Sig.ra Mariella Ferrero, Volpiano (TO) - Sig.ra Sheila Foti, Torino - Sig. Lorenzo Franco, Torino - Sig. Pierino Galizia, Villarbasce (TO) - Sig. Eugenio Garbolino, Rivoli Cascine Vica (TO) - Sig. Albertino Gatto, Torino - Sig.ra Patrizia Gilli, Moncalieri (TO) - Sig. Giuseppe Guasco, San Mauro T.se (TO) - Sig. Giuseppe Gullone, Torino - Sig.ra Gabriella Iezzi, Torino - Sig. Luigi Iudica, Torino - Sig. Giovanni Marocco, Pino T.se (TO) - Sig. Franco Martinengo, Torino - Sig. Pietro Massaia, Grugliasco (TO) - Sig. Matteo Merlo, Torino - Sig. Melchiorre Oddono, Pancalieri (TO) - Sig. Giampaolo Paquola, Torino - Sig.ra Angela Pellegrin, Rivarolo C.se (TO) - Sig. Ernesto Pistoia, Alessandria - Sig. Mario Raiteri, Terruggia (AL) - Sig. Teresa Roncarolo, Quarona (VC) - Sig.ra Silvia Ruffinello, Buttigliera d'Asti (AT) - Sig.ra Agnese Sorasio Ferrero, Vinovo (TO) - Sig. Giovanni Valerio, Vercelli - Sig. Elio Viana Magnani, Torino - Sig. Dante Viarisio, Torino.

*L'estrazione di dicembre è avvenuta tra tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento a novembre e a dicembre.

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.
e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

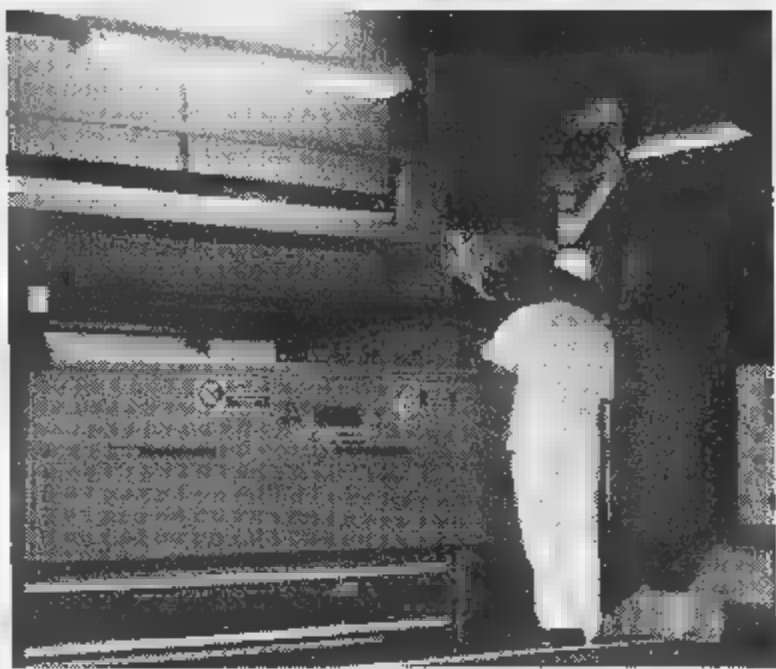
Firmato l'accordo tra le due industrie imperiesi, si punta al mercato americano

Agnesi e Borelli, «sposi» in Usa

L'azienda olearia venderà pasta negli States

L'Agnesi commercializzerà la pasta negli Stati Uniti attraverso una società controllata dal Gruppo Borelli, delle maggiori industrie olearie locali: quindi una sinergia oltre Oceano tra le due grandi aziende imperiesi. L'accordo di collaborazione è stato siglato ieri da Franck Glaizal, amministratore delegato del gruppo Agnesi, da Pino Cipolla (Borelli) e dai vertici della Pope Corporation di New York, dal 1912 leader nel mercato dell'olio d'oliva nella «Grande Mela». L'obiettivo è di rafforzare la penetrazione dell'Agnesi sul mercato pastario americano, il maggiore al mondo (l'Italia è soltanto terza, la Russia è seconda) e di enormi potenzialità.

Prosegue quindi la strategia di espansione dell'Agnesi, che soprattutto all'estero, dove esistono possibilità di incrementare la produzione, mentre il mercato italiano è ormai praticamente saturo. Conferma il dottor Massimo Giuberti, uno dei dirigenti: «L'intesa rientra nei piani per consolidare la nostra posizione negli Usa, dove siamo già presenti, ma in cui esistono spazi di miglioramento. D'altra parte - questo vale per tutte le aziende del settore pastario - le uniche prospettive reali di crescita risiedono ormai solamente nell'export». E a questo comparto l'Agnesi è ancor più attenta ora



Il pastificio Agnesi punta al mercato Usa con la collaborazione della Borelli

che appartiene alla Paribas, una finanziaria francese.

Superato il periodo un po' critico, dopo il passaggio di proprietà, la storica azienda imperiese (nacque a Pontedassio nel 1824) ha ritrovato un buon assetto e il brigantino che ne è il simbolo ha ripreso a navigare: il vento in poppa. Anche se il consuntivo ancora non è definitivo e ufficiale, il

fatturato del 1998 si è chiuso all'incirca sugli stessi valori dell'anno precedente (247 miliardi per la sola pasta) e la produzione è sempre intorno alle 10 mila tonnellate annue, alle quali devono essere aggiunte le 15 mila del riso Flora. E adesso, si cerca di incrementare l'exportazione, sulla linea che già vede Agnesi presente in Giappone, Svizzera, Russia, Argentina, Inghilterra,

Francia e molti altri Paesi.

A curare la distribuzione del prodotto nell'East Coast degli Stati Uniti sarà la Pope Corporation, un marchio molto noto negli States in cui già commercializza altri tipici alimenti italiani, come l'olio d'oliva (la Borelli, secondo la zona, oscilla tra il secondo e il terzo posto come fetta di mercato, dopo Bertolli e accanto alla Salvo: è la stessa Pope è leader nella metropoli New York) e i pomodori sott'olio. «Un accordo valido e interessante, uno dei tanti - una dozzina - che abbiamo sottoscritto in questi ultimi anni per diffondere sempre più la nostra pasta anche su mercati stranieri», commentano all'Agnesi.

Piena soddisfazione, ovviamente, anche al Gruppo Borelli. Precisa il commercialista Rodolfo Leone, il cui studio ha seguito la pratica: «L'iniziativa è nata dagli eccellenti rapporti che esistono tra i management delle due aziende, entrambe imperiane, appartenenti alla stessa famiglia di attività (l'alimentazione mediterranea) e proiettate verso il successo alla conquista dei mercati americani». Un'altra tappa nel piano di crescita della Borelli (circa 250 miliardi di fatturato nel '98), che di recente ha acquisito uno stabilimento anche in Tunisia.

Stefano Delfino



Pino Cipolla e (in alto) Franck Glaizal

Monregalese imbiancato e un weekend così così

Se a qualcosa è servita la grande ondata di freddo che nei giorni scorsi ha investito tutta l'Italia, comprese quindi le Alpi Marittime, certamente lo si deve ricattare nel campo dello sci. Le temperature polari impedendo nuove nevicate, hanno però permesso al manto di mantenersi più o meno com'era, cioè abbondante.

Pochi centimetri di differenza tra una località e l'altra (anche rispetto alla settimana scorsa) e un'unica importante variazione: la qualità della neve che, nelle località particolarmente esposte al freddo, sta lentamente passando da farinosa a compatta.

«Bisogna anche dire - spiegano all'Atl cuneese - che, sulle cime più alte, non appena il freddo intenso ha allentato la morsa, è subito tornata a nevicare». Pochi centimetri ma sufficienti per innescare ulteriormente le piste in quota.

In generale, tuttavia, la situazione si mantiene a livelli molto alti. Nel comprensorio del Monregalese la neve è abbondante e si considera che in quasi tutte le altre località del Piemonte si deve ancora ricorrere ai «cannoni», si può tranquillamente affermare che questa stagione invernale è andata al di là delle più rosee previsioni.

Ma, prima di vedere la situazione sulle piste, diamo un'occhiata alle previsioni dell'Osservatorio meteo di Im-

peria, per il weekend: condizioni di cielo poco nuvoloso sulla costa, addensamenti più probabili sull'arco alpino, temperature nella norma.

Livorno. Ventinove impianti aperti. Neve per 70-100 cm. 5,5 chilometri per il fondo. **Livorno.** Otto impianti, 100-150 cm, 1 chilometro e per il fondo.

Sei impianti. 80-120 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo.

Prato. 15 impianti, 80-100 cm, 3 km per il fondo.

Firenze. 13 impianti, 80-100 cm, 2 km per il fondo.

Arezzo. 9 impianti, 80-130 cm, 1 chilometro per il fondo.

10. 50-100 cm, 3 impianti. **Alghero.** 40-60 cm, 1 impianti aperti.

Menz. 60-100 cm, 2 impianti (in questa località si ricorda che è proibita la salita sugli skiff con tavole, monosci e sci corti).

Per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caldà» a **Della Molosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a **Calix-**, Valle Bormida (inf. 019 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte **Upoga** (inf. 0174 390145), Festona (0171 955915) in funzione una pista di fondo notturna: chilometri da percorrere parte nei boschi in assoluta sicurezza per gli sportivi.

Giulio Geluardi

L'assemblea dei giudici è unanime sull'accorpamento tra Sanremo e Imperia

I magistrati: «Un unico tribunale»

Ma la sede rimane ancora il nodo da sciogliere

SANREMO. I magistrati approvano all'unanimità l'unificazione dei Tribunali di Imperia e Sanremo. Giudici, procuratori e sostituti non entrano nel merito della struttura logistica ma ribadiscono la necessità di un cambiamento che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità del servizio al cittadino, snellire i tempi della Giustizia.

L'assemblea dell'Associazione Nazionale Magistrati si è svolta mercoledì pomeriggio a Sanremo e ha visto l'adesione di una ventina di giudici aderenti alle sottosezioni di Imperia e Sanremo. Il nocciolo della questione, dopo l'alzata di scudi degli avvocati di Sanremo che si sono schierati contro l'eventuale accorpamento, è questo: «L'assemblea all'unanimità delibera di perseguire l'unificazione delle risorse personali e reali degli uffici giudiziari di Imperia e Sanremo, dichiarandosi disponibile a fornire la propria collaborazione nelle competenti sedi istituzionali per la discussione sulle modalità attuative della stessa».

E la firma è quella di Giuseppe Squizzato, presidente del Tribunale di Imperia, il più alto in grado a fronte della vacanza della presidenza del Palazzo di Giustizia sanremese.

Un coro unanime, quindi, vede la magistratura chiedere al Ministero di Grazia e Giustizia, al Procuratore Generale di Genova, al Presidente della Corte d'Appello, di prendere in considerazione la necessità di un accorpamento dal quale si potrebbero trarre solo vantaggi. I giudici non si sbilanciano invece sul fronte di come debba avvenire il cambiamento (possibile soltanto con una Legge). «Siamo a disposizione per ogni consiglio - spiega il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano - ma non sta a noi decidere. Il nostro orientamento, supportato dall'unanimità, è comunque un passo importante. E i giudici puntano molto sulla funzionalità dell'organico che potrebbe avere un unico tribunale per la giurisdizione della provincia di Imperia: un presidente e 21 giudici in tribunale, un procura-



Il procuratore di Sanremo Gagliano

ratore, un aggiunto e otto sostituti in procura. Un piccolo esercito togato in grado di far funzionare la macchina della giustizia al meglio con l'avvento della tanto sospirata riforma del giudice unico.

E la struttura? Tranne l'invi-

to «la disponibilità dei magistrati ad una «consulenza», la questione è apertissima. Le opzioni vanno da un unico grande tribunale a Imperia o a Sanremo, alle eventuali sedi distaccate con giudice unico a Sanremo e il «collegiale» nel capoluogo o viceversa. Sta di fatto, comunque, che al 15 dei campanilismi, ancora una volta la provincia di Imperia dimostra le sue anomalie. Statistiche alla mano, il Palazzo di Giustizia di Sanremo è secondo in Liguria soltanto a Genova e Savona, con un'attività di cause civili e procedimenti penali che supera abbondantemente quella dei «cugini» di Imperia. Non si sa se questo avrà o meno una valenza nelle decisioni che porteranno ad un unico tribunale. Una sola è certa, tutti i magistrati sanno che ci vorranno anni per arrivare alla Legge in grado di cambiare le cose. Una trasformazione lenta per la quale, i giudici hanno già fatto la loro parte.

Giulio Gavino

Telematica in aiuto agli studenti dell'Università di Imperia

Le date degli esami? Su televideo

Nuovo servizio offerto da Raitre: niente più code

Il progresso tecnologico e le più recenti novità nel campo delle telematiche porterà benefici anche agli studenti universitari del Polo imperiese. Ieri, infatti, i circa 1.500 giovani che frequentano le due facoltà di Economia e di Giurisprudenza nella sede decentrata di via Nizza, dovranno più sobbarcarsi viaggi, oppure mettersi in coda per annotare le date dei vari appelli attesi sempre con impazienza e chi deve sostenere gli esami.

Per programmare lo studio e conoscere le date dell'effettuazione delle prove sarà sufficiente piazzarsi di fronte ad un televisore, premere il tasto del televideo di Raitre e leggere quanto comparirà in un'apposita pagina.

Dice la segretaria del Polo universitario imperiese, Eliana Caleffi: «Gli organi gestionali del Polo stanno lavorando con grande impegno e capacità per

UNIVERSITÀ

Conso docente a Imperia

Un «docente» di grande prestigio terrà una lezione di procedura penale al Polo Universitario Imperiese. La mattina di giovedì prossimo salirà in cattedra nell'Ateneo ponentino, nell'aula di Giurisprudenza, il professor Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale che approfondirà il tema: «I tribunali penali internazionali. Attualità e prospettive». L'iniziativa si inquadra nel corso di Procedura Penale. Insigne studioso, nonché autore di una produzione scientifica intensa, e di alto livello, Conso ha svolto la sua attività di docente sino all'82, negli Atenei di Genova, Torino e Roma. Per cinque anni, ha fatto parte del Consiglio Superiore della Magistratura, e ne è stato anche vicepresidente. Nell'82 è stato nominato da Pertini, giudice della Corte Costituzionale, diventato in seguito il presidente. E' stato successivamente anche ministro della Giustizia.

[a. b.]

creare situazioni di beneficio per i numerosi giovani universitari spesso residenti lontano da Imperia. Nel caso del calendario degli esami, molti si trovavano in difficoltà perché per prender-

ne conoscenza dovevano recarsi presso la nostra sede in via Nizza. Ora tutto sarà molto più semplice: il calendario sarà consultabile televideo di Raitre.

[a. b.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

MILANO
Via Carducci, 11
Tel. 02.224.24.611

CONSO MASSIMO D'AZAGLIO, 60
Tel. 011.666.52.11

16121
Via C.R. Caccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

PIAZZA MARCONI, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182

SANREMO
Via Giberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

COTTICA CORRADI

PER VEDERE..... PER SENTIRE.....
PER PARLARE.....



PER VEDERE...

OTTICA: UN VIAGGIO FORMULA
STAND BY* CON UNA SPESA DI SOLE 300.000 LIRE

PER SENTIRE...

MF AUTOFON: APPARECCHI ACUSTICI
TECNOLOGIE ACUSTICHE



PER PARLARE...

TELEFONIA: A PORTO MAURIZIO

alcuni
esempi

MOTOROLA 8700	LIRE	285.000
SAMSUNG SGH 600	LIRE	670.000
MOTOROLASTAR TAC 85	LIRE	680.000

COTTICA CORRADI

**SOTTO OGNI
PUNTO DI VISTA**

COTTICA CORRADI

IMPERIA - PM - VIA CASCIONE 34 - TEL. 0183/633.78
IMPERIA - ON - VIA SAN GIOVANNI 4 - TEL. 0183/299.441

Le riprese della pellicola firmata dal regista genovese Nicola Di Francescantonio

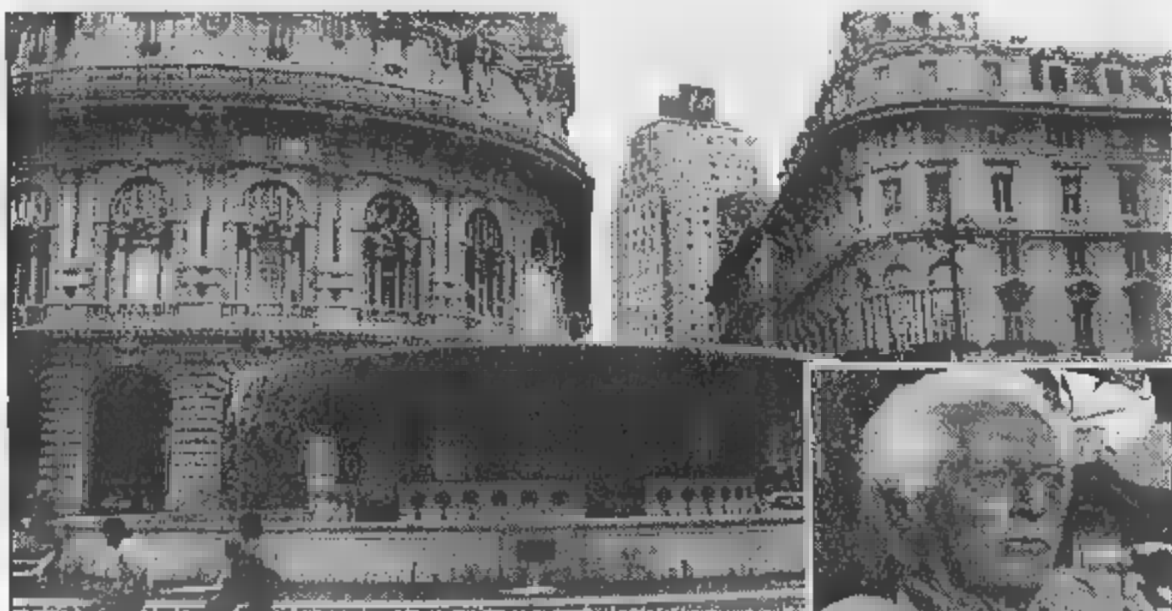
In 400 si baciano a De Ferrari

Primo ciak del film domenica in piazza

GENOVA. Mentre Umbria, a Terni, gongolano, annunciando che la ricorrenza di San Valentino, la festa degli innamorati, domenica 15 febbraio, verrà festeggiata, complice, la Nestlé, Perugia, con il «bacio» cioccolato più grande del mondo, del peso di 400 chilogrammi, Genova si prepara ad eguagliare il record, anzi, probabilmente a batterlo, un bacio altrettanto spettacolare, davvero da Guinness dei primati.

A Genova, infatti, la cifra - 400 - non sarà riferita alla bilancia, bensì al numero delle persone, di ogni età, tutte le in gran parte giovani e studenti, che domenica prossima si scambieranno contemporaneamente un bacio in Piazza De Ferrari. Un invito aperto a tutti, oltre a un buon numero di comparse.

Sarà questo, infatti, il primo ciak e la scena «clou» del film «Proibito baciare», del regista genovese Nicola Di Francescantonio che dieci anni dopo il debutto con il suo primo lungometraggio «Piccole Stellette», con la partecipazione del compianto Nanni Loy nel ruolo di «stesso», è tornato dietro la macchina da presa per raccontare una inquietante storia d'amore ambientata in una catastrofica Genova del 2021, immersa in un degrado totale, governata da un regime poliziesco, dove è persino rigorosamente vietato scambiarsi un bacio.



Domenica piazza De Ferrari sarà chiusa al traffico, nel riquadro Dino Risi

appunto, per non favorire il diffondersi di una nuova, terribile e temibile malattia.

Principale protagonista di «Proibito baciare», presentato ieri mattina a Palazzo Doria Spinola, sarà Fabrizio Lo Presti, giovane attore genovese con alle spalle diverse esperienze sul set («Figure» di Giovanni Robbiano, «Il signor Quintopalle» di Francesco Nuti) e un recente esordio nel

cabaret al Nessundorma con il gruppo dei Quelli, dopo aver lavorato in diversi allestimenti teatrali.

Altri interpreti del film: Valentina Oppedisano, studentessa del Ruffini, Claudio Sisto, Mario Torre, Roberto Rebaudengo, Giacomo Berichilli, Andrea Montuschi, Luigi Mojo, Laura Colombo, Maria Teresa Eugeni. Fra le partecipazioni straordinarie quella del regista Dino Risi nella parte del ministro della Sanità, Marco Salotti, docente di storia e critica del cinema all'Università di Genova in qualità di un giornalista.



Mauro Boccaccio

Sul set di «Proibito baciare» sono attesi anche altri ospiti, fra i quali Antonio e Pupi Avati, legati da una lunga amicizia con Nicola Di Francescantonio, l'amico «famiglia» nel film «Il testimone dello sposo» e lo «zio» in «La prima volta». Il film è la storia di Otto, un ex fabbricatore di giocattoli che da 20 anni non lavora più per l'azzeramento delle nascite e del incontro con una ragazza che vive dentro uno scatolo in un vicolo. Nicola Di Francescantonio impiegherà due mesi per girarlo. Domenica prossima, all'appuntamento in piazza De Ferrari, per la scena del grande bacio sono le tre reti televisive di Rai Mediaset e numerosi curiosi. La zona, dalle 9 alle 15, sarà chiusa al traffico.

Il regista che in questo come la Genova del mio film dove il bacio è considerato un reato l'unica risposta giusta fosse proprio questa, un bacio collettivo, che ben rende le atmosfere e le ambientazioni della storia», spiega il regista che ha affrontato il set pur non disponendo di grandi finanziamenti, con l'aiuto logistico di Regione, Comune e Provincia, dell'Azienda di promozione turistica. Unico budget: tre «pizze» di pellicole regalate a Nicola Di Francescantonio da Antonio Avati.

GIORNO NOTTE

POLITEAMA GENOVESE
Gaber, nuove repliche

Dopo gli «assalti» del pubblico ai botteghini di questi giorni per prenotare i posti allo spettacolo di Giorgio Gaber «Un'idiota conquistata a fatica», in scena al Politeama Genovese dal 17 al 19 febbraio, la direzione della sala Via Bacigalupo ha programmato due repliche straordinarie dello spettacolo per i giorni sabato 20 e domenica 21 marzo.

Cabaret a Campopisano

Il comico Luca Bacconi inaugurerà domani sera, alle 21, al Piccolo teatro di Campopisano, rassegna di cabaret con lo spettacolo intitolato «Approposito». Ingresso lire 5 mila.

SESTRI PONENTE

«Casa Verdi»

Prosegue da Giglio Bagnara, in via Sestri, 44, grande successo, la mostra fotografica e documentaristica «Buon compleanno Teatro Verdi - Un secolo di spettacolo a Sestri Ponente», a cura di Marcello Primo e Angela Maltoni e promossa dall'Associazione Casa Verdi.

PALAZZO DUCALE

I manifesti di Riccobaldi

Aperta nel Sottoportico di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, 9, la mostra «Riccobaldi. La magia della visione nei manifesti e nelle illustrazioni di un maestro del Novecento». La mostra, curata dall'Archivio Storico dell'Associazione Casa Verdi, è promossa dalla

Regione Liguria - Promozione Culturale, in collaborazione con il Comune di Genova e l'Assessorato alla Cultura.

Donna scrittrice

E' stata bandita la quindicesima edizione del Premio Letterario «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice, riservato a opere di narrativa pubblicate per la prima volta tra il 1° gennaio 1998 e il 1° marzo 1999. Le autrici - o le case editrici - dovranno far pervenire dodici copie del volume alla segreteria del Premio, presso il Comune di Rapallo.

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15, vernissage è aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guarnieri, Maria Piersa Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

ACQUARIO

Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, una mostra di molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 18 (ultimo ingresso 18,30).

La serata propone anche Bambi Fossati al Castellaccio e il debutto di Tommy al Genovese

Al Matilda risate con Jerry Calà

Gli Anni '60 a Punta Vagno con Rocky Roberts

Il rock elettrico di «Tommy» al Genovese, la scatenata opera rock degli Who, scritta da Pete Townshend e Des McAnuff e portata sul grande schermo negli anni 70 da Ken Russell al «Genovese», Rocky Roberts a Punta Vagno, Armando Corsi ed Erich Marienthal alla Sala Gerini, Bambi Fossati al Castellaccio, la musica lounge di Sam Paglia al DIF e Jerry Calà al Matilda fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure, dopo il bellissimo concerto di Gino Paoli di ieri sera al Canterio di Chiavari.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in corso Italia, alle 22, serata di musica anni '60 con Rocky Roberts. Ingresso libero per la clientela del locale. Al Dilettante Sempierdarena (ex Abel, in via Degola, alle 22, nuovo appuntamento con la rassegna dello Psico Club e Turbenada «Goaboo» con la musica lounge con un concerto di Sam Paglia e i dischi «annata del duo» di Scanna e Ninfa, meglio noti come Mò Plén. Ingresso lire 10 mila.

Al Forte Castellaccio, al Righi, alle 22,30, musica dal vivo con Bambi Fossati. Alla Sala Gerini, Vico Boccanegra, alle 21,30, concerto del grande sassofonista Eric Marienthal e la sua band, con il chitarrista Armando Corsi e il contrabbassista Alberto Malmati in veste di special guest. Al Politeama Genovese, alle 21, debutto di «Tommy», l'opera rock dei Who presentata dalla compagnia del Teatro di Messina e Taormina Arte, con Olliva Cinquemani, Egidio La Gioia, Michele Carfora, Andrea Giovannini. Regia di Massimo Romeo Piparo.

Al Teatro Garage-Sala Diana, alle 21, replica dello spettacolo «Omicidio a Depford», di Umberto Airaudi, liberamente ispirato a «Un cadavere a Depford», di Anthony Burgess, autore, fra l'altro, di «Arancia meccanica». Il cadavere del titolo è quello di Christopher Marlowe, il poeta «crivale» di Shakespeare, seducendo e scomodo, spia, ubriaccone e omosessuale morto in circostanze misteriose in una locanda di Depford, vicino



Jerry Calà stasera al Matilda

a Londra, nel 1593. Lo spettacolo, che resterà in scena fino a domenica 14 febbraio, è interpretato da Giuseppe Ronco, Agata Nerelli, Kitta, Roberto Bani.

Al Matilda, in Via D'Annunzio, questa sera alle 22, cabaret e canzoni con Jerry Calà. Alla Tosse torna in scena que-

sta sera alle 21, la nuova edizione di «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi. «Piccoli omicidi fra amici» è una «black comedy» della nuova generazione, comica e crudele, in stile «Pulp fiction» e «Trainspotting». Interpretano: grande bravura, lo spettacolo, Luca Catanzaro, Marta Salaroli, Paolo Scheriani, Bruno Carsetto, Amadeo Romeo, Carmelo Vassallo.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, proseguono le repliche di «Rumori fuori scena». Prodotto dalla Fox & Gould di Massimo Chiesa, per la regia di Marco Sciacaluga, «Rumori fuori scena», scritto negli anni 80 dall'inglese Michael Fryen. «Rumori fuori scena» è interpretato da Zuzzurro e Gaspare (Andrea Brambilla e Nino Formicola) con Marzia Ubaldi, Adolfo Fenoglio, Roberto Alinghieri, Mariangela Torres, Alessandra Schiavoni, Alessia Giuliani e Andrea di Casa.

Al Café Photo di Camogli, in via XX Settembre, 72, serata di piano bar con la Blue Band. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	44	27	71	53
	75	70	56	56	49
CAGLIARI	5	63	44	29	37
	72	86	55	53	52
FIRENZE	35	29	11	14	1
	85	73	71	69	56
GENOVA	38	26	10	43	86
	131	94	81	67	67
MILANO	67	32	78	81	35
	67	56	58	50	49
NAPOLI	21	1	86	44	23
	81	80	65	57	53
PARMA	21	43	41	94	94
	75	73	73	68	65
ROMA	44	16	46	83	15
	129	59	45	45	43
TORINO	13	83	88	6	17
	118	96	67	64	81
VENEZIA	21	83	37	90	86
	116	95	73	52	47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 33 - 36 - 84 - 90 - 86
2 combinazioni	10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74

L. 5600	80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 59
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 11111	- basi fisse press 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21
224 combinazioni	- varianti = 38 - 4 - 54 - 90 - 67 - 64 - 28 - 36

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 = 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decline: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche: 10-19 (Declina 1), 20-29 (Declina 2) ecc., oltre alla serie dell'11 e 9 con il 90 (Declina 0).

«La principessa Czarda»
C'è l'operetta
al Teatro Modena
Sampierdarena

GENOVA. Torna l'operetta, genere molto amato dal pubblico genovese, in particolare a Sampierdarena, questa sera alle 21 al Teatro Modena con la Compagnia di Corrado Abbati che presenta «La principessa Czarda», di Emmerich Kalman, dei più grandi successi del fortunato genere musicale, scritto nel 1915 dall'autore ungherese. «Czarda» in ungherese vuol dire osteria e dunque la czarda era inizialmente nata come ballo popolare. L'operetta della compagnia di Corrado Abbati è interpretata da Hanna Margret, Domingo Stasi, Corrado Abbati, Michela Venturini, Raffaele Artuso, Antonella De Gasperi, Fabrizio Macciantelli, Stefano Vige, Raffaele Artuso. Direttore d'orchestra Marco Fiorini. «La principessa della czarda» verrà replicata domani nel pomeriggio alle 15 e alle 21. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi ai botteghini della sala. [m. b.]

Lo spettacolo è rivolto alle scuole ma i giovani non ritrovano più il drammaturgo inglese

Se Shakespeare si riduce a una parodia

Discutibile adattamento di Giulietta e Romeo in scena al Duse

GENOVA. Mercoledì sera, al Duse, al termine di «Romeo e Giulietta» scandito dai suoni e dalle parole di Fabrizio De André (e non è stata, a nostro parere, l'unica scelta infelice), il più contento era probabilmente Paride che, in barba al vecchio Shakespeare, era riuscito a salvare la pelle: Romeo, troppo preso dalla morte della sua Giulietta, non ci aveva neppure pensato a sopprimerlo.

Paride, dunque, in un «Romeo e Giulietta», prodotto dalla Compagnia A.T.I.R., che la regista Serena Sinigaglia ha rifatto a proprio piacimento con soluzioni estremamente discutibili.

Nelle note di regia pubblicate nel programma di sala, la Sinigaglia ha sottolineato alcuni elementi: la storia di adolescenti del loro mondo, il ritmo travolgente del testo, una tragicommedia, e la volontà di abbattere ogni distan-

za fra attori e pubblico.

Il presunto distacco fra platea e palcoscenico è stato superato con due laterali fatti di stracci e lenzuola (unico elemento scenico fisso, al quale si aggiungevano di volta in volta panche o altri oggetti, come ad esempio il grande letto per la «d'amore» che si protraggono fino alle prime file poltrone. All'inizio qualche esponente delle due famiglie (Capuleti e Montecchi) si è mescolato alle maschere per far accomodare gli spettatori. Un po' poco, tutto sommato, per l'abbattimento delle barriere. Che poi la storia di Romeo e Giulietta sia una storia di giovani, oltre tutto sempre attuale, questo è unanimemente accettato. Non c'è bisogno di far vestire gli attori in jeans per attualizzare un disperato e coraggioso che è al di fuori del tempo. D'altra parte, la grandezza del teatro shakespeariano sta anche



Un uso improprio di Fabrizio De André

nell'aver tramandato vicende sempre attuali che appartengono alla storia dell'umanità, che, rispecchiando fedelmente la vita, oscillano fra la commedia e la tragedia.

Con queste premesse generali si capisce perché debba trasformare Shakespeare, tagliarlo (qualche sforzaticia, per carità, ci sta anche bene, ma con misura e magari salvando il finale), impoverirlo, involgarirlo, ridurre alcuni personaggi (il genitore di Giulietta) a macchiette operette. Si finisce per rappresentare altro, per costruire una parodia di Shakespeare. Il che è perfettamente legittimo, a condizione che sia dichiarato. Lo spettacolo, oltretutto, è rivolto particolarmente alle scuole (molti gli studenti in sala) che finiscono per non ritrovare più il drammaturgo inglese studiato fra i banchi.

Quanto alla carica travolgente, la Sinigaglia ha in effetti impresso un ritmo abbastanza incalzante, ma recitazione, almeno in alcuni dei giovani attori, non è parsa ancora all'altezza del testo e della situazione. Repliche fino a domenica. [fr. i.]

La pubblicazione edita dal Comune di Lavagna

Un volume con le poesie scritte nei giorni d'estate

LAVAGNA. Prosegue a Lavagna la stagione culturale in biblioteca, con «L'inverno '99». Domani nella sala Albino del palazzo della Cultura (la biblioteca) alle 17 verrà consegnato il volume «Poesie d'estate '98».

La pubblicazione, edita a cura dell'amministrazione comunale, è l'epilogo della manifestazione che è svolta l'estate scorsa negli angoli più suggestivi della cittadina. Raccolte i versi dei poeti dilettanti che vi hanno partecipato sarà prelevato particolarmente alle scuole (molti gli studenti in sala) che finiscono per non ritrovare più il drammaturgo inglese studiato fra i banchi.

Quanto alla carica travolgente, la Sinigaglia ha in effetti impresso un ritmo abbastanza incalzante, ma recitazione, almeno in alcuni dei giovani attori, non è parsa ancora all'altezza del testo e della situazione. Repliche fino a domenica. [fr. i.]

Il prossimo appuntamento sarà per sabato 13 per la presentazione dell'opera «Una valigia di cuoio» di scrittrice e poetessa chiavarese Elena Bonino. Relatori della manifestazione: Giovanni Carosini, Giovanni Chiesura, letture di Alessandro Bubbico. Sabato 27, sempre alle 17 nella sala Albino, inaugurazione della mostra «Storia delle misure - le misure nella storia» curata da Angelo Daneri e presentata da Paolo Borziana. Infine mercoledì 10 marzo rassegna letteraria con relazioni di Michele Piccoli e Angelo Daneri. La sala Albino, inaugurata da poco tempo, si dimostra il posto ideale per manifestazioni culturali e presentazioni di libri e convegni. Tutto l'edificio viene utilizzato a pieno in ogni spazio, per questo il sindaco Mondello ha ribattezzato la biblioteca «Palazzo della Cultura e della Memoria».

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by
ramello
la firma in pelle

VENDITA TOTALE

**Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!**

Orario invernale: 15,00-19,30

Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

In Riese-Ciavai c'è anche l'aria del derby, il programma della Terza categoria

Segesta-Lames, sogna chi vince

In Seconda domani si gioca un solo anticipo

Tra domani e domenica in campo le 32 squadre di Seconda e Terza Categoria per il diciassettesimo turno.

Seconda. L'unico anticipo di domani pomeriggio è S. Ambrogio Uscio (p. 11) contro C.V. Bogliasco (p. 27) al S. Rocco di Reco alle 14,30. Gli ospiti debbono fare a meno del bomber Radatti, squalificato come il compagno Fabbriani.

Segesta (33)-Lames (29) si sfida che ricorda la stagione di Terza ed è test senza appello: s. i tre punti ai pa-

droni di ■ per non lasciare scappare il trio di testa, il pareggio non basta ai chiavaresi di Gian Frugone che solo forzando il ritmo possono rientrare nella zona promozione. Anche in questa partita ci sono assenze importanti dovute alle squalifiche: il Segesta dovrà fare a meno di Scarsella e del capocannoniere De Cicco, espulsi domenica scorsa.

Altra partita decisiva per l'alta classifica, caricata di valori supplementari dall'aria di derby è Riese (29)-Ciavai (34). ■

discorso fatto per la partita precedente vale anche in questo caso. Il team del presidente Chiarelli accusa la mancanza di Tronchi, ma il Ciavai non può avvantaggiarsene perché ■ sua volta deve rinunciare all'uomo-squadra Giancarlo Piazza. La coppia regina gioca in trasferta, attesa da formazioni un po' in calo: il Deiva (36) è ospite del Leivi (24), il Monaglia (36) del S. Lorenzo (17). ■ Deiva fermo per ■ turno Dujany. Terribile spargimento salvezza al Centro Scuola tra un S. Salvatore (5) ■ una volta colpito duro dalle squalifiche (4 gare a Pelosin, 3 a Berretti, il dirigente Gianfranco Signorini sospeso sino al 30 giugno prossimo) e la Vecchia Chiavari (10), senza Schiavino. Le altre gare sono Sestieri Lavagna (17)-Ri Calcio (6) ■ Bogliasco (19)-Bargone (26).

In Terza si discute il pareggio (1-1) nel recupero di mercoledì tra Aurora Riva e Avegno. La partita venne sospesa al 50' sul risultato di 4-0 a favore dell'Avegno perché l'arbitro ■ infornò alla caviglia. I sestresi sabato ■ avevano pareggiato una partita molto calda con l'Atletico Maggi (raggiunti al 95' con ■ punizione del portiere del Maggi Eliano ■ ustante) e non hanno fatto sconti neppure all'Avegno.

Sei gare si giocano domani alle 14,30: Panchina (17)-Ne (17) ■ Caporana; Monilia (22)-Borghesello (6) alla Secca; Real Deiva (4)-Fontanabuona (36) al ■ Cevenini; Maggi (35)-S. Maria Tarò (35) a Calvari; Portofino (14)-Val d'Aveto (11) alla Colmata; Framurrese (18)-Saline Bacezza (29) a Framura. Domenica alle 10,30 a Ferrada Mocconesi (14)-Aurora (22) e ■ 14,30 al S. Rocco di Reco Avegno (36)-A Ciassetta (36). [g. s.]

Squalifiche

In Promozione ed Eccellenza

Questi i provvedimenti disciplinari del giudice sportivo della Fige di Genova.

In Eccellenza, due turni di squalifica ad Arogone (Bajardo); una gara ■ Trasatti (Argentina), Giuliani ■ Piroli (Grassorutese), D'Assisi, Magnetto e Cavaliere (Pontedecimo), Graziani e Romano (Sarzane), Schiappacasse (Sestri Levante), Donato e Veneziano (Vado), Multa di lire 120 mila al Pontedecimo.

In Promozione, una giornata ai seguenti giocatori: Capanera (Casellese), Maia (Brugnato), Traversone (Cape-ranese), Chiappini ed Olmi (Vera), Poggi (Ligornia), Mosti (Migliarinese), Salomone (Molassana), Napoli (Flevo Ligure), Sica (Villaggio). In Prima categoria, numerosi gli atleti fermati: per due gare Baldoni (Canaletto) ■ Bianchi (Marola).

Per ■ Fantì, Paganini ■ Scappazzoni (Bolanese), Popiano (Calvaresa), Crudeli (Canaletto), Nicoli e Poli (Casarza Ligure), De Marchi e Muscia (Cus Genova), Gatti (Cornegianese), Camazzana e Scotti (Lavagnese), Righetti (Ponzanese), Gennaro (Borghetto), Faconti (Castellnuovo), Garbarino (Cicagna), Sardiello (Cognese), Pini (Santerenzina), Piccardo (Camogli).

Mega squalifica per l'ex del Rapallo Andrea Stabile, ■ alla Cornegianese, squalificato fino al 31 marzo.



Gian Luigi Podestà ■ Ciassetta

Oggi in vigore l'accordo con Rai Sat

Posillipo-Roma anticipo in tivvù

La waterpolo va in aria: non è una facile battuta pensando alle condizioni della Federnuoto commissariata, è un riferimento all'etere e alle parabole che irrompono prepotentemente nelle piscine di tutta Italia.

Oggi entra in vigore l'accordo con Rai Sat Sport, il canale tematico della Rai che viene diffuso dal satellite del circuito Stream: Posillipo-Roma si gioca alle 20,30 alla Scandone ■ potrà ■ vista in diretta dai possessori di parabole e de-

coder digitali con abbonamento a Stream.

Uno sport d'élite per un'élite d'intenditori sportivi? Si direbbe piuttosto che al Foro Italico siano pronti a salire ■ qualsiasi carro pur di avere un po' di visibilità (e qualche introito, che non guasta visto lo stato miserevole delle finanze federali).

Per chi non ha il padellone, dovrebbe esserci comunque un contentino: l'anticipo del venerdì verrà replicato il sabato ■ Rai 3.

Così ■ per Recco-Posillipo ■ venerdì 12 febbraio (piscina «A. Ferro» di Punta S. Anna, ■ 21), in diretta su Rai Sat, in differita il giorno dopo su Rai 3.

Scendendo dalle stelle alle preoccupazioni terrene, Athena Savona e Pro Recco ■ intente a gestire in maniera diversa ma egualmente delicata il dopo-derby.

In programma nella nona di andata la disfida Liguria-Sicilia: l'Athena Savona (10) ospita in corso Colombo (14,30) il Telimar Palermo (7). ■ Recco vola nell'isola per affrontare alla piscina Nesima (17,30) il Catania (7).

Sino a 15 giorni ■ il Telimar Palermo era considerato un avversario molto facile: oggi come oggi i biancorossi, e soprattutto l'allenatore Mistrangelo, ci vanno molto cauti. I neopromossi palermitani nelle ultime due gare hanno racimolato sei punti, nel derby ■ in maniera sorprendente a Recco.

Discorso opposto per gli etnei: il Catania ha visto le ■ quotazioni precipitare dopo la battuta d'arresto a Palermo, il Recco può fare risultato a patto che sia quello visto contro ■ Savona o contro la Canottieri Napoli. [d. s.]

Bocce, è il momento dei

Chiavarese e Rapallese in corsa non possono più sbagliare

E' il momento di ■ qualche conto: domani si gioca la terzultima giornata della regular season di A1 e A2, il 20 febbraio verranno scelte le ■ play off scudetto, le retrocesse in A2 e B, le promosse in A1. La formula è complicata e implica più di un calcolo: ■ prima classificata ■ regular season di A1 ■ in coppa Europa, le prime quattro sono ammesse ai play off scudetto in via diretta; gli altri quattro posti saranno a disposizione delle prime quattro classificate del girone di spargimento formato con la quinta e la sesta classificata della A1, le prime ■ del girone est di A2, le prime tre del girone ovest di A2.

Le otto dei play off si affrontano ■ tabellone predeterminato sino alla finalissima da giocarsi in campo neutro. La settima e la ottava classifica di A1 retrocedono in A2 a patto

che la federazione non decida di procedere alla ventilata riforma della ■ A (3 gironi ■ distinzione tra A1 e A2), nel tal caso ci potrebbero essere dei ripescaggi. La prima classificata del girone Est e quella del girone Ovest salgono in A1. Le ultime due dei gironi scendono in ■. Alla luce di questa sabbia di possibilità Chiavarese e Rapallese ■ si possono sbagliare gli ultimi tre appuntamenti. La Chiavarese (p. 10) ■ all'ultima partita interna: alle 14 al boccidrone del Lido arri- ■ il Nitri Acosta (6). La Rapalle- ■ (6) invece affronta in trasferta ■ Fianazza (15) senza troppe illusioni: le prove da non fallire sono le successive due, in sassa.

In A2 i punti del derby tra Vol-trese (5) e Val Merula (8) servono solo agli ospiti savonesi che si metterebbero al sicuro con due giornate di anticipo. [d. s.]

In C2 modillon best decisivi

Nel campionato di pallacanestro Autorighi Chiavari contro Spezia

Serie C2 maschile di basket al momento topico della stagione: dei gironi A e B sono attese le otto qualificate alle poule promozione.

Nel girone B incontro non agevole, pur ■ casalingo, per l'Autorighi Chiavari (26) contro lo Spezia 1993 (18) domani ■ alle 21, al Palasport. Le altre partite della settimana di ritorno sono: Athletic Genova (2)-Lerici (16) domani alle 19; Pontremolese (8)-Rapallo (10) domani alle 21; Sarzana (14)-Crdd (16) domani alle 21. Turno di riposo per il Sestri Levante (10).

Il programma del girone A: Riviera (14)-Finale (4) domani alle 18,30; Granarolo (14)-Imperia (6) domani alle 20,30; Assobasket (22)-Comark Genova (26) domenica alle 19,30; Rossiglione (8)-Cogoletto (2) domenica ■ alle 17,30. Turno di riposo per l'Ospedaletti (24).

In serie D, ■ di ritorno con situazione ancora molto fluida nel girone di Levante. Il programma del girone B: Sestri Ponente (4)-Cus Genova (20) stasera alle 21,15; Villaggio (12)-Follo (24) domani alle 20,45; Caneletto (10)-Virtus Spezia (12) domani alle 21; San Fruttuoso (14)-Tigullio (20) domenica alle 11; Campomorone (24)-Ardita Nervi (6) domenica alle 19.

Il girone A, sempre alla sesta ■ ritorno: Maremola (22)-San-marco (14) domani alle 20,30; Arcivaraze (26)-Columbus (16) domani alle 21; Cairo (10)-Cerialle (20) domenica alle 17,30; Pegli (14)-Andora (12) domenica alle 18; Bordighera (4)-Rossiglione (2) domenica alle 18,30.

Per la serie C femminile, quarta di ritorno con scontri facili per Cogoletto e Ospedaletti. [g. s.]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

LA STAMPA

GENOVA

**** City Hotel

Via S. Sebastiano 6 - Tel. 010/5545
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, pay TV, TV sat, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Ubicato in pieno centro, vicino al teatro Carlo Felice, ai teatri di prosa, alla città dei bambini e all'Acquario.
Tariffe speciali per weekend famiglie.

GENOVA

**** Hotel Savoia Majestic

Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del ■ Centro Congressi e all'Acquario.

VOLTRI

*** Hotel Sirenella

Via Don G. Verità - Telef. 010/6132760
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala riunioni, terrazza, parco, spiaggia privata, circolo windsurf, parcheggio. Ristorante tipico con specialità marinare. Sensazionale veglione di Capodanno con orchestra. Sono gradite le prenotazioni al ristorante: 010/6136406.

GENOVA

**** Hotel Britannia

Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

CAMPIDANNA

**** Hotel Columbus Sea

Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

ARBITANO

*** Hotel Miramare

Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA

*** Hotel Astoria

Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

ILERY

**** Hotel Astor

Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.inet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.

COGOLETO

** Hotel S. Lorenzo

Via S. Lorenzo, 26 - Telef. 010/9181919
Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte, parcheggio scoperto.
Calorosa accoglienza e ospitalità. Specialità in cucina, curata dai proprietari, con menù liguri a base di pesce fresco. Offerte particolari per Natale e Capodanno.

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



I D E A F O R D

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
▪ Assicurazione incendio e furto ▪ Estensione della garanzia ▪ Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.R.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.R.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo del Concessionario - I.P.T. esclusa - Prezzi in Euro arrotondati e basati sul listino ufficiale di Ford Italia 1998/99.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa grazie al contributo del Concessionario. I.D.F.A.F.O.R.D. esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 1.119.000 (I.A.N. 10,75 - F.A.E.G. 12,62); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "La Nuova Protezione", l'assicurazione incendio e furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 3 anni è di L. 8.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

www.ford.it

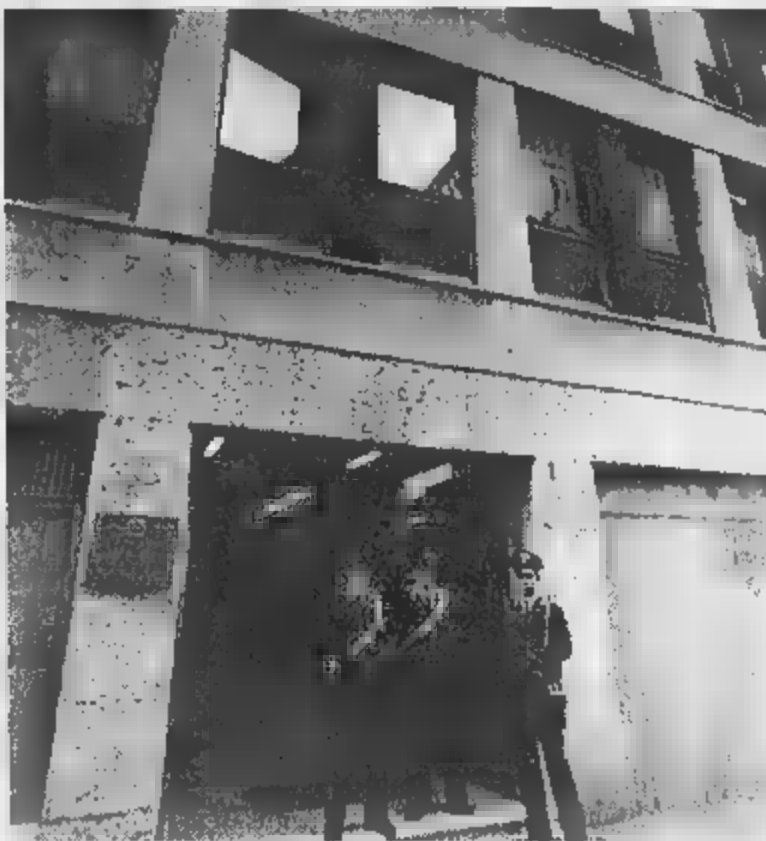
Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici ■ via Tasso ■
Il procuratore capo Francesco
Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci pensando» risponde il diretto interessato. «Niente di più», aggiunge. «I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti. Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? Direi proprio di sì». Il procuratore capo è il procuratore capo e in tempi in cui le notizie volano sempre più rapidamente la sua intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi e confermata, riveste un interesse pubblico.

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, 1962 a Torino e sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciò dal ruolo di importante e destinato a divenire ancora più delicato dal prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà cinquantina di pubblici ministeri, con una competenza estesa a tutti i reati, mai esistita in precedenza. Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



Di origine siciliana, è ■ Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

carattere ambientale, degli infortuni sul lavoro e di tanti altri reati con un'incidenza penale limitata, di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia di reato sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta campo, parte del legislatore, del rito accusatorio, poi i difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che esamina le prove e decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, cresce di dimensioni e nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arresto delle procu-

re presso le procure piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziari.

Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonino Palaja nel corso della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, con l'accorpamento dei due uffici in-

renti, anche la Procura presso il Tribunale verrà investita. E toccherà ai dirigenti, in prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che oggi incombe sul consigliere Marzachi e domani, qualora il magistrato sceglierà o ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del ministro Diliberto. Dalla scelta del ministro Diliberto, nelle scorse settimane, di confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto (al fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata) e dal capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a casa di Marzachi magistrati torinesi in servizio altrove? I che vengono in mente sono quelli di Vladimir Zagrebelsky e Giancarlo Caselli.

IN BREVE

Chiusura operai

NOVARA. Il gruppo Olcese ha preannunciato la chiusura dello stabilimento di Novara. L'annuncio è stato dato alla Federstessi di Milano, nel corso della presentazione del nuovo piano aziendale. A Novara lavorano 245 operai, quasi tutte donne, e sessanta impiegati: per tutti gli operai e quattordici impiegati scatterà la mobilità, per quarantasei impiegati ci sarà il trasferimento in un'altra sede del gruppo. La decisione è stata motivata con il fatto che lo stabilimento Olcese è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiusura (che dovrà avvenire entro il 30 giugno) ed ha iniziato una serie di scioperi (nella foto operai ai cancelli). Il 19 febbraio si terrà a Milano un nuovo incontro. Il sindaco di Novara, Gianni Correnti, ha convocato la Giunta d'urgenza.



operatorie una mosca

SAVIGLIANO. Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri avevano notato una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere assolutamente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono stati sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfestazione, la situazione è tornata alla normalità.

Gruppo curdi binieri

VENTIMIGLIA. La città di confine si conferma crocevia del dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini inermi e affamati, che si erano accampati tra i ruderi di un albergo con vista sul mare. Quello che doveva essere un blitz per cercare il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in un aiuto ai profughi che sono stati accompagnati in caserma per essere identificati ma anche sfamati.

Denuncia: v pirati rischio

GENOVA. Un radioamatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché non avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittenti fuori legge», il Ministero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali. Il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali.

guarigioni militari

ALBENGA. E' la «sera dei miracoli» nella chiesa di Santa Maria in Fontibus. Alle 20,45, nella chiesa dove predicò San Bernardino, si svolge la messa mensile delle guarigioni. Ad officiare don Giuseppe Capra, sacerdote torinese in «dodici» miracoli. E sono almeno quattro i fedeli che hanno partecipato alla messa tornando a casa, secondo il loro racconto, guariti nel corpo oltre che nello spirito.

contro la criminalità

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva da utilizzare nel presidio del territorio per la lotta alla microcriminalità. Ancora da definire compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ma solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi episodi di criminalità», hanno spiegato Florio e il vicesindaco Antonio Baudo.

Il lessandrini noti in mostra Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri a Palazzo Guasco, la mostra fotografica «Provincia vo' cercandos», curata da Lello Piazza (direttore delle immagini Airone), Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti sono i fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti si è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti di volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina lessandrina. Il risultato è un affresco a più colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle radici lega il sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza del filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

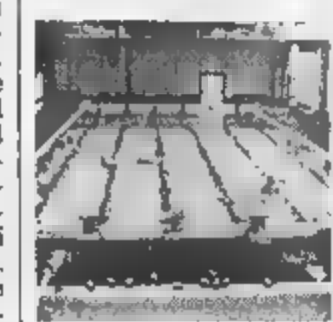


Progetto per il Casinò «Si può raddoppiare»

SAINT-VINCENT. Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casinò d'Europa. Il progetto è del manager della gioco che vorrebbero ristrutturare l'ex Fera, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale casa da gioco di Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei nuovi locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò Baden-Baden.

Gevova l'agenzia turismo religioso

GENOVA. Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia di viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'inaugurazione è avvenuta nei locali di via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901, prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «In vista del Giubileo 2000 un importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».



Vercelli, Tar blocca l'appalto delle piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (la 2001 di Padova e la Geacs di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si erano aggiudicate, in raggruppamento, la Mgm di Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato ieri «pazzesca» perché interrompe un servizio pubblico. Ma tutti i partiti (Verdi esclusi) del Consiglio comunale adesso attaccano e duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere il sindaco ad annullare una gara di appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. «E la decisione del Tar», commentano adesso, «era inevitabile». I vercellesi non possono fare a meno delle piscine.

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 45 anni, a Collalunga, il centro di Bendini 11 il cuore pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. Ma i tempi sono cambiati, il divorzio Pds e Rifondazione prima e Comunisti italiani e bertinottiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Medico alla sbarra per proteste «in famiglia»

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatodonzia della clinica universitaria) «per procurare a sé o ai prossimi congiunti ingiusto vantaggio patrimoniale». Resto esteso a un cugino, Massimo Bracco, e un altro medico, Maurizio Bellezza, all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al rito abbreviato.

LETTERA APERTA

I dipendenti Fisia contro la chiusura

I lavoratori della Fisia hanno scritto lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Non possiamo essere considerati alla stregua di un pacchetto azionario che viene trasferito con una scrittura contabile. Nella sede torinese esistono competenze e professionalità per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale». L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

NEGLI

Aperti di domenica per altri tre mesi

La domenica più «gettonata» è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperimento positivo dell'autunno scorso fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domenica a saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione alla seconda iniziativa voluta dal Comune è stata notevole, grazie all'Associazione Commercianti, alla Confindustria, alle Associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituisce squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi di latitanza, poi ieri la sua denuncia. Il giovane, che si chiama Luca Bertola, è stato arrestato e registrato la sua dichiarazione di innocenza, gli ha subito gli arresti domiciliari, probabilmente già concordati con l'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Montaleghe, era ricercato per l'aggressione al cronista dell'Ansa e della «Sentinella del Canavese» sorpreso, il 2 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter in via Casalis, da un gruppo di «Brossa Canavese» mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si era suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato di essere un fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al valdostano Luca Bertola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), ha respinto ogni accusa. Rispondendo al pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essersi stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curriculum ad aziende scelte a caso dalle guide di settore. Sono i titolari della società «B e M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondini, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casalis, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondo mano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan sarebbe spacciato come dirigente Fiat ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca di dipendenti da assumere. In realtà l'unico lavoro svolto dalla «B e M» era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scena da lontano. Non ha però voluto indicare dove abbia trascorso i mesi della latitanza. Secondo gli investigatori Macchieraldo «non è elemento di prima grandezza nel mondo degli squatter canavesani» ed ha un passato relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Caluso. L'elemento di maggior spicco

nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa essere in Spagna. Si è fatto vivo, il mese scorso, con un lungo comunicato diffuso su Internet. Settanta righe in cui non trapelavano né pentimento né aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava intravedere la durezza della condizione di latitanza. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era

infatti conseguenza di un ordine di custodia firmato per un reato (lesioni gravi) e non tentato omicidio inizialmente ipotizzato, sostanzialmente lieve e che comporta una lunga detenzione preventiva. Forte di questa situazione, Macchieraldo avrebbe concordato la sua resa e cambio della immediata concessione degli arresti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco rimase a lungo ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare un busto di acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. La «pressione» degli anarchici pare essersi allentata, considerato che la scorsa estate Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle misure di sicurezza, che, proprio di recente, è stato di oggetto di minacce apparse su volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista canavese vive ancora sotto la protezione dell'Arma dei carabinieri.

Angelo

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

Gli aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del tram a 1500 lire, la striscia blu a 1600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I rialzi riguardano tutto il settore trasporti e viabilità. La proposta sono state avanzate dall'Azienda Travi Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, ma il mandato è amministrativo, dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta era già stata tracciata da una delibera di indirizzi, ricordata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini. «Sì, ma nel frattempo», ribatte Mario Conti, capogruppo di rifondazione, «interventi fatti nuovi: dalla Regione non sono arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito altissimo per l'evasione e si è visto che non c'è incremento dei trasporti. Come voterete? Ci riser-

viamo un approfondimento. Notate, invece, i Comunisti italiani: «Senza pagamento dei 300 miliardi da parte della Regione, non approveremo» dei nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viole, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 10 minuti. Attualmente è di 15 minuti. La proposta è di timbrare il biglietto una seconda volta entro i 70 minuti è possibile proseguire la corsa fino al capolinea.

Il centro-sinistra si riunisce stasera con il sindaco. Ma parlerà di Aem, Italgas, Sagat, e a poche ore dalla visita del ministro Treu. Aumenti Atm un'altra occasione per verificare la tenuta della maggioranza.

«Noi andremo alla Corte dei Conti e alla Magistratura», intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale, «e cento miliardi di controvallozzi non incassati, altroché aumentare il biglietto dei tram e i voucher della zona blu».

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i rincari per i servizi del meteo

La giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, sono al di sopra della media delle altre Regioni italiane».

Gli aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiedere di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti italiani. Con un'interrogazione urgentissima Pino Chiozzi

e Laura Simonetti definivano «inaccettabile» l'aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini. Adesso commentano: «Evidentemente le nostre preoccupazioni erano fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali». E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica seria evitando l'istituzione di nuovi ticket e aumenti superiori ai tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce la richiesta di certificati, in Piemonte si pensa bene di far pagare di più quelli che prima erano gratuiti a partire da quelli per fini previdenziali e assicurativi. E il segretario regionale della Cisl, Mario Scotti, ha chiesto d'intervento di Ghigo».

[m. tr.]

GRANDE!

2600 mq di

**PIASTRELLE
ARREDOBAGNO
IDRAULICA RISCALDAMENTO**

VENTIMIGLIA

**C.so Limone Piemonte, 12B
Parcheggio Privato**

**SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA**

**BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA**


gruppo
BOREA

Altri show-room in provincia di Imperia:

SANREMO Via Roma 126 Tel. 0184.501966

IMPERIA Via Argine Sinistro 126 Tel. 0183.29.37.11

Venerdì 5 Febbraio 1999 n. 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sulle tracce di Ocalan, viene alla luce un nuovo dramma dei profughi: l'intervento dei militari ■ Ventimiglia

Curdi allo stremo, salvati per caso

Soccorsi dai carabinieri: latte e pane in caserma

Immigrati e problemi ancora aperti

UN popolo senza terra in una continua, forzata migrazione, con problemi e miserie che sembrano avere fine. Per i curdi di Ventimiglia una città di passaggio, l'ultima tappa prima di essere traghettati in Francia e di lì verso la Germania, la Terra Promessa. Lì attendono lavori pesanti, fatica che significa un'esistenza, comunque, dignitosa. L'integrazione, la famiglia. Per Ventimiglia è presenza ingombrante, forse, ma difficilmente collegabile alla criminalità. E' raro vedere un curdo in manette per furto, spaccio di droga o episodi di violenza. Sono l'emblema della povertà e della fame. E la gente tende una mano. Dimostra che la fiamma della solidarietà non è ancora spenta.

Tutt'altra realtà nel mondo dei nordafricani, lontani anni luce da una possibile integrazione nel tessuto sociale di Ventimiglia. Le cronache si occupano ormai quasi quotidianamente di emarginati tunisini, algerini, marocchini. Sono spacciatori, scippatori, spesso brillano le lame dei coltelli. I meno pericolosi - e sembra un paradosso - sono i «passeurs». Sfruttano i disperati come loro, li aiutano a passare clandestinamente il confine, ad evitare i posti di blocco della polizia. A volte li rapinano. La gente di Ventimiglia è stanca di questa presenza. Ha paura di uscire di sera. Ma c'è anche gente senza scrupoli che li uccide per lavori in nero. Il sindaco Valfrè ha chiesto alle forze dell'ordine. Ha sollecitato interventi più radicali sul territorio. Per garantire una sicurezza che oggi è solo utopia.

Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA. Gli «Scoglietti» della Marina San Giuseppe testimoniano il dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri, stretti stretti tra i ruderi dell'albergo diroccato, hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini infreddoliti. E quello che doveva essere un'operazione di sicurezza (c'è la possibilità che il leader del famigerato PKK, Ocalan, possa tornare in Italia) si è trasformata in un intervento sul sociale. I profughi sono finiti in caserma per l'identificazione, ma anche per ricevere vitto e trovare finalmente un riparo dal freddo.

L'operazione provvidenziale dei militari è scattata intorno alle 7. I carabinieri del capitano Grasso hanno raggiunto la zona della Marina San Giuseppe dove, da alcuni giorni, trovano rifugio i curdi di passaggio dall'Italia, che tentano di oltrepassare il confine per raggiungere i Paesi del centro Europa. C'è il timore che il loro capo Ocalan cerchi di rientrare in Italia da clandestino.

Per vincere il freddo pungente della notte in riva al mare, i profughi si erano addormentati uno addosso all'altro, sotto coperte e stracci raccolti alla bel-

l'e meglio. Accanto, i resti di una veloce cucinata su un fuoco di fortuna, alimentato con rami e cartoni.

Tra il gruppo di stranieri c'erano anche un bambino di circa dodici anni e una ragazzina sedici. Il più piccolo era il più provato: forse per lui un principio di assideramento. Quando ha visto avvicinarsi gli uomini in divisa, è andato loro incontro e ha indicato la jeep. Voleva riscaldarsi nella macchina dei

carabinieri, ha sorriso quando gli hanno spalancato la portiera per farlo entrare.

In caserma, i curdi hanno trovato una colazione a base di latte caldo e biscotti. Un segno di solidarietà da parte dei carabinieri.

In questi giorni i curdi sono stati aiutati da qualche abitante, che si è avvicinato a loro, consapevole del disagio sociale che sta attraversando un popolo senza terra. Tra questi, Carla

Michelin, che evidenzia che non si tratta di spacciatori o delinquenti e punta l'indice contro i servizi sociali: «Cosa stanno facendo? Non possono far finta di niente, quando a Ventimiglia continuano ad arrivare profughi affamati e sperduti. I carabinieri sono stati impegnati in un servizio anticrimine: hanno denunciato due slavi per mancanza di documenti».

Daniela Borghi



Nella foto sotto: sotto di Manrico Gatti i carabinieri rifocillano un bambino infreddolito. A fianco: i militari mentre scortano i profughi



Lavoro nero, prime denunce

All'alba il blitz a Sanremo e Arma. Nel mirino anche gli affitti illegali

SANREMO. I carabinieri dichiarano guerra al lavoro nero e agli affitti illegali, alla forme più eclatanti di sfruttamento di clandestini ed extracomunitari. L'offensiva è scattata all'alba di ieri con una serie di controlli che hanno interessato il centro storico di Sanremo e il comprensorio di Taggia. A fine mattinata i militari hanno individuato una trentina di immigrati e denunciato una decina di italiani portando alla luce l'inquietante e imbarazzante situazione di albanesi sfruttati nelle campagne, dieci ore al giorno a raccogliere fiori, e di nordafricani costretti a pagare 400 mila lire al mese per vivere in un tugurio della Pigna insieme ad altri cinque connazionali. L'Arma ha risposto con i fatti alle direttive del prefetto di Imperia Emilio D'Aquino che aveva sollecitato le forze dell'ordine a colpire l'illegalità anche sul fronte della complicità all'immigrazione clandestina.

Il tenente Carmine Tordiglione ha predisposto in ogni dettaglio il blitz che ha visto impegnati i carabinieri dei comandi stazione di Sanremo e Arma di Taggia e gli uomini del Nucleo Operativo. Pattuglie borghese e in divisa hanno battuto i carrugi del centro storico

e le campagne trovando riscontri importanti ai problemi del «planeta immigrazione». I dati parlano chiaro. In poche ore i militari hanno individuato una trentina di extracomunitari, albanesi e nordafricani. Cinque di loro, con documenti regolari ma sprovvisti del permesso di soggiorno, sono stati deferiti all'Ufficio Stranieri della Questura. Altri cinque sono invece denunciati a piede libero per ricettazione perché trovati in possesso di merce con marchi contraffatti.

Ma le note dolenti arrivano alle denunce degli italiani, tutti residenti. Ad Arma i carabinieri del maresciallo Francesco Manco hanno denunciato per violazione della legge sul lavoro tre imprenditori storici che utilizzavano, senza contratto, contributi, garanzie, lavoratori albanesi nelle campagne. La paga? Poco più di 50 mila lire al giorno per rompersi la schiena a raccogliere ruscus e rose. Sei, invece, le violazioni amministrative legate agli affitti in nero. Tre casi sono stati segnalati nella Pigna di Sanremo, due nel centro storico di Taggia e uno ad Arma. E i controlli sono destinati a continuare.

Giulio Gavino

Prostituta rapinata e picchiata

E la polizia arresta subito i suoi aggressori

Con l'aiuto di un'altra prostituta ha messo in fuga i due clienti-rapinatori e a uno ha persino rotto un braccio. Soltanto reagendo alla violenza una giovane lucciola, slava, 22 anni, è riuscita a uscire fuori da una brutta situazione. I due presunti aggressori, entrambi marocchini, sono stati arrestati dagli agenti della Mobile di Imperia grazie alla dettagliata descrizione fornita dalla vittima e al successivo confronto all'americana.

L'episodio è accaduto un paio di sere fa vicino al cimitero di Valle Armea, a Sanremo. Abituale delle coppie, Hana, questa il nome della straniera, è stata avvicinata da una Fiat con a bordo Abdullah Yamni, 38 anni, bracciante agricolo, e l'amico Lebdi El Toumi, 30 anni. Anche egli si è definito bracciante anche se è in possesso di cellulare e di una Mercedes extra lusso interni in

radica. La ragazza ha discusso un po' poi è salita nell'auto.

Pochi minuti più tardi è scoppiata una violenta discussione (legata al prezzo della prestazione?). Hana è uscita di corsa dall'auto ma è stata raggiunta, picchiata e scaraventata a terra. E' intervenuta in difesa un'altra lucciola che era nelle vicinanze.

Vibrando un bastone, trovato per terra, quest'ultima ha menato fendenti in ogni direzione e ha colpito al braccio uno dei nordafricani, fratturandoglielo. Hana, pestata e choccata, ha chiamato il 113 con il cellulare. I maghrebini sono fuggiti con un paio di banconote da cento, il guadagno della prostituta. Li ha arrestati poco dopo una pattuglia di agenti in borghese. Devono rispondere di lesioni e rapina. La loro vittima è stata vista dal medico di questura Muscio: è piena di lividi e temute vendette. (m. v.)



Nella foto di Ruscello il momento in cui i due arrestati vengono condotti al cellulare

IMPERIA

Via Nazionale, 373/4 (strada per Pontedassio) - Tel. 0183/273660

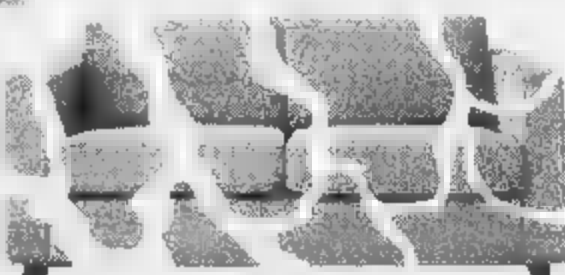
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

VENDE STOCK DI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

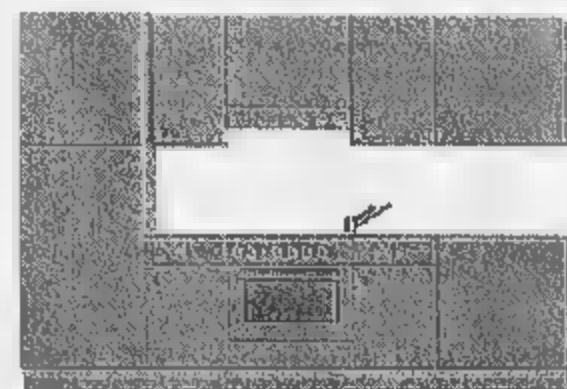


CAMERA DA LETTO MODERNA COMPLETA
€ 1.350.000*

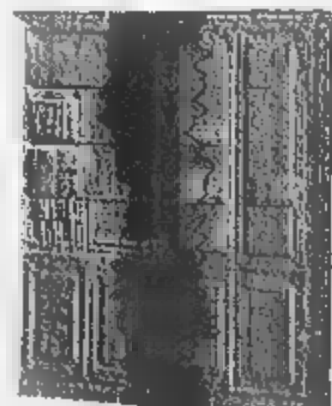


DIVANETTO IN TESSUTO A 2 POSTI
€ 250.000*

* IVA COMPRESA



CUCINA componibile MT. 3 COMPLETA
DI ELETTRODOMESTICI DI MARCA.
€ 2.500.000*



PARETE SOGGIORNO
ARTE POVERA MT. 2,70
€ 1.950.000*

TUTTA LA MERCE PROPOSTA E' REALMENTE ESPOSTA IN NEGOZIO

A lezione di «realismo»
Oggi al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, nell'ambito dei corsi dell'Università verde, il prof. Mimmo Locuratolo terrà una lezione su «La pittura del paesaggio nel realismo». L'iniziativa è organizzata da Legambiente. (a. h.)

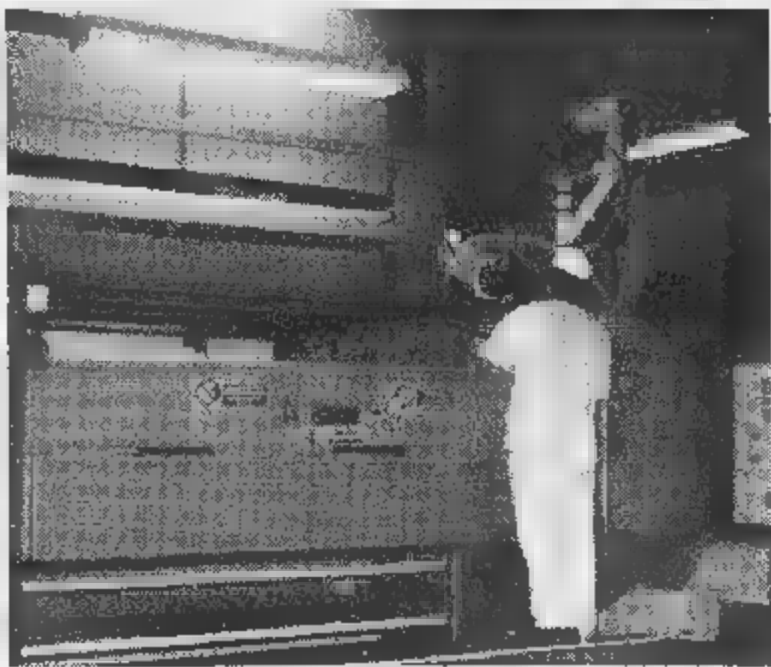
Firmato l'accordo tra le due industrie imperiesi, si punta al mercato americano

Agnesi e Borelli, «sposi» in Usa

L'azienda olearia venderà pasta negli States

L'Agnesi commercializzerà la pasta negli Stati Uniti attraverso una società controllata dal Gruppo Borelli, una delle maggiori industrie olearie locali: nasce quindi una sinergia oltre Oceano tra le due grandi aziende imperiesi. L'accordo di collaborazione è stato siglato ieri da Franck Glaizal, amministratore delegato del gruppo Agnesi, da Pino Cipolla (Borelli) e dai vertici della Pope Corporation di New York, dal 1912 leader nel mercato dell'olio d'oliva nella «Grande Mela». L'obiettivo è di rafforzare la penetrazione dell'Agnesi sul

pastorale americano, il maggiore al mondo (l'Italia è soltanto terza, la Russia è seconda) e enormi potenzialità. Prosegue quindi la strategia di espansione dell'Agnesi, mira soprattutto all'estero, dove ancora esistono possibilità di incrementare la produzione, il mercato italiano è ormai praticamente saturo. Conferma il dottor Massimo Giuberti, uno dei dirigenti: «L'intenzione è rientrare nei piani per consolidare la nostra posizione negli Usa, dove siamo già presenti, ma in cui esistono spazi di miglioramento. D'altra parte - e questo vale per tutte le aziende del settore pastario - le uniche prospettive reali di crescita risiedono ormai solamente nell'export». E a questo comparto l'Agnesi è più attenta



Il pastificio Agnesi punta al mercato Usa con la collaborazione della Borelli

che appartiene alla Paribas, una finanziaria francese.

Superato il periodo un po' critico, dopo il passaggio di proprietà, la storica azienda imperiese (nacque a Pontedessio nel 1824) ha ritrovato un buon assetto e il brigantino che è il simbolo ha ripreso a navigare il vento in poppa. Anche se il consuntivo ancora non è definitivo e ufficiale, il

fatturato del '98 si è chiuso all'incirca sugli stessi valori dell'anno precedente (247 miliardi per la sola pasta) e la produzione è sempre intorno alle 85 mila tonnellate annue, alle quali devono essere aggiunte le 15 mila del riso Flora. E adesso, si cerca di incrementare l'esportazione, sulla linea che già vede Agnesi presente in Giappone, Svizzera, Russia, Argentina, Inghilterra,

Francia e molti altri Paesi.

A curare la distribuzione del prodotto nell'East Coast degli Stati Uniti sarà la Pope Corporation, un marchio molto noto negli States in cui già commercializza altri prodotti alimentari italiani, come l'olio d'oliva (la Borelli, secondo le zone, oscilla tra il secondo e il terzo posto come fetta di mercato, dopo Bertolli e accanto alla Salvo; e la stessa Pope è leader nella metropoli di New York) e i pomodori sott'olio. «Un accordo valido e interessante, uno dei tanti - una dozzina - che abbiamo sottoscritto in questi ultimi anni per diffondere sempre di più la nostra pasta anche su mercati stranieri», commentano all'Agnesi.

Piena soddisfazione, ovviamente, anche al Gruppo Borelli. Precisa il commercialista Rodolfo Leone, il cui studio ha seguito la pratica: «L'iniziativa è nata dagli eccellenti rapporti che esistono tra i management delle due aziende, entrambi Imperia, appartenenti alla stessa area di attività (l'alimentazione mediterranea) e proiettate con successo nella conquista dei mercati americani». Un'altra tappa nel processo di crescita della Borelli (circa 250 miliardi di fatturato nel '98), che di recente ha acquisito uno stabilimento anche in Tunisia.



Pino Cipolla e (in alto) Franck Glaizal

L'INFORMANEVE

Monregalese imbiancato e un weekend così così

Se a qualcosa è servita la grande ondata di freddo che nei giorni scorsi ha investito tutta l'Italia, comprese quindi le Alpi Marittime, certamente lo si deve ricercare nel campo dello sci. Le temperature polari impedendo nuove nevicate, hanno però permesso al manto di mantenersi più o meno com'era, cioè abbondante.

Pochi centimetri di differenza tra una località e l'altra (anche rispetto alla settimana scorsa) è un'unica importante variazione: la qualità della neve che, nelle località particolarmente esposte al freddo, sta lentamente passando da farinosa a compatta.

«Bisogna anche dire - spiegano all'Atl cuneese - che, sulle cime più alte, non appena il freddo intenso ha allentato la morsa, è subito tornato a nevicare». Pochi centimetri ma sufficienti per innescare ulteriormente le piste in quota.

In generale, tuttavia, la situazione si mantiene a livelli molto alti. Nel comprensorio del Monregalese la neve è abbondante e si considera che in quasi tutte le altre località del Piemonte si deve ancora ricorrere al «canonico», si può tranquillamente affermare che questa stagione invernale è andata al di là delle più rose previsioni.

Ma, prima di vedere la situazione sulle piste, diamo un'occhiata alle previsioni dell'Osservatorio meteo di Im-

peria, per il weekend: condizioni di cielo poco nuvoloso sulla costa, addensamenti più probabili sull'arco alpino, temperature nella norma.

Neve. Ventinove impianti aperti. Neve per 70-100 cm. 5,5 chilometri per il fondo. **Otto impianti.** 100-150 cm, 1 chilometro e mezzo per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti. 80-120 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. **Prati Nevoso.** 15 impianti. 80-100 cm, 1 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti. 80-100 cm, 2 km per il fondo. **Giacca.** 9 impianti. 80-130 cm, 3 chilometri per il fondo. **Garosio 2000.** 50-100 cm. 3 impianti. **Merola.** 40-60 cm, 2 impianti aperti. **Monesi.** 60-100 cm, 2 impianti (in questa località si ricorda che è proibita la salita sugli skiff) tavole, monosci e sci corti).

Per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caidis» e **Colle della Malesa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a **Calizzano**, in Valle Bormida (inf. 019 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte **Ilpega** (inf. 0174 390145). Festiona (0171 955915) è in funzione una pista di fondo notturna: 46 chilometri da percorrere parte nei boschi assoluta sicurezza per gli sportivi.

Giulio Gelardi

L'assemblea dei giudici è unanime sull'accorpamento tra Sanremo e Imperia

I magistrati: «Un unico tribunale»

Ma la sede rimane ancora il nodo da sciogliere

SANREMO. I magistrati approvano all'unanimità l'unificazione dei Tribunali di Imperia e Sanremo. Giudici, procuratori e sostituti non hanno dubbi nel merito della struttura logistica ma ribadiscono la necessità di un cambiamento che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità del servizio al cittadino, snellire i tempi della Giustizia.

L'assemblea dell'Associazione Nazionale Magistrati si è svolta mercoledì pomeriggio a Sanremo e ha visto l'adesione di una ventina di giudici aderenti alle sottosezioni di Imperia e Sanremo. Il nocciolo della questione, dopo l'alzata di scudi degli avvocati di Sanremo che si sono schierati contro l'eventuale accorpamento, è questo: «L'assemblea all'unanimità delibera di perseguire l'unificazione delle risorse personali e reali degli uffici giudiziari di Imperia e Sanremo, dichiarandosi disponibile a fornire la propria collaborazione nelle competenti sedi istituzionali per la discussione sulle modalità attuative della stessa».

La firma è quella di Giuseppe Squizzato, presidente del Tribunale di Imperia, il più alto in grado a fronte della presidenza del Palazzo di Giustizia sanremese.

Un coro unanime, quindi, vede la magistratura chiedere al Ministero di Grazia e Giustizia, al Procuratore Generale di Genova, al Presidente della Corte d'Appello, di prendere in considerazione la necessità di un accorpamento dal quale si potrebbero avere solo vantaggi. I giudici non si sbilanciano invece sul fronte di come debba avvenire il cambiamento (possibile soltanto con la Legge). «Siamo a disposizione per ogni consiglio - spiega il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano - non sta a noi decidere. Il nostro orientamento, supportato dall'unanimità, è comunque un passo importante. E i giudici puntano molto sulla funzionalità dell'organico che potrebbe avere un unico tribunale per la giurisdizione della provincia di Imperia: un presidente e 21 giudici in tribunale, un pro-



Il procuratore di Sanremo Gagliano

curatore, un aggiunto e otto sostituti in procura. Un piccolo esercito togato in grado di far funzionare la macchina della giustizia al meglio con l'avvento della tanto sospirata riforma del giudice unico.

E la struttura? Tranne l'invi-

to e la disponibilità dei magistrati ad una «consulenza», la questione è apertissima. Le opzioni vanno da un unico grande tribunale a Imperia o a Sanremo, alle eventuali sedi distaccate con giudice unico a Sanremo e il collegiale nel capoluogo o viceversa. Sta di fatto, comunque, che al di là dei campanilismi, ancora una volta la provincia di Imperia dimostra le sue anomalie. Statistiche alla mano, il Palazzo di Giustizia di Sanremo è secondo il Liguriano soltanto a Genova e Savona, con un'attività di civili e procedimenti penali che supera abbondantemente quella dei «cugini» di Imperia. Non si sa se questo avrà o meno una valenza nelle decisioni che porteranno ad un unico tribunale. Una sola cosa è certa, tutti i magistrati sanno che ci vorranno anni per arrivare alla Legge in grado di cambiare le cose. Una trasformazione lenta per la quale, comunque, i giudici hanno già fatto la loro parte.

Giulio Gavino

Telematica in aiuto agli studenti dell'Università di Imperia

Le date degli esami? Su televideo

Nuovo servizio offerto da Raitre: niente più code

PER. Il progresso tecnologico e le più recenti novità nel campo delle telematiche porterà benefici anche agli studenti universitari del Polo imperiese. Da ieri, infatti, i circa 1.500 giovani che frequentano le due facoltà di Economia e di Giurisprudenza nella decentrata di via Nizza, non dovranno più sobbarcarsi viaggi, oppure mettersi in coda per annotare le date dei vari appelli attesi sempre con impazienza da chi deve sostenere gli esami.

Per programmare lo studio e le date dell'effettuazione delle prove, sarà sufficiente piegarci di fronte ad un televisore, premere il tasto del televideo e leggere quanto comparirà in un'apposita pagina.

Dice la segreteria del Polo universitario imperiese, Eliana Caleffi: «Gli organi gestionali del Polo stanno lavorando a grande impegno e capacità per

Conso docente a Imperia

Un «docente» grande prestigio terrà una lezione di procedura penale al Polo Universitario Imperiese. La mattina di giovedì prossimo salirà in cattedra nell'Ateneo ponentino, nell'aula di Giurisprudenza, il professor Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale che approfondirà il tema: «I tribunali penali internazionali. Attualità e prospettive». L'iniziativa si inquadra nel corso di Procedura Penale. Insigne studioso, nonché di una produzione scientifica intensa, e tutta di alto livello, Conso ha svolto la sua attività di docente sino all'82, negli Atenei di Genova, Torino e Roma. Per cinque anni, ha fatto parte del Consiglio Superiore della Magistratura, e ne è stato anche vicepresidente. Nell'82 è stato nominato Perini, giudice della Corte Costituzionale, diventato in seguito presidente. E' stato successivamente anche ministro della Giustizia.

situazioni di beneficio per i numerosi giovani universitari spesso residenti lontano da Imperia. Nel caso calendario degli esami, molti si trovavano in difficoltà perché per prender-

dovevano recarsi presso la nostra sede in via Nizza. Ora tutto sarà molto più semplice: il calendario esami sarà consultabile sul televideo di Raitre.

GRAN HOTEL MONDOLÈ
Prato Nevoso (Cuneo)
Grande chalet sulle piste di sci
splendida vista, 60 camere con TV,
cucina curatissima.
Potrete passare le Vostre serate
davanti al grande camino.
Per i più giovani a disposizione il
sottostante pub-music club.
Prezzi a partire da L. 100.000
Per informazioni:
Tel. 0174334121

Copie a scelt.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
1	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARGIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

COTTICA CORRADI PER VEDERE..... PER SENTIRE..... PER PARLARE.....

PER VEDERE...
OTTICA: UN VIAGGIO FORMULA
STAND BY* CON UNA SPESA DI SOLE 300.000 LIRE

PER SENTIRE...
APPARECCHI ACUSTICI

PER PARLARE...
TELEFONIA: A PORTO MAURIZIO

MOTOROLA 8700	LIRE	285.000
SAMSUNG SGH 600	LIRE	670.000
MOTOROLASTAR TAC 85	LIRE	680.000

COTTICA CORRADI SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA

COTTICA CORRADI IMPERIA - PM - VIA CASCIONE 34 - TEL. 0183/633.78
IMPERIA - ON - VIA SAN GIOVANNI 4 - TEL. 0183/299.441

Promozione valida per tutto il mese di FEBBRAIO

...i negozi per le tasche
intelligenti...
...i prodotti per
i clienti esigenti.

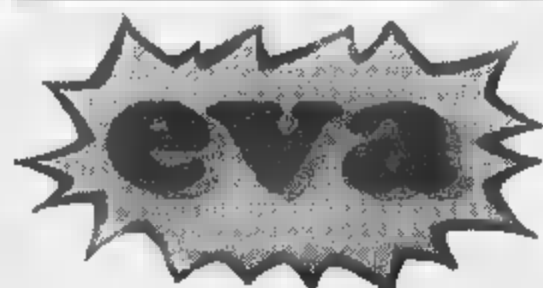
SOFT
DISCOUNT

Supersconti
in ogni reparto



RISO
ORIGINARIO
ALIPARMA
(sottovuoto) **1 Kg.**

€. 1.480



ASCIUGATUTTO
"EVA"
4 Rotoli

€. 1.590



SUCCHI DI FRUTTA DIETETICI
"SANTAL" parmalat
1 Lt. Brick

€. 1.890



RAGU' DI CARNE
"LE EMILIANE"



400 gr.

€. 2.180



PASSATO DI
POMODORO
"POMI"
parmalat
750 gr.

€. 990



BURRO
"ETICHETTA ORO"
ALIPARMA
250 gr.

€. 2.000

LATTE Casa Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA Piazza Fontana, 1/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/n
VENTIMIGLIA Via C. Aprasio, 22/b - VALLECROSA Via Aprasio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA Piazza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alghieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO Piazza E. Sanremese, 44 - SANREMO Via Ansaldo, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA Piazza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Casa Villaggio, 61 - RIVA LIGURE Via M. Sisto, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA Piazza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO Via Terico, 14
ANDORA Piazza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albergo, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Il potenziamento dell'organico legato ai piani di sviluppo dell'azienda comunale

Lavoro, sette posti all'Aamaie

Una selezione per ingegneri, geometri e periti

SANREMO. Sette assunzioni all'Aamaie. Sette importanti possibilità di lavoro offerte soprattutto a giovani diplomati laureati a caccia del «posto sicuro». Il consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale Comune ha infatti incaricato il direttore Nicola Cavaliere le società specializzate nella ricerca personale per dare il via a una selezione che, nel giro di pochi mesi, dovrà assicurare le nuove assunzioni all'organico. Per compensare perdite legate al normale ciclo dei pensionamenti, ma anche (e soprattutto) per potenziare vari reparti, nell'ambito dei piani di sviluppo dell'ex municipalizzata destinata a trasformarsi in società per azioni.

L'Aamaie escludeivamente tecnici, dopo che, lo scorso anno, aveva assunto anche un paio di dirigenti amministrativi assieme a un ingegnere e a un esperto del settore informatico.

Un ingegnere elettrotecnico sarà destinato al servizio impianti elettrici; un ingegnere idraulico si occuperà dell'acquedotto-settore distribuzioni; un altro professionista con la stessa qualifica farà parte costituendo «Servizio organizzazione», con compiti di progettazione d'impianti idraulici e direzione dei lavori; due geometri verranno dirottati al settore dei «Servizi tecnici azien-



Servono tecnici anche per l'acquedotto

dalia, con il compito primario di occuparsi dei preventivi degli interventi e dell'assistenza necessaria per la direzione lavori; due periti elettrotecnici saranno invece impiegati nella manutenzione degli impianti elettromeccanici del settore idrico e del telecontrollo delle reti aziendali e dell'illuminazione pubblica.

Per le ultime due figure professionali, il vertice dell'Aamaie ha predisposto assunzioni

surgenti. Una corsia preferenziale dettata dalla necessità di essere pienamente operativa qualora dovesse acquisire la gestione dell'intera rete elettrica cittadina. Ciò nell'ambito del «decreto Bersani» legato alla modifica del ruolo dell'Enel, che, a Sanremo, controlla circa la metà degli impianti.

Ma anche le altre assunzioni s'inquadrano nella logica dello sviluppo aziendale: l'Aamaie infatti destinata ad

dal Comune la gestione degli impianti fognari (compreso il depuratore), mentre nel settore idrico punta a un'espansione legata soprattutto ai piani di ambito fissati dalla legge Galli. Resterà comunque deluso chi si aspetta sostanziosi stipendi: variano da circa 1 milione e mezzo a 2 milioni netti, a seconda della qualifica e del relativo inquadramento. Facile prevedere, quindi, che i più interessati alle offerte lavoro siano giovani disoccupati residenti in zona. Caratteristiche che, comunque, non dispiacciono affatto agli amministratori dell'Aamaie. Anzi, il primo obiettivo è proprio quello di favorire l'occupazione locale.

L'azienda ha anche intenzione di aggiornare il sistema informatico: un'operazione che costerà circa un miliardo.

Gianni Micaletto

Dai giovani idee per Villa Luca

La scuola edile dona al Comune un progetto firmato da 11 stagisti

SANREMO. Hanno progettato il recupero di Villa Luca, a Coldirodi. E alla fine, quasi tutti hanno trovato l'agognato posto di lavoro. Sono gli 11 neo diplomati protagonisti dell'interessante esercitazione pratica legata al corso tecnico per il recupero del patrimonio architettonico, storico e monumentale promosso dalla Scuola edile di Imperia e sostenuto dalla Provincia. Otto mesi di lezioni distribuite in cinque moduli con l'intervento di 19 docenti, in gran parte architetti e ingegneri. E per il terzo modulo, quello del «Projet Works», è un'inedita collaborazione con il Comune di Sanremo, che ha messo a disposizione l'edificio in stile liberty acquistato di recente nella frazione collinare.

«I giovani tecnici hanno così potuto trasferire "sul campo" quanto appreso nei primi due moduli», spiega Giorgio Silvano, direttore della scuola - Villa Luca è stata oggetto di un'attenta campagna di rilievo fotografico,

architettonico e archeometrico, anche con l'ausilio del computer. E' stato quindi delineato un particolare tipo d'intervento conservativo che ora può tornare utile ai programmi dell'Amministrazione.

Tutto il materiale elaborato dagli stagisti è stato raccolto in una ponderosa brochure che la Scuola edile ha donato ieri al Comune e alla Provincia, la quale ha finanziato l'intero corso con 190 milioni, prelevati dal budget di 7 miliardi messo a disposizione nel '98 dall'Ue.

Per Villa Luca, l'Amministrazione ha già pronto il progetto affidato all'arch. Mauro Menozzi. Già avviata la procedura d'appalto. «Ma il lavoro dei giovani corsisti può tornare utile al professionista, che curerà pure la direzione tecnica dell'intervento», dice Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica.

Da evidenziare, poi, che ben 9 degli 11 neo diplomati sono stati assunti al termine del corso. «Hanno trovato lavoro presso



Villa Luca, a Coldirodi, al centro dell'iniziativa di recupero

FOTO H. GATTI

imprese edili e studi professionali», svela Silvano. «Uno ha preferito imboccare la strada della libera professione, mentre per una ragazza diplomata all'Istituto d'arte sono stati avviati contatti che potrebbero riservarle presto l'assunzione».

Quello affidato alla Scuola edile (gestita da Unione industriali e sindacati di categoria) è solo uno dei tanti corsi di formazione professionale promossi dalla Provincia. «Solo nel '98 abbiamo realizzati direttamente una quarantina attraverso il nostro Centro "Pastore"», spiega Massimiliano Iacobucci, as-

sessore alle Politiche attive del lavoro e alla Formazione professionale. L'obiettivo è quello di cercare d'inquadrare con largo anticipo le prospettive occupazionali sul territorio. L'edilizia è particolare i programmi per i recuperi dei centri storici si stanno rivelando buoni serbatoi per assicurare nuove possibilità di lavoro. Nel '98 siamo riusciti a impiegare ben il 98,5 per cento dei comunitari: la maggior parte a favore dei disoccupati, ma anche per la riqualificazione professionale nelle aziende e per progetti di sostegno dell'«entroterra».

[g. mi.]

In vista proposte di riduzione delle pene

«Banda dei napoletani» la Cassazione rinvia

DALLA CITTA'

ASSOCIAZIONI

Gruppi di studio rotariani Sanremo apre all'estero

Il Rotary Club Sanremo parteciperà al programma dello scambio «Gruppi di studio». Verranno cioè ospitati a Sanremo, per quattro-sette settimane, la guida di un rotariano, professionisti stranieri ed inizio carriera. Un'iniziativa che arricchirà notevolmente gli ospiti.

[g. ga.]

Formaggi riconfermato presidente della Famija

L'ingegnere Franco Formaggiini è stato riconfermato presidente della Famija Sanremasca. Vice-presidenti risultano Rosita Carbonetto e Mirella Salesi, segretario Aldo Bottini, tesoriere Alberto Mosino. Gli altri consiglieri sono Loredana Ascheri, Giacomo Casabianca, Luigi Ferreri, Maria Grazia Galletti, Nicola Cravaschino, Vincenzo Benza. Revisori dei conti Giuseppe Cagnacci, Fabrizio e lo stesso Mosino.

[m. c.]

LAVORO

Il Comune assume 4 operai mercoledì selezione

Un elettricista, un fabbro e due muratori saranno assunti, per sei mesi, dal Comune di Sanremo. La selezione degli aspiranti avrà luogo mercoledì 10 (ore 8,30-12), in via Agosti 245.

[m. c.]

POLITICA

Gli orari della sede del Comunisti Italiani

Fissati gli orari di apertura della nuova sezione sanremese «E. Berlinguer» dei Comunisti italiani: martedì (21-23), giovedì (15-18), domenica (10-12). Per informazioni telefonare allo 0184-573005.

[m. c.]

Il Serra Sanremo al annuale

Una delegazione del Serra Club Sanremo (che promuove le vocazioni) prenderà parte martedì a Imperia a una meeting annuale con altre associazioni. La guiderà il presidente Marco Crovara.

[m. c.]

Proteste per la mancata rimozione subito dopo il Corso fiorito

«Dimenticate» le transenne

Disagi in via Roma e via Nino Bixio



Le transenne «dimenticate» sui marciapiedi creano disagi soprattutto ai pedoni

SANREMO. Proteste in via Roma e in via Nino Bixio perché, tre giorni dopo il corso fiorito, le transenne sono ancora smucchiate una accanto all'altra ed intralciano la viabilità. Così per i pedoni, alcuni punti, il passaggio diventa difficile. Fra l'altro le transenne, seppure raggruppate in numero variabile, non presentano certo un pregevole particolare dal punto di vista estetico per cittadini e turisti. Anzi offrono un diffuso di disordine.

Non si capisce perché non siano state ancora rimosse del tutto. Un'operazione che pure comporta tempi brevissimi. Un esempio: quando si corre la Milano-Sanremo, al termine della gara, le transenne vengono smontate e spariscono nel giro di poche decine di minuti.

A lamentare quanto sta accadendo sono soprattutto commercianti e altri cittadini. In qualche caso, secondo diverse segnalazioni, le infrastrutture costituirebbero addirittura un pericolo per la pubblica incolumità.

[m. c.]

In un'interpellanza il consigliere Davide Dellantonio del Ds denuncia l'eccessivo stato di degrado

«San Martino, un quartiere abbandonato»

Immediata la replica di Michele Gandolfi (Fi): non è vero nulla

SANREMO. Cresce il degrado di San Martino. Ciò, almeno, secondo il consigliere circoscrizionale Davide Dellantonio (Ds) che ha presentato un'interpellanza al suo presidente Luciano Meraglia.

Dellantonio, a dar forza alle sue tesi, allega anche un dossier fotografico che presenta tutta una serie di brutture. In particolare la area maggiormente degradata è individuata nelle adiacenze campo sportivo, presso lo svincolo dell'Aurelia-bis in via Lamarmora e nel piazzale pubblico vicino al residence Portosole.

«Nonostante i buoni propositi, almeno a livello di progetti formulati dalla giunta», sostiene Dellantonio, «sarebbe opportuno che il presidente della circoscrizione si attivasse presso gli assessori competenti affinché venissero affrontati con estrema celerità i problemi prospettati».

La denuncia scritta è accompagnata da numerose fotografie che presentano vari punti del quartiere particolarmente in rovina. Ecco allora cumuli di rifiuti, aiuole senza erba, opere pubbliche interrotte a metà, marciapiedi dei selciati divelti.

Non è la prima volta che Davide Dellantonio denuncia i problemi del suo quartiere. «Già nell'aprile del '77 misi a disposizione Consiglio circoscrizionale - afferma - un'altra documentazione fotografica. Comunque attendo interventi nelle zone segnalate».

Davvero per San Martino l'Amministrazione fa poco?

Michele Gandolfi, consigliere comunale di Forza Italia che ha un'attività nel quartiere, non è dello stesso avviso. «Per San Martino abbiamo fatto molto», sostiene. «Basta andare a vedere i bilanci comunali degli ultimi anni e quanto previsto per il



Asfalto a pezzi in via Della Repubblica

campi bocce, insieme a un percorso vita, con una spesa di un miliardo e 600 milioni. Quindi in via di definizione il progetto per ristrutturare il fabbricato nelle ex scuderie della stessa Villa dove sorgerà un centro sociale. Oltre 150 milioni sono destinati al nuovo impianto di illuminazione di tutta via Lamarmora e quelle trasversali. E, ancora, ci sarà la ristrutturazione di Villa Mercade che diventerà sede dell'Istituto internazionale di diritto umanitario e della Circoscrizione. Procederemo inoltre al rifacimento degli asfalti di salita Monte Grappa e del tratto tra Villa King e il Sud-Est insieme ad altri interventi minori. Sarebbe bene che certi consiglieri, anziché fare fotografie, si impegnassero di più a frequentare gli uffici del Comune per risolvere eventuali problematiche».

Marco Corradi

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.681111
Estratto esito di pubblico incanto

SI RENDE NOTO
che questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al «Servizio di manutenzione giardini ed aree verdi del Comune - zona di ponente per mesi sei (6)» - Importo a base d'asta: lire 30.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicataria: Tecnica di P. Neri & C. s.n.c. - Regione Poca n. 2 - Albenga - Ribasso offerto 28,82 per cento per un importo contrattuale di lire 21.709.900 pari a lire 11.212.233 euro.

La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti Andora, il 5/2/1999

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNOLOGICI geom. Ugo Mela

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.681111
Estratto esito di pubblico incanto

SI RENDE NOTO
che questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al «Servizio di manutenzione dei giardini ed aree verdi del Comune - zona di levante per mesi sei (6)» - Importo a base d'asta: lire 52.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicataria: Coop. V.A.T. a.r.l. - località Verme, 9 - fraz. S. Martino Stello (SV) - Ribasso offerto 17,51 per cento per un importo contrattuale di lire 43.307.250 pari a lire 22.365.33 Euro.

La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti Andora, il 5/2/1999

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNOLOGICI geom. Ugo Mela

UFFICIO professionale cerca GIOVANE RAGIONIERE
per tenuta della contabilità e transazioni commerciali di società internazionali. Requisiti: conoscenza della lingua inglese e del computer in ambiente windows. Preferibilmente con esperienza anche breve in uno studio professionale. Inviare CV a: Moors Rowland - 2 AV. De Monte-Carlo 98000 Monaco. Altr. Sig.ra Lojcono Fax + 377. 83252412 - Email: age_mroos@monaco.mc

Affiliata azienda a Monaco in Galleria Commerciale, vicino Casale
TACCO E CHIAVI ESPRESSO
Prezzo interessante.
Tel. 00377.97973180 Agence Nouvelle chiedere Mme Marina

LUNEDÌ tutto soldi
I supplementi de LA LAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FOIRE-ATTRACTIONS DE MENTONE
dal 13 GENNAIO al 15 FEBBRAIO 1999

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Aperto tutti i giorni dal 10h00 alle 20h00 - Vieux Port de Menton



PAGHI A SETTEMBRE
50.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



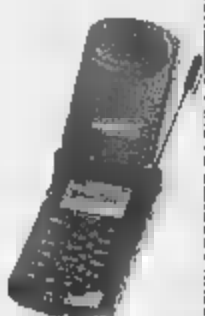
MITSUBISHI M23 GSM con vibracall batteria 100 h in stand by

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
66.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



PHILIPS GENIE GSM Con attivazione vocale

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
88.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



MOTOROLA Startec 85 GSM batt. Lito con vibracall

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
99.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI



MOTOROLA Startec 71 GSM batteria al litio civiltipical

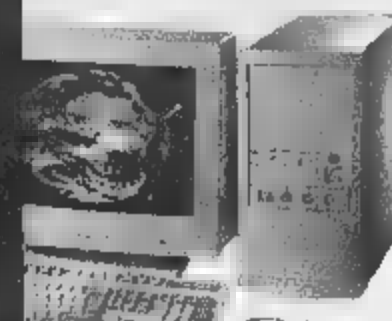
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
133.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

00%

INTERESSI SU * TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99
*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE
in questa pagina vedete solo alcuni esempi

Vieni subito nel TRONY più vicino, ritiri subito tutto ciò che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a settembre 99!



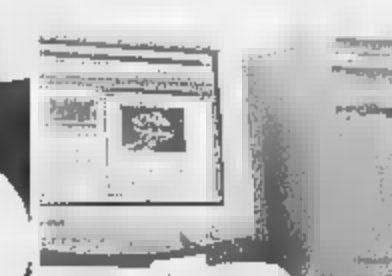
Computer IBM STORE 233 process
IBM 233MHz 16Mb / 2.1 Gb CD 24x
scheda grafica fino a 4 Mb schermo
15 bit stereo modem fax monitor 14"

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



Computer COMPAQ PRESARIO CPU AMDK62
333MHz 64MB 4GB CD32X scheda grafica
6Mb direct 3D monitor 15" modem fax 56K

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
199.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



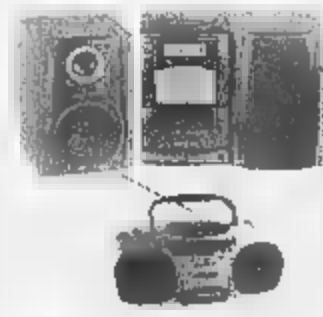
Packard Bell CLUB 250 processore Pentium 4 333MHz 32MB RAM
4.3 Gb HD video 15" monitor 15" software

PAGHI A SETTEMBRE
210.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



IBM E35 CPU AMDK6 300MHz
48Mb 6Gb CD32X scheda grafica 4Mb
monitor 15" fax 56K

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
239.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



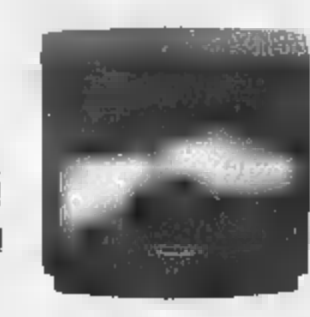
DAEWOO AMR2000+
ACD506MS impianto hifi
completo + radioregistr.
con CD

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



TVC maxi schermo 34"
AKAI C13431 stereo e
televideo

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
129.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



TVC 21" PANASONIC
TX2184TC con televideo

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
69.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



Videoregistr. 4 test. show view

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



CANON U67500
videocamera 3mm
minifino a colori

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
110.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



Autoradio ALPINE modello 7544R
4X15W RDS con CD

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI



PDLT 1800
vapore pulizia con
regolazione

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
40.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



Macchina da cucire
SINGER 8802 braccio
libero caviglia

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



Lavatrice WHIRLPOOL
AM2023 Selecta modello
TOP 850 giri

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
75.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



SIP PERSONAL fax con
telefono rotale 30 numeri

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



WHIRLPOOL ART836
griglia maxi combinato 260
litri metalizzato 2 motori

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI



OCEAN ONDA F2402
Frigidaire 2 porte 260 litri

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI



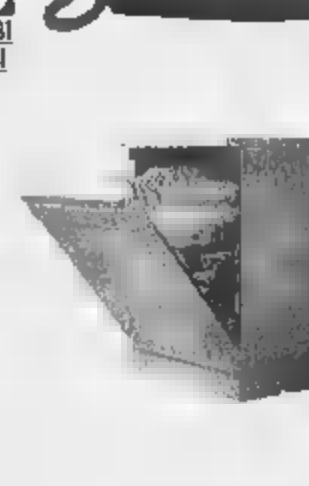
Congelatore a pozzi IGMS
AFES54 215 litri

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI



Microonde WHIRLPOOL
M12430 25 litri Talent
freddo TOP

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI



Lavastoviglie CANDY
CON254 "Forma" 5 progr.

NESSUN ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(IM) PONTEDASSIO

Centro commerciale Ipervalle
via nazionale tel. 0183/779070

(IM) VALLECROSCIA

Roma, 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano s. Neva

via Benessee 3/2 t. 0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE

via Vernetti, 5 tel. 019/505378

(GE) GENOVA Bolzaneto

Sardorella 2 tel. 010/7490990

(SV) ANDORA Uni Euro

v. S. Caterina, 9 0182/684747

(GE) CHIAVARI Uni Euro

v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909

(AL) ACQUI TERME Uni Euro

C. Acquisti La Torre loc. Cassarogna, 46
tel. 0144/356910

Al Trony sono tutti i prodotti di qualità

MOTOROLA

CENTRO STIM

TELE + D +

PRESTITEMPO

dal Gruppo Dedicato Bank

Tragedia in un cantiere ■ Ventimiglia, i lavori erano in sub-appalto

Cade dall'impalcatura e muore

La vittima è un muratore di 57 anni

VENTIMIGLIA. Stava lavorando su un'impalcatura quando, per cause che la magistratura dovrà accertare, è caduto precipitando da una quindicina di metri. L'operaio Enzo Maravigli, 57 anni, abitante a Ventimiglia in via San Secondo 27, vicino al convento delle ... è morto sul colpo. I compagni di lavoro sono rimasti sotto choc. L'incidente mortale è accaduto ieri pomeriggio, poco dopo la pausa per il pranzo in un cantiere di via Vittorio Veneto dove una ditta locale sta eseguendo lavori di ristrutturazione nel palazzo Genova, che ha l'entrata principale in via Chiappori 26 (in realtà la ditta lavora in sub-appalto, titolare è la Zondolin di Bergamo). Immediata l'apertura di un'inchiesta da parte dei carabinieri. Il cantiere è stato sequestrato. Destra preoccupazione il fenomeno degli infortuni sul lavoro: «In netto aumento, ... ha dimostrato una recente statistica. Di nuovo si parlerà di aumentare i controlli. Finora però, è la convinzione di tanti, si sono fatte tante parole ma pochi fatti a tutela della salute dei lavoratori».

Erano da poco passate le 14 quando un urlo ha coperto gli altri rumori del cantiere di via Vittorio Veneto. Maravigli stava lavorando allo smantellamento dell'impalcatura. Era a un'altezza di circa quindici metri. Resta da vedere



Un infortunio mortale a Ventimiglia; nel riquadro la vittima, Enzo Maravigli, 57 anni

abbia perso l'equilibrio ... la struttura abbia ceduto per un difetto o magari per il loggamento. Sono tante le domande a cui dovrà rispondere la magistratura. Che dovrà soprattutto sciogliere un quesito, il più importante: «tragedia si poteva evitare? Cioè: erano state prese tutte le precauzioni possibili per proteggere i lavoratori?»

La vittima è caduta sul tetto di un garage, quindi ... come rimbalzata sull'asfalto di ... cortiletto interno. I colleghi di lavoro hanno solo visto dall'al-

to una larga chiazza di sangue ... un corpo immobile. Inutile il precipitarsi dei compagni sull'uomo. L'accorrere delle ambulanze. Il giudice ha intanto disposto l'autopsia che potrà dire poco di più sulle cause della morte. Sarà invece decisivo chiedere ai periti di esaminare il cantiere e verificare il rispetto delle norme che prevedono, tra l'altro, una rete di protezione. Saranno controllati anche i documenti che certificano il passaggio dell'appalto al sub appalto. (d. bo.)

Prime reazioni

La Uil: «Troppi gli incidenti»

VENTIMIGLIA. Una «morte bianca» lascia sempre uno choc: la tragica notizia è stata commentata così dal sindaco Giorgio Valfre. «Sono molto vicino alla famiglia del muratore, anche ... questo ... potrà certo consolarla - ha detto il primo cittadino - Per fortuna questi incidenti sono rari: mi auguro che non ci siano responsabilità».

L'invito a far chiarezza arriva da Walter Belmonte della Uil edili: «Spero che la magistratura intervenga velocemente: se c'era la protezione, è difficile che uno cada dal quinto piano. L'ultima legislazione in materia di infortunistica è abbastanza severa, visto che prevede anche la possibilità di "arresto" anche per la semplice mancanza di scarpe antinfortunistiche».

Ancora: «Se si rispettano le norme di sicurezza, incidenti non ne capitano, altrimenti sono veramente "disgrazie". Nel settore dell'edilizia, molte volte, pur non rispettando le norme, tutto va per il meglio. Ma non ci si può sempre basare sulla fortuna». (d. bo.)

A Ventimiglia continua l'offensiva contro il crimine

Ha dato l'allarme al 113 e il sindaco lo premia

VENTIMIGLIA. Sarà una giornata particolare per la ... dell'ordine oggi in Comune. A polizia e carabinieri verrà consegnata ... targa ... l'impegno mostrato nella lotta al crimine, piaga che tormenta Ventimiglia. Ma un premio speciale sarà consegnato al poliziotto in pensione Rocco Surace: è lui ad aver dato l'allarme, l'altra sera, avvertendo il 113 che era in atto una rapina in centro, ... una gioielleria. Una tempestività che ha permesso di catturare il reattore e che il sindaco ha deciso di premiare: «Un comportamento esemplare che tutti i cittadini dovrebbero imitare».

Prosegue intanto l'attività di prevenzione e repressione dei reati. La polizia ha denunciato per rissa sei estracomunitari che, qualche ... fa, se l'erano date di santa ragione nelle vicinanze della stazione e poi nei pressi di un bar. Era stato tirato fuori anche un coltello e ... straniero era rimasto ferito al volto. Altri controlli sono stati fatti l'altra notte ... buffet della stazione ferroviaria: ... state identificate ... persone, tra cui alcuni pregiudicati. Per motivi di ordine pubblico il stato chiuso su ordine del questore un bar del centro. Infine: è stato bloccato un francese di Mentone che aveva con sé dieci bottiglie di metadone. ... proseguiti i controlli ... via Garibaldi dove sono state fatte decine di multe. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Battaglia di fiori, collaborazione con Eurodisney?

Sarà probabilmente il ... delle Favole, il tema della prossima Battaglia di fiori. Lo ha comunicato l'assessore Giorgio Guglielmi, che ha precisato di ... aver ancora affidato l'organizzazione alla «Broadcast Monaco» di Gianni di Biase e Franco Di Cagno, nonostante la ditta sia, e probabilmente resterà, in pool-position fino all'affidamento della kermesse a trattativa privata, da parte dell'assessore. Presto sarà pronta una bozza di contratto. L'anno scorso era costata al Comune 457 milioni: quest'anno l'Amministrazione intende spendere almeno 70-80 milioni in meno. Guglielmi vuole contattare Eurodisney, ... Parigi, per un'eventuale collaborazione.

VENTIMIGLIA

Case degradate: Rifondazione ... gli inquilini

Rifondazione comunista ha incontrato gli inquilini dei blocchi A e B delle case popolari Frati Maristi, a Ventimiglia. «Abbiamo accertato parecchie carenze fino a situazioni di illegalità - afferma la segretaria Maria Paola Delicati - Un montacarichi e ascensore guasti, nonostante nel consuntivo spese figure un costo elevato per la loro manutenzione. Riteniamo responsabili l'Istituto Autonomo Case Popolari e l'Ufficio Casa del Comune: abbiamo inviato un esposto alla magistratura. ... l'invito a intervenire contro chi compie illegalità pubbliche e private».

VENTIMIGLIA

Licenziamenti ... Sel, ... Cgil ... al prefetto

Replica della Cgil alla Sel, la ditta che ... occupa della nettezza urbana a Dolceacqua, in merito alla mancata assunzione di quattro netturbini: «Se la dirigenza ha la convinzione di agire nel giusto, per quale motivo ha sempre respinto le nostre richieste di incontro?», dice Andrea Falzone, che ha interessato il prefetto e l'Ispettorato al lavoro. «Quattro persone hanno perso il lavoro e da alcuni giorni vivono il dramma della disoccupazione», conclude la Cgil. (d. bo.)

Bordighera: nuovo corso alla polizia urbana

Vigili, meno multe e più flessibilità

Un autovelox, ma non per multare gli automobilisti. L'assessore alla Viabilità, Mario Iacobucci, intende acquistare un misuratore di velocità a scopo preventivo: «Invece di fare le multe, il vigile potrebbe mostrare all'automobilista le foto che attestano la velocità eccessiva della sua auto a scopo di "avvertimento": la prossima volta scatterà la multa». E' uno dei progetti del settore, evidenziati dall'assessore nel ... bilancio dell'attività del '98 dei vigili urbani. Continua Iacobucci: «I vigili, estremamente disponibili, sono stati più "flessibili": hanno cercato di non essere troppo severi con le multe per divieto di sosta, considerando la ... di parcheggi. Il nostro obiettivo non è aumentare gli incassi di multe, ma prevenire le violazioni. Ecco perché ... sta incassati circa 20 milioni in meno rispetto all'anno precedente». Le entrate ammontano a 200 milioni, i veicoli controllati sono stati 2.500, gli incidenti rilevati cento, i

controlli edilizi 80, quelli per il commercio ambulante 300. Il mercato del giovedì ... il frequentato da molti ambulanti abusivi: «Quando succede, vengono accompagnati in ufficio e trattenuti fino a quando non finisce il mercato», dice l'assessore.

I dodici agenti municipali del comandante Luigi D'Adamo si sono occupati, tra gli altri compiti, anche della ricognizione di centinaia ... oggetti trovati, dalle chiavi alle buste piene di soldi.

Iacobucci ha sottolineato anche la riuscita dei progetti obiettivi, che hanno riguardato le ronde notturne e che potrebbero interessare, in futuro, uno studio per l'aggiornamento della toponomastica, e per fare un censimento delle proprietà comunali.

Tra i prossimi interventi potrebbero esserci anche maggiori presidi ... via Pasteur ... via Romana, le zone dove la velocità è più alta e dove sono maggiori i rischi di gravi incidenti. (d. bo.)

Vallecrosia, raccolte quasi 600 firme

Medie: dai genitori no all'accorpamento

VALLECROSA. I genitori dei bambini che vanno a scuola a Vallecrosia bocciano l'ipotesi di accorpamento. Chiedono, dopo la proposta avanzata dalla Provincia di trasferire a Bordighera la media Doria, ... creazione di un unico polo didattico di San Biagio della Cima, Soldano e Perinaldo, e Medie. Alla Provincia e agli altri organismi i genitori hanno ... una petizione con quasi 600 firme.

Dice Silvia Minasi, presidente del Comitato genitori: «Le caratteristiche geografiche e sociali del nostro territorio fanno sì che la media Doria sia sbocco naturale per gli alunni della vallata. Accorparsi a Bordighera significherebbe invece unificare due realtà socio-culturali molto diverse, e grave disappunto di quelle risposte educative che la gente si aspetta e che dovrebbero adattarsi ai bisogni di sviluppo di un contesto sociale definito».

Ancora: «In una ... povera culturalmente, con forti espressioni di disagio giovanile,

la decisione della Provincia faciliterebbe ulteriormente il fenomeno della dispersione scolastica di cui la provincia imperiese detiene un triste primato. Altro particolare non trascurabile ... che la media Doria è già ubicata nello stesso edificio del plesso di Vallecrosia del nostro circolo didattico in quanto già da tempo l'utenza e i docenti, in collaborazione con il Comune, si ... impegnati nel tentativo di costituire un unico polo scolastico che raccogliesse le scuole dell'obbligo. Inoltre il circolo didattico di Vallecrosia conta 473 iscritti, con l'accorpamento della Doria si arriverebbe a 659: questo darebbe garanzie per un efficace esercizio dell'autonomia».

Conclude: «Crediamo che non si debba avallare ... proposta della Provincia, scaturita forse ... tenendo ... dei problemi: in questo modo infatti verrebbe penalizzata fortemente l'offerta formativa della nostra scuola e questo ci appare inaccettabile». (d. bo.)

Dopo le dimissioni

Nettezza urbana

il ... Perla

VENTIMIGLIA. Continua a far discutere il ... della lettera di dimissioni del funzionario Agostino Perla per l'impossibilità di operare correttamente a ... di pressioni politiche.

Il sindaco Giorgio Valfre, che aveva respinto le dimissioni, ha ricevuto un'altra lettera del funzionario, nella quale si ridimensionerebbe la vicenda, che ha interessato anche i carabinieri. «Le sue parole sono ... travisate: quando ha avuto la conferma della mia fiducia ha ritirato le dimissioni», dice Valfre.

Intanto si è chiuso il bilancio di ... di ... urbana: «Nell'ultimo semestre sono stati risparmiati circa 800 milioni rispetto ai primi sei mesi del '98 - afferma l'assessore Marani - Abbiamo infatti chiuso a 8 miliardi e 100 milioni rispetto agli 8 e ... milioni dell'anno precedente». (d. bo.)

AUCHAN LA TRINITE

VAPORE DE121
Flusso sapore regolabile da 20 g/mn, piastra alutherm, serbatoio trasparente, W

179F
139F00 21 € 19

YOSATRICE PER CAPELLI BABYLISS
Per la famiglia, altezza per taglio regolabile, venduta 4 guide per il taglio, un paio di forbici, un pettine, spazzola per pulitura e un lubrificante

199F
149F00 22 € 71

MINI FORMO SELECLINE CKFL 110
Capacità 16 litri, interruttore a tempo automatico, 1500 W, grill
Garanzia 1

2490F
1290F00

MACHINERIE PER CUCIRE TOYOTA DC 11
12 programmi

189F00 28 € 81

ASPIRAPOLVERE MATTIOLINI 21942
Potenza: 1800 watts
Depressione: 12 kPa
Flusso d'aria: 33 DM³/s
livelli di filtro (disponibile in ... solamente)

1190F
790F00 120 € 43

ASPIRATRICE SOLEA CG4
15 Tazze, un porta-filtro antigocce

Auchan

Il dopo il pedaggio ... Terbie, ... Nice-Est ... La Trinité

CARINANTE A PULIZIA SCINTILLI

MOSTRA A BORDIGHERA



Genti e colori di Liguria nei quadri di Barbadori

Hanno il sapore di un mondo antico, i 60 quadri che Barbadori espone nel foyer ... palazzo del Parco. Una galleria ... scenari contadini, popolati da raccoglitori di olive che portano i marmocchi sotto il braccio secondo l'uso d'una volta, caprette, osterie con giocatori di carte e fiaschi di vino, borghi sospesi nel tempo (e sul mare), ancora miracolosamente intatti i pescatori sulla spiaggia, indaffarati tra reti e barche. E, accanto a questa deliziosa folla di gente semplice e alla passerella di paesaggi tipici del Ponente e del suo entroterra, ecco l'esplosione di colori che arriva dalle nature, dal rosso dei papaveri che ricordano quelli della «Guerra di Piero» di Fabrizio De André al giallo dei limoni. La mostra, visitata anche dal presidente della Provincia Gabriele Bosetto e dall'assessore Massimo Iacobucci (nella foto), è aperta ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggia protagoniste della commedia di Palazzeschi

Al casinò ecco «Le Sorelle Materassi»

Stasera il debutto, le repliche domani e domenica

SANREMO. E' un cavallo di battaglia con il quale si cimentano moltissime attrici della nostra prosa. Un copione che è quasi una «laurea», il punto culminante di una carriera importante. Per questo «Le Sorelle Materassi», la commedia firmata da Aldo Palazzeschi, che debutta questa sera, alle 21, al teatro del casinò municipale rappresenta un appuntamento - il penultimo della stagione di prosa della casa da gioco - comunque importante e significativo per chi ama il teatro. Anche perché permetterà di rivedere sulla ribalta cittadina attrici come Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggia che hanno avuto un ruolo importante nella storia della prosa nostrana negli ultimi decenni. E, in più, se vogliamo, anche un pizzico di sapore campanilistico visto che Isa Barzizza è nata proprio a Sanremo (dove suo padre, il celebre direttore d'orchestra Pippo Barzizza, dell'epoca d'oro della radio, abitò a lungo) ed il regista, Patrick Rossi Gastaldi, ormai tra i registi di punta del nostro teatro, è originario di Ventimiglia.

«Le Sorelle Materassi», pubblicato nel 1934, è il romanzo più noto di Palazzeschi, autore cresciuto, futurista, un po' provocatore, tra i maggiori esponenti di quel clima di sperimentazione culturale che ha caratterizzato i primi decenni di questo secolo. La riduzione del romanzo, curata da Fabio Storelli, rispetta il cano-



Lauretta Masiero protagonista al casinò

vaccio originario: al centro la grigia esistenza di tre anziane e solitarie sorelle ricamatrici, l'arrivo improvviso di un nipote che rivoluziona le loro vite in una sorta di inebriante riscoperta di giovinezza, dilapidata loro i risparmi e, dopo averle sfruttate e abbandonate, le riduce a miseria. Ma, nonostante questo, le tre sorelle saranno incapaci di nutrire cori nei confronti di quel nipote che ha fatto riscoprire loro il sapore della vita. Due repliche: domani alle 21 e domenica alle 16.

Bruno

Elisabetta Pozzi è «Alice» con le musiche di Fossati

IMPERIA. Di le musiche per questo «Alice» oltre lo specchio, che approda domenica sera al Cavour, Ivano Fossati ha accettato con entusiasmo, spinto, per sua stessa, oltre che dal libro, «straordinariamente intrigante», e dall'esigenza di proporsi «sempre più spesso in veste di compositore», anche «dalla voce» Betta, una meraviglia di strumento. Ed Elisabetta Pozzi, una tra le più eclettiche attrici italiane, è lungo star dello Stabile di Genova, già applaudita anche qui a Imperia, della favola di Carroll «La magnifica principessa».

Confirma Betta, «proposito del cantautore Fossati, un altro genovese: «Mi ha confessato che Alice è una bambina che non gli è mai piaciuta. Però Ivano è stato conquistato dall'idea di attraversare uno specchio e di ritrovarsi in un mondo alla rovescia. Il progetto, continua la Pozzi, è nato «paio» fa, durante l'estate: «Io mi sentivo in crisi, mi chiedevo in quali e quanti

ruoli avrei ancora dovuto calarmi come attrice. E lui era inquieto: riteneva che le canzoni fossero per lui come un abito troppo stretto. Aveva l'esigenza di comporre, e «Alice» ha dato una risposta ai suoi desideri». Elisabetta, invece, questo spettacolo se lo porta dietro da tanto tempo, perché sin dall'infanzia è «profondamente colpita dal personaggio di Alice: «Fu grazie a una zia, che mi fornì una chiave di lettura di questo testo così complesso e inquietante. La voglia di conoscere più profondamente Lewis Carroll mi è venuta dalla lettura delle recensioni a una «piece» ispirata all'universo di Alice e portata in scena dal collega Mino Bellei, con la regia di Marco Sciaccaluga. Ho letto l'epistolario dello scrittore (era in realtà il reverendo inglese Charles Lutwidge Dodgson), ed è scoccato un colpo fulmineo».

C'era molta curiosità all'esordio di questo allestimento, curato dal regista Giorgio Gallione e



Elisabetta Pozzi sarà «Alice» al Cavour

nato a metà gennaio al Teatro Modena di Sempierdarena, in concomitanza con il centenario della morte del reverendo Dodgson. Ispirato ad «Alice nel paese delle meraviglie» ad «Alice oltre lo specchio», è in tournée in Italia, dopo aver raccolto alla «prima» critiche positive, anche qualche riserva per alcune licenze o provocazioni, come la gonna-gabbia che lascia nuda la Regina dalla cintola in giù. L'Archivolta ha inserito la sua produzione in cartellone al Cavour, dove sarà solo una sera.

Stefano Delfino

Feydeau con lo sconto per i lettori

Palaparc, arriva «Il gatto in tasca»

TEATRO GARAGE GENOVA LA STAMPA COMUNE DI BORDIGHERA

DOMENICA 7 FEBBRAIO 1999

IL GATTO IN TASCA
DI GEORGES FEYDEAU

REGIA DI AUGUSTO ZUCCHI
CON LUCIANA TURINA MARTINE BROCHARD
MARCELLO MODUGNO

POLTRONA 1° SETTORE LIRE 21.000
POLTRONA 2° LIRE 21.000

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di 3000 lire sul biglietto
Presentare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie

BORDIGHERA. Sempre più vicina al teatro: continua l'iniziativa de La Stampa, per offrire agli appassionati degli spettacoli di prosa vantaggiosi sconti. Domenica alle 21, per la stagione teatrale del Palazzo del Parco, è di scena «Il gatto in tasca» di George Feydeau: protagonisti Martine Brochard, Luciana Turina e Marcello Modugno.

Anche questa rappresentazione è fedele al tema della stagione organizzata dal Teatro Garage di Genova, la risata: e così, Bordighera è più che mai Città dell'Umorismo. Per informazioni e prenotazioni il botteghino è aperto dalle 16 alle 20, (tel. 0184/266203). [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

B	2	84	27	77	53
	75	70	56	56	49
CAGLIARI	5	53	68	20	37
	72	66	65	53	52
	28	11	18	4	
	85	78	71	56	
GENOVA	39	26	10	63	80
	131	94	86	67	
MILANO	57	32	78	51	35
	67	56	56	50	49
NAPOLI	21	1	68	44	23
	81	80	65	57	53
	26	21	43		
	75	73	73	65	
ROMA	44	16		15	
	59			43	
TORINO	13	63	66	8	17
	118			67	
	21	83	37	90	86
	116	96	73	52	47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	1 - 33 - 36 - 84 - 90 - 86
L. 1600	10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 56
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 e 1 = 39 - 44 - 13 - 21
combinazioni	- varianti = 38 - 4 - 54 - 90 - 87 - 64 - 29 - 36

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenzze: finiscono con la cifra (34-84-74 = 21-61-81 ecc.); Figura: numeri composti da cifre

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30

Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-2	30-19	30-20	30-13
30-48	30-18	30-17	30-3	30-60
30-49	30-63	30-62	30-28	30-4
30-64	30-68	30-38	30-34	30-36
30-75	30-74	30-87	30-10	30-39
30-41	30-24	30-87	30-85	30-11

Ambale-matura. Sono baste la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Milano 71 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (3); Roma 18 (1); Torino 62 (2); Venezia 20 (4).
--

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-50	3-20	3-12	29-15	29-3
3-18	3-51	3-84	29-42	29-1
3-60	3-62	3-3	29-54	29-40
3-86	3-19	3-4	29-8	29-49
3-2	3-30	29-50	29-61	29-2
3-42	3-1	29-15	29-52	29-4
3-65	3-40	29-61	29-20	29-76
3-88	3-58	29-35	29-19	29-22

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terzo: gioco a Milano:

1-11-21	21-71-81	61-61-71
1-31-41	21-11-11	61-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-61
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-61-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite Ambata Genova 45

Statistiche a cura della Ricerche n° di a Liana Miele, 27, Candela.

Ritmi latini, animazione e ballo liscio in molti locali della Riviera di Ponente

Al Pop 2000 i Doctor Livingstone

Hot Level e Sex Gate in concerto al Porto Maltese

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

Animazione con ballerini e ballerine al Barock Café di via Lungofiume. All'irish pub La Pinta di via Elba (ore 22) il «B. M. Explosiv».

DIAMO SAN PIETRO. Alla rockteca Pop 2000 concerto dei Doctor Livingstone, che si sono messi in luce a «Sanremo Giovani» e parteciperanno al prossimo Festival. Il gruppo è la nuova attrazione dal vivo nel locale notturno e diventerà le luci della ribalta con gli imperiosi Lo Possumassopito, formazione demenziale specializzata nelle versioni personalizzate delle sigle televisive e dei cartoni animati: apriranno lo spettacolo alle 23.

Modelli e mode di scena al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling, dove c'è anche il karaoke.

DIAMO MARINA. Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tango di Molo Landi-

DISCOTECA/NINFA

Compleanno alla «Ninfa»

Si accende una nuova candela sulla «Ninfa Egeria», un compleanno che coincide non quello di Lucio Cattelan, il «patron» della discoteca sanremese che è diventata un punto di riferimento per i nottambuli del ballo, dei cocktail, del divertimento. Quello di stasera, come sempre a partire dalle 22,30, è un appuntamento ad inviti, una serata per i clienti affezionati della «Ninfa» e per gli amici di Catalan, con spazio per la musica dal vivo, per la buona cucina e per il fascino conturbante delle cubiste e di una spogliarellista che si esibirà in un'atmosfera suggestiva. Insomma, party di compleanno che dimostra la vitalità dell'industria del divertimento che conta i giorni per la settimana del Festival, da sempre uno dei momenti più attesi della stagione. Per chi non riuscirà ad aggiudicarsi uno degli inviti la direzione conferma che sarà possibile acquistare i biglietti alla cassa.

[g. ga.]

ni. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di localita Sant'Anna. Disco bar al Jammun' Café di via Mortula: funky e acid jazz con il dj Andrea. Disco-bar anche all'Acqua Salata. Alle 15, pomeriggio danzante al Palavalea.

Animazione latina al Wall Street Café della Marina: balla con la «Tribù Latina» e il dj Luisito. Al Winston Churchill di via Arenti, giochi di società e freccette elettriche.

FIGURE Ballo liscio e rimi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

Di Musica d'intrattenimento con Silvano e

Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121. SA Concerto degli Hot Level al Porto Maltese, dove debutta la band locale Sex Gate, specializzata in cover-rock. Alla discoteca rumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Fiesta Latina: una fantasmagorica esplosione di musica e colori con animazione originale dominicana a cura di dj Cristal, in pista Ulises Dominguez e la Tribù Latina. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

Rivierattiva presenta, alle 10, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, la ginnastica dolce per anziani. Alle 15,30 pomeriggio danzante. Teasing Montecarlo, lo spettacolo del Crazy Horse di Parigi è al Cabaret del casinò. Consumazione e spettacolo a 350 franchi, show alle 21 e alle 23, per informazioni telefonare allo 0037792-163636. Il «nuovo» Jimmy's è ospitato fino a giugno nel Parady's, poco lontano.

[d. bo.]

STASERA AL CAVOUR

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Vi presento Joe. Spettacolo unico alle 21.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Attacco a potere. Or. 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. I Spettacoli 16,30; 22,30. 8000.

DIAMANTE. Tel. 0183-495.930. C'è posta per te. Or. 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0184-43.440. Il. Spettacolo unico. 21,15.

IMPERIA. Tel. 0184-261.95. Or. 20,30; 22,45. Lire 5000; 7000.

DOLCEAGOGIA. Tel. 0184-206.049. RIPOSO.

BOSSCO. Tel. 0184-508.060. Chiuso per allestimento Festival.

IMPERIA. Tel. 0184-508.060. Panna e delirio Vegas. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-508.060. Vi presento Joe Black. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ALISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-508.060. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-508.060. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. Attacco al potere. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. Sedi e abbracci. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CAVOUR. Tel. 0184-507.070. L'assalto. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. Zeta, la formica. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. Conflitto di interessi. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. C'è posta per te. Or. 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0184-597.820. Sedi e abbracci. Or. 16,18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALABRIO. Tel. 0182-640.263. Attacco a potere. Or. 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Maledizione di Zorro. Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALABRIO. Tel. 0182-50.997. Or. 16,30; 18,30; 20,15; 22,30. Conflitto di interessi. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALABRIO. Tel. 0182-592.910. C'è posta per te. Or. 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

ALABRIO. Tel. 018-559.551. Conflitto di interessi. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ALABRIO. Tel. 018-559.551. Conflitto di interessi. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ALABRIO. Tel. 018-559.551. Conflitto di interessi. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

Un libro, presentato oggi, illustra i difetti più comuni nell'uso della lingua

L'inglese, questo sconosciuto

Autore del manuale è il sanremese Giorgio D'Andrea

SALAMITA

Il Carnevale «spaziale»

Un carnevale «spaziale» per beneficenza, domenica, a Isolabona. La manifestazione prenderà il via alle 14,30, e si articolerà nel centro storico del paese. E' organizzata dal circolo «A. Ciasa» e dall'associazione «volontariato Spes». In paese sarà allestito l'universo fantastico, con la tradizionale «pentolaccia» e tanti dolci per i bambini. Il ricavato della giornata sarà devoluto alla stessa associazione Spes, che ha sede nella città di frontiera, nel sociale di Rovereto. Domenica è previsto anche un altro carnevale, questa volta a Ventimiglia, nel borgo medievale. Dalle 14,30, i bambini in maschera potranno salire sui tre carri realizzati in cartapesta dal Sestiere Ciasa. Sono questi i principali appuntamenti per far celebrare ai bambini una ricorrenza molto amata. Gli organizzatori entrano le manifestazioni sottolineano che «severamente vietati i petardi, i manganelli e lo spray con bombolette di schiuma. Questo per rendere la festa più tranquilla, evitare incidenti e tutelare soprattutto i più piccoli».

[d. bo.]

via Corradi. L'inglese - scrive D'Andrea - ha permesso che la mia anima fosse travasata in un grande di persone degli angoli più remoti della terra e, tra i miei amici, ne conto molti con i quali posso comunicare solo attraverso quell'idioma.

[d. m.]

SCEGLI IL CINEMA

Base le emozioni sono su grande schermo.

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 3 al 15 febbraio 1999



**MOZZARELLA
SANTA LUCIA**

CONTIENE 1258 G

4580

L. 1258 al KG.



**OLIO
EXTRAVERGINE
DI OLIVA SASSO**

LT. 1

7580



**OMOGENEIZZATI
PLASMON**

CARNE
GR. 80 x 2
L. 26613 al KG.

4290

FRUTTA
GR. 80 x 3
L. 12458 al KG.

2990



FANTA/SPRITE

PET - LT. 1,5

1740

L. 1160 al L.



**CAFFÈ LAVAZZA
CREMA E GUSTO**

GR. 250 x 2

6180

L. 12360 al KG.

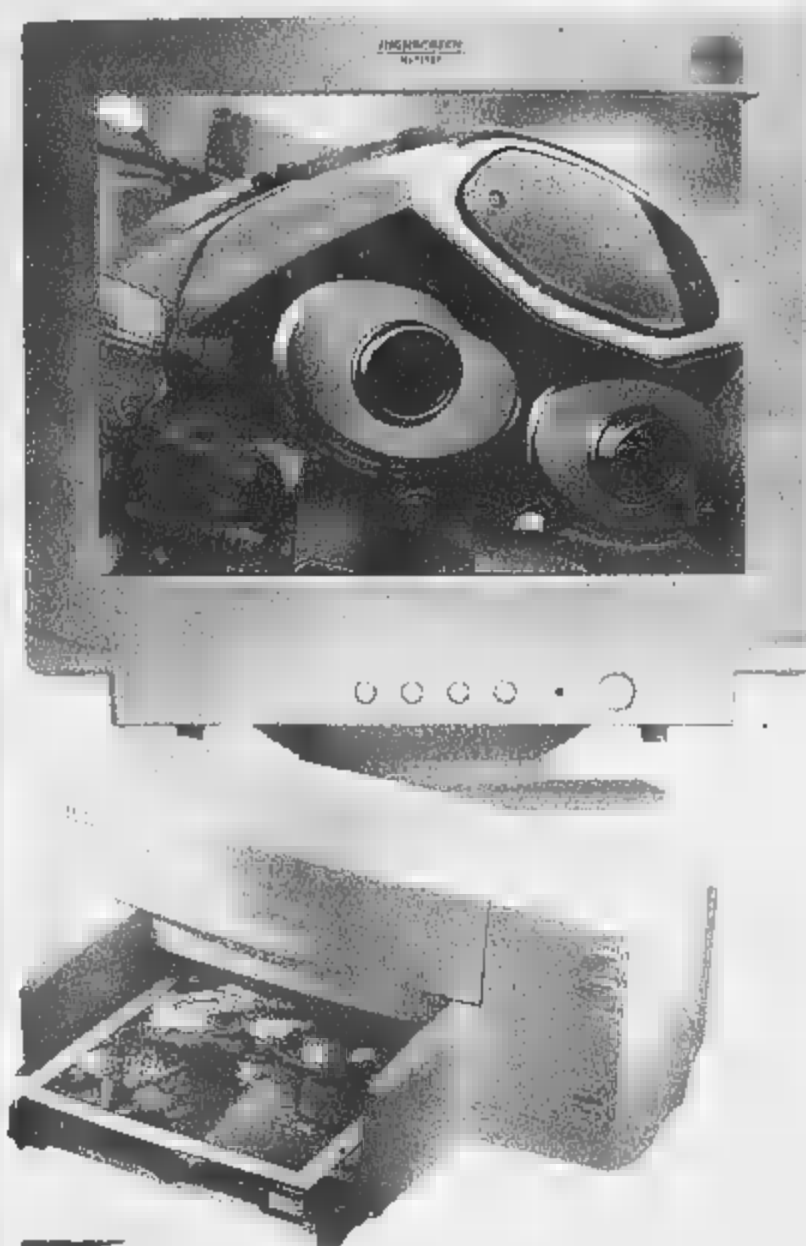
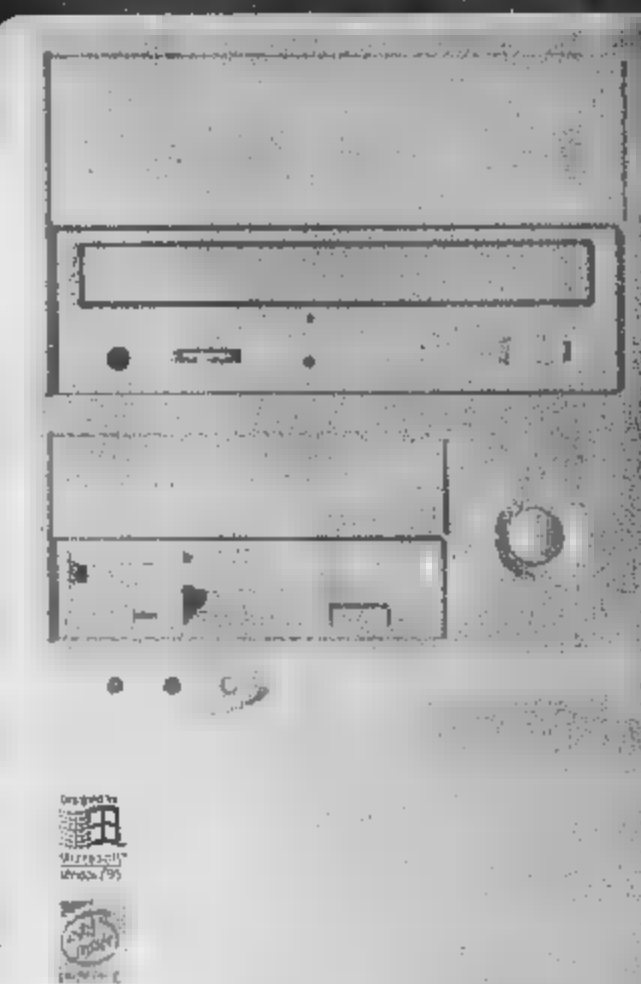


CRAI

Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHTECH

XA SkyMIDI

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 6 MB 100 MHz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 PRO 8 MB 2X
- Case ATX MidTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 ovi che comprende: 97, MS Works 4.5, Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno

MONITOR

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

DESKJET 710 C

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 e 1 a colori) più Corel PrintHouse Magic



OGGI E FINO A SETTEMBRE!
Nessun anticipo 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999. 13,99% TAEG 14,99%

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti

Tel. 02.21.890.790 operativo da LUN a VES dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Cordeans 57 Tel. 0165/31628

BIELLA

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

INTRA

Via S. Grandis 6 Tel. 011/891989

NOVARA

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402788

Borgomanero (SS per Gozzano)

Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO

MAXISTORE

C.so Torione 5/7 Tel. 011/812777

C.so Sebastopoli 184 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 zona Lingotto

Tel. 011/6637110

Via Orbatello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698039

Via S. Donato 80 Tel. 011/4379802

Chivasso

Via De Gasperi, 11 Tel. 011/8173389

Chieri

Via V. Emanuele, 11 Tel. 011/9427177

Cirié

Via Gazzera 20 Tel. 011/8205722

Pinerolo

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

Rivarolo

C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamenti '99



13 mesi di
abbonamento

perché

è in
regalo

Se vi abbonate
per **12 MESI** e pagate
in un unico versamento,
avrete **1 MESE**
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie
al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio?
La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con l'abbonamento postale, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con l'abbonamento edicola, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con l'abbonamento metropoli, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
■ per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite conto corrente postale n. 950105;
■ con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario Sa Paolo di Torino;
■ con carta di credito telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



I D E A F O R D

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:

• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari - I.P.T. esclusa - * Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari - I.P.T. esclusa - * Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari - I.P.T. esclusa - *

Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa) grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 119.500 (I.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,6%); Idealrid comprende l'estensione (fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Europa Posteriore", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.000.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza ■ Coscienza

www.ford.it

00%

INTERESSI

SU * TUTTO

MOTOROLA 0529 GSM 50 h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
50.000
al mese x 1 mese SENZA INTERESSI

MITSUBISHI M133 GSM con vibracell batteria h in stand by
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
56.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

PHILIPS GENIE GSM Con attivazione vocale
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
55.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 65 GSM batt. Litio con vibracell
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
52.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 130 GSM batteria al litio c/vibracell
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
53.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 360.000 LIRE
in questa pagina vedete solo alcuni esempi

DAEWOO AMR2000 + ACB506MS impianto hi-fi completo + radiofregio. Con CD
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
44.000
AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

Autoradio ALPINE modello 7544R 4X33W-RDS con CD
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
59.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ARTEN frigo maxi combinato 360 litri metalizzato 2 motori
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
99.000
AL MESE X 12 MESI SENZA INTERESSI

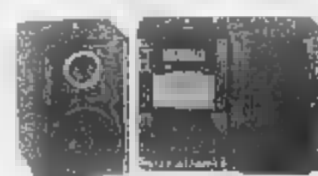
TVC maxi schermo 34" AKAI C13451 (televideo)
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
129.000
X 12 MESI SENZA INTERESSI

TVC 21" PANASONIC con
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
69.000
AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

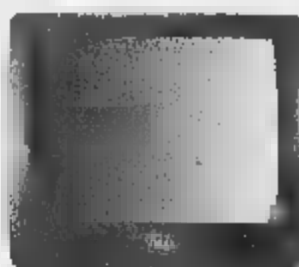
Macchina da cucire SINGER 9802 braccio libero civalgia
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
54.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo IGMS APE354 215 litri
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
54.000
AL MESE X 9 MESI SENZA INTERESSI

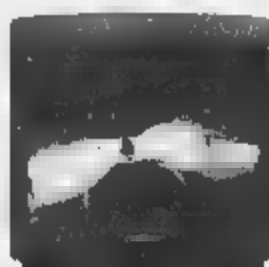
Finicroonda WHIRLPOOL M2430 26 litri Talent modello TDP
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
100.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI



DAEWOO AMR2000 + ACB506MS
impianto hi-fi
completo + radiofregio.
Con CD



TVC maxi schermo 34"
AKAI C13451
(televideo)



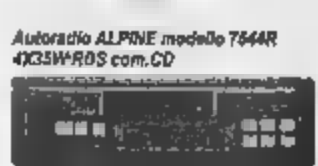
TVC 21" PANASONIC
con



Macchina da cucire
SINGER 9802 braccio
libero civalgia



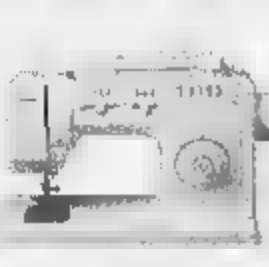
Finicroonda WHIRLPOOL
M2430 26 litri Talent
modello TDP



Autoradio ALPINE modello 7544R
4X33W-RDS con CD



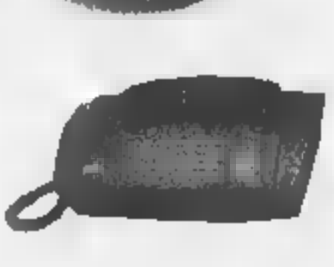
WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori



Macchina da cucire
SINGER 9802 braccio
libero civalgia



Finicroonda WHIRLPOOL
M2430 26 litri Talent
modello TDP



Finicroonda WHIRLPOOL
M2430 26 litri Talent
modello TDP



WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori



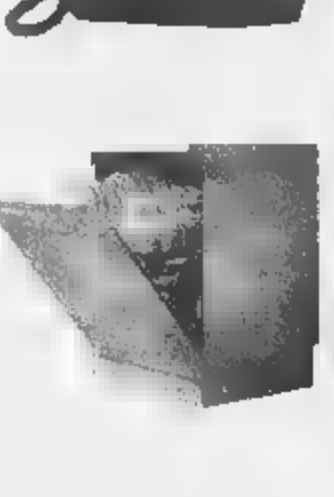
WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori



WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori



WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori



WHIRLPOOL ARTEN
frigo maxi combinato 360
litri metalizzato 2 motori

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(IM) PONTEDASSIO

Centro commerciale Ipervalle
nazionale tel. 0183/779070

(IM) VALLECROSA

via Roma, 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano s. Neva

via Benessea 3/2 t. 0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE

via Vernetti, 5 tel. 019/505378

(GE) GENOVA Bolzaneto

via Sardoella 2 tel. 010/7490990

(SV) ANDORA Uni Euro

v. S. Caterina, 9 0182/684747

(GE) CHIAVARI Uni Euro

v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909

(AL) ACQUI TERME Uni Euro

C. Acquisti La Torre loc. Cassarogno, 46
tel. 0144/356910

di Trony

MOTOROLA

CENTRO

TELE

PRESTITEMPO

Un tempo

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi ■ pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

■ uffici di via Tasso ■
Il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci pensavo» risponde il diretto interessato. «Niente di più, aggiunge - I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti. Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? Direi proprio di sì». Il procuratore capo è in tempi in cui le notizie sul suo futuro sono più rapidamente la sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi e confermata, riveste un interesse pubblico.

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, dal 1962 a Torino è sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciando dal ruolo: importante e destinato a diventare ancora più delicato del prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà una cinquantina di pubblici ministeri, con una competenza estesa a tutti i reati, mai esistita in precedenza.

Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



Di origine siciliana, è a Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

di carattere ambientale, degli infurti sul lavoro e di tanti altri reati un'incidenza penale limitata, di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia di reato sino alla sentenza, le altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. Con la scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, pm e difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che le prove decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, cresce di dimensioni e crea nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arretrato delle procu-

re presso le preture piemontesi è salito a mille fascicoli giudiziari. Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonino Palagia nel corso della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, con l'accorpamento dei due uffici in-

renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, in prima persona al procuratore capo, tante di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che oggi incombe sul consigliere Marzachi e qualora il magistrato scegliesse o ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale a Messina, passerebbe sulle spalle del suo successore. Dalla scelta del ministro Diliberto, nelle scorse settimane, di confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi è alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto (al fianco del procuratore Bruno Caccia, dalla malavita organizzata) e dal 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale decisione di andarsene aprirebbe nella via alla successione interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in polemica) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a casa di Marzachi magistrati torinesi in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli di Vladimir Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

Alberto Gaiuso

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 45 anni, a Collegno, il centro di via Bendini 11 è stato il pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. Ma i tempi sono cambiati, il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e tra Comunisti italiani e berlusconiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà un'associazione sportiva.

Medico alla sbarra per proteste in famiglia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatodonzia della clinica universitaria) e per procurare a sé o ai propri congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale. Resto esteso a un cugino, Massimo Bracco, e a un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al rito abbreviato.

LETTERA APERTA

I dipendenti Fiala

■ chiusura

I lavoratori della Fiala hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Non possiamo essere considerati alla stregua di un pacchetto azionario che viene trasferito con una scrittura contabile. Nella sede torinese esistono competenze e professionalità necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale». L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

NICCOZI

Aperti di domenica per altri tre mesi

La domenica più gettonata è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperimento positivo dell'11 gennaio, fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domenica e di saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione alla seconda iniziativa voluta dal Comune è stata notevole, grazie all'Associazione Commercianti, alla Confesercenti, alle associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituiviste squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi di latitanza, poi ieri la resa davanti al sostituto procura-

re di Ivrea. Che, dopo averlo interrogato e registrato la sua dichiarazione di innocenza, gli ha subito concesso gli arresti domiciliari, probabilmente già «concordati» con l'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Montalbene, è ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa della «Sentinella del Canavese» sorpreso, il 4 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brosso Canavese, mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si è suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato di essere un fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al coimputato Luca Bertolo (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), ha respinto ogni accusa. Rispondendo al pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curricula ad aziende scelte a caso dalle guide di settore. Sono i titolari della società «Mx», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casale, ha contestato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondamano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato dirigente Fiat ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca di dipendenti da assumere. In realtà l'unico lavoro svolto dalla società era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scena da lontano. Ma però voluto indicare dove abita tre mesi della latitanza. Secondo gli investigatori Macchieraldo è elemento di prima grandezza nel gruppo degli squatter canavesani ed ha un passato relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Caluso. L'elemento di maggior spicco

nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa essere in Spagna. Si è fatto vivo, il mese scorso, con un lungo comunicato diffuso su Internet. Settanta righe in cui non tralasciava né pentimento né aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava intravedere la durezza della condizione di latitante. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era

infatti conseguenza di un ordine di custodia firmato per reato (lesioni gravi) e non tentato omicidio (inizialmente ipotizzato), sostanzialmente lieve e che non comporta una lunga detenzione preventiva. Forte di questa situazione, Macchieraldo avrebbe concordato la sua resa in cambio della immediata concessione degli arresti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare un busto di acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. E la espressione degli anarchici pare essersi allentata, considerato che la società Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle misure di sicurezza. «Ma, proprio di recente, è stato di nuovo oggetto di minacce apparse sui volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista canavese vive sotto la protezione dell'Arma dei carabinieri».

Angelo Conti

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

■ scatteranno da aprile: il biglietto tram a 1500 lire, le strisce blu a 1600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I rialzi riguardano tutto il settore trasporti e viabilità. Le proposte sono state avanzate dall'Azienda Trasvie Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, ma il nostro mandato è amministrativo, dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta era già tracciata un anno fa in una delibera di indirizzo, ricordata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini. ■ nel frattempo - ribatte Mario Contu, capogruppo di rifondazione - sono intervenuti fatti nuovi: dalla Regione non sono arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito altissimo per l'aviazione e si è visto che c'è incremento dei trasporti. Come voterete? «Ci riser-

viamo un approfondimento. Netto anno, invece dai Comunisti Italiani. ■ Senza pagamento dei ■ da parte della Regione, non approviamo ■ nulla, afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viale, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente stimbrando il biglietto una seconda volta entro i 70 minuti è possibile proseguire la corsa fino al capolinea. ■ Il centro-sinistra si riunisce stamane con il sindaco. Ma parlerà di Aem, Italgas, Segat, e a poche ore dalla visita del ministro Treu. Gli ■ Atm avranno un'altra occasione per verificare la correttezza della maggioranza. ■ Noi andremo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Mighia, per Alleanza ■, ci sono cento miliardi ■ contravvenzioni ■ incassati, el-troché aumentare il biglietto del tram e i voucher della zona blu. ■ hor. ■

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i rincari per i certificati del medico

La giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, sono al di sotto della media delle altre Regioni italiane».

■ Laura Simonetti definivano «insostenibile un aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini». Adesso commentano: «Evidentemente le nostre preoccupazioni erano fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali. E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica seria evitando l'istituzione di nuovi ticket e aumenti superiori a tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce le richieste di certificati, in Piemonte si pensa bene di far pagare di più quelli che prima erano gratuiti a partire da quelli per fini previdenziali e assicurativi. E il segretario regionale della Cisl, Mario Scotti, ha chiesto un intervento di Ghigo».

[m. tr.]

IN BREVE

L'Olcese immatura e il lavoro operaio

■ MILANO. Il gruppo Olcese ha preannunciato la chiusura dello stabilimento di Novara. L'annuncio è stato dato alla Federtesalli di Milano, nel corso della presentazione del nuovo piano aziendale. A Novara lavorano 245 operai, quasi tutte donne, e sessanta impiegati: per tutti gli operai e quattordici impiegati scatterà la mobilità, per quarantasei impiegati ci sarà il trasferimento in un'altra sede del gruppo. La decisione è stata motivata ■ il fatto che lo stabilimento di Novara è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiusura (che dovrà avvenire entro il 30 giugno) ed ha iniziato una serie di scioperi (nella foto operai ■ cancelli). Il 19 febbraio si terrà a Milano un nuovo incontro. Il sindaco ■ Novara, Gianni Correnti, ha convocato la Giunta d'urgenza.

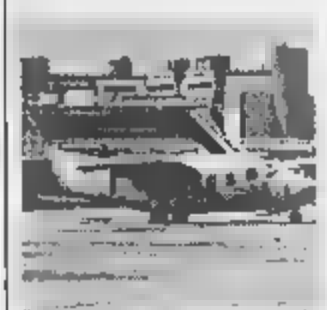


Sale operatorie chiuse per

SAVIGLIANO. Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» sono rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri avevano notato una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere assolutamente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono stati sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfezione, la situazione è tornata alla normalità.

Gruppo di turisti sfamati

VENTIMIGLIA. La città di confine si conferma crocevia del dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzi infortunati e sfamati, che si erano accampati tra i ruderi ■ albergo con vista sul mare. Quello che doveva essere un blitz per cercare il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in un aiuto ai profughi che ■ stati accompagnati in caserma per ■ identificati ma anche sfamati.



Denuncia: voli a rischio

GENOVA. Un radioamatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittitori fuori legge e il Ministero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali. Il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., ■ anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempimenti rispetto agli accordi internazionali».

Messa delle guardie stasera ad Albenga

ALBENGA. E' la sera dei miracoli nella chiesa di Santa Maria in Fontibus. Alle 20,45, nella chiesa dove predicò San Bernardino, si svolge la ■ mensile delle guardie. Ad officiare don Giuseppe Capra, sacerdote torinese in esodo di miracoli. E sono almeno quattro i fedeli che hanno partecipato alla messa tornando a casa, secondo il loro racconto, guariti nel corpo oltre che nello spirito.

Asti chiede militari contro la

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina ■ militari di leva da utilizzare nell'«presidio del territorio per la lotta alla microcriminalità». Ancora da definire compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ■ solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi recenti episodi di cronaca», hanno spiegato Florio e il vicesindaco Antonio Baudo.

in ■ Palazzo Gusco

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri a Palazzo Gusco, la mostra fotografica «Provincia vo' cercando», curata da Lello Piazza (direttore delle immagini di Airone). Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti sono i fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti si è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è un affresco a più colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle «dici lega ■ sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza del filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi ■ alle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

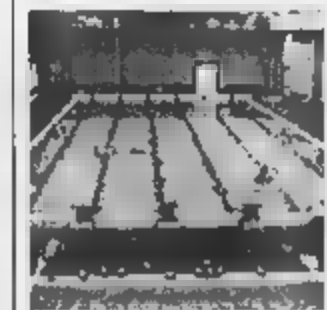


Progetto per il ■ «Si può raddoppiare»

SAINT-VINCENT. Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casinò d'Europa. Il progetto è dei manager della ■ da gioco che vorrebbero ristrutturare l'ex Fera, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale casa da gioco ■ Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei nuovi locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò di Baden-Baden.

l'agenzia ■ turismo religioso

GENOVA. Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia ■ viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'inaugurazione è avvenuta nei locali di via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901, prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «In vista del Giubileo ■ un importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».



Vercelli, il Tar blocca l'appalto piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (la 2001 ■ Padova e la Geac di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si ■ aggiudicata, in raggruppamento, la Mgm di Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco ■ Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato ieri «spazzesca» perché interrompe ■ servizio pubblico. ■ tutti i partiti (Verdi esclusi) del Consiglio comunale adesso attaccano ■ duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere sindaco ed esecutivo ad annullare una gara di appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. ■ la decisione del Tar ■ commentano adesso ■ inevitabile. Se i vercellesi non possono nuocere la colpa è della giunta.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by
ramello
la firma in pelliccia

VENBITA TOTALE

*Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!*

Orario invernale: 15,00-19,30

Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Contestato il regolamento che obbliga a calare le reti solo in mare aperto

Pescatori savonesi in rivolta

L'Europa mette in crisi centinaia di aziende

Lo scandalo

«Ora vogliono farci chiudere»

SAVONA. A guidare la protesta è la Cooperativa «Colombo» a cui i pescatori savonesi conferiscono buona parte del prodotto. Il presidente Andrea Busin si fa portavoce delle piccole aziende di pesca che rischiano di finire sul lastrico a seguito al regolamento dell'Unione europea: «Per le piccole ditte queste nuove norme sono un disastro. Le barche hanno dimensioni ridotte infatti non possono andare in mare aperto per gettare le reti alla profondità richiesta dalle norme della Comunità. Oltre i 50 metri di profondità, possono agire solo i pescherecci e quindi numerosi pescatori dovranno sospendere l'attività. Oltretutto questo regolamento danneggia anche la qualità della merce che finisce sul mercato savonese. Infatti nei fondali sino ai 50 metri potranno più essere pescate tante qualità di pesce pregiato savonese. Il nostro mercato verrà quindi invaso da prodotti stranieri che certamente hanno la stessa qualità. Tutto questo proprio mentre l'assessorato regionale Egidio Banti sta per la denominazione di origine protetta per il pesce ligure. Abbiamo chiesto al comandante della Capitaneria di farsi interprete delle nostre proteste in modo che venga modificato il regolamento».

Sandro Pinelli, consigliere comunale a venditore di pesce al mercato di via Giuria aggiunge: «Anche i bianchetti sono destinati a scomparire dai banchi delle peschiere. Sinora venivano pescati dalle piccole barche che lavorano vicino a riva e hanno i necessari permessi. Dovendo calare le reti oltre i 50 metri di profondità, i bianchetti non verranno più pescati».

Ma Pinelli sottolinea anche altri aspetti: «Una regolamentazione seria della pesca sarebbe necessaria perché ormai il nostro mare è sempre più povero. Mi sembra che molte volte vengano pescati anche pesci di piccole dimensioni, che dovrebbero essere gettati in mare per salvaguardare il ripopolamento delle acque».

I pescatori savonesi in rivolta contro l'Unione europea. Il regolamento che impone di calare le reti ad una profondità minima di 50 metri, mette in crisi circa 2 mila pescatori in tutta la Liguria e un centinaio di ditte solo in provincia di Savona. Mercoledì tutte le barche sono rimaste in porto e una delegazione di operatori ha incontrato il comandante della Capitaneria Sergio Tamantini per l'applicazione delle norme europee.

Dal primo gennaio di quest'anno è entrato in vigore il regolamento numero 1626 dell'Unione europea che prevede il divieto assoluto di alcuni sistemi di pesca, come il tremaglio, che è caratteristico della Liguria. Le norme obbligheranno i pescatori a calare le reti in fondali che abbiano una profondità di almeno 50 metri. Un regolamento con cui l'Unione europea intende salvaguardare

la fauna marina e ripopolare le acque del Mediterraneo. In realtà il nuovo regolamento finisce per penalizzare soltanto le piccole imprese che pescano a poca distanza dalla riva mentre lascia via libera ai grandi pescherecci che staccano il fondale anche a centinaia di metri di profondità.

In provincia di Savona sono un centinaio le piccole ditte che verranno danneggiate da quest'iniziativa e i posti di lavoro a rischio risultano quasi 500. In tutta la Liguria il regolamento dell'Unione europea mette in difficoltà i mila 500 pescatori. Le aziende savonesi temono inoltre che la minor produzione di pesce ligure, faccia lievitare il mercato del pesce di importazione che già da anni ha invaso le peschiere savonesi. I pescatori hanno convocato un'assemblea generale che si svolgerà lunedì 8 febbraio nel Comune di Noli.



I pescatori del Cù de beu in difficoltà perché non possono più usare i tremagli

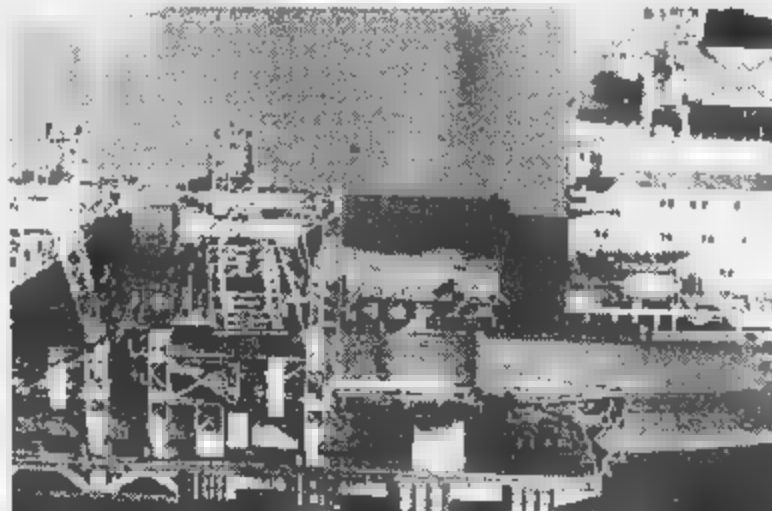
Ma il gruppo industriale resta disponibile a creare un polo carbonifero a Vado Ligure con il Trv

Coederici rinuncia all'acquisto delle Funivie

A rischio 70 miliardi di finanziamenti e 250 posti di lavoro

SAVONA. Coederici rinuncia, almeno per ora, ad acquistare le Funivie. Il gruppo industriale milanese ritiene improduttivo il progetto per il trasferimento degli impianti negli Alti Fondali visto che per ora il polo carbonifero di Vado incontra ostacoli. Coederici ha deciso di farsi da parte, magari in attesa di tempi migliori.

Con un comunicato stampa il Coederici ha ufficializzato una situazione nota da mesi: «Il gruppo Coederici ha deciso in accordo con l'Italgas che non esistono le condizioni per proseguire le trattative. La decisione giunge al termine di un articolato processo volto a verificare la possibilità di individuare un intervento strutturale per rendere economica la logistica delle rifuse nel porto di Savona. Lo studio di fattibilità, elaborato da Coederici e frutto di un'analisi commerciale e tecnica della situazione, ha evidenziato che la società al pareggio economico. Lo studio aveva evidenziato che



Coederici rinuncia ad acquistare gli impianti delle Funivie dall'Italgas

evidenziato la possibilità di ottenere alcuni miglioramenti della gestione corrente che non avrebbero comunque portato la società al pareggio economico. Lo studio aveva evidenziato che

anche tagliando 250 posti di lavoro, le Funivie avrebbero perso 10 miliardi l'anno.

Continua il gruppo milanese: «Lo studio evidenziava che la situazione non sarebbe migliorata

per effetto dell'ipotizzato investimento pubblico nella darsena Alti Fondali. Secondo i tecnici della società, infatti, solo una più ampia razionalizzazione del traffico delle rifuse nell'area ligure per concentrare i volumi di sbarco avrebbe potuto garantire gestione più razionale ed efficiente degli impianti. In pratica, Coederici spiega che la condizione per acquistare le Funivie è quella di un polo carbonifero a Vado».

Conclude Coederici: «Alla luce dell'attuale impossibilità di perseguire questa alternativa e vista anche la necessità per l'Italgas di rispondere in tempi brevi alle richieste degli enti locali, i parti hanno deciso concordemente di sospendere le trattative. Coederici, concordemente con la propria attività strategica, resta comunque disponibile per valutare ogni soluzione che poggi su un piano industriale tale da consentire una soluzione di lungo periodo del traffico rifuse nell'area dell'Alto Tirreno».

Coederici quindi non è interessato ad acquistare le Funivie, sia perché gli impianti sono obsoleti, sia perché le spese del personale sono troppo rilevanti, sia perché i traffici sono modesti. Il gruppo industriale è invece interessato a entrare nei traffici di carbone dell'Alto Tirreno che oggi vengono gestiti da Trv e Funivie. Coederici si tira momentaneamente in disparte, in attesa che i tempi diventino maturi per creare il polo carbonifero a Vado. Un'ipotesi che la Port Authority sostiene da tempo ma che non convince il sindacato: la creazione del polo carbonifero di Vado prevede lo smantellamento delle Funivie e non offre garanzie sul totale reimpiego dei dipendenti.

Il progetto di trasferimento a Vado presenta margini di incertezza e nei prossimi mesi potrebbe restare l'unica soluzione percorribile. L'Italgas infatti non intende proseguire la gestione delle Funivie.

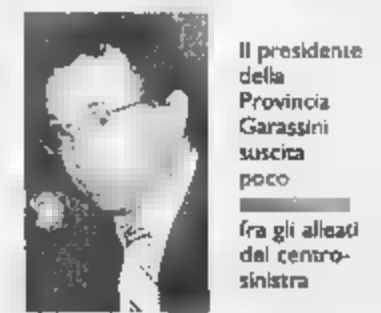
Ermanno Branca

Forse le primarie per scegliere il nome giusto

Centro-sinistra, ostacoli per candidare Garassini

SAVONA. Il centro-sinistra tiene sulla «corda» Garassini. Anziché candidare il presidente uscente della Provincia, gli alleati dell'Ulivo sembrano orientati a fare elezioni primarie per scegliere il candidato migliore da proporre all'elettorato. Non è escluso che le primarie fra i sostenitori del centro-sinistra si riducano a una consultazione pro forma ma resta lo stesso il presidente Garassini è costretto a subire.

Al tavolo degli alleati si incontrano ds, ppl, Verdi, socialisti. Dopo alcune schermaglie tattiche, i popolari hanno proposto la riconferma della giunta uscente ma hanno trovato scarso entusiasmo fra le forze del centro-sinistra. La candidatura Garassini è stata accolta tiepidamente e i socialisti hanno lanciato l'idea di una consultazione primaria nell'ambito dei simpatizzanti del centro-sinistra. I ds per ora stanno alla finestra. Non è detto che alla fine Garassini non superi le pri-



Il presidente della Provincia Garassini suscita poco fra gli alleati del centro-sinistra

marie ma per il presidente uscente si tratta di un colpo basso: «Ho saputo», ha commentato Garassini. Sempre in vista delle Provinciali, da segnalare, il probabile accordo fra Verdi e Comunisti italiani mentre Rifondazione presenterà lista autonoma. Acque agitate anche in casa Udr. I dirigenti regionali hanno scelto l'Ulivo mentre a livello provinciale molti iscritti sono pronti a lasciare il partito se verrà confermata questa strategia.

[e. b.]

La vincita alla tabaccheria Armario. Il titolare è sicuro: «Si tratta di una delle zone». La febbre del gioco in Val Bormida

A Dego un giocatore ha sfiorato il 6 supermiliardario

Ha totalizzato con una schedina da 1600 lire all'Enalotto un «5» da 112 milioni



Alla tabaccheria Armario di via Nazionale a Dego si festeggia la vincita milionaria

DEGO. Con una schedina da milleseicento lire ha intascato 112 milioni. Chi sia il fortunato non si sa. L'unica certezza è che il giocatore che ha tentato di sfidare, è meglio di affidarsi alla fortuna al «Super Enalotto» è stato ripagato. Lautamente. Senza dubbio è un val bormimense, forse un cliente abituale della tabaccheria, di cui è titolare Mauro Armario, di via Nazionale 23, nel centro di Dego, dove è stata giocata la schedina.

Il neomilionario, di certo, starà festeggiando a tarallucci e vino l'inaspettata vittoria, ma il buonomore è palpabile anche in paese, soprattutto, alla tabaccheria-ricevitoria. Dicono: «E' degli 84 italiani che ha vinto il "5", sfiorando la vincita record del "6" da 74 miliardi. E per un paese di duemila anime non è poco. Nessuna invidia. Al contrario.

Un'indicazione sul fortunato? «Impossibile saperlo. C'e-

rano decine di persone. Ma sicuramente è uno della zona», spiegano alla tabaccheria Armario, che assaporando si sono in fondo al momento di torista. Eh già, perché questa, per il titolare, è la vincita record mai totalizzata nella ricevitoria. La precedente, due anni fa, con il «Gratta e vinci». Allora il giocatore portò a casa 100 milioni. Ma il fascino del «Super Enalotto», almeno ora, non ha uguali. Certo, anche il Lotto, la Tris e il Totip attirano gli appassionati, ma nulla a che vedere con il fascino del «5» miliardario.

Ed è sull'onda di una passione, ormai collettiva, che le varie ricevitorie della Val Bormida si stanno attrezzando per far fronte alle sempre più lunghe code di aspiranti miliardari, confermano al bar «Buffet» di S. Giuseppe a Cairo, più volte baciato dalla «dea bendata».

Analoga situazione, solo per

citare alcuni esempi, anche alla tabaccheria Cagnone di Cairo, a quella di Cengio-Genepre e Cengio-Bormida. E ancora, alla ricevitoria-barberia di Millesimo dove, oltre a molte vincite milionarie, anni fa un cliente vinse addirittura un miliardo con il «Totocalci».

E come altrove, dopo i sistemi del «Totocalci», i gruppi di amici che frequentano gli stessi bar, i colleghi di lavoro uniscono le forze, e meglio il denaro, e scervellandosi in complicatissimi calcoli, tentano la strada del «Super Enalotto».

La posta in palio è troppo invitante per non tentare di acchiuffarla. Se poi, alla passione del gioco si aggiungono i problemi economici legati alla crisi industriale e occupazionale che attanaglia la zona, il risultato non potrebbe essere altrimenti.

Cartografia delle grotte

«Cartografia e rilevamento topografico delle grotte». Questo il tema che verrà affrontato stasera. Dopo lavoro ferroviario di via Rinaldo a cura del Gruppo speleologico.



Le lettere a Ruggeri per la nostra rubrica indirizzate a: «La Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, o inviate per fax al numero 019/810971. Si raccomanda di trattare argomenti di interesse generale.

Problema dehors pregi

Egregio signor sindaco, lei certamente saprà, prossimamente andrà in vigore una legge nazionale che vieta l'occupazione con dehors di marciapiedi e strade. Tuttavia, senza aspettare l'entrata in vigore della nuova legge, vorrei che lei analizzasse una situazione del centro storico di Savona: il suo dehors, ha occupato tutta la sede stradale, con gravi disagi per gli abitanti.

Lettera firmata

Gentile signore, l'entrata in vigore della legge a cui lei si riferisce non produce effetti nella situazione che lei segnala, in quanto la stessa risulta conforme alle indicazioni della legge ed alla normativa a suo tempo predisposta dall'amministrazione comunale. Sarà comunque nostra cura verificare che l'occupazione sia limitata allo spazio concesso senza invasione della stessa riservata al transito dei pedoni.

Vorrei per aggiungere una piccola annotazione: mi piacerebbe e sono certo piacerebbe a tutti i savonesi - penso lei compreso - vedere la città sempre più ricca di dehors, di spazi occupati per la ristorazione e l'intrattenimento, perché sarebbe questo un segno di vitalità. Ovviamente questo deve avvenire senza comportare danno ad alcuno, e semmai soltanto un poco di pazienza in più per chi abbia da sopportare una convivenza troppo stretta.

E' vero che aumentate tasse e parcheggi?

Sono una sua elettrice, leggo questi giorni che aumenterete le tasse e i parcheggi a pagamento. E' vero? Nel suo programma elettorale le mi sembravano ben diverse. Che cosa è successo per indurre la sua amministrazione a cambiare radicalmente posizione, noi savonesi siamo sempre gli stessi, solo i politici che cambiano dopo che hanno il potere.

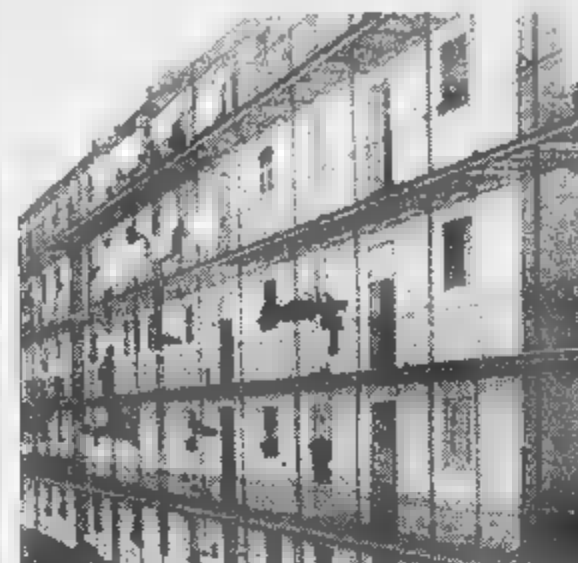
Maria Rebagliati, Savona

Gentilissima signora Rebagliati, nel programma che ho presentato alla città sono elencati interventi ritenuti utili per un rilancio economico e sociale della nostra Savona. Far esplicito riferimento al problema della finanza comunale. Lei conterrà con me che, prima di esprimere giudizi in ordine ad un aspetto così delicato quale è la struttura finanziaria del Comune, è necessario, se si vuole

Traffico in città, asili e servizi sociali, teatro e sport, le agevolazioni introdotte per la casa

Tasse e parcheggi, aumenti in vista?

Così Carlo Ruggeri spiega tutte le scelte del Comune



Il problema della circolazione e dei parcheggi è sempre all'attenzione dei lettori, così come quello della casa e delle imposte. Il sindaco spiega le scelte della giunta

essere assolutamente seri, compiere un esame critico di ogni specifica voce entrata e di uscita.

Soltanto in occasione della presentazione degli indirizzi generali del governo al Consiglio comunale dell'11-6-98 ho affrontato l'argomento dichiarando che: «verrà compiuto ogni sforzo perché il fabbisogno finanziario per gli investimenti

sia coperto il ricorso ad un aumento della tassazione comunale...». Questo sforzo è stato compiuto e continuerà ed è volto ad una politica di rigore che taglierà ogni spesa superflua e eccessiva, ma non può superare un problema oggettivo: il venir meno di alcune entrate non ripetibili. Basta ricordare, ad esempio, i 14700 milioni ricevuti da multe, per buona

parte arretrate, o l'avanzo dell'amministrazione precedente pari a 3700 milioni. Voci che occorre necessariamente sostituire sia con minori spese sia con maggiori entrate. Del resto un notevole fabbisogno finanziario aggiuntivo era già previsto dal Piano triennale dell'anno scorso. Con uguale sforzo stiamo ora cercando di risolvere questo problema e di portare

un elemento di equità nel sistema fiscale cittadino.

Fino ad oggi la metà delle entrate tributarie (19 miliardi su 38) a carico della casa e colivano in modo sostanzialmente indiscriminato i proprietari di un appartamento, anche quello di prima abitazione, sul quale magari grava un mutuo come la casa fosse l'unico segno indicatore di ricchezza.

Abbiamo scelto di imboccare un'altra strada: abbiamo abbassato la tassazione sulla casa perché dei principali problemi della città, che causa anche un progressivo spopolamento di Savona, è proprio l'eccessivo costo dell'abitazione. E, infatti, attraverso provvedimenti che tutelano la fascia sociale più esposta, nel 1999 la casa a Savona sarà sgravata di quasi 2 miliardi di tasse in meno. Abbiamo invece ritenuto di applicare un'aliquota medio-bassa (0,16 per mille) l'addizionale Irpef la quale, secondo un principio di maggiore equità, interverrà percentualmente tutti i redditi. Fra quanto si toglie dall'Ici e si preleva dall'Irpef esiste una differenza che comporta un aumento del prelievo tributario sostanzialmente simile, anche se minore, rispetto a quanto intervenuto negli anni passati (è stato pari al +7,3% nel biennio 1995/97 e sarà +4,9% nel biennio 1997/99).

Vi è inoltre da aggiungere che nel 1999 le famiglie a più basso reddito proprietarie dell'abitazione principale, pagheranno rispetto al passato ed esattamente: 87.350 lire con reddito pari alla pensione al minimo; 54.000 lire per una famiglia a reddito di 1 milione.

Con questa impostazione l'introduzione dell'addizionale Ir-

pef e diminuzione dell'Ici il Comune avrà a disposizione una somma maggiore di circa 1 miliardo e 300 milioni che sarà tutta destinata agli investimenti e al potenziamento dei servizi, in quanto, proprio grazie allo sforzo che all'inizio ricordavo, diminuirà nel complesso la spesa corrente. Devo ancora aggiungere che rimarranno invariate tutte le tasse (es.: rifiuti), le rette per gli asili nido e le mense scolastiche, i servizi culturali (es.: teatro) e gli impianti sportivi.

Quanto ai parcheggi le devo invece dire che verranno eliminati tutti gli attuali parcheggi a pagamento che saranno sostituiti con zone a disco. Dette zone, che saranno estese in tutta la città, potranno utilizzare gratuitamente da tutti i residenti del centro con un apposito pass. I parcheggi a pagamento per i quali saranno previste agevolazioni particolari (ad esempio per i pendolari) saranno ubicati in soli tre punti: Priamar, Piazza del Popolo, via Piave. Un'ultima annotazione, gentile signora, a proposito delle sue osservazioni politiche e potere: fare l'amministratore significa mettersi al servizio della comunità. Per me questo è l'unico riferimento da tener sempre presente.

Carlo Ruggeri
Sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA

I problemi del porto? Gli stessi da cent'anni

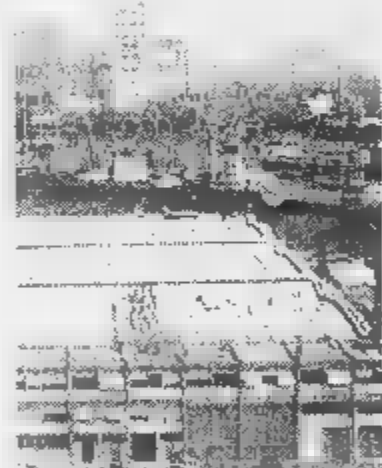
Su di un numero de «Il Lettore» compare un articolo che, a proposito dei traffici del porto di Savona, lamenta: «... senza dubbio se il porto di Savona non fosse stato continuo ostacolo dal servizio ferroviario le merci sbarcate ed imbarcate nel 1899 avrebbero indubbiamente raggiunto un maggiore quantitativo...». Non si tratta di un refuso, la data è proprio quella: 1899. Esattamente un secolo fa il porto soffriva della gravissima difficoltà che ancora oggi lo condiziona pesantemente: l'assoluta insufficienza del servizio reso dalle Ferrovie dello Stato.

Mentre ormai da un secolo ci si ingegna a trovare migliori sulla viabilità ordinaria, spesso sulla base di fantasie che di ipotesi (è appena un mese fa l'intesa raggiunta fra Comune ed Autorità portuale per la realizzazione di uno studio per la connessione della mobilità delle merci dall'ambito portuale alla viabilità cittadina, studio che sarà fra l'altro finanziato dalla Regione Liguria per 400 milioni di lire) sul

fronte delle attività ferroviarie resta invariato da oltre un secolo. E l'argomento neppure trova quell'eco che pur 100 anni fa aveva.

Su di un altro giornale locale «Il Cittadino», sempre nello stesso periodo, si ricorda che a fronte dei 350 vagoni richiesti dal porto per far fronte alle proprie esigenze, lo scalo poteva contare a malapena su 100 vagoni.

Questo riferimento storico mi è tornato alla mente quando ho recentemente letto una dettagliata relazione dell'Autorità portuale, dove viene evidenziata che, a fronte di una richiesta di 25 mila vagoni annui, necessari per movimentare merce che potrebbe ottimamente essere inoltrata dal punto di sbarco ai punti di destinazione attraverso la ferrovia, il porto ha potuto utilizzare soltanto 11 mila carri. Perché di più le Ferrovie non ne hanno saputo o potuto fornire. Una percentuale di circa 1 carro fornito per ogni 3 richiesti. La stessa, immutata, da oltre 100 anni! Non sto a fare i calcoli che traducono i numeri dei carri che vengono a



Da Roma poca attenzione per il porto

mancare per le tonnellate di merce che ciascuno può trasportare, liberando di analoga quantità il movimento sulla viabilità ordinaria. Non sto a dire che l'efficiente servizio su gomma presente a Savona sarebbe più di tanto penalizzato se potesse contare su di una maggiore possibilità di scegliere i traffici più adatti con le modalità più adatte, rispetto alla situazione di congestione che è chiamata comunque a far fronte.

Mi interessa qui evidenziare

un punto e fare una domanda: come mai, quando si tratta di ottenere qualcosa, di giusto, di legittimo, ad esempio dal Governo centrale o da Enti statali, Savona così poco (o nulla) riesce ad ottenere? Non è forse perché quasi mai da Savona si leva una sola, unica, forte voce per chiedere - Genova, come a Roma - quanto sarebbe, fra l'altro, nell'interesse generale. Credo proprio che, purtroppo, oltre alle difficoltà oggettive che si presentano nelle diverse situazioni - ed anche in questa dei carri ferroviari - vi sia proprio, determinante, questa ultima ragione.

I savonesi sono fin troppo impegnati (sì!) a confrontarsi e spesso scontrarsi - fra i loro, a dividersi su questo e quello, a perdersi dentro l'orizzonte stretto della polemica cittadina e provinciale. E, assorbiti da questi impegni, coronano spesso il rischio di fare la fine dei famosi «capponi» di Renzo. Lasciando così indisturbato chi invece dovrebbe dare una risposta. Anche quando è una risposta che attende da cento anni.

A pochi chilometri dalla Liguria una delle poche zone piemontesi in cui si scia senza «cannoni»

Monregalese bianca e tante nuvole sulle Alpi

Si pratica sci da fondo al Colle della Melosa, Upega e Calizzano



Ultimi week-end utili per gli sciatori

Se a qualcosa è servita la grande ondata di freddo che questi giorni scorsi ha investito tutta l'Italia, comprese quindi le Alpi Marittime, certamente lo si deve ricercare nel campo dello sci. Le temperature polari impedendo nuove nevicate, hanno però permesso al manto di mantenersi più o meno costante, cioè abbondante. Pochi centimetri di differenza tra una località e l'altra (anche rispetto alla settimana scorsa) e un'unica importante variazione: la qualità della neve che, nelle località particolarmente esposte al freddo, sta lentamente passando da farinosa a compatta.

«Bisogna anche spiegare all'Ati cuneese - che, sulle cime più alte, non appena il freddo intenso ha allentato la neve - subito a nevicare». Pochi centimetri ma sufficienti per innervare ulteriormente le piste in quota.

In generale, tuttavia, la si-

tuazione si mantiene a livelli molto alti. Monregalese la neve è abbondante e si considera che in quasi tutte le altre località del Piemonte si deve ricorrere ai «cannoni», si può tranquillamente affermare che questa stagione è andata al di là delle più ottimistiche previsioni.

Ma, prima di vedere le situazioni sulle piste, diamo un'occhiata alle previsioni dell'Osservatorio meteo di Imperia, per il weekend: condizioni di cielo poco nuvoloso sulla costa, addensamenti più probabili sull'arco alpino, temperature nella norma.

Limone. Ventinove impianti aperti. Neve per 70-100 cm. 5,5 chilometri per il fondo. Lurisia. Otto impianti, 100-150 cm, 1 chilometro e mezzo per il fondo. Frabosa. Sei impianti, 80-120 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. Prato Nevoso. 15 impianti, 80-100 cm., 3 km per

il fondo. Artesina. 13 impianti, 80-100 cm., 2 km per il fondo. San Giacomo. 11 impianti, 80-130 cm., 3 chilometri per il fondo. Garesio 2000. 50-100 cm. 3 impianti. Alberola. 40-60 cm. 3 impianti aperti. Monesi. 60-100 cm. 1 impianto (in questa località si ricorda che è proibita la salita sugli skift con tavole, monosci e sci corti).

Per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caldi» a Colle della Melosa (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a Calizzano, in Valle Bormida (inf. 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte Upega (inf. 0174 390145). Festiona (0171 955915) è in funzione una pista di fondo notturna: 48 chilometri da percorrere parte nei boschi in assoluta sicurezza per gli sciatori.

IL CARRO

Viale Europa, 131
PIETRA LIGURE
Tel. 0347.5539083

Mercato dell'Usato

400 METRI DI ESPOSIZIONE - MIGLIAIA DI ARTICOLI USATI
ABBIGLIAMENTO, MOBILI, ELETTRODOMESTICI, OGGETTISTICA,
LIBRI, STRUMENTI MUSICALI, QUADRI, ECC. ECC.

SEMPLICE PER CHI VENDE
perché puoi vendere tutto ciò che vuoi

SEMPLICE PER CHI COMPRA
perché puoi scegliere tra migliaia di articoli usati

PER CHI VENDE Massima valutazione fatta da esperti.
Puoi ricavare il 60% su tutti gli articoli

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
CHIUSO IL LUNEDÌ

VI ASPETTIAMO!!!

Villanova: la burocrazia blocca i progetti di miglioramento dello scalo

«Troppo ritardi per l'aeroporto»

Il senatore Avogadro scrive al ministro

VILLANOVA D'ALBENGA. Notizie «buone» e notizie «cattive» per l'aeroporto della Riviera. Mentre la società di gestione, la «Aeroporto Villanova spa», si adoperando per far diventare lo scalo ancora più operativo (atterraggi notturni compresi), dal competente ministero si continua a parlare il linguaggio lento e temporeggiatore della più classica burocrazia.

E a dimostrazione del dinamismo dei dirigenti aeroportuali giunge la notizia che domani atterrerà a Villanova un L 410 bimotore, biturbina, pressurizzato, capace di trasportare 19 passeggeri, della compagnia aerea ceca Olimet che intende cercare accordi per il trasporto di turisti verso le spiagge della nostra Riviera. Ci sarà l'ingegner Karaser, vicesindaco di Uheršké Hradiste, capoluogo di provincia dove ha sede l'aeroporto Kunovice, da cui decollerà il velivolo. Le autorità ceche saranno ricevute dal sindaco di Villanova Pietro Balestra, da dirigenti della Camera di commercio e da rappresentanti delle categorie degli operatori turistici.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero, le pressioni dei dirigenti villanovesi hanno portato, tramite la Provincia, all'assegnazione di un finanziamento di quattro miliardi, ma lo stanziamento della



Sul dell'aeroporto di Villanova è intervenuto anche il senatore Avogadro

sta tardando: «mentre si cerca di avviare una linea regolare con Roma (di per non determinante ma segno di un aeroporto che funziona quotidianamente) la procedura di atterraggio nelle ore notturne ha imboccato commissione ministeriale da cui non si quando uscirà.

Di questo disagio sono fatti portavoce in questi giorni due parlamentari locali. Il primo è stato l'onorevole Enrico Pao di Forza Italia. Ieri è toccato al senatore Roberto Avogadro, sin-

daco di Alassio, che ha inviato interrogazione a risposta scritta al ministero dei Trasporti. Avogadro, dopo aver elencato i ritardi, conclude: «Considerato che l'aeroporto di Villanova costituisce per tutto il comprensorio ingauno un importante strumento di sviluppo turistico e commerciale, si interroga il ministro per conoscere quali siano stati le cause che fino ad ora hanno impedito di completare tutti gli adempimenti necessari all'operatività dell'aeroporto».

[r. sr.]

Parà morti: oggi l'udienza

Tre richieste di rinvio a giudizio per la sciagura aerea di Albenga

SAVONA. Tre richieste di rinvio a giudizio e tre richieste di archiviazione per la sciagura aerea di Albenga del primo luglio '95, in cui morirono un pilota e cinque passeggeri di un parapendio.

Oggi la tragica vicenda andrà dinanzi al giudice di Savona. Il pm Franco Greco Meloni. Il pm Enrico Zammiti di Torino, direttore della scuola «lancia»; Carlo Folco Imperia, istruttore e di Antonio Grimaldi Albenga, addetto Afis (ufficio informazioni-torale controllo). Le ipotesi d'accusa sono quelle della cooperazione colposa nella determinazione dei reati del disastro aereo colposo e dell'omicidio colposo plurimo.

L'archiviazione è chiesta per Piergiorgio Maggiori, Areodante Mazzacurati e Antonio Magistri. La posizione di questi ultimi è collegata all'aereo, il Cessna 206 sulla quale erano saliti i cinque paracadutisti. Una perizia ha dimostrato che le con-

dizioni del volo e delle strumentazioni a bordo buone. All'archiviazione si sono opposti i familiari delle vittime.

Il primo luglio '95 decollò col Cessna il pilota Giuseppe Fazzolari, 36 anni, di Torino; i parà Franco Gallo, 34 anni, di Imperia; Francesco Puccio, anni, di Alassio; Lando Socci, anni, di Chiavari; Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi di 25 anni, di Genova. L'aereo ha infilato la nuvola, a una distanza di circa 12 chilometri dalla pista di Villanova, è salito a 4 mila piedi, si schiantò contro le rocce dello Scraevon. Il pm chiamerebbe in Folco e Zammiti per il mancato contatto radio terra-Cessna e per l'omesso ordine di interruzione del volo; Grimaldi perché non avrebbe avvisato il pilota di un peggioramento meteo. L'avvocato Giancarlo Salomone, difensore di Grimaldi; «Una relazione tecnica ha escluso ogni responsabilità, salvo del pilota».

[f. p.]

La frazione Ranzi collegata alla rete

Pietra, il metano anche in periferia

PIETRA L. Entro la prossima estate, la condotta del gas metano serviranno tutto il territorio pietrese.

La società «Gamuzzi», che è presente anche in molti Comuni della Riviera di Ponente ed è subentrata alla ditta «storica» Siccardi circa tre anni fa (cioè al momento della realizzazione della nuova rete distributiva), realizzando la posa delle tubature nella frazione Ranzi, in località Sant'Antonio e Santa Liberata. Un lavoro dai residenti ormai da tempo che finalmente è diventato una realtà.

Gli scavi stanno procurando qualche disagio agli abitanti (disagi che comunque sono fisiologici ed erano ampiamente prevedibili). Le preoccupazioni riguardano soprattutto il futuro del vecchio lastricato: nella frazione ci si chiede come il Comune intenderà ripristinarlo.

Quanto alla durata dei lavori, all'ufficio tecnico comunale non promettono tempi stretti (che poi non vengono quasi mai rispettati). Indicano in «alcuni mesi» la conclusione dell'intervento: e ciò posa delle condotte, allaccio alla rete, copertura degli scavi. L'obiettivo è comunque quello di chiudere i cantieri entro l'inizio dell'estate.

Questo ultimo intervento interesserà circa duecento residenti: secondo quello che risulta in Comune, il per cento dei loro si allaccerà alla nuova rete. Dal collegamento sono invece



Giacomo Accame, sindaco di Pietra

escluse alcune case isolate che, per motivi tecnici e anche di spesa, sarà possibile servire con il gas proveniente dal grande «biscione» della Italimpianti. Il completamento della rete distributiva del gas di città porta pertanto il Comune di Pietra Ligure, guidato dal sindaco Giacomo Accame, di una infrastruttura complessiva che rende meno disagiata e perma-

[r. sr.]

Alle 20,45 nella chiesa di Santa Maria in Fontibus di Albenga

Oggi la «messa dei miracoli»

Attesa per l'incontro con don Capra

ALBENGA. La città aspetta nuovi «miracoli» tra fede sincera, suggestione e curiosità. Se per lo zoccolo duro di frequentatori delle mensili di conversione e guarigione di don Giuseppe Capra (il gruppo «Gesù redentore») stasera sarà un venerdì di preghiera come tutti gli altri, è invece facile pensare che non potrà essere per i partecipanti alla messa di questo primo venerdì di febbraio nella chiesa di Santa Maria in Fontibus.

Dopo il battage (inevitabilmente pubblicitario e l'interesse che si è creato intorno al prete torinese «dei miracoli», che opera «spiritualmente» di tanto tanto ad Albenga, è facile pensare che gli inspiegabili, presunti episodi di guarigioni divulgati nei giorni scorsi (un'anziana che ha riacquisito l'uso di gamba e braccio, donna guarita da un tumore ed una bambina non più cerebrolesa) abbiano destato nella gente grande stupore e curiosità. Difficilmente fede, perché la fede non ha bisogno di questo.

L'attenzione di tutti coloro nei quali non si radica lo scetticismo a priori è puntata sulla messa di preghiera di questa serata che avrà inizio alle 20,45. I fedeli, durante l'incontro di preghiera e raccoglimento celebrato da don Giuseppe Capra, porteranno un cesto di biglietti della speranza e anche della devozione. E' intanto difficile, in questi giorni, strappare commento, che non una riflessione più che cauta, a qualche rappresentante del clero ingenuo. Logicamente, in situazioni singolari come queste, la prima reazione è quella di prendere più tempo per poter valutare meglio ogni singolo caso.

E' chiaro: in ogni famiglia in cui disgrazia toglie la serenità, rende infelicità o addirittura nega la vita il comportamento più logico è quello di cavalcare una legittima speranza, l'unica possibilità di rinascita rimasta. Con tutti i mezzi a disposizione. Chi troppo illude, però, rischia delusione maggiore se il «miracolo» non si verifica.

[m. br.]

ALASSIO

In via Vittorio Veneto

Tantissima furia

il negozio

«spaccata»

ALASSIO. Hanno sfondato la vetrina con il parafrangente posteriore di una station wagon: l'intenzione, quella di fare «il pieno» di magliette griffate, ma sono stati costretti a darsi alla fuga senza raccogliere alcun bottino.

Il tentativo di furto al negozio «Lacoste» in via Vittorio Veneto 71, all'incrocio con via Torino, risale alle prime ore di ieri mattina. Intorno alle 5 qualcuno si è lanciato con l'auto in retromarcia contro la vetrina del negozio del centro, dove si trovavano esposte magliette e magliette, in particolare molte della «Lacoste».

Evidentemente non c'è stato il tempo di radunare il bottino. Qualcuno (pare i vigilantes in servizio di notte) si è forse accorto della situazione e ha dato l'allarme. I ladri, ormai in fuga, sono stati fermati. Indagano i carabinieri.

[m. br.]

ALBENGA

Alla rassegna europea

L'Ortofrutticola

presente Essen

i prodotti

ALBENGA. E' considerata la mostra floricola più visitata d'Europa, l'appuntamento irrinunciabile che fa sentire gli umori sull'andamento dell'annata. Ci si riferisce ad Essen e alla kermesse floricola che si è svolta nel fine settimana scorso. Fra gli stand italiani quello dell'Ortofrutticola che era rappresentata dal presidente Carlo Alberto, impegnato a rinsaldare vecchi contatti commerciali e stabilirne di nuovi. Quale impressione ha tratto Carlo Alberto? «Senza indugiare - direi che le prospettive sono buone. Certo l'annata dipende da molti fattori, fra cui gioca un grosso ruolo il tempo, le nostre margherite e le «aromatiche» interessano molto oltre frontiera. Va comunque ricordato che il nostro mercato deve organizzare una offerta ampia, comprendente molte varietà».

[r. sr.]

TUTTE LE PLAGHE

Bollo falso sulla patente patteggiato 1 milioni

Claudio Voltan, 41 anni, abitante a Loano, ha patteggiato la pena di tre mesi di carcere, che sono stati convertiti in sei milioni 750 lire, a trecento mila di multa. L'uomo è accusato di aver acquistato un bollo falso per la patente (l'imputazione era di ricettazione) e di averlo poi esposto sul documento di guida.

[f. p.]

«Colf» accusata di furto multata in pretura

Enrica Napella, 51 anni, residente a Noli, ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione, convertiti in quattro milioni e mezzo, e trecento mila di multa. La donna era accusata di rubato indumenti e denaro per un importo di ottocento mila lire in una dove prestava servizio.

[f. p.]

Ancora in fiamme i boschi nella zona delle Mole

Un violento incendio di bosco è divampato ieri sera sulle alture di Spiorino, in località Le Mole. Le fiamme hanno interessato alcuni ettari di bosco e macchia mediterranea. Nell'opera di spegnimento, durata alcune ore, sono stati mobilitati vigili del fuoco, forestali e volontari.

[a. r.]

Brucia cavo elettrico davanti alla Croce Bianca

Un cavo elettrico ha preso fuoco ieri mattina nella piazza della Croce Bianca a Borghetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio. Successivamente i tecnici Enel hanno sostituito il cavo malfunzionante.

[r. sr.]

Corsi gratuiti di tedesco scuole «Alghieri»

Corsi di tedesco, informatica e cultura generale alla scuola media statale «Dante Alighieri» di Albenga. L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 15 febbraio. I corsi, che saranno gratuiti, avranno durata di 15 settimane.

[r. sr.]

Sant'Anonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

Vi attende nei nuovi locali

di

Corso Italia 195r

a

SAVONA

Lunedì incontro in Regione con il ministro Letta per trovare soluzioni

Val Bormida: aiuti europei in calo

La Comunità stringe i cordoni della borsa

CAIRO M. Fondi strutturali europei: l'Italia rischia una «mazza» che si ripercuoterà sulla Liguria, penalizzando ulteriormente la Val Bormida. L'allarme è lanciato dal presidente della Commissione sviluppo, Ivaldi: «I fondi europei non sono concetti astratti, ma li abbiamo davanti ogni giorno, in Val Bormida: i Civ, il progetto Leader della Comunità montana, gli interventi sulle Agrimont, bonifiche come la Mazzucca, gli interventi per i danni alluvionali o per l'agricoltura». Decine di miliardi che hanno permesso iniziative altrimenti impossibili.

«Finora - continua Ivaldi - la provincia di Savona è stata 14 i Comuni che hanno usufruito dei fondi di Obiettivo 5B, e 41 quelli inseriti nell'Obiettivo 5B, la Val Bormida fra le zone più considerate. Estendendo il discorso alla Liguria, vi era, infatti, la copertura di un milione di residenti su un totale di un milione e seicentomila. Ma, dal 2000 le cose cambieranno: «A fronte di una riduzione dello stanziamento globale europeo, e ad un aumento delle richieste, secondo il nuovo regolamento la copertura per l'Italia potrebbe passare da 11 milioni di abitanti a 10 milioni, mentre in Liguria si passerebbe da 1 milione a trecentomila abitanti. E non è finita: la provincia di Savona sarebbe, ad esempio, fuori da Obiettivo 5B (riconversione in declino industriale) visto che dei nuovi tre parametri, soddisferebbe solo quello relativo al declino dell'occupazione industriale. E al di sotto sia del tasso di disoccupazione (8,85% invece del 10,9), che di occupazione industriale (24% invece del 30,7%) richiesti. Una situazione che ha fatto aprire trattative sia a livello nazionale che regionale. E lunedì vi sarà un incontro con il ministro per le Politiche comunitarie, Letta: l'obiettivo è di ragionare per ambiti ristretti, condizione entro la quale la Val Bormida potrebbe avere qualche chance».

(m. ca.)



Il consigliere regionale Arturo Ivaldi

POLEMICA A CAIRO

La «scoperta» della cultura

È sorprendente come di colpo, a pochi mesi dalle elezioni, il vice sindaco Vieri abbracci la cultura, un rilancio culturale di Cairo e, accortosi improvvisamente della mancanza di spazi e strutture, si avventuri in funambolistiche soluzioni, quando lui e tutta la giunta Belfiore hanno sempre dimostrato la massima indifferenza. Tersina Diotto, consigliere di minoranza spara a zero: «Sono ormai anni che, dai banchi dell'opposizione, cerchiamo di convincere la giunta che una migliore qualità della vita non si ottiene solo inseguendo i miraggi dei grandi insediamenti industriali, ma anche intervenendo sul terziario e rilanciando la cultura». E prosegue: «Si è dovuto aspettare la mostra dedicata a Carlo Leone Gallo, chiaramente proposta dall'amministrazione come elemento di propaganda elettorale, al pari di altri progetti casualmente sbocciati in questo rush finale, per capire che anche la cultura può essere un investimento che, soprattutto, Cairo e la Val Bormida hanno «sete» di simili iniziative. Eppure si continua ad inseguire l'obiettivo del trasferimento del municipio nelle «scuole» piazza della Vittoria: un edificio che potrebbe essere meglio utilizzato proprio per realizzare una struttura che ospiti manifestazioni culturali e trasformarsi in centro di aggregazione qualificante».

(m. ca.)

Alla «Scilla» di Cairo

Operaio

Il progetto del Comune di Cairo, finanziato per i soccorsi in caso di incendio, è stato approvato dal consiglio comunale.

CAIRO M. Era stato assunto il 7 luglio scorso, aveva cominciato a lavorare il 7 gennaio, ma il 28 dello stesso mese è stato licenziato senza che nella lettera di licenziamento alcuna motivazione. Ora la Cisl-chimici ha impugnato il provvedimento e chiederà un incontro con la Scilla, la Geal, Regione e l'Unione industriali. Non solo, interesserà del caso l'ispettorato del lavoro e il pretore del Lavoro. Spiega Timorì: «Il lavoratore, in mobilità, è stato assunto dalla Geal nell'ambito del piano di reindustrializzazione delle ex aree Agrimont. Una vicenda che aumenta le preoccupazioni sull'applicazione dell'accordo del '94».

(l. b.)

Un progetto del Comune

Cairo, finanziato per i soccorsi

Il progetto del Comune di Cairo, finanziato per i soccorsi in caso di incendio, è stato approvato dal consiglio comunale.

CAIRO M. Un fuoristrada per la Croce Bianca? L'idea di un'ambulanza-fuoristrada, utilizzata in zone impervie, è stata lanciata dal capogruppo di maggioranza Renato Refrigerato. Spiega: «Il nostro territorio comprende zone difficili da raggiungere. Senza contare situazioni particolari: alluvioni ed abbondanti nevicate di cui abbiamo una lunga esperienza. Dotare la Croce Bianca di un mezzo adatto a questi scenari mi sembra, quindi, necessario. Una proposta, della quale probabilmente si parlerà anche in occasione del raduno nazionale dedicato ai fuoristrada, in programma domenica 21 febbraio a Cairo».

(m. ca.)

Iniziativa a Carcare

Il consorzio per rilanciare

Il consorzio per rilanciare l'economia di Carcare, creato da un gruppo di commercianti del centro storico, ha deciso di esporre il logo della nuova associazione e, la domenica delle Palme, i negozi rimarranno aperti proponendo speciali vendite con sconti.

CARCARE. Prime iniziative del consorzio «Il Negozio», cui hanno aderito cinquantina di commercianti del centro storico di Carcare. Ogni esercente esporrà il logo della nuova associazione e, la domenica delle Palme, i negozi rimarranno aperti proponendo speciali vendite con sconti. Si tratta solamente di una delle tante iniziative programmate e approvate di recente dal consorzio, di cui è presidente Flavio Botta. Proposte per rilanciare il settore commerciale e turistico nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via che prevede anche serie di interventi pubblici da parte del Comune per un ammontare di circa 2 miliardi.

(l. b.)

MATERIE

Espulsi due gemelli albanesi perché risultati clandestini

Identificati dai vigili due gemelli albanesi di 24 anni, una donna, entrati clandestinamente in Italia. I due alloggiavano in un appartamento di Cairo Nuovo. L'Ufficio stranieri della questura ha disposto l'espulsione dell'uomo, mentre per la sorella, già colpita in passato dal provvedimento, è scattata l'espulsione immediata, con accompagnamento alla frontiera.

(m. ca.)

ALTARE

Apra lettera riservata La Cisl querela la Bormiola

La Cisl ha dato mandato ad uno dei propri legali, Silvia Genta, di presentare querela nei confronti della vetreria «Bormiola Rocco Casa». Dicono alla Cisl: «La direzione ha aperto e protocollato una lettera riservata del sindacato indirizzata al delegato aziendale».

(l. b.)

Canzone del cantastorie dedicata a De André

Una canzone dedicata a Fabrizio De André. A interpretarla il cantastorie Giampaolo Agnese, che la presenterà sabato, alle 17, al ridotto del Chiabrera di Savona, durante la manifestazione culturale organizzata dall'associazione Zacem. Il testo della canzone è di Gabriella Zurli.

(m. ca.)

CARCARE

Arrestato per «evasione» pottaggio altri mesi

Antonio Balcon, 36 anni, arrestato perché trovato in un bar anziché nella abitazione dove era agli arresti. In pretura ha pottaggio 6 mesi di reclusione.

(l. b.)

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.681111
Estratto esito di pubblico incanto

SI RENDE NOTO
questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al "Servizio di manutenzione dei giardini ed aree verdi del Comune - zona levante per mesi (9) - importo a base d'asta: lire 52.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicatrice: Coop. VAT s.r.l. - località Vame, 8 - fraz. Marlini Stella (SV). Ribasso offerto 17,51% per un importo contrattuale di lire 43.307.250 pari a 22.366,33 Euro. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in presso l'Ufficio Appalti e Contratti Andora, il 5/2/1999

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI geom. Ugo

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
via Cavour, 94 - Andora (SV)
tel. 0182.681111
Estratto esito di pubblico incanto

SI RENDE NOTO
questo Comune ha esposto in data 19/1/1999 la gara relativa al "Servizio di manutenzione dei giardini ed aree verdi del Comune - zona di ponente per mesi (9) - importo a base d'asta: lire 30.500.000 - Dite partecipanti n. 4 - Dite escluse nessuna; Impresa Aggiudicatrice: Tecnica di R. & C. s.n.c. - Regione Poca n. 2 - Albanga - Ribasso offerto 26,82% per un importo contrattuale di lire 21.769.900 pari a 11.212,23 euro. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in presso l'Ufficio Appalti e Contratti Andora, il 5/2/1999

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI geom. Ugo

GRAN HOTEL MONDOLÈ
Prato Nevoso (Cuneo)
Grande chalet sulle piste di sci con splendida vista, 80 camere con TV, cucina e pullman.
Potrete passare le Vostre vacanze davanti al grande camino. Per i più giovani a disposizione il sottostante pub-music club.
Prezzi a partire da L. 65.000
Per informazioni:
Tel. 0174334121

Affiliati aziende a Monaco
in Galleria Commerciale, vicino Casinò
TACCO E CHIANI
EXPRESSO
Prezzo interessante.
Tel. 00377.97973160 Agenzia Nouvelle
chiodera M.me Martina

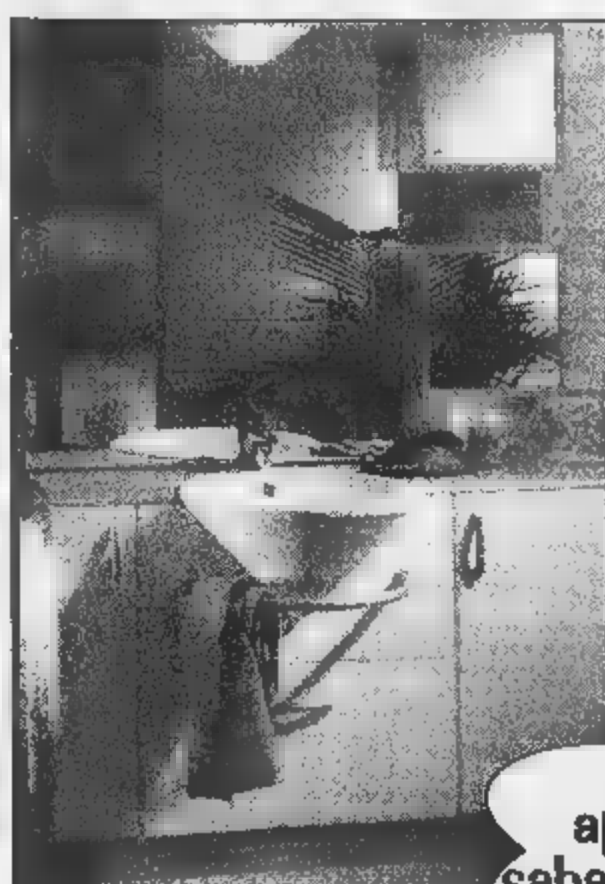
MILLE D'ACQUA
Grazioso monolocale arredato per 4 persone soggiorno/angolo cottura servizio con doccia, giardino privato cantina.
120 milioni.
ETIVACANZE
0165.809213

Antica Osteria Scotto

FORNO A LEGNA

- Farinata
- Focaccia ai 4 formaggi
- Pizza
- Cucina casalinga

APERTO A PRANZO E CENA
Via Genova, 32 R. Tel. 019.488393
SAVONA
- CHIUSO LA DOMENICA -



aperto anche
sabato pomeriggio!

OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrella di prima scelta (m. 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
100 - Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 x 70 - 80 l. bocchette
Completa di pannello e telaio
L. 1.990.000

PAVIMENTI E INVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

NUOVA SALA MOSTRA:

OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI.



CAMINETTI EDILKAMIN



F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 - 15-18

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica

F.lli TROTTA

STILGRAFICA FINALE L.

GRANDE SUCCESSO

7 GIORNI PER SVUOTARE TUTTO

IL CENTRO

IL PARTNER
IDEALE



COMMERCIALE

DI TUTTO
E DI PIÙ

vendita promozionale

i prezzi più bassi

ULTIMI GIORNI

PER LA CASA

ASPIRAPOLVERE CGM 1300W	LIT. 440.000	LIT. 99.000
ASPIRAPOLVERE LG 1300W	LIT. 420.000	LIT. 99.000
ASPIRAPOLVERE IMETEC 1300W	LIT. 420.000	LIT. 149.000
ASPIRAPOLVERE MIELE	LIT. 370.000	LIT. 154.000
ASPIRAPOLVERE PHILIPS	LIT. 400.000	LIT. 169.000
ASPIRAPOLVERE PHILIPS	LIT. 420.000	LIT. 169.000
SCOPA ELETTRICA VETRELLA 500W	LIT. 170.000	LIT. 123.000
SCOPA ELETTRICA MOULINEX 700W	LIT. 130.000	LIT. 123.000
SCOPA ELETTRICA MOULINEX 900W	LIT. 150.000	LIT. 138.000
SCOPA ELETTRICA DE LONGHI XL 500	LIT. 140.000	LIT. 125.000
BIST. A VAPORE ARIETE	LIT. 120.000	LIT. 64.000
VAPORETTI POLTI	LIT. 224.000	LIT. 279.000
BIST. A VAPORE FOGACCI LT	LIT. 120.000	LIT. 120.000
LUCIDATRICE VETRELLA	LIT. 450.000	LIT. 129.000
LUCIDATRICE HOOVER	LIT. 120.000	LIT. 120.000
BRICIOLE LONGHI	LIT. 120.000	LIT. 39.900
FERRO STIRO ANTICALC.	LIT. 120.000	LIT. 82.000
FERRO DA STIRO IMETEC ANTICALC.	LIT. 120.000	LIT. 84.900
DA STIRO MOULINEX	LIT. 70.000	LIT. 59.900
DA STIRO ROWENTA	LIT. 70.000	LIT. 73.000
FERRO DA STIRO	LIT. 70.000	LIT. 59.000
FERRO DA STIRO POLTI	LIT. 70.000	LIT. 39.000
PIASTRA INOX SIMAG	LIT. 240.000	LIT. 172.000
BIST. STIRANTI POLTI 2H PROFES.	LIT. 200.000	LIT. 246.000
BIST. STIRANTI DE LONGHI PRO 750	LIT. 200.000	LIT. 252.000
BIST. STIRANTI ARIETE	LIT. 200.000	LIT. 153.000
COPERTA ELETTR. SINGOLA	LIT. 120.000	LIT. 88.000
COPERTA ELETTR.	LIT. 120.000	LIT. 169.000
FORNO MICROONDE DE LONGHI	LIT. 250.000	LIT. 244.000
FORNO MICROONDE LG	LIT. 180.000	LIT. 169.000
FORNO MICROONDE MOULINEX	LIT. 180.000	LIT. 169.000
FORNO ELETTRICO PHILIPS	LIT. 140.000	LIT. 94.000

PER LA PERSONA

PHON GILMI	LIT. 120.000	LIT. 80.000
PHON GILMI	LIT. 120.000	LIT. 80.000
PHON IMETEC 1600W	LIT. 120.000	LIT. 42.000
PHON IMETEC 1300W	LIT. 120.000	LIT. 42.000
IMETEC 1600W	LIT. 120.000	LIT. 42.000
BILANCIA PESA PERSONE CGM	LIT. 44.000	LIT. 9.900
BILANCIA PESA PERSONE SHOKLE	LIT. 44.000	LIT. 9.900
BILANCIA PESA ALIMENTI SHOKLE	LIT. 44.000	LIT. 9.900
SPAZZOLINO PLACK CONT.	LIT. 40.000	LIT. 40.000
SPAZZOLINO PLACK CONT. BRAUN	LIT. 40.000	LIT. 69.000
SPAZZOLINO PLACK CONT.	LIT. 40.000	LIT. 42.000
BARBA BRAUN 81K	LIT. 40.000	LIT. 50.000
BARBA BRAUN BATT.	LIT. 20.000	LIT. 20.000
RASOIO BRAUN 2040	LIT. 40.000	LIT. 105.000
RASOIO PHILIPS 3 TEST.	LIT. 40.000	LIT. 80.000
RASOIO PHILIPS HQ3445	LIT. 40.000	LIT. 117.000
RASOIO BRAUN PRC.	LIT. 40.000	LIT. 154.000
TERMOCAN PLACK CONT. BRAUN	LIT. 40.000	LIT. 84.000
AEROSOL IMETEC	LIT. 40.000	LIT. 77.000

1 solo articolo per cliente e
per settore merceologico

NUOVA POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE

esempio:

Lit. 1.000.000 =

acconto Lit. 100.000

+ 10 rate da Lit. 100.000

BUONO SCONTO da Lit. 100.000

da utilizzare a Dicembre 1999

(offerta valida fino al 28/02/1999)

PER LA CUCINA

ROBOT GILMI	LIT. 400.000	LIT. 89.000
FRULLATORE MM.	LIT. 24.000	LIT. 19.000
FRULLATORE MM. BRAUN	LIT. 24.000	LIT. 25.000
SPREMIAGRUMI CGM	LIT. 30.000	LIT. 15.900
SPREMIAGRUMI PHILIPS	LIT. 30.000	LIT. 29.900
ROBOT MULTIBISTEM	LIT. 198.000	LIT. 198.000
PASSATUTTO ARIETE	LIT. 120.000	LIT. 120.000
GRATTUGIA GILMI	LIT. 50.000	LIT. 43.000
GRATTUGIA ARIETE	LIT. 70.000	LIT. 64.000
ROBOT TEFAL	LIT. 77.000	LIT. 77.000
PHILIPS	LIT. 49.000	LIT. 49.000
TOSTAPANE IMETEC	LIT. 42.000	LIT. 42.000
MACCH. CAFFE' GAGGIA	LIT. 120.000	LIT. 120.000
YOGURTIERA GILMI	LIT. 20.000	LIT. 20.000
IONIZZATORE BEGNELLI	LIT. 89.000	LIT. 89.000
FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.	LIT. 149.000	LIT. 149.000

LAVATRICI

LAVATRICE INDEBIT 400 GIRI SUPER AUT.	LIT. 450.000	LIT. 399.000
LAVATRICE OCEAN 1/2 CARICO 400 GIRI	LIT. 450.000	LIT. 420.000
LAVATRICE ARISTON 40CM 500 GIRI	LIT. 440.000	LIT. 390.000
LAVATRICE ARISTON 1/2 CARICO TERM.	LIT. 440.000	LIT. 390.000
LAVATRICE KINGS 400 GIRI	LIT. 440.000	LIT. 390.000
LAVATRICE WHIRPOOL ANTIPIEGA TERM.	LIT. 440.000	LIT. 390.000
LAVATRICE WHIRPOOL 400 GI ANTIPIEGA	LIT. 440.000	LIT. 390.000
LAVATRICE REX	LIT. 720.000	LIT. 623.000
SAN GIORGIO 1/2 CARICO TERMOSTAT.	LIT. 660.000	LIT. 619.000
AQUAMATICO	LIT. 619.000	LIT. 619.000

CONGELATORI

INDEBIT 12 COPERTI	LIT. 540.000	LIT. 540.000
ARISTON 12 COPERTI	LIT. 740.000	LIT. 740.000
SMEG 12 COPERTI	LIT. 620.000	LIT. 620.000
WHIRPOOL DP650 12 COP.	LIT. 740.000	LIT. 633.000
1/2	LIT. 740.000	LIT. 633.000
ZEROWATT 12 COPERTI	LIT. 960.000	LIT. 875.000
INDEBIT 45CM 6 COPERTI	LIT. 875.000	LIT. 875.000
CONGELATORE KINGS ORIZZ. 110 LT.	LIT. 319.000	LIT. 319.000
CONGELATORE KINGS VERTICALE	LIT. 419.000	LIT. 419.000
CONGELATORE KINGS ORIZZ. 145 LT.	LIT. 419.000	LIT. 419.000
ARISTON 230 LT. ORIZZONTALE	LIT. 440.000	LIT. 440.000
INDEBIT 120LT VERTICALE	LIT. 440.000	LIT. 399.000

ACCONCIATORI

ANG. DOCCIA	DA LIT. 120.000	A LIT. 15.500
SCOPINO IMPASTO PLAST.	DA LIT. 120.000	A LIT. 12.000
ARMADIETTO	DA LIT. 97.500	A LIT. 100.000
PORTACOTONE	DA LIT. 9.000	A LIT. 12.000
PORTASPAZZOLINO	DA LIT. 12.000	A LIT. 22.000
COPERTI	DA LIT. 12.000	A LIT. 12.000
SPECCHIO OVALE	DA LIT. 60.500	A LIT. 12.000

PER I VIAGGI

VALIGIA RONCATO K 65	DA LIT. 147.000	A LIT. 12.000
VALIGIA RONCATO K	DA LIT. 166.000	A LIT. 212.000
VALIGIA CGM	DA LIT. 120.000	A LIT. 127.000
VALIGIA MEDIA CGM	DA LIT. 70.000	A LIT. 93.000
VALIGIA CGM	DA LIT. 59.000	A LIT. 65.000
VALIGIA TROLLEY	DA LIT. 70.000	A LIT. 87.000

PER LA VOSTRA SUCCHIA

BATTERIA COMBINATA AETERNUM 8 P	DA LIT. 129.000	A LIT. 129.000
PADELLA TEFAL	DA LIT. 12.500	A LIT. 19.000
PENTOLA A PRESSIONE 35 LT AETERNUM	DA LIT. 59.000	A LIT. 68.000
PENTOLA A PRESSIONE 7 LT AETERNUM	DA LIT. 59.000	A LIT. 75.000
PENTOLA A PRESSIONE 7 LT AETERNUM	DA LIT. 59.000	A LIT. 75.000
PENTOLA A PRESSIONE 7 LT AETERNUM	DA LIT. 59.000	A LIT. 91.000
CASSERUOLA ANTIC. COP. VETRO	DA LIT. 29.000	A LIT. 29.000

PER LA VOSTRA TAVOLA

PIANFONDI TOGNANA CAPRI	DA LIT. 2.200	A LIT. 5.000
PIATTI DI PORCELLANA WALD P/F/P/R	DA LIT. 2.200	A LIT. 6.000
POSATE TAVOLA ACC.	DA LIT. 2.200	A LIT. 2.200
ASHAYA GOTTINGHEN PZ.	DA LIT. 99.000	A LIT. 125.000
BICCHIERI BORNOLI CONF. 3 PZ. CORTINA	DA LIT. 3.200	A LIT. 3.200

PER I VOSTRI DOMESTICI

SCALA 5 QT. ACCIAIO	LIT. 35.000	A LIT. 79.000
SCALA SCAB 6 QT.	LIT. 70.000	A LIT. 79.000
ASBE SCAB	LIT. 25.000	A LIT. 79.000
STENDIBIANCHERIA	LIT. 41.000	A LIT. 41.000
SGABELLO SCAB	LIT. 11.000	A LIT. 11.000

FRIGORIFERI

FRIGORIFERO 8MEG 170 LT.	LIT. 440.000	LIT. 399.000
FRIGORIFERO WHIRPOOL 320 LT.	LIT. 440.000	LIT. 399.000
FRIGORIFERO WHIRPOOL 330 LT. 2MOT.	LIT. 440.000	LIT. 399.000
FRIGORIFERO LG 280 LT. NO FROST	LIT. 440.000	LIT. 399.000
FRIGORIFERO LG 640 LT. DISPENSER	LIT. 1.756.000	LIT. 1.756.000
FRIGORIFERO 230 LT.	LIT. 399.000	LIT. 399.000
OCEAN 2 MOTORI	LIT. 600.000	LIT. 600.000
REX	LIT. 600.000	LIT. 600.000
ARISTON COMBINATO 280LT	LIT. 740.000	LIT. 690.000
ARISTON 280LT 2 PORTE VENTILATO	LIT. 620.000	LIT. 620.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



• SAVONA
• ALBENGA
• GENOVA
• PERUGIA

E COMUNQUE FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via G. Viani 27 - Savona Tel. 019.800.875

Via A. De Gasperi 9/11 - Albenga 0182.541.151

Gli appuntamenti della notte: rock e jazz a Finale, i «Karicatura» a Bergeggi

Cairo, il revival di Wilma Goich

Live a Varazze, Alassio, Savona, Millesimo, Albenga

Rock e jazz live al Baquito e da Filade a Finale Ligure, Wilma Goich inaugura il venerdì Anni '60 al King di Cairo, i «Karicatura» in concerto al Sinto Galeshka di Bergeggi, musica dal vivo al Mister Pub di Varazze, circolo Briston di Alassio, allo Ju Bamboo di Savona, al Gasoline Road Pub di Millesimo, alla Piazzetta di Albenga. Questi gli appuntamenti nel Savonese.

MUSICA di «Treno per Yu» al Mister Pub di via Corsale. **CHILI L.** Discoteca-discobar al The-nax con il «Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahidi) e all'Hurricane Bar. **ALBESOLA** Ritrovo (con dj a rotazione) al Med Café e al Biblo's Café.

CAIRO M. Wilma Goich inaugura il primo venerdì Anni '60 al King. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovo a La Ruffa, al Be Bip, al Dobro. Discoteca al Fantaghe.

MILLESIMO. Al nuovo Gasoline Road pub musica dal vivo dei «Paprika». Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret. **CENGIO.** Al Vellero musica dal vivo. **COSSERIA.** Ritrovo al The Killer's Inn.

MUSICA dal vivo «Pierino One Man Bands» all'Airone Nero. **Allo Ju Bamboo** «Kin e The Cadillac» in concerto. Dj «K e Mr. Puzza», house e techno, al Negrita Music Club. Ritrovo al Number One di Legino e al Capolonia.



Wilma Goich a Cairo Montenotte

Musica Al Pirata. Ritrovo al Sennano.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Café e musica dal vivo al Dau.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinto Galeshka di Portovado con il concerto dei Karicatura.

SPOTONNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. «Power Live Music Festival» al Baquito sul lungomare di Pia: oggi rock con i Last Exit. Jam.

MUSICA jazz da Filade con Claudio Capurro al sax, Gianni Sereni al basso e Gianni Branca alla batte-

ria. Musica commerciale, latina e golden classic al Cuba Libre. Dancing e discoteca con dj al Patto. **PETRA L.** Revival al Malibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub. Discobar e Out. Karaoke e messaggeria al Dolphin's. Piano bar al Caffè Airone. Ritrovo in paninoteca al Barone Rosso e al Falso's.

LOANO. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian e in serata danzante e ingresso libero alle donne. Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

RITROVI a La Piazza Pub e al Blade Runners.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub, al Jannin' e alla Piazzetta degli Artisti (oggi «Black Stages Live»). Ritrovi Alle Macine del Mini-sport e alla Città Vecchia.

«Karamazov Blues Bros» in concerto alle 21,30 al club Arci Brixton. Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brèche, dalla concessione della grande dance di René. Ritrovi al Moka Club, al Mandia Club, al Bar L'Angolo Internet Café, al Megazzini dell'Olio, da Spotti e al Gallo George.

LAVAGNOLA. Ritrovo all'Happy Night.

ANDREA. Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Timone e al Ciek. Spazio musicale al Samarca.

Augusto Rembado

Teatri e musica nel week-end

Dialetto a Cengio e Valleggia Alassio: mercatino antiquario

Questi gli altri appuntamenti di oggi ed alcune anticipazioni del fine settimana.

ALBESOLA M. «Teatrini, immagini in ceramica e vita quotidiana» in mostra presso i locali «ComunicArte» di viale Perata. «Omaggio ad Orfeo Tamburi» alla galleria Osmont: opere dal '40 al '90. Mostra delle opere di Giuliana Marchesa al Circolo culturale Eleutherio di via Colombo. Collettiva di ceramica d'arte «raccolta nei vent'anni di attività del centro» da Balestri.

S. «Devozione» a poesia nell'opera di un ceramista albese del '800 al «Centro della ceramica Manlio Trucco» in corso Ferrari.

CENGIO. Tradizionale serata dedicata al teatro dialettale: appuntamento alle 21 al Jolly.

ALBESOLA. Alla scoperta del fantastico mondo sotterraneo: cartografie e rilevamenti topografici delle grotte: conferenza alle

21 al Dopolavoro ferroviario in via Pirandello. Per i venerdì del Circolo fotografico incontro con il gruppo «Melaverde» di Mallare nella sede sociale dell'ex convento 5. Giacomo alla Villetta (ore 21). Opere di Laura Squarcia al Centro d'arte Brandale (ultimo giorno). Domani e domenica mercatino dell'antiquariato in centro.

Domani al teatro Nuovo «Serata Gilberto Govi» con il gruppo Giuseppe Marzari che presenta «Articolo Quinto».

L. E' stata prorogata la mostra di Enrico Baffo, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Nuove mostre collettive alla Ghigliera e da Valente Arte.

Incontri gastronomici vegetariani a cura dell'Enpa presso il ristorante della Grotta dell'Arma a Le Manie (informazioni allo 019/824735. Mercatino dell'antiquariato sabato e domenica a Finalborgo. [a. r.]

Dalla Nasa ad Alassio i segreti della vita

Biosfere a «Quark» lo spiega Massucci

ALASSIO. L'elassino Massimo Massucci sarà protagonista questa settimana. 20,40 Super-Quark, in onda su Raiuno alle 20,40. Massucci è titolare di una multinazionale che, operando in ambito europeo, presenta e vende le biosfere, quei globi di vetro trasparente al cui interno sono contenuti animali marini ed alghe in grado di autoriprodursi (e riprodurre quindi la specie ed il cibo per alimentarsi). Le biosfere, del diametro fra 115 e 1 centimetri, sono sferiche con alta capacità didascalica e scientifica per quanto riguarda i meccanismi di riproduzione della vita in un piccolo ambito.

Dice Massucci, che già ebbe il suo momento di notorietà qualche anno fa, quando realizzò un lungo raid motociclistico in India, da cui nacque un interessante videodocumentario: «E' la prima volta che presentiamo questi prodotti, dopo numerosi esperimenti spaziali effettuati dalla Nasa con lo Space Shuttle nel 1996. Si tratta di vere e proprie meraviglie scientifiche che danno la possibilità di possedere la natura nel palmo della mano».

Ma qual è la più comprensiva definizione di biosfera? Massucci: «Bio-sphere è un ecosistema dello stagno completamente chiuso. Né aria, né acqua o cibo entrano o escono. Le piante danno ossigeno e cibo



Piero Angela

per gli animali, che a loro volta forniscono anidride carbonica e nutrimento alle piante».

La biosfera ha una durata garantita di 10 anni: ha solo bisogno di luce solare indiretta o di una speciale luce artificiale.

Aggiunge Massucci: «Realizzeremo per il Comune di Alassio la più grande biosfera del mondo». Il bel soprannome (anche in una piramide) è in vendita (ma il prezzo per mm non è conosciuto) in un centinaio di negozi in Italia e in Francia. [r. sr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
CAGLIARI	75	70	56	56	49
CAGLIARI	5	63	68	20	37
CAGLIARI	72	66	65	30	37
FIRENZE	33	28	11	18	4
FIRENZE	85	78	71	89	55
GENOVA	38	26	10	63	80
GENOVA	131	86	67	67	80
MILANO	67	32	78	61	35
MILANO	67	56	50	50	35
MILANO	21	1	68	44	23
MILANO	81	80	65	57	53
MILANO	25	21	41	41	41
MILANO	75	73	73	68	65
ROMA	44	16	63	15	15
ROMA	120	58	45	45	43
ROMA	13	63	68	6	17
TORINO	118	96	68	67	64
TORINO	21	63	37	90	86
VENEZIA	116	96	73	52	47

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 1 - 33 - 36 - 84 - 90 - 86

2 combinazioni 10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74

L. 5600 80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 56

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21

combinazioni - varianti = 38 - 4 - 64 - 90 - 87 - 64 - 29 - 36

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Garniti:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibiti:** coppie di numeri a cifra «invertita» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-83-27-8, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) (come la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Cairo Montenotte si mobilita per scegliere la reginetta del Carnevale tra decine di aspiranti

Al voto, ma per eleggere la Castellana

Domani le urne in piazza Stellani. Il programma

CAIRO MONTENOTTE. Domani, a partire dal primo pomeriggio, si terranno le elezioni della reginetta del Carnevale cairese. A sancire la vittoria di quella che per un anno vestirà i panni di Castellana saranno gli stessi cairei.

In piazza Stellani, nel centro storico del paese, infatti, verranno installate alcune urne, nelle quali gli elettori depositeranno le apposite schede con le quali avranno espresso le loro preferenze. E, come consuetudine, a vigilare sulla regolarità delle votazioni, accanto alle urne stazioneranno gli «Armigeri» di Nuvarin der Castè, la maschera ufficiale creata da Mario Ferraro.

Naturalmente, verranno affisse le fotografie delle aspiranti miss che, in base al regolamento stilato dai promotori dell'iniziativa, dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 21 anni. Le candidature sono arrivate a decine, ma, come in tutte le «competizioni», solamente una potrà impugnarne l'agognato scettro di regina.

E per creare ulteriore suspense, il nome della miss verrà reso pubblico domenica, quando si svolgerà l'attesa cerimonia di incoronazione e premiazione da parte delle corti di Nuvarin.

In quell'occasione, il pubblico potrà anche gustare tipici dolci locali e fiumi di «vin brulé».

I corsi dell'Hanbury Hall

Proseguono con successo i corsi del Laboratorio teatrale Hanbury Hall nei locali sottostanti l'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. L'iniziativa, che si ripete anche quest'anno, abbraccia non solo il campo della dizione e della recitazione ma anche delle altre discipline connesse. Il viaggio nel mondo del teatro, affrontato sotto la guida di professionisti, punta all'acquisizione di un bagaglio completo di esperienze legate all'organizzazione di una rappresentazione. Le lezioni, tenute dagli attori Kiti Benedetti e Pino Ronco assieme a colleghi di importanti teatri e alla coreografa Natascia Ragni, trattano infatti anche scenografie, costumi, danza e presenza scenica. Teatro, danza e musica si fondono nella realizzazione di un prodotto unico. Lo spettacolo che verrà realizzato a fine lavoro andrà in scena la prossima estate.

Il laboratorio è curato dalla compagnia alassina in collaborazione con il Comune di Alassio, la Gescopart e l'assessorato alla Cultura. Per informazioni telefonare allo 0338/8613787. [m. br.]

la sfilata storica lungo le vie del vecchio borgo, accompagnata dalle note della banda musicale «Puccini», sino a raggiungere piazza della Vittoria. Qui si terrà la festa in maschera e, a quella giudicata più bella e originale, verrà consegnato il trofeo dedicato alla memoria di Ferraro, che fu per anni anima e cuore della kermesse.

La presentazione della manifestazione verrà affidata a Nella Ferraro.

La corte di Nuvarin, insieme alla Castellana, nel corso dell'anno parteciperà anche a rassegne promosse da gruppi e associazioni storico-culturali che sono state promosse in varie località della Liguria e del Piemonte.

In attesa dell'inizio del Carnevale, dunque, l'attenzione è puntata sulla giovane donzella che per tutto l'anno rappresenterà Cairo Montenotte, diventandone sorta di simbolo. Un onore, è dubbio, ma anche un gravoso per la nuova miss.

Lucia Barlocco

PIAZZERA AL CINEMA

SAVONA. CHIAURERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

Tel. 654.627. **potere.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Lost in space.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Zeta la formica.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **L'assedio.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

ELIDORIO. VI presento **Joe Black.** Or. 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Il re dei re.** Or. 15; 22,30. L. 10.000; 7.000; 5.000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **La cenerentola.** Or. 15,30; 20,15; 22,30. L. 9.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Così è la vita. Or. 21,30. L. 10.000.

COLOMBI. Tel. 0182-640.263. **Il potere.** Or. 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 8.000; 5.000.

TEATRO SASSOLO. Omicidio in diretta. Or. 21,15. L. 7.000.

ANDREA. Tel. 0182-51419. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-87.505. **Reel e abissi.** Or. 18; 18; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. VI presento **Joe Black.** Or. 18,30; 22 (nei festivi e festivi anche spettacolo alle 15,15). L. 12.000; 8.000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Lost in space.** Or. 20,15; 22,40 (nei festivi e festivi anche spettacolo alle 15,10; 17,30). L. 12.000; 8.000.

ABBA. C'è posta per te. Or. 20; 22. L. 10.000; 8.000; 6.000.

SPALATI. C'è posta per te. Or. 20,30; 22,45. L. 10.000; 8.000.

LOANESE. Tel. 019-838.63.22. **Il potere.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

TEATRO SASSOLO. Omicidio in diretta. Or. 21,15. L. 7.000.

SALESIANI. Tel. 019-87.505. **Reel e abissi.** Or. 18; 18; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. VI presento **Joe Black.** Or. 18,30; 22 (nei festivi e festivi anche spettacolo alle 15,15). L. 12.000; 8.000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Lost in space.** Or. 20,15; 22,40 (nei festivi e festivi anche spettacolo alle 15,10; 17,30). L. 12.000; 8.000.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. VI presento **Joe Black.** Spettacolo unico alle 21.

Tel. 0183-293.620. **potere.** Or. 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il potere.** Or. 20,30; 22,30. L. 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 0183-495.930. **C'è posta per te.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Il mio West.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Ronin.** Or. 20,30; 22,45. L. 8.000; 7.000.

DON BOSCO. Milano. Or. 21 spettacolo unico.

GENOVA

TEATRO. Carlo Felice. Dom. 7. **Caroline** (mus. di S. Rossini, Bruchner, Puccini, Mendelssohn, Verdi, Puccini, Gounod). Or. 11. L. 10.000.

Politeama Genovese. Tel. 010-539.35.89. **Tony** **Il mio musical.** Or. 21. Ven. sab. dom. L. 42/33.000; 32/25.000; mar-mer-gio L. 28/22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Il potere.** Or. 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Il potere.** Or. 20,30. L. 43/20.000. **Pre. per Abbi meta di T. Bernhard.**

Teatro della Tosse. Tel. 010-534.22.00. **Il potere.** Or. 20,30. L. 43/20.000.

Teatro della Tosse. Sala **Il Camparo.** RPOSO. **Aperta** (preziosi) **per il festival di Contraville** da D. W. W. In scena sab. 6 e dom. 7. L. 15.000; 12.000; 10.000; 8.000.

Teatro della Tosse. Sala **Agord.** RPOSO.

Teatro Modena - Sapienza. Tel. 010-412.135. **La principessa delle Ceneri.** di E. Kallman. Or. 21. L. 35.000; 30.000.

Garage - Sala Dina. Omicidio e **So-** **ggetti.** regia U. Arradi. Or. 21. L. 22.000 (repliche fino a domenica 14).

CONFINA. America A: L'assedio. America B: Amori e incantesimi. America C: Veksel Goldmine. America D: Panni sporchi. America E: Attacco al potere. America F: Salmi 1: Urban legend. Sala 2: Amori e incantesimi. Sala 3: Il mio musical. Sala 4: Amici e vicini. Sala 5: 2 la formica. Sala 6: Lost in space. Sala 7: Ronin. Sala 8: Il potere. Sala 9: Joe Black. Sala 10: Attacco al potere. Sala 11: I miei Kinki. Sala 12: I Kinki. Sala 13: Il mio musical. Sala 14: I miei Kinki. Sala 15: I miei Kinki. Sala 16: I miei Kinki. Sala 17: I miei Kinki. Sala 18: I miei Kinki. Sala 19: I miei Kinki. Sala 20: I miei Kinki. Sala 21: I miei Kinki. Sala 22: I miei Kinki. Sala 23: I miei Kinki. Sala 24: I miei Kinki. Sala 25: I miei Kinki. Sala 26: I miei Kinki. Sala 27: I miei Kinki. Sala 28: I miei Kinki. Sala 29: I miei Kinki. Sala 30: I miei Kinki. Sala 31: I miei Kinki. Sala 32: I miei Kinki. Sala 33: I miei Kinki. Sala 34: I miei Kinki. Sala 35: I miei Kinki. Sala 36: I miei Kinki. Sala 37: I miei Kinki. Sala 38: I miei Kinki. Sala 39: I miei Kinki. Sala 40: I miei Kinki. Sala 41: I miei Kinki. Sala 42: I miei Kinki. Sala 43: I miei Kinki. Sala 44: I miei Kinki. Sala 45: I miei Kinki. Sala 46: I miei Kinki. Sala 47: I miei Kinki. Sala 48: I miei Kinki. Sala 49: I miei Kinki. Sala 50: I miei Kinki. Sala 51: I miei Kinki. Sala 52: I miei Kinki. Sala 53: I miei Kinki. Sala 54: I miei Kinki. Sala 55: I miei Kinki. Sala 56: I miei Kinki. Sala 57: I miei Kinki. Sala 58: I miei Kinki. Sala 59: I miei Kinki. Sala 60: I miei Kinki. Sala 61: I miei Kinki. Sala 62: I miei Kinki. Sala 63: I miei Kinki. Sala 64: I miei Kinki. Sala 65: I miei Kinki. Sala 66: I miei Kinki. Sala 67: I miei Kinki. Sala 68: I miei Kinki. Sala 69: I miei Kinki. Sala 70: I miei Kinki. Sala 71: I miei Kinki. Sala 72: I miei Kinki. Sala 73: I miei Kinki. Sala 74: I miei Kinki. Sala 75: I miei Kinki. Sala 76: I miei Kinki. Sala 77: I miei Kinki. Sala 78: I miei Kinki. Sala 79: I miei Kinki. Sala 80: I miei Kinki. Sala 81: I miei Kinki. Sala 82: I miei Kinki. Sala 83: I miei Kinki. Sala 84: I miei Kinki. Sala 85: I miei Kinki. Sala 86: I miei Kinki. Sala 87: I miei Kinki. Sala 88: I miei Kinki. Sala 89: I miei Kinki. Sala 90: I miei Kinki. Sala 91: I miei Kinki. Sala 92: I miei Kinki. Sala 93: I miei Kinki. Sala 94: I miei Kinki. Sala 95: I miei Kinki. Sala 96: I miei Kinki. Sala 97: I miei Kinki. Sala 98: I miei Kinki. Sala 99: I miei Kinki. Sala 100: I miei Kinki. Sala 101: I miei Kinki. Sala 102: I miei Kinki. Sala 103: I miei Kinki. Sala 104: I miei Kinki. Sala 105: I miei Kinki. Sala 106: I miei Kinki. Sala 107: I miei Kinki. Sala 108: I miei Kinki. Sala 109: I miei Kinki. Sala 110: I miei Kinki. Sala 111: I miei Kinki. Sala 112: I miei Kinki. Sala 113: I miei Kinki. Sala 114: I miei Kinki. Sala 115: I miei Kinki. Sala 116: I miei Kinki. Sala 117: I miei Kinki. Sala 118: I miei Kinki. Sala 119: I miei Kinki. Sala 120: I miei Kinki. Sala 121: I miei Kinki. Sala 122: I miei Kinki. Sala 123: I miei Kinki. Sala 124: I miei Kinki. Sala 125: I miei Kinki. Sala 126: I miei Kinki. Sala 127: I miei Kinki. Sala 128: I miei Kinki. Sala 129: I miei Kinki. Sala 130: I miei Kinki. Sala 131:

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

Offerte valide dal 3 al 15 febbraio 1999



**MOZZARELLA
SANTA LUCIA**

CONTIENE MOL. 125g x 3

4580

L. 12500 al KG.



**OLIO
EXTRAVERGINE
DI OLIVA D'ASSOLO**

LT. 1

7580



**OMOGENEIZZATI
PLASMON**

CARNE

QR. 80 x 2
L. 26813 al KG.

4290

FRUTTA

QR. 80 x 3
L. 12458 al KG.

2990



FANTA/SPRITE

PET - LT. 1,5

1740

L. 1160 al L.

**CAFFÈ LAVAZZA
CREMA E GUSTO**

QR. 250 x 2

6180

L. 12360 al KG.



CRAI Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Sportivo dell'Anno: dagli amori antichi ai Golden Boys



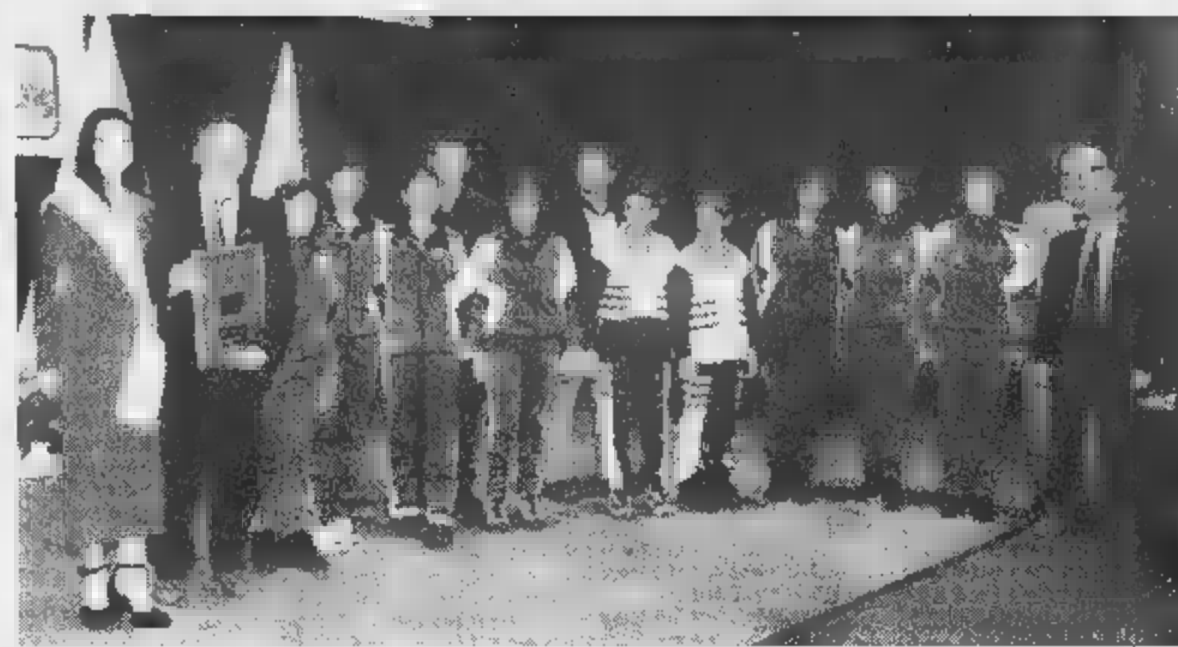
Qui a lato, la premiazione dei nuotatori dell'Amatori da sinistra con le targhe di Gea Vanara, Angelo Angiollieri e Ghione. A destra, Giusi Valentini a cui è andato il «Del Buono» e sotto Massimo Caracciolo, vincitore del «Seminatore».



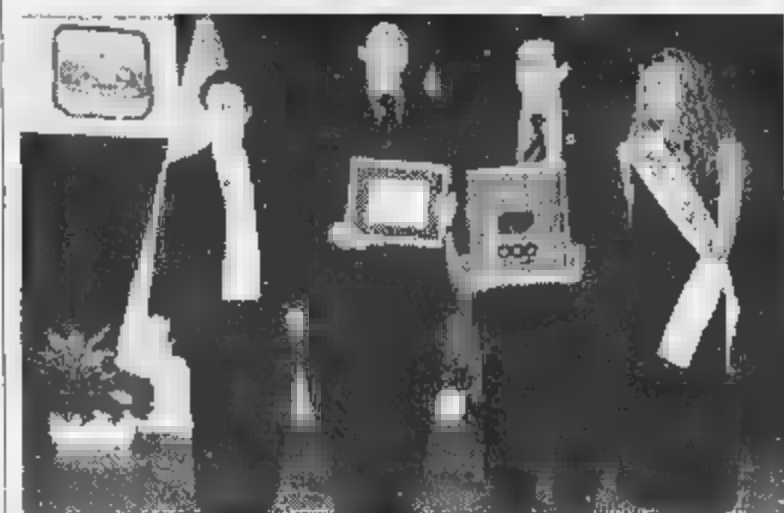
Un lungo elenco di premi nella tradizione savonese



La «Fratellanza» si è imposta nella classifica per società. I due «Fischietti».



La Fratellanza Ginnastica Savonese schierata sul palco del Chiabrera. La più antica società cittadina ha trionfato nel nostro referendum.



IL PROGETTO LA FILANDA

Turismo, sport e «ricezione». Sono i fini per cui è nata nel corso del 1997 «La Filanda». Nome che trae origine da un antico insediamento per decenni «guardiano» dell'area che domina l'abitato di Luceto, nel comune di Albisola Superiore. La Filanda si compone di 43 soci, e il consiglio di amministrazione è costituito da sette membri: il presidente Raffaele Giuffrè, l'amministratore delegato Carmelo Scaramuzzino.

Ha un progetto in base al quale era pressoché inevitabile l'abbinamento con lo Sportivo dell'Anno: l'area più grande è destinata a un campo da golf da 18 buche che rappresenterà l'autentico «traietto». Ma il proposito è anche la valorizzazione dell'offerta turistica, attraverso l'ampliamento e l'integrazione di alcune attività sportive già operanti. Al di là del campo da golf, l'intenzione è quella di creare un polo turistico-sportivo nella bassa valle del Sansobbia.

Il progetto riguarda anche un complesso alberghiero da 50 stanze, con centro riabilitativo sportivo e «centro benessere», e altre realizzazioni quali piste ciclabili, percorsi vita, ciclocross, sei campi da tennis e altri per lo squash.

Un grande sogno, diventato forse più concreto dopo la notte di lunedì: perché fa bene vedere che pensare positivo si può, quando c'è volontà di riuscire: alla «Filanda» vengono intessute idee di questo genere.

Qui sopra i «Fischietti» Ballabio e Borda; a lato Carlo Pizzorno d.s. della Cairese sul palco per il vivaio; sotto la premiazione degli Juniores per i «Golden».



SAVONA. Ci si è stati, nella notte dello «Sportivo», anche grandi sottolineature ad eventi e premi ormai nella storia dello sport savonese. E' il «Del Buono» di «Una vita per lo sport», che ha visto sfilare Sergio Nasoni, Giovanni Chiaro e Ambrogio Zaro; o dei premi «Del Buono» «Morixe», assegnati nell'occasione al savonese Giusi Valentini e al vadeese Giuseppe Lucisano; ancora, del prestigioso «Gian Besio» che ogni anno la Federcalcio mette in palio, andato stavolta alla memoria dell'ex segretario, e dirigente di molte società, Mario Ostuni.

Grandi applausi, peraltro, sono toccati anche alla Fratellanza Ginnastica che si è imposta nel referendum per le società, e si è presentata sul palco ragazzi e ragazze, tecnici e dirigenti, guidati dal presidente Giommetti. Un vero tuffo nel glorioso passato bianconocceleste.

Di grande spessore è tradizione anche i riconoscimenti per gli arbitri, il «Fischietto d'oro» per il calcio andato a Marco Ballabio, il «Fischietto alternativo» toccato stavolta a Carmine Borda direttore di gara. Al per l'hockey è stato. Grande apprezzamento inoltre per Massimo Caracciolo, attuale tecnico del Bragno ed ex della Cairese, insignito del «Seminatore d'oro» per i lanciati tanti giovani.

Passerella autorevole inoltre per il nuoto (l'Amatori ha messo in vetrina i «gioielli» Gea Vanara, Angelo Angiollieri e Valentina Ghione), il ciclismo (con Vittorio Rossello) e guidare un'intera pattuglia, e il calcio giovanile. Se la Cairese, con il d.s. Carlo Pizzorno in gran spolvero, ha guidato le danze, enorme è stato il coinvolgimento dei tantissimi Golden Boys. Quasi «adottati» da Simona Ventura, davvero simpatica e calorosa nel suo saluto finale ai giovani, che hanno riempito la platea e il teatro: la loro simpatia e la loro.



Dall'alto Lucisano, vincitore del «Morixe», e il gruppo dei premiati per «Una vita per lo sport»: da sinistra Nasoni, Chiaro, Zaro. Qui a fianco il baby Minuto «stellina» dei nostri Golden Boys.

I SUPERMERCATI DI PER DI

Supermercati. Con lo spirito, però, del vecchio negozio sotto casa. E così tra i banchi di alimentari, carni, salumi, formaggi, il cliente trova ancora la cortesia, il sorriso, la cordialità dei vecchi tempi. E non è un caso che al «per Di», il supermarket di via Guidobono che fa parte di una grande catena, si conoscono tutti per nome. I clienti prima di tutto vengono considerati degli amici.

Un'amicizia che si è estesa, lunedì sera, alla gran platea dello «Sportivo dell'Anno». Al «Di per Di» c'è uno slogan: «fresca è la spesa». E fresco è anche l'impegno verso lo sport: la scelta di abbinare il proprio supermarket all'appuntamento del Chiabrera ha certo fatto scoprire a molti savonesi in più il market di via Guidobono. Lo gestiscono i fratelli Nicola ed Enzo Baccari, con Luca Ceccon: lo hanno aperto il 28 settembre del '97: «Gli inizi sono stati facili, poi i risultati ci hanno dato ragione e ora siamo soddisfatti».

Il segreto? «Offriamo buoni prezzi - dicono - e prodotti di qualità». Esattamente come la manifestazione che hanno scelto per promuovere il marchio: chi lunedì sera era a teatro non poteva non memorizzare quel marchio che giganteggiava su un palco di grandi personaggi.

I titolari del «Di per Di» assicurano, per i clienti, capacità di controllo della qualità. «Una catena di supermercati che vale la pena provare».

Il premio Gian Besio assegnato dalla Figg alla memoria di Mario Ostuni. I big dell'Amatori

A lato, il gran momento degli Esordienti al Chiabrera. E' stata questa la categoria complessivamente più in assoluto dai nostri lettori.



La risata del vincitore Magaraglia sottolinea l'ora della categoria Allievi nella Chiabrera.



A destra i magici «Primi calci» e a sinistra Rossello vecchio del ciclismo nella nipote Alessandra.



Mentre in Terza categoria la capolista Cosseria va in trasferta a Plodio

Andora e S. Biagio a braccetto

In Seconda prosegue il duello nelle zone alte

La lotta al vertice, nel girone A, tra Andora, Giovane S. Biagio e S. Filippo ed il Mallare che, nel secondo raggruppamento, cerca l'undicesima vittoria stagionale sono i temi principali della Seconda Categoria.

Precedenza al primo girone dunque dove, la seconda di ritorno, vede una capolista, l'Andora (28) impegnata sul proprio terreno contro il Ponte-

lungo (21) in una partita quanto mai interessante. La partita, statistiche alla mano, mette di fronte due delle più forti difese del torneo e la compagine di casa alla ricerca della nona vittoria. Stesso obiettivo per l'altra prima della classe, la Giovane S. Biagio (28) che ha, almeno sulla carta, un compito facile contro il fanalino di coda Sportense (8).

Turno dunque che potrebbe favorire i matuziani anche se la S. Filippo (27) ha la possibilità di centrare tre punti contro il Cosseria (9), penultimo in classifica. Del resto i team di Zanardini può accettare che vanta il miglior attacco (ben 32 gol) e fronte di una difesa che però ha commesso diversi errori (ben 21 gol subiti). Da seguire anche la quarta forza del torneo, il Pontevecchio (23) che attende il Dolcedo (12): la compagine di Pietra Ligure spera ancora in una flessione delle capoliste, ma sa che a sua volta non può fallire una mossa.

Completano il quadro: Albisola (17), Calice (13), Borghetto (20), S. Stefano (22), Pontedassio (20), Leca (11). Nel girone B la capolista Mallare (33) è ospite del S. Nazario (15) in un confronto che potrebbe portare alla undicesima vittoria per la prima volta. Non si arrende il Dego (30) che riceve il Bardinetto (19): i padroni di casa sperano nel forte attacco che ha già realizzato 31 gol. La Speranza, terza forza del torneo a quota 29, spera nella decima vittoria stagionale in casa della Rocchettese (24). Il quadro è completato da: Calizzano (6), S. Cecilia (13), Cengio (13), Lucato (28), Millesimo (11), Camerata (7), Veloce (16), Pallare (28), altro interessante incontro.

Prima di ritorno in Terza categoria il Cosseria squadra da battere dopo quanto fatto vedere nella prima parte del campionato. La capolista deve vedersela in trasferta con il Plodio. La Nuova Intemelia, principale inseguitrice, riposa. Le altre: Ceriale-Letimbio; Sabazia-Valleggia; Murialdo-Riva L.; Piana Crixia-Aurora; Badalucches-Priamar.

Squalifiche

In Promozione ed Eccellenza

Ecco le squalifiche del calcio ligure relative all'ultimo fine settimana.

In Eccellenza, due turni ad Aragona (Baiardo). Una gara a Trassati (Argentina), Giuliani e Piroli (Grassano), D'Assisi, Magnetto e Cavaliere (Pontedecimo), Graziani e Romano (Sarzanese), Schiappacasse (Sestri Levante), Donato e Venziano (Vado).

In Promozione, tre giocatori fermati per due turni: Gonella e Macri (Bolzanese), Cappelletti (Masone). Un turno a Formoso (Bolzanese), Balbo, Nardini e Drioli (Carlini), D'Anca (Dianese), Pistone (Ospedaletti), Rosi (Arenzano), Zinani (Zinola), Piccardi (Pietra Ligure), Bugli (Rivarolo), Bonadies (Sampierdarena), Pesca (Via Acciaio), Barbieri e Zanardi (Campomorone), Calisi, Giovanni, Parodi e Salerno (Votresse).

In Prima categoria, numerosi i giocatori fermati, tutti per un turno. Sono Cocca (Legnino), Bianchino e Testa (Riviera Fiori), Pappalardo e Demme (Camporosso), Castellengo (Alassio), Blangero, Suetta e Viberti (Carcarese), Della Casa (Porto Vado), Barracu e Bovero (Quiliano), Lucisano e Zoccheddu (Sant'Ampelio), Della Tommasina (Sassello), Aschero e Cersosimo (Taggese).

Mega squalifica per l'ex del Rapallo Andrea Stabile, ora alla Corniglianese: non potrà giocare sino al 31 marzo. [g. a.]



Giorgio Guastamacchia del Dolcedo

Oggi in vigore l'accordo con Rai Sat

Posillipo-Roma anticipo in tivù

La waterpolo va in aria: non è una facile battuta pensando alle condizioni della Federnuovo commissariata, è un riferimento all'etere e alle parabole che irrompono prepotentemente nelle piscine di tutta Italia.

Oggi entra in vigore l'accordo Rai Sat Sport, il canale tematico della Rai che viene diffuso dal satellite del circuito Stream: Posillipo-Roma si gioca alle 20.30 alla Scandone e potrà essere vista in diretta dai possessori di parabole e decoder digitali con abbonamento a Stream.

Uno sport d'élite per un'élite d'intenditori sportivi? Si direbbe piuttosto che al Foro Italo siano pronti a salire su qualsiasi carro pur di avere un po' di visibilità (e qualche introito, che non guasta visto lo stato miserevole delle finanze federali).

Per chi ha il padellone dovrebbe esserci comunque un contentino: l'anticipo del venerdì verrà replicato il sabato su Rai 3.

Così sarà per Recco-Posillipo di venerdì 12 febbraio (piscina "A. Ferro", Punta S. Anna, ore 21), in diretta Rai Sat, in differita il giorno dopo Rai 3.

Scendendo dalle stelle alle preoccupazioni terrene, Athena Savona e Pro Recco sono intente a gestire in maniera diversa ma egualmente delicata il dopo-derby.

In programma nella nona di andata la disfidà Liguria-Sicilia: l'Athena Savona (10) ospita in corso Colombo (14.30) il Telimar Palermo (7), il Recco vola nell'isola per affrontare alla piscina Nesima (17.30) il Catania (7).

Sino a 15 giorni fa il Telimar Palermo è considerato avversario molto facile: oggi come oggi i biancorossi, soprattutto l'allenatore Mistrangelo, ci vanno molto cauti. I neopromossi palermitani nelle ultime due gare hanno racimolato sei punti, nel derby e in maniera sorprendente a Recco.

Discorso opposto per gli etnei: il Catania ha visto le sue quotazioni precipitare dopo la battuta d'arresto a Palermo, il Recco può fare risultato a patto che sia quello visto contro il Savona o contro la Canottieri Napoli. [d. s.]

Il DH ospite del Carla Imperia

Boccette: capolista in trasferta Questa sera la seconda di ritorno

Prosegue a pieno ritmo l'attività delle boccette. Questa settimana i riflettori sono puntati sulla conclusione del girone di andata del torneo Uisp sulla seconda di ritorno del campionato interprovinciale.

Campionato d'inverno. Il 24 Aprile A si conferma per il momento la squadra da battere nel campionato Uisp. Prima al termine del girone di andata la compagine savonese ha vinto anche il campionato d'inverno, che la sezione Uisp organizza al termine della prima parte del campionato.

Campionato interprovinciale. Seconda di ritorno del campionato con riflettori puntati, nella massima divisione, sul DH ospite del Carla Imperia. Tutti in programma domani alle 20.30: Agoms Genova-Cavalluccio Pietra; Lorenzo Vado-Cin Cin II Borghetto; Cin Cin I-

Giardini; Haiti Loano-Eddie Felson Loano.

B1: Cavalluccio II-Lady II Diana M.; Cin Cin II-Garden I Ceriale; Giardini-Brunella; Eddie Felson-Haiti II Loano; La Posta Bordighera-Carla I Imperia; Bar De Nei-Moneta.

B2: Moneta II-Cin Cin I; Lady I-Haiti I; Garden II Ceriale-Circolo Ricreativo, Ariston Arma-Carla II Imperia; Pontevecchio-Odissea Calizzano; Sanremo Albenga-Como Loano.

B3: Sport Savona-Agoms Genova; Sciarborasca II Asl I; Black Bull-Merlo II Cogoleto; Zinolese II-Pontevecchio II Pietra; DH-Splendor Noli; Sport Finale-Quiliano.

B4: Asl II-Arci Sciarborasca; Arci Merlo-Sport Finale; Cavalluccio-Zinolese I; S. Genesio-S. Isidoro; Libertas-Sport Finale I. [g. o.]

SAVONA GOAL '99
O.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 7 febbraio '99

1 ALBENGA - SAVONA	
2 SARZANESE - CAIRESE	
3 VARESE - PONTEDECIMO	
4 BRAGNO - ALASSIO	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

LA MISS DELLO SPORT E':

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!

HIKESCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® III processor 350 MHz 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- MB 100 Mhz SDRAM
- GB Ultra HDD
- ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 PRO 8 CON AGP
- Case ATX MidTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 con che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al Internet + e-mail 24 ore al giorno

MITRA 15"

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO95.

HP DESKJET 710 C

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 B/N e 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic

PREZZO IVA INCLUSA:
11.259.900

E PAGHI A RATE
Nessun anticipo! Rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999. TAN 13,99% TAEG 14,99%

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato
P.zza S. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Confians 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

Via S. Grandis 8 Tel. 0171/891989

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798

Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 8 Tel. 0322/846498

VERCELLI
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6898033

Via S. Donato Tel. 011/4379002

CHIVASSO
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/8173368

CHIARI
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

CIRIÉ
Via Gezzera 20 Tel. 011/9205722

PINEROLO
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

RIVAROLO
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

MICROCOMPUTER

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



I D E A F O R D

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi di listini chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari - I.P.T. esclusa - Prezzi in Euro applicabili e fissati sul listino ufficiale di Ford Italia 1998/99

www.ford.it

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.410.000, 24 quote da L. 119.000 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 12,62); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Europa Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo diventa dopo 2 anni e di L. 8.500.000 (se lo storico cumulativo d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

All'Emporio Vaccarino

la tua lista nozze
vale di più.

Direttamente
dal grossista
al consumatore
a prezzi imbattibili.

Nessuno può
darti di più.

FOPPA PEDRETTI
l'albero delle idee

Moulinex

guzzini

LAGOSTINAI



Via Pierlombardo, 199 - 28060 Lumellogno (No)
Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici di via Tasso ■ Il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci sto pensando» risponde il diretto interessato. «Niente di più», aggiunge. «I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti. Quindi, è prematuro parlare del perché e per come? Direi proprio di sì. Ma il procuratore capo è il procuratore capo e in tempi in cui le notizie volano sempre più rapidamente la sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi a confermatasi, riveste interesse pubblico».

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, dal 1962 a Torino e sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciando dal ruolo: importante e destinato a divenire ancora più delicato dal prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scaterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) da parte della Procura presso il Tribunale. E il capo di quest'ultima dirigerà cinquantina di pubblici ministeri, competenza tutti i reati, mai esistita in precedenza. Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



Di origine siciliana, è a Torino dal '62
Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma
del giudice unico
al responsabile
di via Tasso faranno
capo anche i pretori

di carattere ambientale, degli infelitti sul lavoro e di tanti altri reati con un'incidenza penale limitata, di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. La scelta campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, pm e difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che esamina le prove e decide, si è estesa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie di reato. Una valanga che, di anno in anno, cresce di dimensioni e crea nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo anno giudiziario l'arretrato delle procu-

re presso le procure piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziari.

Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonino Palaja nel corso della cerimonia inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, l'accorpamento dei due uffici inqui-

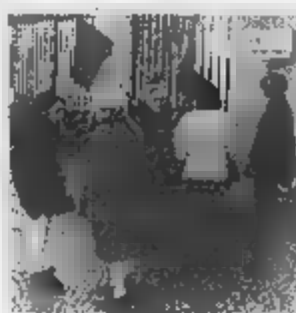
renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, in prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che oggi incombe sul consigliere Marzachi: domani, qualora il magistrato scegliesse e ottenesse il trasferimento a capo della Procura generale di Messina, passerebbe sulle spalle del suo successore. Dalla scelta del ministro Diliberto, nelle scorse settimane, confermare la data di giugno per l'avvio della riforma si è aperta una fase di transizione importante per i vari assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi è alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto al fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata, nel 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Madalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta il ritorno a casa di Marzachi magistrato torinese o servizio altrove? I nomi che sono in gioco sono quelli di Vladimir Zagrebelsky e Giancarlo Caselli.

IN BREVE

L'Oicese annuncia chiusura mobilità 245 operai

NOVARA. Il gruppo Oicese ha presen-



Sale operatorie chiuse per una mosca

SAVIGLIANO. Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» sono rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri notano una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere luteramente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono stati sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfestazione, la situazione è alla normalità.

Gruppo dei pirati

VENTIMIGLIA. La città di confine si conferma crocevia del dramma dei curdi. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini infortunati e affamati, che si erano accampati tra i ruderi di un albergo a vista sul mare. Quello che doveva essere un blitz per il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in un aiuto ai profughi che sono stati accompagnati in caserma per essere identificati anche sfamati.

Pirati volano dei pirati

GENOVA. Un radioamatore genovese ha denunciato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché non avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittenti fuori legge e il Ministero fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali», il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali.

Alle guarigioni di Albenga

ALBENGA. E' la miracola nella chiesa di Santa Maria in Fontibus. Alle 20,45, nella chiesa dove predicò San Bernardino, si svolge la messa mensile delle guarigioni. Ad officiarla don Giuseppe Capra, sacerdote torinese in esilio di miracoli. Almeno quattro i fedeli che hanno partecipato alla messa tornando a casa, secondo il loro racconto, guariti nel corpo oltre che nello spirito.

Asti chiede militari contro criminalità

ASTI. Il sindaco Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva da utilizzare nel presidio del territorio per la lotta alla microcriminalità. Ancora a definire compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ma solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi recenti episodi», hanno spiegato Florio e il vicesindaco Antonio Baudo.

Alessandrini in Guasco

ALESSANDRIA. Si inaugura ieri a Palazzo Guasco, la mostra fotografica «Provincia vo' cercando», curata da Lello Piazza (direttore immagini di Aironet), Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti. I fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è un affresco a più colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle radici lega il sorriso della giornalista Cristina Farodi alla saggezza del filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

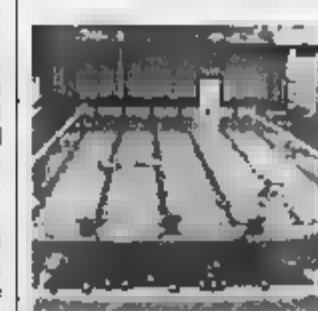


Angelo per il Casma «Si può raddoppiare»

SAINT-VINCENT. Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casinò d'Europa. Il progetto di del manager della casa da gioco che vorrebbero ristrutturare l'ex Ferra, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale casa da gioco di Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei nuovi locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò di Baden-Baden.

Giovani l'agenzia turismo religioso

GENOVA. Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia di viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'inaugurazione è avvenuta nei locali di via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901, prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «Vista del Giubileo è un importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».



Vercelli, il Tar blocca l'appalto delle piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (la 2001 di Padova e la Geacs di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si erano aggiudicate, in raggruppamento, la Mgm Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato ieri «spazzesca» perché interrompe un servizio pubblico. Ma tutti i partiti (Verdi esclusi) Consiglio comunale adesso attaccano duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere sindaco ed esecutivo ad annullare una gara di appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. «E' decisione del Tar - commentano adesso - era inevitabile. Se i vercellesi non possono nuotare la colpa è della giunta».

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 111 anni, il circolo Aurora, via Bendini 11 è stato il cuore pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. Ma i tempi sono cambiati. Il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e Comunisti italiani e bertinottiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più. I soci hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Medico sbarra per proteste in famiglia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà dell'accusa di aver abusato del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortopediatria della clinica universitaria) «per procurare a sé e ai prossimi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale». Rento esteso a un cugino, Massimo Bracco; a un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al rito abbreviato.

I dipendenti Fisla la chiusura

I lavoratori della Fisla hanno scritto lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Possiamo considerare la stregua un pacchetto azionario che viene trasferito con una scrittura contabile. Sede torinese esistono competenze professionali necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale». L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

NEGOZI Aperti domenica per altri mesi

La domenica più gettonata è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperienza positiva dell'autunno fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domeniche a saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione alla seconda iniziativa voluta dal Comune è notevole, all'Associazione Commercianti, alle Confesercenti, associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituiste squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci mesi di latitanza, poi ieri davanti al sostituto procuratore di Ivrea. Che, dopo averlo interrogato e registrato la sua dichiarazione di innocenza, gli ha subito gli arresti domiciliari, probabilmente già concordati con l'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Montaleghe, era ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa e della «Sentinella» del Canavese sorpreso, il 4 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brosso Canavese mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato di un fiancheggiatore dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per le gravi lesioni al valdostano Luca Bertola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), ha respinto ogni accusa. Rispondendo pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver incontrato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curricula ad aziende scelte a dalle guide di settore. Sono i titolari della società «M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondin, denunciati per truffa. La società, con sede in via Casalis, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secundamano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat o ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca dipendenti assumere. In realtà l'unico lavoro svolto della «M» era quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scena da lontano». Non ha però voluto indicare dove abbia trascorso i mesi della latitanza. Secondo gli investigatori Macchieraldo è l'elemento di prim' grandezza nel gruppo degli squatter canavesani ed ha passato relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione della piscina di Caluso. L'elemento maggior spicco

nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa essere in Spagna. Si è fatto vivo, il mese scorso, con un lungo comunicato diffuso su Internet. Settanta righe in cui non trapevano né pentimenti né aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava intravedere la durezza della condizione di latitante. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era

infatti conseguenza di ordine di custodia firmato per un reato (lesioni gravi e tentativo omicidio) inizialmente ipotizzato sostanzialmente lieve e che non comporta una lunga detenzione preventiva. Forte di questa situazione, Macchieraldo avrebbe concordato la sua resa in cambio della immediata concessione degli arresti domiciliari.

Dopo l'aggressione, Genco rimase a lungo ricoverato in ospedale e per due mesi fu costretto a portare un busto di acciaio. Ancora oggi, il giornalista patisce conseguenze fisiche per quell'aggressione. E la espressione degli anarchici pare non essersi allentata, considerato che la Genco ha ricevuto, in redazione, un pacco bomba, neutralizzato solo grazie alle di sicurezza, e che, proprio di recente, è stato di oggetto minacce sui volantini diffusi nel Canavese. Per queste ragioni, il giornalista è ancora la protezione dell'Arma dei carabinieri.

Angelo Conti

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

Gli aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del 1500 lire, la striscia blu a 1600, nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3200. I rialzi riguardano il settore trasporti e viabilità. Le proposte sono state avanzate dall'Azienda Tramvie Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, ma il mandato amministrativo, dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta era già stata tracciata un anno fa in una deliberazione di indirizzo, ricordata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini. «Ei, ma nel frattempo - ribatte Mario Contu, capogruppo di rifondazione - sono intervenuti fatti nuovi: dalle Regioni non sono arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito altissimo per l'evasione e si è visto che non c'è incremento dei trasporti. Come voterete? «Ci riser-

viamo approfondimento». Netto «no», invece dai Comunisti italiani: «Senza pagamento dei 300 miliardi di parte Regione, non approveremo un bel nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Viale, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente stinbrando il biglietto una seconda volta i minuti è possibile proseguire la fino al capolinea.

Il centro-sinistra si riunisce stasera con il sindaco. Ma parlerà di Am, Italgas, Sagat, e poche dalla visita del ministro Treu. Gli aumenti Am avranno un'altra occasione per verificare la tenuta della maggioranza. «Noi aderiamo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale - ci sono cento miliardi di contravvenzioni incassati, altissime il biglietto del tram e i voucher della blu».

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i ricorsi per i certificati dei medici

La giunta regionale del Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' emersa la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, sono al di sotto della media delle altre Regioni italiane».

Gli aumenti sono scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiedere di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti italiani. Con un'interrogazione urgentissima Pino Chiesi

e Laura Simonetti definivano «inaccettabile un aumento così rilevante prestazioni» e «carico dei privati cittadini». Adesso commentano: «Evidentemente le preoccupazioni fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali». E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica seria evitando l'istituzione di nuovi ticket a aumenti superiori a tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce la richiesta di certificati, in Piemonte si pensa bene di far pagare di più quelli che prima erano gratuiti a partire da quelli per fini previdenziali e assicurativi». E il segretario regionale della Cisl, Mario Scotti, ha chiesto d'intervento di Ghigo. (m. tr.)

50.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

0629 GSM 99 h in stand by

66.000
ACCONTO 4.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MITSUBISHI M120 GSM con vibracall batteria 100 h in stand by

85.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
al mese x 5 mesi SENZA INTERESSI

PHILIPS GEME GSM Con attivazione vocale

92.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 85 GSM batt. Litio con vibracall

133.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA Startec 130 GSM batterie al litio vibracall

0% INTERESSI SU TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

PRE-LICITAZIONE SUPERIORE A 350.000 LIRE

in questa pagina vedete solo alcuni esempi

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche ■■■ lira ■■ interessi. Incomincerai a pagare la prima rata ■ settembre 99 !

Computer BRAUN STORE 386/333
18M 233Mhz 16Mb / 2.1 Gb CD 24x
scheda grafica fino a 4 Mb schermo
16 bit stereo modem fax monitor 14"

99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Computer COMPAQ 286 CPU A
333Mhz 64Mb 4Gb - CD32X-scheda grafica
4Mb direct 3D monitor 15" modem fax 56K

199.000
AL MESE X 10
INTERESSI

Packard Bell CLUB 150
Pentium II 350Mhz
4.3 Gb HD scheda Video A
monitor 15"15 software

210.000
AL MESE X 10
SENZA INTERESSI

IBM E35 CPU
AMD K6
48Mb - 6Gb
CD32X-scheda grafica 4Mb
monitor 15" - 56K

239.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

CANON Ue7500
videocamera 8mm
minifino a colori

110.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

SIP PERSONAL fax con
telefono rotolo 30 metri

44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Levitestriglie GARDY
CDW254 "Forma" 5 progr.

77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

DAEWOO AMR2000+
ACD508MS impianto hifi
completo +radio+registr.
con CD

44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

TVC maxi schermo 34"
AKAI C13431 stereo e
televideo

129.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

TVC 21" PANASONIC
TX21S4TC con televideo

69.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Videoregistr. PHILIPS
6 test. show view

55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Autosradio ALPINE modello T544R
4X35W RDS con CD

59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

POLTI 2200R TDT
vapore pulizie con
regolazione

40.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Macchina da cucire
SINGER 9802 braccio
libero caviglia

54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Luminosa WHIRLPOOL
AWM290 Selecta modello
TOP 850 giri

75.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART835
frigo maxi combinato 380
litri elettrizzato 2 motori

99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F1602
Frigidaire 2 porte 260 litri

51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo
AFES4 215 litri

54.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Emicronde WHIRLPOOL
M2430 25 litri Tahart
modello TOP

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Levitestriglie GARDY
CDW254 "Forma" 5 progr.

77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART835
frigo maxi combinato 380
litri elettrizzato 2 motori

99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F1602
Frigidaire 2 porte 260 litri

51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo
AFES4 215 litri

54.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Emicronde WHIRLPOOL
M2430 25 litri Tahart
modello TOP

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Levitestriglie GARDY
CDW254 "Forma" 5 progr.

77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART835
frigo maxi combinato 380
litri elettrizzato 2 motori

99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F1602
Frigidaire 2 porte 260 litri

51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo
AFES4 215 litri

54.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Emicronde WHIRLPOOL
M2430 25 litri Tahart
modello TOP

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Levitestriglie GARDY
CDW254 "Forma" 5 progr.

77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART835
frigo maxi combinato 380
litri elettrizzato 2 motori

99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F1602
Frigidaire 2 porte 260 litri

51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo
AFES4 215 litri

54.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Emicronde WHIRLPOOL
M2430 25 litri Tahart
modello TOP

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(TO) Venaria c/o Canibaldi
260 tel. 011/4530042-43
(MI) Trezzano c/o Canibaldi
tang. Ovest uscita Nuova Vigevanese
tel. 02/484771
(TO) TORINO via Canelli, 112
ang. C. Maroncelli tel. 011/4663888
(TO) TORINO v. Vandino 101 tel. 011/40033993
(TO) SETTIMO Torinese
C. comm. Ponzone tel. 011/2238337

(TO) PINEROLO PAMPICIONE Abbadio Alp.
v. Giustetto 41 tel. 011
(TO) ORBASSANO c/o Rosa del Mobili fr. Pasta di Bivalla
tel. 011/9017400
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique, 100 tel. 0165/765010
(CN) S. DALMAZZO interno Borgomercato tel.
0171/261190
(CN) CASTAGNETO v. Nerve, 16 tel. 0172/211224

(CN) ROVERETO di Cherasco
via Conco 34 tel. 0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/68511
(CN) MONDOVI via Langhe, 54 tel. 0174/40423
(VC) VERCELLI tang. Ovest Piazzale Continente
tel. 0161/294692
(BI) BIELLA v. C. NUOVO PROSSIMA APERTURA
tel. 011

(VA) VARESE C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel. 0332/779070
(IN) VALLECROSCIA via Roma, 67 tel. 0184/290294
(GE) BOLZANETO via Sordani, 2 tel. 010/7490990
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vermetti, 5 tel. 019/505378
(SV) ALBENGA C. comm.
S. Neva v. Benesse 3/2 tel. 0182/20905

(PC) PIACENZA via Enlli Pavese 40/42
tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO CITTA' CONVENIENZA
via Bollo, 8 tel. 035/593781
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE) CHIARI Uni Euro
v. Tripoli, 12 tel. 0185/24909
(AI) ACQUI TERME Uni Euro
C. Aeq. La Torre
Loc. Cassanoga, 46
Tel. 0144/356910

Un'azienda del Gruppo Concessionari

MOTOROLA
CENTRO STIM
PRESTITEMPO

L'azienda cesserà l'attività entro giugno. Il filato greggio acquistato da Turchia e Pakistan

Chiude l'Olcese, a casa 259 dipendenti

Choc a Novara. Trasferiti 46 impiegati

Risicoltori indignati

Non padroni dalle braghe bianche

Le fabbrichine con il pentolino della minestra



I dipendenti dell'Olcese in sciopero da ieri

NOVARA. Il gruppo Olcese ha deciso la chiusura dello stabilimento di Novara: l'azienda dovrà cessare l'attività entro il trenta giugno, con la perdita di lavoro per 245 addetti alla produzione; per altri sessanta impiegati è stato preannunciato dall'azienda il licenziamento per quattordici ed il trasferimento per gli altri quarantasei. La doccia è arrivata l'altro pomeriggio a Milano, nel corso della presentazione del piano industriale del gruppo Olcese alla Federtessili. «Il piano - spiegano i sindacalisti Valeria Cavagna, della Cgil, e Domenico Turri, della Cisl - prevede la chiusura di due stabilimenti su sette, quello di Novara e quello di Fiume Veneto. La società ha motivato la decisione con la volontà di ridurre la produzione del filato greggio, che d'ora in poi intende acquistare da paesi come la Turchia ed il Pakistan, mentre manterrà la produzione dei filati più pregiati, mélange e colorati».

Paradossalmente i filati più pregiati sono stati lavorati fino ad oggi a Novara, che è anche sede centrale del gruppo: la scelta di chiudere lo stabilimento è di trasferire anche la sede commerciale altrove nasce, spiegano i sindacalisti, da una ragione puramente economica.

«La società ha detto che lo stabilimento di Novara è obsoleto, non sono mai state fatte migliorie e negli ultimi anni sono mancati anche gli investimenti per ammodernarlo. Secondo loro - dicono Turri e Cavagna - costa meno alla società trasferire tutto altrove che investire a Novara».

L'amministratore delegato della Olcese, Gaetano Micciché, ha anche aggiunto che non intende ricorrere alla integrazione: per i lavoratori novaresi scatterà la mobilità, e per gli impiegati il trasferimento.

«Anche su quest'ultimo punto nutriamo serie preoccupazioni, perché non ci è stato spiegato dove la società intende effettuare il trasferimento: potrebbe essere ad esempio a Cagno, in Val Camonica, dove verrà trasferita la produzione fino ad oggi svolta a Novara; in questo caso sarebbe praticamente impossibile per i lavoratori novaresi andare in quella zona, significherebbe anche per loro perdere il posto». Gli altri stabilimenti della Olcese che resteranno in attività sono a Trieste, Sondrio, Longarone e

Conegliano Veneto.

Da ieri i dipendenti dell'Olcese sono entrati in sciopero, e ieri pomeriggio si è svolta un'assemblea in cui i lavoratori hanno espresso tutta la loro rabbia e preoccupazione.

«Questa chiusura è un dramma - dicono i sindacalisti - perché almeno duecento persone, magari moglie e marito, troveranno più lavoro. Si tratta anche di persone reduci da altri licenziamenti, come alla Manifattura Retondi o alla Wild. In questa zona non ci sono più filature in attività e la situazione si profila pesantissima».

La Olcese, Novara Filati, è reduce da un decennio di problemi: alla fine degli anni Ottanta era stata acquistata dal gruppo Dalle Carbonare, che poi si sciolse, e fu venduta a un finanziere svizzero, Mettel, an-

cora alla guida del gruppo.

Due anni fa fu effettuata una ristrutturazione che portò alla riduzione di 35 dipendenti: «Doveva coincidere con l'ammodernamento dello stabilimento - osservano i sindacalisti - ma la riorganizzazione avvenne solo sulla carta, e questo spiega la situazione di oggi».

Il sindacato ha respinto il piano aziendale, e punta ad evitare la chiusura dello stabilimento novarese, magari con una riduzione dei volumi produttivi.

Il 19 febbraio si terrà un nuovo incontro a Milano, ed il giorno prima a Novara, in concomitanza con lo sciopero dei metalmeccanici, si terrà una grande manifestazione che partirà proprio dallo stabilimento dell'Olcese.

Marcello Giordani



Dipendenti dell'Olcese in sciopero da ieri

Correnti convoca la Giunta

«Un pugno all'economia novarese»



Il sindaco Correnti si è detto molto turbato dal licenziamento dell'Olcese e ha subito convocato la Giunta

NOVARA. «Se qualcuno ha velleità speculative sull'Olcese, ebbene, farà meglio a togliersela dalle teste. Non mezzi termini il sindaco Gianni Correnti, che ieri mattina, dal suo ufficio di Palazzo Cabrinio, si è subito schierato in difesa del cotonificio novarese e soprattutto dei trecento lavoratori che rischiano il posto. Della vicenda si occuperà anche il prossimo consiglio comunale, convocato per il 11 febbraio».

Si tratta del classico fulmine a ciel sereno, piovuto sulla testa dell'economia novarese quando nessuno l'aspettava. La notizia del ridimensionamento dell'Olcese, una delle aziende che da più tempo sono insediato a Novara, ha cominciato a circolare a Palazzo Cabrinio nel tardo pomeriggio di mercoledì. Non appena se ne è avuta la conferma, il sindaco ha immediatamente convocato la giunta comunale, che si è riunita in seduta straordinaria nella prima mattina di ieri.

«Infanzittutto - ha detto Gianni Correnti al termine dell'incontro - la Giunta ha deliberato all'unanimità di prestare il proprio sostegno e apporto affinché venga impedito questo

ennesimo attentato al livello occupazionale del territorio novarese. Un cazzotto ai danni dell'economia novarese».

Ma non è tutto qui. Aggiunge Correnti: «Al fine di evitare speculazioni edilizie, si è altresì stabilito di confermare, anche nel prossimo Piano regolatore generale, la destinazione d'uso dell'area Olcese ad 'area produttiva'. Ritenendo quest'ultima iniziativa di competenza anche del Consiglio comunale, è stata data disposizione, di concerto con il presidente del consiglio Antonio Tosi, affinché un ordine del giorno suppletivo, dedicato alla questione, fosse aggiunto al Consiglio comunale, già convocato per giovedì prossimo. Infine il sindaco ha pure chiesto al presidente del Consiglio comunale di poter anticipare il consiglio alle 14,30 anziché alle 15, per dare modo a un rappresentante dei sindacati confederali di relazionare il consiglio sulla situazione. Sull'accaduto va registrato anche l'intervento del consigliere regionale Giuliana Manica che ieri, assieme ad altri colleghi consiglieri, ha sottoscritto un ordine del giorno dedicato al grave problema. (m. piat.)

Gianfranco Quaglia

Toyota Avensis. E cinque anni di garanzia.

Fino al 28 febbraio con l'eccezionale finanziamento Toyotafin



Avensis 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

SCHEMA FINANZIAMENTO	
Prezzo di listino	L. 38.950.000
Acconto	L. 14.700.000
28 rate da	L. 490.000
Versamento finale	L. 12.000.000
TAN	8,54%
TAEG	9,57%

Espe di versione L. 250.000. Salvo approvazione Toyotafin.



Avensis 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis ha di serie:

- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • airbag laterali
- Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni • fino 160.000 km

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) Via Pler Lombardo, 123 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110

TOYOTAFIN
TOYOTA

Operazione dei carabinieri, smascherata una banda che assaltava le banche

Rapina a Grignasco, tre arresti

Violentarono prostituta a Bellinzago, presi



I carabinieri sono arrivati sulle tracce dei rapinatori della Cariplo di Grignasco

NOVARA. Armati di taglierino, il 13 gennaio avevano assaltato la Cariplo di Grignasco, portandosi via oltre 10 milioni in contanti. Dieci giorni dopo sono stati rintracciati dai carabinieri della compagnia di Arona, in collaborazione con i militari della stazione di Grignasco.

Si tratta di una banda specializzata nell'assalto alle banche. Due giorni dopo la rapina a Grignasco, i tre sono colpiti in un altro istituto di credito, a Limbiate, in Lombardia.

In questo B.G., 32 anni, di Pavia e O.P., 36, di Lodi, sono stati arrestati e incarcerati a San Vittore. Le indagini, svolte in tutto il Nord Italia, si basano sulle riprese delle telecamere a circuito chiuso della banca, sono proseguite. Il terzo complice, Z.G., 44 anni, è stato preso giorni dopo dai carabinieri di Romagnano a Sant'Angelo Lodigiano. L'accusa nei loro confronti è di rapina aggravata a arma in concorso.

In un'altra operazione dei carabinieri della Compagnia di Novara, sono stati identificati i presunti autori di una violenza di gruppo ai danni di una prostituta nigeriana. Il fatto era avvenuto nella notte tra il 16 e il 17, quando la donna è costretta a seguire i suoi sequestratori in un pied-à-terre di Bellinzago. Qui era stata violentata dai cinque e rapinata. La vittima aveva subito avvisato i carabinieri di Novara, che dopo poco tempo hanno arrestato il primo degli aggressori, un milanese di 47 anni, A.G. In seguito, il 20 gennaio, erano finiti in manette M.A., camerese di 42 anni, M.M., novarese di 37, N.M. di Melissa (Crotone),

di 39.

Mentre, nel frattempo, i quattro riacquistavano la libertà provvisoria, è scattato l'arresto del quinto stupratore. Si tratta di un altro crotone, Giuseppe Filippelli (proprietario, tra l'altro, di una pizzeria in Russia). Pochi giorni dopo quell'episodio, l'uomo si era trasferito all'estero per poterlo arrestare, la compagnia di Novara ha internazionalizzato l'ordine di custodia cautelare, interessando del sia l'Interpol che il Sirene. Gli inquirenti hanno poi ricostruito il fatto, stabilendo che i due crotonesi si trovavano a Novara per lavoro e avevano poi incontrato gli altri tre personaggi,

dando vita alla notte brava.

In un'altra operazione i carabinieri di Biandrate hanno recuperato a Viculungo «Uno» rubata a Bergamo, abbandonata dai ladri alla vista dei militari. I carabinieri di Oleggio hanno invece recuperato una motrice Volvo, semirimorchi rubata a Novara. Massimo è un escavatore cingolato dal valore di oltre 10 miliardi sottratto al cantiere della Malpensa. Infine, i militari della stazione di Trecate hanno arrestato Carmine Grimaldo, casertano di 44 anni, che deve scontare residuo pena un anno e tre mesi per tentata estorsione nell'agosto '97.

Marco Piatelli

Incidente ieri alle 16,30 a Borgo Ticino

Muore nell'auto contro un albero

TICINO. Forse è stato colpito da un malore: all'improvviso ha perso il controllo della sua auto ed è andato a schiantarsi contro un albero, morendo sul colpo. La vittima è un 52 anni, di cui le forze dell'ordine hanno fornito soltanto le iniziali, G.P., residente a Sesto Calende.

Alla guida di una Fiat Uno, stava giungendo da Novara diretto ad Arona. La visibilità sulla zona era ottima, non c'era nebbia ed anche il traffico era molto ridotto. L'ipotesi di un malore appare quindi la più probabile. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, sulla strada statale 32 all'altezza del territorio Borgoticino, in via Sempione 90.

I primi ad intervenire sono

stati i titolari della pizzeria «La Strega», che dista soltanto pochi metri dal punto in cui è avvenuto l'incidente. Si sono accorti dell'auto finita contro l'albero e hanno subito dato l'allarme. Dopo pochi minuti erano sul posto l'eliosoccorso di Novara, un'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa e la polizia stradale di Arona. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Ma ogni intervento di rianimazione messo in atto dai medici è purtroppo risultato inutile. L'uomo è morto. Il suo cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Arona. L'esame autopsico che sarà disposto nei prossimi giorni dal magistrato cercherà di chiarire le cause che hanno determinato la disgrazia.

(s. h.)

Rapinote da prostitute

A Borgo Ticino, arrestate in due gli avevano chiesto un passaggio

NOVARA. Forse pensava di fare un'azione gentile quando l'altra ha accettato di dare un passaggio a due giovani nigeriane che facevano l'autostop ai bordi della strada. Invece le due donne, una volta a bordo, lo hanno aggredito, rapinato e malmenato.

Prima si sono impossessate dell'auto, strappandogli le chiavi di mano. Poi gli hanno portato via il portafoglio che conteneva centomila lire e i documenti, infine lo hanno

cosparso di urti e bastonate. L'incredibile episodio è avvenuto due giorni fa a San Michele, sulla provinciale che porta a Divignano e Agrate, piuttosto frequentata dalle prostitute di colore.

L'uomo, malconcio e appiattito, si è presentato alla stazione di Borgo Ticino dove ha raccontato l'episodio.

I carabinieri hanno subito iniziato le ricerche nella zona, trovando poco dopo A.F., 21 anni e O.J., di 22 sulla stessa provinciale. Le due nigeriane sono state bloccate e arrestate per rapina.

Restando nell'ambito della prostituzione, l'altra sera i militari del nucleo operativo della Compagnia di Novara hanno arrestato P.L., 56 anni, vedovo, pensionato di Milano, per favoreggiamento.

Secondo l'accusa, il milanese aveva l'hobby di accompagnare tre prostitute di colore dalla Lombardia a Novara, nella zona di via San Bernardino a Siena.

P.L. è stato sorpreso in flagranza di reato da personale in borghese che svolgeva un servizio di appostamento.

Sull'auto, una elegante Alfa 164, i militari hanno trovato

posate, coperte e indumenti intimi, oggetti che inchiodano il pensionato alle sue responsabilità.

Per Novara non è un episodio inedito. Un anno fa era stata smascherata una vera e propria organizzazione di pensionati e disoccupati che svolgeva questo tipo di attività, accompagnando le prostitute che arrivavano in stazione fino al posto di lavoro. (m. p.)

La Provincia chiede chiarimenti sulla procedura d'impatto ambientale

Inceneritore, decisione rinviata

Salta la conferenza dei servizi convocata il 12

FONTANETO D'AGOGNA. Rinviata a data da destinarsi la conferenza dei servizi che il 12 febbraio avrebbe dovuto pronunciarsi sul termodistruttore in progetto a Fontaneto. La decisione è stata presa ieri nel corso della giunta provinciale. Si attendono chiarimenti per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale. Una procedura che fino ad oggi spetta ancora alla Regione ma dal prossimo aprile toccherà alla Provincia. Per evitare di adottare una posizione poco chiara si è deciso di tergiversare qualche tempo. Due o tre settimane. Nel frattempo si cercherà di interpretare correttamente la legge sull'impatto ambientale. Non è escluso che si possa addirittura arrivare ad un annullamento della conferenza dei servizi. In caso contrario il progetto della ditta Doria continuerà l'iter normale.

Il fronte dei «no» al termodistruttore segna dunque un importantissimo punto. Il Comitato spontaneo era già pronto a mobilitarsi in occasione della decisiva riunione di venerdì prossimo. A difendere l'impianto sembra rimasta soltanto la giunta e la maggioranza di Fontaneto, sindaco Luigi Pelosini in testa. Ovviamente la ditta Doria Servizi Ambientali che l'Amministrazione

comunale ha già firmato la convenzione, per far sentire le proprie ragioni la ditta ha trovato ospitalità anche sul prossimo numero del bollettino comunale. «Da oltre vent'anni», spiegano alla Doria, «operiamo nel settore dei rifiuti, sempre le necessarie autorizzazioni, legge, sempre autofinanziandoci e dimostrando professionalità. Inoltre l'impianto sarà realizzato e gestito da primarie società internazionali nel campo del trattamento dei rifiuti. Un'ambizione per il Comune che attraverso la costruzione di quest'impianto otterrà benefici economici atti a consentire alle future amministrazioni di ridurre il carico fiscale e realizzare opere pubbliche sociali e di grande interesse». «Non è vero», continuano i tecnici - che questo progetto è nemico della raccolta differenziata. Nella centrale si produce energia elettrica con un combustibile derivato dai rifiuti che non si possono riciclare. Si sottolinea anche un altro aspetto: «Questa è un'attività industriale, non un inceneritore. Un'attività che creerà tantissimi posti di lavoro, centinaia nel corso della costruzione, e 25 persone occupate nell'impianto a regime». Dall'altra parte il Comitato, senza mezzi termini, ribatte: «Porterà solo inquinamento».

(c. bo.)

Come lavorerà la commissione sull'inquinamento acustico

Malpensa, ha quattro tappe l'operazione contro il rumore

OLEGGIO. In quattro fasi sarà misurato il rumore degli aerei in decollo da Malpensa e si individueranno tecniche per mitigare il fenomeno. È diffuso dalla Provincia di Novara il protocollo di lavoro della commissione ministeriale per l'inquinamento acustico. Il Novarese è rappresentato dall'ingegnere Giacomo Ardizzone. Ha firmato il programma con rappresentanti di Regio-

Lombardia, Arpa (Agenzia ambiente) Piemonte, Provincia di Varese, Sea e con il presidente della commissione, il comandante Romagnoli.

Che prevede il percorso operativo, innanzitutto si prende esempio dagli americani con la realizzazione o l'implementazione dell'Integrated Noise Model prodotto dall'Ufficio sviluppo ed energia dell'Amministrazione d'Aviazione Federale Usa. Quindi si controllerà la validità del modello mediante estensivo programma di misurazioni sul territorio, unitamente all'acquisizione delle tracce radar delle rotte per preventive stime dell'inquinamento acustico.

Terza fase: approfondita dei risultati dello studio di psico-acustica già realizzato da Sea e estensione alle popolazioni del Novarese. Infine si procederà con l'individuazione e attuazione di tecniche e accorgimenti necessari per la mitigazione dei disagi. I primi due passaggi saranno pagati con risorse dell'Osservatorio Malpen-

2000 e della Sea, il terzo sarà a carico della Società Esercizi Aeroportuali.

In seguito al presidio di protesta di ieri l'altro a Milano promosso dal Coordinamento per la revisione del progetto Malpensa 2000, Paolo Rizzi, Legambiente a riferire: «L'assessore regionale lombardo Moneta si è detto disponibile per incontrare con tre rappresentanti dell'Ovest Ticino, tre dell'Est Ticino e il collega piemontese Botta. Speriamo ne scaturisca almeno un chiarimento sulle ricadute del piano d'area. Il nostro territorio, per ora, è un foglio bianco: l'unico punto considerato è il Cim di Novara. Inaccettabile».

I parlamentari lombardi Tosolini (Polo) e Bruno (Comunisti) hanno infine presentato una proposta di legge sul divieto di utilizzo dello scalo agli aerei del Capitolo. In altre parole: Malpensa non accoglierà più, e da subito, gli aeromobili più «fraccassoni».

Maia

La protesta

«Ci incontreremo in cancelli sulla Sesia»

CARPIGNANO SESIA. Le proteste mirate ad ottenere un'estensione dell'orario di apertura del guado sulla Sesia dovrebbero presto sopirsi.

Il consigliere provinciale di minoranza Roberto Boniperti ha annunciato la firma da parte della Provincia di Novara di un impegno di spesa di 70 milioni destinato alla remunerazione delle vedette che presidiano il traffico del guado che collega Carpignano e Ghislarengo. «Si potrà così anticipare l'apertura e posticipare la chiusura», dice Roberto Boniperti - «rispettando comunque i divieti tassativi imposti dal Magistrato del Po per le ore serali».

Per favorire la soluzione del problema il consigliere provinciale novarese ha annunciato un gesto clamoroso da attuare insieme al collega Gianluca Bonanno della Provincia di Vercelli, qualora l'orario resti invariato: «Ci inceneriremo in cancelli di guado» - «entrambe le sponde per impedire la prematura chiusura alle 20».

(r. l.)

DISCOTECA

METROPOLIS

DINER SHOW

VERBANIA - Via del Tiro a Segno - tel. 0323/572858

VEnerDI'

5

FebbRAIO

INAUGURAZIONE

www.discobar.com

eccezionale testimonial della serata

CARLOTTA

by radio.101 network

ingresso omaggio

consumazione facoltativa

Maucci

300 mq.

Iniziamo i grandi saldi

uomo - donna	a £. 390.000
ragazzo	a £. 290.000
Montone parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, lontrato	a £. 1.590.000
Visoni alta moda	a prezzi incredibili

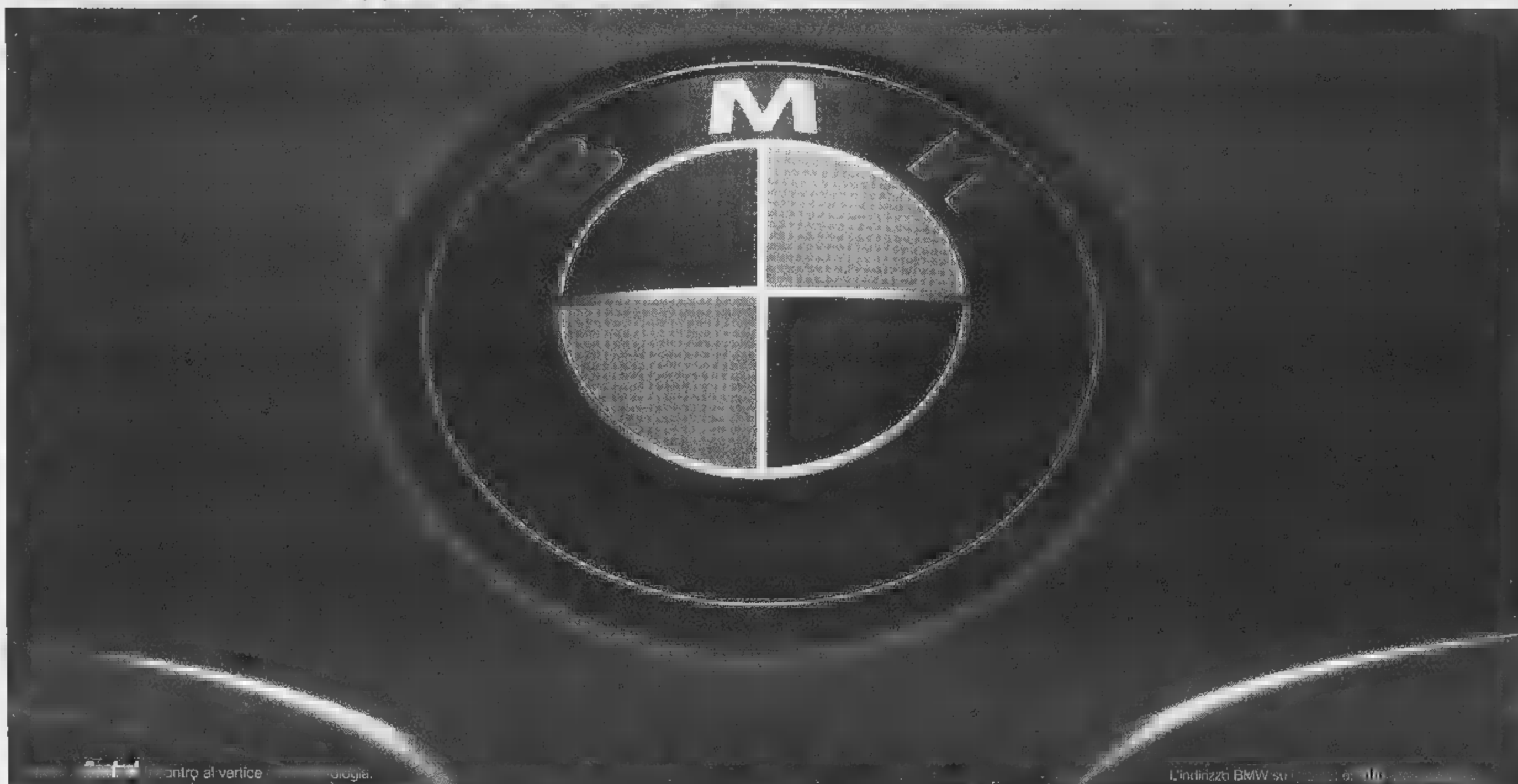
Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno!

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota 100.000 e ritiri con comodo.

BMW Camar. Da oggi ■ qualità BMW anche ■ Verbania.

WCI



Concessionaria esclusiva per le provincie di Novara ■ V.C.O.
Vendita, assistenza, ricambi ■ carrozzeria.

Concessionaria BMW Camar

Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217

Borgomanero (No): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512

Nuova ■ VERBANIA - Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112



Placere ■ guidare

COMPRI
OGGI
PAGHI NEL
2000!

senza interessi

Numero Verde
167-323585

Mercatone Uno



Mercatone Uno

CALTIGNAGA

Via Martiri di Bologna, 3
Tel. 0321/65.28.72

DOMENICA APERTO

ORARIO: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

da MARTEDÌ a VENERDÌ: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

SABATO: 9.00 - 12.30 - 15.00 - 19.30

Verbania, le proposte: una sala e borsa di studio intitolate al presidente

«Gi spronava con la sua irruenza»

In Consiglio anche i famigliari di Ravasio

VERBANIA. «Un vuoto incolmabile: dedicato a Giuseppe Ravasio caduto a Verbania il 31 gennaio 1999. Questo il titolo del brano in prosa letto ieri pomeriggio nella Sala delle Armi dell'ex consigliere provinciale dei Verdi, Davide Melodia, nel corso della riunione straordinaria del Consiglio provinciale dedicata interamente alla commemorazione del presidente, avvocato Giuseppe Ravasio, improvvisamente domenica scorsa da un infarto.

Alla seduta hanno preso parte commossi i familiari dello scomparso attorno ai quali, a riunione conclusa, si sono stretti consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione provinciale. Nella seduta ha preso la parola anche il geometra Fulgeri che a nome di tutto il personale dell'amministrazione ha ricordato il presidente «fosse un superiore ma un amico, quasi un padre».

Ad aprire i lavori poco dopo le 14,45 è stato il presidente del Consiglio provinciale Elio Vinciger: «Il ricordo di Ravasio non ci abbandonerà mai. Ci mancherà la sua irruenza con la quale ci ha frequentemente spronati a superare i momenti più difficili nel nostro compito di pubblici amministratori. Mi sento a disagio - ha aggiunto il presidente ad interim, Paolo Ravaioli - nell'occupare il posto dell'avvocato Ravasio la cui figura sarà per tutti noi difficilmente imitabile. L'ampia



Fra politica e ricordi, ieri il Consiglio dedicato alla figura di Giuseppe Ravasio

che la sua morte ha avuto conferma come la provincia del Vco e il suo presidente fossero entrati concretamente nel cuore dei cittadini. «Ricordo con quanta enfasi - ha intervenuto l'assessore Giancarlo Zoppi - cercò di convincermi, nel '95, a candidarmi alla presidenza della provincia. Ricordo anche come guardò, tra il perplesso e il compiaciuto, quando gli risposi che il candidato vincente, a mio avviso, era proprio lui. Ci mancherà la sua sferzante ironia e il modo dissacrante cui pareva volesse sfidare il mondo intero».

A confermare stima, rispetto e statura politica del presidente scomparso, oltre che amicizia, al di là degli schieramenti, sono intervenuti i consiglieri Rebecchi, Grassi, Biazzi, Baudin, Mottini, Bidinost, D'Elia, Fabbri, Ricchi, Polli. I consiglieri Fabbri e Polli hanno rispettivamente proposto al Consiglio provinciale di intitolare alla memoria di Giuseppe Ravasio una borsa di studio per laureandi in giurisprudenza ed una sala della nuova sede della provincia.

Renzoni

IN BREVE

Verbania

Invito del Comune: spazio ai muralisti

«Coloriamo la città» è il titolo del progetto che inviterà gli alunni delle scuole medie inferiori e del primo biennio delle superiori a dipingere dei les in luoghi individuati dalla giunta municipale. L'iniziativa è della amministrazione comunale e rientra nel programma di coinvolgimento dei giovani per vivacizzare il paesaggio urbano. I dipinti saranno valutati da una apposita commissione di esperti. (s. r.)

Omegna

La mostra e l'incontro sul «tempo silenzioso»

Prende il via stasera alle 21 al Forum di Omegna il ciclo di incontri-dibattiti sul «Tempo silenzioso», ovvero sull'epoca in cui la misurazione del tempo era affidata a strumenti solari e non meccanici. Relatore della serata sarà Gian Carlo Rigasio, che ha curato la mostra sugli antichi orologi solari allestita all'interno del Forum e che sarà possibile visitare anche in occasione del dibattito. Gli altri appuntamenti sono in calendario per il febbraio, il 12 ed il 19 marzo. (v. a.)

Il direttore dell'Asl 14: «Aspettiamo ancora le osservazioni dei Comuni»

Sanità, come cambia la mappa

Lavori e inaugurazioni nei tre ospedali del Vco

NUOVA immagine soprattutto servizi più efficienti per l'ospedale che da anni è seminascondosto da un cantiere permanente. Scompaiono le transenne e ponteggi. Lo ha assicurato il direttore dell'Azienda sanitaria locale 14, Marco Ronco. Sono in ultimazione i lavori del primo lotto (4 miliardi e 200 milioni di finanziamento) comprendenti i nuovi magazzini e la farmacia. Nelle prossime settimane anche la Fisioterapia trasloccherà a piano terreno.

La direzione dell'Asl 14 ha chiesto al Comune di Verbania di poter ridimensionare via Crocetta sulla quale verrà quasi certamente ripristinato il senso alternato. Entro fine mese saranno completate le opere di rifacimento dell'ingresso automezzi con ampi spazi per le

manovre di ambulanze e mezzi d'intervento che saranno dotati di dissuasori della velocità.

Intorno ai locali del Sert (servizio tossicodipendenze) sorgerà uno spazio verde. Verrà abbattuto il sostituto di nuova recinzione il vecchio muro intorno all'ospedale sul versante dei parcheggi. Ormai pronti anche i nuovi laboratori di analisi microbiologiche ed il Poliambulatorio (previsti dal 2° lotto per la spesa complessiva di 4 miliardi) ubicati a piano terra. Sarà completato l'ingresso pedonale per visitatori che fruirono di di accoglienza e sportelli per pagamento di tickets e operazioni bancarie.

Entro maggio sarà ultimato il nuovo reparto infettivi, finanziato con apposito stanziamento di 5 miliardi nell'ambito del-

la legge 135. Complessivamente tutti i lavori del secondo lotto dovranno essere consegnati non oltre i prossimi due anni.

Lavori in corso e inaugurazioni anche negli ospedali di Domodossola e Omegna. Al San Biagio è prossima al decollo la realizzazione di altri due piani della nuova ala. A Omegna, entro la prossima estate, vedranno la luce il laboratorio di Sanità Pubblica e la sede della direzione generale. Novità anche a Stresa. Nella sede dell'ex ospedale partirà a luglio il servizio di dialisi per turisti. «La Sanità del Vco non va poi così male - ha sottolineato Ronco - anche se necessita di ulteriori interventi. Sono ancora in attesa delle osservazioni degli amministratori dei Comuni interessati». (s. r.)

hotel VILLA CARLOTTA

Belgirate

Musica e Danza

GRAN BUFFET piacevole sottofondo musicale

1 FEBBRAIO APPUNTAMENTI

14 FEBBRAIO

San Valentino

20 FEBBRAIO

Tutto Carnevale

7 MARZO

Mimosa anteprima
«Brunch di Mezzogiorno»

MARZO

Festa della Mimosa

«Serata Speciale»

... poi «Festa del Papà», «Festa del Ricordo»

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0322.76705 - 0322.76705

Azienda alimentare alla vicinanza Novara

MANUTENTORE

Inquadramento e distribuzione saranno commisurati alle reali capacità.

Per informazioni rivolgersi allo Studio dott. Genod - Belgirate Partigiani, 2

Novara - Tel. 0321/882264

settore termoidraulica

Gravellona Toce (VB) ricerca

MANUTENTORI

Militesenti - Max 30 anni

Inviare curriculum c/o fax allo

0323.864128

In un momento dove acquistare bene è sempre più difficile vi proponiamo un ottimo investimento.

BOCA, CASA SEICENTESCA

con annessa camera a vista, restaurata recentemente, con attrezzi e carni originali in ogni stanza. Impianto di riscaldamento a doppia caldaia. Cortile e ampio frutteto con rustico per pernottare.

Prezzo veramente interessante. Tel. 0322.830067

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento editoriale e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita e ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma di formazione prevede un corso introduttivo completamente speso e retribuito a norma CEE e uno stage pratico, con lo scopo di garantire una preparazione specifica e completa di due figure professionali:

- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco di zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo stato di disoccupazione da più di 12 mesi.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri a farti strada nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:

MARKA

CONSULENZA FORMAZIONE PERSONALE
Piazza della Repubblica 19/2001 28100 Novara
Tel. 0323/88.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Azienda leader nel proprio settore ricerca

CAPO CONTABILE

- richiede:
- età massima 35 anni
- comprovata esperienza in contabilità generale bilancio - fisco
- capacità organizzativa ed autonomia
- residenza nel V.C.O.

Scrivere a: F. R. INTRA C.I. AA4067042

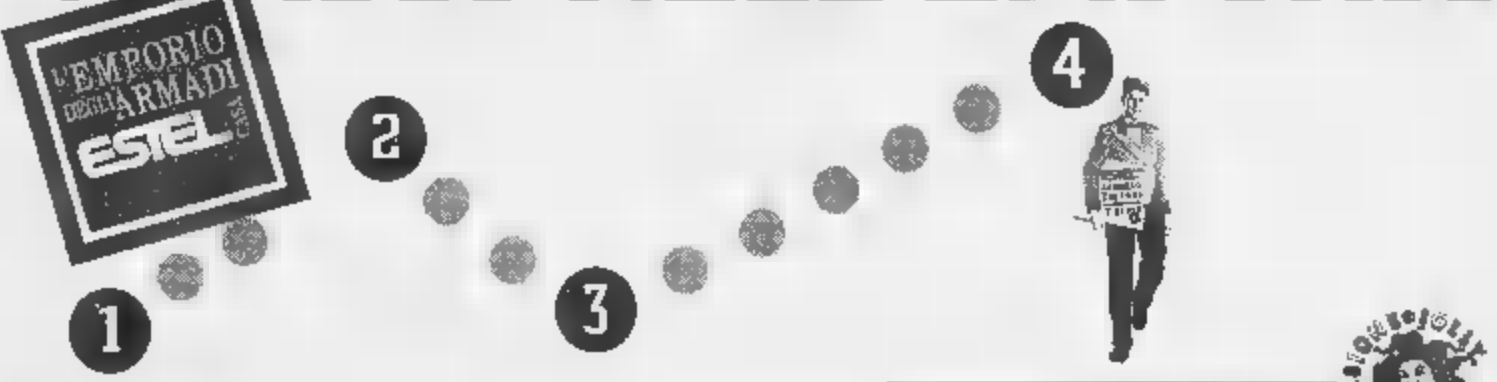
Società multinazionale casa madre tedesca, leader in Europa nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie.

ricerca per le proprie Filiali Novara e Domodossola

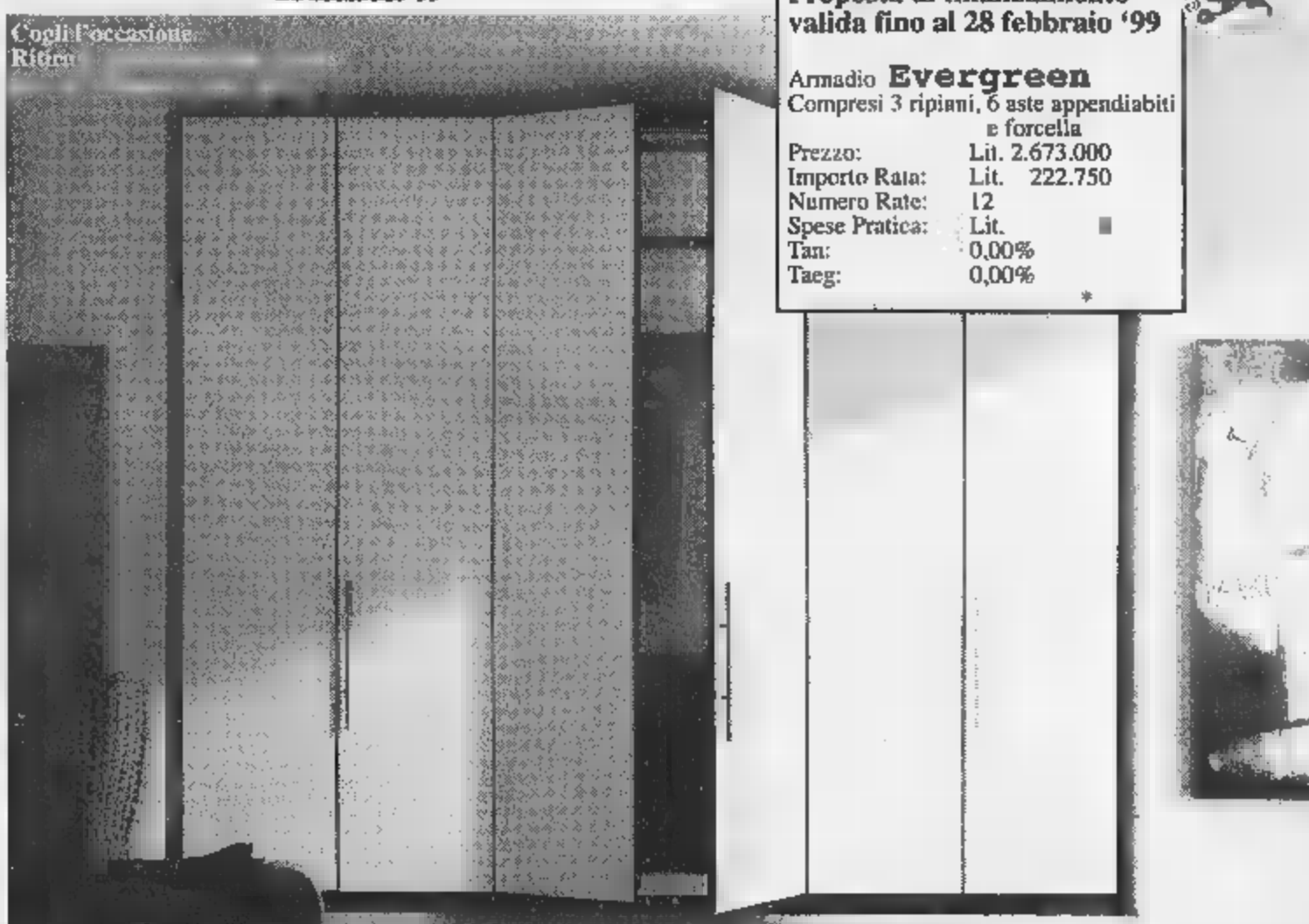
N. 10 VENDITORI

anche prima esperienza, da inserire nella organizzazione commerciale. Si offrono Premi incentivanti, automezzo e formazione aziendale. richiedano Militesenti, disponibilità a tempo pieno, serietà, presenza, ambizione professionale ed economica, età non superiore ai 40 anni. Per fissare un appuntamento chiamare dalle 10.30 alle 19.00 al n. 0321.485.150

4 PASSI NELL'EMPORIO



28 febbraio '99



Proposta di finanziamento valida fino al 28 febbraio '99

Armadio Evergreen

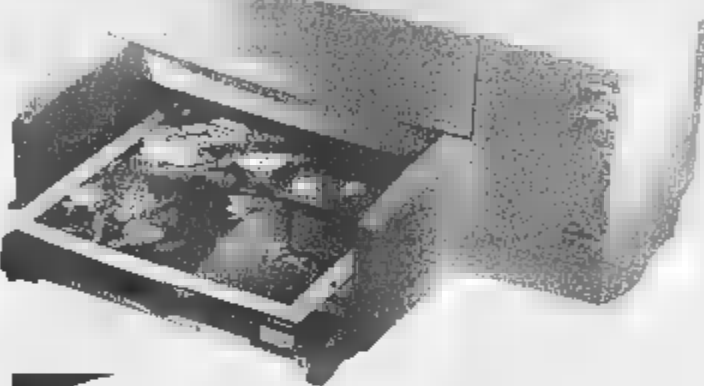
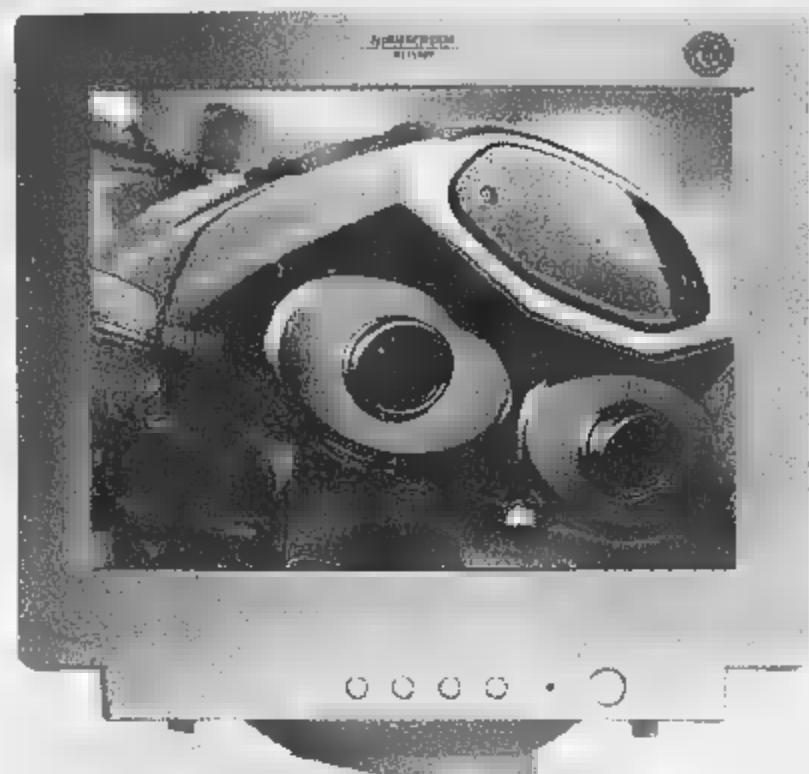
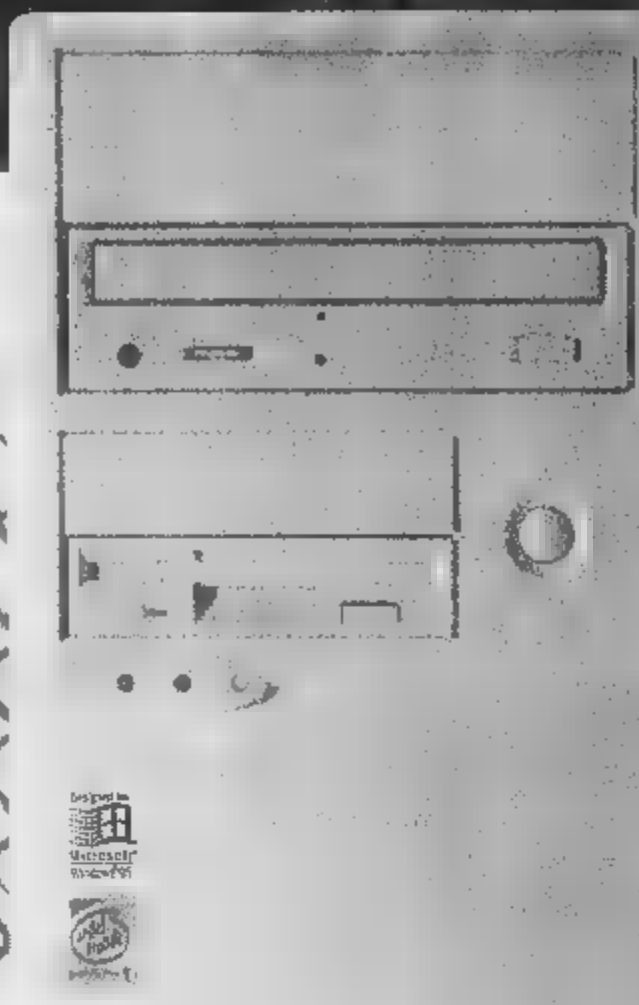
Compresi 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e forcella

Prezzo:	Lit. 2.673.000
Importo Rate:	Lit. 222.750
Numero Rate:	12
Spese Pratica:	Lit.
Tan:	0,00%
Taeg:	0,00%

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL

Via Milano, 55 - Tel. 0322.243040

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

SkyMIDI 350 V

- **1° Pentium II** processor con **512K**
- Tecnologia BUS a **100** MHz
- **64 MB** SDRAM
- **6 GB** Ultra DMA
- **CD ROM 32X**
- Scheda Audio **PCI 3D Sound**
- Scheda Video **ATI XPERT98**
- **RAGE PRO II MB 2X AGP**
- Case **MidiTower**
- Tastiera italiana **8** tasti per Windows e **1**
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 new che comprende: **97, MS 4.5, Money 98, Encarta World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!**
- Abbonamento a **On Line** fino al Internet + e-mail 24 ore al giorno

15"
Risoluzione 1024x768, Digital Control, Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP 710
Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, il cartuccia (1 B/N + 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic otm

Lit. 2.599.000

COMPRA OGGI E PAGHI 11 RATE
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire
1 settembre 1999. TAN 13,99% TAEG 14,99%

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi
questa ed altre
offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.090.790 operativo da LU a VE
dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

- ALESSANDRIA**
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• **Casale Monferrato**
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
- AOSTA**
Via S. M. De Cordeans 67 Tel. 0165/31826
- ASTI**
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel. 015/8489230
- NOVARA**
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402788
• **Borgomanero** (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
- **MAXISTORE**
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello Tel. 011/2203177
• Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso**
Via De Gasperi, 11 Tel. 011/9173369
- **Chieri**
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Cirié**
Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo**
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo**
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate
per **12 MESI** e pagate
in un unico versamento,
avrete **1 MESE**
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie
al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio?
La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con l'abbonamento postale, ricevere
La Stampa a casa insieme alla vostra posta.
Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con l'abbonamento edicola, valido solo
in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare
La Stampa dal vostro edicolante all'ora che
preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con l'abbonamento metropoli, chi abita a
Torino città può ricevere La Stampa a casa
entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite conto corrente postale n. 950105;
■ con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
■ con carta di credito telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. **167-233383**

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Stresa, il festival cambia nome e si costituisce una nuova associazione

«Settimane» alla grande svolta

Dimissioni in vista per il patron Trentinaglia?

STRESA. Le «Settimane Musicali» voltano pagina. Con la trentottesima edizione del festival, passa la mano l'associazione Italo Trentinaglia De D'averio, ideatore e promotore di quello che grazie al suo instancabile impegno è diventato il principale appuntamento culturale e turistico del Lago Maggiore a livello internazionale. Per l'organizzazione della rassegna ha preso vita una associazione presieduta da Giovan Battista Benvenuto e cambia anche la denominazione.

E' nato infatti il ciclo delle «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore» a indicare una manifestazione che coinvolge diverse località del Verbano e delle vicine. Per Trentinaglia, che in questi giorni è leggermente indisposto, si parla di dimissioni, anche se le circostanze del abbandono non sono chiare e non si sa fino a qual punto l'ex patron condivida il nuovo progetto.

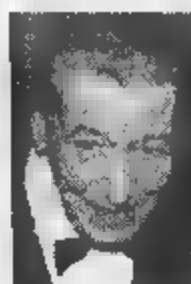
Un commento giunge da Giuseppe Bottini, vice sindaco: «L'amministrazione comunale sostiene come sempre il festival. Siamo favorevoli anche alla distribuzione degli appuntamenti musicali sull'intero bacino del Lago Maggiore: è giusto che una rassegna di così grande prestigio valorizzi tutta l'area. Certo, non va dimenticato che le «Settimane» sono nate a Stresa



e pertanto restano legate indissolubilmente al nome della nostra città, che deve esserne sempre al centro ed ospitare in ogni edizione un congruo e importante nucleo di concerti. Amministratori ed operatori turistici esprimono soprattutto soddisfazione per il fatto che venga garantita la prosecuzione del prestigioso appuntamento. Ad un certo punto sembrava messa forse da problemi di carattere finanziario e dal prolungarsi della indisponibilità del Palazzo dei Congressi.

Passando al programma del '99, presentato nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa a Roma, saranno complessivamente 31 le esibizioni in programma in un ampio arco di tempo che va dal 30 luglio al 24 settembre. Filo conduttore, alle soglie dell'anno 2000, sarà la musica dell'ultimo secolo. Per gli artisti presenti si fanno i nomi di Vladimir Ashkenazy, Mstislav Rostropovich, Kent Nagano, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo, Yutaka Sado. Tra le orchestre, la Sinfonica di Milano, «Giuseppe Verdi», la Filarmonica Ceca, la Chamber Orchestra of Europe, i Solisti di Mosca.

Il principale carattere innovativo, come detto, sarà la distribuzione in varie località, già imposta in parte lo scorso anno dalla non agibilità del



L'avvocato Trentinaglia De D'averio, promotore della rassegna che è diventato il principale appuntamento internazionale del Lago

Trentuno concerti con date anche in Lombardia e nell'Ossola

Palazzo dei Congressi. Così, alle sedi consuete della «parlata», dell'Isola Madre e dell'Isola Bella, si aggiungono sempre a Stresa quella del Collegio Rosmini, nonché Villa San Remigio a Verbania, la chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno, del centro culturale «La Fabbrica» a Villadossola.

Si arriverà addirittura fin sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. Un concerto in cartellone al Teatro Sociale di Luino e un programma di «Meditazioni in musica» troverà adeguato spazio nella cornice dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso.

Sergio Ronchi

Il Coreco ha detto sì al regolamento messo a punto a Formazza

Motoslitte: guerra aperta fra Comune e ambientalisti

FORMAZZA. Il Coreco ha detto sì al regolamento, per la circolazione delle motoslitte, a punto dal Comune di Formazza. La risoluzione ha soddisfatto il sindaco Elena Bernardi e gli amministratori formazzini dopo che le associazioni ambientaliste Wwf, Italia Nostra, Lega Antivivisezione e Verdi avevano chiesto l'annullamento delle norme. Troppo permissivo, lo avevano giudicato. Agostino Boiardi di Italia Nostra osservava: «Viene autorizzato l'uso di motoslitte in aree innevate ad alto rischio, in orari assurdi e con la possibilità di percorsi fuori strada, in contrasto con le norme regionali per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto rurale e montano». Ora il vicesindaco Ivan Bigami accusa gli ambientalisti di «mai letto il regolamento: «Non è assolutamente vero che le motoslitte hanno facilità di scorrazzare dove e quando vogliono. Sulle piste da sci, a parte i mezzi impegnati per soccorso o lavoro, dalle 8 alle 17, non possono circolare. Sui fondi



privati nemmeno. Resta la strada, ma qui le regole diventano di competenza della Motorizzazione Civile, in quanto mezzi che vengono annoverati alla pari dei motocicli: hanno targa, bollo e assicurazione possono girare tutto il giorno. In

di nevicata abbondanti il divieto di circolazione viene esteso a tutti i percorsi. Aggiunge il sindaco Elena Bernardi: «Siamo soddisfatti del provvedimento del Coreco, che dà legittimità alle nostre norme. Si legiferava su un argomento nuovo e c'era il rischio di incorrere in qualche errore». Il Regolamento, ora che è stato approvato dal Coreco, entrerà in vigore prima in vigore. Le motoslitte sono fornite da una speciale contrassegno per distinguere quelle di servizio da quelle di diporto. Per niente convinti della decisione i Verdi dell'Coreco commenta il coordinatore per l'Ossola del Sole che Ride, Mauro Bottigelli, si limita al controllo delle procedure formali tralasciando la sostanza. In questo modo si sovraccarica la Magistratura di competenze e oneri che spettano alle amministrazioni locali. La legge regionale n.32 dell'82 è chiara nel vietare la circolazione delle motoslitte. Chi la tollera si assume tutte le responsabilità». (f. r.)

SI SCIA CON LA STAMPA

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA

Sciare da martedì a venerdì

PAGHI 1 SCII IN 2

Presentando questo tagliando alle biglietterie avrai diritto a 2 giornate fertali al prezzo di 1, pari a L. 33.000 (17 euro)

INFORMAZIONI: FUNIVIE 0324-65050 SEGGIOVIE 0324-65060

Ieri a Domodossola

Caso scottante alla ricerca di armi da fuoco illegalmente detenute. L'operazione di controllo ha impegnato la Polizia per diverse ore. In azione gli uomini del posto di Polizia di Frontiera di Domodossola e gli agenti della Questura di Verbania, tutti coordinati dal vicequestore Raffaele Veri.

L'operazione sarebbe partita dal ritrovamento di due facili mitragliatori kalashnikov, rinvenuti alle porte della città nascosti vicino ad un albero e la scoperta al confine di Iselle di un fucile a pompa che è stato celato su un'auto su cui viaggiavano quattro italiani residenti nel Canton Vallese. Soprattutto la scoperta dei kalashnikov ha preoccupato la Polizia che teme possa svilupparsi in Ossola un traffico di queste armi contrabbandate dall'ex Jugoslavia. (re. ba.)

BREVE

Omegna
L'uomo del 3° Millennio: il seminario e Forum

Si apre oggi alle 9 al Forum di Omegna il primo seminario-laboratorio sul tema «Costruire per l'uomo del terzo millennio». L'iniziativa, che si conclude domani, è del Comune di Omegna e dell'associazione la Casa di Terra in collaborazione con l'Ordine degli architetti e degli ingegneri e del collegio dei geometri di Novara e di Verbania Cusio Ossola. Relatori saranno Stefano Andì, Enrico Voyat e Tullio Treves. (v. a.)

Domodossola
Forza Italia domani a congresso
E' convocato per domani pomeriggio dalle 14,30 al Motel Internazionale di Domodossola il primo congresso cittadino di Forza Italia. Interverrà durante i lavori il consigliere regionale Daniele Galli. (re. ba.)

Baceno
Soccorso alpino, Villini sostituito Scrimaglia
Donino Vanini, fondatore negli Anni Sessanta del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, lascia la guida della sezione di Baceno. Gli succede nell'incarico Elia Scrimaglia. (re. ba.)

Ewals Cargo Care è una società di servizi logistici giovane e in rapida espansione. Il Gruppo Ewals è un operatore leader sul mercato dei trasporti e della distribuzione, dove possiede una rete propria di uffici, di società di trasporti e di centri commerciali in 15 paesi europei. Nel 1998 ha realizzato un fatturato di oltre 700 milioni di lire. I nostri 1450 collaboratori, nonché gli oltre 100 mezzi di trasporto e 270.000 m² di magazzini della nostra struttura, costituiscono la base del servizio di alta qualità che forniamo alle massime industrie europee di settori come l'automobile, la carta e il mobile. I concetti chiave della nostra politica aziendale sono innovazione, qualità, servizio, flessibilità ed efficienza.

Per la nostra sede a Novara, dove lavorano 10 persone, stiamo cercando un (u/c):

Responsabile dell'Amministrazione Finanziaria

I vostri compiti saranno fra l'altro: Desumere il controllo amministrativo della contabilità di Ewals Cargo Care; Assicurare una giusta elaborazione ed interpretazione dei dati finanziari ed economici; Informare sulla solvibilità dei clienti; Invitare per tempo dei riepiloghi della situazione e dei solleciti ai clienti; Risolvere gli eventuali litigi relativi a fatture inviate; Gestire i pagamenti ricevuti dalle banche; Preparare ed effettuare i pagamenti ai fornitori; Seguire gli sviluppi in materia fiscale e giuridica; Riferire periodicamente al Financial Controller presentandogli i bilanci e i conti profitti e perdite.

Chiediamo: una formazione in contabilità e un'esperienza di alcuni anni in una funzione analoga; un'ottima conoscenza e padronanza della lingua inglese scritta e parlata; una grande indipendenza di spirito e buone capacità di comunicazione.

Offriamo: una funzione molto stimolante in una società di logistica europea all'avanguardia per quanto riguarda le nuove applicazioni tecnologiche; un'atmosfera di lavoro gradevole e un ambiente caratterizzato dall'umanità e dalla qualità; condizioni di lavoro eccellenti: uno stipendio all'altezza dell'esperienza, della formazione e dell'età.

Spedite la vostra domanda in inglese (con proposta di salario e data possibile di entrata in servizio) entro 14 giorni a: Ewals Cargo Care BV, indirizzata al signor T. van Lijth, Manager HR, a 5900 AB Tegelen, Postbus 3078, Olanda. Per maggiori informazioni telefonate al signor K. Winters, Branch Manager Novara, 0321-694450.



PIU' DOTT.

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

ESTRATTO BANDO

Azienda leader nell'abbigliamento

IMPIEGATA

provata esperienza: Co. Ge., iva, Cll/For, Gest., Bilanci, report interni, da affiancare al Responsabile Amministrativo.

Titolo preferenziale conoscenza inglese e/o tedesco. Disponibilità immediata.

Inviare curriculum a:

Pastore srl, Via Belletti 2A, Novara

Telef. 0321.679707 fax 0321.679777

COMMERCIALISTI ASSOCIATI CON STUDIO IN ARONA

IMPIEGATA

con pluriennale esperienza in materia di contabilità aziendale dichiarazioni fiscali - pratiche camerali.

Inviare curriculum a: Riferimento ST - Casella Postale n. 100 - ARONA

DISCOTECA



BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 5 FEBBRAIO

FILADELFIA

SABATO 6 FEBBRAIO

MICHELE

DOMENICA 7 FEBBRAIO

GENIO & PIERROTS

CERUTTI GAS

CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA



CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.

CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:

filo - tig - elettrodo - fiamma Saranno a disposizione anche software di saldatura

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 sono fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie del Carnevale a pieno ritmo e già domenica le parate dei carri allegorici animeranno la festa.

A Vercelli l'«aperitivo» di domenica sarà al rione Billiennio alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in concorso. I temi che i carnevalanti di Bicciolanopoli hanno affrontato, s'annunciano tra ecologia, satira di costume, spunti esotici, buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia è giunto alla sua 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato è sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui si aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mai fa, Malpensa 2000» con il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le «tabine» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante novarese, gran sfilata ad Oleggio, sempre domenica, con Piria re della festa e carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da Re Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri e rioni. [g. bar.]



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Rio ad Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

ALBA. «Alba chiama Venezia» Viareggio... con un pizzico di Rio. E' il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turista» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia del '700, i modelli dei carri premiati a Viareggio, l'arte dei cartapesta e i costumi di Rio. Le mostre storico-culturali sono aperte oggi e domani dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.

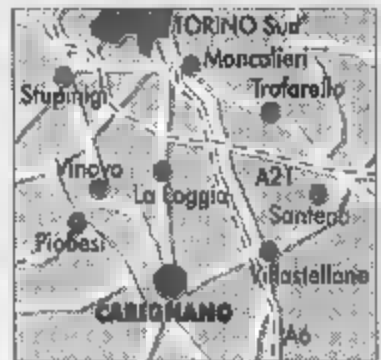


Le maschere veneziane sono attese a Bra

Stasera (Palazzo congressi, ore 21), alla ribalta il Carnevale di Venezia con sfilata, danze sulle note del Carnevale veneziano e spaccato teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «Ribelli» della «Bottega fantastica», musiche e balli sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato. [g. f.]

UNA CITA' A... Costellana e Gran Siniscolo nella Carignano barocca

Fra i Carnevali che impazzano in questo periodo, ha una solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani in piazza San Giovanni con la presentazione della Castellana e del Gran Siniscolo, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima di colorata baraccola. Che cosa vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che ne rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, con grande facciata in cotto concava nella parte centrale; l'interno è un raro esempio di pianta a semiellisse, con ariose volte a ventaglio e preziose pitture di



La chiesa di Sant'Agostino

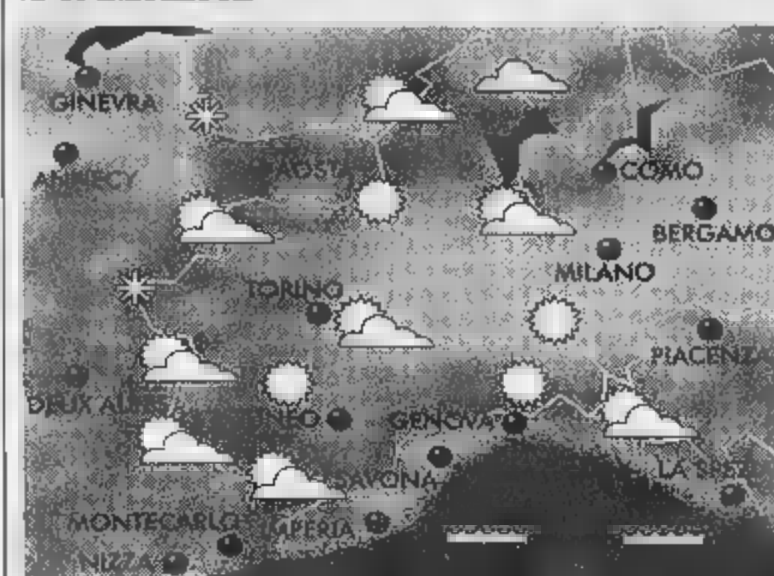
Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato o della Misericordia, con le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino o Nostra Signora delle Grazie con statue sulla facciata e, all'interno, la tomba di Bianca di Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora di Betlemme con Palazzo

Rasino, edifici seicenteschi, e il convento di S. Giuseppe. Legati al nome del grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone sono l'Opera pia Paccio-Fricheri con la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Viro e Pinerolo, la piccola ma stupendo Santuario

della Visitazione o del Valinotto, con il ciclo di affreschi del Guala. Rilevanti alcuni edifici non religiosi: il Palazzo del Monte di Pietà, i cortili di Palazzo Cavallini-Garofalo e dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco della ex Villa Bona. Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia del paesaggio agrario, con le zone di Moncalieri (La Goria), Villastellone, Carmagnola, La Loggia, Ossio, Viro, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese. Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), Il Canonico 9692388, La Griglia 9692240. I golosoni possono comprare paste fresche e sfiziosità dal Pastificio di Carignano e gli «zest» (agrumi diti) alla Pasticceria Rodondi.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA REGIONE

Dopo l'ondata di freddo siberiano, la vasta area di alta pressione sull'Europa settentrionale si va indebolendo per correnti d'aria instabile. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrale sui rilievi settentrionali e di foehn sui valli. Lento, Canavese ed Aosta.

CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nelle zone di confine. Possibili nevicate versanti esteri. Temp. stazionarie. In rialzo in valle. Forti di maestrale. Zero T. a 2000 m.
CHIVASSO, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo diffuso ed irregolare su tutto il settore alpino. Possibili precipitazioni di confine. Temp. stazionarie. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso, ma addensamenti sul confine di confine. Possibili sporadiche nevicate. Temp. stazionarie, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2000 m.

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di o poco nuvoloso in particolare sui rilievi. Soleggiato lungo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti di maestrale. Probabilità di mari mossi.
RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità con isolati annuvolamenti sui rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in rialzo specie il massimo. Venti di maestrale. da poco mossi a molto mossi.

TORINESE E VERCELLINESE. Nuvolosità alta, sottile e diffusa temporanea sui rilievi. Probabile situazione di foehn in pianura. Venti forti. Temp. in rialzo a basso tasso.
LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco parzialmente coperto per nubi sottili e stratificate. Temp. in moderato aumento. Venti moderati o forti in quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.
LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa sui rilievi ma con probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di foehn in pianura e nelle valli. Temp. in rialzo. Buona visibilità in pianura.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scorrimento sul Nord Europa ed a ridosso della catena alpina delle perturbazioni atlantiche. Saremo più precisi con il prossimo comunicato. Sulle nostre regioni si presuppongono condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con temperatura in aumento e residua situazione di foehn in pianura. [A cura di Giorgio Masetti]



AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

APERTO DOMANI

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%.

* FINANZIANDO IL RESTAURO
DELLA FUTURA SEDE:
LA PALAZZINA EX MARELLI
IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ
RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

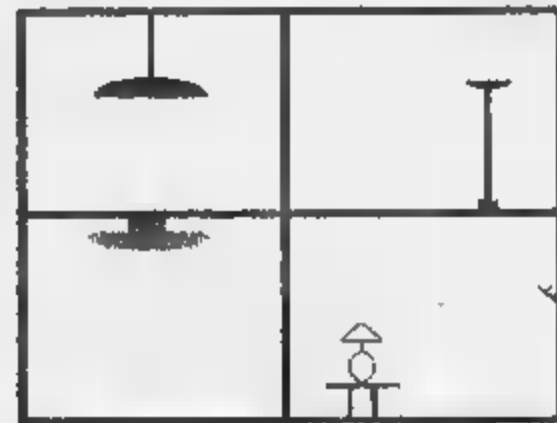
VENDITA PROMOZIONALE

CONTIZZOLI LAMPADARI

SCONTI
DAL 50 AL 60%

SU TUTTA
L'ILLUMINAZIONE

dal 01-02-99
al 13-02-99



NOVARA - Via Andrea Costa, 9/b Tel. 0321-30376



Il Venerdì e Sabato Vi invita
■ gustare le golose specialità
fino alle 2.00 di notte.

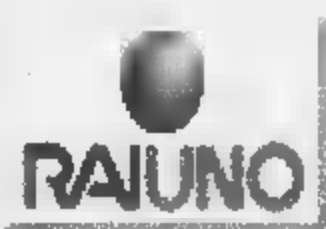
Gradita prenotazione.

MASSINO VISCONTI (NO) - Via Cadorna, 6
Tel. (0322) 21.93.00

CHIUSO MARTEDÌ e MERCOLEDÌ



Premio Orta di Televisione e della Comunicazione europea



La Zingara



Serena Variabile
La Vita in Diretta



Allegro
Elisir



TGR
Lombardia



Radio Rai
Lombardia
Strada Facendo



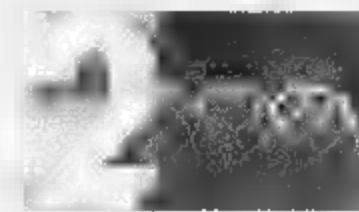
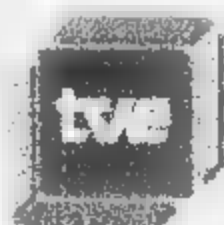
La domenica del villaggio



Verissimo



TSI
Lombardia



Presenta

Armando Traverso

con la partecipazione di

Cloris Brosca, Marco Presta, Antonello Dose

La manifestazione è promossa da...



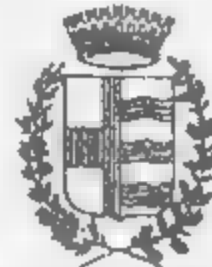
Comune di Verbania



Comune di Ghemme



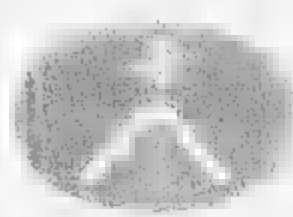
Comunità Montana
Cusio Intralesina



Comune di Stresa



Comune di Macugnaga



Alitalia

Bemberg



ALBERTONI

FRANCOLI

e la grappa

Orta San Giulio
6 Febbraio '99



Cartellonistica, striscioni, pubblicità
Belgrate - No

Hotel S. Rocco
ingresso libero

Nottata fitta di appuntamenti nei locali di Novara e Vco

Paolo Brosio alla «Rocca» Debutta la «Castello Band»

NOVARA. Cover blues al «White Horse» in frazione Torricione Quartieri dalle 21. Sul palco il «Trio Rams».

COVERS. Covers rock in duo per «Fred & Jerry», dalle 22 al «Batisti Music Cafe».

NOVARA. House e commerciale per lo serata del «Blues Cafe», sull'Allica. Pezzi selezionati dal deejay Marcello Baroli.

DEBUTTA. Debutta a Tenimento la «Castello Band»: Marzio Ciapparelli, Paolo Morbini e Adalberto Rizzoli. Il gruppo sarà presentato da Massimo Valli di Radio 101 Network.

SESA. Festa con il veglione di Carnevale della frazione Bettole alla «Popita».

FONTEFATTO. Rock nazionale e straniero con i «Preludio», in concerto dalle 22 al «Moonlight Cafe».

SHOW SEXY. Show sexy con Samantha dalle 22 allo «Strange Words» di via Torino 57.

BELINZAGO. Commerciale e revival con il deejay Gufo a «Casa Mijuela».

OTT. Beat anni '60: è il repertorio proposto dai «The Eggs», dalle 22 al «Polin Stile», frazione Loreto.

LIVE MUSIC. Live music con i «Vuoti a render», dalle 22 al «Soda Cafe».

MASINO. Rock con la band «V Elemento», dalle 22 al «Bulldog Pub» di Masino.

GOZZANO. I «Rock Station» salgono sul palco di music pub «Lido» dalle 22,30.

SERATA DI KARAOKE. Serata di karaoke all'«Aeroplano» condotta da Pamela e Marco, dalle 22.

DIRETTAMENTE DA «QUELLI CHE IL CALCIO». Il giornalista Paolo Brosio è ospite dalle 24 alla nuova «Rocca».

SARÀ LA «PORK CHOP EXPRESS». Sarà la «Pork Chop Express» a ravvivare la nottata live del roadhouse «Waco».

TRIBUTO AGLI STRAY CATS. Tributo agli Stray Cats al «Mc Gill's» di Brissone con i «Blast Off». Rockabilly party e presentazione delle nuove birre Mc Ewan's.

MUSICA LIVE CON I «NO SMOKING». Musica live con i «No Smoking», dalle 22,30 al «Teg's Cafe».

SERATA INAUGURALE PER IL DISCOTECA «METROPOLIS». Ospite sarà la dj Carlotta, direttamente da 101 Network.

GRAVELLONA TOCE. Il «rockativo» degli «Jagranaggi Selvaggi» risale la provincia e approda al «Saloon Samjies».

NUOVO APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA DI CABARET AL «CROCE BIANCA». Stasera tocca a Giovanna Lorusso.

PRENOSELO. Modella in pista dalle 22 al «Luxors di Cuzzago». Musica commerciale selezionata da Beppe Galli.

AL VIO STASERA LE GARE DI BULLO SUI TAVOLI ALL'«AMERICAN HUB». Champagnes, i generi di ballo: «con lo Champagne», «Elvis the Polka» e «California Dreams».



I Marlene Kuntz presentano il loro nuovo cd stasera al «Babilonia» di Ponderano

VOCOGNA. Le covers rock più note proposte dai «Mir», dalle 22 al «New Rolling Stones».

GIGI «BEETHOVEN». Savoini e Alba Ricotti sono protagonisti della serata musicale live del «Sagittario».

RISATE A RUOTA LIBERA. Con il cabaretista Massimo Pongolini al secolo Pongo. Appuntamento fissato dalle 21,30.

DOPIO APPUNTAMENTO CON I «BYBLOS». Stasera e domani, al «Caffè delle Rose» di via Repubblica. Proponeranno le covers più conosciute.

IL QUARTETTO PIEMONTESE «MARLENE KUNTZ». È in concerto dalle 22 al «Babilonia». Presenterà il nuovo album «Ho ucciso paranoia».

A CURA DI MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

Si apre stasera la rassegna «Il gesto e l'anima»

Borgo, a passo di danza tra «Fame» e «Grease»

BORGOMANERO. Si apre stasera con uno spettacolo della compagnia di danza di Elena De Zuani la prima rassegna internazionale «Il gesto e l'anima», organizzata al Teatro Rosmini di via Fornari.

Lo spettacolo che verrà presentato alle 21 si intitola «Saranno famosi?», ed è una sorta di musical diviso in due tempi. Nel primo atto si sviluppa una storia ambientata in una scuola di balletto, musica, arte e lettere: si comincia con un provino e si prosegue con gli ideali di chi vuole entrare nel settore artistico e per questo deve sottoporsi ad innumerevoli sacrifici.

È questa la morale con cui si chiude il primo atto, e che gli insegnanti della scuola spiegano agli studenti.

Il secondo atto consiste nel saggio che gli studenti hanno sviluppato per dimostrare di avere compreso bene i dettami dell'arte, e mettono in scena il celeberrimo «Grease».

I testi sono di Giovanni Siniscalco, la regia è di Elena De Zuani, che ha curato anche la

coreografia con la collaborazione di Paola Carnovale. Assistente alla regia è Elisabetta Dulio, i costumi di Maurizio Cristina.

Sul palcoscenico si avvicenderanno Chiara Pezzana, Isabella Tabarini, Beatrice Rossi, Riccardo Pusceddu, Dati Darwani, Maurizio Cristina, Alice Bortolozzo, Alice Erbetta, Clemente Ghisi, Andrea Antonetti, Annalisa Cerulli, Federica Arbia, Cristina Bonini, Chiara Biondella e Alessia Giliandini.

I biglietti per lo spettacolo di questa sera sono in vendita al prezzo di 20 mila lire per la platea e 15 mila lire per la galleria.

Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma il dieci febbraio con il balletto venezuelano della città di Caracas. Subito dopo, il diciassette febbraio, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi della rassegna, lo spettacolo «Sogni di Hollywood», ideato ed interpretato dal ballerino inglese Lindsay Kemp, uno dei personaggi che hanno rivoluzionato la danza contemporanea. [m.g.]

Riconoscimento ■ quanti hanno raccontato e valorizzato il territorio

Orta premia radio e televisioni Gran galà domani sera all'hotel San Rocco

ORTA. È attesa anche Cloris Bosca, la più famosa «zingara» televisiva alla seconda edizione del Premio Orta Piccolo Schermo, Grandi Radio.

Una edizione decisamente speciale della manifestazione, organizzata dall'associazione «Progetto Europa 97» e dal comune di Orta San Giulio, che quest'anno ha allargato l'area dei premiati passandoli dal Cusio a tutto il territorio del Vco e di Novara.

«Abbiamo deciso di prendere in considerazione quanti, televisioni, radio, agenzie di stampa e giornali, hanno parlato delle due province - dice Andrea Giacomini di Progetto Europa 97 - in quanto, direttamente o indirettamente, si è finito con l'interessare sia il novarese che la nuova provincia. Prova ne è che per la nostra iniziativa dei muri di dipinti di Legro d'Orta, visti in mezzo mondo grazie a Rai International, hanno potuto beneficiarne sia la zona dei laghi che le colline novaresi».

La provincia divisa in due amministrazioni ritorna insomma prepotentemente unita quando si parla di territorio. Il risultato è che domani sera alle 21 all'Hotel San Rocco, ingresso libero a tutti, i premiati saranno almeno una trentina. «E forse l'elenco potrebbe ancora



Cloris Bosca, la zingara più polare della tv è a Orta. Sotto: Armando Traverso, presentatore della «La Prateria» di San Rocco



più lungo - dice Fabrizio Morea, inventore del Premio - ma ci siamo limitati a considerare, con l'aiuto delle amministrazioni locali che ci hanno segnalato gli avvenimenti, solo le manifestazioni più importanti che hanno portato Vco e Novara all'attenzione del pubblico italiano e del mondo. Che sono comunque un bel numero».

Il premio di quest'anno è diviso in più sezioni. Per le emittenti televisive saranno premiate Rete 4 per La domenica Villaggio; Canale 5 per Vienna sul lago; Rai 3 per Tgr3

sia nazionale che redazione del Piemonte per Eliair, Art'è, e servizi giornalisti; Le reti Rai riceveranno il riconoscimento per le trasmissioni La zingara, Goya ad Orta, Documentario sulla Valgrande, Sereno Variabile e L'Italia in diretta. Per Goya ad Orta e Valgrande il

premio sarà assegnato anche alla televisione svizzera ed a quella spagnola. International riceverà il premio per aver trasmesso un ampio servizio sui muri dipinti di Legro. Premio anche alla tivvù giapponese che ha girato sulle rive del lago d'Orta un'inchiesta legata ad una vicenda di spionaggio avvenuta durante la seconda guerra mondiale.

Per la prima volta compaiono anche le televisioni satellitari ed i premi sono stati assegnati ad Eurosport per aver inviato in onda in diretta, con «cartoline» riguardanti il Lago Maggiore, il Gran Premio d'Italia di motonautica di formula uno svoltosi a Stresa. Tra i «satelliti» premio anche a Marcopolo per uno speciale sui laghi e Sat 200 che ha realizzato un servizio sulla periferia «La Prateria» di Domo d'Ossola. Il video verrà presentato in anteprima proprio ad Orta.

Per le Radio saranno premiati il ruggito del coniglio e «Stradafondo», trasmissione quest'ultima condotta da Armando Traverso che sarà, insieme a Fabiola Del Boca, presentatore della serata.

Lungheissimo poi l'elenco delle riviste e delle agenzie stampa italiane e straniere che nel corso del 1998 hanno dedicato alle nostre province. [v.a.]

Al Teatro di Locarno

Il gesto e l'anima di Borgomano



Luca Barbareschi, regista-attore

LOCARNO. Tripla appuntamento, da stasera a domenica, con «Il gesto e l'anima» alle 20,30. Teatro di Locarno. Sul palco Lucrezia Lante della Rovere, Luca Barbareschi (che è anche il regista) e Riccardo Salerno. Storia di un matrimonio mancato scritta dall'inglese David Hare. [c.bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	64	27	71	53
	75	70	56	56	49
CAGLIARI	5	63	68	28	37
	72	66	65	53	52
	33		11	18	1
	78	71	69	56	
	38	26	10	63	80
	131		66	67	67
MILANO	57	32	78	61	35
	56	56	50	49	
NAPOLI	21	1	68	44	23
	61	80	65	57	53
PALERMO	25	21	43	41	90
	75	73	73	68	65
ROMA	44	16	46	63	15
	120	58	45	45	43
TORINO	13	63	66	8	17
	118	96	68	67	84
VENEZIA	21		37	99	86
	116		73	52	47

norma e sistemi integrati

L. 1600 1 - 33 - 36 - 84 - 90 -

10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74

2 combinazioni

L. 5600 80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 58

7 combinazioni

Giochi sistemistici - basi

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21

224 combinazioni - varianti = 38 - 4 - 64 - 90 - 67 - 64 - 29 - 36

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-2	30-18	30-20	30-13
30-46	30-19	30-17	30-3	30-60
30-46	30-83	30-62	30-28	30-4
30-64	30-88	30-38	30-34	30-36
30-75	30-74	30-87	30-10	30-39
30-41	30-24	30-87	30-86	30-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 85 (3); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Milano 71 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (0); Roma 16 (1); Torino 82 (2); Venezia 20 (4).
--

norma e sistemi integrati

L. 1600 1 - 33 - 36 - 84 - 90 -

10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74

2 combinazioni

L. 5600 80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 58

7 combinazioni

Giochi sistemistici - basi

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21

224 combinazioni - varianti = 38 - 4 - 64 - 90 - 67 - 64 - 29 - 36

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per anno a meno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-11-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-11-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-11-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite Ambate Genova 46

È a cura della Ricavitoria

di Davide e Liliana Miola, via Viana

27, Candelo.

TEATRO AL CINEMA

NOVARA. VIP Tel. 0321-625.688. Lost in space con William Hurt. Or. 19,50; 22,30. L. 12.000, nd. 8000; sabato pomeriggio e mercoledì festali 8.000.

NOVARA. Tel. 0321-474.625. La formula di Steven Spielberg. Or. 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; lunedì festali L. 8000.

PANAGIANNI. Tel. 0321-627.670. Attacco al potere, con Bruce Willis. Or. 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; martedì festali e mercoledì L. 8000.

NOVARA. Tel. 0321-624.158. Vi presento Joe Black, con Brad Pitt. Or. 19,50; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; mercoledì festali e giovedì L. 8000.

NOVARA. Tel. 0321-623.395. L'assedio di Bernardino Bertolucci. Or. 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; lunedì festali L. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

PERNATE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

PERNATE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

PERNATE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

PERNATE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

PERNATE. Tel. 0321-46.54.84. Parole, parole, parole (Cineforum). Or. 17,30; 21. L. 10.000/8000 mart. fer. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-82.151. Attacco al potere. Or. 20,15; 22,15. L. 11.000, nd. 8000; mercoledì festali 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741. Vi presento Joe Black. Or. 18,45; L. 11.000; nd. 8000; mercoledì festali 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741. L'assedio. Or. 20,15; 22,15. L. 11.000, nd. 8000; mercoledì festali 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741. Zia formica. Or. 20,15; 22,15. L. 11.000, nd. 8000; mercoledì festali 8000.

CANALI. Tel. 0321-51.95.23. L'uomo che... Or. 21. L. 8000.

CORSO. Sala Corso. Info. su seg. tel. 0324-24.68.53. Celebrità, con L. DeCaprio. Or. 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

Sala Corso. Tel. 0324-240.853. Vi presento Joe Black. Or. 21. L. 8000.

CINE 1. Sala 1. Info. su seg. tel. 0324-242.046. Attacco al potere. Or. 20,30; 22,30.

CINE 2. Sala 2. Info. su seg. tel. 0324-242.046. Attacco al potere. Or. 20,30; 22,30.

CINE 3. Sala 3. Info. su seg. tel. 0324-242.046. Attacco al potere. Or. 20,30; 22,30.

CINE 4. Sala 4. Info. su seg. tel. 0324-242.046. Attacco al potere. Or. 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO. Tel. 0321-91.193. CINE. Or. 19,50; 22,15. L. 11.000 nd. 8000; fer. 8000.

COMEDIA. Tel. 0323-61.459. Film a tuco. Or. 20,22.

ORATORIO. Tel. 0323-61.459. Film a tuco. Or. 20,22.

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VERBA. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. Info. e prezzi spett. al numero di seg. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200. corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. Train in via (Un treno per vivere). Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400. c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La gabbianella e il gatto. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA. c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Lost in space. Or. 19; 17,30; 20,30. Sala 2: Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,35; 22,10. Sala 3: Amari e incantanti. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO. c. Sommer 22, tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or. 15; 18,35; 22,10.

CAP

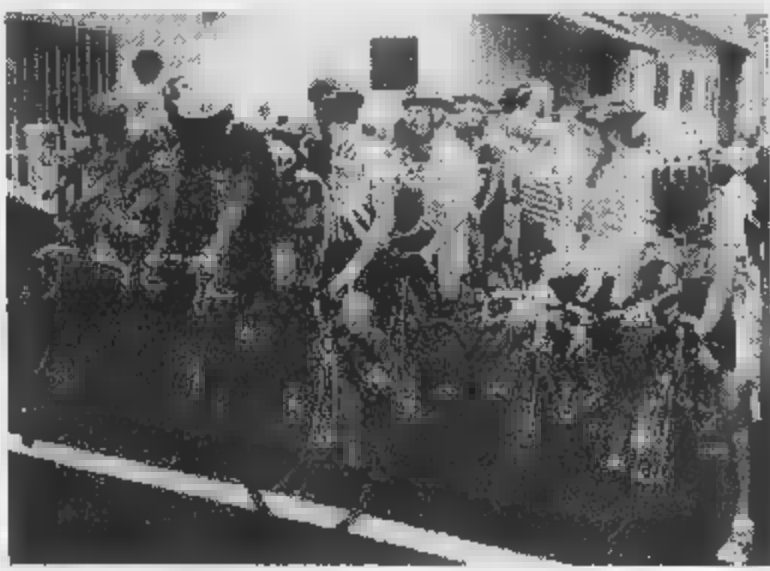
Ciclismo, al Francoli Center di Ghemme presentata la nuova squadra

La «Del Boca» a carte scoperte

Venticinque corridori a caccia di vittorie

GHEMME. Presso i saloni del Francoli Center è avvenuta la presentazione della squadra ciclistica del G.S. Del Boca - Francoli. Il presidente Francesco Del Boca, dopo aver ricordato che nell'anno 1998 il G.S. ha ottenuto ben 124 vittorie (tra cui un campionato regionale e sei campionati provinciali strada, due Trofeo Laigueglia, Giro di Varese, Giro Novara, Campionato Italiano Cronosquadra Ferroviari), ha presentato il nuovo team che è composto da 25 atleti così suddivisi per categoria. Cadetti: Massimiliano Ferruccio; junior: Stefano Zappelloni, Omar Saglietti, Giuseppe Centamore; senior: Roberto Crespi, Fabrizio Iseni, Angelo Borini; veterani: Pierandrea Boselli, Francesco Del Boca, Francesco Raimondi, Mauro Trezzi, Antonio Cozzi, Flavio Crivellari; gentlemen: Sergio Armelloni, Sergio Peltrin, Angelo Gattoni, Adriano Ferruccio, Pietro Rollini, Pasquale Talpo, Dino Andreotti, Piermarco Fassone; super gentlemen: Renato Calligaris, Antonio Santoro; donne: Tamara Rollini, Michela Dell'Oro. Direttore sportivo: Claudio Del Boca. Direttore di gara: Francesco Del Boca.

La manifestazione svoltasi alla presenza del presidente nazionale Francesco Barboris, del Presidente regionale Ennio Arduini, del Presidente provinciale Alberto Filippini, e con la partecipazione dei professionisti



Bussa alle porte la nuova stagione del ciclismo provinciale, dai giovani ai veterani

sti Giancarlo Bellini e Gianluca Pierobon, ha permesso inoltre al presidente Del Boca di ricordare le oltre 700 vittorie ottenute dalla società, tra le quali spiccano titoli mondiali, italiani, regionali, provinciali e giri di ogni genere.

Il vice presidente Alessandro Francoli dopo gli auguri di rito ed il saluto alle autorità, ai giornalisti e agli operatori locali presenti, ha illustrato il calendario delle gare che la Società si appresta ad organizzare nel 1999 e che oltre alle solite corse prevede l'allestimento del Campionato nazionale

categoria Veterani: 22 maggio 1999: Boca, Trofeo Roberto Del alla memoria; 13 giugno 1999: Ghemme, Campionato Italiano Veterani; 4 luglio 1999: Ghemme-Alagna; 11 settembre 1999: Ghemme, Vendemmia Francoli.

Ringraziando i presenti, il presidente ha dato appuntamento al '99, assicurando che il G.S. Del Boca - Francoli in collaborazione con la Cicli Peruffo si impegnerà ulteriormente al fine di valorizzare e qualificare le tradizioni sportive della Valsesia e dell'area Novara-Vercelli.

SPORT FLASH

La Sella Italia Guerciotti domina a Gravellona

Successo della Sella Italia Guerciotti nel cross di Gravellona Toce. I lombardi Giancarlo Pagani tra i dilettanti élite e Lorenzo Perotti negli under 23 hanno vinto il 1° Trofeo Famiglie Masieri e Sibilla, organizzato dal Velo Club Azzurra alla frazione Pedemonte di Gravellona. I due specialisti piemontesi di maggior spessore, Angelo Cubello e Ivano Favaro, hanno dato forfait. Tra gli juniores del torinese Marco Bianco (Sassi Katokyn) sul ligure Massimo Barosso. (s. b.)

Atletica

Balordi e Pagliarini andranno agli Italiani

La «Junior» Paola Balordi e la «Ragazza» Silvia Pagliarini, entrambe tesserate Co-Ver Voo Verbania, hanno stabilito a Torino il tempo limite per la qualificazione ai campionati italiani. (s. b.)

Arti marziali

Festa al Judo Mergozzo per la cintura nera

Nuova cintura nera al Judo Club Mergozzo. L'agognato traguardo è stato raggiunto da Bruno Filippini in occasione delle gare del Gran Premio cinture marroni 99 svoltesi al palazzetto Le Cupole di Torino. Filippini, da alcuni mesi al vertice dei risultati regionali, dopo essersi aggiudicato l'ultimo Trofeo cinture marroni e raggiunto il terzo posto nel campionato assoluto. A Torino, nella categoria unificata 60 e 90 kg, ha raggiunto la finale, nella quale ha ceduto ad un atleta della categoria superiore quando ormai la cintura nera era acquisita. (a. r.)

Scherma

Domani a Verbania il Gran Prix

L'associazione sportiva Scherma Verbania organizza per domani a domenica al palasport. Intra il Gran Premio Giovanissimi Piemonte - Valle d'Aosta. Sono in gara circa 18 atleti provenienti dalle 18 società operanti nelle due regioni, di cui 12 della società organizzatrice locale. Le gare si svolgono dalle 15 di domani e dalle 9,30 di domenica comprendono fioretto, spada maschile e femminile, sciabola maschile per le categorie giovanissimi, ragazzi, prime lame, allievi. (a. b.)

Domani a Macugnaga quarta edizione della kermesse

Evoluzioni sulla tavola al «Contest della luna»

MACUGNAGA. E' tutto pronto nell'incantevole cittadina ai piedi del Monte Rosa in vista della quarta edizione della «Snowboard Contest».

Si tratta di una vera e propria «classica» dell'«air style» (la specialità basata sulle evoluzioni in volo con la tavola da neve, alle quali un'apposita giuria attribuirà punteggi in base alla difficoltà e allo stile).

L'appuntamento è fissato per domani, sabato 6 febbraio, sulle piste della sciovvia Tamback, tra Staffa e Pecetto, a partire dalle 20.

Organizzata dal DSO, ovvero il «Dipartimento Snowboard Ossola», la manifestazione ha consolidato con gli anni la propria fama anche al di fuori dei confini ossolani, proponendosi

non solo come momento esclusivamente sportivo.

Anche quest'anno non mancheranno, infatti, la musica, l'animazione e tutto il necessario per trasformare il «Contest della luna» in un vero e proprio party sulla neve.

Una kermesse di grande suggestione e spettacolarità alla quale sono invitati anche coloro che non sono soliti cimentarsi nello snowboard. Una disciplina che, partita in sordina, ha preso sempre più piede, tanto da diventare una vera e propria alternativa al più popolare sci da discesa.

Per informazioni e iscrizioni al «Snowboard Contest», è possibile rivolgersi presso il negozio GVM Sport di Domodossola, telefonando al numero 0324/243507. (t. v.)

Novaresi in evidenza

«Freeway» al campionato invernale

NOVARA. I velisti della provincia si fanno onore al Campionato invernale di Desenzano del Garda.

Marco Zaninetti, al timone «Freeway» ha ottenuto il secondo posto della manifestazione, giunta quest'anno all'ottava edizione, dietro «Quasar», campione europeo.

Zaninetti è ora atteso alla prima edizione della Cup Montecarlo, che si svolgerà nel mese di febbraio.

Nel team di «Freeway» figurano altri due novaresi: Massimiliano Carnero, armatore, ed Andrea Tacca, tailor.

Per novaresi Zaninetti un'altra eccellente affermazione, dopo la candidatura per il «Premio vela 1998» come miglior timoniere della stagione scorsa. (m. g.)

INTERVISTA A NOVARA



Amichevole ■ lusso, ci ■ Ronaldo?

NOVARA. Dopo anni di assenza, una grande del calcio italiano torinese a calcare il prato del Comunale di viale Kennedy. Giovedì prossimo alle 15 l'Inter di Lucchesi sfiderà in amichevole il Rapid Bucarest, la squadra rumena allenata fino a pochi mesi fa proprio dal Mircea neazurro. L'incasso sarà devoluto a favore di Amnesty International. L'organizzazione dell'importante amichevole (che dovrebbe servire anche a rilanciare Ronaldo) è a cura del Novara calcio, che intessendo rapporti sempre più stretti con la società milanese. I club nerazzurri Novara e provincia stanno mobilitando per festeggiare l'arrivo della Baneamata sotto la cupola.

CINEMA ELDORADO - NOVARA

CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



presentate questa coupon presso i nostri due punti vendita. ■ omaggio magliette foulards - ciondoli.

Profumeria Divina

P.za Mons. Brustia, 3 - (Sant'Agabio - fronte chiesa)
C.so Vittoria, 31 M

Ecco le fantastiche offerte di S. Valentino:

Arrogance bagno-schiuma	18.000	9.000
Capucci Donna 100 ml	36.000	25.000
Capucci Uomo 100 ml	35.000	25.000
Soldano Profumi 100 ml	79.000	30.000
Borgonese Donna 50 ml	75.000	37.500
Marella Ferrera 50 ml	41.000	20.000

e per il vostro "armonico Divino":
CALIFORNIA per corpo - capelli -
anche viso - maschera colorata - spray
cintura capelli colorati e tutto per il
vostro make-up di S. Valentino

INGRESSO OMAGGIO DONNE

VENERDI' VIP
VENERDI' 5 FEBBRAIO
DIRETTAMENTE DA SVISCA LA NOTIZIA

OSPITE AL KELLY GREEN:
DARIO BALLANTINI
L'irresistibile Valentino

SALA KELLY
L'AMBITO SCIENTIFICO E LETTERARIO

SALA GRACE
L'AMBITO STILISTICO E MODAI

NUMERO VERDE 0277 802371 - 8388254001
INSEDIAMO - FUI - MININOTELA

DA VENERDI' 5 FEBBRAIO
NUOVA APERTURA
SUPERMERCATO

BONMEREK
Supermercati

VERBANIA RENCO
VIA RENCO N. 71

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



I D E A F O R D

119.500

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:

• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari. I.P.T. esclusa. * Prezzi in Euro arrotondati e basati sui tassi di cambio ufficiali al 1.1.1999.

Prezzo chiavi in mano (I.P.T.), esclusa grazie al contributo dei Concessionari. I.D.A.F.O.R.D. esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 119.600. I.T.A.R. 10,25 - I.A.E.T. 12,62; MeaFord concede l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La 3 Anni Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il veicolo diventa dopo 2 anni e di L. 8.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

www.ford.it

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

Il capo dell'ufficio torinese sta valutando se candidarsi a pg di Messina

Procura, Marzachi pensa di lasciare

Gli uffici di via Tasso e il procuratore capo Francesco Marzachi, che li guida dal 1995

Da un paio di giorni negli uffici giudiziari si parla della candidatura del procuratore capo Francesco Marzachi ad altro incarico direttivo, e precisamente a quello di procuratore generale a Messina, città di origine del magistrato. «Ci pensandoci risponde il diretto interessato. «Niente di più, aggiunge - I termini per la presentazione delle domande non sono ancora scaduti. Quindi, il preme a parlare del perché e per come? «Direi proprio di sì. Ma il procuratore capo è il procuratore capo e i tempi in cui le notizie volano sempre più rapidamente la sola intenzione, manifestata ad alcuni amici e colleghi, è confermata, riveste un interesse pubblico.

Non solo per il ruolo. Anche per la figura di Francesco Marzachi, 1962 a Torino è sempre in procura, ad eccezione del quadriennio in cui è stato eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Cominciamo dal ruolo: importante e destinato a divenire più delicato dal prossimo giugno quando, con il previsto varo della riforma del giudice unico, scatterà l'assorbimento della Procura presso la Pretura (ufficio esistente dall'ottobre 1989) parte della Procura presso il Tribunale. Il capo di quest'ultima dirigerà una cinquantina di pubblici ministeri, una competenza estesa a tutti i reati, esistita in precedenza.

Prima dell'introduzione dell'ultimo codice di procedura penale (25 ottobre 1989), delle violazioni



Di origine siciliana, è a Torino dal '62. Ancora aperti i termini della domanda



Con la riforma del giudice unico al responsabile di via Tasso faranno capo anche i pretori

di carattere ambientale, degli infelicità sul lavoro e di tanti altri reati con un'incidenza penale limitata, ma di grande significato sociale, si occupavano esclusivamente i pretori. Dalla notizia di reato sino alla sentenza. In altre parole, i pretori istruivano i processi e poi giudicavano gli imputati. La scelta di campo, da parte del legislatore, del rito accusatorio, più difensori teorica-

mente sullo stesso piano, una terza figura (il giudice) che esamina le prove e decide, si è messa la figura del pm anche per i reati apparentemente minori. Una valanga per numero di notizie reate. Una valanga che, di anno in anno, cresce di dimensioni e crea nuovi problemi al funzionamento del sistema giudiziario. E' sufficiente considerare che nell'ultimo

anno presso le procure piemontesi è salito di 40 mila fascicoli giudiziari.

Un problema enorme che a Torino esprime il punto di crisi maggiore. L'ha detto con chiarezza il procuratore generale Antonino Palaia nel corso della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. E' evidente che il prossimo primo giugno, l'accorpamento dei due uffici inqui-

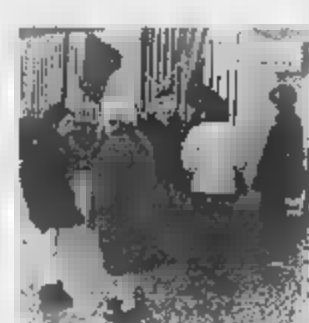
renti, anche la Procura presso il Tribunale ne verrà investita. E toccherà ai suoi dirigenti, e prima persona al procuratore capo, tentare di arginare la valanga delle prescrizioni riorganizzando il lavoro di tutti i pubblici ministeri.

Affare non da poco che incombe sui consiglieri Marzachi e domani, qualora il magistrato scegliesse, otterrebbe il trasferimento a capo della Procura generale a Messina, passerebbe sulle spalle del suo predecessore. Dalla scelta del ministro Di Pietro, nelle scorse settimane, di confermare la data di giugno per l'avvio della riforma, si è aperta una fase di transizione importante per i nuovi assetti organizzativi. E qui il ruolo si collega alla figura del procuratore capo: Francesco Marzachi è alla Procura di Torino da 36 anni. E' stato sostituito, aggiunto (al fianco del procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla malavita organizzata) dal 1995 a capo dell'ufficio. L'eventuale sua decisione di andarsene aprirebbe naturalmente la via alla successione: interna all'ufficio (con l'aggiunto Marcello Maddalena in pole position) o esterna? In quel secondo caso non potrebbero fare la stessa scelta di ritorno a casa Marzachi magistrati torinesi in servizio altrove? I nomi che vengono in mente sono quelli di Vladimiro Zagrebelsky e di Giancarlo Caselli.

IN BREVE

L'Olcese mobilita per 245 operai

NOVARA. Il gruppo Olcese ha preannunciato la chiusura dello stabilimento di Novara. L'annuncio è stato dato alla Federtessili di Milano, nel corso della presentazione del nuovo piano aziendale. A Novara lavorano 245 operai, quasi tutte donne, sessanta impiegati: per tutti gli operai e quattordici impiegati scatterà la mobilità, per quarantasei impiegati ci sarà il trasferimento in un'altra sede del gruppo. La decisione è stata motivata con il fatto che lo stabilimento di Novara è obsoleto e l'Olcese intende abbandonare la produzione di filato greggio. Il sindacato ha respinto l'ipotesi di chiusura (che dovrà avvenire entro il 30 giugno) ed ha iniziato lo sciopero (nella foto operai ai cancelli). Il 19 febbraio si terrà a Milano un nuovo incontro. Il sindaco di Novara, Gianni Correnti, ha convocato la Giunta d'urgenza.



Sale operatorie per mosca

SAVIGLIANO. Le sale operatorie dell'ospedale «Santissima Annunziata» sono rimaste chiuse quattro giorni: medici e infermieri avevano notato una mosca, presenza anomala in un ambiente che dev'essere assolutamente privo di germi. Gli interventi chirurgici sono sospesi e dirottati nei vicini ospedali di Saluzzo e Fossano. Dopo un'accurata disinfestazione, la situazione è tornata alla normalità.

Gruppo di curdi dai carabinieri

VENTIMIGLIA. La città di confine conferma l'arresto del dramma dei curdi ieri mattina i carabinieri hanno trovato una decina di profughi, tra i quali due ragazzini infreddoliti e affamati, che si erano accampati tra i ruderi di un albergo con vista sul mare. Quello che doveva essere un blitz per cercare il leader del Pkk Ocalan si è trasformato in un aiuto ai profughi che sono stati accompagnati in caserma per essere identificati ma anche sfamati.

Denuncia: voli a rischio dei pirati dell'etere



GENOVA. Un radioamatore genovese ha denunciato al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni perché non avrebbe effettuato i controlli necessari a garantire la sicurezza degli aerei in volo. «Le frequenze riservate per le comunicazioni tra apparecchi aerei e aerei vengono invase continuamente da pirati dell'etere che utilizzano ricetrasmittitori fuori legge e il Ministero non fa nulla per ovviare a questa situazione a rischio, nonostante precisi accordi internazionali». Il magistrato genovese che ha ricevuto l'esposto ha inviato gli atti a Roma. Intanto, il radioamatore genovese, Flavio B., 42 anni, ha annunciato che si rivolgerà alla Corte internazionale del Lussemburgo e al Parlamento europeo, denunciando possibili inadempienze rispetto agli accordi internazionali.

Guarigioni ad Albenga

ALBENGA. E' la sera dei miracoli nella chiesa di Santa Maria in Fontibus. Alle 20,45, nella chiesa dove predicò San Bernardino, si svolge la messa mensile delle guarigioni. Ad officiare don Giuseppe Capra, sacerdote torinese in odore di miracoli. Sono almeno quattro i fedeli che hanno partecipato alla messa tornando a casa, secondo il loro racconto, guariti nel corpo oltre che nello spirito.

Chiede militari contro la mafia

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha chiesto al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, l'invio di una ventina di militari di leva da utilizzare nel presidio del territorio per la lotta alla criminalità. Ancora da definire compiti e modalità d'intervento. «Non vogliamo creare allarmismi, ma solo dare più sicurezza ai cittadini dopo alcuni gravi recenti episodi di cronaca», hanno spiegato Florio e il vicesindaco Antonio Bauda.

Gli alessandrini noti in Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri a Palazzo Guasco, la mostra fotografica «Provincia vuota» curata da Lello Piazza (direttore delle immagini di Aironi). Gianni Giansanti e Maurizio Galimberti sono i fotografi che hanno ritratto personaggi famosi, paesaggi e atmosfere, per restituire quella che è l'anima della provincia. Giansanti si è occupato di paesaggi e atmosfere, Galimberti si è dedicato ai volti dei grandi personaggi e ai trionfi della cucina alessandrina. Il risultato è affresco a più colori, con note poetiche ed emozionanti, dove il filo delle radici lega il sorriso della giornalista Cristina Parodi alla saggezza del filosofo Norberto Bobbio (nella foto). La mostra è aperta fino al 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.



Progetto per il Casale può raddoppiare

SAINT-VINCENT. Cento miliardi di investimento per raddoppiare il più grande Casale d'Europa. Il progetto del manager della casa da gioco che vorrebbero ristrutturare l'ex Fera, una fabbrica che ha prodotto prima iniettori diesel, poi escavatori. Nell'attuale casa da gioco di Saint-Vincent rimarrebbero i giochi francesi, nei nuovi locali andrebbero quelli americani. Il modello è quello del Casinò di Baden-Baden.

A Genova l'agenzia del turismo religioso

GENOVA. Da questo pomeriggio la Curia genovese ha una propria agenzia di viaggi, specializzata in pellegrinaggi e turismo religioso. L'inaugurazione è avvenuta nei locali via Tommaso Reggio (arcivescovo di Genova morto nel 1901, prossimo alla beatificazione) alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi che ha detto: «In vista del Giubileo è un importante strumento per dare aiuto ai pellegrini».

Il Tar blocca l'appalto delle piscine

VERCELLI. Ancora bufera sull'appalto comunale delle piscine. Accogliendo la richiesta delle ditte perdenti (la 2001 di Padova e la Geacs di Cuneo), la seconda sezione del Tar Piemonte ha sospeso la gara che si erano aggiudicate, in raggruppamento, la Mgm di Paderno Dugnano e la Sportitalia di Milano. Una decisione che il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ha giudicato ieri «spazzesca» perché interrompe il servizio pubblico. Ma tutti i partiti (Verdi esclusi) del Consiglio comunale adesso attaccano e duramente la giunta: avevano infatti cercato di convincere il sindaco ad esecutiva ad annullare una gara appalto che presentava, a loro avviso, troppe anomalie. «E' la decisione del Tar - commentano adesso - era inevitabile. I vercellesi non possono fare la colpa della giunta».

IN BREVE

Chiude lo storico circolo Aurora

Dicevi comunista e pensavi al circolo Aurora. Per 45 anni, il Circolo Aurora, il centro di via Biondini 11, è stato il cuore pulsante dell'attività politica e ricreativa della sinistra. I tempi sono cambiati, il divorzio tra Pds e Rifondazione prima e tra Comunisti italiani e bertinottiani poi, oltre che sulle coscienze dei compagni ha pesato anche sulle casse del partito. Il bilancio dell'Aurora si è impoverito sempre più, i comunisti hanno cominciato a non farsi vedere e si è così arrivati al momento di chiudere. Al suo posto sorgerà una associazione sportiva.

Medico alla sbarra per proteste in famiglia

Il professor Pietro Bracco è stato rinviato a giudizio e verrà processato l'8 giugno. Risponderà del ruolo dell'accusa di abuso del ruolo di pubblico ufficiale (quale direttore del reparto di Ortognatodonzia della clinica universitaria) «per procurare a sé o a terzi vantaggi ingiusti o vantaggi patrimoniali». Reato esteso a un cugino, Massimo Bracco, e un altro medico, Maurizio Bellezza, e all'autista del docente universitario, Rinaldo Bison. Tutti hanno rinunciato al rito abbreviato.

I dipendenti Fisia contro la chiusura

I lavoratori della Fisia hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni sulla situazione aziendale: «Non possiamo considerare alla stregua di un pacchetto azionario che viene trasferito con una scrittura contabile. Sede torinese esistono competenze e professionalità necessarie per il proseguimento e il rilancio dell'attività nel settore ambientale». L'azienda, ceduta nel '98 dalla Fiat, ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e trasferire i 47 addetti (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

Negozi Aperti di domenica per altri tre mesi

La domenica più gettonata è quella di San Valentino. Gran parte dei titolari ha chiesto di tenere aperto il negozio il 14 febbraio. Dopo l'esperimento positivo dell'autunno scorso fino a Natale, ci saranno altri tre mesi di domeniche a saracinesche alzate. Ogni giorno festivo due-tre quartieri. L'adesione alla seconda iniziativa voluta dal Comune è stata notevole, grazie all'Associazione Commercianti, alla Confesercenti, alle associazioni di via e alle circoscrizioni.

Era ricercato per l'aggressione al giornalista dell'Ansa durante i funerali di Edo Massari

Si costituiste squatter in fuga da 10 mesi

Il giovane respinge l'accusa: non ho picchiato il cronista

Dieci di latitanza, poi ieri la resa davanti al sostituto procuratore di Ivrea. Che, dopo averlo interrogato e registrato la dichiarazione di innocenza, gli ha subito concesso gli arresti domiciliari, probabilmente già «concordati» con l'avvocato. Andrea Macchieraldo, 27 anni, da Montalegno, è ricercato per l'aggressione ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa e della «Sentinella» del Canavese sorpreso, il 2 aprile dell'anno scorso, da un gruppo di squatter a Brosso Canavese mentre, durante il funerale di Edo Massari, stava facendo il proprio mestiere. Massari si era suicidato qualche giorno prima in carcere, dove si trovava perché sospettato di un finanziamento dei terroristi della Val Susa.

Macchieraldo, indagato per lesioni gravi insieme al valdostano Luca Bertola (arrestato pochi giorni dopo il fatto e ora in libertà) e ad Arturo Fazio (tuttora latitante), ha respinto ogni accusa. Rispondendo al pm Vitari, il giovane ha negato la partecipazione all'aggressione: «Ho soltanto notato la

CERCA LAVORO

Due denunce per truffa

Hanno illuso decine di disoccupati, dicendo loro di essere stati incaricati da aziende per la selezione di personale. In realtà, dopo aver ingannato i giovani in cerca di lavoro, inviavano semplicemente i loro curriculum ad aziende scelte dalle guide settore. Sono i titolari della società «E e M», Renato Bozzolan e Maria Cristina Mondini, denunciati per truffa. La società, sede in via Casale, ha contattato decine di disoccupati con inserzioni su «Secondamano». Durante i colloqui (almeno 150), Bozzolan si sarebbe spacciato come dirigente Fiat ex capo del personale della società, facendo credere ai disoccupati che le loro domande sarebbero state avviate ad aziende alla ricerca di dipendenti da assumere. In realtà l'unico lavoro svolto dalla «E e M» è quello di riscrivere al computer le domande e spedirle.

scena da lontano. Non ha però voluto indicare dove abbia trascorso i mesi della latitanza.

Secondo gli investigatori Macchieraldo non è elemento di prima grandezza nel gruppo degli squatter canavesani ed ha un passato relativamente tranquillo, dopo aver debuttato nelle file anarchiche ai tempi dell'occupazione di Caluso.

L'elemento di maggior spicco

nel terzetto è invece Arturo Fazio, che si pensa possa essere in Spagna. E' fatto vivo, il mese scorso, con un lungo e diffuso su Internet. Settanta righe in cui non trapelavano né pentimento né aperture al dialogo.

Il documento, inoltre, lasciava intravedere la durezza della condizione di latitante. Situazione che deve, alla fine, pesare anche su Macchieraldo. La latitanza era

Aumenti medi del 9 per cento, in Comune è polemica

Tram, autobus e parcheggi più cari a partire da aprile

Gli aumenti scatteranno da aprile: il biglietto del tram a 1.500 lire, le strisce blu a 1.600, e nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, Cln e Bodoni a 3.200. I rialzi riguardano tutto il trasporto e viabilità. Le proposte sono state avanzate dall'Azienda Tramvie Municipali e, ieri, le ha fatte proprie la giunta. Approvazione unanime. Si sono espressi a favore anche gli assessori di rifondazione comunista, i più critici, il nostro mandato è amministrativo», dice Stefano Alberione (Bilancio). La scelta era già stata tracciata un anno fa in una delibera di indirizzo, ricordata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini. «E', ma nel frattempo - ribatte Mario Conti, capogruppo di rifondazione - sono intervenuti fatti dalla Regione non arrivati i contributi per le gestioni passate, si è scoperto un credito al passato per l'evasione e si è visto che non c'è incremento dei trasporti. Come voterete? Ci riser-

viamo un approfondimento. Nel 2000, invece dai Comunisti italiani: «Senza pagamento dei 300 miliardi da parte della Regione, non approveremo un bel nulla», afferma Mariangela Rosolen. Il verde Silvio Vialle, infine, ricorda la sua richiesta di portare la durata del ticket a 90 minuti. Attualmente «stimolando il biglietto una seconda volta entro i 70 minuti è possibile proseguire la corsa fino al capolineo». Il centro-sinistra si riunisce stamattina con il sindaco. Ma parlerà di Aem, Italgas, Sagat, e poche ore dalla visita del ministro Tesa. Gli aumenti Aem avranno un'altra occasione per verificare la tenuta delle maggioranze. «Noi andremo alla Corte dei Conti e alla Magistratura - intima Agostino Ghiglia, per Alleanza Nazionale -, ci sono cento miliardi di contravvenzioni incassati, altrimenti aumentiamo il biglietto del tram e i voucher della bus».

(L. Bar.)

L'assessore D'Ambrosio: occorrono approfondimenti

Sono congelati i rincari per i certificati dei medici

La giunta regionale Piemonte deciderà la sospensione temporanea degli aumenti previsti per il rilascio dei certificati medici, richieste di esonero, autorizzazioni e accertamenti. Lo proporrà l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio d'intesa con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega D'Ambrosio: «E' la necessità di approfondire alcuni incrementi relativi ai servizi di polizia mortuaria e di medicina legale. E' probabile che in questi campi venga decisa una riduzione degli aumenti stabiliti. Per le altre tariffe, invece, il discorso è diverso, al di sotto della media delle altre Regioni italiane».

Gli aumenti scattati il primo febbraio suscitando l'immediata polemica politica. I primi a chiedere di bloccare il nuovo tariffario sono stati i Comunisti italiani. Con un'interrogazione urgentissima Pino Chiezzi e Laura Simonetti definivano inaccettabile l'aumento così rilevante delle prestazioni a carico dei privati cittadini. Adesso commentano: «Evidentemente le preoccupazioni erano fondate. Non si possono decidere simili incrementi senza consultare l'assemblea regionale e le organizzazioni sociali». E ieri sono scesi in campo anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sollecitato il ritiro del provvedimento e l'apertura di una verifica seria evitando l'istituzione di nuovi ticket e aumenti superiori a tassi di inflazione programmati. Spiegano: «La semplificazione amministrativa riduce la richiesta di certificati, in Piemonte pensa bene di far pagare di più quelli che prima erano gratuiti a partire da quelli per fini previdenziali e assicurativi. E il segretario regionale della Cisl, Mario Scotti, ha chiesto all'intervento di Ghigo».

(M. Tr.)

50.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

66.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
al mese x 6 mesi

85.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

92.000
NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

133.000
PAGHI A SETTEMBRE 99
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

MOTOROLA DS20 GSM 50 h in stand by

MITSUBISHI M103 GSM con vibracell batteria 100 h in stand by

PHILIPS GENIE GSM Con attivazione vocale

MOTOROLA Startec 85 GSM batt. Litio con vibracell

MOTOROLA Startec 130 GSM batteria al litio con vibracell

0% INTERESSI SU TUTTO

Senza acconto paghi in 6, 9, 10 oppure 12 rate
prima rata a settembre 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE

in questa pagina vedete solo alcuni esempi

Computer EPSON MORE 280000
IBM 233MHz 16Mb / 2.1 Gb / 24x - scheda grafica fino a 4 Mb schermo 16 bit stereo modem fax monitor 14"

99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Computer COMPAQ 2292 CPU AMDK62 333MHz 64Mb - 4GB - CD32X-scheda grafica 4Mb direct 3D monitor 15" modem fax 96K

199.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Packard Bell CLUB 3300 processore Intel Pentium III 350MHz 32MB RAM 8.3 Gb HD scheda video AGP540012K modem 56K monitor 15" 15" 15" 15"

210.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

IBM E35 CPU AMDK6 300MHz 48Mb - 6GB - CD32X-scheda grafica 4Mb monitor 15" mod. fax 56K

239.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

CANON Ue7500 videocamera 8mm miniz a colori

110.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

SIP PERSONAL fax con telefono rotolo 30 metri

44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie "Forma" 5 progr.

77.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

DAEWOO AMR2000 + ACDS06NS impianto hifi completo + radioreg. Con CD

44.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Autocarro ALPINE modello 7544R 4X35W RDS con CD

59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL ART836 frigorif. maxi combinato 260 litri metalizzato 3 motori

99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

TVC maxi schermo 34" AKAI C13451 stereo e televideo

129.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

POLTI 2200 Pulvisatore a vapore pulisce con regolazione

40.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

OCEAN ONDA F2602 Frigo 2 porte 260 litri

51.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

TVC 21" PANASONIC TX21547C con televideo

69.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Macchina da cucire SINGER 9802 braccio libero civaligia

54.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo IGANIS AFE54 215 litri

54.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Videoregistr. PHILIPS 4 test show view

55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

Lavatrice WHIRLPOOL AWM260 Selecta modello TOP 850 giri

75.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

Emicron WHIRLPOOL M2450 28 litri Talent modello TOP

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

75.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

55.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

75.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO PAGHI A SETTEMBRE 99

100.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(TO) Venaria c/o Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(MI) Trezzano tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/484771
(TO) TORINO via Canelli, 112 ang. C. Maroncelli L.011/663888
(TO) TORINO v. Nardalino 101 L.011/40033993
(TO) SETTIMO Torinese C.romm.Panorama tel.011/2234337

(TO) PINEROLO PAMPIGIONE Abbazia Alp. v. Clustetto 41 L. 0121/202010
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr. Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 L.0185/765010
(CN) B. S. DALMAZZO Intemo Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO v. Nelve, 16 tel.0173/211224

(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo, 34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' Via Langhe, 34 tel.0174/40423
(VC) VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continente tel.0181/294692
(BI) BIELLA v. C. NUOVO PROSSIMA APERTURA tel.0172/211224

(IM) PONTEDASSIO Il. Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
(IM) VALLECROSA via Roma, 67 tel.0184/290294
(GE) BOLZANETO via Sordorella, 2 L.0107/490990
(SV) CAIRO Montenotte via Vercelli, 5 tel.019/505376
(SV) ALBENGA Cigno S. Noya v. Benessee 3/2 L.0182/20905

(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG) STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bolso, 8 tel.035/593781
(SV) ANDORA Uni Euro v. S. Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE) CHIARAVARI Uni Euro v. Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL) ACQUI TERME Uni-Euro C. Acc. La Torre Luc. Cassarogno, 46 Tel.0144/356910

MOTOROLA
CENTRO
TELE + D +
PRESTITEMPO

Venerdì 5 Febbraio 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

vc 39

Il sindaco: «E' una decisione pazzesca». Ma da tutti i partiti piocono critiche sulla giunta

Piscine, bloccato l'appalto

Il Tar scatena una bufera sul Comune

VERCELLI. Mazzata sul Comune. La seconda sezione del Tar Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalle ditte che avevano perso l'appalto per le piscine e ha «sospeso» la gara che, fatto, impedirà all'amministrazione comunale di riaprire le vasche al coperto chiuse, ricordiamolo, dall'aprile dello scorso anno. E mentre il sindaco parla di decisione «pazzesca», tutti i partiti lo attaccano ad alzo zero ricordandogli di averlo messo in guardia dall'andare avanti con un appalto che presentava troppe anomalie. Prima fra tutte: quella «aver accettato l'offerta al superribasso del raggruppamento Mgm di Paderno Dugnano e Sportalia di Milano».

Non si sa ancora se sia stata proprio questa la causa della clamorosa decisione del Tar (che difficilmente sospende un appalto di servizi): ma nei prossimi



Da sinistra Francesco Borasio (Lega), Lorenzo Piccioni (Forza Italia) e Emanuele Caradonna (Socialisti Italiani). A destra la piscina coperta

Caradonna: chi risarcirà i danni ai cittadini?

mi giorni l'avvocato Franco Enoch di Biella consegnerà alle ditte ricorrenti (la 2001 di Padova e la Geacs di Cuneo) il dispositivo dell'ordinanza e sarà possibile risalire alle motivazioni. Cerchiamo di chiarire bene che quella del Tar non è una sentenza definitiva: il Tribunale amministrativo regionale entrerà infatti nel merito del ricorso solo tra qualche mese. Tuttavia,

il fatto che abbia sospeso l'appalto mette ko il Comune che stava concludendo i lavori nell'impianto via Baratto che si apprestava a consegnare la piscina alla Mgm. Adesso sindaco e giunta stanno studiando soluzioni alternative, ad esempio, gestione diretta provvisoria. Ma il clima politico s'è di nuovo incendiato. Piocono strali da Forza Italia. Il

candidato a sindaco Lorenzo Piccioni ricorda che sindaco e giunta erano stati messi sull'avviso a che avrebbero potuto benissimo rifare la gara prima di incorrere in una sospensiva del Tar, a suo avviso inevitabile. Piccioni fa notare che la giunta avrebbe dovuto considerare il voto contrario fatto, a livello di commissione aggiudicatrice, dal presidente provinciale del Coni,

Paolo Sangrillo. Emanuele Caradonna (Socialisti Italiani) si chiede chi pagherà i danni per questa «incredibile di sbagli compiuti ai danni della cittadinanza e dell'amministrazione stessa. Il sarcastico Francesco Borasio (altro candidato a sindaco, della Lega) rileva che, a livello giuridico, il Comune sta incappando in una serie preoccupante di disastri e,

dalla stessa maggioranza (il laburista Troiano e il diessino Amato) partono critiche severe. Il sindaco tuttavia difende l'operato dell'esecutivo, ricorda il parere positivo dato sulla procedura d'appalto dal legale del Comune e promette che la giunta troverà «una soluzione».

Enrico De...

Al Dugentesco

Manconi stasera a Vercelli

VERCELLI. Questa sera al Dugentesco (ore 21), il portavoce nazionale dei Verdi Luigi Manconi e il sindaco (Verde) Gabriele Bagnasco parleranno «Non fermiamo il cambiamento».

Un appuntamento di grande portata per la città perché viene a sancire la totale fiducia del numero uno del Sole che ride al sindaco Vercelli e, nello stesso tempo, viene a rinsaldare l'alleanza tra i partiti di governo della città, dopo le ben note e anche roventi polemiche degli ultimi mesi sul bilancio e su Atena.

E' attesa la presenza di esponenti di tutti i partiti di maggioranza, e anche di opposizione. Ma non è escluso che qualcuno, approfittando della presenza di Manconi a Vercelli, contesti, anche duramente, la linea seguita dai Verdi in città. La Lega, ad esempio, per bocca di Fossale, è assolutamente critica sul ritrovato idillio tra Bagnasco e i Ds. [d. b.]

Continua l'ondata di furti nei negozi del centro di Vercelli

Svaligiato l'«Andrew's ties»

L'altra notte, un bottino di 50 milioni

VERCELLI. Siamo arrivati a quota cinque: questo il numero dei negozi cittadini svaligiati negli ultimi tempi, con una predilezione particolare, a quanto sembra, per quelli che vendono articoli di abbigliamento, e soprattutto se di «made in Italy». L'ultimo in ordine di tempo è stato infatti messo a segno l'altra notte in via Fratelli Pontti 4: a ricevere la sgradita visita è stato il negozio di accessori «Andrew's ties» nel quale i ladri sono entrati dopo aver tranciato alcune sbarre della saracinesca. Il primo sopralluogo è toccato alla Volante, e le indagini proseguono a cura della Mobile; «relativa denuncia formalizzata solo con le cifre precise dell'ammontare desunte dall'inventario, ma una stima a occhio valuta intorno a 40-50 milioni l'importo del bottino. La refurtiva comprende cravatte di marca, maglioni, camicie ed altri».

Gli altri furti clamorosi, sempre ai danni di negozi del centro storico, sono stati messi a segno uno sotto i portici di via Marsala nel laboratorio «Foto Luigi», che



Mauro Patera, dirigente della Mobile

proprio poco tempo prima vi si era trasferito da piazzetta Pugliese Levi. Anche in questo caso sono state tranciate alcune sbarre della saracinesca.

Un altro colpo era stato messo a segno in «Libertà nel negozio «Cose rare college», mentre nella farmacia comunale n. 4 di viale Garibaldi 90, all'angolo con via Viotti, i ladri sono entrati dopo aver praticato un foro nel pavimento.

Il furto che per i particolari della sua esecuzione può definirsi più sensazionale,

tuttavia, è stato quello ai danni del negozio di abbigliamento «Valentino top» in via fratelli Lavini. Qui addirittura si sono usati i grandi mezzi: un fuoristrada «retromarcia al quale era stata applicata una sorta di ariete artigianale, ha sfondato la saracinesca e vetrina, dando libero accesso al negozio.

In pochi minuti i ladri hanno razziato capi d'abbigliamento del valore di alcune decine di milioni, e poi sono fuggiti indisturbati.

Tuttavia fra i diversi episodi non esisterebbero collegamenti, nel senso che non vi sarebbe una banda in azione ai danni dei negozianti di Vercelli.

Il dirigente della Mobile, dottor Mauro Patera, a proposito del furto di via fratelli Pontti spiega: «Abbiamo naturalmente avviato subito le indagini del caso, anche per stabilire eventuali analogie con fatti precedenti, intensificati i controlli in città, soprattutto quelli notturni. Al momento comunque mi sento di poter escludere ogni connessione fra i casi».

[w. ca.]

Oggi il rientro della salma del manager

Arrestato l'omicida di Massimo Siboni

VERCELLI. Ayrtton Luiz Grunewald, l'assassino del manager vercellese Massimo Siboni, si è consegnato ieri alla polizia brasiliana. Erano le 13, ora italiana, e dopo circa due ore di interrogatorio il magazziniere della azienda «Mogno» è stato arrestato. Deve rispondere della morte del suo direttore, ucciso con sei colpi di pistola nella serata di sabato.

Il movente dell'omicidio ormai pare chiaro, confermano anche dai numerosi testimoni che la polizia brasiliana ha ascoltato. Grunewald avrebbe sparato dopo un litigio con il trentunenne direttore della azienda, che lo avrebbe ripreso per avergli mandato un'auto vecchia e inadeguata al lungo viaggio di ritorno da San Paolo. Il magazziniere sarebbe stato rimproverato dal suo superiore subito dopo il rientro, e non lo non solo al telefono come indicava una prima ricostruzione. Ayrtton Grunewald non avrebbe accettato la lavata di testa davanti ai tanti concorrenti invitati ad una festa e avrebbe reagito, colto da

raptus folle.

Un testimone, Jose Evandro Navarro, un tecnico di informatica che ha viaggiato con il manager vercellese, ha dichiarato: «Carlini è arrivato in ufficio quando scaricavamo le valigie. In quel momento Ayrtton è arrivato ad alta velocità con la macchina di Massimo. Era molto nervoso, è sceso dall'auto urlando. Pensavo finisse tutto a parole, ma Ayrtton ha preso la pistola e ha sparato, scaricando l'arma verso il direttore».

Massimo Siboni, da due anni capo della azienda in Mato Grosso, è morto sotto i colpi della Magnum calibro 38. Andrea Carlini, l'altro italiano nell'ufficio, è invece ferito da due proiettili che trapassano il corpo di Siboni. Grunewald, dice ancora Evandro Navarro, tenta di ricaricare l'arma ma desiste, fermato dal pianto dei bambini. La salma di Massimo Siboni arriverà alle 14 oggi alla Malpensa, per raggiungere in serata Bertinoro, il paese d'origine del giovane manager. I funerali si svolgeranno alle 14,30 di domani. [r. m.]

Vercelli, condannato un autista olandese

Contrabbando sul Tir Multa di 8 miliardi

VERCELLI. Diceva di trasportare biscotti, ma il carico del Tir era di sigarette di contrabbando. E il Tribunale gli ha inflitto una multa di 8 miliardi, con 2 anni di carcere.

Ieri Josephus Maria Cornelis Glerum, olandese di 54 anni, non è comparso in aula. E non c'erano neppure il figlio Rudy, di 26 anni, e la fidanzata Francisca Heeren, di 30 anni, che però sono stati assolti dall'accusa di aver portato in Italia, attraverso il traforo del Monte Bianco, 12 mila e 650 chili di tabacchi lavorati esteri. Il contrassegno di Stato, presentando alla Guardia di Finanza una dichiarazione doganale che spacciava le sigarette come biscotti: ben 1672 cartoni, destinati ad una ditta di Gaeta, Castelletti Trasporti. L'azienda campana esiste, ma con i dolci (e tanto meno con il fumo) non ha nulla a che fare.

Il Tir è stato bloccato nell'agosto di sei anni fa nell'area di

servizio di Stroppiana, lungo la Voltri-Sempione. Gli uomini delle Fiamme gialle. Come hanno ricevuto più di una segnalazione su un presunto contrabbando di tabacchi e sulle tracce dei trasporti clandestini. Seguono i Tir da Entreves sino al Vercellese e a Stroppiana decidono che è arrivato il momento giusto.

Quando si fermano accanto all'autoarticolato, li insospettisce anche il fatto che le porte siano piombate: strano per un trasporto di semplici cartoni di biscotti, come indica il modulo doganale. Basta aprire la porta per scoprire invece che il Tir è carico di sigarette di contrabbando. Per l'autista, Josephus Marie Cornelis Glerum, scatta subito la denuncia. Finiscono nei guai anche il figlio e la fidanzata, che all'arrivo delle Fiamme gialle stanno dormendo nella motrice.

Il collegio presieduto da Carmine DeDonato condanna poi il solo camionista, così chiede anche il pm Antonio Sangermano. [r. m.]

Ieri la «storica» firma tra i vertici della Figc e il club vercellese

Il campo Bozino passa alla Pro

L'impianto gestito da via Massaua per 20 anni

VERCELLI. L'agonia del Bozino sta per terminare. La struttura di via Obbia, fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva vercellese, dopo anni d'assoluto abbandono, tornerà al suo antico splendore. Sarà la Pro Vercelli a occuparsi in prima persona di ristrutturare e, successivamente, gestire, il campo.

L'accordo tra la società di via Massaua e la Federazione è stato raggiunto ieri nella sede del Comitato provinciale. A stipulare la storica intesa il presidente della «Federcalcio Sris» Lorenzo Righetti, l'amministratore delegato della Pro Chiffredo Gallo e il direttore generale Giulio Sironi.

I termini dell'«trattato» verranno ufficializzati solo il prossimo 7 marzo, anche se qualche anticipazione è già trapelata, come la durata ventennale della concessione. A lavori ultimati l'impianto Bozino dovrebbe ospitare almeno tre campi d'al-



Il presidente della Pro Ottavio Trucco

lemento più uno per gli incontri ufficiali. «Siamo felici - sottolinea il presidente Ottavio Trucco - di poter contribuire alla rinascita di un impianto caro ai vercellesi qual è il Bozino. Per questo vogliamo ringraziare i vertici della Figc, nazionali e regionali, per l'opportunità che ci viene offerta».

Difficile ipotizzare una data per l'inizio dei lavori. «Per il

momento studieremo la situazione della struttura per individuare le priorità - spiega Gallo -. Al proposito verrà a breve costituito un apposito «comitato» che avrà il compito di coordinare il lavoro e mettere in cantiere tutti gli interventi che consentano di reperire le risorse economiche necessarie».

Già perché a quanto si è appreso la Federcalcio avrebbe ceduto la struttura alla Pro (il Bozino era uno dei campi federali sorti negli Anni Sessanta), mentre il club bianco dovrà provvedere alla completa ristrutturazione.

L'operazione Bozino viaggerà in parallelo con l'altro, ambizioso, progetto della Pro: la Città dello sport. «Sono due iniziative - dice Gallo - che vogliamo portare a compimento anche se, per farlo, abbiamo bisogno dell'apporto di forze imprenditoriali del territorio».

[p. m. f.]

Travolta dall'amico

Morte di Elettra via al processo

per il rianimo

VERCELLI. E' iniziato, ma la prima udienza si è esaurita poche battute, il giudizio in sede civile per la morte di Elettra Radice, la studentessa universitaria travolta dall'auto di un amico in via Trino, davanti al ristorante San Giovanni. I genitori, Elettra, Rolando Radice e Cinzia Mele, rappresentati dagli avvocati Alberto e Malinverni, chiedono il risarcimento del danno per la dolorosa morte della figlia. La famiglia Radice chiama in causa Giovanni Codogno, il giovane alla guida della «Uno» investitrice, che ha già patteggiato una condanna ad un anno e due mesi, e la sua agenzia di assicurazione. Anche l'altro giovane investito, Mirko Motterone, che ha riportato gravi lesioni al bacino, chiede un risarcimento, assistito dall'avvocato Borri. E proprio dopo è deciso la riunione delle due cause, il giudice ha stabilito la comparazione delle parti per il 2 giugno. [r. m.]

COMPLUS FILM NEMICHEAMICHE



Vercelli si prepara per le madri-antagoniste di Hollywood

VERCELLI. Lungo applauso accompagna i titoli di coda di «Nemicheamiche», il film proposto mercoledì sera in anteprima nazionale alla platea del cinema Italia. Il pubblico di Vercelli (la proiezione è ad invito, il parterre è ricco) vive le emozioni regalate da Susan Sarandon e Julia Roberts, bravissime a raccontare un rapporto contrastato: la prima madre e la seconda aspirante matrigna per i bambini sballottati della famiglia americana. Le unirà il dolore, ma

preferiamo non raccontare altro della trama: «Nemicheamiche» torna infatti in programmazione all'Italia da giovedì 11. E non perdete l'interpretazione del piccolo Liam Aiken, che ha conquistato la platea dell'anteprima (nella foto di Renato Greppi). Soltanto un'altra annotazione: oltre a Julia Roberts e Susan Sarandon, entusiaste del film e colpite dalla storia subito dopo aver letto la sceneggiatura, nel cast compare anche il volto noto di Harris. [r. m.]

Ztl e rotonde, i negozianti preparano iniziative di protesta clamorose

Mercato, mercoledì la scelta

Odone ha convocato il gruppo di lavoro

Traffico difficile con i cantieri delle rotonde e con il Carnevale, ma anche il problema del mercato. Sono gli argomenti che tengono banco in queste settimane. Tuttavia i negozianti non hanno rinunciato a lottare contro l'isola pedonale. Vediamo, ad uno ad uno questi argomenti.

MERCATO. La notizia è di ieri pomeriggio: l'assessore al Commercio Piero Odone (che si è sempre battuto per il ritorno degli ambulanti da viale Garibaldi in piazza Cavour) ha annunciato che il 10 febbraio si svolgerà una riunione, probabilmente decisiva, del gruppo di lavoro che ha seguito tutto il problema.

E per «decisiva» Odone intende il definitivo ritorno del mercato in centro.

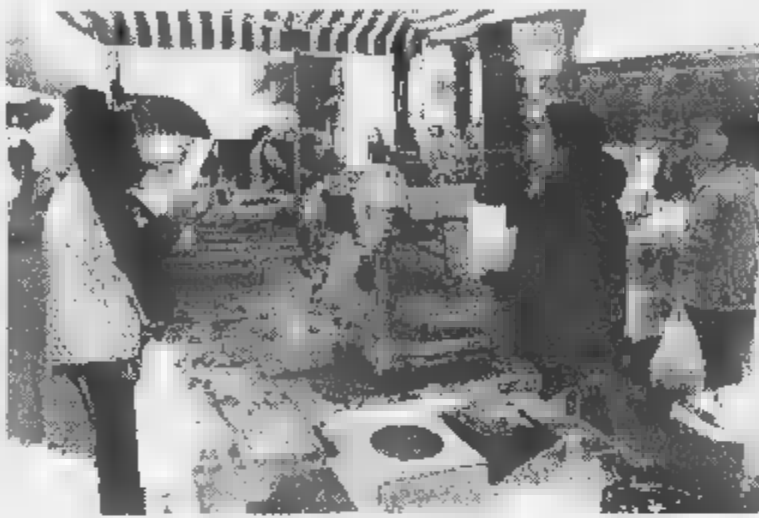
ZTL. L'ira dei commercianti è al limite di guardia. Nelle prossime ore sono annunciate iniziative clamorose che, per il momento, vengono tenute top secret. Furenti i negozianti del centro, ma pure quelli delle zone di via Paggi e corso Prestina: per i 4 mesi accordati alla città che dovrà costruire le due rotonde. Un appalto che i commercianti continuano a considerare «assurdo» rispetto ad analoghi appalti in altre città, anche vicine. «Dove - dicono - i negozianti - si sono fatti gli interessi delle cittadine, non quelli delle ditte appaltatrici».

ROTONDE. C'è molto timore per quanto potrà accade-



A sinistra, i lavori per le rotonde. Sotto il mercato com'è attualmente sistemato in viale Garibaldi

re domenica quando ai cantieri delle rotonde si aggiungerà anche la chiusura di piazza Pajetta, viale Garibaldi e dintorni per il primo corso mascherato. Il comandante dei vigili ha già emesso un'ordinanza in cui si ricorda che, da mezzogiorno in poi, è vietata sosta e circolazione in piazza Battisti, via Giovine Italia, piazza Pajetta, viale Garibaldi e in piazza Roma. Inoltre, dice l'ordinanza «sarà interrotto il traffico in corso San Martino, all'intersezione con via Alfieri e in via Ariosto all'intersezione con via Machiavelli. Potranno circolare solo i residenti. Un consiglio: vercellesi: lasciate l'auto a casa». [r. v.]



Bagnasco e Vittone rispondono ai Comuni biellesi

«L'Authority dell'acqua deve nascere a Vercelli»

VERCELLI. «Authority» dell'acqua, secondo round. Dopo la risposta di Valeri (vedi *La Stampa* di ieri) la volta del sindaco Bagnasco a intervenire sulle dichiarazioni del vice presidente della Provincia di Biella, Roberto Mezzalama. Per far ciò, Bagnasco convoca una conferenza stampa in Comune alla quale parteciperà anche il presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese, Anselmo Vittone, l'assessore Luigi Merlo di Casale Monferrato. Tutto per dire a Mezzalama che il contrasto non è tra Bagnasco e il presidente della Provincia di Vercelli (come Mezzalama insinua), bensì, semmai, tra tutti i Comuni del Vercellese (capoluogo compreso) e la totalità dei Comuni Biellesi (Provincia compresa). In sostanza, Bagnasco, Vittone e Merlo (a nome dei 14 Comuni del Casalese, tutti schierati con Vercelli) ribadiscono quanto hanno messo a punto da mesi: l'autorità d'ambito dev'essere una, deve avere forma consorziale e non dev'essere divisa - fra uffici amministrativi da parte e tecnici dall'altra - invece è stabilizzata dall'accordo fra le due Province. E, soprattutto, secondo il sindaco Bagnasco, il presidente del Consorzio dei Comuni e l'assessore di Casale, la sede dell'«Authority» dev'essere baricentrica, rispetto all'enorme bacino disegnato dalla legge regionale applicativa della Galli: e cioè a Vercelli.

Su questo punto, tutti i Comuni



Il sindaco Bagnasco vuole che l'autorità d'ambito dell'acqua sia a Vercelli

E la proposta trova pure l'appoggio di quattordici centri del Casalese

ni del Vercellese e del Casalese (un centinaio, rispetto all'ottantina della provincia Biella) sono fermi. Tuttavia, Bagnasco, Vittone e Merlo non vogliono arrivare ad uno scontro frontale con Biella (anche se avrebbero i numeri per vincere, pur se percentualmente stretta misura). «A nostro avviso - dice il sindaco di Vercelli - ci sono ancora gli spazi per trovare un'intesa ragionevole, che tenga conto di esi-

genze concrete e di realtà inoppugnabili e certo campanilistiche». Del resto, nell'intervista ieri a *La Stampa*, lo stesso Valeri aveva invitato tutti a «andare ad uno scontro frontale. Ed è quello che auspichiamo pure Bagnasco, Vittone e Merlo. Nelle prossime settimane, è prevista un'assemblea di tutti i Comuni (circa 180) della Provincia interessata. [e. d. m.]

Associazione cultura classica

Seneca e il tempo

Oggi un incontro alla Sala Capitolare

VERCELLI. Il tempo secondo Seneca. Il titolo della conferenza che il professor Ivano Dionigi, titolare della prima cattedra di letteratura latina all'Università di Bologna, terrà alla Sala Capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea a Vercelli. Appuntamento per le 17.30 di oggi, con l'organizzazione della delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica in collaborazione con i Rotary club Vercelli e Vercelli Sant'Andrea, il Kiwanis International di Vercelli e la Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli. Il prof. Dionigi, insegnante anche alla Facoltà di conservazione dei beni culturali di Ravenna, si è specializzato in studi su Seneca, Lucrezio ed Orazio. Ha tenuto l'anno scorso una importante relazione all'Accademia dei Lincei. La delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, delle più antiche sezioni esistenti, fu fondata negli Anni 50. Attualmente, ha per presidente la prof. Maria Pia Savio Magrassi ed è composta da trentina di soci. Ogni due mesi vengono proposte conferenze, sempre nella Sala Capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea. [g.h.r.]



Maria Pia Magrassi

Campagna di sensibilizzazione

Nel locale pubblico non ci sono servizi per disabili e anziani

TRINO. Parte dal centro vercellese e si estende a tutta la provincia l'ennesima campagna di sensibilizzazione contro l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'ultima iniziativa è del trinese Marco Aimone che con un gruppo di amici e l'avvocato Giuseppe Piovra, sta cercando di sensibilizzare le istituzioni, spronandole ad affrontare un problema molto importante. «La maggior parte dei locali pubblici - spiega Aimone - non sono dotati di servizi igienici adatti a persone che hanno problemi di deambulazione. Oppure sono anziani. Il fruitore non sarebbe così costretto a farsi aiutare. La mancanza di autonomia nelle "toilette" è un deterrente alla socializzazione delle persone disabili». L'appello di Aimone ha sortito un primo effetto: un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Roberto Rosso di Forza Italia. In una lettera indirizzata ai ministri dei Lavori pubblici e della Solidarietà sociale, Rosso rimarca che la legge del 30 marzo 1971 ha stabilito che gli edifici pubblici, e aperti al pubblico, devono essere costruiti in conformità a una circolare che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche. «La normativa, che ha lo scopo di migliorare la vita e relazione dei disabili - afferma Roberto Rosso - non ha trovato una generale applicazione risultando inapplicata nella gran parte dei locali aperti al pubblico che sono da considerarsi centri di aggregazione sociale, dove avviene più facilmente la piena integrazione del soggetto con la società che lo circonda». [r. co.]

Verrà rappresentata «La rivolta dei fantasmi». E giovedì un'iniziativa alla «Ferraris»

Maxi festa alle Scuole Cristiane

Lunedì: sono invitati tutti i bambini della città

VERCELLI. L'iniziativa delle Scuole Cristiane per accogliere come si conviene il Bisciolano e la Bela Majin, simboli del nostro Carnevale, è davvero bella, perché apre le porte del divertimento a tutti i bambini, senza frontiere di scuola e di età anagrafica. Basta infatti avere dai 3 ai 12 anni (ma sono invitati anche i genitori) per «sicuri» divertirsi e trascorrere un pomeriggio tra amici. Lo spettacolo andrà in scena lunedì prossimo, alle 14.30 nella grande palestra via Prova 5. «La rivolta dei fantasmi» è il titolo dell'opera, scritta, diretta e interpretata da Giuseppe Cardascio: un mixage di attori, burattini, pupazzi e ombre, realizzato dalla Bottega teatrale. La vicenda si svolge in un castello (le scene sono di Emilio Maruccci) fantastico, dove un personaggio altrettanto fantastico accompagna un gruppo di ragazzi a visitare la vecchia dimora del re e della regina. E in un crescendo di musica (composte da Andrea Casamento e



allievi delle Scuole Cristiane invitano i bimbi dai 3 ai 12 anni a far festa con loro

Andrea Ravizza), i fantasmi cominciano a volteggiare tra le mura del maniero. I bambini, rigorosamente in maschera, in costume (ma senza coriandoli) che volessero saperne di più sono invitati alle Scuole Cristiane, dove, al termine dello spettacolo verrà offerta la «merenda di carnevale». Costo del biglietto d'entrata lire 1 mila.

Anche l'elementare Ferraris festeggia il Carnevale, con un'idea nuova, legata al progetto «CollaborAmnu». Giovedì 11, alle 9.30, nell'aula magna della scuola, le maestre e gli alunni organizzano una sfilata di moda intitolata «Galileo sotto le stelle». Alla presenza delle maestre cittadine e delle majnettes, dei rappresentanti di Atena (ex Amnu-Aasm) e del Comune,

i piccoli faranno vedere le meraviglie che si possono ottenere con il riciclaggio di alcuni oggetti. Intanto, dopo il passaggio simbolico delle chiavi della città, il Bisciolano e la Bela Majin faranno la loro tournée in tutte le scuole. E, alla fine, sarà interessante chiedere dove a loro volta si sono divertiti di più e perché. [r. v.]

LETTERE

AL GIORNALE

Le «ingiustificate»

A gennaio un amico ci ha fatto visita e, per motivi di salute, è venuto in centro a fare la vettura. Visto lo spazio in piazza Massimo d'Azeglio ha posteggiato l'auto tra tante altre vetture, che nell'arco della giornata, tutti i giorni, a decine, le targhe più disparate, si alternano in soste più o meno prolungate. Per combinazione, proprio quel giorno, tra le 16 e le 18, i vigili urbani hanno compiuto un controllo sulla piazza e emesso delle contravvenzioni per alcune vetture, le quali quella del nostro amico. L'infrazione contestata era per una vettura in sosta sprovvista di autorizzazione riservata ai residenti.

Noi ci chiediamo che può fare un automobilista che arriva fuori Vercelli e all'altezza di piazza Massimo d'Azeglio, scorge le vetture posteggiate, non vede cartelli che indicano che il posteggio è riservato ai residenti, oppure gli spazi delimitati da strisce gialle previste dal regolamento. Quindi in buona fede chiunque

è indotto a posteggiare.

La confusione non finisce qui: all'ingresso della piazza, in via Gioberti, ci sono i cartelli che indicano l'inizio della «famosa» Ztl e quindi non risultano segnali, né strisce gialle che giustificano l'autorizzazione ai residenti.

A questo punto, dato che un cittadino infrange un regolamento solo se questo regolamento esiste (e per esistere deve essere evidenziato), noi vogliamo sapere che la notizia fornita dal funzionario che riscuote le contravvenzioni, sia che i contravventori sarà notificato un ulteriore verbale o in via vietata dalla Ztl, non corrisponda al vero. In caso contrario fin d'ora invitiamo tutti i cittadini che si trovano in questa situazione, di prendere contatto col nostro ufficio per predisporre un ricorso collettivo. Gli eventuali interessati possono contattarci ai numeri: 0161 252656, 0161 254244 e al fax 0161 254310. Per la segreteria O.S.A.L.P. (Organizzazione Sindacale Autonomista Lavoratori Piemontesi - Vercelli).

Cesare Lavarino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 424.757; (0163) 832.600; Santhù: (0161) 82.91; Trino: (0161) 801.465; Borgosesia: (0163) 25.333; Crescenzo: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: (0161) 217.000; ambul.: (0161) 217.000; Santhù: (0163) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: (0161) 255.050; Arbo: (0161) 217.000; Borgosesia: (0163) 25.513; Cigliano: (0161) 424.524; Crescenzo: (0161) 842.655; Trino: (0161) 835.411; Santhù: (0161) 929.200; Trino: (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 e battenti chiusi) con chiamata a ricetta medica: Cesare Lavarino

genti): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola), telefono (0161) 850.159.

Giacomo: Dr.ssa Pagliocino, via Roma 14, telefono (0161) 850.159.

Tronzano: Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, telefono (0161) 911.245.

Borgosesia: Dr. Pier Giorgio Martelli, piazza Ferro 18, telefono (0163) 22.268.

Bostagno: Dr. Giovanni Rabazzi, via Cesare Alfieri 41, telefono (015) 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Il: telefono (0161) 258.792; Santhù: (0161) 929.218; Gattinara: (0163) 822.975.

IGIENE E SANITÀ

Il: telefono (0161) 217.768; Santhù: (0161) 929.212; Borgosesia: (0163) 22.482; Gattinara: (0163) 822.982.092; Gattinara: (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Il: telefono (0161) 257.140; Borgosesia: (0163) 52.486; Gattinara: (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Documenti

La storia partigiana

Alla biblioteca civica Farinone Centa di Varallo prosegue la mostra «Canzoni e Resistenza, documenti per una storia dell'immaginario partigiano nella canzone». Orari: oggi 14.30-18.30, domani 9-12.

Esposizioni Degaudenzi

A Studio Dieci di via Galileo Ferraris a Vercelli si inaugura domani pomeriggio alle ore 18 la mostra di Damiana Degaudenzi. Orario: feriali 16-19; domenica e festivi 10.30-12.30 e 16-19. Fino al 21 febbraio.

Volami alla ribalta

Al Centro Congressi

Domani alle 15.30, al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, a Varallo, si svolgerà la quarta edizione di «Valdesia Libri» durante la quale verranno presentate recenti pubblicazioni. L'organizzazione è del Comune di Varallo, della Biblioteca civica e della Comunità Montana Valsesia. [g. bar.]

300 ore

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Maglioni e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, lontrato	a £. 1.590.000
Visioni alta moda	a prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità: capi ti stupiranno!

Solo da Maucci saldi pochi soldi

Prenota 100.000 ritiri comodo.

Via al toto-sindaco: è certo che il primo cittadino scenderà ancora in lizza

Borgosesia, Rotti si ricandida

E Casagrande sarà il suo grande rivale

BORGOSIESA. Corrado Rotti o Paolo Casagrande? Non è ancora detto, ma potrebbe essere tra questi due personaggi la grande battaglia elettorale in vista del rinnovo del Consiglio comunale di Borgosesia.

Le elezioni non sono ancora state fissate e quindi nessuno per il momento esce allo scoperto; voci di corridoio danno però proprio l'attuale consigliere di minoranza il principale rivale sindaco uscente.

Rotti peraltro, non ha scoperto le carte: il primo cittadino di liquidare la questione con queste poche parole «entro fine mese il gruppo si riunirà per decidere cosa fare, ma ormai appare scontato il cosa».

«Non la farei così semplice - aggiunge Rotti - ad c'è solo una serie di opinioni personali che devono essere messe a confronto. Bisogna vedere se siamo tutti d'accordo, perché se c'è da scendere di campo deve farlo lo stesso gruppo che da quattro anni amministra».

Dunque l'intenzione c'è? «Sì, questo non lo nego, ma non c'è niente di deciso. Anche perché il primo passo sarà quello di capire se tutti sono disposti a ricandidarsi».

E se così non fosse? «Ci ripresentiamo solo se la maggioranza di noi sarà ancora disposta a dedicare tempo alla pubblica amministrazione. E in questo



Primi nomi a Borgo: Corrado Rotti e Paolo Casagrande. Invece il generale Incisa non dovrebbe candidarsi in Provincia

La decisione definitiva sarà presa la settimana prossima. Appare scontata anche la presenza di una lista della Lega

si valuterà attentamente i nomi nuovi, con la massima apertura. La cosa fondamentale sarà però riuscire a ricostruire una lista unita come questa. L'errore da non commettere assolutamente è creare divisioni nel gruppo: vincere o poi essere boicottato da qualcuno sarebbe cosa peggiore».

Nessuna decisione, allora? «Il condizionale: se non vi fa-

rete da parte, sarà sempre lei il candidato sindaco? «Un sondaggio in questo senso l'ho già fatto e non ho trovato altro disponibile».

Si dice che per far pace con Forza Italia lei sia disposto a accogliere qualche azzurro in lista. «Si dice pure che dietro a questi movimenti ci siano addirittura le segreterie regionali di An e Fi: «Escludo qualunque ac-

cordo tra partiti - la replica di Rotti - ci saranno posti liberi andranno a persone che godono della nostra fiducia e considerano le ideologie politiche».

E Paolo Casagrande? Preferisce non fare commenti per adesso, ma da più parti viene considerato l'avversario naturale anche per il lavoro di opposizione che ha fatto praticamente da solo in questi anni. Per lui la difficoltà potrebbe essere quella di creare un consenso comune che abbracci tutto il centrosinistra compresa Rifondazione. Per quanto riguarda la Lega Nord infine, dovrebbe essere scontata la presenza della lista del Carroccio. (f. to.)

In Provincia

Incisa Camerana va verso il no

SALUGGIA. Bonifazio Incisa Camerana candidato alla presidenza della Provincia? «L'orientamento è negativo, ma la decisione finale è stata presa: è questa la risposta dell'interessato. Il generale Incisa Camerana, già capo di stato maggiore dell'esercito da più di un anno sindaco di Saluggia, per settimane è stato indicato come candidato del Polo per il rinnovo dell'amministrazione provinciale».

Secondo alcuni sul nome Incisa, che viene definito come «molto vicino a Forza Italia», si sarebbe potuto raccogliere un gradimento generale, anche di An, che altrimenti pare intenzionata a proporre il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno.

Incisa di Camerana appare però abbastanza convinto quando dice «manca una decisione finale che verrà presa a giorni, ma credo che alla proposta di candidarmi alla presidenza della Provincia risponderò "no grazie"». (f. fo.)

Le bellezze della Valle presentate in un filmato di 40 minuti

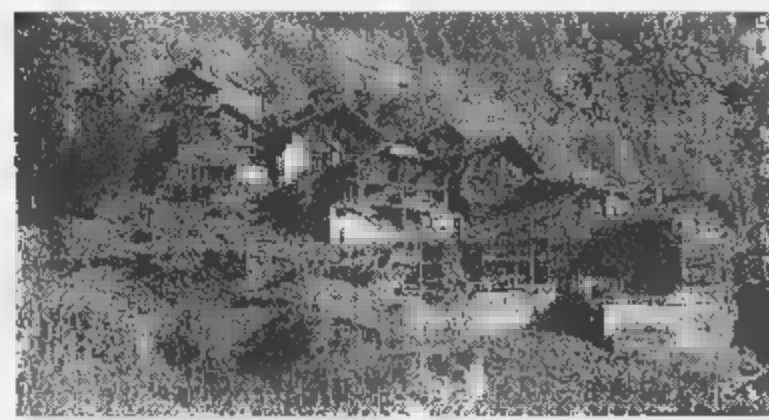
La Valsesia domani è in tv

Alle 14 a «Made in Italy» di Fazzuoli

VARALLO. E' giunto il momento della Valsesia: domani pomeriggio nella trasmissione televisiva «Made in Italy» sarà presentato il servizio realizzato sulle bellezze artistiche e naturali della vallata. L'appuntamento è per le 14 su Rai Uno.

Un nuovo passaggio televisivo, dunque, per la Valsesia; una occasione per promuovere il turismo, la cultura e il folklore di questa zona, all'interno di un programma che oltretutto raggiunge indici di ascolto molto alti, superando i tre milioni di telespettatori. La registrazione avrà una durata di una quarantina di minuti, all'interno dei quali molti sono gli aspetti su cui si sono rivolte le attenzioni dei curatori della trasmissione, in primo luogo del conduttore Federico Fazzuoli che in Valsesia è venuto a inizio gennaio, per la registrazione delle immagini.

Il filmato mostrerà dunque la maestosità del Monte Rosa, per scendere poi ai piedi del massiccio: tappe ad Alagna, al mulino di Riva Valdobbia



Anche gli alpeggi dell'Alta Valsesia sono stati ripresi dalle telecamere di Raiuno

per immortalare l'affresco sulla facciata della chiesa parrocchiale inserito fra i monumenti nazionali.

Poi, altre perle dell'alta valle come Rima, Carcoforo e l'Alpe di Mera per scendere a Varallo dove le telecamere di Rai Uno si sono soffermate sulla parete gaudenziana della chiesa della Madonna delle Grazie e sul Santuario di Riva Valdobbia

l'alto con una mongolfiera. Sino a ieri, dalla redazione «Made in Italy» era confermata la non ondata del servizio: non dovrebbero dunque esserci spostamenti come già avvenuto due settimane fa, quando il filmato sulla Valsesia venne sostituito all'ultimo giorno per lasciare spazio a una importantissima scoperta archeologica avvenuta in Toscana. (p. q.)

Per il contratto

Le «tute blu» scioperano giovedì 18

VERCELLI. Blocco degli straordinari, assemblee negli stabilimenti e una manifestazione davanti alla sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca: questo il programma messo a punto unitariamente dalle segreterie territoriali di Vercelli della Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilim-Uil a supporto delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle «tute blu». Spiega Gianni Esposto, segretario della Fiom-Cgil: «Abbiamo già concluso le assemblee negli stabilimenti maggiori come la Cerutti e la Sambonet di Vercelli, la Teksid di Crescentino, la Yoshida Ykk di Prerolo e la Magliola di Santhià. Ora andremo in quelle minori: poi il giorno 18, in occasione dello sciopero nazionale di ore, andremo davanti alla sede dell'Unione industriali».

Per raccogliere il maggior numero di presenze, resta ancora da decidere l'orario del concentramento per la manifestazione del 18: o alle 11 o alle 14, in modo tale da interessare almeno i primi due turni. (w. ca.)

In piazza Mazzini

Borgo, presidio per lo sciopero metalmeccanico

BORGOSIESA. Anche Valsesia verrà appoggiato lo sciopero nazionale indetto in merito al rinnovo del contratto del settore metalmeccanico. L'astensione fissata per giovedì 18, per una durata di quattro ore con il blocco del lavoro straordinario. In concomitanza con la proclamazione dello sciopero, le organizzazioni sindacali Fiom-Cgil e Fim Cisl hanno deciso di promuovere un presidio sotto la sede dell'Unione industriali del Vercellese e della Valsesia, in piazza Mazzini a Borgosesia.

La protesta si avrà dalle 14 alle 18, sostando nella piazza con striscioni, bandiere, megafoni e distribuendo volantini per far conoscere le motivazioni della protesta. La decisione adottata dalle organizzazioni sindacali nazionali in virtù dell'esito negativo del confronto per il rinnovo del contratto, è stata proprio ieri mattina al centro dell'assemblea regionale dei delegati Fiom, Fim e Uilim Piemonte, che hanno trovato pieno accordo per promuovere lo sciopero. (p. q.)

Incaricato l'Ovest Sesia. Costerà 180 milioni

Una studio per regolare il bacino della Stura

TRINO. Le Province di Vercelli ed Alessandria, con il contributo della Regione realizzeranno uno studio idrologico-idraulico del bacino della Roggia Stura per la definizione di un piano di interventi e misure per il governo del corso d'acqua.

Mentre è nuovamente rinviata l'udienza che avrebbe dovuto chiudere il contenzioso tra l'amministrazione trinese ed i Comuni che non avevano pagato la quota di parcella per lo studio sulla Roggia Stura (iniziato nel 1981, finito e rimasto inutilizzato), è in via di attuazione il piano d'interventi coordinato dalle due province, dal Magistrato del Po e della Regione.

Entro la fine del 1999 dovrebbe essere pronto lo studio idrologico-idraulico del bacino della Roggia Stura ed entro il 2000 la progettazione preliminare degli interventi individuati

dall'iniziativa. L'amministrazione provinciale ha incaricato l'associazione irrigazione Ovest Sesia di fare il rilievo plano-altimetrico completo della Roggia ed altre rilevazioni tecniche per individuare proposte di intervento per la gestione del territorio per regolarizzare i deflussi.

I dati e le proposte saranno poi elaborate dal dipartimento di idraulica, trasporti ed infrastrutture civili del Politecnico di Torino, per ottenere entro l'anno in corso lo studio i piani di intervento di riassetto idraulico con le relative priorità.

L'iniziativa è stata inserita nella proposta di piano territoriale provinciale come progetto pilota per i corsi d'acqua minori. Per lo studio sulla Stura sono stati stanziati dalla Provincia di Vercelli e dalla Regione Piemonte complessivamente 180 milioni. (r. co.★)

La Provincia avrebbe dato in locazione gli appartamenti ai dipendenti

Alloggi in affitto a 10 mila lire

Interrogazione di Buonanno sulle pigioni «stracciate»

VERCELLI. La Provincia affitta appartamenti ai dipendenti a 10 mila lire al mese? A formulare questa domanda è il consigliere di minoranza Gianluca Buonanno, che ha presentato un'interpellanza. Il sindaco Serravalle punta il dito contro alcune proprietà dell'ente che, a suo dire, a Vercelli verrebbero cedute in affitto a prezzi «stracciati».

Buonanno, nel dettaglio, chiede di sapere perché in uno stabile di viale Rimembranze vengono affittati appartamenti di circa 100 metri quadri a novantamila lire al mese nonostante il valore dell'edificio sia stimato in 739 milioni; in più specifica che tre sono occupati, uno è inagibile e quattro vuoti e chiede perché cinque appartamenti non vengono sfruttati.

Da viale Rimembranze a viale Polo: in questo caso secondo i dati raccolti da Gianlu-



Buonanno è consigliere provinciale

Buonanno «lo stabile è valutato in 739 milioni e i canoni ammontano a 57 mila lire mensili. Nel sottolineare la veridicità dei numeri, l'esponente di An specifica che sono stati forniti dagli uffici della Provincia, settore finanze».

Tutto questo per arrivare ai prezzi più «scontati». Ancora Buonanno: «Chiedo di sapere se è vero che vi sono tariffe da 10 mila lire al mese per appartamenti di servizio a favore di dipendenti dell'amministrazione».

Dopo queste denunce nella stessa interpellanza il sindaco del centro valesiano pone altri quesiti, quali «vengono amministrate queste proprietà, chi ritira gli affitti, vengono rilasciate ricevute, i contratti sono a norma di legge e sono stati assegnati gli appartamenti».

Per concludere chiesto quali saranno i prezzi di vendita visto che è intenzione cedere gli immobili. «L'augurio - conclude Buonanno - è che le cifre fissate non sia proporzionali agli affitti: si ravviserebbe una non corretta gestione del patrimonio pubblico». (f. fo.)

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Il progetto d'ampliamento della casa di riposo

Sei miliardi per ampliare la casa di riposo. Il progetto riguarda Sant'Anna di Borgosesia e i lavori (è atteso entro fine febbraio il parere del Comitato regionale per le opere pubbliche) dovrebbero partire nei prossimi mesi. Una parte consistente della somma sarà utilizzata per realizzare una nuova ala che andrà a collegarsi al padiglione principale della struttura, interessata da una completa messa a norma e sicurezza. Concluse le opere, la disponibilità della casa di riposo (oggi di 72 posti, di cui 40 per non autosufficienti) salirà a 93; sarà cura dell'Asl decidere quanti di nuovi posti saranno da assegnare ad ospiti non autosufficienti. (p. q.)

Serravalle

Si sistema il sentiero che porta al castello

Verranno avviati la prossima settimana i lavori per sistemare il sentiero che conduce al castello di Vintebbio di Serravalle. L'intervento consisterà nella realizzazione di un corrimano e nella posa di gradini in modo da agevolare nei punti più critici il passaggio dei turisti. (p. q.)

Carcoforo

Omologata la pista per lo sci di fondo



E' stata omologata a livello nazionale la pista per lo sci di fondo di Carcoforo. L'autorizzazione (giunta dopo la verifica del maresciallo Brigadi della guardia di finanza e responsabile della squadra nazionale biathlon) consentirà l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere nazionale. Il tracciato di Carcoforo misura cinque chilometri e in questa stagione è aperto tutti i giorni, con un prezzo d'ingresso di cinquemila lire. (p. q.)

Bocciolo

Carrara rieletto presidente degli alpini

Tempo di elezioni per gli alpini di Bocciolo. E' stato riconfermato nella carica di presidente del gruppo Enrico Carrara, che si avvarrà della collaborazione dei vice Gilberto Rotta e Camillo Sasselli, del segretario Giuseppe Preti e dei consiglieri Daniele Bonetti, Federico Conti, Gualtiero Conti, Antonio Cucciolà, Aldo Duetti, Sergio Preti, Arrigo Robichon e Oliviero Viani.

Vercelli

Violenza alla lucciolà, slitta il processo

E' stato rinviato al 1° luglio, perché era assente la parte lesa, il processo a Petrit Guxha, di 40 anni, residente a Vercelli. L'uomo è accusato di aver abusato di una prostituta sua conazionale, di averle sottratto centomila lire e averle impedito di uscire dall'alloggio e di mettersi in contatto con la polizia. L'albanese si dice però estraneo ai fatti. (r. s.)

VALLE D'AOSTA MORGEX

Grazioso monolocale arredato per 4 persone
soggiorno/angolo cottura servizio con doccia, giardino privato cantina.
120 milioni.

ETIVACANZE
0165.809213

Azienda farmaceutica cerca
Vercelli-Bielva
Si richiede laurea adeguata.
Si garantisce contratto nazionale.
Inviare curriculum vitae via fax:
02/95302377

MERCOLEDO
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Soc. Come Industrie S.p.A. ricerca il
PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
Il candidato deve aver acquisito esperienza in analoghi posizioni e possedere buona conoscenza tecnica di base. Dovrà coordinare il lavoro di circa 100 persone. Verrà coinvolto nelle sue mansioni da una struttura efficiente e collaudata e risponderà al direttore stabilimento Sode. Lavoro: vicinanza Casale Monferrato. Scrivere a: Come Industrie S.p.A. - Fraz. San Maurizio - 15030 Corsico (AL) - 0142.925.545

DISCOTECA
ANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

VENERDI' 5 FEBBRAIO
FILADELFIA

SABATO 6 FEBBRAIO
MICHELE

DOMENICA 7 FEBBRAIO
GENIO & PIERROTS

Slitta l'autorizzazione. Ma la Provincia: non ci sarà emergenza rifiuti

Nuova discarica, un altro stop

Non decolla il polo tecnologico di Cavaglià

CAVAGLIA. «E' vero, siamo in ritardo di due mesi. Ma — rischiamo di finire in emergenza». Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, è tranquillo su rifiuti e discariche. Quella nuova di Cavaglià, che sostituirà la quinta vasca di Masserano, non è ancora stata autorizzata, perché la giunta vuole fare luce su alcuni punti del progetto della «Sta». L'ultimo summit, alla fine di gennaio, è finito con un nulla di fatto. Ora tutto è rinviato a marzo.

Problemi? «Nulla di drammatico — risponde Mezzalama —. Visto che l'impianto durerà 15 anni, che nasce accanto a un'altra discarica, vogliamo sapere bene — mura recuperato quando andrà in pensione, — abbiamo chiesto chiarimenti anche sulla situazione geologica — su come funzioneranno i macchinari. Il guaio, però, è che alla fine di — scade la proroga per smaltire i rifiuti nella quinta vasca di Masserano: doveva essere ampliata alla fine del '98, — la Provincia non diede l'ok perché c'era ancora troppo biogas. La discarica di Cavaglià non sarà pronta che a metà del Duemila, — così c'è il rischio di non saper dove mettere i rifiuti per più di un anno. Ma Mezzalama non è preoccupato: «A Masserano la situazione sta migliorando, e non credo proprio che andremo in emergenza. Certo, si corre sempre — un filo sottile. Ma la situazione non è affatto drammatica».



L'area della «Sta» a Cavaglià, dove nascerà la discarica del Biellese

Anche Doriani Raisa, assessore comunale a Biella e presidente dell'Asrab, non si meraviglia per i ritardi: «Procedura come questa, altrove, durano anche due anni. E poi è giusto che la Provincia voglia tutte le garanzie necessarie. Ci hanno chiesto 72 integrazioni al progetto di Cavaglià, — stiamo preparando le altre».

Il progetto della «Sta», la ditta che ha vinto la gara d'appalto lanciata dal Consorzio rifiuti, è stato illustrato due settimane fa in paese, dove la gente ha chiesto garanzie contro l'inquinamento e contro gli odori.

Per il piano s'è già schierata a favore l'Arpa, cioè l'agenzia regionale per l'ambiente (ex laboratorio di Sanità). All'ultimo summit, l'Arpa ha approvato il progetto, pur imponendo qualche correzione (in gergo tecnico le chiamano «prescrizioni»). Dice Doriani Raisa: «Prima si parte — meglio è, — certo il progetto è molto complesso e non si può approvare nel giro di pochi giorni. Noi stiamo facendo il possibile per accorciare i tempi, e nella prima settimana di marzo consegneremo alla Provincia i documenti che ci ha chiesto».

Masserano

La quinta vasca verso il sopralzo

Potrebbe chiudere alla fine di marzo, la discarica di San Giacomo. Ma quasi sicuramente non accadrà: il Consorzio rifiuti, infatti, dovrebbe tornare alla carica col progetto di sopralzo delle pareti, che era stato bocciato l'autunno scorso dalla Provincia.

Il problema era il biogas, spuntato all'improvviso anche in zona prima non a rischio. Ora sono stati costruiti nuovi pozzi per aspirare il metano, e l'allarme dovrebbe — Mezzalama è cauto: «I primi dati dicono che il biogas è sparito. Se la tendenza sarà confermata, non c'è motivo per bloccare l'ampliamento della quinta vasca». Il Consorzio non ha ancora presentato la richiesta: «Decideremo nel giro di due settimane», dice il direttore Giuseppe Sanfilippo. E' stata presa in considerazione anche l'ipotesi di portare i rifiuti altrove: «Ma la via maestra è sempre quella di Masserano», conclude Sanfilippo. Resta da vedere come la prenderanno gli abitanti — il sindaco Piercarlo Gugliotta.

La commissione cultura presenta il programma '99

Cai, proiezioni e mostre

«pensate» per i giovani

BIELLA. La commissione culturale del Cai ha definito il programma delle iniziative che caratterizzeranno il '99. Riprende così l'attività, dopo la breve parentesi autunnale culminata — la rassegna «Climbes», proiezioni sui vari tipi di arrampicata e il corso di aggiornamento sulla montagna che ha coinvolto circa 140 docenti delle scuole medie ed elementari della provincia.

Saranno le tre serate di venerdì 5, 12 e 19 marzo ad inaugurare il nuovo ciclo di appuntamenti: in programma la proiezione di diapositive a tema nella sede di Via Pietro Micca. Toccherà a Tiziano Pascutto ricercatore e componente del gruppo speleologico del Cai a presentare la serata del — sul tema della biospeologia. Il 12 sarà la volta di Giorgio Masserano, che illustrerà un viaggio — sentieri biellesi; la sera conclusiva, quella del 19, sarà dedicata alle gite sociali, con un resoconto filmato degli ultimi 5 anni presentato da Enrico Brusellini e Anna Quaglia. «Attraverso queste manifestazioni, queste serate — commenta Ermanno Pizzoglio, responsabile della commissione culturale — intendiamo trasmettere ai giovani i valori che il Cai rappresenta, valori che sono ancora molto attuali. In sintesi il nostro obiettivo è l'educazione».

Dopo questa prima fase primaverile, la commissione la-



Escursioni, mostre e proiezioni: il Cai avvia un altro ciclo di attività

scerà spazio alle attività proprie del Cai, le escursioni in montagna per riprendere poi in autunno i lavori. La data devon — ancora definita, ma saranno due gli appuntamenti di rilievo che Pizzoglio ed i suoi collaboratori stanno allestendo. Una serata ospiterà Kurt Diemberger, autore di memorabili e spettacolari filmati di alpinismo di fama mondiale. La proiezione, per la sua eccezionalità, si svolgerà in una sala cinematografica. L'evento è organizzato — collaborazione con la scuola nazionale di alpinismo «G. Machetto» — Cai di Biella.

Il secondo appuntamento sarà una mostra di Gianfranco Sini, tra i massimi esponenti della fotografia di montagna, l'autore, tra l'altro, di «Lassù gli ultimi» e «Fame d'erba». «Sull'onda del successo delle manifestazioni organizzate due anni fa in occasione del 125° anniversario del Cai di Biella, riprendiamo da quest'anno l'attività — tempo pieno della commissione culturale dopo il vuoto lasciato dalla morte di Mario Sereno».

Renato Moreschi

I roghi, entrambi dolosi, a Lessona e Masserano: ora s'indaga E' «giallo» su due incendi Nel mirino un'auto e un'abitazione

COSSATO. A Lessona è stata incendiata la porta di un'abitazione. A Masserano, invece, qualcuno ha tentato di dar fuoco a un'auto di grossa cilindrata. Due episodi avvolti nel mistero, sui quali stanno cercando di fare luce i carabinieri di Cossato e di Masserano.

Sulla matrice dolosa dei due roghi, i militari non avrebbero alcun dubbio. Invece restano — nome i responsabili, — sconosciuti i motivi.

Il primo caso risale a mercoledì sera. Poco prima delle 23 qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco per un incendio alla porta di un'abitazione delle case popolari di Lessona, dove vive una coppia di quarantenni.

Le fiamme, oltre alla porta, hanno danneggiato l'impianto elettrico ed alcuni muri. Sono poi state spente dai vigili del fuoco, saliti a Lessona con due automezzi.

Dopo un sopralluogo, i carabinieri hanno accertato che la porta è stata colpita da una sostanza infiammabile (forse

gasolio), poi data alle fiamme. Anche per incendiare la Mercedes di una ragazza di Masserano si è ricorso al medesimo sistema. E sembra che il liquido usato, pure in quel caso, fosse gasolio. Ma secondo gli investigatori non — sarebbe alcuna relazione fra i due episodi.

L'allarme, a Masserano, è scattato poco dopo l'una della notte tra martedì e mercoledì. Uno o più sconosciuti hanno versato gasolio sul terreno attorno alla berlina, che era parcheggiata in strada. Poi è stato appiccato il fuoco.

Prima che le fiamme raggiungessero l'obiettivo, tuttavia, la proprietaria della Mercedes è riuscita a spostare l'auto, con l'aiuto dei vicini di casa.

La giovane donna, infatti, è stata svegliata in piena notte da alcuni rumori strani.

S'è affacciata alla finestra e ha visto la propria vettura circondata dalle fiamme.

Così ha dato l'allarme ed è subito scesa in strada. La Mercedes non ha riportato danni rilevanti.

«Bombetta» scuola

Ma è uno scherzo

BIELLA. «Accorrete subito, qualcuno ha messo una bomba a scuola». Uno scherzo di cattivo gusto o il disperato tentativo (riuscito) di far «saltare» — rischiosa interrogazione in classe? La domanda, quasi certamente, è destinata a rimanere senza risposta.

Il finto allarme bomba è scattato ieri mattina. Al centralino della caserma dei carabinieri è giunta una telefonata anonima, dopo la quale i militari hanno dovuto precipitarsi in un istituto professionale. Di esplosivi, ovviamente, non c'era alcuna traccia.

Si è trattato quindi di — scherzo, oppure dell'invenzione di uno studente che voleva evitare compiti in classe o interrogazioni «pericolose» per la pagella.

Domenica alle 10 Festa benefica per l'asilo di Muzzano

MUZZANO. Domenica, in occasione della festa della chiesetta «Oratorio della Purificazione di Maria», dopo la messa delle 10 ci sarà l'incanto dei doni e la distribuzione della «Buseca», un intrattenimento organizzato dagli «Amici del Margone».

Il ricavato andrà a beneficio dell'asilo infantile «Aldisio e Bertola». La scuola è in fase di ristrutturazione, ha una caldaia nuova, tetto e grondaie, cucina e sala mensa rifatte. Ospita 24 bambini, e non corre quindi il rischio di chiusura per mancanza di iscritti.

C'è ancora parecchio lavoro da fare — dice don Marino Gobbin, membro dell'amministrazione e parroco del paese —. Ma se ci — collaborazione e generosità, i progetti saranno tutti realizzati. Le entrate fino ad oggi hanno raggiunto i 135 milioni, grazie al contributo di Comune e della Fondazione Cassa di risparmio di Biella (40 milioni ciascuno). Significativo anche l'impegno della popolazione (550 abitanti), che ha raccolto 55 milioni.

Il sabato e domenica l'orario è continuato ed è battuto anche l'anello — fondo. Per informazioni 015-2455929.

Neve ancora ok Piste aperte a Balmuccia e nel Oropa

BIELLA. Ancora un fine settimana da dedicare agli sport invernali. Gli appassionati di fondo e gli sciatori, grazie alle nevicate della settimana scorsa, potranno approfittare degli impianti per divertirsi sulle piste di Oropa e Balmuccia.

Ecco la situazione secondo i bollettini dell'Agenzia turistica cittadina: a Balmuccia, sulla panoramica Zegna, l'altezza della neve varia tra gli 80 e i 150 centimetri. Gli impianti sono — una decina, di cui la metà aperti durante la settimana e tutti il sabato e la domenica. E' battuta anche la pista — fondo, un anello di 50 chilometri gestito dagli Amici del Fondo del Bocchetto Sessera. Per avere più informazioni si può telefonare allo 015-744104.

Ad Oropa, invece, il manto passa dai 50 centimetri ai 90. Gli impianti aperti sono due (il Baby e la funivia), mentre resta chiusa la cabinovia del Camino. Il sabato e domenica l'orario è continuato ed è battuto anche l'anello — fondo. Per informazioni 015-2455929.

Ad Oropa, invece, il manto passa dai 50 centimetri ai 90. Gli impianti aperti sono due (il Baby e la funivia), mentre resta chiusa la cabinovia del Camino. Il sabato e domenica l'orario è continuato ed è battuto anche l'anello — fondo. Per informazioni 015-2455929.

DALLA PROVINCIA

Portula

Un senso unico sulla provinciale per Trivero

Lungo la provinciale Trivero-Portula è stato istituito — alternato regolato da un semaforo per consentire i lavori di pronto intervento per il ripristino e la sistemazione dell'attraversamento stradale sul rio «Tre lumache». Inoltre nel tratto di strada provinciale interessato al cantiere è stato istituito il limite — velocità di 20 km orari.

Anderno

Pro loco, l'assemblea il programma '99

Questa — si svolgerà l'assemblea annuale della Pro loco presieduta da Savino Varesano. Sul tappeto l'esame del bilancio consuntivo delle attività '98 e il programma per il '99.

Gaglianico

Acque di pesca Apd, un incontro all'auditorium

Venerdì 19, alle 21, si terrà all'auditorium comunale la presentazione delle acque in concessione all'Apd (Associazione Pescatori Dilettanti) Novara. I relatori — avvarranno dell'ausilio di cartine, video e diapositive. Ad ogni partecipante sarà dato un buono per una giornata di pesca nelle acque in questione.

Fagiolata a San Rocco e sfilata delle maschere

Festa di Carnevale, domenica 14, in piazza San Rocco. Alle 12 distribuzione della fagiolata e delle 14 sfilate delle maschere con giochi e divertimenti.

Anderno

Piano intercomunale, atti in Comunità montana

La Regione ha approvato la Variante 1995 al piano regolatore intercomunale della Comunità montana Bassa Valle Cervo per i Comuni di Anderno, Miagliano, Saggiario, Tavigliano, Ternengo e Tollegno. Gli elaborati — in visione negli uffici della Comunità, in via Gallieri.

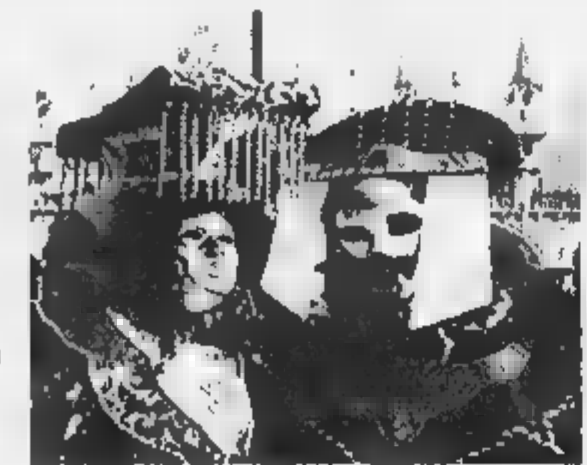
E' tutto pronto per la maxi-festa con il Generale e la Pastorella: ecco il programma completo

Carnevale, a Donato è conto la rovescia

Tra sfilate, maschere e falò tradizionali: si comincia venerdì 19

DONATO. Anche quest'anno la Pro loco organizza il classico «Carnevale», che — solito richiama in paese un migliaio di spettatori, in arrivo anche dalla zona di Ivrea. Le maschere sono il Generale (impersonato da Alfredo Oca) e la Pastorella (il suo — è ancora segreto). I due personaggi fanno parte — una tradizione che risale all'età napoleonica. Durante l'occupazione di Bonaparte, il primo vide la seconda, — ne innamorò — fermò in paese con il suo stato maggiore, il gran cancelliere, i soldati e la vivandiera. La pastorella ebbe così dama e damigelle, che fanno ancora parte del gruppo carnevalesco.

Il programma è molto ricco, — s'inaugura venerdì 19 con una serata musicale, curata dalla discoteca mobile «Midnight Express»; sabato 20, alle 15, ci sarà la festa dei bambini; alle 18 la «Piaccolata storica» per le vie del paese col Generale, la



Anche Donato si prepara al carnevale. La festa organizzata dalla Pro loco comincia venerdì 19. I protagonisti, come ogni anno, sono le maschere del Generale e della Pastorella.

Pastorella e il loro seguito. Alle maschere saranno consegnate le chiavi del paese — Comune. Poi si ballerà con l'orchestra di Niki Parisi. Domenica 21, alle 9, — la sfilata del carnevale storico; alle 11 la distribuzione di polenta con salsic-

cetta e pollo alla cacciatora, e alle 14,30 seconda sfilata, — le «Ocarine» e tamburi di — la banda musicale del paese e quella di Crodo, il gruppo del carnevale di Soreley di St. Christophe e il gruppo «Shandier» di Albar. La premiazione —

in programma alle 17, mentre alle 19,30 ci sarà un cenone al ristorante «La Primavera». Alle 21 «Gran Galà del Carvè» con l'orchestra «Lory Dances».

E non è finita. Lunedì 22, alle 9,30, ci sarà la tradizionale «raccolta dell'uva», seguita alle 13 dal «Disnè dal lunedì». L'appuntamento — alla «Cantina del Gallo». Nel pomeriggio, alle 17, si farà il «Gir dai Poles», e la sera si starà ancora insieme per il «Bal dal lunedì». Suonerà l'orchestra «I Baroni del liscio». A mezzanotte un rito molto suggestivo: la bruciatura degli «Scarli», che servirà a fare previsioni sull'anno in corso.

La chiusura del carnevale è rimandata, come vuole la tradizione, al sabato successivo (il 27). Ci sarà una — al ristorante dell'Aviatore — frazione Ceresito. Il menù è d'obbligo: frittata (fatta — la — raccolta in paese lunedì), gallina e zabaione.

Ad Asti ha sbaragliato decine di rivali: «Dedico la vittoria ad Angelo Zola»

A Viverone la regina dei barman

Michela Cinti giunge in finale al Grand Prix '99

VIVERONE. Una giovane e bella barista del lago rappresenterà la nostra provincia nella fase nazionale del «Grand Prix Baccardi Martini 1999».

Michela Cinti, 23 anni, proprietaria del bar «La Marinella», ha vinto a Isola d'Asti una delle quattro selezioni regionali, sbaragliando un centinaio di concorrenti. Tra loro c'erano molti barman professionisti — allievi delle scuole alberghiere di tutto il Piemonte.

Michela ha «cinturato» tutti con due cocktail «a base di Martini e di rum Baccardi, la cui miscela — però rigorosamente — greta. Dice la giovane: «E' un bel riconoscimento per me, per Viverone e soprattutto per l'indimenticato Angelo Zola, per anni presidente dell'associazione — nazionale e mondiale dei barman. E' lui, morto alcuni anni fa, che dedico questa vittoria». Le finali nazionali si faranno a giugno in Toscana.



Michela Cinti, 23 anni, titolare di un locale a Viverone, è giunta in finale al Grand Prix dei barman, che si svolgerà a giugno in Toscana.

Angelo Zola, negli Anni 70, era considerato il «re» dei barman di Viverone. Lavorò a lungo all'hotel Principe di Piemonte di Milano, e molti clienti affascinati venivano in trasferta sul lago per assaggiare i suoi cocktail. La lezione — Zola, se-

condo Michela Cinti, non è andata perduta: «Oggi, anche tra i giovani, — sono moltissimi intenditori. E Viverone cercherà — non farsi scappare questa grande occasione, per aggiungere all'ospitalità e alla classe anche il buon gusto».

E da martedì 9 il tagliando de «La Stampa»: vota il carro più bello Vercelli, attesa per le 2 sfilate

In programma domenica e il 14 febbraio



VERCELLI. Dopo la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco, comincia per la maschere vercellesi il super-giro che anticiperà la sfilata.

Diamo un'occhiata al carnet degli impegni? Oggi Biccio e Bèla Majin in visita alle 9,30 all'intendenza di Finanza, alle 10,15 all'Automobile Club, alle 11 all'Istituto Bancario S. Paolo e alle 11,30 all'ospedale S. Andrea. Alle 21,30 veglione alle Acacie: presentazione delle maschere di Asigliano, Asianot e Asianota, di Caresanablot, Baccanota.

Domenica mattina alle 9 le maschere visiteranno l'Istituto S. Eusebio, alle 11,15 saranno dai Vigili del fuoco, alle 11,45 parteciperanno alla fagiolata del Cervetto. Nel pomeriggio alle 15 ci sarà la visita in prefettura, alle 15,45 in questura e alle 16,15 in arcivescovado. Alle 17 Biccio e Bèla Majin saranno all'Astoria per il ballo dei bambini di Porta Milano e alle 18 presenzieranno, al salone Dugentese, all'inaugurazione della mostra «Icone» di Marcella Bisceglia. A proposito di questa mostra, il critico Giuseppe Franzoso, dopo analisi non solo artistica ma anche di fede profonda che permea questo tipo di immagini, così commenta: «A continuare la profonda verità sacrale, la giovane artista vercellese vuole proporre all'uomo contemporaneo gli eterni valori dello Spirito...» Momento di meditazione, quindi, per il Carvè.

Sempre domani, ma alle 21,30 a Le Acacie festa per la presentazione delle maschere dei Cappuccini, Glee e Majot.



In alto, due momenti delle grandi sfilate del '98. Qui a fianco il Biccio e la Bèla Majin

Domenica, dopo la fagiolata del rione Billiemme alle 11,15, in programma il primo grande giro dei carri allegorici lungo un collaudato percorso che parte alle 14,30 da piazza Battisti, prosegue via Giovane Italia, largo D'Azzo, Viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta.

Presenti nella prima categoria (i carri allegorici più grandi): BrùtFond (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va e c'è chi viene... dallo spazio), Porta Milano (L'impero... sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Carvè (E' inutile provare, non clona il Carnevale). Seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe son tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Voila (La mia Africa), Clafur (La colpa è del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream).

Fuori concorso i gruppi del Canada e di Cècòmunque-musica. Successivo corso in maschera: domenica 14. E ricordiamo che da martedì 9 a giovedì 18 La Stampa pubblicherà i tagliandi per le vostre scelte tra i carri più belli delle sfilate.

Lunedì inizia poi la settimana più densa di impegni. Al mattino, dalle 8,30, inizierà con la visita alla scuola media Avogadro per proseguire con l'appuntamento alle elementari Gozzano in piazza Sardegna alle 9. Alle 9,45 come consuetudine, Biccio e Bèla Majin saranno alla Casa Circondariale di Vercelli dove è stato organizzato il tradizionale show. Le scuole materne dell'Aravecchia e le Concorde saranno visitate nel pomeriggio rispettivamente alle 14,30 e alle 15,15. Alle 16 le maschere saranno al centro anziani di piazzale Montefibre e alle

16,30 visiteranno il centro di via Ferraris, alle 17 visita all'Ascom, alle 17,45 alla Caritas, alle 18,15 alla Croce Rossa Italiana e alle 20 alla sezione vercellese Avis.

Martedì 9, dopo la visita al monastero delle Clarisse alle 8,45, Biccio e Bèla Majin saranno alla Scuola Media Lanino; alle 9, alla Scuola Media Ferrari; alle 9,45, alla Scuola Media Verga alle 10,30. La mattinata si concluderà con la visita alla Scuola Materna alle 11,15 e alle Elementari Regina Pacis alle 11,45. Nel pomeriggio alle 14,30 le maschere visiteranno le elementari Don Bosco di corso Randaccio, alle scuole Cristiane e all'Asilo Filippi alle 15,30. Poi alle 16,15, visita al centro anziani di via Sereno e alle 17,15 visita al centro anziani di via S. Maria. Infine serata di gala a Santhia per la presentazione delle maschere santistes. Mercoledì verranno visitate le scuole elementari di Borsari alle 8,45, la scuola materna Forno alle 10, la scuola elementare De Amicis alle 10,30 e la Carducci alle 11,15. Alle 12,15 visita alla Biverbanca di Vercelli. Nel pomeriggio, alle 15, le maschere vercellesi saranno alla comunità Anfas, alle 15,45 al centro anziani di via O.Sella, alle 16,30 al centro incontro Canadà di via Trento, alle 17 al centro incontro rione Isola e alle 17,45 all'ipermercato Continente. In serata presentazione delle maschere Cecco e Cecca nel salone del ristorante da Cecco in corso Rigola. E' soltanto la punta dell'iceberg del carnasciale bicciano. Il seguito, alla prossima puntata!

Domestica 14 Febbraio 1999 - ore 21,30

I FICHI D'INDIA

1° premio: 3 milioni

VERCELLI - Corso Salamano, 37/A - Tel. 0161 217436

NON SOLO PANE

Panetteria, Pasticceria, Pasta fresca

Focacce farcite: alla cipolla, formaggio, torta salata con prosciutto, formaggio e panna; focaccine braccio di ferro spinaci, formaggio e pomodoro fresco.

Pasta Fresca: al tartufo, alla zucca, al brasato, delizie alle erbe ripiene alla fonduta.

Buonissime torte di mele fatte in casa. Per Carnevale tipi di dolci: frittelle vuote, con uvetta, con crema, con marmellata o con panna sempre fresca; speciali chiacchiere ripiene alla ricotta al cioccolato, zeppole e castagnole al Rhum; chiacchiere fritte o al forno.

EFFETTUAANO CONSEGNE A DOMICILIO

VERCELLI - Corso Salamano, 37/A - Tel. 0161 217436

CARROZZERIA

PAPARUSSO

COMP

PREVENTIVI GRATUITI

- RIPARAZIONI RAPIDE
- VERNICIATURA A FORNO
- LAVAGGI INTERNI SU QUALSIASI TESSUTO

VERCELLI - Corso Randaccio, 10 - Tel. 0161 217262

Giovannini

Arredamenti

Progettazione ambienti e falegnameria informale

VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000

ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

CONFERIMENTI A.S.L. - I.N.A.I.L.

PRODUZIONE DI BUSTI, PLANTARI E ORTESI SU MISURA

AFFITTO DI: Letti ortopedici - Carrozze pieghevoli - Carrozze rigide imbottite - Inalatori di acque termali - Tiralatte elettrici - Aspiratori chirurgici per tracheotomizzati

SISTEMA PER L'ANALISI COMPUTERIZZATA DEL PIEDE

CORRADO DE GREGORI, 22 - TEL. 0161 217436 - VERCELLI

MARUCCHI FORMAGGI

Imitati sempre, uguagliati mai...

Formaggi tipici - Latticini Freschi

VERCELLI - VIA GIOBERTI, 14 - TEL. 0161 253241

Pannerone di Lodi - Pazzone di Moena - Yogurt greco

Formaggio di Fossa - Casteinagno D.O.P.

Tartufini della Valsassina

Crutin al tartufo

Formaggi francesi e inglesi (Stilton originale)

Scamorza - Mozzarella di Bufala

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

COMUNE ■ VERCELLI

ASCOM

BIVERBANCA

Carvè a Varsei '99

Carvè a Varsei '99

Carvè a Varsei '99

CORSI MASCHERATI

7 e 14 FEBBRAIO 1999

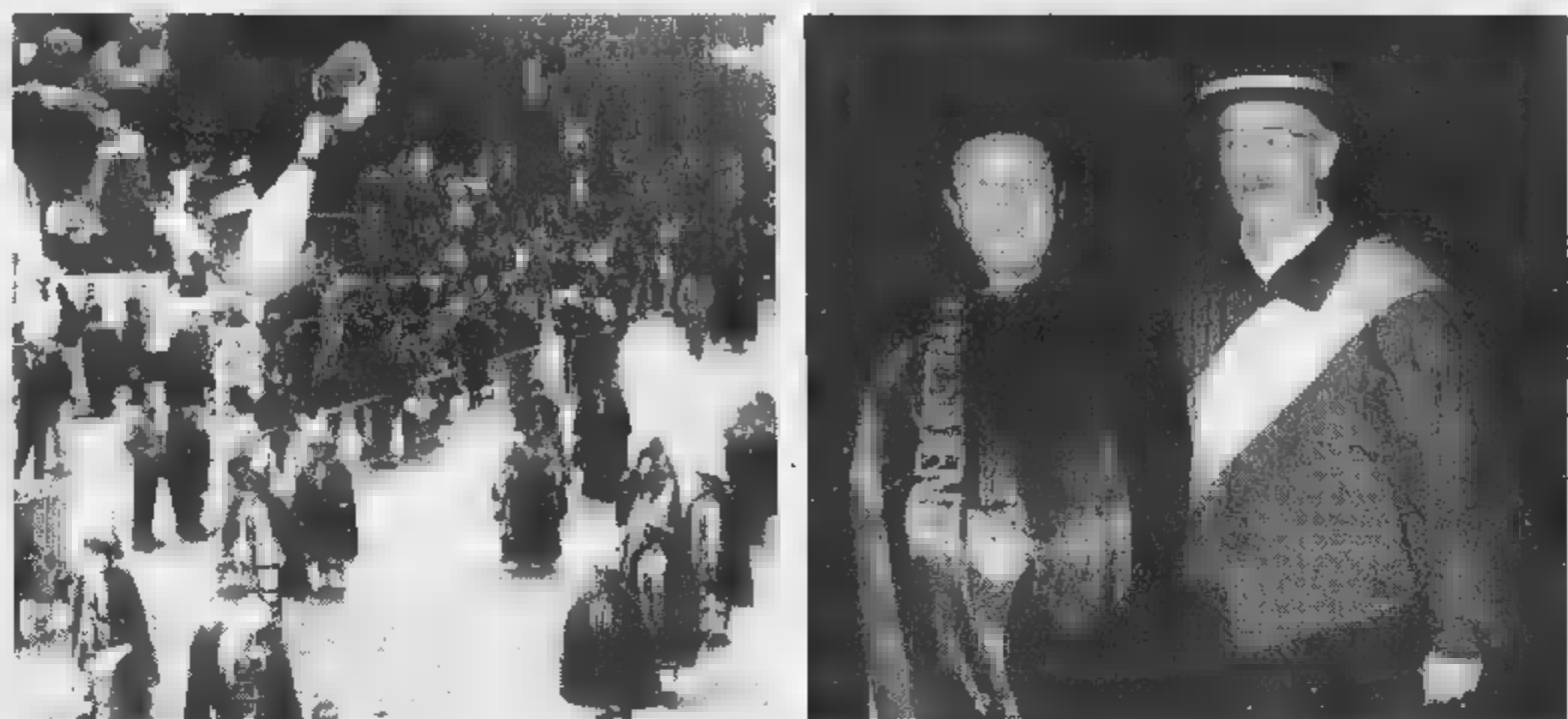
ore 14,30

Piazza Paietta - Viale Garibaldi

Dal 1993 le manifestazioni allegoriche erano assenti da Gattinara

Dopo sei anni sfilano i carri

Due cortei, tante iniziative e una «battaglia»



Il Carnevale è tornato a Gattinara e il 7 e 14 sfilano i carri e le mascherate. Sopra a sinistra il presidente Ennio Sangiorgi con il suo predecessore Giovanni Peitterino

GATTINARA. Dopo sei anni di attese e speranze è tornato il Carnevale di Gattinara. Non un Carnevale qualsiasi, ma il Carnevale che si fonda su tradizioni lontane. C'è uno spirito particolare in città che non si risveglia tutti gli anni, ma quando questo avviene Gattinara si trasforma. Da settimane centinaia di volontari stanno lavorando per preparare tutto al meglio, le vie sono state tappezzate da fiori e decorazioni colorate e in piazza Italia sono comparse le immanicabili tribune.

Potrà sembrare strano così: per anni niente, poi quando le Tribune si mettono d'accordo esplode la voglia di festa e allegria e non si bada all'economia: l'importante è di essere più bello e più grande del vicino. E anche più forte in occasione della battaglia degli idranti di martedì grasso.

Sei lunghi anni di attesa, ma adesso è tutto pronto e domenica si consumerà la prima delle due sfilate: cinque carri allegorici più tre «da battaglia» oltre

alle mascherate a piedi. Un appuntamento che richiamerà migliaia di spettatori in strada e che verrà replicato domenica 14, il giorno di San Valentino.

Il Carnevale a Gattinara è da sempre una manifestazione particolarmente sentita spiega il sindaco Mario Mantovani, che poi aggiunge: «Il Carnevale è sinonimo di festa e allegria, voluto dai nostri avi celebrato in un periodo in cui la realtà contadina lo permetteva. A quei tempi era però tutto più semplice: il presidente comunicava il sindaco la volontà di fare il Carnevale e si passava immediatamente alla parte attuativa. Ora invece la burocrazia ha colpito anche questo settore».

È il momento di far festa e nei prossimi dieci giorni i gattinaresi potranno togliersi ogni soddisfazione. Domani la scena sarà tutta per i bambini con la loro sfilata (inizio alle 14) alla quale parteciperanno Babaciu e Plandrascia (le due maschere ufficiali), gli uomini del Comitato, i Fasulei e le Damigelle,

che faranno il loro debutto ufficiale.

Sempre domani alle 15 la banda «Santa Cecilia» sfilerà invitando tutti alla veglia in programma al Palakarlave allestito vicino al nuovo palazzetto dello sport. La serata inizierà alle 21,30 e tra un ballo e l'altro con l'orchestra «Egy Palumbos» sarà eletta Miss Carlavée 99. Tutto questo in attesa della grande giornata di domenica che inizierà alle 7 con l'accensione dei fuochi sotto le caldaie in villa Paolotti. Dopo il rinfresco delle offerte del presidente del Comitato, alle 14 inizierà la grande sfilata dei carri; alle 16,30 distribuita la fagiolata mentre in serata ancora appuntamento al Palakarlave con le musiche di Maurizio Salletti.

Poi qualche giorno di riposo in vista della grande abbuffata. Giovedì 11 il Palakarlave ospiterà il veglione del «Jobbia Grass» mentre la domenica ci ritroverà tutti in piazza Italia per dar vita ai classici giochi popolari. Sabato 13 sarà

la volta della sfilata delle Cavalcate. Si tratta di una ventata di rappresentazioni ironiche e satiriche sui personaggi gattinaresi che in qualche modo hanno fatto parlare di sé negli ultimi sei anni. È questo un momento del Carnevale sempre molto apprezzato dal pubblico. Alla sera ecco la veglia del «Sabbat Grass» quindi domenica la seconda sfilata e la premiazione serale (al Palakarlave) dei vincitori.

Poi la conclusione con la grande battaglia dell'acqua che sarà aperta alle 14 di martedì 16. Ad affrontarsi le forze viaggianti di Babaciu e Plandrascia e la postazione fissa dei fasulei. Quindi il rogo delle maschere e alle 21 il veglione del «Martas Grass». «A tutti vada mio più cordiale augurio - il messaggio del presidente del Carnevale Ennio Sangiorgi - affinché si possano dimenticare tristezze e avversità della vita quotidiana e rinnovare quello spirito di fraterna amicizia che è l'essenza della meravigliosa festa».

BRIKOL

GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350

UTENSILERIA - BOSCH - RIV. AUTORIZZATO

TUTTO IL LEGNO CHE VUOI taglio gratuito

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

FIORI SECCHI E ARTIFICIALI

ARTICOLI PER LA SCUOLA

STUFE A LEGNA E GAS

CUCINE E MOBILI componibili

Inoltre... VERNICI - AUTOACCESSORI
MATERIALE ELETTRICO
CASALINGHI ACQUARI - TUTTO PER
IL TUO CANE E IL TUO GATTO
(prodotti EUKANUBA)

Nel marzo 1999 aprirà

l'Enoteca Regionale di Gattinara

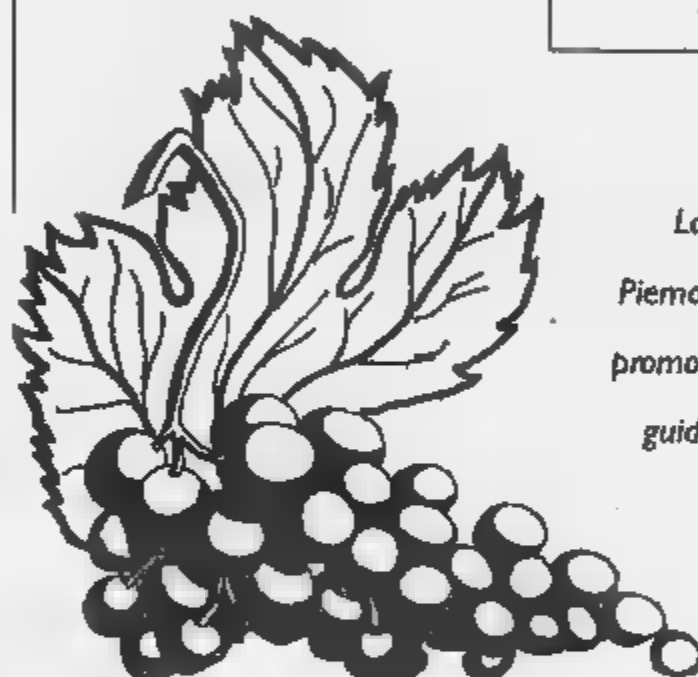
e delle Terre del Nebbiolo

del Nord Piemonte,

sita in Villa Paolotti

Gattinara (VC), Corso Valsesia 112
tel. 0163 834070

La decima Enoteca Regionale del
Piemonte organizzerà manifestazioni
promozionali, degustazioni, passeggiate
guidate sui sentieri collinari del Vino
ogni sabato e domenica



GRAN CARNEVALE 1999

CITTÀ DI GATTINARA

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTÀ
DEL
VINO

PROGRAMMA

Sabato 6 febbraio

ore 14,00 - Sfilata Carnevale Bambini

ore 21,30 - Veglione presso Palakarlave

Domenica 7 febbraio

ore 7,00 - Fuoco alle caldaie (Villa Paolotti)

ore 9,00 - Sfilata Comitato e rinfresco

ore 14,00 - Grande sfilata carri allegorici

ore 16,30 - Distribuzione fagiolata

ore 21,30 - Presso Palakarlave veglione

Giovedì 11 febbraio

ore 21,30 - Veglione dei «Jobbia Grass» presso Palakarlave

Venerdì 12 febbraio

ore 20,30 - Giochi popolari in Piazza Italia, sfida all'insegna del divertimento.

Sabato 13 febbraio

ore 14,00 - Grande sfilata delle Cavalcate.

ore 21,30 - Veglione serale mascherato del «Sabbat Grass»

Domenica 14 febbraio S. VALENTINO

ore 14,00 - Sfilata allegorica e premiazione.

Interrupperanno gruppi mascherati

ore 21,30 - Veglione presso Palakarlave. Premiazione carri, voto popolare.

Martedì 15 febbraio

ore 14,00 - Grande battaglia Babaciu, Plandrascia e postazione fissa Fasulei

ore 21,00 - Piazza Italia, lettura testamento, grande rogo del Babaciu e della Plandrascia.

ore 21,30 - Veglione chiusura del «Martas Grass» presso Palakarlave

Durante i giorni 6 - 7 - 12 - 13 - 14 - 16 sarà allestita una «Mostra di Maschere Carnevalesche»
al Centro Sociale in Piazza Italia. In caso di maltempo la sfilata verrà rinviata.
*Palazzetto dello Sport, via Castellazzo

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino
Agenzia di Gattinara

Ecologia, clonazioni, superenalotto, Malpensa 2000 fra i temi dei carri allegorici

Carnevale, domenica si comincia

Domani a Novara raduno di Re Biscottino

Fantasmagorie del Carnevale a pieno ritmo e già domenica le parate dei carri allegorici animeranno la festa.

A Vercelli l'«aperitivo» domenica sarà al rione Billiunne alle 11,15 a base di brodo di fagioli preparato nei grandi calderoni. Poi per le 14,30 avrà inizio la prima delle sfilate, mentre l'altra è prevista per domenica 14. Undici carri in concorso. I temi che i carnevalanti di Biscottino hanno affrontato, s'annunciano: ecologia, satira di costume e spunti esotici: buco dell'ozono, clonazioni, il lotto e le lotterie, la Giamaica e l'Africa.

Lo storico Carnevale di Borgosesia è giunto alla sua 113ª edizione. Il prossimo corteo mascherato sempre per il primo pomeriggio di domenica. Si contenderanno il palio dei rioni (che sarà assegnato domenica 14) quattro complessi allegorici cui si aggiungono altri quattro gruppi che si daranno battaglia per il minipalio. Tra i soggetti: l'entrata in Europa e «Chi mai fa Malpensa 2000» con il sindaco (quello vero) ed alcuni componenti del consiglio (veri anche questi), scesi in campo mascherati. A Gattinara invece, le «tabine» ritornano alla carica, dopo anni senza sfilate. Ed organizzano corsi in maschera per due domeniche di seguito.

Intanto, sul versante novarese, gran sfilata ad Oleggio, sempre domenica. A Fiume della festa e otto carri in parata, bande e gruppi folk (altra sfilata domenica 14). E a Novara il raduno guidato da Re Biscottino è previsto alle 14,15 di domani in piazza Cavour, mentre è per domenica 14 alle 15, al bar Borsa, la consegna dei dolci in gara per il «Palio delle torte» che vedrà in singolar tenzone pasticciieri [g. bar.]



Domenica alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici a Vercelli

Venezia e Roma nel Alba

I costumi più celebri con i carri di Viareggio

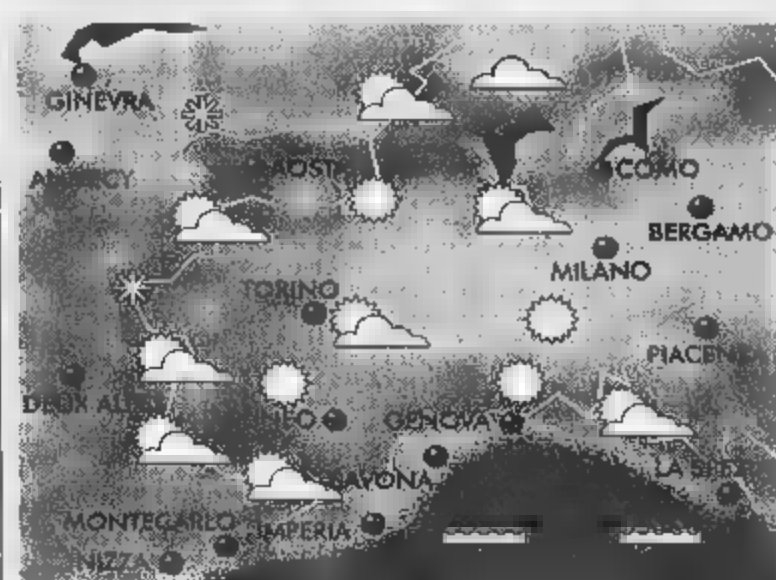
«Alba chiama Venezia» Viareggio... con un pizzico di Rio. E' il titolo del Carnevale organizzato da «Expo Turista» inaugurato ieri, proporrà fino a domenica mostre di costumi del Carnevale di Venezia del '700, i modelli dei carri premiati a Viareggio, l'arte dei cartapestai e i costumi di Rio. Le mostre storico-culturali sono oggi e domani dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 19,30.



Le maschere veneziane sono attese a Bra

Stasera (Palazzo congressi, 21), alla ribalta il Carnevale di Venezia con sfilata, danze sulle danze. Carnevale è spaccato di teatro goldoniano. Domani (ore 21) serata dedicata al Carnevale di Rio. In passerella i costumi del gruppo «i Ribelli» e della «Bottega fantastica», musiche e sudamericani. Domenica sarà dedicata al Carnevale dei bambini con il teatrino mascherato. [g. f.]

IL WEEKEND



Dopo l'ondata siberiana, la vasta area di alta pressione sull'Europa settentrionale si indebolisce per d'aria instabile atlantica. Si prevede una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni con possibili situazioni di maestrale sui confini settentrionali e forti venti di Levante ed Aosta.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in particolare nella zona di confine. Possibili isolate nevicate sui versanti esteri. Temp. stazionarie, ma in rialzo in valle. Venti forti di maestrale. Zero T. a 2000 m.
VALLE CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed irregolare su tutto il settore alpino con possibili precipitazioni nevose oltre confine. Temp. stazionarie. Venti forti da NW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno a poco nuvoloso, ma con addensamenti sui rilievi di confine. Possibili sporadiche nevicate. Temp. stazionarie, ma in aumento in valle. Zero T. intorno a 1800-2500 m.

LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo o poco nuvoloso in particolare sul rilievo. Soleggiato lungo la costa. Temp. in rialzo. Venti forti di maestrale. Probabilità di mari molto mossi.
RIVIERA DI (Savona - Imperia). Situazione di moderata variabilità con isolati annuvolamenti e rilievi a ridosso del confine francese. Temp. in specie le massime. Venti forti di maestrale. Mari poco mossi a molto mossi.

TORINESE E VERCELLI. Nuvolosità alta, sottile e diffusa con temporanei addensamenti e nevischi. Situazione di forti in pianura con venti forti. Temp. in rialzo e a basso tasso d'umidità.
LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno a poco parzialmente coperto per nubi sottili e stratificate. Temp. in aumento. Venti moderati o forti in quota. Probabile incremento della nuvolosità in serata.
LIGURIA E BIELLESE. Nuvolosità diffusa a tratti intensa sui rilievi ma probabile riduzione in serata. Non esclusa situazione di forti in pianura e nelle valli. Temp. in. Buona visibilità in pianura.

PER L'EUROPA. Il probabile progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa dovrebbe facilitare lo scorrimento sul Nord Europa ed a ridosso della catena alpina perturbazioni atlantiche. I più precisi con il prossimo. Le nostre regioni presuppongono condizioni irregolarmente nuvolose con temperatura in e residua situazione di forti in. [A cura di Giorgio Mizzanti]

UNA GITA A... Castellana e Gran Siniscalco nella Carignano barocca

Fra i Carnevali che impazzano in questo periodo, ha una solida tradizione quello di Carignano, a 20 chilometri da Torino. L'apertura ufficiale avverrà domani a piazza Giovanni con la presentazione della Castellana e del Gran Siniscalco, le maschere locali. Alle 17,30 in Municipio si svolgerà la consegna delle chiavi, alla presenza di Gianduja e di altri personaggi carnevaleschi. Domenica si snoderà dalle 14 nelle vie il corteo dei carri allegorici, nel consueto clima colorato barocco. Che cosa vedere. La cittadina vanta tesori architettonici che rivelano l'antico lustro. Su tutti spicca la chiesa di San Giovanni Battista, detta la Cattedrale, prestigiosa opera di Benedetto Alfieri, con grande facciata in cotto concava nella parte centrale; l'interno è un raro esempio di pianta semiellittica, con arcosoli a ventaglio e preziose pitture di



La chiesa di Sant'Agostino

Paolo Gaidano. Poi la Chiesa di San Giovanni Decollato o della Misericordia, le antiche macchine processionali, quella di Sant'Agostino o Nostra Signora delle Grazie con sei statue sulla facciata e, all'interno, la tomba di Bianca di Savoia, moglie del Duca Carlo I; e ancora la chiesa di Nostra Signora di Betlemme con Palazzo

Rasino, edifici seicenteschi, e il convento di S. Giuseppe. Legati al grande architetto settecentesco Bernardo Antonio Vittone sono l'Opera pia Faccio-Fricheri con la Cappella della Purificazione e, a quattro chilometri dal centro lungo la provinciale per Virle e Pinerolo, il piccolo ma stupendo Santuario

della Visitazione o del Valinotto, con il ciclo di affreschi del Guala. Rilevanti alcuni edifici non religiosi: il Palazzo del Monte di Pietà, i cortili Palazzo Cavalchini-Garofalo e dell'ex pretura, il vecchio palazzo comunale, il parco Villa Bona.

Inoltre Carignano è al centro di un'area notevole per l'ambiente fluviale e l'archeologia del paesaggio agrario, con zone Moncalieri (La Goria), Villastellone, Carmagnola, La Loggia, Ovasio, Virle, Lombriasco, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese.

Dove mangiare. Pref. 011. Oltre ad alcune pizzerie, i Ristoranti del Ponte (9697952), il Canonico 9692388, La Griglia 9692240. I golosoni possono comprare paste fresche e sfiziosità dal Pastificio Carignano e gli «zesti» (agrumi diti) alla Pasticceria Rodondi.

Leonardo Oseña

AD

TAPPETI D'ORIENTE
IMPORTAZIONE DIRETTA

AD CHIUDERÀ

PER IMMINENTE SFRATTO

SVENDE TUTTO

PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%.

* FINANZIANDO IL RESTAURO
DELLA FUTURA SEDE:
LA PALAZZINA EX MARELLI
IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ
RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

APERTO DOMENICA 7/14 FEBBRAIO

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.



«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione?

Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi?

Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)



Giorgio Calzaghe
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

LA STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Moreano 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera lo show della band cuneese. E domani è ska

Rock contro «Paranoia»

I Marlene a Ponderano

PONDERANO. Anteprema rock, stasera al Babylon. I Marlene Kuntz, una delle migliori band italiane, hanno scelto il locale di Ponderano per presentare il loro ultimo e attesissimo album. Si chiama «Ho ucciso Paranoia», ed è un concentrato di energia devastante. Per i fans l'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 20 mila lire.

«Ho ucciso Paranoia» è uscito il 14 gennaio, ed è stato accolto come un mezzo capolavoro. Il sound è aggressivo come sempre, anche se meno duro di quello del primo album, «Cataract». Il terreno, ormai, è quello del «neo-rock», cioè della libertà assoluta. E anche il titolo è piuttosto chiaro: uccidere Paranoia vuol dire uscire dalla banalità, senza particolari riferimenti alla malattia mentale.

Per scrivere le canzoni ci sono voluti due anni, durante i quali la band cuneese s'è lasciata sedurre dal «calore e dai colori mediterranei», sotto l'ala del Consorzio produttori indipendenti. Il risultato è un album con un'appendice, che s'intitola «Spore», e raccoglie alcuni «frammenti musicali improvvisati». Il disco in versione doppia, secondo i Marlene, non de-



I Marlene Kuntz presentano al Babylon il nuovo album «Ho ucciso Paranoia»

ve costare più di 45 mila lire.

Sul palco, insieme al chitarrista e cantante Cristiano Godano, ci saranno Riccardo Tesio (chitarra), Luca Bergia (batteria e cori) e Dan Solo (basso).

Dal neo-rock allo ska. Domani, sempre al Babylon, arrivano i milanesi Vallanzasca, pure loro con un album stampato di

fresco. Si chiama «Cheope», e contiene 14 pezzi anche di genere reggae e rocksteady. In pista dai primi Anni 90, i Vallanzasca sono ironici e divertenti, e ai fans biellesi offriranno nuove perle come «Apologia di Renato» e «Reggaemilia». Il concerto è alle 22,30; il biglietto costa 10 mila lire. [g. bu.]

Vercelli, lunedì

C'è Pinkets in cattedra all'Unipop

VERCELLI. Lezione d'autore, lunedì, all'Università popolare: il corso di scrittura creativa ospita Andrea Pinkets, e per l'occasione spalanca le porte anche ai non iscritti. Per il professore Pinkets e il suo pubblico, infatti, il corso trasloccherà nell'aula magna della scuola Avogadro. La lezione-conferenza inizia alle 20 e l'autore de «Il conto dell'ultima cena» (edito da Mondadori) o de «Il senso della frase» e «Il vizio dell'aggettivo» (pubblicati da Feltrinelli) si occuperà del romanzo noir. Ad introdurre la scrittura sarà Alberto Odono, giovane firma vercellese e docente del corso con Franco Ricciardiello.

L'Unipop spera di portare in cattedra, per una nuova lezione-conferenza, anche Carlo Lucarelli. Nel frattempo però sono gli autori vercellesi a fare cronaca: proprio Ricciardiello, con «Ai margini del caos» (Mondadori), ha ottenuto una recensione più che positiva su «Pulp», il bimestrale della nuova letteratura italiana e straniera. «Pulp» dedica un'ottima critica anche a «Mi ricordo il jazz» di Guido Michelone (Marcos e Marcos) ed espone invece come recensore Gianluca Mercante. [r. m.]

E a Santhià, Valdengo e Cossato il weekend è da ballare

Michele, vai coi Sixties

Il cantante ospite a Borgovercelli

VERCELLI. Grandi feste in danza sulle pedane tra Vercellese e Biellese...

Per il fine settimana, al dancing Il Globo di Borgovercelli, saranno in pedana i Fideleffia, Michele e Genio e i Pierrots. Questa sera, i Fideleffia. E' una formazione di apprezzati musicisti che ha iniziato l'attività nel '91. Domani sera c'è Michele Maisano, in arte solo Michele, un cantante che svolge una brillante carriera negli Anni Sessanta proponendo una serie di hits che fecero epoca, da «Se mi vuoi lasciare» fino a «Ti ringrazio perché» e «Dopo i giorni dell'amore». Senza contare la versione italiana del presleyano «Are You Lonesome Tonight?» sotto il titolo «Se ti senti solo stasera». Della fine degli Anni 80, Michele si è ritagliato, con il suo gruppo, uno spazio tra le orchestre tutte da ballare, lanciando nelle orbite delle sale dal liscio al techno, dal moderno al blues. Domenica sera ci sono Genio e i Pierrots. I successi di Genio sono esplosi alla grande, grazie ai dischi e ad una frequentazione continua dei palchi. Richiestissimi i suoi brani incisi nelle raccolte «Sweet fantasy», «Che vita»,



Michele (a sinistra), voce di «Se mi vuoi lasciare», e Genio, big del liscio

«Facciamo baracca». Iper-ri-chiesto il più divertentissimo «Ballo del pinguino» che sta facendo sgambettare i frequentatori del dancing di tutta Italia (soltanto? ...e il mondo?). Tra le azioni di coveraggio che Genio interpreta «genialmente», non manca mai quell'«Endless Love» lanciato in America da Lionel Richie e Diana Ross.

Ma proseguiamo sul nostro percorso da ballo. Al Beverly Hills di Santhià si danzerà domani con l'orchestra di Armando Savini. A mezzanotte spa-

ghetti per tutti. Per domenica, pomeriggio (ore 15) e sera le danze verranno proposte dall'orchestra di Vito Valente. Nel Biellese. Alla Peschiera di Valdengo questa sera suona il gruppo di Ruggero Scanduzzi, domani sera Toni D'Aloia e domenica pomeriggio (ore 15) e sera Ricky Show. Al Cinecittà di Cossato stasera i protagonisti saranno Mauro e i Monelli, domani sera Mister Domenico e domenica Fred California.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Stasera i Trans Gabin

Sul palco del Barbieri, stasera alle 21,15 andrà in scena «La ragione degli altri» di Pirandello con i Trans Gabin Express. Regia di Pino Ferraris. Per la rassegna del «Teatro del cuore».

Vercelli

Il rock da Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, si terrà un concerto di musica rock.

Vercelli

Lo sport in tv

Questa sera sulla frequenza di Quarta Rete Nord (canale 11) andranno in onda alle 20,30 il Telegiornale e alle 20,45 «Big Match».

Biella

Il Quartetto Nussbaum

Martedì al Jazz Club in calendario un nuovo concerto dal vivo. Sarà protagonista il «Nussbaum quartet», un nuovo progetto che porta il nome del grande batterista che vede in line-up anche Paulino Dalla Porta al basso, Riccardo

Fassi alle tastiere e Luigi Tesserolo alla chitarra. Alle 21,30, a palazzo Ferrero al Palazzo.

Vercelli

Arte per Carnevale

Domani alle 17 si inaugura la mostra di pittura con tema «Al Nos Carvè», venti opere tra disegni ed oli, al Caffè Verdi di piazza Pugliese Levi a Vercelli. Espongono gli «Amici pittori».

Biella

Arriva la Litizzetto

Per lo spettacolo di Luciana Litizzetto «Bella di notte, racchia di giorno», in programma lunedì all'Odeon, sono disponibili ancora alcuni biglietti. Si possono acquistare alla cassa del teatro di via Torino, dalle 19,30 alle 21,30, e da «Musichiere».

Biella

Arezzo wave al Sociale

Il carrozzone di Arezzo Wave farà tappa, martedì sera, al teatro Sociale. Sul palco saliranno cinque gruppi: i «Roulette cinese» e gli «Optus Marianna» di Biella, gli «A.C.R.E.» e i «Dilla» di Novara, i «Giorno di paga» di Romentino.

Duo Giarmanà-Lucchetti domani al Circolo Sociale

C'è il cinema di Disney nel concerto a 4 mani



Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti

BIELLA. Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti suonano divertendosi. Lo provano i brani con cui chiuderanno domani sera il loro concerto (pianoforte a 4 mani) al Circolo Sociale Biellese per il calendario del «Dedico Lessona»: «Amarcord», musiche di film di Fellini e «Incantesimi», canzoni dai film di Walt Disney. Sono rielaborazioni dello stesso Lucchetti, che è anche compositore, allievo di Donatoni e Sciarrino.

Ma già il via alla serata, alle ore 21,15, nella sala di piazza Martiri della Libertà 16, sarà nel segno del divertimento, con la «Fantasia in fa minore K 608» di Mozart: infatti il brano era stato originariamente composto per un «orologio meccanico» (cosa non toccò fare, al povero Wolfgang Amadeus, per tirare a campare).

Seguirà un'altra Fantasia, quella in fa minore op. 103 di Schubert. Quindi sarà la volta di tra le numerose «Danze ungheresi» che Brahms scrisse ispirandosi a quel folclore magiaro che aveva cominciato a conoscere da giovane, quando si trovava in duo con il violinista Eduard Reményi. [l. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

CARTELLI	2	64	27	71	53
BARI	75	70	56	58	49
CAGLIARI	72	63	68	20	37
	5	66	65	53	52
FIRENZE	33	28	11	18	4
	85	78	71	69	56
GENOVA	39	26	10	63	90
	131	94	66	67	67
MILANO	57	32	78	61	35
	67	58	56	50	49
NAPOLI	21	1	68	44	23
	80	85	57	53	
PALERMO	25	21	43	41	90
	75	73	73	68	85
ROMA	44	16	46	63	15
	120	59	45	45	43
TORINO	13	63	68	8	17
	118	56	68	67	64
VENEZIA	21	63	37	90	86
	116	96	73	52	47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 1600 1 - 33 - 36 - 84 - 90 - 86
10 - 66 - 63 - 8 - 9 - 74

2 combinazioni

L. 5000 80 - 17 - 23 - 29 - 37 - 51 - 56

5 combinazioni

Gioche sistemiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 44 - 13 - 21

224 combinazioni - varianti = 38 - 4 - 54 - 90 - 87 - 64 - 29 - 38

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-2	30-19	30-20	30-13
30-46	30-18	30-17	30-3	30-60
30-49	30-83	30-82	30-28	30-4
30-64	30-88	30-38	30-34	30-36
30-75	30-74	30-87	30-10	30-39
30-41	30-24	30-87	30-86	30-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 85 (0); Cagliari 43 (3); Firenze 13 (3); Genova 23 (5); Milano 71 (1); Napoli 72 (5); Palermo 57 (0); Roma 16 (1); Torino 82 (2); Venezia 20 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-50	3-20	3-12	29-15	29-3
3-16	3-51	3-4	29-42	29-1
3-60	3-52	3-3	29-54	29-40
3-66	3-19	3-4	29-8	29-49
3-2	3-30	29-50	29-51	29-2
3-42	3-1	29-16	29-52	29-4
3-55	3-40	29-61	29-20	29-75
3-88	3-58	29-36	29-19	29-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-11-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-11-1
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-11-1	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite Ambate Genova 46

Statistiche a cura della Ricerchia n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA IMPERIAL. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. L'uomo che sussurrava ai cavalli, di e con Robert Redford. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: L'assedio, di B. Bertolucci con T. Newton. Lire 12.000; 10.000. Sala 2: Attacco al potere, di E. Zwick con D. Washington. Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Vi presento Joe Black, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Ore 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

SOCIAL Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. 2 in formica (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX Inf. tel. 0163-22.698. Così è la vita, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

MEZZANOTTE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. L'uomo che sussurrava ai cavalli, di e con Robert Redford. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: L'assedio, di B. Bertolucci con T. Newton. Lire 12.000; 10.000. Sala 2: Attacco al potere, di E. Zwick con D. Washington. Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Vi presento Joe Black, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Ore 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

SOCIAL Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. 2 in formica (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX Inf. tel. 0163-22.698. Così è la vita, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. La vita sognata degli angeli, di Erik Zonta con E. Bouchez, N. Reigner. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8.000.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-258.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Amarcord, di G. D'Amico con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOLETTA Inf. or. tel. 0161-258.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Attacco al potere, di E. Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

DELVEDERE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215.018. Oggi riposo.

LUX Inf. or. tel. 0161-213.376. Oggi riposo.

TEATRO BARBERIS Via Fattori 1. Alle ore 21,15 la Compagnia di Spettacolo «Trans Gabin Express» presenta La ragione degli altri di Luigi Pirandello. Regia di Pino Ferraris. Lire 10.000.

TEATRO CIVICO Inf. or. tel. 0161-255.544. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

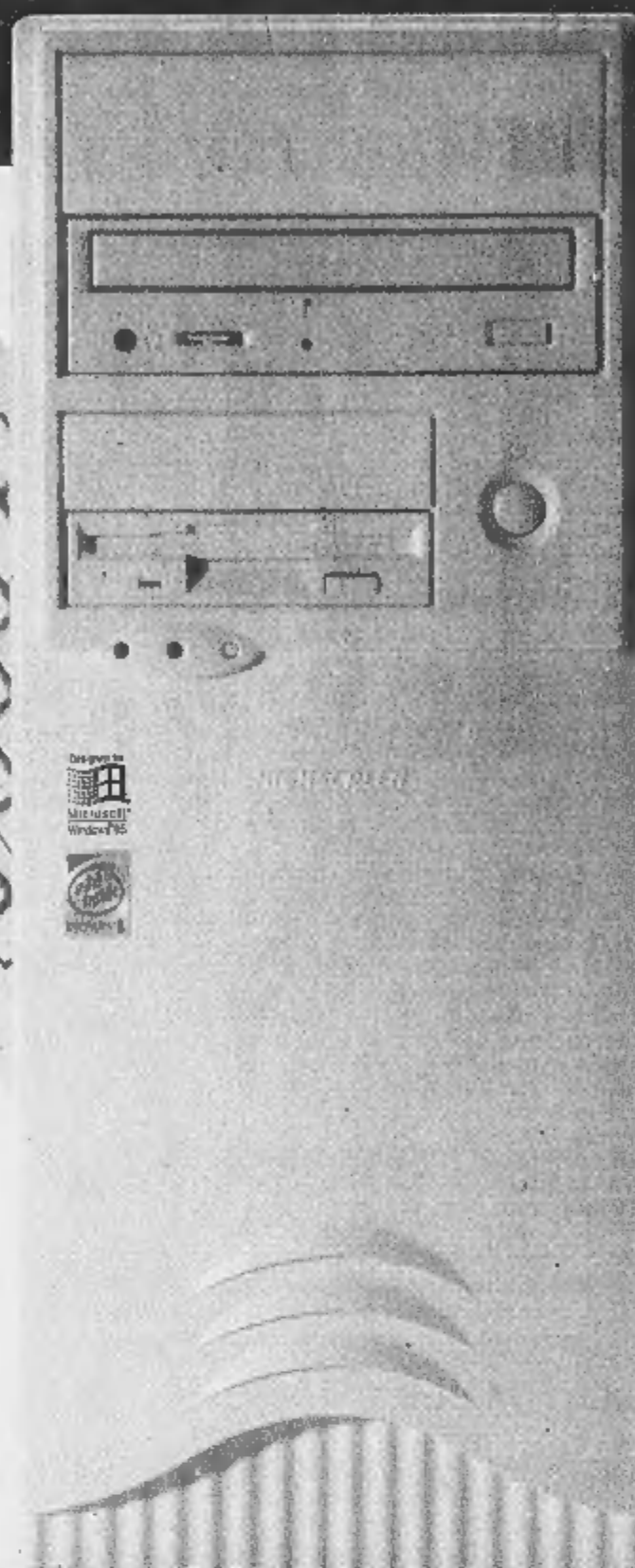
DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. Chiuso.

ATTENZIONE: POTENZA ESTREMA A BASSO PREZZO!



HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel draw 7 e MS Home Essentials 98 ora che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection I
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno

MONITOR 15"

Risoluzione 1024x768, Digital Control, Dot Pitch 0.28, 3 anni di garanzia, TCO92 TCO95.

HP DESKJET 710 C

Velocità 6ppm B/N, 3ppm a colori, qualità fotografica, 2 cartucce (1 B/N e 1 a colori) in più Corel PrintHouse Magic oxi

PREZZO IVA INCLUSA:
Lit. 2.599.000

COMPRA OGGI E PAGHI A SETTEMBRE!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 settembre 1999. TAN 13,95% TAEG 14,99%

Ecco dove trovi
questa ed altre
offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti

Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE
dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

Casale Monferrato

P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA

Via S. M. De Corleons 67 Tel. 0165/31828

ASTI

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO

Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

HELLA

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402788

Borgomanero (SS per Gozzano)

Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO

MAXISTORE

C.so Tortona 57 Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1 zona Lingotto

Tel. 011/8637110

Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033

Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002

Chivasso

Via De Gasperi, 8 Tel. 011/5173369

Chiari

Via V. Emanuela, 52 Tel. 011/9427177

Cirié

Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

Pinerolo

Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

Rivarolo

C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99



13 mesi di
abbonamento

perché

è in
regalo

Se vi abbonate
per **12 MESI** e pagate
in un unico versamento,
avrete **1 MESE**
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie
al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio?
La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con l'abbonamento postale, riceverete
La Stampa a casa insieme alla vostra posta.
Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con l'abbonamento edicola, valido solo
in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare
La Stampa dal vostro edicolante all'ora che
preferite, sempre a 1.000 lire;
• con l'abbonamento metropoli, chi abita a
Torino città può ricevere La Stampa a casa
entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Seciattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite conto corrente postale n. 950105;
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con carta di credito telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

I granata attendono il transfer della Lega che autorizza l'utilizzo del difensore

Borgo con il dubbio Signorelli

Per l'anticipo di domani con il Viareggio

BORGHESIA. Vietato sbaglia-
re. Il Borgo anticipa domani il
22° turno ospitando al Comunale
di via Marconi il Viareggio e non
può permettersi il lusso di la-
sciare per strada altri punti. Al-
trimenti c'è il rischio di veder
precipitare una situazione già
precaria, a tutto vantaggio del
Cremapergo.

Ma è una vigilia con tanti dub-
bi nel clan di Domenicali. Innan-
zitutto sui granata si sono abbat-
tuti i previsti fulmini del Giu-
dice sportivo che ha squalificato
per un turno il trio Sironi (espul-
so a Sanremo), Rubino e Paganini
(con il cartellino giallo rime-
diato domenica hanno superato
il bonus a loro favore), le cui as-
senze vanno ad aggiungersi a
quelli degli indisponibili Nicolini
e Sottana. I due hanno ripreso la
preparazione dopo gli infortuni
che li ha costretti a saltare gli ul-
timi match, ma entrambi non sa-
ranno pronti che per il derby del-
la prossima settimana con la Pro
Vercelli (ancora al Comunale e
ancora anticipata) sabato po-
meriggio per ragioni carneva-
lesche).

In compenso rientra Guatteo
che ha scontato la sua giornata di
penitenza.

Ma c'è pure un dubbio che av-
volge la vigilia della gara con il
Viareggio: è quello riguardante
l'ultimissimo acquisto, il difen-
sore Elio Signorelli, prelevato
poco prima della chiusura del
mercato dal Marsala. Nonostan-
te il trasferimento sia stato im-
mediatamente depositato in Le-



Il Borgo
domani
anticipa
con il Viareggio
il match
del 22° turno
I granata
devono
assolutamente
imporvi
per cercare
di risalire
la classifica

**Biellese, risolto il «giallo» sulla presunta
squalifica di Saviozzi: il giocatore
potrà giocare domenica a Busto Arsizio**

ga, da Firenze non è ancora arri-
vato il transfer ufficiale che au-
torizza l'impiego del giocatore.
Oggi comunque la situazione do-
vrebbe sbloccarsi.

«Ci sia l'uno o l'altro una cosa
è certa - dice il ds Paolino Gui-
detti - Domani con il Viareggio
dovremo assolutamente tornare
a quella vittoria che ci sfugge or-
mai da più di due mesi».

Biellese, risolto (a favore) il

**giallo sulla presunta squalifi-
ca di Saviozzi.** Il centrocampi-
sta bianconero domenica sarà
regolarmente al suo posto nel
match di Busto Arsizio in casa
della Pro Patria.

Ieri mattina si è risolto feli-
cemente il giallo attorno alla
supposta squalifica del gioca-
tore. Spiega il direttore sportivo
Sandro Turrotti. «Tutto è stato
determinato dall'espulsione

che Saviozzi ha rimediato a
Spezia, dove si era presentato
con un handicap di tre am-
monizioni rimediate nei turni
precedenti. In quella partita il
giocatore si era visto sventolare
due cartellini gialli: il primo
per gioco scorretto, il secondo
per gioco non regolamentare.
Quindi era stato espulso. Ma
siccome le ammonizioni erano
infinite per motivi differ-
renti, Saviozzi avendo scontato
un turno di squalifica era pas-
sato da tre a sei cartellini: due
per le ammonizioni più una per
l'espulsione. Quindi col nuovo
provvedimento rimediato con
la Pro Sesto è andato in diffi-
da».

[r. eyn.]

Via al girone finale. In C la capolista Pfv a Tortona

Conad, da Mariano parte l'avventura dei play off

BIELLA. L'avventura della Co-
nad nei play off del campionato
di serie B femminile partirà do-
mani da Mariano Comense. Alle
21, il quintetto di coach Anser-
mino si troverà di fronte le stes-
se avversarie contro le quali
concluse la regular season.

«Per noi s'inizia un periodo
difficile perché stiamo per af-
frontare squadre molto ben at-
trezzate, oltre che ambiziose -
dice il ds Tony Brasolin -. Non
abbiamo particolari obiettivi se
non quello di dare più spazio
possibile alle giovani del vivaio
e chiudere degnamente una sta-
gione già positiva».

Nella corsa per l'unico posto
valido per accedere alla fase
conclusiva, che assegnerà un so-
lo lasciapassare per l'A1, an-
dranno seguite con attenzione
l'Ivrea, imbattuta nella regular
season, il Collegno, che può con-
tare su un organico molto affia-
nato ed esperto e il Mirafiori To-
rino, rinforzatosi proprio in vi-
sta dei play off.

Dalla recente trasferta di Ma-
riano, la Conad tornò battuta
per 58-34, ma le due squadre si
affrontarono senza particolari
stimoli non avendo ormai più
nulla da chiedere al campionato.
Conclude Brasolin: «Ho fiducia
nelle nostre giovani anche se mi
aspetto un clima molto diverso
rispetto all'ultimo incontro,
perché le lombarde in casa sono
parecchio combattive». Ad ecce-
zione di Sara Vicario, Ansermi-
no potrà disporre di tutte le gio-
catrici comprese Cristina Cavi-



Per i prossimi match di play-off, la Conad punta molto su Gianna Gasparini

gioli, che sembra guarita dai do-
lori al ginocchio.

Qui Pfv. La Zucca, intanto,
continua la sua sicura marcia al
vertice del torneo di C femmini-
le. Anche il Gandhi, temuto alla
vigilia, si è arreso alle biancoaz-
zurre di coach Fornara. «Rispet-
to alle precedenti gare c'è stata,
forse, una leggera flessione ma
questo è dovuto principalmente
ai pesanti «carichi di lavoro» e
una certa rilassatezza della
squadra dopo alcune partite ti-
rate - precisa il ds Gianfelice Ca-
vallero -. Comunque, non appe-
na si è alzato il ritmo, le torinesi
non sono riuscite a tenere il pas-

so».

Domani sera alle 20,30 la Pfv
Zucca è attesa dalla trasferta di
Tortona contro il Gonzaga. Le
alessandrine navigano nelle zo-
ne medio basse della graduatoria
ma non si preannuncia un
match facile: «E' vero che le tor-
inesi hanno solo quattro punti
- osserva il ds biancoblu - ma sul
proprio parquet hanno dato fa-
stidio a tutti: Chieri ed Energia
compresa». Nella Pfv saranno in-
disponibili Floriana Scalia e Do-
nata Larotonda, mentre Giulia
Secchia tornerà in cabina di regia.

SERVIZIO A CURA DI Walter De Biasio
E Piermarco Ferraro

VOLLEY

L'A&O affronterà il San Paolo Torino nel secondo match di semifinale

Santhia dà l'assalto alla Coppa

Domani alle 16 a Candiolo. Pronostico incerto

SANTHIA. L'A&O Santhia al-
l'assalto della Coppa Piemonte.
Fermo il torneo di serie C il vo-
ley regionale assegnerà in que-
sto week end il primo, presti-
gioso, trofeo stagionale. Tra le
«magnifiche quattro» l'A&O di
coach Antonio Remollino che,
dopo la sfortunata esperienza
del '97, si ferma deciso ad ac-
quistarsi la Coppa che, l'an-
no scorso, venne conquistata
dal Giletto.

La formula è rimasta invari-
ta: domani le due semifinali,
quindi domenica la finalissima
(non c'è il match per il terzo po-
sto). Il tutto in campo neutro.
La prima giornata si disputerà
a Candiolo. Nel palazzetto del
piccolo centro torinese il sipa-
rio si alzerà alle 16 con il match
Caluso-Valentino Volpiano. A
seguire toccherà all'A&O San-
thia contendere al San Paolo
Torino l'ingresso alla finale di
domenica a Nona.

«Com'è già successo nelle
precedenti edizioni saranno ga-
re «vere» - sottolinea il pr del
l'A&O Daniele Boschetti -. D'al-
tra parte il lotto delle protago-
niste è di primissimo piano. San
Paolo e Caluso sono in testa ai



In questo
fine settimana
si assegna
il primo trofeo
stagionale
è la Coppa
Piemonte
per squadre
di serie C

rispettivi gironi di serie C, noi
siamo secondi mentre la Vol-
piano è quarta». Dunque si
preannunciano scontri incerti e
tirati. «Per questo sarà impor-
tante spendere il minor numero
d'energie - spiega Boschetti - e,
magari, riuscire a «chiudere»
prima del quinto set. Il nostro
obiettivo, comunque, resta
quello di raggiungere la finalis-
sima e, naturalmente, anche

vincerla».

Il morale nel team santhiate-
se è dunque alto: «Veniamo da
un positivo finale d'andata,
culminato con il sorpasso al se-
condo posto ai danni dell'Ova-
da - dice il dirigente biancoblu -
I ragazzi stanno attraversando
un eccellente momento di for-
ma e mister Remollino può con-
tare sull'organico praticamente
al completo».

[p. m. f.]

SCHERMA

Lo spadista vercellese ha superato in un'emozionante finale Rota. Il 14 esordio in Coppa del mondo

Randazzo si aggiudica gli «Open d'Italia»

Ora, con Milanoli, segue uno stage della Nazionale a Formia

VERCELLI. Primo successo sta-
gionale di Maurizio Randazzo.
Lo spadista vercellese, olimpionico
ad Atlanta e tre volte cam-
pione del mondo, si è aggiudica-
to a Foligno gli «Open Italia».
Una gara che, esclusi Mazzoni e
Cuomo, ha visto salire in peda-
na i migliori tiratori nazionali.
Tra questi anche altri due por-
taborcieri della Pro Vercelli scher-
ma Davide Schiaier e Paolo Mila-
noli.

Randazzo dopo aver superato
in scioltezza gli assalti di qualifi-
cazione, si è aggiudicato il tro-
feo superando in finale Alfredo
Rota. Una sorta di derby tra az-
zurri (lo spadista lombardo, no-
to al pubblico vercellese per la
sua partecipazione all'ultimo
trofeo «Bertinetti» è, ormai, uno
dei punti di forza dell'arma
triangolare italiana) molto equi-
librato e combattuto, che ha vi-
sto imporsi però il tiratore ver-
cellese (15-13).

«Un successo d'indubbio pre-
stigio - sottolinea il presidente
Aldo Venè - che rappresenta un
viatico benaugurale in vista
dei prossimi impegni. Questa è
una stagione un po' particolare
poiché precede i Giochi di

Sydney. Randazzo è uno spadista
sul quale si può sempre fare
affidamento e, anche in Umbria,
ha ribadito la propria classe».

Per Randazzo non c'è stato
però neppure il tempo di fe-
steggiare. Assieme ai compa-
gni di Nazionale (tra i quali
Milanoli) è partito per uno sta-
ge a Formia dove il «team Ita-
lia» preparerà la prova di Cop-
pa del mondo del 14 febbraio a
Barcellona, una delle più qua-
lificate del circuito. [p. m. f.]



Maurizio
Randazzo
e Paolo
Milanoli
i due stanno
partecipando
a uno stage
della Nazionale
a Formia

L'ALPITOUR AL PALAZZETTO



■ Prevendita a gonfie vele per il match di Coppa Coppe col Puchov

BIELLA. Va a gonfie vele la prevendita dei bi-
glietti validi per l'incontro di Coppa delle Coppe
che si disputerà mercoledì prossimo, al palazzet-
to con inizio alle ore 21, tra la Tnt Alpitour Cu-
neo e gli slovacchi del Matadores Puchov. Nella
sede biellese dell'Ati, di piazza Vittorio Veneto 3,
sono andati esauriti i biglietti numerati (costo 20
mila lire) e, in attesa di poter soddisfare le molte

prenotazioni, sta procedendo bene anche la ven-
dita del posto unico (15 mila lire). La prevendita
è in pieno svolgimento anche al Comitato pro-
vinciale biellese, a Chiavazza in piazza XXV
Aprile, e in quello vercellese, in via Vallotti 1. A
disposizione degli appassionati sono pure il ne-
gozio Stefanel di Corso Italia, a Santhia, e il bar
Principe di Corso Libertà, a Vercelli. [w. d. b.]

CALCIOTTO

Lunedì il 14° turno
Torneo di Vercelli
tre «qualificate»
ai play off

VERCELLI. E' ripreso il torneo
di calcio organizzato da Cosi-
mo Capitano in collaborazione
con il Csi. Nella terza di ritor-
na le prime della classe hanno
tutte fatto punti: l'Orafi Ponzi,
che guida la classifica a quota
39, si è sbarazzato 9-1 del Pega-
so. Più sofferta la vittoria del-
l'At Circolino (secondo a 36) sul
Futura (7-6). L'Abita Due (33),
ha dilagato (13-0) sulla Scala.

Queste tre formazioni sem-
brano già avere ipotizzato i play
off. Ancora tutto in discussione
per il quarto posto, dopo che la
Reale Mutua, vincendo 6-3 lo
scontro diretto, ha raggiunto il
Corrado & Max a 28 punti.

Lunedì sera al palasport del
Sacro Cuore, prenderà scatto il
14° turno con il big match
Abita Due-Orafi Ponzi, a segui-
re Futura-Bar Liberty. Mar-
tedì: Luciano Pesca-Pro Vc, Pe-
gaso-Circolino. Mercoledì: Co-
velli Color-Reale Mutua, Corra-
do & Max-La Scala. [p. m. f.]



ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE



Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 l.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
via Marone 32, 10126 Torino, fax 011-4569.933 e-mail: lettura@laStampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% anche acquistandola presso il
Salone di via Roma 90 a Torino.

I volumi di «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri, sono in vendita presso le migliori librerie



Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.



IDEAFORD
Lire 119.600 all'anno

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:

• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi in lire chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari IDEAFORD. Esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 14 quote da L. 119.600 (I.T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,62); Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "3a Europa Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e 4 tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni e 40 L. 11.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.



Bellezza e Coscienza

www.ford.it